SI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 81 •• MARTEDI' 23 MARZO 1993 SPEDIZIONI ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 TO ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5581,3943335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AMD PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Sterline 0.50; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 92; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTN. 210; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PAGINA 50% COMMERCIALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 500.000 (1.000.000); PUBBLICITA' FINANZIARIA E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; 10% DI CONNESSA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Per il ps ballottaggio con poche speranze

La sinistra sotto choc Mitterrand resta solo

UNA DURA LEGGE PER CAMBIARE

PARIGI

LA stragrande maggioranza dei francesi ha infine ottenuto quel che più profondamente desiderava: l'alternanza, e assieme all'alternanza una sconfitta terribile, castigatrice, dei socialisti. L'operazione è stata fatta a sangue freddo, fin dal primo turno del voto di domenica: tutto è meglio piuttosto che il sistema mitterrandiano di potere. Tutto: anche una maggioranza conservatrice schiacciante in Parlamento, senza contrappesi tenaci. I commentatori parlano di Beresina socialista, memori della sconfitta subita da Napoleone nei geli della Russia, nel 1812. E quando descrivono il trionfo conservatore evocano la Restaurazione del luglio 1815, quando la Camera si riempì d'un tratto di ultrà del Vecchio Regime e fu a tal punto soverchiata dai monarchici che Luigi XVIII la chiamò «Introvabile», pensando fosse un miracolo. La rivoluzione è finita, il socialismo pure: quasi si direbbe che negli ultimi dodici anni la Francia sia stata visitata non da Mitterrand, ma da Napoleone. Che abbia conosciuto non difficoltà e delusioni, ma disfatte cataclismiche stile Waterloo.

Le leggi dello scrutinio maggioritario producono queste situazioni brutali, e quasi mai permettono alla democrazia di essere perfettamente «giusta». Non è giusto che i partiti conservatori (che i francesi continuano da duecento anni a soprannominare «di destra», con un appellativo incongruo) detengano alle urne il 39,7 per cento, e al Parlamento il 70-80 per cento dei seggi. Non è giusto che le formazioni minori - i Verdi, ma anche il Fronte di Le Pen, che diventa il terzo partito di Francia - fatichino a ottenere deputati, per il semplice fatto

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

PARIGI. La sinistra è sotto choc, Mitterrand resta solo, ma non si arrende. «Rimango», lascia filtrare dall'Eliseo e lo psicodramma che avvolge il popolo gauchiste (o quel che ne sopravvive) sembra diradarsi in un attimo.

La débâcle del ps ha forse illuso qualcuno che la frana potesse trascinarsi dietro un uomo solo ma dal potere ancora immenso. Vana speranza. Le dimissioni che reclamava domenica sera Alain Juppé, il vice-Chirac, non arriveranno. L'Eliseo tace in attesa che il II turno - domenica prossima - fissi la nuova geopolitica nazionale. Ma (giura lo staff) intende onorare il suo mandato. Perlomeno nei mesi a venire. Con ogni verosimiglianza, la settimana ventura nominerà il premier. L'rpr Edouard Balladur è gettonatissimo, una candidatura virtuale che Mitterrand non ha più la forza - affermano alcuni osservatori - di respingere. Da Washington, comunque, Bill Clinton fa sapere: «Tratteremo sempre con lui», però aggiunge un sibillino «e magari altri».

E. Benedetto e A. Cazzullo A PAGINA 3

INTERVISTE CON MORIN E GALLO

Vincitori e vinti

PARIGI. Vincitori e vinti a Parigi. Il sociologo Edgar Morin e lo storico Max Gallo interpretano i risultati delle elezioni. Nella foto: Mitterrand. A PAGINA 3

Riunita la Corte Suprema, il Presidente rischia l'impeachment

Eltsin controlla stampa e tv

«La polizia dovrà presidiare le sedi»

MOSCA. «Difesa della libertà dei mass media». Così si intitola il decreto firmato da Eltsin con cui il Cremlino mette sotto tutela, per «proteggerli da ingerenze», radiotelevisione e i giornali russi. Per raggiungere lo scopo le autorità moscovite contemplano l'uso della forza: l'ukaze del Presidente dà esplicito incarico al ministero degli Interni di «proteggere le sedi delle tv di Stato e le tipografie» schierando, se necessario, reparti in armi. In attesa dall'eventuale dichiarazione di illegittimità, da parte della Corte Costituzionale, degli atti di Eltsin (il Presidente rischia impeachment e destituzione), ieri Valery Zorkin, presidente del supremo tribunale, ha detto che «la via del compromesso non è chiusa, perché se si chiude comincia la guerra». La «sentenza» che Khasbulatov, presidente del Soviet Supremo, attende per riconvocare il Congresso dei deputati del popolo e tentare di regolare definitivamente i conti col Presidente, potrebbe essere emessa oggi.

G. Chiesa, C. Martinetti e P. Passarini A PAGINA 5

Boris Eltsin

IL LUNGO PURGATORIO

PER percepire in tutta la sua complessità il dramma politico che sta precipitando in Russia, dramma divorante e contorto, che vede oggi su posizioni drasticamente contrapposte due grandi alleati democratici dell'altro ieri come Eltsin e Khasbulatov, bisogna stagliarlo sullo sfondo di una tragedia più vasta che dal 1990 continua a contagiare e a inquinare la maggioranza dei Paesi ex comunisti. E' la tragedia dell'imprevedibile èra postcomunista: fenomeno senza volto, senza chiari contorni ideologici, senza precedenti storici, che lastrica di pulsioni sempre più caotiche e più violente il tortuoso passaggio delle società dell'Est europeo dal totalitarismo alla democrazia. Una volta si aspettava la fine del comunismo che non veniva mai. Adesso si aspetta invece la fine del postcomunismo che, lo dice il nome stesso, avrebbe dovuto segnare una fase storica transitoria, provvisoria, una specie di purgatorio a breve termine tra l'inferno totalitario e la normalità democratica.

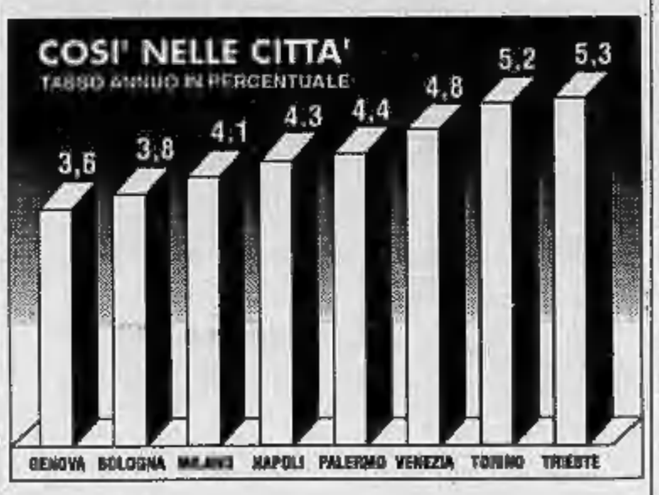
Ma è dal 1989 che il provvisorio dura al di là d'ogni aspettativa razionale, cronicizzandosi un po' dovunque, dai Paesi Baltici alla ex Jugoslavia. Quanto alla Russia, grande matrice insieme del comunismo e del postcomunismo, essa sembra oscillare in questo momento sopra l'abisso di una latente guerra civile, combattuta per ora nel

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Siamo al 4,2%, ma forte calo dei consumi

L'inflazione in marzo più bassa che a Bonn



ROMA. L'inflazione è scesa ai livelli più bassi dal giugno '87. Secondo l'Istat, il livello tendenziale annuo avrebbe toccato in marzo quota 4,2 per cento (4,5 di febbraio), addirittura sotto quello tedesco (4,4 per cento). Gli imprenditori hanno sollecitato una riduzione del costo del denaro. Secondo alcuni osservatori, però, l'inflazione è scesa per il calo dei consumi. **Fossi e Rocmatosi** A PAG. 27

Indagato anche Sterpa. Sotto inchiesta Signorile e l'ex sindaco di Torino Cardetti

Fondi neri: raffica di avvisi a pli e pri

Diana ministro dell'Agricoltura al posto di Fontana

Muccioli respinge ogni accusa

«Seppi dell'omicidio 3 mesi dopo» Ma il procuratore: non ci convince

di Pino Corrias A PAGINA 11

«Vendiamo la Roma ai tifosi»

Carraro pensa al dopo-Ciarrapico e lancia l'azionariato popolare

di Piero Sarantoni A PAGINA 9

Assolta Silvana Dall'Orto

La bella rapita urla e sviene «Non ha ricattato il cognato»

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 10

MILANO. Dai fondi neri dell'Assolombarda arrivano guai per il polo laico. Sotto inchiesta Renato Altissimo ed Egidio Sterpa (pli), Antonio Del Pennino e Girolamo Pellicanò (pri). Contro di loro il pubblico ministero De Pasquale ha emesso un avviso di garanzia. Altre «buste gialle» seguiranno a ruota. Ipotesi di reato: violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Anche il socialista Claudio Signorile, ex ministro dei Trasporti, è sotto indagine. Le dichiarazioni dell'imprenditore Graziano che lo tirano in causa sono infatti all'esame del Tribunale dei ministri. A Torino un avviso di garanzia ha raggiunto l'ex sindaco socialista Cardetti dopo le rivelazioni di un industriale.

Intanto Amato ha sostituito il dimissionario Fontana. A dirigere il ministero dell'Agricoltura è stato chiamato Alfredo Luigi Diana.

F. Poletti e A. Rapisarda ALLE PAGINE 8, 9 E 11 CRONACA

INTERVISTA A BENVENUTO

«Non sono Zorro, però...»

ROMA. Giorgio Benvenuto (nella foto), da un mese segretario del psi, dice: «Non sono un giustiziere, ma non mi lascio condizionare da nessuno. Faremo pulizia e una nuova politica».

Alberto Statera A PAGINA 7

Polemica a Perugia sulla cittadinanza onoraria offerta al campione del mondo

I Verdi contestano i pugni di Rosi

IL Comune di Perugia ha deciso di dare la cittadinanza onoraria al pugile, già perugino per nascita, Gianfranco Rosi, campione del mondo, in segno di riconoscimento dei suoi alti meriti sportivi, ma i Verdi si sono opposti. Fermo Granocchia, il loro capogruppo nel Consiglio comunale, ha detto che due persone che si picchiano, in sfide che talora arrivano alle estreme conseguenze, rappresentano quanto di più diseducativo si possa immaginare per le nuove generazioni.

Opposizione non vuol dire cancellazione del provvedimento, alla ratifica del quale si dovrebbe comunque arrivare, sia pure lasciando una scia polemica. Ma intanto Rosi ha perso la calma ed ha scoccato alcuni diretti sonori, così: «Dunque io non sarei degno del premio perché non sono personaggio della cultura, dell'arte, della scienza? Ma dica a quel Granocchia che ho la dignità giusta per questo riconoscimento, se si pensa a cosa ho dato alla mia città, portando il suo nome, con onore e onestà, in giro per il mondo, proponendolo su milioni di teleschermi». Il suo clan si è ovviamente associato.

Dall'episodio possono, debbono partire considerazioni assortite. Sul ruolo del pugilato, ad esempio, che di solito viene fatto passare per un modo elegante (oh, la «noble arte...») e comunque leale che due persone pongono in atto per misurare la loro forza, il loro coraggio. Sull'ecologia - massi - di uno sport che, sia pure come terminale di tanto denaro, tanta organizzazione, tanta sofisticazione, si riassume, si liofilizza in due che fanno a pugni, semplicissimamente a pugni, naturalissimamente a pugni, se si vuole animalissimamente a pugni. Sul fatto - mettiamoci dalla parte dei Verdi - che la boxe è comunque, di tutte le discipline sportive, la sola che come finalità ha quella di fare male all'avversario (in altri sport c'è sì il trauma fisico, e magari più tragico che sul ring, ma non è a priori cercato, voluto: e proprio per questo i responsabili dell'Olimpiade continuano a chiedersi se lasciare o no la boxe nel programma dei Giochi).

C'è da discutere, da litigare. Da fare a pugni. Quanto a Rosi, è pugile totale, pugile-macchina, professionista al cubo, capace sul ring di attacchi «urlati» ma soprattutto di resistenze sorde. E' tenace come un minatore, preciso come un apicoltore, metodico come un giardiniere, duro come un boscaiolo. A noi pare molto verde, anche e specialmente quando si getta su un avversario più giovane, lo imprigiona in una stretta pitonesca, lo aggredisce («lo lavora», dicono gli esperti) con colpi essenziali, miniaturizzati in spazi brevissimi, liofilizzati perché conservino, ancorché secchi e brevi, la loro potenza.

La violenza c'è, e si vede. Ma specie nel suo caso, ci appare onesta, esibita, sofferta, nonché patite quando torna indietro incarnata nei pugni altrui. Insomma, i Verdi forse hanno presente un certo pugilato, ma non hanno presente Rosi, un vero contadino del ring.

Gian Paolo Ormezzano

OGGI

di Guido Ceronetti

Si dice: *L'appetito viene mangiando*, e questo adagio dettato dall'esperienza resta vero se lo parodiamo per dire: *L'idea viene parlando.*

Heinrich von Kleist
Dell'elaborazione progressiva dei pensieri nel discorso
(1805)

Il mistero durava dal 1970, «il boss Bontade diede l'ordine di ucciderlo»

«De Mauro strangolato dalla mafia»

Il pentito Mutolo: quel giornalista dava fastidio

PALERMO. Le rivelazioni del pentito Gaspare Mutolo forse consentiranno alla procura della Repubblica di Palermo di riaprire le indagini su due sconvolgenti delitti della mafia.

Sono gli omicidi dei giornalisti Mauro De Mauro, del quotidiano «L'Ora», corrispondente da Palermo del «Giorno», e Mario Francese, cronista giudiziario del «Giornale di Sicilia».

Mutolo ha precisato che De Mauro fu eliminato «perché dava fastidio» e che lo stesso accadde anni dopo per Francese.

Secondo Mutolo, De Mauro fu ucciso da killer della cosca di Santa Maria di Gesù, dominio dei fratelli Michele e Salvatore Greco. Mutolo ha anche fatto i nomi dei presunti assassini del giornalista che sarebbero morti durante la guerra di mafia scoppiata agli inizi degli Anni 80. Il pentito ha sostenuto che De Mauro venne strangolato.

Antonio Ravidà A PAGINA 12

Angelo Del Boca
Una sconfitta dell'intelligenza
Italia e Somalia
pp. XII-178, lire 12 000
Seconda edizione
uno tra i più attenti studiosi dell'esperienza coloniale italiana e della decolonizzazione ripercorre e interpreta i momenti più recenti della tragedia del popolo somalo
Editori Laterza

DALLA PRIMA PAGINA

IL LUNGO PURGATORIO

quadro di un feroce scontro istituzionale fra l'esecutivo presidenzialistico di Eltsin ed il legislativo sovietizzante di Khasbulatov.

Tutti gli strani ed imprevedibili amalgami fra nuove destre e vecchie sinistre, tutte le frustranti impennate verso riforme che non mordono, verso modelli di mercato misto o integrale che non funzionano, tutte le violente ricadute dal comunismo burocratico nel postcomunismo secessionistico e bellico, dimostrano che nell'Europa dell'Est il passaggio immediato dal totalitarismo alla democrazia era destinato ad essere, per non dire impossibile, molto più doloroso e più traumatico di quanto non si riuscisse ad immaginare nell'aurora ormai sbiadita del 1989. Non si deve mai dimenticare che il totalitarismo staliniano aveva schiacciato nazioni e popoli, a cominciare da quello russo, che già nell'epoca pretotalitaria avevano sofferto di una cagionevole salute democratica. Per alcuni di questi popoli, boemi, slovacchi, ungheresi, croati, polacchi occidentali vissuti nell'impero austroungarico, i valori democratici e civili, lo Stato di diritto, rappresentano oggi un recupero, un ritorno a esperienze politiche già note e già collaudate nella loro storia. Non altrettanto si può dire per i russi, i polacchi orientali, i serbi e altre nazioni e società balcaniche.

Per una parte di questi popoli, purtroppo, il pantano post-comunista sembra destinato a durare impedendogli di trascorrere automaticamente dall'èra totalitaria a una nuova èra liberaldemocratica. Per una parte dei loro leaders, anche in animati dalle migliori intenzioni, il trasbordo dall'uniformità totalitaria alla pluralità democratica, dal «knut» al voto, dall'obbedienza al consenso, si sta rivelando una navigazione perigliosa in fondo alla quale vedono solo caos e anarchia. Ecco perché molti all'Est hanno cominciato a scartare l'idea o l'utopia di una traversata indolore fra i due estremi della non libertà e della libertà, ritenendo che l'anello di congiunzione obbligato fra l'una e l'altra debba essere una qualche forma di autoritarismo più o meno morbido, più o meno populistico, più o meno legalitario. Insomma una sorta di ammortizzatore antianarchico, adattato, secondo i casi e le circostanze, alle tradizioni nazionali di ogni singolo Paese. L'autoritarismo come forma di purgatorio, di sosta intermedia, prima dell'approdo definitivo alla democrazia compiuta nella pienezza della legalità costituzionale.

Ma nello stesso modello di un autoritarismo interlocutorio possono profilarsi soluzioni diverse, più dinamiche o viceversa più rigide. Prendiamo la Russia. Pulsioni autoritarie sono chiaramente presenti sia nei comportamenti presidenzialisti di Eltsin, sia nelle ambizioni, non meno personali, di Khasbulatov, il quale con ogni probabilità verrebbe diventare il leader di un assemblearismo sovietista e restauratore. La differenza fra i due è che Eltsin sembra concepire il proprio ruolo autoritario, di cui il suo ultimo discorso televisivo è un esempio, in una prospettiva di apertura e di mobilità democratica: congelamento istituzionale dell'antagonista parlamentare, plebiscito popolare sui poteri del Capo dello Stato, elezioni di un'assemblea costituente, rigetto della vecchia Costituzione brezneviana del 1977, creazione di una Repubblica presidenziale taglista all'incirca sul modello proposto da Solzenicyn. Khasbulatov invece sembra concepire il proprio ruolo carismatico in una prospettiva più immobile e più conservatrice: niente referendum, nessuna nuova Costituzione, blocco delle riforme, assolutizzazione alla giacobina dell'assemblea parlamentare esistente e, infine, distruzione dei poteri speciali che il Capo dello Stato continua ad arrogarsi.

Secondo un uomo di provata fede liberale come l'ex presidente cecoslovacco Havel, varrebbe la pena puntare oggi sull'autoritarismo transeunte di Eltsin e ignorare la proposta immobilistica di Khasbulatov che, alla lunga, potrebbe «serbizzare» la Russia e portarla alla soglia della guerra civile. Ormai anche i maggiori governi dell'Occidente paiono orientati a dare credito alla sperimentata valutazione di Havel. Ogni giorno una scelta, ogni giorno un'incognita. Bisogna rassegnarsi e capire che le puntate sulle alternative post-comuniste possono sfiorare spesso l'azzardo.

Enzo Bettiza

Il sistema maggioritario aiuta i conservatori? Lo sostiene Libertini: «Il pds è masochista»

Il voto di Parigi fa tremare la sinistra

Occhetto: meglio il cambiamento di qualche seggio in più

ROMA. Ma oggi il maggioritario è di destra o di sinistra? E cioè: se il sistema elettorale francese attraversasse fra qualche mese le Alpi, riprodurrebbe anche da noi il trionfo del blocco moderato? Da ieri mattina i partiti della sinistra italiana, divisi sul referendum, si interrogano sul segnale appena arrivato da Parigi. La sconfitta della Gauche sembra in linea con una recente profezia di Bettino Craxi, secondo il quale anche da noi la Sinistra Unita perderebbe le prime elezioni con il sistema maggioritario e sarebbe quindi condannata a restarsene all'opposizione fin quasi al Duemila. Al riguardo i sondaggi sono contraddittori, e comunque basati sui risultati ormai non più attendibili delle elezioni del 5 aprile 1992. La Francia invece ha scattato una fotografia aggiornata: l'esistenza di una maggioranza relativa di centro-destra che, grazie al sistema elettorale che con qualche correttivo si vorrebbe introdurre anche da noi, diventa una maggioranza assoluta. E può governare da sola, senza bisogno di appoggiarsi alla stampella socialista.

E' proprio quest'ultimo aspetto del voto parigino a rallegrare il pds. Occhetto e D'Alema sono delusi dall'esito, ma non dal metodo. «Il risultato è grave per la sinistra, ma dimostra che il sistema maggioritario funziona come strumento di cambiamento», dice il numero due del partito. E Occhetto va al cuore della questione: «Se questo voto si fosse verificato in Italia, con la legge elettorale vigente, il psi si sarebbe trovato nella condizione di tornare a un pasticcio come quello del centro-sinistra. In Francia, invece, il partito che ha perso le elezioni può sottrarsi al ricatto della governabilità e lavorare dall'opposizione come partito alternativo, in vista delle prossime elezioni. E questo è molto più importante che non avere qualche deputatino in più».

«Qualche deputatino in più...». Dalla trincea di Rifondazione comunista, Libertini dà ad Occhetto del «masochista», perché «spera che una legge maggioritaria lo metta così nell'angolo da stroncargli ogni vocazione governativa. Il maggioritario riconsegna il pieno controllo parlamentare a dc e Confindustria, con il sussidio della Lega». Non serve che Augusto Barbera, pidiessino e amico di Segni, affermi che «in Francia il problema della sconfitta della sinistra non è il maggioritario, ma la sinistra». «Considerazioni false e inqualificabili» replica la Rete di Orlando, riconvertita di fresco al fronte del sì.

Achille Occhetto

«Qualche deputatino in più...». La frase di Occhetto continua a ronzare nelle orecchie della sinistra. Arriva a quelle di Ripa di Meana, all'esordio come portavoce dei Verdi. Esordio davvero ingrato: perché l'ex ministro dell'Ambiente, schierato per il maggioritario, deve commentare un'elezione in cui gli ecologisti francesi, con l'8% dei voti, di «deputatini» rischiano di non averne neppure uno. «E' un sistema penalizzante e severo con chi non è nelle posizioni di testa», ammette il portavoce verde. Non rinnega il maggioritario, ma riconosce che «bisognerà mitigarne la natura così categorica e radicale». E' lo stesso approdo del segretario socialista Benvenuto. Sulle sue labbra sempre sorridenti la disfatta dei mitterrandiani diventa una più digeribile «riduzione della forza parlamentare». A proposito della quale Benvenuto dice di «non condividere l'entusiasmo di Occhetto». E mette le mani avanti: «Quel sistema va preso come punto di partenza, ma con i necessari riequilibri». Riequilibri? La dc non chiede di meglio. «Quel che è successo in Francia conferma la bontà della nostra opzione: 60% di maggioritario e 40% di proporzionale», dice Gerardo Bianco, mentre alla sua destra sale l'ultimo lamento di giornata. Quello del missino Fini: «Caro Jean-Marie...», scrive all'omologo francese Le Pen, che con il 12% dei voti forse rimedierà a stento due seggi. E giù attacchi al «vergognoso sistema elettorale», padre di una democrazia drogata e fasulla di cui domani nessuno potrà andar fiero».

Massimo Gramellini

Tre Italie, con urne «francesi»

Nord leghista, Sud alla dc, Centro al pds

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nel vedere lo schermo tv con il grafico della nuova Assemblée riempirsi d'azzurro, il colore della Destra, 4 francesi su 10 hanno esultato, domenica sera. Gli altri il hanno avuto un brivido di angoscia, o un moto di rabbia. Se il secondo turno, come probabile, confermerà il verdetto, la sinistra socialista, verde e comunista con il 36% dei voti non arriverà a cento seggi. Il partito di Mitterrand rischia di perderne 200. I leader ecologisti, alla vigilia i più contesi da giornali e tv, sono stati eliminati da assessori al Turismo di comuni di provincia. Le Pen è furioso: i suoi 3 milioni di elettori probabilmente non avranno un solo rappresentante in Parlamento. Per contro, con meno del 40% dei voti la Destra avrà più dell'80% dei seggi. Uno choc per l'Italia tentata dal sistema francese, ma abituata a calcolare gli spostamenti in numeri decimali e poche decine di seggi.

Se garantisce l'alternanza, un rapido ricambio al vertice, una sicura governabilità, certo la legge elettorale francese non assicura la rappresentanza delle forze sconfitte. Ecco cosa prevede.

Il territorio nazionale è diviso in 575 circoscrizioni, tante quanti sono i seggi. Ogni circoscrizione elegge un solo deputato: è un sistema uninominale. Il candidato che ottiene più del 50% dei voti è subito eletto: è un sistema maggioritario. Se nessuno ha la maggioranza assoluta, dopo una settimana gli elettori tornano alle urne per scegliere tra i due candidati più votati: è un sistema maggioritario a doppio turno. Chi sopravanza il rivale nel ballottaggio entra all'Assemblée.

Prima conseguenza: i partiti perdono importanza, sono costretti a apparentarsi, alleandosi sulla base di un programma e di una candidatura comune. Seconda conseguenza: i vincitori non hanno bisogno di cercare compromessi con l'opposizione e consociazioni per governare. In cambio i francesi sono disposti a accettare un Parlamento che non è certo lo specchio del Paese. Non tutti, però: fin da prima del voto politici e editorialisti hanno chiesto con insistenza una correzione in senso proporzionale. La Commissione per la riforma elettorale ha preparato un progetto che accoglie queste richieste. Ma Mitterrand ci aveva già pensato prima delle politiche dell'86, quando introdusse una quota di proporzionale per contenere la prevedibile vittoria della destra. Ci riuscì: Chirac e Giscard conquistarono 290 seggi, con il vecchio sistema sarebbero stati 60 di più. Due anni dopo si tornò al maggioritario puro, ai socialisti mancarono 13 seggi per controllare l'Assemblée, eppure hanno governato per 5 anni.

Jean-Marie Le Pen

E se in Italia si votasse così, cosa succederebbe? Impossibile disegnare un ipotetico Parlamento, tutto dipenderebbe dalle alleanze. Il psi starebbe con il pds o con la dc? La Lega resterebbe isolata o cercherebbe l'alleanza con le altre forze di opposizione? E' possibile però tracciare uno scenario. Il sistema francese favorisce gli schieramenti saldamente radicati in precise aree geografiche: ecco perché i comunisti hanno meno voti ma più seggi dei lepenisti. La Lega potrebbe fare il pieno di seggi al Nord, a meno che tutti gli altri partiti non si accordino per contrastarla. Il pds e la sinistra in generale costruirebbe il suo zoccolo duro nel Centro. Il Sud sarebbe terra di conquista per la dc e lo schieramento moderato. Difficilmente emergerebbe una forza egemone in tutto il Paese. Certo il panorama dei partiti ne uscirebbe ridisegnato, ma non è detto che governare sarebbe più facile.

Aldo Cazzullo

IL CITTADINO

Schede e confusione nell'arcobaleno

TRA meno di un mese circa 48 milioni di italiani saranno chiamati alle urne per votare sui dieci referendum abrogativi, compresi quelli elettorali, sul finanziamento pubblico dei partiti, sulla droga e sulle Usl, ammessi dalla Corte Costituzionale.

Per i cittadini che intendessero rispondere in modo univoco a tutti i quesiti, cioè dieci «sì» o dieci «no», non ci sono problemi. Ma per chi volesse, invece, optare solo per alcuni «sì» ed altri «no» sarà molto difficile orientarsi all'interno della cabina.

La maggior parte delle domande risultano, infatti, pressoché incomprensibili perché sulle schede non viene bene evidenziato l'argomento su cui esprimersi, ma vi è minuziosamente riportato l'elenco degli articoli di legge sottoposti a referendum e, per di più, stampati con caratteri microscopici.

Per distinguere con assoluta certezza i dieci quesiti referendari il cittadino dovrà, quindi, riferirsi quasi esclusivamente al diverso colore delle schede: giallo, verde, bianco, arancione, marrone, rosa, grigio, rosso, viola e blu. Non c'è altro rimedio.

Di chi la colpa di questa incongruenza? Va subito detto che non vi è alcuna responsabilità da parte dei Comitati promotori, né della Cassazione, né della Consulta. La colpa - se di colpa si può parlare - ricade esclusivamente sul Parlamento che in ben 23 anni non è mai intervenuto per modificare, come più volte sollecitato dall'Alta Corte, la legge 352 del '70 che regola lo svolgimento delle consultazioni popolari.

Come ci si potrà, allora, regolare il 18 e 19 aprile in ciascuno degli 81 mila 527 seggi? Il Viminale, che dovrà verificare complessivamente circa mezzo miliardo di schede (record assoluto), ha abbinato la scheda gialla al referendum di maggior peso politico, quello che mira a riproporre il sistema maggioritario per l'elezione dei senatori attraverso la parziale abrogazione della legge del '48.

Scheda verde, invece, per estendere il sistema maggioritario all'elezione dei consiglieri nei Comuni con oltre 5 mila abitanti. Scheda bianca per togliere alle Usl la tutela dell'ambiente. Scheda arancione per abrogare alcune parti della legge anti-droga Jervolino-Vassalli. Scheda marrone per abolire il finanziamento pubblico dei partiti, lasciando, però, invariate le attuali sanzioni penali per i trasgressori. Scheda rosa per togliere al ministro del Tesoro il potere di designare i vertici delle banche.

Infine, schede grigia, rossa, viola e blu, rispettivamente, per abolire il ministero delle Partecipazioni Statali, del Mezzogiorno, dell'Agricoltura e del Turismo. Questi ultimi quattro sono gli unici quesiti facilmente comprensibili.

Un altro delicato problema sul tappeto è quello dell'astensionismo. Nessun cittadino è obbligato a votare sui referendum, ma può restare a casa senza rischiare sanzioni. L'astensionismo è ammesso dall'articolo 75 della Costituzione.

La validità del referendum è, infatti, subordinata alla partecipazione al voto di almeno 24 milioni di italiani, cioè almeno la metà più uno degli elettori. Altrimenti l'eventuale vittoria dei «sì» può essere vanificata, come è già avvenuto per i referendum su caccia e pesticidi.

Ma non sarebbe più equo abbassare la soglia del 50 per cento tenendo conto che quando fu emanata la Costituzione bastavano 14 milioni di italiani per rendere valida una consultazione, mentre oggi ne occorrono ben 10 milioni in più?

Perché, ad esempio, vengono conteggiati tra gli astensionisti gli italiani all'estero (sono un milione e settecentomila) che non possono votare, come i marittimi imbarcati sui mercantili battenti la nostra bandiera?

Se, poi, come stavolta, la consultazione popolare riguarda più quesiti è consentito al cittadino di votare solo su alcuni referendum ed astenersi sugli altri. In pratica, chiunque può chiedere al seggio soltanto le schede colorate che gli interessano e rifiutare le altre. In questo caso sarebbe conteggiato tra gli astensionisti, ma limitatamente ai referendum per i quali non ha ritirato la scheda.

Pierluigi Franz

DALLA PRIMA PAGINA

UNA DURA LEGGE PER CAMBIARE

che hanno battagliato sole, senza legami con i grandi partiti centrali. Ma i francesi sapevano assai bene le regole, non ignoravano affatto la brutalità d'una legge che premia smisuratamente il più forte. L'amplificazione del successo conservatore, scontata, l'hanno voluta con forza. Non hanno fatto nulla per impedirla. Non hanno cercato di controbilanciare l'ondata conservatrice, gli stessi delusi di Mitterrand non sono corsi a votare il partito verde - che ora un modo per punire i socialisti senza premiare i conservatori. Non si sono neppure precipitati alle urne, anche i molti astenuti hanno consapevolmente facilitato la Camera Introvabile. La maggioritaria è brutale, ma anche efficace: i francesi volevano l'alternanza, e solo in questo modo è possibile averla quando la società politica si frantuma.

I francesi sono dominati da una grande paura del futuro, hanno l'impressione di attraversare una crisi dalle dimensioni gravi: e con l'aiuto della maggioritaria hanno deciso di votare «utile», non giusto. Di avere una democrazia forte, maggioranze stabili, sapendo che forza e stabilità comportano una limitazione della democrazia integralmente rappresentativa. Se avessero votato con il sistema proporzionale avrebbero avuto una Camera ingovernabile, effimera, stile italiano. I francesi sopportano difficilmente quel che si sopporta in Italia. E meno che mai l'avrebbero sopportato in questi tempi di grandi scontenti, di grandi timori. Timore di una nazione gettata in un'Europa che non si vede, che è dipinta come avvenire migliore ma che tanti vivono come un'Europa inerme, circondata da guerre: guerre in ex Jugoslavia, guerra civile a Mosca, guerre nell'ex impero sovietico. Come un'Europa che non promette sicurezza ma invece instabilità, e chissà quali migrazioni di popoli disperati, non contenute né tanto meno governate.

Questa paura dell'avvenire ha colpito con spirito particolarmente vendicativo il socialismo di Mitterrand, emblema stracciato del «futuro migliore». Ma la stessa paura, che ha dato una maggioranza stabile all'opposizione, è qualcosa con cui anche i conservatori dovranno fare i conti. Perché la paura è un fenomeno ormai endemico, che molto presto può spazzare via anche i conservatori. Perché la paura non si accontenta di produrre alternanze, ma esige che le alternanze servano, offrano rimedi, risposte. Anche questo è apparso chiaro, nel voto francese: i conservatori hanno ottenuto una maggioranza forte ma accanto a loro permane, potente, intaccata, l'estrema destra di Le Pen. Il Fronte nazionale non è stato contenuto come si credeva: non aumenta di molto, arriva al 12,6 per cento, non potrà ricattare i conservatori, ma peserà con le sue domande, tuttora senza risposta. Assieme ai comunisti, e agli ecologisti, è quasi un terzo circa della Francia che continua a rigettare i politici classici, conservatori e socialisti che siano.

I conservatori sembrano esserne consapevoli, e per questo appaiono tanto prudenti, intimiditi da una Camera Introvabile con la quale dovranno fare qualcosa, e presto, per essere creduti. I tempi in cui erano sospettati di alleanze vergognose con Le Pen sono svaniti, durante il referendum su Maastricht è nata una corrente popolar-gollista che intende dare ascolto e rispondere alla Francia di tutte le paure. Per le prima volta i socialisti non hanno potuto denunciare connivenze fra «destra» e lepenismo, e anche questo ha enormemente facilitato le vittoria conservatrice, e l'alternanza. Ma le questioni poste da Le Pen restano, Le Pen non scompare di scena, pensare di averlo contenuto per sempre sarebbe fatale. E' quello che alcuni conservatori cominciano a dire, ai colleghi troppo compiaciuti: che Le Pen lo si può ridurre solo dando risposte razionali alle questioni che pone (l'immigrazione, l'insicurezza spaventevole di certe periferie, la povertà, la disoccupazione), non ignorandole o trasformandole in tabù. Lo pensano alcuni gollisti che si dicono popolari e repubblicani (Pasqua, Séguin), lo pensano liberali come Léotard e Barre. «Il vero problema non sarà la coabitazione con Mitterrand - ha detto Séguin - ma sarà la coabitazione fra nuova maggioranza e opinione pubblica, sempre più disgustata dalla politica».

Da questo punto di vista è un rischio per i conservatori, il miracolo appena ottenuto. E' un rischio convivere con un Presidente ostile, capitano solitario sopravvissuto al naufragio socialista, e non essere pungolati da un'opposizione forte, da un'alternanza sempre possibile. E' un rischio questo partito socialista che si dilegua, e che forse perderà addirittura il candidato presidenziale estremo che è Rocard, minacciato nella sua circoscrizione di Conflans-Saint-Honorine. Quando si dice che il socialismo è stato travolto dalla caduta del Muro, si dice solo una mezza verità. La caduta del Muro ha scombussolato tutti, le fragilità e le impotenze dell'Europa scombussolano le società, e non solo i partiti: seminando appunto paure, e fughe spaventate dentro le nazioni, e mettendo ovunque alla prova le democrazie, anche una democrazia forte come la francese.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Autieri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinto Strada 33, Catania
Nuova EMME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal Fo, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 0131/1951

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 22 marzo 1993 è stata di 657.139 copie

La frana non trascina con sé il Presidente che la settimana ventura nominerà il nuovo premier

Mitterrand non si arrende: rimango

Scricchiola già l'intesa tra i vincitori
E in casa socialista si scatena la rissa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Rimango», lascia filtrare dall'Eliseo François Mitterrand, e lo psicodramma che avvolge il popolo gauchiste (o quel che ne sopravvive) sembra diradarsi un attimo. «La Beresina», «il giorno più nero», «la tabula rasa» e le altre colorite espressioni cui ricorrevano ieri i media transalpini per descrivere la débâcle ps hanno forse illuso qualcuno che la frana potesse trascinarsi dietro un uomo solo ma dal potere ancora immenso. Vana speranza. Le dimissioni che reclamava domenica sera Alain Juppé, il vice-Chirac, non arriveranno. L'Eliseo tace in attesa che il II turno - domenica prossima - fissi la nuova geopolitica nazionale. Ma (giura lo staff) intende onorare il suo mandato. Perlomeno nei mesi a venire. Con ogni verosimiglianza, la settimana ventura nominerà il premier. L'rpr Eduard Balladur è gettonatissimo, una candidatura virtuale che Mitterrand non ha più la forza - affermano alcuni osservatori - di respingere. Da Washington, comunque, Bill Clinton fa sapere: «Tratteremo sempre con lui», però aggiunge un sibillino «o magari altri».

Ma su l'ex opposizione manca il «colpo grosso» (travolgere Re François), le rimane, per consolarsi, un successo oceanico. Tra 5 giorni la vedremo sfiorare i 480 scranni all'Assemblé Nationale, vale a dire l'85%. L'apoteosi cela tuttavia qualche spina. In tono minore sono iniziate ieri le punzecchiature fra gollisti e giscardiani. L'intesa che i reciproci leader encomiano a ogni passo lancia udibili scricchiolii. Per l'intera campagna, Chirac e Giscard sono riusciti a non tenere neppure un comizio unitario. Dovrebbero incontrarsi nei prossimi giorni, tuttavia il contenzioso già esplode. L'rpr vuole che i giscardiani abbandonino a favore dei loro (e viceversa) quando il collegio ha un gollista in pole position nel ballottaggio. L'udf replica: d'accordo, ma solo nel caso la Gauche sia una minaccia. Altrimenti, vinca il migliore. Ovvero battaglia fratricida tra le schiere della futura maggioranza. L'obiettivo è chiaro: Giscard vorrebbe rosicchiare qualche seggio agli odiati amici rpr per ridurre il distacco entro le due formazioni e lanciarsi nella corsa di Matignon.

Mentre la Destra affila i coltelli, il ps dissotterra l'ascia. Fabius critica Michel Rocard, reo di aver teso platealmente la mano ai Verdi la scorsa settimana. «Un grave errore tattico», fa sapere. Occorreva rispettare gli ordini di scuderia. «Oggi è improponibile gestire collettivamente il ps», replica l'uomo del «Big Bang», in altre parole, l'ex premier ricusa ormai l'autorità fabiusiana, una ribellione senza mezzi termini. Anche se a Conflans-Ste-Honorine - il suo feudo nella banlieue residenziale parigina - l'elettorato gli preferisce (38 contro 28%) un carneade quarantenne di Centro, Rocard va giù duro. Vuole «la rifondazione». Come lui, l'invocano Fabius, Bérégovoy, Tapie e gli altri ministri più o meno martirizzati dalle urne il 21. Ma ciascuno sembra vederla a modo suo.

Il patto con gli ecologi trascolora un poco ogni giorno. Le loro forze residue non aiuterebbero granché il ps e viceversa. Inoltre rancori, autocritiche, sfoghi rabbiosi turbano la compagine ambientalista. Lo scippo di un'affermazione che pareva sicura invelenisce gli animi: tranne sorprese, nessun deputato. Così la Rose ritrova in extremis lo snobbatissimo pcf e gli propone strada comune il 28. E' una crepuscolare «Union de la Gauche» quella che rieditano gli antichi partner, ormai alle corde. Ma potrebbe «salvare il salvabile». Appoggiandosi l'un l'altro contro la marea rpr-udf, spunteranno qualche seggio in più. Ce n'è bisogno. Ieri circolavano previsioni catastrofiche: il ps rischierebbe di scendere sotto i 50 parlamentari. [a. bn.]

Spagna

Effetto Parigi per González

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Sondaggio-bomba in Spagna, a sette mesi dalla fine della legislatura. Il psoe, il partito socialista del premier Felipe González, al governo con maggioranza assoluta dell'82, non solo ha perso, rispetto ai risultati delle ultime legislative dell'89, quasi 6 punti, e non solo è stato raggiunto dal partido popular (pp), il maggior partito d'opposizione di centro-destra, ma non è più in grado, neppure con un governo di coalizione, di garantire la governabilità del Paese.

Secondo i dati di una recentissima inchiesta pubblicata ieri e domenica da «El País», il psoe passa dal 39,6 al 33,9%, perdendo almeno 23 dei 175 deputati che aveva. Il pp si assesta al 33,3%, guadagnando almeno 30 deputati. La terza forza politica, il cartello elettorale filocomunista «Izquierda Unida», guadagna il 2,4 arrivando all'11,5%. Sparisce, almeno politicamente, il centrista cds dell'ex premier Adolfo Suarez (da due anni ritiratosi dalla politica) che scivola dal 7,9 al 2%. I due partiti regionali democristiani che in questa legislatura hanno sovente appoggiato il psoe, il basco pnv ed il catalano cyu, mantengono le proprie posizioni, l'1,2 ed il 5%. «L'arco parlamentare che prospetta il sondaggio - ha commentato "El País" - è probabilmente il più complicato per il futuro della governabilità della nazione. Solo una grande coalizione psoe-pp, difficile da raggiungere nell'attuale congiuntura politica, garantirebbe una maggioranza parlamentare. Al psoe non basterebbe un patto con «Izquierda Unida» o un'altra con pnv e cyu per superare i 175 seggi, che garantiscono la maggioranza in un Parlamento di 350 deputati».

La discesa del psoe non giunge inaspettata. Un altro sondaggio, nello scorso novembre, vaticineva che i socialisti perdessero. Ma non tanto. Allora il psoe si attestava sul 36,3% ed il pp sul 31%.

E le cattive notizie, per il psoe, non arrivano mai sole. Ieri pomeriggio un rapporto di tre ispettori del ministero delle Finanze, consegnato al giudice Barbero, che sta investigando su presunti finanziamenti irregolari ai socialisti, sostiene che il psoe ha incassato illegalmente almeno 10 miliardi di lire.

Gian Antonio Orighi

INTERVISTA

IL REVIVAL DELLA DESTRA

Morin: la speranza è malata Torna il tempo dei dinosauri

Il sociologo Edgar Morin
Jacques Chirac, sopra, e
Valéry Giscard d'Estaing
(FOTO ANSA)

«L'Europa deve stare attenta perché i vincitori sono protezionisti»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Edgar Morin, il sociologo che l'Europa invidia alla Francia, guarda con occhio disincantato il sisma politico transalpino. Ma ne denuncia le contraddizioni, i pericoli in fieri, la minaccia potenziale per una serena convivenza europea. La Destra vittoriosa celerebbe una carica disgregatrice che va ben oltre le frontiere nazionali. Il suo è un appello quasi da undicesima ora, che l'ex militante pcf postbellico lancia senza enfasi ma con estrema fermezza.

Professor Morin, il 21 marzo cambia in maniera drammatica lo scenario. Che Nuova Francia emerge dalle urne?

«La Speranza è malata. Nessuno l'incarna più. Seppe farlo, un tempo, la Gauche, che ne ha bisogno quasi a livello strutturale. Ma nella decomposizione odierna sarebbe illusorio sperarlo. E la Destra vive su altri valori, l'appaga gestire l'esistente».

Misuriamo un attimo le forze nella prossima Assemblée Nationale. Su 577 poltrone, potrebbe aggiudicarsene 480 dopo il II turno. Era atteso il crollo ps, non l'uragano conservatore. Perché la Nazione gli si abbandona?

«Nelle scadenze elettorali, i francesi si esprimono volentieri in termini negativi. La "paura" o il "rigetto" premia sull'"essere per" qualcosa. Votarono Giscard quando la Sinistra incuteva ancora timore. Poi vollero disfarsene, e fu l'ora di Mitterrand. Il successo ps nell'81 ha come background l'insofferenza, la noia, l'astio verso chi deteneva il potere. La storia si ripete, con i socialisti per vittime. Non sottovalutiamo inoltre un particolare: il punteggio rpr-udf è analogo a quello che la Destra raccolse in altre circostanze. Solo il crollo della Rosa lo trasforma in atout per una maggioranza parlamentare schiacciante».

Il nodo è dunque il sistema maggioritario. Lo ritiene davvero una formula al servizio della volontà popolare malgrado i vistosi paradossi che ingenera?

«Offre stabilità governativa, non è un mistero. Ma gli occorre, per funzionare, che il bipartitismo non mostri eccessivi disequilibri. Invece la Gauche si disintegra e nessuno può reincollarne a breve termine i pezzi. Seconda grave anomalia: tiene lontane dalla Camera forze valide a livello quantitativo ma deboli sul piano delle alleanze. Esempio, i Verdi o il Front National. Credo bisognerebbe integrarlo altrimenti una buona dose di proporzionale».

Che democrazia albergherà in un Parlamento ove il governo non deve convincere nessuno, solo far vidimare le proprie leggi?

«Il dibattito sarà pura retorica, è vero. Ma le divergenze spaccheranno presto rpr e udf. Non escludo che l'opposizione parlamentare viva divenga quella interna alla maggioranza. Il conflitto esploderà nei due anni che ci separano dalle Presidenziali. Ne scorgo i segnali premonitori».

Tale divisione è solo una chance insperata per il ps o lascia presagire rischi gravi?

«E' in gioco l'Europa. L'ala anti-Maastricht della nuova coalizione può acquistare maggiore influenza. E con loro gli "svalutatori", gente che vuole far uscire la Francia dallo Sme. Non dimentichiamo, infine, i problemi agricoli o ittici. Vedo una potenzialità neoprotezionista enorme in seno ai vincitori. E l'unità europea cadrebbe in pezzi».

Come evitarlo?

«Bisogna trovare un Churchill gauchiste, che unisca idee chiare ed eccezionale accanimento. La Francia ne ha bisogno. Dalla bassa pressione, scivoliamo verso un'area ciclonica. Che prelude forse a furiose tempeste atmosferiche, come sulla East Coast nei giorni scorsi».

Lei pensa a Michel Rocard?

«Dirlo ora è impossibile. Ma non restano altri leader validi a Gauche, salvo forse Delors. In ogni caso, manca il Bill Clinton francese».

E l'Eltsin?

«Prematuro affermarlo, ma chissà non venga fuori».

Giscard, Balladur, Chirac, Barre... Anziché offrire uomini nuovi nell'ora del rilancio elettorale, la Destra offre un dalodante déjà-vu. Perché?

«Vige la gerontocrazia. Il ricambio forse esisterebbe, ma i quarantenni non riescono a venir fuori. Con primarie stile americano sarebbe diverso».

Qualcuno già descrive un Mitterrand-ostaggio dell'esecutivo. Le sembra realistico?

«No. In politica estera, l'Eliseo è un Matignon conservatore troveranno convergenze: Eltsin fa paura ad entrambi, l'impotenza dinnanzi alla ex Jugoslavia sarà comune. Né ritengo Mitterrand intenda bloccare le privatizzazioni. La strategia presidenziale è, casomai, guadagnare tempo, nell'attesa esploda la rissa fra i ranghi dei suoi nemici».

Non hanno quindi ancora in tasca la chiave dell'Eliseo?

«Rocard può benissimo farcela ancora».

E Le Pen?

«Ringraziamo che sia privo di carisma e antipatico a molti. In vece sua, un altro avrebbe non il 12,5 ma il 25%».

Enrico Benedetto

«Mitterrand? Il Craxi francese»

Max Gallo: così ha portato la sinistra al disastro

«Ha ingannato i francesi usando il socialismo come una scala per il potere Poi l'ha buttata via»

Lo storico Max Gallo e nella foto grande Mitterrand con il sindaco di Chinon Pierre Signe

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Mitterrand? Se lo conosco. Me lo vedo, ristorato all'Eliseo, a preparare l'ultima difesa. Un appello ai francesi perché fermino la Destra? No. Piuttosto cercherà di far litigare subito Giscard e Chirac, ad esempio chiamando il primo a guidare il governo. Come sempre dirà che vuol salvare la sinistra. Invece il suo obbiettivo è restare fino all'ultimo secondo dell'ultima ora del suo mandato. Quanto alla sinistra, è un campo di rovine. Ci vorrà una generazione per ricostruirla». E' vero, Max Gallo, storico e coscienza critica della Gauche, conosce bene Mitterrand. Era suo portavoce e consigliere all'inizio dell'avventura all'Eliseo.

Perché ora è così critico nei suoi confronti?

«Perché ha ingannato i francesi. Ha usato il socialismo come una scala per il potere: quando è arrivato in cima l'ha buttata via, non serviva più. Predicava l'utopia della rottura con il capitalismo, si presentava come (pseudo) rivoluzionario; ha rinunciato anche a essere socialdemocratico, a fare le riforme. Come Craxi in Italia: faceva balenare il miraggio dell'unità della sinistra, poi si accordava con la dc. Tutto in funzione della conquista e del mantenimento del potere».

Mitterrand ha cercato una nuova società, però. Con il governo Mauroy, le nazionalizzazioni, le concessioni ai lavoratori.

«E' con Delors, l'unico socialista che si era rifiuto di firmare il programma comune con il pc, ministro delle Finanze. Una volta Mitterrand mi confidò: è un miracolo che io sia arrivato all'Eliseo. La Francia è conservatrice nel profondo, ogni tentativo di riformarla è destinato al fallimento».

Lei è d'accordo?

«Sì e no. E' vero che la maggioranza dei francesi è individualista. Ma il cambiamento si può suscitare».

La vittoria della Destra e dei suoi leader all'apparenza logori fa pensare che nel Paese non ci sia tensione verso il nuovo.

«Adesso è così. I sindacati azzerati. Gli intellettuali muti. I movimenti deboli e incerti, come quello ecologista».

Dall'Italia è difficile capire le radici del «grand malaise», del malessere di una Francia capitale culturale d'Europa, con l'inflazione al 2,5%, il deficit sotto controllo...

«E 3 milioni di disoccupati. E 8 milioni di poveri. Ma la chiave non sono i dati economici. E' la delusione di un Paese subalterno al dinamismo tedesco, alla politica estera Usa, a un progetto europeo liberista. E che ora ha visto la sinistra comportarsi come la destra».

In 12 anni il ps avrà fatto qualcosa di buono. Lang?

«Cultura-spettacolo. Ma ora in Francia si legge di meno, si va meno a teatro, al cinema».

Rocard?

«Meglio. Un riformista. Però il suo piano di rifondazione della gauche è una mossa alla Mitterrand, volta solo alla conquista del potere».

Alla vigilia del voto, ai cancelli della Citroën un operaio diceva: se governare significa gestire l'esistente, tanto vale che lo faccia la Destra, magari andrà meglio. E' d'accordo?

«Completamente. E la responsabilità è di Mitterrand. Pur di non contraddire quella maggioranza conservatrice contro cui inveiva, ha contraddetto i suoi uomini e le sue idee. Ricordo il Congresso di Lilla. Tutti d'accordo nel nazionalizzare TF1, il primo canale tv che Chirac aveva venduto a un suo amico. E il Presidente dice no. Poi accusa "i parassiti che si arricchiscono dormendo", e liberalizza la Borsa. François si arrabbiò molto quando glielo dissi, ma per me i due grandi Presidenti sono stati De Gaulle e Giscard. Loro avevano un progetto. A Giscard dobbiamo lo Sme, il Parlamento europeo, i diritti civili. Mitterrand è stato un grande politico, ma questa è un'altra cosa».

Aldo Cazzullo

Due bambini tra le vittime. Deputati laboristi aggrediti dalla folla inferocita

Fucili e coltelli, guerra in Israele

Uccisi 4 palestinesi, studenti ebrei feriti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Allo squillo della campanella dell'inizio delle lezioni, per alcuni minuti il cortile dell'istituto di avviamento professionale «Ort» (nel quartiere ebraico di Talpiot, a Gerusalemme) si è trasformato ieri in un campo di battaglia. Penetrato nel parcheggio del liceo nel momento di maggiore affluenza, un palestinese di 22 anni, Nasser Hamidan Shurikat, ha estratto un coltello con una lama lunga e affilata e ha ingaggiato una mortale colluttazione con gli studenti israeliani.

In meno di un minuto, l'asfalto si è macchiato del sangue di cinque ragazzi, feriti al ventre, al collo, alle braccia. Poi sull'aggressore sono balzati il preside (a mani nude), il guardiano (armato di una sedia) e uno dei feriti (che impugnava una mazza da base-ball) e Shurikat è stramazzato a terra. Disarmato il palestinese, il preside ne ha poi impedito il linciaggio facendogli scudo con il suo corpo, nonostante fosse ormai indebolito da una ferita.

Poco più tardi, la violenza è esplosa anche nella striscia di Gaza, dove ieri il primo ministro e ministro della difesa Yitzhak Rabin si è recato per un sopralluogo: al termine di una giornata di scontri, quattro palestinesi (fra cui due bambini) sono rimasti uccisi, e alcune decine feriti.

Intanto a Gerusalemme il nuovo attacco terroristico - preceduto da due settimane fitte di attentati, talvolta ancora più cruenti - ha infiammato gli animi. Per ore, centinaia di dimostranti israeliani assetati di vendetta hanno teso agguati alle automobili palestinesi in transito nella vicina superstrada che da Gerusalemme conduce a Sud, verso Betlemme e Hebron. I facinorosi hanno infranto così i finestrini di alcune vetture e ferito almeno tre persone.

Ma a Talpiot la rabbia popolare si è rivolta anche contro due deputati laburisti - Avraham Burg e Avi Yehezkel - visti come i rappresentanti di un governo che non sembra più in grado di arginare l'intifada dei coltelli. I due deputati sono stati isolati e circondati da una folla ostile, che ha tentato di ribaltare la loro automobile. La polizia ha sventato questa e altre aggressioni e ha fermato in tutto una trentina di dimostranti.

Tra gli spintoni e gli sputi, una donna si è fatta largo per urlare ai deputati: «Ho quattro figli e tremo di paura quando scendono in strada. Ormai siamo costretti a mandarli a scuola accompagnati da una guardia del corpo personale, come se fossero Rabin».

In un surriscaldato dibattito alla Knesset - dove tre partiti di destra hanno presentato altrettante mozioni di sfiducia, che sono state respinte - il premier non è stato in grado di garantire agli israeliani che l'ondata terroristica che ha investito il Paese sia ormai giunta al termine.

Al contrario. Data la particolare composizione demografica emersa dal paese dopo 15 anni di successivi governi del Likud, ha spiegato Rabin, ormai oltre 100 mila israeliani vivono in aree fittamente abitate da palestinesi e oltre 100 mila palestinesi si recano a lavorare quotidianamente in Israele. «In queste condizioni di confronto violento tra due diverse entità nazionali - ha aggiunto - noi possiamo solo armarci meglio, arruolare più agenti di polizia, offrirci come volontari ai pattugliamenti notturni della Guardia Civile». Fintanto che i negoziati non saranno sfociati in un accordo, non solo il governo ma ogni singolo israeliano dovrà dunque sentirsi impegnato personalmente a sventare gli attentati palestinesi.

Rabin ha però respinto ancora una volta la richiesta del Likud di condizionare la ripresa dei negoziati a un «cessate il fuoco» da parte degli attivisti dell'intifada.

Di fuoco, ieri, ce n'è stato da ambo le parti. A Khan Yunis, ad esempio, dove in pieno giorno - e mentre Rabin si trovava ancora in zona - un commando del gruppo islamico 'Ez Aldin Al-Qassam' ha sparato decine di proiettili contro un cellulare della polizia, mancando però il bersaglio. In un successivo incidente, sono stati i soldati ad aprire il fuoco per primi, uccidendo un palestinese (il sesto ucciso in un settimana in questa città, dove pure sono rimaste ferite oltre 200 persone).

Le altre tre vittime si sono avute a Rafah, a Dir el Balah e nel campo profughi di Nuseirat. Fonti palestinesi hanno riferito che due di esse erano bambini tra i 10 e i 12 anni.

Aldo Baquis

SUD AFRICA

Scorte ai bimbi bianchi

JOHANNESBURG. Gli scuolabus di bambini sudafricani bianchi nella regione a Sud di Johannesburg avranno presto una scorta armata, in seguito agli attentati di questi ultimi giorni contro numerosi bianchi.

La notizia è stata data da alcuni funzionari di polizia nel corso di una visita del ministro della legge e dell'ordine pubblico, Hernus Kriel, alla città di Welkerville, a Sud di Johannesburg, dove venerdì tre bianchi sono morti e altri due sono rimasti feriti in un attentato compiuto da un gruppo di neri.

E proprio ieri una banda di neri ha ucciso stamane un bianco che si stava recando al lavoro. Tony Concer si trovava a bordo di un'auto guidata da un amico, quando tre o quattro neri hanno aperto il fuoco, probabilmente con fucili «Ak-47». (Ansa)

Un poliziotto blocca uno studente che vorrebbe linciare il palestinese che ha appena pugnalato cinque ragazzi israeliani (FOTO REUTER)

DAL MONDO

Lanciata in America la bara «fai da te»

WASHINGTON. In arrivo negli Usa la bara «fai da te»: l'ha progettata Al Carpenter, un ex ministro battista che ha abbandonato il pulpito per trasformarsi in becchino, scandalizzato dalle migliaia di dollari che i suoi parrocchiani spendevano per il funerale. Fra l'altro, secondo l'impresario, «il nonno riposa assai meglio in una cassa costruita dai suoi nipoti». (Ansa)

Sostanza cancerogena nella sabbia marina

WASHINGTON. La sabbia delle spiagge è cancerogena? L'allarme lanciato da un gruppo di studio dell'International Agency for Research on Cancer fa discutere gli esperti. L'indice è puntato contro il silice cristallino, trovato non solo nella sabbia e nelle rocce ma anche in prodotti di uso quotidiano. Pur essendo certo che può causare il cancro negli animali, non è ancora dimostrato che il silice abbia lo stesso effetto sugli esseri umani. (Ansa)

«Cristoforo Colombo era un agente segreto»

LISBONA. Cristoforo Colombo non era genovese bensì portoghese, ed era un agente segreto assoldato per ingannare gli spagnoli. Secondo lo storico portoghese Mascarenhos Barreto, Colombo si chiamava in realtà Salvador Fernandes Zarco. Il re del Portogallo Giovanni II, il quale sapeva che un continente bloccava la rotta occidentale verso le Indie, lo incaricò di portarci gli spagnoli facendo loro credere che fosse quella la miglior via per i mercati delle spezie. Così voleva tutelare il monopolio del settore detenuto dal Portogallo, le cui navi passavano per il Capo di Buona speranza. La prova di tutto ciò? Al suo ritorno, Colombo andò subito a riferire ai Reali portoghesi. Inoltre, il «falso genovese» faceva precedere la sua firma dalle iniziali «Sfz», quelle del suo «vero» nome. (Ansa)

Giorno senza sesso in Pennsylvania

WASHINGTON. Nell'intento di guadagnare i giovani alla causa della continenza sessuale, le autorità della contea di York, in Pennsylvania, hanno proclamato una giornata di astinenza dal sesso, per prevenire le gravidanze indesiderate fra le minorenni. (Agi-Ap)

Quasi guerra atomica fra Pakistan e India

NEW YORK. Per un soffio, alla fine del 1990, tra Pakistan e India non scoppiò una guerra atomica per il controllo del Kashmir. La notizia viene riportata dalla rivista «New Yorker». A rompere il silenzio sono stati l'ex vicedirettore della Cia Richard Kerr e l'ex direttore Robert Gates. (Ansa)

SPAZIO

Bloccato un incendio durante il lancio

Lo Shuttle sfiora un'altra tragedia

WASHINGTON. Lunedì nero per la Nasa: a tre secondi dal decollo il traghetto spaziale «Columbia» ha sfiorato la tragedia. L'ammiraglia della flotta degli Shuttle è rimasta inchiodata sulla rampa di lancio per un guasto a una valvola: i computer di terra hanno bloccato in extremis il conto alla rovescia mentre getti idraulici investivano d'acqua i motori evitando una catastrofe.

«Il Columbia è salvo, gli astronauti possono scendere a terra», ha annunciato subito dopo l'incidente il portavoce dell'ente spaziale americano. Rinviata a data da destinarsi la missione del traghetto: il quattordicesimo viaggio del Columbia, finanziato dall'agenzia spaziale tedesca, rappresentava per la Nasa una disperata speranza di rivitalizzare il programma Shuttle, inviso all'Amministrazione Clinton.

Al comando della navetta spaziale c'era il veterano Stephen Nagel, e altri sei astronauti (quattro americani e due tedeschi). L'agenzia spaziale tedesca aveva investito 500 milioni di dollari nella missione.

L'emergenza di ieri è la prima dalla ripresa dei voli del traghetto dopo il disastro del «Challenger» nel 1986. Ora per la Nasa c'è il serio rischio che Clinton, in tempi di tagli ai bilanci, si convinca che lo Shuttle è inutilmente costoso e che decida di cancellare il progetto. (Ansa)

EX JUGOSLAVIA

Riserve sull'uso della forza nella no-fly-zone. Sì serbo al corridoio aereo per Srebrenica

La Russia blocca l'Onu in Bosnia

E a Sarajevo è l'inferno, colpita anche una scuola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu, che ieri sera avrebbe dovuto approvare una nuova risoluzione per imporre con la forza agli aerei serbi il rispetto della «zona di non volo» sulla Bosnia decisa l'ottobre scorso, è stato all'improvviso rinviato per problemi insorti con la delegazione russa. Nessuno dubitava ieri mattina che il voto ci sarebbe stato e sarebbe stato favorevole, dopo che da venerdì erano in corso consultazioni informali tra i capi delegazione del Consiglio e era già stato raggiunto un accordo di massima. Esistono valutazioni diverse, al Palazzo di Vetro, sulla gravità del contenzioso apertosi con la Russia, che ha chiesto una più prudente articolazione dei dispositivi di reazione militare, qualora i serbi violino la zona aerea protetta. L'opinione prevalente è che la mossa della Russia, tradizionalmente legata alla Serbia, sia una conseguenza dei gravi problemi che Eltsin sta avendo a Mosca. Intanto su Sarajevo si stanno scatenando i più violenti bombardamenti dall'inizio della crisi, cominciata proprio un anno fa.

La risoluzione messa a punto nei giorni scorsi autorizza le forze della Nato e degli altri Paesi presenti in Bosnia ad abbattere ogni velivolo serbo che si alzi in volo nella zona protetta, anche se si trattasse di aerei civili o elicotteri, sempre che non sia stato preventivamente autorizzato. Il leader dei serbi bosniaci, Radovan Karadzic, che si trova a New York per discutere sul piano di pace messo a punto da David Owen e Cyrus Vance, ha minacciato un'interruzione dei negoziati. Dall'esplodere della crisi bosniaca sarebbe la prima volta che le Nazioni Unite minacciano sanzioni militari contro una sola delle parti.

Karadzic ha formalmente acconsentito alla creazione di un corridoio aereo per l'evacuazione dei musulmani bosniaci assediati nella città di Srebrenica, ottenendo come contropartita che sia consentita l'evacuazione dei civili serbi intrappolati nella roccaforte musulmana di Tuzla. Almeno 170 feriti attendevano ieri a Srebrenica l'arrivo dei primi elicotteri che li avrebbero portati in salvo.

Selvaggi bombardamenti continuano a piovere su Sarajevo. Secondo il colonnello francese Marcel Valentin si tratta del più violento bombardamento di tutto l'ultimo anno. Gli osservatori dell'Onu hanno calcolato che, nella sola giornata di domenica, almeno 2400 granate sono state scaricate su Sarajevo. Ieri un bambino è rimasto ucciso e 18 feriti in una scuola colpita da un proiettile di artiglieria nel quartiere di Hrasno, in mano ai musulmani ma circondato da tre lati dalle forze dei ribelli serbi. [p. p.]

USA

Ma c'è chi difende la figlia di Clinton dall'attenzione morbosa e indossa magliette con la scritta: «Lasciatela in pace»

Consigli a Chelsea, brutto anatroccolo della Casa Bianca

Parrucchieri, maestri di bon-ton, addirittura chirurghi vogliono «renderla bella»

Chelsea, la figlia dodicenne del presidente Clinton (FOTO AP)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è proprio pace per Chelsea Clinton: nonostante le tante parole sul «trauma» che la figlia del Presidente avrebbe subito dal cambiamento repentino della sua esistenza proprio nel difficile momento della pubertà, e nonostante l'impegno sottinteso in quelle parole a non «infierire» su di lei, in pratica non passa giorno senza che si registri qualche iniziativa nei suoi confronti, capace di far impallidire il criticatissimo (e alquanto surreale) dibattito che a suo tempo ebbe luogo su cosa fosse più «politically correct», mandarla in una scuola pubblica o in una privata, o la forsennata corsa a fotografare il suo gatto. Le ragazzine della sua età, impegnate nell'ardua operazione di trasformarsi in persone adulte, risultano come si sa un po' goffe, non hanno ancora acquistato la sicurezza della donna ma hanno già perduto la disinvoltura inconsapevole dell'adolescente. E' una stagione dell'esistenza destinata ad essere vissuta in privato, ma a Chelsea questo non è possibile. Il suo «sviluppo» è sotto gli occhi di tutti, nessuno è disposto a rinunciare alla propria morbosità, pochi «media» si fanno scrupoli nell'alimentarla, quella morbosità, e così sulla «First Teen-ager» piovono i consigli più strampalati che trovano regolarmente qualche giornale pronto a «registrarli».

Qualche esempio? C'è il parrucchiere di grido che suggerisce a Chelsea di farsi una bella frangetta per rendere più vivo il suo volto «insignificante», c'è l'insegnante di danza che spiega come fare ad avere un «portamento più confacente al ruolo» e c'è perfino il chirurgo in cerca di notorietà che la propone una bella operazione plastica per eliminare le sue lentiggini. L'altro giorno poi ci si è messo anche «Saturday Night Live», il programma satirico del sabato sera della Nbc, che per vendicarsi del fatto che l'amministrazione Clinton, priva com'è degli astrologi di Ronald Reagan e delle manie imperiali di George Bush, offre poco «materiale», ha dedicato un'intera puntata al problema: «Ma perché le figlie dei presidenti democratici sono tutte così odiose?». Naturalmente ci sono anche quelli che si schierano dalla parte di Chelsea. Sono divisi in due partiti, i moderati e gli estremisti, e il loro terreno di confronto è dato dalle magliette che indossano: i primi hanno adottato quelle con su scritto «Aiutate Chelsea»; i secondi, più decisi e minacciosi, se ne vanno in giro con un perentorio «Lasciate Chelsea in pace». Uno di loro ci ha perfino aggiunto di suo «Altrimenti...».

E lei? A vederla sembra non risentire troppo di tutto questo interesse (chiamiamolo così), ma naturalmente non è facile capire se e quanto stia sviluppando qualche risentimento, o se invece stia seguendo i consigli ricevuti da chi per il suo calvario c'è già passato. Una è naturalmente Annette Carter, che proprio con l'arrivo di Chelsea si è nuovamente ritrovata sui giornali, citata come «l'ultima teen-ager presente alla Casa Bianca». Il suo messaggio per Chelsea è stato di tipo virgiliano, «Non ti curar di lor ma guarda e passa», anche se espresso con un più terra terra «Frégatenes». Anche dall'altra, la Patty Reagan, il consiglio venuto a Chelsea è stato dello stesso tipo. Ma nel suo caso, come si sa, i risentimenti nei confronti delle gioie della Casa Bianca si confondono con il rancore accumulato verso il padre «inesistente» e la madre «egocentrica e manesca», come racconta nel suo libro.

Franco Pantarelli

Stallo alla Corte Costituzionale. Si dimette il ministro della Giustizia, un fedelissimo

Eltsin si nomina tutore di tv e giornali

Altro decreto: saranno presidiati, ma per difenderli

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aspettando la decisione della Corte Costituzionale (che a tarda sera era ancora riunita) il Soviet Supremo ha sospeso per un giorno le ostilità contro il Presidente, mentre Boris Eltsin ha firmato l'atto più rischioso per la sua immagine di democratico, quello sulla «difesa della libertà dei mass media». Da oggi televisione, radio, agenzie di stampa e giornali vengono «tutelati» dalle eventuali «ingerenze». Il ministero dell'Interno è stato incaricato di proteggere le sedi delle tivù di Stato e le tipografie.

Cosa voglia dire esattamente questo decreto così ambiguo lo si capirà nei prossimi giorni. Per adesso va registrata una giornata di stallo nella crisi istituzionale russa imperniata sull'attesa della decisione che la Corte Costituzionale, incaricata domenica dal Soviet Supremo, prenderà sull'appello di Eltsin al Paese. Da una dichiarazione di incostituzionalità potrebbe aprirsi la strada della sua destituzione.

Valery Zorkin, presidente della Corte, pesantemente messo sotto accusa dagli uomini del Presidente, è comparso ieri sera pallido e tirato in sala stampa con due ore di ritardo rispetto all'appuntamento per dire ai giornalisti che i supremi giudici stavano «lavorando» e che lo avrebbero fatto ad oltranza. Al portavoce di Eltsin Kostikov che lo ha accusato di essersi schierato dalla parte del Soviet Supremo e di aver dato un giudizio prima di aver letto gli atti, Zorkin ha replicato che «la Corte non è un organismo tascabile di Khasbulatov» ed ha aggiunto: «La via del compromesso non è chiusa, perché se si chiude comincia la guerra».

Forse già oggi, dunque, si potrà avere la «sentenza» che Khasbulatov, presidente del Soviet Supremo e grande oppositore di Boris Eltsin, attende per riconvocare il Congresso dei deputati del popolo e tentare di regolare definitivamente i conti con Eltsin.

Intanto va registrato il primo distacco clamoroso nella squadra dei fedelissimi di Eltsin. Nikolaj Fiodorov, ministro della Giustizia, l'unico membro del governo che domenica si era rifiutato di firmare l'appoggio al regime presidenziale, si è dimesso senza fare alcuna dichiarazione. Solo due settimane fa, durante il drammatico Congresso che ha dimezzato i poteri di Eltsin, era stato proprio Fiodorov a difendere il Presidente dai durissimi attacchi del vice di Khasbulatov Nikolaj Riabov.

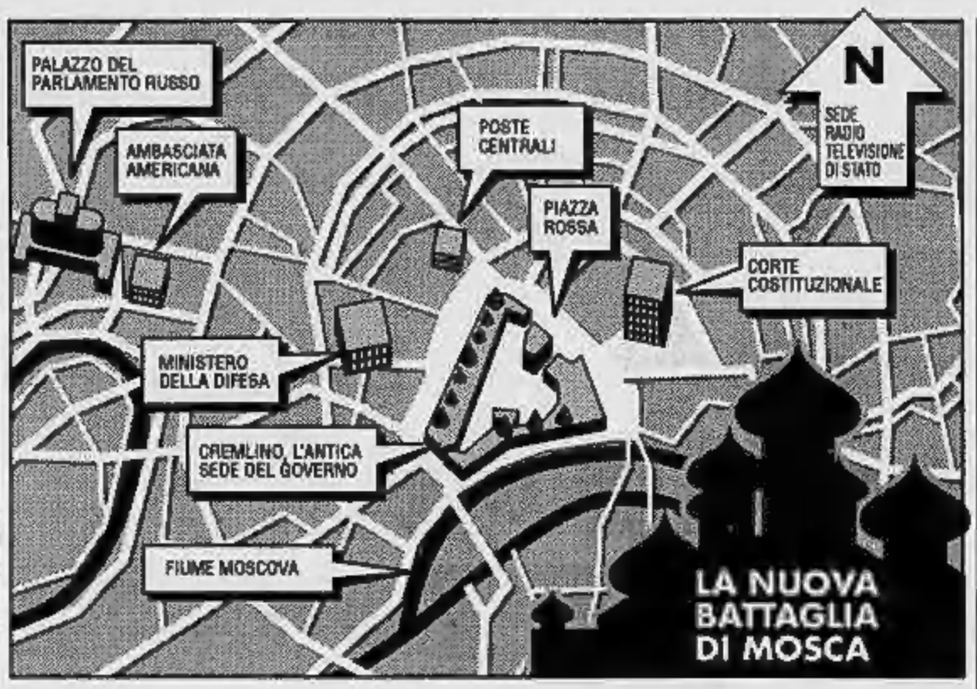
Ma non è l'unica dissociazione nell'entourage presidenziale. Ieri mattina, interrogati come testimoni dai giudici della Corte, alcuni tra i più stretti collaboratori di Eltsin hanno preso le distanze dal decreto che introduce il regime presidenziale. Serghej Shakrai, vicepremier, autore di numerosi decreti di Eltsin, tra cui quello sul bando del pcus, ha detto come per discolparsi: «Non ne sono l'autore». Viktor Cernomyrdin, premier, che pure ha confermato il suo appoggio: «Non ne sapevo niente». Anatoli Sliva, capo dell'ufficio giuridico del Cremlino: «I punti chiave del testo sono anticostituzionali».

Bisogna però dire che il testo dei decreti annunciati da Eltsin «al popolo» non è ancora stato pubblicato, nessuno lo ha visto, si dice che non ne esista ancora nemmeno una versione definitiva. Forse tutto ciò fa parte della tattica presidenziale, forse gli «ukàse» terranno conto delle critiche subite. Oppure, non è escluso, è in corso una silenziosa trattativa tra i diversi palazzi del potere. L'unico punto su cui Eltsin non sembra disponibile a cedere è il referendum su se stesso. A questo proposito, uno dei suoi collaboratori, Alexej Emelianov ha fatto una dichiarazione rivelatrice: «Il Presidente è stato spinto dal suo entourage a decisioni irriflesse. Ma non tutto è perduto perché non essendo ancora firmati, i decreti non hanno valore».

Al fianco del Presidente si è formato un «partito», il comitato per l'appoggio democratico. Ieri sera erano 2500 dentro, e un migliaio fuori, il cinema Oktiabr ad ascoltare Ghennadi Burbulis, ex eminenza grigia di Eltsin: «In ogni regione, in ogni città, in ogni quartiere dobbiamo fare propaganda per il plebiscito». E poi: «Non possiamo accettare che il mostruoso sistema comunista possa ritornare». Non meno duro Vladimir Shumeiko, primo vicepremier, che ha accusato il vicepresidente Rutzkoi di essere un «codardo» per aver preso le distanze da Eltsin. Ma Shumeiko è andato ancora oltre rivelando che uno dei decreti presidenziali prevede il licenziamento dalle strutture esecutive dello Stato dei deputati che hanno votato a favore dell'impeachment di Eltsin nella riunione del Soviet Supremo di domenica.

Tra i «duri» che appoggiano il Presidente va aggiunto Mikhail Poltoranin, da dicembre capo del centro federale dell'informazione, che ha minacciosamente dichiarato: «La Russia sta con il Presidente e la squadra presidenziale ha le leve per realizzare le sue decisioni». Il movimentista Poltoranin ha inoltre annunciato che in caso di eccessive resistenze al regime presidenziale, Eltsin sarebbe pronto a chiamare i lavoratori allo sciopero generale politico a suo favore.

[c. m.]



DIARIO DI MOSCA

I nuovi tartari e il babau rosso

MOSCA

ALLORA, Aleksandr Nikolaevic, davvero tornano i comunisti in Russia? Aleksandr Jakovlev, l'ex braccio destro di Gorbaciov, uno dei cervelli della perestroika, scuote la testa. «Suvvia, non mettiamo le cose in questo modo...». Ma Eltsin proprio questo dice: che arrivano i rossi. E proprio su questo fonda la sua decisione sul regime di gestione speciale, che poi è una locuzione che nessuno sa ancora cosa significherà. «Intanto - replica Jakovlev - io non penso che si debba abusare del termine comunista. I comunisti hanno diritto di esistere, come tutte le altre idee e forze politiche. Mica li vogliamo demonizzare? E poi, francamente, quelli che erano comunisti sul serio, gli onesti, quelli che ci credevano, si sono messi tutti dalla parte della democrazia».

Forse Eltsin voleva dire un'altra cosa? «Non so cosa vuol dire Eltsin. Io penso che i comunisti cui si riferisce siano gli stalinisti, i figli di un'esperienza deformata, mostruosa. Ce ne sono tanti in questo Paese, anche se non penso davvero che possano tornare al potere. La gente non li vuole. La gente se li ricorda troppo bene. Anzi direi che ciascuno di noi ha paura perfino di quella parte di se stesso che è stata infettata da quell'esperienza. Per i più giovani non vale, ma per tutti gli altri è ancora viva. E nessuno vuole che rinasca. Siamo tutti malati latenti, per fortuna ora lo sappiamo. E questo è l'antidoto».

Riflette, rimugina a lungo. Nel processo a Gorbaciov, organizzato dagli stalinisti, il suo nome è tornato molte volte. «Anima nera», «agente della Cia». «Il pericolo è un altro: l'unificazione di tutto il lumpen che si è depositato nella società in quei decenni che ci siamo lasciati alle spalle. Un lumpen che è composito, fatto sì di stalinisti, ma anche di nazionalisti, sciovinisti, fascisti più o meno consapevoli, razzisti, anti-occidentali, antisemiti. Se proviamo a cercare il denominatore comune di questo groviglio ne troviamo uno solo: è l'unione di tutte le forze anti-democratiche, un sommovimento che viene dal profondo di questa società. Tanto profondo che per trovarne le origini bisogna andare più indietro nel tempo, ben oltre i settant'anni del comunismo, negli abissi della storia russa».

Mentre Jakovlev parla io cerco nella mia memoria le tracce di una sua vecchia profezia, mi pare del 1987, formulata per mettere in guardia i riformatori da passi avventati: attenzione, aveva scritto, che se commettiamo errori apriremo il varco a una rivincita di tutti i rigurgiti del passato, tutti insieme. E sarà una rivincita aggressiva e implacabile. Vale ancora quella profezia? «Vale ancora. I riformatori devono capire che il processo è lungo, che non ci sono scorciatoie. Milioni di persone non hanno ancora imparato a lavorare. Vivono nell'abitudine di uno Stato lontano da loro, paterno e crudele, che elemosinava briciole, ma che quelle briciole garantiva. Lasciarli al loro destino, che non possono comprendere, significa farseli nemici».

Sembra di sentire di nuovo l'uomo della perestroika, l'«evoluzionista» che frenava gl'intellettuali impazienti che volevano da Gorbaciov tutto e subito. Mi chiedo se Eltsin non avrebbe fatto bene a chiedergli di entrare nella sua «squadra». Forse era troppo amico di Gorbaciov. «Per ora siamo nella fase in cui avviene la distribuzione della proprietà statale. La lotta furibonda, politica e istituzionale, cui assistiamo è solo l'epifenomeno. Sarà una lotta lunga e feroce...».

Appunto. E ci saranno due modi per gestirla: restare dentro un quadro di regole accettate da tutti. Oppure procedere per colpi di mano, per rivoluzioni successive, scatenate, volta a volta, dalle forze che prendono il sopravvento. Qual è la scelta di Eltsin? Aleksandr Jakovlev ci pensa su a lungo. Poi risponde: «Eltsin è un evoluzionista. Lo si può giudicare in modi diversi, ma ha diritto di chiedere il referendum su se stesso». Solo questo? Lui sembra chiedere molto di più. «Io non ho ancora visto i suoi decreti. Vedremo».

Giulietto Chiesa

SCENARI

GLI ECHI IN PROVINCIA

Le mille Russie profonde si spaccano sul «golpe»

MOSCA

LA voce della Russia arriva a Mosca ancora frammentaria e cointraddittoria, mentre le ex repubbliche dell'Urss si schierano con Eltsin perché temono una destabilizzazione che riapra questioni interne difficili, innanzitutto con le popolazioni russofone.

Estonia, Lettonia e Lituania si augurano che venga salvaguardato «non solo l'avvenire delle riforme, ma la stabilità e la sicurezza in Europa e in Asia». Con Eltsin si schiera pure Eduard Shevardnadze, ex ministro degli Esteri di Gorbaciov, ora presidente del parlamento georgiano: «Se si arriva alla guerra civile, la Nato dovrà garantire la sicurezza della Georgia e delle altre repubbliche. Ma sono convinto che non si arriverà a questo punto: Eltsin ha ancora abbastanza sostenitori».

Appoggio al presidente da Leonid Kravciuk, presidente dell'Ucraina. Armenia e Azerbaigian si augurano la «stabilità» in Russia, come fa pure il Tagikistan. Manca ancora la voce di Nursultan Nazarbaev, potente presidente del Kazakhstan, che evidentemente attende che la situazione si chiarisca.

Dalle venti repubbliche della Federazione russa, dalle province e dalle regioni invece si sentono quasi ovunque due voci che riproducono in scala il conflitto dei poteri che sta dividendo a Mosca il Cremlino dal parlamento. Infatti anche a livello locale vi sono i Soviet che quasi generalmente respingono l'appello di Boris Eltsin e le amministrazioni con i governatori che essendo nominate dal Presidente lo appoggiano. Così accade a Celiabinsk dove il Soviet regionale ha definito «illegale e inammissibile» l'appello del Presidente, mentre il capo dell'amministrazione Vadim Soloviov ha dichiarato il suo appoggio a Eltsin e annunciato che i suoi decreti saranno applicati con «precisione». Da Tver, l'ex Kalinin, sulla strada tra Mosca e Pietroburgo, il capo dell'amministrazione Vladimir Suslov fa sapere che dalla capitale non è arrivata ancora alcuna raccomandazione. Il piccolo Soviet cittadino di Pietroburgo chiede che venga confermata la linea democratica, mantenuta l'integrità della Russia e propone nuove elezioni (di Presidente e Parlamento) come «unica via d'uscita». Anatoli Sobchak, sindaco dell'ex capitale e uomo di punta dello schieramento democratico, si schiera totalmente con Eltsin attaccando il presidente della Corte Costituzionale Zorkin: «Ha chiesto un voto di fiducia su se stesso, non sul Congresso, che sarebbe stato illegale. Noi tutti, eletti in un altro paese (quando c'era ancora l'Urss, *ndr*) e in un altro tempo dovremmo essere rieletti».

Anatoli Sobchak sindaco di Pietroburgo appoggia Eltsin «La sua decisione è perfettamente legale»

Bordate contro Eltsin sono arrivate da Karelia, Moldavia, dalle isole Sakalin e Kurili, dalla Bashkiria, dai partiti di Vladivostok, da Novosibirsk, Siberia.

No a Eltsin anche dai bacini carboniferi di Comi e di Kemerovo: «Non introdurremo l'amministrazione speciale». Il Soviet ha però appoggiato il voto di fiducia. Dalla Khakhassia, ai confini con la Mongolia, il presidente dei sindacati Dankovsev minaccia uno sciopero generale contro il Presidente. Sibillina, invece, la posizione di Vassili Kaleghin, ataman dei Cosacchi: «Il vertice del potere ha messo il popolo nella posizione del bambino a cui si chiede: vuoi più bene a papà o a mamma? Dando ragione all'esecutivo, si rischia la dittatura, al parlamento l'anarchie». Cos'è peggio? I Cosacchi, per ora, non l'hanno detto.

Cesare Martinetti

Clinton: pronto ad andare a Mosca

«Ma Boris non è l'unico riformatore del suo Paese»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton sarebbe disposto a incontrare Boris Eltsin anche a Mosca, se il Presidente russo glielo chiedesse esplicitamente. «Se si giungesse una richiesta in questo senso - ha detto ieri la portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers - la prenderemmo senz'altro in seria considerazione. «Anche se - ha aggiunto - questa è per il momento solo un'ipotesi perché Eltsin non ci ha rivolto questa richiesta e, quindi, l'agenda resta immodificata».

Qualche ora prima, una battuta pronunciata da Clinton a Little Rock, dove si era recato a visitare il suocero colpito da ictus, era stata interpretata come un rifiuto. «Fino a questo momento non ci sono piani per cambiare posto», aveva detto il Presidente degli Stati Uniti senza aggiungere altro. Ma, in realtà, non sembra esserci contraddizione tra le due prese di posizione: i piani restano gli stessi, ma potrebbero cambiare dietro richiesta di Eltsin.

Resta da capire se quello lanciato ieri da Clinton sia un segnale a Eltsin per incoraggiarlo a spedirgli un invito a Mosca, oppure sia soltanto una cortesia diplomatica, fondata sulla certezza che un simile invito non verrà mai. Se, in effetti, Clinton andasse a Mosca, si tratterebbe di una decisione di grande effetto e l'appoggio della Casa Bianca all'assediato Presidente russo assumerebbe una forma tanto spettacolare da apparire quasi una forma di ingerenza.

Ieri, tuttavia, intervistato a Mosca, il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev, atteso oggi a Washington per i colloqui preparatori del vertice, ha detto che «in linea di massima, per ora non c'è nessun piano di cambiare l'agenda già fissata». Ma non si è trattato di una smentita netta e tutto potrebbe ancora cambiare. Oggi sarà tutto più chiaro dopo l'incontro tra Kozyrev e il segretario di Stato americano Warren Christopher. Era stato il capogruppo dei senatori repubblicani, Robert Dole, a lanciare domenica la proposta di spostare a Mosca l'appuntamento tra Clinton e Eltsin. «Sarebbe una decisione che farebbe apparire ancora più forte il nostro sostegno». «Clinton avrebbe così l'occasione di entrare nella storia e, in secondo luogo, impedirebbe a Eltsin di correre il rischio di uscire dal suo Paese senza più potervi ritornare».

Ma intanto la Casa Bianca cerca di tenersi aperti altri canali, qualora Eltsin abbia la peggio. «A questo punto, Eltsin è il capo del processo di riforma. Questo, però, non significa dire che in Russia non ci sono altri riformatori», ha dichiarato ieri il portavoce di Clinton, George Stephanopoulos.

In un annunciato discorso tenuto ieri al World Affairs Council di Chicago, Christopher ha delineato la strategia generale che l'amministrazione Clinton intende seguire riguardo alla Russia. Il segretario di Stato ha definito la crisi russa «la più grande sfida strategica del nostro tempo» e ha sottolineato che gli Stati Uniti hanno anche «un profondo interesse egoistico» a una sua positiva soluzione. Christopher ha cercato di spiegare agli americani, che in netta maggioranza si oppongono a grossi aiuti economici, come «la vittoria del processo di democratizzazione» consenta anche di risparmiare in armamenti. Pur senza fare cifre ha quindi sostenuto che «qualunque programma realistico per offrire assistenza alla democrazia russa non potrebbe non essere molto costoso». «Ma senza dubbio - ha detto - il nostro Paese è in grado di affrontare la sua parte di spesa in uno sforzo internazionale». Tuttavia, rendendo publico un documento del governo giapponese, l'«Asahi Shimbun» ha rivelato che, finora, alla Russia è stato erogato solo il 60% degli aiuti promessi dall'Occidente, meno di 54 miliardi di dollari su 86.

Paolo Passarini

Oggi i funerali di mamma Eltsina

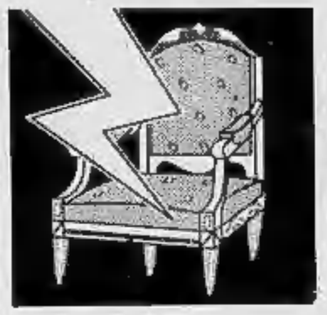
MOSCA. I funerali della madre di Eltsin, morta l'altro ieri, si faranno oggi a Mosca, al cimitero monumentale di Novodievici. Lo ha detto il portavoce presidenziale Viaceslav Kostikov. Klavdia Vasilievna Eltsina avrebbe compiuto 85 anni nel maggio prossimo, ed era da tempo sofferente di cuore. Il Presidente russo si era recato nei mesi scorsi a Ekaterinburg (ex Sverdlovsk), suo luogo di origine, per visitare la mamma malata. La donna è spirata in una clinica di Mosca. Al cimitero di Novodievici, dove sarà sepolta Klavdia Eltsina, si trovano le tombe di numerose persone illustri della storia, dell'arte e della letteratura russe, fra i quali Nikita Krusciov, Andrei Gromyko, la moglie di Stalin Nadiezhda Alleluieva e il grande poeta Vladimir Maiakovski. [Ansa]

Usa-Russia

Collisione tra sottomarini

WASHINGTON. Due sottomarini a propulsione nucleare, uno appartenente alla marina statunitense e l'altro a quella russa, sono entrati in collisione sabato scorso nel Mar di Barents, ma le autorità militari dei due Paesi hanno minimizzato l'accaduto, specificando che le due unità hanno riportato danni lievi. Nessuna delle due parti ha precisato, tuttavia, le circostanze esatte dell'incidente.

E' stata la marina russa a dare a Mosca per prima la notizia dell'incidente. A distanza di qualche ora, esprimendo «rincrescimento» per l'accaduto, il Pentagono ha identificato nel «Grayling», un vecchio sottomarino a propulsione nucleare appartenente alla classe «Sturgeon», l'unità coinvolta nella collisione. La nota emessa dal ministero americano della Difesa afferma che il sottomarino, lungo 89 metri, e con un equipaggio di circa 140 uomini, ha riportato danni minimi. [Agi]



Niente interim, nel governo l'ex presidente Confagricoltura

Contrordine, Amato rimpasta

Diana ministro al posto di Fontana

Il neo-ministro all'Agricoltura Alfredo Diana per 18 anni presidente della Confagricoltura

ROMA. Contrordine. Giuliano Amato rimpasta. Dopo aver parlato con Mino Martinazzoli, il quale aveva già parlato con le organizzazioni degli agricoltori, il presidente del Consiglio ha annunciato: «Non prendo l'interim. Mi accingo a proporre un nuovo ministro dell'Agricoltura». Il nome? «Per scegliere una persona competente ci vuole un pò di tempo» aveva assicurato. Invece ha fatto prestissimo. Ieri sera il presidente della Repubblica ha nominato ministro Alfredo Luigi Diana, ex presidente della Confagricoltura.

E' prevalsa la preoccupazione di non indebolire il ministero mentre si avvicina il giudizio del referendum che vorrebbe abolirlo. In mattinata il presidente della Coldiretti, Lobianco, era andato a chiedere direttamente a Scalfaro di non lasciar vacante il ministero dell'Agricoltura. Affidare l'incarico provvisoriamente ad un altro ministro sarebbe sembrato un implicito invito a votare per il «sì».

Ma non è stato possibile trovare un politico disposto a fare il ministro, se va bene, per una ventina di giorni perché non c'è nessuno, ma proprio nessuno, che non dia per spacciato questo governo appena tenuti i referendum del 18 aprile. Lo liquida addirittura il presidente del Senato, Spadolini che in una intervista a «Mixer» ha detto ieri sera: «Questo governo ha avuto molti meriti ai suoi inizi perché ha saputo riempire, in un certo modo, un vuoto grave. E il mio parere è che, aperta come è la campagna referendaria, non convenga una crisi finché non saranno celebrati i referendum».

Sono solo ragioni di convenienza che tengono in piedi questo governo rinnovato per un quarto da dimissioni e conseguenti rimpasti. «Alcuni chiedono cosa debba fare il governo dopo l'ennesima caduta - argomentava ieri *La voce repubblicana* -. Ma l'attuale governo è un problema ormai che non ha incidenza con le vere scelte da compiere per uscire dal buco nero. Tali scelte potranno essere compiute solo dopo i referendum». Un modo per dire che questo è un governo fantasma del quale non val neanche la pena di parlare.

Lo dicono anche i liberali, partito della maggioranza. «Credo che questo governo abbia esaurito il suo compito, ma credo che da qui al 18 aprile occorra lavorare per costruire una maggioranza di programma. Fino al referendum Amato deve svolgere un ruolo di servizio» sostiene il capo dei deputati liberali, Battistuzzi.

Discorso simile a quello dei socialisti che ieri hanno concesso al loro Amato un appoggio «fino a che non si saranno create le condizioni per una alternativa», condizioni che vanno cercate subito, non dopo il 18 aprile.

Scontata la nuova richiesta di dimissioni ed elezioni anticipate da Rete, missini e Rifondazione comunista. Ma favorevole alla crisi subito anche il vicepresidente del Senato, il democristiano Granelli, che vorrebbe «un chiarimento di fondo». Monta la voglia di ricambio a Palazzo Chigi, frenata dalla cautela di Scalfaro e del segretario della dc, Martinazzoli. «La vita del governo è ora più difficile ma va alimentata fino a che non ci sarà la possibilità di farne uno più forte» dice alla vigilia del consiglio nazionale del suo partito.

E il ministro Gianni Fontana così spiega ad Amato le sue dimissioni: «Il mio gesto è motivato dalla necessità di non provocare, con la mia resistenza a permanere, opinione sfavorevole al tuo governo già così duramente provato». Ovvero Fontana si è dimesso malgrado l'invito di Amato ai suoi ministri di «non considerare le informazioni di garanzia come condizione obbligante per la rinuncia all'incarico».

Alberto Rapisarda

VOCE REPUBBLICANA

«In campo Bobbio e Galante»

ROMA. Dopo aver affermato che «l'attuale governo è un problema che ormai non ha incidenza con le vere scelte da compiere per uscire dal buco nero», sostiene che tali scelte «potranno essere compiute solo dopo i referendum» e definisce «arretrati e passatisti» quegli esponenti del fronte del no. Una legge maggioritaria - continua il giornale - «non significa affatto che nelle due o tre grandi aggregazioni non continueranno a confluire identità diverse». Per la *Voce*, «la definizione di un nuovo sistema politico e costituzionale prevede un più diretto ruolo di intellettuali come Bobbio, Galante Garrone e i loro fratelli di analoga levatura. Essi possono e devono intervenire nel vuoto crescente di autorità dei partiti». [Ansa]

Ora rischia anche l'arresto

Il pm: Fontana sapeva di quei soldi

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lui sapeva da dove veniva il denaro e lo utilizzava». Così dice il sostituto procuratore Guido Papalia, che ha firmato l'avviso di garanzia per il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana, ora dimissionario. Dunque, il leader veronese deve rispondere al magistrato di quel flusso di tangenti che avrebbe alimentato anche la sua corrente, quella della sinistra dc: sette anni di mazzette, dall'85 al '92, che sarebbero servite per finanziare «iniziative varie», tra le quali l'ultima campagna elettorale.

Gianni Fontana, senza immunità parlamentare, corre anche il rischio dell'arresto. Due personaggi di spicco nelle inchieste dei giudici veronesi, ad esempio, sono già in carcere con le stesse accuse: Giancarlo Calderaro, ritenuto il cassiere del psi cittadino, inquisito per ricettazione, e l'ex segretario provinciale del psi, Franco Gaspari, indagato per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Guido Papalia, per ora, non sembra intenzionato a fare altre mosse che aggravino la posizione di Fontana: «Ci sono state le perquisizioni nelle due case del ministro: significa che non erano necessari altri provvedimenti. Comunque, l'indagine va avanti». Fontana ha chiesto che gli venga data «la possibilità di chiarire», ha dichiarato che la sua azione è sempre stata «trasparente e limpida», ma «si presenterà al magistrato quando sarà il momento».

Le indagini sulle tangenti a Verona spaziano dalle cosiddette «siepi d'oro» dell'autostrada alla costruzione della terza corsia della «Serenissima», alle opere per i Mondiali di calcio del '90, alle imprese dell'Agsm e al megaimpianto di Cà del Bue per lo smaltimento dei rifiuti. Un giro di appalti e di percentuali ai partiti per alcuni miliardi. Oltre cento arresti; e avvisi di garanzia a sei politici eccellenti: il socialista Angelo Cresco e i democristiani Alberto Rossi, Gastone Savio, Gabriele Sboarina, più i due ex ministri, sempre dc, Giovanni Prandini e Gianni Fontana. [g. m.]

Cossiga: i giudici non bastano

«E io adesso sto studiando per tornare alla politica attiva»

FOLIGNO. «E' venuto il momento dell'etica dello Stato». Per uscire da Tangentopoli non basta «risolvere il problema a livello di autorità giudiziarie»; occorre «ricostruire un concetto di etica generale che non può essere restaurata con le sentenze né soltanto nei confessionali». Il senatore a vita Francesco Cossiga sceglie lo scenario di un convegno su «Etica ed economia» organizzato da Nemetria per parlare della situazione del Paese.

«Sono un vecchio signore - si schermisce - legato a vecchie concezioni del governo parlamentare e sono in attesa di questa assoluta novità: attraverso successivi rimpasti un governo Amato che non sia più presieduto dallo stesso Presidente. Ormai il governo è una entità eterna che prescinde e trascende chi lo appoggia e anche chi lo compone».

Alle accuse di «mestatore» Cossiga risponde che «la cosa che mi preoccupa di più è la patente di mestatore datami da Eugenio Scalfari: è una cosa che mi impressiona perché dell'arte del mestare nei momenti difficili della vita del paese Scalfari è un grande esperto e forse non solo a fini politici. Ma non vorrete mica considerarmi così piccino da rispondergli». I giornalisti lo incalzano ancora e questa volta al centro dell'attenzione è il ruolo del pds. «Il buon Occhetto è molto confuso - dice l'ex presidente della Repubblica -. Teme la mia concorrenza a presidente del pds».

Nella storia di Tangentopoli occorre distinguere, dice Cossiga: «Ci sono dei ladri comuni e persone che non hanno avuto la consapevolezza di quello che stavano facendo». Cossiga sottolinea che «tra l'alto tradimento, l'attentato alla Costituzione e una tangente di 50 milioni c'è un abisso enorme: per me vi è in prospettiva la sanzione penale dell'ergastolo e speriamo di non entrare in guerra altrimenti sarei condannato a morte per alto tradimento».

Ma l'accusa di alto tradimento sembra impossibile all'ex presidente della Repubblica perché «non è possibile mettere insieme il nome di Francesco Cossiga e quelli di Carlo I Stuart e Luigi XVI».

Poi aggiunge: occorre «un'opera che passi attraverso una rilegittimazione delle istituzioni che permetta di vedere nelle istituzioni un simbolo di custode di principi etici generali. Ma su questo lascio la parola a chi è competente, a chi se ne sta occupando. Poiché io ho deciso di dedicarmi allo studio dell'economia, della filosofia, della scienza generale della società, spostando un mio ritorno alla politica attiva solo dopo aver ottenuto una buona pagella in queste materie». [Adnkronos]

E' tornato alla sua vera vita
Riccardo Prioglio
Lo annunciano la sorella **Giovanna**, la figlia **Susanna**, nonna **Marcella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla suora e volontarie del Cottolengo Reparto Carità. Il funerale avrà luogo il 24 ore 9,15 parrocchia Maria Ausiliatrice, la salma sarà tumulata in Racconigi.
— **Torino**, 20 marzo 1993.

I **Colleghi** e gli **Infermieri** del 2° **Servizio di Anestesia e Rianimazione** sono vicini all'affezionatissimo alla dott.ssa Susanna Prioglio.

E' mancato
Alessandro Chiariglione (Sandro d' Valerio)
Impresario edile
anni 78
L'annunciano la moglie **Giacinta**, i figli **Valerio, Gian Luigi, Luigina** con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 23 ore 15 in Benne di Corio.
— **Savona**, 22 marzo 1993.

Ciao nonno **SANDRO** per il mio grande: **Alessandro, Alex e Federico**.

Mariuccia e **Nino Davietti** si uniscono al dolore della famiglia Chiariglione.

La famiglia **Cresto** partecipa commossa.

E' improvvisamente mancata
Maria Comotto ved. Tione
anni 84
L'annunciano il figlio **Bruno** con la moglie **Gemma**, la nipote **Carla** con **Gerardo** e l'adorata **Giulia**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta mercoledì 24 marzo ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Pissanchi
L'annunciano la moglie **Teresa Druetta**, la figlia **Annamaria** col marito **Amedeo**, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Villafranca Piemonte mercoledì 24 corrente mese alle ore 15 nella chiesa di Santo Stefano.
— **Villafranca Piemonte**, 23 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Maria Vaudagna
Lo annunciano le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore e volontarie del Cottolengo Reparto Carità. Il funerale avrà luogo il 24 ore 9,15 parrocchia Maria Ausiliatrice, la salma sarà tumulata in Racconigi.
— **Torino**, 20 marzo 1993.

E' mancato
Pietro Beltramo
anni 69
Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la sorella **Maria** con il marito **Battista**, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 20 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato
Aldo Grasso
Costernati lo annunciano: la mamma, la moglie **Giuseppina**, la figlia **Silvia** con **Riccardo**, la sorella **Carla**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Gaudenzio d'Orta.
— **Torino**, 21 marzo 1993.

Serenamente nella pace del Signore ci ha lasciati la nostra cara zia
Paola Gianoglio
anni 96
L'annunciano con tristezza i nipoti **Tina, Piero** e famiglie. Un ringraziamento al dottor Tudisco, alle signore Antonietta e Luisa e al personale tutto della Casa di Cura «La Quiete» per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 24 corr. ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato
Luigi Liuzzo
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Graziella**, i figli **Daniele** ed **Ivan**. I funerali avranno luogo giovedì 25 alle ore 10 nella parrocchia di San Francesco da Paola in via Po.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Partecipano al dolore la suocera **Giannina**, le cognate **Miranda** e **Luciana**, i cognati **Rolando** ed **Oscar**, i nipoti **Roberta** e **Andrea**.

Famiglia **Manzione** partecipa al dolore di Graziella e figli per la perdita del caro **LUIGI**.

La mamma inconsolabile piange il caro **LUIGI**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

I fratelli **Piero Sara Gianna Toti Liliana Jole Alvaro Stella** con le famiglie compiangono l'amato **LUIGI**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Nico e famiglia profondamente addolorati sono vicini ai cari cugini.
— **New York**, 22 marzo 1993.

Elena Maria con **Fabio Vittorio Roberta** sono vicini a Graziella e figli.
— **Tortona**, 22 marzo 1993.

Rosita Benedetta Savino Torino compiangono il caro cugino **LUIGI**.
— **Voghera**, 22 marzo 1993.

Partecipano al lutto della famiglia Liuzzo:
Amore Alfonso e famiglia
Amore Michele e famiglia
Bivona Pietro e famiglia
Barletta Nicola e famiglia
Caltabianco Salvatore e famiglia.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Gli zii **Nicola** e **Maria** addolorati piangono il caro **LUIGI**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Si uniscono al dolore della famiglia Liuzzo per la dipartita del loro **CARO**:
Famiglia **Tabacchi**
Famiglia **Cardona**
Famiglia **Cavallino**
Famiglia **Canobbio**
Famiglia **Donsalsio**
Carolina Povoledo
Sig. **Fiovanotti**
Studio **Cancelli**
Studio **New-Form**.

Cristianamente come visse, è mancato
Pietro Vivenza
anni 96
Ne danno l'annuncio **Federa** e famiglia. Il figliocio **Ernesto** con **Maria Clotilde**. Uniti al cordoglio gli amici **Piera** e **Massimo Noverasc**. Un particolare ringraziamento al dott. Carsmello per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 Parrocchia Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Aleramo Opezzi con **Marcella** e **Fabrizia, Lidia Conti** e famiglia ricordano il **MAESTRO** e l'**AMICO** di sempre.

La famiglia **Mayer** si unisce al dolore di Cio, Ernesto e Fedora per la scomparsa dell'indimenticabile
Piero Vivenza
— **Moncalieri**, 23 marzo 1993.

Cristianamente è mancato
Luigi Argirò
anni 47
Lo annunciano la moglie **Ivana Garlasso**, i figli, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 9,45 Ospedale Molinette ore 10 parrocchia San Paolo via Bibiana, Torino.
— **Torino**, 21 marzo 1993.

cav. Giuseppe Graziani
maresciallo maggiore CC in pensione
A funerali avvenuti lo annunciano moglie, figli, nuora, nipotini.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Cristianamente è mancato
Aldo Otelli
anni 89
Danno il doloroso annuncio i figli **Rosanna** e **Carlo** con rispettive famiglie. S. Rosario avrà luogo presso la Chiesa di S. Alfonso in Torino martedì 23 c.m. ore 18,30. I funerali avranno luogo a Moniseu da Po con partenza da Torino, Ospedale Maria Vittoria. Per l'orario telefonare al numero 915.11.41.
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Il **Consiglio direttivo** e **Dipendenti tutti** della **Ditta Otelli Riccardo S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Otelli per la scomparsa del Consigliere
Aldo Otelli
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Maria Fervelli Meinero partecipa con dolore alla perdita dell'amico di sempre
Aldo Otelli
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Carla, Riccardo e **Carlo Gallina** commossi partecipano.

E' mancata
Maria Botteselle
L'annunciano: la cognata, i nipoti, i pronipoti, i cugini. Funerali in Susa martedì 23 corr. ore 14,30; in Novalesa ore 15,30.
— **Susa**, 22 marzo 1993.

Gigo e **Antonietta** ricorderanno sempre **MARIA**.

Stefanina, Mariantonietta, Roberto, Alfredo, Paola piangono la cara **MARIA**.

Partecipano i cugini **Contin**.

Il **Gruppo Anziani Abm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Giovanni Ceragno
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Con la certezza che non morirà mai nei nostri cuori, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Tersilio Villata
anni 90
Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, il nipote. I funerali si svolgeranno il giorno 23 ore 14,15 presso la parrocchia S. Anna - Pescatori.
— **San Mauro Torinese**, 22 marzo 1993.

I figli **Mirella, Grazia, Alberto, Delia, Adriano** insieme alla madre **Renata Zanghieri** annunciano con dolore la scomparsa del padre
CAV. DOTT. ING.
Alfredo Cenerini
mancato all'affetto dei suoi cari il 22 marzo 1993.
— **Milano**, 23 marzo 1993.

I nipoti **Rossella, Daniela, Valeria, Andrea, Carlo, Marco, Rita, Susanna, Laura, Barbara** e il pronipote **Alessio** ricordano con affetto il loro nonno **ALFREDO**.

Serenamente è mancata
Antonia Crimi ved. Maggia-Cattet
Ne danno il triste annuncio figli, nuora, generi, nipoti e sorella. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Leonardo Demetrio
un gentiluomo vissuto nel segno della più limpida correttezza dedicando ogni forza al lavoro e alla famiglia ci ha lasciato. Lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero, la moglie e i figli.
— **Asti**, 21 marzo 1993.

E' mancato
Giuseppe Panato
L'annunciano i figli **Emanuela** e **Ivano** con **Carmen**. Funerali mercoledì 24 marzo ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Giorgio Magliano
A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore i figli **Carlo** e **Laura**, la moglie **Gisella Casotti** con **Arianna, Gianmaria, Mario, Francesca, Costanza** e **Barbara, Paolo, Francesco**.
— **Milano**, 21 marzo 1993.

Ada, Anna, Bianca, Franco e **Luciana, Gianni** e **Margherita, Gigi** e **Carla, Giuliana Lamberto** e **Giovannella, Pepè, Vanni** e **Marilena**, sono affettuosamente vicini a Gisella e famiglia nel loro grande dolore.

Carlo e **Vittoria, Filippo** e **Cristina, Guido** e **Giovanna** affettuosamente partecipano al grande dolore di Gisella, Laura e Carlo.

Ines e **Sandro** partecipano affettuosamente al dolore di Gisella.

Carlo ed **Elisa Cravetto** con i figli partecipano commossi al dolore di Gisella, Carlo e Laura.

Annaemarie con **Luca** e **Paola, Marco** e **Marierose** si stringe con affetto a Gisella, Laura e Carlo in questo momento doloroso.

Ghito, Mircea, Valentina, Nicola e **Alessandra Poli** sono vicini a Gisella con l'affetto di sempre in questo momento di grande dolore per la scomparsa del marito
Giorgio Magliano
persona di rara umanità.
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro
Giorgio Magliano
partecipano al grande dolore di Gisella e dei suoi familiari gli amici:
Marisa Baglione
Franca Balbo di Vinadio
Giuliana e **Renato Gerrone**
Ornella Canestrini Perotti
Gigi e **Franca Perotti**
Ornella e **Franco Provenzale**
Renata Salino
Paolo e **Massimo Sperotti**
Annalisa e **Laura Traverso**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

E' tornata alla casa del Padre
Maria Doglione ved. Daniele
Ne danno l'annuncio la figlia **Cesarina** col marito **Paolo Bacchio**, la sorella **Carla** con **Mario**, il fratello **Aldo** con **Armida**, la cognata **Anna**, i figliocci **Aldo** con **Emilia, Paolo** con **Caterina**, i nipoti **Elena** ed **Edoardo**, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinaro e alle care signore **Carmela, Laura, Guendalina**, per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 24 corrente ore 11,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 20 marzo 1993.

Sono vicini a Cesarina e Paolo: **Alberto, Matilde, Bruno, Piera, Emilio, Claudia; Giorgio, Sandra; Guido, Mariemaia; Guido, Beatrice; Giuseppe, Anna; Leo, Ada; Mario, Sara; Olinto, Annamaria**.

Carla, Pasquale e figli salutano un'ultima volta la cara **MARIA** e partecipano commossi al dolore di Cesarina e Paolo.

Antonio Tariotto, Amministratore Delegato Locat S.p.A., partecipa al dolore del prof. Gianni Zandano per la perdita del **PADRE**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Crediper S.p.A.** manifestano partecipazione al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del proprio padre
Felice Zandano
ed inviano sentite condoglianze.
— **Roma**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Bancapolo Fondi spa** partecipano al grave lutto del prof. Gianni Zandano per la morte del padre
Felice Zandano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Franco e **Teresa Vitale** sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia Zandano.

Il **Presidente** ed i **Componenti** del **Consiglio di Sorveglianza**, i **Membri** del **Direttorio**, la **Direzione** e tutto il **Personale** della **Banque Sanpaolo** partecipano al lutto del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre sig.
Felice Zandano
— **Parigi**, 22 marzo 1993.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di **Amministrazione, Collegio** dei **Sindaci, Direttore Generale, Dirigenti** e **Personale** della **Locat S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del **PADRE**.

Antonio Tariotto, Amministratore Delegato Locat S.p.A., partecipa al dolore del prof. Gianni Zandano per la perdita del **PADRE**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Crediper S.p.A.** manifestano partecipazione al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del proprio padre
Felice Zandano
ed inviano sentite condoglianze.
— **Roma**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Milano Assicurazioni** partecipano con commosso cordoglio al dolore del consigliere prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre
Felice Zandano
— **Milano**, 23 marzo 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** di **Sanpaolo Fiduciaria spa** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del caro **PADRE**.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Milano Assicurazioni** partecipano con commosso cordoglio al dolore del consigliere prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre
Felice Zandano
— **Milano**, 23 marzo 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** di **Sanpaolo Fiduciaria** si uniscono al cordoglio del signor presidente per la perdita del padre sig.
Felice Zandano
— **Milano**, 22 marzo 1993.

Vittorio e **Donatella Foroni Lo Faro** partecipano commossi al dolore del prof. Gianni Zandano e porgono sentite condoglianze per la scomparsa del padre sig.
Felice Zandano
— **Milano**, 22 marzo 1993.

Carlo e **Pinuccia Gay** partecipano sentitamente al lutto della famiglia Zandano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** della **Sanpaolo Fondi spa** partecipano al grave lutto del prof. Gianni Zandano per la morte del padre
Felice Zandano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Franco e **Teresa Vitale** sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia Zandano.

Il **Presidente** ed i **Componenti** del **Consiglio di Sorveglianza**, i **Membri** del **Direttorio**, la **Direzione** e tutto il **Personale** della **Banque Sanpaolo** partecipano al lutto del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre sig.
Felice Zandano
— **Parigi**, 22 marzo 1993.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di **Amministrazione, Collegio** dei **Sindaci, Direttore Generale, Dirigenti** e **Personale** della **Locat S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del **PADRE**.

Antonio Tariotto, Amministratore Delegato Locat S.p.A., partecipa al dolore del prof. Gianni Zandano per la perdita del **PADRE**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Crediper S.p.A.** manifestano partecipazione al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del proprio padre
Felice Zandano
ed inviano sentite condoglianze.
— **Roma**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** della **Bancapolo Fondi spa** partecipano al grave lutto del prof. Gianni Zandano per la morte del padre
Felice Zandano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Franco e **Teresa Vitale** sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia Zandano.

Il **Presidente** ed i **Componenti** del **Consiglio di Sorveglianza**, i **Membri** del **Direttorio**, la **Direzione** e tutto il **Personale** della **Banque Sanpaolo** partecipano al lutto del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre sig.
Felice Zandano
— **Parigi**, 22 marzo 1993.

Mario Mauro partecipa al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre
Felice Zandano
— **Roma**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** del **Credop S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano, presidente del gruppo Bancario San Paolo S.p.A., per la perdita del padre
Felice Zandano
— **Roma**, 22 marzo 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Provinciale Lombarda** prendono parte al grave lutto che ha colpito il prof. Gianni Zandano, presidente del Gruppo Creditizio San Paolo, per la perdita del papà signor
Felice Zandano
— **Bergamo**, 22 marzo 1993.

Il **Gruppo Ferrero - Industria Dolciaria** - partecipa al dolore del professor Gianni Zandano per la scomparsa del padre sig.
Felice Zandano
— **Alba**, 22 marzo 1993.

Michele e **Maria France Ferrero**, con i figli **Pietro** e **Giovanni**, prendono parte al grave lutto del professor Gianni Zandano e famiglia per la perdita del papà sig.
Felice Zandano
— **Monaco**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, ed il **Personale** tutto della **Lessini S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre signor
Felice Zandano
— **Milano**, 22 marzo 1993.

Renato Tullio e **Maria Françoise Ferrari** partecipano al dolore che ha colpito il prof. Zandano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Gianluigi e **Bettina Galeotti** prendono viva parte al dolore della famiglia Zandano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Gian Franco e **Maria Antonietta Gambigliani Zoccoli** sono affettuosamente vicini a Gianni Zandano in questo doloroso momento.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Lamberto e **Giovannella Jona Celesia** sono affettuosamente vicini al prof. Gianni Zandano a famiglia nel dolore per la perdita del papà sig. **FELICE**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Pier Giorgio e **Isabella Scotta** sono affettuosamente vicini nel doloroso momento.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Grazia Cigna
Bruna Chinetto
Augusto Boccaglio
Carla Ferrari
Luisella Giorda
sono affettuosamente vicini al professor Zandano e alla sua famiglia.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed i **Dipendenti tutti** della **SPF Spa** partecipano al dolore del professor Gianni Zandano per la scomparsa del padre
Felice Zandano
— **Torino**, 23 marzo 1993.

La **Presidenza**, l'**Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale** tutto di **Sanpaolo Invest Sim S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Gianni Zandano per la perdita del padre sig.
Felice Zandano
— **Torino**, 23 marzo 1993.

L'avv. **Bruno Segre** esprime il suo cordoglio per il luttuoso evento.

La Compagnia di **San Paolo**, il **Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.** e l'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente prof. Gianni Zandano per la scomparsa del padre sig.
Felice Zandano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Sono affettuosamente vicini con sentimenti di commossa partecipazione:
Enrico Salza
Carlo Altara
Adriano Calvini
Tommaso Cagliardo
Antonino Cogliandro
Terenzio Cozzi
Marco Desiderato
Renato Tullio Ferrari
Pietro Ferrero
Arturo Ferruzzi
Gianluigi Galeotti
Gian Franco Gambigliani Zoccoli
Charles Hambro
Lamberto Jona Celesia
Giuseppe Mazzarella
Michele Moretti
Antonio Pedone
Enrico Scemi
Pier Giorgio Scotta
Francesco Vasino
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Si uniscono al dolore del prof. Gianni Zandano:
Luigi Capuano
Vincenzo Capurro
Alfonso Iozzo
Franco Mai
Luigi Marenzana
Mario Mauro
Giacomo Pautasso
Giovanni Ruggero Fossati
Fernando Sugliano
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Enrico e **Novella Salza** con commozione si uniscono al dolore della famiglia Zandano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Adriana e **Carlo Altara** sono vicini alla famiglia Zandano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Jolanda e **Giuseppe Mazzarella** partecipano commossi al dolore della famiglia Zandano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Terenzio e **Silvia Cozzi** partecipano al dolore di Gianni Zandano per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Francesco Vasino e famiglia sono particolarmente vicini al prof. Zandano per il grave lutto che lo ha colpito.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Ines e **Luigi Capuano** commossi partecipano al dolore della famiglia Zandano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Giovanni ed **Enrico Roggero Fossati** partecipano commossi.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Giuliana e **Fernando Sugliano** si uniscono al dolore della famiglia Zandano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Paola e **Marco Desiderato** sono profondamente vicini all'amico Gianni Zandano in questo triste momento.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Le famiglie **Cotti** e **Centelle** profondamente addolorate per la scomparsa dell'amico
Vinicio Nicolini
partecipano al lutto dei parenti.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

E' cristianamente mancato
Pier Carlo Conrotto
L'annunciano la moglie **Nanda**, i figli: **Guido** con **Lina, Maria Teresa** con **Claudio**, cognata, cognato, nipoti, cugini, parenti e amici. Funerali giovedì 25 corr. ore 8,15 parrocchia «Santa Croce».
— **Torino**, 22 marzo 1993.

(Continua a pag. 9)

Il cardinale Ruini si schiera con la Jervolino alla vigilia del consiglio nazionale dc

«I corrotti devono farsi da parte»

Anche il Popolo invita gli inquisiti a non intervenire
Ma Martinazzoli ribadisce: non servono gesti estetici

ROMA. Per la dc è il «gran giorno». Oggi, a porte chiuse, lo scudo crociato riunisce il suo consiglio nazionale, con l'impegno di sostituire Severino Citaristi, il suo segretario amministrativo raggiunto, sino ad oggi, da 19 avvisi di garanzia e di eleggere la nuova e più snella direzione, formata da soli 15 membri al posto degli attuali 48. La presidente Rosa Russo Jervolino (che nei giorni scorsi aveva invitato tutti gli inquisiti a non partecipare al consiglio nazionale), intende far svolgere i lavori «nella massima tranquillità e riservatezza».

Come reagiranno i democristiani inquisiti? La risposta di Paolo Cirino Pomicino e di Riccardo Misasi già si conosce: non ci saranno. Gaspari invece nei giorni scorsi ha annunciato che avrebbe comunque partecipato all'assise. Che cosa fare, ora? Sulla questione interviene anche il *Popolo*, per il quale con il consiglio nazionale «la dc affronterà il giudizio di un Paese inquieto, deluso dalla politica, ma che ha un grande bisogno della politica». Con l'invito della presidente si vuole dare un segno: «Non è giustizia sommaria, anzi è il tentativo di opporsi a chi vorrebbe usare la giustizia sommaria per una ulteriore delegittimazione dei partiti e della dc». In questo momento, dunque, si deve «guardare più al partito che ai singoli componenti».

Ieri, comunque, il segretario scudocrociato ha attutito le indicazioni della Jervolino, sostenendo: «Ho letto questo invito e non che esso esiga pensieri particolarmente complessi. Sono d'accordo nel senso dell'invito, che non era un ordine ma una sollecitazione alla autonome responsabilità di ciascuno», ma ha aggiunto: «Non si tratta di fare gesti estetici, ma un rinnovamento concreto».

A chi gli fa notare se oggi per Piazza del Gesù sia il «gran giorno della pulizia», Martinazzoli risponde: «E' una tappa di un processo abbastanza lungo; il problema è capire se riusciremo a raccordarlo coi tempi veloci di questa crisi». A metà pomeriggio, ieri, alcune agenzie di stampa hanno ipotizzato un rinvio per il varo della nuova direzione, sostenendo che esistono difficoltà sui nomi da inserire. Ma, prontamente, l'ufficio stampa della dc ha comunicato che il consiglio nazionale «farà quanto previsto dall'ordine del giorno». Quindi, anche la nuova direzione: «Interpretazioni capziose o dietrologiche sono del tutto fuori luogo».

I vescovi insistono «Spazio a chi vuole far politica senza calcoli personali»

Proprio alla vigilia dell'assise democristiana, i vescovi italiani si sono schierati dalla parte di Martinazzoli e Jervolino. Un pressante invito a corrotti ed inquisiti «a farsi da parte» e ai partiti a premere l'acceleratore del rinnovamento è stato espresso dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei e vicario di Roma. I politici - ha detto - devono attraversare la congiuntura attuale «guardando al bene comune della nostra nazione e quindi non tirandosi indietro di fronte ai costi personali o di gruppo che occorre sostenere, evitando gli atteggiamenti ipocriti o farbeschi, l'irrisione della dignità delle persone e delle istituzioni e superando ogni logica di sterile contrapposizione o di miope ricerca di un proprio vantaggio». Il cardinale rileva che tali principi-guida «sono anche il contesto e lo spirito con i quali vanno affrontati i prossimi referendum».

Ai politici la Chiesa italiana chiede prima di tutto una «rigorosa gestione delle risorse pubbliche», ricorda loro che devono mettere in pratica i valori cristiani «con ben maggiore coerenza nel concreto dei comportamenti sociali e politici». Inquisiti e corrotti, insiste il cardinale, vanno «messi da parte» per far entrare subito in politica chi si lascia guidare «non da calcoli di successo personale ma da una logica di generosità e servizio». E Ruini aggiunge che «va posto mano in profondità a quell'opera di rinnovamento che per il vero ha già avuto inizio». Ma Ruini avverte: non si può «azzerare» e pretendere di ricostruire il patrimonio di cultura politica costruito sulla partecipazione dei cattolici in politica: chi coltiva ipotesi scissioniste o di scioglimento del partito cattolico sappia insomma che i vescovi non lo sosterranno. **[s. b.]**

Rosa Russo Jervolino, presidente della dc ha proposto di estromettere gli inquisiti dal cn

INTERVISTA

IL PS ITALIANO E LA SCONFITTA FRANCESE

Giorgio Benvenuto (nella foto grande)
A sin. Craxi
Sopra, Mario Segni
Sotto, Rino Formica

«Ma il socialismo non è morto»

Benvenuto: siamo la sinistra del Duemila

ROMA

MA di chi sono quelle facce che spuntano dietro il faccione da sempiterno ragazzo ridente di Giorgio Benvenuto? «Booh...», fa l'usciere del quinto piano di via del Corso, dove s'è riunita la nuova segreteria socialista. Garesio, Raffaelli, la Cirone Di Marco... Forse fra tutte la faccia più conosciuta è, pensate un po', quella di Dal Bue, portavoce degli ex martelliani. Mentre giù all'«Augustea» i bucolini scuocciono perché nessuno scende più dal palazzo a mezzogiorno e neanche la sera, Benvenuto fa la pausa con panino, che neanche offre all'ospite, tra la segreteria degli sconosciuti e l'esecutivo delle vecchie facce, conosciute subito dopo. Basta intrattenersi un po' al quarto piano, dove il nuovo segretario s'è installato, con l'ex nume sdegnato che incombe su al quinto e al superattico, per capire chi quel vecchio volpone di Signorile con quattro parole ha dipinto bene il quadro: «Poveretto, fa quello che può!».

«Sa che le dico? Non mi offende affatto il giudizio di Signorile» Sì, io faccio quel che posso, ma lo faccio». Ed ecco a voi, a un mese dall'elezione voluta dalla nomenklatura, un segretario di fatto già fuori controllo: tollera tutto, ma non di fare il protagonista della «Guerra dei bottoni», quel film francese in cui i bambini facevano la guerra ai grandi: «Sa che c'è? Che io non sono Zorro, né Tex Willer, Signorile ha ragione. Questi miti infantili li lascio ad altri. Non sono un giustiziere né un epuratore. Ma stia certo, lei come Signorile, che da Craxi in giù non sono prigioniero proprio di nessuno. Le sa un'altra cosa? Che nessuno mi estirperà una parola men che rispettosa nei confronti di Craxi. Io non ho bisogno di accoltellarlo adesso, perché quando dovevo manifestare il mio dissenso l'ho sempre fatto anche prima. Adesso trovo avvilente l'infierire su di lui».

Lei ha impostato la nuova linea sul Sì al referendum e Craxi ha detto subito No.

«Niente di strano, direi che Craxi sia coerente con se stesso. Lui ha le sue idee e io le mie. Da tempi non sospetti».

Ma il referendum è una battaglia di Segni, non sua.

«Il referendum è una battaglia che oggi è nostra: faremo in aprile due giornate di manifestazioni in tutte le principali città, con due speaker, un uomo e una donna».

Con quali soldi?

«Non ci saranno piramidi né cantanti, ma il rapporto con la gente. Costituiremo un Consiglio dei garanti composto da persone anche esterne al partito. Non abbiamo una lira, ma idee e passione in gran quantità».

Altro che idee, veramente il socialismo sembra morto in Francia con Mitterrand e in Italia con Craxi.

«In Italia, se vogliamo costituire un polo progressista c'è bisogno del psi. Se Occhetto non lo capisce, commette lo stesso errore commesso in passato da Craxi».

Prego?

«Sì, come Craxi pensava che il muro di Berlino e Tienanmen bastassero per far grande il psi, ora Occhetto pensa che la nostra crisi può far grande il pds. Miopia gravissima. Il socialismo non è morto».

Ma Rocard, in Francia, dice che è tutto da rifare, a cominciare dal nome e dal simbolo. Farà a Craxi l'affronto di cancellare il garofano?

«*Primum vivere, deinde*... Il problema non è il garofano, ma una politica. Lo zig-zag non ha mai pagato nessuno. Quando la linea sarà dritta affronteremo il problema di nome e garofano».

Se ci sarete ancora.

«Ci saremo, perché abbiamo identificato l'errore».

E qual è?

«L'idea di riformare il sistema senza tener conto della solidarietà e di rinsanire moltiplicando in termini di potere reale la quota elettorale. Ricorda il paradosso di Agnelli? "Col 30% del potere, la dc occupa l'80% dei posti". Questo, con altri numeri, abbiamo fatto noi. Si diventava socialisti per le cariche e le prebende che il partito distribuiva. Non è più così, di poltrone non voglio più sentir parlare».

Insomma la terribile arroganza dei socialisti non solo italiani, di cui parla Rocard.

«La nostra arroganza è finita, spero non ci sostituiscano, nell'esercitarla, Bossi, Segni e Occhetto».

Scusi l'indelicatezza, Benvenuto, siete anche il partito dei bei fiumi di banconote.

«Non dico, come qualcuno fa, che Segni prenda i soldi dai bavaresi o sia il burattino di "poteri forti". Ma stia attento a un'interpretazione sempre più radicale, e pericoloso delirio d'onnipotenza».

Andreotti già dice che torneremo al proporzionale.

«Adesso bisogna assolutamente cambiare. Per il futuro siamo nelle mani di Dio».

Dice anche che il presidente Scalfaro non è poi questa vergine pura.

«Facciano tutti attenzione a non intorbidare un'atmosfera già carica di veleni. Non ce n'è bisogno. Quasi sempre i fatti superano la più sbrigliata immaginazione. O, in altri casi, come in questo, si affondano sospetti, si fa una generale chiamata di correità dannosissima per la nostra democrazia. Istillare sospetti anche sul presidente Scalfaro è soltanto un segno d'irresponsabilità».

Cossiga la pensa in questo caso come Andreotti.

«E allora Cossiga pensi quanto in questo momento sia opportuno non vellicare la cultura del sospetto, che rischia di portarci a una situazione simile a quella della Russia di Eltsin. I carabinieri, stia tranquillo, sono leali. Il problema è la gente che bolle come una pentola, chiede risposte e non alchimie politiche, sicurezza e non destabilizzazione. Sì, può soddisfarli momentaneamente con la vendetta, ma poi?».

Eppure, il suo amico Formica vorrebbe Cossiga presidente del Consiglio di un governo istituzionale «impuro».

«Se dovremo avere un governo istituzionale, meglio puro che impuro. Se mai, meglio guidato da Napolitano o Spadolini».

Lei è disposto a sacrificare subito Amato come molti, anche nell'esecutivo del suo partito, chiedono?

«Non credo che si possa mandar via Amato e poi fare un accordo. Bisogna fare l'inverso, in una situazione così torbida. E c'è poi da considerare che il presidente del Consiglio lo sceglie il Presidente della Repubblica».

Occhetto ha già detto che con Amato non ci sta.

«Ed è un vecchio modo di far politica. Prima si avviano a soluzione i problemi, poi si scelgono gli uomini. Vale anche per Martinazzoli, quando propone il governo del Sì. Il governo del Sì non basta».

Il più deciso nella richiesta che Amato vada via subito, oltre a un settore del suo stesso partito, è Cossiga, che mi ha ascoltato i consigli per una lunga stagione.

«Credo sia una storia tra amanti reciprocamente traditi nella quale non intendo entrare».

Avrà qualcosa da dire sulla dichiarazione di Amato circa la pletoricità della Camera.

«Non dico niente, se non che occorre frenare l'antiparlamentarismo alla Guglielmo Giannini, che rischia di condurci alla "aula sorda a grigia", certo non per colpa di Amato».

Benvenuto, lei si richiama molto alla gente. Ma non crede che la crisi del psi sia dovuta, oltre che ai ladri, alla crisi del compromesso keynesiano che non garantisce più una massiccia protezione sociale?

«Stia certo che io non coltivo alcun disegno peronista. Punto a un governo a più larga base, che faccia una legge elettorale credibile e dia risposte altrettanto credibili sul fronte dell'economia».

Un governo di manica larga, tipo quelli di andreottiana memoria?

«Esattamente il contrario. Il psi è finalmente "il partito nel mondo del lavoro", ma non siamo demagoghi da strapazzo, siamo la sinistra del Duemila, non quella del Novecento».

E che vuole la sinistra del Duemila?

«Sa che non si esce dalla crisi con misure assistenziali e col blocco dei licenziamenti. Ci vogliono altre idee. Per esempio, sul buco nero del Fisco. Io vedrei con favore un *pool* di magistrati come quelli di Mani pulite, i giudici di Manette agli Evasori. E poi nuove idee sugli orari di lavoro. Altrimenti favoriremmo una devastante deindustrializzazione. Non siamo noi, è il pds, se mai, che sente il richiamo della foresta dei vecchi massimalismi».

Insomma, se lei non è un peronista, sa che viene prima l'accumulazione della redistribuzione?

«Per carità, io lo so, ma non parli oggi di accumulazione qui dentro, se no la gente chissà che pensa!».

Alberto Statera

Craxi a «Time»

«Tremino i miei colleghi sono stanco di tacere»

Così il settimanale americano «Time» ha titolato e illustrato l'intervista all'ex segretario socialista Bettino Craxi

«Così fan tutti» titola il settimanale americano «Time» un'intervista all'ex segretario socialista Bettino Craxi. E attacca: «La legge è sulle sue tracce e la sua reputazione è rovinata, ma Craxi mantiene l'aria di comando che lo caratterizzava da Primo Ministro. Il basso profilo è contrario alla sua natura, e l'altra settimana ha rotto il silenzio che si era autoimposto. "Sono stato calmo troppo a lungo - ha detto - sto per ricominciare a parlare"».

«Nella sua prima intervista da quando è diventato il bersaglio principale di Tangentopoli (in italiano nel testo, ndr) - continua il «Time» - Craxi spiega che se si metterà a parlare trascinerà altri con sé nella rovina. Devono aver paura di quello che potrebbe dire? "Dovrebbero" risponde lui. Craxi, 59 anni, non ha nulla da perdere. Ha nove avvisi di garanzia per corruzione, ricevendo l'ultimo ha detto "Non so neanche più di che cosa sono accusato". Come membro del Parlamento gode dell'immunità, ma può essergli tolta. Preparandosi a questa possibilità, Craxi lima la sua difesa che, in sintesi, consiste nel ripetere che faceva quello che facevano tutti. "Siamo vissuti di illegalità per 50 anni, perchè accanirsi proprio contro di me?". Secondo Craxi, tutto ciò sarebbe stato un male necessario per mantenere fuori dal governo i comunisti».

Il «Time» riporta poi le accuse di Craxi ai magistrati milanesi. «Questi magistrati hanno origini comuniste, estremiste - dichiara a «Time» - hanno creato un clima scandalistico che in se stesso incoraggia la violenza. In nessun paese civile del mondo in questo secolo c'è stata un'inchiesta che ha causato sei suicidi, molti tentati suicidi e numerose morti per angoscia». «Ma - commenta il «Time» - c'è anche da dire che in pochi paesi civili la corruzione era così all'ordine del giorno. Ma Craxi non si arrende. "Ci sono quelli che hanno governato per molto tempo e conoscevano perfettamente il sistema e le sue debolezze, e adesso agiscono come se avessero sempre vissuto in un mondo immaginario". Craxi non fa nomi, ma evidentemente allude a Giulio Andreotti, dc, primo ministro 7 volte». **[r. i.]**

«Sostegno leale ad Amato»

L'esecutivo appoggia il premier ma pensa al dopo-referendum

ROMA. Per ora il sostegno al governo guidato dal socialista Giuliano Amato resta «leale», ma il partito socialista ha il timore di restare tagliato fuori dalle trattative per il dopo-Amato e per questo motivo il segretario del partito, Giorgio Benvenuto, incontrerà nei prossimi giorni i segretari degli altri partiti. Lo ha deciso ieri pomeriggio il nuovo esecutivo del Garofano.

Nel partito socialista si è insinuata, da qualche giorno, una nuova preoccupazione: la ricostituzione di un asse democrazia cristiana-partito democratico della sinistra, sul quale potrebbe nascere il «governo del sì» subito dopo i referendum del 18 aprile.

«Il partito socialista italiano - dice il capo della segreteria di Benvenuto, Enzo Mattina - non può aspettare il mitico 18 aprile, ma deve avviare subito il confronto con i partiti del sì, per verificare se esistono le condizioni per un programma di governo che non comprenda soltanto la riforma elettorale».

L'esecutivo del partito di via del Corso ha anche discusso l'atteggiamento da prendere in vista dei referendum non elettorali, in particolare quello promosso dagli antiproibizionisti, che abroga una parte della legge Jervolino-Vassalli sulla tossicodipendenza. L'ex vicesegretario Gianni De Michelis e il nuovo segretario amministrativo del partito Maria Magnani Noya, ex sindaco di Torino, si sono pronunciati per il «no». **[r. r.]**

Avviso di garanzia per i liberali Altissimo e Sterpa e i repubblicani Del Pennino e Pellicanò

Assolombarda, fondi neri ai «laici»

Tre miliardi in cinque anni

MILANO. Giorgio La Malfa era solo il primo. Adesso arrivano tutti gli altri, i parlamentari «beneficiati» dall'Assolombarda con finanziamenti «in nero», mai registrati. E ora sotto inchiesta sono Renato Altissimo ed Egidio Sterpa del pli, Antonio Del Pennino e Girolamo Pellicanò del pri.

Contro di loro il pubblico ministero Fabio De Pasquale ha già emesso un avviso di garanzia. Altre «buste gialle» seguiranno a ruota. E l'ipotesi di reato è sempre violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Renato Altissimo, al secondo «avviso» dopo quello ricevuto per l'inchiesta «Mani pulite», nega tutto. E su carta intestata del partito comunica: «In relazione alle notizie su presunti finanziamenti dell'Assolombarda l'onorevole Renato Altissimo afferma di non aver mai ricevuto alcun contributo dall'associazione imprenditoriale in questione».

Conferma invece il repubblicano Girolamo Pellicanò, alla sua prima «busta gialla». Dice il deputato: «Si tratta di un contributo di trenta milioni non vietato e volontariamente elargito dall'Assolombarda come contributo alle spese per la mia campagna elettorale del 1992».

Dice la sua anche il liberale Egidio Sterpa, vicesegretario del partito. «Indignato» per aver appreso la notizia da giornalisti Sterpa ha negato di «aver avuto finanziamenti illeciti». Ma poi aggiunge: «Non posso escludere che in passato fondi dell'Assolombarda possano essere andati anche al pli, come a tutti i partiti, ma io non ne so niente. Rivendico la mia onorabilità di uomo e parlamentare. E rivendico la rispettabilità del partito che rappresento a Milano».

Erano democristiani, repubblicani e liberali i politici che andavano a battere cassa all'Assolombarda. Ed ogni «finanziamento» veniva registrato su un apposito libro mastro, ora nelle mani del giudice De Pasquale, con la contabilità «in nero» dell'Assolombarda.

Registrati decine di finanziamenti, alcuni amnistiati, almeno quelli fino al 31 dicembre 1989. Proprio nell'89 il liberale Renato Altissimo sarebbe andato a battere moneta ai vertici dell'Assolombarde. Una richiesta di soldi non per sé, ma per il senatore Giovanni Malagodi, uno dei «padri del partito» morto nel '91. Sensibili, i dirigenti dell'Assolombarda elargirono a Malagodi 150 milioni.

Poco meno, 100 milioni, vennero dati sempre a Malagodi in occasione delle elezioni amministrative del '90. In questo caso, oltre all'anziano senatore, un altro politico liberale venne sponsorizzato dall'Assolombarda. E ad Egidio Sterpa sarebbe andata una parte di quei 100 milioni.

Anche piccole cifre nella contabilità «in nero» dell'Assolombarda. Ad Antonio Del Pennino, pri, finirono 85 milioni per le amministrative del '90.

Adesso c'è una «busta gialla» per tutti. Nulla a che vedere con lo scandalo di Tangentopoli. Qui non ci sono mazzette e appalti truccati. Solo finanziamenti a politici, mai registrati, della più potente associazione regionale di imprenditori.

Ed è proprio dal «libro mastro» dei finanziamenti occulti, scoperto dal giudice De Pasquale, che prende il via l'inchiesta. Con precisione maniageriale, cifra dopo cifra, in alcune centinaia di pagine sono registrati i finanziamenti, anche solo per pochi milioni, destinati agli uomini politici vicini all'Assolombarda. Più una politica di «lobby» che non di corruzione vera e propria.

Dall'87 al '92 dalle casse dell'Assolombarda sono usciti circa tre miliardi. Tutti a parlamentari che ora rischiano di ricevere una «busta gialla» con il timbro della procura di Milano.

Fabio Poletti

In basso l'ex segretario pli Renato Altissimo
A fianco, Egidio Sterpa

Mattioli, si decide a giorni

Al Tribunale della Libertà con Mosconi

MILANO. «E' stato un gesto di rispetto verso i giudici. E' la prima volta nella loro vita che vengono coinvolti in una simile, drammatica esperienza; è comprensibile abbiano voluto essere presenti». Così l'avvocato Vittorio Chiusano spiega l'insolita presenza in aula, davanti al Tribunale della libertà, di Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, e Antonio Mosconi, amministratore delegato della «Toro», in carcere da un mese.

Presenza comunque invisibile fuori dell'udienza, perché i due manager sono stati fatti passare da un'entrata secondaria, bloccata dai carabinieri: si sa che sono stati portati in aula senza manette. E presenza silenziosa; quando il presidente ha loro rivolto la domanda di rito: «Avete qualcosa da dichiarare?» hanno risposto di no.

Mattioli è rimasto in silenzio anche quando il pm Piercamillo Davigo, in un azzardato confronto storico, lo ha paragonato addirittura al «duce». «Perché - ha detto - anche Badoglio, quando andò da Mussolini per chiedergli se poteva usare i gas in Abissinia si sentì rispondere: "Fai come credi, sarai giudicato dai risultati". La stessa frase che ha detto Mattioli a Papi». Il quale si lamentava di «pressioni» provenienti da ambienti politici.

«Quello di Papi era uno sfogo - dice l'avvocato Chiusano - e Mattioli gli ha risposto semplicemente, invitandolo a limitare i danni per un'azienda di cui era comunque lui l'amministratore delegato. Ricordo poi che questo preteso "coinvolgimento" di Mattioli da parte di Papi si riduce a tre righe di un interrogatorio».

«Tre righe» cui però la pubblica accusa pare annettere molta importanza. Le dichiarazioni di Enzo Papi, ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit, assieme a quelle di Giancarlo Cozza di Fiat-Savigliano, vengono infatti utilizzate per questo ragionamento: «Come è possibile - si chiede Davigo - che gestissero conti in nero all'estero per pagare tangenti all'insaputa dei loro superiori?».

«Fondi all'estero»: avete scoperto qualcosa? Alla domanda Davigo risponde in modo vago: «Abbiamo eseguito una perquisizione in Svizzera, e abbiamo acquisito dei documenti». Di più non si riesce a sapere, anche se dalla procura viene la notizia che «sono in corso rogatorie all'estero», a cui però «la Fiat avrebbe presentato opposizione». Ma Chiusano smentisce nettamente entrambe le cose: «Non mi risulta assolutamente che siano state eseguite perquisizioni. Per quello che è a mia conoscenza lo escludo, così come escludo che la Fiat abbia fatto opposizione a rogatorie».

Durante l'udienza al Tribunale della libertà, del resto, di questa presunta perquisizione non si è parlato. Come non si è parlato di altri documenti prodotti dall'accusa. «Una tonnellata di carte - dice Chiusano - compresi verbali di Larini che con Mattioli non c'entrano affatto». Giacché, aggiunge il legale, «l'accusa contro Mattioli e Mosconi si fonda solo sulle parole di Maurizio Prada».

Una «chiamata di correo credibile», sostiene Davigo. «Dichiarazioni contraddittorie, sospettosamente tardive», ribattono concordi gli avvocati di Mattioli (Chiusano e Giandomenico Pisapia) e di Mosconi (Roberto Ponzio). A dimostrazione di ciò hanno anche allegato un'intervista in cui Prada dice testualmente, riferendosi alla famosa cena: «Certo che non abbiamo parlato di soldi, di banconote. Non ce n'era bisogno». Smentendo con questo - secondo i legali - quanto aveva dichiarato solo pochi giorni prima ai magistrati.

Resta un punto, su cui l'accusa ha molto insistito: «Se Papi e gli altri manager - ha detto ancora Davigo - hanno pagato all'insaputa della Fiat, perché l'azienda non ha preso provvedimenti contro di loro?». «Bisogna prima aspettare le sentenze: potrebbero essere assolti, o riconosciuti vittime di concussione. Se si scopre che un dirigente ha usato fondi extra bilancio per pagare il riscatto e far liberare un sequestrato, bisognerebbe licenziarlo?».

Susanna Marzolla

IL CASO

UN PROCESSO SOTTO ACCUSA

Un professore calabrese smonta la tesi ufficiale sulla morte dell'ex presidente delle Ferrovie

«Innocenti in carcere per l'omicidio Ligato»

Una nuova biografia: indagini superficiali, pentiti inattendibili

NO, i quattro politici in carcere non sono i responsabili dell'omicidio di Lodovico Ligato». Pasquino Crupi, giornalista e docente universitario calabrese, è convinto che la verità sulla fine dell'ex presidente delle Ferrovie dello Stato, assassinato nell'agosto 1989 in un agguato a Reggio Calabria, sia ancora da stabilire. E farà uscire a giorni, subito dopo la sentenza sul caso, la biografia *Lodovico Ligato. Balla con i lupi. Muore come un cane*, edizioni Periferia. «Non faccio ipotesi precise né nomi nuovi - spiega Crupi - vorrei semplicemente spingere a cercare ancora, a seguire la pista più ampia dello scandalo Ferrovie dello Stato, del traffico di armi. Soprattutto vorrei dimostrare che i giudici hanno peccato di superficialità: è comodo trovare capri espiatori, e i quattro accusati (Piero Battaglia, Francesco Quattrone e Giuseppe Niccolò, dc e Giovanni Palamara, psi) sono personaggi talmente discussi e squalificati... fin troppo facile imputare loro l'omicidio».

I passi di maggior interesse del libro - che nella prima parte ricostruisce l'adolescenza, gli studi, l'esperienza da giornalista alla *Gazzetta del Sud* e gli esordi politici di Ligato - riguardano proprio lo «smontaggio» del processo, osservato al microscopio nei suoi punti deboli. «Il problema principale del PM Bruno Giordano - spiega Crupi - è stato dimostrare che l'uccisione di Ligato era "pensata" a Reggio. Ma non è stato sufficiente l'esame dei bossoli e della pistola Glock, né la testimonianza dell'on. Giacomo Mancini, dunque tutta l'accusa ha dovuto basarsi sui due pentiti *Alfa* e *Delta*». Di questa pistola Glock, all'indomani dell'omicidio, si parlò molto, perché si tratta di un'arma in dotazione di molti servizi segreti. La moglie Eugenia Mammana, e i politici vicini a Ligato, dichiararono allora che i mandanti andavano cercati «in alto», lasciando intravedere grandi complotti. Giordano liquidò tali ipotesi come «inutili e distraenti».

Secondo Crupi, invece, possono avere un certo valore. «Per dire che la pistola Glock è arma usata solo dalla 'ndrangheta, ci si è dovuti basare sui pentiti, che hanno parlato "a rate", in questo e in tutti gli altri casi in cui l'indagine mostrava delle crepe». Beh, ormai è la prassi... «Certo, ma molte testimonianze risalgono a dopo la chiusura delle indagini, avvenuta il 2 dicembre». *Alfa* e *Delta* infatti hanno parlato il 15 ottobre, il 5 novembre, e poi il 4, 5, 7 e 10 dicembre. «I difensori lo hanno fatto notare al Gip Domenico Ielasi, ma questi ha comunque deciso di tener conto degli elementi emersi. Parimenti ha giudicato il presidente del Tribunale della libertà Saverio Mannino. Non mi pare il modo più corretto di procedere».

Il dc Lodovico Ligato è stato assassinato a Reggio Calabria il 26 agosto del 1989 In aprile la sentenza

Si tratta, dunque, di una mera questione procedurale? In realtà Crupi mette anche in dubbio la sostanza delle dichiarazioni dei pentiti. «Solo *Alfa*, che parla dell'esecuzione materiale del delitto, accusa direttamente i quattro. *Delta*, che parla dei mandanti, è molto generico. Ma, si sa, un pentito non basta, e siccome in molti punti, anche non strettamente attinenti al caso, le dichiarazioni coincidevano, si è creduto di ravvisare la necessaria concordanza per procedere all'accusa». Insomma, il processo è basato sulle deduzioni, non sui fatti, questa la tesi di Crupi. «Ma viviamo ancora in uno Stato di diritto, e per condannare ci vogliono prove più certe. Questo mi interessa dimostrare».

Raffaella Silipo

L'accusa: attentato

Sassari, manette a ex leader Partito sardo

SASSARI. L'ex vice presidente del Consiglio regionale Nino Piretta 64 anni di Sassari, ex leader del Partito sardo d'azione ed ex vicesindaco della città è stato arrestato al rientro dall'Argentina dove aveva trascorso un periodo di cure e convalescenza. Dopo l'arresto, effettuato dagli agenti della Digos, Piretta è stato accompagnato al carcere di San Sebastiano. Secondo l'accusa l'uomo politico avrebbe svolto un ruolo nell'attentato dinamitardo contro la villa dell'europarlamentare sardista Mario Melis, ex presidente della Regione. Nella notte del 17 febbraio 1990, una bomba aveva seriamente danneggiato una parte della villa di Mario Melis a San Teodoro. Al primo processo, la posizione di Piretta era stata stralciata e poi archiviata. [Agil]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I capelli: un patrimonio dalle incredibili caratteristiche.

I CAPELLI DI RITA HAYWORTH POTEVANO SOSTENERE 12 TONNELLATE DI PESO.

Una capigliatura sana è dotata di capacità straordinarie. Ma allora perché i capelli cadono? E cosa si può fare? La Zeta Farmaceutici presenta una novità assoluta in farmacia.

Incredibile ma vero. Una folta e sana capigliatura come quella leggendaria di Rita Hayworth è composta da circa 120.000 capelli, ognuno dei quali può sostenere fino a 100 grammi di peso. Facendo i debiti conti la mitica chioma dell'indimenticabile Gilda avrebbe ben potuto sostenere dodicimila chili di pesi! Ma allora, se i capelli sono tanto forti, perché cadono? In realtà il problema è quando i capelli caduti non vengono rimpiazzati, quando il bilancio perdita- ricrescita va in rosso e i capelli si diradano fino alla calvizie. Oggi per frenare questo processo si può fare molto. A patto di intervenire tempestivamente e con i mezzi adeguati. La **ZETA FARMACEUTICI** ha recentemente messo a punto un preparato cosmetico, distribuito nelle farmacie con il nome di **EUPHIDRA G2**, mirato a restituire al bulbo gli elementi utili alla normalizzazione dell'attività fisiologica. L'azione è dovuta a due principi di origine naturale: il Ginseng e il Ginkgo Biloba. Questa ultima è una pianta cinese, oggi ampiamente studiata per le sue molteplici implicazioni a livello vascolare ma che mai fino ad oggi era stata utilizzata nell'area "capelli". Il prodotto è stato testato clinicamente. Per completare al meglio il trattamento è oggi disponibile anche il nuovo **SHAMPOO EUPHIDRA G2**. La sua azione detergente ultradelicata, garantisce il massimo rispetto del capello e facilita l'azione della lozione. In caso di non reperibilità dei prodotti telefonare per informazioni al 0444 / 523611.

LA POLEMICA

LOBBIES E DOPPIETTE

Pratesi protesta con il Coni. La Federazione: non sono soldi pubblici

I Verdi ai cacciatori: basta regali

«Un libro al mese per i parlamentari, chi paga?»

ROMA UN regalo al mese, purché culturale e di argomento venatorio. Recapitato a 944 deputati e senatori della Repubblica. Un libro di solito, classico o contemporaneo, italiano o straniero; o un video come il *Lago dei Cigni* di Ciaikovski, l'ultimo arrivato nelle cassette postali dei parlamentari. Accompagnato, come sempre, da una lettera dell'onorevole Romeo Rosini, che spiega come l'opera del compositore russo sia «una delle più belle e autentiche risposte sull'attualità dell'uomo cacciatore».

Un'iniziativa di indubbio sapore lobbistico, sia pure a sfondo culturale. Che non può non irritare gli ambientalisti i quali, già di per sé contrari al messaggio, sospettano che dietro la valanga di *cadeaux* ricorrenti si celi la mano pubblica. Tanto che i verdi Fulco Pratesi e Anna Maria Procacci hanno scritto al presidente del Coni, chiedendo «se i regali mensili toccano i finanziamenti che il Comitato Olimpico versa alla Federcaccia».

«Ogni mese questo Rosini manda regali per rendere più appetibili i cacciatori al palato dei parlamentari», protesta Pratesi. «Fra l'altro - aggiunge - sono spesso libri quanto mai ambigui dal punto di vista propagandistico. Come quella novella di Flaubert dove non è che cavaliere medievale si converte quando si imbatte in un cervo sacro con la croce sul petto. Vogliamo proprio sapere - insiste Pratesi - se tutto questo alla fine è finanziato dai cittadini. Da anni ci battiamo perché la caccia, che non è affatto uno sport ma solo un'attività vandalica, sia esclusa dal comitato olimpico e sarebbe una bella».

Libri pagati dal Coni? Dal suo studio di Brescia, patria di cacciatori, oltre che di leghisti, Rosini scoppia in una sonora risata. «Pratesi può dormire tranquillo. Come associazione abbiamo un bilancio di 40 miliardi. E i 3 miliardi che ci passa il Coni servono per le attività agonistiche: le gare dei cani e il tiro al piattello. Certo - ammette Rosini - si tratta di attività lobbistica, ma di informazione». E il presidente della Federcaccia si mette a raccontare di quando, arrivato a Montecitorio in piena campagna referendaria, resosi conto che l'immagine tipica del cacciatore fosse quella «dell'omone con stivaloni e fuciloni e il passerotto implume, fumante ai suoi piedi», convinto che la caccia sia inveve un rito antico, «che comincia con l'individuazione della preda e finisce nel banchetto», per rimediare ha avuto l'idea di una serie di collana venatoria. «Vagabondando in libreria ho pescato un po' di titoli adatti e, per trenta mesi, li ho fatti recapitare ai parlamentari, a qualche assessore, giornalista, e ai consiglieri dell'associazione, naturalmente», racconta Rosini, rivelandosi un inaspettato lettore e frequentatore di librerie. Quali titoli e a quale prezzo? «Autori diversi. Senofonte e Dione di Prusa, per esempio. Hemigway, ovviamente, e Turgeniev, Thomas Mann, Ortega y Gasset, ma anche Georg Seiko - bellissimo il suo *Sulla cattura* - e D'annunzio e Calvino: quei quattro o cinque racconti che vanno sotto il nome di *La strada di san Giovanni*. I trentamila volumi del "primo ciclo" ci sono costati sui 200 milioni: una cifra che ci possiamo permettere. Qualche volta - aggiunge fiero - ho anche contribuito a farli stampare. Come *La caccia nella Rivoluzione francese*, che sono riuscito a far uscire da Vallecchi, ed è così piaciuto a Rodotà. Quando l'ho visto recensito da Giuseppe Galasso sul *Corriere* ero proprio contento».

Maria Grazia Bruzzone

Tra i contrari Pansa e i docenti Prodi e Bolgiani

Malumori nella Rete nasce la fronda del «sì»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Malumori in casa della Rete per la decisione di Orlando di scendere dalla diligenza del referendum ancora in corsa. Passare dal fronte del «Sì» a quello del «No» per molti non è stato facile. Dopo il primo momento in cui tutti si sono stretti attorno al «guru» Orlando, accusato dai pattisti di essere un «voltagabbana», si sarebbe aperto il dissenso.

Lo storico Paolo Prodi, candidato della Rete alle elezioni del 5 aprile, spiega così la sua scelta di abbandonare Orlando. «Molti di noi erano impegnati nel patto referendario. Orlando doveva consultare la base periferica del movimento prima di decidere di schierarsi con il fronte del no». Della fronda che agiterebbe le acque in casa della Rete Prodi commenta che è difficile capirne l'entità visto che il movimento è caratterizzato da molto spontaneismo. «Però - aggiunge - sicuramente ci sono molti fermenti». Un'altra fuoriuscita eccellente sarebbe quella di Franco Bolgiani, uno dei punti di riferimento della vita politica e culturale di Torino. E anche Giampaolo Pansa, in un articolo sull'*Espresso*, critica il «voltafaccia» del partito di Orlando.

Alla Rete cascano dalle nuvole. «Non ci risultano defezioni - commenta Rino Piscitello responsabile della campagna referendaria -, nessuno, che io sappia, ha lasciato la Rete fino a questo momento. La Rete ha scelto di votare "No" il 18 aprile, ma la libertà di coscienza è un nostro principio indarogabile. Sicuramente qualcuno tra di noi voterà "Sì", senza drammi, perché noi siamo un movimento democratico a differenza di altri». La «stoccata» di Piscitelli è per Segni. «Nel Patto infatti chi ha dichiarato di non essere d'accordo è stato accusato di tradimento. Cosa che da noi non avverrà mai».

Napoli, arrestato ex assessore regionale, giunta campana in crisi. Confessa il dc Tesorone

«La cupola delle tangenti»

Un terzo pentito: così spartivamo i soldi

NAPOLI. Il comitato d'affari si sarebbe riunito a Roma per dividersi le tangenti sugli appalti dei Mondiali '90 a Napoli: lavori per oltre seicento miliardi da affidare a imprenditori amici, molti dei quali avevano già partecipato all'affare della ricostruzione post-terremoto. Ogni decisione veniva presa lì, in un ufficio della capitale, dove leader napoletani dei partiti che ricoprivano incarichi importanti a livello nazionale si incontravano periodicamente. E' questo lo scenario descritto da un politico pentito, il terzo dopo i deputati Raffaele Mastrantuono e Alfredo Vito, protagonista di un lungo e drammatico interrogatorio svoltosi nella notte tra venerdì e sabato scorsi in una caserma della Guardia di finanza. E' il dc Diego Tesorone, ex assessore all'economato del Comune di Napoli, arrestato per corruzione dal giudice Gennaro Costagliola e rimesso in libertà dopo la confessione. Una deposizione-fiume, la sua, piena di fatti e cifre che trovano conferma in molte delle informazioni già fornite nei giorni scorsi agli investigatori da Alfredo Vito.

La notizia del pentimento di Tesorone ha gettato nel caos i Palazzi napoletani, ormai travolti dagli scandali. Le istituzioni locali stanno crollando una dopo l'altra come castelli di carta, squassati da inchieste giudiziarie, confessioni a catena e arresti. Dopo le dimissioni dell'amministrazione comunale, ieri è stato stilato anche l'atto di morte della giunta regionale. Il suo presidente, il democristiano Ferdinando Clemente di San Luca, ha detto che la crisi si è resa necessaria per un «chiarimento politico» tra i quattro partiti della maggioranza: dc, psdi, pli e pri. Sta di fatto che poche ore prima due uomini del Gico, il gruppo investigativo sulla criminalità organizzata della Guardia di finanza, avevano messo le manette ai polsi del consigliere regionale Clino Bocchino, socialista, ex assessore alla sanità, vicino alle posizioni del ministro Carmelo Conte. E' accusato di concussione: avrebbe intascato 350 milioni in cambio dell'autorizzazione all'apertura di un centro di raccolta di rifiuti. Anche lui è stato scarcerato, dopo aver parlato di convenzioni con le cliniche private, dell'acquisto di materiale sanitario, di appalti presso le Usl.

Ma le sue confesssioni sembrano rose e fiori, se paragonate alla chilometrica deposizione fatta davanti ai giudici da Diego Tesorone, il personaggio più mondano della dc napoletana, l'uomo che durante l'ultima campagna elettorale organizzava party nei circoli esclusivi e distribuiva agli invitati manciate di introvabili «Swatch». Fu trombato, Tesorone, e dopo la mancata elezione mosse accuse velenose alla dc. Venerdì, subito dopo l'arresto, ha deciso di dire tutto ai giudici Isabella Iselli e Gennaro Costagliola. Ha parlato senza esitazioni di una centrale romana, una sorta di cupola che gestiva in prima persona gli appalti per i Mondiali 90 a Napoli. Beneficiari delle bustarelle miliardarie sarebbero stati i cinque partiti che all'epoca governavano la città: dc, psi, pli, psdi e pri. La spartizione, ha proseguito Tesorone, sarebbe avvenuta durante riunioni periodiche tra le forze politiche, alla presenza di ex ministri e parlamentari. Di mazzette, sia pure a livelli molto più bassi, si discuteva anche a Napoli, durante summit improvvisati da politici locali che spesso avrebbero litigato fino all'ultimo milione. Sul libro paga degli imprenditori, avrebbe concluso Tesorone, c'erano perfino dei consiglieri che avevano il solo compito di presentarsi in aula per garantire il numero legale, e consentire quindi l'approvazione delle delibere.

Uno spaccato del comitato d'affari che si sarebbe insediato nel palazzo San Giacomo, sede del Municipio, è stato fornito ai giudici anche da Bruno Brancaccio, costruttore tra i più noti a Napoli, arrestato venerdì con Tesorone e anche lui scarcerato dopo l'interrogatorio. L'imprenditore non si è limitato a confermare il racconto dell'ex assessore all'economato, ma ha aggiunto che il fiume delle tangenti avrebbe inondato anche altri partiti, inclusi quelli dell'opposizione. «Ho dato trenta milioni a ciascun consigliere della maggioranza, ma qualcosa è andata anche agli altri», avrebbe ammesso.

Già, gli altri partiti. Che neanche loro fossero immuni dalla tangentomania lo ha detto anche Alfredo Vito, il capostipite dei politici pentiti. Di questo argomento potrebbe parlare anche Alfredo Romeo, 39 anni, consigliere delegato del consorzio che ha vinto l'appalto per il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, e che secondo Alfredo Vito avrebbe versato sotto banco quattro miliardi e mezzo alla dc. Romeo, finora irreperibile, ha fatto sapere attraverso il suo avvocato, Lionello Manfredonia, che si costituirà oggi. Anche lui ha l'intenzione di collaborare con i giudici.

Fulvio Milone

Alfredo Vito (a sinistra), primo deputato dc «pentito»

Tangentopoli alla siciliana

Messina, per appalti truccati in carcere dieci imprenditori

MESSINA. «Potrebbe essere l'inizio di una Tangentopoli siciliana». Il sostituto procuratore di Patti, Maurizio Salsmone, non ha dubbi: l'operazione che ieri mattina ha portato in carcere dieci imprenditori e sospeso dalle funzioni due sindaci del Messinese è solo agli inizi. Per il momento, vi sono coinvolti titolari di ditte che forniscono servizi e materiali a enti locali e scuole dell'isola.

Gli imprenditori sono accusati di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta. Un giro d'affari, accertato, per oltre 150 miliardi che ruotava attorno alla «Italtecnica srl», una società palermitana di servizi. L'amministratore Renato Amalfi, 69 anni, è fra gli inquisiti, assieme alla figlia Renata e ai responsabili di altre otto ditte, la maggior parte di Palermo. Tra questi, un ex consigliere comunale liberale, Rodolfo Beria Giaconia. Ma i carabinieri si sono spinti al Nord per eseguire tutti gli arresti: Geroiamo Orecchia, 52 anni, amministratore della «Farid spa» di Moncalieri, è stato ammanettato nella sua abitazione di Torino; Emilio Vernizzi, 60 anni, a capo della «Morteo spa», è stato arrestato a Genova. Altri arresti sono avvenuti a Campogalliano, Roma, Kboli, Catania. [f. a.]

Claudio Signorile (a lato), ex ministro psi dei Trasporti, è stato accusato da Elio Graziano l'11 marzo scorso, durante un'udienza del processo per lo scandalo delle lenzuola d'oro

Signorile sotto inchiesta

Per le lenzuola d'oro alle Fs Graziano: «Prese 300 milioni»

ROMA. Avviso di garanzia per il socialista Claudio Signorile. Sono infatti finite all'esame del Tribunale dei Ministri le dichiarazioni con le quali l'imprenditore Elio Graziano l'11 marzo scorso, durante un'udienza del cosiddetto «processo per lo scandalo delle lenzuola d'oro» rivelò d'aver versato all'avvocato Rocco Trane trecento milioni di lire, divisi in due tranches e consegnate durante il 1983, destinati all'allora ministro dei Trasporti, Signorile appunto.

Le dichiarazioni dell'imprenditore Graziano, su richiesta del pubblico ministero Vittorio Paraggio, vennero stralciate dagli atti del processo ed ora è stato lo stesso rappresentante della pubblica accusa a inviare gli atti al tribunale dei Ministri, competente per legge.

La notifica del provvedimento di garanzia è stata consegnata ieri pomeriggio al deputato socialista dai carabinieri.

L'ex ministro ha rilasciato una dichiarazione in cui conferma di aver ricevuto «dal sostituto procuratore di Roma dottor Paraggio informazione di garanzia connessa all'atto dovuto di trasmissione al collegio dei reati ministeriali delle dichiarazioni di Elio Graziano».

Poi ha precisato: «Dopo cinque anni di indagini e decine di interrogatori, nelle quali vengo per la prima volta indirettamente chiamato in causa su vicende del 1982, assolutamente inverosimili».

Infine Signorile ha attaccato l'imprenditore Graziano: «Confermo che i miei avvocati hanno denunciato Graziano per calunnia, con la più ampia facoltà di prova» e si è poi detto preoccupato per «la pericolosità di un clima giudiziario e politico nel quale qualsiasi cialtrone può tentare di coinvolgere chiunque, senza nessuna prova, per aiutare se stesso».

Il processo, da cui hanno preso avvio le indagini su Signorile, vede imputate una quarantina di persone tra cui alcuni componenti del consiglio d'amministrazione delle Fs, riguarda l'appalto affidato a Graziano per la fornitura alle Ferrovie dello Stato della biancheria «usa e getta». [r. i.]

Il «Ciarra» impassibile: soldi puliti

E i suoi aggrediscono una «troupe» di Santoro

ROMA. La galera non ha tolto effervescenza alla «verve» di Giuseppe Ciarrapico. Nel suo primo interrogatorio dopo la latitanza, l'ex ore di Fiuggi e presidente della «Roma calcio» ha contestato energicamente le accuse dei giudici. «Si è difeso come un leone», commenta compiaciuto l'avvocato Carlo Taormina. Ma se il Ciarra si mantiene freddo, non così si può dire dei suoi collaboratori: una troupe di «Rosso e nero», mandati a Fiuggi da Michele Santoro, è stata aggredita per due volte davanti all'ingresso dello stabilimento dove si imbottigliano le acque termali.

Ieri l'imprenditore di fede andreottiana ha subito due interrogatori. Ma i cinque giorni di fuga gli sono stati utili per chiarirsi le idee se «ha respinto fermamente - come aggiunge il legale - qualsiasi contestazione, giustificando tutte le operazioni con documenti alla mano».

Nel primo interrogatorio l'ex «re di Fiuggi» Giuseppe Ciarrapico si difende sostenendo un errore della Guardia di Finanza

Ciarrapico deve difendersi dalle pesanti accuse di associazione a delinquere, falso in bilancio e truffa. Praticamente tutto il suo impero è finito sotto accusa. La Guardia di Finanza ha messo a nudo i debiti, le transazioni sospette, i finanziamenti illegittimi. Ma a sentire lui è tutto un errore. Ciarrapico - riferiscono infatti i suoi legali - ha rivendicato la legittimità dei finanziamenti concessigli dalla Safim-factor. E che dire dei 37 miliardi dalla finanziaria presieduta da Mauro Leone? «Ma quelli erano soldi puliti: - ha risposto Ciarrapico - era la previsione del nostro fatturato, rappresentavano la cifra di affari che stavamo per concludere».

Insomma, secondo Ciarrapico tutto sarebbe in regola. Anzi, la Guardia di Finanza avrebbe preso un colossale abbaglio. Il finanziere ha respinto anche l'accusa di falso in bilancio: un altro «errore» delle Fiamme gialle, che si sarebbero sbagliate nel leggere i libri contabili delle sue società.

La malattia che avrebbe indebolito le sue coronarie - Ciarrapico l'altra notte è stato condotto in carcere con un'ambulanza e subito gli hanno destinato un posto in infermeria - non ha impedito al presidente della «Roma» di ribattere colpo su colpo alle contestazioni di ben quattro giudici. Prima i pubblici ministeri Giuseppe Volpari, Antonino Vinci e Roberto Cavallone. Poi il gip Augusta Iannini.

Di fatto, il Ciarra mostra una fibra resistentissima. Spiegano gli avvocati, Carlo Taormina e Marcello Petrelli: «Sta benissimo». Ma non era malato? Gli avvocati si rendono conto che forse quella frase è un autogol. E correggono: «Le sue condizioni sono ottime, ma naturalmente noi ci riferiamo alla tenuta psicologica e morale. Per quanto riguarda la situazione cardiaca, sono i medici ad occuparsene».

Francesco Grignetti

IL CASO

L'ALLARME DEI TIFOSI

Carraro: colletta per la Roma Sordi e Venditti: «No grazie»

ROMA

LA Roma ai tifosi. Diciamo no ai presidenti di importazione, apriamo un grande azionariato popolare, 40 mila soci che si quotano per sessanta miliardi, guidati da personaggi romani come Baglioni, Sordi, e Venditti». Questa la proposta del sindaco Carraro, sono passate solo 24 ore e l'iniziativa sembra già morta. I principali protagonisti, i tifosi giallorossi, la guardano con diffidenza. I pochi ottimisti dicono con aria niente convinta «forse sì, tanto a Roma è tutto possibile», ma la maggioranza si divide tra pratici e pessimisti. I primi sperano in Casillo, l'ex presidente del Foggia, i secondi guardano al futuro e lo vedono nero: «E se tra due anni arrestano anche lui?».

Introvabile Baglioni, gli altri due personaggi invocati da Carraro indietreggiano. Non dicono no, ma solo per non diventare impopolari. Sordi, la cui avarizia è diventata leggenda, sostiene: «Potrei essere uno dei quarantamila. Non di più, non ho tempo. Ma chissà che non resti Ciarrapico, che la sua vicenda si concluda come quella del mio ultimo film, assolto per aver commesso il fatto».

Alberto Sordi e Antonello Venditti i sostenitori giallorossi li vorrebbero alla guida della squadra

Venditti, prima boccia tutto: «E' un'utopia, se diventassi presidente dovrei cantare fino a novant'anni». Poi corregge il tiro, di poco: «Il mio amore per la Roma non si discute, se la situazione della Roma diventasse tragica, farei la mia parte. Oggi, per quanto mi risulta, il progetto di Carraro è poco più di una nobile provocazione giornalistica. Il calcio moderno vuole come presidenti i grandi imprenditori».

E poi Bruno Conti: «Disegno romantico, la mia speranza è che ci sia chi tiri fuori i soldi per gestire in modo perfetto la società. Inadatti gli eventuali presidenti non romani? Non dimentichiamo che abbiamo avuto un grandissimo presidente come Viola, che era toscano. Credo che i tifosi, quando il presidente regala soddisfazioni, non badino al luogo di nascita».

Muzzi è forse l'ultimo dei romantici: «Il presidente per me è come un padre. Mi ha fatto sapere che la società è in trincea, non è scappata. Spero che Ciarrapico si tiri fuori da questi guai».

Gli avvocati di Ciarrapico lo spalleggiano, dicono che «il nostro cliente si difende come un leone, uscirà presto dal carcere, tornerà alla guida della Roma».

Attualmente, però, il vero padrone della società giallorossa sembra essere la Banca di Roma che ha in pegno le azioni. Pare che anche il figlio di Ciarrapico lo abbia ammesso nella sua visita a Trigoria sabato sera. Gli altri debiti giallorossi, venuti finora a galla, ammonterebbero ad almeno 85 miliardi.

E Casillo? Tace, aspetta di essere invocato come il salvatore. Pensa che se tutti possono parlare, finora c'è solo lui disposto a tirare fuori un mucchio di miliardi. Intanto cerca di riavvicinarsi alla Federcalcio. Avrebbe avuto anche recentemente un colloquio con Andreotti. La pace con Matarrese sarebbe assicurata.

Piero Serantoni

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Picca

anni 78

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Rita**, la figlia **Carla**, i figli **Sergio, Bruno e Silvio**, le nuore, i nipotini, le sorelle e i parenti tutti. I funerali martedì 23 marzo ore 15,30 parrocchia S. Maria in Passana.
— **Passana**, 22 marzo 1993.

Dirigenti e Personale del **Gruppo Unicem**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dottor Silvio Picca per la perdita del padre, signor

Giovanni Picca

— **Torino**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Componenti** il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Società Esapre SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Bruno Picca per l'improvvisa dipartita del diletissimo **PAPA'**.

I **Colleghi** del **Servizio Bilancio e Controllo di Gestione** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore del dott. Picca per la scomparsa del padre

Giovanni Picca

— **Torino**, 22 marzo 1993.

Profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa del padre **GIOVANNI**, partecipano al dolore del dott. Bruno Picca i colleghi:
Sergio Fornero
Aldo Lasagno
Aldo Torello
Oscar Perinetti.

Piero Boccassino partecipa commosso al dolore del dott. Bruno Picca.

Lucia Ariano partecipa commossa al dolore del dott. Bruno Picca.

Giulio Lubatti, Manlio Genero e **Colleghi** della **Arthur Andersen & Co. s.a.s.** prendono parte al dolore del dott. Bruno Picca per la scomparsa del papà **GIOVANNI**.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente centrale dott. Bruno Picca per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Picca

— **Torino**, 22 marzo 1993.

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del padre **GIOVANNI** partecipano al dolore del dott. Bruno Picca i colleghi:
Luigi Capuano
Luigi Maranzana
Giacomo Paviasso
Fernando Sogliano
Francesco Vasco
Ugo Oldano
Piero Sampò
Antonio Pironti
Giancarlo Ferraris
Augusto Buscaglia
Mario Simbeti
Pier Luigi Sappa
Renato Maino
Daniela Pavan
Vittorino Bombonato
Anna Peccarella
Marco Sertoni.

E' mancato

Giuseppe Savio

L'annunciano i figli **Miranda** e **Pierluigi** con le rispettive famiglie, il fratello **Piero** con la moglie. I funerali si svolgeranno giovedì 25 marzo ore 10 nella cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Ciao **BEPPE** tutti gli **Amici** del **P. Susa** ti rimpiangono e ti ricordano con affetto.

BEPPE sarai sempre nel nostro cuore. **Giovanna, Cristina, Dolores, Gianni e Roberto.**

Il mancato

Vincenzo Casulli

L'annuncia addolorata la moglie **Antonietta**, la figlia **Lilla**, genero **Savino**, la nipote **Stefania**. Funerali domani ore 10 ospedale Mauriziano. Rosario presso parrocchia N. S. della Salute, via Vibò 24, Torino, ore 18,30.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

E' mancata

Celestina Busso ved. Fossati

Con dolore la annuncia la figlia **Candida Fossati Bergamaschino**, sorella, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al farmaco irisano Giovanni Borra. Funerali in Torino nella parrocchia Maria Regina della Pace mercoledì 24 marzo alle ore 10.
— **Torino**, 23 marzo 1993.

Il Presidente **Giancarlo Lauriol**, i Consiglieri **Matilde Atlante, Paolo Benetti, Francesco Bonardi, Carlo Burdiani, Mario Bronzin, Vincenzo Ciancico, Pasquale Colliani, Alberto Fornari, Federico Guasti, Giuseppe Iannello, Roberto Luigi Licini, Antonio Marsala, Mario Miocchi, Cristiano Napoleone, Carlo Passino, Paolo Pedrazzoli, Flavio Perco Mattioli, Nicola Ratti** e i Revisori dei conti **Aldo Dalla Rovere, Mario Cecchetti, Mattia Coppola, Diego Labriola, Carlo Muzzi** profondamente colpiti dalla scomparsa dell'illustre Collega e carissimo amico

NOTAIO
Enrico Bagnoli

sono affettuosamente vicini alla signora Maria Menozzi, alla figlia Silvia ed al genero notaio Omero Araldi, nel grande dolore per una perdita che priva il Notariato italiano di un esponente prestigioso che, con cultura, esperienza e profonda umanità ha da sempre vissuto i problemi, le battaglie e i successi della Categoria.
— **Roma**, 22 marzo 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio Nazionale del Notariato**, i **Revisori dei conti** e il **Notariato italiano tutto**, partecipano con profonda commozione l'improvvisa scomparsa dell'illustre

NOTAIO
Enrico Bagnoli
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

per lunghi anni membro del Consiglio nazionale e Presidente del Consiglio notarile di Mantova.
— **Roma**, 22 marzo 1993.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» partecipa commossa con la preghiera al dolore dei familiari per la improvvisa perdita del

dott. Luigi Rinaldi

affezionato amico della Piccola Casa, e ne ricorda con riconoscenza il servizio prestato per anni presso la Farmacia interna dell'Opera come Direttore responsabile.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Per la scomparsa di

Paola Rege Cambrin in Dogliotti

sono affettuosamente vicini ad Alcide, Armando ed Enrico **Graziella, Carlotta, Giovanni** e **Marco Cannavosio** e **Giorgio Rondolino.**
— **Torino**, 22 marzo 1993.

Ci ha lasciati

Federico Mussi

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Liliana** e i figli **Giorgio** e **Alberto**. Le esequie a Villafranca d'Asti martedì 23 marzo ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villafranca d'Asti**, 21 marzo 1993.

Elena è vicina a Bebe con affetto.

Sono vicini a Bebe, a Giorgio ed alla mamma: **Nino, Paola, Riki, Roberta, Claudia, Cristina, Francesca, Piermichele, Giuliana, Giorgio, Costantino, Riccardo A., Riccardo R., Luca, Nicoletta, Donatella, Iolo, Giovanna, Cochi, Massimo, Elisabetta, Alessandra, Gianluca, Alessandro Torriano, Luca Allissimo, Andrea.**

La famiglia **Deorsola** partecipa con affetto al grande dolore di Alberto, Giorgio e mamma.

RINGRAZIAMENTI

Raimonda, M. Emma, Paola e **Alessandra**, commosse per ogni parola, scritta, gesto, silenzio, lacrima, fiore, opera di bene e preghiera nel ricordo del carissimo

Giovanni Terrando

esprimono a tutti profonda riconoscenza.
— **Perrusia**, 23 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
generale Mario Galanti
Messa 25 marzo ore 11 Missioni della Consolata, corso Ferrucci 14.

1977 1993
Ugo Iseglio
Sei sempre con noi.

1980 23-3 1993
Alma De Gasparis Pieri
Danilo e **Filippo** ti ricordano.

1970 1993
Luigi de Grazia
Vive nel ricordo.

1968 1993
Lorenza Ragazzi in Peracchio
Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. S. Messa ore 9,30 il 25 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

1987 1993
Claudia e **Cesare** ricordano la mamma adorata
Albina Vaglienti Castellotti

1963 1993
Zina Buccini
Pino, Giulia, Elena, la ricordano agli amici.

1992 1993
Bruno Petrini
Che il lungo sonno ti sia sempre dolce. **Rosy.** S. Messa ore 18 24/3 Pilonetto.

1973 1993
Mario Signetti
Sei sempre con noi, moglie e figli.

Reggio Emilia, per i giudici non è colpevole della tentata estorsione al cognato

Silvana Dall'Orto, rapita nell'ottobre dell'88 e rilasciata nel maggio dell'89, con le figlie, Ilaria e Alessia appena liberata. La donna ieri è stata assolta dall'accusa di tentata estorsione ai danni del cognato

«Assolta» e Silvana sviene

Show della Dall'Orto in tribunale

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa signora una volta era la Sue Ellen della Padania. Capelli neri fluenti, sguardo intenso di occhi verdi. A vederla così, il tempo non sembra averle rubato niente. Meno male. Perché non sono stati giorni belli, quelli passati. Oggi l'hanno assolta, la signora Silvana Dall'Orto, imputata per tentata estorsione, dopo essere stata rapita e sequestrata dai banditi, e poi arrestata dallo Stato e accusata, assieme al fratello Artemio, d'aver cercato di estorcere denaro al cognato. Una storia così stramba e complicata, così assurda, da sembrare inventata. Storie italiane, cerchiamo di non dimenticarle così facilmente. Adesso, non la chiameranno più «la Sue Ellen della Padania». Era il tempo della Mantide e della Circe, neanche troppi anni fa, quando non c'erano garantisti che insorgessero per nessuno, nemmeno fra gli avvocati. Questa volta, la telenovela della Padania, come l'avevano battezzata i giornali, sembra davvero finita. E si chiude con una scena un po' da melodramma. Lei sviene e urla, con gran trambusto. Ma tant'è. Cinque anni così lasciano brutti segni, marchi indelebili.

In quest'aula bella e nuova non pare nemmeno di stare in Tribunale. Renzo De Biase, il presidente della Corte, non fa nemmeno a tempo a leggere la sentenza che manda assolti tutti. S'ode un tonfo, mentre sta finendo di recitare la formula di rito: «... per non aver commesso il fatto». Silvana Dall'Orto è caduta, testa all'indietro, sorretta dal giornalista che le stava accanto. E' svenuta. Il marito, Giuseppe Zannoni, si precipita scavalcando le transenne, trascinandosi appresso cameramen e fotografi. Piccola ressa. «Non far così», sussurra lui, «dai, Silvana, non far così». Lei ansima. I giudici degli scranni chiamano un medico. I parenti chiedono aiuti. Gli avvocati urlano a tutti di stare calmi. I cronisti fanno cerchio, registratori accesi. Zannoni: «Non far mica questa scena qua, che avevi detto di essere forte». Lei invoca, in trance, il figlio morto: «Enrico. Enricooo. Enrico sei tu». Panico intorno. Il marito: «Basta, smettila, su, dai...» E lei: «Sei tu, mi sei venuto a salvare. Meno male. Ho sofferto tanto, amore mio...» Il presidente: «Ha battuto la testa? Chiamate un medico». Il fratello, Artemio, l'altro imputato in questo strano processo, si china e l'abbraccia. Silvana continua a delirare: «Artemio sei Enrico, lo so...». Gli avvocati fanno crocchio, mentre lei comincia ad aprire gli occhi: «Mi fa male il cuore». Zannoni: «Basta, su. Adesso basta». E lei, più forte: «Artemio, per te mi farei uccidere. Siamo innocenti. Siamo due ragazzi innocenti». Il marito, gli avvocati, tutti insieme: «Basta, basta, basta...». Lei: «Sto male. Portatemi via. Sto male». Il presidente: «Via le telecamere, via!». Sembra facile. Ma la confusione cresce, come in un girone dell'inferno. Dal pubblico, urla concitate: «Fatela respirare, allargatevi». Poi, finalmente, un po' di calma, quasi all'improvviso. La signora si alza, si ricompone, si siede, aiutata dagli avvocati. Qualche lacrima: «Grazie, perché esiste la Giustizia». Anche il marito si rilassa: «Questa è la tensione di cinque anni. E questo è niente in confronto a quell'inferno che abbiamo dovuto vivere. E' da cinque anni che siamo sotto. Prima il rapimento, poi la Giustizia. I fatti si commentano da soli». Lei butta una frase qui, una frase là, volgendosi a destra e a manca: «Mi fa male il cuore; che sofferenza, è come un parto; è finito tutto; non ci posso credere». Il marito le fa eco: «Hanno capito, c'è voluto tempo, ma hanno capito». E lei, prima di rialzarsi, per uscire dall'aula: «La Giustizia esiste. Non ci credevo più».

Fuori, nel cortile, sotto a un cielo di cenere, davanti ai pioppi e alle ciminiere della Padania, è ancora tempo di baci e abbracci. Il pubblico ministero, Giancarlo Ruggieri, si defila: «Non ho niente da dire. Se ci sarà appello, sarà l'ufficio a provvedere». L'avvocato Romano Corsi, invece, il accanto, esprime tutta la legittima soddisfazione per una sentenza giusta. Ma cerchiamo anche di non dimenticare l'amarezza di chi ha dovuto aspettare cinque anni perché arrivasse. Cinque anni di sofferenze». Tanti ne sono passati dall'ottobre dell'89, quando i banditi mascherati portarono via Silvana Dall'Orto, moglie di Giuseppe Zannoni, ceramista miliardario, dalla sua grande villa alle porte di Reggio Emilia. Sette mesi dopo, il primo maggio dell'89, la liberazione. Per il riscatto, si disse, 4 miliardi. Ma finita la pena del sequestro, ne cominciò un'altra. Un anno dopo, a febbraio, arresti clamorosi per la signora.

La procura di Reggio Emilia l'accusava di aver tentato d'estorcere, in combutta con i suoi ex sequestratori, un bel gruzzolo di soldi al cognato. Dei banditi, s'era smarrita la pista. In compenso, famiglia spaccata, grandi liti, veleni, accuse e sospetti, nel cuore della Padania, il Far West d'Italia, con la sua teoria di ciminiere e campi pettinati. Adesso, dopo altri tre anni di beghe, è arrivata la sentenza. Zannoni chiude la porta dietro di sé. Silvana telefona alla figlia: «E' la felicità, finalmente. Condividiamola insieme». A lui, invece, Giuseppe Zannoni, baffoni e occhi svelti, non basta ancora: «Sarò più felice quando troveremo anche i banditi». E poi, a mo' di chiosa: «E quando avremo potuto dare del rimbambito a certa gente. Loro hanno detto di aver avuto a che fare con un'imbecille per sei mesi. Ma io per tre anni ho avuto a che fare con uno che poi vi dirò io chi è». Meglio di no, per carità. Meglio chiudere i taccuini e scappare via. Se no ricominciamo da capo. Un'altra telenovela...

Pierangelo Sapegno

«La giustizia esiste» Poi cade in trance invoca il figlio morto e minaccia quelli che le vogliono male

Emilio Fede: troppe beghe inutili

«Professione direttore? La peggiore del mondo»

Ma lo sfogo del responsabile del Tg4 raccoglie poco ascolto fra i colleghi

Secondo Emilio Fede quella del direttore di un giornale sarebbe la più brutta professione del mondo

MILANO. «Fare il direttore è il mestiere peggiore del mondo. Ho già detto a Berlusconi che voglio voltare pagina». Sfogo estemporaneo? Oppure Emilio Fede è oberato da chissà quali problemi e vuole lasciare in un colpo solo la Fininvest, la direzione del Tg4 e quella di Studio Aperto?

Tutto accade ieri, quando alla presentazione di uno «speciale» Fede esce con la dichiarazione-choc. Sconcerto in sala e domande a raffica. Risposte: «Sono stufo di occuparmi di beghe inutili»; «Non sopporto più il carrierismo dilagante e mi infastidisce l'ingerenza di chi si crede un genio e genio non è»; «O posso liberarmi di questa gente o me ne vado».

Al telefono, un paio d'ore dopo la sparata, Emilio Fede smussa: «Macché dimissioni. Resterò sempre in questo gruppo, a meno che sia Berlusconi a cacciarmi». E allora come mai l'uscita? «Perché il mio è un mestiere ingrato, soprattutto in un momento così difficile. E ci sono rotture di scatole quotidiane con un certo numero di colleghi che invece di pensare a lavorare pongono falsi problemi. Preferirei andare a fare il capo della redazione romana, invece di avere a che fare con loro». Così però scatena un bel po' di dietrologie. «Lo so, c'è già il totosuccessione. Beh, il mio successore non sarà Santalmassi, non sarà Corona e nemmeno Vespa. Il mio becchino me lo sceglierò da solo, ma ci va tempo».

E quando parla di ingerenze a che cosa si riferisce? Qualcuno vorrebbe scegliere le notizie del Tg4 al posto suo? «Non scherziamo. Sono la persona più libera del mondo, e ho un editore libero che rispetta la libertà di chi fa informazione. Il problema è che di questi tempi fare informazione è difficile». I minatori del Sulcis non stanno peggio? «Voglio dire che siamo sotto pressione, che c'è una tensione continua. E in questo clima tocca anche gestire problemi redazionali burocratici». Per esempio? «C'è una minoranza di giornalisti che invece di raccontare fatti corre appresso alla carriera, gente che non ti saluta perché non l'hai fatta caposervizio o si lamenta perché non l'hai mandata a Pechino. Ma comunque il mio sfogo nasce da una considerazione precisa». Sarebbe? «Il Tg1 ha voluto delegittimare Vespa, La Volpe medita le dimissioni dal Tg2, a Raitre Santoro contesta Curzi. Mi pare un clima di tensione che investe tutti».

Alessandro Curzi, lui, smentisce. E non condivide il Fede-pensiero Enrico Mentana, direttore al Tg5: «Sarà stanco un crollo di nervi» ipotizzano entrambi. Quanto alla carta stampata, all'«Europeo» Miriam De Cesco condivide in toto; al «Corriere della Sera» Paolo Mieli condivide a metà. Dice Mieli: «Mi pare un'esagerazione. Certo nel fare un giornale si devono risolvere problemi che poi non si vedono in edicola, o in onda, e lo stress e la fatica sono altissimi. Ma non definirei il nostro il mestiere peggiore del mondo». [e. fer.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE? PER LA TUA LINEA, HA INIZIO UNA NUOVA PRIMAVERA.

Chiedi ai Centri Ideal Line System di Piemonte e Valle d'Aosta...

Siamo a Marzo ed il pensiero vola già alla primavera, alle prime giornate di sole, al ritorno della bella stagione. Presto avremo voglia di uscire all'aria aperta e lasciare l'inverno alle nostre spalle, indossando vestiti più leggeri, qualche gonna corta, qualche abito un po' scollato.
"Già... e i soliti chili di troppo? Chi pensa che la primavera sia la più bella stagione dell'anno.. non ha certo problemi di linea!"
"Niente drammi: c'è tutto il tempo per liberarsi dei chili in più e arrivare puntuali all'appuntamento con la bella stagione!", risponde la Dottoressa Dominique Schleret. La Dottoressa infatti, di problemi di linea se ne intende fin troppo bene, dal momento che lei stessa ha ideato il Metodo Ideal Line System, oggi diffuso in centinaia di Centri di Dimagrimento sparsi in Europa e in tutta Italia.
"Quando si ha qualche chilo di troppo, - continua la Dottoressa Schleret - per prima cosa è bene non scoraggiarsi e, in tutta tranquillità, entrare nel Centro di Dimagrimento Ideal Line System più vicino".
"Sì, ma.... dimagrire... è una gran fatica!"
"Solo per chi non conosce il Metodo Ideal Line System e pensa a severe privazioni, digiuni o ginnastiche faticose. Il nostro Metodo, invece, è nato proprio per far dimagrire senza traumi, stress, noia o fatica. L'atmosfera piacevole e serena che si respira all'interno dei Centri, trasforma ogni seduta dimagrante in una pausa di autentico relax, mentre la professionalità e la disponibilità degli esperti Ideal Line System infondono sicurezza e fiducia".
"E i risultati?"
"In ogni seduta si possono perdere da 600 grammi a un chilo di peso, fino a raggiungere un reale dimagrimento al termine del trattamento".
"Ed è possibile far qualcosa anche quando il problema riguarda parti specifiche del corpo?"
"Certo. Con la consulenza delle nostre assistenti si possono scegliere trattamenti personalizzati, specifici per le gambe, i fianchi, il seno, il viso, e così via. Inoltre, a casa, in abbinamento alla seduta del Centro, è indispensabile completare il trattamento con l'applicazione delle creme firmate Ideal Line System, ricche di sostanze naturali: tutto sommato, un 'sacrificio' tollerabilissimo, non trova?"
"Dottoressa, una curiosità, lei ha mai dovuto dimagrire?"
"Sì. Anzi, la mia vicenda personale ha avuto un ruolo molto importante per la nascita del Metodo Ideal Line System: pensi che tutto è cominciato più di quindici anni fa, quando io, mia madre e mia sorella ci siamo trovate con qualche chilo di troppo... insomma in tre avevamo 15 chili da smaltire...
Era il 1976, ed io ero ancora studentessa universitaria di psicologia, quando, grazie ad approfonditi studi ed analisi specifiche nei settori estetico e paramedicale, siamo riuscite a risolvere il problema del dimagrimento mettendo a punto il nostro Metodo".
"...E dal 1976 ne ha fatta di strada la Ideal Line System!"
"Eh sì, da allora, grazie ad una crescente esperienza nel settore, all'aiuto della ricerca e all'evoluzione delle tecnologie, il nostro Metodo si è sempre più specializzato, fino a risolvere i problemi di peso di tante persone, sia uomini che donne, giovani e meno giovani, con abitudini e stili di vita diversi. Ecco perché i nostri Centri sono presenti dappertutto e ovunque hanno successo. Ad esempio, in Piemonte e Valle d'Aosta i Centri di Dimagrimento sono già tredici e ognuno di loro riesce a soddisfare le richieste di una clientela sempre più vasta ed esigente".
"Un bel successo dunque per lei..."
"Per me come per tutti coloro che credono nel Metodo Ideal Line System. Penso, soprattutto, a tutti gli esperti della Ideal Line System che con passione e grande capacità, ogni giorno, aiutano centinaia di persone a liberarsi dai chili in eccesso... ed a ritrovare il sorriso.
Perché dimagrire vuol dire star bene con sé stessi e in mezzo agli altri; e così, insieme alla linea, ai nostri clienti torna la gioia di vivere".
"Quindi una grande realizzazione personale anche per i professionisti Ideal Line System..."
"Sicuramente. Qualche minuto fa, per esempio, stavo parlando con la signora Silvana Bisio, titolare, assieme alla madre Emilia, del Centro Ideal Line System di Cuneo, che, per l'appunto, mi raccontava con orgoglio della soddisfazione che le dà ogni giorno la nostra attività. Conosco la signora Silvana da quando, cinque anni or sono, si rivolse al nostro Centro di Alba come cliente. E, verificata personalmente l'efficacia del Metodo, ne è rimasta talmente soddisfatta che, nel giro di tre anni, ha aperto ben tre Centri, rispettivamente a Fossano, Cuneo e Saluzzo.
Un gran successo quindi, e clienti sempre più numerosi e soddisfatti, ...come del resto accade in tutti gli altri Centri Ideal Line System di Piemonte e Valle d'Aosta".
"Avete sempre tanti clienti anche in momenti un po' di crisi come questo?"
"Certo. La cura dell'aspetto fisico è tra le ultime cose a cui si è disposti a rinunciare.
Anzi, proprio nei momenti di maggiore difficoltà, quando il bisogno di ritrovare fiducia in sé stessi è più forte, mantenersi in forma aiuta a sentirsi più sicuri, ad affrontare meglio i problemi di ogni giorno. Ecco allora che riconquistare la linea ideale diventa essenziale e, grazie all'efficacia del Metodo Ideal Line System, estremamente piacevole e gratificante".
Insomma, se la 'linea' è... in crisi, il Metodo Ideal Line System è la giusta soluzione; insieme all'inverno se ne vanno i chili di troppo, e si va incontro alla bella stagione finalmente liberi e... leggeri.

IN PIEDI A SINISTRA LA SIGRA EMILIA VIGNA, TITOLARE DEL CENTRO I.L.S. DI CUNEO, SEDUTA LA DIRETTRICE CHIARA VIGNA ASSIEME ALLE ASSISTENTI VANNA AUDISIO E MARINA INAUDI.

I NOSTRI CENTRI DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA TI ASPETTANO!

ALBA P.ZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363881
CARMAGNOLA VIA S. ANTONIO 3 ANG. P.ZA MUNICIPIO - TEL. 011/9722070
CHIERI VIA ROASCHIA, 2/a - TEL. 011/9472722
CUNEO L.GO STURA XXIV MAGGIO, 3 - TEL. 0171/698726
FOSSANO VIA CESARE BATTISTI, 35 - TEL. 0172/633767
IVREA CORSO NIGRA, 38 - TEL. 0125/43047
MONDOVÌ VIA ALESSANDRIA 11 ANG. P. BATTISTI - TEL. 0174/551561
NOVI LIGURE VIA MAZZINI, 17 - TEL. 0143/322448
RIVOLI C. SUSA, 242, COMP. PRISMA - TEL. 011/9580452
SALUZZO VIA SPIELBERG, 53 - TEL. 0175/248282
TORINO P.ZA VITTORIO VENETO, 10 - TEL. 011/835995
TORINO CORSO BRAMANTE, 6 - TEL. 011/3187565
AOSTA VIA PROMIS CARLO, 3 - TEL. 0165/235479

"IL PROVVEDIMAGRIMENTO" È NEI CENTRI SOTTOLINEATI.

CENTRI IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
PARABELLA
NUMEROVERDE 167-863083

FRANCHISING DIFFUSION DEI CENTRI IDEAL LINE SYSTEM - VIA DELLO STUDIO, 8 - 50122 FIRENZE

Il fondatore di San Patrignano ha respinto tutte le accuse. Il procuratore: non ci ha convinti

Muccioli conferma ai giudici la sua verità

«Ho saputo dell'omicidio 3 mesi dopo Non ho mai ingannato i carabinieri»

Muccioli lascia il commissariato di Rimini dopo quasi quattro ore di interrogatorio

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva detto: «Non ho altre verità da rivelare». E questa volta Vincenzo Muccioli, leader di San Patrignano, indagato per aver favorito il depistaggio delle indagini sull'omicidio (volontario) di Roberto Maranzano, ha mantenuto la parola. Per quattro ore - dalle 9 alle 12,50 - seduto di fronte al procuratore della Repubblica Franco Battaglino, Muccioli ha negato tutto. Cento domande, cento risposte, un caffè a metà mattinata, poi la fuga davanti alle telecamere, con solo battuta: «Ho respinto tutte le accuse. Su ogni fatto che mi viene addebitato ho fornito chiarimenti ampi e logici».

Muccioli nega a Battaglino (e almeno a lui si deve credere): «Mi ha convinto la sua versione? Ci devo pensare». E aggiunge: «Ho parlato» a Alfio Russo, Ezio Persico e Giuseppe Lupo l'omicidio volontario, ma potrei retrocedere l'imputazione a omicidio preterintenzionale».

Come all'inizio dell'inchiesta? «No». Motivo? «Questo non posso rivelare, ma fino al rinvio a giudizio, posso modificare e precisare le imputazioni».

Comprese quelle di Muccioli? «Sì. Anche no...»

Anche so? «Alcune cose che si sono dette sono in netto contrasto con certe nostre risultanze».

Cioè? «Ci sono più voci contro la sua verità».

Vediamola, la sua verità. Capovolge, come in uno specchio, i quattro nodi dell'avviso di garanzia. Prima di tutto quando e come ha saputo dell'omicidio. «Subito» dicono alcuni degli imputati che la mattina del 6 maggio 1989 hanno assistito o partecipato al pestaggio, tanto è vero che autorizzò l'uso della Golf per il trasferimento del corpo da San Patrignano alla discarica di Terzigno (Napoli).

«Ho saputo dell'omicidio solo due mesi dopo, sostiene Muccioli. «Quella mattina il centralino della comunità, mi chiamò per avvertirmi che Maranzano era fuggito. Ero in cura ammalato. Qualcuno mi disse che si poteva provare a rintracciarlo. Autorizzai il tentativo». Il tentativo era implicito l'uso di una delle auto della comunità. L'auto viaggiò per 1200 chilometri, rientrò dopo 18 ore, ma di questi due fatti, Muccioli non sa nulla.

La coperta. Gli venne mostrata (in foto) dai carabinieri saliti da Terzigno il 19 maggio. Muccioli non la riconobbe. Dice Battaglino: «A noi risulta che la coperta in cui è avvolto il cadavere, era in uso a San Patrignano». Dicono gli avvocati di Muccioli: «Non l'ha riconosciuta in buona fede». Vincenzo Muccioli non si occupò delle coperte, per questo accompagnò i carabinieri nei dormitori per le verifiche».

I dormitori sono il terzo nodo. Muccioli portò gli investigatori in una camerata diversa da quella dove dormiva Maranzano. Perché? I difensori: «E' stato un equivoco, solo un equivoco». Possibile che i carabinieri si siano spiegati così male?

> «Quando mi dissero che Maranzano era fuggito autorizzai il tentativo di cercarlo per riportarlo nella comunità Ero malato e in buona fede»

Ultimo nodo: la gita a Botticella di un gruppo di ragazzi del settore macelleria, allontanati proprio il giorno dell'arrivo dei carabinieri. Dice Muccioli: «Furono i ragazzi a chiederlo, ma tra le due cose non c'è relazione». Aggiungono i difensori: «Botticella è a venti minuti da San Patrignano, se i carabinieri volevano interrogarli, potevano farlo. Non erano mica stati spediti in Argentina».

Duecentotrenta minuti di interrogatorio per questi quattro chiarimenti? Non proprio. «Il procuratore ha chiesto ampi ragguagli sulla storia e il funzionamento della comunità - spiega il difensore Vittorio Virga -. I chiarimenti del mio cliente sono stati esaurienti. Direi proprio che la sua posizione, da oggi è alleggerita».

Buona impressione, procuratore Battaglino? «Né alleggerita, né appesantita. Speravo che in questi giorni di riflessione, Muccioli avrebbe aggiunto qualche elemento utile. Non è stato così».

Battaglino è cortese d'abitudine e pacato per vocazione. Tergiversa, poi si sbottona appena appena: «La dinamica dell'omicidio è chiara».

E la posizione di Muccioli? «Da approfondire». Pensa a dei confronti? «Direi di no».

E nuovi interrogatori? «Può darsi che risentirò Alfio Russo».

Come ha trovato Muccioli? «Tranquillo. E' abituato a argomentare. Certo non era spaventato da me».

Nel corpo di Maranzano sono state trovate tracce di eroina... «Sì, ma la sostanza non è legata al decesso. Neppure una concausa. Anche se sarà più preciso tra qualche giorno: ho chiesto a un consulente una nuova perizia sull'autopsia».

Un testimone afferma che l'eroina è stata iniettata a Maranzano... «Questo non posso dirlo. E' già stato scritto e smentito». «Allora lo sapete già».

Sì, sì sono già molte cose di questo omicidio brutale, preceduto da un primo pestaggio punitivo, seguito da un viaggio per depistare, scoperto 4 anni dopo grazie al pentimento di un testimone. Restano in ballo a sapere: la famiglia di Maranzano, Alfio Russo (principale imputato) e naturalmente Vincenzo Muccioli.

Pino Corrias

IN BREVE

Pippo Calò come Riina Show davanti ai giudici

PALERMO. «Il giorno più buio della giustizia italiana». Il giudizio del boss Pippo Calò sul verdetto della Cassazione che convalidò varie condanne dei capi mafia ha suscitato la reazione del pm Teresi: «Signor presidente, l'imputato non può permettersi di criticare la Cassazione». Ci sono stati momenti di forte tensione ieri, all'Ucciardone, al processo sui delitti trasversali della mafia. Con Riina silenzioso, Calò lo ha voluto imitare attaccando i pentiti e soprattutto Buscetta. [a. r.]

Trapani, si spara un bersagliere antimafia

Un bersagliere di leva di 20 anni, Antonio Tuttolomondo, si è ucciso ieri sparandosi un colpo di fucile in testa. Aveva preso servizio pochi minuti davanti all'alloggio di uno dei magistrati «a rischio» di Trapani. Il militare da dicembre nel 12° reggimento impegnato nell'operazione antimafia dell'esercito denominata «Vespri siciliani». [a. r.]

«Microspia in cella per spiare il prete»

SANREMO. Una microspia in carcere per intercettare un messaggio portato dal cappellano a un detenuto. E la versione ufficiale, fornita dalla magistratura di Sanremo, sulla spy-story che ha prodotto un'interpellanza al governo. E scoprire la microspia, nascosta in sala colloqui dietro un quadro della Madonna, è stato il cappellano. «Si voleva captare un messaggio che il prete avrebbe portato dall'esterno», ha detto un giudice. Secondo indiscrezioni, le indagini riguardano un traffico di droga. [m. p.]

Gli offrono un lavoro e rinuncia al suicidio

BERGAMO. Un disoccupato ha minacciato di lanciarsi dal monumento ai Caduti di Sarnico per protestare contro la mancanza di lavoro e, in due ore, ha trovato un impiego. Bachisio Danti, 30 anni, a quanti lo invitavano a scendere dal monumento, rispondeva di essere disperato. La trattativa si è sbloccata con l'arrivo del titolare del «Villaggio Holiday», che si è detto disposto ad assumere l'uomo. [Ansa]

Fucilate per [illegible] I Testimoni di [illegible]

GENOVA. Un paio di colpi di fucile sparati in aria. E' il sistema cui è ricorso un genovese di 60 anni per allontanare da casa due Testimoni di Geova. «Non ne potevo più dei loro discorsi», ha detto ai carabinieri. [Ansa]

Laura Carpanelli: denuncia le violenze a San Patrignano

Nuovi interrogatori sui presunti abusi

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo giallo di San Patrignano si chiama Stefano Morra, 34 anni, di Cassino, un passato in 8 comunità di recupero e diversi guai con la giustizia. L'uomo si è presentato ieri pomeriggio ad Alfredo Gerasci, direttore dell'emittente locale «Telegarda» per raccontare la sua «verità» sull'omicidio di Roberto Maranzano.

La tv di Cassino ha poi ceduto la registrazione a Canale 5, che l'ha trasmessa durante il telegiornale di ieri sera.

Nel suo racconto l'uomo ha fornito una ricostruzione di quanto sarebbe avvenuto nel reparto calzoleria della comunità: «Sono stato tossicodipendente e sono uscito nel 1988 da San Patrignano dopo 3 anni e 8 mesi. Ho assistito all'omicidio di Roberto Maranzano, ho visto Alfio Russo che lo colpiva con un osso di bovino diverse volte. Qualcuno ha detto: "Fermati, lo stai ammazzando". Ma [illegible] ha risposto: "Così gli diamo una lezione, d'ora in poi imparerà le regole della comunità"». Dopo l'omicidio, Russo ha raccontato di essere andato con altri da Vincenzo Muccioli, il quale [illegible] detto loro che bisognava avvertire la famiglia e che si sarebbe dovuto simulare un'overdose. «Poi - ancora secondo il giovane - non Muccioli si è deciso di portare il cadavere a Palermo, non so se mai hanno lasciato il cadavere a Terzigno». Alla domanda sul perché si è deciso a parlare solo ora, Morra ha risposto: «Perché non è vero che Muccioli ha saputo dell'omicidio dopo mesi».

Parole molto dure, tutte da verificare, e il giallo è infittito perché l'uomo è scomparso. I carabinieri lo cercano, la cassetta è stata sequestrata e il magistrato di Cassino ha confermato che Morra è davvero un ex tossicodipendente curato a San Patrignano. Secca la smentita della comunità, dove hanno precisato che Morra non ha mai lavorato nel reparto macelleria (ma in quello cantine) e hanno evidenziato che gli orari indicati dal giovane non coincidono con quelli raccontati dai pentiti.

Sempre ieri la vicenda ha registrato un nuovo intervento di Laura Carpinelli. La donna si è presentata al commissariato di Rimini cercando di trovare un giudice che verbalizzasse la sua deposizione. Laura, 36 anni, di Terni, da 7 mesi in comunità a San Patrignano, è l'accusatrice di Muccioli. «Non per il delitto, ma per i sistemi violenti - ha detto - che si praticano in certi reparti». Venuta allo scoperto con la trasmissione «Milano, Italia», si è recata giorni fa dal procuratore di Rimini Battaglino, che non aveva verbalizzato le sue dichiarazioni, in attesa di ascoltarla ancora. Ieri la donna ci ha riprovato. Per parlare di San Patrignano dove ancora vive: «Mi hanno isolata, non c'è nessuno che mi rivolga la parola, ma anche nessuno che mi minacci. Passo le giornate con i miei due figli». I quali sono con lei grazie alla comunità. Per loro, è avvenuto per un terzo bimbo, era già stata avviata la procedura per l'affidamento.

Laura è stata ascoltata per 4 ore dal sostituto procuratore Daniele Paci. Poi è stato steso un lungo verbale. Pieno, a quanto pare, di indicazioni. E anche di nomi. Laura lo aveva anticipato: «Sono qui per fare nomi e cognomi di altri ragazzi che sono a San Patrignano e che [illegible] che so io». Ovvero? «L'ho già detto: il clima di violenza e le botte...». L'atteggiamento di Laura è stato contestato da altri membri della comunità. «Me l'aspettavo - dice -, ma sono anche convinta che ci sono tanti ragazzi che vorrebbero parlare, però hanno paura». Sono i loro nomi quelli che Laura ha fatto probabilmente al giudice. Insieme ai fatti accaduti nell'ultimo anno e mezzo, soprattutto in quei 14 mesi passati nel reparto manutenzione, indicato come il più duro. «Non sono con Muccioli - ha detto nei giorni scorsi - però si deve indagare sui metodi. Io sono stata sottoposta a violenze fisiche e a coercizioni psicologiche». La donna ha anche parlato di giovani con gli occhi neri. «Violenze non gravi», le ha definite il giudice dopo il primo colloquio. In comunità ha detto che si sono «di una donna sconvolta: le hanno tolto un bimbo, un altro è malato».

Ma c'è un'altra donna che accusa Muccioli. E' Rita Maranzano, sorella di Roberto: «Ho ricevuto la lettera di Muccioli, ma è troppo vaga, non dà nessuna spiegazione. Nemmeno sul suo silenzio. Non mi può bastare, sono indignata. Ci costituiremo parte civile».

Luigi Luminati

«Li ho visti quella notte pestare a morte Roberto»

Un ex ospite della comunità racconta in tv la sua versione «Vincenzo sapeva» Poi scompare

IL CASO

L'INTERVISTA AL PENITENZIARIO

Allarme per il sovraffollamento: crescono i soprusi tra i 50 mila detenuti, vittime soprattutto le matricole

Botte e stupri, nelle celle esplode la violenza

Anche Conso vuole l'esercito per le carceri. E a San Vittore notte di protesta

A sinistra il ministro Giovanni Conso e il sociologo Franco Ferrarotti

Il sociologo Ferrarotti: tutto il potere è in mano a pochi reclusi eccellenti

VITE d'inferno dietro le sbarre. Storie di botte e di stupri. Con una vittima preferita: la matricola. Le carceri scoppiano, le guardie penitenziarie non ci sono e la violenza s'impenna. E per il governo scatta l'allarme rosso. A mettere tutti sull'avviso una [illegible] settimana fa il ministro dell'Interno Mancino: siamo in una situazione d'emergenza, fronteggiamola con l'esercito. E ieri, il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, ha condiviso l'appello: «Sì mandiamo i soldati, così si potrà destinare un numero maggiore di agenti alla custodia per la vigilanza interna».

I problemi di affollamento hanno tra l'altro causato ieri sera una protesta dei detenuti di San Vittore (2350 ospiti a fronte di una popolazione complessiva prevista di 800 persone). Per un'ora hanno battuto i piatti contro le porte blindate e alcuni hanno dato fuoco alle lenzuola alle finestre per richiamare l'attenzione degli automobilisti.

Che dietro le sbarre si viva davvero male lo rivelano anche questi dati del ministero della Giustizia: nell'ultimo anno, ogni giorno, almeno un detenuto ha tentato il suicidio, tre hanno subito violenze e aggressioni. Per non parlare degli «atti di autolesionismo», che sono raddoppiati. E il sociologo Franco Ferrarotti rincara la dose: «In molte carceri gruppi di detenuti impongono violenze fisiche e sessuali».

Vita d'inferno, dunque, dietro le sbarre, Ferrarotti prova a spiegarne le ragioni: «Innanzitutto il sovraffollamento. Nell'ultimo anno c'è stata un vera esplosione demografica che si nella legge Russo-Jervolino la spiegazione: il 30 per cento dei detenuti sono tossicodipendenti. Poi l'inadeguatezza delle strutture: molti edifici sono stati trasformati in prigioni pur essendo stati progettati per altri scopi».

Ma dietro l'inasprimento della violenza nelle celle Ferrarotti individua anche un certo atteggiamento «ambiguo» degli agenti di custodia. Che vuol dire? Che sono pochi, che non possono tenere sotto controllo l'intero carcere. E così a finire che a volte chiudono un occhio se qualcuno tra i detenuti eccellenti dà una mano, a modo suo, a tenere la situazione sotto controllo. Questi «signori delle celle» si creano all'interno del carcere una propria corte, un gruppo di [illegible]ti. Diventando i veri padroni del penitenziario: «Violano molte delle leggi carcerarie, compiono soprusi» precisa il sociologo, che si è occupato del pianeta carceri in più di un'inchiesta. E racconta di confidenze su riti di iniziazione, sodomie e corvée. Con i giovani nel ruolo di vittime preferite. «Insomma, una formula di "nonnismo" simile a quella delle caserme, ma assai più violenta» precisa Ferrarotti.

Ma c'è pure chi va controcorrente. Padre Ruggero, per esempio, cappellano a Le Vallette di Torino: «Storie. Certo, ci sono alcuni reclusi che hanno ascendente e lo sfruttano. Ma a fin di bene, per la conservazione dell'ordine. Dirò di più: anch'io ricorro a loro quando promuovo qualche iniziativa umanitaria. E loro sempre una mano. Violenza, sodomia? Ma C'è più rispetto in carcere. Una volta poteva accadere che nei bracci [illegible] lo scopino usasse atteggiamenti da mafioso, adesso non più. Ed è una fotografia che vale per tutto il Piemonte».

Gruppi di violenza o d'ordine? Di certo resta il dramma del sovraffollamento. «Ci sono due cose da fare - precisa il ministro Conso -. Innanzitutto disporre di più uomini per la vigilanza: è indispensabile per poter utilizzare una serie di istituti non grandi, a misura d'uomo, attrezzati ma mai aperti perché manca il personale. L'impiego dei soldati nel controllo esterno delle carceri ci permetterebbe di smistare agenti verso queste nuove strutture. E intanto avviare il [illegible] per nuove assunzioni».

Ferrarotti, invece, boccia l'esercito: «Occorrerebbe calibrare meglio il codice penale, rinunciare alle carcerazioni preventive se non strettamente necessarie. E poi requisire edifici del demanio smessi e trasformarli in nuove prigioni. Ma temo che la situazione sia davvero vicino alla rottura e si ricorra alla solita valvola di sfogo: l'amnistia, che è una beffa e giustizia. E anche un'umiliazione».

Pier Paolo Luciano

Il pentito sull'uccisione del giornalista: dava fastidio

«De Mauro fu strangolato»

Mutolo: per ordine del boss Bontade

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le rivelazioni del pentito Gaspare Mutolo forse consentiranno alla procura della Repubblica di Palermo di riaprire le indagini su due sconvolgenti delitti della mafia, che sono stati archiviati «opera di ignoti». E forse si potrà anche svelarne tutte le cause e i moventi.

Sono gli omicidi del giornalisti Mauro De Mauro, del quotidiano «L'Ora», corrispondente da Palermo del «Giorno», e Mario Francese, cronista giudiziario del «Giornale di Sicilia», autore di numerosi resoconti sui processi e di servizi sulle inchieste sulla «nuova mafia».

Davano tutti e due fastidio ai boss. E proprio questo ha detto ora Mutolo, precisando che De Mauro «fu eliminato perché dava fastidio» e che lo stesso accadde anni dopo per Francese. Il primo, rapito, è fatto scomparire la sera del 16 settembre del 1970 sotto casa in viale delle Magnolie, stava raccogliendo informazioni per conto del regista Francesco Rosi che si accingeva a girare un film sulla sorte del presidente dell'Eni Enrico Mattei morto nella sciagura di Bescapè. L'ipotesi, che è stata sempre tenuta in seria considerazione dagli inquirenti, che non ha finora trovato riscontri, è che la mafia volle impedire gli accertamenti di De Mauro su Bescapé dove forse - non è stato mai chiarito - il jet con Mattei esplose in volo per un attentato al quale i boss potrebbero non essere stati estranei. Mattei era partito proprio dalla Sicilia.

Il giornalista Mauro De Mauro, ucciso per ordine della mafia

Ma le ipotesi sulla morte di De Mauro furono molte. Si pensò che il giornalista fosse venuto a conoscenza di informazioni scottanti relative al progettato «golpe Borghese» (un tentativo neofascista cui non sarebbe stata estranea la mafia). Altri parlarono di un ingente traffico di stupefacenti gestito dalle cosche italoamericane finito nel mirino di De Mauro. Qualche mese dopo la scomparsa del giornalista la polizia arrestò un commerciante, Antonino Buttafuoco, per concorso in sequestro di persona, ma dopo alcuni giorni fu scarcerato.

Francese fu assassinato mentre, dopo anni delle sue tante pesanti giornate di lavoro prima a Palazzo di Giustizia e poi al «Giornale di Sicilia», stava rincasando. Era appena uscito dall'auto. Gli spararono cinque colpi di pistola. Morì all'istante.

Secondo Mutolo, De Mauro fu ucciso da killer della cosca di Santa Maria di Gesù, dominante all'epoca dal boss Stefano Bontade. Mutolo ha anche fatto i nomi dei presunti assassini del giornalista che sarebbero morti durante la guerra di mafia scoppiata agli inizi degli anni '80. Il pentito ha sostenuto che De Mauro venne strangolato.

Per Mario Francese, invece, l'ordine sarebbe partito dai clan che nel 1979 avviarono la loro escalation di violenza che fece in pochi mesi vittime anche il capo della squadra mobile Boris Giuliano, il segretario provinciale della dc Michele Reina e il giudice Cesare Terranova e il maresciallo di polizia Lenin Mancuso che lo scortava.

Gaspare Mutolo, intanto, ieri è tornato in scena al processo per traffico di stupefacenti e omicidio in corso a New York contro i fratelli Gambino. I difensori di John e Joe Gambino hanno tentato in extremis di sabotarne la deposizione, ma il giudice Peter Leisure lo ha ammesso a testimoniare.

Antonio Ravidà

I demografi: la popolazione è troppo vecchia

Negli ultimi 10 anni la crescita è stata vicina allo zero

Secondo il rapporto del dipartimento affari sociali, l'Italia ha il record

Niente figli, siamo italiani

Record mondiale per la bassa natalità

DALLA REDAZIONE

Gli italiani sono il popolo che nel mondo fa meno figli e quello che più rapidamente invecchiando, con pesanti conseguenze per il sistema previdenziale e per il ricambio della forza lavoro. E' il senso del «Rapporto nazionale per i problemi della popolazione» realizzato dal Dipartimento degli affari sociali della Presidenza del Consiglio, e presentato ieri a Roma, alla vigilia della conferenza europea sulla popolazione che si apre oggi a Ginevra.

Il rapporto parla di una popolazione di 56,7 milioni di italiani, appena mila in più rispetto a dieci anni fa. Una crescita zero consolidata che si orienta verso un decremento dell'1,7% nel 2015, portando l'Italia, prima tra i Paesi Cee, ad avere nel 1995 un numero di under 20 inferiore di quello degli over 60. La Francia, ad esempio, raggiungerà questo rapporto solo nel 2015.

Secondo i demografi chiamati da Beniamino Chigi, nel 2021 gli italiani saranno poco più di 51 milioni, cioè quanti erano all'inizio degli Anni 60. Su cento cittadini 39 avranno più di 50 anni e solo 16 ne avranno meno di 20.

Il numero medio di figli per donna, rivela il Rapporto, è di 1,27, non molto inferiore alla media europea di 1,59, ma addirittura il più basso del mondo.

Nei prossimi trent'anni, a fronte di un aumento esorbitante dei pensionati, le persone in età lavorativa diminuiranno di 4,2 milioni. Se si volesse bilanciare questa perdita di forza-lavoro, ipotizza il Rapporto, bisognerebbe accogliere già da ora circa mila immigrati l'anno, ma la prospettiva diventa inquietante se i 774 mila immigrati (quelli regolarmente registrati) costituiscono un problema sociale.

Che cosa è successo ai prolifici italiani? Tra le cause scatenanti di questa bassa fertilità, ci - secondo il Rapporto - più diffusa libertà sessuale, l'uso dei contraccettivi, la consapevolezza dell'impatto ambientale della popolazione, l'illusione di poter bilanciare con una bassa natalità in Italia l'esplosione demografica del Terzo mondo, la repulsione per ogni istanza politica in favore della natalità perché immediatamente correlata a iniziative analoghe adottate dal fascismo.

Motivi culturali, quindi. Basta che la formazione di nuove coppie è molto ridotta. Nel 1991 ogni mille abitanti c'erano 6 nuove unioni nella Cee, ma 6,6 in Germania e appena 5,4 in Italia. Dal matrimonio ha allontanato molto le difficoltà di trovare lavoro e reperire alloggi. Il Rapporto è piaciuto al Wwf. Secondo il vicedirettore Gianfranco Bologna infatti, vengono tenuti in considerazione i problemi ambientali che la crescita della popolazione comporta.

La casa produttrice smentisce: nessun rischio per la salute

Allarme walkie-talkie in Usa

«Possono provocare aborti e tumori»

NEW YORK. Le radio ricetrasmittenti finiscono sul banco degli imputati: usarle costantemente potrebbe provocare gravi disturbi alla salute femminile, malattie ginecologiche, irregolarità mestruali, aborti spontanei, alterazioni ormonali e anche tumori.

Dopo l'allarme che ha interessato i telefonini cellulari, è la volta dei «walkie-talkie» a finire sotto accusa. A denunciarne i rischi per la salute e a rifiutare di continuare a utilizzarli sono le lavoratrici dei servizi di emergenza medica (Ems, «Emergency Medical Service») di New York. Circa 100 delle 680 donne impiegate nei mezzi di ambulanza e di assistenza paramedica dei diversi centri di emergenza che operano nella Grande Mela hanno denunciato infatti di soffrire di disturbi ginecologici, che includono displasia e cancro cervicale.

I problemi - secondo quanto è stato dichiarato dal personale dell'Ems - sarebbero iniziati tre anni fa, nel 1989, quando il modello delle radioline in dotazione è stato mutato da quattrocento a ottocento megahertz. La casa produttrice delle radio, la Motorola, ha però respinto le accuse sostenendo che le ricetrasmittenti, che operano alla stessa frequenze dei telefoni cellulari, sono assolutamente sicure per la salute. E' stato un portavoce della compagnia, Querino Balzano, a intervenire per smentire quanto denunciato dai lavoratori dell'«Emergency Medical Service» della metropoli statunitense. Nella sua replica, Balzano ha infatti affermato che «le possibilità di un legame tra la comparsa di malattie ginecologiche e l'uso dei walkie-talkie sono uguali a zero».

Anche i dirigenti dell'«Emergency Medical Service» di New York hanno sottolineato come attualmente non ci siano prove medico-scientifiche sulla pericolosità delle radioline per la salute di chi le usa. I lavoratori dell'Ems però hanno accettato la linea difensiva della compagnia produttrice. Anzi, come risposta hanno denunciato che l'indagine sulla sicurezza delle ricetrasmittenti, che era stata sollecitata nell'89, non è mai stata portata a compimento dal dipartimento per la salute della città.

Preoccupazione sulla possibile pericolosità dei walkie-talkie è stata espressa anche da Leo Birenbaum della Polytechnic University di Brooklyn e componente del consiglio dell'«American National Standards Institute». Birenbaum ha osservato che le antenne delle radioline vengono tenute vicine alla ghiandola pituitaria, che regola le mestruazioni e altre funzioni dell'organismo.

«Questo continuo stuzzicare la ghiandola - ha detto lo studioso dell'ateneo di Brooklyn - potrebbe rappresentare un fattore di rischio, ma è troppo presto per dirlo». Quindi, il giudizio di Leo Birenbaum, «sono necessari altri studi su questo tipo di tecnologie».

[r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con lo splendido sacrificio 1 Dc7!!... e il Nero ha subito abbandonato. Infatti dopo l'obbligata 1 ... Cc7 segue il mortale scacco 2 Cd6 ed ora se 2 ... a5/6 3 Td8 matto. Oppure se 2 ... Re8 3 fd5 Dc8 4 Td1 matto. Il torneo di Reggio è stato vinto da Vaganian davanti a Portisch; terzo Ulf a pari Godena. Arlandi e Arnaldgarasyanti Tiddo italiano a pari al migliore spareggio tecnico

DAMA
La mossa corretta è la 2-6. La gioco pari dopo 26-2,19x26 29x22,15-19!, 22x15,10-13 Nella partita Cibelli soffiano 1990, dopo 2-6 il Bianco giocò l'errata 31-27 e il Nero ottiene posizione vincente con 7-12! Sbagliata invece la 3-6 La partita Borghetti-Rodia del Campionato 90 continuò così: 1) 31-27,9-13, 2) 18x9,10-13; 3) 21-17,5-10, 4) 27-22 e il Bianco

(9,8) C A M minestra - M, O rosa = CAMMINARE

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona (8 punti); (8 punti); Voracità (8 punti); Carbuncchio (9 punti), Magnesio (8 punti); (7 punti). Ostensorio (9 punti); Barbiere (8 punti); (8 punti) In verticale dalla prima alla nona forma Transito (8 punti); Razione (7 punti); (8 punti); Cuviale (7 punti); Marchio (7 punti); Gladiolo (punti); Tassativo (9 punti); punti); Sorridenti (8 punti). = 1

14 pluripartitico: Il latrese; partitici, partitico; ricorsi; 7 lettere: cortili, crinita, ciuffi, fittoli, nutrici, partito, petroli, portici, ricorda, ritorni, ritrini, ritrito. 8 lettere: articoli, artrico, atrici, atrico, atrito, ciotta, crotti, cripta, idrico, ortici, patibo, patiro, piatto, pirico, plitico, putida, putidi, ranni, ratri, rapini, tirali, toicca, torici, trisillabi: apici, citti, citto, citta, curia, corti, cortile, cotti, cuna, siati, ticio, tiro, tuno, retro, parti, patio sutri, porci, raso, rita, ridi, rito, rorta, torli, torta, torti, tirri, trii, trito, urici, urico 93 parole

L'ammontare totale della cena di 15 euro

Per risalire a questo importo facciamo a ritroso il percorso della soluzione. Carlo ammontare rimasto più e al padre una sola moneta, evidentemente una moneta e mezza corrispondeva a mezzo ammontare, cioè l'ammontare C da cui il tanto il suo prelievo era pari a 3 monete, infatti: C/2 - 1/2 = 1 da cui C = 3 Analogia per analogia spartiranno l'ammontare B da cui ha tolto il suo prelievo Bruno è B/2 - 1/2 = 3 da cui B = 7 La vincita A, dalla quale ha preso la sua parte Aldo, è in definiva: A/2 - 1/2 = 7 da cui A = 15

La combinazione finale corretta è: V V V 6

| | | |

Ha voluto incontrare una uxoricida. In Usa è un modello, per le inglesi la migliore tra i reali

Diana nuovo idolo femminista «Difendo mogli maltrattate»

Lady D. è il nuovo simbolo del femminismo. La definizione viene dagli Usa e lei sembra volerla confermare, mostrandosi sempre più impegnata sul fronte delle battaglie femminili. Ha incontrato Kiranjit Ahluwalia, un'asiatica che nel dopo anni di violenze, uccise il marito gettandogli latting di benzina e dandogli fuoco. In prima istanza fu condannata all'ergastolo, ma nel settembre dello la corte d'appello riconobbe che l'omicidio era stato commesso in uno stato di salute mentale compromesso dalle angherie patite.

La principessa s'è intrattenuta con lei a Londra, in un rifugio per mogli vittime della furia coniugale. E è la prima volta che l'ex dell'erede al trono si occupa di argomenti del genere. La settimana scorsa, infatti, ha visitato un altro di questi ostelli e assistito ad una seduta di «autocoscienza collettiva» nel corso della quale donna ha a lungo urlato e chiesto un coltello per uccidere il marito. L'esperienza, ha riferito poi la direttrice del rifugio, è stata molto intensa e al termine la principessa ha manifestato simpatia e comprensione per le ospiti del rifugio. La principessa sembra ben determinata a rafforzare il suo nuovo look: da timida fatina a donna grintosa.

E i risultati non tardano ad arrivare. Camille Paglia, scrittrice e docente di materie classiche all'università di Filadelfia - colei che sulla scrivania ha scritto a chiare lettere «io non ho sindrome premestruale, sono naturalmente irascibile» - ha dichiarato ad una tv britannica che Diana è ormai un simbolo femminista. Lasciando, com'è facile supporre, una scia di stupore dietro di sé.

«E perché no?», è la della «femminista controcorrente» americana: Diana ha saputo districarsi egregiamente nella boscaglia del suo fallito matrimonio; si impegna in battaglie sociali, sorride, stringe mani, visita malati, fa da cassa di risonanza alle richieste di un'umanità sofferente. Il marito non ha compreso l'importanza di avere una testimonial come lei, mentre in regina, secondo fonti bene informate, l'ha capita. Eccome. Buttar fuori Diana dalla famiglia reale - e il Sunday Times - sarebbe un po' come cacciare Joan Collins dal set di Dynasty. E ne è ben consapevole la principessa se la voce, registrata in una delle tante telefonate con «spia» incorporata, suona così: «Con tutto quello che ho fatto per quella...*beep*...di famiglia!».

Una grinta insospettata, ma da lì a farne un'eroina del femminismo, forse, ce ne corre. O, almeno, così pensa scrittrice inglese Sarah Maitland: «Di sicuro ha subito pesanti emozioni per l'infedeltà del marito; ma sono certa che il gran numero di servitori e di cameriere ha reso la pena meno gravosa».

E le voci italiane femminismo? «Credo che Camille Paglia abbia del tempo perdere - taglia corto Gianna -: Diana è donna palesemente infelice, costretta a mostrarsi diversa da quello che è. Se fosse un simbolo per noi, avremmo fatto tante battaglie inutili. E poi, com'è possibile teoria sul sentito dire, sugli articoli dei giornali scandalistici?»

Due immagini di Diana Spencer impegnata sul fronte sociale In basso, a sinistra Dacia Maraini e Gianna Schelotto

Dacia Maraini «La monarchia non l'ha piegata» Franca Fossati «E' rivoluzionaria»

Parere diverso Maraini che, pur riconoscendo un intento paradossale nell'uscita della femminista americana, mette che «Diana è riuscita a tirar fuori un "carattere" dall'interno della più profonda e rigida convenzione, quella della monarchia». Un calvario dorato, lenito da cameriere e servitori? «Questa è una malignità gratuita. Lasciamole agli uomini, abituati sempre a sminuire quanto fanno le donne».

Non sarà simbolo femminista, osserva Franca Fossati (direttrice di Noi Donne), è sicuro «è una che è stata capace di mandare a gambe all'aria due miti: quello della monarchia e quello di Cenerentola». E suggerisce di non dimenticare le altre «ribelli»: Sarah e Anna. Anche loro, perbacco, hanno dato buon contributo alla «rivoluzione».

Le fa eco Bia Sarafini: «Elevarla a simbolo del femminismo mi sembra un'esagerazione, fa parte dello stile provocatorio di Camille Paglia. Di certo la principessa ha rovesciato il mito della fiaba, con finale "e vissero felici e contenti". E non ha scombussolato soltanto la bella storia, ma la famiglia reale al completo». Insomma, non si è fatta schiacciare dalle circostanze. *Baby blonde* Diana avrà anche perso un regno: ma sembra ben lanciata alla conquista del mondo.

Daniela Daniele

Riconoscimento

A giudizio per il figlio di Falcao

ROMA. Flavia Frontoni, la signora romana dodici anni d'aver avuto un figlio, Giuseppe, dalla relazione con il calciatore brasiliano Paulo Roberto Falcao, potrà avviare in sede civile la causa per ottenere il riconoscimento della paternità. Lo ha deciso la sezione civile per i minorenni della corte di appello presieduta dal professor Giuseppe Morsillo che ha accolto un presentata, per conto della Frontoni, dagli avvocati Mario Guttieres, Laura Remiddi e Romualdo Cordelli. Secondo la corte, che si è pronunciata sulla base indicazioni date dalla Corte Costituzionale, ha ribadito l'interesse del minore figlio della Frontoni ottenere il riconoscimento di paternità. «Nel caso in esame - osserva la corte - vi elementi ostativi dal punto di vista materiale o morale alla idoneità di Falcao di assumere il ruolo di genitore, vi in atti elementi negativi che possano incidere sullo sviluppo psicofisico del minore» disconosciuto dal Frontoni (i due hanno divorziato) che ha ritenuto di essere, o si è atteggiato, anche se su suggerimento della madre, a figlio di Falcao». motivazione, la corte, riferendosi al comportamento tenuto da Falcao nella vicenda, ricorda come «il calciatore si sia limitato ad eccepire il proprio disinteresse presente, passato e futuro alla sorte del minore». [Ansa]

I PUGNI MERITANO CELEBRAZIONI?

Polemica a Perugia, il pugile replica risentito: la vera violenza è fuori del ring

«Rosi cittadino onorario? No grazie»

Consigliere verde: la boxe non è sport educativo

PERUGIA. Gianfranco Rosi è l'unico pugile italiano a livello mondiale, è campione del superwelter versione Ibf, ha fatto conoscere il nome di Perugia e dell'Umbria nel mondo. Ma questo non ha convinto i verdi Perugia, che, le parole del capogruppo in comune, Remo Granocchia, si sono opposti concessione della cittadinanza onoraria al pugile: «Due uomini (ed anche due donne) si picchiano, con conseguenze talvolta estreme, rappresentano, nostro avviso, quanto di più diseducativo si possa trasmettere alle nuove generazioni».

Gianfranco Rosi ha avuto una reazione risentita: «E' stato detto io non degno di ricevere la cittadinanza perché non sono né un uomo del mondo cultura o dell'arte, della del lavoro, della solidarietà e coraggio. Allora dica il signor Granocchia chi possiede dignità giusta, perché io penso di aver dato a sufficienza alla città di Perugia, ne sono stato l'ambasciatore in giro per il mondo, ogni mio match ha richiamato davanti alla televisione milioni di spettatori». E non è finita qui: Gianfranco Rosi ha lanciato nelle scorse settimane la sfida al mitico Norris per la riunificazione dell'allora mondiale delle due organizzazioni Ibf e Wbc e presto si trasferirà in America per un incontro Vinnie Pazienza.

Personaggio assai amato dai suoi concittadini, Rosi da anni è impegnato in molte iniziative di solidarietà: è testimonial di un'associazione che raccoglie fondi per ricerca sulle leucemie pediatriche («Comitato per vita Daniele Chianelli»), più volte, durante l'anno, trascorre giornate presso istituto (il Guanella) di paraplegici che ha sede Perugia. Ma con i politici il suo rapporto è stato sempre difficile («Salvo qualche eccezione - precisa il campione - . congratulavano con me a Palazzo solo dopo mie vittorie, mai che mi sia pervenuto un incoraggiamento prima del match. E poi nella città ho combattuto soltanto una volta, troppo poco mi sembra»).

Nonostante verdi Rosi dovrebbe vedere coronato il sogno del proprio nome nell'albo d'oro, ma intanto la polemica che è scaturita ha rallentato i preparativi di una cerimonia pubblica che gratificherà anche tutto il clan del campione, il suo preparatore Giovanni Boccolini, il procuratore Gresta, il medico prof. Alessandro Casotto. «Il mio successo è stato costruito a di grandi sacrifici, tutti quelli che seguono anche se superficialmente la boxe. Prima di sfondare ho fatto molti mestieri, anche i più umili, il cameriere e l'operaio in Arabia Saudita, ma l'idea di diventare campione non mi ha mai abbandonato, anche quando esile, e in casa mia madre riusciva grande dignità ad unire il la cena. Sono orgoglioso di essere umbro e perugino, ma nella mia attività non ho ricevuto alcun vantaggio dall'esserlo: i grandi giornali si stampano lontano da qui, non c'è un personaggio importante dell'ambiente della boxe che mi abbia preso la sua protezione». Le motivazioni addotte dall'assessore allo Sport del Comune Perugia, Marcello Ramadori, hanno fatto recedere il capogruppo dei verdi: quel signore - liquida la polemica Rosi -, mi dicono sia un bastian contrario per natura, nel mio caso ha preso un granchio di grosse proporzioni: ha voluto farsi un po' di pubblicità alle mie spalle. Le sue valutazioni sul mondo della boxe davvero ammuffite. recente anche il Papa ha tolto le ultime "nobile art", ricevendo in Vaticano il campione mondo dei massimi Bowe».

Rosi, che dagli esperti viene definito un pugile dallo stile perfetto, di grande temperamento, non dotato di eccelsa potenza, conclude: il signor Granocchia avrà la bontà di dedicarmi un po' del suo tempo libero, gli farò toccare con mano l'umanità che la boxe sprigiona. Basterà che frequenti una palestra e si renderà subito conto che la vera violenza è fuori dal ring».

Mario Mariano

Il campione mondiale dei superwelter «Giudizi ammuffiti anche il Papa rivaluta questa disciplina»

Il pugile Gianfranco Rosi, campione mondiale superwelter, durante il vittorioso incontro con lo statunitense Gilbert Baptist

Venezia, la Biennale: «Restituisca 10 disegni»

Peculato, processo per Carmelo Bene

VENEZIA. Carmelo Bene è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari Roberta Marchiori con l'accusa di peculato. L'ex direttore della Biennale Teatro parirà davanti al tribunale il primo ottobre.

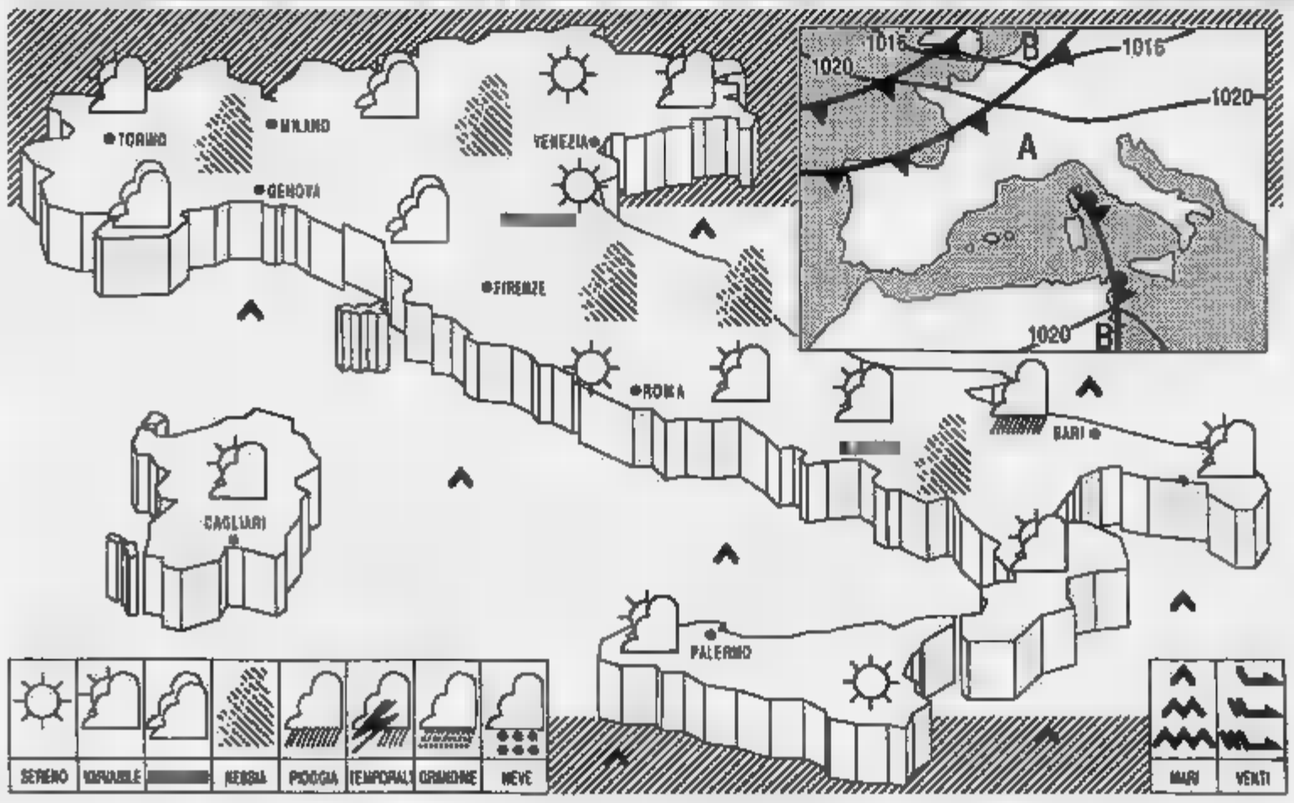
Bene è accusato di avere illegalmente dieci disegni di Pierre Klossowsky: dovevano servire come tavole preparatorie per uno spettacolo, ispirato al «Il Baffomatto» dello stesso Klossowski e ideato da Carmelo Bene per l'edizione 1991 della Biennale Teatro nella città lagunare. Il gip ha disposto il rinvio a giudizio dopo la decisione del pubblico ministero Antonio Fojedelli di opporsi alla richiesta di rito abbreviato che state avanzate difensori dell'attore.

Lo scrittore e scenografo aveva preparato i suoi bozzetti, poi l'opera era stata più messe in Anzi, Bene n'era andato in polemica i responsabili della Biennale, a suon di querele e schiamazzi.

Carmelo Bene è stato rinviato a giudizio peculato dopo le accuse mosse nei suoi confronti dai responsabili della Biennale Teatro di

L'ente culturale veneziano ha sempre sostenuto di avere pagato 260 milioni per quei disegni (che sono poi stati sequestrati nelle a dell'artista), divenuti ormai inutili parte il loro valore artistico. il regista «Salomè» replica alle accuse affermando di averli comprati direttamente dall'autore e senza quindi alcun impegno nei confronti della Biennale. Bene ritiene perciò che i «tableaux» siano di proprietà. Spetta ora al giudice il compito di chiarire la vicenda e stabilire chi abbia ragione. [m. l.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: deboli infiltrazioni di aria calda e umida interessano marginalmente le regioni settentrionali, la Sardegna e quote del medio e basso versante tirrenico.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a più ampie schiarite. Sulle restanti zone nuvolosità variabile con possibilità di deboli precipitazioni sul medio e basso versante adriatico. Le foschie dense e le nebbie, presenti su tutte le zone pianeggianti, saranno in parziale diradamento durante la giornata per poi ripresentarsi dopo il tramonto.
TEMPERATURA: stazionaria.
deboli di direzione variabile con rinforzi da Sud-Est sulle regioni meridionali.
generalmente poco mossi o quasi calmi.
al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni a carattere sparso, più probabili sulla zona interna e sui rilievi. Su tutte le altre regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; nel corso della giornata tendenza aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano		18	Firenze	8	19	Bari	11	22
Verona		16	Pisa	7	18	Napoli	9	22
Trieste	10	15	Ancona	7	18	Potenza	6	16
Venezia	11	17	Perugia	9	18	S.M. Leuca	12	14
Milano	11	17	Pescara	5	18	R. Calabria	11	17
Torino		14	L'Aquila	8	21	Palermo	12	27
Cuneo	9	12	Roma Urbe	9	19	Catania	9	19
Genova	12	14	Roma Clemp.	10	22	Alghero	9	19
Bologna	11	17	Campobasso	10	19	Cagliari	10	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	nuvoloso	Lisbona	12	19	variabile
Atene	8	24	sereno	Londra	10	11	pioggia
Bangkok	20	33	variabile	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	5	15	nuvoloso	Madrid	11	22	sereno
Bruxelles	3	14	nuvoloso	Montreal	-3	2	neve
	17	24	sereno	Mosca	-1	5	nuvoloso
Copenaghen	-1	9	nuvoloso	New York	1	9	
Dublino	8	9	sereno	Parigi	12	16	nuvoloso
Francoforte	9	16	nuvoloso	Pechino	4	13	sereno
Gerusalemme	6	13	sereno	Rio de Janeiro	19	30	nuvoloso
Ginevra	9	17	pioggia		17	23	sereno
Helsinki	-1	6	nuvoloso	Tokyo	5	14	sereno
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	3	13	variabile
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	4	16	variabile

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano [illegible]: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 58211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **CASO** M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 443543-[illegible]; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Berarca 40/d, t. 48002-41700; **ASTI**, via Ambrogio Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vercelli 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; **[illegible] MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 98/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via [illegible] Santo [illegible], t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 030032-698938; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573689; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540154-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **[illegible]** v.le Mentana 8, [illegible]54[illegible]28-2[illegible]00; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4828947-4125804-4871497; **SANREMO**, via Giberti [illegible], t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible] 20, t. 63754-62592; all'indirizzo presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per l'altezza della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta con all 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 12.500 [illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domando**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[illegible]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. [illegible]
11	[illegible]	L. 22.000
12	[illegible]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Norgati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inserzione nel testo di [illegible] tabelliche da richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del relativo canone è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 2000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli [illegible] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Sono a lei il diritto di verificare il [illegible] e di incaseliare soltanto quelle strettamente [illegible] agli annunci, [illegible] tenendo ogni altra forma [illegible] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. [illegible] prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate Tel. 011 568.1910 r.a.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nico[illegible] Tel. 011 500.783.
A finanziamo finoclenti L. 50 milioni [illegible] ipoteca filiazioni aziendali [illegible] milioni mutui leasing prestiti [illegible] brevissimi Tel. 02 336.06990.

A 'PRESTITI'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Sessione V. Corso Giannelli 3, tel. [illegible]9 - 592.293.

A TASSI BANCARI
prestiti [illegible] L. 20 a 100 milioni a lavoratori dipendenti commercianti artigiani. Tel. [illegible].

[illegible] Interessi [illegible] prestiti L. 8% [illegible] milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite dirette. Consulcredit 447.7052.

CASALINGHE DIPENDENTI PENSIONATI
prestiti immediati
anche firma singola
Tel. 502.524 - [illegible]

CASALINGHE 2.000.000 [illegible]. Basta documento identità. No avvisi a casa. Treg 21,00 - 71,00 Tel. (011) 323.138
[illegible] finanziatore per [illegible] club sportivo a Montecarlo o zone limitrofe di nuovo sport in espansione. Informazioni 0039 93 280[illegible]

[illegible]
artigiani, dipendenti finanziamo massima serietà mutui per acquisto e ristrutturazione. Tel. 011 [illegible]

[illegible]TI subito a professionisti [illegible] mercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche [illegible] cessione in [illegible] comunichiamo protestati Tel 562.9835 - 540.159.

FINANZIARIA
consociata Estero
concede finanziamenti illimitati tutta Italia attraverso banche estere 7% a scalare e mutui.
Garanzia rischio cambio. Fino a L. 900 milioni: idiotari (se valide garanzie operative) comperi/locazione aziende, leasing strumentali, immobiliari tassi concorrenziali.
Finanziamo dipendenti e commercianti tasso 8% flesso anche restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima adesione telefonica) esaminiamo protestati. Graditi valori collaboratori. Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.) orario: 8/18,30 continuato.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, per [illegible] a [illegible] Renault nuova. Una vasta gamma, interamente [illegible] [illegible] ecodiesel, nelle versioni 3 e 5 porte, berlina, spider, monovolume, [illegible]oni wagon e veicoli [illegible] merciali, [illegible] prezzi garantiti per tre mesi dall'ordine.

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in [illegible]

FINO A PASQUA SU OGNI RENAULT.

DOPPIO VALORE RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere la qualità di [illegible] Renault nuova significa scegliere la sicurezza, il piacere di guida, il be[illegible]ni di vita a bordo a la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Scegliere la qualità [illegible] significa garantirsi un valore che dura nel tempo.

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

[illegible] è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti **elf.** I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

FINCOTEX SPA
[illegible] **1958 cennede diventiamo** [illegible] **pri[illegible] personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4835.**

RINLADY casalinghe 3.000.000 immediati. Firma unica. No avvisi a casa. Treg 21,00 - 71,00. Torino. Tel. 323.136
IMMEDIATI piccoli prestiti, cessioni - pensionati. Firma unica. Società. Treg 21,00 - 69,00. Tel. 561 2020 Torino
[illegible] articoli da [illegible] ben avviato cerca socio venditore. Scrivere casella postale 22 - Collegno.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare presso ufficio al 656.323.
SERVE un mutuo? Abbiamo il mutuo più [illegible] che c'è: mutuo nanet L. [illegible] milioni rata L. 580.000/mese. Tel. 561.7031.
SIETE commercianti o vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo Tel. 011 722.4381.
SRL cerca socio [illegible] capitale e/o operativo per commercializzazione di prodotto in micro informatica ad interesse nazionale [illegible] settore brevettato Tel 011 881.1289.
[illegible] e altre cifre [illegible] V, mutui ECU ecc. Fipat via Garibaldi 59, tel. 562.8290.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [illegible]E cerco attività commerciale qualunque genere [illegible] merito contanti. Tel. 562.6002.
A. ATTIVITA' cercasi [illegible] urgenza ogni genere e [illegible] [illegible] pagamento contanti [illegible]e - Liguria. Tel 591.6528
LUNGA [illegible] gestione casa di riposo, [illegible] acquisto, eventuale gestione 25/30 posti [illegible]. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino

NEGOZI E [illegible]

ACTIVA 642.758 [illegible] centro Chivasso ristorante incasso L. [illegible] mila al dì anticipo L. [illegible] milioni. [illegible]
[illegible] 642.756 cede Bassa Val Susa [illegible] concludere per ragioni pluganie anticipo L. 50 milioni buon incasso. Rif. 0019.
[illegible] 2.758 cede Collegno tabaccheria edicola aumentato incasso L. 450 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 2016
ACTIVA 642.756 cede Grugliasco centro [illegible] abbigliamento con marchio [illegible] anticipo 60 [illegible] Rif. 0030
ACTIVA 642.756 cede Moncalieri gastronomia ottime attrezzature anticipo L. 40 milioni. Rif. 0056.
ACTIVA 642.756 cede prima cintura vicinissima articoli tecnici fatturato L. 500 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 0039
ACTIVA 642.756 cede Torino corso [illegible] Unità graziosa negozio colle [illegible] so anticipo L. 30 milioni [illegible]
[illegible] 642.758 cede vicino Ivrea bar ristorante affittacamere incasso L. 360 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 0057.
AFFARE ristorante centrale buon giro di affari 70 posti a sedere dehors estivo L. 270 milioni piazzori. Tel. 595.3922.
ALBERGO ristorante 2 stelle, cittadina storico turistica, forte passaggio, arredo, superfunzionale, adatto nucleo familiare, cedesi, ottime condizioni. Tel. 011 739.4091.
[illegible] da cedere soci da ricercare immobili da vendere pagheremo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 339.11045. Ranieri Servizi [illegible] via Magno, [illegible] Milano.
AVVIATISSIMO [illegible] in Torino zona di grande passaggio vendesi. Nuovo immobiliare G1. Tel. 957.2897 - 957. [illegible]
AZIENDA [illegible] Torino locale condotto no conoscenza specifica ottimo reddito. Tel. 011 956.6727.
SALON [illegible] avviatissimo [illegible] 120 completo di nuove attrezzature 2 ampie vetrine. Tel. 436.8511.
[illegible] A pas [illegible] mercato ionale centrale L. 600 mila al dì [illegible] condizione anticipo L. 50 milioni Castello 530.470.
BAR ottimo corso incasso L. 600 mila al dì incrementabili cedo anticipando L. 40 milioni affare. Ideal 776.7689 - 771.0105.
BAR su mercato [illegible] L. 800 mila ottimo corso solo passaggio cedesi anticipo L. 60 milioni Tel 521.2272.
[illegible] Universale arredamento nuova causa malattia cedesi anticipando L. 15 milioni. Torino Nizza 437.5555
BAR tabaccaio tavola calda Rivoli ottima posizione [illegible] corso chiusura domenicale. Universalcasa 953.3755.
CEDESI centralissimo ufficio completamente blindato dispositivi di massima sicurezza arredamento [illegible] prestigio adatto ingrosso preziosi con o senza licenza. Destro affitto contenuto. Scrivere: Publikompass 8119 - 10100 Torino.
CENTRALISSIMO cedesi. Torino IXXXXIV Tel. mattino 562.8331.
CONCESSIONARIA [illegible] presti piazza Bengasi 9 vetrine su strada più semitransito tende attività a/o contratto di locazione Selma 812.2018.
CORSO Vittorio (Valentino) cedo negozio 2 vetrine tabella XIX XIV [illegible] attività L. [illegible].000. Tel [illegible] [illegible] [illegible]alissima ottimo fatturato [illegible] mito commercio anticipando L. 60 milioni. Ideal 776.7689 - 771.0105.
GRIMALDI 562.3165 cede in via Garibaldi [illegible] commerciale elevato fatturato locali mq 100 su 2 piani.

HAI DECISO DI [illegible]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 50% in 15 anni
Tel. 011 642.778.

RAPALLO cedesi salumeria ortofrutta ottima posizione totalmente ristrutturata. Tel. 0185.57.483
RISTORANTE bar pizzeria incasso elevato tutto ristrutturato cedesi sufficienti L. 40 milioni anticipo. Rata 885.317.
RISTORANTE self service centrale incasso L. 1.500.000 al dì cedo anticipando L. 60 milioni ideal 776.7689 - 771.0105.
TABACCHI bar Mirafiori chiusura festiva e serale ampio moderno atti [illegible] diplomando cedo. Frana 562.3250.
TABACCHI Lucenia levata L. 14 milioni elevato utile addito famiglia L. 330 milioni dilazioni. Cedo Frana 562 [illegible]
TABACCHI lotocalcio prossima [illegible] persona sola utile adeguato L. 140 milioni dilazioni. Frana 562.3695
TABACCHI zona Cuorgnè lotto unico in zona possibile alloggio forti utili anticipo L. 190 milioni. Frana 562.3695.

[illegible]
LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
[illegible] serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato
TEL. 1678 TI [illegible]
numero verde
chiamata gratuita

[illegible]

AVVIATO ristorante bar albergo panoramico collina ampie terrazze affidasi gestione solo referenziati. Tel. 661.5023.
BAR gestione club condominiale curato nostro fronteire, ristorazione e par. Indicare esperienze, referenze a: Publikompass 8134 - 10100 Torino.
BAR [illegible] zona ippodromi con prossima pizzeria legno affittasi azienda. Tel. 62 [illegible]

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] Carosello d'Alba assumiamo autisti patente E. Telefonare allo 011 979.5060
AGGIUSTATORE stampi plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio al 707 2330/4.

IMPIEGATI

AZIENDA [illegible] impiegata di direzione perfetta conoscenza prima nota, cassa banche e Pc. Si richiede ottima cultura e dialettica. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino
AZIENDA leader settore informatico offre possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno. Inserimento a norma di legge per i prescelti. Tel. 562.9637.
CERCASI geometra provata esperienza cantiere e trattativa commerciale. Scrivere: Publikompass 2545 Torino.
CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo. Inserimento per i prescelti. Tel. 561.8122.
COMMERCIALISTA cerca ragioniere altamente intenzionale applicarsi [illegible] professionale. Scrivere: Publikompass 9105 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA ricerca esperissima contabilità IVA bilanci proveniente [illegible] studio professionale. Inviare curriculum a: Publikompass 6052 - 1[illegible] Torino.
[illegible] diplomati liberi 22/45enni preferibilmente chimici. Presentarsi [illegible] ore 15/16 via Rovereto 14, Torino.

FIERI SPA

[illegible] acquisitore/trice per filiale di Torino grechia esperienza commerciale anche non di settore, corso di formazione retribuito (L. 8 milioni) [illegible] mensile adeguata provvigioni iniziazione tecnica. Tel. 588.1312.
GRUPPO industriale tessile cerca artigiani massimo 30 anni per consegna nella provincia di Torino soluzione inoltre 4 persone da inserire nel proprio organico. Disponibilità immediata. Auto propria bella presenza. Tel. ore uffi[illegible]
IMPRES[illegible] [illegible]vo[illegible] assume giovane con esperienza per gestione contabilità amministrativa. Scrivere: Publikompass 7803 - 10100 Torino.
ISTITUTO finanziario/immobiliare cerca impiegato/a prima nota/clienti fornitori - CO.GE - [illegible] banche esperienza su IBM AS/400. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible]
OFFRIAMO assicurazione [illegible] addestramento per uffici informatizzati segretariato e studi [illegible] computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.
SOCIETA' consulenza immobiliare [illegible] un esperto trattativo acquisizioni [illegible] anni fatalmente [illegible] esperienza trattamento economico superiore 30 media in grado di soddisfare le candidature più qualificate possibilità carriera. Per appuntamenti 011 812.7266
[illegible] di leasing e (mercatanti [illegible] me n. 1 impiegata/o referenziata con provata esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 5234 - 10100 Torino.

DI[illegible]

I manager conoscenza marketing e lingua inglese cerca società americana in espansione in Italia Tel. [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI custode per villa Riviera Levante. Famiglia massimo tre persone. Referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 100 D - 20123 Milano.
[illegible] [illegible] Base referenziata di qualsiasi età [illegible] famiglia di 2 persone ottimo stipendio. 011 650.5622.
CERCASI 25/35enne collaboratrice [illegible]sitica disposta vivere in famiglia signorile. [illegible] stipendio. Tel. 011 669.2047.

LAVORI VARI E PART TIME

PRIMARIA agenzia ricerca pubblicità selezione indossatrici/ori modelli/e [illegible] rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. SIAMO alla ricerca di 2 persone provenienti da qualsiasi ramo lavorativo motivate da inserire nella nostra organizzazione di vendita. Offresi elevati guadagni a serie possibilità di carriera. Presentarsi oggi a Torino in corso Turati, 7/m ore 9,30/12 - 14,30/17,30 sig. Cera.
A.A. 1.500.000 mensili minimo 40 milioni annui azienda leader proprio settore commerciale offre a signora/e età 22/50 con provata capacità di vendita a privato consumatore per mansione di addestramento teorico/pratico di nuovi venditori. [illegible] 650.3801.
A. [illegible] auto mutili esperti offresi attività [illegible] appuntamento settore depurazione acqua e livello domestico ottimi guadagni. Tel. 43[illegible]
A elementi dinamici muniti auto, liberi subito, importante società per imminente apertura filiale regione Piemonte offre interessante opportunità operativa nella zona di residenza. Fisso mensile, elevati incentivi per oltre L. 50 milioni annui. Corso preparatorio retribuito. Telefonare ore ufficio allo (039) 278.0365 - 278.0271.
AFFERMATA [illegible] settore tessili tendaggi d'arredamento ricerca agenti per il Piemonte. Offre portafoglio clienti inquadramento Enasarco trattamento provvigionale garantito interessanti. Inviare curriculum via fax allo 051 387.472 o telefonare allo 051 387.434
AZIENDA commerciale [illegible] ricerca venditori/trici per Torino e Aosta (città e provincia). Offresi: assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi: auto propria, residenza in [illegible] Telefonare allo 0331 730.711.
[illegible] a [illegible] internazionale cerca agenti clienti e costruisci [illegible] nel settore commerciale. Concediamo assieme provvigioni, incentivi, premi, addestramento iniziale, possibilità di carriera. Requisiti richiesti: forte determinazione a voler raggiungere elevati traguardi economici e professionali. Inviare curriculum a: Five Stars Group regione Piazzolo 74 - Fossato 15040 (Alessandria Monferrato (AL)
AZIENDA produttrice piante da interno di Front Cote cerca abile collaboratore per promuovere le vendite in zona e telefonicamente. Portafoglio clienti. Ottima remunerazione. Richiedesi iscrizione Enasarco, referenze Ti[illegible] ore ufficio 011 925.1367

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cavour, 48 - Torino

CERCASI abili venditori Torino e Cuneo per nuovo prodotto ecologico, fisso mensile. Vendita su appuntamento. Tel. 654.210.
DINAMICA azienda in fase di forte espansione già presente sul mercato con 35 filiali ricerca agenti per provincie To Cn Vc. L'azienda offre la gestione di aree di mercato con portafoglio clienti incrementabile, assistenza commerciale costante ai livelli tra i più alti del settore concreta possibilità di carriera in tempi brevi. Tel. 011 335.9386 - 015 362.652 colloqui di selezione in zona di residenza.
DINAMICA SpA per Torino e provincia ricerca 3 agenti vendita anche 1ª esperienza. Offre formazione assistenza continuità inquadramento Enasarco guadagno medio L. 4 milioni. Tel. 348.7965.
DISSATISFIED? USA CO needs management & salespeople in Torino/Milano $5,000 a month Part time possible/complete training Mr Scott 011 562.9347.
HAROLD PETERSON AND TOON società all'avanguardia nei servizi aziendali per ampliamento proprio organico cerca 2 funzionari/e acquisizione autonomia uno responsabile zona Piemonte preferita la provenienza dal settore stesso o assicurativo. Si richiede capacità dell'immagine ed esperienza grande ambizione offresi fisso L. 6 milioni 500 mila mensili più provvigioni. Tel. 562.0361.

INA ASSITALIA

ricerca 5 persone di età max 35 anni da avviare alla professione di agente assicurativo, offresi reale possibilità di carriera imprenditoriale con adeguati guadagni. Gli [illegible] dovranno [illegible] proprio curriculum entro il 5/4/93 a: Publikompass 2543 - 10100 Torino.

LE[illegible]

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alle medie, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavo[illegible] stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717.

PRESTIGIOSA azienda produttrice materiale largo consumo, seleziona un capozona e 3 venditori/trici per apertura filiale di Sanremo. Il lavoro è svolto sulla provincia di Imperia e consiste nella gestione del portafoglio clienti e il potenziamento delle stesso. Si richiede la disponibilità immediata e auto propria. Offresi interessante retribuzione composta da fisso più provvigioni. I candidati si possono presentare martedì 23 c.m. presso Hotel Méditerranée in corso Cavalieri 76 - Sanremo e chiedere del Sig. Giusto
PROGETTO IMMOBILIARE per apertura [illegible] acquisitori/trici vendi[illegible]trici [illegible] [illegible] economico. Tel. 324.2137 r.a.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GUARTO livello metalsenta verificatissima pratica aggiustaggio fresa radiale, offresi. Telefonare 964.5969.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 50enne libero offresi stagionali. Telefonare 011 969.8255 oppure 011 827.1472.

IMPIEGATI

A.A.A. RAGIONIERA 31enne con esperienza lavorativa in studio commercialistico cerca impiego [illegible] studio o ditta purché seri. Tel. 272[illegible]
AUTONOMA [illegible] tà, iva, bilanci, [illegible] normative fiscali, offresi anche parzialmente. Tel. 569.6072.
ESPERIENZA contabilità generale iva magazzino, bolle, disponibile part-time pieggio diretto. Tel. 681.2415 - 359.950.
IMPIEGATA 35enne, pluriennale esperienza commerciale e amministrativa, autonoma, inglese, uso P.C., disponibilità immediata con passaggio diretto. Tel. 771.3513.
IMPIEGATO addetto vendita pluriennale esperienza settore cartotecnico offresi. Tel. 011 649.7588.
MAGAZZINIERE esperto documenti fiscali organizzazione stoccaggio merci e materiali esperienza quindicinale offresi. Tel. 215.1732.
PENSIONATA praticissima contabilità generale iva clienti fornitori banche offresi. Tel. 771.1090.
RAGIONIERE [illegible] esperto gestione e recupero crediti offresi. Tel. 921.2137 ore serali.
VENTISETTENNE segretaria pratica lavori ufficio commerciale/contabilità cerca impiego purché serio, offresi anche part/time. Passaggio diretto. Tel. 358.0860.
23ENNE con esperienza diplomata perito aziendale con 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 985.9704.
30ENNE laureata buona conoscenza lingua inglese esperienza pluriennale in relazioni pubbliche ed educative, offresi anche part-time presso agenzie viaggi, associazione o azienda. Tel. 550.9643 pasti.
33ENNE impiegata commerciale inglese Francese esperienza decennale ordini bolle fatture offresi. Tel. 011 968.9074.

TECNICI

INGEGNERE elettronico dirigente vasta esperienza aziendale tecnica gestionale esamina proposta. Scrivere: Publikompass 5242 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

RESPONSABILE stabilimento esperienza ventennale stampi stampaggio materie plastiche settore auto offresi. Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] Base esperta domestica referenziata conducente casa [illegible] alto anche [illegible] [illegible] 011 650.5622.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Francia zona Semini in splendida casa d'epoca ingresso salone camera cucina bagno. [illegible] 696.0180.
A.A. ATTICO [illegible] via Chivasso salone cinque camere cucina mq 80 più terrazzo 70 mq. Marcello Strale 437.5696.
A.A. A 5 minuti dal Castello di Moncalieri alloggio panoramico mq 280 in villa con giardino. Studio Strale 437.5696.
A. ADIACENZE piazza Statuto/corso Casetta libera 2 piani 3 alloggi mq 85 cadauno più giardino cortile L. 560 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1429.
A. CASALCASE 562.3916 libero piazza Adriano piano alto ottimo 3 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 80.
A. CASALCASE 562.3916 piazza Respighi libero piano alto soggiorno camera finestra cucinino servizi ingresso.
A. CASALCASE 562.3916 zona Viberti libero signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi mq 100 box.
A. CORSO Dibassano Parco Rignon bello stabile ingresso camera cucina bagno 7° piano libero subito. Tel. 561.2760.
A. CORSO Traiano vicinanze Fiat ottimo stabile soggiorno 2 camere finestre cucina bagno panoramico. Tel. 561.2760
A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Barca strada della Magra ingresso living cucina 2 camere bagno box mutuo.

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Idee e retroscena del requiem che sabato tuonerà tra le navate della cattedrale di Palermo

DIES IRAE *per la mafia*

Rosaria Schifani, vedova di un agente di scorta a Falcone. Nella foto grande: i funerali del giudice. Sotto: Giovanni Sollima

Dedicato alle vittime delle stragi tra una voglia irrefrenabile di «vendetta» e l'impegno a non dimenticare mai. Laiche invocazioni in greco e siciliano

A sinistra: il Carlo Galante. Nella foto

Il compositore Lorenzo Ferrero

PALERMO

NON richiesto da ma composto, organizzato e realizzato volontariamente, sabato prossimo alle 21 sarà eseguito la Cattedrale un «Requiem per le vittime della mafia». Sarà commento un'iniziativa fuori comune.

L'idea nacque dieci mesi a Marco Tutino, giovane e ben nosciuto compositore milanese, alla notizia dell'uccisione Giovanni Falcone: «Comporre musica per ricordare». Poi venne l'attentato Borsellino e l'idea si allargò. Che cosa avrebbe potuto essere una musica per le vittime della mafia? Non un certo per archi, una sinfonia, non un'opera o un musical. Un requiem. Per la solennità sconvolgente di quella tradizione, per la necessità del e la voglia, impudica, di confrontarsi con Mozart e Verdi. Un requiem a tema, come fu il «Requiem di guerra» dell'inglese Benjamin Britten. Ancora più, requiem che porti il secolare latino nell'italiano di oggi. Ancora di più: un requiem collettivo, con le sette parti della scansione - Kyrie, Dies Irae, Offertorio, Sanctus, Agnus Dei, Lux Aeterna, Libera Me - affidata alla creatività compositori diversi, con diverse sibilità, con maggiore o minore vi al problema pensato naturalmente musicisti della mia generazione - spiega Tutino -, compositori tra i e quarant'anni, per vedere parte della nostra capacità non solo il creare e restituire emozioni, ma anche il mano, da soli, alle incombenze pratiche, come dividere lavoro, svolgere un tipo particolare volontariato, coinvolgere istituzioni musicali, Una prova che sento necessaria, di fronte a quello che considero il disimpegno colpevole della musica colta italiana, da diversi anni ripiegata su

Non è certo la prima volta che la musica s'inserisce nei temi sociali, per ricordare o denunciare: sono ormai popolari le testimonianze di artisti famosi in favore di causa, Bosnia alla distrofia muscolare, e popolarissimi i mega concerti rock - contro le per fame Africa, l'apartheid, per finanziare la medica sull'Aids - che diventano spettacolo universale, trasmessi diretta mondo. Ma questo «Requiem» di Palermo diverso tutte le altre esperienze. Non nasce da uno sponsor o da istituzione ufficiale, è una creazione sita che si cimenta con musica più solenne e tema, la mafia, dal quale fi a differenza di cinema o letteratura, la musica è rimasta assente. Ed è dichiarata, parte Tutino degli altri compositori, proprio la volontà riempire questo vuoto, forzare, con l'esempio, un percorso del mondo musicale.

Oltre che ad una generazionale, i sette compositori sono legati da comune ideologia musicale. circa compositori italiani di musica colta, rappresentano corrente detta dai «neomelodici», «neoromantici» o «neocomunicativi». Fautori necessità coinvolgere, e quindi di facilitare, le loro esperienze, passano dalla scrittura per il teatro musicale, per l'opera lirica, per il balletto, disdegnando affatto commistione con la musica leggera popolare. Guardati con marcata diffidenza dalle altre due correnti di compositori contemporanei, quelli di «avanguardia», che si vogliono rigorosi ed elitari e gli «elettronici» immersi nella solitudine tecnica.

Annunciata quasi timidezza alcuni mesi fa, l'iniziative Tutino è stata naturalmente accolta con dichiarata freddezza dalle altre componenti mondo musicale italiano, ma è ugualmente giungere alla vigilia della sua realizzazione, allargando progressivamente il coinvolgimento. Prima tappa, la traduzione del testo latino ad opera di Vincenzo Consolo. Un testo che in parte resta fedele all'originale, inserendo volutamente vocaboli della cronaca (distruttoria», «sentenza», «tritolo», «scorte», «Palermo» in luogo di «Gerusalemme»), ma lavorando molto anche sulla antichità tragedia siciliana, con invocazioni greco e lamentazioni in dialetto. Questo il suo Dies Irae, nella parte iniziale terrore:

«Lancia la tromba l'orrendo no
per ogni tomba, disolta,
suscita, spinge davanti Trono.
Stupirà Morte, stupirà Natura
quando s'alza, risorge il sepolto
per la sentenza del Giudice sommo.
Implacabile denuncia quel libro
dove errori, peccati scritti:
istruttoria del misero mondo.
E quell'occhio del Giudice assiso
svelerà colpe oscure, rimosse:
nulla, nessuno rimane impunito».

Quando il Dies Irae dalla implacabilità stempera nella renza di consolazione, il testo così:

«Gesù d'amore, fratello, perdona
artefice del tuo calvario, non
dannarmi quel giorno fatale.
Giusto Giudice d'esatta tenza,
concedi grazia, rimetti mia pena
prima che giunga l'estremo verdetto».

Così il Sanctus:

«Aghios, aghi o Pantocrator,
Dio di giudici, scorte. Cielo e
Terra Te risplendano.
E libria, libria, gloria coeli,
binidittu cu veni in nomine
Domini. Nell'empireo osanna».

Oltre al milanese Tutino, i sette compositori sono Lorenzo Perrero di Torino, Carlo Galante Milano, Paolo e Matteo D'Amico di Roma, Giovanni Sollima e Marco Betta Palermo. Affidate le parti, per hanno lavorato sulla sola guida del testo di Consolo e solo da pochi giorni hanno consegnato le loro partitura per le prove. Il sarà quello del Teatro Massimo Palermo, suonerà l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta Ferro; solisti, il tenore Claudio Di Segni; basso, Ellero d'Artegna; soprano, Carmela Apollonio.

Che restituirà agli ascoltatori Requiem di Palermo? Per lo scrivente, una forte emozione, resa più facile dalla melodia e dalla entrata di temi laici in un testo religioso. Inoltre, una singolare sensazione di unità, ra- questi tempi di frammentazioni egoistiche. Questo nonostante le diverse idee musicali siano scaturite nicchie d'Italia e siano partite diverse, private, emozioni. Per palermitano Marco Betta, per esempio, fonte d'ispirazione da piazza Magione di Palermo, uno dei luoghi più degradati, dove la fine della vita è visibile, dove violenza possibile nella assoluta indifferenza del resto del mondo».

Per Carlo Galante è il «senso di panico provato alla notizia dell'attentato di Capaci, per me pari solo a quello che provai alla notizia del rapimento di Aldo Moro»; per Lorenzo Ferrero d'immagine primitiva tra luce accecante e il buio della non co- di una mafia le cui ramificazioni più quanto l'occhio riesca a comprendere».

Per Giovanni Sollima, lo choc per avere sentito finestra lo scoppio della bomba nella via D'Amelio, ma anche l'emozione sentire per lungo tempo, quando prende il pullman da Palermo a Trapani, un applauso che parte quando si sul luogo strage, peraltro ormai riportato a totale normalità, un applauso che accomuna pendolari e turisti.

Per Matteo D'Amico «la voglia di vendetta, di un Dio di punizione più che Dio di consolazione», per Paolo Arcà il «senso della necessità di partecipazione, di voglia di moltitudine».

musica ciò si è trasformato in suoni che richiamano immagini musicali diverse: dalle mute e lente processioni agli scoppi orchestrali. Nel Dies Irae il coro, qui tutto maschile, interpreta il lamento come un'ossessione ripetuta slogan e poi rompe nel canto del che dentro il corteo una lama. E ancora, elementi di memoria e arabe in- all'uso di strumenti rimandano invece ad una Europa antica.

Non c'è di pacificazione trascendente, come dei Requiem. Quello di Palermo, anzi, finisce. Marco Tutino, che ha composto l'ultima parte, lo ha voluto terminare con una «cadenza sospesa» e i versi «pace, pace o Signore, riposo, terso cielo per loro, luminoso» si trasformano nel in un grido che sale al massimo per poi troncarsi in un interminabile silenzio; lì cuore di Falcone e Borsellino, eroi refrattari, schivi, mezza età, spessi di membra.

Enrico Deaglio

Lo scrittore Vincenzo Consolo. sinistra: il compositore milanese Marco Tutino

Nei testi di Consolo parole «scorte, tritolo, sentenza e istruttoria»

A destra: Paolo Arcà, uno musicisti hanno lavorato Tutino al progetto

Sette musicisti per una promessa fatta sui cadaveri Falcone e Borsellino

L'Inghilterra letteraria in estasi per il gigantesco romanzo di Vikram Seth, scrittore di Calcutta

E' tornato Tolstoj, reincarnato in India

Una vedova alla ricerca di un marito per la figlia. Capolavoro o soap opera?

I

QUANDO gli editori annunciano «questo libro è un capolavoro», la persona reagisce con sano scetticismo: è circospezione consigliabile altresì quando volume innalzato stelle dai giornalisti, dai librai o dalle varie Mefie letterarie nazionali internazionali. Ma non crede agli appassionati elogi dei massimi critici inglesi, gente senza rispetto per nessuno, cui penna è sovente un pugnale? Oggi, questa arcigna brigata è in estasi, un testo giunto dall'India l'ha commossa, incitata, avvinta e deliziata. Peter Kemp scrive sul *Sunday Times*: «E' un'opera immensa e magnifica». Trevor Fishlock, sul *Sunday Telegraph*, paragona al Gange, «possente e inarrestabile».

A suitable boy, questo il titolo del libro di Vikram Seth, pubblicato qui dalla Phoenix House. Prezzo, 20 sterline, quasi mila lire. Quali siano le sue virtù letterarie, il volume può certo esigere un posto d'onore nel Guinness dei Primati. Pesa quasi chilo mezzo, ospita 800 mila parole, stampate su pagine. L'autore, che ha quarant'anni, ne ha dedicati otto questa sua opera, per scriverla per tagliarla di un terzo. La Phoenix House ha già versato a Vikram Seth un anticipo, iniziale, di 250 mila sterline (quasi 600 milioni di lire) e 600 mila dollari gli giunti dalla Harper Collina americana.

Anzitutto, chi Vikram Seth? Nato a Calcutta, figlio borghesi benestanti, ha studiato in India e in Inghilterra, dove si è laureato in Filosofia, Politica ed Economia. Comparve sulla letteraria nel 1983, con *From Heaven Lake*, un libro ispirato dai suoi viaggi in Asia. Il volume ebbe successo, gli applausi internazionali arrivarono due anni più tardi, con *The Golden Gate*, un in versi sugli yuppies californiani. Bellissime fino a pochi anni fa, Seth è adesso descritto: «Piccolo, calvo, pretese». Improvvisamente ricco, intende cambiar vita. Vive ancora con i genitori, ha né una moglie, né una casa, né una vettura.

Lo scrittore indiano Vikram Seth, a destra Lev Tolstoj

Ignoriamo dunque le iperboli degli editori che salutano in Seth il «nuovo Tolstoj», ma ascoltiamo le lodi dei critici che gli riconoscono il merito di avere scritto un magnifico romanzo «all'antica». Un romanzo-arazzo, in cui gli individui si muovono in una grandiosa cornice, la classica historical novel alla cui glo- evoluzione contribuirono Thackeray, Dickens, Balzac, Stendhal, Pushkin, Tolstoj, Mann ed altri. Qualche voce accusa Seth di aver tessuto una soap opera. Ma in molti romanzi del passato, ure e disavventure dei protagonisti servivano soltanto a fornire un intreccio. Il maligno può allora una soap opera anche negli amori e nei guai Renzo e Lucia.

Nonostante la mole, il tomo di Seth due anni soltanto, due anni nella tumultuosa, insanguinata India post-indipendenza. In questo periodo, vedova, la signora Rupa Mahra, «A suitable boy», un ragazzo adatto, giusto, un ma- insomma, per la figlia di 19 anni, la bella Lata. Vi dunque una storia d'amore al centro del mega-racconto, ma - indicano i critici - le vite, le passioni, le gioie e i dolori dei personaggi, una folla, si intrecciano con gli avvenimenti politici e sociali. E' dunque cast immenso, un esercito, quello che dirige Seth, e la sua regia «magistrale», con una prosa di eccezionale bellezza e ricchezza.

L'arrivo di Vikram Seth si inserisce in un affascinante dibattito. Si può ancora parlare di letteratura inglese, quando le opere più importanti nella lingua Shakespeare dalla penna autori nati e cresciuti in altre terre? assi- ormai all'avvento una «letteratura mondiale», in inglese. La lista è sempre più lunga. L'indiano Salman Rushdie, il giapponese Kazuo Ishiguro, il singalese-olandese Michael Ondaatje, il nigeriano Ben Okri, V. S. Naipaul di Trinidad, la neozelandese-maori Keri Hulme.

Chi vinse nel '92 Premio per la Letteratura? Derek Walcott, un poeta di Saint Lucia, nelle Antille.

Ciriello

IL CASO Nuova rivista di geopolitica: un impressionante documento

Attenti al croato antisemita

Il presidente Tudjman attacca gli ebrei
Su «Limes» un estratto della «verità»

PROTETTO dall'ombrello atlantico, membro fondatore della Cee, il nostro Paese ha utilizzato il campo occidentale schermo dietro cui celarsi per evitare di assumere un profilo autonomo». Nata dal «trauma geopolitico della sconfitta nella seconda guerra mondiale», costretta suo malgrado a scegliere una collocazione internazionale nel mondo dominato dalla divisione in blocchi contrapposti, la Prima Repubblica italiana ha sofferto di una cronica incapacità pensarsi e rappresentarsi come Nazione, come comunità di valori riconosciuti propri e condivisi dalla generalità dei cittadini. Ora, nel tramonto della Prima Repubblica, per colmare questo deficit di cultura politica, nasce una «rivista italiana di geopolitica»: *Limes*, a giorni in libreria.

Si rompe un tabù tutto italiano. Si ritorna a usare un termine, «geopolitica», colpito da ostracismo perché sentito e associato alla politica aggressiva dell'imperialismo nazista e fascista. E invece «geopolitica e democrazia intimamente connessi», sostiene il direttore della rivista Lucio Caracciolo, «giacché, se gli interessi nazionali sono determinati da un grande dibattito pubblico, come fu il in Francia per l'Algeria e negli Stati Uniti per il Vietnam, i cittadini definiscono tramite i loro rappresentanti gli orientamenti dello Stato e le Nazioni si nutrono di un processo sempre rinnovato di democratizzazione». Ed è curioso notare che attorno al progetto di *Limes*, il cui primo è dedicato in larga parte alla crisi adriatico-balcanica, confluiscono intellettuali e studiosi di formazione e provenienza molto di: da Sergio Romano responsabile dell'Istituto di studi internazionali vicino al pds Marta Dassù, da Romano Prodi e Luciano Canfora, dall'ambasciatore Bruno Bottai al generale Carlo Jean. E poi Gian Enrico Rusconi, Ernesto Galli della Loggia, Angelo Panebianco, Gianfranco Miglio, Furio Colombo, Giulio Tremonti, Stefano Silvestri e altri.

Il primo numero di *Limes* presenta tra l'altro per la prima volta ai lettori italiani un documento di grande interesse: alcuni di un libro del presidente della Croazia Franjo Tudjman, *Deriva della verità storica*, che misurano il grado di antisemitismo del leader di Zagabria. Per difendere retrospettivamente l'operato degli croati nella seconda guerra mondiale, Tudjman dapprima affronta il ruolo della violenza nella storia e poi si abbandona a sconcertanti paragoni tra il nazismo e Israele attraverso argomentazioni di schietto sapore antisemita. Ecco frammento significativo del «pensiero» del Presidente croato.

Pierluigi Battista

«Gerusalemme pronta a tutto per distruggere il nemico. Recederà solo se rischierà a volta di essere distrutta»

A fianco Gianfranco Miglio, a destra Romano Prodi, Sergio Romano: sono alcuni fra gli studiosi confluiti nella rivista «Limes». Nella foto grande, in alto, il presidente croato Franjo Tudjman

«Arrivano i giudeonazisti»

Dai Balcani un grido contro Israele

IN funzione delle circostanze storiche e dei mutamenti, una qualsiasi nazione di vittime dell'olocausto diventa una nazione che infligge la violenza genocida. Oppure il contrario. Inoltre, queste nazioni dimenticano i fatti della loro stessa storia, gli eventi crudeli, e soprattutto le loro cause, che vengono regolarmente attribuite ad altri. Tutto questo accade alla metà degli Anni 80, quando il giudaismo mondiale continua a sentire l'esigenza di ricordarci le vittime dell'olocausto, giungendo persino a cercare di impedire che l'ex segretario generale dell'Onu, Waldheim, sia eletto Presidente dell'Austria. Un comportamento privo di giustificazioni, dato che, durante la seconda guerra mondiale, nel suo ruolo di ufficiale subalterno dell'esercito tedesco, Waldheim non poteva essere l'autore di crimini di guerra, né essere nella posizione di prendere delle decisioni che portassero alla loro attuazione. Ma esattamente come si può essere ciechi e sordi nei confronti di quanto si svolge sotto i nostri occhi per mente dei generali israeliani e dei loro governanti, questa un'ulteriore prova del prevalere della stupidità e della meschineria - e il giudaismo evidentemente non fa eccezione alla regola.

Proprio per questi motivi l'esempio popolo ebraico stato, ed è tuttora, istruttivo sotto molti aspetti. Dopo quanto ha subito nel corso della storia, e in special modo durante la seconda guerra mondiale, il popolo ebraico si sta lanciando in una politica di genocidio di tale crudeltà, da meritare l'appellativo di giudeonazismo. Un termine usato non da qualche convinto antisemita, ma da un professore israeliano, I. Leibowitz, uno dei pochi ebrei favorevoli al riconoscimento diritti del popolo palestinese. La rivolta palestinese generalizzata sulla riva occidentale e nel territorio di Gaza ha rivelato al mondo, stesso Israele, alla fine del 1987, che non si trattava soltanto dell'espulsione dei palestinesi o dell'Olp Arafat, ma del problema del popolo palestinese che vive sotto l'occupazione israeliana. E il fatto che uomini di anni, cioè nati dopo la guerra dei Sei giorni, durante la quale Israele si è impossessata di terre tre volte più grandi del territori - il fatto che questi giovani abbiano fatto loro ingresso sulla politica, mostra tanto il carattere inaccettabile della politica giudeo-nazista quanto l'impossibilità che un popolo oppresso consenta essere privato del diritto a un proprio territorio zionale. La politica sistematica di costruzione di edifici ebraici in luogo di edifici palestinesi, in discriminazione politica, economica e culturale, come la brutale oppressione popolazione palestinese - tutto questo ha contribuito scavare ulteriormente il fossato tra i due popoli. Negli ultimi anni, 350 mila palestinesi dei territori occupati sono passati per le prigioni israeliane, il che rappresenta oltre il 50% della popolazione adulta. Nelle università israeliane, agli arabi è vietato studiare aeronautica elettrologia, pure geografia archeologia, in quanto discipline problemi delle frontiere o alla storia. E questo, evidentemente, non è che forma di genocidio spirituale, non diverso da quello commesso attraverso espulsioni in massa e le brutali rappresaglie. Che significato ha questo facile passaggio nazi-fascismo al giudeonazismo?

Quando un movimento o un popolo, uno i suoi alleati, una religione o un'ideologia affronta un nemico considerato come pericoloso per la sua sopravvivenza oppure come il principale ostacolo al suo predominio, farà quanto è in suo potere e utilizzerà tutti i mezzi possibili per tenere nemico sotto controllo o per distruggerlo, nel caso che non possa piegarlo alla sua volontà. E recederà da questo comportamento soltanto fronte al pericolo di a sua volta distrutto in questo processo.

Franjo Tudjman

Dennett, un libro-provocazione

La coscienza si può toccare

MILANO

FILOSOFI, coraggio: riposate sul passato». Daniel Dennett è un filosofo alto e grosso, viene da Boston, ha studiato a Harvard a Oxford e confessa che molte volte ha esortato i suoi colleghi a «utilizzare i tesori delle neuroscienze e dell'informatica». Il divorzio, la «cesura tremenda» filosofia e scienza è recente, risale al secolo scorso; prima c'erano i vari Leibniz e Cartesio, Hume e Locke e Kant, gran signori pure di scienza: modelli ancora utili per combattere metafisica e retorica.

Dennett parla del suo ultimo libro, *Coscienza* (Rizzoli). Seicento pagine, leggibili anche dai non addetti ai lavori, dove vuole smantellare l'idea che la coscienza qualcosa superiore e di inafferrabile. «Questa mia ricerca demistificante può apparire atto di vandalismo intellettuale». Non c'è il cervello una parte e la mente da un'altra. Un colore, un suono, un'emozione, un concetto sono tutti lì, nelle pieghe cervello. Io sono il mio cervello-mente. Povero Cartesio, dualismo di pensiero e materia: Dennett gli accanisce contro. Come comunicherebbero fra di loro pensiero e materia? Attraverso la ghiandola pineale, risponde Cartesio: una specie di goccia al centro testa. Segnali-fantasma, per il filosofo di Boston: «Nessuna energia o massa fisica è associata a questi segnali».

«Offro un modello alternativo a scienziati e filosofi», si infervora Dennett. «La coscienza non è un mezzo, ma un'organizzazione globale. c'è un boss, un direttore d'orchestra, un centro privilegiato che racchiuda segreti. La coscienza è il cervello». Non sarà un'interpretazione un po' riduttiva? «Nient'affatto. Siamo ai primi passi in questo modo di pensare. Nuove bellezze e ricchezze tutte da scoprire. La magia delle precedenti visioni copriva una banale mancanza d'immaginazione. F divinità che gu carri dorati attraverso i cieli sembrano personaggi da fumetto in confronto alle affascinanti stranezze della cosmologia contemporanea. Gli intrecci del Dna fanno sembrare "slancio vitale" di Bergson attraente come Kryptonite di Superman.

Daniel Dennett

Quando non sarà più mistero, la coscienza apparirà differente, ma ci sarà ancora bellezza e uno spazio ancora più grande, per timore reverenziale».

«Mi piacerebbe considerare un pioniere - ammette Dennett -. Cambieranno molte cose, con questa maniera di pensare. In meglio». Una visione materialistica, biologica, della coscienza, intesa come sistema percettivo e come arena nobile del pensiero e della morale. Dennett rispetta la diffidenza che le sue teorie suscitano. Lui stesso si sorprese, una mattina che leggeva un libro su una sedia a dondolo: alzò gli occhi dalle pagine, ascoltò meglio i violini di Vivaldi che gli venivano dal grammofono, vide la luce del sole dalla finestra e i riflessi sui rami d'acero. Com'è possibile che quella bellezza complessa fosse una combinazione di eventi elettro-chimici nel cervello? «Non poteva crederci. cominciato a riflettere e a studiare e ho scritto questo libro. La conclusione? E' bellissimo essere cervello». **[c. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quattro anni, violentata da tutti i governi; Zeffirelli voyeur?

Orrori di guerra spettatori

Ho letto *La Stampa* l'agghiacciante racconto dello stupro di una bambina di quattro anni da parte dei soldati cetnici. Qui c'entrano più la guerra, gli orrori legati a occupazioni e crociate religiose o etniche. Qui c'è violenza patologica, sistematica che non può essere soltanto dettata da ordini superiori: è l'estremizzazione del senso di superiorità, è la scusa sociale al predominio sadico su ogni debole. Avete raccontato una bambina. Saranno tantissime. Fino all'altro ieri ero pacifista. Ora dico che l'Onu e tutte le potenze militari che non intervengono anche la massima forza sono responsabili di quello che la bambina ha subito. Clinton a Scalfaro. Se non intervengono, a Norimberga ci dovrebbero andare anche loro.

Marta Genova, Livorno

Aborto e pena di un trucco per un

E bravo Zeffirelli! Ammazziamo le donne che abortiscono. Sarà una boutade, una forzatura pubblicitaria. Probabilmente il regista più far parlare di sé e, in preda a isteria, tenta con un'emozione forte. Ma sarebbe meglio che «maestro» pensasse prima parlare. Ammesso concesso che una pena di morte proponibile, c'è da riflettere su una «scala» di reazioni: che faremo di colui che, durante una rapina, bambini ne uccide due? Lo spelliamo vivo?

Ma, forse, Zeffirelli non ha riflettuto sulla società e i suoi problemi, bensì sullo spettacolo e, da regista riciclato in risanto della domenica calcistica, sta sognando un film di cassetta sui supplizi inferti a una povera disgraziata appena uscita da un'interruzione di gravidanza. Era un «maestro», oggi è un voyeur del sadomasochismo. Complimenti vivissimi.

Letizia Barla, Asti

Se ne vanno i rimane il gran capo

Continuano a dimettersi i ministri. Mi pare che siamo a sei. E il governo continua a remare e dirsi salvo. Io faccio le considerazioni dei parlamentari eletti, ahimé, anche con il mio sciagurato voto: bisogno di stabilità, riforme da varare... Mi limito a una considerazione più semplice: se tanti ministri devono andarsene è meglio che vada anche il capo. Ricordo quello che avvenne dopo il rogo del carcere delle Vallette, a Torino, dove morirono in un rogo accidentale alcune detenute: il signor Niccolò Amato trasferì il direttore (poi assolto). Ogni volta in un carcere un problema, lui se la prendeva con i direttori. Ma se ci così tanti problemi e così tanti funzionari da castigare, non è meglio cambiare subito il grande capo? Ma, nello Stato, in questo tempo di prigioni, abbiamo Amato di qua e altro di là che la sedia non la mollano.

Franco N., Saluzzo

Che cosa si dietro i concerti rock

Una lettera del sig. Caroldi fa riferimento alle proteste sollevate dagli artisti e impresari musicali contro il divieto del ministro Ronchey e si chiede come mai la protesta è nata, come mai impresari e artisti non si siano mai preoccupati di realizzare con i loro guadagni degli «allestimenti appropriati in alcune grandi realtà urbane assai sensibili alla musica» come Milano, Roma, Modena, Torino.

Mi risulta che né le società di calcio o di pallacanestro, né qualsivoglia altro sport abbiano mai costruito stadi e palasport nelle città sopraelencate con l'impiego dei loro guadagni, nonostante l'utilizzo delle stesse strutture sia continuativo ogni domenica in tutti gli stadi nazionali oltre ad alcuni giorni feriali, con incassi alcuni miliardi per ogni partita.

Vorrei ricordare che i danni apportati alle strutture utilizzate per i concerti vengono regolarmente pagati al termine del concerto stesso e, a differenza delle società calcistiche, obbligati a depositare alte cifre (lire 100/200 milioni) per avere l'utilizzo della struttura stessa e garantire la copertura di eventuali danni.

Il sig. Caroldi potrebbe informarsi e stilare un resoconto sugli arretrati che il Comune Milano vanta nei confronti delle società calcistiche Milan Inter, relative a danni e percentuali.

Riferendomi al concerto di Vasco Rossi realizzato a Torino nel giugno '91, comunico che stati venduti 80.000 biglietti bensì 70.000 e in ogni caso la società Kono, e non il sig. Rovelli, ha incassato il dell'incasso lordo, consegnando il rimanente 50% promoter locale. Per concludere, informiamo che per organizzare e produrre spettacoli alto livello come quelli realizzati durante la tournée dell'artista Vasco Rossi nel 1991, vengono spese grosse somme per l'impiego, ad esempio, di 200 persone tournée, 14 bilici, 4 sleeper bus, i periodi prove dei musicisti e altre spese utili all'organizzazione di tali eventi.

Enrico Rovelli, Milano
Società Kono

Gent. Sig. Del Buono, ha notato che le rapine alle banche non fanno più notizia? Poche righe confinate nella cronaca spicciola, quando se ne parla, bastano a commentare i misfatti. In tempi di mazzette e tangenti, rapine incruente (non sempre), stupiri forse è fuori luogo. Piuttosto meraviglia si prova nel constatare la sorpresa dei politici (parlamentari, portaborse, segretari) che dichiarano con ipocrisia di essere all'oscuro di tutto; ma come potevano essere le sinecure faraoniche dei partiti senza adeguati finanziamenti?...

Nino Polacci, Torino

RISPONDE G.d.B.

Vecchie gang e Mister Centomila

GENTILE signor Polacci, tra la data della sua lettera e la data di questa mia risposta è successo un fatto rilevante. La decisione di Mister Centomila, al secolo Alfredo Vito, di dimettersi da influente deputato e di dire molto su politica e partiti, anzi, per essere più esatti, sull'incapacità dei partiti a far politica e a stabilire rapporti con la gente. Alfredo Vito, insomma, comincia a fare a Napoli quello che è stato già fatto da altri a Milano. E, se Napoli fa sul serio, il triste primato di Tangentopoli rischia di essere messo in secondo piano. A ogni modo, come occorre prudenza nel considerare già colpevole qualcuno solo perché ha ricevuto uno o più avvisi di garanzia, occorre prudenza anche nel credere a un recupero di innocenza e alla conquista dell'infallibilità nell'accusare i complici di poco prima di qualcuno che ha notevoli colpe da confessare e da farsi scusare. Quindi, mi pare che le sue argomentazioni, gentile signor Polacci, possano ancora servire al nostro dialogo.

«Ci vuole una bella faccia di bronzo per fare certe affermazioni. Speriamo che una magistratura onesta e libera da influenze ideologiche e da pressioni di qualsiasi tipo provveda a giudicare in tempi brevi a condannare chi ha sbagliato e sia inflessibile con chi arricchito, famigliari compresi, alle spalle di tutti i cittadini. A mio giudizio, occorre indagare ancora di più in quella parte del sottobosco governativo statale fatta di dirigenti, funzionari, ecc. ancorati a una gestione borbonica e mafiosa dello Stato, parassiti e cancro della nostra società...».

Speriamo, gentile signor Polacci, ma tutte le volte che si apre il televisore, le raffiche di avvisi di garanzia e di arresti cautelari che ci raggiungono dalla Penisola tendono a mettere in dubbio la speranza di una prossima soluzione vicina alla verità, non di soluzione qualsiasi, che costituirebbe condanna...

Orsola Buono

La Lega e i dissidenti

Con riferimento all'articolo apparso sul di domenica 21 marzo 1993, «Missini ed leghisti in un Comitato - Da Fini bordata di "no" al sistema maggioritario», il sottoscritto è considerato erroneamente «espulso» Lega Nord.

In effetti si potrebbe dire che è il sottoscritto che ha espulso la Lega Nord, ma non è il di fare polemiche: l'accezione «espulso», non essendo veritiera, danneggia enormemente il sottoscritto, ai sensi e per gli affetti dell'art. 2043 del C.C., praticato in questi momenti in cui i provvedimenti di espulsione (rari) da un partito o da un movimento sono la conseguenza di fattispecie penali gravi.

on. Claudio Pioli

Sip s quasi esagerata

La Sip, malgrado la voragine di danaro che notoriamente inghiotte, è una istituzione strutture ancora medievali è vero, è vero, che nel paese dove vivo, a Baveno, pianta paletti, fa ancora «buchetti» lungo il ciglio della strada come cent'anni fa. Di più: nell'era dell'elettronica, avendo io dimenticato di (si fa per dire) la bolletta del primo bimestre 1993 il giorno 15 marzo, di mattina, ho avuto l'utenza sospesa. Ho pagato la bolletta cosiddetta insoluta nella stessa mattina del 15 marzo, e ho cato l'avvenuto pagamento dieci minuti dopo. E' passato lunedì, il passato martedì. Nel momento che sto scrivendo questa lettera - il colmo della scelleratezza! - è passata quasi anche la giornata di mercoledì e la mia non è stata ripristinata! Trent'anni fa, quando le andavano male, in casi del genere la Sip ripristinava il servizio nel giro di 24 ore! Personalmente, io non conosco il cosiddetto direttore Novara della Sip ma, davanti a esempi tanto «luminosi» della organizzazione, vorrei invitarlo a farsi anticipare le vacanze e, quindi, di non fare più ritorno nel suo ufficio!

Gianfranco Lazzaro
Baveno (No)

Il chirurgo chiederà certificato antimafia?

Ogni giorno migliaia di pe sono operate da chirurghi più o meno bravi. A Locri un neurochirurgo ha avuto la sventura di operare la figlia di un presunto boss della mafia e, poiché la bambina è morta, è stato ammazzato. Ogni giorno migliaia di persone sono operate negli ospedali italiani in condizioni precarie, con assistenza scarsa, in ambienti assurdi. Che faranno domani i medici? Chiederanno il certificato antimafia, come si fa per le vità commerciali? «Lei ha un cognato indagato, non la opero». Sarà questa la risposta? Oppure si userà maggior cura e un filo più moderno per cucire i parenti dei mafiosi? E' più facile che, in questa Italia, vinca la seconda strada.

Carlo Nuceri, Cosenza

Alla riscoperta di Martinetti

Il mirabile professore

Nel cinquantesimo anniversario della morte, Piero Martinetti è stato ricordato ieri con un convegno all'Accademia delle Scienze di Torino. L'introduzione ai lavori è stata tenuta da Norberto Bobbio. Ne pubblichiamo una sintesi.

PIERO Martinetti, piemontese, nato a Pont Canavese il 21 agosto 1872, laureatosi in Filosofia all'Università di Torino il 12 luglio 1893, non fu mai professore nella nostra Università. Insegnò dal 1908 al 1931 sempre a Milano, prima all'Accademia scientifico-letteraria, poi all'Università. Ma aveva insegnato, non ancora trentenne, al Liceo Alfieri, dove ebbe un allievo di eccezione, Arturo Carlo Jemolo, che nel bel libro autobiografico *Gli anni di prova* (1969) racconta di aver avuto la fortuna di essere stato allievo di un «piccolo liceo», dove professore di filosofia era Piero Martinetti: «Mirabile professore - scrive -. Certi suoi appunti li conservai per anni. Invitava a mettere i problemi nei loro giusti termini. Era un chiarificatore al pari di Croce, con cui si amavano affatto».

Il nome di Martinetti ritorna spesso nelle lettere e negli scritti di questo suo antico allievo. In un articolo intitolato «Il testamento di uno stoico», pubblicato su questo giornale il 24 agosto 1972, in occasione del centenario della nascita, Jemolo rievoca alcuni insegnamenti ricevuti dal professore al liceo, come l'amore per gli animali (Martinetti era un vegetariano), sino a domandarsi se non fosse maturata in lui «qualche parola del maestro allora non avvertita».

Martinetti, dicevo, non insegnò mai all'Università di Torino, eppure torinesi furono alcuni dei suoi più noti discepoli, pur diversissimi fra loro, ma uniti nell'ammirazione del maestro e nell'importanza che aveva avuto nella loro educazione morale e intellettuale: Ludovico Geymonat, Augusto Del Noce, Luigi Pareyson.

Di Martinetti, pur essendone filosoficamente lontanissimo, Geymonat esaltò più volte il rigore morale, l'assoluta libertà di giudizio durante la dittatura, il disprezzo per il conformismo dilagante, il fiero «no» al fascismo. Disse un giorno in una intervista: «Pensavo a lui quando le SS mi sottoposero a un duro interrogatorio: il suo comportamento - mi domandavo - sarebbe apprezzato da Martinetti?». Ricordò il compagno di Università, Ennio Carando, che nel 1939 aveva scritto un libretto di discussione politica, in cui erano echi di insegnamenti martinettiani. Combattente nelle Brigate Garibaldi, Carando, arrestato insieme col fratello Ettore fu fucilato nella notte tra il 5 e il 6 febbraio 1945.

Non diversa fu l'iniziazione a Martinetti di Del Noce. Il quale racconta che al filosofo, ormai lontano dall'Università per aver rifiutato il giuramento di fedeltà al regime, fu presentato da Geymonat e Carando, «miei fraterni amici di quegli anni». Però, diversamente dall'amico, un ampio saggio cerca di dare della filosofia martinettiana un'interpretazione storica, presentandola in modo originale come il momento conclusivo di alcuni indirizzi filosofici dell'Ottocento, il pessimismo religioso derivante da Schopenhauer e l'anticlericalismo d'origine francese. Vede Martinetti combattere su un duplice fronte, contro il cristianesimo istituzionalizzato e contro l'ateismo; in altre parole, contro la religione, che diventando chiesa favorisce il dommatismo e la superstizione, e l'ateismo, che finisce col divinizzare il mondo empirico.

Di dieci anni più giovane di noi, Pareyson mi fece editore negli Anni Settanta di alcune raccolte di scritti martinettiani. A lui soprattutto si deve la nascita di un interesse non occasionale per un filosofo che non era mai stato alla ribalta, come Croce e Gentile. Presentando questi suoi scritti martinettiani all'Accademia delle Scienze, parlò di un «martinettismo torinese», di cui si considerava un continuatore. Andando controcorrente, riprese la tesi dell'«attualità» dell'autore della *Introduzione alla metafisica*, mettendone in rilievo il «difficile e preziosissimo equilibrio tra esigenza critica ed esigenza religiosa». Mentre il pensiero laico si volgeva sempre più verso un esito antimetafisico e antireligioso, Martinetti era un esempio singolare di «un pensatore laico, che è anticonfessionale ma religioso, criticissimo ma metafisico».

Quanto a me, dei primi due, ho già raccontato come, accompagnato da Solari, andai un giorno a Spineto dove Martinetti si era ritirato in mezzo ai suoi libri in una casa di campagna sul cancello della quale aveva fatto scrivere: «Martinetti agricoltore». Quale fosse il suo orgoglioso distacco dall'università, appare da una cartolina che ho trovato nel piccolo archivio della *Rivista di filosofia*, che conservo tra le mie carte. Indirizzata al discepolo e amico Luigi Fossari, che svolgeva in vece sua le funzioni di direttore responsabile della rivista, scrive in data 24 marzo 1932: «Questi ultimi mesi di vita solitaria hanno ancora il mio desiderio di pace e di silenzio. Vorrei, se fosse possibile, limitare il mio commercio umano a quelle due o tre persone nelle quali ho posto un vero affetto; il contatto con gli altri mi dà un senso di pena e di avversione».

Ho anche raccontato come egli fosse stato arrestato per un equivoco durante la retata degli appartenenti, e presunti tali, al Movimento clandestino di Giustizia e Libertà. Ma solo in questi giorni ho trovato un appunto che avevo preso interrogando la vedova di Solari, nella casa del quale l'arresto era avvenuto. Alle sei di mattina del 15 maggio 1935 arrivano in casa Solari alcuni agenti di questura. Che cosa vogliono? Alle dieci giunge dalla campagna Martinetti. Solari lo presenta agli agenti. «Ah! - dicono soddisfatti -. E' proprio lei che cercavamo». Alle domande degli agenti Martinetti risponde: «Io sono un cittadino del mondo nato per caso in Italia». Uscito pochi giorni dopo dalle Nuove, scrive un breve promemoria della sua esperienza di carcerato, di cui possiedo una copia trascritta dall'originale, che credo inedita. Vi si legge, tra l'altro, che il personale di custodia gli è parso molto più umano di quel che comunemente si creda; che vi sono là dentro almeno tanti galantuomini quanto fuori; che lo strumento principale della crudeltà è il regolamento e si dovrebbe ricordare che ai detenuti è dovuta non solo la giustizia, ma anche la carità.

Dei tre amici di cui ho parlato sono ora il solo superstite. Assillato dai ricordi, tanto più vivi quanto più lontani nel tempo, chi sopravvive, specie quando è giunto vicino al termine del lungo viaggio, non può a sottrarsi alla tentazione di trasmetterli ad altri più giovani, anche a costo di suscitare talora un senso di benevola sopportazione.

Norberto Bobbio

Morto lo Stato assistenziale, resuscita la xenofobia

L'ultimo libro della scrittrice: ritratto di una città amata travolta dalla violenza dalla più rassegnazione

Lessing: cara Londra senza cuore

«Sei come una madre che abbandona i figli»

UNA in taxi dall'aeroporto di Heathrow fino a casa, a West Hampstead, sotto un terribile nubifragio, e Doris Lessing si ritrova perché ama tanto Londra. «E' un grande teatro, disse: si può stare tutto il giorno a guardare quello che succede, e molte volte io lo faccio. Si può stare seduti per ore in un caffè o su una panchina, solo per guardare. Succede sempre qualcosa di straordinario, o divertente... e i parchi, continui, Regent's Park, Hampstead Heath: non si arriva mai a stancarsene». Anche quella sera erano tutti chiusi per via del temporale, erano stati gli alberi abbattuti, e il taxista le dice che c'è da piangere, che aveva visto gente ferma davanti ai cancelli piangere davvero per gli alberi caduti a terra, spezzati dai fulmini e dal vento.

Ecco emerge dal nuovo libro di Doris Lessing *Racconti londinesi*, che la Feltrinelli ha appena mandato in libreria (traduzione di Grazia Gatti): il ritratto di una città sfrenatissima. Una metropoli vicina alla natura ma anche violenta, multirazziale e xenofoba, rigogliosa e disperata per il tramonto dello Stato assistenziale. «Quando ho cominciato a lavorare lì» racconta un ex impiegato dell'Ufficio per i servizi sociali e sanitari «era tutto diverso. Quindici anni fa...». Allora gli piaceva davvero aiutare la gente, c'era buona atmosfera, ma poi sono arrivati i tagli e andato a carafascio: «Tutto a un tratto hanno cominciato a tirar su tramezzi, montare pannelli di vetro, mettere sbarre alle finestre. Ci hanno separato dai... clienti, per così dire. Era come essere in gabbia». E il caffè si fredda in mano, mentre la ragazza che ha davanti, di cui mi piace e capisco la difficoltà di procurarsi il sussidio di disoccupazione, le ascolta spazientita un sorriso acido sulla bocca.

I bersagli prediletti

Non è solo impotenza civile quella di cui si parla nei *Racconti londinesi*. E' anche rassegnazione, la rassegnazione dolorosa che colpisce Stephen Bentley, assistente sociale, che s'infila un fascicolo sottobraccio in un ascensore puzzolente di vomito, e bussa alla porta di una donna pakistana che parla solo urdu e ha la faccia coperta da un velo rosa. Non manderà la propria figlia ritardata a una scuola speciale, perché non vuol credere alla sua disgrazia. E l'assistente si rende conto che il gesto più generoso che può fare è fingere di non aver capito, e archiviare il caso.

I rapporti tra l'individuo e il gruppo - rapporti politicamente molto significativi negli Anni - hanno affascinato Doris Lessing fin da quando ha cominciato a esplorare i temi del comunismo e del femminismo. Ma la sua intelligenza mercuriale sembra averla sempre salvata dalla trappola degli stereotipi. E non a caso tutti i suoi personaggi sono un misto di buoni e cattivi sentimenti.

Lei, che ha compiuto 73 anni e ha un viso bellissimo e segnato, metà maschera classica e metà capo indiano, è nata in Persia ed è cresciuta in Rhodesia, ed è arrivata a Londra con il manoscritto del suo primo libro sottobraccio nel 1949, lasciandosi alle spalle due matrimoni falliti (il secondo con un diplomatico della Germania Est, agente del Kgb, ucciso in Africa col lanciafiamme insieme alla sua seconda moglie). E si sa che da quando si è stabilita a Londra scrittrice, ha sempre avuto dei bersagli prediletti: le femministe radicali, i marxisti tracotanti, e l'establishment letterario londinese. Il suo editore, Jonathan Kape, si ritrovò in una situazione imbarazzante quando rifiutò nell'84 un romanzo che la Lessing aveva firmato con uno pseudonimo, per dimostrare che gli editori non sanno riconoscere la buona letteratura, ma i nomi famosi.

Fortunatamente per Kape, il *Diario di Jane Somers* ebbe un'accoglienza fredda dalla critica, e la sua editrice poté dichiarare che se fosse stato ragionevolmente buono lo avrebbero pubblicato.

Ed ecco che nel racconto *Due donne anziane e una giovane* si gioca un'altra mossa di quella partita. Due anziane agenti teatrali vengono invitate a colazione da un ambizioso funzionario editoriale, che le vuole per guardare un altro tavolo magnifica ragazza con gli occhi verdi, in tête-à-tête con un influente editore di New York. «Lui era certo l'unico a guardarla. Ma la ragazza aveva occhi solo per l'uomo che le sedeva davanti, si accudiva come... beh, come un'amante decisa a compiacere».

Qui a fianco: i della metropolitana londinese. In alto: Trafalgar Square, in una immagine dell'Agenzia Contrasto. A destra Doris Lessing

Magnifico esempio di professionalità: chi era, quella bellezza, se non un altro ambizioso funzionario editoriale?

Ma se gli operatori della cultura escono strapazzati dai racconti della Lessing, non si salvano nemmeno i piccoli commercianti indiani che si fanno giustizia da sé, le infermiere incallite dalla routine o dall'indifferenza, le ragazze incinte che arrivano dalla provincia, piene di speranza, a Waterloo Station, e pochi mesi dopo abbandonano i loro bambini nelle cabine telefoniche.

Solo che la scrittrice non si limita a demolire, anche un intero racconto su un viaggio sotterraneo per la città, per potar attaccare il più dei luoghi comuni urbani. «Mi piace viaggiare in metropolitana» scrive. «E' un'ammissione proibita. Non faccio che sentire e leggere: odio la metropolitana...». E alla stazione di Green Park, quando della Piccadilly Line si riempiono di turisti, sente che il di loro in realtà che la gente si lamenta, quando dice che la metropolitana è sporca. E' la vecchia xenofobia britannica.

«I tramonti che soddisfazione»

Dai tunnel pieni di cavi, tubi, fili, fognature, come il terriccio di un giardino è pieno di vermi e radici, si esce a Trafalgar Square, dove sotto il cielo di un azzurro sfavillante la National Gallery appare invitante e massiccia, e, poco più in là, la National Portrait Gallery offre la distrazione distinta di passeggiate tra i volti della storia inglese. E qui, si sente che la scrittrice è felice.

Ma è vero che stiamo per assistere a una svolta? Un grande politico della cultura inglese come George Steiner rifletteva, in questi giorni, che l'Inghilterra è prossima al collasso, l'industria è distrutta, e presto Londra offrirà il grande spettacolo della disoccupazione. Chissà se allora Doris Lessing tornerà in prima linea, a perforare le cattive coscienze dei lettori. Perché la sua penna così sciolta sembra quasi addomesticata, in queste pagine, e è facile sul foglio.

Lo zoo, tutta la generosa seduzione, i passeri che vengono a pulire dalle briciole i caffè all'aperto di Hampstead Heath, i cieli sempre mutevoli e vivaci, sono per chi scrive - e per i lettori - vive gratificazioni, come la vista dei pendolari nei treni sferraglianti che leggono *Moby Dick* e *Cime tempestose*. E quando questo grande viaggio metropolitano si conclude, sono le tenui della natura a disegnare l'ultima immagine.

«Quando svolto l'angolo della via in cui abito, la luce componendo le nuvole in dai colori sfumati. I tramonti quassù sono a dir poco una soddisfazione» Doris Lessing, osservando l'edera fitta sulla all'angolo, dove si affollano gli storni, lanciandosi fuori in picchiata e tornando indietro in turbinio, per diventare invisibili e silenziosi fino al mattino.

Livia Manera

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • mercato • Studi di vendite • locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

Gabetti per l'impresa

Filiale di Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

NEGOZIO
Corso Regina presso piazza della Repubblica, proponiamo locale su 3 livelli con 3 vetrine per 310 mq complessivi. AFFITTO

CAPANNONE
A Venaria fronte Stadio proponiamo locale industriale di mq 1400 altezza mt 7,50 oltre uffici mq 400 servizi mq 200 e spazi di manovra mq 1500. AFFITTO

CAPANNONE
In Torino Nord con affaccio su via di grande scorrimento proponiamo locali commerciali su 2 piani di mq 2700 con palazzina di mq 700 uso ufficio/abitazione con cortili e parcheggi interni. VENDITA/LEASING

LOCALE RIBASSO
Borgata Parella Zumaglia proponiamo splendido locale, uso laboratorio esposizione vendita ingrosso, su 2 piani per mq . Tutto in perfetto stato. AFFITTO

PALAZZINA UFFICI
Presso corso Rosselli proponiamo uffici palazzina indipendente su piani per mq totali cantina mq 114. AFFITTO

CAPANNONE
Venaria Città Mercato proponiamo locali industriali re- costruzione con uffici, mq complessivi, altezza mt 7,50. Ampi spazi di manovra. VENDITA/LEASING

CAPANNONE/UFFICI
Proponiamo in Torino Nord zona Barca locale industriale-artigianale superficie mq 500 altezza mt 5, con riscaldamento, oltre 250 mq uso ufficio/abitazione. VENDITA/LEASING

LOCALI COMMERCIALI
Ad Orbassano fronte arteria di grande scorrimento proponiamo locali, nuovi costruzione, con superficie di mq 1500 oltre 1500 mq magazzino, ampio parcheggio esterno. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Sulla strada Genova, presso centro Moncalieri proponiamo capannone di circa 1700 mq con possibilità di ampliamenti successivi da concessione approvata. Ampia area destinata a parcheggio. VENDITA/LEASING

UFFICI
Cascine Francia presso tangenziale proponiamo locali open-space in modernissimo centro uffici superfici da 200/485 mq. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
A Borgaro strada Lanzo presso tangenziale proponiamo locali industriali mq 2550 con palazzina uffici mq mq . VENDITA/LEASING

RIBASSIAMO
In Torino Sud capannoni da 500 mq a 2000 mq da locare nostra selezionata clientela.

Quale Lessing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

VENDIAMO 9 PIANI A 4 STELLE

KOLMAR

★ IL LUOGO

A 90 KM. da Torino e ad un passo dalla Francia si trova la "Via Lattea", uno dei più grandi comprensori sciistici d'Europa.
Ne fanno parte Sestriere, Sauze, San Sicario, Cesana, Claviere: 400 Km. di piste di cui 65 con innevamento artificiale. Sarà sede dei campionati di sci alpino nel 1997.
Il casello di Ulzio sull'autostrada della Val di Susa e la stazione ferroviaria di Ulzio sulla Torino - Parigi sono a soli 5 Km.

★ LA COSTRUZIONE

All'ingresso di Sauze si erge "La Torre" su un balcone naturale all'incrocio di tre valli, contornata da un parco di antico impianto. La sua splendida posizione offre un'incredibile panorama a 360° ed il "pieno sole" tutto il giorno. La struttura dell'edificio "a spirale" crea la possibilità di un immenso spazio interno, illuminato dall'alto attraverso il tetto trasparente.

★ IL COMPLESSO ALBERGHIERO

Il programma di ristrutturazione comprende: in fase di avanzata ultimazione **1 albergo a 4 stelle** con 119 camere, 248 posti letto per gli ospiti e 50 posti letto per il personale, **1 ristorante, 2 bar e 1 solarium** sul tetto trasparente. **100 posti auto** coperti riservati all'albergo. **Complesso congressuale** con teatro-sala per 300 persone e sale riunioni più piccole. **Centro fitness** con piscina esterna riscaldata, palestra, bar, sauna.

★ L'INVESTIMENTO

Il complesso può operare per 12 mesi all'anno sfruttando il turismo invernale ed estivo, i congressi ed il centro sportivo. Grazie ai suoi 1.500 m. di altitudine ed al clima favorevole può essere vissuto da una clientela di qualsiasi età. Acquistare "La Torre" di Sauze vuol dire investire in un comprensorio dove da sempre gli acquisti immobiliari si sono dimostrati sicuri e vantaggiosi.

Per informazioni telefonare a: Co.Ge.A.M. S.p.A.

Co.Ge.A.M.

10129 Torino Via Torricelli 12 Tel. 011-59.92.40

Alla Thompson l'Oscar inglese

Sul rettilineo finale degli Oscar, Thompson (foto) conquista metri importanti: la British Academy of Film and Television Awards l'ha nominata miglior attrice dell'anno per la interpretazione «Casa Howard». Premiato anche il film, basato un romanzo di E.M. Forster, attualmente in lizza per nove nomination a Hollywood, tra cui appunto quella della Thompson. Alla cerimonia, che ha avuto luogo l'altra sera al Grosvenor House Hotel di Londra, la vincitrice detto: «Probabilmente non mi rendo conto di quanto sarò nervosa la sera del Mi verrà un colpo mi riporteranno a casa in bara». Downey, protagonista di «Chaplin» nominato miglior attore. Kenneth Branagh, marito della Thompson, è stato premiato per suo contributo al cinema. Altri riconoscimenti: Altman si è aggiudicato il titolo di miglior regista per «The Players». La miglior sceneggiatura è andata a «Mariti e gli» Allen.

Hollywood: no alla violenza

Sesso e violenza erano ritenuti gl'ingredienti indispensabili al di un film. Nulla più falso: Hollywood ha scoperto che i film pieni buoni sentimenti, con il lieto fine e possibilmente qualche ragazzino protagonista sono quelli che fanno fare più soldi. E ora gli studi hollywoodiani sono buttati a capofitto questo nuovo filone. Quest'anno, infatti, sarà un'invasione di pellicole per l'intrattenimento familiare: Warner ne ha in cantiere quattro (tra cui «Dennis The Menace», basato sull'omonimo fumetto; la Walt Disney ha «Homeward Bounds e «Le avventure Huck Finn»; la Universal ne ha altri quattro, tra «Jurassic Park», realizzato da Steven Spielberg; la Mgm ha la favola «Meteor Man»; anche ne annuncia quattro, tra cui «The Page Master» l'idolo dei ragazzini Macaulay Culkin, mentre la Columbia ha affiancato al duro Arnold Schwarzenegger (foto) un bambino di 11 anni in «Last Action Hero», evitando le scene violenza.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 23 Marzo 1993 • 21

L'incubo d'avere cantanti famosi per genitori: giovani artisti inesorabilmente schiacciati dal blasone di famiglia

Che fatica essere FIGLI

Pani jr e sotto: Benedetta Crocco, Rosalinda e Giacomo Celentano

Cristiano De Andrè aveva il terrore di restare il cocco di papà

MILANO. Adesso l'ha, il cellulare. Come una vera rockstar. E avrebbe pure gli occhiali scuri d'ordinanza: ma li ha dimenticati sul taxi. «Perdo tutto, regalo di mia moglie, stasera la sento», si duole Cristiano De Andrè. settimane fa, la sera della quasi-vittoria sanremese, Cristiano non potuto parlare con papà Fabrizio, in Sardegna: gli mancava il gettone. «Beh, era giusto che mi attrezzassi, no? - scherza -. Il telefonino me l'hanno regalato. Però mi faccio chiamare, lo chiamo». Se cominciamo con i luoghi comuni sui genovesi, stiamo freschi: raccontando il ragazzo De Andrè, è già in agguato un altro, di luoghi muni. Quello sul «figlio d'arte», ovviamente. incubo oscuro che Cristiano s'è portato addosso per anni: «Avevo il terrore di venirne fuori, di restare il cocco di papà, quello che scrive le canzate, che non è all'altezza. Ogni volta da zero, e i confronti finivano mai. All'inizio l'ho male. Ora no: sono sicuro di me, di ciò faccio. parlare "lui" non m'impaurisce più».

Allora parliamone. Sarà un luogo comune, tuttavia è una esemplare. Storia dura, il film già visto difficili, soffocate da famiglia ingombrante. Una lotta, per venirne fuori. Per capirsi capirne: «Figlio unico genitori separati, un padre speciale - si definisce Cristiano -. Un padre che è un genio, che ha cambiato la storia della musica italiana. E io che ci posso fare? Conosco i miei limiti, magari la mediocrità: non ho tato niente, io. Cerco di seguire il gusto. Tutto lì. E invece, attorno soltanto gente che diceva "ah, tuo dre...". Provateci voi, a far meglio di mio padre!».

Non è soltanto questione di canzonette. Il «padre forte» lo sconti ogni giorno della tua vita. Finché non qualcosa, finché non scatta molla maturità. «Da bambino lo vedevo poco, l'avevo mitizzato. Avevo idee sballate sul . Poi, giorno, l'ho riscoperto. Ci siamo parlati, frequentati, fino a stimarci per quel che siamo: due amici, felici l'uno dell'altro perché esistono».

Eppure c'è «Canzoni «Il naso lungo», brano recente e strano: descrive un cantautore «spesso problematico / ma molto ironico / a volte un po' lunatico / ma carismatico», che è in certe foto scettico / in altre ipnotico / coi musicisti un po' dispotico / ma sempre carismatico». L'ha scritta Massimo Bubola, altro talento oscurato dal Magno Fabrizio. Cristiano la canta. E sotto sembra un'affettuosa presa per i fondelli del Grande Vecchio. E' così? «Dovresti chiederlo a Bubola», risponde ride con l'aria furbetta. Poi spiega, serio: «No, pensavamo ad altri. Agli insinceri, a quelli che si fingono ciò che non sono. E parlo soltanto cantautori: gente così ce n'è ogni ambiente».

Dopo Sanremo e il secondo posto quasi miracoloso con «Dietro la porta», Cristiano De Andrè affronta il vero, s'ingegna di sopravviverngli. Hit parade, inviti e ingaggi, persino bimbe innamorate. «Beh, non esageriamo, non sono il tipo del "carino"...». Eppure, se lo vedessero stamattina, gli occhi pesti e la faccia stanca, le ragazzine impazzirebbero. Ha l'aria stropicciata che mette tenerezza. «Giro come una trottola, televisione, serate, », scusa con quella timidezza che un'altra eredità paterna, forse più difficile. Cresci in ambiente d'artisti e intellettuali, e ti ritrovi in tivù ballerine le chiappe al vento e comici volgari. «Mi chiedo se serva davvero: chi guarda quelle trasmissioni geri non è interessato a quel che faccio. Però ci vado, è il mio mestiere. Vado, canto, grazie e buonasera. L'altro giorno, Radio Montecarlo mi ha invitato in una discoteca dove facevano quel gioco dell'orgasmo simulato: massì, due dietro e una tenda simulano un orgasmo e vince la coppia che finge meglio. Insomma, dopo questo gioco salgo sul palco io. Pare strano. Ma i meccanismi della promozione così».

A trent'anni, Cristiano De sa stare al gioco: imparato molto ai tempi duri - Tempi Duri chiamava suo gruppo, un po' d'autoironia in certi può salvarti la vita - e racconta con orgoglio le fatiche e gli sbattimenti, ma sono fatto le feste piazza, il Sud, i giardini pensili, le terrazze e la fontane. Non andavo raccogliere, a convincere. Il pubblico te lo crei ad ogni concerto, pazienza, e rispetto».

E' lenta costruzione: non ammette drittata, trovatine ruffiane, e disdegna il ricorso agli effettacci. credo nelle canzoni-spazzatura, le instantsong sul fatto giorno. Va moda: un pezzo sulla mafia, uno sulle tangenti... Ci si crogiola nel pessimismo delle rovine e ci sono i furbi che hanno beccato 'sto filone della sfiga italiana, dello slogan che piace, e ci marciano. Credo che "Dietro la porta" sia una parla di un desiderio, di speranza: la speranza salvare le nostra fatica quotidiana, di vederla riconosciuta. E' quello che sento io, oggi. Se qualcuno ci si riconosce, ne sono felice. non cerco il facile».

Sono tante, le cose Cristiano . Forse, l'unica voglia vera, l'unico bisogno urgente, la fuga. Un altro salvatoregno dedicato tutti quelli che stanno scappando. Vuole mollare l'alloggetto milanese, quattro nel quartiere Ticinese dove vive con moglie e i tre figli, tornarsene in Riviera. «Non a Genova, troppo casino. Mi piacerebbe le parti Chiavari, casa la finestre sul re...».

Gabriele

Cristiano De Andrè. In alto: Gianluca Guidi (il figlio di Dorelli)

Anche i Celentanini Rosalinda e Giacomo ci hanno provato. Un album a testa senza fortuna

La trovata di babbo Lauzi

Cominciare con un complesso Distoglie l'attenzione dal nome

«Il problema è rimuovere il terri- spettro "figlio di...", che è costato tanto a Cristiano De André». Dice proprio così, Bruno Lauzi: «terribile spettro». Lauzi è padre di Maurizio, 23 musicista che appresta tentare l'avventura con un I Vivi, e un album, «La voglia volare». Bruno ne parla affetto genitore, severità di collega. «Esordire con un complesso gli sarà utile: distoglie l'attenzione dal nome». Già. Sennò gente commenta «oh guarda, il figlio di... ha fatto un disco» e manco lo ascolta. Capita in continuazione, nel mondo del- persino Nancy Sinatra, Julian Lennon, Moon dal blasone famiglia.

Nel cinema è diverso. Michael Douglas ormai è più celebre del padre. E i nostri giovani leoni? Marco Risi, i Tognazzi, i De Sica, la Comencini, Massimo Dapporto, buona ultima Asia Argento: fanno, brigano, mietono premi e lodi. c'è una spiegazione: agli inizi, il figlio d'arte aspirante regista può sull'esperienza e sulla fama di chi lavora lui, nello film. Invece il cantante esordiente solo: non basta il nome celebre. Anzi: il giovanotto passa per un velleitario, uno che ci riesce perché papà lo aiuta. «Altro che aiutare - sbotta Lauzi. - Io non ho mai interferito: voglio, posso. I ragazzi seguono la loro strada, giusto così».

Spesso, però, la strada è storta: i Celentanini, Rosalinda e Giacomo, ci hanno provato con un album a testa. Senza fortuna. Rosalinda è «quella figlia di Celentano che s'è rapata la testa». e Giacomo, adesso studia architettura.

Non è andata meglio a Gianluca Guidi, il Dorellino: due exploit sanremesi - la prima volta cantante, la da presentatore - gli hanno giovato poco. ricominciato quasi zero, oggi interpreta musical.

Alcuni dietro quinte. E' il caso di Massimiliano Pani, anni: il suo ellepì «L'occasione» è passato quasi inosservato. Così, per il canzoni limita a scriverle. E ma Mina le canta. l'altra «piccola Mina», Benedetta Crocco, ha preferito carriera conduttrice e giornalista.

Pure Dalia Gaberscik, di Giorgio Gaber e Ombretta Colli, è rimasta nell'ambiente senza salire palcoscenico: p.r. di successo, lavora per Canale 5, per Ruggeri e Morandi, per la Cantanti. E, naturalmente, per e papà.

Altri affrontano, umili, la gavetta: Paolo Jannacci, vent'anni, con il padre. E impara. Intanto compone colonne ha lavorato per Ricky Tognazzi (solidarietà di figli d'arte?) in «Piccoli equivoci». «Sono to - confida papà Enzo -. Quando vorrà muoversi da solo, non sarà uno sprovveduto».

E Amanda Sandrelli? Papà Gino Paoli l'ha voluta al suo fianco per cantare la versione italiana de «La bella e la bestia»: «Amanda ha stoffa, vorrei che incidesse un disco suo», s'inorgoglisce. Lei, però, pensa al cinema.

Benché la lotta sia durissima, i ragazzini non s'arrendono. Incal facce vecchi nomi. Annalisa Cucchiara, per esempio: la ventiquattrenne figlia di Tony è già approdata alla corte del dell'operetta» Sandro Massimini. E pure Guendalina Carriaggi, 22 anni, secondogenita dell'impresario Pier Quinto e dell'ex show girl Lara Saint-Paul, il debutto el- lepl.

(g. fer.)

Milano, il comico risponde all'anatema lanciato da Papa Wojtyla contro i bestemmiatori

Rossi: voglio andare all'Inferno con Fo e Benigni

«In Paradiso, sai che noia, devi vedere tutti i film di Zeffirelli»

, «Il nome di Dio è gravido di umanità e non di mistero, tante cose possano il mistero», così Paolo Rossi risponde all'anatema scagliato da Papa Wojtyla contro chi nomina Dio leggerezza o disprezzo, «ogni volta che nei miei spettacoli, come l'"Operaccia romantica" e altri, ho alluso a tale argomento, è stato per rendere più umane alcune figure. Francamente, non credo avere mai bestemmiato. un grande rispetto per tutte le religioni». Parla con compunta: durante l'intera presentazione suo «Pop Rebelot» in programma dal 2 aprile al Ciak Milano, alterna questo tono alle battute dissacranti, sarcastiche, paradossali: quelle che pubblico si aspetta, e lui lo bene, è un professionista, rispetta le regole del gioco.

«Non l'ho con Wojtyla - prosegue -, piuttosto mia madre che mi ha svegliato alle 9 di per chiedermi. telefono, cosa mai avevo combinato. Oltretutto, durante la notte, in casa, c'erano stati i ladri. Quando andato a sporgere denuncia, mi è chiesto se nei giorni scorsi avevo ricevuto minacce, strane telefonate, chi lo sa, magari c'era connessione con quell'anatema. Davvero non penso essere mai stato offensivo, né di dovere chiedere il nostro regista, Giampiero Solari, è un sopravvissuto perviene; credo che, popoli America, la chiesa cattolica debba delle scuse per atti ben più gravi della bestemmia». Resta il che «Pop & Rebelot», storia una «ciucca anarchica spagnola» scandita sette passaggi, fi- con «Insultos al clero apoteosi finale».

Come la mettiamo?

«E' uno sfogo non Dio, i preti né nessuno in particolare, solamente contro l'autorità, anzi l'autoritarismo. Filo conduttore di quest'opera il potere nelle forme, la degenerazione e confusione che derivano sia dal vuoto di potere dallo scatenarsi della ricerca sul come colmarlo. Se poi questo mi manda all'inferno, sarò in buona compagnia, ci troverò anche Dario Fo e Roberto Benigni, si potranno fare festa e buoni spettacoli anche cultura, esempio conoscendo Giordano Bruno. In Paradiso, sai noia, ti vedere tutti i film di Zeffirelli».

Un dichiarazione del regista che auspica la pena di morte per chi abortisce?

«Non torneranno i tempi dell'Inquisizione, fra i supplizi previsti spero che a me riservino ruota: per meno mi servirà a crescere di dieci centimetri. Zeffirelli mi filmerà, tenendo suo fianco una lirica. Quella dichiarazione si sé. Viviamo in tempi di integralismi, ritengo che gli integralisti degli isterici».

«Pop & Rebelot» concluderà le repliche Milano il 9 maggio, e la tournée nazionale il 12 giugno. Poi riprenderà, l'anno prossimo. Pensa di rimanere lungo lontano dai teleschermi?

«Tornerò quando sentirò di avere qualcosa da dire, ammesso che richiamino. Secondo me televisione un oggetto d'uso, frigorifero, che di per sé non né buono né cattivo. Chiaro che diventa cattivo te ne servi per chiudere dentro un gatto. Adesso mi di fare spettacolo in teatro di un'ora o non potrei trarne, se per ipotesi qualcuno me lo chiedesse, trentasei puntate per il piccolo schermo. La volgarità questo. Comparire in come andare in casa d'altri: ti ci rechi quando hai qualcosa da dire. Anche proprio nel inteso visto che intendo durare il più a lungo possibile. Sfruttando il successo televisivo, ad esempio, avrei potuto girare i teatri d'Italia da solo, con un microfono. Ma dopo poco mi sarei annoiato, e la gente pure. Perciò voluto uno spettacolo tanto di musiche, appositamente amico Vinicio Capossela».

Ornella Rota

Paolo Rossi

Per la prima volta l'autopromozione dell'immagine

E alla fine, uno spot nel tg Tutto cambia, cambiamo la Rai

ROMA. E' la prima volta che la Rai, promuove la Rai, la sua stessa immagine, la voglia di cambiare. La : la sala di regia di un telegiornale, con 40 che danno immagini dei tg della Rai, delle loro sigle, dei loro conduttori. Musica: le sigle dei tre tg e dei giornali radio. Voce fuori campo: «Tutto cambia, cambiamo la Rai». E' il breve spot andato in onda ieri sera su Tg1, Tg2 Tg3, realizzato dal sindacato dei giornalisti Rai (Usigrai), dall'Associazione dei dirigenti (Adrai) e sindacati Cgil, Cisl Uil dei dipendenti. Si vuole sollecitare la riforma della Rai, attualmente all'esame della Camera. E' indispensabile che questa avvenga in tempi brevi, altrimenti si paralizza tutto. Lo spot è stato trasmesso anche sui gr di ieri sera di questa mattina. «La Rai è come l'aria, di tutti - la voce fuori campo - dovete saperlo anche voi. L'interesse privato toglie aria all'informazione. dovrebbe pubblica la Rai. Chi ha il dovere di riformarla lo subito. siamo pronti». Messaggio chiaro, immediato, che dovrebbe avvicinare la struttura allo spettatore.

«Noi difendiamo fino in fondo il servizio pubblico radiotelevisivo - ha adatto il segretario dell'Usigrai, Giorgio Balzoni - ma questo servizio pubblico. La Rai, con il meccanismo della lottizzazione, è come se fosse stata finora un'azienda privata in mano ai partiti. E' ora che torni in mano ai cittadini». (s. n.)

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Che cosa c'era cristiano nella Democrazia Cristiana?

- Il nome

(Enzo Biagi e padre Bartolomeo Sorge, Tocca a Noi, Raiuno)

Stasera ■ «Partita doppia» nel brano che doveva essere interpretato da Minghi

Ruggeri: «Cantiamo contro Ronchey»

La proposta del vincitore di Sanremo «Niente arene, ma piazze e stazioni»

Enrico Ruggeri spiega la sua iniziativa «Musica ovunque»

TRENTO. «Ronchey non sei invitato. Suoneremo nelle stazioni, nelle caserme, negli oratori, o nei manicomi perché l'esperienza insegna: anche un posto bruttissimo, riempito di ragazzi e musica, diventa poetico, più di un'Arena». Enrico Ruggeri, il vincitore. Enrico Ruggeri, lo Stakanov del rock (150 concerti all'anno, un tour iniziato subito dopo Sanremo che tutti i giorni lo porta in qualche angolo d'Italia), risponde alle decisioni del ministro. E lo fa a modo suo, agendo: «Suoneremo in ogni luogo dove è possibile montare un palco, - dice.- "Musica ovunque" sarà il nostro motto. Non abbiamo bisogno dei loro monumenti e dei loro teatri: anche ai margini della città sapremo creare ottimi concerti. Il problema l'ha scatenato Ronchey, noi lo patiamo da anni. Spesso ci negano spazi considerati d'élite, perché credono che il rock sia musica di serie B, perché sono convinti che la nostra gente sia un pubblico minore».

Questa gente, da oggi, può farsi sentire chiamando «Musica ovunque» allo 06/3332071, o scrivere a «Enrico Ruggeri via Banti 13, Roma». «A me è venuta l'idea di trovare i luoghi dove fare musica - continua il cantautore -, però aspetto consigli da tutti. Per questo ho attivato un servizio telefonico, lavoreremo sulle proposte che, via via, arriveranno».

Perché parla sempre al plurale?

«Perché continuo a pensarmi come cantante di un gruppo, anche se mi esibisco perfettamente che nella mia vita. Nel pertino dei miei dischi c'è scritto soltanto il mio nome, ma la band è fondamentale, importantissima. Siamo amici, insieme facciamo tante cose, prima fra tutte riunirci a suonare nel nostro studio di registrazione».

Dicono che abbia una creatività sfrenata. E' vero che ha i cassetti pieni d'inediti, che compone almeno due canzoni al giorno?

«Sì, vero. Certo non tutti i brani sono bellissimi, alcuni non vengono bene, ne escono molti, altri rimangono nei cassetti o sopra al pianoforte. Ne ho tanti, potrei incidere album. Il materiale c'è, e questo mi mette di buon umore, e il buon umore mi fa restare in buona salute».

Concerti, canzoni, beneficenza. Il riposo non è neanche preso in considerazione.

«Riposarmi? Lavorando mi diverto, altrimenti divento pazzo. Sarà perché considero la mia attività un "non lavoro". A volte mi sembra assurdo che mi paghino per cantare».

Si diverte tanto che non è ancora andato in viaggio di nozze, ed è sposato da 10 anni.

«Con mia moglie Laura non abbiamo fatto la classica luna di miele. Abbiamo viaggiato tanto, però quasi sempre per lavoro e trovare una sosta, anche piccola, per impegnarci in qualcosa. Non riesco a stare fermo, batterei la testa contro un muro dopo la seconda o terza contemplazione di un panorama». L'inattività lo ucciderebbe. Per questo gioca nella Nazionale cantanti, indossa la maglia numero 10, e ha appena inciso di musicare il testo vincitore del concorso Acqua San Benedetto, sponsor ufficiale del Festival di Sanremo. «Per mettere le note alle parole scritte dalla ragazza di Francavilla a Mare - dice il cantante - mi hanno offerto 200 milioni. Non ricordavo nemmeno che mi avrebbero pagato. E così, siccome il progetto fu accompagnato da qualche polemica, ho deciso di devolvere il compenso in beneficenza».

Allora si disse che il contratto con lo sponsor era già firmato, prima che fosse finito il Festival, e che Amedeo Minghi indicato come sicuro trionfatore. Invece vinse Ruggeri... «Io - continua - non voglio intascare quei soldi, non sarebbe elegante, sarebbe un atto d'ingordigia, quindi devolverò tutto ai ricercatori per il trapianto di midollo osseo».

Stasera, a «Partita doppia», Enrico Ruggeri eseguirà «Gocciolina di pioggia» (questo il titolo della canzone «San Benedetto»); poi sentiremo «Mistero», il primo brano rock a sconfiggere i pronostici sanremesi.

Laura Cavazzoni

«Mistero tour» continua a girare per l'Italia: ieri era a **Trento**, il 25 a **Pavia**, il 26 ad **Alessandria**, il 27 a **Casal Romano** (Cremona), il 28 a **Torino** dove tornerà anche il 5 aprile.

«Non si sa come», un lavoro tardivo di Pirandello, regia di Manfrè, molta immobilità

Gazzolo e i sensi che avvampano

Il teatro non ha mai amato molto questo dramma

TORINO. Per tre sole sere è andato in scena al Fregoli (ma adesso si aspetta a Roma) «Non si sa come», dramma tardivo e poco fortunato di Pirandello dove quasi non esiste dinamismo scenico. L'unico movimento è fornito dalla parola, dal rovello interiore di Romeo Daddi che, al limite del processo psicanalitico, ricupera il ricordo sepolto di un'antica, fuggevole relazione con Ginevra, moglie dell'amico Giorgio: un'avventura improvvisa, inspiegabile («non si sa come»), un avvampo incontrollabile dei sensi. Romeo se ne ricorda ora che la moglie Bice è stata maltrattata da Respi: una cosa da nulla, quasi un gioco, ne hanno riso tutti, la donna per prima. Forse, all'apparenza, non è successo davvero niente; ma nella realtà ha fatto riaffiorare l'inferno. Fino a che punto si possiamo dire innocenti? Lo stesso Romeo, al di là delle apparenze, da ragazzo ha ucciso un coetaneo casualmente, per un abbaglio della coscienza («non si sa come»), sempre casualmente ha tradito l'amico più caro. Ce n'è abbastanza per desiderare di espiare, per pagare antiche colpe anche con la vita.

Gazzolo a Torino una grande prova d'attore

Un dramma scenicamente inerte. Potremmo paragonarlo alle impercettibili increspature di uno stagno, a una lieve perturbazione che, nonostante tutto, non riesce a modificare una società immobile. E si può capire che il teatro non l'abbia mai amato molto. Immobilità per immobilità, deve aver pensato il regista Walter Manfrè, perché non condurre il gioco alle estreme conseguenze e trasformare «Non si sa come» in un oratorio laico? E così la scena si svuota, dominata dal grigio, su cui si depositano macchie descrittive di luce (il chiarore lunare, l'incendio del sole), Nando Gazzolo, Milena Sanntoner, Gianni Palo, Renato Cortesi e Enrico Baroni si trasformano negli officianti di un rito interiore che potrebbe placarsi nel sangue di un sacrificio pagano. Gli attori non agiscono o quasi, si pongono in scena come i totem della situazione psicologica che ciascuno di loro incarna. E il loro apparire, il loro parlare, il loro macerarsi avvengono per lampi, come per improvvise apparizioni tra gli intervalli del buio.

Certo è un modo non ovvio e non gratuito di offrire «Non si sa come», una soluzione alla quale gli attori aderiscono con partecipazione totale. In questo trionfo della parola-parola, Nando Gazzolo riesce a fare meraviglie, dà al tormento di Romeo una rotondità, una ricchezza di sfumature, di sicura incisività. E persuasivi, totalmente «in parte», sono gli altri, che trasformano il dialogato nella geometrica implacabilità di una partita al biliardo. Tutto per bene, dunque. Anche se il godimento teatrale è un'altra cosa.

Osvaldo Guerrieri

«Ave Maria», la più amata dagli italiani

Cattolici e canzoni: «Noi vogliam Zero»

La canzone è in testa ai sondaggi di Famiglia Cristiana e Domenica In

Noi vogliam Zero? A giudicare dai sondaggi, sembrerebbe di sì: «Ave Maria», suggestiva invocazione alla Madonna con coro gregoriano (incorporato e, tra le righe, un accenno modernissimo a «fiori appena sbocciati e già recisi», è la preferita del pubblico di «Domenica In» come di quello di «Famiglia Cristiana» (che per estensione, dall'alto delle sue quasi due milioni di copie vendute ogni settimana, stabilisce: «la preferita dagli italiani»).

Una stima che si concretizza in numeri di dischi venduti (l'lp «Quando non più di nessuno è al primo posto nelle vendite post-sanremesi), e in slogan ai limite della tifoseria sul settimanale diretto da don Zega: «Non è un Mistero, ha vinto Zero».

Renato Zero

Con un appassionato servizio nel numero di «Famiglia Cristiana» in edicola in questi giorni, si nota come le classifiche e vendita smentiscano le giurie sanremesi, dando invece ragione il sondaggio commissionato in simultanea dal settimanale: alla resa dei conti, Zero è primo, e Ruggeri solo quinto. Ciò faceva il pubblico dell'Ariston a fischiare sonoramente il verdetto.

E', naturalmente, un primato tutto sanremese: lo stesso giornale pubblica, qualche pagina più avanti, una classifica «generale» delle vendite dei dischi, ahimè dominata dal blasfemo Vasco Rossi. Ma tant'è, e a Sanremo ci si deve fermare, tra i due artisti, Renato, il figlio prediletto ed Enrico l'usurpatore, «Famiglia Cristiana» imbastisce persino una polemica, lasciando l'ultima parola all'ex profeta dei sorcini, modesto: «E' giusto che la vittoria sia andata a chi la desiderava di più».

Son tutti «zerofolli», adesso, nelle cattoliche famiglie italiane che solo pochi anni fa avrebbero volentieri mandato al rogo canzoni «Il triangolo» e «Mi vendo»? E' sufficiente un'«Ave Maria» cantata televisione al momento giusto per far dimenticare una carriera tutta giocata sul filo della trasgressione e dell'ambiguità sessuale? Oppure Zero, convertito o no, piace tanto perché è l'ultima vera «diva» della canzone italiana?

Per non sbagliare la Chiesa, da sempre attenta alle strategie della comunicazione di massa, ha accolto a braccia aperte la pecorella smarrita; che al momento si troverebbe, parola del confessore don Mazzi, «molto avanti sulla strada della riflessione», ma ancora un po' indietro con il lessico. Ne testimonia il poco pio intercalare del cantante nella sua ultima apparizione pubblica, a Sanremo in occasione della presentazione del progetto «Fonòpoli».

Ma si è poi davvero convertito Zero, firmatario d'un appello per invitare i giovani al pellegrinaggio di Loreto, autore di una canzone sulla cui sincerità d'intenti qualche cattolico ha espresso più d'un dubbio? «Conversione è una parola grossa», avverte don Mazzi. «A Ni, mica stiamo al mercato della fede! Che m'incarta due etti di fede?», tergiversa il cantante, peraltro convinto che «Dio è una persona che s'è rotto i cojoni di tutti sti fanatici che je diamo». Giovedì sera Zero sarà su Raidue ospite di Don Gelmini per «Notte Rock», tappa indispensabile del moderno pellegrinaggio musical-televisivo. Forse ne sapremo di più.

Stefania Miretti

Lotta sovrintendente-direttore artistico

Scontro alla Fenice Messinis se ne va

VENEZIA. Il sovrintendente della Fenice porta in consiglio direttivo la sua relazione programmatica. E subito «salta» Mario Messinis, il direttore artistico, del teatro, uno dei maggiori musicologi italiani. Così dopo aver fatto sollevare mezza Italia e messo a disagio lo stesso ministro Margherita Boniver (che non voleva firmare la nomina), Gianfranco Pontel se l'è presa anche con Messinis, che oggi - dopo il voto del consiglio - si dimetterà. A meno che il consiglio voti contro la relazione di Pontel.

Che succede, dunque? Che un sovrintendente, ignorante di musica, ha firmato il cartellone dei prossimi tre anni. Come dire: una picconata alle idee e alle funzioni del consulente alla direzione artistica, che non ha mai né incontrato né sentito nelle otto paginette che racchiudono tutta la sua filosofia.

Pontel come Cresci? E che dice lui? Che bisogna risparmiare, legare il teatro alla città. Via dunque quel «Parsifal» che a fine anno doveva portare Giuseppe Sinopoli sul podio, «Solo perché Sinopoli è amico di Messinis?», avrebbe detto; e via libera, invece, ad un teatro aperto alle scuole, ai lavoratori, agli anziani, ai turisti, agli albergatori. Agli albergatori Pontel ha già fatto balenare l'idea di un «pacchetto» estivo, un festival lirica. Via libera quindi ad un programma integrato con le manifestazioni veneziane: il Carnevale, la Sensa, la Regata storica e il Redentore, come se la Fenice fosse una sagra paesana. E le date? Le stesse non è interessata la Fininvest, della quale Pontel è stato sostenitore quando era assessore socialista al Turismo.

E il cartellone? Stagione sinfonica autunnale per cicli e per autori; stagione lirica invernale da inaugurarsi in occasione del più tipico momento veneziano, la Madonna della Salute» con un'opera da Natale fino alle feste di Natale. Anzi, un'opera fissa, «veneziana»: l'Otello di Verdi, come fosse l'Aida all'Arena di Verona. E poi altri due titoli di repertorio in cartellone fino a maggio.

Giuseppe Sinopoli avrebbe dovuto dirigere il Parsifal

E perché no? Una sede estiva per il festival della lirica, da giugno a settembre, secondo la moda del palcoscenico internazionale: piazza San Marco, Palazzo Ducale, oppure l'Arsenale, o meglio ancora un teatro galleggiante alla Punta della Dogana. Questo vuol dire risparmio?

Sì, dice, e vuol pescare altrove: sulle collaborazioni con l'Opéra di Parigi e il Metropolitan di New York, «interscambio» definirsi nell'ambito di reciproche opportunità di promozione», sempre che quei teatri siano interessati a tanto; sugli allestimenti scenici in multiproprietà, creando un circuito nazionale per la loro realizzazione; sulla utilizzazione intensiva della manodopera, nel senso di ridurre al minimo o impiegare al massimo il personale.

«Io sono una struttura pubblica» dice Pontel, per giustificare la filosofia spicciola del suo programma. Ai direttore artistico sono venuti i capelli dritti. Al personale del teatro pure. Bisogna vedere cosa succederà al consiglio di oggi. Del resto la situazione, a poche settimane dall'insediamento, è già a questo punto: «O io, o lui».

Mario Lolio

«Il pipistrello» stasera al Regio di Torino

In casa Orlofsky si balla il valzer

TORINO. L'ultima volta «Pipistrello» planò all'Auditorium, forse una decina d'anni fa. Non c'era il gran ballo allora, ma, pur forma di concerto, Strauss con la sua musica convinse tutti, e un baritono torinese dimostrò il suo valore. Era Alessandro Corbelli. Sul podio c'era Peter Maag. Quel giorno il giovane cantante s'impose all'attenzione del Regio e della Scala: ottimo il suo «Leporello» nelle diverse repliche dirette da Muti, intelligente e calibratissimo il suo «dottor Malatesta» nel Don Pasquale donizettiano al Regio, con la Serra e Enzo Dara.

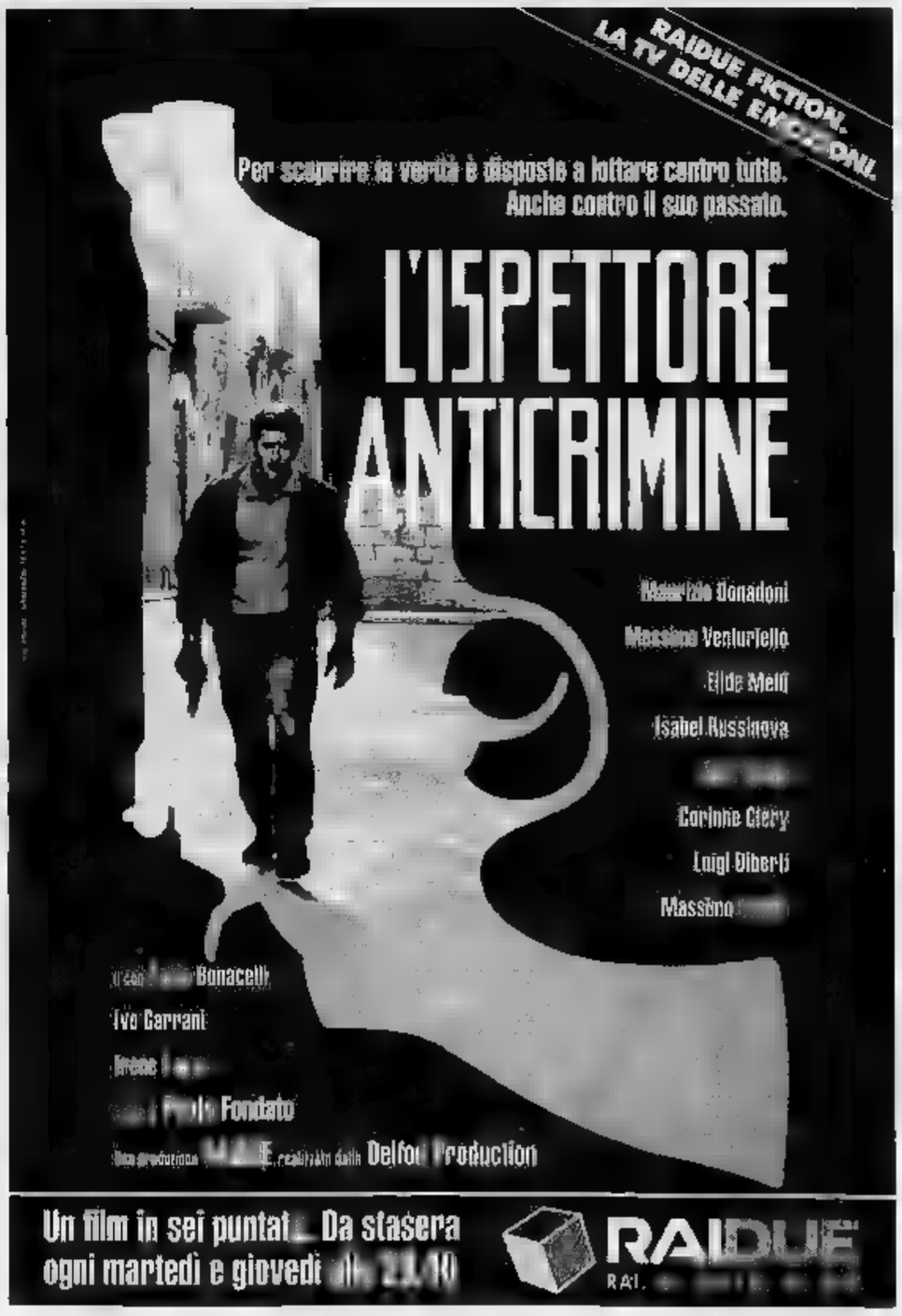
Torna il «Pipistrello» strauss-, al Regio questa volta, e in casa del conte Orlofsky è gran festa. Edizione originale, sottotitoli proiettati sull'arcata del boccascena, raffinatissimi e una messa in scena viennese che mette allegria. Carlo Majer, direttore artistico del Regio, per il gran ballo ha persino diramato gli «inviti» a due celebrità: il baritono settantenne Giuseppe Taddei, (in questi giorni a Tokyo, e poche settimane a Madrid nientemeno che con Falstaff, uno dei suoi cavalli di battaglia) e il soprano Victoria da Los Angeles. L'invito è però per date diverse: stasera, il 25-26-28 l'«ospite» sarà Taddei; il 30 il 1° e il 2 aprile, il soprano.

Il baritono Giuseppe Taddei «ospite d'onore» di Strauss

Un gran ballo, simbolo dell'Austria borghese: valzer (di cui Strauss jr. era il massimo orchestratore), tradimenti, vendette, e tanto sentimento. La danza trionfa e con l'amore. Il Regio presenta per la prima volta in Italia l'allestimento del Grand Théâtre di Ginevra con la regia di Jérôme Savary, ripresa in queste edizione da Christoph Seuferle. Le scene sono di Michel Lebois, i costumi di Jacques Schmidt, le luci di Alain Poisson. Protagonisti della festa in casa Orlofsky sono Patrick Raftery, Sona Ghazarien, Alexander Malta, Donald George, Sebastian Holecek, Francesco Meneo, Melanie Holliday, Freya Schumann. Un cast di specialisti, guidato da un direttore viennese: Alfred Eschwé. Al canto pensa Massimo Pelrotti.

Ma non soltanto «Il pipistrello» debutta stasera sulle scene italiane: al Comunale di Bologna è in prima «Adriana Lecouvreur» di Cilea. L'opera sarà trasmessa in diretta da Radiodue e dalla Verde Rai. Protagonista è Mirella Freni, coetanea di Pavarotti. Rivale dell'eroina della Commédie Française sarà Luciana D'Intino, principessa di Bouillon. Il conte di Sassonia è il tenore Peter Dvorsky, di Michonnet, Giovanni De Angelis. Dirige Roberto Abbado. Durante gli intervalli saranno trasmessi commenti e interviste e tre rarissime registrazioni di Enrico Caruso, Romilda Pantaleoni e Giuseppe De Luca, protagonisti della prima «Adriana» del 1902 al Lirico di Milano. Enrico Caruso, tra l'altro, era accompagnato al piano dallo stesso Cilea.

Armando Caruso



TIVU' & TIVU'

Morandi drammatico e sofferente (ma quanto impiega a fuggire)

A volte ritornano, i protagonisti delle trasmissioni di successo come «Su la testa» e «Avanzi». Ritornano, e non necessariamente in tv; oppure in tv, ma non [illegible]riahente nel varietà. Sabina Guzzanti è a teatro con il suo spettacolo «Con fervido zelo», Albanese, Cornacchione, lo stesso Paolo Rossi rifanno il cabaret, nel film di Nichetti «Stefano Quantestorie» ritroviamo la band «C'è quel che c'è» a Milano, in «A piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon con Castellitto e la Mazzantini, c'è Massimo Olcese, che disegna con gusto un simpatico operaio dei telefoni; Olcese è il lungo della magica coppia Chiquito e Paquito, quelli che fanno il [illegible] telinovelas; anzi, come si vede dalle telenovelas che girano per i canali, probabilmente le inventano. Qualcuno, [illegible], cambia inaspettatamente genere, come Pierfrancesco Loche che ha debuttato l'altra sera su Canale 5 in uno sceneggiato drammatico, «In fuga per la vita», regista Gianfranco Albano, con Gianni Morandi.

Loche e Morandi si conoscono [illegible] vent'anni, avevano un complesso (non di colpo, rock). Non fanno successo, vanno in Germania; uno, Morandi, suona il pianoforte in [illegible] locale notturno e [illegible] diventa semplicemente [illegible] moglie e [illegible] figlio; l'altro non ha mai [illegible]o la testa a posto, gioca, perde e si fa prestare i soldi dall'amico. Fino a quando si caccia in guaio brutto davvero, [illegible] in un traffico di droga, e ruba pure parte di un carico, convinto di poter risolvere una volta per tutte i suoi problemi economici, riuscendo a tornare in Italia [illegible] Morandi, e a riprendere a cantare. Ma non si scherza, con gli spacciatori: quando si accorgono che manca merce, loro, i cattivi, non ci mettono niente a collegare i due amici, cercano [illegible] carico che non trovano e uccidono la moglie di Morandi. Ormai anche lui dovrà entrare nel perfido [illegible]oco, a lottare per la vita sua e del figlio tanto amato, fresco orfano.

Ecco qui. Come vedete la storia non è originale per niente, ci risiamo con la droga e i poveri bambini in pericolo. Cinque milioni 168 mila di audience, un po' [illegible] del commissario Manfredi (6 milioni 462 mila). E Morandi, per la prima volta in uno sceneggiato Fininvest? Morandi arriva lì, con la sua aria da bravo ragazzo [illegible] quella che lo perseguita fin da quando era un ragazzo davvero. Adesso, che di anni ne ha [illegible] più, resta magro, asciutto e [illegible] piena forma fisica. Ma questo si sa, è [illegible] una leggenda nel mondo della musica leggera italiana. [illegible] panni del musicista sfortunato, padre e marito felice fino a quando il destino non si accanisce contro di lui, non sta poi troppo male. Il suo viso scavato riesce con facilità a mutare maschera e a diventare sofferente: non sarà [illegible] fenomeno di mobilità, ma insomma, se la cava. E se la cava anche Loche, che [illegible] nel ruolo il suo accento sardo. Quel che [illegible] va sono i tempi: lo sceneggiato, che dovrebbe essere d'azione, è invece lento, lentissimo, senza ritmo e con molti indugi. Quando si fugge per la vita, non si deve aver tempo di farsi venir la barba.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Kim, bella e perversa

[illegible] 1/2

1986, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Love-story di Adrian Lyne a ba[illegible] di sesso e trasgressione che ha fatto scandalo a metà degli Anni 80, [illegible] in tv, in prima serata (sono stati fatti alcuni tagli, il film è stato rivisto dalla commissione censura che non l'ha più vietato). E' il film delle perversioni per eccellenza, in verità un po' casalinghe, ma che hanno fatto scuola nel cinema americano e che piacciono tanto al puritano pubblico americano. La bionda gallerista (Kim Basinger) è pronta a rinnegare la sua educazione per dedicarsi anima e corpo alle curiose fantasie erotiche dell'amante Mickey Rourke. Una coppia che ha fatto epoca.

[illegible] STREET

1987, Tmc, [illegible] 22,30; dur. 115'

Drammatico di Oliver Stone, che fece vincere l'Oscar a Michael Douglas, un finanziere senza scrupoli. Con Charlie Sheen, allievo pentito, e Daryl Hannah. Un film intenso che ben si addice alle maschere dure e implacabile di Douglas.

IO TI SALVERO'

1945, Tmc, alle 14; dur. 115'

[illegible] grande film [illegible] due interpreti d'eccezione, Ingrid Bergam e Gregory Peck, per il celebratissimo Alfred Hitchcock. Una psichiatra s'innamora [illegible] del nuovo direttore di una clinica, ma si rende conto che l'uomo è affetto [illegible] turbe psichiche. Molte ombre offuscano la sua mente e la dottoressa [illegible] di diradarle. Bellissime le sequenze oniriche progettate da Salvador Dalì. L'Oscar per le musiche andò al compositore Miklos Rozsa.

Ingrid Bergman in «Io ti salverò» su Tmc

LADY [illegible]

1992, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 120'

Prima tv per il film di David Worth. Suspense, azione e arti marziali in [illegible] storia «di genere» tutta costruita intorno ad una protagoniste emergente in questo tipo di produzioni. E' l'americana Cynthia Rothrock, muscoli d'acciaio e sorriso d'angelo.

IL RITORNO DELLE AQUILE

1985, Odeon alle 20,30; dur. 115'

Thriller di Frankenheimer [illegible] Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant, Mario Adorf e Lilli Palmer. Un architetto americano d'origine tedesca eredita una fortuna accumulata dal padre, generale delle SS, morto suicida durante la caduta di Berlino.

ANTENNA

OGGI

Alle 18,40, su Raiuno, rievocazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine; alle 20,40, su Raidue, nuovo film-tv a puntate (*L'ispettore anticrimine* con Maurizio Donadoni, Isabel Russinova, Irene Papas: è una specie di *Piovra*, anche se gli attori dicono tutti di non amare quel genere, dove al posto della mafia c'è la Sacra corona pugliese). la vecchiaia al Dse (*Parlata semplice*, Raitre [illegible] 9,30: si discute dei processi [illegible] invecchiamento) e a *Diogene* (un povero su quattro è anziano, un povero su quattro vive da solo: Raidue, ore 13,30). Diego Abatantuono stasera [illegible] Pippo e sabato prossimo da Alain Elkann.

[illegible] [illegible]

Stasera *Nove settimane e mezza* va per la prima volta [illegible] 20,30 (su Retequattro). Dopo, seguirà un dibattito con Emilio Fede, Corinne Cléry, la Graziottin, Willy Pasini e, soprattutto, Sergio Saviane, il terribile critico televisivo, inventore del termine «mezzobusto», che non aveva mai partecipato a nessun programma tv. Il film è stato tagliato, ma alle 22,30, passa [illegible] l'ora [illegible]. Fede farà vedere le sequenze proibite.

FEDE

Come hai fatto a convincere Saviane?

«Perché siamo vecchi amici, da giovani stavamo insieme in camera ammobiliata a Roma, facevamo i volontari a "Momento sera", il sabato, [illegible] 300 lire in tasca, tiravamo a testa o croce per chi doveva mangiare».

Quanti anni fa?

«E' quasi [illegible] secolo. Cercavamo [illegible] vendere articoli, cioè io avevo le idee e lui scriveva gli articoli. Però [illegible] prima volta io fregai, lui aveva scritto un pezzo sul letto [illegible] papa Sarti, io quando lo portai in redazione cambiai [illegible] firma e ci misi la mia».

Lui però t'ha maltrattato parecchio in questi anni.

«Io [illegible] sono mica permaloso. I critici poi 99 volte su [illegible] hanno ragione».

E' la prima volta che una rete Fininvest si occupa di sesso dopo Lezioni d'amore.

«Già. Io però la butto sull'ironia».

Le Lezioni non ti piacevano?

«Beh, [illegible] un pochino esagerate. Sai, io vengo [illegible] una certa scuola... Il primo servizio [illegible] lo feci da telecronista [illegible] il campionato di biliardo, prima di mandarmi in onda stettero mezz'ora a spiegarmi che [illegible] vi[illegible] pronunciare la parola "palle"».

[illegible] [illegible]

Il dibattito sul film in tv nasce nell'epoca in cui un'ora di film non poteva costare più [illegible] 120 milioni. Per far stare nei costi orari previsti certi film bisognava perciò allungarne in qualche modo la programmazione.

[illegible]

«La bravura di Lerner emerge proprio nella drammatica compressione dei tempi di intervento, nel modo di intervenire all'istante, la diretta, come [illegible] stessa già montando e sintetizzando in moviola [illegible] [illegible] ripresa di cinque ore» (Ghezzi & Giusti).

Giorgio Dell'Arti

[illegible] Pippo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24

8 — **Senza rete**, varietà
8,50-10 **Unomattina**, conducono Lia Azzarili, Paolo di Giannantonio
7,35 **Tv Economia**
10,05 **Unomattina economia**
10,15 **Akiko** (1951). film commedi. Regia di Luigi Filippo D'Amico. Con Akiko Wakabayashi, Pierre B[illegible]. (1°)
11,55 **Akiko**, [illegible]. 2° tempo

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cari senza età**, telefilm
12,35 Oddal (Norvegia). **Sci alpinismo: Coppa del mondo**. Slalom gig. masch. (2ª)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e l'occhio del tg1 al vostro servizio**
14,30 **Tg Uno Auto**
14,45 **Ise - Il fai da sé**.
15,15 **Buona fortuna**.
15,30 **L'albero azzurro**
16 — Uno ragazzi **Big!**
17,25 **Spaziolibero**. Confagricolt.
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Sfide, istruzioni per l'uso**

SERA

18,40 **Il Fosse Ardeatine**. *335 vici per non dimenticare*. Una produzione Anfim
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tribuna del referendum**
20,40 **Telegiornale Uno Sport**
20,45 Pippo Baudo presenta **Partitissima**. Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo Nicotra
23,15 **Dove va la tv?**, speciale realizzato da Paolo Calcagno
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1,10 **Sundance Il delitto di mezzanotte**, (1987) film giallo. Regia di Wayne Wang.
2,50 **Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
3,05 **Chicron** (1963). Film. Regia di Ugo Gregoretti.
4,25 **Tg Uno - Linea notte** (r)
4,50 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

6 — **Università**.
7 — **Tom e Jerry**, [illegible]
7,20 **Piccoli e grandi [illegible] Nel regno della natura**
7,25 **Babar**, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm
9,05 **Verdissimo**
[illegible] Oppdal (Norvegia). [illegible] **alpino: [illegible] mondo**. Slalom gigante maschile. (1ª)

11 — **Lassie**, telefilm.
11,45 [illegible] **per voi...** [illegible] **maturi**. Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**.
[illegible] **Rifilasalon**. Giovanni [illegible] Il preghiera
13,20 **TG 2 - Economia**
13,30 **TG 2 - Dribbling**
14-15,25 **Supersop**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**. Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,40 [illegible], serie tv
15,25 **La cronaca in diretta**.
17,20 **Dal [illegible]**
17,25 **Il coraggio di vivere**.
18,10 **TG2 Sportsera**

18,20 **L'ispettore Tibbs**. Telefilm. *Sciopero*. Con Howard Rollins
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 [illegible]
[illegible] Raidue presenta **L'ispettore anticrimine**, film in [illegible] parti. Con Maurizio Donadoni, El[illegible] Melli, Isabel Russinova, Irene Papas, Paolo Bonacelli, Ivo Garrani, Corinne Cléry
[illegible] [illegible] 2. [illegible] **continua**.
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 Lucca. **Pal[illegible] Italia-Spagna**
[illegible] [illegible]. **Hockey [illegible] ghiaccio**: **Lion [illegible]**. Campionato italiano
1,55 **DSE - Gennaro Sasso**
2 — **La donna del passato** (1985). Film drammatico. Regia di Robert Day. Con Wayne Rogers, Bonnie Bedelia
[illegible] **TG 2 Pegaso**, replica
4,15 **TG 2 Notte**, replica
4,20 **Le strade di San Francisco**, telefilm
5,10 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

[illegible] **Tg3 Oggi in edicola**
[illegible] **Letteratta. Tortuga**
6,30 **TGR Lavoro**
7,05 **DSE - Tortuga. 1° piano**
7,30 **Tg 3 - Oggi in edic.-ieri tv**
7,45 **DSE - Tortuga. Terza pag.**
8 — **DSE - Tortuga Doc**
9 — **DSE - Una caramella al giorno**
9,30 **DSE - Parlato semplice**
11,30 **TGR Bellitalia**

12,15 **DSE - L'occhio su musica**
[illegible] **TGR Leonardo**
14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
14,50 **TGR - Regioni d'Europa**
15,15 **DSE-Viaggio pianeta nell**
15,45 **Spaziolibero**. Arci-Pesca
[illegible] **TGS Solo per sport**
16,05 **Pallavolo: TGS Pallavolando**
16,25 **Pallavolo femminile: TGS Volley lei**
16,45 **Nuoto: TGs Canto vasche**
17,05 **Badminton; Pallacanestro: Camp. ital. play** [illegible]
17,20 **TGS Derby**
17,30 **Rassegna stampa**.
18 — [illegible]

18,30 **I misteri vi[illegible] dopo**. *I nuovi vicini*
[illegible] **TG 3 Sport**
[illegible] **Tribuna del Referendum**, interviste al Psi e Verdi
19,55 **Blob. Di [illegible] più**. [illegible] E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
[illegible] Raffaì in [illegible] **l'ha [illegible]**
22,45 **Milano, Italia**. Un programma di Gad Lerner.
23,40 **B come Cultura ovvero Catastrophes**. Un programma concepito e condotto da Gianni Ippoliti a cura di Anna Maria Rotoli.
1 — **Fuori orario** presenta **Cose (mai) viste**
1,10 **Blob di tutto di più**. Replica
1,25 **Un[illegible]rtolina**. Replica
1,30 **Milano, Italia**. Replica
2,20 **Q come Cultura**. Replica
3 — **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola**. Replica
3,30 **2010 L'anno [illegible]**, film di fantascienza.
5,10 **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola**. Replica
5,40 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**
8,35 **New York New York**, telefilm
9,05 **In fuga per la vita**, film drammatico
11,30 **Ore 12**, con Gerry Scotti

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, [illegible] Davide Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja [illegible] ritorno**
17,15 **Indovina chi è**, quiz
17,30 **James Bond jr.**, cartoni

18 — **Ok Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con [illegible] Bonglorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio [illegible]. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di Riccardo Recchia
[illegible] **In fuga per la vita**, film drammatico di Gianfranco Albano. (Italia, '92). Con Gianni Morandi; Gianluca Spadetta. 3ª e ultima puntata
22,30 **Arriva la cicogna**, con Maria Amalia Monti
23 — **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **[illegible] la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - [illegible]**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,35 **Le frontiere dello spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Clack**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,10 **Dieci sono pochi**, telefilm
SuperVicky, [illegible]
10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
11,45 **A Team**, telefilm
12,45 **Bi[illegible] aperto**

13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin** [illegible]
13,30 **Il gioca Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
[illegible],15 **Non è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
18 — **UnoMania**, varietà. Nel corso del programma:
18,05 **Baywatch**, telefilm
17,05 **Twin Clips**, varietà
17,30 **Mitico!**, varietà

18,05 **Terzan**, [illegible]: *Mika; il leone cucciolo*
18,3[illegible] **mi faccio il piacere**, varietà [illegible] Gigi e Andrea, Wendy
19 — **Studio sport**
19,10 [illegible] con Enzo Braschi
19,15 **Rock &** [illegible] varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà
[illegible] **Lady Dragon**, (1991) film d'avventura, di David Worth, con Cynthia Rothrock
22,30 **L'appello del martedì**, con Massimo De Luca
0,30 **Studio sperto**
[illegible] **[illegible]gna stampa**
0,50 [illegible] **sport**
1,10 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
3 — **La piccola grande Nell**, telefilm
[illegible] **Terzan**, telefilm
4 — [illegible] **pericolo**, telefilm
5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **Dieci [illegible] pochi**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
8,50 **La famiglia [illegible]** telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **[illegible] Hospital**, soap
8,40 **Mariana**, telenovela
[illegible] [illegible] **una segretaria [illegible]** telenovela

10,50 **La storia di Amanda**
11,50 [illegible]e, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — [illegible] **pomeriggio**, varietà
14,05 **Santieri**, soap opera
15,05 [illegible], telenovela
15,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui [illegible] l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 Flash**

17,35 [illegible] **belle**, [illegible] lità
17,45 **C'eravamo tanto [illegible]** attualità
18,20 **Il nuovo gioco [illegible] coppie**,
18 — **Tg4 - Sera**
19,20 **La signora in rosa**, telenovela
19,50 **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
20,30 **[illegible]e e ½** [illegible] film drammatico Usa. Con Kim Basinger, Mickey Rourke, di Adrian Lyne
[illegible] **Cronaca**, [illegible]
23 — **In ca[illegible]**, film di Richard Brooks [illegible] Richard Gere, Diane Keaton, nell'intervallo del film:
[illegible] **Tg4 notte**
1 — **Top Secret**, telefilm
2 — **La [illegible]** (Italia 1972), film commedia
3,35 [illegible] **sposi [illegible] [illegible]do**, film commedia (Francia 1971) con J. P. Belmondo
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti secondari; 11 GR1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,36 RadioUno Up; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 15 Il regionone; 19,30 1993: Venti d'Europa; 19,25 GR1 mercati; 1,30 Audiobox; 20 Pangloss; 20,20 parole e poesia; 20,26 gs: Spazio sport; 20,30 Ribalta 21,04 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 5,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; [illegible] 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,15

9,07 A video spento; 9,30 Speciale Gr 2; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 [illegible] palata bollente; 10,31 Ra[illegible]1; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Luciano Rispoli presenta: Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; 15 Il nocciolo della questione; 16,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20,03 Questa o quella; 20,15 Adriana Lecouvreur; 22,07 Panorama parlamentare; 0,10 Notturno.

RADIOTRE

Giornale [illegible] 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15 [illegible]; 18,45; 20,15; 23,15

7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 9 Tribuna del Referendum; [illegible] Concerto [illegible] matino; 10,30 Nell'antro di Orfeo; 11,10 Meridiana; 12,30 Il club dell'opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16 Al[illegible] sonori; [illegible],30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - Carlo Goldoni: ovvero «L'avventuriero onorato»; [illegible] sonora; 21 Radiotre suite; 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto della sera; 23,58 Notturno

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

12,50 **Coppa [illegible] Mondo [illegible] sci**, slalom gigante maschile (2ª m)
13,35 **La spesa di Wilma**
14 — **Io ti salverò**, film
15 — **She-ra**, cartoni animati
18 — **Sale, pepe e fantasia**
19 — **Alamo: 13 giorni di gloria**. (Usa 1987) film storico ultima puntata
21 — **Corpo a corpo**, attualità
21,30 **Monsters**, telefilm
[illegible] **Wall [illegible]** (Usa 1987), film drammatico
0,45 **Corpo a corpo**, (r)
1,15 **Tappeto volante**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,30 **Telescuola**
15,45 **Feed back**
16,40 **Textvision**
16,45 **Il diseprazzo**, telenovela
17,45 **Tivutiva?**, animazione
18 — **Kelly**
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.** Tesi, temi, testimonianze
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,30 In concert **Oscar Klein e Jerry Ricks**
23,20 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Piccola peste**, film
16,20 **Brigadoon**, film
16,10 **+ 1 [illegible]wa**
16,30 [illegible] **card - [illegible] [illegible] convenienza**, [illegible]
[illegible] **Tre scapoli e una bimba**, film
22,30 **Punto zero**, film

TELE + 3

18,30 **I Fardel doc** (2ª)
19 — **I coralli delle Maldive**
19,30 **Il Nilo**, doc (2ª parte)
20,30 **La festa selvaggia**

[illegible]

13 — [illegible] **sport**, replica
13,30 **Sportime**
13,45 **Sport time basket**, replica
14 — **Basket - Nosa**
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportrats**
17 — **Calcio spagnolo**
18 — **Settimana gol**
18,30 **Sportime news**
18,45 **Sport time moto**
20 — **Hockey Ghiaccio - Campionato italiano: H.C. Bolzano-Lion Mediolanum Milano**
22,30 **Obiettivo sci**
23,30 **Basket - Nosa**

VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 1[illegible] VM - [illegible] **Flash**
15,35 **On the Air**
16 — **Metropolis**
19 — **Van Halen**, special
19,30 **VM Giornale**
[illegible] **Moka choc light**

[illegible]

18; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30 **Telegiornale**
17,15 **Children time**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **e potere**
21,15 **La** [illegible]

RISERVATO AI NOSTRI A[illegible]ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

S [illegible] O A [illegible] I

SUBURBANE VENDITA

TORINO CITTA'

A. EUROCASE TORINO 545.642 Mirafiori Sud ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo mutuo

A. IL PORTICO libero adiacente via Cigna ingresso 3 camere cucina bagno prezzo affare 617 7695

A. IL PORTICO libero via Gregio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo mutuo permute Tel 617 7666

A. IL PORTICO 5 Paolo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno dilazioni Tel 617.7666.

A. PAS presso piazza Santhià libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L 105 milioni. Tel. 434.0021

A. Massaua (presso) in palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno mq 80 L 185 milioni Medim 680 4543

A. SERIM 582.9801 corso Novara via Nizza nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto coperto. Volendo mutuo

A. SERIM 582.9801 libero corso Salvemini via Nizza piano alto ottimo stato 3 camere cucina bagno permute.

A. SERIM 582.9801 libero via Crevero angolo via Gottardo anno 1970 salone 2 camere cucina bagno box permute.

SERIM 582.9801 libero via Nizza quasi corso Dante signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 4°

A. SERIM via Cibrario solencino camera 2 camerette abitabile 2 servizi cantina solaio

A. SERIM 582.9801 via Cibrario soggiorno camera cameretta cucinotta abitabile bagno cantina solaio

A. SIGNORILE portineria largo Giulio Cesare ingresso 2 cucina bagno piano alto ottimo stabile. Tel 2780.

A. UTIP

582.6566 adiacenze piazza Bottesini piano alto salone 3 camere cucinotta 2 servizi in ottime condizioni vende

A. UTIP

A. UTIP 582.6966 corso Brescia (primo tratto) vendesi nuovo solencino living camera cucina bagno termoautonomo.

A. UTIP

582.6966 presso corso Dante signorile 1 libero ampio luminoso ristrutturato ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno

A. UTIP 582.6966 Santa Rita libero spazioso piano rialzato ingresso 6 camere cucina 2 servizi vendesi parzialità.

A. UTIP

zona corso Montecucco signorile libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi portineria vendesi.

A. VIA Genova Molinette ingresso living soggiorno cucinino camera bagno ottimamente ristrutturato Tel. 581.2760.

A. VILLA limitrofe Madonna di Campagna 330 mq coperti 500 mq giardino nuova ottima posizione. Medim 680 4543.

corso Potenza via Giovanni camera cucina bagno ingresso liberi L 72 milioni ampie dilazioni. Tel. 740.480

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali arredati, box Tel 771.5232.

piazza Reyel vendonsi bilocali arredati box. Tel. 771.

ADIACENTE via Principessa Clotilde salone camera cucina bagno spazioso casa signorile minimo anticipo. Tel 532 409.

ADIACENTE via Scappolo libero ingresso bagno piano 2° termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Tripoli libero camera tinello 4° piano con ascensore L Tel. 662.7391.

ADIACENZE corso Cadore ottimo stabile ingresso tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie. Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso Matteotti occupato in cedibile stabile di 2 camera soggiorno cucinino box L Caresana 539.962.

ADIACENZE corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio ristrutturato. Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso Vittorio 7° piano salone 4 camere cucina pranzo doppi servizi mq Campoli 0123 320.065

ADIACENZE Porta Nuova vendonsi in stabile ristrutturato bilocali liberi affittasi, anche abbinabili box. 247.0210.

AFFARE contrattissimo. ingresso 3 cucinotta bagno 2 aria libero bello stabile L. 250 milioni. Tel. 561.2760.

AFFARE corso Verona libero camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 20 milioni a mutuo Tel 561.2760

AFFARE libero Parella piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizio L. 150 milioni. Design Casa 568.1678.

AFFARONE corso Matteotti libero signorile ingresso 7 camere riservisti mq 220 1° piano L. 890 milioni Finci 505.691.

ONE Parella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto a L. 186 milioni. Possibilità box. Tel. 437.3440.

ampio ingresso salotto camera tinello cucinino bagno ripostiglio box corso Siracusa. Tel. 566.3772.

6 camere tinello cucinino Ventanto da successione eredi vendono vero affare. Eurospazio 318.6356.

mq palazzo Priotti ottimo stato adatto abitazione/ufficio vende Tel 535.601

AMENDOLA 10

(via Roma) in palazzo ristrutturato vendonsi alloggi uffici negozi liberi subito. Tel. 562.9227.

ARDUCCI corso Turati ingresso living cucina 6 camere bagno ristrutturato termo autonomo. Tel. 561.2760.

via Fabiani libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 115 milioni. Tel. 561.2760

APPARTAMENTO libero largo Tirreno piano alto 90 mq soggiorno 3 camere cucina servizi Sogem 771.0087.

APPARTAMENTO Nizza ultimo piano ascensore salone cucina 3 servizi mq 80. Sogem 771.0087.

AREA 3 vendo via Pesaro piano 2° alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 819.2418.

bicamere tinello 80 mq via Nizza angolo Dante privato privato Assicurazioni agenzia. Tel. 661.3138.

Lungo Po Antonelli nuova costruzione splendido camere cucina riservizi terrazze. Finci 505.691.

ATTICO ristrutturato ascensore tinello cucinino bagno terrazzo. Pastore immobili 434. mansardato bagno terrazzo ristrutturato posizione L 19 milioni più mutuo Tel. 532.409.

ATTICO PRECOLLINA

stupendo appartamento ultimo piano 280 mq soleggiatissimo panoramico box 2 auto. Appartamentino servizi privato vende a privato. Telefonare ore ufficio 011 885.619.

BALDI libero corso Francia via Savona camere tinello servizi posto auto. Tel. 011 503 035.

BALDI libello Crocetta camera tinello servizi-cucina ristrutturato. Tel 011 502.516.

DI libero ampio camera cucina bagno termo ascensore prezzo affare Tel 741

BARRIERA MILANO

libero completamente ristrutturato solencino camera cucina bagno posto auto. Premiare 346.716.

BARRIERA libero via Bergamo recente ampio piano rialzato camera cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 562.7747.

BERGAMASCO Italia 61 largo Milazzini libero signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box.

BERGAMASCO 569.9831 - 650.9849 corso Tassoni/via Cibrario libero signorile 8° piano salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 569.9831 - 650.9849 prepalline via Gaeta libero signorile 8 camere cucina servizi

BIMAR adiacenze corso Inghilterra 2 camere sala cucina bagno L. 275 milioni. Tel. 434.5758.

adiacenze Cimarosa ingresso salone 2 camere cucina bagno box recente mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Moncalieri ingresso 3 camere cucina salone servizi giardino box mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno L. 197 milioni mutui permute. Tel. 434 5758

BIMAR Tassoni camera cucina bagno ristrutturato 1° p L. 30 milioni più mutuo Tel.434.5758.

BIMAR corso Vercelli panoramico signorile 3 camere tinello cucinino ingresso bagno permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Garibdo Giugliasco signorile camere 2 camere cucina ingresso servizi mutuo permute. Tel 434.5758.

BIMAR Ingresso camera cucina servizi L. 80 milioni più piccolo mutuo adiacenze corso Peschiera Tel. 434.5758

BIMAR ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 dilazionabili S. Rita. Tel. 434.5758

BIMAR mansarda di 75 mq recente corso Telesio L. milioni più mutuo Tel. 434 5758

BIMAR precollina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR presso Giulio ingresso camera tinello cucinino ampio L. 38 milioni più mutuo Tel. 434.5758.

BIMAR signorile 2 camere soggiorno cucina riservizi panoramico corso permute. Tel. 434.5758.

via Giacomo Medici ingresso 2 camere soggiorno bagno piano ristrutturato. Tel. 434.5758.

BIMAR via San Secondo 2 camere salone angolo cottura bagno ristrutturato signorile. Tel. 434 5758

CALDARO 771.6656 adiacenze corso Regio Parco libero mq 60 in casa recente camere cucina bagno L. 120 milioni.

771.6655 vende via Cuneo corso Vercelli libero mq 65 2 cucina servizi L. 83 milioni.

CALDARO 771.6651 signorile via Clemente piazza Peyron angolare solencino 2 camere cucina bagno mq 115.

CALDARO 771.6651 via piazza Montanaro libero signorile piano alto solencino 2 camere cucina bagno

via Rivera vendesi giorno 2 camere doppi libero. Giulio Vercelli 360.000.

CASETTA Mirafiori box soleria camera cucina bagno L. 175 milioni 15 milioni più mutuo Tel. 437.3922.

CAVOURETTO libero salone 3 grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq Tel. 561.6056.

CENISIA salone cucina 2 camere bagno completamente ristrutturato possibilità L. 225 milioni. Tel. 585 317 Rina.

CENTRALISSIMO

recente signorile con pertinenza salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 561.3174/5.

signorile alloggio mq libero 2° piano stabile del '700 ristrutturato L. 370 milioni. Tel.

CENTRALE

via Archimede 3 appartamenti da 60 a 175 mq. uffici da 70 a 270 mq. Personalizzabili in loco 14,30 / 18. Gabetti 57.67.

CENTRALI stabile mono bilocali arredato eccezionale forno autonomo. Tel. 500.200.

CENTRO CASA 562.3666 libero adiacente nuovo tribunale piano rialzato ingresso 4 camere bagno L. 280 milioni.

CENTRO CASA 562.3666 libero Barriera Milano divisibile ottimo 5 camere cucina doppi servizi L. 225 milioni.

CENTRO CASA 562.3666 libero Crocetta signorile ampio salone 4 camere cucina doppi servizi termo ascensore.

CENTRO CASA 562.3666 libero Molinette ottimo ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni.

CENTRO CASA 562.3666 libero presso Piazza Massaua ottimo 3 camere cucinotta bagno piano alto L. 280 milioni.

CENTRO città via IV Marzo 14 vendonsi ultimi 2 alloggi liberi in palazzo d'epoca. Tel. 439.2809.

(corso Tazzoli) bellissimo 165 mq 3 camere, cucina 3 servizi, box 2 auto. Edilfin 309.9101.

CENTRO ROMA salone 2 camere bagno cucina abitabile box auto ottimo piano vendesi. Tel. 309.1402 dalle ore 16.

STORICO palazzo Juvara piano nobile 500 mq completamente ristrutturato divisibile 2 ingressi Usav 747.729.

CENTRO

via Po 48 vendiamo in palazzo del '700 signorili alloggi di tutti i confort appartamenti da 65 a mq. Visite in loco 14,30 / 18. Gabetti 57.67.

CENTRO storico 50 mt. piazza Castello vendesi 120 mq. salone, 2 camere, cameretta, cucina, ingresso, 2 servizi 385.000.000 no agenzie. Tel 436.1423.

via Domenico libero ristrutturato camere cucina bagno termo autonomo L. 120 milioni Finanziaria 812.7288.

via S. Francesco Paola 4 camere salotto studio cucina bagno ristrutturato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CIT TURIN in casa d'epoca elegante appartamento finemente ristrutturato di 90 mq. Tel. 437.3460.

TURIN Tassoni Nuovo epoca signorile 3 camere cucina servizio box. Nordimmobili 771.2333.

CIT TURIN via Morghen libero manutenuto di pregio soggiorno 2 camere cucinotta bagno box. Emmedue

COAZZE vendiamo bella villetta 400 mq con giardino e frutteto ottima posizione. Sogem 771.0087.

CORSO AGNELLI

[illegible] Uffici vendo ampi [illegible] liberi/occupati con possibilità di [illegible] mq. Prezzi da L. milioni 500 mila. Visite in loco h 10/12 - 15/19 via Baltimora 13.

CORSO Cairoli Plinio libero panoramico ampio camera tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Casale alloggio 3 camere tinello servizi 2° piano palazzina d'epoca. Tel. 899.8540

CORSO 200 2 tinello cucinino bagno piccola mansarda collegata L. 153 milioni. Studio IC 242.5170.

CORSO Cosenza adiacenze Vercelli soleggiato salone 3 camere doppi servizi posto auto. Studio Vercelli 360.000.

CORSO Ferrucci piano ingresso 3 mansarda cucinotta bagno stessa casa piano rialzato 2 camere cucina bagno. Area 3 vendo tel 819.2418

CORSO Francia Massaua libero signorile recente ampio solencino camera tinello bagno ingresso. Tel. 585.214.

CORSO Francia stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio cantina. Eurospazio 318.6356.

CORSO Francia Tesoriera libero alto ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato. Fim 812.7288.

CORSO Francia via Collegno alto salone 2 camere riservizi elegantissimo L. 345 milioni. Edil Domus 562.9731.

CORSO Francia 15 bis alloggi liberi e mansarde ingresso 2 camere cucina bagno. Mq 75. Sipa 815.647.

CORSO Lecce 2 cucina 2 bagni soffitto non collegata abitabile 4° piano ascensore L. 208 milioni. Tel. 740.482.

CORSO Montecucco / Peschiera libero salone 3 camere cucina bisservizi ristrutturatissimo L. 425 milioni. Tel. 562.7561.

CORSO Montecucco vero occasione L. 275 milioni soleancino 2 libero 5° piano signorile. Tel. 562.7561.

CORSO Montevecchio vuoto camera tinello con terrazzino 5° piano con ascensore L. 128 milioni. Tel. 562.7561.

CORSO Montegrappa signorile 120 mq. ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto cantina servizi finemente rifatto. Tel. 760.1319.

CORSO Orbassano libero signorile ingresso camera tinello cucinino servizio L. 135 milioni. Design Casa 568.1690.

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Edil Domus 562.9731.

CORSO Peschiera soleancino camera cucina L. 137 milioni 6° piano signorile occasione unica occupato. Tel. 562.7561.

CORSO Peschiera - Trapani libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Potenza libero 6° piano con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Pastore Immobili 434.

Racconigi libero da ristrutturare ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. GR 011 320 524

CORSO Racconigi panoramico ampio ingresso 3 camere cucinotta bagno servizi L. 173 milioni. Tel. 674.458

CORSO Racconigi presso stupendo alloggio mansardato ampio camera cucina bagno L. 87 milioni. Tel. 431 0387.

CORSO Racconigi vicinanze libero piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Immogest 863.5886.

CORSO Racconigi 6 stesso stabile liberi e occupati 3/4 camere cucina bagno ascensore. Usav 747.729.

CORSO Raffaello libero recente piano alto 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Docema 593.629 - 593.652.

CORSO Regina presso piazza Sarzeliona liberi abbinabili stessa casa 1/2 camere cucina servizi prezzi da L. 43 milioni Alpha 561.2040

CORSO Re Umberto libero ampio luminoso piano alto 3 camere cucina ingresso servizi. Dapomo 563.629 - 593 652

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con pertinenza piano 1° mq 220 circa anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

CORSO RE UMBERTO

palazzo signorile 5° piano appartamento mq 290 con grande terrazzo di mq 96 trattativa riservata permuta. Edicasa 561.3525.

CORSO Re Umberto stabile d'epoca signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 3° piano mq 240. Sipa 815.647.

CORSO Tassoni (presso) libero parlato salone camera cucina bagno L. 123 milioni più L. 100 milioni mutuo. Tel. 436.6741.

CORSO Tazzoli presso in casa signorile grande salone 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Casa 011 687.2134

CORSO Telesio adiacenze libero camere cucina servizi ascensore L. 96 milioni, Associati 318.6888.

CORSO Telesio ottime ristrutture mq 80 2 camere tinello cucinino servizi. Sogem 771.0087.

CORSO Tiziano libero ristrutturatissimo 6 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio, mq 95 semiarredato. Tel. 326.315 ufficio.

CORSO Trapani recente signorile 3 camere ampia cucina bisservizi. G & V Immobiliare 588.4445.

CORSO Trapani piano ristrutt 3 tinello servizi libero. 3 vendo 818.2418.

CORSO Turati Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina bisservizi box mq 145 circa. Tel. 562.7747.

CORSO Vittorio Rivoli panoramico piano 6° soleancino 2 camere bagno lavanderia box doppio. Selma 812.2018.

CROCETTA affare ristrutturato 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi libero. Nuova Finanziaria Immobiliare 655.842.

CROCETTA casa d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 568.3287.

CROCETTA ottimo libero mq 80, 3 camere cucinotta bagno ingresso volendo box. Tel. 696.196

CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto. Tel. 533.563.

CROCETTA via Pigafetta libero bellissima casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno mq 75 ottimo. Finci 505.691.

CROCETTA (via Pigafetta) libero signorile salone 4 camere cucina bisservizi, piano alto. Studio Mapi 696.1724.

ERM libero panoramico corso Trapani soleancino 2 camere cucina servizi finemente rifatto. Tel. 562.2012.

ERM libero Pellerina in rustico parzialmente rifatto soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 165 milioni Tel. 562.2012.

ERM libero S. Paolo signorile piano alto salone 3 camere cucina bisservizi box dilazioni permute. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero Santhià (via Lesegno) 4 tinello cucinotta servizi piano 5° termoascensore.

EUROCASE B 562.3725 libero corso Tolmezzo (via Viterbo) in stabile recente mansarda tinello cucinino servizi piano 5°.

EUROCASE C 562.3745 libero corso Potenza (via Valdellatorre) in pal 2 mansarda cucina servizi cantina.

EUROEDILE vende adiacenze Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato splendidamente ristrutturato. Tel. 5096.

EUROEDILE vende corso De Gasperi alloggio libero soleancino 1 camera cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel 437.5686

EUROEDILE vende corso Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 cucina doppi servizi 3° piano no ascensore L. 250 milioni. Tel. 437.5686.

EUROFID 568.544 B Crocetta su corso prestigioso con pertinenza 2 alloggi abbinabili mq 180 più 140 finiture di pregio.

EUROFID C Crocetta recente mq 220 salone 4 camere cucina ripostiglio lavanderia L. 780 milioni.

EUROFID 568.544 via Bidone (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 100 milioni.

EUPOCASE 504.260 piazza Statuto 15 signorile libero soleancino 2 camere tinello cucinotta 2 bagni L. 280 milioni.

EUPOCASE 505.208 via Sommariva stilo libero soggiorno cucinino camera bagno terrazzo L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera di Milano (via Pacini) piano alto terrazzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Siracusa monolocale piano 9° con cucinino bagno e terrazzo L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta (via Lagrange) ampio ingresso salone 2 camere sala pranzo cucina bagno-lavanderia L. 530 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carlo Alberto (adiacenze) 4 camere cucinotta bagno L. 240 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Corte d'Appello ristrutturato 6 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Peyron bella casa d'epoca 2 tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

FAMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina bisservizi piano alto panoramico.

IMMOBILI 517.0021 Cavour appartamento di alta rappresentanza con saloni affrescati 280 mq su 2 livelli finemente ed elegantemente ristrutturato.

FAMINTER IMMOBILI 517.0021 via Vanchiglia in bella Art soggiorno 4 camere cucina bisservizi.

FISIM

Parella (via Nicola Fabrizi) fine lavorazione libero/occupati spaziosi bella casa 1/2 camere tinello cucinino bagno termoscompare. Prezzi da L. 143 milioni con 40 milioni contanti e saldo 3/94. Permute acquisto diretto. Tel. 568.1312

FISIM

S Rita (corso Orbassano) libero signorile mq 220 ottimo stato salone 4 camere ampia cucina bisservizi box 6° piano panoramico portineria. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 centro (via della Rocca) libero particolare ben ristrutturato soggiorno camera cucina bisservizi portineria termoascensore L. 285 milioni.

FISIM 568.1312 corso Montecucco libero signorile ampio salone 3 camere cucina bisservizi doppi ingressi box giardino possibilità. Permute con acquisto diretto.

FISIM 568.1312 Crocetta (corso Unità) libero ottimo stato signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi portineria posto auto. L. 425 milioni dilazionate

FISIM 568.1312 Parella (via Lessona) libero 3 camere tinello cucinino bisservizi 2 ingressi divisibile L. 230 milioni.

FISIM 568.1312 Regio Parco (via Bologna) libero recente ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore volendo box L. 240 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) ottimo salone/no 3 camere cucina bisservizi doppi ingressi terrazzo mq30 in casa L. 395 milioni dilazionabili

FISIM 568.1312 S. Paolo (piazza Sabotino) libero ristrutturato funzionale camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni.

GABETTI VENDE

corso Trieste libero recente soleancino 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Donato corso Regina Margherita libero luminoso 2 vani soleancito servizio balcone. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Cherubini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

via Filadelfia libero piano alto ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Genova libero camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. Rent. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pio VII libero 4 locali 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via S. Donato libero ristrutturato luminoso ingresso 2 camere servizi L. 150 milioni. Tel. 57.67.

GRAM 562.7568 mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno.

GRAN MADRE libero alloggio mq 140 con terrazzo nuovo finito di prego 4 arie ascensore. Emmedue 562.8457.

GUGLIELMI A 35.917 B. Salvario corso Vittorio signorile angolare in casa d'epoca con pertinenza salone ampio ingresso 3 camere cucina bisservizi.

(continua)

Ford presenta

Mondeo

Bellezza e forza interiore

L'unica con Airbag di serie nella classe

Guardate Mondeo vedete la sua bellezza. Leggete i suoi contenuti capite la sua forza interiore. Mondeo è innovazione e progresso per tutti.

§

Propulsori intelligenti MILES valvole per tutti (1.6, 1.8 e 2.0) maggiori prestazioni e meno consumi; **Servosterzo cambio MTX75 per tutti**, lo stesso delle Ford Cosworth; **Dynamic Safety Engineering (DSE) per tutti**, il progetto sicurezza Ford che comprende cinture con pretensionatore, sedili anti-scivolamento, abitacolo a guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo e sistema FIS (blocco del carburante in caso d'urto); **Cocooning Engineering per tutti**, la nuova tecnologia Ford che aumenta la silenziosità l'isolamento dell'abitacolo; **Climatizzatore per tutti** - 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 - ecologico (senza CFC) e con dispositivo di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano) con depuratore Micronair anti-allergia.

§

Optional tecnologici:
ABS 4 sensori assistito dal Controllo della Trazione (TCS) per ruote controllate sempre, in frenata in accelerazione; **Sospensioni Elettroniche Variattive** derivate dalla F1 che si aggiungono Quadralink di serie cambiano automaticamente l'assetto vettura da limousine ad auto sportiva.

§

Privilege Leasing, l'esclusivo piano finanziario Ford che viene offerto per prenotazioni entro il 30.4.93 e comprende per tre anni 90.000 km, manutenzione ordinaria, straordinaria, tagliandi, cambi olio, assistenza 24 su 24.

Libertà di Scelta Ford

Versione	Cilindrata	Prezzo chiavi in mano
CLX Berlina 4 porte/Coupé 5 porte	1.6	25.440.000
GLX Berlina 4 porte/Coupé 5 porte	1.6/1.8	27.440.000
Ghia Berlina 4 porte/Coupé 5 porte	1.8/2.0	29.440.000

Cambi manuali a 5 rapporti

Privilege Leasing

Esempio: Mondeo CLX	
Prezzo iva immatricolazione escluse	L. 20.441.000
Canone iniziale	L. 7.064.700
Canoni (x35)	L. 574.820
Valore di riscatto (opzione)	L.

Salvo approvazione Ford Credit. Spese amministrative L. 250.000 +

Ford Mondeo. Merita di essere vista e guidata personalmente.

SPAZIO AFFARI

MAGGIORANZA VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] 226.7656 [illegible] Grosseto ingresso soggiorno 2 camere [illegible] servizi ripostiglio cantina.

[illegible] 226.7656 via Lanzo [illegible] di ingresso soggiorno angolo cottura una camera ripostiglio soffitta.

GRIMALDI 226.7656 via Rueglio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box doppio giardino ultimo piano.

[illegible] 226.7656 via Varolongo ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina box nuova costruzione.

GRIMALDI 248.7711 [illegible] adiacenze (via Aosta) libero in stabile signorile 3 camere livello servizi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli adiacenze libero in stabile recente 6° piano una camera livello servizi.

[illegible] 248.7711 piazza Rebaudengo adiacenze in stabile recente libero 4 camere servizi terrazzo mq 25.

[illegible] piazza Statuto adiacenze stabile decoroso 2 camere cucina abitabile bagno.

GRIMALDI 248.7711 via Perpera in stabile recente libero ampio soggiorno 2 [illegible] cucina servizi cantina.

[illegible] 324.1641 adiacenze [illegible] Babaloppi libero subito camera cucinino servizi ingresso L. 65 milioni.

GRIMALDI 324.1641 corso Monte [illegible] ultimo piano 2 camere livello cucinino biservizi ingresso ottima posizione.

[illegible] 324.1641 [illegible] piano alto ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso L. 290 milioni

GRIMALDI 324.1641 Lingotto libero piano alto ristrutturato 3 camere livello cucinino servizi ingresso terrazzo.

GRIMALDI 324.1641 S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso terrazzo autonomo L. 160 milioni.

[illegible] Vittorio piano alto libero ristrutturato ingresso [illegible] camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 505.917 piazza Madama Cristina adiacenze casa 1970 angolare soggiorno 2 camere cucina biservizi.

GRIMALDI 505.917 piazza Saboino adiacenze totalmente ristrutturato libero ingresso camera cucinotto bagno.

GRIMALDI 505.917 Valentino adiacenze mansardato in parte ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino servizi.

GRIMALDI 505.917 via S. Donato [illegible] decorosa libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno posto auto.

LOLI 663.5440 libero Mirafiori semiseparata cucina bagno L. [illegible].

[illegible] Misidoli 1° [illegible] ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 139 milioni dilazionabili.

LOLI [illegible] libero via Oriolo Viglieni ingresso camere cucina bagno ristrutturato L. 115 milioni dilazionabili.

LOLI 663.5440 presso Lungo Po in palazzina ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino bagno.

IMPRESA vende S. [illegible] in palazzina ultimata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni più mansarda box. Tel. 562.5535.

IPI Intermediazione [illegible].7091 Lingotto stabile in blocco di 19 appartamenti e 2 negozi Trattative riservate in ufficio.

IPI Intermediazione 561.7091 via Andrea 12 ingresso 1/2 camere livello cucinino bagno da L. 63 milioni.

IPI Intermediazione 561.7091 via Mercanti 17 libero signorile salone camere cucina bagno termoautonomo.

LARGO [illegible] signorile vendo libero 3 camere cucina bagno mq 100 1° piano Tel. 741.2650.

[illegible] monocamera via Carlo [illegible] bagno e ascensore spaziosa occasione L. 10 milioni e mutuo. Tc 473.0668.

[illegible] II corso Regina [illegible] 2 camere cucina bagno bella casa L. 85 milioni [illegible].

LIBERO A corso Traiano Mirafiori camera ampia cucina angolo cottura bagno recente L. 20 milioni mutuo. Tc 473.0668.

LIBERO adiacente piazza Adriano [illegible] signorile ingresso [illegible] 2 [illegible] cucina 2 bagni panoramico. Tel. 503.313.

LIBERO A panoramico ampio ristrutturato camera livello cucinino ingresso bagno [illegible] piano. Tel. [illegible].

LIBERO A San Paolo finemente ristrutturato [illegible] 2 camere cucina bagno termo autonomo. Tel. 669.0013.

[illegible] A Venchiglia 2 [illegible] cucina [illegible] bagno cantina volendo box L. 160 milioni. Tel. [illegible].

LIBERO A via Cibrario Statuto [illegible] ristrutturato cucinino bagno ascensore [illegible] L. 50 milioni mutuo. TC 473.0668.

[illegible] A via Mazzini centro 3 camere cucina bagno da ristrutturare bella casa L. 70 milioni e mutuo. Tc 473.0668.

LIBERO B centro in bella casa con ascensore mansarda con bagno L. 10 milioni e mutuo. [illegible]pesa [illegible]7.

[illegible] B [illegible] Brunelleschi camera livello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo. Cassaeuropea 434.3437.

[illegible] bello 2 camere cucina bagno L. 115 milioni Barriera Milano 5° piano no ascensore. Casa[illegible]e 318.2525.

LIBERO B via Bo[illegible] [illegible] ristrutturato camera [illegible] bagno [illegible] Caseuropea [illegible].

LIBERO B via [illegible] con ascensore camera cucina bagno L. [illegible] milioni [illegible] Caseuropea 434.[illegible]7.

[illegible] B via Morghen [illegible] II camera cucina bagno volendo box [illegible] casa. Caseuropea 434.3437.

LIBERI B via Scarlatti ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 45 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LUCENTO ristrutturatissimo stabile [illegible] parzialmente da L. [illegible] milioni anticipo [illegible] milioni e rate pari [illegible] 789.170.

LUCIANA [illegible] [illegible] in stabile signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box L. 45 milioni e mutuo.

LUCIANA VOLA via Garessio [illegible] recente [illegible] saloncini 2 camere cucina [illegible]. Tel. 436.1395.

LUMINOSO centrale piano alto in palazzo d'epoca salone 4 camere cucina biservizi box partinarla. Tel. 385.1048.

LUNGO Po Antonelli libero camera cucina servizio L. 67 milioni dilazionabili. [illegible] 436.8741.

LUNGO [illegible] Machiavelli prestigioso salone 3 camere cucina pranzo 3 bagni splendida vista collina. Esafin 562.6464.

MANSARDATO prestigiosa centrale 160 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[illegible] vende in precollina alla prestigiosa [illegible] 220/300 terrazzi giardino [illegible] box per 4 auto. Tel. 542.933.

[illegible] vende via Napione in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 140 piano alto. Tel. [illegible]33.

MARE' vendo zona S[illegible] signorile villa mq 400 più 1200 mq giardino garage 4 auto. [illegible] 542.939.

MIRAFIORI

(presso [illegible] Urea) [illegible] palazzina ampio [illegible] cucinino bagno ottimamente rifinito. Premiere immobiliare 348.716.

PARELLA libero ingresso camera livello cucinino bagno termo autonomo finemente rifinito. Edil Domus 562.5731.

BARELLE via Cravacuore alloggio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 1° piano [illegible] mq [illegible]. Sipa 616.647.

PERSO [illegible] 218.4115 via Breglio casetta libera su 2 piani di 3 camere cucina bagno cortile L. 270 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 via Lagrange presso libera monocamera con terrazzo in [illegible] 109 milioni rateali.

PERSONALCASE [illegible] [illegible] corso Unione [illegible] cucinino 2 camere livello cucinino bagno ascensore.

PERSONALCASE 326.0184 libero via Tolmino 3 camere livello cucinino bagno posto auto L. 158 milioni mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belvedere libero recente salone 2 camere cucina servizi box terrazzino, permuta.

[illegible] 562.7877 [illegible] Turati libero signorile ampio salone II camere cucina biservizi portineria, mutuo.

PERO' [illegible] 562.7877 [illegible] Lessona II camera cucinotta abitabile bagno L. 138 milioni dilazionabili.

PERO' [illegible]2.7877 via Genova libero da ristrutturare camera cucina bagno ascensore L. 68[illegible].

PERSONALCASE 562.7877 via Giulia di Barolo libero 2 camere soggiorno angolo cottura ba[illegible] L. 135 milioni.

PIAZZA CASTELLO

[illegible] in [illegible] [illegible] raro salone II c[illegible] cucina [illegible] ampia metratura. Gabetti 57.47.

PIAZZA Derna signorile ingresso living sala 2 camere cucina biservizi eventuale box. Studio Delta 242.0202.

PIAZZA Reali adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina piano 2° finemente ristrutturato. Tel. 590.200.

PIAZZA Statuto [illegible] in stabile signorile 2 [illegible] 30/70 5° piano terrazzo ascensore. Affare 561.2040.

PIAZZA Vittorio via [illegible] caratteristica miniloggio 1 camera cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 839.962.

PIER DELLA [illegible] [illegible] libero grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 85 piano alto. Finci 505[illegible].

PORTA NUOVA

ed[illegible] in splendida [illegible] d'epoca appartamenti liberi nuovi da [illegible] a 150 mq. Tel. 437.5696.

[illegible] [illegible] Moncalieri villa in costruzione 4000 mq parco 240 mq abitazione mansarda interrato. Prealm 695.5754.

PRECOLLINA corso Moncalieri villa mq 300 in ristrutturazione taverna box [illegible] no affare permuto mutui. Tel. 695.5770.

PRECOLLINA via Val[illegible]mare zona Cirmea panoramica ultimi gialdino alloggio custodia box Tel. 011 318.7000.

[illegible]

corso Svizzera 6 [illegible] stabile di: salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.8232.

[illegible] [illegible] Novara 39, [illegible] mq bella casa 4° piano, tutto nuovo, 3 alte, veranda, buon prezzo, Tel. 772.2028.

[illegible] v. Sacchi libero signorile mq 150 2 camere salone cucina ampio ingresso posto auto Tel. 599.609.

PRIVATO vende zona [illegible] [illegible] vani 4, [illegible] 4° piano ampia [illegible] L. 180 milioni no[illegible] [illegible] [illegible] monolocale libero [illegible] bagno ottima zona minimo impegno affitto Tel. 324.2137.

[illegible] SECONDO

In stabile ri[illegible] libero signorile salone 2 camere cucina 2 [illegible] gni. Gabetti vende tel. 57.47.

SAN VITO

prestigiosa villa mq 7[illegible] alloggio custode parco mq 10.000 [illegible] ne Torino. [illegible] vendesi [illegible] appartamenti [illegible] tel. [illegible].333.

S. PAOLO

(via Montenero) casetta indipendente ottimamente rifinita su 2 piani di 4 vani bagno terrazzo possibilità permuta. Premiere 348.716.

S. [illegible] Orbassano) ristrutturato 2 camere, soggiorno, cucinino, servizio cantina. Piano alto. Edilfin 309.9101.

S. RITA [illegible] libero [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoautonomo. Affare 561.3040.

S. RITA ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoascensore. Europalio 318.6365.

S. [illegible]

In stabile senza ascensore, 3° piano libero [illegible] ampio ingresso 3 camere cucina bagno. Premiere immobiliare 348.716.

S. RITA libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo e rate. [illegible]o 6 Finanziaria 590.9004.

[illegible] libero ristrutturato 2 [illegible] tinello cucinino servizi mq [illegible] vendo. Tel. 354.491 ore ufficio.

S. RITA

[illegible] libero miniappartamento [illegible] ampio terrazzo 6° piano ultimo [illegible] Tel. 500.179 - 596.652.

[illegible] vendesi [illegible] Lingotto, via Invernizio libero, indipendente più piani [illegible] 40 posti [illegible]. Per informazioni e/o appuntamento telefonare 011 619.3703.

STATUTO via Cibrario cucina 4 camere 2 servizi ampio ingresso palazzo epoca 2° piano privato vendo. Tel. 011 437.3015.

TAIT 562.3931 libero presso [illegible] Re [illegible] [illegible] cucina [illegible] [illegible] abitazione L. 300 milioni.

TAIT [illegible].3931 libero [illegible] [illegible] metrilee 2 camere semiarredo cucina ingresso bagno [illegible] 125 milioni.

TAIT 562.3931 [illegible] zona piazza Massaua piano alto ottima tinello ingresso bagni [illegible] rinfrancantemente.

TORINO ANTICA adiacenze corso Trapani in casa d'epoca alloggio su 2 piani 200 mq 7 vani biservizi. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA Parella in casa d'epoca alloggio di 2 camere cucina [illegible] libero all'atto. Tel. 561.7021.

TORINO ANTICA via Carlo [illegible] panoramici alloggio di salone soggiorno 2 camere biservizi signorile. [illegible] [illegible] corso Peschiera [illegible] ingresso soggiorno [illegible] camera bagno [illegible] na. Nuova Florio 0125 [illegible].446.

[illegible] via [illegible] camera cucina servizio da ri[illegible] L. [illegible] milioni. Casaviva 246.9500.

[illegible] piazza Massaua via Vipacco [illegible] 1° libero alloggio 2 [illegible] altre camere [illegible] servizi abbinabili. [illegible]

[illegible] vende ottimi 8 alloggi di salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 108/23 angolo strada [illegible] [illegible] sabato e domenica. Telefonare al 605.1534.

VENDESI via Asiago recente libero piano 3° alloggio di 2 camere cucina termoascensore. Bellaria Immobiliare 403.4420.

VENDESI vicinanze corso Sebastopoli angolo via Tunisi alloggio libero piano rialzato composto da: ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 749.6814/20.

VIA Cialdini palazzo signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 6° piano mq 170. Sipa 616.647

VIA De Canal libero signorile finemente rifatto salone 3 camere cucina, servizi cantina soffitta box auto. GR 320.524.

VIA Filadelfia angolo via Pasquale Paoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Sagor 903.4534.

VIA Frejus angolo via Capriolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano mq 75. Sipa 616.647.

VIA Garibaldi [illegible] appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7588

VIA [illegible] Reni libero ristrutturato 4° ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Pastore Immobili 434.4645.

VIA Montanaro affare panoramico soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 574.465.

VIA Piave piazzetta Maria Teresa d'epoca signorile mq 170, 6 camere ingresso bagno. Tel. 508.195.

VIA Segre S. Michele libero ristrutturato ingresso living 1 camera cucinino bagno cantina. Tosetti & C. 660.4849.

VIA San Donato stesso stabile 3 camere [illegible] servizi liberi videocitofono doppi vetri ascensore. Tel. 500.348.

VIA Servais presti signorile recentissimo da impresa salone 2 camere biservizi cucina termoautonomo. Esim 562.2012.

VIA S. Giulia fronte Chiesa in casa d'epoca cucina 4 camere servizi con giardino privato e posto auto. Libero. Magistretti 920.6302 - 921.0330.

VILLA bifamiliare zona Ravignasco [illegible] della Maddalena ottima posizione panoramica anno 1970 mq 500 giardino mq 1000 Sarim 562.9801.

VILLA libera con g[illegible] in Parella / corso Francia su 2 piani e tavernetta sottotetto trasformabile. Sogecom 437.4744.

VILLA '600, strada Superga, mq 320 da ristrutturare, parco mq 1750 direttamente vendo 1.100.000.000. Tel. 011 641.326.

VILLETTA nuova presso Tesoriera 3 piani 210 mq mansarda taverna box giardino. Usav 747.739.

ZONA [illegible]

di Gassi del [illegible] in corso Quintino Sella in una villa anni '40 ristrutturata ed ampliata appartamenti da 250 a 350 mq con ampi giardino privato e box interrato. Informazioni: Torino 011 565.4435.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALMESE zona Matalrat villa panoramica in [illegible] ioni mq 240 terreno 2500 mq. Studio Sarale 437.5888.

A.A. A Sciolze 15 km da Torino villa panoramica su 3 piani di mq 260 con terreno 5000 mq. [illegible] Sarale 437.5696.

[illegible] villa d'epoca centralissima ottimo stato [illegible] 430 [illegible] do parco. Tel. Ellebi 508.889.

A.A. A 10 minuti Sestriere stabile ristrutturato mq 580 con 7 alloggi vendesi L. 870 milioni. Studio Sarale 437.5696.

A.A. [illegible] vendesi Castello del [illegible] a 30 minuti da Torino in Val di Susa mq 400 terreno mq 20.000 arredato in perfette condizioni. Sarale [illegible] [illegible] indipendente 4 [illegible] da ristrutturare [illegible] 4 alloggi terreno [illegible] mq [illegible] L. 138 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. CUORGNE' [illegible] [illegible] [illegible] II famiglia da ristrutturare vendesi a L. 85 [illegible]. Studiozeta 011.431.0355

A. EUROCASE TORINO 531.003 [illegible] Moncalieri La Pietà in villa appartamento mq 150 taverna box giardino.

A. EUROCASE [illegible] 543.642 libera [illegible] solo casa su 2 piani box corte privata terreno mq 1800 [illegible] mutuo.

A. IL PORTICO libero Mappano recente ingresso soggiorno 2 camere cu[illegible] go mutuo permuta. Tel. 617.7866.

A. MONCALIERI collina casa su II piani di 400 mq da finire 2500 mq terreno ultima posizione. Medim 660.4543.

A. REANO casetta indipendente 4 camere bagno giardino abitabile subito L. 225 mi[illegible]. Medim 660.[illegible]

A. TRAINA vilia recente 220 [illegible] abitabili 160 mq seminterrato 2300 mq parco L. 950 milioni. Medim 660.[illegible]

A. VILLETTA Settimo nuova 150 mq [illegible] su 3 piani giardino [illegible] mq [illegible]fare. Medim 660.4543.

A. 52.000.000 in passo bin [illegible] 36 km Torino Nord casetta in parte abitabile con giardino. La Borsa 388.482.

ALLOGGIO Piossasco ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno casa recente volendo box. Tel. 0121 - 71.821

ALMA [illegible] villa liberty panoramicissima ristrutturata stupenda 700 mq totali ampio [illegible]. Fimbiver 517.0021.

[illegible] [illegible] impressa attico di soggiorno [illegible] cottura [illegible] terrazzo grande mansarda [illegible] Tel. 931.2845 - 0336 218.203.

ALPIGNANO parte di [illegible] bifamiliare in costruzione da impresa consegna fine '94. Tel. 931.2845 - 0336.218.203.

ALPIGNANO [illegible] a schiera [illegible] 4 camere cucina doppi servizi mans[illegible] taverna/atta giardino. Fim 812.7296.

[illegible] (10 minuti da piazza Massaua) villetta salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino. Esim 561.2665.

A L. 24.500.000 vendo nel Canavese [illegible] linda e panoramicissima casetta [illegible] dipendenza. [illegible] 434.7674.

[illegible] lago villa disposta su 3 livelli con [illegible] mq 10.000 box doppio L. 820 milioni. Grimaldi [illegible].

II 5 minuti da Rivoli in palazzina recente alloggio mq 150 circa [illegible] volendo separabile giardino. Tel. 0121 - 71.821.

BEINASCO libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazza cantina. Grimaldi 403.4404.

BORGARO libera [illegible] alto 2 [illegible] cucinino bagno cantina anticipo 20% e mutuo. [illegible] Delta 242.0202.

BOUSSON [illegible] Valle Susa impresa prenota in delta. Splendida posizione. Tel. 011 581.1137 - 0122.831.251.

[illegible]

splendido collinare su due piani in [illegible] te ristrutturato con annesso antico mulino funzionante, 750 mq coperti con parco recintato più 15.000 mq di terreno alligato in parte collinare. Comodità casello [illegible] del Frejus, possibilità [illegible] tiere o centro agrituristico. [illegible] 011 452.7315 - fax 452.7147.

BUTTIGLIERA Rosta [illegible] [illegible] mq 350 con giardino ultima posizione rifinitura. Sagam 771.0067.

CANTALUPA libera casetta in parte ristrutturata 4 camere cucina bagno [illegible] mq 1500 circa. GR 0121 352.210.

[illegible] [illegible] [illegible] bifamiliare in ristrutturazione con terreno mq 1500. Tel. [illegible].7703.

CASETTA subito abitabile breve [illegible] da Torino 4 camere [illegible] giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[illegible] casetta semindipendente [illegible] 3 camere cucina box giardino L. 390 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

CHIERI viale Cappuccini [illegible] panorami[illegible] soggiorno cucinotta bagno in[illegible] Esposaie 566.208.

CHIVASSO vendesi bellissimo appartamento in villa ampio terrazzo giardino garage. [illegible] 0337 205.778.

COLLEGNO corso Francia signorile alloggio mq 90 libero panoramico ottima distribuz. Benvenuti 748.3970 - 771.[illegible]

A.A. 850.0[illegible] vendesi Castello del [illegible] a 30 minuti da Torino in Val di Susa mq 400 terreno mq 20.000 arredato in perfette condizioni. Sarale [illegible] [illegible] indipendente 4 [illegible] da ristrutturare [illegible] 4 alloggi terreno [illegible] mq [illegible] L. 138 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. CUORGNE' [illegible] [illegible] [illegible] II famiglia da ristrutturare vendesi a L. 85 [illegible]. Studiozeta 011.431.0355

A. EUROCASE TORINO 531.003 [illegible] Moncalieri La Pietà in villa appartamento mq 150 taverna box giardino.

A. EUROCASE [illegible] 543.642 libera [illegible] solo casa su 2 piani box corte privata terreno mq 1800 [illegible] mutuo.

A. IL PORTICO libero Mappano recente ingresso soggiorno 2 camere cu[illegible] go mutuo permuta. Tel. 617.7866.

A. MONCALIERI collina casa su II piani di 400 mq da finire 2500 mq terreno ultima posizione. Medim 660.4543.

A. REANO casetta indipendente 4 camere bagno giardino abitabile subito L. 225 mi[illegible]. Medim 660.[illegible]

A. TRAINA villa recente 220 [illegible] abitabili 160 mq seminterrato 2300 mq parco L. 950 milioni. Medim 660.[illegible]

A. VILLETTA Settimo nuova 150 mq [illegible] su 3 piani giardino [illegible] mq [illegible]fare. Medim 660.4543.

A. 52.000.000 in passo bin [illegible] 36 km Torino Nord casetta in parte abitabile con giardino. La Borsa 388.482.

ALLOGGIO Piossasco ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno casa recente volendo box. Tel. 0121 - 71.821

ALMA [illegible] villa liberty panoramicissima ristrutturata stupenda 700 mq totali ampio [illegible]. Fimbiver 517.0021.

[illegible] [illegible] impressa attico di soggiorno [illegible] cottura [illegible] terrazzo grande mansarda [illegible] Tel. 931.2845 - 0336 218.203.

ALPIGNANO parte di [illegible] bifamiliare in costruzione da impresa consegna fine '94. Tel. 931.2845 - 0336.218.203.

ALPIGNANO [illegible] a schiera [illegible] 4 camere cucina doppi servizi mans[illegible] taverna/atta giardino. Fim 812.7296.

[illegible] (10 minuti da piazza Massaua) villetta salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino. Esim 561.2665.

A L. 24.500.000 vendo nel Canavese [illegible] linda e panoramicissima casetta [illegible] dipendenza. [illegible] 434.7674.

[illegible] [illegible] lago villa disposta su 3 livelli con [illegible] mq 10.000 box doppio L. 820 milioni. Grimaldi [illegible].

II 5 minuti da Rivoli in palazzina recente alloggio mq 150 circa [illegible] volendo separabile giardino. Tel. 0121 - 71.821.

BEINASCO libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazza cantina. Grimaldi 403.4404.

BORGARO libera [illegible] alto 2 [illegible] cucinino bagno cantina anticipo 20% e mutuo. [illegible] Delta 242.0202.

BOUSSON [illegible] Valle Susa impresa prenota in delta. Splendida posizione. Tel. 011 581.1137 - 0122.831.251.

[illegible]

splendido collinare su due piani in [illegible] te ristrutturato con annesso antico mulino funzionante, 750 mq coperti con parco recintato più 15.000 mq di terreno alligato in parte collinare. Comodità casello [illegible] del Frejus, possibilità [illegible] tiere o centro agrituristico. [illegible] 011 452.7315 - fax 452.7147.

BUTTIGLIERA Rosta [illegible] [illegible] mq 350 con giardino ultima posizione rifinitura. Sagam 771.0067.

CANTALUPA libera casetta in parte ristrutturata 4 camere cucina bagno [illegible] mq 1500 circa. GR 0121 352.210.

[illegible] [illegible] [illegible] bifamiliare in ristrutturazione con terreno mq 1500. Tel. [illegible].7703.

CASETTA subito abitabile breve [illegible] da Torino 4 camere [illegible] giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[illegible] casetta semindipendente [illegible] 3 camere cucina box giardino L. 390 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

CHIERI viale Cappuccini [illegible] panorami[illegible] soggiorno cucinotta bagno in[illegible] Esposaie 566.208.

CHIVASSO vendesi bellissimo appartamento in villa ampio terrazzo giardino garage. [illegible] 0337 205.778.

COLLEGNO corso Francia signorile alloggio mq 90 libero panoramico ottima distribuz. Benvenuti 748.3970 - 771.[illegible]

COLLEGNO (DIORAMA)

[illegible] signorile, ampio, salone, II camere, tinello cucinino, doppi servizi, box. Si esaminano permute. Premiere immobiliare 348.716.

COLLEGNO piano [illegible] ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio triple esposizione. Grimaldi [illegible].4404.

COLLEGNO Sol Residence signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box auto. Eurofid 569.844.

COLLEGNO Sky Residence panoramico salone 3 camere, cucina biservizi box permuta. [illegible]

COLLEGNO via Lamarmora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. Eurofid 569.[illegible]

COLLEGNO

[illegible] tangenziale in stabile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 140 box per 2 auto. Sagor 903.4534.

CONDOVE in via Matteotti 1987 [illegible] bicamere [illegible] più mq 105 mansardato box [illegible] L. 240 milioni. Esposaie 506.456.

CONDOVE in via Matteotti 1987 [illegible] cucina bagno più mq 105 mansardato box [illegible] L. [illegible] milioni. Esposaie 506.456.

CORSO Francia Cascine Vica [illegible] vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata o negozi. Consegna primavera 94 mutuo e dilazioni. Chiamate gratuite numero verde 1678 02105.

[illegible] centro casa ristrutturata con appartamenti di mq 70 finemente [illegible] li box L. 130 milioni, Sagor 903.4534.

FAILLA & BERTINETTO 316.6565 libero recente Venaria (via Amati) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 275 milioni.

GEDIM 562.7568 Pino Torinese [illegible] Satellite app[illegible] in palazzina recente mq 105/120 mansarda box auto.

GERBOLE VOLVERA

a 10 [illegible] da Torino ville nuova bifamiliare [illegible] con giardino. [illegible] vende tel. 953.2030.

[illegible]

prestig[illegible] ultime ville in costruzione [illegible] a mutuo 1° casa consegna primavera 94. Tel. ore ufficio al 771.8742.

GIAVENO

[illegible] villa a s[illegible] [illegible] giardino privato a mutuo agevolato ripresa di L. 50 milioni consegna [illegible] giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arces S.p.A.

GIAVENO vicinanze in villa con giardino posizione panoramica alloggio mq 100 circa con box cantina privato vende no intermediari. Tel. 0141 91.772.

[illegible]

[illegible] impresa vende direttamente in costruendo complesso residenziale ultimi appartamenti con disponibilità di giardino privato per gli alloggi del piano terzo e alloggi mansardati con terrazzo panoramico. Pagamenti dilazionati. Telefonare allo 011 437.3864.

(continua)

Ford Mondeo Coupé 5 porte

Ford
QUALITA' IN AZIONE

LE STRADE DIVENTANO PIU' LARGHE.

Con il nuovo Porter Piaggio, la città cambia dimensione. Le strade diventano più larghe, perché manovrare è più comodo, parcheggiare più facile. Porter Piaggio è funzionale, forte e generoso: ha i portelloni di accesso laterali e posteriore più ampi della sua categoria, un grande piano di carico ad appena mezzo metro dal suolo, senza ingombri e sfruttabile per intero, con portata utile di oltre 600 chili. Dalla tecnologia giapponese e dall'esperienza e affidabilità Piaggio, Porter: l'unico garantito 3 anni e assistito su tutto il territorio nazionale dalla rete Piaggio Center, puntuale ed efficiente. Così, Porter lavora sempre e non si ferma mai, anche in caso di applicazione di restrizioni alla circolazione, perché risponde alla direttiva anti-inquinamento 91/441/CEE.

3 ANNI DI GARANZIA

CIRCOLO SEMPRE

Porter Piaggio è furgone, combinato e pianale, disponibile in una ricca gamma di colori, trasformabile per adattarsi a tutte le esigenze di trasporto commerciale, artigianale, professionale.

PIAGGIO NUOVE STRADE AL TRASPORTO.

PORTER PIAGGIO.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO PROVINCIA

I.G.I 663.5440 libero Borgaro recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo permuta.

I.G.I. 663.5440 libero Caselle Vicq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo dilazioni.

I.G.I 663.5440 libero Settimo 6° piano termoautonomo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno dilazioni

vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 563.018.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo imposta prenota con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 681.1127.

LEINI' libero bello mansarda luminosa soggiorno cucinino L. 115 milioni. Affare. Casalpiemonte 998.9933.

LIBERO B Caselle recente 2 camere tinello cucinino bagno volendo box minimo anticipo. Casseuropea 434.

B Moncalieri stesso stabile nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 box. Casseuropea 434.3437.

B Settimo salone cucina bagno alto L. 50 milioni a Casseuropea 434.3437.

LIBERO Moncalieri corso Roma soggiorno 2 camere tinello cucinino libertà cantina mutuo dilazioni. Tel. 942.3867

MARE vende Pinerolo villa da 700 mq 1950 più 5000 di parco da ristrutturare per 4 appartamenti. Solai porte e pavimenti di pregio. Tel. 542.933.

MARE vende Torrazza (Chivasso) prestigiosa e particolare villa mq 600 più 5000 parco. Rifiniture di pregio. Tel. 542.933.

MONCALIERI
ampio appartamento libero di subito 3 doppi servizi terrazzo. Gabetti vende tel. 67.67.

MONCALIERI impresa vende ville a schiera con giardino indipendente da tre lati finiture di lusso. Tel. 647.0074.

MONCALIERI Prelati signorile panoramico salone 4 cucina libertà L. milioni Grimaldi

MONCALIERI presso La Prelati libero grazioso in palazzina mq 150 più lavanderia giardino box. Finci 505.891.

CALIERI signorile 3 camere cucina. Ingresso bagno box termo autonome L. 290 milioni. Casasi 647.2425/6.

MONCALIERI villa libera su 3 140 mq. più box giardino L. 485 milioni. Casasi 647.2425/6.

MONOLOCALI centrali nuovi in S. Mauro Pino S.Va Accoporto. tasso agevolato L. 52 milioni Casapiemonte 4.4468.

MONOLOCALI Settimo recenti arredati abitabilità a partire da L. 52 milioni mutuabili. Personalcasa

MOSTA' ville a schiera in costruzione settembre 93 varie I.G.I. 011 663.5440

NICHELINO IN COSTRUZIONE
Villaggio Golden Green in palazzina nel verde alloggi tipo a partire da L. 210 milioni: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, giardino, posto auto, volendo mansarda riscaldamento autonomo videocitofoni, prezzi bloccati, mutui. Franco Costruzioni tel. 680 8560.

NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizio mansarda riscaldamento autonomo vero affare L. 165 milioni Preziosi 605.5778.

NOME appartamento nuovo salone doppio 4 camere cucina triplo servizi box triplo. Grimaldi 403.4404.

NONE villaggio S. Lorenzo via Chisano 10 in palazzina alloggio mq 120 grande mansarda con servizio riscaldamento autonomo autolitreasa 50 mq terra per orto e giardino. Tel. 837.8227 pomeriggio.

ORBASSANO in costruzione villa unifamiliari con terreno splendida posizione vendesi. Imm. Cirasio 885.452.

ORBASSANO libero signorile ingresso salonino 2 camere cucina abitabile servizi box giardino. Emmesti 349.9693.

recente piano alto libero mq 80 suddivisi in soggiorno camera cucina bagno box. Premiare 348.718.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PECETTO T prestigioso posizione panoramica comodo servizi libero 210 mq box giardino. Tel. 01

TOP libera splendida posizione panoramica ottimi materiali mq 470 ampio giardino. Tel. 660.6037.

PERSONALCASE 562.7677 ville a schiera Rivalta recenti ultime rifiniture motivo permuta dirette.

PIANEZZA via Collegno 2 camere tinello bagno mq 60 cantina 4° piano L. 175 milioni. Imm. Primavera 405.3026.

PINO privato vende parco di ville mq 250 recentissime panoramico giardino privato mq 700 ottime rifiniture box. Tel. 843.269.

PINO TO splendido servizi giardino mq 45 con terrazzo mq 12 vista. Campisi 0123 320.065.

PINO zona prestigiosa villetta parzialmente da ristrutturare con possibilità ampliamento, grande giardino. Mapi 840.421.

PRIVATO vende rustico parzialmente da 600 circa precollina ottima Moncalieri. Tel. 941.2425.

REAGENT casetta rustica su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi tavernetta Carasvine 248.9500.

RESIDENCE Omega a Sant'Antonino ristrutturata vendiamo ville unifamiliari bifamiliari a schiera comodità ingressi mutui rateizzazioni Tel 1487/386.

REVIGLIASCO in complesso di 180 mq più 120 razzo vista esclusiva. Tel. 437.3440.

in nuovo ingresso salonicino 2 camere cucina 2 bagni box doppia permuta mutui. CST 788.170.

parte villa bifamiliare 4 ampi vani 2 bagni tavernetta cantina giardino. I.G.I. 011 663.5440

porzione bifamiliare doppia veranda recentissima 150 mq abitabili più box doppio cantina terreno 500 mq Tel. 317.091.

libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ampio L. 185 milioni.

RIVOLI

collina strada Scaravaglio

VISIONARIO

LOTTI

VILLE SINGOLE

progetti approvati

TEL

villetta a schiera salone 5 camere cucina biservizi Grimaldi 956.1333.

RIVOLI Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo Reas mutuo dilazioni 24 senza interessi permuta. Tel.

completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno camera L. 165 milioni. CST 780.9068 - 788

RIVOLI presso Ipersanda nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 mansardati box. Uasv 747.729.

RIVOLI via Piol centralissima rinnovato 2 camere cucina posto auto termoautonomo L. 135 milioni. Grimaldi 956.

ROSASSOMERO villa su 3 livelli magazzino negozio 2 alloggi mansarda box giardino volendo trazionata. C.S.I. 920.5432.

ROSTA alloggio in villa di mq 160 panoramica mansarda abitabile box 1500 mq di giardino. Caruso 405.0005.

SANGANO casetta nuova soggiorno 3 camere cucina biservizi box corpo mutuo L. 265 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

SANGANO ville signorili in costruzione su 1 piano con terreno ampia mansardabile e semiinterrata. Emmesti 348.9693.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 581.8338 propone in collina a Pecetto in splendida villa con valore 4 camere cucina bagni tavernetta garage.

SANTENA libero signorile ingresso salone 2 camere cucina Biservizi termo centrale box auto Affare 561.2040.

SETTIMO recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 189 milioni autofinanziamento L. 35 milioni a mutuo. Tel. 532.406.

SETTIMO via cassetta libera su 3 lati 3 camere servizi più interrato e box mq 70. Tel. 899.9940.

S. MAURO ampio ingresso camere tinello cucinino bagno L. 117 milioni bifamiliari. Casavine 248.9500.

S. MAURO in recente palazzina vendesi appartamenti di diverse metrature possibilità permuta mutui. Tel. 437.3440

S. RAFFAELE CIMENA casetta spoglia da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 295 milioni. Esm 561.2660.

SUPERGA panoramica 295 3 piani box posti auto e 800 mq di giardino L. 590 milioni. Tel. 645.388.

TORINO ANTICA Rivoli alloggio 5° piano 3 camere cucina bagno ristrutturato libero subito. Tel. 561.7021.

RELLO Residence Belvedere alloggio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino mq 160. Slipa 616.647.

VENARIA Machiavelli recente luminoso appartamento mq 170 su 2 livelli box. Luciana Vola tel. 436.1855.

VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 180 circa con box 2 auto 3° piano. Campisi 0123 320.065.

a Rivalta di ampia metratura con caratteristiche e finiture di pregio. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLA a Rivalta salone 3 camere cucina biservizi mansarda indipendente interessante. Tel. 532.406.

VILLA a Rivoli d'epoca libera centrale salone 3 cucina biservizi box giardino. Tel. 431.0387.

VILLA bifamiliare Villardora su statale Susa con 2 alloggi mq 110 cadauno oltre mansardato e ampio seminterrato terreno mq 800. Affare 561.3040.

VILLA signorile in Castiglione Torinese posizione panoramicissima mq 400 circa più zona servizi originale architettura finiture di pregio. Luciana Vola tel. 436.1395.

VILLA 1980 bella collinare in Rivarossa a km Lanzi grande terreno L. 430 milioni. Casapiemonte 998.9933.

VILLETTA

nel verde tranquillo di campagna a
CRESCENTINO
30 minuti da Torino. Mq 300 su 3 piani di abitativo con box doppio, taverna/ta giardino mq 200 + sottotetto. Finiture da scegliere (porte, pavimenti, begrij), senza variazioni prezzo. Ottimo stile e qualità. Dilazioni. Da impresa direttamente. Tel. 710.902 - 721.000 ore pasti.

VINOVO Dego Nord villa schiera salonicino cucina 2 camere giardino box L. 410 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

VINOVO prossi casa a 2 piani 4 ampi locali bagno box tavolo cortile privato L. 220 milioni. I.G.I. 663.5440.

VINOVO villaggio Dego villetta a schiera su 3 livelli salonicino 2 camere cucina biservizi mansarda box. Esm 561.2966

VINOVO villaggio Ipico in villa bifamiliare appartamento di subito 3 camere cucina biservizi box giardino. Esm 562.2012.

VOLPIANO in piccolo recente condominio vendesi mansarda abitabile 2 camere cucina servizi mq 60 circa. No agenzie. Tel. 546.747.

120.000.000 Chivasso est 280 mq libera 3 lati cortile privato stazione FS. 1 Punto 562.5551 - 562.5468.

15 minuti Torino nord casetta libera cucina 2 camere vestibolo bagno orto L. 89 milioni (3 milioni contanti). Tel. 437.3922.

Chivasso 4 vani ingresso cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5468.

PIEMONTE

A. 105.000.000 23 km Torino (Caprie) deliziosa casetta subito abitabile con giardino privato. 'La Storia' 388.482.

colline confine Torino splendida villa unifamiliare 10.000 mq terreno, laghetto, piscina, vista panoramica, trattative riservate Tel. 568.3772.

CANELLI vendesi grande collinare panoramica comoda 8 vani più ampio rustico porticato cantina sulla area giardino alberi frutta L. 95 milioni trattabili. Tel. 0141 831.210.

VILLA antica caratteristica alla castello nell'Astigiano panoramica vicinanze paese con frutteti L. Telefonare allo 0141 831.210.

Trinità con terrazzo e giardino privato box. Affare vendo tel. 542.933.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137 509.

IMMOBILIARE LA St. stazione sciistica collegata a Megève nuovo bilocale. Tel 0165 43 741.

VERRAYES soleggiato comodo impianti soggiorno cucinotta camera bagno arredato posto auto. Grimaldi 403.4404.

LIGURIA

A.A. ALASSIO parco Fuor del Vento vista mare alloggio prestigioso mq in villa 1700, terrazzo giardino privato posto auto. Studio Sandie 437.5898.

ALBENGA residenziale panoramico salone cucinino camera servizi 2 balconi garage solo L. 139 milioni. Tel. 0182 554 677.

CERSALE offre salone cucinino 2 camere servizi grande terrazza o garage solo L. 175 milioni totali. Tel. 0182 554.557.

CHIAVARI 100 mt mare vendesi prestigioso appartamento 8 vani 5° piano balconata. Telefonare allo 0302 590.826.

FRONTE mare Liguria rustico indipendente in borgo caratteristico giardino. Lire 75 milioni. Tel. 0187/897.157.

LUMINOSO bilocale 2 balconi 3° piano comodo mare servizi vanguito Borghetto SS. Imm. I.P.L. 0182 950.726.

OSPEDALETTI centro storico privato vendo bilocale ristrutturato, arredabile posto auto. Tel. 0175 44.541.

Riviera Ligure
ALBENGA

visita mare impresa vende direttamente stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale - giardini - ampi terrazzi soleggiati - impianti sportivi

Tel. 0182 565.507 - 0337 261.676.

SANREMO

corso Inglesi in villa 2 alloggi mq 113/128 circa posto auto giardino privato ristrutturare interamente. Prezzo interessante immobiliare 650.2103.

Semeria 800 mt spiaggia bilocale nuovo mai abitato giardino vista mare vera occasione L. 165.000.000. Immobiliare 0182 543.035.

ITALIA

BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni e villetta L. 55 milioni. Inviare telegrafo. Telefonare allo 0431 430.426 - 439.261 - 43.426.

PRATO NEVOSO direttamente sulle piste da sci, vicinissimo Torino e Genova, vendiamo in complesso alloggi a partire da 65 milioni, dilazioni senza interessi e mutuo. Tel. 011 561.1674 - 0182 512.89.

A Juan Les Pins mare arredato, parcheggio privato 100 metri spiaggia milioni. Tel. 035/320.713.

appartamento zona esclusiva cinque posti letto arredato, 200 metri spiaggia servizi, Lire 120 milioni. Tel. 035/320.713.

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5581.

RAIA ELI tra Nizza e Antibes in splendido comprensorio ville provenzali vista mare tennis, piscina da FF. 2 milioni 380 mila. 437.5581.

CANNES Edoardo Penphily vende in residence esclusivo appartamenti impeccabili, parco 10.000 mq piscina, tennis, golf tre bocche, club house, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 561.1674 - 02 0182 863.

CAP D'AIL vicinissimo a Montecarlo. Edoardo Penphily vende appartamenti in prestigioso e centrale palazzo con piscina, finiture lussuose, prezzi più bassi del valore di mercato del 20% con dilazioni e mutuo Tel. 011 561.1674 - 02 667.10400 - 0182 512.89.

LES DEUX ALPES direttamente sulle piste da sci vendiamo bilocali, stesso stabile, completamente arredati letto, posto auto coperto, a partire da 75 milioni, consegna fine 93, possibilità ultima rendita. Tel. 011 561.1674 - 02 875.3.

20 mt mare centralissimo fianco casinò in palazzo signorile bilocale, servizi, arredato a nuovo, 4° piano vendesi. Tel. 0332 237.103.

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione imperdibile. Tel. 011 561.1565.

NIZZA vicinissimo al mare, vendiamo in stabile alloggi a partire da 102 milioni, facilitazioni di pagamento. Tel. 011 561.1674 - 02 875.3 - 0182 512.89.

PONT GRENAUD ultime disponibilità per ville con posto barca sul canale FF 3 milioni. Tel. 011 437.5581.

SAINT OUVAR
a 3 km da Nizza il verde bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.1565

SAINT a mt dal porto più bello della Costa Azzura, due ore e mezza da Torino, Edoardo Penphily vende in splendida signorile splendidi alloggi a partire da 620 mila FF, facilitazioni di pagamento o mutuo. Tel. 011 561.167 10400 - 83.

CANNES
stupenda vista, 300 mt dal mare, villini stile provenzale ottima esposizione. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.1565.

lavolesi alloggi nuovi '93 L. 2.500.000 al mq, vista panoramica. Tel. 922.13788.

(continua)

PREMIO

MANIFESTAZIONE FINALE
MONTALDO di CERRINA
MONFERRATO

domenica 13 giugno 1993
ore 17,30

Per informazioni: Tel. 011/59.99.23

"IL GERMANO D'ARGENTO"

per il miglior articolo sull'alcolismo

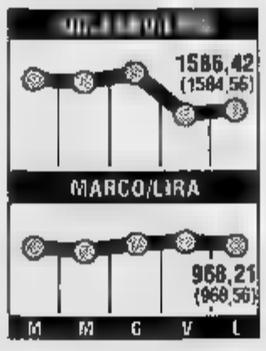
Regolamento

Il premio è articolarto in quattro sezioni: I SEZIONE: riservata a tutte le persone che attraverso uno scritto, una novella, un tema, trattino l'argomento della dipendenza alcolica. (Sono graditi per motivi di spazio articoli che non occupino più di quattro pagine dattiloscritte). Ogni partecipante, è cortesemente invitato ad inviare un solo lavoro. II SEZIONE: riservata ai giornalisti, associazioni, testate giornalistiche, o gruppi di lavoro che attraverso un articolo, un'opera, un'attività abbiano contribuito da una migliore conoscenza del problema. III SEZIONE: audiovisivi. IV SEZIONE: grafica. I lavori verranno esaminati da una commissione che sceglierà i 5 migliori. Al primo classificato della I sezione verrà attribuito il "GERMANO D'ARGENTO", ai successivi quattro ed ai classificati della II, III, IV sezione verranno consegnate targhe commemorative.

I lavori dovranno pervenire alla sede dell'associazione: **"Germano d'Argento", Via Centrale 17, Cerrina (AL) il 15/4/1993. Con la partecipazione al si autorizza la pubblicazione degli elaborati.**

Salvezza per Acqua Marcia?

Nuovi spiragli si aprono per l'Acqua Marcia di Vincenzo Romagnoli, alle prese con una procedura di concordato preventivo non ancora approvata dai creditori. Secondo autorevoli fonti legali si va facendo spazio l'ipotesi di un cavaliere bianco che potrebbe tirar fuori dalle sabbie mobili la holding di Romagnoli arenatasi al concordato con un passivo di 460 miliardi e un attivo di circa . A questi Romagnoli cederebbe il controllo della società dopo il via libera da parte del San Paolo di Torino, cui fa capo circa il dell'intera esposizione di Acqua Marcia. Ieri era in programma in Corte d'Appello un'udienza per il ricorso contro la decisione del tribunale fallimentare di non ammettere la società al beneficio dell'amministrazione controllata. Ma i legali di Acqua Marcia hanno chiesto un rinvio, concesso per il 3 maggio. L'assemblea dei creditori è stata spostata al 14 maggio.



La lira ha retto bene all'urto

La lira si è leggermente rafforzata sui mercati valutari, segnando progressi sul dollaro sul marco che risente della crisi politica russa, essendo diventato moneta di riferimento per i Paesi dell'Est. Dopo la quotazione ufficiale rilevata da Bankitalia (dollaro a 1586,42 e marco a 968,21), alle 17,00 la nostra moneta era scambiata a 1580 contro il dollaro ed contro il marco. I nuovi problemi creati governo dalle dimissioni del ministro dell'Agricoltura non hanno avuto quindi riflessi sul mercato dei cambi, anche perché lo sguardo è indirizzato ai risultati del referendum del 18 aprile, che fornirà lumi sugli sviluppi della situazione politica. Per momento non appare ipotizzabile una riduzione dei tassi italiani, sulla scia di quanto avvenuto nei giorni in Germania, appunto perché proprio alla difesa degli attuali tassi è legata la politica mantenimento della lira su questi valori.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

In marzo si attesta al 4,2 per cento: e subito gli industriali chiedono di abbassare i tassi

Inflazione, si ritorna a sei anni fa

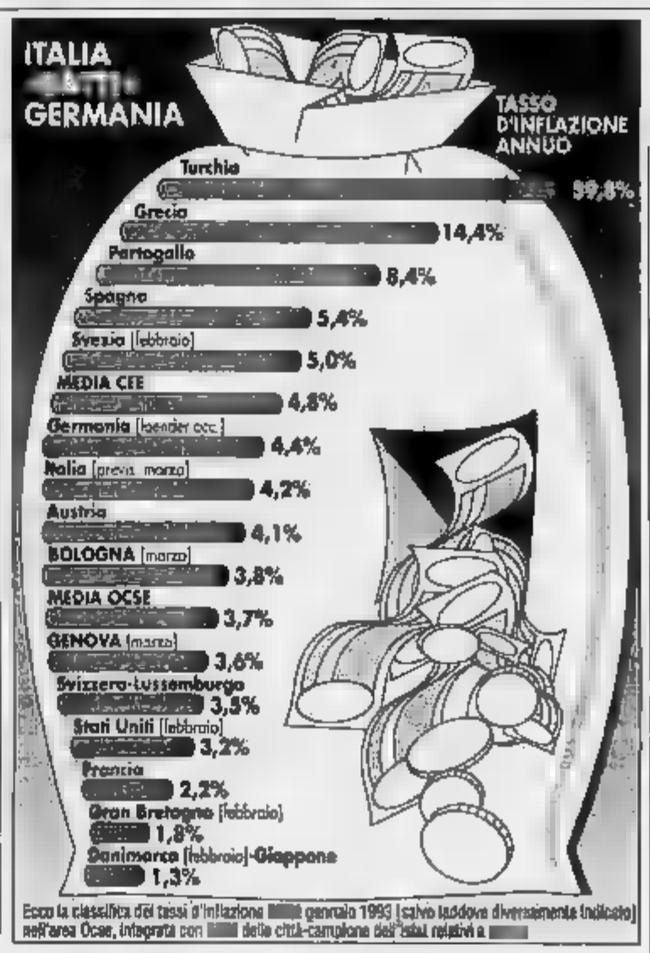
Nella corsa al carovita ora ci batte persino la Germania
Ma le città-campione confermano il crollo dei consumi

ROMA. Il tasso di inflazione continua a scendere e, subito, gli imprenditori (in testa, Abete e Colucci per Confindustria e Confcommercio) sollecitano una ulteriore riduzione del costo del denaro. Secondo le indicazioni giunte all'Istat dalle 8 città-campione, l'aumento dei prezzi al consumo in marzo dovrebbe essere dello 0,2%, facendo scendere il livello tendenziale al 4,2% contro il 4,5% di febbraio. Si tratta della percentuale più bassa registrata dal giugno '87, che consente all'Italia di battere per la prima volta la Germania (+4,4%) e fa diventare Genova e Bologna quasi «città svizzere» rispettivamente con +3,5% e +3,8% rispetto al 3,5% della nazione elvetica. Nel corso dello scorso le variazioni dei prezzi al consumo erano del rispetto a febbraio e del 5,6% base annua.

Il calo dell'inflazione è pressoché generalizzato. In ben 6 delle città-campione gli incrementi del mese in corso risultano inferiori di quelli riscontrati nel marzo '92, con la conseguente riduzione del tasso annuo di inflazione a Bologna dal 4,2% al 3,8%, Milano 4,4% al 4,1%, a Palermo dal 4,9% al 4,4%, a Napoli dal 4,5% al 4,3%, a Venezia dal 5% al 4,8% e a Trieste dal 5,4% al 5,3%. Fanno eccezione soltanto Torino e Genova, con aumenti mensili identici quelli del '92 e stabilizzazione del tasso tendenziale al 5,2% per Torino e al 3,6% per Genova. Le spese per l'alimentazione segnalano variazioni di scarsissimo rilievo nella maggior parte delle città-campione, più accentuate a Bologna e Palermo. Stazionarie ovunque le spese per l'abitazione e di modesta entità gli aumenti riguardanti abbigliamento e beni e servizi per la casa. Qualche segnale di ripresa, in alcune città, per elettricità e combustibili (gas da riscaldamento, gas in bombole) e per servizi sanitari (esami clinici). In lieve e generalizzata ascesa le spese per i trasporti (benzina, biglietti aerei e, solo a Torino, tram e autobus). Quasi nulli gli incrementi per il tempo libero ad eccezione di Bologna e di Genova, mentre gli altri residui beni e servizi registrano variazioni di qualche rilievo solo a Palermo, Genova e Venezia (pubblici esercizi).

Il nuovo calo dell'inflazione è stato accolto da tutti con soddisfazione. «E' una tendenza, favorita dal superamento degli automatismi, che rafforza - osserva Abete - la necessità, oltre che la possibilità, di ridurre il costo del denaro. Speriamo che le banche lo facciano presto e che il governatore Ciampi le induca con segni positivi in questa direzione. Stiamo aspettando da qualche giorno che questo segnale importante si concretizzi». Colucci sottolinea che un contributo decisivo in tale direzione è stato dato dal responsabile comportamento dei mercanti, mentre il presidente del Coel De Rita e Savona, presidente del interbancario di garanzia, spiegano il persistere del fenomeno con l'accresciuta concorrenza. «La concorrenza - dice Rita - ci ha salvato dall'inflazione perché ha controllato la dinamica dei prezzi». Savona: «A parità di offerta, quando cala la domanda aumenta la competizione». Per Idda, presidente del Banco di Sardegna, un ruolo decisivo è da attribuirsi al calo dei consumi.

Gian Carlo Fossi



Ecco la classifica dei tassi d'inflazione generale 1993 (salvo laddove diversamente indicato) nell'area Ocse, integrata con delle città-campione dell'Istat relativi a

A rischio le tariffe ridotte

ROMA. Dal primo aprile spariscono dalle biglietterie delle Fs gli abbonamenti a tariffa ridotta per pendolari e studenti. Anche loro dovranno dotarsi di un normale abbonamento, spendendo in alcuni casi il 70% in più. La situazione si è venuta a creare dopo il contratto di dicembre tra il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini e le Fs. In base al contratto le Fs avrebbero dovuto entro il 1° aprile concordare con le singole Regioni tariffe locali, che potessero servire agli utenti non solo per il treno, ma anche per l'autobus. Se però le Fs avessero raggiunto gli accordi, sosteneva ancora il contratto, sarebbero autorizzate ad abolire la tariffa agevolata sostituendola con un'altra che doveva essere però più bassa - a parità di percorso - di quella praticata in ogni regione per il trasporto su autobus. E' proprio questa la soluzione scelta dalle Fs, dato che la loro tariffa intera risulta comunque inferiore in quasi tutti i casi alla corrispondente tariffa regionale per l'autotrasporto. Ora toccherà al ministro convincere le ferrovie a fare marcia indietro.

CHI LAVORA PER IL RE DI PRUSSIA

FINORA il raffreddamento dei prezzi è spiegato soprattutto con la stagnazione della domanda interna. Ma col passare del tempo dopo la svalutazione - ormai sono passati sei mesi - questa spiegazione risulta sempre più relativa. E' improbabile, infatti, che il rincaro dei prezzi in lire dei beni importati - e po' importazioni c'è in quasi tutto ciò che si produce - venga ancora assorbito a carico degli importatori, dei produttori, delle reti commerciali.

E' un rincaro rilevante che, certo, per un po' di tempo, può valere la pena di essere assorbito per le quote di mercato in tempi migliori. Me, siccome nessuno lavora per il re di Prussia, tutto ha un limite: lavorare per sei mesi in perdita, con la prospettiva di dover lavorare ancora chissà per quanto, non in molti a potersele permettere, soprattutto con un denaro così costoso.

Dunque, pensare a qualcos'altro, a fattori contingenti e, forse, meno semplici. E' probabile, cioè, che in seguito alla definitiva sepoltura della scala mobile si sia innescato un processo virtuoso che va al di là delle previsioni teoriche. Al di là degli effetti della crisi economica generale, l'abolizione di ogni indicizzazione ha radicalmente modificato la psicologia dei comportamenti economici. Non si tratta soltanto della cautela con la quale le famiglie hanno cominciato a spendere o la stabilità del costo del lavoro sul quale gli imprenditori hanno cominciato a contare. Probabilmente si sta anche sviluppando una benefica sinergia tra la stabilizzazione del costo del lavoro e la contestuale razionalizzazione dei processi produttivi indotta dalla stagnazione, col risultato di una crescita della produttività e di una riduzione dei volumi di produzione quali le imprese ottengono il pareggio dei conti.

Se è così, questa inflazione fa un po' rabbia. E rabbia perché dimostra il danno che per tanto tempo è stato determinato dalla scala mobile non perché ricostituiva il potere d'acquisto eventualmente perso da stipendi, salari e pensioni, perché produceva una psicologia inflazionistica sia nelle famiglie, che spendevano allegramente con la sicurezza della ricostituzione sempre e comunque del loro reddito, sia nelle imprese, che nella effervescenza dei prezzi finivano per vedere possibilità di evitare ristrutturazioni ed ammodernamenti.

Rimangono due rischi. Il primo è che un diradamento dei tanti motivi attuali di preoccupazione si traduca in una ripresa della domanda interna tale da consentire rincari dei prezzi. Il secondo è che, tardando una riduzione dei tassi di interesse nominali, la riduzione dell'inflazione alteri ulteriormente la distribuzione del reddito reale a beneficio della rendita finanziaria. Se l'uno e l'altro rischio verranno tenuti a bada, il più sarà fatto: la sostanziale ripresa delle esportazioni e una affidabile stabilità monetaria interna più che sufficienti per tornare a guardare al futuro con un ragionevole ottimismo.

Alfredo Recanatesi

Per il ministro si è «voltata pagina», il momento è difficile

Privatizzazioni, Barucci giura «Nessuno potrà bloccarle»

DAL NOSTRO INVIATO

Deciso: il processo di privatizzazione è ormai irreversibile anche in Italia. I mercati ci credono? Gli investitori stranieri sono scettici? Lui, Piero Barucci, ministro del Tesoro, uno dei papà delle privatizzazioni made in Italy, è pronto a scommettere sulla bontà dei piani. Ma è ingenuo, è professore. Sa quanto la situazione politica sia complicata e quanto sottile sia il filo che sorregge il governo: si può in queste condizioni rispondere alla voglia di certezze di imprese che dà Amato per spacciato dopo il referendum?

Non ha potuto dare certezze, Barucci. Avrebbe voluto farlo: lanciare un messaggio forte, rilanciare il processo di privatizzazioni in risposta a chi è pronto a giurare che in Italia le privatizzazioni non si faranno mai, rompere lo scetticismo della Borsa, l'incredulità degli investitori, l'opposizione dei boiardi. Ha risposto ai pessimisti: «Il processo di privatizzazione non si è bloccato e, se non lo si può varare dalla sera alla mattina, nessuno può più arrestarlo». Ha difeso con fierezza quanto fatto in meno di un anno: «A ben pensarci, con animo sereno, le cose fatte in pochi mesi sono molte». Ha il suo messaggio davanti ai cadetti dell'accademia della guardia di finanza, inevitabilmente annacquato dalle voci di crisi politica, ha finito col trasformarsi in un messaggio a futura memoria, in specie di consegna testimone.

Scattano sull'attenti, i cadetti della guardia di finanza, quando il ministro arriva. Il cerimoniale è solenne. Ma quando Barucci inizia a parlare il tono già risente degli ultimi eventi romani: «Il momento è difficile, di ardua interpretazione». E il discorso sfiora per un attimo lo sfogo personale: «Brutto mestiere quello di ministro del Tesoro, c'è da decidere tre o quattro volte alla settimana cosa fare dei Bot, dei Cct, dei Btp, ci sono i consigli dei ministri e, se questo non bastasse, capita anche di essere svegliati sei di mattina perché due manager sono stati arrestati e bisogna subito affidare nuove deleghe». E le privatizzazioni?

Già, le privatizzazioni: adesso tutti vorrebbero vederle fatte da un giorno all'altro, «ma non è facile privatizzare in Italia», spiega Barucci. E' un'esperienza lunga, complessa, non tutta da buttar via, la presenza dello Stato in economia, insiste il ministro: «C'era l'esigenza di industrializzare il Sud, c'è l'assenza di un mercato dei capitali di rischio». Adesso, però, queste esperienze «ha fatto il suo tempo»: i debiti dello Stato non possiamo più di finanziare i buchi delle società pubbliche e l'Europa ci impone delle scelte: «Bisognava cambiar pagina - ricorda Barucci - il governo l'ha fatto».

Nulla sarà più come prima: così rivendica, con fierezza, il professore. Ma la domanda del mercato restano: come e quando si passerà dalle parole ai fatti? Sul come Barucci è esplicito: «Non c'è un unico modo per privatizzare, lo strumento da usare potrà variare da caso a caso, potrà essere un'Opa, un'Opv, un'asta pubblica, una trattativa privata». Sul quando fa di necessità virtù: «Al più presto possibile», dice spiegando che il momento è il peggiore, che mancano i grandi compratori e tutti, francesi, inglesi, tedeschi, hanno qualcosa da privatizzare. Comunque, aggiunge, qualcosa bolle in pentola: «Entro il 31 marzo il Consiglio dei ministri approverà un programma per collocare in Borsa quote di società Eni». Entro il 30 aprile sarà pronto il piano di risanamento dell'Ilva». Entro il 30 giugno un analogo piano per Iritecna». Ancora: «Il Nuovo Pignone sarà ceduto entro l'estate», per il Credit «il progetto è a buon punto e maturazione», per la Sme «ci sono già una quarantina di pretendenti in gara per Italgel e Cirio-Bertolli-De Rica». La tabella di marcia è pronta. Chi la deve rispettare?

Armando Zeni

Entro fine un programma per collocare sul mercato le imprese Eni

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

Il vicedirettore di Via Nazionale parla di «concorrenza sleale»

Fazio: con Tangentopoli tutto è stato inquinato

ROMA. Concorrenza sleale. Le tangenti hanno inquinato tutto. Hanno falsificato la gara tra le imprese, afferma Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia. «Il danno più grave che le forme di corruzione, ora giudizierlamente perseguite, hanno arrecato all'economia - afferma Fazio - è costituito dalle interferenze che tali comportamenti hanno esercitato sul buon funzionamento di un'economia concorrenziale».

Di «etica ed economia» si è parlato ieri a Foligno, a un convegno organizzato dal centro di ricerche Nemetria. E' stato fatto l'amaro calcolo dei danni di Tangentopoli, lo scandalo dei finanziamenti illeciti ai partiti concessi in cambio delle commesse pubbliche. «E' teoria dovrebbe «essere premiato chi e ciò che più vale», come dice Fazio. «E il dilagare delle mazzette non ha certo fatto vincere il migliore nell'assegnazione degli appalti.

Afferma il vicedirettore di Bankitalia: «Oltre agli effetti di disincentivazione di una sana competizione, rimane una differenza, rilevante, tra il valore delle opere realizzate con criteri di favoritismo e corruttela e il valore di quelle che sarebbero state ottenute con una spesa effettuata secondo criteri di efficienza e di economicità, scegliendo le soluzioni più valide».

Insomma, Tangentopoli ha stravolto davvero le regole del gioco. «E' accaduto «nelle grandi scelte politiche e sociali» per le quali «l'etica è essenziale». Ma una condotta moralmente ineccepibile è indispensabile «altresì ai fini del buon funzionamento del sistema economico, nello svolgimento dei compiti pubblici e nell'esplicazione dell'attività economica privata».

Fazio ha indicato tutti gli effetti perversi provocati dal diffondersi della pratica delle tangenti. Ha ricordato, in particolare, come sia venuta a mancare «la giustizia distributiva, chiamata a a garantire a tutti i membri della società, almeno in linea di principio, pari opportunità».

Il vicedirettore di Bankitalia si è soffermato sul problema della disoccupazione, sottolineando che una risorsa di cui tutti i membri adulti della società sono dotati è la capacità di lavoro». Ma «la disoccupazione involontaria è di fatto una incapacità di mettere a disposizione della collettività la risorsa di lavoro di cui ogni adulto dispone: può [illegible] la privazione di dotazioni iniziali per alcuni membri della società».

A Foligno Fazio ha delineato anche le possibili strategie, sul piano economico, per un rilancio dell'economia che lasci alle spalle Tangentopoli. Per l'esponente di Bankitalia, una premessa importante è l'accordo sul costo del lavoro del luglio scorso; l'obiettivo è eliminare tutte le rigidità del mercato. Poi una ripresa delle domanda degli investimenti pubblici e privati».

Proprio ai privati Fazio si è rivolto per sollecitare un contributo e rimediare alle carenze di infrastrutture: «Non necessariamente il bene pubblico deve giuridicamente e finanziariamente essere a carico dello Stato». Occorre perciò, sottolinea Fazio, una ripresa dell'iniziativa da parte dell'imprenditoria privata».

Interpellato dai giornalisti, Fazio ha inoltre sostenuto che i tassi bancari stanno progressivamente ritornando ai livelli precedenti la crisi valutaria di giugno. «La flessione dei tassi di interesse attivi bancari - ha dichiarato - si sta realizzando con una rapidità forse superiore a quella rilevta in altre fasi cicliche, spero anche per le mie ripetute raccomandazioni» per l'abbassamento dei tassi ufficiali». A questo punto «i saggi di interesse sono quindi ritornati al livello che più o meno avevano prima dell'inizio delle difficoltà dello SME».

Roberto Ippolito

«Serve una ripresa dell'iniziativa da parte dell'imprenditoria privata»

Antonio Fazio

«Lobby e mercato», una lezione del presidente degli industriali

Abete: regole nuove La Bocconi applaude

«Sui tassi aspettiamo un forte segnale per un altro ribasso»

A sinistra il presidente della Confindustria Luigi Abete Sopra Carlo De Benedetti, presidente Olivetti

MILANO. «Speriamo di entrare presto nella fase positiva del rilancio. Sono fiducioso che questo ricadrà. Il governo? La Confindustria è un soggetto sociale. Non spetta a noi, quindi, né dare né togliere la fiducia ai governi. A noi spetta solo chiedere che si siano presto regole nuove. Il dibattito sull'allungamento della scuola dell'obbligo sarà il primo banco di prova». Luigi Abete ha appena terminato in Bocconi una lezione «Lobby e mercato» davanti ad un'aula magna gremita fino a scoppiare, che lo ha applaudito calorosamente. E risponde ai giornalisti.

I tassi? «Aspettiamo un segnale di ribasso». L'inflazione che scende? E' il risultato della deindicizzazione. Un effetto combinato della abolizione della scala mobile e di una maggiore attenzione dei consumatori ai prezzi. Siamo riusciti ad invertire una cultura consolidata, e spero proprio che non ci ricadremo più in futuro. Se continueremo su queste strada, anche gli eventuali aumenti di prezzo delle materie prime saranno gestibili.

Nel discorso agli studenti, più volte Abete aveva ripreso il concetto del rapporto stretto tra competitività in Europa e competitività nella società: senza la seconda, la prima è impossibile. Ed è appunto questo il «modo» del rapporto tra lobby e mercato. «Per essere forti sui mercati, abbiamo bisogno di più competizione, non solo nell'impresa ma anche nella società e nella politica. Solo così lo sviluppo si potrà consolidare. Ma per ottenere ciò, bisogna presto regole nuove». E avverte: «Siamo ad un passaggio fondamentale. Dobbiamo avere il coraggio di riflettere sui limiti del passato, percorrendo la nuova strada senza sbandamenti».

Abete ha rivendicato alla Confindustria il merito di aver anticipato i tempi, sia con l'appoggio ai referendum di tre anni or sono, sia con la battaglia per le privatizzazioni, sia con un convegno, proprio sul potere delle «lobbies», che risale addirittura al 1988. L'azione delle lobbies è positiva, ha ricordato, solo se «la lobby trasferisce gli interessi in modo puntuale, motivato, e rispettando i tempi». Per questo motivo, i suoi diritti e doveri vanno regolamentati, così come sta tentando di fare oggi l'amministrazione Clinton. Così ieri ha fatto la stessa Confindustria con il «codice etico» di due anni or sono. Secondo Abete, sarà lo stesso processo di internazionalizzazione dell'impresa a svincolarla dall'intreccio clientelare. E questo è tanto più possibile oggi, poiché il quadro politico è più soggetto al clima di guerra fredda che ne ha condizionato per 40 anni la vita. Ai mali dell'Italia Abete ha dato il nome di «consociativismo», «mediazione esasperata», «statalismo» e «una politica che ha sempre evitato il confronto».

In questa Italia del passato «anche il ruolo delle lobbies è risultato contraddittorio, poiché davanti al rapporto costi-benefici, in un'ottica di breve periodo vinceva il comodo principio della clientela». Cosicché, alla domanda se la Confindustria è stata una lobby, Abete non è riuscito a dare risposta netta. Ma ammessa: «La Confindustria è stata una lobby, se lobby significa tutelare gli interessi dei propri associati. Ma non lo è stata fino in fondo, poiché tutto era spostato su altri tavoli, e la vera mediazione la facevano le forze politiche». Ora si cambia.

Valeria Sacchi

Olivetti chiama Bruxelles

De Benedetti incontra Brittan Il rientro nello Sme? Non ora

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'aumento di capitale dell'Olivetti è stato accompagnato da un calo delle azioni dell'azienda di Ivrea, ma Carlo De Benedetti non ne è preoccupato, anzi. «Sono molto soddisfatto - ha detto -: se un'azienda raddoppia il numero delle azioni, e il titolo cala meno del 50 per cento, vuol dire che c'è una differenza di prezzo notevole. Trovo questo risultato estremamente soddisfacente».

A Bruxelles De Benedetti ha incontrato tre Commissari Cee: Vanni d'Archirafi, responsabile del mercato interno, Brittan, responsabile delle relazioni economiche internazionali, e Bangemann, responsabile dell'industria.

«Non sono venuto a fare un discorso di tipo parrocchiale - ha detto De Benedetti - ma penso che uno dei modi di fare l'Europa sia costruire quelle che sono le autostrade del futuro, anzi, dell'oggi: le comunicazioni».

Il progetto non è nuovo, ma ha trovato nuovo slancio nel novembre scorso, al Consiglio europeo di Edimburgo, quando i capi di Stato e di governo dei Dodici hanno approvato in linea di principio l'iniziativa di crescita economica proposta dal presidente della Commissione Cee, Jacques Delors. Si tratta di realizzare quelle reti telematiche che, collegando tra loro le amministrazioni nazionali, rendano agile il grande mercato europeo, con grandi vantaggi per gli operatori economici, ma anche per il semplice cittadino che, ad esempio, potrà lavorare in un Paese e prendere la pensione in un altro senza morire prima di burocrazia. L'interesse di De Benedetti, nel campo, è evidente.

In una comunicazione inviata al Parlamento ed al Consiglio europeo, il Commissario all'industria Bangemann ha proposto un programma concreto per la realizzazione delle reti telematiche transeuropee, che prevede 600 miliardi di investimenti Cee in cinque anni, e in diversi campi (statistica, fisco, veterinaria e fitosanità, educazione e formazione, controllo delle esportazioni).

Quanto al rientro della lira nello Sme è ritenuto oggi, da De Benedetti, inopportuno. [f. s.]

Nel giorno nero dei mercati per l'Orso russo

La Borsa rotola: -3% (e c'è anche l'insider)

MILANO. D'accordo, colpa del fattore Eltsin che si è abbattuto su quasi tutte le Borse. L'evoluzione della situazione in Russia, il braccio di ferro in corso tra «corvo bianco» e il Parlamento, il rischio di uno scontro frontale e addirittura la paura di un ritorno del comunismo, ha sconvolto i mercati, da Wall Street a Londra, da Parigi a Francoforte.

Giù tutte le Borse, una sequenza ininterrotta di segni meno (dal -2,2% di Francoforte al -1,2% di Londra e Parigi) con l'unica eccezione di Tokyo dove però il +1,34% ha spiegazioni di bottega ben precise: le nuove agevolazioni governative in arrivo. Ma se il fattore Eltsin ha scatenato l'orso ribassista, in piazza Affari, nella piccola piazza Affari, cenerentola delle grandi Borse mondiali, Eltsin ha contato ben poco.

Il tonfo di piazza Affari (-3,01%), il peggiore di tutti, ha ragioni interne: l'ira di crisi politica che, dopo le dimissioni del ministro dell'Agricoltura, è diventata pesante. Quanto durerà ancora Amato? E di lira quanto scenderà ancora, visto che per la lira i cambisti prevedono nuovi guai? Il capione, insomma, è pronto a ripetersi: fuga degli investitori esteri, speculazione ribassista scatenata. E in tanto contesto, addio privatizzazioni: chi può scommette sulla cessione ai privati del Nuovo Pignone, della Sme, del Credit? Nessuno. E così, giù a picco di collo tutti i titoli delle società in odore di privatizzazione: giù la Comit del 6,03%, giù il Credit (-4,27%), l'Assitalia (-4,38%), la Sme (-1,05%). Non meglio è andata per Fiat (-3,52%), Generali (-3,52%), Mediobanca (-4,56%), Sip 8-3,69%). Unica notizia buona, in finale di seduta a piazza Affari, la conclusione della trattativa di vendita dell'Erbamont-Fermitalia-Carlo Erba agli svedesi della Procordia: una notizia che ha risollevato un pochino il prezzo di una Montedison che aveva accusato, in chiusura, un ribasso del 4,54%.

Ma il peggio, per molti versi, doveva ancora venire. A Borsa chiusa, nel tardo pomeriggio, da Roma, dai magistrati della procura che avevano aperto un'inchiesta sulla fuga di notizie sui piani di privatizzazione di Sme e Credit, ecco la nuova bomba: sì, è vero, ci sarebbe stato un tentativo di aggiotaggio o, peggio, forse di insider trading. Come dire, sul già difficile cammino delle privatizzazioni all'italiana, un percorso lastricato di improvvise fiammate di entusiasmo e altrettanto improvvise cadute di pessimismo, piomba dai magistrati la quasi-certezza che i movimenti attorno ai titoli Sme e Credit, prima che queste società venisse reso noto il progetto di dismissione, fossero frutto di soffiate. Una bomba.

Perché salito la quotazione dei titoli Credit tra l'agosto e il settembre del '92? E cosa ha prodotto l'impennata dei prezzi della Sme, la finanziaria alimentare di Stato, nell'ottobre del '92? Quali sono le connessioni tra questi rialzi e le successive notizie di progetti di privatizzazioni poi effettivamente varati dal governo?

I magistrati romani (Franco Serrao e Delia Cardia) hanno fatto i loro riscontri, hanno ascoltato testimoni (dal presidente della Sme, Giancarlo Elia, al direttore del Tesoro, Mario Draghi, all'ex vicepresidente dell'Iri Riccardo Gallo, al presidente della Consob Berlanda) e alla fine sono arrivati a una prima conclusione. Ancora in via di verifica: qualcuno, prima della diffusione dei piani, ha acquistato in Borsa (con ordini provenienti anche dall'estero, in Francia, in Germania) titoli Credit e Sme a man bassa. Chi? Su questo i giudici mantengono l'ovvio riserbo. Nel mirino dei magistrati sembra che siano finiti alcuni personaggi che ruotano attorno al comitato di esperti costituito dal ministro del Tesoro Piero Barucci per individuare le aziende da cedere ai privati: un comitato composto da Draghi, dal presidente del Credit, Natalino Irti, dall'economista Luigi Spaventa, dal responsabile della vigilanza di Bankitalia, Luigi Deserio, dall'amministratore delle Akros, Gianmario Roveraro e dal rettore della Bocconi, Mario Monti. [a. s.]

Pubblicità

Armando Testa ancora leader

MILANO. L'agenzia Armando Testa mantiene la «pole position». Con un fatturato di 610,302 miliardi e una crescita del 15% (contro una crescita media del mercato stimata dalla Nielsen intorno al 9%), la società torinese è per il terzo anno consecutivo al primo posto nella classifica delle agenzie di pubblicità italiane.

In seconda posizione si piazza la Publicis Fch/Mac, con un fatturato amministrato di 553,199 miliardi e 1.000 dipendenti.

Sono questi i dati resi noti ieri dall'Assap, l'Associazione Italiana Agenzie Pubblicità, che ha stilato il profilo strutturale delle agenzie associate con la dichiarazione dei billing 1992.

Dopo Armando Testa e Publicis, al terzo posto c'è la McCann Erickson italiana, con un amministrato di 465,211 miliardi e 280 dipendenti. La Young & Rubicam Italia ha fatturato 434,660 miliardi (297 dipendenti), la Thompson con 284,210 miliardi (224 addetti) è al quinto posto, la Saatchi & Saatchi Advertising al sesto con 272,018 miliardi e 212 dipendenti. [a. vig.]

TURBODIESEL BMW. POTENZA E RAFFINATEZZA IN 6 VERSIONI.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Ogni turbodiesel BMW giunge a tanta perfezione. La 325td pare nata per la pista tanto è agile e brillante. La sua coppia massima, di ben 222 Nm, si esprime a soli 1900 giri. La 525tds, con i 143 CV del suo propulsore dotato di intercooler, è la turbodiesel più potente del mondo nella classe fino a 2,5 litri. La 525tds touring non è solo elegante. L'apertura separata portellone-lunotto, il retrotreno autolivellante e, in opzione, il doppio tettuccio apribile, esaltano la sintesi fra stile e funzionalità. Turbodiesel BMW: una gamma ancor più completa con il prossimo lancio di 3 nuovi modelli 325tds, 525td e 525td touring, di serie: ABS e catalizzatore. Emissioni allo scarico nettamente al di sotto delle più severe norme CEE. Disponibilità di cambio automatico e gestione elettronico-idraulica.

modelli	cilindri	cilindrata	pot. CV	vel. km/h	prezzo Lire
325td	4	2498	116	198	43.400.000
525tds	4	2498	143	207	52.400.000
525tds touring	6	2498	143	202	56.800.000
325tds*	6	2498	143	214	45.700.000
525td**	6	2498	116	194	46.400.000
525td touring**	4	2498	116	188	50.800.000

*da giugno '93 **da aprile '93

I Concessionari BMW

TORINO AUTOCROCETTA Via Cossera, 46 Tel. 011/505858 Corso Rosselli, 79 Tel. 011/31885767

TORINO BIAUTO Via Cuneo, 44/B Tel. 011/4333344 Via G. Bruno, 206 Tel. 011/3170316

ALBA-GUARENE FERRERO Corso Cuneo, 8 Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA ROLANDI AUTO Via della Maranzana 83 Tel. 0131/347131

ASTI AUTOSTYLE Corso Torino, 457 Tel. 0141/215478

BIELLA BIELLA AUTO Via Candelo, 6

Filiale BORGOSESIA Via XXV Aprile, 35 Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO Via G. Brodolini, 7 Tel. 0142/76151

CUNEO G.R.M. AUTOVEICOLI Via Tanaro, 5 Tel. 0171/692053

IVREA C.E.A. Via Scarmagno, 22 Tel. 0125/771384

GARBAGNATE NOVARA Viale Volta, 98/A Tel. 0321/612151

Filiale BORGOMANERO Via Novara, 131 Tel.

VERCELLI CAMAR Via Ettore Ara, 2 (Ang. Via Trinoi Tel. 0161/392282-3

AOSTA AUTORIPARAZIONI Via G. Carrel, 41 Tel. 0165/41042

IMPERIA LIGURAUTO Via Repubblica, 34 Tel. 0183/20856

EMMEGI Via Nizza, 5/c Tel. 019/802733

Nasce un nuovo colosso farmaceutico. Montedison continua la cura dimagrante

Adesso Erbamont parla svedese

A Procordia il 51% per 2600 miliardi

MILANO. «Niente trionfalismi». Carlo Sama, oggi vicepresidente vicario ■ Montedison, non si rallegra troppo per i 2600 miliardi circa (e alla fine saranno di più) incassati ■ Foro Buonaparte per la vendita del gioiello Erbamont agli svedesi ■ Procordia.

I quattrini ci sono, [illegible]. I problemi, però, [illegible]. Almeno due. Innanzitutto non sono sufficienti a tirare fuori dalla inischia la holding di Foro Buonaparte. «Abbiamo vinto in questo senso - spiega Sama - una tappa - ma non il Giro. Ci restano le tappe più importanti, quelle di montagna». Secondo, il sacrificio non è di poco conto: «In tempi di recessione - continua re Carlo da Stoccolma - ■ deve rispondere con chiarezza e coraggio, senza ricorrere ai maquillages finanziari». E aggiunge: «Con Arturo Ferruzzi e Italo Trapasso avevamo già preso da tempo ■ [illegible] facile decisione di cedere un importante asset, [illegible] un attivo, dal nostro gruppo».

Non è una bella giornata per l'industria italiana, in[illegible]no, ■ questo punto, il bisturi andava usato. L'Italia perde il controllo della sua più importante società farmaceutica, [illegible] quella Erbamont che, tra l'altro, coordina e dirige il patrimonio di ricerca e ■ produzione della Farmitalia.

La Montedison cede il 51% ■ [illegible]-CONTINENTAL

Tregua vicina? Da Milano «no comment»

[illegible] Pirelli starebbe per porre fine alle ostilità con la Continental, dopo una battaglia ■ due anni e mezzo per [illegible] il controllo della società tedesca rivale. Lo sostiene il Financial Times, affermando che la scorsa settimana la Pirelli aveva deciso di vendere la sua quota del 5 per cento nella Continental ■ di non esercitare il diritto d'opzione per l'acquisto ■ [illegible] ulteriore 25 per cento dagli alleati. Citando un senior [illegible] tive coinvolto nelle trattative, il quotidiano finanziario sostiene che [illegible] tentativi per piazzare il pacchetto complessivo [illegible] 30 per cento nelle mani di investitori istituzionali». Ma, secondo il funzionario, la vendita delle azioni non è sicura perché ■ Pirelli vuole fare la cessione ad un premio di circa il 10 per [illegible] rispetto al prezzo di mercato. L'accordo per la vendita dei titoli - precisa il Financial Times - prevede che, se non si trovano acquirenti per l'intero pacchetto [illegible] del 30 per cento, nessuna quota minore può [illegible]. Continental ha intenzione di raggiungere una tregua perché la disputa ha assorbito grandi risorse manageriali ■ finanziarie. Anche Pirelli ha subito grosse perdite ■ seguito al fallito tentativo di take-over. E alla indiscrezione, a Milano, rispondono con un [illegible].

Carlo Sama, vicepresidente Montedison

Erbamont alle svedese Kabi-Pharmacia, controllata dalla holding Procordia. Il prezzo? Si parla di 2100 miliardi per il 51%, ma la cifra va accresciuta. Eccome. E per vari motivi. Innanzitutto perché ai 2100 miliardi per il 51% vanno aggiunti gli altri quattrini che la Montedison, [illegible] ogni probabilità, incasserà [illegible] pochi [illegible] perché il contratto prevede, per tutto il '94 e il '95, una doppia facoltà: Montedison potrà cedere, ■ Procordia acquistare, il restante 49 per cento. Ed ■ facile prevedere [illegible] andrà a finire.

Non solo. L'accordo consente alla Montedison di partecipare, pro quota, ai guadagni legati ad alcuni farmaci di recente scoperta Farmiterbs, tipo la Rifabuticina. Quanto? Almeno 500 miliardi, secondo le valutazioni degli esperti che hanno lavorato all'intesa italo-svedese.

A questo punto, non resta che rispondere a due questioni: cosa cambia per gli orizzonti Montedison in particolare ■ Ferruzzi in generale; capire quanto, nella battaglia mondiale dei farmaci, può valere l'Erbamont targata Stoccolma.

Carlo Sama, sul fronte Montedison, non illude nessuno [illegible] è, ■ questi tempi, un gran merito. «La situazione del gruppo - spiega - e il negativo ciclo economico ci impongono una drastica inversione di rotta nell'interesse [illegible] mila azionisti e degli oltre 50 mila dipendenti».

Ovvero? Sama risponde così: «Nei prossimi mesi proseguiremo con gli accordi internazionali, con le dismissioni e una drastica cura dimagrante nei settori non strategici». Cioè? Tradotto in termini non ufficiali, probabilmente, questo significa chiudere l'intesa con la Shell nella chimica, trovando un partner d'eccezione nella ricerca ■ scaricando alla nascente joint-venture almeno 2000 miliardi di debiti. Basterà? Probabilmente no, [illegible] almeno il gruppo Ferruzzi potrà lavorare con maggior tranquillità sia nelle acquisizioni alimentari (tramite Eridania-Béghin Say) [illegible] nelle cessioni (area del colosso Fondiario).

E la nuova società? Kabi-Pharmacia Erbamont diventa [illegible] delle dieci maggiori società farmaceutiche in Europa, tra le prime venti al mondo, contro il 46° posto di Erbamont. La ricerca potrà assorbire oltre 600 miliardi, il 14% del fatturato (2770 il giro d'affari '92 di Kabi, 1600 quello di Erbamont con un utile di 140). Numeri ormai eccezionali, eccessivi per il gruppo Ferruzzi, ben deciso a recitare un ruolo da protagonista in campo alimentare. E il resto? Chissà.

Ugo Bertone

Tagli sulle società e più controlli

Eni lancia all'estero l'operazione pulizia

Snellire per [illegible] maggior trasparenza
Bernabè costituisce un comitato ad hoc

ROMA. Meno società. Più controlli. L'Eni ci prova: vuole riorganizzare la sua presenza all'estero. Dopo lo scandalo delle tangenti e le oscure operazioni finanziarie fuori dai confini, ■ scattata l'operazione pulizia. Il piano d'azione è stato avviato ieri dal consiglio di amministrazione sulla base delle proposte dell'amministratore delegato Franco Bernabè.

L'obiettivo ■ snellire la presenza all'estero per renderla più trasparente. Si tratta di problemi ovvi per un gruppo petrolchimico presente in ogni angolo del mondo e con [illegible] mila miliardi ■ fatturato. Ma ■ riorganizzazione in questo caso è stata concepita dopo le inchieste sui fondi neri e gli arresti di Raffaele Santoro, Pio Pigorini e Gianni Dell'Orto, presidenti delle tre caposettore Agip Spa, Snam e Saipem (finiti in carcere due giorni dopo lo stesso presidente dell'Eni Gabriele Cagliari e il numero uno della Nuovo Pignone, Franco Ciatti).

Il riassetto scatta subito anche se non può essere cartesianamente attuato dalla [illegible] mattino. Ed è articolato in tre punti: sfoltimento delle società estere, revisioni delle singole operazioni, ristrutturazione del braccio operativo (cioè l'Eni International Holding che terrà un'assemblea anticipata il 5 aprile prossimo).

In particolare Bernabè ha voluto costituire un comitato che deve ridisegnare la mappa delle società estere, riducendone drasticamente il numero ed affinando la strumentazione di controllo. Attualmente l'Eni dispone di [illegible] società sul territorio straniero. ■ questo, L'Agip Petroli ■ l'Enichem ne controllano 60; all'Agip spa ne fanno capo altre 30; le rimanenti sono suddivise fra gli altri settori. La riorganizzazione colpirà soprattutto le società che svolgono attività finanziarie o commerciali oppure gestiscono partecipazioni.

L'Eni ha poi annunciato il varo di un programma «sistematico e a tappeto» di revisione delle [illegible] transazioni finanziarie, delle consulenze e delle provvigioni. ■ lavoro sarà realizzato con il supporto di alcune società di revisione che operano a livello internazione, come l'Arthur Andersen, la Price Waterhouse ■ [illegible] Reconta Ernest Young.

In base ■ quanto riferito da fonti del gruppo, l'Eni ha messo allo studio alcuni interventi per accrescere il livello di trasparenza [illegible] e gli strumenti di controllo. Si tenta di ridurre le aree considerate maggiormente a rischio.

Bernabè sta anche mettendo ■ punto il testo di una direttiva che verrà inviato a tutti i manegers [illegible] gruppo contenente il codice di comportamento da rispettare. [r. r.]

FLASH

Fila quotata in Usa? no comment di [illegible]

Secco «no comment» di Gemina alle indiscrezioni, pubblicate [illegible] *Financial Times*, secondo cui il gruppo tessile Fila (controllato al 100% [illegible] Gemina), avrebbe optato per il collocamento ■ la quotazione in Borsa negli Stati Uniti.

Metanopoli: cala utile dividendo invariato

L'immobiliare Metanopoli, società del gruppo Eni, ha registrato nel 1992 ricavi netti per 85,2 miliardi di lire con [illegible] incremento [illegible] 21,8 miliardi (+ 34,4%). L'utile netto è sceso a [illegible] miliardi (-17,1% sul 1991) ma il dividendo proposto resta di [illegible] lire come lo scorso anno.

[illegible] no ai patti in deroga

La Confedilizia [illegible] firmerà l'accordo nazionale predisposto dal ministero del Lavoro per la stipula dei patti in deroga [illegible] parte degli enti pubblici di previdenza.

Volkswagen [illegible] perdite in Spagna

«La Seat è in perdita ma riteniamo che la strategia seguita dalla controllata spagnola della Volkswagen avrà successo in futuro», ha dichiarato un portavoce [illegible] della Volkswagen [illegible] mentando le indiscrezioni secondo cui il gruppo «da lungo tempo accusa perdite nascoste poiché ha accresciuto i valori contabili [illegible] di alcune filiali». ■ portavoce ha aggiunto che la Vw [illegible] ha intenzione di chiudere lo stabilimento ■ Puebla in Messico».

Cgil, oggi confronto sulla successione

La Cgil potrebbe cominciare ad affrontare oggi, nel direttivo, la questione della [illegible] a Ottaviano [illegible] Turco. Questa possibilità non è stata esclusa dallo stesso Trentin, che potrebbe chiedere oggi il mandato per avviare le consultazioni degli organismi dirigenti [illegible] sindacato, pri[illegible] ■ arrivare a formulare le candidature.

Un super volante per Pininfarina

Nel futuro della Ethos, la vettura progettata e costruita da Pininfarina, c'è [illegible] volante «rivoluzionario», prodotto dal gruppo Morbidelli di Piacenza. Sessanta miliardi di fatturato nel '92, azienda leader nel [illegible] di macchine foratrici per il legno, la Morbidelli ha filiali [illegible] Usa, Germania, Spagna e Giappone.

Sanpaolo Finance

[illegible]nvi ■ quota 490 miliardi [illegible] nuovo [illegible]lli

TORINO. Ricavi finanziari superiori ■ 490 miliardi ed utile lordo pari a 36,9 miliardi, contro i 38,9 del '91 dopo accantonamenti prudenziali ai fondi svalutazione partecipazioni ■ rischi diversi per 8 miliardi (5,5 nel '91). Sono alcuni [illegible] principali dati del bilancio '92, della Sanpaolo Finance la banca d'affari del gruppo San Paolo.

Il margine operativo lordo, pari a 46,6 miliardi, ■ ■ invece attestato su livelli lievemente più elevati di quelli dell'esercizio precedente e l'utile netto [illegible] ■ 14,5 miliardi, scontando l'aumentata incidenza fiscale, sia ordinaria, per complessivi 20,7 miliardi (incremento delle aliquote), che straordinaria, per 1,7 miliardi (imposta sul patrimonio netto).

[illegible] prossimi mesi la Spf-Sim, società ■ intermediazio[illegible] mobiliare [illegible] gruppo, ■ fonderà con la Promotio-Sim, attualmente controllata [illegible] Crediop, dando vita ad una nuova Sim, la Spf-Promotio, con un patrimonio ■ circa 50 miliardi. E' in fase avanzata anche la fusione tra Sanpaolo Finance e Crediper, ■ banca d'affari del gruppo Crediop. ■ nuova struttura di merchant banking che nascerà [illegible] questa unione manterrà il nome ■ Sanpaolo Finance ■ avrà mezzi propri per circa 450 miliardi.

AVVISO DI VENDITA [illegible] ASTA [illegible]

L'Istituto Sacra Famiglia di Cesano [illegible] (MI), in esecuzione della deliberazione consiliare n. 342/93, il giorno 16/04/93 alle ore 10,00, presso gli uffici [illegible] ■ piazza mons. Monetà 1, 20090 Cesano Boscone (MI), procederà mediante asta pubblica alla vendita delle seguenti proprietà:
Lotto n. 1 - complesso di immobili siti nel comune di Arizzano (No) costituito da:
a) fabbricato principale e piccoli corpi di fabbrica, distinti ■ N.C.E.U. alla partita n. 144, fg. 2, mapp. [illegible];
b) terreni distinti al catasto terreni alla partita n. 351, fg. 4, mapp. [illegible], base d'asta L. [illegible].
Le offerte dovranno pervenire entro e [illegible] oltre ■ ore 12 del giorno 15.04.93. Per informazioni e rilascio delle copie dell'avviso d'asta, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ente: tel. 02 45.677.215.
Il PRESIDENTE
dr. Don Enrico Colombo

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible] è noto che nella esecuzione n. 432/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino Fipat Finanziaria Padana Torino contro **CARLOMI Vincenzo GALANTUCCI Rosa** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.04.1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico in Torino via Valperga n. 11: alloggio posto al piano secondo, composto di tre camere e cucina con wc; cantine 6 e 8.
Prezzo base L. 33.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 19.04.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Cancelliere».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [illegible] delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE [illegible] FIRENZE

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Si rende noto che il Giudice della esecuzione di questo Tribunale - nella espropriazione promossa dall'I.N.C.E. [illegible]to Nazionale di Credito Edilizio SpA contro **EDILIZIA ALESSANDRIA 57 SRL** - ha disposto procedersi davanti a sé, nei locali dell'intestato tribunale in Piazza San Firenze n. 5, P.T. alla vendita all'incanto per il giorno 3 aprile 1993 [illegible] ore 9 dei seguenti beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla L. 47/85, e meglio descritti in ogni loro parte compresi i dati catastali, nella consistenza estimativa in atti.
Fabbricato in Empoli con accesso da via dei Cappuccini di piani sei fuori terra e piano interrato, in corso di costruzione che insiste su un [illegible] di terreno di mq 12.000. Il fabbricato è costituito da cinque blocchi, denominati la lista progettuale blocchi A/B/C/D/E, per una superficie coperta di mq. [illegible] volumetria totale mc 34.075,50; altezza massima mt 20, avente destinazione: commerciale, direzionale, residenziale e parcheggio.
Dispone le seguenti condizioni di vendita:
Prezzo base d'asta L. 10.250.000.000; aumento minimo L. 250.000.000; deposito per spese L. 1.947.500.000; deposito per cauzione 1.025.000.000.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare personalmente o/a mezzo mandatario munito di procura speciale domanda in carta bollata [atti giudiziari] accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate [illegible] spese e cauzione, a mezzo di assegni circolari intrasferibili intestati ■ [illegible] Provin[illegible] Bolli [illegible]; detto deposito dovrà essere effettuato il giorno antecedente l'udienza di vendita a mani del Cancelliere delle Esecuzioni Immobiliari.
L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, a mani del Cancelliere suddetto, entro il termine di giorni 300 [trecento] dalla provvisoria aggiudicazione nelle forme dei depositi giudiziari.
Maggiori informazioni la Cancelleria indicando il n. 512/90 R.G.E.
Firenze, li 17 marzo 1993.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Alba Litteri

Torno subito.

A Napoli con i voli Ati.

ANDATA E RITORNO NELLO STESSO GIORNO

Ati raddoppia i collegamenti Nord-Sud e raggiungere Napoli diventa ancora più facile. Più facile e più veloce perché, con i voli ATI l'andata ■ il ritorno sono nello stesso giorno.

COINCIDE[illegible]

Un'ottima opportunità per seguire i vostri affari senza perdite di tempo: a Napoli ma anche più a Sud grazie alle comode coincidenze per Catania e per Palermo.

[illegible] FINO [illegible] 40%

E gli affari iniziano ancora prima del vostro arrivo perché con la Formula Italia ci sono sconti fino al 40%.
Bene, allora tornate subito oppure restate a prendere il sole: volare al Sud con i voli Ati conviene sempre.

TORINO - NAPOLI - TOR[illegible]

		PART.	ARR.
TORINO - NAPOLI	*giornaliero*	07.15	08.35
TORINO - NAPOLI	*giornaliero*	18.30	19.50
NAPOLI - TORINO	*giornaliero*	08.55	10.20
NAPOLI - TORINO	*giornaliero*	20.15	21.40

Ati
Gruppo Alitalia

IL TERZO MERCATO

Norditalia 300; Electrolux 38.000; Cirs spa 2000; Cassa di Risparmio di Bologna spa 23.800-24.000; Cassa di Risparmio di Bologna 1/1/93 22.700; Bsl 13.000; San Geminiano e San Prospero 123.000; Every Finanziaria 1630; Fincomid 2000; Italia 1670; Eridania Beghin Say 186.500-189.000. **WARRANT:** Eridania 1380; Gale risparmio 80.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 106,40 (-1,20%); Bruxelles (Bel-20) 1230,98 (-1,12%); Francoforte (Dax) 1561,48 (-2,20%); Hong Kong (Hang Seng) 6080,04 (-0,46%); Londra (Ft-se 100) 2863,9 (-1,24%); Madrid (Generale) 232,76 (-1,43%); Parigi (Cac 40) 1939,28 (-1,19%); Sydney (Generale) 1684,3 (-0,75%); Tokyo (Nikkei) 16784,38 (+1,33%); Zurigo (Swiss Market) 2161,6 (-0,96%); New York (Dow Jones) 3463,46 (-0,23%)

LIRA INTERBANCARIA

Overnight	11 095	11 125
Vista	11 250	11 750
Cet	11 500	11 750
Tm	13 000	13 250
6 m	13 000	13 250
7 mesi	11 125	11 250
8 mesi	11 125	11 375
9 mesi	11 125	11 375
10 mesi	11 125	11 375
11 mesi	11 125	11 375

(Tassi definitivi Ibmarco Sist.Pron.)

ORO: CHIUSURE

(Prezzo per oncia in $ per mercati Ufficiali Loro - gr. 31,1035)

	22-03-1993	19-03-1993
Mercato	337,00	336,25
Londra	338,25	336,25
Zurigo	340,25	338,25
Parigi	339,00	338,21
New York	332,10	331,00
Milano (lingotto)	16844,00	16825,00
Hong Kong	333,70	329,70

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,31

QUOTAZIONI BOT

		Prezzo	Rend.
15-04-93	22		13,208
30-04-93	37	98,877	12,200
31-05-93	68	97,800	12,500
30-06-93	98	96,880	12,500
30-07-93	128	96,001	12,500
30-08-93	159	95,100	11,600
15-09-93	174	94,259	11,700
15-10-93	210	93,448	11,700
15-12-93	268	92,081	11,800
30-12-93	281	91,572	11,800
31-01-94	313	90,911	11,800
28-02-94	341	90,071	11,800

MONETE E METALLI

Marengo vecchio	120000 - 130000
Sterlina vecchia	120000 - 125000
Marengo 20 lire	95000 - 100000
Marengo 10 lire	90000 - 95000
Marengo 5 lire	
Marengo 2 lire	
20$ oro	570000 - 640000
Krugerrand	515000 - 545000
Argento	165 - 190
Platino (*)	16700 - 18100

(*) Per grammo, non certificato

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CONTRATTI	MILANO PRECEDENTE	BANCONOTE CONTRATTI	BANCONOTE PRECEDENTE	MERCATO UIC CONTRATTI	MERCATO UIC PRECEDENTE	VALORIZZAZIONE % GESTIONE	VALORIZZAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1598,42	1584,98	—	—	—	—	—	—
ECU	1874,09	1870,78	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	968,71	968,55	—	—	—	—	—	—
Franco francese	284,15	283,74	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2357,74	2362,54	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	861,53	861,78	—	—	—	—	—	—
Franco belga	47,81	47,80	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,54	13,53	—	—	—	—	—	—
Corona danese	251,59	251,20	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2347,97	2346,37	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,12	7,12	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,42	10,44	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1214,99	1214,79	—	—	—	—	—	—
Yen	13,69	13,84	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1043,19	1052,59	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	137,60	137,51	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	207,82	207,85	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	205,64	204,59	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	266,84	262,44	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1140,16	1132,96	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-03	18-03
ITALIANI		
Azionari Italia	17761	17629
Azionari Americhe	25804	25591
Azionari Europa	14623	14502
Azionari Far East	12631	12720
Azionari globali	15109	15236
Area Aureo	10704	10700
Agrifondo	14858	15721
Arcobaleno	11997	12071
Arcobaleno 2000	12336	12562
Arca Az. Italia	12513	12557
Arca 35	25324	25363
Arca Bond	12009	12026
Arca MM	12058	12048
Arca Rr	17647	12081
Arca Tesoreria	15419	15463
Arcobaleno Monetario	13336	13401
Arcobaleno	11530	11426
Ariosto	12787	12812
Ausonia	21852	21879
Ausonia Pilot.	14505	14487
Ausonia Risk	14860	14934
Azimut	14791	14842
Azimut Borsa Int.	16527	16552
Azimut Crescita	13487	13463
Azimut glob. cresc.	17116	17198
Azimut glob. red.	14025	14059
Azimut Revenue Int.	10525	10512
Azimut Trust	9894	9909
Azzurro	21803	21839
B.N. Capit Fondo	12759	12798
B.N. Mercatofondo	12687	12705
B.N. Multifondo	11725	11741
B.N. Rendifondo	17254	17284
B.N. Sicurfondo	14888	14929
Capitalgest	14362	14405
Capitalia	18599	18648
Capitalgest	18851	18893
Capitalgest az	12453	12507
Capitalgest bilanciato	17160	17245
Capitalgest Monetg.	10444	10481
Capitalgest rend.	12952	12980
Capitalgest	11775	11748
Capitalgest Az	12273	12355
Capitalgest Attivo	12575	12652
Capitalgest Atlanta	12147	12183
Capitalgest Bond	11558	11618
Capitalgest Cedola	10747	10747
Capitalgest Dollaro	14598	15025
Capitalgest Estero	23662	23545
Capitalgest Lire pc	14183	14195
Capitalgest Mix	13877	13859
Carte Assicur. Int.	7 495	7 439
Centrale Capital	10899	10896
Centrale Cash C.C.	10296	10291
Centrale Cash Grande	10117	10092
Centrale Cash Piccolo	7 42	7 34
Centrale Europa	13425	13413
Centrale Fondo Etico	7 15	7 14
Centrale Global	16201	16283
Centrale Money	13701	13767
Centrale Real	16308	16376
Cisalpino Azionario	19778	19821
Cisalpino Bilan.	13588	13618
Cisalpino mista	13780	13818
Cisalpino	14869	14864
Cisalpino	11841	11840
Cisalpino Reddito	13594	13601
Cisalpino Rend. Int.	14597	14642
Cisalpino Valore	13588	13618
Comit Azionario	11780	11842
Comit Bilanciato	12144	12172
Comit Liquidità	11784	11797
Comit Obbligazionario	11599	11625
Comit Valore	14805	14867
Consulfin	21852	21879
Consulfin Bilanc.	11042	11042
Consulfin Euro	11042	11042
Consulfin Finanza	11042	11042
Consulfin Imm.	11042	11042
Consulfin Obbl.	11042	11042
Consulfin Rend.	11042	11042
Consulfin Valore	11042	11042
Crescendo	11042	11042
Dante	11042	11042
Dante Etico	11042	11042
Dante Global	11042	11042
Dante Money	11042	11042
Dante Obbligazionario	11042	11042
Dante Valore	11042	11042
Duemila	11042	11042
Duemila Bilanciato	11042	11042
Duemila Obbligazionario	11042	11042
Duemila Valore	11042	11042
Eptaconsult	11042	11042
Epta Capital	12642	12658
Epta Money	15468	15495
Epta Reddito	14359	14374
Epta 30	13606	13623
Euro Aktiefonds	11635	11684
Euro Assicura	21873	21845
Euro Bonds	13540	13571
Euro Japan	13898	13788
Euro Mobi	11448	11448
Euro Cap Fund	14477	14792
Eurorisk Bond Fund	12958	13000
Eurorisk Monetario	11159	11154
Eurorisk Reddito	12534	12539
Eurorisk Risk ?	14517	14569
Eurorisk Stock F	13274	13333
Eurosystem	11665	11682
Fideuram Japan	12143	12253
Fideuram Mercato	15429	15600
Fideuri Risparmio	10241	10229
Fonditalia	28039	28009
Fondattivo	10796	10805
Fondinvest	20987	20987
Fondinvest int.	7453	7434
Fondersel int.	11134	11185
Fondersel ind.	12089	12088
Fondersel euro	8767	8883
Fondersel Ital	10871	10981
Fondicri 1	11888	11846
Fondicri 2	11433	11386
Fondicri 3	11588	11645
Fondicri monetario	11775	11778
Fondiclub Pr. II	11800	11851
Fondicri P. D. (Ex-I	8 39	8 39
Fondicri S.I.	12785	12822
Fondinteresse	12178	11856
Fondersel 1	12349	12347
Fondersel 2	13719	13707
Fondersel 3	11917	11933
Fondo Centrale	17851	17854
Fondo Rendit.	12160	12178
Fondo Projects	13007	13054
Fondo Projects Euro	12051	12047
Fondo Projects int.	14598	14628
Fondo Projects Ita	14596	14683
Fondo Projects mix	11553	11588
Fondo Tracking	8113	8134
Fondolombardo	10276	10307
Fondtesi	10275	10301
Genercomit	23354	23354
Generconsult cap	10586	10617
Generconsult int	14543	14496
Generconsult ita	15643	15759
Generconsult Spr	17199	17469
Genercomit mon	12351	12793
Genercomit	11386	11382
Gestiras	13621	13655
Gestimaster	12741	12779
Gestimaster1	12874	12929
Gestiras2	10258	10782
Gestiras3	11198	11792
Gestiras4	11572	11592
Gestiras5	12452	12499
Gestiras plus	13832	13888
Gestiras R1	12783	12855
Gestiras cash	30018	30046
Gestielle Int.	13086	13253
Gestielle Pac	11711	11717
Gestielle Prog	12711	12760
Gestielle Tre Fiumi	11865	11878
Gestimonte Az	14384	14405
Gestimonte Bil	12773	12804
Gestimonte Int	14883	14886
Gestimonte Obbl	12488	12538
Gestimonte Reddito	13795	13794
Gestimonte Valore	13452	13510
Gestitalia	14007	14127
Giardino	12180	12252
Ifigest	10716	10755
Imi Bond	10614	10631
Imi Euro	12535	12490
Imi Europa	12624	12784
Imi Global	11843	11840
Imi Italia	12798	12855
Imiglobal	10343	10340
Ina Italy	12798	12855
Interbonds	10796	10859
Interfund	14379	14389
Investimos Famiglia	10245	10218
Investimos Int.	10448	10498
Investimos Ita	22821	22902
Investimos Mix	14280	14389
Investimos Pac	13653	13741
Investimos Tre	10137	10272
Investire Az	11284	11228
Investire Bil	11572	11592
Investire Int	12452	12499
Investire Ita	13832	13888
Investire Obb	12783	12855
Investire Pac	13086	13253
Lagomar	12741	12779
Lagomonetario	12874	12929
Leonardo	12258	10782
Lirafondo	11711	11717
Lirfin	11572	11592
Lirfin Bond	10452	10499
Lirfin Cash	12832	12888
Lirfin Int	12783	12855
Lirfin Mix	13086	13253
Lirfin Pac	11711	11717
Lirfin Tre	12711	12760
Magellano	11865	11878
Magellano Int	14384	14405
Magellano Mix	12773	12804
Magellano Obb	14883	14886
Magellano Pac	12488	12538
Magellano Tre	13795	13794
Mediocredito	13452	13510
Mediolanum	14007	14127
Mediolanum Int.	12180	12252
Mediolanum Mix	10716	10755
Mediolanum Pac	10614	10631
Mediolanum Tre	12535	12490
Mediolanum Ita	12624	12784
Mediolanum Obb	10343	10340
Mediolanum Az	12798	12855
Mediolanum Bil	10796	10859
Mediolanum Int	14379	14389
Mediolanum Mix	10245	10218
Mediolanum Pac	10448	10498
Mediolanum Tre	22821	22902
Mediolanum Ita	14384	14405
Mediolanum Obb	12773	12804
Mediolanum Az	14883	14886
Mediolanum Bil	12488	12538
Mediolanum Int	13795	13794
Mediolanum Mix	13452	13510
Mediolanum Pac	14007	14127
Mediolanum Tre	12180	12252
Mediolanum Ita	10716	10755
Mediolanum Obb	10614	10631
Mediolanum Az	12535	12490
Mediolanum Bil	12624	12784
Mediolanum Int	10343	10340
Mediolanum Mix	12798	12855
Mediolanum Pac	10796	10859
Mediolanum Tre	14379	14389
Mediolanum Ita	10245	10218
Mediolanum Obb	10448	10498
Mediolanum Az	22821	22902
Mediolanum Bil	14384	14405
Mediolanum Int	12773	12804
Mediolanum Mix	14883	14886
Mediolanum Pac	12488	12538
Mediolanum Tre	13795	13794
Mediolanum Ita	13452	13510
Mediolanum Obb	14007	14127
Mediolanum Az	12180	12252
Mediolanum Bil	10716	10755
Mediolanum Int	10614	10631
Mediolanum Mix	12535	12490
Mediolanum Pac	12624	12784
Mediolanum Tre	10343	10340
Mediolanum Ita	12798	12855
Mediolanum Obb	10796	10859
Mediolanum Az	14379	14389
Mediolanum Bil	10245	10218
Mediolanum Int	10448	10498
Mediolanum Mix	22821	22902
Mediolanum Pac	14384	14405
Mediolanum Tre	12773	12804
Mediolanum Ita	14883	14886
Mediolanum Obb	12488	12538
Mediolanum Az	13795	13794
Mediolanum Bil	13452	13510
Mediolanum Int	14007	14127
Mediolanum Mix	12180	12252
Mediolanum Pac	10716	10755
Mediolanum Tre	10614	10631
Mediolanum Ita	12535	12490
Mediolanum Obb	12624	12784
Mediolanum Az	10343	10340
Mediolanum Bil	12798	12855
Mediolanum Int	10796	10859
Mediolanum Mix	14379	14389
Mediolanum Pac	10245	10218
Mediolanum Tre	10448	10498
Mediolanum Ita	22821	22902
Mediolanum Obb	14384	14405
Mediolanum Az	12773	12804
Mediolanum Bil	14883	14886
Mediolanum Int	12488	12538
Mediolanum Mix	13795	13794
Mediolanum Pac	13452	13510
Mediolanum Tre	14007	14127
Mediolanum Ita	12180	12252
Mediolanum Obb	10716	10755
Mediolanum Az	10614	10631
Mediolanum Bil	12535	12490
Mediolanum Int	12624	12784
Mediolanum Mix	10343	10340
Mediolanum Pac	12798	12855
Mediolanum Tre	10796	10859
Mediolanum Ita	14379	14389
Mediolanum Obb	10245	10218
Mediolanum Az	10448	10498
Mediolanum Bil	22821	22902
Mediolanum Int	14384	14405
Mediolanum Mix	12773	12804
Mediolanum Pac	14883	14886
Mediolanum Tre	12488	12538
Mediolanum Ita	13795	13794
Mediolanum Obb	13452	13510
Mediolanum Az	14007	14127
Mediolanum Bil	12180	12252
Mediolanum Int	10716	10755
Mediolanum Mix	10614	10631
Mediolanum Pac	12535	12490
Mediolanum Tre	12624	12784
Mediolanum Ita	10343	10340
Mediolanum Obb	12798	12855
Mediolanum Az	10796	10859
Mediolanum Bil	14379	14389
Mediolanum Int	10245	10218
Mediolanum Mix	10448	10498
Mediolanum Pac	22821	22902
Mediolanum Tre	14384	14405
Mediolanum Ita	12773	12804
Mediolanum Obb	14883	14886
Mediolanum Az	12488	12538
Mediolanum Bil	13795	13794
Mediolanum Int	13452	13510
Mediolanum Mix	14007	14127
Mediolanum Pac	12180	12252
Mediolanum Tre	10716	10755
Mediolanum Ita	10614	10631
Mediolanum Obb	12535	12490
Mediolanum Az	12624	12784
Mediolanum Bil	10343	10340
Mediolanum Int	12798	12855
Mediolanum Mix	10796	10859
Mediolanum Pac	14379	14389
Mediolanum Tre	10245	10218
Mediolanum Ita	10448	10498
Mediolanum Obb	22821	22902
Mediolanum Az	14384	14405
Mediolanum Bil	12773	12804
Mediolanum Int	14883	14886
Mediolanum Mix	12488	12538
Mediolanum Pac	13795	13794
Mediolanum Tre	13452	13510
Mediolanum Ita	14007	14127
Mediolanum Obb	12180	12252
Mediolanum Az	10716	10755
Mediolanum Bil	10614	10631
Mediolanum Int	12535	12490
Mediolanum Mix	12624	12784
Mediolanum Pac	10343	10340
Mediolanum Tre	12798	12855
Mediolanum Ita	10796	10859
Mediolanum Obb	14379	14389
Mediolanum Az	10245	10218
Mediolanum Bil	10448	10498
Mediolanum Int	22821	22902
Mediolanum Mix	14384	14405
Mediolanum Pac	12773	12804
Mediolanum Tre	14883	14886
Mediolanum Ita	12488	12538
Mediolanum Obb	13795	13794
Mediolanum Az	13452	13510
Mediolanum Bil	14007	14127
Mediolanum Int	12180	12252
Mediolanum Mix	10716	10755
Mediolanum Pac	10614	10631
Mediolanum Tre	12535	12490
Mediolanum Ita	12624	12784
Mediolanum Obb	10343	10340
Mediolanum Az	12798	12855
Mediolanum Bil	10796	10859
Mediolanum Int	14379	14389
Mediolanum Mix	10245	10218
Mediolanum Pac	10448	10498
Mediolanum Tre	22821	22902
Mediolanum Ita	14384	14405
Mediolanum Obb	12773	12804
Mediolanum Az	14883	14886
Mediolanum Bil	12488	12538
Mediolanum Int	13795	13794
Mediolanum Mix	13452	13510
Mediolanum Pac	14007	14127
Mediolanum Tre	12180	12252
Mediolanum Ita	10716	10755
Mediolanum Obb	10614	10631
Mediolanum Az	12535	12490
Mediolanum Bil	12624	12784
Mediolanum Int	10343	10340
Mediolanum Mix	12798	12855
Mediolanum Pac	10796	10859
Mediolanum Tre	14379	14389
Mediolanum Ita	10245	10218
Mediolanum Obb	10448	10498
Mediolanum Az	22821	22902
Mediolanum Bil	14384	14405
Mediolanum Int	12773	12804
Mediolanum Mix	14883	14886
Mediolanum Pac	12488	12538
Mediolanum Tre	13795	13794
Mediolanum Ita	13452	13510
Mediolanum Obb	14007	14127
Mediolanum Az	12180	12252
Mediolanum Bil	10716	10755
Mediolanum Int	10614	10631
Mediolanum Mix	12535	12490
Mediolanum Pac	12624	12784
Mediolanum Tre	10343	10340
Mediolanum Ita	12798	12855
Mediolanum Obb	10796	10859
Mediolanum Az	14379	14389
Mediolanum Bil	10245	10218
Mediolanum Int	10448	10498
Mediolanum Mix	22821	22902
Mediolanum Pac	14384	14405
Mediolanum Tre	12773	12804
Mediolanum Ita	14883	14886
Mediolanum Obb	12488	12538
Mediolanum Az	13795	13794
Mediolanum Bil	13452	13510
Mediolanum Int	14007	14127
Mediolanum Mix	12180	12252
Mediolanum Pac	10716	10755
Mediolanum Tre	10614	10631
Mediolanum Ita	12535	12490
Mediolanum Obb	12624	12784
Mediolanum Az	10343	10340
Mediolanum Bil	12798	12855
Mediolanum Int	10796	10859
Mediolanum Mix	14379	14389
Mediolanum Pac	10245	10218
Mediolanum Tre	10448	10498
Mediolanum Ita	22821	22902
Mediolanum Obb	14384	14405
Mediolanum Az	12773	12804
Mediolanum Bil	14883	14886
Mediolanum Int	12488	12538
Mediolanum Mix	13795	13794
Mediolanum Pac	13452	13510
Mediolanum Tre	14007	14127
Mediolanum Ita	12180	12252
Mediolanum Obb	10716	10755
Mediolanum Az	10614	10631
Mediolanum Bil	12535	12490
Mediolanum Int	12624	12784
Mediolanum Mix	10343	10340
Mediolanum Pac	12798	12855
Mediolanum Tre	10796	10859
Mediolanum Ita	14379	14389
Mediolanum Obb	10245	10218
Mediolanum Az	10448	10498
Mediolanum Bil	22821	22902
Mediolanum Int	14384	14405
Mediolanum Mix	12773	12804
Mediolanum Pac	14883	14886
Mediolanum Tre	12488	12538
Mediolanum Ita	13795	13794
Mediolanum Obb	13452	13510
Mediolanum Az	14007	14127
Mediolanum Bil	12180	12252
Mediolanum Int	10716	10755
Mediolanum Mix	10614	10631
Mediolanum Pac	12535	12490
Mediolanum Tre	12624	12784
Mediolanum Ita	10343	10340
Mediolanum Obb	12798	12855
Mediolanum Az	10796	10859
Mediolanum Bil	14379	14389
Mediolanum Int	10245	10218
Mediolanum Mix	10448	10498
Mediolanum Pac	22821	22902
Mediolanum Tre	14384	14405
Mediolanum Ita	12773	12804
Mediolanum Obb	14883	14886
Mediolanum Az	12488	12538
Mediolanum Bil	13795	13794
Mediolanum Int	13452	13510
Mediolanum Mix	14007	14127
Mediolanum Pac	12180	12252
Mediolanum Tre	10716	10755
Mediolanum Ita	10614	10631
Mediolanum Obb	12535	12490
Mediolanum Az	12624	12784
Mediolanum Bil	10343	10340
Mediolanum Int	12798	12855
Mediolanum Mix	10796	10859
Mediolanum Pac	14379	14389
Mediolanum Tre	10245	10218
Mediolanum Ita	10448	10498
Mediolanum Obb	22821	22902
Mediolanum Az	14384	14405
Mediolanum Bil	12773	12804
Mediolanum Int	14883	14886
Mediolanum Mix	12488	12538
Mediolanum Pac	13795	13794
Mediolanum Tre	13452	13510
Mediolanum Ita	14007	14127
Mediolanum Obb	12180	12252
Mediolanum Az	10716	10755
Mediolanum Bil	10614	10631
Mediolanum Int	12535	12490
Mediolanum Mix	12624	12784
Mediolanum Pac	10343	10340
Mediolanum Tre	12798	12855
Mediolanum Ita	10796	10859
Mediolanum Obb	14379	14389
Mediolanum Az	10245	10218
Mediolanum Bil	10448	10498
Mediolanum Int	22821	22902
Mediolanum Mix	14384	14405
Mediolanum Pac	12773	12804
Mediolanum Tre	14883	14886
Mediolanum Ita	12488	12538
Mediolanum Obb	13795	13794
Mediolanum Az	13452	13510
Mediolanum Bil	14007	14127
Mediolanum Int	12180	12252
Mediolanum Mix	10716	10755
Mediolanum Pac	10614	10631
Mediolanum Tre	12535	12490
Mediolanum Ita	12624	12784
Mediolanum Obb	10343	10340
Mediolanum Az	12798	12855
Mediolanum Bil	10796	10859
Mediolanum Int	14379	14389
Mediolanum Mix	10245	10218
Mediolanum Pac	10448	10498
Mediolanum Tre	22821	22902
Mediolanum Ita	14384	14405
Mediolanum Obb	12773	12804
Mediolanum Az	14883	14886
Mediolanum Bil	12488	12538
Mediolanum Int	13795	13794
Mediolanum Mix	13452	13510
Mediolanum Pac	14007	14127
Mediolanum Tre	12180	12252
Mediolanum Ita	10716	10755
Mediolanum Obb	10614	10631
Mediolanum Az	12535	12490
Mediolanum Bil	12624	12784
Mediolanum Int	10343	10340
Mediolanum Mix	12798	12855
Mediolanum Pac	10796	10859
Mediolanum Tre	14379	14389
Mediolanum Ita	10245	10218
Mediolanum Obb	10448	10498
Mediolanum Az	22821	22902
Mediolanum Bil	14384	14405
Mediolanum Int	12773	12804
Mediolanum Mix	14883	14886
Mediolanum Pac	12488	12538
Mediolanum Tre	13795	13794
Mediolanum Ita	13452	13510
Mediolanum Obb	14007	14127
Mediolanum Az	12180	12252
Mediolanum Bil	10716	10755
Mediolanum Int	10614	10631
Mediolanum Mix	12535	12490
Mediolanum Pac	12624	12784
Mediolanum Tre	10343	10340
Mediolanum Ita	12798	12855
Mediolanum Obb	10796	10859
Mediolanum Az	14379	14389
Mediolanum Bil	10245	10218
Mediolanum Int	10448	10498
Mediolanum Mix	22821	22902
Mediolanum Pac	14384	14405
Mediolanum Tre	12773	12804
Mediolanum Ita	14883	14886
Mediolanum Obb	12488	12538
Mediolanum Az	13795	13794
Mediolanum Bil	13452	13510
Mediolanum Int	14007	14127
Mediolanum Mix	12180	12252
Mediolanum Pac	10716	10755
Mediolanum Tre	10614	10631
Mediolanum Ita	12535	12490
Mediolanum Obb	12624	12784
Mediolanum Az	10343	10340
Mediolanum Bil	12798	12855
Mediolanum Int	10796	10859
Mediolanum Mix	14379	14389
Mediolanum Pac	10245	10218
Mediolanum Tre	10448	10498
Mediolanum Ita	22821	22902
Mediolanum Obb	14384	14405
Mediolanum Az	12773	12804
Mediolanum Bil	14883	14886
Mediolanum Int	12488	12538
Mediolanum Mix	13795	13794
Mediolanum Pac	13452	13510
Mediolanum Tre	14007	14127
Mediolanum Ita	12180	12252
Mediolanum Obb	10716	10755
Mediolanum Az	10614	10631
Mediolanum Bil	12535	12490
Mediolanum Int	12624	12784
Mediolanum Mix	10343	10340
Mediolanum Pac	12798	12855
Mediolanum Tre	10796	10859
Mediolanum Ita	14379	14389
Mediolanum Obb	10245	10218
Mediolanum Az	10448	10498
Mediolanum Bil	22821	22902
Mediolanum Int	14384	14405
Mediolanum Mix	12773	12804
Mediolanum Pac	14883	14886
Mediolanum Tre	12488	12538
Mediolanum Ita	13795	13794
Mediolanum Obb	13452	13510
Mediolanum Az	14007	14127
Mediolanum Bil	12180	12252
Mediolanum Int	10716	10755
Mediolanum Mix	10614	10631
Mediolanum Pac	12535	12490
Mediolanum Tre	12624	12784
Mediolanum Ita	10343	10340
Mediolanum Obb	12798	12855
Mediolanum Az	10796	10859
Mediolanum Bil	14379	14389
Mediolanum Int	10245	10218
Mediolanum Mix	10448	10498
Mediolanum Pac	22821	22902
Mediolanum Tre	14384	14405
Mediolanum Ita	12773	12804
Mediolanum Obb	14883	14886
Mediolanum Az	12488	12538
Mediolanum Bil	13795	13794
Mediolanum Int	13452	13510

OLANDA: FORFAIT DI BERGKAMP

L'AIA. L'Olanda potrà schierare Bergkamp (foto) nell'incontro con San Marino valido per il gruppo 2 di qualificazione ai Mondiali Usa '94. Il centravanti acquistato dall'Inter ha comunicato il ct Advocaat di non essere in buone condizioni fisiche. Al posto è stato convocato De Boer.

PER LA SANREMO POCHI SPETTATORI

MILANO. Sabato 2.704.000 telespettatori hanno assistito in diretta alla vittoria di Fondriest nella Milano-Sanremo. In calo l'audience delle rubriche della domenica: 90° Minuto è sceso a 6.129.000, La Domenica Sportiva a 2.882.000, Domenica Sprint a 4.631.000 e Pressing a 1.787.000.

OGGI IN TV

9,45	Sci. Da Oppdal: C. del Mondo, 1ª manche gigante m.	Raidue-Tmc-Svizzera	
12,25	Sci. Da Oppdal: C. del Mondo, sint. 1ª manche gigante maschile	Svizzera	
12,55	Sci. Da Oppdal: C. del Mondo, 2ª manche gigante m.	Raidue-Tmc-Svizzera	
13,00	Use sport	Tele +2	
13,30	Sportime news, tg sportivo	Tele +2	
13,45	Sport Time Basket	Tele +2	
14,00	Partite Ncaa	Tele +2	
15,30	Punto di domanda	Tele +2	
16,05	Pallavolando		
18,15	Wrestling superstars	Tele +2	
18,35	Volley lei	Raitre	
18,45	Sportrats	Tele +2	
18,55	Cento vasche	Raitre	
17,00	Calcio. Atletico Madrid.	Tele +2	
17,05	Badminton	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,50	Tg 3 Sport		
19,00	Quotidiano sport	Svizzera	
19,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
19,00	Semmana got	Tele +2	
19,30	Sportime news, tg	Tele +2	
19,55	Sport Time Auto	Tele +2	
19,55	Tg 3 Sport	Raitre	
20,00	Sport Time Quiz	Tele +2	
20,30	Hockey ghiaccio. Gara 3 finale, Bolzano-Lion Mediolanum	Tele +2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue	
20,40	Tg 1 Sport	Raiuno	
22,15	Sport news, tg sportivo	Tmc	
22,30	L'appello del martedì	Italia 1	
22,55	Tele + 2 news, tg sportivo	Tele +2	
23,50	Obiettivo sci	Tele +2	
24,00	Basket. Partita Ncaa	Tele +2	
0,10	Basket. De Lucca: All Star Game, Italia-Spagna	Raidue	
0,50	Studio sport	Italia 1	
1,10	Hockey ghiaccio		

LA STAMPA

SPORT

Martedì 23 Marzo 1993 31

Robi, dolorante, lascia la Nazionale e pensa al domani della Juve dopo le grigie previsioni dell'Avvocato

Baggio: il futuro è già deciso

«Tanti tre anni, ma Agnelli ha un piano»

IL RISCHIO DELLE RIVOLUZIONI

Ci sono molte analogie fra le situazioni che stanno vivendo Juve e Toro. La società di piazza Crimea medita la terza rivoluzione tecnica nel giro di pochi anni perché ha capito che con questa squadra, dove troppi giocatori si riconoscono come bianconeri soltanto per il colore della maglia, non potrà far molta strada. La società di corso Vittorio ha già in cantiere una rivoluzione di carattere economico perché è chiaro che se non ridimensiona i costi potrà trovarsi senza ossigeno.

Sul piano sportivo, il Torino sta meglio della Juventus nel momento che sta raccogliendo il massimo. Ma sia l'uno che l'altra affrontano ora il momento della verità e quanto hanno fatto finora, nel bene e nel male, potrebbe paradossalmente non contare. In meno di un mese sono in gioco gli sforzi di una stagione e le prospettive future. Due strade in salita che s'intersecano nel derby per la semifinale di Coppa Italia, una bella finestra dalla quale si vede l'Europa.

La Juventus avrà poi anche l'altra semifinale, quella Uefa con il Paris Saint-Germain, non può delegare il futuro soltanto alle Coppe. Ha il dovere di battersi meglio in campionato, dove è occupa il nono posto. Se le partite di Coppa dovessero darle torto, potrebbe restare fuori dall'Europa come 2 anni fa. Sarebbe troppo, per la tifoseria più folta d'Italia.

Il Torino avrà una possibilità europea nel derby di Coppa e l'altra difendendo il 6° posto in campionato negli scontri micidiali che dovrà sostenere da qui a metà aprile con Milan, Lazio, ancora Juventus.

Ora la domanda è questa. Quanto incideranno le due rivoluzioni, quella già avviata del Torino e quella in abbozzo della Juventus, sul lavoro di Mondonico e Trapattoni? Quanto potranno Goveani e Boniperti urti proteggere i loro allenatori dal clima di revisione che si sta creando nelle due società?

Sia Goveani che Boniperti hanno ottime ragioni per voler modificare la rotta. Ma, se non lo faranno con prudenza, rischieranno di perdere l'oggi pensando troppo al domani. In questo momento sia al Torino che alla Juventus quanti sono i giocatori sicuri del posto per la prossima stagione? Quanti si sentono sotto esame? E quanti preferirebbero essere ceduti? L'obbiettivo più urgente è quello di offrire certezze all'interno della squadra. Goveani non abbia troppa fretta a disfarsi dei giocatori che guadagnano di più, perché un ottimo portiere o un buon regista s'inventano. E, con tutto il rispetto del bilancio, una squadra da quinto posto incasserà sempre di più di una che lotta per l'ottavo. Boniperti non abbia troppa fretta a voler cambiare mezza squadra, ascolti il buon consiglio dell'avvocato Agnelli che indica in tre anni il tempo per rimettere insieme il puzzle. Le tartarughe spesso battono la lepre, nelle corsa.

Gianni

TORINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il miracolo non è riuscito a Roberto Baggio è stato rispedito al mittente. La botta alla cresta iliaca, subita nella partita col Benfica, non gli permette né di correre né di calciare. E' l'ennesimo infortunio di una stagione maledetta, in cui più la Juve che la Nazionale hanno dovuto fare a meno di lui. Niente Malta, quindi. Il Codino dovrebbe essere recuperabile per la trasferta di Ancona.

Si tocca il fianco sinistro con una smorfia quasi a voler sottolineare che soffre, una faccia di chi ha malignato ancora sui suoi mali immaginari. Il dottor Ferretti conferma e Baggio sembra togliersi un peso dallo stomaco: «Sono venuto qui con la speranza di migliorare, ma il dolore è lo stesso di giovedì scorso». Poi parte il siluro: «Mi spiace non giocare, anche se è meglio saltare la partita con Malta che con il Portogallo. Così sono serviti quelli che hanno sostenuto che mi sono risparmiato per l'Inter per giocare a Palermo».

Una magra consolazione. Baggio dovrebbe giocare le vere rivincite sul campo, invece troppo spesso è stata più abile a parole che con il pallone tra i piedi, protagonista suo di una Juventus scesa ai minimi storici. Una Juve vittima di ogni tipo di sberleffo e costretta all'ennesimo tentativo di ricostruzione. L'Avvocato Agnelli prevede tre anni di sofferenze prima di rialzare la testa. Una profezia che Baggio, spettatore allibito domenica al Delle Alpi, non vuole accettare: «Ci sono tante cose da sistemare, ma tre anni mi sembrano tanti. Io spero siano di meno, perché voglio ritornare a vincere molto prima».

Ma lo dice con grande convinzione, come se sapesse bene che le difficoltà da superare sono grosse. Problemi di ogni genere, legati naturalmente al nome dell'allenatore. Baggio non ama Trapattoni, si sa, i loro malintesi hanno fatto storia. Fosse per lui immaginiamo che la rivoluzione inizierebbe proprio dalla panchina. La sua speranza è che ci pensi l'Avvocato a imprimere una svolta di questo tipo? Baggio non scarica Trapattoni, ma non ne prende neppure le difese quando aggiunge: «Non so chi sarà in panchina il prossimo anno. Se l'avvocato Agnelli ha parlato così, significa che ha idee chiare sul futuro e avrà preso delle decisioni da solo». Come dire: non ha consultato Trap, il futuro è nelle mani di altri.

Implacabile arriva la solita domanda: ma che cosa non funziona in questa Juve? Baggio sfoggia di fantasia e spiega: «Sarebbe lungo ripercorrere il nostro cammino. La causa principale dei nostri guai sono stati gli infortuni che ci hanno ostacolato nei momenti più delicati. In occasione delle partite più importanti gli uomini chiave erano fuori. Un alibi? Fate voi. Ma una squadra che ha già problemi di assetto non può permettersi di giocare al completo. Ironia della sorte, noi juventini stavamo meglio quando giocavamo in Nazionale. La storia è ripetuta anche domenica e a questo bisogna aggiungere che l'Inter con due tiri ha fatto centro due volte».

Restano le coppe, per evitare la bancarotta. Ancora Baggio: «Ci aggrappiamo alla finale di Coppa Italia, anche se è sbagliato. La squadra non gioca al campionato e anche per questo le nostre domeniche sono sempre più tristi». La speranza è che cambi qualcosa, prima o poi, altrimenti Baggio rischia di passare alla storia come il campione delle occasioni perdute. «Ho davanti cinque-sei anni di carriera, prima o poi vincerò qualcosa di importante anch'io» ripete ancora una volta.

Domani lascerà il posto a Mancini, in una Nazionale in cui la crisi della Juventus salta agli occhi in maniera evidente. Da Baggio-Vialli a Mancini-Melli. Il Gianluca è scomparso, ma riesce comunque a diventare argomento di discussione. Ganz, che fu suo compagno nella Sampdoria: «Non è finita l'epoca di Vialli e mi è effetto trovarmi qui di lui, proprio io ero abituato ad essere la ri- E anche in soccorso dell'ex gemello: «Luca resta tra i migliori nel ruolo. Sacchi non lo convoca perché non segna più, ma non è soltanto colpa sua se ha smarrito la via del gol».

Fabio Vergnano

«Paghiamo le troppe importanti restano le coppe Ho accettato Torino per vincere e sono certo di riuscirci»

Roberto Baggio sale in auto per a Torino dopo lasciano il ritiro degli azzurri a Coverciano: «Così serviti quelli che hanno che ho saltato la partita di domenica l'Inter per giocare con la Nazionale»

Bergomi (sopra) il Trap; Carrera (sotto): «Abbiamo dei problemi ma è necessario rifondare la Juve»

Trap: pronto a pagare

«Ma se restiamo uniti risaliremo»

TORINO. Turbato ma non passivo, avvilito però reattivo. Somiglia a un gladiatore di fronte a una platea che gli è ostile. E' il Trap del lunedì, solo nell'arena, che si batte a petto scoperto. Domenica si è al centro di un episodio tristissimo: i sostenitori bianconeri (la Scirea sì è però dissociata: «Quando dobbiamo lo facciamo direttamente») hanno applaudito gli interisti che insultavano il E la critica batte il chiodo in modo ossessivo. E' quasi un accerchiamento. «Ma non mi sento solo - replica Trap -, i tifosi non cambiano, ci hanno applauditi in Uefa, hanno fischiati domenica. E ai critici posso essere simpatico a me. Non tener conto di ogni refolo di vento. Pagherò io? Va bene, è norma che i conti vengano presentati ai tecnici. Mazzone oggi va per la maggiore, ed è giusto, ma non ditemi che è diverso dal tecnico disoccupato per 18 mesi che voleva! E' la vita, oggi tocca a me il ruolo del colpevole».

Resta la realtà di una situazione precaria, di una classifica perfida, di un rendimento che presenta diagrammi impazziti. «Lo so bene - continua -. Abbiamo ritrovato in Coppa, dopo abbiamo errori stupidi con l'Inter. A Brescia ho criticato un atteggiamento, domenica ho sottolineato due nostri sbagli. Io non giustifico i cali di tensione soltanto perché il campionato ci è scappato di mano. Ci vuole solidità morale, più degli ingredienti tecnici e tattici, per i due obiettivi che restano a disposizione. Senza l'equilibrio psicologico è possibile tenere sempre la lampadina. Credo di essere nel giusto, e c'è da richiamare il gruppo lo faccio, perché dobbiamo restare uniti. Perciò i silenzi talvolta fanno bene: le parole servono nello spogliatoio, in modo da non dire nel gioco che spesso ci viene servito da fuori».

Una domanda, forse ingenua, viene spontanea. che gruppo è se Julio Cesar (il Marsiglia lo vuole) dichiara che «dall'inizio si gioca in sei sbagliati»? Trapattoni si stropiccia gli occhi, dulo: penso che abbia detto queste cose, voglio sentirlo di persona. Il gruppo, comunque, esiste. Anche in un giornale c'è chi ha più temperamento e chi ne ha meno. Come in ogni famiglia. possiamo scendere tutti i giorni sul piano della rissa rincorrendo ».

Domenica, l'avvocato Giovanni Agnelli ha dichiarato che occorrono per risolvere i problemi della Juve. Una frase tagliente filo di metta. Che Trap commenta così: «Credo che l'Avvocato abbia precise convinzioni sulla squadra. Sa che cosa può dare e che c'è in giro per rinforzarla. Io sono però convinto che occorrano di tre anni per tornare ad alti livelli». Mentre l'avvocato Chiusano limita a dichiarare che «è meglio non parlare in questo momento» e Tardelli ammette di soffrire per la Juve «in frangente delicato, non mi si venga a dire che Trapattoni è bollito», Carrera sostiene che «Agnelli ha ragione, i problemi ci sono, però mi sembra anni essere di nuovo competitivi siano troppi. E non occorre una rifondazione. Se volessero farla, un triennio comunque il giusto arco di tempo».

Carrera parla soltanto futuro. Anche nel suo arco, come in quello di Julio Cesar, c'è una freccia. chi gli domanda se non fosse opportuno riposare piuttosto che giocare condizioni imperfette, ha replicato: «Lo chiedo tempo e mi ritrovo sempre in campo. Insisto, ma le decisioni le prende l'allenatore. E quando Julio dichiara che i cambiamenti continui creano difficoltà d'intesa ha ragione». Ma se Trapattoni ha cambiato lo fatto per ragioni precise (infortuni, stanchezza) e per divertirsi.

Angelo Caroli

Toro, timori di un golpe

C'è chi vuole andarsene con Moggi

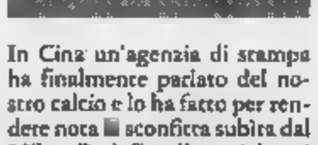
Mondonico (foto) preoccupato: «Sto così tutti tempo di il Torino attraversa uno dei momenti più difficili Non convinzione solo mia, la pensano nello stesso modo personaggi che da 20, anni frequentano granata»

Mondonico sabato, è dispiaciuto. Marchegiani l'ha in televisione Udine, Aguilera l'ha confermato ieri: «Quando re persona tanto importante nel calcio non può essere contento»; stesso presidente Goveani aveva riconosciuto l'esistenza di un gruppo, chiamiamolo così, malinconici nostalgici moggiani, dichiarando in Friuli: «Capisco che ragazzi legati da un rapporto consolidato con il direttore generale possano risentire psicologicamente della partenza».

TORINO. L'indecente primo tempo e la ripresa Udine, che hanno ricordato al Toro, dopo sei domeniche felici, quant'è amara la sconfitta, hanno segnato il momento decisivo della stagione granata. Sulla strada che porta all'Europa, squadra di Mondonico è giunta al tratto più impervio: le asperità nell'ordine, Milan, Juventus (derby di ritorno Coppa Italia), Lazio e, ancora, Juventus (rivincita campionato).

Venti giorni e quattro partite per sapere se il prossimo anno i torinisti disputeranno la Coppa Uefa, la Coppa delle Coppe oppure, il mercoledì, giocheranno amichevoli in provincia. A questi appuntamenti che determineranno il futuro, anche quello economico perché l'Europa significa un tesoro (contributi e diritti tv), i granata s'avvicinano in ben situazione. Il divorzio di Moggi (sarà celebrato in settimana) ha creato malumore nello spogliatoio, più d'un giocatore, aveva denunciato ad ogni modo, tali malinconie, nostalgie turbamenti (per i maligni potrebbero essere all'origine del primo tempo indecente di Udine) meravigliato la dirigenza, che mai si sarebbe aspettata che la decisione divorziare da Moggi potesse causare simili malesseri. I quali, invece, avrebbero dovuto forse essere messi in preventivo, nel cui sceglievano vie divergenti dall'uomo che al Torino ha portato tanti giocatori importanti. Malesseri preoccupanti, almeno stando Mondonico. Il tecnico laconico estremamente chiaro: «Taccio, così tutti avranno tempo per riflettere. Il Torino attraversa uno dei momenti più della sua storia; non è solo una mia convinzione, la pensano così anche personaggi che frequentano società da 20, 30 anni». Insomma, chi vuol intendere intenda.

L'allarme mondonicense, comunque, ed naturale, non stato recepito Goveani che ha ribadito comprensione per i turbamenti di granata «però, un professionista continua a lavorare seriamente. I ragazzi non preoccuparsi, ranno abbandonati, anche se non ci sarà più Moggi avranno al loro fianco sempre un tutore, anzi, più d'uno». Cioè, oltre presidente, potranno sempre fare capo a Raul Pinacci, braccio destro del notaio, Giacomo Randazzo, consigliere delegato, «inoltre, non è che si farà a meno di un general manager» (cioè, Moggi avrà al più presto un successore). Goveani ha pure smentito la voce «La squadra non percepisce lo stipendio da tre mesi» assicurando: «Esiste solo un piccolo ritardo per il pagamento di febbraio, i premi sono pagati puntualmente settimana successiva». E per rassicurare i calciatori, Randazzo ha incontrato il capitano Fusi e Marchegiani.



In Cina un'agenzia di stampa ha finalmente parlato del nostro calcio e lo ha fatto per rendere nota sconfitta subita dal Milan. Però Capello, qui da noi accusato di aver saputo sorridere dopo la sconfitta, laggiù è considerato un mezzo eroe: perché gli capitata una brutta cosa non l'ha buttata sul riso.

Intanto, preoccupa il Toro arriverà al poker di partite decisive: Fusi e Sergio potrebbero saltare Milan e derby insieme Venturin, stiratosi Friuli. saprà più Potrebbe mancare, con i rossoneri, pure Scifo: partito per Bruxelles, l'hanno convocato in Nazionale per la partita con il Galles (qualificazioni mondiali a '94) già costringerà il Torino a fare a di Enzino nel derby.

Claudio Giacchino

SPAZIO AFFARI

[illegible] VENDITA

ESTERO

SPAI A Londra South Kensington splendidi appartamenti a 3 1/2 camere, soggiorno con camino, cucina attrezzata, 2 bagni, in palazzo ristrutturato, abitabili a giugno. Giardini condominiali. Presti metropolitana. Rifiniture di lusso. Lease 125 anni. Prezzi da 200.000 - 250.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI A Londra South Kensington lussuosi appartamenti in palazzo d'epoca in ristrutturazione con ascensore, [illegible] a giugno, presso metropolitana. Accesso a splendidi giardini condominiali. Lease 92 anni 1) una/2 camere, soggiorno con camino, 2 bagni, cucina attrezzata, terrazzo. Sterline 250.[illegible] - 295.000 2) mansarda al 4° e 5° piano, vista incantevole, ampio soggiorno con camino, sala da pranzo, studio, 3 camere, 3 bagni, cucina lusso, terrazza. [illegible] 425.000. Tel 812.7177.

[illegible] A Londra South Kensington prestigiosi mattoni, con giardino condominiale, rifiniture di lusso: ampio soggiorno sul giardino, 2 camere, 2 bagni, cucina attrezzata, mobili antichi disponibili. Lease 992 anni più share of freehold. Sterline 238.000. Tel. 812.7177.

SPAI A Londra South Kensington al 4° e 5° piano in casa d'epoca ristrutturata, con ascensore, uso di [illegible] condominiale, rifiniture di lusso, ampio soggiorno luminoso, 2 camere triple servizi, cucina di lusso. Lease 125 anni. Sterline 265.000. [illegible] 812.7177.

[illegible] A Londra Chelsea in [illegible] d'epoca ristrutturata, con ascensore splendidi appartamenti di ampia camera da letto [illegible] verde, bagno, soggiorno [illegible] camino, secondo bagno, [illegible] piazzetta. Condominio. Rifiniture di lusso Lease 125 anni. Sterline 177.500. Tel. 812 7177.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. A Ivrea città affare vendesi locale recente 1600 mq open space vetrato in zona commerciale L. 1 miliardo 250 milioni più mutuo volendo occupato con reddito [illegible]. Sarula 437.5893.

BASSO fabbricato laboratori presso via Mongrenno mq 200 / 300 / 400 / 600 / 1200 con ufficio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE
a [illegible] frena [illegible] progettiamo la vendita locale mq 630 e cortile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CAPANNONI mq 1200 mq 1600 vendonsi in Pescarito. Promo 562.1050.

[illegible] vendiamo nuovo [illegible] mq 700 h mt 8 corrido indipendente. Sogem 771.0067.

[illegible] prestigioso [illegible] residenziale 2000 mq vendesi occupato ottimo investimento Tel 941.2112.

CORSO Cassia muri negozio liberi ristrutturato mq 35 più [illegible] affare. Campisi 0123 320.095.

CROCETTA muri [illegible] mq 105 sottostante cantina mq 100 locale L. 1.500.000 mensili L. 300.000.000. Tel. 562.1236.

[illegible] **BERTINETTO** 319.6555 Regio Giachino libera palazzina indipendente per uffici/laboratorio su 3 piani mq 350 complessivi L. 1 miliardo 30 milioni.

GRIMALDI 568.3165 [illegible] Grosseto presso vendesi basso [illegible] al piano seminterrato mq 650 cortile mq 150.

GRIMALDI 568.3165 corso Vinzaglio vendesi muro negozio mq 50 1 ampia vetrina più magazzino [illegible]

[illegible] 568.3165 Pianezza a [illegible] tangenziale vendesi capannone mq [illegible] più palazzina uffici mq 500.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Boccherini 9 basso fabbricato uso autorimessa mq 510 più appartamento.

IPI Intermediazione 561.7091 via Baltimora 55 vendesi muri negozio mq 80 a L. 72 milioni.

ITALIA 61 [illegible] magazzino luminoso cambiabile mq 95 adatto laboratorio box 6 auto L. 95 milioni. Tel. 561.2077.

[illegible]CASA uso [illegible] mq 207 circa ingresso pedonale a [illegible] via Perrone 71. Tel 247 0210.

MAGAZZINO con ufficio zona 5, Piazza Istria 260 mq 8 posti auto coperti vendesi. Finanziar Immobili 517.0021.

MONCALIERI [illegible] adiacenze piazza Bengasi vendesi locale di mq 450 trasformabile in boxes e posti auto e ulteriore area parcheggio. Selma 812.2019.

MONCALIERI zona industriale vendiamo capannone [illegible] 500 più uffici mq 40 [illegible] 645 097.

MURI negozio via Valperga Caluso mq 50 circa ottimo investimento L. 110 milioni. Sebastian immobili 011 655.399.

PALAZZINA uffici laboratori esposizione presso corso Francia da mq 100 a 2000 vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PIAZZA [illegible]
uffici negozi box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale ampio parcheggio permuta. Tel. 011 550.4969.

PIP 610.341 vende Collegno bellissimo locale industriale mq 2000 più 400 uffici su 4000 mq terreno.

PIP 610.341 vende corso [illegible] locale industriale recente costruzione mq 1000.

POZZO STRADA liberi muri negozio angolare mq 168 9 vetrine L. 530 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.

SANREMO impresa vende uffici, monolocali con terrazzi e giardini vista mare. Tel. 0184 84.757 - 0183 402.418.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero [illegible]

208/400 mq ristrutturati via Val della Torre basso fabbricato nuovo adatto laboratorio alimentare attico. Tel. 562.9076.

[illegible]

[illegible] possibilità ponte sollevatore vendiamo corso Unità 246 (uscita via [illegible] Savigliano 562.9801.

TORINO

CRI [illegible] 324.1641 corso Peschiera libero ristrutturato bivani soggiorno camera cucina servizi ripostiglio.

GRIMALDI 324.1641 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cucina cameretta box servizi mq 170 portineria.

GRIMALDI 324.1641 C. Alta [illegible] camera cucina servizi ingresso ottimo investimento L. 110 milioni

[illegible] 324.1641 via Baltimora soluzioni camere cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni.

TERRENO 4850 mq. Fiano grazioso parco La Mandria a torrente Garonda L. 100 milioni. Casapiemonte 318.9525.

VENDESI terreno residenziale in Torino concessione edilizia mq 4500, 14 appartamenti, box, inizio lavori immediato. Trattative dirette solo [illegible] impresa. Telefonare allo 0424 75.029.

[illegible]

[illegible]

A.A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 130/170 mq Crocetta o precollina. Tel. Geom. Boero 924.4189 - 506.889.

A. [illegible] ricerca ville e appartamenti Torino e dintorni rapide definizioni importanti. Tel. 650.4543.

[illegible] urgentemente salone [illegible] camere, cucine bisettivi libero in Torino. Tel. [illegible]

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili moderni. Definizione immediata e seguito di perizia. Telefonare 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

EDILCASE dispone di [illegible] richiesta in acquisto o affitto alloggi 2/3/4 vani e servizi in [illegible] condizioni. Definizione garantita in [illegible] al 561.3535 interni 44 e 48.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio mq 120/200 o villa in Torino e 1ª cintura per contanti. [illegible] 741.2765.

[illegible] PROPRIETA'
appartamenti [illegible] varie [illegible] Torino e cintura per importante società. Gabetti ricerca. Tel. 57.67.

RICERCASI salone 2 camere cucina bagno zona Torino Nord vendita garantita per contanti. Personalcasa 218.4115.

[illegible] per incarico riservatissimo di primario gruppo finanziario [illegible] immobili zona San [illegible] Pozzo Strada pagamento contanti trattativa riservata. Casaeuropa 434 3188.

RICERCHIAMO zona Parella appartamenti liberi di 1/2 camere cucina servizi. Gri- [illegible]

TORINO PROVINCIA

ACQUISTASI urgentemente [illegible] presso Torino anche da sistemare con giardino massimo L. 150 milioni. Tel. 437.4248.

CERCHIAMO urgentemente Collegno Grugliasco appartamenti una o più camere cucina soffitti. Grimaldi 403.4404.

[illegible] casa 25/30 vani città o cintura con terreno. Scrivere: Publikompass 8219 - 10100 Torino.

SALICE D'OULX De.Mi ricerca per [illegible] selezionata clientela mono/bilocali. Tel. 011 312.4848.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni/bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi [illegible]

[illegible]

[illegible] dal [illegible] alle 4 [illegible] e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. [illegible]

A. ABBIAMO vuoti salone 2/3 camere cucina [illegible] bagni o 2 camere libello servizi in [illegible] Unicasa.

[illegible] corso Vittorio mq 150 vuoti ristrutturato piano alto 5 camere cucina bisettivi. Studio Sarula 437.5893.

A. AFFITTASI [illegible] zona [illegible] stabile arredati signorili da L. 500 mila a 1.300.000. Tel. 669.6818 - 669 5921

A.B.C. [illegible] 690.5900 centro casa d'epoca signorile piano alto salottino sala pranzo cucina 2 camere bisettivi 2 mansarde.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio stabile d'epoca signorile entrata salottino cucina 2 camere bagno 2 soppalchi balconi.

A.B.C. CASE 690.5900 [illegible] d'epoca prestigioso ultimo piano salone cucina luminosa 3 camere doppi servizi pregevoli [illegible] arredato forno [illegible] antiriduttori bok auto.

[illegible].C. CASE 696.5900 stabile recente vista collina salottino cucina 2 camere bagno terrazzo vivibile L. 1.250.000 mese.

A. VUOTO via Barletta salone 2 camere libello bagno L. 1 milione 200 mila contratto [illegible] C. C [illegible] 668.

[illegible]DALE arredati finalmente vuoti stessa casa zona signorili disponibili [illegible] interbella 668.3429.

ADIACENTE corso Trapani affittasi [illegible] vuoti signorili salone 2 camere libello cucinino doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Il Tetto blu 562.3811.

[illegible] alloggio libero mq 85 solo a referenziati in via Garibo. Telefonare 011 505.757.

AFFITTASI appartamenti arredati/vuoti stessa casa signorili. [illegible] Nare Torino 561.2686.

AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato in casa decentrata possibilità patti in deroga. Tel. 436.0006.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 982.4950.

AFFITTASI appartamenti da mq 50 a mq 110 vuoti uso abitazione/ufficio. Casa&Case 562.4018.

AFFITTASI [illegible] mq [illegible] gio camello [illegible] Regina via Bogetto L. 400.000 mensili Tel. 2[illegible].

[illegible] Massimo d'Azeglio molto signorile mq [illegible] salone [illegible] vani cucina 4 servizi Il Tetto blu 562.3811.

AFFITTASI [illegible] casa appartamenti e monolocali arredati zona piazza Statuto. Tel. G.I.T. 561.2001.

AFFITTASI zona San Salvario appartamento di cucina 3 camere salone con caminetto doppi servizi ristrutturato piano 3°. Telefonare 011 562.8855.

AFFITTIAMO [illegible] Massimo 150 [illegible] soggiorno 3 camere cucina bisettivi posti auto L. 1.700.000. Sogem 771.0067.

AFFITTIAMO via Maruteri signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina bisettivi L. 1 milione 600 mila. Sogem 771.0067

ALPINA affitta appartamenti vuoti/arredati 90/130 mq stessa casa. Tel. 011 434.8942.

AMMINISTRAZIONE affitta appartamento vuoto libero aprile contratto 1° casa richiesta referenze. Tel. 562.7560.

[illegible] mansardato signorile, stupendamente arredato, in palazzina via Vela, composto da sala, tre camere, cucina, due servizi e terrazzo, aria condizionata. Box auto. Affittasi L. 2 milioni 300 mila mese. Telefonare 562.6925.

APPARTAMENTO nuovo bassa collina 3 camere salone cucina bisettivi garage. Lire 2.500.000 mensili. Tel. 562.423.

ARREDATI zona signorile in bella casa semicondominio monofbilocale uso foresteria L. 500 e 600 mila. Navone 585.491.

[illegible]MI stessa casa signorili arredati bene 1 - 2 camere bagno da L. 600 mila Centro Casa 562.3668.

CORSO Re Umberto prestigiosissimo appartamento arredato mq 200, box, in stabile di pregio, Foresteria. Big 561.7014.

CORSO Trapani affittasi alloggio arredato uso transitorio ingresso 2 [illegible] cucina [illegible] Silpa 518.647.

CORSO Vittorio alloggio con rate per ad un affitto di camera cucinotta bagno ottimo. Abitare & Finanziare 561.7745

CORSO Vittorio Emanuele adiacenze camera cucina bagno arredato solo uso pensatello o piedi a terra. Fim 812.7268

DI SALVATORE 568.3457 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatissimo.

[illegible]TER IM[illegible] 517.0021 San [illegible] vario signorili appartamenti 130 - 150 mq. stessa casa volendo box.

GRIMALDI 505.817 affittasi Crocetta [illegible] gnorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi portineria.

MANSARDATO signorile vuoto zona corso Trapani salone camera cinello bagno L. [illegible]. Il Tetto blu [illegible].

MARE' [illegible] corso Adriatico in signorile palazzo portineria [illegible] atio [illegible] oggio mq 185 volendo arredato Tel. [illegible]

MARE' affitta corso Brampani [illegible] ducali in palazzo [illegible] appartamento mq 110 libero fine aprile. Tel. 542.933.

MARE' affitta via Garibaldi in palazzo del '700 salone cucina camere con camino studio 2 bagni posto auto. Tel. [illegible]

MEC CASE 533.025 via Cibrario ingresso 2 camere cucina servizi stabile recente vuoto/arredato con contratto di 4 più 4.

MEC CASE 533.025 via Coppino ingresso 2 camere cinello cucinino servizi ben arredato.

[illegible] zona corso [illegible] ottimamente arredato salottino [illegible] mino camera cucina servizi terrazzo.

MEC CASE 546.439 affitta in stabile elegante da 4 a 10 camere uso abitazione/ufficio.

PIAZZA Carducci luminoso ingresso soggiorno 2 camere cinello cucinino bagno abitazione/ufficio. Selma 812.2018.

PIAZZA Statuto alloggio di camera cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7596.

[illegible] 669.0104 affitta corso Vittorio in [illegible] ingresso 3 camere cucinotto bisettivi libero.

TRE-VI 669.0107 [illegible] elegante appartamento arredato in stabile d'epoca ristrutturato.

VIA Belmonte affittasi libero casa signorile salone 3 camere cucina bisettivi o 2 camere tinello servizi. Finci 505.891.

VIA Cernaia soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca con portineria. Finminter 517.0021.

ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel. 669.891021.

ZONA piazza Rivoli stesso stabile arredati 2/3 camere soggiorno cucina uso foresteria/transitorio. Usav [illegible].

TORINO PROVINCIA

[illegible] in Pianezza in villa bifamiliare salone 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Piemontese 702.631.

[illegible] Pino Torinese prestigioso ampio appartamento in villa bifamiliare [illegible] contesto panoramico. [illegible] 840.484.

[illegible] Torricone ottimo alloggio in palazzina signorile salone 4 camere cu- [illegible]gni. Caruso 405 0009

[illegible]TERI strada Revigliasco villa a schiera parzialmente [illegible] salone 2 camere cucina 4 bagni mansarda abitabile taverniccio box auto. Telefonare allo 011 650.4989.

[illegible] TORINESE affittasi in palazzina 700 2 splendidi alloggi salone 3/4 camere servizi box giardino. Finci 505.891.

S. [illegible] a società o referenziati [illegible] in villetta bifamiliare salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Fim 812.7268.

PIEMONTE

[illegible] piazza Statuto, ufficio prestigioso di mq 105 calpestabili a 210, libero subito. Tel. a[illegible]1.2683 ore ufficio.

[illegible]

A San Bartolomeo Mare affittasi alloggio fine marzo aprile maggio. Lunga passeggiata. Telefonare 011 839.6709.

ITALIA

AFFITTASI a Milano uso ufficio o abitazione via Torino in palazzo d'epoca piano 2°. Telefonare 011 562.6855.

BIBIONE spiaggia: affitto villette e appartamenti, fronte mare, giardino, piscina, tennis, riscaldamento. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

COSTA AZZURRA

BELLE ville unifamiliari piscina affittasi in grazioso provenzale 9 km. Saint Maxim vicino golf tennis. Tel. 0033 944.30049.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

A.B.C. [illegible] corso Matteotti uffici ampio stabile signorili da 180 mq entrata 5 camere bagno a 175 mq entrata 7 camere 2 bagni.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Galileo Ferraris palazzo prestigioso uffici 6 locali bisettivi ottimo stato.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Vittorio casa d'epoca signorile ufficio [illegible] 6 camere doppi servizi ottimo stato.

[illegible] corso Trapani affittasi negozio luminoso mq 45 soppalcabile anche uso studio/ufficio. Il Tetto blu 562.3811.

ADIACENTE piazza Statuto/via Alfieri ufficio piano rialzato bilingressi 6 vani 2 servizi. Il Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI capannoni 800 mq con uffici interni e 4 celle frigorifero per surgelati per complessivi 500 mq circa. Telefonare allo 011 965.7981.

AFFITTASI locali per attività commerciali o industriali mq 1100 trasformabili via Pietro Cossa. Studio Piemontese 702.631

AFFITTASI negozio ampie vetrine di circa mq 260 su due piani in corso Francia zona Cit-Turin Tel. 011 599.945 ore 19.

AFFITTASI uffici stessa sede, [illegible] con parcheggio segretaria centralizzata tutte riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTIAMO stabile signorile ufficio mq 90 ampio ingresso 3 vani servizi L. 600 mila. Sogem 771.0067.

AFFITTIAMO via [illegible]anga ufficio 150 / 180 mq. posto auto stabile nuovo. Sogem 771.0067.

AFFITTO locale seminterrato mq 200 zona Grugliasco comodo tangenziale uso laboratorio magazzino. Tel. 011 405.3000.

ATTICO sul Po adiacente p.za Vittorio [illegible] 200 divisibile stile studi per architetti ecc simili. Codoni Immobili 660.2254/5.

BERNARDO affittasi capannoni nuovi stesso complesso mq 400/600/900 con cielo terra tangenziale. Emmebi 349.7608.

CASCINE VICA (tangenziale) ufficio perfetto piano rialzato mq 110 telefono L. [illegible] mila. Il Tetto blu 562.3811.

CORSO Regina Margherita via Belva affittasi ampio negozio con 3 vetrine mq 115 Silpa 518.647.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino via Reiss Romoli nuova costruzione locali uso commerciale o artigianale 4000 mq insonorizzati parcheggio privato.

[illegible]M 562.7566 corso re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124 e 158.

[illegible] via [illegible] ittasi capannone al seminterrato mq 950 con uffici e cortile mq 360.

LARGO VITTORIO EMANUELE
fronte monumento piano nobile uso [illegible] olo 3 saloni (dividibili) e 3 vani tripli servizi (mq 250) oltre mq [illegible] archivio e garage 3 auto affittiamo L. [illegible] mensili. Edilcase 601.3535.

LOCALI uso ufficio mq [illegible] corso Trapani possiamo Piazza Rivoli affittasi a referenziati. Tel. 403.3042 - 403.0344.

MERCATI GENERALI affitto uso ufficio 1° piano 3 vani ingresso [illegible] L. 700 mila [illegible] Il Tetto 324.1274.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo. In ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto. Tel. 562.9925.

NEGOZIO sul corso Vittorio (Monumento) tre vetrine, retro, mq 85 oltre sotterraneo mq 65, affittasi, trattenimenti. Tel. 562.6925.

PIAZZA Sodoni affittasi ufficio prestigioso in stabile d'epoca 2 ingressi 6 camere [illegible] mq 150. Silpa 518.

PIP 610.341 affitta Cascine [illegible] locale industriale mq 2200 più mq 350 uffici vasto cortile.

PIP 610.341 affitta corso [illegible] luminoso ufficio open space/laboratorio mq 550 e magazzino semiinterrato mq 550.

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1800 più mq 900 uffici o mq 1000 più 200 uffici.

PIP [illegible] affitta [illegible] recentissimo locale industriale mq 1000 con mq 100 uffici.

PIP 610.341 [illegible] Pianezza [illegible] industriale mq 1000 più uffici.

PIP 610.341 affitta Rivoli fronte tangenziale nuova palazzina uffici mq 1000 dividibile mq 250.

PIP 610.341 affitta zona [illegible] Potenza basso fabbricato mq 1000.

PIP 610.341 affitta zona [illegible] basso fabbricato mq 700.

RIVAROLO affittasi posizione centralissima in stabile prestigioso locale commerciale mq 100 1 vetrina. Fim. 812.7268.

STUDIO MEDICO

prestigioso, autorizzato, zona Crocetta, completamente arredato, affittasi o vendesi, 170 mq, 3 studi, sala attesa, reception, amministrazione, ripostiglio, magazzino, bagno. Tel. [illegible]1.232.

UFFICIO [illegible] Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di 3 locali e servizi più doppietto con 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni [illegible] con agevolazioni. [illegible]

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumento), due [illegible] e servizi, affittasi L. 900 mila mese. Tel. 562.6925.

[illegible] Vittorio (Valentino) 1° piano, [illegible] e servizi, affittasi L. 1 milione 200 mila mese [illegible] riduzioni inizio Te- [illegible] 562.

UFFICIO corso Vittorio, 1° piano, sei [illegible] e [illegible] affittasi L. 2 milioni 500 [illegible] mensili con facilitazioni iniziali. Telefonare 562.6925.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Circatla), in ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.

UFFICIO via Po, piano 2° nove locali, ampio ingresso e servizi, affittasi L. 4 milioni 100 mila [illegible] Tel. [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uno trentenne forestiero alloggi vuoti o arredati senza vostro sposo, referenziando.

A. LINCASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible] Tel 331.

ALLOGGI vuoti [illegible] cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orbelli 596.732.

[illegible] urgentemente in [illegible] ville e appartamento con giardino zona collinare per dirigente straniero. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

ENTE diplomatico ricerca per propri funzionari abitazioni per permanenze 2/4 anni intoccata 588.3876.

GIORNALISTA residente a Varese cerca appartamento in [illegible] vuoto/arredato in zona decorosa. Tel. 436.2224

IMPIEGATA bancaria in trasferta cerca in affitto un appartamento vuoto e arredato in Torino o cintura. Tel. 740.489.

[illegible] grande azienda ricerca appartamento in Torino e prima cintura massimo serietà referenze. Tel 0337 205.448.

[illegible] bancario cerca in affitto 1/2/3 camere in Torino e cintura. Compensate 437.5705.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

TORINO PROVINCIA

PROFESSIONISTA referenziata cerca con urgenza villa con giardino 1a e 2a cintura torinese. Tel. 0338 217.878.

[illegible] VENDITA

ACQUISTA autovetture massime valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 62 Torino tel. 011 817.7242. Zona Moie.

ACQUISTA autovetture usate massime valutazione pagamento contanti [illegible] telegrappo 24 B, Tel. 011 770.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

PRIVATO vende contratto Mercedes SL 300 24V argento full optionals consegna maggio 93. Tel. ore ufficio 819.4266.

[illegible] VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO residence vicinanze mare tel. 0182 640.955 L. 50 - sala giornaliera completo garage.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina tailandese, buffet insalata e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel 0544 994.719 ore 9.30/12 e 14.30/18.30 - fax 991.634.

ANZIANI/E prestigiosa struttura ti ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione ripercorsa. Tel. 011 317.3073.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù alternativo servizi L. 46 mila. Tel. 019 692.929

LOANO albergo Miramare TV ascensore scelta menù fronte mare L. 55.000. Pasquet L. 70.000 Tel. 019 676.691.

PASQUAI Residence Riviera Anna Taggia appartamenti vicinanze giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

[illegible]

A.A.CENTRO
AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE&AUTORIZZATE
La certezza del giusto incontro matrimoniale seria. Amicizie e matrimoni. Tel. 011 561.1055 4 linee r.a. fax 011 540.185 sede Torino in via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio.

GIOVANE signora 33enne conoscerebbe scopo matrimonio serio gentiluomo. Scrivere: Publikompass 8240 - 10100 Torino.

GIOVANE studentessa straniera brava buona carina desidera conoscere bravo ragazzo scopo matrimonio. Prego scrivere: Publikompass 8107 - 10100 Torino.

LAUREATA, impegnante, trentenne, dotata di belle maniere economicità, casa spaziosa, desidera adeguatamente. Scrivere: Publikompass 8106 - 10100 Torino.

SIGNORA colta impiegata apprezzerebbe seria intenzionata. Scrivere: Publikompass 8102 - 10100 Torino.

[illegible]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0585 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentaria [illegible] pagamenti alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili quadri [illegible] antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 980.504 - 0173 281.067.

A[illegible] acquista mobili '600 e primo argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.

GRANDE stabilimento per cessata attività vende sul posto via Don Sapino 148 - Savonera (To): sfilatrici Jones Shipman, alesatrici Cecuti, Gamposilos, Omega, Olivetti, Hauser, centro di lavoro Norma, pesola Schiavi, elettroerosione a filo e a tuffo Japax, trasportatore Parsolli, Nikko, fresatrici Huron, Gambin, presse piegatrici Gotly, presse Galdabini, Radiali Sass, retifiche universali Tacchella, per esterni Jones Shipman, tangenziali Jones Shipman con slaform Favretto, verticali Ca- [illegible], torni Gisna bancale scorrevole, torni paralleli Gisna, Cazzaniga, Fimap - Graziano Branderia, [illegible] per officina, apparecchi di controllo, banchi di lavoro, scaffali[illegible] mobili ufficio. Telefonare allo 0336 [illegible] - 0733 281.274 - 059 451.212.

PULEGOMBRO srls agrumbro candire, alloggi, altri locali, acquisto mobili e oggetti solo d'epoca. Tel. 011 322.9791.

Mondeo

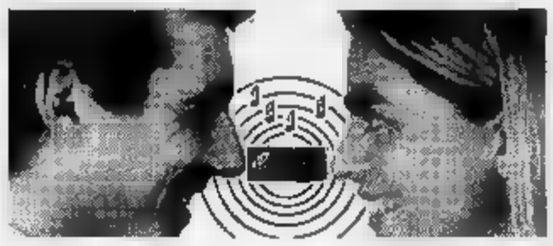
L'unica con Airbag di serie

Ford Mondeo, l'unica [illegible] Airbag di serie nella sua classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni e meno [illegible]. Servosterzo [illegible] cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture con pretensionatore, sedili antiscivolamento, abitacolo [illegible] guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere. Climatizzatore per tutti, ecologico [illegible] anti-allergia grazie al filtro Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 Optional tecnologici: ABS a 4 sensori, Controllo Elettronico della Trazione (TCS) e Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di Scelta Ford: berlina 4 quattro porte e coupè 5 porte allo stesso prezzo.

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS

(LA GRANDE RADIO PIU' PICCOLA DEL MONDO)



La puoi [illegible] provando su strada la nuova Ford MONDEO presso le seguenti Concessionarie:

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 282 - TORINO
TEL. 2054222
DOMENICA APERTI

Autostadio
[illegible] SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM - C.SO MONCALIERI, 205 (P.ZZA ZARA)
TORINO - TEL [illegible] - 6612962

Euromotor
C.SO PR[illegible], 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 7395350

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL [illegible]
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9595218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9478455

ifas

IFAS GRUPPO COMUNICATION

L'omaggio è riservato (fino al esaurimento scorte) a tutti coloro che, presso della patente di guida, effettueranno una prova su strada della Ford Mondeo. Aut. Min. Fin.

La caduta del Milan ha fatto rumore persino in Cina, ma Van Basten dice che tutto è rimasto come prima

«E' bello essere tornati sulla terra»

Gullit: capirò ciò che abbiamo fatto fra 10 anni

Paolo Maldini (a lato): troppe le sostituzioni. Van Basten (sotto, a sin.): siamo sempre i più forti

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Quassù, tra le colline, il nido degli invincibili non mostra i segni della pedata di Asprilla, ma le ferite dei suoi illustri. N[illegible] c'è Capello, che alle 7 del mattino era già per i campi, a raffreddare i nervi [illegible] i suoi amici cac[illegible]. Tuttavia il nucleo storico è riunito nella palestra, dove si [illegible] riassestare i malati. C'è Donadoni. E Gullit, Rijkaard, Van Basten, che scuote la [illegible] perché i tempi del recupero si allungano e bene che vada dovrà aspettare un altro mese.

La caduta del Milan ha fatto rumore fino in Cina, [illegible] un'agenzia di stampa ha confezionato un dispaccio di quindici righe. Soltanto a Milanello il frastuono sembra ovattato dalla considerazione che in fondo [illegible] è successo niente. «Siamo ritornati sulla terra», annuncia Van Basten. «Sulla terra [illegible] siamo sempre stati», gli [illegible] Gullit e lo scontro dialettico è già finito.

Loro, che non hanno vissuto da protagonisti [illegible] prima sconfitta dopo [illegible] mesi, ne parlano con distacco, quasi con dolcezza. Si chiede a Van Basten se lui l'avrebbe fatto quel giro di campo che la squadra [illegible] ha avuto l'animo [illegible] fare. «Quando si perde, dispiace e ci si arrabbia - risponde -. E poi sarebbe stato strano sfilare da sconfitti». La gente però l'avrebbe capito. «I tifosi hanno applaudito. E' giusto. Tutto è rimasto come prima. La [illegible] straordinaria [illegible] retto fino ad [illegible]: questa avventura poteva finire qualche settimana fa, quando hanno cominciato a moltiplicarsi gli infortuni, perché nessuna squadra può cambiare pelle come ci è successo [illegible] non scottarsi. Domenica ho sentito in tv [illegible] tale che difende[illegible] la Juve perché le mancavano Baggio, Casiraghi [illegible] Moeller: [illegible]ss avrebbe dovuto dire di noi che, [illegible] italiani [illegible] stranieri, [illegible]vamo senza dieci giocatori?». Bè, non era proprio questa la ragione della panchina lunga e dal turnover: passare indenni [illegible] gli infortuni e le squalifiche? «Infatti ci siamo passati. Abbia[illegible] dimostrato [illegible] [illegible] grande squadra con un grosso organico».

Non c'è traccia di cattivi pensieri. Li ha avuti Capello, a caldo. Li hanno mostrati Tassotti [illegible] Baresi, mentre rifiutavano di scambiare [illegible] maglia con Asprilla. [illegible] olandesi no. Raccontano i particolari di un'impresa che si è aggrovigliata attorno alle loro vicende personali. In due anni sono cambiate molte cose. E' partito Sacchi, che Van Basten non sopportava (e minacciava di scappare). Sono raddoppiati gli stranieri. E Gullit tra un infortunio e l'altro ha rischiato [illegible] andarsene prima che il record fosse compiuto: «Berlusconi ci aveva assicurato che l'avrebbe venduto», hanno ricordato sia Savicevic che Papin.

Intanto il Milan ha costruito la propria leggenda, finita contro il Parma. «In questi mesi - confessa Van Basten - non abbiamo mai pensato a cosa stavamo facendo. L'unico momento in cui abbiamo sentito il record come un obiettivo è stato a ottobre, tra la partita con la Lazio e quella con il Parma, quando abbiamo pareggiato e poi battuto la serie della Fiorentina. Ecco, il [illegible] detti che dovevamo farcela, perché comunque era un modo di [illegible] nella storia. Adesso chi ha partecipato a tutto questo deve esserne orgoglioso. Potrà dire che c'era».

«Il [illegible] [illegible] quello che abbiamo fatto lo capirò magari tra dieci anni - aggiunge Gullit - quando rileggerò i giornali con [illegible] altro spirito e con gli occhi della memoria. Quando sei [illegible] mezzo al fiume pensi a nuotare e basta. Quando ne [illegible] ti rendi conto di [illegible] hai fatto».

E adesso cosa succederà? «Gli avversari continueranno a volerci battere, anche perché l'esempio del Parma darà coraggio a tutti. In noi però può crescere un nuovo stimolo, ad esempio la voglia [illegible] rifarci in Coppa [illegible] con la Roma», sostiene Van Ba[illegible]. «Se ci lasciassimo andare saremmo [illegible] ben misera cosa», insiste Gullit. E [illegible] rispondete a Berlusconi che ha detto di voler riprovare da capo [illegible] il record? Duplice sguardo, un'alzata di spalle. Lasciamo perdere. Le grandi imprese non funzionano a gettone. Come i juke-box.

Marco Ansaldo

NON E' RIUSCITA LA 13ª [illegible]

DATA	AVVERSARIA	RECUPERO MILAN TEMPO	
[illegible]-9-1991	JUVENTUS	77'	[illegible] [aut.]
22- 9-1991	FIORENTINA	25'	[illegible] [rig.]
20-11-1991	GENOA	73'	[illegible] [rig.]
15-12-1991	LAZIO	3'	VAN [illegible]
2- 2-1992	CAGLIARI	50'	[illegible] [illegible]TEN
1- 3-1992	ATALANTA	26'	[illegible] BASTEN [rig.]
8- 3-1992	PARMA	15'	[illegible]
26- 4-1992	TORINO	10'	[illegible]
26- 4-1992	TORINO	10'	FUSER
24- 5-1992	FOGGIA	6'	GULLIT
13- 9-1992	PESCARA	3'	MALDINI
13- 9-1992	PESCARA	15'	VAN BASTEN
4-10-1992	FIORENTINA	11'	MASSARO
31- 1-1993	FOGGIA	20'	PAPIN

Frecciata a Berlusconi

Maldini: sono contro il turn-over chi sta troppo fuori ha problemi

FIRENZE. La sconfitta non fa deporre le armi ai guerrieri rossoneri. Paolo Maldini è stanco ed attaccherebbe volentieri per un po' le scarpette al chiodo: ma non lo fa, il dovere innanzitutto. E allora, visto che il campionato [illegible] avanti, la Nazionale esige, la Coppa Campioni e la Coppa Italia incombono, [illegible] vale continuare a sguainare la spada. Ma stavolta non contro gli avversari del campo, nientemeno che contro l'organizzazione calcistica italiana «che toglie il fiato e stressa», contro le formule di Coppa Italia [illegible] Coppa dei Campioni («asfissiante» la prima, «poco spettacolare» la seconda), contro la scarsa chiarezza di cert[illegible] decisioni arbitrali.

«[illegible] finisce per pestare i piedi, udite udite, persino al suo presidentissimo, Silvio Berlusconi. Oggetto del contendere il turn-over imposto da Sua Emittenza, considerato uno dei [illegible]greti del successo di questo Milan, [illegible] anche, in [illegible] occasioni, un ostacolo. «Premesso che per una squadra impegnata come la nostra la rosa ampia [illegible] necessaria - dice Maldini - il turn-over finisce talvolta per penalizzare chi sta tanto in panchina. Che sia importante non ci sono dubbi e lo abbiamo pure dimostrato, però un giocatore che resta fuori tanto tempo e poi magari viene chiamato per disputare una partita importante può trovare tante, troppe difficoltà. Pensateci [illegible] po' e vi accorgerete che gli esempi da noi non mancano».

E' il [illegible] modo per addolcire il ritorno alla sconfitta. Squadre che [illegible] di solito non [illegible] [illegible]. Ma questo, fa capire Maldini, non vale per il Milan. «E poi, [illegible] tanti titolari restano fuori, pri[illegible] o poi i problemi arrivano. Con tutto il rispetto per chi li sostituisce».

Smania il guerriero [illegible] A lui [illegible] piace perdere «anche [illegible] prima o poi questo doveva accadere». Ma la sua irritazione [illegible] dettata soprattutto [illegible] un'umana debolezza: la stanchezza. Anche gli eroi della domenica possono sentire il bisogno di abbandonare per un po' la prima linea.

«Sono un po' stanco - confessa - anche se sono abituato a giocare a questi ritmi e so che mi bastano [illegible] giorni per recuperare». Già, ma quando potrà farlo? Il calcio attuale è un meccanismo che trita, asfissia, strangola. Perché questo non avvenga più, Maldini invita [illegible] rivoluzione: «Troppi impegni, i calendari [illegible] dobbero sfoltiti. Allora, tanto per cominciare, serie A a 16 squadre, Coppa Italia come la Coppa Inghilterra: partite secche [illegible] eliminazione diretta».

[illegible] la Coppa dei Campioni? Neppure la nuova formula si salva: «Concede poco allo spettacolo». Insomma, bocciata anche quella. Come del resto certe regole arbitrali: «Bisogna decidersi una volta per [illegible] sul concetto del fuorigioco passivo. L'interpretazione è troppo soggettiva. E noi contro la Lazio e contro il Parma ne abbiamo pagato le conseguenze».

Scalpita Maldini, imitato [illegible] Evanio che ha accettato il verdetto [illegible] [illegible] (via dal ritiro azzurro per contratture), ma non quello di domenica contro Asprilla «che ha fatto vincere immeritatamente il Parma».

Imperturbabile invece capitan Baresi, [illegible] non [illegible] una novità. Recrimina soltanto per il risul[illegible] con [illegible] emiliani, [illegible] «più giustamente doveva essere di parità». [illegible] [illegible] un attimo. Meglio guardare avanti. «Siamo [illegible] Milan, perché preoccuparsi? Abbiamo [illegible] fortuna di avere una rosa ampia e di essere impegnati su tanti fronti». Insomma, ben venuto turn-over. Maldini arricerà il [illegible] [illegible] Berlusconi [illegible] contento.

Brunella Ciaffoni

PROTAGONISTA

LA PROVINCIALE NON SI FERMA A SAN SIRO

Parma non più Cenerentola si sente l'erede del Diavolo

Nevio Scala, a sinistra, ha il merito di aver valorizzato Asprilla (sopra)

PARMA, [illegible] 9, lunedì. La giornalista venuta dalla Colombia bussa invano [illegible] casa Asprilla. L'eroe di San Siro è [illegible] Venezia per festeggiare con moglie [illegible] fratello il gol che ha tolto l'imbattibilità [illegible] Milan [illegible] che in Colombia ha suscitato reazioni da prima pagina: «Asprilla entra nella storia», [illegible]stione La Prensa. «Faustino [illegible] già immortale», fa eco [illegible] Tiempo. «Asprilla è il miglior calciatore colombiano [illegible] tutti i tempi», afferma El Espectador.

Parma ore 9, stadio Tardini: il dg Pastorello prende possesso dei nuovi uffici della sede sociale. Parma ore 9, il presidente Pedraneschi entra in Parmalat, dove lo attende Calisto Tanzi. Comincia un giorno speciale: Parma smette i panni di Cenerentola del calcio italiano che neppure [illegible]po la conquista della Coppa Italia [illegible] riuscite a togliersi di dosso. Parma ha lanciato la sfida al trono del Milan.

«Il signor Tanzi - ricorda Pedraneschi - è la persona più felice [illegible] un passante possa incontrare oggi [illegible] Parma. Quando ha deciso di prendere in mano la società ha compiuto un atto d'amore [illegible] la città. Sarebbe stato più esaltante e remunerativo sponsorizzare Milan [illegible] Juventus. Lui [illegible] scelto Parma, una squadra che non aveva mai vinto nulla. [illegible] si[illegible] già saliti di molti gradini, ma non nascondiamo i nostri progetti. Sarà faticoso, ma con la programmazione [illegible] l'umiltà, proveremo ad avvicinare [illegible] Milan, a raccoglierne l'eredità, a fare davvero [illegible] Parma [illegible] Capitale del calcio italiano. Spero che i ragazzi, rendendosi conto [illegible] essere diventati grandi, sappiano rimanere con i piedi per terra. Vogliamo [illegible] Coppa [illegible] Coppe perché domenica abbiamo vinto [illegible] tappa [illegible] Giro d'Italia ma vorremmo provare a vincere il Giro d'Europa: Madrid e Londra ci aspettano».

Le basi economiche per investire [illegible] futuro sono più che solide. Finora il Parma ha fatto molto senza grandi spese: Brolin e Grun sono [illegible] pochissimo, Melli è cresciuto nel vi[illegible], la massima uscita [illegible] stata stanziata per Asprilla, [illegible] anni; [illegible] milioni [illegible] dollari (6 miliardi nella [illegible] primavera) che si [illegible] rivelati fruttuosissimi.

Pedraneschi: «Asprilla-Melli per il futuro» e piace Balbo Minotti: no alla Juventus

Oggi Tino vale il doppio, [illegible] minimo. «Ed [illegible] [illegible] giocatore per il quale [illegible] ci sentiamo di f[illegible] un prezzo - [illegible] Pedraneschi -. E' stata una scommessa, nessun colombiano era mai entrato nell'élite del calcio. Asprilla [illegible] Melli saranno le no[illegible] due punte [illegible] futuro, [illegible] questo ci metto la mano sul f[illegible] Come potrebbe Sandro lasciarci nel momento in cui stiamo programmando [illegible] ciclo vittorioso? Certo, lui, come Minotti, Benarrivo, Di Chiara, sono richiestissimi, ma non sacrificheremo [illegible] [illegible] non giudicherà più che valide le eventuali contropartite tecniche, sia [illegible], tecniche, di soldi non ne abbiamo bisogno».

Balbo-Melli, è [illegible] scambio che [illegible] può fare tenendo conto del valore dell'argentino e delle volontà dell'azzurro, desideroso di cambiare aria? [illegible] dg Pastorello non se la sente di negare [illegible] trattativa possibile, forse già ben [illegible]. «Ammesso e non [illegible] che ci sia una parte [illegible] verità in queste voci, [illegible] mi pare il momento di parlarne, mentre la squadra deve [illegible]ncentrarsi su traguardi decisivi, come [illegible] Coppa delle Coppe, la zona Uefa. Melli, però, sa che lo consideriamo il migliore attac[illegible] [illegible] piazza e, [illegible] ha firmato con noi fino al '98, ad ottime condizioni, non può pensare di risolvere unilateralmente il contratto. Se il Parma decide [illegible] tenere Melli non è per imporre una [illegible] volontà al gio[illegible] [illegible] perché crediamo che questo sia il suo bene, la famiglia Tanzi [illegible] costruendo una squadra [illegible] grandi prospettive. Qualcuno l'ha già capito. [illegible] riferisco a Minotti che proprio alla Domenica sportiva, l'altra sera, ha detto di non [illegible] per nulla allettato da un trasferi[illegible] alla Juventus. E' un [illegible]gnale. I nostri calciatori gradi[illegible] [illegible] [illegible] Parma dove, al contempo, spero di poter portare qualche campione che fino [illegible] ieri [illegible] il [illegible] [illegible] questa prospettiva».

[illegible] [illegible] la mina vagante. Ieri l'attaccante ha dichiarato: «Mi fa piacere per la società [illegible] la città aver vinto [illegible] Milano. [illegible] felice per Asprilla, così tenero quando prega prima del match, così dirompente in campo. Di lui non [illegible] ne può fare a meno, anche per [illegible] è un partner ideale. Ho parlato con Pedraneschi [illegible] so che Tanzi vuole portare il Parma ai livelli del Milan. Non so se sacrificheranno [illegible] di noi. Sanno che a me piacerebbe cambiare aria, per capire [illegible] dove posso arrivare. Certo, i casi di Vialli e Lentini mi fanno riflettere, ma che gusto c'è a non rischiare? Otto anni [illegible] Parma sono tanti, qui [illegible] coccolano tutti, compreso Scala». Al tecnico l'ultima parola. E' lui l'artefice del miracolo Parma, ha carta bianca da Tanzi, Pedraneschi [illegible] Pastorello, [illegible] uomini che guardano avanti.

Franco Badolato

L'allenatore sorpreso, lo sostituisce Zucchini

Galeone: avrei dovuto essere meno diplomatico

PESCARA. Pur essendo ben consapevole dei gravi problemi che stanno affliggendo il Pescara, Galeone - che in [illegible] anni ha collezionato due promozioni in A, due salvezze ed una retrocessione - non riesce a darsi pa[illegible] per l'esonero che è [illegible] de[illegible] dalla società a causa degli [illegible]i risultati conseguiti finora ma anche per la rottura dell'idillio tra il tecnico [illegible] quella parte del pubblico che lo ha sempre sostenuto.

[illegible] questo punto - confessa Galeone - non credevo più di essere cacciato. Se un errore debbo rimproverarmi, è quello di non [illegible] parlato in modo sufficientemente esplicito al momento della campagna-acquisti. Adesso la squadra [illegible] da considerare ormai retrocessa ma, evidentemente, [illegible] ste lavoran[illegible] ad un futuro del quale non potrò far parte. In ogni caso, sarà difficile colmare [illegible] buco tecnico che lascio».

Esaurito [illegible] sfogo, Galeone - che preferisce evitare di accendere polemiche - intraprende un esame di coscienza: «Abbiamo sbagliato e le colpe sono di tutti. Sento che [illegible] mancherà molto Pescara [illegible] la curva Nord, in questa città ho vissuto mo[illegible] indimenticabili che non si cancelleranno mai [illegible] mio cuore». L'allenatore sostiene di aver passato una notte [illegible] e la [illegible] voce tremula [illegible] commossa lo conferma.

Circa i propositi per il futuro, Galeone dice: «Lascio Pescara, adesso andrò a vedere partite all'estero per tenermi aggiornato. Il [illegible] contratto scadrà soltanto nel giugno 1994, ma se un'altra società [illegible] facesse delle proposte sarei ben lieto di accettarle».

La squadra è stata affidata [illegible] Vincenzo Zucchini, allenatore in seconda e bandiera [illegible] squadra abruzzese alla fine degli Anni Settanta. [e. g.]

Annuncio da Udine

Mariottini ds porta in dote il play [illegible]

MILANO. Nell'Inter tre novità. [illegible] prima viene [illegible] Udine: Pozzo annuncia che Mariottini sarà il nuovo ds [illegible] (sostituirà Baltrami) e porterà in dote [illegible] Milano il regista Dell'Anno. [illegible] conda: si ferma Bagnoli. [illegible] tecnico stamane sarà sottoposto a intervento chirurgico per ridurre una lesione al tendine d'Achille e non potrà andare in panchina [illegible] il Pescara. La squadra sarà affidata al vice Maddè.

La [illegible] notizia riguarda Zenga. Il portiere [illegible] un prolungamento fino al '96 del contratto spiegando [illegible] «l'offerta di confermarmi per [illegible] anno, prevista per tutti i trentenni, si scontra con il mio modo di pensare, perché vorrei chiudere [illegible] carriera all'Inter, dove l'ho iniziata 10 anni fa, e tacitare le voci che mi danno per partente». Ma il dg Boschi ha ribadito che l'Inter è pronta a firmare solo un rinnovo fino al '95 [illegible] [illegible] non intende derogare [illegible] [illegible] [n. sor.]

Infortunato alla spalla

Francesconi ko però Maldini non lo sostituisce

ROMA. E' ormai una [illegible] nei raduni dell'Under [illegible] azzurra: le defezioni [illegible] all'ordine [illegible] giorno. Stavolta nella squadra di Maldini a dichiararsi indisponibile per la partita in programma giovedì [illegible] Reggio Calabria contro Malta, valida per il girone di qualificazione ai quarti di finale del campionato europeo, è [illegible] Francesconi.

Il centrocampista d[illegible] Reggiana si [illegible] presentato a Roma al raduno con una sublussazione alla spalla sinistra, poi è tornato in sede. Al suo posto il tecnico non ha convocato altri giocatori: «Siamo a posto così - ha detto Maldini - anche [illegible] Oriandini lamenta [illegible] dolore ad [illegible] ginocchio. Ma credo che per [illegible] non ci siano problemi».

Ieri gli azzurrini hanno [illegible]to [illegible] allenamento a Roma, prima di trasferirsi in Calabria. Oggi è in programma una doppia seduta, domani la rifinitura. I maltesi arrivano stamane.

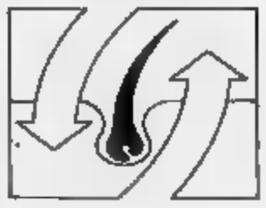
RIVOLUZIONARIA NOVITÀ SCIENTIFICA IN FARMACIA

PER UN CAPELLO PERSO CE NE SONO 150.000 DA SALVARE

Lozione più Capsule: un trattamento interattivo per la ricrescita fisiologica dei capelli

Inutile fermarsi a piangere sul capello caduto: bisogna pensare a salvare gli altri, per evitare che, capello dopo capello, si arrivi a fare "piazza pulita" in testa. I capelli sono vivi, come le piante, e [illegible] cadono [illegible] curati da cima fondo, dalla punta [illegible] [illegible] va curato soprattutto il terreno che [illegible] dà [illegible] e nutrimento. [illegible] questi presupposti scientifici, una équipe di dermatologi, distologi e cosmetologi ha [illegible] a punto un trattamento interattivo che [illegible] i capelli [illegible] dentro e da fuori a [illegible] [illegible] tutti gli elementi nutritivi e necessari per farli ricrescere fisiologicamente sani e forti.

Così [illegible] [illegible] PIL BITÈN: il primo rivoluzionario [illegible] bi-integrato, costituito [illegible] due prodotti specifici e complementari da utilizzare con-



temporaneamente per bocca e localmente. E così agisce. Dall'interno PIL BITÈN CAPSULE fornisce, nelle dosi ottimali, gli aminoacidi solforati e le vitamine indispensabili per la biosintesi [illegible] cheratine, principale costituente dei capelli. Dal di fuori, PIL BITÈN LOZIONE LIPOSOMALE trasporta, con l'aiuto dei liposomi, [illegible] tamente alle cellule del bulbo capillifero i principi attivi necessari per migliorarne l'irrorazione sanguigna e la funzionalità e combattere i Radicali Liberi. Oggi potete finalmente risol[illegible] i problemi che avete in testa.

Basta andare [illegible] Farmacista di fiducia, chiedere consiglio e il trattamento PIL BITÈN.

Distribuito da:
D.L.F. srl
Via Lago d'Orta, 7
20098 S. GIULIANO MILANESE
Tel. 02-9881131 r.a.

Contro Malta il ct fa riposare i rossoneri e difende il tecnico bianconero

Sacchi in aiuto di Milan e Trap

Un solo epitaffio: dedicato a Vialli

DAL NOSTRO INVIATO

Una mano al Milan, e l'altra al Trap. Malta parla ancora! nessuno allora Sacchi si dedica a piccoli atti di carità. Un solo epitaffio, per Vialli. Che era, e sottolinea ora, uno dei giocatori basilari di questa Nazionale. veniamo al Milan. Dopo aver esentato Lentini ed Evani, il ct spedisce in panchina Costacurta e l'ultimo arrivato, Evani: numero dei titolari scende, così, a tre: Maldini, Baresi («Perché due fuoriclasse cui non si può rinunciare»), Albertini («Perché domenica era squalificato»). Mi storico (eguagliato) della sua gestione.

Sacchi spiega e si adegua: «Il Milan è stanco». sempre, troppo. Non a caso, è caduto. inaudito, se pensiamo alle 58 partite d'imbattibilità. Evento più «normale», in rapporto al valore dell'avversario, allo stress e alle ruggini accumulate. «Al Milan - prosegue - bisogna soltanto dire grazie. E' entrato nella leggenda». Al Dottore verranno i lucciconi.

E adesso Trap. All'indomani di Brescia-Juve, l'Arrigo ci al telefono: «Non voglio non posso credere che sia tutta colpa di Giovanni. Quando una società come Juventus perde sette partite ventitré (tale era il bilancio di quel lunedì), significa che i giocatori hanno moralmente mollato». In conferenza stampa, a Coverciano, Sacchi toni più soft: «Io e Giovanni vediamo il calcio in modi completamente diversi, proprio per questo, sotto sotto, ci stimiamo. Lasciamo stare tecnico. Sofferma sull'uomo: Giovanni è straordinario. E giovanissimo, visto che conta lo spirito. Non credo che possa essere rincoglionito da un momento all'altro, insinuano i soliti maligni. Forza Giovanni».

Dietro alla mozione degli affetti, gesto concreto: annuncia a Roberto Baggio. Più utile alla Juve, in proiezione Ancona, trasferta cruciale, che all'Italia, attesa a Palermo dai volonterosi maltesi, i quali, peraltro, ammonisce l'ayatollah, rischiamo di pareggiare un fo sabato di dicembre. Sacchi, al di là delle veline, la pensa come noi: la crisi Madama parte Boniperti, passa attraverso Trapattoni coinvolge anche, e soprattutto, giocatori scandalosamente imbrocchiti.

I temi del campionato, e i «vitelli» sacrificati (Casiraghi, Bianchi, Mannini, Donadoni, Lentini, Baggio), Tassotti, Eranio) condizionano la vigilia azzurra. Prova ne la promozione di Melli, «che io, ai tempi Parma, feci debuttare prima serie C e poi in serie B», Melli e Ganz: ha deciso il peso, la stazza, la duttilità. «Porrini - aggiunge il l'aria piccata dello scienziato costretto a fare - avrebbe esordito comunque, poiché l'alternativa di Eranio esterno è bocciata da Capello, e io dei miei colleghi mi ciecamente». Tornando a Melli, l'Arrigo gli dedica un'agra postilla, rinfacciandogli «non essere cresciuto pari passo con i suoi, enormi, mezzi».

Con il ct si parla anche della fusione (a freddo o a caldo? a quattrini, che domande) fra Coppa Campioni e Coppa Uefa, in cantiere stagione 1994-95. Sacchi perplesso: «Vero, lo sport cambiando, attenti però a dilatare i confini b ridurre i margini de allenamenti. Perché soltanto giocatori ben preparati potranno offrire quello spettacolo che Fifa e Uefa predicano in tutte le salse». Antonello Valentini, braccio destro di Matarrese, invita drastici, Spagna, Inghilterra, Olanda sono contrari Champions league. E questo? Johansson Aigner sono favorevoli.

Ultimo argomento, e dall, il fuorigioco. L'Arrigo lo difende con passione che tracima nell'enfasi. Tanto per cominciare, arringa, è un'arma d'attacco (boom) non di . E poi, «tutte le squadre che hanno scritto pagine indelebili, facevano, ne fanno, sistematico Ajax, Olanda, Liverpool, Milan, Barcellona». Naturalmente, tutti i fuorigioco sono attivi, e chi dissente è un catenacciaro. Naturalmente, mani te Trap non frutto di pressioni. Meglio così.

Roberto Beccantini

Con Porrini (a fianco) e Melli salgono a 22 il numero dei giocatori fatti Sacchi

TAMO!

Sulla Juve: «Se perde così tante partite è perché i giocatori hanno già mollato»

LE NOVITA'

Esordio azzurro per Porrini e Melli

Da diciassette a sedici. Gli azzurri calano. Roberto Baggio (forte contusione all'ala iliaca sinistra, souvenir del Benfica) Eranio (problemi alla coscia sinistra) sono stati rispediti a casa. In compenso, con il milanista Evani, è arrivato il presidente Matarrese. Per dare carica. Per parlare di austerity. Per assicurarsi, memore sofferto 2-1 dicembre, che prenda sotto gamba i volenterosi maltesi. Intanto, Arrigo Sacchi comunicato la formazione: Pagliuca; Porrini, Maldini; D. Baggio, Vierchowod, F. Baresi; Fuser, Albertini, Melli, Mancini, Signori. In panchina, Marchegiani, Costacurta, Di Mauro, Evani e Ganz. Se Ganz è il 53° convocato della gestione Sacchi, Porrini e Melli portano a 22 numero dei debuttanti.

Ieri pomeriggio, a Coverciano, primo allenamento. Lavoro ridotto per Maldini e Dino Baggio, affaticati o leggermente acciaccati. Nella mattinata odierna, nuova seduta; dopo pranzo, partenza per Palermo. La partita domani, valida per le qualificazioni mondiali (gruppo 1, 20,30) sarà diretta greco Nikakis.

I maltesi hanno raggiunto Palermo domenica pomeriggio. Il ct Pippo Psayla dovrà fare meno della difesa titolare: Buttigieg libero, fra i protagonisti assoluti della sfida d'andata), Buhagiar e Brincat squalificati.

Assemblea del sindacato ieri a Milano

Campana e i calciatori No questa austerity

«Colpirebbe solo i club più poveri» Niente quarto straniero in panchina

MILANO. Il sindacato calciatori contro il pacchetto varato dalla Federazione per ri calcio e dice di no anche alla proposta della Lega di concedere il quarto straniero in panchina dalla prossima stagione, per non aumentare il già consistente numero di stranieri in Italia. Possibilista, invece, ma con riserva verifica, sulla estensione del trattamento calciatori nitari agli extracomunitari già presenti in campionato.

L'unico filo dall'assemblea nerale degli iscritti al sindacato che si riunita ieri pomeriggio a Milano, è per i controlli fiscali sulla conduzione finanziaria delle società e la certificazione bilanci, anche se il presidente dell'Aic Campana ha chiesto che i tempi di applicazione di quest'ultima disposizione vengano accelerati, perché aspettare potrebbe vanificare gli altri provvedimenti.

Campana, presidente dell

Nizzola, presidente della Lega

Campana, che è stato contestato da iscritti C tra cui il giocatore del Savoia, Perfetto, che l'ha accusato di fare nulla per le serie minori, ha così riassunto i motivi del 'no': «Perché scapito in particolare dei giocatori delle serie più deboli. Si impone una sione per distribuire meglio restrizioni. Non concepibile che ci siano figli e figliastri, ma i provvedimenti devono colpire tutti allo stesso modo e in particolare quelli che stanno meglio, come nello spirito dell'iniziativa».

Nel dettaglio l'associazione calciatori non è d'accordo sulla riduzione degli emolumenti in retrocessione perché non possono toccare contratti pluriennali già stipulati in precedenza. possibile ridurre in C il numero dei professionisti tesserabili per non aumentare la disoccupazione. «Il risanamento del calcio - ha precisato Campana - non deve passare sull'eliminazione dei posti di lavoro. Tanto sarebbe possibile eliminare i premi salvezza che sono giusti la squadre che lottano in fondo alla classifica e farebbero risparmiare solo qualche miliardo al calcio. Una goccia rispetto ai 200 mandati all'estero negli ultimi anni per avere nuovi Siamo d'accordo sui sacrifici, ma questi devono essere validi per tutti. Niente provvedimenti demagogici che servono a gettare fumo negli occhi».

Le decisioni dell'assemblea presentate giovedì da Campana presidenti delle Leghe di A e C nell'incontro già fissato nella tarda mattinata a Milano. Se troverà un accordo in extremis, come è molto probabile viste posizioni dell'Aic, c'è il rischio che salti anche il consiglio federale già fissato per martedì 30 marzo per la loro approvazione. Perché le sulla limitazione dei tesserati, l'eliminazione premi, e la riduzione dei compensi in caso di retrocessione fanno parte dell'accordo collettivo e in base alla legge 91, quella governa lo sport, devono essere sottoscritte anche rappresentanti sindacali.

Nino Sormani

SERIE SPECIALE. SPORT WAGON BRIO L. 21.039.000*

SPORT WAGON BRIO. GUIDARE IN MODO SPECIALE.

Sport Wagon Brio. I vantaggi di un'auto adatta ad ogni situazione lo stile vettura sportiva. Personalità e comfort fanno Sport Wagon Brio versatile che presenta caratteristiche di grande praticità, come la capacità carico, variabile grazie ai dili posteriori sdoppiati, i 430 e i dm³. L'allestimento, molto elegante, ha di serie importanti dotazioni:

Sempre serie:

Disponibile nei colori metallizzati bordeaux, grigio "canna fucile" e verde mirto. Queste esclusive caratteristiche si aggiungono, naturalmente, prestazioni del brillante motore 1.3 . Sport Wagon Brio: sicurezza di una grande tradizione sportiva.

c.c.	1351
Potenza max (giri/min.)	(6000)
max	177

Cuore Sportivo

Divergenti i giudizi dei critici sul vincitore della Sanremo

Fondriest decolla. O no?

Non sarà bravo come Bugno nelle corse a tappe ha le possibilità di diventare campione vero

Maurizio Fondriest (a fianco) è costantemente seguito nel suo lavoro da Saronni, (a sinistra accanto al ct Martini) team manager della squadra

Maurizio, per emulare il belga Van Looy, sta lavorando a fondo con un medico che non promette miracoli ma costruisce atleti per fatiche lunghe: il professor Conconi

Si sente chiedere di Fondriest, vincitore della Milano-Sanremo, è un vero campione di ciclismo. Il fatto che sia diventato campione del mondo nel non sembra avere la benché minima importanza: si trattò di un curioso accidente, anche se lui e pochi intimi, tra i quali chi scrive queste righe, pensano che quel giorno a Renaix il titolo sarebbe stato vinto anche la provvida caduta di Bauer e Criquelion.

Ma è un vero campione? Direi che è gli è diventato vero atleta ciclista. Di testa e fisico. A ventotto anni, che non pochi ma non sono neanche troppi. Adesso pullulano gli adepti dell'«io lo sapevo, io lo avevo detto». E ci le rivendicazioni: a gli ho consigliato questo, io gli ho comandato quello. Bisogna scremare. Bisogna anche decidere: si può essere campioni vincere mai un Giro o un Tour? Bugno dice di no, specie per quel che riguarda il Tour (il Giro lo ha già vinto). Bisogna cercare di rispondere alla domanda: Fondriest può Giro, un Tour? Roger De Vlaeminck, che lo ha seguito nelle due stagioni olandesi di Maurizio alla Panasonic, 1991 e 1992, dice no: «Questione di cilindrata, lui ha la cilindrata per le azioni fulminanti, per la gran fatica».

Prima di andare avanti, ecco Fondriest: famiglia agiata, sposato (uno di quei matrimoni che fanno bene agli atleti), professionista dal 1987. Statura 1,82, peso forma sui 70 chili, 43 pulsazioni al mattino, 50 un'ora dopo la gara tirata, pressione minima 75, massima 125. Grasso non sopra il 10 per 100, emoglobina buona, soglia anaerobica (cioè possibilità di faticare senza andare in acido) sui 47 chilometri e all'ora. Un propellente tutto nei muscoli, per scatti molto violenti. Problemi per il recupero nelle competizioni a tappe.

Il azzurro Alfredo Martini: «Io lo vedo quest'anno più forte, dico più forte in senso fisico, di muscoli». Ideale per scattare sul Poggio e vincere la Sanremo e altre classiche anche all'estero, ma la grande muscolatura serve per le salite di Giro e Tour? «Non sembra per ora che serva lui, vedremo». Indurain è più robusto di lui, Merckx era robustissimo, hanno vinto Giro e Tour dominando. «E' vero, lui potrebbe ancora migliorarsi». Martini parla di Fondriest come se un ragazzo che può ancora fare tantissima strada.

Saronni e Algeri Piovani, i suoi responsabili di club, lo hanno lavorato soprattutto nella testa. Dice Saronni: «Gli ho parlato con calma di tante cose, ci voleva un'azione psicologica». Fondriest pedalava con alcuni complessi: quello e l'invidia di tanti perché nel 1987 era passato professionista con mezzo miliardo netto l'anno di contratto e perché era diventato campione mondiale con un colpaccio, negli ultimi due anni quello di essere rifiutato dall'Italia. E sotto sotto c'era anche la faccenda della «trentinaria» dura, si permetteva di togliere spazi a Moser? Saronni e C. lo hanno lavorato bene. Lui ha risposto benissimo, fra l'altro allenandosi di più. E studiandosi attentamente al video. Il Centro di Medicina dello sport di Torino gli ha trovato - importantissimo - la giusta posizione in sella.

C'era puzzle da mettere insieme, con materia prima buona, un bel lavorone. Si è andati dalle ferree leggi scientifiche alla forte spinta sentimentale della nascita della figlia, annunciata (e avvenuta) proprio il giorno della Sanremo. Ora è stato costruito un corridore che ricorda Van Looy, il fiammingo celebre e campione (come Vlaeminck, d'altronde) senza avere vinto Giro o Tour. Van Looy faceva le volate sul traguardo, lui le prima, per arrivare soletto. Per andare oltre Van Looy lui lavorando - segreto ma mica tanto, visto che ne parliamo - un signore che non fa miracoli ma costruisce fisici per fatiche lunghe: si chiama Conconi, sta preparando Bugno per un gran Tour e magari Fondriest per un bel Giro.

Gian Ormezzano

Basket: società di capitali per risalire dalla A2

Torino è a un bivio trova soldi o emigra

Giuseppe Ercole (a sinistra) sta per lasciare la poltrona di presidente a Beppe De Stefano (a lato)

TORINO. Tre anni di A1 e il basket torinese, salvo miracoli, ripiomba in A2. Non è un'esperienza (due campionati fine degli Anni 70 e un'altro nell'89-90) né, necessariamente, il primo passo verso il baratro, purché vi siano volontà e condizioni per risanare e risalire.

Torino paga errori suoi (una coppia mal assortita di stranieri e mal rimpiazzata, l'incapacità di tenere compatta e sotto pressione la squadra, l'incertezza in alcune scelte tecniche) il momento difficile del basket, soprattutto nelle grandi città: Milano è 2ª in classifica ma Gabetti disperatamente un partner (per sanare un deficit che si aggira attorno ai 10 miliardi) e medita di tornare al più comodo Palatrussardi; Roma, sedotta e abbandonata da Ferruzzi, non riesce a scaricare il contratto miliardario di Radja e scivola verso la pericolosa china del playout; Napoli rischia la B.

«E' il male delle grandi città, in cui spesso manca una vera cultura sportiva», dice Giuseppe Ercole, presidente torinese. Un'ammissione di resa, e segnale che le condizioni per il futuro nell'élite nazionale? «No, sto già preparando il rilancio, che partirà dalla organizzazione, dalla trasformazione in società capitali, ennel l'estate». Due strade: pochi soci importanti, la strada migliore, o come ripiego tanti piccoli azionisti. Comunque nuova veste al club che, proprio per carenze di struttura, ha perso importanti occasioni in passato, un'ipotesi legata al Gruppo Fiat a quella, più ante, di Goveani. Un'operazione legata a Beppe De Stefano, che (da presidente) dovrebbe coagulare attorno alla squadra nuovi interessi. Il al suo ritorno, dopo l'esperienza scudettata a Treviso, è atteso a giorni, magari già al ritorno dal viaggio in atto negli Usa, dove potrebbe anche aver contatti per il futuro tecnico squadra.

Voglia di rilancio, anzi, necessità di un rilancio in grande stile: «Sono convinto che o si crea una squadra di vertice o mancano i presupposti per sopravvivere meglio allora trasferire la squadra ad Asti, Alessandria o Genova, dove si potrebbero avere maggiori aiuti pubblici e privati - prosegue Ercole -. Non intendo defilarmi, ma da solo non posso sopportare un peso economico di questa portata; e se c'è una gestione sana, inutile parlare di investimenti. Per mandare in fallimento una società guidata con oculatezza bisogna su almeno 4 miliardi di entrata; noi invece abbiamo incassato ai botteghini 400 milioni, una cifra ridicola. E purtroppo nel basket italiano ormai paga più: i debiti girano, ma nessuno li copre».

La ricetta, a parole, è semplice: «Ridimensionare costi e spese. Il basket crescendo in tutto il mondo, ci sono multinazionali che investono, ma in Italia si è dilapidato, senza far nulla per la base. Si parla di svincolo: giusto, ma a gradi, e prima corre ridurre gli ingaggi. E' necessità inderogabile: chi non accetta sta a piedi. E, dollaro, crescono a gli ingaggi degli americani: due giocatori medi incidono per 1 miliardo, perché c'è forte concorrenza, dall'Nba, da Spagna, Francia, Grecia. Ma è una corsa folle al rialzo, perché le stelle, inutile illudersi, non verranno mai. Anzi, adesso anche gli slavi hanno mangiato la foglia. Per fortuna anche chi ha profuso miliardi fino a ieri sta aprendo gli occhi».

Poca fiducia nell'intervento della Lega: «Aspettiamo a giudicarla: c'è tanta gente voglia di mettersi in mostra positivamente... ma per ora non si è fatto nulla». Insomma, ognuno per sé. E lui lo sa bene: «Dobbiamo tirarci su da soli: aspetto De Stefano, confermo Cagleris e Danna, voglio due americani solidi di che i giocatori sono confermati e cedibili».

Guido Ercole

Modena, da venerdì i match con Camporese e &

Si sono pagati il viaggio i brasiliani della Davis

MODENA. Sono già a Modena le Nazionali d'Italia e Brasile (da venerdì), sabato e domenica prossimi s'incontreranno nel primo turno della coppa Davis. La comitiva brasiliana è composta da otto persone in tutto: i giocatori Oncins, Mattar, Motta, Roese, il tecnico Cleto, il suo assistente, una fisioterapista e il vice presidente Marques.

I giocatori hanno confermato di essersi dovuti pagare il biglietto dell'aereo per la trasferta, e che saranno a loro carico anche le spese d'albergo. Ma hanno la speranza che la rifondata Federtennis brasiliana (la precedente è fallita) fra qualche provveda al rimborso delle spese Cleto e i sul giocatori no credito i 140 mila dollari.

La crisi che attanaglia il Brasile si rifletterà anche sui tifosi: a Modena non arriverà la «Torcida», che un anno fa è stata una componente importante della vittoria brasiliana

I sudamericani hanno avuto un primo con i «supremi» del palasport di Modena, una superficie veloce, ben diversa da quella di un anno fa.

Per quanto riguarda l'Italia, la pubblicazione delle classifiche Atp ha fatto gioire Panatta. Un bel balzo - ma all'indietro - per Nargiso: il napoletano, in predicato per il posto come secondo singolarista, è passato dall'87° al 117° posto. Il migliore degli azzurri è Furlan, 58°, seguito Camporese (66), Pozzi (73), Pescosolido (132), Caratti (151) e Canè (175).

Bene la prevendita: i tifosi si assicurati 3 i 5 mila abbonamenti a disposizione. [r. s.]

Alberto è stanco, ma è deciso a chiudere bene

Ultimo gigante di Coppa Tomba: ci sono anch'io

OPPDAL. Ancora in Norvegia prima di viaggiare verso Aare, in Svezia, dove la Coppa del mondo di sci alpino concluderà domenica, dopo una quattro giorni particolarmente allettante, anche se dalla località svedese giungono voci di problemi per la preparazione della pista della libera, maschile e femminile, causa l'abbondante nevicata di questi giorni.

Un problema che non turba i sonni di Alberto Tomba, che è ad Oppdal da ieri assieme al suo staff. La presenza del fuoriclasse bolognese aggiunge curiosità allo slalom gigante di oggi (prima manche ore 10, la seconda alle 13, diretta tv) che deve stabilire i nomi degli atleti ammessi alle finali in Svezia. Ad Aare possono andare i primi quindici di ogni specialità.

Chi aveva 400 punti al termine dell'ultima Coppa e chi li ha oggi, i vincitori dei mondiali juniores, i primi tre di specialità dalla coppa Europa e i vincitori di specialità delle altre coppe.

In totale gli azzurri che saranno impegnati a Aare sono 11: Perathoner, Vitalini, Runggaldier, Fattori e Sprenger in discesa; Colturi, Fattori e Lenza nel Superg, Tomba, Bergamelli, Pesando e Zucchelli gigante, Tomba in slalom.

Alberto apparso rilassato, anche continua a dire di sentirsi stressato per la stagione deludente e per le disavventure subite: due mesi che faccio gigante, che praticamente non corro, forse non nemmeno il grande entusiasmo di prima. Ma per esperienza che alle volte sei pessimista e poi vai su al cancelletto e ti butti giù con la voglia di fare il risultato. Ho visto la neve, è abbastanza buona. Penso comunque di poter lottare ad armi pari con i primi. A questo punto per me è molto importante vincere le due coppe di specialità. [c. p.]

SPORT **FLASH**

Un pugile russo morente dopo il match

ATLANTIC CITY. Il pugile russo Sergei Artemiev, anni, promettente peso leggero con un record di vittorie, match pari ed una sconfitta da professionista, è all'ospedale di Atlantic City dove è stato trasportato dopo aver perso incontro l'americano Carl Griffith. Artemiev stato messo ko nella 10ª ripresa.

La Fratta contro Tuur stasera a Rotterdam

difficile per la boxe italiana. Dopo la sconfitta di Nardiello, prospettive non migliori per La Fratta cui la conquista titolo italiano superpiuma è valsa un ingaggio per il match stasera Rotterdam contro l'olandese Tuur, neocampione europeo. Tuur ha una percentuale del 70 per cento di su un totale di 32 vittorie.

Calcio, insultato

CADICE. L'incontro fra Cadice e Siviglia ha rischiato di degenerare in una maxi-rissa. Colpa di dirigente locale che per tutto il match ha insultato Maradona, ricordandogli passato tossicomane.

Settimana Catalana A Baldato prima tappa

CALAFELL. Fabio Baldato ha vinto ieri davanti ad Adriano Baffi la prima tappa della Settimana Catalana di ciclismo. Al terzo posto il francese Jalabert.

Tennis, Sampras rincorre Courier

MONTECARLO. Con la vittoria Key Biscayne, l'americano Sampras è a ridosso di Jim Courier, dal quale lo separano solo 222 punti nella classifica mondiale Atp. Terzo Edberg.

Fabriano Ingaggia McAdoo

FABRIANO. Bob McAdoo in Italia. Il 42enne cestista, che nel nostro Paese ha vissuto stagioni ricche successi Milano prima trasferirsi a Forlì, giocherà Teamsystem che ha deciso di sostituire Larry Spriggs, infortunatosi domenica. McAdoo verrà impiegato già giovedì contro la Marr Rimini.

PER DIVENTARE TECNICO PUBBLICITARIO

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari - indice una sessione di Esami di Qualificazione per l'ammissione all'Associazione. E' previsto un ciclo di 5 "giornate di orientamento" nel periodo settembre/ottobre per affrontare gli esami di novembre 1993.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore.
L'esame, che consiste in quattro prove scritte, richiede conoscenze ed esperienze di base e quindi particolarmente indicato per coloro che già operano nel settore pubblicitario oppure abbiano già frequentato corsi di scuole di pubblicità.
Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione non oltre il Aprile 1993 inviando Lit. 30.000 (IVA compresa) a titolo di rimborso spese alla TP, Via Larga 13 - 20122 Milano, unitamente al coupon e all'assegno bancario o circolare intestato a TP.
Chiusura delle iscrizioni: 31 maggio 1993.
Sono inoltre in vendita presso la Segreteria TP le dispense preparatorie per alcune prove d'esame.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Desidero ricevere materiale informativo sugli Esami di Qualificazione e i relativi moduli di iscrizione. Inviare a:

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
CAP ..... Città ..... Tel. (0.....) .....
Allego assegno N° ..... di Lit. 30.000

servizi

TECNOCASA®

RICERCHIAMO GIOVANI DIPLOMATI DA INSERIRE NEL SETTORE IMMOBILIARE. PER INFORMAZIONI E COLLOQUI' TEL. ALLO 011 4730549

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Millefonti
Via 343/D, tel. 667.2133-656.3915
'61 libero subito ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Ottimo. L. 100.000.000
Italia '61 libero ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio balconi vista su collina. L. 253.000.000
P.zza Cerdaci prestigioso libero subito ingresso tinello cucinino due bagno ripostiglio. L. 270.000.000
P.zza Bozzolo ingresso living su soggiorno cucina due camere doppi servizi ottimo stato. L. 220.000.000
Via U. Foscolo libero ingresso living su soggiorno cucina due camere bagno ottimo stato. L. 300.000.000
Via Ventimiglia ingresso living su soggiorno tinello cucinino due camere doppi servizi rip. L. 310.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120, tel. 318.0401
Ingresso tre tinello cucinino servizi cantina. L. 167.000.000
Via Ticinello occupato cucinino servizi cantina. L. 95.500.000
C.so Orbassano camera cucinino ripost. cantina. Piano L. 116.000.000
Agnelli (adiacenze) ingresso tinello cucinino bagno cantina. L. 150.000.000
Via ingresso due cucina abit. bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato. L.
Baltimora camere tinello cucinino fuoco balconi cantina. L. 157.000.000.
C.so Sebastopoli tre cucina bagno cantina. Piano alto. L. 238.000.000.

TORINO - Mirafiori
Corso Traiano 13, tel. 610.317-619.9803
Nuova cons. fine 4 locali bi-servizi box auto. Da L. 308.000.000
Via G. Reni tre tinello cucinino servizi. Piano L.
C.so tre tri- cantina. Ottimo. L. 242.000.000
c.so Traiano tre camere cucina servizi cantina. L. 230.000.000
C.so Traiano due cucinino servizi cantina. Piano alto. L. 189.000.000
Via saloncino soggiorno 3 cucina biservizi L. 345.000.000
Via Vigliani tre tinello cucinino servizi cantina. Signorile. L.
Ottimo e arredato. L. 84.000.000

TORINO - San
Via Cibrario 34, tel. 437.6253
Via Gandi libero alloggio composto da ingresso su cucina camera bagno balcone cantina buono stato. L. 43.000.000
C.so Lecce libero alloggio di ingresso tinello cucinotto camera bagno 2 balconi cantina buono stato. L. 95.500.000
Via Cibrario libero in stabile d'epoca ingresso living tinello cucinino camera bagno 2 balconi soffitte. L. 150
Via Pinelli libero in stabile di 27 anni ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 149.000.000
Accademia Albertina libero ingresso living salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo ottimo. L. 240.000.000
Via S. Donato libero ingresso salone cucina 2 camere bagno balconi cantina. ristrutturato.

TORINO
di
C.so Vercelli 191/B, tel.
Speciale cantiere - Zona L.go Sampione in palazzina signorile di nuova costruzione in pronta consegna, alloggi di: Tipo A) ingresso living in sala, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi, cantina; Tipo B) ingresso living in sala, camera, cucina abitabile, bagno, mansarda 62 mq. 2 terrazzi, balcone, cantina. Iva 4%. A partire da L. 288.000.000. Possibilità box auto L. 32.000.000.
Via Bogchaniel libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio ristrutturato. L. 118.000.000
libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Ristrutturato. L.

TOR - Parella
Via Nicomede Bianchi tel. 779.2860
P.zza Rivoli libera monocamera con servizi. L. 27.000.000
C.so Monte Grappa libero camera, cucina servizi. Ristrutturato. L. 98.000.
Via Lanzone libero camera, tinello e servizi. L. 125.000.000
L.go Fabrizi libero cantina, tinello e servizi. Ristrutturato. L. 128.000.000
P.zza Chironi libero 2 camere, tinello e servizi. Termoautonomo. L. 187.000.000
P.zza libera cortile casetta con giardino. L. 175.000.000
Via Servais libera villa bifamiliare con giardino. Trattative riservate.
Campanella libero magazzino di 90 mq. commerciale. L. 95.000.000

TORINO - Parella
C.so Francia 309, tel. 779.1415
Vic.re Via De occupato cucinino, camera, bagno. Stratto in corso. L. 75.000.000
Giaglerino camera, cucina e servizi. L. 80.000.000
C.so Peschiera libero: camera, e servizi L. 110.000.000
Zona S. libero: 3 camere, , 2 bagni. L.
P.zza Marconi libero: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Ristrutturato. L. 270.000.000
P.zza Adriano libero: tinello, 2 , 2 bagni L. 370.000.000
Via C.so Stupinigi libero: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni. Signorile L. 490.000.000

- Lucento
Via Luini 128/C, tel. 455.1676
Via Pianezza libero all'atto di ingresso, cucina, camera, bagno cantina piano alto. Ottimo affare. L. 85.000.000
Via Borsi libero all'atto di ingresso, cucina, camera, bagno cantina. Ristrutturato. L. 110.000.000
L.go Toscana libero all'atto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Molto ampio. L. 135.000.000
ro all'atto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, 3 ripostigli. Ampia metratura. L. 189.000.000
L.go Toscana libero all'atto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Buono stato. L.
Via Pianezza alloggio libero subito di ingresso, cucina, 3 camere bagno, ripostiglio. Affare. L. 220.000.000

Madonna di Campagna
Via Lanzo 39, tel. 22
Collegiata alloggio libero subito di ingresso tinello cucinino . L. 107.000.000
Via Viterbo pio libero subito di ingresso tinello cucinino bagno. Ottimo L. 139.000.000
Via Noasca libero atto di ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio. L. 175.000.000
Via Lanzo libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno. Terrazzo verandato. L. 245.000.000
Via Borgaro libero di ingresso living in salotto cucina abit. due camere bagno ripostiglio. L. 180.000.000
Via Lucento negozio libero di due locali con vetrina e servizi interni. Ottimo. L. 127.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
Via Chiesa della Salute 64, tel. 269.165
Via libero di ingresso tinello cucinino bagno balcone verandato cantina. ristrutturato. L. 98.000.000
Via libero: ingresso living in soggiorno cucinino bagno balconi cantina. Ottimo L. 111.000.000
Via Algna due alloggi liberi: ingresso tinello cucinino camera bagno (cadauno) comunicanti. Ristrutturati. L. 120.000.000
Via Rocciaviana libero: ingresso cucina due camere bagno due balconi cantina. Ottima zona. L.
Via Vitar libero: ingresso tinello cucinino camere bagno balcone cantina. Ristrutturato. L. 163.000.000
Via Clemente parzione di casetta su due piani: due camere cucina taverna bagni box e giardino. L. 222.000.000

C.so Belfiori 20, tel. 781.131
Alloggio libero di ingresso, tinello cucinino camera bagno ripostiglio balcone terrazzo ampio solaio. L. 124.000.000
Alloggio libero subito ingresso tinello o cucinino camera bagno parz. ristrutt. zona Reg. Margherita. L. 127.000.000
Occupato in piccola palazzina 2 camere tinello cucinino bagno balcone ampia cantina. Stratto in corso. L. 135.000.000
Vic.re C.so Torino libero 3 camere soggiorno cucina bagno ampia cantina. Metano autonomo. Picc. palazz. L. 233.000.000
Libera portiera di villa bifamiliare salone cucina 3 camere doppi servizi box doppio giardino privato. Ottima. L.
Villa indipendente 4 lati disposta 2 livelli con piano interrato ampio giardino privato box doppio posto per camper.

Roma 22, tel. 936.4242
Giovane alloggio centro in palazzina '92 ingresso, soggiorno, cucina ab. 3 camere, 2 servizi, mansarda. L. 350.000.000
In costruzione porzioni di villa bifamiliare di complessivi 230 rifiniture di pregio ore 10/93. L. 475.000.000
Alloggio recente soggiorno cucina 2 camere, salottino, bagno, lavanderia, box. L. 275.000.000
Villetta unifamiliare e indipendente su 4 lati di complessivi 220 mq. in centrale. Giardino privato L.
Tra Oliveno e Cenza recente villa bi-trifamiliare, soleggiata e panoramica. Giardino di 2000 mq. L. 660.000.000. Ottimo.
Cenza in palazzina recente alloggio ingresso in soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, posto auto. Aut. metano. L. 95.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 45/F, tel. 686.5962-686.4346
C.so Trieste signorile: ingresso living cucinino, camera, bagno, rip, balconi, cantina. Ottimo. L. 155.000.000
Zona Ventimiglia ingresso, tinello, cucinino, 2 camera, bagno, ripostiglio balc. terrazzo, cantina. L. 166.000.000
Via Sestriere in stabile decoroso. ingresso, cucina soggiorno, bagno, balconi, cantina.
Centro storico ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, balconi, cantina. Ottimamente servito. L. 183.000.000
C.so signorile: ingresso, cucina abit. 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina. L. 375.000.000
Prossi Str. Carignano in costruzione di varia metratura alloggi signorili. Prezzi a partire da L. 2.200.000 al mq.

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9613
Zona Mascagni app.to mansardato di tre vani più servizi, completamente ristrutturato. .000
Zona Via Cuneo casa indip. su un unico piano più piano interrato, giardino e box auto. L. 420.000.000
Via Gozzano villa indip. su due livelli, con 1600 di terreno circostante. L. 594.000.000
Via Aprile villa indip. su tre livelli, con 1000 mq. di terreno. Possibilità bi-trifam. L. 750.000.000
Vivaio villaggio I Lauri - in palazzina quadrifamiliare, app.to con mansarda, box e priv. L. 395.000.000
Carignano villette a schiera in costruzione. consegna prevista per ottobre '93. L. 365.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.6434
Casa indip. 100 mq ca. Rebassomero completamente rifatta risc. autonomo. Posto auto. L. 165.000.000
5/6 locali 80 mq ca. Venaria libero disp. su 3 livelli composto da 6 vani 3 servizi box lavarea. L. 410.000.000
5/6 locali 200 mq ca. Venaria libero signorile mans box auto doppio. L. 420.000.000
5/6 locali mq Venaria libero zona v.le Buridani ampio Alloggio box auto cantina già. L. 338.000
3 70 mq ca. Venaria libero via D'Annunzio completamente rifatto terrazzino cantina. L. 180.000.000
2 locali 55 mq ca. Venaria occupato ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina L. 80.000.000

RIVOLI -
C.so Francia 49, tel. 957.1918
Cascine Vica via Sestriere libero ingresso, camera, bagno, balcone cantina. L. 119.000
Cascine Vica medio signorile occupato di ingresso, cucina ab., 2 camere, ripost. ottimo stato. L. 160.000.000
Cascine Vica via c.so Francia libero di tinello, cucinino, 2 camere, servizi, ampia metratura. L. .000.000
Cascine Vica libero ingresso, cucina ab., 2 camere, servizi, giardino condominiale, buono stato. L. 160.000.000
c.so Francia libero subito cucina ab., 3 camere, ultimo piano, termoscensore, 100 mq. L. 208.000.000
Cascine Vica libero soggiorno, cucina ab., 2 camere, doppi servizi, 2 box auto. L. 380.000.000

BEINASCO
Via Torino tel. 349.8523
Beinasco alloggio libero di tinello cucinino camera e servizi. Ottimo come investimento. L.
Beinasco alloggio di soggiorno cucinotto camera e servizi. B condizioni .
Borgaretto alloggio tinello cucinino 2 camere e servizi con 2 balconi buono stato. L. 200.000.000
Borgaretto alloggio recente di sala cucina camere bagno 2 balconi e box termoautonomo. L. 220.000.000
alloggio recente di sala cucina più mansarda di 2 camere, biservizi, termoautonomo. L. 285.000.000
Beinasco alloggio in palazzina di soggiorno cucina 2 camere servizi inverno e orto. L. 350.000.000

AVIGLIANA
Corso Laghi 118, tel.
Avigliana in zona centro alloggio di ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Termo autonomo. Ottimo stato.
Avigliana libero subito alloggio composto di ingresso, 3 camere, bagno, cantina, box auto. 215.000
Ferriera libero all'atto alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 , bagno cantina, box auto.
Arnbrogio di recente costruzione villa a schiera di complessivi 160 mq ca. Ottimo stato. L. 340.000.000
Avigliana proponiamo villa bifamiliare di 140 mq ca. a piano con 1500 mq ca. di giardino privato.
Avigliana rustico composto di cucina, 5 , doppi servizi, cantina, box auto. Terreno autonomo.

CASELLE
Mazzini 5, tel. 996.2661
Mappano ingresso living nella sala angolo cottura camera bagno. L. 128.000.
Mappano ingresso tinello cucinino 2 bagno ristrutturato ripostiglio.
ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno box a posto auto. L. 215.000.000
ingresso living nella sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni recente.
Lotti P1 cucina camera bagno 2 locali 1P ingresso cucina 2 camere sala bagno 2 box.
Caselle P1 cucina sala bagno 1P 3 camere bagno 2 box legnaia fruttaio. L.

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel.
Santena occupato appartamento al 2° ed ultimo piano in piccola palazzina così composto: ingresso cucina 2 camere bagno.
Santena casetta indipendente in centro paese disposta su 2 livelli con giardino ed orto e 2 box auto, ristrutturata
Santena appartamento in stabile con termoscensore composto di ingresso cucina camere bagno cantina box.
Poirino appartamento in piccola palazzina di ingresso cucina 2 camere bagno cantina posto proprietà.
libero appartamento mansardato di ingresso living in soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio.
Cambiano per mq 200 tot proponiamo in centro paese alloggio di ingresso living in soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda.

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3245
appartamento ultimo piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi box auto. L. 189.000.000
a schiera luglio 91 su 4 livelli in pannano con privato zona residenziale ottima.
porzione di villa bifamiliare in zona collinare consegna luglio 93 con ampio interrato e giardino
Chieri in residence proponiamo appartamento su due livelli al III tavernetta bagno P1 ingresso cucina 4 camere 2 box.
Chieri appartamento indipendente costruzione medioevale di ingresso living in soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto.
Chieri zona Enel appartamento di ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina box auto mq.

CARMAGNOLA
Via Statuto 7, tel. 972.2024
In Carmagnola libero 2 camere cucinino e servizi. Piano alto. Termoscensore. Ottimo stato. L. 95.000.000
In Carmagnola libero 3 camere e servizi. Riscaldamento . Ottime condizioni. L. 129.000.000
In libero 3 camere cucina doppi servizi cantina . Recente costruzione. Ottimo. L.
A 15 km Carmagnola libero rustico di 4 camere e servizi con orto. Ottimo come 1ª L. 89.000.000
Casalgrasso libera villetta a schiera di mq doppio a giardino privati. L. 290.000.000
In Racconigi e Carmagnola P. vendiamo alloggi di varie metrature auto.
A partire da

ORBASSANO
Piazza Umberto I 14/A, tel.
Recente e prestigiosa villa su 3 livelli per complessivi mq 550 con rifiniture di pregio; Trattative riservate.
La alloggio libero subito di ingresso, 2 camere, cucina ab., bagno, servizi. L. 175.000.000
Via L. Einaudi alloggio signorile di 125 mq del di ingresso, 2 camere, cucina ab., servizi. Ottimo
Zona St. alloggio del di ingresso, cucina ab., salone, 2 camere, bagno, giardino privato di 80 mq ca.
Str. Rivalta alloggio del 1991 di ingresso, 2 camere, salone, cucinotto, bagno, terrazzo. Ottimo. L. 225.000.000
Via Roma ultimo piano di 130 mq di ingresso, 2 camere, salone, tinello con cucinino, servizi, dism., 3 balconi

NONE
Via Roma 63, tel. 011 985.5995
Abrasca disponiamo di alloggi di diverse metrature a partire da L. 97.000.000
Candiolo casetta indipendente con terreno edificabile Possibilità di ampliamento.
Castagnole P.ta casa indipendente interamente ristrutturata; possibilità bifamiliare a L. 330.000.000
Vigone proponiamo alloggi ristrutturati di diverse metrature a partire da L. 110.000.000
Nole a schiera di nuova costruzione composta di cucina salone 3 camere 2 servizi box A L. 355.000.000
Pancalieri rustico da ristrutturare diviso in 2 di complessivi 16 locali con cortile betolla liberi a 2 box.

COLLEGNO
XXIV Maggio 6, tel.
4 loc. 110 mq appartamenti signorili di nuova costruzione. Rifiniture di pregio. Prezzi da L. 267.000.000
70 mq Terracota in complesso residenziale occupato con contratto scaduto L. 128.000.000
3 loc. 80 mq S. Maria alloggio libero composto da 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripost. L. 199.000.000
3 loc. 80 mq Terracota alloggio libero in piccola palazzina signorile ultimo piano posa. box. L. 220.000.000
100 mq appartamento libero in casa quadrifamiliare con box doppio terreno autonomo stato. 89. .000
4 loc. 100 mq S. Paradiso libero composto da 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Buono. L. 250.000.000

PIOSSASCO
1st.
Piossasco appartamento in villa di: tinello con cucinino, due camere e servizi. L. 235.000.000
Piossasco appartamento in zona servita di: ingresso, cucina abit., 2 camere, soggiorno e bagno. L. 150.000.000
Piossasco appartamento in palazzina di: ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina e box. L. 265.000.000
bifamiliare con due appartamenti di: cucina, 2 camere, II bagni. Giardino. L. 315.000.000
in complesso proponiamo ottima porzione di villa bifamiliare. L. 495.000.000
Sangano ottima posizione proponiamo singole di200 mq. mq.

PINEROLO
Via Clemente Lesplo 80, tel.
Pinerolo zona centrale alloggio occupato con contratto scaduto di 2 camere, cucina, servizi, alfare. L. 117.000.000
Pinerolo zona giardini alloggio libero mq 105 con 5 vani, doppi servizi in casa d'epoca. tinello. L. 180.000.000
Pinerolo palazzina su 2 livelli mq 350 ca. a laboratorio con uffici. Servizi, box. Ottimo stato. L. 275.000.000
Bricherasio (5 Pinerolo): in palazzina metà-signorile alloggio angolare mq 100, box e posto auto. L. 212.000.000
Pinerolo (presso): di terreno edificabile ampio fabbricato . Ottima posizione. Trattative riservate.
Cavour (10 km Pinerolo): rustico indip. su 3 lati mq 150 ca. con terreno e tettoia. Da ristrutturare. L. 84.000.000

ALPIGNANO
25, tel. 965.2565
mq zona centrale ingresso cucina camera bagno balcone cantina buono stato.
75 mq ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina ottimo stato. L.
90 mq ingresso salone cucina camera bagno 2 balconi cantina box doppio. L. 197.000.000
100 mq recente ingresso tinello cucinino 3 camere 2 bagni 2 box doppio. L. 290.000.000
Villa a in nuova costruzione su mq zona centrale, materiale di pregio. L. 485.000.000
Villa mq 360 zona centrale stile spagnolo immersa nel verde prestigiosissima. Trattative riservate.

ASTI
Piazza Porta Torino 25, tel. 410.638
San Damiano (AT) libera mansarda di: soggiorno, angolo cottura, bagno, camera. L. 70.000.000
Cortandone (AT) libero abitabile subito rustico di ampia cucina, 2 camere, bagno. Giardino. L.
Alloggnano (AT) libera casa di 150 mq ristrutturata con ottimi materiali. Finiture pregiate. L. 200.000.000
(AT) indipendente di 200 mq ottime condizioni. Giardino privato. L. 280.000.000
Mariscngo (AL) libera villa indipendente su 2 piani di 300 mq. Giardino privato. Ottimo stato. L. 490.000.000
Asti in posizione dominante casale padronale con terreno di 31.000 mq in stato eccellente. Trattativo riservato.

ASTI
C.so Savona 173, tel. 0141 592.456
Castigliole rustico indipendente su 2 lati di 150 mq. Giardino privato. Posizione panoramica. L. 35.000.000
Castagnole Lanze rustico indipendente su 3 lati composto 4 locali su due piani. Giardino privato. L. 50.000.000
Canro Tanaro centro paese rustico completamente ristrutturato con ingresso indipendente. L. 110.000.000
Mongardino casa d'epoca in posizione centrale composta da 10 locali, 8000 mq di terreno. Portico. L. 230.000.000
Nizza casa padronale con ampio terreno. Annesso rustico scuderia per cavalli. L. 400.000.000
Agliano splendida villa signorile in ottima posizione collinare, bifamiliare. Trattative riservate.

BIELLA
della Repubblica 14, tel. 616 34.458
2 loc. 50 mq alloggio .II cucina camera bagno terrazzo terreno. Buono stato. L. .000.000
4 loc. 80 mq alloggio ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina buono stato. L. 91.000.000
4 loc. 120 mq S. Paolo salone 2 camere bagno cantina. stato. L. 247.000.000
4 loc. 160 S. Paolo ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi cantina. Buono stato. L. 157.000.000
Rustico 300 mq su 4 livelli da rifinire ideale per bifamiliare indipendente con terreno. L. 123.000.000
Ricerchiamo in zona alloggi di 2 e 3 locali per nostra selezionata clientela inserita in banca dati.

Se state cercando entrate in un negozio Tecnocasa ed inserite la vostra richiesta nella banca dati immobiliare.
Sarete richiamati non appena ci sarà a disposizione l'immobile che fa per voi.
Con questo sistema migliaia di famiglie hanno trovato casa.
Banca dati immobiliare: un servizio gratuito offerto dalle agenzie in franchising TECNOCASA.

Tecnocasa il ancora più vicina...
Siamo lieti di comunicare alla nostra clientela che a partire sabato 20 marzo sarà operativo un nuovo punto vendita in Savigliano c.so 25.
Caraitermaggiore casolare indipendente in ristrutturato con 1200 mq di terreno. L.
Bepevajenna casa indipendente 4 completamente ristrutturata con di . Possibilità bifamiliare. L. 190.000.000
Caraitermaggiore villa indipendente con 5.000 mq di terreno. Al PT box auto, cantina, bagno, lavanderia. Al P1 soggiorno, cucina, tre camere, bagno. grezza. L. 270.000.000

Via Torino 44/C, tel. 9175 42.114
Cartello di Ennio ristrutturati: mondaioale con bagno e parco privato. L. 64.900.000
Alloggio di ingresso, cucina abit., camera, bagno e parco privato. L. 75.800.000
Alloggio di ingresso, cucina abit., salone, due camere, doppi servizi. Parco privato. L. 230.000.000
Moretta casa ind. su 3 lati con alloggio ristrutturato. Magazzini e laboratorio. L. 295.000.000
Scarnafigi casa bifamiliare due livelli e box auto triplo.
Saluzzo vicinanze capannone industr. 4.000 mq e uffici con possibilità ampliamento. Trattative .

Pastiglie Leone TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 23 Marzo 1993 pg 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO

Abolito il consorzio che serve le 43 farmacie comunali

Le riforme del Commissario

Entrate e spese, un solo assessorato

Il commissario ha messo mano alla riorganizzazione della macchina comunale. Poche decisioni importanti. La più rilevante riguarda la soppressione di un (il Cofap, in cui il Comune ha una quota del 90%) per la vendita di prodotti alle farmacie comunali; affari per circa 50 miliardi l'anno e dipendenti. La seconda l'ha annunciata ieri ai rappresentanti dei dirigenti comunali (Dircom) e alla delegazione Cgil-Cisl-Uil, e riguarda l'unificazione di ripartizioni.

Partiamo di qui: Gregorio Borsano a coordinare la circoscrizione Centro-Crocetta al posto di Giuseppe Suita che, a volta, lo sostituirà alla guida della ripartizione Imposte e Tasse. Dietro questa inversione di ruoli c'è un piano più lungimirante, ed è - ha spiegato il dottor Malpica ai sindacati - l'accorpamento sotto un'unica direzione generale dei servizi preposti alle «entrate» (Imposte e Tasse) e alle «uscite» (Bilancio). Una ristrutturazione degli uffici che darà modo al Ragioniere-capo, Ennio Bava, avere costantemente sotto controllo disponibilità economiche del Comune. Al dottor Suita, ha un'esperienza di 28 anni negli uffici di corso Vittorio Emanuele 8, il compito rendere efficiente, in particolare, il servizio di riscossione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili). Cgil-Cisl-Uil si detta d'accordo, chiedono di avere progetto che preveda la ristrutturazione di tutta la macchina comunale.

Capitolo Cofap. Il commissario, nei giorni scorsi, ha firmato una delibera per la soppressione del consorzio formato nel '77 con altri 5 Comuni, negli anni ridottisi a 3 (Nichelino, Orbassano e Collegno). La legge 142 stabilisce che i Comuni possono partecipare esclusivamente a consorzi che gestiscano servizi pubblici. Spiega l'avvocato Angeletti, dell'ufficio legale, incaricato di coordinare il nuovo settore che il rapporto con le aziende municipalizzate: «Il Comune partecipando al Cofap svolge attività di commercio. Non può».

Ci sono anche economici: «I fornitori privati - aggiunge Angeletti - fanno sconti fino al 31%, mentre il Cofap pratica il 27,5-28. Significa un risparmio di un miliardo e mezzo. Inoltre la possibilità di ristrutturare l'edificio via Roma a Moncalieri e di assorbire il personale per utilizzarlo nelle farmacie comunali. Due delle 44 farmacie sono chiuse per assenza di organico, e il Comune può assumere».

Il commissario **Riccardo Malpica** sta tentando di riorganizzare la macchina comunale

Il sindacato non è d'accordo, vuole vederci chiaro. presentato ricorso contro la delibera; il Tar l'ha fermata, attende approfondimenti. Le obiezioni? Innanzitutto la garanzia per i 43 dipendenti. «Il rischio - sostengono Cgil-Cisl-Uil - è che finiscano in "mobilità"; l'assorbimento farmacie può riguardare solo casi». Inoltre chiedono di sapere che cosa si intende fare per le farmacie comunali: saranno vendute ai privati? «Il subcommissario Russo ci ha ipotizzato cessioni. I dipendenti cambieranno datore lavoro?». Il sindacato è contrario sione di queste attività che, complessivamente, rendono un utile annuo di 2 miliardi.

Il presidente Cofap, Enzo Tomatis, difende il consorzio: un utile annuo di 200 milioni. Fa sconti del 28 per cento e garantisce alle farmacie comunali servizi che i privati non danno. Ad esempio, «noi ritiriamo i farmaci scaduti. Perché chiuderlo? La legge 142 consente di trasformarlo». Si teme che dopo la chiusura del Cofap arrivi la vendita delle farmacie.

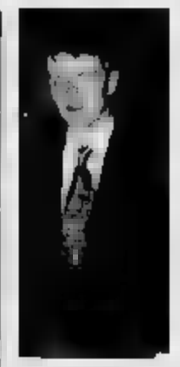
Il sindacato ha, poi, chiesto - in seguito all'ennesima rapina ferimento farmacista in corso Grosseto - urgenti provvedimenti per garantire la sicurezza chi lavora. Per protesta, per tutta la settimana, dalle ore 15,30, il servizio verrà effettuato a battente abbassato. (bor.)

IL CONTE

ALLORA QUALCOSA SI PUO' FARE

Il Commissario ha unificato le due ripartizioni tasse e bilancio. Piccolo segno. Ma significa che si possono introdurre novità per rendere più produttiva macchina burocratica. In passato le buone intenzioni erano bloccate dalla necessità di mantenere l'equilibrio tra il clientelismo delle forze politiche, una forma di lottizzazione degli incarichi che permetteva di occupare quanto è pubblico. I tempi cambiano, guai i partiti dopo le prossime elezioni non lo capiranno.

Donna Allegra Agnelli madrina della serata



Donna Allegra e Umberto Agnelli all'ingresso del Big Club Sopra, il calciatore della Juventus Marocchi

In mille al Big Club per la lotta al cancro

Festa dentro e fuori il Big Club corso Brescia, ieri sera, per la Fondazione piemontese per ricerca sul cancro a sono simbolicamente donati i due miliardi e mezzo dell'incasso della partita fra la nazionali cantanti e allenatori disputata lo scorso ottobre Delle Alpi di Torino. Festa dentro, fra i invitati che forse temevano l'impatto con questa discoteca tempio della musica giovane e invece si sono ritrovati in un ambiente trasformato da un'abile coreografia in un salotto mondano. Ma festa anche fuori, fra i mille ragazzini che nel tepore della primavera hanno atteso buoni ore dietro i cordoni tirati dalla polizia l'arrivo loro fans.

Urla, flash, qualche falso allarme. Come quando è passato di davanti un tizio impermeabile beige, alto e tutto pelato, «Sacchi, Sacchi», s'è agitata la folla. E poi giù risate quando quello s'è voltato e ha fatto «no» col indice, in viso come la guida stesa all'ingresso del locale. O come quando è spuntato il affilato di Suarez e qualcuno detto che lui. Altro che falso allarme. Quello era proprio il mitico Luisito e i ragazzini se lo visti passare e scappare così, sotto il naso, come piveilini. Pazienza. Succede.

Del resto, che farci? Fra tante celebrità, c'è anche chi è riuscito a sfuggire alla raffica di flash e alla richiesta di autografi, e a infilarsi (magari dal retro) questa festa privata, operatori né fotografi come avvisava il cartello sulla porta a vetri. Nel rullino del reporter sono rimasti impressi i fotogrammi dell'arrivo della presidente della Fondazione madrina della serata, donna Allegra Agnelli, accompagnata dal marito Umberto Agnelli, del paroliere Mogol, dei cantanti Gianni Bella Mario Lavezzi, dei calciatori Marocchi, Sala, Graziani, pittore Ugo spolo. E poi, il direttivo della Fondazione, il professor Gavosto, il notaio Marocco, il dottor d'Entrèves.

La degli ospiti benefica L'incasso devoluto all'Istituto di Candiolo per la a del

Cantanti e calciatori tra gli ospiti della serata benefica

Sul palco, si sono alternati complessi di musica antica, jazz e leggera. Alle 22,30, lo staff dell'associazione cuochi di Torino, con il presidente Ugo Massaglia Mario Albano, ha scoperto le sue carte presentando il menu della serata: crespelle gratinate, angolottini al piemontese sugo d'arrosto, carbonata valdostana con cipolline e cipolla. A mezzanotte, una delegazione di cantanti e sportivi ha consegnato a donna Allegra Agnelli un assegno formato gigante, l'augurio che questa donazione per l'Istituto per la ricerca e cura cancro che sta nascendo a Candiolo seguano tante altre.

E' finita con Red Ronnie che, nella sua veste di presentatore ufficiale della festa, all'una del mattino ha riscoperto le sue origini di dj e ha invitato tutti a coinvolgente ballo per la vi-ta. [g. a. p.]

A scoperto in nella banca di corso Giulio Cesare

I pendolari della rapina

Dopo aver preso cinquanta milioni sequestrano i documenti al direttore «Stai attento, chiamare subito la polizia, perché sappiamo dove trovarti»

Pistole in pugno, in tre ieri hanno rapinato una banca, seminando per alcuni minuti panico tra clienti impiegati. Poi, prima scappare con cinquanta milioni di bottino, hanno preso di mira il direttore dell'agenzia: si fatti consegnare portafogli e lo hanno minacciato: «Non dare l'allarme prima di mezz'ora altrimenti finirai male. Abbiamo i tuoi documenti, ti verremo a cercare».

E' successo poco dopo mezzogiorno nella filiale D della d'America e d'Italia, corso Giulio Cesare 236, all'angolo con corso Taranto, già rapinata poco più di un anno fa. I tre individui fingendosi clienti: hanno il volto scoperto, indossano giubbotti, sono di corporatura media, alti circa 1,70, capelli corti. Due sembrano anni, l'altro ne dimostra quarantina.

All'improvviso estraggono le pistole e gridano: «State calmi, non vi capiterà niente. Vogliamo solo i soldi. Dov'è la cassaforte?». Un bandito immobilizza il direttore filiale, Simone

Il direttore Simone Ruffa

Ruffa, 36 anni. Un altro fa il palo davanti all'ingresso, controllando che nessuno si muova. Il terzo salta il bancone e si fa portare nel caveau. Rispunta poco dopo con 50 milioni.

Ai malviventi non resta che scappare col bottino. La loro fuga, però, trova un ostacolo imprevisto: doppia porta dell'agenzia. La prima è aperta, la seconda chiusa. Urlano: «Direttore, falla aprire subito, costringerci a dal male».

Simone Ruffa obbedisce, per lui c'è un altro spiacevole imprevisto: doppia porta dell'agenzia. La prima è aperta, la seconda chiusa. Urlano: «Direttore, falla aprire subito, costringerci a dal male».

Simone Ruffa obbedisce, per lui c'è un altro spiacevole imprevisto: prima di svignarsela i banditi gli prendono il portafogli con soldi e documenti e lo portano via con un messaggio inquietante: «Adesso sappiamo dove venirti a se darai subito l'allarme». I tre scappano a piedi verso corso Taranto dove forse un quarto complice li attende in auto. Le volanti della polizia arrivano pochi minuti dopo, dei rapinatori non c'è già più alcuna traccia.

Dai primi elementi raccolti dovrebbe trattarsi di banda di pendolari del crimine, professionisti dal sangue freddo che hanno agito a volto scoperto senza il timore di essere riconosciuti, infischiandosene delle telecamere li stavano filmando e degli altri sistemi sicurezza «Trasfertisti» della rapina, come i tre catanesi protagonisti il gennaio scorso dall'assalto alla gioielleria di via Monterosa, arrestati due settimane fa dai carabinieri.

Indice dei prezzi al consumo: +0,3 per cento

Rincarati pane e tram ma rallenta l'inflazione

Una frenata: l'indice generale dei prezzi al segna +0,3 per cento rispetto al mese precedente. Tra le città-campione le più convenienti risultano Trieste e Napoli (0,1%), la più cara Venezia (0,4%). Soltanto Torino e Genova hanno registrato aumenti mensili identici a quelli marzo '92: anche se stabilizzato, il tasso tendenziale annuo nella nostra città resta il più elevato d'Italia con +5,2%.

Il capitolo spesa che ha tirato la corse ai rincari è Trasporti e comunicazioni (+0,8%): il rincaro di tram e autobus tariffe normali passate mille e 1200 lire del (5% per l'abbonamento tranviario mensile, 40 a 42 mila). Al secondo posto c'è l'Alimentazione (+0,5%); nell'arco dell'anno denuncia solo +2,6% (contro +15,7% dei Servizi sanitari e spese per la salute), tuttavia in momenti di difficoltà per le famiglie non lesina queste sorprese: sono il pane speciale (da a 3800 in media per le pagnottelle fino e grammi mentre il pane comune, prezzo invariato, nelle panetterie non si trova), la pasta e riso, anche i salumi (il prosciutto crudo sfiora ormai nelle medie le 43-44 mila lire il chilo), con qualche ritocco ai alcuni formaggi (dal parmigiano al grana al gorgonzola), per citare solo qualche prodotto.

Varia dello 0,3% in più il capitolo Elettricità e combustibili con per benzina e gas in bombole. E +0,2 l'Abbigliamento: sono rincarati biancheria e maglieria personale, i prezzi in genere sono contenuti per la scarsità della domanda.

Invariati i capitoli Abitazione, Articoli uso domestico, Servizi sanitari. Mentre Ricreazione e spettacoli segna un -0,1%: è diminuito il prezzo partita di calcio. [si. co.]

Un successo inatteso

In diecimila a vedere i monumenti

Circa in diecimila, sabato scorso, hanno approfittato dell'apertura straordinaria di cinque monumenti torinesi, in occasione della giornata organizzata dal Fondo ambiente Italia (Fai).

numero assolutamente inatteso - ha detto il capo delegazione provinciale del Fai, Paola Motta - che ci dimostra quanto la gente, stimolata e informata, ai musei e ai beni culturali della propria città.

I cinque inclusi nell'iniziativa erano il Palazzo Reale (con 3200 visitatori) dove per l'occasione è stato aperto il secondo piano; Palazzo Barolo (3000 visitatori) nel quale è stato reso disponibile pubblico anche l'appartamento di Silvio Pellico; la Biblioteca Reale, (1000 persone; l'Archivio di Stato (2000 persone); infine la di Santa Pelagia (1000 persone).

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Il barone svevo diventa mito da cantare

La straordinaria figura di Leutrun, di Cuneo assediata

«Ecco una canzone che fa onore al popolo che la canta e al prode soldato che la ispirò», ha scritto Costantino Nigra nella raccolta Canti popolari del Piemonte. La canzone è "Baron Litron" ispirata dal barone Federico Leutrun von Hertingen, cantata dal popolo cuneese.

barone. Al soldo dei Savoia, divenne celebre, quasi un mito, per la Cuneo assediata nel 1744. Carlo Emanuele lo nominò governatore perpetuo della città. Il difficile diventò "baron Litron". Fu un buon amministratore, popolare e amato. Morì nel 1765 a sessantatré anni. Protestante, aveva voluto essere sepolto tra i valdesi, detti popolarmente "barbet".

Nei giorni della morte dalla sepoltura la canzone "Baron Litron" nasce spontanea, opera di un poeta naif (la confusione tra cristiano e cattolico, i protestanti sono anch'essi cristiani).

I cantastorie la portano nelle piazze e nelle fiere del Piemonte, si tramanda di generazione in generazione. Varia nel tempo e nelle diverse contrade. Delle molte edizioni ecco, tradotta in italiano, quella di un cantastorie cuneese raccolta dal Nigra.

«Dentro Torino c'è dei conti, c'è dei conti e delle dame, e delle dame e dei baroni, piangono la morte del baron Litron. Signor lo re quando ha saputo che baron Litron era malato comanda ero e cocchieri, baron Litron è andato a trovare. Quando è arrivato alla Madonna dell'Olmo, prima d'entrare nella città Cuneo, suonan trombette, sparan cannoni per rallegrare baron Litron. Signor lo re quando è stato là: "Baron Litron, coma la va?". "Sta malattia, n'ho da morire, non ho più speranza guarire". Signor lo re gli ha ben detto: "Baron Litron, fatti coraggio; io ti darò dell'oro e dell'argento, io ti farò primo generale". "Ah! v'è oro né argento che mai la morte abbia per Non v'è né re generale che mai la morte gli riguardo". "Oh! dimmi un po' baron Litron, oh! non vuoi che ti battezziamo? Farei venire il vescovo Torino, io ti servirei da padrino". Baron Litron detto: "Sia ringraziata vostra giammai non pos'io arrivare a tanto. O buon barbet e buon cristiano". "Oh! dimmi un po', se tu hai da morire, oh! dove che ti sotterrino? Ti farò cassa d'oro, ti fare grande onore". "Io lascerò per testamento che mi in val di Luserna; in val di Luserna mi sotterreranno, dove il mio cuore si riposa tanto". Baron Litron è spirato, piangete baroni, piangete voi dame! Suonate le campane, sparate i cannoni, che è spirato baron Litron».

Luciano Curino

L'accusa è di finanziamento illecito, altri avvisi a due socialisti e ad un politico ex pci

«Contributi elettorali a Cardetti»

Gilardi mette nei guai l'ex sindaco

Cinque nomi nuovi nell'inchiesta sulle tangenti a Torino. Le confessioni-fiume del costruttore Giuseppe Gilardi hanno fatto quattro vittime: tre socialisti e un ex pci. Dallo stretto riserbo degli inquirenti è filtrato il nome dell'ex deputato psi ed ex sindaco di Torino Giorgio Cardetti.

Il quinto politico nell'inchiesta è l'assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto, dc, (corrente di Silvio Lega), ex sindaco di Volpiano.

Gilardi, sotto inchiesta per le tangenti pagate sulla nuova sede del Galileo Ferraris e per il Centro servizi del fisco a Collegno, ha raccontato al pm Corsi: «Ho lavorato con tutti, democristiani, socialisti, comunisti. Soldi? Sì, ho dato contributi un po' a tutti, soprattutto ad alcuni uomini delle giunta di sinistra».

Il magistrato gli ha domandato: «Glieli ha dati lei o qualcuno li ha pretesi?». Gilardi: «Qualcuno me li ha chiesti brutalmente».

Dei quattro destinatari di avvisi di garanzia, il socialista Cardetti avrebbe responsabilità meno gravi, è stato precisato negli ambienti della Procura. L'ipotesi di reato a carico di Cardetti sarebbe quella di finanziamento illecito, mentre per gli altri tre politici non si esclude la concussione.

Per quanto riguarda Cardetti, i magistrati avrebbero identificato un episodio riferibile alle ultime elezioni politiche del 5 aprile '92: l'ex sindaco avrebbe ricevuto alcuni milioni da Gilardi, soldi poi utilizzati per la sua campagna elettorale.

In serata Cardetti ha dichiarato: «Non ho ricevuto ancora nessuna comunicazione, e questo mi pare un atto di garanzia annunciato: di questi tempi non mi stupisco. Non sono stato accusato, non posso rispondere nel merito. Ho di aver sempre cercato di combattere le degenerazioni del sistema partitico a cui oggi assistiamo. Per questo mi ritengo più una vittima che un protagonista, e lo dimostra il fatto che alle ultime elezioni altri sono stati eletti, non io».

L'altro fronte su cui ha lavorato ieri il pm Corsi è quello dell'ospedale di Asti. Nel fine settimana il magistrato ha sentito tutti i componenti del comitato di gestione che il giugno del '91 nominò i nove componenti della commissione esaminatrice dell'appalto. I dc Stefano Sappa, Carla Giovara e Dino Franco, il psi Italico Sarzanini avrebbero dichiarato: «La lista era già stata decisa per favorire la cordata Borini che poi vinse la gara».

Un coro di accuse che mette con le spalle al muro l'ex presidente del comitato di gestione Bianca Dessimone, in carcere per tangenti che ha sempre sostenuto: «Scegliemmo i candidati in base ai titoli e alle specifiche professionalità». L'unico a darle credito è stato l'ex ministro delle Finanze Goria: «Era una scelta collegiale, non si può muovere alcun rimprovero alla Dessimone».

Bianca Dessimone, dopo settimane di mutismo, aveva fatto una modesta ammissione agli inquirenti: «Goria mi aveva dato soltanto dei consigli sui possibili candidati per la commissione». Il pm Corsi ha ritenuto di risentirla ancora, e ieri nel tardo pomeriggio l'ha interrogata alle Nuove. A tarda sera è trapelato che Dessimone avrebbe detto qualcosa. E' probabile che oggi il magistrato senta Giovanni Goria e non è escluso un confronto con l'ex ministro e la Dessimone.

La procura di Alessandria ha trasmesso per competenza ai colleghi torinesi due fascicoli processuali: il primo riguarda una discarica abusiva sorta nell'Alessandrino, l'altro il concorso per esami all'ospedale di Ovada vinto da Vezio La Ganga, fratello dell'onorevole Giusi La Ganga. L'ultima prova d'esame fu effettuata a Torino. Proprio ieri la procura generale ha predisposto la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex capogruppo socialista alla Camera, attualmente quelle per il deputato psi Borgoglio e per il dc Citaristi.

Sull'inchiesta vede coinvolto il dc Carletto c'è uno stretto riserbo. Si sa che tre giorni fa si è presentato con il suo legale in Procura ed è stato interrogato dal pm Corsi.

Bianca Dessimone di nuovo interrogata per l'ospedale di Asti

Il costruttore Giuseppe Gilardi (a sin.) accusa Giorgio

L'uomo del dopo Novelli

Per due anni primo cittadino poi seggio in Parlamento

La sera del 25 gennaio 1985 Giorgio Cardetti si presentò a Palazzo civico in spezzato grigioblù e cravatta rossa. Lui celebre per il suo abbigliamento casual che più casual non può. Era una sera speciale, la prima da sindaco, in pratica l'ultima da segretario regionale del Garofano. Finiva l'era Novelli, spazzata dallo scandalo tangenti. Il nuovo corso s'inaugurava con un tripartito psi-pli-pri. Dc e psdi appoggiavano dall'esterno, i comunisti tornavano all'opposizione.

Sulla sedia di sindaco Cardetti restò due anni, e in mezzo ci furono le amministrative dell'85 e l'alba del pentapartito che ha governato Torino fino allo scorso dicembre. Sposato (una figlia), diploma in giurisprudenza col massimo dei voti, alla politica era arrivato prestissimo: simpatie radicali, poi socialdemocratiche sotto l'ala protettrice di Magliano, infine socialiste. A 31 anni (per caso è nato a Povegliano, presso Verona nel 1943, ma la famiglia è torinese) entra in Consiglio comunale al posto di Antonio Salerno. Nel decennio di Novelli è assessore all'Ecologia, poi capogruppo.

Giornalista (dal 1969 lavora alla Rai), il suo punto di riferimento è la sinistra del partito che si ricollega a Lombardi ed ha in Felice Borgoglio in Piemonte e Claudio Signorile a Roma i punti di riferimento. E' una squadra forte a Torino, la sola in grado di impensierire il potere craxiano impersonificato da Giusi La Ganga. Ne fanno parte Nerio Nesi, Claudio Bellavita, Filippo Fiandrotti, Franca Prest, Libertino Sciscione, Maurizio Bordon.

Nell'87, passato il testimone a Maria Magnani Noya dopo una crisi di giunta, Cardetti conquista il seggio da deputato: 21 mila preferenze. Fa parte di numerose commissioni e relatore della legge 142 sugli enti locali) ed è vicepresidente del gruppo a Montecitorio.

La sua base torinese resta il Cespec di via Maria Vittoria, il quartier generale della sinistra. Nel 1990, alle amministrative, il gruppo gioca la partita decisiva. E' un disastro. La Ganga fa il pieno, i lombardiani restano consiglieri comunali. Accendendo l'ennesima Nazionale esportazione di quel giorno senza fine, Cardetti annuncia propositi di rivincita. Ma la corrente si spacca, molti si arruolano sotto le bandiere dei vincitori, l'ex sindaco litiga con Fiandrotti. Divisi, i due parlamentari tentano l'improbabile riconferma alle politiche del 1992, ed è un'altra batosta. A Cardetti resta la carica di Presidente del comitato direttivo regionale, più che altro onorifica, e quella di membro della direzione nazionale riconfermata pochi giorni fa. E il suo vecchio lavoro, più o meno cronista e assistente del direttore. [g. pav.]

Proiettili contro la vetrina e sputi sulla serranda. I titolari dicono: «Ma noi non cederemo al ricatto»

Racket in via Frejus, minacce a una tintoria

Da novembre riceve richieste di denaro per «avere protezione» Arrestati due extracomunitari. Ma il mandante è ancora in libertà

C'è un racket localizzato in via Frejus? E se è così chi lo controlla e quanti pagano? Da cinque mesi se lo domanda la famiglia Di Stolfo - titolare di una tintoria al civico 33 - dopo aver ricevuto telefonate e richieste di denaro che ha denunciato ai carabinieri della compagnia Mirafiori. Per questa vicenda due cittadini extracomunitari sono stati arrestati, ma «la mente» non è ancora stata individuata.

Così la signora Michelina Di Stolfo - rievoca la vicenda che ha avuto inizio il 14 novembre dello scorso anno. «Verso le 5 del pomeriggio telefonò in negozio uno sconosciuto con forte accento siciliano. Diceva di essere di Corleone. Chiedeva 5 milioni. Per proteggerci. Diversamente avrebbe fatto saltare l'officina di mio figlio. Mi sembrava così assurdo. Avvisai mio marito, Vincenzo di 56 anni. Insiemme andammo dai carabinieri a far denuncia». Le telefonate si succedettero ogni giorno, per una settimana. «Minacce su minacce - aggiunge la figlia Cinzia, 20 anni - e già il terzo giorno registrai quella voce».

Una mattina sotto la serranda i Di Stolfo trovarono un biglietto con minacce di morte; accanto al foglio c'erano due proiettili di grosso calibro. I carabinieri, avvertiti, organizzarono un servizio di protezione. Il "siciliano", sempre per telefono, fece sapere che faceva uno sconto: si accontentava di due milioni. Sarebbero venuti amici suoi con una scatola rossa di cartone.

Così, giusto un mese dopo la prima telefonata anonima, arrivarono i due emissari con la scatola rossa. Racconta la figlia dei Di Stolfo: «Erano due extracomunitari. Dapprima pensammo fosse uno puro caso. Invece...». I due furono subito presi in consegna dai carabinieri del capitano Claudio Ferlito e identificati per Hamid Amini, via Regina Margherita 51, e Rahhal Grich, via Perosa 6, entrambi 25 anni, marocchini. I due, su disposizione del pubblico ministero Teresa Benvenuto, ora alle Vallette, in attesa del processo dato per imminente.

Michelina Di Stolfo con la figlia «Continuiamo a ricevere telefonate di ricatto da un uomo con accento siciliano»

«Credevamo fosse finito tutto - prosegue la signora Di Stolfo - Invece due giorni dopo l'arresto dei marocchini si rifà vivo al telefono "il siciliano". "Avete fatto arrestare due miei uomini. Non volete pagare? Bene, la farò pagare!"». Promessa mantenuta, perché una settimana dopo l'arresto dei due nordafricani qualcuno ha piena notte ha esploso un colpo di pistola contro la serranda della tintoria. «Il proiettile ha bucato anche il cristallo conficcandosi nella lavatrice. E tuttora - dicono intimoriti i Di Stolfo - di mattino capita di trovare "i segni" di qualcuno che continua ad avercela con noi: sputi sulla serranda oppure foto oscene sotto la porta. Noi non abbiamo intenzione di pagare o piegarci a simili ricatti. E in nostro auguriamo che nessun altro commerciante della zona, ha avuto analoghe richieste di denaro, stia zitto, piegando la testa. Anche se qualcuno ci ha detto che era meglio non parlare di questi fatti e dimenticare in fretta quanto accaduto».

Ivano Barbiero

Davanti al gip il marocchino omicida

Per gelosia uccise la sorella dell'amica

Uccise la quasi ex cognata con cinque coltellate al cuore e trafiggendole un polmone con un coltellaccio. Subito dopo si avventò sull'ex convivente ferendola gravemente con la stessa arma. Mohamed Jahrni, quarantaduenne marocchino, rischia il carcere a vita. Il suo difensore, l'avvocato Vecchio, nel corso dell'udienza preliminare di ieri ha cercato di sbarrare la strada al rinvio a giudizio in corte d'assise, previsto dalla gravità del reato, chiedendo al gup Vassallo di modificare il capo di imputazione: la premeditazione del delitto e del tentato omicidio, a suo dire, non sarebbe stata motivata nella richiesta del pm Benvenuto. L'udienza prossima si terrà il 19 aprile.

Khaddouj Lahmadi, 30 anni, si è costituita parte civile con l'avvocato Savio: Jahrni faceva l'ambulante, per cui la donna non spera in un risarcimento in denaro; vuole tutelare la memoria della sorella uccisa, Essadia, 35 anni, e il futuro della piccola figlia nata dalla convivenza con l'uomo, iniziata nel 1988 a Polla, in provincia di Salerno, e finita dopo qualche anno.

L'ambulante maltrattava la donna, sicché lei scappò a Torino con la bambina. Trovò lavoro come colf e un alloggio in una vecchia casa di ringhiera in via Santa Giulia 33.

Jahrni la venne a cercare: sotto il voler vedere la figlia che era accolta in una comunità municipale insieme con la primogenita della donna, nata da una precedente unione. Il 5 gennaio del l'uomo affrontò l'ex convivente la cosa di lei e le strappò la borsetta, procurandole alcune lesioni. Arrestato, dopo 4 mesi di carcere patteggiò la pena di un anno e mezzo con la condizionale.

Tornò a molestare la donna. Il 26 luglio scorso, a metà serata, mentre le due sorelle erano in casa, Jahrni irrompe per le scale con il coltello in un pugno. La perizia psichiatrica lo definisce sano di mente pur con «tratti paranoidei». Al dottor Bosco raccontò: «Per noi musulmani è sufficiente che la donna varchi la porta di casa per commettere un tradimento». [a. g.]

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 23 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con ampie schiarite. Visibilità: ridotta per foschie e nebbie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,8
MINIMA	11,4
MEDIA	13,4

RECORD del degli ultimi 50 anni

MASSIMA 28,1	22 marzo 1990
MINIMA -7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA 19,5 MINIMA 5,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 14,4 MINIMA 5,5

PRESSIONE (ore 20) 1025 hPa

UMIDITA' (ore 20) 80%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	57 mm
di questo mese	62,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 27 minuti; tramonta alle ore 18 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 5 minuti; cala alle ore 19 e 17 minuti

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

è una «stella del mattino» osservabile dall'emisfero australe

è invisibile a occhio perché molto vicino al Sole.

MARTE: ben osservabile come stella brillante nella prima parte della notte

GIOVE: a 668 milioni di km dalla Terra, nella quale si avvicina

si avvicina al confine con la costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: la Luna calante, passerà nei Pesci, passa per la fase di nuova alle 8,14. In questa circostanza transita a Nord rispetto al Sole.

Specchio dei tempi

«Può sparire il durante la riparazione dell'anello?» - «Uno schiaffo alla giustizia» - «Curve molto pericolose» - «Mio figlio è duto in quel buco!» - «Sosta mille lire» - «Contro la psoriasi»

Una lettrice ci scrive:

«Può succedere che l'anello ricevuto 30 anni fa, in occasione del fidanzamento e che ti ha dato tanta gioia, per una piccola riparazione finisca dal gioielliere. Questi ti consiglia pure di lucidarlo e rimettere a nuovo il metallo.

«L'anello è formato da un brillante centrale e intorno 12 brillantini, di cui uno mancante e che deve essere sostituito.

«Dopo la riparazione torno in possesso dell'anello, ma il brillante centrale ha perso la sua luce e non ha più la forma originale. Cosa sarà successo?

«Ritorno per chiedere spiegazioni e mi dicono che un fatto simile non è mai accaduto, curandomi che l'anello è proprio il mio. Però io che quel brillante in ogni piccola sfumatura (perché la sua luce e i suoi colori mi ha reso felice) posso non riconoscerlo? Cosa posso fare?».

Rosanna Bertaccini

Una lettrice ci scrive:

«Le persone nate entro novembre 1937 per le quali è stata liquidata la pensione entro il 31 dicembre '92 riceveranno la pensione minima ora L. 600.000 mese (di cui in molti L. 500.000 di reintegro ovvero regalo dello Stato) anche se il coniuge possiede redditi altissimi. Le persone nate dopo novembre 1937 per le quali la pensione potrà essere liquidata solo dal 1° gennaio '93 in poi non avranno più il reintegro di 600 mila lire se il cumulo di reddito con il coniuge supera l'importo lordo di L. 22.500.000 anno (detratte le tasse, l'utile netto è di circa 17 milioni in due) pur avendo nella stessa misura o per importi superiori contribuito al pagamento dei contributi stabiliti per legge. Evviva la giustizia!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica ho percorso la nuova autostrada della val Susa e ho apprezzato la rapidità e la facilità con la quale, nonostante il brutto tempo, si arriva ad Oulx. Pensando agli incolonnamenti e ai rischi della vecchia statale si può fare a meno di rilevare i vantaggi di una tale realizzazione.

«Proseguendo per Clavière sono stato invece impressionato dalla pericolosità della strada sopra Cesana, che, nel tratto più alto, presenta due curve molto esposte sul vallone sottostante, con ripari (guard-rail) inadeguati, a mio avviso, a sopportare l'urto di un'auto o, peggio, di un pullman, che in quel punto ripido e sovente sdrucciolevole potrebbe sbandare conseguenze tragiche.

«Ritengo un dovere civico segnalare quanto mi è sembrato positivo e anche quello che potrebbe essere migliorato».

Umberto Ridoni

Un lettore ci scrive:

«In Sebastopoli angolo via Gorizia a 3 metri dalle cabine telefoniche di passaggio di pedoni è stato tolto, dagli addetti comunali, un palo dell'illuminazione stradale. Peccato che il relativo buco sul selciato (25 cm di larghezza per oltre 1 metro di profondità) sia stato dimenticato copertura nè segnalazioni.

«Mio figlio, studente universitario, l'altra sera percorrendo il corso vi ha infilato un piede, sprofondando fino alla coscia, e procurandosi una vasta abrasione alla tibia con distorsione del ginocchio.

«Mi piacerebbe invece conoscere il responsabile dei lavori e congratularmi con lui per la sua alta "professionalità"».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Alcuni giorni fa ho dovuto accompagnare una persona nei pressi della facoltà di Economia. Ho visto un piazzale già quasi pieno di auto e mi sono introdotto. Subito una persona mi ha indicato dove posteggiare; vedendo gli che già avvicinandosi 1000 lire sventolanti dal finestrino, ho fatto altrettanto. Del resto il servizio mi risultava ottimo. Durante l'attesa, di circa tre ho contato oltre seicento auto che si sono alternate. L'incasso mattutino (parziale), facendo un piccolo conto, è stato male, per i tre addetti! Se l'area è privata non c'è altro da dire, buon per loro. Ma se l'area fosse pubblica... allora faccio notare agli amministratori di Torino la metà del citato gettito basterebbe per pagare tre persone e metà potrebbe costituire fondo per la sistemazione dell'area!».

Leo La Torre

Una lettrice scrive:

«In merito alla lettera del malato di psoriasi preoccupato per la difficile guarigione della sua malattia, sento il dovere di informarlo che esiste l'Associazione psoriasi, vitiligine e dermatosi, con sede in via A. Giussano, 12 - 20145 Milano, cui può rivolgersi tranquillamente per buoni consigli».

Segue la firma

Finanziamenti europei e dalla Regione per 70 miliardi, ad aprile il via

Seimila a scuola per il lavoro

Partono i corsi Cee anti-disoccupazione

A scuola per arginare la disoccupazione. Con [illegible] miliardi di fondi elargiti dalla Cee, dal ministero del Lavoro e dalla Regione, tra aprile e maggio scatteranno in tutto il Piemonte 458 corsi di formazione professionale che coinvolgeranno circa 6 mila persone. Sono iscritti alle liste di mobilità, cassintegrati da lungo tempo, handicappati, lavoratori immigrati, laureati in cerca di occupazione, donne.

Il meccanismo, ormai collaudato da anni, è semplice: le aziende, anche gli enti locali che hanno bisogno di tecnici qualificati, organizzano [illegible] ad hoc. Per farseli finanziare dal Fondo sociale europeo s'impegnano a cercare gli allievi fra quelle categorie di persone emarginate dal mercato del lavoro. E' [illegible] la probabilità che quegli stessi allievi, al termine del corso, vengano poi assunti dall'azienda che ha organizzato o commissionato i [illegible]. Lo conferma l'assessore regionale alla Formazione professionale, Giuseppe Cerchio: «Le imprese o gli operatori pubblici che hanno organizzato i corsi si sono impegnati ad assumere i circa 6 mila iscritti».

Non esistono però dati sui «risultati» degli [illegible] passati, cioè quanti «studenti» [illegible] poi stati assunti al termine del [illegible]. «I dati del '92 - dicono i funzionari dell'assessorato - li stiamo [illegible] cogliendo solo ora. In ogni caso, per la concessione [illegible] finanziamento è stato privilegiato chi, in passato, ha poi assunto i suoi "studenti"».

I 458 corsi che partono il prossimo mese, nell'80 per cento dei casi sono gestiti direttamente da imprese o loro consorzi, mentre il rimanente 20 per cento è costituito da progetti di Comuni e Province. C'è [illegible] po' di tutto: dal corso di «Modellista, stilista» a quello di «architetture per la progettazione software», da «Operatore alberghiero» a «Addetto alla forestazione».

I corsi si possono suddividere in due grosse categorie di destinatari: disoccupati a lunga durata e con più di 25 anni di età e disoccupati [illegible] meno di 25 anni. Per i disoccupati adulti (ultraventicinquenni) sono stati organizzati 141 corsi rivolti a 2154 tra iscritti alle liste di mobilità, cassintegrati da lungo tempo, laureati in [illegible] di occupazione e 65 corsi riservati alla partecipazione di 760 tra donne, handicappati e immigrati. Per gli [illegible] der 25» partono 195 corsi per 2311 persone in possesso di titolo [illegible] scuola media superiore e di qualifica professionale; 17 [illegible] per 236 giovani ass[illegible] con contratti di f[illegible] lavoro e 42 corsi riservati a 540 donne, handicappati e immigrati. [b. min.]

In tutto il Piemonte previsti 458 corsi di formazione professionale

Molti «studenti» al termine delle lezioni vengono assunti

ALLA FERRERO

Sciopero: «Vogliamo energia»

I dipendenti delle acciaierie Ferrero di Settimo hanno scioperato due ore, dalle 9 alle 11. Si sono riuniti davanti all'azienda, poi una delegazione si è recata in Comune e un corteo ha raggiunto e occupato la stazione ferroviaria, senza però interrompere il transito dei treni sulla Torino-Milano. I sindacati hanno inviato [illegible] lettera ai ministri dell'Industria, Ambiente, presidente della Regione, all'Enel. Quest'ultima è accusata di «tenere una posizione rigida, più di principio che tecnica, e ciò allontana le certezze per l'erogazione di energia allo stabilimento di Bruzolo, in [illegible] Susa». Oggi ci sarà uno sciopero di 8 ore nell'azienda di Settimo e di Bruzolo. I lavoratori [illegible] una manifestazione di protesta davanti all'Enel e alla Regione Piemonte.

Alenia

Trattativa difficile

S'irrigidisce la vertenza dei 5 mila esuberi all'Alenia, mentre l'Itinera, l'azienda di Tortona coinvolta nella tangentopoli milanese e torinese, i[illegible] a mostrare le corde: la proprietà ha chiesto la [illegible] integrazione per una cinquantina di dipendenti.

Alenia. Ieri a Roma si è iniziato il confronto governo-azienda-sindacati per la gestione degli oltre 5 mila esuberi dichiarati dall'Alenia. Il ministro Cristofori, in una pausa del confronto, ha detto: «Stiamo accelerando la trattativa. Abbiamo trovato punti di convergenza sui piani industriali, rimane [illegible] il problema di definire i criteri [illegible] cui garantire i posti di lavoro attraverso gli ammortizzatori sociali. Mi auguro che questa notte porti frutti concreti». Parole di fiducia alle quali fanno da contrappunto quelle dei sindacati piemontesi che in un documento unitario respingono le ipotesi di intesa finora presentate dall'azienda.

Le assemblee approvano la piattaforma

Sul turno di notte sì dalla Mirafiori

I lavoratori della Fiat Mirafiori interessati al turno di notte per produrre il «modello B» hanno approvato a stragrande maggioranza la piattaforma preparata dai sindacati (Fiom, Fim, Uilm, Sida) per avviare la trattativa con la Fiat.

Il dato globale fornito dai sindacalisti è: [illegible] 16 assemblee svoltesi da venerdì a ieri pomeriggio solo una [illegible] della «meccanica cambi» [illegible] venerdì) ha respinto la piattaforma; le maggioranze sono [illegible] ovunque assai ampie. Discussioni a volte anche vivaci, [illegible] senza incidenti.

Uno degli aspetti che ha suscitato venature di malumori tra la gente è la proposta, contenuta nella piattaforma, di utilizzare la mezz'ora dovuta per il [illegible] di notte per brevi pause durante la notte. La mezz'ora frutto di un accordo sindacale concorre a formare un giorno di riposo ogni 16 turni di notte. Invece dei riposo quasi tutti i lavoratori preferiscono farsi pagare la giornata. Se viene utilizzata per le pause si rinuncia all'aspetto economico e non tutti i lavoratori credono che sia un vantaggio.

Ecco alcuni dati delle [illegible]mblee forniti dai sindacalisti: Lastratura [illegible] unanimi il mattino, al pomeriggio su 200 un astenuto; Montaggio al mattino su 500, settanta no e 2 astenuti, al pomeriggio su 400, dieci no e 4 astenuti; Ex Fucina al mattino, su 130, sette no e un astenuto, al pomeriggio su 130, 5 no; Verniciatura, al mattino su 400 il 70 per cento di sì, al pomeriggio si è ripetuto il 70 per cento di sì.

L'elenco prosegue: Porta «zero», Selleria al mattino [illegible] 200 i no sono stati 3, al pomeriggio su 200 sì è avuto un astenuto. Meccanica cambi, al mattino 160 sì, 30 no e un astenuto (il turno del pomeriggio venerdì aveva respinto la piattaforma). Meccanica «Lam» al mattino 40 sì, 18 no.

La trattativa con la Fiat ieri è cominciata [illegible] a tarda sera. I sindacati hanno dedicato l'intero pomeriggio, fino alle 19, a discutere i criteri per formare le delegazioni che tratteranno con l'azienda. Il negoziato prosegue oggi. [s. d. v.]

Ditta di stufe catalitiche, 30 dipendenti, costretta a chiudere

In crisi per l'inverno mite

Un miliardo e 200 milioni di produzione rimasto invenduto in magazzino
La Sogena di Ciriè dovrà anche lasciare il capannone: è stata sfrattata

In crisi per colpe dell'inverno troppo mite. Succede alla Sogena-Catalor di Ciriè, piccola fabbrica di stufe catalitiche: temperature elevate della stagione hanno fatto accumulare nei magazzini migliaia di caloriferi invenduti: un danno che costringe la ditta alla chiusura.

Nella sede di via Taneschie 25, metà febbraio lavorano soltanto 5 dei trenta dipendenti: gli altri sono in cassa integrazione a zero ore. Sergio Gasparotto, uno degli amministratori della Sogena, spiega le ragioni della crisi: «Abbiamo necessità di trasferirci causa uno sfratto che sarà eseguito, dopo due proroghe, il 15 aprile. Ci serve un capannone di almeno 2500 metri quadri: ma occorre un investimento che oggi non possiamo permetterci».

La Sogena-Catalor, 5 miliardi fatturato [illegible] costruisce stufe catalitiche che funzionano [illegible] senza produrre ossido di carbonio. «Il prodotto - dice Gasparotto - si vende solo d'inverno. Fabbrichiamo 70 mila stufe l'anno: le comprano famiglie nelle cui [illegible] esiste già un impianto di riscaldamento, come sistema aggiuntivo per fare fronte al freddo. Quest'anno le temperature miti hanno fatto crollare le vendite, in magazzino sono rimaste [illegible] per un miliardo e 200 milioni».

Sergio Gasparotto uno degli amministratori della Sogena spiega la crisi «Il nostro prodotto si vende solo d'inverno»

Sui [illegible] metri quadri dell'area dov'è collocata la Sogena saranno [illegible] quattro palazzine [illegible] 50 minialloggi dalla società immobiliare Taneschie, che ha acquistato l'intero complesso nell'82 e ha ottenuto nell'88 una modifica di destinazione d'uso nel piano regolatore. «Abbiamo cercato - sostiene Gasparotto - un luogo per trasferire la produzione: ma ci chiedono 16 milioni [illegible] di affitto, contro i tre che paghiamo in via Taneschie. Le stufe invendute hanno provocato una crisi di liquidità senza precedenti, [illegible] abbiamo 180 milioni l'anno da spendere in affitto». La Sogena accusa i politici di Ciriè: «Dobbiamo andarcene per fare posto a una speculazione immobiliare. In periodo grave crisi occupazionale, il Comune dovrebbe preoccuparsi di trenta persone a spasso».

Della chiusura dell'azienda si discuterà nel consiglio d'amministrazione che si riunirà a fine mese. Ruggero Vesco, assessore al Lavoro a Ciriè: «Li abbiamo aiutati ad ottenere due proroghe [illegible] termini dello sfratto. Stiamo predisponendo [illegible] nuovo incontro con i rappresentanti sindacali e i proprietari dell'area, che convocheremo la prossima settimana».

Giovanna Favro

CAPIRE SPILUCCARE

Carciofi nelle ricette degli studenti-chef

PER variare il menù [illegible] le verdure di stagione, Silvana M. predilige i carciofi, il cui prezzo oscilla intorno alle 600-1000 lire l'uno in media, secondo qualità e punto di vendita, e ormai avviati a fine stagione. «Noi li mangiamo crudi in insalata, stufati o fritti, ma [illegible] certa che possono [illegible] cucinati in molti altri modi, perciò vi chiedo qualche ricetta ghiotta».

Abbiamo ricevuto dal professor Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino una serie di elaborati dei suoi studenti [illegible] la 1ª C Cucina e spigolando tra i menù inviati sono saltate fuori parecchie ricette di carciofi che ci affrettiamo a proporre alla lettrice e a coloro che, come lei, gustano volentieri questo ortaggio.

Da Lorenzo Bellino, «torta di carciofi»: fare scongelare una confezione di pasta frolla surgelata. Portare a ebollizione acqua acidulata [illegible] di limone e immergervi i carciofi privati dei gambi, già puliti, spinati e divisi a metà. Cuocere per 30-35 minuti. Far sciogliere 50 g di burro, incorporare 15 g di farina, 5 dl di latte caldo, salare, pepare e profumare con noce moscata; fare addensare per 15 minuti mescolando. Unire 200 g di Emmenthal grattugiato e i carciofi cotti e passati al setaccio (o al frullatore) e due [illegible] intere, uno per volta. Foderare con la pasta tirata a sfoglia una tortiera imburrata, versare il composto, livellare e cuocere in forno per [illegible] minuti a circa [illegible].

E Daniele Gagliardi propone «lasagna verde alla modenese»: lessare in pochissima acqua tre carciofi privati [illegible] foglie più dure e delle spine, sgocciolare e passare al frullatore. Al composto di carciofi unire 500 g di farina, due [illegible] e sale fare una pasta e lasciare riposare. Stendere la sfoglia in quadrati e lessarne sei per volta in acqua salata bollente. In una teglia imburrata disporre a strati i quadretti di pasta alternati a sugo di carne, besciamella e parmigiano grattato. Ultimo strato con besciamella, formaggio e fiocchetti di burro. Daniele Gagliardi suggerisce anche di mettere scaglie di tartufo sui vari strati, ma riteniamo che sia uno spreco, visti i prezzi.

E continua con due contorni. «Carciofi in tegame»: pulire 12 carciofi e lasciarli interi ma privati delle spine in acqua acidulata [illegible] limone perché non anneriscano. Con l'aiuto di un cucchiaio introdurre nel cuore di ogni carciofo un trito di aglio e mentuccia mescolata a pan grattato, condite [illegible] sale e pepe e abbondante olio. Disporre i carciofi in una teglia, cospargere ancora con olio, sale e pepe e passare in forno, irrorando ogni tanto con il sugo di cottura o un po' di brodo. E «Carciofi e pancetta»: fare rosolare in tegame 150 g di pancetta tagliata a dadini, aggiungere sei carciofi a fettine, bagnare con poca acqua e vino bianco, salare, pepare. E servire con crostini.

Da Ivan Bertoldo «patate e carciofi»: pulire quattro carciofi, tagliarli in quattro parti, lasciarli in acqua acidulata con limone. Fare scaldare in padella 30 g di burro con due cucchiai di olio, unire 400 g di patate novelle lavate e asciugate e far rosolare; aggiungere i carciofi, qualche spicchio d'aglio a piacere tagliato a fettine e spruzzare con poco vino bianco secco. Salare, pepare, [illegible] per 20 minuti. A fine cottura le patate dovranno risultare croccanti all'esterno e morbide all'interno. A fine cottura insaporire con sale, pepe e prezzemolo tritato.

E Daniele Pigella [illegible] «braciole farcite ai carciofi»: pulire i carciofi da foglie dure e spine e tagliarli a spicchi; tritare [illegible] fetta spessa di prosciutto, mescolare con due noci di burro e spalmare sugli spicchi di [illegible] ciofi. Battere e spianare le braciole di vitello, condire [illegible] sale e pepe e su ognuna disporre due o tre spicchi di carciofi. Arrotolare e legare con filo da cucina. Fare [illegible] battuto di cipolla e rosolare in olio e burro, unire le braciole e rosolare [illegible] ambo le parti. Portare a cottura unendo un po' di salsa di pomodoro o concentrato allungato con acqua. Togliere il filo prima di servire.

[illegible]

Operazione Albatros

Il [illegible] della T[illegible] in Mozambico

L'«Operazione Albatros» [illegible] nel vivo. Stasera, alle 19 dall'aeroporto di Caselle, partiranno altri 189 alpini per il Mozambico; [illegible] ci sarà anche il generale Luigi Fontana, comandante della Taurinense, chiamato a ricoprire un ruolo di rilievo all'interno del [illegible] della forza di pace Onu impegnata in Africa.

Ieri pomeriggio intanto sono riprese le partenze del contingente italiano: un'ottantina di penne nere, appartenenti in maggioranza al battaglione «Susa» di Pinerolo, cui si sono uniti gli elicotteristi del IV Corpo d'armata alpino. Il loro arrivo a Beira avverrà contemporaneamente all'attracco del mercantile «Kintampo» che trasporta materiali e mezzi degli alpini della Taurinense. Entro giovedì sarà completato il ponte aereo con il Mozambico: «Entro venerdì la nostra brigata sarà completa[illegible] operativa» dicono al comando della Taurinense.

VENDO O AFFITTO

PICCOLO CASTELLO DEL 1800
in perfette condizioni, situato in Val di Susa a 800 m di altezza su 33.000 m² di terreno, con annesso rustico di 200 m², a soli 40 Km da Torino. Completo di arredamento e fornito di acqua, luce e riscaldamento. Abitabile subito, con possibilità di affitto giornaliero, settimanale o mensile
Telefonare ore ufficio: 43.75.898

echi di [illegible]
Pianoforti
Strumenti musicali
[illegible] - Rateazioni
La sicurezza di pagare un prezzo giusto, di avere una larga scelta ed una efficiente assistenza post-vendita.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Pollenzo tel. 0172 49.55.91

Nel verde della collina a soli [illegible] km da Torino
NUOVO SOGGIORNO PER [illegible]
Frazione Chiarmetta Giaveno
tel. 936.11.70/936.11.82

PK publikompass
Sportelli: [illegible] Via Valeggio 52 Tel. 011 65 311 - TORINO

UNIONE TOR. [illegible] NOLEGGIARE
PICCOLO REGIO
VENERDI' 26 MARZO - ORE 21
ALDO LANDI presenta
"L'ALBUM DEI RICORDI"
NILLA PIZZI
RICORDO DEL M°. ANGELINI
HENGHEL GUALDI
OMAGGIO A BENNY GOODMAN
COSIMO GILE'
OMAGGIO A FRED BUSCAGLIONE
RAF CRISTIANO
OMAGGIO A GEORGE GERSHWIN
ADRIANA BARBERIS TRIO
OMAGGIO A BILLIE HOLIDAY
conducono
[illegible]
Prev.: La Stampa via Roma, tel. [illegible]

PREZZI [illegible]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

Dal 5 Aprile 3° [illegible]
di TECNICA TELEVISIVA
[illegible]
videoamatori
... per coloro che vogliono imparare a filmare, montare e sonorizzare i propri video...
[illegible] - Produzioni Televisive - TORINO
per informazioni tel. 011/53.17.76 - 53.03.98

rosalba
SPOSA - CERIMONIA SERA
Corso Vitt. Eman. 32
Piazza C. Felice 57
Tel. 817.4055 - 562.2316,
VI INVITA ALL'INCONTRO CON LA SUA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE '93
[illegible] in P.zza C. Felice 57 tra gli Abiti di Stilista o Metà Prezzo

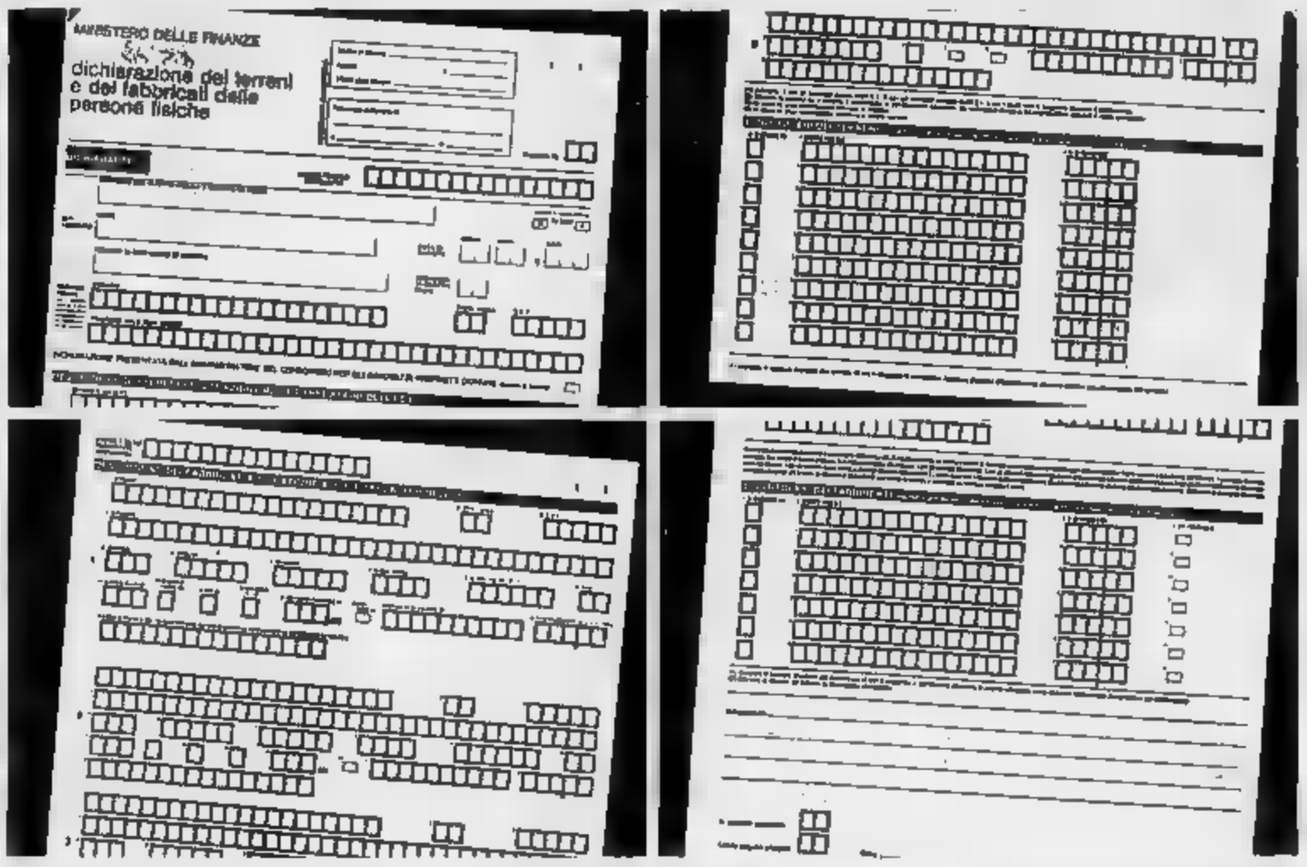
TUTTI I MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A 1.000 LIRE I PROGRAMMI DEI 21 CANALI [illegible] VISTI IN ITALIA
GUIDA [illegible] AL CAVO
SATELLITE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
Guida per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine maggio con il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) o da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Come e dove compilarlo

Una premessa: il modulo è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, delle fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta a parte i fabbricati rurali, destinati agli usi produttivi di esclusione indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, su altro modulo.

Le aree non possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, è il riferimento alla data del possesso. Lo vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è tenuto a compilare il modello che «...se l'immobile è stato ceduto a soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi non è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, al successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, si sa, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per mese o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è intestato alla moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato unitamente alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, cioè se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, a meno questo non sia il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare un modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un errore veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella prima riporta il codice fiscale della moglie e la percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, è tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, al primo immobile è terreno, di cui è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, e «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, dove scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma è così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

È risulta errato il codice fiscale di uno dei comproprietari, chi ne risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Versamenti in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) e modalità di pagamento la circolare istruttiva dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ancora non sono giunte.

In linea di massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre. Il saldo (il restante 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 15 dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini non verranno modificati). Le cose si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma la risposta non convince del tutto. Si attendono lumi nei due mesi che mancano per mettersi in regola con la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà ai contribuenti del medesimo comune i modulini contenenti le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale e negli uffici postali, contenenti l'elenco dal concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il contenzioso

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da Roma.

Carlo Novara

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne per A/10 (si moltiplica per 50 e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Il caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione può superare le mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come al solito, in dodicesimi o frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, rendita di 1 milione e 800 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 di lire.

6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo un appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Asti Spumante in U.S.A. New York 2/11/1993

Da sinistra: Renzo Bellio - Presidente Associazione Produttori Asti Spumante, il Console Alessandro Bonivet, Giovanni Panzeri - Direttore dell'ICE.

«L'aroma della grande tradizione italiana», uno slogan singolare per evocare come l'«Asti Spumante», spumante aromatico per eccellenza, si sia inserito, in una piacevole abitudine, nel costume degli italiani e come, dopo l'Europa si stia facendo amare anche dagli americani.
Vino lutteria costretto dalla sua storia. Moderno, per l'allegra fragranza e muschiato dell'uva d'origine, per il contenuto alcolico, elegante, vivo e fresco per le bollicine lievi che sprigiona.
Un grande vino a denominazione di origine controllata che deve il suo ad una originale unione tra l'imprenditorialità agricola ed industriale, tra cultura contadina e tecnologia che rispetta la natura. Un confronto tra categorie produttive diverse che trascende i valori economici, per radicarsi in vincoli di collaborazione e amicizia fra gli uomini.
Ma, prima di tutto, a far grande il nostro vino è l'uva, quel Moscato, progenitore di tutti i vitigni, che in Italia ed in Piemonte ha trovato la sua terra d'elezione. Terra avara, di colline sopra tra Langa e Monferrato. Poi, il vignaiolo, che cura le sue viti con passione e con il duro lavoro, il suo stesso carattere al vino. Un unicum inimitabile.
Di questo mondo leggendario, le «Produttori Moscato d'Asti Associati» vogliono far conoscere i risvolti più interessanti al pubblico americano. Ha perciò programmato, d'intesa con il Ministro Agricoltura e Foreste, una serie di iniziative negli Stati Uniti d'America in collaborazione con la Philip Morris Corporation. Questa serata al ristorante «Barbetta» è la seconda nella città di New York, seguiranno poi analoghe occasioni d'incontro con gli americani a Washington, Boston e Los Angeles.
La «Produttori Moscato d'Asti Associati» è un'associazione di vignaioli che mette la componente agricola. L'Associazione rappresenta circa il 30% della produzione e agisce come una sorta di «sindacato» economico.
Gestisce, principalmente, l'Accordo interprofessionale che regola le transazioni delle uve tra agricoltura e industria, nonché la programmazione delle quantità e qualità del raccolto.
Svolge poi altre attività per promuovere il ruolo del viticoltore e far conoscere questo splendido vino aromatico: l'Asti Spumante, cercando di documentare lo spessore sociale e di vera cultura del mondo che lo fa nascere.

Raspini e «Il Pelafacile»

La gamma dei buonissimi salametti nelle confezioni:
Fattoria: salametto grana fine gr. 100
Pic-Nic: cacciatore grana fine gr. 100
Dolcepiemonte: cacciatore grana grossa gr. 150
Salametic: bocconcino pasta cruda gr. 150
è stata completata con l'inserimento nuovo:
Salsiccia dolce: gr. 250
Salsiccia piccante: gr. 250
Tutta la gamma è magra e leggera poiché prodotta con più carne magra e meno grassi, le parti grasse del salame non raggiungono il 18,00%, viene impiegato poco sale ed una leggera aromatizzazione.
I salametti e le salsicce conservano rigorosamente l'aspetto tradizionale e ghiotto dei veri salami della Grande Tradizione Italiana con una confezione rigorosamente adeguata alle attuali esigenze gastronomiche che garantisce al consumatore di gustare il prodotto al meglio della sua stagionatura.
«Il Pelafacile» matura al punto ideale con le cure dei maestri stagionatori della Raspini - così si arricchisce di tutto il delicato aroma e sapore naturale - solo allora viene protetto igienicamente in una simpatica confezione che in modo assolutamente naturale aggiunta all'atmosfera modificata allunga la ricchezza e la genuinità del prodotto e delicato sapore.
«Il Pelafacile» mantenendo il peso predeterminato dà notevoli vantaggi alla distribuzione, ed evita totalmente il calo di peso.

Aria pulita, un ricordo del passato... nei nostri polmoni sostanze nocive di ogni genere ... è possibile vivere in un'aria depurata come ai bei tempi andati

Alcune parole che solo il pronunciarle ci procura spavento: cancro, AIDS, paure e preoccupazione; eppure altre patologie sono statisticamente ben più importanti. Sicuramente tra queste un posto importante è occupato dalle malattie polmonari che sempre più spesso diventano un fattore di invecchiamento precoce e un grave fattore depressivo della qualità nostra vita.
Peraltro ciò rappresenta solo la punta dell'iceberg in quanto i più accusano solo disfunzioni che, trascurati, si trasformano nel tempo in tutti morbosi che si spera sempre non debbano mai venire, ma che purtroppo puntuali come le scadenze delle cambiali.
Basta pensare al lungo elenco delle sostanze potenzialmente pericolose presenti nell'aria: vapori di cloruro d'ammonio, fumo, batteri, frammenti di acari e loro (cause dell'allergia alla polvere di casa), pollini e polveri non sono che alcuni di quello che respiriamo: inoltre singolarmente questi inquinanti e tutti gli altri che sono stati menzionati sono pericolosi, devastanti per i polmoni è il loro interagire!
L'aria diventa «pozione» di composizione variabile e si bisognerebbe apporre i simboli di tossicità: il teschio o, nella migliore ipotesi, la croce di S. Andrea che contraddistingue i prodotti velenosi.
Che fare? Certamente in modo che la coscienza popolare si concretizzi in una illuminata condotta politica, diventa sempre più utile creare microclimi depurati; soprattutto negli spazi confinati in cui è possibile attivare sistemi di purificazione attiva di cui l'Ecologizer (Igiencontrol - Torino Via Cuneo n. 27 Tel. 011/2487052) è un valido esempio: importante però è notare che i risultati sono positivi solo se l'unità filtrante è realmente efficace; risultano garze e mascherine del tutto inadeguate.
Certamente stili di vita igienicamente corretti come la frequentazione di aree tubi oppure zone termali, praticando medicina preventiva e buone tecniche di respirazione, sono il logico completamento alla realizzazione, nelle nostre case uffici, di livelli di salubrità vivibili attraverso sistemi attivi ed efficaci di depurazione.

Il risparmio si fa amore da «I VAGABONDI» in via Po

Riscuote sempre maggior successo l'originale e simpatica iniziativa promossa da «I VAGABONDI», l'ormai famoso negozio di calzature e abbigliamento per nuove generazioni da 0 a 14 anni, in via Po, 35 a Torino. Sempre più numerosi infatti sono i genitori che, approfittando anche del vantaggioso sconto offerto in cambio, portano i vestiti ormai smessi dai bambini in via Po, 35. I capi più idonei, selezionati con cura, saranno inviati alla Missione Cattolica di Koudougou, nel Burkina Faso, per aiutare Fratel Silvestro e il volontario laico Enzo ad aiutare i bambini orfani e denutriti della zona, una delle più povere ed affamate del mondo.

Il movimento più spaccato che mai di fronte al referendum

Le due anime dei Verdi

Braccio di ferro tra il no e il sì

Reduci dall'assise nazionale di Montegrotto Terme, i verdi piemontesi marciano [illegible] il referendum. Naturalmente divisi, [illegible] ormai accade un po' [illegible] tutto. Ieri mattina quelli del [illegible] sì quesiti istituzionali [illegible] Segni hanno presentato le loro ragioni. Poche ore dopo, puntuale, dai fax delle redazioni è spuntato il documento del sì, primi firmatari Pratesi [illegible] Pina Grassi, poi Giarrusso, Viale, Soldo, Di Donato. E naturalmente Gianni Vernetti, l'ex capogruppo [illegible] Palazzo [illegible] che senza mezzi termini parla di «spaccatura verticale nel movimento».

Sul perché di questa spaccatura si può discutere. Ma che esista lo dimostrano i numeri. A Montegrotto il [illegible] vinto al 52 per cento. Analogo risultato ma percentuale più generosa (68%) all'assemblea regionale, dove gli anti-Segni l'avevano spuntata senza difficoltà. Assemblea torinese [illegible] ribaltone, con i «referendari» al 59 per cento. Ciliegina sulla torta: l'elezione di Carlo Ripa di Meana, uomo del «sì», a portavoce nazionale, [illegible] in parole povere significa numero 1 del movimento.

Mentre i delegati ambientalisti dibattevano in quel di Montegrotto, i colleghi francesi pagavano a caro prezzo lo scotto del maggioritario: quasi l'8 per cento di consensi, ma nemmeno un seggio [illegible] Parlamento. «Chi è schierato per il sì, cioè sul maggioritario anche in Italia, dovrebbe riflettere [illegible] questi dati» dice Laura Cima. E Walter Giuliano, consigliere regionale, parla [illegible] di «referendum-trappola». «Ma [illegible] nostro "no" è davvero convinto, [illegible] problema [illegible] autoconservazione» precisa Angelo Segre, lei pure eletta a Palazzo Lascaris.

Laura Cima si è schierata per il «No» mentre Gianni Vernetti è deciso per il «Sì»

Nella dc nulla di nuovo

Se qualcuno si attendeva grandi novità dalle regole di tesseramento volute da Martinazzoli, allora è rimasto deluso. «Non cambierà molto» aveva pronosticato il segretario cittadino Francesco Bruno. E a conti fatti aveva ragione. [illegible] le adesioni e i garanti (ma anche la crisi della politica e del partito in particolare) hanno provocato un calo degli iscritti (765), meno della metà rispetto all'ultimo tesseramento), i rapporti [illegible] forza, ancora ufficiosi in attesa del Congresso, sono gli stessi. Maggioranza relativa all'area [illegible] Bonsignore (40 per cento), 25 per cento al Terzo polo (Calleri, Picchioni, Sartoris, Angoleri), 15 per [illegible] a Lega, 10 per cento alla sinistra (Rodrato, Forze nuove, Goria). Percentuali minime per gli altri, se [illegible] esclude [illegible] buon risultato [illegible] Movimento popolare.

Tra i 30 e i 40 anni la fascia più numerosa

Lia [illegible] della [illegible] & C: «Sempre più gente [illegible] in strada, conseguenza dei tagli ai sussidi erogati da [illegible] Assistenza»

Emarginati sempre più soli

Cresce il numero dei malati di mente

Dormono sulle panchine dei viali, in rifugi [illegible] con qualche [illegible] qualche pezzo di lamiera, nascosti fra i cespugli della collina. Neppure tanto invisibili, ma tollerati [illegible] una Torino che, [illegible] più che mai, [illegible] ha niente di meglio da offrire. La mappa dell'emarginazione non si limita ai semafori. I lavavetri sono la [illegible] faccia più esposta, non [illegible] più drammatica.

Nella città in crisi gli abitanti più sfortunati hanno sempre meno possibilità [illegible] far ritorno [illegible] un'esistenza accettabile. I «deboli» sono sempre più abbandonati. Lo rivela la relazione annuale della «Bartolomeo & C.», l'associazione [illegible] volontari che [illegible] 1979 offre amicizia [illegible] [illegible] stenza ai senza fissa dimora, agli alcolisti, ai tossicodipendenti, [illegible] transessuali, [illegible] sieropositivi, agli [illegible] carcerati, agli ex ricoverati [illegible] ospedale psichiatrico.

Lo scorso anno le richieste [illegible] aiuto [illegible] state 5187. In particolare sono stati fotografati i [illegible] che per la prima volta si sono presentati in via Sacchi 5/b. [illegible] in aumento [illegible] persone tra i [illegible] e i 40 anni; il 75 % [illegible] è seguito da nessun ente, né pubblico né privato; l'82 % [illegible] disoccupato. Le donne [illegible] [illegible] %: [illegible] questo gruppo crescono alcoli[illegible] [illegible] prostituzione.

«L'analisi - dice Lia Varesio, animatrice della "Bartolomeo & C." - indica situazioni di disagio sociale sempre più accentuato. [illegible] fenomeno più drammatico [illegible] quello dei sieropositivi o dei malati [illegible] Aids. Tra coloro che si sono rivolti [illegible] noi nel [illegible] l'1,3 [illegible] era sieropositivo. Lo scorso anno la percentuale è salita a 7,1. Per queste persone [illegible] indispensabile trovare soluzioni abitative».

La vita [illegible] strada [illegible] sempre più diffusa. «Cresce il numero dei senza fissa dimora in tutte le categorie del disagio e la causa è da ricercare nei tagli alla spesa pubblica. In particolare, la sospensione degli assegni terapeutici per i malati di mente sta [illegible]terminando il crollo di molte situazioni. Questi sussidi, nati come parte della terapia, in realtà venivano usati per pagare l'affitto o la retta delle pensioni».

In quattro anni i senza fissa dimora che hanno bussato per la prima volta alla «Bartolomeo» sono passati [illegible] [illegible] al 28,5 %. Tra i 223 nuovi casi, il 22 % si adatta a vivere [illegible] treni, dove capita. «I letti nei dormitori - [illegible] Lia Varesio - soddisfano appena il 30 per cento delle richieste. Così molti anziani sono costretti a [illegible] vere in strada. Da anni non si [illegible] nuovi [illegible] e nel frattempo [illegible] arrivati [illegible] extracomunitari». Gli immigrati hanno anche conquistato le soffitte che in passato le immobiliari affittavano alla «Bartolomeo». «Possono pagare più [illegible] [illegible] dice Lia Varesio, sempre in ricerca [illegible] [illegible] stanza per «gli amici che fanno più fatica». [m. t. m.]

Nuova rete telematica collegata con l'estero

Università, il sapere ora corre sul video

La cultura [illegible] filo. Palazzo Nuovo potrà «parlare» via video con i maggiori centri di informazione del mondo: il Cisi (Centro interdipartimentale servizi informatici) con la Direzione Atenei del Csi-Piemonte ha rafforzato [illegible] la rete di telecomunicazioni dell'Università. In venticinque punti dislocati in diversi dipartimenti o nello stesso Cisi, ci si potrà collegare direttamente con i più importanti cataloghi esteri. [illegible] rete Janet che dà l'accesso alle biblioteche inglesi, ad esempio, o il catalogo Melvyl delle università californiane, il Pantacatalogue francese: milioni di titoli tra libri, periodici, ricerche e materiale audio-visivo.

«Oltre a consultare nello [illegible] so momento i cataloghi delle più importanti biblioteche estere - spiega Bruno Bonioli, direttore del Cisi - c'è la possibilità di scambiarsi testi [illegible] posta elettronica. Con il sistema [illegible] può accedere a informazioni sparse in tutto il mondo: è [illegible] o spazio aperto in cui muoversi è diventato facilissimo».

Ieri mattina, in sala lauree di Lettere, si è tenuta la presentazione della [illegible] rete telematici. Boniolo l'ha illustrata con [illegible] presidente [illegible] Cisi Luciano Gallino a docenti, ricercatori, dottorandi, bibliotecari dei dipartimenti interessati. I punti-computer sono nella facoltà di Lettere e Filosofia, all'Istituto giuridico, [illegible] Clau (Centro linguistico e audiovisivi universitario), [illegible] dipartimenti [illegible] Filologia classica, Storia, Ermeneutica, Scienze letterarie, Orientalistica, Scienze del linguaggio. Verranno collegati anche i dipartimenti esterni di Scienze sociali, Psicologia [illegible] Studi politici, e quelli di Economia e di [illegible] antropologiche.

«La rete è costata più di 600 milioni - spiega Boniolo - e i dipartimenti, che in questi anni hanno collaborato [illegible] [illegible] [illegible] una spesa totale di circa 335 milioni, ne possono usufruire gratuitamente. In futuro vorremmo aprire [illegible] sistema anche agli studenti, ma l'organizzazione di questo non spetta a noi: toccherà alle biblioteche estendere [illegible] ragazzi il nuovo servizio». [cr. c.]

Da 60 a 90 mila il chilo il prodotto artigianale, [illegible] si arriva a 150 mila lire con un argento di Tiffany

La sorpresa nelle «uova» vale più del cioccolato

Un «uovo-scultura» in vetrina, esempio dell'arte degli artigiani

Entra nel vivo [illegible] stagione delle uova di Pasqua, con le vetrine piene di dolci gusci infiocchettati. Tra le «sorprese» più inaspettate le quotazioni del cacao che, secondo il presidente dei pasticcieri Lorenzo Raspino, «sono ferme da tre anni nonostante la rivalutazione del dollaro» e, in Italia, risultano addirittura diminuite.

Conferma Bruna Peyrano, che ha inserito nella [illegible] [illegible] eco[illegible] piccoli argenti [illegible] Tiffany [illegible] video-cassette dedicate [illegible] cartoni animati all'ecologia: «E' successo grazie al decreto-Amato che, [illegible] dicembre, ha ribassato l'imposta [illegible] importazione salita nel '91 [illegible] 180 a 1260 lire il chilo. Così anche la golosità diventa politica: se il governo regge finché il decreto diventerà legge, [illegible] cacao resterà abbordabile».

Peccato che, in un uovo-tipo, la materia prima comporti costi irrisori rispetto a mano d'opera, confezione e distribuzione, senza contare gli oneri legati a magazzinaggio, Iva e «resa» di invenduto. Di qui il prezzo-record sulle 150 mila lire il chilo che [illegible] ratterizza il [illegible] delle griffes artigianali più prestigiose: uova extralusso riservate a chi può e vuole, rispetto [illegible] quelle «di massa» che negli ipermercati scendono sotto le 30 mila lire al chilo.

Dice il presidente Raspino: «Nelle pasticcerie il rialzo si limita a coprire l'inflazione, con prezzi dalle 60 alle 90 mila lire il chilo e seconda che il decoro richieda pochi minuti [illegible] [illegible] mattinata [illegible] impegno». Confermano [illegible] Continente: «Per coprire i [illegible] sti gestionali maggiorati i nos[illegible] [illegible] [illegible] saliti del 5-7 per cento, ma non intaccheranno la richiesta. Per i bambini che aspettano la Pasqua basta un ovetto che non supera le diecimila lire».

Sono gli [illegible] a pretendere [illegible] meglio. Lo conferma alla Fartes lo stilista dolciario Giorgio Malpelli, che ha ispirato la sua ultima [illegible] collezione d'alta [illegible] pasquale, «richiestissima più in provincia che a Torino», alle marionette fiabesche del teatro Giandoja [illegible] [illegible] tavolozza del [illegible] [illegible] Sardegna.

[illegible] lo ammette anche Gianni Gertosio che - appena vinto ad Annecy [illegible] massimo premio durante [illegible] primo Festival [illegible] [illegible] cioccolato» - difende i clienti «ancora in grado di distinguere il cioccolato venezuelano più dolce da quello, troppo deciso, della Costa d'Avorio. [illegible] nobbale quello più scadente, che costa un decimo del migliore ma contiene più carrubi [illegible] [illegible]

Lì ha ideati Giusy Gertosio, gli incantevoli nidi di giunco colmi di [illegible] selvatiche col guscio picchiettato a [illegible]o che spiccano nella pasticceria di famiglia, in [illegible] Lagrange. Ed è la signora Maria Cicogna ad aver montato [illegible] garbo di modista il giardino di uova, fiori e nastri che suo marito Andrea ha fatto sbocciare nelle vetrine [illegible] corso Vittorio. Sorride lui: «A Torino, per tradizione, sono le mogli [illegible] pasticcieri a inventare la novità più bella [illegible] Pasqua». Poi [illegible] rabbuia. Cominciano a farsi vivi i clienti abituati a inserire nelle uova omaggi preziosi e pretenderle decorate su m[illegible] [illegible] [illegible] lavorare in banca. Tra tanti gusci, guai [illegible] confondere quello con [illegible] Rolex o un diamante». [l. r.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] Giornalisti, [illegible] annuale

E' convocata per oggi, [illegible] 14, nella sede di [illegible] Stati Uniti 27; all'ordine del giorno le relazioni del presidente Roccati, del tesoriere Padovani, [illegible] revisori dei conti.

[illegible] Rivoli, querelato il [illegible]

Dovrà rispondere [illegible] diffamazione [illegible] sindaco dc Antonio Saitta. A querelarlo sono stati i consiglieri comunali Antonio Trovato [illegible] Giovanna [illegible] (psdi) [illegible] l'architetto Peirano.

[illegible] Come prevenire l'handicap

L'Associazione italiana per la ricerca, prevenzione e cura dell'handicap organizza il 25, 26, [illegible] e [illegible] marzo un convegno [illegible] tema «Nuovi programmi per lo sviluppo cognitivo e la prevenzio[illegible] dell'handicap». Informazioni rivolgersi al 437.44.07.

[illegible] Il Telefono Rosa

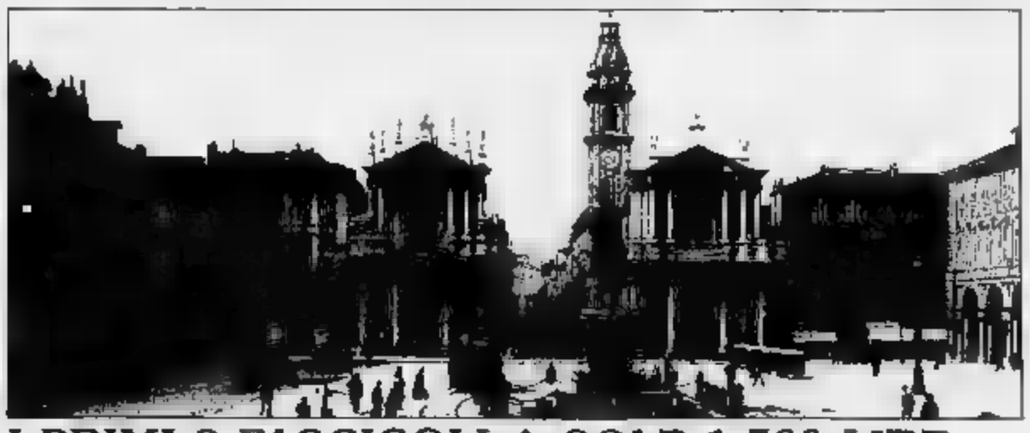
In relazione all'istituzione di [illegible] [illegible] «Telefono Rosa» con [illegible] in via Assietta 13/a, emanazione dell'omonima iniziativa [illegible] la Casa delle Donne di via Vanchiglia [illegible] ricorda che continua a funzionare il «Telefono Rosa 882.436».

[illegible] I rifiuti [illegible] cintura a Torino

La Regione ha deciso che fino al 30 settembre i rifiuti dei Comuni della cintura Ovest aderenti al consorzio Cidiu verranno smaltiti alle [illegible] [illegible] Stura, ogni giorno [illegible] tonnellate, 280 [illegible] rifiuti solidi urbani [illegible] 20 di fanghi [illegible] impianti [illegible] depurazione. «La decisione - dice l'assessore all'Ambiente Lombardi - è motivata dal fatto che [illegible] fine marzo si esaurirà la discarica consortile di Collegno [illegible] l'impianto a Cassagna di Pianezza [illegible] [illegible] ancora pronto».

LE STRADE DI TORINO In [illegible] le edicole di Renzo Rossotti

Strade di ieri, strade di oggi: 2200 anni di storia
Alla scoperta di curiosità e monumenti di una delle città più belle del mondo



I PRIMI 3 FASCICOLI A SOLE 1.500 LIRE

65 fascicoli settimanali di 24 pagine con 2 tavole fuori testo a colori allegate alla copertina a lire 3.000 ciascuno e 2 fascicoli introduttivi uniti al primo

5 volumi nel formato di cm 22,5×28 rilegati in similpelle con impressioni in oro

1.478 pagine complessive

130 tavole fuori testo, 4.000 illustrazioni nel testo tra foto d'epoca, moderne e incisioni d'autore

PERIODICI LOCALI NEWTON

Le offerte dei lettori per il Centro di Candiolo ed il Comitato Ghirotti

Cura e ricerca contro il cancro

I versamenti pervenuti fino al 20 marzo

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 18 marzo. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura [illegible] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

18 MARZO: in memoria di Anna Crivello e Guerino Teragnale sorelle e fratelli Crivello 7.000.000; in memoria di Norma Bolzanaro, gli inquilini [illegible] via Challant 18-20 [illegible] Ester, Lina, Olga Maiolo e Loretta 530.000; a favore [illegible] Galliano Giuseppe le colleghe 292.000; dipendenti ditte Costelli e I.I.t. in memoria di Giacomo Berruti 245.000; i condomini [illegible] via Monginevro 125 in ricordo di Turri Giovanni 232.000; in [illegible] di Norma Bolzanaro ved. Zanetti, Aldo e Ambra 200.000; in memoria di Luigi Morello i colleghi A.E.M. 180.000; condomini di via De Sanctis 67 in memoria di Giacomo Berruti 175.000; in ricordo di Adriana 150.000; in memoria di Norma Bolzanaro, le nipoti Nora, Clara, Lucia 50.000; in memoria della nonna, Mauro 10.000.

[illegible]: soci [illegible] amici Nord Tennis in memoria di Renato Mola 2.600.000; in memoria di Renato Peretti gli amici 1.115.000; per riconoscenze 500.000; [illegible] di Vangi Maria i nipoti 450.000; amici [illegible] colleghi [illegible] Valentina in memoria del geom. Severino Grabbi 378.000; dedicato a Florean Se[illegible] 330.000; amici e vicini di via Rieti 27 in memoria di Filiberto Pozzati 300.000; in memoria del cognato Franco 300.000; [illegible] ricordo [illegible] Pietrina Franchi ved. Ruffino, i condomini [illegible] c.so Giulio Cesare 70 230.000; in memoria [illegible] Bio Giulio fam. Battista Giraudo Pauletti Borgiattino [illegible].

In memoria di Massimo, sig.ra Baglio e colleghi 185.000; i colleghi e amici di Rita in memoria della mamma Fino Mariuccia 165.000; i dipendenti [illegible] c.n.c. in memoria di Tonino Alberi 157.000; Sassone 100.000; a ricordo di Carlino Letizia ved. Genta [illegible], Bocciofila B. Rossini 100.000.

In memoria [illegible] coniugi Peretto Guglielmo Trivellato Pasqua, i loro familiari 100.000; [illegible] memoria della mamma 100.000; lassù in cielo tutti i miei cari morti, Dio, [illegible]d Giuseppe aiutino la mia vita e salu[illegible] 50.000; in memoria dei miei cari 50.000.

20 MARZO: in memoria della mamma [illegible] Flavio Zuccolin il centro 140 430.000; in memoria di Borin Giovanni 300.000; in memoria [illegible] Razzano Mauro, condomini [illegible] via Boccaccio 4/2 Piossasco 145.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: lotteria di Natale a favore ricerca scientifica ed integrazione sociale degli [illegible] miostrofici 7.000.000; soci del circolo ricreativo Mossetto, Lgo dora Agrigento 16 1.900.000; lotteria di Natale a favore ricerca scientifica ed integrazione sociale degli amici miodistrofici 200.000.

In memoria di Mazzetti Mazzino, Silvana Oreste Buoncri[illegible] 50.000; in [illegible] Giovanni B[illegible] vicini e amici di Settimo Torinese 400.000; in memoria di Bronzo Carmela, Luisa e Silvana 100.000; per riconoscenza 300.000.

Per i drogati di [illegible] Ciotti: per zia Adriana [illegible]0; ricordando chi si si [illegible] sempre impegnato in nome dell'amicizia per aiutare i più deboli, Maria e Giorgio 50.000.

[illegible] **il Centro cardiopatici:** Francesco Bitulli 10.000; Giovanni Camino 10.000; Giorgio Guerreschi 10.000; Alfredo Franco 10.000.

COME SI VERSA

I versamenti alla Fondazione «Specchio dei tempi» possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni [illegible] contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, [illegible] sarà inviata ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le [illegible] indicazioni previste per le letture. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio per nessun motivo.

PER IL FONDO DI [illegible]

Per il Fondo [illegible] solidarietà [illegible] aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

15-17 MARZO: Cenu 180.000; in ricordo [illegible] Riccardo Borrione da parte dei colleghi [illegible] Elena 135.000; Virginia Peracchione 100.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000; grazie Papa Giovanni 50.000; Verne Alessandro 25.000.

In memoria [illegible] Piero Stantero dai colleghi del figlio Luca 350.000; [illegible] memoria della mamma di Claudio Chiaramello i colleghi 294.000; in memoria [illegible] Francesco Stoppato, [illegible] personale [illegible] s.m.s. Leonardo [illegible] Vinci, La Loggia 225.000; Savoldi Luciana 200.000.

Un anonimo 200.000; [illegible] memoria di Anita Barbiani in Terziani 100.000; a mia mamma da D. 50.000; in memoria dei genitori Giuseppe e Francesca Mas[illegible] e dello zio Mario Massa, Giovanna 30.000; D.L.T.R. 20.000; utenti e dip.ti di Barbania 5.000.

I colleghi [illegible] memoria della mamma di Graziella Zara 210.000; [illegible] memoria dei miei cari 200.000; in [illegible] [illegible] Giacomo Luchini gli amici 150.000; in [illegible] [illegible] G. Antonucci 100.000; B.R. e G.E. 10.000.

18-20 MARZO: in memoria [illegible] Adriana [illegible] Aurelio 50.000; in memoria di Secondiano Florean, Paolo Corino [illegible] famiglia 100.000.

NON SOLO SOLDI

"Il Cambiavalute" di Quentin Metsys

MILANO

Un contributo strategico [illegible] gestione della finanza d'Impresa.

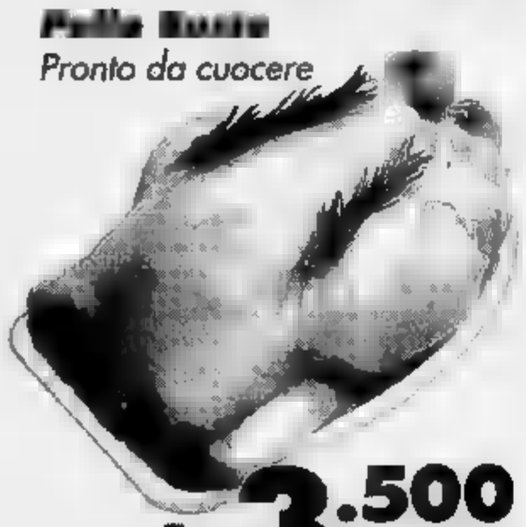
Oggi offrire denaro [illegible] è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta [illegible] Multiscopo.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese [illegible] consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio [illegible] propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani di sviluppo.
Non solo soldi, ma una banca a medio termine per finanziarsi a regola d'arte.

MEDIOCREDITO [illegible] PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito [illegible] S.p.A. sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

AUCHAN

Pollo Ruspante
Pronto da cuocere



L. 3.500 al kg

Yogurt DANONE
Alla frutta mista - g 125 x8
[illegible] 1
L. 4.200

PIU' GUSTO...

[illegible] [illegible] suino
Confezione famiglia
al kg L. 7.900

Hamburger
Confezione da 4
al kg L. 9.900

Fesa di tacchino
Trancio
al [illegible] L. 8.950

Fesolli [illegible] pollo PAVO
Per 6 persone
al kg L. 5.950

[illegible] fresche
al kg L. 24.900

Latte CENTRALE [illegible] LATTE
Intero UHT
l 1 L. 1.200

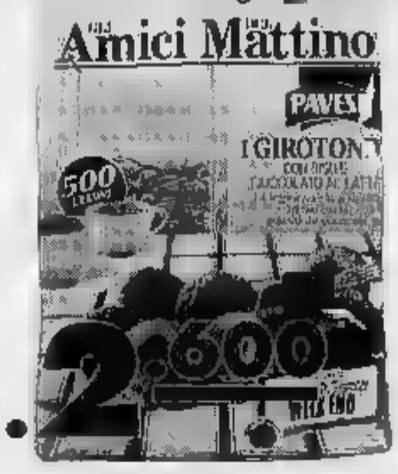
Parmigiano Reggiano
COLLA - *14 mesi*
al [illegible] L. 16.900

Gorgonzola/Mascarpone
DUETTO MAURI
al kg L. 9.900

Cuori di filetto di merluzzo
MARE FRESCO - *Surgelati*
L. 12.500 al kg - g [illegible] L. 5.000

Preparato di pesce per risotto
ITALGELA - *Surgelato*
L. 8.330 al kg - g 300 L. 2.500

Pavesi
GLI AMICI DEL MATTINO
PAVESI - *L. 5.200 al kg* - [illegible] 500



L. 2.600

PASSATA DI POMODORO
SANTA ROSA - *Confezione Tris*
L. 1.857 al kg - kg 2.1

L. 3.900

...PIU' RISPARMIO!

Tonno [illegible] vasetto
g 80 x3
L. 12.250 al kg - g 240 L. 2.940

[illegible] semole
BARILLA
L. 1.920 al kg - kg [illegible] L. 3.840

Confettura
ZUEGG
L. 6.750 al kg - g 700 L. 2.700

Caramelle ELAH
Gusti Assortiti
L. 6.375 al kg - g 400 L. 2.550

Succhi di [illegible]
SANTAL
Brik - l 1 L. 1.740

[illegible]
L. 1.439 al l - cl [illegible] L. 950

Shampoo ELSEVE
L. 11.600 al l - [illegible] 250 L. 2.900

DASH LAVATRICE
Fustino
L. 3.164 al kg - kg 4.8 L. 15.[illegible]

Perborato
OMINO BIANCO
kg 1 L. 4.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo C.so Romania - Torino
Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti
La vita Auchan

Giaveno, ospite della casa di riposo morì per le ustioni

La magistratura ha aperto un'inchiesta su «Villa Rosa» dopo l'esito dell'autopsia

Bocche cucite a «Villa Rosa»: dopo la morte di un pensionato di Giaveno c'era stato un sopralluogo dei Nas

«L'acqua del bagno era troppo bollente»

E' stato un bagno troppo caldo a provocare le ustioni sul corpo di Giuseppe Bertinetti, il pensionato di 87 anni, ospite della casa di riposo «Villa Rosa» di Giaveno, morto alcuni giorni dopo il ricovero in ospedale. Ad accertare il nesso causale è stata la perizia consegnata dal professor Carlo Torre al sostituto procuratore della procura presso la pretura Laura Aragno.

L'incidente era avvenuto nella prima mattinata del 9 gennaio scorso. Giuseppe Bertinetti, residente a Rivalta via Magellano 7, da alcuni anni ospite della casa di riposo di corso Cozza 256 a Giaveno, doveva fare il bagno: la vasca era stata riempita dalle due assistenti che lo avevano quindi immerso nell'acqua, evidentemente troppo calda, considerato l'esito dell'autopsia che ha fatto scattare l'inchiesta. Sul corpo di Giuseppe Bertinetti erano infatti riscontrabili numerose ustioni, rilevate dal medico di guardia all'ospedale di Giaveno, dov'era stato trasportato in tutta fretta. Da Giaveno, il pensionato era stato ricoverato nel reparto di chirurgia del San Luigi di Orbassano, dove è morto la mattina del 10 gennaio. Due giorni dopo venne eseguita l'autopsia eseguita dal professor Torre, che rilevava ustioni di primo, secondo e terzo grado.

Giuseppe Bertinetti era parzialmente inabile e per le pulizie personali doveva essere aiutato. Dell'incredibile vicenda, dentro e fuori la casa di riposo di Giaveno si parla con una certa reticenza. Il responsabile di «Villa Rosa» è il geometra Giuseppe Abbà: la sua casa per anziani è considerate tra le più efficienti e ben organizzate della Valsangone. Dopo l'episodio, i carabinieri del Nas e i tecnici dell'Usl hanno effettuato un sopralluogo a sorpresa: pare che a «Villa Rosa» tutto fosse in regola.

La figlia del pensionato morto, Teresina Bertinetti, 54 anni, che vive a Villarbasse, preferisce non commentare la vicenda: «In quella casa di riposo, mio padre era trattato molto bene» si limita a dire.

E' stato ucciso dal freddo

Forno, pensionato di 76 anni era sparito da due settimane

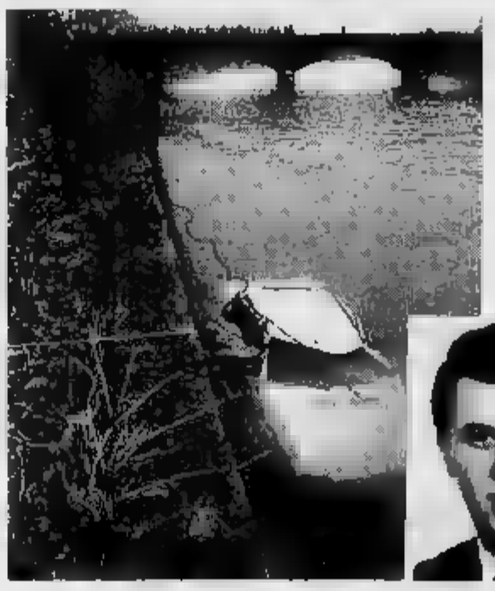
Per due settimane la gente di Forno l'aveva cercato nei boschi e sulle colline della zona. Tutto inutile. Il corpo di Giovanni Giolitto, 76 anni, lo hanno scoperto domenica pomeriggio due ragazzi, impegnati nell'ennesima battuta: un riverso a terra in una zona che, fino a pochi giorni fa era coperta di neve, alle pendici del Monte Soglio, in località Pilonetto. Secondo i primi accertamenti, il pensionato è morto assiderato almeno una decina di giorni fa: Giovanni Giolitto è scomparso dalla sua casa di via Carlo Alberto a Forno il 9 marzo. I figli Franco e Lucia se n'erano accorti, però, soltanto il giorno successivo: un ritardo di poche ore che potrebbe, però, aver pregiudicato le ricerche.

Giovanni Giolitto, 76 anni, era scomparso da casa il 9 marzo

Chivasso, tecnico dell'Enel perde la vita nell'auto finita nell'acqua

E' annegato nel canale Cavour

Due colleghi ed un carabiniere si tuffano per salvarlo «Ce l'abbiamo messa tutta, la corrente era fortissima»



Stava raggiungendo la centrale Forse per un malore, all'uscita di un'ampia curva, ha sbandato

Mario Bogetto (a sinistra) era sposato, con due figli; il carabiniere scelto Giulio Fogliatelli, si è buttato in acqua

Un assistente meccanico dell'Enel è morto annegato nella propria auto finita nel canale Cavour a Chivasso: due colleghi e un carabiniere si sono gettati nelle acque gelide del canale per soccorrerlo, ma non sono riusciuti a salvarlo. La vittima è Mario Bogetto, 44 anni: abitava in frazione Castelrosso di San Giovanni V., con la moglie, Giuseppina, e i figli Paola e Marco di 14 e 17 anni.

L'incidente ieri mattina, alle 10, proprio di fronte alla centrale termoelettrica dell'Enel, dove Bogetto era diretto: lo attendevano alcuni colleghi, insieme ai quali sarebbero dovuti andare a Piacenza per un corso di aggiornamento.

Forse per un malore improvviso Mario Bogetto, alla guida della sua Seat Malaga, all'uscita di un'ampia curva ha invaso la corsia opposta: l'auto, dopo aver divelto parte del guard-rail, è finita nel canale, profondo in quel tratto un metro e mezzo d'acqua.

Il colpo dell'auto contro il guard-rail è stato sentito dai colleghi del Bogetto, Claudio De Mori, 34 anni, Palazzolo Vercellese, e Piero Mezzo, 35 anni, Verolengo. I due si sono precipitati sulla sponda del canale e non hanno esitato a gettarsi in acqua. Pochi istanti dopo è arrivata una «gazzella» del nucleo radiomobile dei carabinieri con il maresciallo Giuseppe Di Gianni, l'appuntato Accatino Scuderi e il carabiniere scelto Giulio Fogliatelli, 27 anni: «Ho notato i due soccorritori in difficoltà nell'acqua e mi sono buttato anch'io nel canale» ha detto il carabiniere che presta anche servizio come volontario nella Croce Rossa.

Hanno raccontato i soccorritori: «La corrente era fortissima, non siamo l'abbiamo fatta a bloccare l'auto che galleggiava con le ruote verso l'alto. Siamo poi riusciti a bloccarla con una corda ancorata al guard-rail. Mario era trattenuto dalla cintura di sicurezza. Impossibile aprire lo portiere. Abbiamo subito capito che per lui non c'era più niente da fare».

[d. and.]

Inghiottito dalla corrente

Non si trova il corpo del marocchino

Ancora nessuna traccia del marocchino Yalil Fajri Abde, 31 anni, annegato domenica pomeriggio vicino a San Mauro, dopo essere caduto da cavallo durante una passeggiata equestre sulle rive del Po, in compagnia di alcuni amici.

Per tutta la giornata di ieri squadre di vigili del fuoco, insieme ai sommozzatori di Chieri, hanno scandagliato il corso d'acqua, spingendosi oltre Castiglione: del corpo del giovane nessuna traccia.

Intanto si cerca di capire come Yalil Fajri Abde sia potuto cadere dalla sella: uno sbalzo del cavallo oppure un malore? Ricorda Salvatore Carvelli, 41 anni, titolare del «Club Equestre Bertolla», dove il marocchino teneva il cavallo, dando anche una mano nella conduzione del maneggio (domenica era lui a guidare il gruppetto nella passeggiata lungo le sponde del Po): «Yalil era un esperto cavallerizzo, non ha mai avuto problemi, con i cavalli aveva una notevole dimestichezza. Non riesco proprio a capire cosa gli possa essere successo». Del gruppo facevano anche parte i fratelli Roberto e Fabrizio Scorrano, di 27 e 33 anni, rispettivamente di San Raffaele Cimena e Torino, nonché Aldo Martinel, 41 anni, di San Mauro, che sono buttato in acqua cercando di raggiungere Yalil che era capace di nuotare; ma non quasi riuscito a farcela, ma la corrente se l'è inghiottito davanti ai loro occhi. Allora ho dovuto ripiegare verso la riva, ricorda Roberto Scorrano.

Oggi riprenderanno le ricerche con l'aiuto di alcuni gruppi di sommozzatori volontari.

Roberto Scorrano (al centro) si è tuffato per cercare di salvare l'amico

Alfa Romeo 33

1.3 i.e. - 90 cv - 178 Km/h - CAT.

Completa di: Spoiler anteriore integrato nel paraurti - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Orologio digitale - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cinture di sicurezza posteriori - Appoggiatesta anteriori rivestiti in tessuto regolabili in altezza - Schienale posteriore ribaltabile in un pezzo Riscaldatore con ricircolo d'aria Volante regolabile in altezza Bloccasterzo

PREZZO LISTINO L. 18.016.000 Chiavi in mano

NOSTRO PREZZO L. 15.930.000 Chiavi in mano

Alfa Romeo

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/03/93

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

E' UNA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

arcar VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 95 C.SO GROSSETO 33 - TORINO - TEL. 011 - 21 87 69

car-s.a.m. STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO TEL. 011 - 910 64 25

LONGO VIA DRUENTO 92 - VENARIA (TO) TEL. 011 - 455 01 21

NOVA VIA CESARE [illegible] 11 TEL. 011 - [illegible] CHIERI (TO)

SOGEA C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44

A Grosso Canavese Garzelli ed Ellena si sono arresi al solito lombardo

Ciclisti torinesi sempre beffati

Altra delusione nei clan Brunero e Sassi

Alla Brunero è mancato soltanto l'ultimo guizzo, al Sassi un pizzico di convinzione in più nel momento decisivo della [illegible]. E così a Grosso Canavese si è imposto il lombardo di turno, quel Rinaldi che in Piemonte sembrava abbonato ai posti d'onore. Era infatti arrivato secondo nel '91 a Pino Torinese nel Memorial Scirea e l'anno scorso a Montemagno nel Memorial Luigi Bocca.

Pur senza riuscire a interrompere l'egemonia lombarda, le due squadre torinesi hanno comunque [illegible] bene il confronto, come non accadeva [illegible] tempi gloriosi dell'ormai disciolto Fiatagri. Sotto l'aspetto della tattica di gara la Brunero [illegible] ha nulla da rimproverarsi. Garzelli e Ainardi hanno promosso la fuga decisiva a sette, [illegible] il capofila Nardello pronto ad entrare in scena nel finale se il tentativo a lunga gittata fosse naufragato. Ma Garzelli e Rinaldi, rimasti soli al comando dopo il setaccio delle salite, non [illegible]a più stati raggiunti e nel testa a testa finale il promettente neo acquisto della Brunero, 20 anni non ancora compiuti, è stato preceduto di misura dal più esperto Rinaldi, [illegible] anni e un titolo di campione lombardo nel [illegible].

Nel clan dei Sassi il terzo posto [illegible] Ellena ha suscitato stati d'animo contrastanti. Da un lato c'è euforia per il convincente piazzamento dell'ex campione piemontese il quale, dopo aver perso contatto dalla coppia di testa negli ultimi cento metri della salita del Padre, ha saputo resistere da solo per ben 35 chilometri all'incalzare del gruppo. Ma nel Sassi c'è anche un pizzico di rammarico poiché, senza il leggero cedimento sull'ultima salita, Ellena sarebbe arrivato insieme [illegible] Rinaldi e Garzelli e probabilmente li avrebbe battuti allo sprint senza troppi problemi. La giornata positiva dei Sassi è stata comunque completata dal quarto posto [illegible] Napolitano, un altro elemento in [illegible] crescita.

Domenica prossima Sassi e Brunero [illegible] al via nella Milano-Tortona, il cui termine della quale il cittì Fusi diramerà l'elenco degli azzurri che parteciperanno alla Settimana Bergamasca e al Giro delle Regioni. Nardello e Garzelli sono in preallarme.

Franco Bocca

PASQUA DEL BUDO [illegible]

Venerdì al palasport

Anche Ezio Gamba tra i campioni di arti [illegible]

Venerdì al palasport Ruffini è in programma la 16ª Pasqua del Budo, rassegna di arti marziali con atleti di fama mondiale.

S'inizierà (alle 17) con il Master dell'Amicizia, gara di karate kumite (cioè combattimento) aperta a tutte le società piemontesi. Quindi (dalle 20) si esibiranno campioni di karate, judo, kick boxing, full contact, taekwondo, kung fu, kata, viet vo dao e altre arti marziali. Fra gli altri saranno presenti Ferdinand Mack (campione mondiale di kick boxing), Ralf Kunzler (iridato di full contact), Stark Werner (campione europeo di kata), Hank Maijer (taekwondo) ed Ezio Gamba, azzurro di judo. Prevendita presso Ryu Sport, via Cosana 56 (telefono 4471606).

SPORT FLASH

Calcio: giovanili Juve e Toro

I risultati delle giovanili di Juventus e Torino. Juniores (ex Berretti): Juventus-Genoa 3-0; Torino-Pontedera 1-0. Allievi nazionali: Parma-Juventus 2-0; Torino-Cremonese 1-0. Allievi B: Torino-Barcanova 0-0. Allievi Eccellenza: Juventus-Alpignano 0-3; Lucento-Torino 2-4. Giovanissimi regionali: Juventus-Pinerolo 12-2; Torino-Caluso 11-0. Giovanissimi merito A: Sassi-Juventus 0-1; Mirafiori-Torino 1-4. Esordienti: Juventus-Settimo 6-0; Torino-Orbassano 3-0. Esordienti B: Torino-Vanchiglia 6-0. Miniesordienti: Torino-Lascaris 2-2. Debuttanti [illegible]: Torino-Pino Maina 4-0. Debuttanti [illegible] Torino-Borgaretto 2-2.

Calcio [illegible] ko la Juve

Quindicesimo ko stagionale (su 22 partite) per la Juve, sconfitta per 1-0 a Monza. Le bianconere restano penultime in serie A con 9 punti, a 7 lunghezze dalla salvezza. Pareggio interno per il Torino (1-1) con il Firenze. Per le granata gol delle Bianco al 30'.

Hockey prato: Cus [illegible] nel derby

Grazie al 7° gol stagionale del tedesco Marquardt, in A2 il Cus Torino ha battuto nel derby il Villar Perosa. [illegible] delle Pagine Gialle (1-1) in [illegible] della capolista Cus Padova. Classifica: Cus Pd, Gatto Azzurro Re 8; Cus To 7; Bra, Brajda, Pagine Gialle [illegible] Novara 5; Villar 3; Liguria 2; Galileo Pd 1. Nella B femminile continua la marcia a punteggio pieno del Cus Torino, vittorioso per 2-0 sul campo del Cus Pisa con reti di Ughetto e Alasia.

Volley: Pinerolo quasi promosso

Dodici punti di vantaggio sulla terza classificata a sei turni dal termine: l'Antares Pinerolo, dominatore della C2 femminile, è a un passo dalla promozione in C1 nazionale. In crisi, invece, la Reico Piossasco, seconda in classifica, che dopo lo stop interno (1-3) con il Rivoli conserva soltanto 4 lunghezze su Novi e Rivoli. Nella D, malgrado lo 0-3 con il Savigliano l'Alpignano resta solo al vertice del girone A maschile. Anche le ragazze di Rivarolo e Csen Sportime (+6 [illegible] rivali) sono vicinissime alla promozione.

Equitazione: dressage alla [illegible]

Questi i risultati del concorso interregionale di dressage, disputatosi alla Sit di Nichelino. Categoria E [illegible] 1. Margherita Bruno (su Un souvenir); 2. C. De Ferrari (Quatford Earl); 3. E. Schicchi (Impeto del Lasco). Categoria E 101: 1. Caterina De Ferrari (Quatford Earl); 2. [illegible]. Occella (Nebraska); 3. ex aequo E. Massano (Hellmark) e C. Quaglino (Nemours).

PERSIAN ARTS

Grazie al grande successo riscontrato dal pubblico

la **PERSIAN ARTS** ha deciso di prolungare la **liquidazione di Tappeti Persiani ed Orientali FINO AL 31 MARZO 1993** mantenendo costante, oltre ai **vantaggi**, anche lo **sconto**

del **50%** più **10%** del loro valore effettivo.

Approfittare è importante l'occasione sta per terminare!!!

ORARI DI APERTURA:
MATTINA [illegible] 9-12.30 - POMERIGGIO 15-19.30
TUTTI I [illegible] TRANNE IL LUNEDI [illegible] E LA DOMENICA

Via Goito nº 10/E - TORINO
Telefono 011/657898

LA CHIUSURA È VICINA!!!

38/0161 [illegible] 5 N.

CONFEZIONE REGALO

milano

LA CENTRALE DEL LATTE HA UN REGALO PER TE: LE TAZZE DEL MATTINO.

I punti per la raccolta li trovi su tutte le confezioni di latte Tapporosso e di yogurt Defilé.

Così, tra un latte e uno yogurt, le tazze saranno tue. E ricordati: più confezioni, più regali!

Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.

Centrale del Latte di Torino

AUT. MIN. D.M. 4 / 10805

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Fra i collezionisti torinesi di «vending machines»

Un penny di tabacco

Macchinette distributrici di chewing-gum, tabacco e pistacchi. In vendita anche esemplari in stile vittoriano o Anni Trenta

Occhieggiavano invitanti fuori dai bar o dai negozi di alimentari: erano una tentazione irresistibile: piene di palline colorate, di ceci abbrustoliti o di pistacchi, le vending machines aspettavano qualche monetina per dispensare le loro bontà. Fino agli Anni Settanta i piccoli distributori meccanici erano comuni; poi, con il tempo, si sono diradati fino a scomparire. Oggi, ricercati dai collezionisti, diventano oggetti insoliti d'arredamento.

Le prime macchinette apparvero in Inghilterra alla fine del Settecento fuori delle locande e servivano tabacco. Furono subito soprannominate «honour machines» perché bastava inserire mezzo penny, aprire lo sportellino e prelevare. La quantità di tabacco era a discrezione del cliente (di qui l'accenno all'onore) e a quei tempi ben pochi tradivano le aspettative. Solo nel 1839 a New York comparve il primo distributore automatico di tabacco, che si affidava non più alla correttezza ma alla meccanica: dopo aver elargito il pacchetto, si bloccava.

Verso la fine del secolo, il periodo delle «vending machines» si perfezionò e venne brevettato. Oltre al tabacco si cominciarono a distribuire caramelle, croccanti, biscotti, generi voluttuari. L'idea piacque al pubblico che poteva servirsi da solo, spendere poche lire e non dover fare code nelle bottiglie. Molte case, soprattutto in America, si specializzarono nella produzione delle macchinette (Caille Brothers Company, Mills, Rock-Ola, Clawson) e si ingegnarono anche per dar loro un aspetto gradevole. Molto ricercati oggi gli esemplari di epoca vittoriana o Art Nouveau (assai rare) e anche quelle più rigorose e geometriche degli Anni Trenta.

La scelta dei materiali non era trascurata: spesso il metallo veniva dorato in modo da sembrare d'oro o comunque prezioso, anche le placcature erano eseguite con maestria e le cartapesta o il papier-maché erano modellati a mano. Molte macchinette erano poi dotate di congegni che si illuminavano quando s'inseriva la moneta. Sono queste oggi fra le più apprezzate e qualche esemplare in buone condizioni si può trovare da «Old» in via Duchessa Jolanda 13/a (costano sul milione e mezzo), accanto ad altri modelli degli Anni Venti.

La moda delle «vending machines» è di recente esplosa nel campo dell'oggettistica. Numerose sono infatti le riproduzioni eseguite in Oriente su licenza americana a prezzi stracciati.

Da «Ardesia» in via Fratelli Calandra 15 si trovano «gum ball machines» in ferro e vetro da utilizzare anche come una sorta di salvadanaio (50-70 mila) e mini distributori in plastica, da 5 mila.

Se si vuole pranzare con una «vending machines» in tavola c'è il porta-sale e pepe alto appena 5 centimetri (costa 9 mila lire). [a. t.]

Settimana teatrale: le «prime»

Fassbinder visita Goldoni e i loschi personaggi in un caffè della piazza

Ricca di spettacoli la settimana teatrale torinese. Debutta stasera alle 20,45 all'Adua «La bottega del caffè» di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Testo di Goldoni «rivisitato» da Fassbinder, racconta di meschini personaggi che si ritrovano per i loro loschi affari al caffè sulla piazza. Si replica sino a domenica 28, biglietti a mila lire (ridotti 20 mila).

Alessandro Benvenuti, visto sugli schermi cinematografici in «Caino e Caino», è protagonista da oggi a domenica all'Erba, corso Moncalieri 241, di «Benvenuti in casa Gori». Il pranzo di Natale offre occasione di sfogo ai componenti della famiglia Gori. Spettacoli alle 21, ingresso 30 mila.

«Il fresco viene dall'ombelico» è il titolo dello spettacolo di stasera e domani allo Juvarra, via Juvarra 15 (ore 20,45, biglietti mila), per la rassegna «Follia a teatro» a cura del Gran Serraglio. Nato all'interno di una comunità alloggio cittadina, riguarda le esperienze vissute dagli ospiti.

Due le prime di domani: Marcido Marcidorjis e Famosa Mimosa presentano Carignano «Spettacolo» (ore 20,45, 20 mila) il gruppo spagnolo Teatro del Azar propone all'Agnelli in via Sarpi 111 (ore 20,45, 10 mila) «Buscando a Beckett». Il primo è in cartellone sino a domenica, l'altro a venerdì.

Giovedì Juvarra, ancora per «Follia a teatro», è in programma «Scarpette rosse» di Tiziana Lucattini. Sempre giovedì, esordio al Matteotti di Moncalieri per «Lamento in memoria di Romeo e Giulietta» a cura del Laboratorio del Teatro Settimo diretto da Gabriele Vacis. Appuntamento alle 21. Si replica il giorno dopo alla stessa ora. L'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/1, ospita da giovedì a domenica «La cantatrice calva» di Ionesco nell'allestimento del Teatro delle Dieci. Il sipario si alza ogni sera alle 21,15, biglietti a 15 mila.

All'Alfieri, si apre venerdì il festival dell'operetta. Inaugura «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss a cura della Compagnia Italiana di Operette per la regia di Maurizia Camilli. Biglietti a 32 e 26 mila lire. [d. ca.]

Dà «La bottega del caffè»

Giamaica

Le stelle nel cielo del reggae

Un Reggae Festival a tutte stelle, questa sera al «Big Club»: la Duende Management presenta, in un unico concerto, quattro veri fuoriclasse della musica giamaicana: Jimmy Cliff - un monumento vivente - e poi Ken Boothe, Gosey Wales e Littli Roy.

E' anche un'occasione di confronto con le radici ragga in un momento particolare: oggi il raggamuffin' - ultima frontiera del reggae - brilla di luce propria nelle infinite versioni italiane, incarnate da Pitura Freska, Africa United, e via via i confini dal rap, Sud Sound System, Papa Ricky. I mille figli di Bob Marley. E' dunque tempo di tornare alle radici, incontrare i maestri: Jimmy Cliff è certamente un maestro: venti album all'attivo, e l'ultimo («Breakout») ben piazzato nelle hit internazionali. La leggenda di Jimmy Cliff non deve però indurre a trascurare i co-protagonisti al «Big»: Boothe, Wales e Littli Roy sono personaggi soltanto in apparenza minori, poiché ciascuno di essi ha dato un contributo importate alla storia del reggae. I biglietti per il concerto (che s'inizia alle 21 circa) costano 25 mila lire.

Ricordiamo inoltre che è stato annullato il concerto di Maria Carta al Piccolo Regio: la cantante sarda è gravemente ammalata e ha dovuto cancellare tutti gli impegni artistici. [g. fer.]

DOVE ANDIAMO

Stasera. Stasera alle 20,30 al Teatro Regio è in programma «Il pipistrello» di Johann Strauss figlio. L'edizione è in lingua originale ma sullo scorrono i titoli con la traduzione italiana simultanea. L'allestimento scenico e i costumi sono del Grand Théâtre di Ginevra. Dirige l'orchestra Alfred Eschwé, il coro Massimo Fedretti. Cast internazionale J. Patrick Raftery, Sona Ghazarian, Alexander Malta, Donald Georgi, Sebastian Holecek.

Il quartetto di Lubiana con Luigi Picatto al clarinetto e Michele Mò al flauto eseguono musiche di Mozart e Dvorák stasera al cinema teatro Stazione (via Martiri 3) di Collegno. Prime note alle 21,15.

Film. L'ex «pretty woman» Julia Roberts e Campbell Scott, tuttora nelle sale in «Singles», sono i protagonisti del drammatico «Dying young» di Joel Schumacher. Il film, circolato nei cinema con il titolo «Scelta d'amore», viene proposto in edizione originale al Cuneo, via Nizza 56, per «Stars, stripes and movies». Proiezioni alle 17,30, 20 e 22,30. Ingresso: 7 mila.

Cinema. Il musicale «The Commitments» di Alan Parker è il film in programma stasera al Valdocco, via Salerno 12, per la rassegna «Non solo Hollywood». Ingresso 6 mila lire.

Raid europeo

Mountain-bike per amare l'Aquitania

Si chiudono venerdì 26 marzo le iscrizioni alla quarta edizione della Translittorale Aquitaine, raid europeo in mountain-bike per la prima volta ad un gruppo italiano, che si svolgerà dal 14 al 26 aprile. Un'allegra carovana composta da 200 ragazzi, dai 18 ai 25 anni di età, e una tabella di marcia piuttosto impegnativa: chilometri, con partenza e arrivo a Bordeaux su stradine a contatto con la natura. Pernottamento in tenda, staff tecnico al seguito e «rampichino» messo a disposizione dall'organizzazione. Costo, 1300 franchi (lire 350 mila circa), tutto compreso.

Fino il 26 è anche possibile candidarsi per Mosaik 93, manifestazione teatrale che si svolgerà a Strasburgo dall'8 al 18 luglio e riservata a giovani attori di Teatro da Strada. Nella rassegna s'incontreranno gruppi francesi, tedeschi e belgi under 26. Informazioni all'Ufficio scambi internazionali-Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2. Telefono

A favore dello «Specchio dei tempi»

Debussy e Ravel per beneficenza

Gran Soirée benefica, a favore della Specchio dei tempi, domani alle 21, in Conservatorio per l'omaggio alla Francia di Debussy e Ravel. Protagonisti del concerto saranno i pianisti Anna Maria Cigoli, Raimondo Campisi, le arpiste Gabriella Bosio e Cecile Audebert, i flautisti Claudio Montafia e Mario Carbotta, la viola Andrea Repetto e l'attore francese Jacques Germain, che leggerà poesie di Verlaine, Louÿs e Mallarmè, nella versione originale.

La direzione dal Centro Culturale Francese. Nicole Arnoux, introdurrà il sarà poi presentato da Giorgio Martellini. Le parole passerà ai musicisti e all'attore.

Verranno eseguite le Chanson de Bilitis, Le sei Epigrafi, Images, e il Bolero di Ravel nella versione per due pianoforti trascritta dallo stesso musicista francese.

La serata si svolge in collaborazione con il Conservatorio di Lyon, con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia e grazie alla partecipazione della Regione Piemonte, del Comune di Torino e di alcuni sponsor, particolarmente attenti al carattere umanitario delle «Soirées del Circolo della stampa».

Prevendita biglietti al Salone della Stampa di via Roma, al Box Office Ricordi e, un'ora prima in Conservatorio. Biglietti: 25 mila posto unico e 15 mila per gli studenti. [ar. ca.]

Maurice Ravel visto da Levine

Ardengo Soffici da Fògola e Campagnoli a Carmagnola

Due re della bella pittura

Studi di figure e paesaggi di Poggio a Caiano nei delicati lavori del toscano. L'artista tortinese, invece, preferisce la cadenza astratta sui recenti acrilici

Studi di figure, paesaggi di Poggio a Caiano, un essenziale vasetto con foglie, suggeriscono la chiave di lettura dell'opera di Ardengo (1879-1964), che da questo pomeriggio è in alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 2 maggio). Amico di poeti francesi Apollinaire, Max Jacob e André Salmon, collaborò con Papini e Prezzolini al giornale «La Voce», per poi fondare la rivista «Lacerba», che pubblicò le «espressioni verbali e grafiche del futurismo marinettiano». Una personalità, la sua, ricca di interessi culturali e artistici: «Natura aperta e spontanea - scrisse Carrà - assume alle volte il tono di chi richiama all'osservanza della legge, ma lo fa con tale e tanta eleganza... che anche i più scettici... s'infiammano al calore di quella fede».

Accompagnati dalla presentazione di Luigi Cavallo, i quadri esposti dai Fògola rappresentano un itinerario espressivo che si snoda da «Fiornia» del 1901 a «Pioppi» del 1934, sino ad approdare all'olio «Le potature» del 1962. E, di volta in volta, ci si trova di fronte alla matita «Uomo che legge» o al pastello per composizione di haganti» del 1911, alla sanguigna «Donne col cesto» del 1903 e alla xilografia «Toilette del mattino» del 1910, definiti con un segno efficace.

Alla Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Carmagnola (Palazzo Lomellini, piazza S. Agostino 17, sino al 31 marzo), è la personale di Romano Campagnoli. I suoi recenti acrilici su tela ogni accenno di figurazione viene assorbita dal progressivo espandersi del bianco, da una materia che si fa sempre più leggera, trasparente, impreziosita dalla luce atmosferica. I suoi dipinti hanno ora, cadenze astratte, dove l'energia della pennellata sottolinea sciabolate dei neri, azzurri, rossi, gialli dalla soffusa luminosità. E questi grandi formati risiede l'interiore vitalità di una stagione ricca di vibrazioni e di suggestioni.

Angelo Mistrangelo

Particolare di un nudo eseguito da Soffici nel 1910

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

VENARIA. Reduce dalla partecipazione a Sanscemo in qualità di ospite d'onore, stasera a «Hiroshima» (via 24, ore 22) arriva il cabarettista Dario Vergassola. Il repertorio rodato al «Maurizio Costanzo Show». Ultimo appuntamento di Mi.To. Cabaret.

ROCK. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 15/18) Agenzia Turmenti; da «Poldo» (corso Casale 118/c) lo rock di Dede Schettini; al «Mirò» (strada Settimo 154) gli Exit e gli Entropia; al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) i Next; al «Rosselli 2» (via Monte Albergian 10) i Piscopalla; al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i Walambers; allo «Yo Yo» (via Burzio 8) «festa di primavera» con gli Empty Hearts; al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 346) i Faktotum. Il cantautore Tullio Ropone è di scena al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38). Tutti alle 22.

JAZZ. Slep & The Redhouse in concerto al «Manhattan» (via Giachino 46). Al «Good Music» di Collegno (via Martiri del 30 aprile 25) rhythm 'n' blues con l'Alfrenico Band. Ore 22.

MIX. All'«Idrovolante» (viale Virgilio 105) jam session organizzata dal Centro Jazz. Al «Ciacolon» (viale Aprile 11) c'è Dick Manzanti. Al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 1) Canto On Guitar.

GLI APPUNTAMENTI

Il p Costa

Alle 15,30 all'Università della Terza Età, in via XX Settembre 83, comincia un ciclo di incontri sul tema «Nino Costa e l'attualità della sua opera». Partecipa la figlia del poeta.

Massaggi

Alle 20,30 all'Associazione Sinergie, in via Artisti 5, conferenza sul «Cos'è il massaggio olistico?». Informazioni allo 011/83.10.64.

Referendum

Alle 20,30 nella sala dell'Antico Macello di Fo, in via Matteo Pescatore 7, Guido Neppi Modona, Franco Fizzetti e Gustavo Zagrabelsky presentano il libro «Referendum» di Giangiulio Ambrosini (Bollati Boringhieri editore). L'incontro è organizzato dall'Istituto Gramsci.

India antica

Alle 21 nel Salone dei Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, Maurizio Taddei parlerà sul tema «L'immagine e la sua ...za nell'arte dell'India antica». Organizza il Cesmeo.

Dracula

Alle 18 alla Libreria Luxemburg, in Cesare Battisti 7, presentazione del libro «Dracula» (editrice Piuriverso) di Bram Stoker. Intervengono Emanuela Martini, Bruno Ventavoli e Paolo Bertetto; Marina De Luca e John Irving traduttori del volume.

Arte e musica

Alle 15,30 al Centro Incontri Crt, in Stati Uniti 23, incontro con Lidia Palomba e Gian Giorgio Massara sul tema «Arte e musica: Romanticismo al Decò». Per l'Unitre.

Un incontro

Alle ore 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Mario Baudino, Nico Orengo e Giovanni Tesio incontrano Franco Buffoni, curatore del Quaderni di poesia italiana contemporanea «I testi di "Testo a fronte"» (edizioni Guerini e Associati). Saranno presenti gli autori Bocchiola, Dal Bianco, Palmo, Fo, Riccardi, Vezzi, Villalta e Vitale.

Parole

Alle 21, alla libreria Borgopò in via Ornato 10, incontro con Lalla Romano che leggerà le sue poesie.

Rinascimento

Alle 18 all'Associazione Ca' Geminiani, in via Maria Vittoria 5, Alfredo Ferrero tiene la conferenza «Il Rinascimento franco-italiano. La trattatistica umanistica e l'apogeo del ballo cortese».

Te

Alle ore 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Carlo Augusto Viano parlerà sul tema «Eutanasia e accanimento terapeutico».

Ip

Alle 16 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, incontro con Luigi Bonanate e Vittorio Dan Segre sul tema «Dalla nascita dello Stato di Israele ai nostri giorni». La conferenza è organizzata in occasione della «Gli albori del sionismo in Italia (1897-1924)» allestita alla biblioteca sino al 1° aprile.

Rivoluzione nera

Alle ore 21 nella Sala delle Colonne, in via Palazzo Città 14, Socialismo Rivoluzionario organizza un incontro con James W.B. Claassen su «Sud Africa: la parola alla rivoluzione nera».

Te

Alle 21 al teatro Agnelli, in via Sarpi 111, il Cai propone «Telemark»: proiezione di filmati e immagini sulla storia di questa tecnica sciistica nata in Norvegia.

Europa

Alle 21 al Centro Nigra, in via Cigna 18, incontro su «Europa unita?» con la partecipazione di Arturo Giachino. Verranno proiettate diapositive.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.801
Vigili urbani	28001
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
	118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a 03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00

Securitas, servizio a pagamento 434.74.47 - 434.74.55

Cassa 788.811 -

Centro antiveleni, 53.75.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

ostetrica permanente, S. Anna, 53661; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 116

Croce Rossa

Croce verde 329.01.66

54.04.69

959.93.31

619.18.20

53.07.56

Aci 39.13.01

Assist. infermi 839.75.25

50.23.98 - 58.52.65

433.11.40

Avis 0937.220.250

Ass. inferm. torin. 220.42.32

242.19.04.

Croci Monod 53.19.02

Pronto aiuto dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22

Stadio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI

Servizio dalle 19,30 alle 9 piazza Massaua 1 779.3308

via Nizza 65 669.92.59

corso Vittorio Emanuele 66 536.271

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.660

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 319.82.82

Stranieri centro accoglienza Cisoi, 53.39.82

(Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Bermig 436.85.66

Amnesty International, via Vagnole 10, 741.27.02

Informagay

Gruppo Abele 539.54.42

Aplee (epilessia) 31.80.623

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.00.52

Movimento cons. 451.00.18

Lega Ital. lotta AIDS

Città insieme, 561.7181

Municipio

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.16

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.29.94; canile, 282.03.87

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

Casalis, Int.: 57.78.351 - 57.78.362 (dalle 8 alle 20). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Soccorso handicap. 260.000

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gaet. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, strada Alessano 160; **Agi**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted] - La Gabbia [redacted] Circolo della stampa: 24 marzo ore 21, La Francia di Debussy e Ravel. Musica e Poesia. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per gli studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima [redacted] bottegnino del Conservatorio.

RITROVI

AMERICA [redacted]C (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Il Karaoke di Maurizio.
CLUB 84: ore 15,30 danze e balli per tutti con Franco Orsini ed i suoi [redacted] (ridotto per over 55 anni).
[redacted] **84:** questa [redacted] ore 21 Non solo boogie con Rocky e i [redacted] ed il maestro Corona.
DU PARC: ogni lunedì ore [redacted],15 novità al ballo con Edo Puma. Ridotto tessera «a passo di danza».
LE RDI: stasera riposo, domani ore 15,15 «a passo di danza»
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 260.097): ore 15 a passo di ballo con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 festival del mambo presenta Graziella Porro.
SPORTING CLUB (Sanbila, tel. 0161/939.939): continua lo stragrande successo del martedì televisivo [redacted] artisti di spettacolo. Questa sera Antonella e i Romagnoli Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Taranto 5 alle ore 20,30.
PATIO [redacted] ascolta sabato e domenica [redacted]. [redacted] - 674.069.
[redacted] **NOTTE** [redacted] (via [redacted] ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 587.563): tutte [redacted] sera discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (L') (via Volta 9, Torino; [redacted]. 649.041): Salvatore Rosa: l'opera [redacted] completa. Cat. n. [redacted]. Orario: 10-12,30; 15-19,30.
ARTE [redacted] (via della Rocca [redacted] tel. 838.301): Sergio Agosti.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): Franco Prayer.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (c. Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci [redacted] dagli Anni 30 in poi.
GALLERIA [redacted] (c. Matteotti 13, tel. 561.7216): Luisella Delsera Patella. [redacted] GISSI [redacted] Solferino 2, tel. 536.625): acquaforti Guttuso.
STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi [redacted]. 581.8083): Mostra internazionale pittori nati ore 16-19.
TAURO [redacted] **SCULTURE** (via Gaudenzio Ferrari 3, Torino, tel. 837.822): Mauro Sambo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted]: Angelo Mallinverni. Nella [redacted] la Maria [redacted]no.
BIASUTTI (via Juvarra 15): [redacted] no.
DAVICO: [redacted] 6 pittori [redacted]noli.
FOGLIATO: Adriano Tumiatto. Mostra antologica.
LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi F[redacted].
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci [redacted] Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): G. Venditelli. [redacted]: Jean Arp.
PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

ERBA
Da Giovedì a Lunedì a Domenica 28
Tariffa dalle 21 Festivi dalle 16
ALESSANDRO BENVENUTI
BENVENUTI IN CASA GORI
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 / festivi 16-23

COLOSSEO
Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
alle 20,45 la Ghost Teatro presenta
MILENA VUKOTIC [redacted]
IN
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
di **EDWARD ALBEE** [redacted] **FRANCO PRINI**
Prenotazioni tel. [redacted] - 544.582.

BANCA DI ROMA
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 660.26.80
QUESTA SERA ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY I SUOI SOLISTI ED IL MAESTRO CORONA
... degli Anni 40, 50, 60 in poi

TEATRO COLOSSEO TEATRO
dal 30 Marzo al 4 Aprile
SOGNANDO BROADWAY
LO SPETTACOLO CHE RACCONTA LA STORIA DEI GRANDI MUSICAL CON 20 ARTISTI E 250 COSTUMI
Regia **ROMOLO** [redacted]
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. [redacted]

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

STUDIO RITZ

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO SULL'ITALIA DI OGGI

GIORGIO LEOPARDI e FELICE LAUDADIO presentano
UN FILM DI MARGARETHE VON TROTTA
IL LUNGO SILENZIO
OTTAVIA PICCOLO

OLIMPIA 9
VINCITORE DI [redacted] GLOBI D'ORO
CANDIDATO A [redacted]
VIP presenta con DEAN FILM
Pacino
[redacted] MARTIN [redacted]
SCENT OF A WOMAN
[redacted] DI DONNA

EMPIRE
ROBERT REDFORD
DAN AYKROYD
BEN KINGSLEY
MARY McDONNELL
RIVER PHOENIX
SIDNEY POITIER
DAVID STRATHAIRN
I SIGNORI DELLA TRUFFA
UNO DI ARTHUR ROBINSON

IMMINENTE

NON DIRE MAI IL SUO NOME CINQUE VOLTE.
Il film più premiato al FESTIVAL DEL CINEMA FANTASTICO di AVORIAZ 1993
Dalla mente satanica di Clive Barker
CANDYMAN
TERRORE DIETRO LO SPECCHIO

IMMINENTE A TORINO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

DA GIOVEDI' AL DORIA

CANDIDATO A [redacted] PREMI OSCAR

Una storia che toccherà i vostri cuori

NICK NOLTE
SUSAN SARANDON
Alcune persone sono in grado di fare i loro propri miracoli.
L'OLIO DI LORENZO
ATTO D'AMORE
DIRETTO DA GEORGE MILLER

CHE CINEMA, AL CINEMA!

CITTA' DI TORINO [redacted] REGIONE PIEMONTE
Le Serate del Circolo della Stampa
presenta

LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL

[redacted] G. VERDI - TORINO
24 [redacted]

Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi *(pianoforti)*
Gabriella [redacted] e Cecile Audebert *(arpe)*
Claudio Montafia e Mario Carbotta *(flauti)*
Andrea Repetto *(viola)*, **Jacques Germain** *(voce recitante)*
Giorgio Martellini, *presentazione*, **Annick Pisenti**, *introduzione*
In collaborazione con il **Centre Culturel Français** di Torino

CONSERVATORIO [redacted] VERDI - TORINO
31 marzo, ore 21

MINIMA LUNARIA

Azione teatrale
[redacted] di **Mauro Avogadro**
Testi letterari [redacted] **Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi**
Musiche di [redacted] **Bettinelli - G. Facchinetti - T. Ziliani**
Elaborazione musicale di **Tommaso Ziliani**
Paola Bigatto, Elisabetta [redacted]ini
Massimo Verdastro, [redacted] Zuccari, *voci recitanti*
Margherita Salio, *canto e voce recitante*
[redacted], *soprano* - **Gruppo da Camera Caronte**
In collaborazione con [redacted] **Isola** di Brescia

Salone La Stampa di via Roma 80, Torino - Tel. 011/5627958
Box Office Ricordi, Piazza CNL, Torino - Tel. 011/5611262
Un'ora prima in Conservatorio. Riduzioni per gli studenti

CORRIERE DELLA SERA Le Monde EL PAIS

IL PIEMONTE [redacted] GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

[redacted] l'Istituto Tumori [redacted] [redacted] di ricerca [redacted] operativa. Basta [redacted] un versamento [redacted] c/c postale 410100 oppure inviare un [redacted] assegno bancario non trasferibile [redacted] alla Fondazione [redacted] per la ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, [redacted] Torino. Oggi la guerra al cancro ha [redacted] di te.

questione [redacted] tempo. E di denaro: 100 [redacted] La contropartita è una vittoria [redacted] che [redacted] coinvolge [redacted] nessuno [redacted] Oggi ogni contributo [redacted] avvicina [redacted] in [redacted] questa imponente struttura

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi [redacted] anagrafici.
Nome_____ Cognome_____
Via_____
Città_____ Tel._____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO [redacted] TORINO
In collaborazione con la Fondazione Specchio dei Tempi
FONDAZIONE PIEMONTESE [redacted] LA RICERCA SUL [redacted]

Al cinema [redacted] qualsiasi [redacted] senza [redacted] impegni

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Casa Howard**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: pom. 18,15; ser. 20,30-22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V.

Adua 400
c. Giulio Cesare 67 — Vedi Teatri.

Ambra — **Giochi di potere**
v. Chiesa de... 77 — Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Ambrosio Multisala — **Il distinto gentiluomo**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowat, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h57' — Commedia

Ambrosio Multisala — **Il viaggio**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di F. Solanas, con D. Sánda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che ... da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' — Drammatico

Ambrosio Multisala — **Dra...**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' —

Arlecchino — **La notte e la città**
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190. Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' — Noir

Capitol — **Trappola in alto mare**
v. San Calmazzo 24 — Tel. 540.605 — Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo al oppone. N. V.

Centrale — **La moglie del soldato**
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' — Dramm.

C. Chaplin 1 — **Luna di fiele**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' —

C. Chaplin 2 — **La crisi**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15 18,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' —

Cristallo — **Malcolm X**
v. Gaito 5 — Tel. 650.7100 — Or.: 14,20/17,55/21,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
... Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per ...inio. N. V. 3h' — Drammatico

Doria — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Eliseo Grande — **Il distinto gentiluomo**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowat, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Eliseo Blu — **La bionda**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di S. Rubini, con A. Kinski, S. Rubini, E. Fantacchini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h — Drammatico

Eliseo Rosso — **Cominciò tutto per caso**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Hlosa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capirne se stessa. N. V. 1h 34' — Commedia

Empire — **I signori della Guma**
p. Vittorio Veneto 6 — Tel. 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una s... nora. N. V. 2h 05' — Avventuroso

Erba — **Il danno**
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella ...dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45'

Etoile — **Il grande cocomero**
v. B. Buozzi — Tel. 530.353. — Or.: 16,30/18,25/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Faro — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Po 30 — Tel. 832.214. Or.: 20,25/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Fiamma — **Sommersby**
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

PRIME VISIONI

Ideal — **Trauma**
c. Becceria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Fawcett (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' —

King Kong — **Pomodori verdi fritti**
v. Po 21. Tel. 839.76.02 — Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 7.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' —

Lilliput — **Singles (L'amore è un gioco)**
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda ... '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinarie quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux — **Gli spietati**
Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un bacon di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Massimo Uno — RIPOSO
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 7.000

Nazionale 1 — **2013 - La fortezza**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10000/rid. 7000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

... — **Stefano Quantestorie**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Nuovo Odeon — **The stand** In. Ingresso riservato ai soci.
v. Venaria 6 — Tel. 749.2382. Or.: 17,15/20,15/22,30

Olimpia 1 — **Amore all'ultimo morso**
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di J. Landis, con A. Pantoni, R. Loggia, R. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia ... «mostruo» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Olimpia 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Or.: 18,10/19,10/22,10 — Ingr. ... 7000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rashom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la trechazza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Reposi — **Sommersby**
v. 10 ...embre 18 — Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20 — Ingr. ... 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. ... veramente lui? N. V. 1h 54' —

Romano — **Giochi d'adulti**
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. J. Pakula, con M. Kline, M. B. Mastantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

... — **Orlando**
c. Belgio 53 — Tel. 8174.171. — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. ...000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. ... (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Studio Ritz — **Il lungo silenzio**
v. Aosta 2 — Tel. 818.0150. Or.: 18,30 — Ingr. ... Alace 7000
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Panti (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia vista attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'am... un altro magistrato N.V. 1h 38' —

Vittoria — **L'armata delle tenebre**
v. Roma 336 — Tel. 5... 15.30 — 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per sfidare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45' —

ALTRE VISIONI

... — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136 - L. 8000

Ariston — v. Chiomonte 3 — tel. 331.764 — RIPOSO

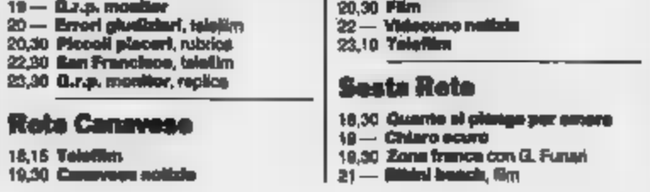
Cuore — v. Nizza 56. Tel. 668.7868 — Or. 17,30/22 — **Dying young (Sfida d'amore)** Versione originale inglese

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lantari — c. G. Cesare 80 — Tel. 284.134

Massaia Borghese — v. C. Massaia 104 — Tel. 257.861 — RIPOSO. Vedi Teatro.

Valdocco — v. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — Rassegna Non solo Hollywood The ...ssettaccia di Alan Parker. Colori, ing. 8000. Ore 21.



TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 20,30 **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johann Strauss figlio (turno A in ...imento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jerome Savary, M° del coro Massimo Pelietti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 10,30 **Dal canto greco e Madonna** bravi cerni sull'universo della voce (azione-concerto riservato per la scuole. Liliana Olivari-soprano, Graziella Basso-pianoforte, Carlo Majer-voce narrante. Per inf. Settore Scuole tel. 8815.209.

... — c. G. Cesare 67 — Tel. 246.2278/78.71
Oggi ore 20,45 (repliche sino al 28) Teatrichitalia T. dell'Elfo in **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni. Prev. T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 246.2278/248.7571.

Alfa Teatro — v. Cavalborgone ... — Tel. 819.36.29 — Bus 2/15/54/58/61/66/75/78
Dal 25/3 ore 21,15 il Teatro ...ne Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di L. Pirandello con la comp. S. Tolano e gli spettacoli de l'Inventaglocchi, **La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna.** Per inf. e pren. tel. 818-3829.

Alfieri — p. Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/1...
XXXVII Festival dell'Operetta. Da venerdì 26 marzo Comp. italiana di operette con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Cimi in **Sogno di valzer, Il paese dei campanelli, La vedova allegra, ... Gaiè, Cin ci là.** Biglietteria tutti giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — Bus 33/42/55/58/64
Rassegna scuole e teatro, oggi ore 10 il dottor Bostik presenta **Nel blu.** Da venerdì a domenica ore 21,15 serate finali de **Il battafiori.** Prenotazioni da giovedì ore 16-19 ... teatro, prevendita Box ... tel.8...

Auditorium — p. Rossaro — Tel. 810.49.61 — Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6 — Tel. 53.78.98 — Tram 13/15 - Bus 61
Stagione T. Stab. Torino. Da domani ore 20,45 la comp. M. Mandonye e F. Mimoza presenteranno **Spettacolo** ... Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spett. fuori abbonam. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or.: 10-18, lunedì riposo. Tel. 517.6248/544.562. Repliche fino al 28 marzo.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 — Tel. 669.60.34 — Tram 7...
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Ghost Theatre ... Maltoni e C. Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.

Erba — c. Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Da stasera e fino a domenica 28, feriali ore 21 festivi ore 16 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori** di A. Benvenuti, U. Chiti. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13 e ...; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 — Torino — Tel. 531.780
Dal 30 marzo ore 21 prima di **Fratelli del cani (La storia di Giacobbe).** Dall'antico Testamento e da **La storia di Giacobbe** di Thomas Mann, produz. C.S.R.T. di Pontedera. Prenotazione obbligatoria. Tel. 531.780.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.17.45
Dal ... i cinque sensi del teatro, cinque trasm. monograf. sulla fisic, del teatro, cinque video sul lavoro del Living Theatre, E. Barba e l'Odin Teatret, P. Brook, Teatr Laboratorium di J. Grotowski, C.S.R.T. di Pontedera. Al cine Massimo ore 15,30-20. Inf. pren. 9-15,30 al 897.1746.

... — v. Juvarra 15 — Tel. 640.675
Ore 20,45 per Folle a Teatro 4 l'U.S.S.L. Torino VI presenta **Il grasso vizio dell'ombelico** di F. Beux e Ostacoli, regia Molina Fumeri. Al termine incontro-dibattito. Libro collegato allo spettacolo il teatro del sogno di Salomon Resnik della Bollati Boringhieri.

Fregoli — p. S. Giulia ... — Torino — Tel. 812.2312
Di William Shakespeare libero adattamento e regia di Will... Manfrè. Si informano i signori presidi che sono aperte le prenotazioni spettacoli per le scuole.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** ... prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro — v. P. Sarpi 111/a — Tel. 619.2351
Dal 24 al 28/3 il Teatro di Azar (Spagna) presenta **Buscando a Beckett.** Dal 29 al 31/3 Comp. dell'... prev. Ore di punta di M. Serra e D... Inizio ... ore 20,45, ingr. unico 12.000. Organizzazione Assem... Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.8230.

Teatro Macario — (Bomboniera) — v. S. T... 10 - Torino — Tel. ...
Ore 21,15 La Compagnia Nuovo repertorio presenta **Natalia e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Regia di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Casa T... via S. Teresa 10 - To. tel. 561.36.94.

T. Cent. M... — v. C. Maiorana 104 — Tel. 257.891 — T...
2ª rassegna ... Il Borghese curata dalla compagnia I Volti Anonimi. Il Gruppo Semprevardi di B. Mauro presenta **La cameriera della gelosia** di C. Gallo ore 21.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 — Tel. 778.58.03 — Bus 35/36/62/62s
Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean-Pierre Martel, Yuanhe Wang: **Catalli Carmina, La bella addormentata nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica.** Pren. e inf. 472.098.

Stalker Teatro — Sede Comunale — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 — Moncalieri tel. 640.3700 — bus 40-45-67
Giovedì 25 e ven. 26/3 ore 21 **Lamento in memoria di Romeo e Giulietta** lab. T. Settimo (premio Ubu teatro 1992) reg. G. Vacis tra gli inter. L. Curino ed E. Allegri. Present. del T. del Sabato-Teatranza. Pren. e inf. dal 22 al 26/3 ore 17.30-19,00 presso T. Matteotti, tel. 640.3700.

Conserv. G. Verdi — v. Mazzini 11 — Torino — Tel. 839.362

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Mostra Christophe Boutin ... **Venus blonde,** dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo. Apertura dalle 9 alle 20.

... **Due** — v. Montebello 6 — Tel. 817.10.46. Tram ... — Ingr. ...

Massimo Tre — v. Montebello 6 — Tel. 817.10.46. Tram 15 — Ingr. 7000 — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 16, tel. 562.1293. **Valerie caldo perverso,** con V. Sidoti, G. Stalion. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

... c. P. Oddone 31, tel. ... **Le orge delle ragazze d'oro** con T. Logley. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibr... tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **La casa dei vizi proibiti** con Baby Doe, M. Lake. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

... Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Le orge delle ragazze d'oro,** con Tamara Longley, Honey Wilder. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7674. 1ª visione **Sexy e selvaggia (Highlander)** con Miss Pomodoro, V. Paris, J. Dough. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

... v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Orge a Beverly Hills** con J. Gills, Poochelynn. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Piacevoli voglie** con Barbarella, Rocco Siffredi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 497.785. **Casalinghe d'assalto** con A. Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEDIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **No c'è na... più forte** con E. Lynch, R. Copley. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: per Cinemainsieme Rapsodia d'agosto
BARDONECCHIA
... Act
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MAR... ERTI...
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il danno
...
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Non chiamarmi Omar
CHIVASSO
CINECITTA': 2013 la fortezza
MODERNO: Trauma
POLITEAMA: I nuovi eroi
...
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sommersby
REGINA: Trauma
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: due città al cinema: Il tempo del ritorni
CIAVIENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
SGARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub Latino bar
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Uomini e topi
MONTANARO
VITTORIA: Bram e Jessica... mortale e viziosa
NOVE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: Trauma
RITZ: ...m
RIVOLI
GIOIELLO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
SALICE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMERA: Film erotici

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Happy and, telenovela
19,30 Mod squad, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, ...
22,30 Zona franca, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
18,30 ... ...
... Tg4
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
... Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videosettizie
... Trenta minuti
20,15 Yo-Yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 ...

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La cavalcata dei diavoli rossi
22,20 Yazi, telefilm
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,25 Pugni, pupe e pallottole, film

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 Rivida il cacciatore di taglie, film
22 — Tg 4
22,15 Radici, miniserie
23,15 La voglia matta

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19 — Mago Pancierа, cartoon
19,10 Questa Italia Tgg
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 I racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Conan, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Atlas Ufo Robot, cartoni animati
21 — Zona franca, con G. Funari
23 — Boomerang, attualità

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Teoli, tanti, testimonianze
21,25 La bella e la bestia, telefilm
22,30 Oscar Klein e Jerry Rieka
23,20 Erreuno notizie

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
20,45 Microfono aperto
20,50 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
21,20 Basket serie A1
23 — Tg 9
23,20 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo - Polvere di stelle
23,31 Zona franca, dibattito

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazione regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit-com.
20,30 Il ritorno della squilla, film
22,45 Telesette Sanremo
23 — Informazione regionale
23,15 Supercarrier - oltre il muro del suono, telefilm

Telecampione
20,30 Business news
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo Bilino
22,30 Business news
22,45 Oggi in cronaca
22,55 Sulle onde del surf
23,25 I predatori dell'Idolo d'oro, film

G.R.P.
19 — G.r.p. monitor
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 G.r.p. monitor, replica

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le sette della settimana

Telesubalpina
19 — Pietro vivo: «Conoscere il Rwanda»
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Trauma center, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «Nomalese»

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 Un taxi color malva, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm

Videouno
18 — Appuntamento
18,45 Videouno notizie
19 — Finestra sulla città
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,10 Telefilm

Sesta Rete
18,30 Quanto si piange per amore
19 — Chiaro scuro
19,30 Zona franca con G. Funari
21 — Bikini beach, film
22,45 Chiaro scuro
23,30 Giochi d'amore, film

Tele Vox
19,30 Mani sensitive
21 — Il salotto del buon umore
22,05 Il buono ed il sano, naturalmente
23 — The bold ones, telefilm

Tiffe 9
19,40 Tg 9
20 — Brillante, telenovela
20,45 Quarto potere, film
0,30 Ti conosco mascherina, film

Teletime
19 — Time notizie
20 — F.B.I. oggi, telefilm
21 — Tutto Toro
24 — Time notizie
1 — Teletime by night

Telestudio
18,40 Zona ... Funari)
20,30 ... ...ore, film
... I protagonisti della vita piemontese
23 — Notte sexy
... Il giorno del giudizio, film

● Eventuali errori ... programmi non ... positiva ... delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.855). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Il Meccanotte (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Subalpina (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cavalborgone 16/1, 011/ 6128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 10-12. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (Via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1982). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). ... tutti i giorni 10-18,30 escluso ...
Mu... di ... (corso Reg. Margherita ... tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura di Croazia» fino al 9 maggio. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di ... - Ga... Arti ... (via ... 8, tel. 541.557). For.: ... ...
12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2777): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Alberi, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Gaugin sino al 21 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (Via S. Teresa 5, tel. 530.239): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1085): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Fondazione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, ... 545.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Pinacoteca Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti giorni 10-19, ven. 10-22.

OPEL OMEGA

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: ovvero come nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo e cerchi in lega. Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO 24 MESI. Oppure, in alternativa, un telefono cellulare "Hot Line" Ericsson serie limitata: così Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	23.109.000**
ANTICIPO	8.089.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	15.020.000
RATA MENSILE x 23	653.000
VALORE DI RISCATTO	231.000

Look at Opel now!
OPEL

GMAC

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusa.
*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia Leasing S.p.A. Corso finanziario: TAN 1,51% - TAEG 1,52%.

Il responsabile del Tg4 si lamenta, ma pochi tra i colleghi sono d'accordo con lui

Fede: «Professione direttore? E' la più brutta del mondo»

Da sinistra Mentana (Tg5) e Miriam De Cesco (Europeo). Sopra Michele Santoro

Alessandro Curzi: un crollo di nervi
Per Mentana: è un'autocelebrazione
Ma Miriam De Cesco dell'Europeo
«Il nostro mestiere è quasi tragico»

MILANO. «Fare il direttore è il mestiere peggiore del mondo. [illegible] già detto a Berlusconi che voglio voltare pagina». Sfogo estemporaneo? Oppure Emilio Fede è oberato da chissà quali problemi e vuole lasciare in un colpo solo la Fininvest, la direzione del Tg4 e quella [illegible] Studio Aperto?

Tutto accade ieri pomeriggio, quando alla conferenza stampa di presentazione di uno «speciale» [illegible] la dichiarazione-choc. Sconcerto in sala [illegible] domande a raffica. Risposte: «Sono stufo di occuparmi di beghe inutili»; [illegible] sopporto più il carrierismo dilagante e mi infastidisce l'ingerenza di chi si crede un genio [illegible] genio non è»; «O posso liberarmi di questa gente o me ne vado».

Emilio Fede [illegible] Tg4 (accanto). Sopra, Sandro Curzi [illegible] Tg3

Che succede, direttore? [illegible] sul serio? [illegible] telefono, [illegible] paio d'ore dopo le sparate, Emilio Fede [illegible] «Macché dimissioni. Resterò sempre in questo gruppo, a meno che sia Berlusconi a cacciarmi». E allora come mai l'uscita? «Perché il mio è un mestiere ingrato, soprattutto in un momento così difficile per il Paese. E ci [illegible] rotture di scatole quotidiane con un certo numero di colleghi che invece di pensare a lavorare pensano a falsi problemi. Preferirei andare a fare il capo della redazione [illegible] invece di avere a che fare con loro». Così però [illegible] da un bel po' [illegible] direttore-gin. «Lo so, c'è già il [illegible]. Beh, il mio successore non sarà Santalmassi, non sarà Corona e nemmeno Vespa. Il mio becchino me lo sceglierò da solo, ma ci [illegible] tempo. Giuro».

E quando parla di ingerenze a che cosa [illegible] riferisce? Qualcuno vorrebbe scegliere le notizie del Tg4 al posto suo? «Non scherziamo. Sono la persona più [illegible] del mondo, [illegible] editore libero che rispetta la libertà [illegible] chi fa informazione. [illegible] problema è che [illegible] questi tempi fare informazione è difficile. Ribadisco: il mestiere peggiore del mondo». I ministeri del Sulcis non [illegible] ancora peggio? «Voglio dire che siamo sotto pressione, che c'è una tensione continua: E in questo clima toccano anche gestire problemi redazionali burocratici». Per esempio? «C'è [illegible] minoranza [illegible] giornalisti che invece di raccontare fatti [illegible] appresso alla carriera, gente che [illegible] tutto perché non l'hai fatta caporedattore [illegible] si lamenta perché non l'hai mandata a Pechino. [illegible] comunque sia il mio sfogo nasce da una considerazione precisa». Sarebbe? «Il Tg1 ha voluto delegittimare Vespa, La Volpe medita [illegible] dimissioni dal Tg2, [illegible] Raitre Santoro contesta Alessandro Curzi. Mi pare un clima di tensione generale, investe tutti quanti».

Alessandro Curzi, lui, [illegible] tisce. E [illegible] condivide il Fedepensiero Enrico Mentana, direttore [illegible] Tg5: «Sarà stato [illegible] crollo di nervi» ipotizzano entrambi. Quanto alla carta stampata, all'«Europeo» Miriam De Cesco condivide in toto; [illegible] «Corriere della Sera» Paolo Mieli condivide a metà.

Dice [illegible]: «Quella di Emilio [illegible] mi pare un'esagerazione. Certo nel fare un giornale [illegible] devono risolvere problemi che poi non si vedono [illegible] edicola, [illegible] in onda, e lo stress [illegible] la fatica [illegible] altissimi. [illegible] non definirei il nostro come il mestiere peggiore del mondo. Forse non bisogna farlo tutta la vita: lo si fa per un periodo, poi si torna collega tra i colleghi, [illegible] la memoria dell'esperienza».

E Miriam De Cesco: «Fede ha ragione. Tra i mestieri superprotetti, il nostro è quasi tragico. E' complicato da una serie [illegible] incombenze manageriali che sono aumentate moltissimo negli ultimi anni. I lacci burocratici e sindacali [illegible] tantissimi. Ci sono anche lacci ideologici? «Non credo, non penso a problemi di clientela, ma al [illegible] [illegible] una professione che [illegible] [illegible] momento è esposta [illegible] critiche poco generose, ed è [illegible] servata dall'opinione pubblica che si aspetta verità».

[illegible] qui Alessandro Curzi è d'accordo. Il direttore del Tg3 Rai spiega che proprio per questo «bisogna avere nervi saldi»: «I giornalisti oggi sono una specie di ponte tra quello che resta di uno Stato devastato e l'opinione pubblica: [illegible] possiamo deludere la gente. Quanto alle presunte contestazioni [illegible] Santoro, smentisco. La troupe del "Rosso [illegible] il nero" è stata aggredita a Piuggi durante la preparazione del servizio su Ciarrapico. I problemi sono questi. Nervi saldi, ci vogliono, e confronto continuo [illegible] le redazioni. Mi spiego l'uscita di Fede solo con il crollo nervoso».

E' la [illegible] ipotesi [illegible] Enrico Mentana, che dal suo Tg5 definisce il mestiere di direttore «uno dei migliori possibili». Lei [illegible] ha beghe? «Credo che [illegible] redazione [illegible] [illegible] raporti stretti con il direttore, con annesse speranze e frustrazioni. Credo che chi dirige una testata debba stare nella mischia, non tirarsi fuori. Quella di Fede de[illegible] [illegible] stata una crisi di nervi. Oppure, [illegible] vecchia volpe qual è, un modo per finire [illegible] pagina. E infatti guardalo qui: c'è riuscito».

Eva Ferraro

Allarme in Usa

«Radioline provocano il tumore»

[illegible] YORK. Radio ricetrasmittenti sotto accusa: usarle costantemente potrebbe causare gravi disturbi alla salute femminile, malattie ginecologiche, irregolarità mestruali, aborti spontanei, alterazioni cervicali, tumori. Dopo l'allarme telefonini cellulari, è [illegible] la volta [illegible] «walkie-talkie». A denunciarne i rischi per la salute [illegible] a rifiutare [illegible] continuare ad utilizzarli sono le lavoratrici dei servizi [illegible] emergenza [illegible] (Ems, Emergency medical service) [illegible] New York. Circa 100 delle 680 donne impiegate nei servizi di ambulanza e [illegible] assistenza paramedica dei diversi centri di emergenza della città hanno denunciato di soffrire di disturbi ginecologici, che includono displasia e cancro cervicale. I problemi sarebbero iniziati nel 1989, quando il modello delle radioline in dotazione è stato mutato da 400 ad [illegible] megahertz. [illegible] casa produttrice della radio, la Motorola, [illegible] però ribadito che le ricetrasmittenti, che operano alla stessa frequenza dei telefoni cellulari, sono sicure per [illegible] salute. Un portavoce della compagnia, Guerino Belzano, [illegible] affermato che «le possibilità [illegible] un legame [illegible] [illegible] comparsa di malattie ginecologiche [illegible] l'uso dei walkie-talkie [illegible] uguali a [illegible]ro». I lavoratori dell'Ems hanno però denunciato che l'indagine sulla sicurezza delle ricetrasmittenti, sollecitata nell'89, non è mai [illegible] portata a compimento dal dipartimento per la salute della città. (Ansa)

I demografi lanciano l'allarme: la popolazione è troppo vecchia

Niente figli, siamo italiani

Record mondiale per la bassa natalità

[illegible]

Gli italiani sono il popolo che nel mondo fa meno figli e quello che sta più rapidamente invecchiando, con pesanti conseguenze per il sistema previdenziale e per il ricambio della forza lavoro. E' il senso del «Rapporto nazionale per i problemi [illegible] popolazione» realizzato dal Dipartimento degli affari sociali della Presidenza del Consiglio, e presentato ieri a Roma, alla vigilia della conferenza europea sulla popolazione che si apre oggi a Ginevra.

Il rapporto parla di una popolazione di 56,7 milioni di italiani, appena 500 mila in più rispetto a dieci anni fa. Una crescita zero consolidata che si orienta [illegible] un decremento dell'1,7% annuo, portando l'Italia, prima [illegible] i Paesi Cee, ad avere nel 1995 un numero [illegible] under 20 inferiore di quello degli over 80. La Francia, solo per fare un esempio, raggiungerà questo rapporto solo nel 2015.

Secondo i demografi chiamati da Palazzo Chigi, nel 2021 gli italiani saranno poco più [illegible] milioni, [illegible] quanti [illegible] all'inizio degli Anni [illegible] Su cento cittadini [illegible] avranno più [illegible] 60 anni e solo 16 ne avranno meno di 20.

Il numero medio di figli per donna, rivela il Rapporto, è di 1,27, non solo inferiore alla media europea [illegible] 1,59, [illegible] addirittura il più basso [illegible] mondo.

[illegible] prossimi trent'anni, a fronte [illegible] un aumento esorbitante dei pensionati, le persone [illegible] età lavorativa diminuiranno di 4,2 milioni. [illegible] si volesse bilanciare questa perdita di forza-lavoro, ipotizza il Rapporto, bisognerebbe accogliere già da [illegible] circa [illegible] mila immigrati l'anno, ma la prospettiva diventa inquietante se già i 774 mila immigrati (quelli regolarmente registrati) costituiscono un problema sociale.

Che cosa [illegible] successo ai prolifici italiani? Tra le cause scatenanti di questa bassa fertilità, ci [illegible] - secondo il Rapporto - una più diffusa libertà [illegible] la, l'uso [illegible] contraccettivi, la consapevolezza dell'impatto ambientale [illegible] popolazione, l'illusione di poter bilanciare [illegible] [illegible] bassa natalità in Italia l'esplosione demografica del Terzo mondo, la repulsione [illegible] ogni istanza politica in favore della natalità perché immediatamente correlata [illegible] iniziative analoghe adottate dal fascismo.

Motivi culturali, quindi. Fatto sta che la formazione [illegible] nuove coppie è molto ridotta. Nel 1990, per esempio, ogni mille abitanti c'erano 6 nuove unioni nella Cee, [illegible] [illegible] 6,6 in Germania [illegible] appena 5,4 in Italia. Del matrimonio ha allontanato molto [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] un lavoro e reperire un alloggio.

Il Rapporto non è piaciuto al Wwf. Secondo il vicedirettore Gianfranco Bologna infatti, non vengono tenuti [illegible] considerazione i problemi ambientali che la crescita della popolazione comporta, anche in Italia, dove la densità è di 190 abitanti per chilometro quadrato.

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con lo splendido sacrificio [illegible], [illegible], e il Nero ha subito [illegible] infatti dopo l'obbligato 1...Cc7; seguì il mortale scacco 2. Cb6, ed ora se 2. [illegible]; 3. Td8 matto. Oppure se 2...Rb8; 3. Td8:Dc8; 4. Tc8 matto. Il lampo di Raggio è stato visto da Vaganjan davanti a Portisch, terzi alla pari Godena, Manca, Arlandi e Azmaiparashvili. Titolo italiano a Godena, [illegible] il migliore spareggio tecnico.

DAMA

La mossa corretta è [illegible] 2-6; con gioco pari dopo 20-2,19x26; 29x22,15-18; 22x15,10-13. Nella partita Manetti-Cibelli, campionato italiano 1990, dopo 2-6 il Bianco giocò l'errata 31-27 e il Nero ottenne posizione vincente con 7-12) Sbagliata invece la 3-8. La partita Borghesi-Reddi del Campionato 90 continuò così: 1) 31-27,9-13; 2) 18x9,10-13; 3) 21-17,5-10; 4) 27-22 e il Bianco vince.

[illegible] (2,45): C A M minanti - M. O rosse = [illegible]

PAROLE GIOCO

[illegible] dalla prima alla nona riga: [illegible] (8 punti); Falsario (8 punti); Voracità (8 [illegible]; Carisma (9 punti); Magnesio [illegible] punti); [illegible] (7 punti); Ottenne (9 punti); Barbiere (8 punti); Frontale (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Tiranno (8 punti); Razione (7 punti); Affitto (6 punti); Cantale (7 punti); Marchio (7 punti); Cielo (6 punti); Tassativo (9 punti); Rabbicondo (9 punti); Sombrero (6 punti). Totale = 144.

PAROLE INTRECCIATE

14 lettere: pluripartitico; 9 lettere: partitici, partitico; 8 lettere: [illegible]; 7 lettere: contili, [illegible], crianti, [illegible], ritirici, [illegible], [illegible], partito, pittori, porcini, portici, [illegible], [illegible], [illegible], rienti, rientro; 6 [illegible], crapita, ritici, ritico, [illegible], ottici, patiti, patito, patrii, piatti, piatto, pinici, pirico, putita, putiti, rapiti, riniti, ripari, ritiri, [illegible], tagiini, [illegible], tonicia, tonici, tricot; 5 lettere: apica, cipa, citto, cipa, corta, corti, cotta, cotti, crini, frati, ipica, [illegible], itto, itro, nitro, parti, patti, patri, [illegible], patto, ptico, porci, porta, ponti, procl, ratti, [illegible], ritta, ritti, ritto, rotta, rotti, tonti, [illegible], trini, trati, trico, urici, unico. Totale 93 parole.

SESTO ACUTO

L'ammontare totale della vincita era di 16 monete d'oro

Per risalire a questo importo facciamo a ritroso il percorso della suddivisione. Carlo prima [illegible] ammontare rimasto più vecchia moneta e il [illegible] resta una sola monete; evidentemente un'[illegible] e mezza corrispondeva a mezzo ammontare, cioè l'ammontare C da cui ha tolto il suo prelievo Carlo era pari a 3 monete; infatti: C/2 - 1/2 = 1 da cui C = 3. Applicando per analogia nelle equazioni, l'ammontare B da cui ha tolto il suo prelievo Bruno è: B/2 - 1/2 = 6'05 cui B = 7. La vincita iniziale A, dalla quale ha preso la sua parte Aldo, è in definitiva: A/2 - 1/2 = 7 da cui A = 15.

MASTERMIND

La combinazione finale corretta è: V V V G.

C		C	O	M	P	E	N	S	A	T	I		T		I	W	O		A	P	P	O
A	R	O	N	I		B	E	L	F	A	G	O	R		H	E	D	E	L	L	I	N
S	I	D	E	C	A	R		A	F	R	O	R	I		P	R	I	N	C	I	P	E
A	V	A	R	I		O	R	M	A		R		G	R	E	N	A	D	I	N	E	
T	A	R	O		B		I		R	F			L	I	G	E	T	I		I	R	I
O	L	D		L	A	S	S	E	D	I	O	D	I	C	O	R	I	N	T	O		V
	E	O	S		R	O	S	S	E	L	L	A	F	A	L	K		E	A		R	A
K			P	E	D	R	O	A	L	M	O	D	O	V	A	R			P	R	O	N
A	L	A	I		I	N	S	U	L	I	N	A		A	T	A	S	S	I	A		
N		M	A	G	G	I	O	R	A	N	A		C	R	O	U	P	I	E	R		M
T	R	I	T	O	L	O		I	R	A		P	I	E		S	E	N	S	A	T	O
	S	C	A	L	I	N	A	T	E		P	E	A		O	S	S	A		R	E	D
A	M	O		F	O	I	B	A		P	O	R	D	O	I			I	R	E	N	E

Gestire un'azienda di successo significa spesso pianificare il futuro con ponderato ottimismo, decidere prima degli altri, sapere scegliere partner efficienti. E nel [illegible] leasing, sapersi appoggiare a chi ha le spalle grosse, perché proprio per questo è in grado di proporvi le soluzioni migliori. Come Leasint fa da sempre.

	Soluzione 1	Soluzione 2
Durata	60 mesi	60 mesi
Anticipo	zero	zero
Spese Canone	zero zero nei primi 6 mesi, Lire 25.700 per milione nei successivi 54 mesi;	zero Lire 15.400 per milione per 24 mesi, Lire 30.800 per milione per 36 mesi;
Riscatto	10%	1%
Assicurazione	compresa	compresa
Beni Ammortizzabili	macchinari e attrezzature strumentali fino ad un importo massimo di Lire 1 miliardo.	
Validità dell'offerta	limitata alle domande pervenute entro il 30/4/1993, fatto salvo il positivo giudizio di affidabilità da parte dell'azienda.	

Leasint [illegible] CREDITIZIO [illegible] BCHO

Sede e Direzione Generale:
Corso Monforte, 19 - 20122 Milano - Tel. (02) 77691

Eccovi due esempi concreti, tra le molte proposte disponibili, progettate su misura per le piccole e medie imprese.
Volete saperne di più? Parliamone insieme. Oppure rivolgetevi al più vicino sportello delle banche che fanno parte del Gruppo Creditizio San Paolo.
Sapere è sempre utile e chiedere [illegible] costa nulla.

Marco Melazzini & Associati

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO [illegible] GRUPPO CREDITIZIO SAN PAOLO

BANCO LARIANO GRUPPO CREDITIZIO SAN PAOLO

[illegible] Lombarda [illegible] CREDITIZIO [illegible]

Per quanto previsto dalla Legge n. 154 del 17/2/92, sono a disposizione del pubblico Fogli Informativi Analitici.

Divergenti i giudizi dei critici sul vincitore della Sanremo

Fondriest decolla. O no?

Non sarà bravo come Bugno nelle corse a tappe ma ha le possibilità di diventare campione vero

Maurizio Fondriest (a fianco) è costantemente seguito nel suo lavoro da Saronni, (a sinistra accanto al ct Martini) team manager della squadra

Maurizio, per emulare il belga Van Looy, sta lavorando a fondo con un medico che non promette miracoli ma costruisce atleti per fatiche lunghe: il professor Conconi

Si sente chiedere se Fondriest, vincitore della Milano-Sanremo, è un vero campione di ciclismo. Il fatto che sia diventato campione del mondo nel 1988 non sembra avere avuto benché minima importanza: si trattò di un curioso accidente, anche se lui e pochi intimi, fra i quali chi scrive queste righe, pensano che quel giorno Renaix il titolo sarebbe stato vinto anche senza la provvida caduta di Bauer e Criquelion.

E' o non è vero campione? Diciamo che è già diventato un vero atleta ciclista. E' testa e di fisico. A ventotto anni, che non sono pochi ma non sono neanche troppi. Adesso pullulano gli adepti dell'«io lo sapevo, io lo dicevo». E ci sono le rivendicazioni: io gli ho consigliato questo, io gli ho comandato quello. Bisogna scremare. Bisogna anche decidere: si può essere campioni senza vincere mai un Giro o un Tour? Bugno dice di no, specie per quel che riguarda il Tour (il Giro lo ha già vinto). Bisogna cercare di rispondere alla domanda: Fondriest può vincere un Giro, un Tour? Roger De Vlaeminck, che lo ha seguito nelle due stagioni olandesi di Maurizio alla Panasonic, 1991 e 1992, dice di no: «Questione di cilindrata, lui ha la cilindrata per le azioni fulminanti, non per la gran fatica».

Prima di andare avanti, Fondriest: famiglia agiata, sposato (uno di quei matrimoni che fanno bene agli atleti), professionista dal 1987. Statura 1,82; pesa forma sui 70 chili, 43 pulsazioni al mattino, un'ora dopo la gara tirata, pressione minima 75, massima 125. Gresso non sopra il 10 per 100, emoglobina buona, soglia anaerobica (cioè possibilità di faticare senza andare in acido) sui 47 chilometri a all'ora. Un propellente tutto muscoli, per scatti molto violenti. Problemi per il recupero nelle competizioni a tappe.

Dice il ct azzurro Alfredo Martini: «Io lo vedo quest'anno più forte, dico più forte in senso fisico, di muscoli». Ideale per scattare sul Poggio e vincere la Sanremo e altre classiche anche all'estero, ma la grande muscolatura serve per le salite di Giro e Tour? «Non sembra per ora che serva a lui, vedremo». Indurain è più robusto di lui, Merckx era robustissimo, hanno vinto Giro e Tour dominando. «E' vero, lui potrebbe ancora migliorarsi». Martini parla di Fondriest come fosse un ragazzo che può fare tantissima strada.

Saronni e Algeri e Piovani, i suoi responsabili di club, lo hanno lavorato soprattutto nella testa. Dice Saronni: «Gli ho parlato con calma di tante cose, ci voleva un'azione psicologica». Fondriest pedalava con alcuni complessi: quello di essere l'invidia di tanti perché nel passato professionista con un miliardo netto l'anno di contratto e perché era diventato campione mondiale con un colpaccio, negli ultimi due anni quello rifiutato dall'Italia. E sotto sotto c'era anche la faccenda della «trentinerìa» dura, che si permetteva di togliere spazi a Moser? Saronni e C. hanno lavorato bene. Lui ha risposto benissimo, fra l'altro allenandosi di più. E studiandosi attentamente al video. Il Centro di Medicina dello sport di Torino gli ha trovato - importantissimo - la giusta posizione in sella.

C'era un puzzle da mettere insieme, con materia prima buona, è stato un bel lavorone. Si è andati dalle ferree leggi scientifiche alla forte spinta sentimentale della nascita della figlia, annunciata (e avvenuta) proprio il giorno della Sanremo. Ora è stato costruito un corridore che ricorda Van Looy, il fiammingo celebre campione (come De Vlaeminck, d'altronde) avere vinto Giro o Tour. Van Looy faceva le volate sul traguardo, lui fa prima, per arrivare soletto. Per andare oltre Van Looy lui lavorando - in segreto ma mica tanto, visto che ne parliamo qui - signore che non fa miracoli ma costruisce fisici per fatiche lunghe: si chiama Conconi, preparando Bugno per un gran Tour e magari Fondriest per un Giro.

Gian Paolo Ormezzano

Basket: società di capitali per risalire dalla A2

Torino è a un bivio trova soldi o emigra

Giuseppe Ercole (a sinistra) sta per lasciare la poltrona di presidente a Beppe De Stefano (a lato)

TORINO. anni di A1 e il basket torinese, salvo miracoli, ripiomba in A2. Non è un'esperienza nuova (due retrocessioni alla fine degli Anni e un'altra nell'89-90) né, necessariamente, il primo passo verso il baratro, purché vi siano volontà e condizioni per risanare e risalire.

Torino paga errori suoi (una coppia mal assortita di stranieri e mal rimpiazzata, l'incapacità di e sotto pressione la squadra, l'incertezza in scelte tecniche) e il difficile basket, soprattutto nelle grandi città: Milano è 2ª in classifica ma Gabetti cerca disperatamente partner (per sanare un deficit che si aggira attorno ai 10 miliardi) e medita di al più comodo Palatrussardi; Roma, sedotta e da Ferruzzi, non riesce a scaricare il contratto miliardario di Radja e scivola verso la pericolosa china dei playout; Napoli rischia la B.

«E' il male delle grandi città, in cui spesso manca cultura sportiva», dice Giuseppe Ercole, presidente torinese. Un'ammissione di resa, un segnale che mancano le condizioni per un futuro nell'élite nazionale? «No, sto già preparando il rilancio, partirò con organizzazione, dalla trasformazione in società per capitali, entro l'estate». Due strade: pochi soci importanti, strada migliore, o come ripiego tanti piccoli azionisti. Comunque una nuova veste al club che, proprio per di struttura, ha perso importanti occasioni in passato, da un'ipotesi legata al Gruppo Mat a quella, più recente, di Goveani. Un'operazione legata al nome di Beppe De Stefano, che (da presidente) dovrebbe coagulare attorno alla squadra nuovi interessi. Il sì al suo ritorno, dopo l'esperienza scudettata di Treviso, è atteso a giorni, magari già al ritorno dal viaggio in atto negli Usa, dove potrebbe anche aver contatti per il futuro tecnico della squadra.

Voglia di rilancio, anzi, necessità di un rilancio in grande stile: convinto che o si crea una squadra di vertice o mancano i presupposti per sopravvivere: meglio allora trasferire la squadra ad Asti, Alessandria o Genova, dove si potrebbero avere maggiori aiuti pubblici e privati - prosegue Ercole -. Non intendo delinearmi, ma da solo non posso sopportare un peso economico di questa portata: o se non c'è gestione sana, inutile parlare di investimenti. Per non in fallimento società guidata con oculatezza hi su almeno miliardi entrate; noi invece abbiamo incassato 3 botteghini 400 milioni, una cifra ridicola. E' purtroppo nel basket italiano ormai nessuno paga più: i debiti girano, nessuno li copre».

La ricetta, a parole, è semplice: «Ridimensionare costi e spese. Il basket sta crescendo in tutto il ci multinazionali che investono, ma in Italia si è dilapidato, senza far nulla per la base. Si parla di svincolo: giusto, ma a gradi, prima occorre ridurre gli ingaggi. E' una necessità inderogabile: chi non accetta sta a piedi. E, col dollaro, crescono anche gli ingaggi degli americani: due giocatori appena medi incidono per 1 miliardo, perché c'è forte concorrenza, dall'Nba, da Spagna, Francia, Grecia. Ma è folle al rialzo, perché le stelle, inutile illudersi, qui non verranno mai. Anzi, adesso anche gli slavi hanno mangiato la foglia. Per fortuna anche chi ha profuso miliardi fino a ieri sta aprendo gli occhi».

Poca fiducia nell'intervento della Lega: «Aspettiamo a giudicare, c'è tanta gente con voglia di mettersi in mostra positivamente... ma per ora non si è fatto nulla». Insomma, ognuno per sé. E lui lo sa bene: «Dobbiamo tirarci su da soli: aspetto De Stefano, confermo Caglieris e Danna, voglio due americani solidi e dico che i giocatori sono tutti confermati e cedibili».

Guido Ercole

TENNIS

Modena, da venerdì i match con Camporese e &

Si sono pagati il viaggio i brasiliani della Davis

MODENA. Sono già a Modena le Nazionali d'Italia e Brasile che venerdì, sabato e domenica prossimi s'incontreranno nel primo turno della coppa Davis. La comitiva brasiliana è composta da otto persone in tutto: i giocatori Oncins, Matter, Motta, Roese, il tecnico Cleto, il suo assistente, fisioterapista e il vice presidente Marques.

I giocatori hanno confermato di essersi dovuti pagare il biglietto dall'aereo per la trasferta, e che saranno a loro carico anche le spese d'albergo. Ma hanno la speranza che la rifondata Federtennis brasiliana (la precedente è fallita) fra qualche mese provveda al rimborso delle spese: Cleto e i suoi giocatori vantano un credito di 140 mila dollari.

La crisi che attanaglia il Brasile si rifletterà anche sui tifosi: a Modena non arriverà la «Torcida», che un anno fa era stata una componente importante della vittoria brasiliana a Maceiò.

I sudamericani hanno avuto un primo con il «supremo» palasport di Modena, una superficie veloce, ben diversa da quella di un anno fa.

Per quanto riguarda l'Italia, la pubblicazione classifiche Atp non ha fatto gioire Panatta. Un balzo - ma all'indietro - per Nargiso: il napoletano, in predicato per il posto come condo singolarista, è passato dall'87° al 117° posto. Il migliore degli azzurri è Furlan, 59°, seguito da Campo (68), Pozzi (73), Puscosolido (132), Caratti (151) e Canè (175).

Bene la prevendita: i tifosi si assicureti 3 di 5 abbonamenti a disposizione. [r. s.]

SCI

Alberto è stanco, ma è deciso a chiudere bene

Ultimo gigante di Coppa Tomba: ci sono anch'io

OPPDAL. Ancora una sosta in Norvegia prima di viaggiare verso Aare, in Svezia, la Coppa del mondo di sci alpino si concluderà domenica, dopo una quattro giorni particolarmente allettante, anche se dalla località svedese giungono voci di problemi per la preparazione della pista della libera, maschile e femminile, causa l'abbondante nevicata di questi giorni.

Un problema che non turba i sonni di Alberto Tomba, che è ad Oppdal da tempo assieme al suo staff. La presenza del fuoriclasse bolognese aggiunge curiosità allo slalom gigante di oggi (prima manche ore 10, fi alle 13, diretta tv) che deve stabilire i nomi degli atleti ammessi alle finali in Svezia. Ad Aare possono andare i primi quindici di ogni specialità.

Chi aveva 400 punti al termine dell'ultima Coppa e chi li ha oggi, i vincitori dei mondiali juniores, i primi tre di specialità della coppa Europa e i vincitori di specialità delle altre coppe.

In totale gli azzurri che saranno impegnati a Aare sono 11: Perathoner, Vitalini, Runggaldier, Fattori e Sprenger in discesa; Colturi, Fattori e Lezza nel Superg, Tomba, Bergamelli, Pesando e Zucchelli in gigante, Tomba in slalom.

Alberto è apparso rilassato, anche se continua a dire di sentirsi stanco per la stagione deludente e per le disavventure subite: «Sono due mesi che non faccio un gigante, che praticamente non corro, forse non ho nemmeno il grande entusiasmo di prima. Ma per esperienza che alle volte sei pessimista e poi vai su al cancelletto e ti butti giù con la voglia di fare il risultato. visto la è abbastanza buona. Penso comunque di poter lottare ad armi pari con i primi. A questo punto per me è molto importante vincere le due coppe di specialità». [c. p.]

SPORT

Calcio, Maradona insultato a Cadice

CADICE. L'incontro fra Cadice e Siviglia ha rischiato di degenerare in una maxi-rissa. Colpa di un dirigente locale che per tutta il match ha insultato Maradona, ricordandogli il suo passato di tossicomane. A fine gara il giocatore ha tentato, invano, di incontrare, per un chiarimento, il dirigente.

Il dg Zaccarelli lascia l'Alessandria

ALESSANDRIA. Da ieri Zaccarelli non è più direttore generale dell'Alessandria. Lo ha annunciato il presidente Vitale, precisando che l'ex granata resterà nelle vesti di consulente.

Catalana A Baldato prima tappa

CALAFELL. Fabio Baldato ha vinto ieri davanti di Adriano Baffi la prima tappa della Settimana Catalana di ciclismo. Al terzo posto il francese Jalabert.

Tennis, Sampras rincorre Courier

Con la vittoria a Key Biscayne, l'americano Sampras è a ridosso di Jim Courier, dal quale lo dista 222 punti, nella classifica mondiale Atp. Terzo è Edberg che precede Becker e Korda.

Boxe, La Fratta-Tuur stasera a Rotterdam

Marzo difficile per la boxe italiana. Dopo sconfitta di Nardiello, le prospettive non sembrano migliori per La Fratta cui conquista del titolo italiano superpiuma è valsa un ingaggio per il match stasera a Rotterdam contro l'olandese Tuur, neo-campione europeo. Poche le speranze: Tuur ha un percentuale per di un totale di 32 vittorie.

McAdoo

Bob McAdoo in Italia. Il 42enne cestista, che nel nostro paese ha stagioni ricche di successi a Milano prima di trasferirsi a Forlì, giocherà nella Teamsystem che ha deciso di sostituire Larry Spriggs, infortunatosi domenica. McAdoo verrà impiegato già giovedì contro la Marr Rimini.

PER DIVENTARE
TECNICO PUBBLICITARIO

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari - indice una sessione di Esami di Qualificazione per l'ammissione all'Associazione. E' previsto un ciclo di 5 "giornate di orientamento" nel periodo settembre/ottobre per affrontare gli esami a novembre 1993.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore.
L'esame, che consiste in quattro prove scritte, richiede conoscenze ed esperienze di è quindi particolarmente indicato per coloro che già operano nel settore pubblicitario oppure abbiano già frequentato corsi o scuole di pubblicità.
Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione non oltre il 23 Aprile 1993 inviando Lit. 30.000 (IVA compresa) a titolo di rimborso spese TP, Via Larga 13 - Milano, unitamente al coupon e all'assegno bancario o circolare intestato alla TP.
Chiusura iscrizioni: 31 maggio 1993.
Sono inoltre in vendita presso la Segreteria TP le dispense preparatorie a alcune prove d'esame.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Desidero ricevere materiale informativo sugli Esami di Qualificazione e i relativi moduli di iscrizione. Inviare a:

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
CAP ..... Città ..... Tel. (0.....) .....
Allego assegno N° ..... di Lit. 30.000

Il movimento più spaccato che mai di fronte al referendum

Le due anime dei Verdi

Braccio di ferro tra il no e il sì

Reduci dall'assise nazionale di Montegrotto Terme, i verdi piemontesi marciano [illegible] il referendum. Naturalmente divisi, come ormai accade un po' su tutto. Ieri mattina quelli del «no» ai quesiti istituzionali [illegible] Segni hanno presentato le loro ragioni. Poche ore dopo, puntuale, [illegible] fax delle redazioni [illegible] spuntato il documento dei sì, primi firmatari Pratesi e Pina Grassi, poi Giarrusso, Viale, Soldo, Di Donato. [illegible] naturalmente Gianni Vernetti, l'ex capogruppo [illegible] Palazzo civico che senza mezzi termini parla [illegible] «spaccatura verticale nel movimento».

Sul perché [illegible] questa spaccatura si può discutere. Ma che esista [illegible] dimostrano i numeri. A Montegrotto [illegible] [illegible] ha vinto [illegible] 52 per cento. Analogo risultato ma percentuale più generosa [illegible] all'assemblea regionale, dove gli anti-Segni l'avevano spuntata [illegible] difficoltà. Assemblea torinese e ribaltone, con i «referendari» al 59 per cento. Ciliegina sulla torta: l'elezione di Carlo Ripa di Meana, [illegible] dei «sì», [illegible] portavoce nazionale, che in parole povere significa numero 1 [illegible] movimento.

Mentre i delegati ambientalisti dibattevano in quel [illegible] [illegible]ntegrotto, i colleghi francesi pa[illegible] a caro prezzo lo [illegible] del maggioritario: quasi l'8 per cento di consensi, ma nemmeno un seggio in Parlamento. «Chi [illegible] schierato per il sì, cioè sul maggioritario anche in Italia, dovrebbe riflettere su questi dati» dice Laura Cima. E Walter Giuliano, consigliere regionale, parla di «referendum-trappola». «Ma il nostro "no" è davvero convinto, non è un problema di autoconservazione» precisa Anna Segre, lei pure eletta a Palazz[illegible] Lascaris.

Intanto gli altri, quelli del sì, indicono per questo sera l'adunata generale, all'Antico macello di via Pescatore. Ci saranno, dice il comunicato, Vattimo, Cucco, Mauro Marino, Negarville. Ossia gli uomini di «Alleanza democratica», movimento che lacera gli animi ambientalisti. Per Vernetti è [illegible] possibile approdo: «Puntiamo a [illegible] un soggetto politico attivo, concorrendo a una alleanza democratic[illegible] e ambientalista». Insomma [illegible] essere il [illegible] per [illegible] di [illegible] 51 per cento, [illegible] quale alleanza ambientalista - ribatte Roberto Piana, dall'esecutivo torinese -. Ne fa parte Bianca Vetrino, una che se potesse ricostruirebbe domani la centrale di Trino».

Forse il cuore dello scontro è proprio qui, nel futuro di un movimento che sa [illegible] rischiare molto alle prossime elezioni. L'arcipelago verde [illegible] così frammentato da rendere improbabile una divisione di ruoli in base all'estrazione politica dei suoi soggetti. Ma un ex dp come Pasquale Cavaliere accusa i vernettiani [illegible] «neo-dorotaismo» spalmato di verde. Ed è ricambiato: «Quelli si candidano a essere pure e sterile forza di opposizione».

Il braccio di ferro continuerà dopo il 18 aprile? Nessuno conferma, anche se [illegible] lacerazione appare difficilmente ricucibile: «Il sì [illegible] Alleanza democratica non è mai [illegible] considerato con favore dall'assemblea cittadina» sostiene Piana. Ma prima o poi i 300 iscritti torinesi (cui lo statuto dei verdi riconosce ampia autonomia) dovranno affrontare la questione. [illegible] allora, forse, si arriverà alla [illegible] finale. [g. pav.]

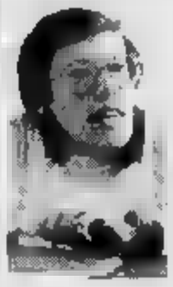
Laura Cima si è schierata per il «No», mentre Gianni Vernetti è dalla parte del «Sì»

LE TESSERE

Nella dc [illegible] di nuovo

[illegible] qualcuno si attendeva grandi novità dalle regole di tesseramento volute da Martinazzoli, allora [illegible] rimasto deluso. «Non cambierà molto» aveva pronosticato il segretario cittadino Francesco Bruno. E a conti fatti aveva ragione. Se le adesioni e i garanti (ma anche la crisi della politica e del partito in particolare) hanno provocato un calo degli iscritti (7661, meno della metà rispetto all'ultimo tesseramento), i rapporti di forze, [illegible] ufficiosi [illegible] [illegible] Congresso, [illegible] gli stessi. Maggioranza relativa all'area di Bodrato, Forze [illegible], Goria). Percentuali minime per gli altri, [illegible] si esclude il buon risultato (5%) del Movimento popolare.

Tra i 30 e i 40 anni la fascia più numerosa



Lia Varesio della Bartolomeo & C.: «Sempre più gente vive in strada, conseguenza dei tagli al [illegible] erogati [illegible] Sanità e Assistenza»

Emarginati sempre più soli

Cresce il numero dei malati di mente

Dormono sulle panchine dei viali, in rifugi costruiti con qualche [illegible] qualche pezzo di lamiera, [illegible] fra i cespugli della collina. Neppure tanto invisibili, ma tollerati da una Torino che, oggi più che mai, non ha niente di meglio da offrire. La mappa dell'emarginazione non si limita ai semafori. I lavavetri sono la sua faccia più esposta, [illegible] [illegible] più drammatica.

[illegible] [illegible] in [illegible] gli abitanti più sfortunati hanno sempre meno possibilità di far ritorno a un'esistenza accettabile. I «deboli» [illegible] [illegible] più abbandonati. Lo rivela la relazione annuale della «Bartolomeo [illegible] C.», l'associazione [illegible] volontari che dal 1979 offre amicizia [illegible] assistenza ai senza [illegible] dimora, agli alcolisti, ai tossicodipendenti, ai transessuali, ai sieropositivi, agli ex carcerati, agli ex ricoverati in ospedale psichiatrico.

Lo scorso anno le richieste di aiuto [illegible] [illegible] 5187. In particolare sono stati fotografati i 223 casi che per la prima volta si [illegible] no presentati [illegible] via Sacchi 5/h. Sono in aumento le persone tra i 30 e i 40 anni: il 75 % non [illegible] seguito da [illegible] ente, né pubblico [illegible] privato; l'82 % è disoccupato. Le donne sono il [illegible] %: in questo gruppo crescono alcolismo e prostituzione.

«L'analisi - dice Lia Varesio, animatrice della "Bartolomeo [illegible] C." - indica situazioni di disagio sociale sempre più accentuate. [illegible] fenomeno più drammatico è quello dei sieropositivi e dei malati di Aids. Tra coloro che si sono rivolti [illegible] noi nel 1989 l'1,3 % era sieropositivo. Lo scorso [illegible] la percentuale è salita a 7,1. Per queste persone è indispensabile trovare soluzioni abitative».

La vita in strada è sempre più diffusa. «Cresce il numero dei senza fissa dimora in tutte le categorie del disagio [illegible] la causa [illegible] da ricercare nei tagli alle spese pubbliche. In particolare, la [illegible] spensione [illegible] assegni terapeutici per i malati [illegible] menta sta determinando il crollo [illegible] molte situazioni. Questi sussidi, nati [illegible] me parte della terapia, in realtà venivano usati per pagare l'affitto o la retta delle pensioni».

In quattro anni i senza fissa dimora che hanno bussato per la prima volta alla «Bartolomeo» sono passati dal 20 al 28,5 %. Tra i 223 nuovi casi, il 22 % si adatta a vivere sui treni, dove capita. «I letti [illegible] dormitori - spiega Lia Varesio - soddisfano appena il 30 per cento delle richieste. Coal molti anziani sono costretti a vivere in strada. Da anni [illegible] si creano nuovi posti e nel frattempo [illegible] arrivati gli extracomunitari». Gli immigrati hanno anche conquistato le soffitte che in passato le immobiliari affittavano alla «Bartolomeo». «Possono pagare più di [illegible] [illegible] Lia Varesio, sempre in ricerca di una stanza per «gli amici [illegible] fanno più fatica». [m. t. m.]

Nuova [illegible] telematica collegata con l'estero

Università, il sapere ora corre sul video

La cultura corre sul filo. Palazzo Nuovo potrà «parlare» via video con i maggiori centri di informazione del mondo: il Cisi (Centro interdipartimentale servizi informatici) con la Direzione Atenei del Csi-Piemonte ha rafforzato la rete di telecomunicazioni dell'Università. In venticinque punti dislocati in diversi dipartiti e nello stesso Cisi, ci si potrà collegare direttamente con i più importanti cataloghi esteri. La rete Janet che dà l'accesso alle biblioteche inglesi, [illegible] [illegible] pio, o il catalogo Melvyl delle università californiane, il Pantacatalogus francese: milioni di titoli tra libri, periodici, ricerche e materiale audio-visivo.

«Oltre a consultare nello stesso momento i cataloghi delle più importanti biblioteche estere - spiega Bruno Bonidil, direttore del Cisi - c'è la possibilità di scambiarsi testi e posta elettronica. Con il sistema [illegible] può accedere [illegible] informazioni sparse [illegible] tutto il mondo: è uno spazio aperto in cui muoversi è diventato facilissimo».

Ieri mattina, in sala lauree di Lettere, si è tenuta la presentazione della nuova rete telematica. Bonidil l'ha illustrata con [illegible] presidente del [illegible] Luciano Gallino a docenti, ricercatori, dottorandi, bibliotecari dei dipartimenti interessati. I punti-computer sono nella facoltà di Lettere e Filosofia, all'Istituto giuridico, al Clau (C[illegible] linguistico [illegible] audiovisivi universitari), nei dipartimenti [illegible] Filologia classica, Storia, Ermeneutica, Scienze letterarie, Orientalistica, Scienze del linguaggio. Verranno collegati anche i dipartimenti esterni di Scienze sociali, Psicologia e Studi politici, e quelli di Economia e di Scienze antropologiche.

«La rete è costata più di [illegible] milioni - spiega Bonidil - e i dipartimenti, che in questi [illegible]i hanno collaborato con noi con una spesa totale di circa 335 milioni, ne [illegible]sono usufruire gratuitamente. In futuro vorremmo aprire il sistema anche agli studenti, ma l'organizzazione di questo [illegible] spetta a noi: toccherà alle [illegible] estendere ai ragazzi il nuovo [illegible]zio». [cr. a.]

Da 60 [illegible] 90 mila il chilo [illegible] prodotto artigianale, ma si arriva [illegible] 150 mila lire con un argento di Tiffany

Un «uovo-scultura» in vetrina, esempio dell'arte degli artigiani

La sorpresa nelle «uova» vale più del cioccolato

Entra nel vivo la stagione delle uova di Pasqua, [illegible] le vetrine piene di dolci gusci infiocchettati. Tra le «sorprese» più inaspettate le quotazioni [illegible]el cacao che, secondo il presidente dei pasticcieri Lorenzo Raspino, «sono ferme da tre anni nonostante la lievitazione del dollaro» e, in Italia, risultano addirittura diminuite.

Conferma Bruna Peyrano, che ha inserito nella [illegible] nuova «co[illegible] piccoli argenti di Tiffany o video-cassette dedicate ai cartoni animati all'ecologia: «E' successo grazie al decreto-Amato che, a dicembre, [illegible] ribassato l'imposta di importazione salita nel '91 da [illegible] 1260 lire il chilo. Così anche la golosità diventa politica: se il governo regge finché il decreto diventerà legge, il cacao resterà abbordabile».

[illegible] che, in un uovo-tipo, la materia prima comporti costi irrisori rispetto a mano d'opera, confezione e distribuzione, senza contare gli oneri legati a magazzinaggio, Iva e [illegible] [illegible] invenduto. [illegible] qui il prezzo-record sulle 150 mila lire il chilo che caratterizza il Gotha delle griffes artigianali più prestigiose: uova extralusso riservate a [illegible] pub e vanta, rispetto a quelle «di massa» che negli ipermercati scendono sotto le 30 mila lire al chilo.

Dice il presidente Raspino: «Nelle pasticcerie [illegible] rialzo si limita a coprire l'inflazione, con prezzi dalle 60 alle 90 mila lire il chilo a seconda che il decoro richieda pochi minuti o una mattinata di impegno». Confermano al Continente: «Per coprire i costi gestionali maggiorati i nostri prezzi sono saliti del 5-7 per cento, ma non intaccheranno la richiesta. Per i bambini che aspettano la Pasqua basta [illegible] ovetto che non supera le diecimila lire».

Sono gli adulti a pretendere il meglio. Lo conferma alla Fartes lo stilista dolciario Giorgio Malpelli, che ha ispirato [illegible] sua ultima collezione d'alta moda pasquale, «richiestissima più in provincia che a Torino», alle [illegible] marionette fiabesche [illegible] teatro Giundola [illegible] alla tavolozza del mare di Sardegna.

E lo ammette anche Gianni Gertosio che - appena vinto [illegible] Annecy il massimo premio durante il primo Festival europeo [illegible] cioccolata - «manda i clienti «ancora in grado di distinguere il cioccolato venezuelano più dolce da quello, troppo deciso, della Costa d'Avorio. E snobbare quello più scadente, che costa un decimo del migliore ma contiene più carrubi che cac[illegible]

Li ha ideati Giusy Gertosio, gli incantevoli nidi di giunco colmi di uova selvatiche col guscio picchiettato a mano che spiccano nella pasticceria di famiglia, in via Lagrange. [illegible] [illegible] la signora Maria Cicogna ad aver montato con garbo di modista il giardino di uova, fiori e nastri che [illegible] marito Andrea ha fatto sbocciare nelle vetrine di corso Vittorio. Sorride lui: «A Torino, per tradizione, sono [illegible] mogli dei pasticcieri a inventare le novità [illegible] belle della Pasqua». Poi [illegible] rabbuia. Cominciano a farsi vivi i clienti abituati a [illegible] [illegible] uova omaggi preziosi e pretenderle decorate su misura: «Mi sembra di lavorare in banca. Tra tanti gusci, guai a confondere quello con un Rolex o un diamante». [l. r.]

PROVINCIA [illegible]

IVREA
[illegible] Va in gita e si perde

Era andato in gita con amici al «Lago nero» ma si è perso. Marco Cania, 35 anni, via Giulia di Barolo 20, Torino per cinque ore è stato cercato dai vigili del fuoco [illegible] dalla polizia lungo le sponde del lago. E' stato trovato verso le 23 alla stazione di Borgofranco dov'era arrivato pochi minuti prima, dopo aver camminato per quasi cinque ore.

RIVAROLO
[illegible] Scontro sulla provinciale, [illegible]

Cinzia Giusti, [illegible] anni, è ricoverata in gravi condizioni all'[illegible]dale Cto di Torino. Ieri mattina mentre percorreva la provinciale per Ozegna a bordo della sua Y10 si è scontrata frontalmente con la Citroën AX di Gianfranco Cattana, 41 anni, di Caluso.

AIRASCA
[illegible] Multe [illegible] della [illegible]

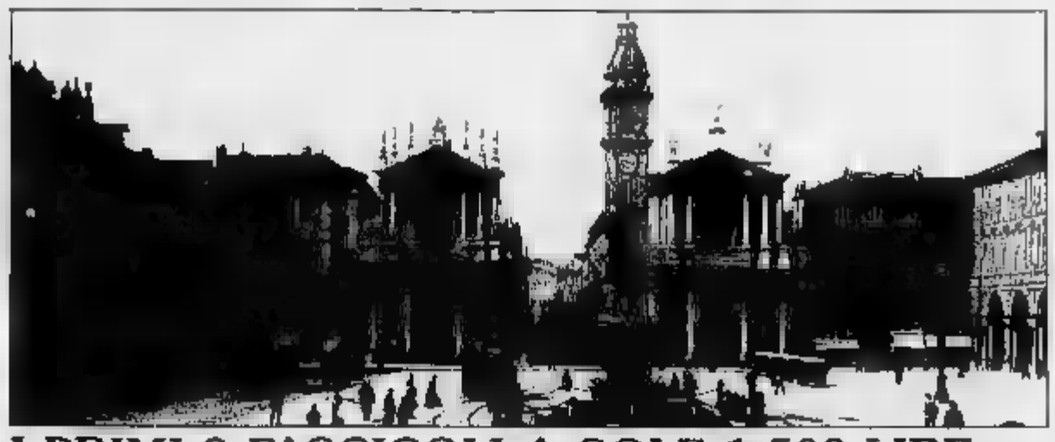
Raffiche di multe sabato [illegible] presso la discoteca Mitos. Traffico intenso dalle 21 alle 5 del mattino i vigili hanno elevato 80 contravvenzioni per accesso di velocità e guida pericolosa, 4 le patenti ritirate.

CARMAGNOLA
[illegible] Chiusi tre [illegible] bovini

Tre aziende agricole di Vallongo, Tetti Pecchi, Piò e Gorizia sono state chiuse a tempo indeterminato con il divieto di accogliere nuovi capi bovini. L'ha disposto il sindaco [illegible] indicazione del servizio veterinario dell'Usl 31, dal momento che «l'attività è a rischio [illegible] la diffusione dell'afta epizootica e il personale [illegible] collabora nella profilassi diretta».

LE STRADE DI TORINO In tut[illegible] ed[illegible]
di Renzo [illegible]

Strade di ieri, strade di oggi: [illegible] anni di storia
Alla scoperta di curiosità e monumenti di una delle città più belle del mondo



I PRIMI 3 FASCICOLI A SOLE 1.500 LIRE

65 fascicoli settimanali di 24 pagine con 2 tavole fuori testo a colori allegate alla copertina [illegible] lire 3.000 ciascuno e [illegible] fascicoli introduttivi uniti al primo

[illegible] volumi nel formato di cm 22,5×28 rilegati in similpelle con impressioni in oro

1.478 pagine complessive

130 tavole fuori testo, 4.000 illustrazioni nel testo tra foto d'epoca, moderne e incisioni d'autore

PERIODICI LOCALI NEWTON

La TALPA di città

QUESTE immagini del degrado [illegible] Milano, attraverso un frammento di barboni e un frammento di tossici, prodotte in un temporaneo accordo da due volponi pubblicitari quali Gavino Sanna e Aldo Biasi, che hanno fatto recentemente tanto scandalo perché rifiutate da Tv pubbliche e private, le conoscevo da almeno due anni. Erano [illegible] prodotte, queste immagini [illegible] bianco e nero, [illegible] già [illegible] convinzione che [illegible] le sa[illegible] prese nessuno. Lo [illegible] perché ne ho avuto dalla Young & Rubicam una [illegible] e mi pare pure di averne [illegible] *Panorama* dove allora tenevo [illegible] rubrica intitolata «Video-spot». Non erano immagini [illegible] fiction quelle girate dal regista Cesare Monti [illegible] produzione FilmMaster [illegible] c'era, evidentemente, alcuna scaletta premeditata: [illegible] la realtà della Milano povera, volutamente contrapposta alla pubblicità della Milano da bere. Nella [illegible] lonna sonora dominata dalle note jettatorie di un tango di Piazzolla, una voce fuori campo recitava sfrenatamente: «Novanta secondi [illegible] quinta potenza più industrializzata del mondo», ovvero riprendeva una balla che negli ultimi tempi di desocialistizzazione [illegible] al contrario di come è stata usata [illegible] precedenti tempi di ipersocialistizzazione e oltranza: insomma sempre a sproposito poiché quello [illegible] sostiene non è mai stato vero.

In due anni dalla realizzazione lo spot [illegible] dalla collaborazione dei [illegible] creativi ha ottenuto, finalmente, [illegible] riconoscimento della «Caritas» di Milano, ma non lo spazio necessario nei palinsesti pubblici e privati. Due passaggi senza seguito su Telemontecarlo in tempe[illegible] e una presentazione come microdocumentario nella bella trasmissione «Il coraggio di vivere» tenacemente condotta [illegible] Riccardo Bonacina su [illegible] 2. Ebbene, nei [illegible] occasionali su Telemontecarlo i novanta [illegible] di Milano [illegible] curare invece che da bere [illegible] appaghi un poco a disagio, [illegible] tre ne «Il coraggio di vivere» sono risultati assolutamente integrati nella [illegible]ia [illegible] trasmissione e, quindi, funzionanti. Ora si è deciso di fare [illegible] scandalo della non trasmissione [illegible] questi novanta secondi colpevolizzando Rai e Fininvest. Ma la Rai non accetta spot [illegible] carattere sociale che [illegible] abbiano ricevuto l'imprimatur dell'ente «Pubblicità [illegible] progres[illegible] [illegible] la [illegible], apertissima in passato [illegible] tutti i messaggi sociali [illegible] cui era pure produttrice, si trova di fronte al problema che la legge Mammì [illegible] fa distinzione fra comunicazione a fini commerciali [illegible] a scopo di beneficenza.

Il vero scandalo [illegible] che in quest'ultimo mese [illegible] direzione di Rai [illegible] abbia cominciato a discutere la conduzione di Bonacina de «Il coraggio di vivere», che ai temi sociali ha dedicato ben più di [illegible] secondi ogni tanto, sviluppando un discorso in cui ha conquistato [illegible] giustificazione [illegible] un [illegible] lo spot tragico di due pubblicitari che ci hanno pure frastornato in passato con il concetto che dove c'è Barilla c'è casa e che con Lines notte assorbi tutto. O viceversa.

Oreste del Buono

Da stasera al Nazionale con la Borboni

[illegible] Borboni, 92 anni. [illegible] Lo Monaco e Giustino Durano al Nazionale

Un berretto a sonagli per la grande Paola

MILANO. Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano si esibiranno questa sera al Teatro Nazionale [illegible] la prima dell'opera «Il Berretto a Sonagli». Un classico del teatro italiano scritto da Luigi Pirandello e portato per la prima volta in scena nel 1917 al Teatro Nazionale di Roma [illegible] Il titolo originale [illegible] dialetto siciliano «A Birritta cu'i ciancianeddi» [illegible] dall'allora mattatore Angelo Musco.

[illegible] storia è [illegible] delle tante che parlano di «corna» e di tutto quello che può succedere ad una [illegible] ed alle persone che le girano attorno.

Dopo il debutto [illegible] [illegible] estate nel piazzale del Coos ad Agrigento, lo spettacolo prodotto [illegible] dall'associazione Sicilia Teatro in compartecipazione con l'Azienda Provinciale del Turismo di Siracusa, il Piccolo Tea[illegible] Città d'Agrigento nella XX settimana pirandelliana e il Teatro Manzoni di Pistoia, ha iniziato la [illegible] tournée [illegible] Pistoia lo [illegible] 19 gennaio.

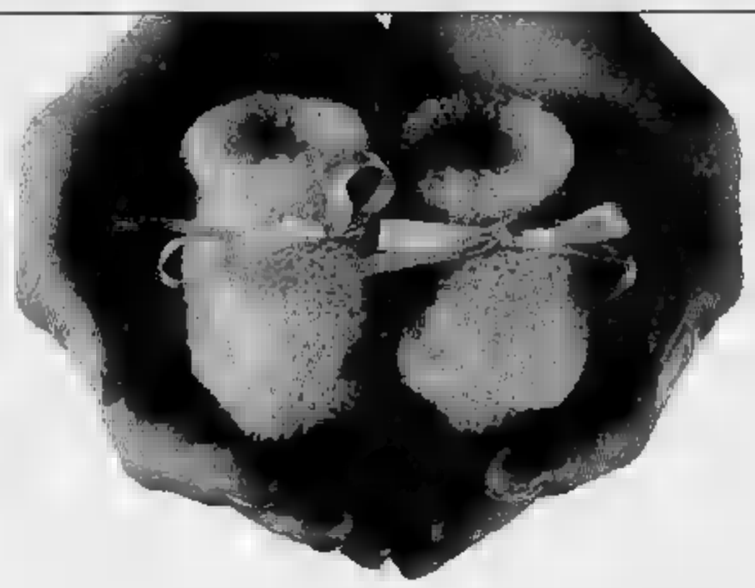
In questa rappresentazione di un'opera [illegible] le più conosciute [illegible] nostro teatro, bisogna sottolineare il fiore all'occhiello rappresentato dalla bravissi[illegible] Paola Borboni. L'attrice è qui nel ruolo di Assunta La Bella, [illegible] [illegible] gelosa Beatrice. La Borboni con la sua ieraticità naturale [illegible] a focalizzare su [illegible] sé l'attenzione della platea che al termine della rappresentazione le ha [illegible] tributato lunghi minuti di applausi.

«Il Berretto a Sonagli» [illegible] rappresentato da questa sera [illegible] sino all'8 aprile al Teatro Nazionale per poi proseguire [illegible] tournée fino [illegible] maggio, toccando numerose piazze (sono previste in tutto 31 città, fra [illegible] quali ricordiamo Torino, Venezia, Sassari, Alghero, eccetera).

Assieme ai già citati attori, [illegible] [illegible] anche [illegible] Cristina Noci, Claudio [illegible] ge, Guy Attelo, Franca Maresa e Sonia Topazio. [illegible] scene di sono di Uberto Betacca, i costumi [illegible] Aldo Buti, le musiche [illegible] Ennio Morricone e la regia di un [illegible] rio Bolognini particolarmente attento nel ripartire i ruoli fra i personaggi esaltandone ora la tonalità, ora l'espressione.

Lo spettacolo [illegible] alle ore 21 e i biglietti costano 22, 30 e 35 mila lire.

Luca Dondoni



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a [illegible] sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari [illegible] di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a [illegible] disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per [illegible] o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado [illegible] dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, [illegible] vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito [illegible] centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

[illegible] se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare [illegible] nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la [illegible] del [illegible] [illegible] prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare [illegible] medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio [illegible] ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDI MALFORMAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Ciak
v. Cimarosa 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Gloria Dix in **Anna.**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Crt presenta **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia C. Cecchi, con R. Aciti, C. Cecchi, P. Bachis, T. Calfero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Pipero, T. Regno, P. Roman, D. Ruvidotti.

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.90.558
Ore 21 Teatro dell'Arca presenta **La commedia degli errori** di W. Shakespeare regia A. Byatt.

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.67.174
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Noblesse oblige (I disgrazzi d'on omm fortunes)** di L. Santucci, adat. e regia di A. R. Shammah con G. Tedeschi, E. Barioli, M. De Marchi, M. Mariglano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Colelli, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rolfi, R. Vandelli.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 M. Rocchi in **Massimo & [illegible]** di M. Rocchi e G. Spinosi, regia G. Spinosi.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano S. Castellitto, M. Mazzantini L. Pistilli, L. Mastaro in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia E. Coltorti.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.90
Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con P. Borboni, S. Lo Monaco, G. Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini e con C. Noci, C. Mazzenga, G. Iaia, F. Maresa, S. Topazio.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
Ore 21 Gaimi e Giovannini presentano E. [illegible] in **Bosti vel** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di G. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21.15 Sala Verdi suona la Mediterranean Symphony Orchestra diretta da A. Fossati, pianista B. Canino.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5696
Ore 21 Compagnia teatro Arsenale presenta **L'ultima ad andare ed altre storie** di H. Pinter, regia M. Spreafico.

[illegible]arcano
v. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Csi 85 presenta M. Scaccia in **La scuola delle mogli** di Molière, regia M. Scaccia.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Gloria Dix in **Anna.**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Crt presenta **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia C. Cecchi, con R. Aciti, C. Cecchi, P. Bachis, T. Calfero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Pipero, T. Regno, P. Roman, D. Ruvidotti.

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.90.558
Ore 21 Teatro dell'Arca presenta **La commedia degli errori** di W. Shakespeare regia A. Byatt.

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.67.174
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Noblesse oblige (I disgrazzi d'on omm fortunes)** di L. Santucci, adat. e regia di A. R. Shammah con G. Tedeschi, E. Barioli, M. De Marchi, M. Mariglano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Colelli, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rolfi, R. Vandelli.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 M. Rocchi in **Massimo & [illegible]** di M. Rocchi e G. Spinosi, regia G. Spinosi.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano S. Castellitto, M. Mazzantini L. Pistilli, L. Mastaro in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia E. Coltorti.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.90
Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con P. Borboni, S. Lo Monaco, G. Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini e con C. Noci, C. Mazzenga, G. Iaia, F. Maresa, S. Topazio.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
Ore 21 Gaimi e Giovannini presentano E. [illegible] in **Bosti vel** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di G. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 875.185
Ore 15,30 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con G. Rossi, C. Arrigoni, M. Valeri.

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 362.822.82
Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Exult** di J. Joyce Trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cesarini, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 20,30 Piccolo teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Deboni, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francesco, G. Lazzarini, G. Matsei, L. Marinoni, R. Neri, E. Valenta, E. Veller, R. Zibetti.

[illegible] T. [illegible]
v. Rivoli 6
[illegible]. 66.13.30
RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 PRO.SA e Teatro Carcano presentano G. Pambieri e L. Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di P. Chenot, regia G. De Bosio.

Smeraldo
p. XXIV Aprile
Tel. 29.00.57.57
Ore 21 La Giovane Compagnia di operette Corrado Abbati presenta **La vedova allegra** di F. Lehar, regia C. Abbati.

Spazio Più
v. Savona 10
Tel. 83.79.732
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. [illegible] 34
Tel. 58.72.654
RIPOSO

Tdi Effe
v. C. Marcoli 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Magazzini Produzioni presentano **Finale di partita** di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con V. Gazzolo, G. Varetto, P. Ricchi, A. Monaco.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
Ore 20,45 Teatro Popolare di Messina presenta **Il boss** di M. Navarra, con D. Balsamo, S. Solmona, F. [illegible].

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.520
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Marcato 9
Tel. 364.649.88
Ore 21 Concerto straordinario società dei concerti Nuria Hairapetian (pianista), [illegible] di [illegible] C. Franck, Skrjabin, Prokofiev.

Teatro Del Sole
v. S. Ambrogio 2
Tel. [illegible]
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 469.65.50
Ore 9,30 **Gelosmino nel paese dei bugiardi.**

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.800
[illegible]

Teatro Ringhiera
v. Boltrai 17
[illegible]. 89.51.54.86
Or.: 18
Ore 10,30 Teatro del Drago presenta **Pinocchio.**

T. Verdi
v. Pastrengo 16
[illegible]. 667.16.95
[illegible] 21 C.S.R.T. Pontedera presenta: **Stagione morta** ispirato alla vita di Bruno Schulz, testo teatrale di F. [illegible] A. Cassin, regia F. Kahn.

[illegible] [illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.451.066
Or.: 18
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BOSSANTA DEL MEDIO, [illegible] Col di Lana, 3. [illegible]. 89.40.06.60. Chiuso domenica. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. «Non solo Cabaret» con Alessandra, Vincenzo Lo Iacono, Norberto Midani. Sassarate a cura di Arturo Corso, Valentino Mancino.

CAFE' DU BA[illegible] [illegible]to della Darsena, p.le Cantore. Tel. [illegible] Ore 22,30 Karaoke - show canzoni e animazione con Beppe & [illegible].

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 61. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBY CABARET, via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Dicono che Milano, spettacolo dialettale milanese con Renzo Schirolli, Gianni Bambozzi, Paolo Marchini al piano Sandro [illegible].

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. [illegible]. Riposo.

L'[illegible] A P[illegible] via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MILANO DISCOBAR, piazzale Bacciarone, 2. Tel. 655.1592. Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

[illegible] Melzo Orb[illegible]. Tel. 95.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

MI STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.26. Ore 22,30 Musica dal vivo.

SCHERZI, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.29.74. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Lea Koritz - Three nights.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 «Hiroshima mon amour a Zelig». I comici torinesi a Milano - Luciana Littizzetto in **Complimenti a tutti quelli che mi conoscono** e Cesare Vodani in: **Solo i coglioni** mi [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI A MILANO

Anteo
v. Milazzo 9 - T. 659.7732
Or.:14,30/16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10000
Il grande cocomero
di R. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Lilli di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

Arcobaleno
v.Tunisia 11 - T.294.06.054
Ore 16,10/22
Film in lingua originale
Ingr. 7000
Un coeur en hiver
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 780.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra
p. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or. 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, mai l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Colosseo S. Allen
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti [illegible], l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin
viale Monterosa 84
[illegible] 59.90.13.61.
Or.: 16/18,15/22,15
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 5890.1391. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. [illegible]
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Monica (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli ostacoli tra lo ruolo, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo
Lgo [illegible] del Ser[illegible]
Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano nel locale di Cliff, barista di giorno, [illegible] di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.52.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeta, L. [illegible] (Inghilt./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 16/21
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, morte per assassinio N. V. 3h 20'

Maestoso
p.ta Lodi 39
Tel. 55.10.436. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] 10.000
[illegible]
Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'armata [illegible] temerari
di S. Reimi, con B. Campbell, E. Daviditz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Mediolanum
p. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 78.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La notte [illegible] città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Boy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore fra la sua compagna Rippina e un [illegible] capirà se stessa N. V. 1h 34'

Nuovo A.
Corso Buenos Aires 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Rodar, con R. Moranis, M. Shawerman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 87.53.69
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 [illegible] 2
v. Santa Radegonda 8
[illegible] 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

Odeon 5 [illegible] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35
[illegible]
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fenech[illegible] (Italia '92) — Un protagonista introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 5
v. Santa Radegonda 8
[illegible] 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, vaga nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 16/18/22
Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 16 17,25/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata ed un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.:15,05 15,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solla Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. [illegible] Comm.

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
[illegible] Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviditz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Pasquirolo
c. Vittorio Emanu[illegible]
Tel. 76.02.07.57. Or.: 16 18,50/19,40/20
Ingr. 10.000
[illegible] un vizio
di [illegible] Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli [illegible] — Un [illegible] di [illegible] innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03.
Or.: 15,10/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

Prestoni
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Panin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi della sua [illegible]: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany
v. Buenos Aires 33
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di Li Yu V.M. [illegible] 1h36'

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
La crisi
di C. Sarraut, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

EXCELSIOR

Duecento minuti con Malcolm X

[illegible] morte [illegible] predicatore [illegible] Malcolm X, un ex poco [illegible] buono convertito alla causa dell'antirazzismo e all'islamismo, secondo la regia di Spike Lee. Grande prova di Denzel Washington

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.99.01. Lire 8000. Or.: 20,15; 22,30 **La storia di Qiu Ju.**
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Max.**
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il danno.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. Lire 5000. Or.: 18; 22: **Bilancia - Salento** (traduzione simultanea). Ore 20: **Al capolinea - La capatul liniei** (traduz. simultanea).
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 6000. Ore 20, 22 Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodovar» - Retrospettiva completa di Pedro Almodovar: **La legge del desiderio** C. Maura, E. Poncela regia P. Almodovar. V. M. 18.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Lire 5000. Ore 21 **Tifai.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20; 22,15 **Betty Blue.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ingresso con tessera ore 21 (Cineforum) [illegible] **York Stories.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30: omaggio a Cicciangish - un mito del cinema.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Stimolazioni** [illegible]
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane e Occhi per godere.**
ASTON corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tecno musicale.**
ASTORIA viale Montenero 56. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Lussa la porcona - Caldi piaceri a domicilio.**
ATLAS via Sansovino 3. [illegible] 10.000. **Così si fa l'amore.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 9000. Ap. ore 10,30. **Perso rapporti degli svedesi e Sex in the shop.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Piena sesso e fresco.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Le voglie tutte dietro.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. **Penetrazione multipla per una donna di classe.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. Lire 10.000. **Tentazioni carnali e Depravazione di femmine ingorde.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigmy 52. Lire 10.000. **Arrapamenti bestiali di hostess ninfomane e Voglioselli bestiali di mia moglie.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Club anal story.**
MAGENTA via Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Ronda une bestia in calore.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Mia moglie davanti di dietro tutti gli altri - Le cosciughe e gli stalloni del sud.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. **Bestialità transessuali gay e Anal bestiale.**
ZODIACO via Padova 178. Apertura ore 14. **Anal animal.**

V.LE MONZA N° 119
MILANO
Tel. 02/28.22.666

- Cerchi in lega leggera a partire da L. 95.000
- Vasta gamma di pneumatici a base larga delle migliori marche a **prezzi imbattibili**

Telefonateci per qualsiasi preventivo
Possibilità di finanziamenti senza cambiali.

COMANCHE ® PIRELLI ANTERA FONDMETAL® MARSHAL TIRES O·Z WHEELS momo BRIDGESTONE GOODYEAR stil auto MICHELIN UNIROYAL

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Mod Squad, telefilm
14 — Lucy Show, telefilm
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
16,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Corrispondente n. 17, film
22,15 Mod Squad, telefilm
23 — Notiziario, 3ª edizione
23,30 Serata non stop

Video Tre

8 — Commerciale
12,10 Zona franca
14 — Ogginotizie, notiziario
14,35 Omnibus, rubrica
16 — Tg Flash, aggiornato
16,05 Commerciale
18 — Tg Flash, aggiornato
18,30 Principessa Zaffiro
19 — Uomo tigre
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
20,30 I ragazzi di celluloide
22 — Compagni di scuola, telefilm
22,30 Oggisera, notiziario
23 — L'ippogrifo

Teleregione

9,30 Tre Mille argomenti
13,05 Palermo parla, rubrica
14,25 Il gatto e il canarino, film
16 — Tuttocronaca flash
19,10 L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Selvaggio West, telefilm

Rtp Messina

12 — Destini, telenovela
12,30 La via del W... telefilm
13 — Starlandia, giochi e rubriche
14 — Rtp Cinema
14,30 Film
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
20 — Orologi da polso, rubrica
20,30 Amanti, film tv
21,30 Sport & Sport, rubrica
22,30 Rtp giornale

TGS Italia 7

8,02 Notiziario
8,20 Vendite commerciali
13,2 Aspettando il domani, telenovela
13 Notiziario, 1ª edizione
14 Il tempo della nostra vita
15 Rotocalco rosa, rubrica
15,30 Brothers, telefilm
15,50 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
18,30 ... fa allegria
18 — Notiziario
19,15 Samurai, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 La cavalcata dei diavoli rossi
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Colpo grosso story, spettacolo
23,10 Notiziario, r
23,20 Opinion leader, rubrica

TMC

9,50 Sport Sci, slalom gigante maschile
11 Qualità Italia
12 — Tappeto volante
12,10 Natura amica
12,50 Sport Sci
13,35 La spesa di Wilma
14 Jo li salvorò, film
15 — Sho-Ra, cartoni
16 — Sala, pepe e fantasia
16,45 Tmc news, telegiornale
19 — Alamo: 13 giorni di gloria, film
21 Corpo a corpo
21,30 Monsters, telefilm
22 — Tmc news
22,15 Sport news
22,30 Wall Street, film

Teleacras

14,30 Telefilm
17,15 Vg Pomeriggio
18,45 Disperatamente tua, telenovela
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Un taxi color malva, film
22,20 Vg più
23 ... Squad, telefilm

Antenna Sicilia

7 — Telefilm
... Proposte commerciali
12 Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 Starlandia
14 Cartoni animati
14,30 SiciliaUno
14,50 Happy End, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 Starlandia
18 California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
20,50 Happy end, telenovela
20,35 Amanti
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 SiciliaSera

RVC Videocalabria

11 — Signora, telenovela
11,55 ... flash
12 — ... franca, rubrica
13,55 Video news
18 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Video News, notiziario
23 — Supercarrier, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

9 — TSB giornale magazine
9,30 Tendenze
11 — Film
13,30 Cartoni animati
14 Sora gialoli
14,30 Redazionali
15,30 Punto sport
17 TSB giornale magazine
17,30 Redazionali
19,30 TSB giornale, 3ª ediz.
20,30 Film
23 Redazionali

Telepiù 3

7,30 Oliver & Digit
8 — Grandi documentaristi
12 — +3 ..., telegiornale
12,05 Documenti geografici
20,30 La festa selvaggia, doc.

... Odeon

... Soqquadro
... Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soqquadro
16 — ...itch, telefilm
17 — Doctor Chamberlain, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
... Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Il ritorno dello squalo, film
22,45 Telesette Sanremo
... — Mediterraneo notizie
23,15 Supercarrier - Oltre il muro del suono, ... film

T.R.M.

10 — Stati uniti in America, film
12 — Zona franca, rubrica
15,10 Mod Squad, telefilm
17,10 Lavorno & Shirley, telefilm
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,50 Zona franca, rubrica

... Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Tva speciale
16,10 Supermix studio rock
17 — Notiziario
19,40 Speciale musicale
20,05 ...
... Innamorarsi, telenovela
21,35 Basket serie A2
23,45 Primus, telefilm

Video Mediterraneo

8,15 Bazar
10 — Tele cafè, telefilm
11 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
20,50 Luisana mia, telenovela
21,35 Cruciverba, talk show
23 — Videogiornale

...

... Redazionale
10 — Vendite commerciali
13,05 Colorina, telenovela
14,15 Tvotoggi, 1ª edizione
...

Un certo Tex alla caccia dello Sterminatore

«La cavalcata dei diavoli rossi» è il film in onda alle 20,30 ... Teleg. Sicilia. E' diretto da Ray Enright con Sterling Hayden (nella foto), Forrest Tucker, Barbar Rush. L'unico superstite di un assalto indiano giura di vendicare la morte dei compagni

LE TV PRIVATE

16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
19,30 Fantazoo, cartoni
19 — Colorina, telenovela
20 — Cinemamia
20,15 Tvotoggi, 2ª edizione
20,45 Reportage
21,50 Billy Cosby Show, telefilm
22,30 Tvotoggi, r

Vuelle 7

12,30 La via del West, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Amanti, film tv
21,30 Sport & Sport, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Non disturbare
23,30 Tg approfondimenti
23,45 Incontro di calcio

Italia 7

13 — Speciale spettacolo
13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Ogginotizie
15,15 Commerciale
17,30 Winspector, telefilm
18,15 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera
20,30 La cavalcata dei diavoli rossi
22 — Taxi, telefilm
22,30 Colpo grosso story, varietà
23,30 Oggimotte

Tele Scirocco TP

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tsi, telegiornale
20,30 Amanti, miniserie
22,20 Tsi

...

11 — Vendite commerciali
14 — Trotter
15 — Telerent attualità
... Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
... Un taxi color malva, film
22,30 ...
... — Mod Squad, telefilm

Telespazio

6,15 Promozionali, rubrica
14,15 Telegiornali
14,30 Filo diretto
18,15 Promozionali
18,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20 — Incontro di calcio, Catanzaro-Trani
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto

Sicilia 1

11 — Cartoni animati
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Corrispondente n. 17, film
15 — Mod Squad, telefilm
18 — Telegiornale
18,30 Film
19,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 La bella e la bestia, film
22 — Mod Squad
22,30 Film

Telejonica

13,30 Seltz & Limone, prima parte
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz & Limone, seconda parte
16 — Scatola magica
17,15 Birimbao
18,30 Tg Flash
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg Flash
19,35 Lotta di classe
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg Sera, notiziario
20,45 Zenith, rubrica
21,15 Dan August, telefilm
22,40 La voce della Sicilia
22,45 Tg notte
22,50 Un pizzico di...

Antenna 1

10 — Sherlock Holmes, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,05 Supermusic: studio rock
17,30 Cartoni animati
19,05 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti dalla frontiera, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Teleg. Sicilia

15,15 Rotocalco rosa, rubrica
17,30 7 in allegria al rido
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 Usa Today games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria del mondo
19 — Brothers, telefilm
... Samurai, ...film
... La ... dei diavoli rossi
22 — Taxi, telefilm
22,30 Colpo grosso story, show

● Eventuali ... e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ...

STUDI PROFESSIONALI

VIA PRAGA, 45 - "STRASBURGO"

A PRONTA CONSEGNA 2-3-4-5 LOCALI CON FINITURE DI PREGIO, IN SIGNORILE EDIFICIO PER UFFICI

DA L. 228.000.000

MUTUO - DILAZIONI - LEASING

UN VANTAGGIOSO INVESTIMENTO PER USO PROPRIO O PER RICAVARNE UN ALTO REDDITO PARI AL 6% ANNUO OLTRE LA RIVALUTAZIONE IMM.RE

N.B.: SUL FUTURO PROLUNGAMENTO DI V.LE PRAGA
(SEGNALETICA MEDICASE DA VIA AUSONIA)

medicase
DIVISIONE IMMOBILIARE DELLA PROMINVEST S.r.l.

AGENTE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA MATTINA

VIA RICASOLI, 48 PA - ☎ 332.777

PRESENTI SU VIDEOTEL ALLA PAG. *252#

Esagono

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 Isolano (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.

DANTE: Testi - **Dovevi essere proprio tu.** Paglia - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Siani **Chiamami Nanà.** Suma - Gioiosa **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Maranco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbero **Il passo del campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino busca sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0181) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerriera **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre.** Premiata Ditta Sottosopra. F. Fiorentini **Grandebalia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles.** Rivista francese con Jackie & Deschampe. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. AUGUSTA: Teatro Testère. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pizza di risatalone, mi ritr...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Gli4-Bette e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.756.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 38, tel. 518606). Coop. Avia presenta: **Pecca Italia.** Cabaret con Berta Cegie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Narita, Ivan Rala. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

- Piazza Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/817.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in casa commedia musicale della Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 364.158.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.666
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Suma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Manenti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

La [illegible] e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **[illegible]**

CATANIA

Ariston
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
Or.: 16/22,30

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maniaco. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.800
Or.: 18/22
Ing. 8000; rid. 6000

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il cantiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 315.899
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 49.29.49. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama [illegible] le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

ENNA

Super Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 18,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.685
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maniaco. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]cana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **[illegible]**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h [illegible] **Fantahorror**

[illegible]
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.96
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie [illegible] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **[illegible]**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawerman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 629.246
Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Ing. 8000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 825.86.47
Or.: 17,30/22,30
Ing. 10.000

[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-roman. N. V. 1h [illegible] **Nero**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Garage Demi
di A. Varda, con P. Meron, E. Jouteaud (Fra '91) — La vo[illegible]ne di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 925.15.68
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maniaco. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. [illegible]
Or.: 16,45/19,45/22,30
[illegible]

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [illegible]

Iglesia Lido
v. Amm. Rizzo 13
[illegible]: 17/18,45/22,30
Ing. 10.000

Scent of a woman - Profumo [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 - Cinestudio
Or.: 18,30/18,30/20,20/22,30
Ing. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 668.66.32
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 580.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Rouge et Noir
p. Verdi 6
Tel. 587.268
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Fuga [illegible] dai sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.80
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 48.711
Or.: 16/22,30
Ing. 7000; rid. 5500

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere [illegible] rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. [illegible]

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: in. 17,30 ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 388.23
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: feriale 1[illegible],30
festivo 15/22,30
Ing. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

I nuovi [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N. V. 1h 30' **Commedia**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

Toto [illegible]
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perier, J. De Decker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

[illegible]ti
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese scelto di scambiarsi per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura prende si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[illegible] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
v.le Isonzo 18
Tel. 27.806
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 25.650
Or.:

TEATRO

Nelsonadi

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

[illegible]
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 6000; rid. 3000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

La gatta e la volpe
di B. Rohrbach con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible]nte lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

L'armata delle tenebr[illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

[illegible]
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Film [illegible]

Ing. 6000

Nuova Pergola

[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. [illegible] (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

VIBO VALENTIA

Moderno

Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

pubblicità
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Uplm v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Pamilo 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagoni[illegible] nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese [illegible] nel far [illegible] le esigenze, già largamen[illegible] diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

9 — Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, sceneggiato
13 — Startandia, giochi, cartoni, quiz
14 — Redazionale
[illegible] Nass 5 stelle, rubrica
16 — Gli istitrati, [illegible]
17 — [illegible]
18 — [illegible] sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,12 Quindicinale d'informazione della Provincia
19,20 Progetto Aria Pulita a Vicenza
19,30 TVA notizie
[illegible] Speciale sposi, redazionale
20,35 Amanti, tvmovie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,35 TVA notizie
23,05 Pistola-Schio Pallla, sintesi basket A1 fem.
0,05 Telesport

RTTR

8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin days, con Sonia Braga
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Junior Tv, programma per ragazzi
17,50 Dancin days, telenovela
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,55 Sotto rete, rubrica sportiva
20,40 Le frontiere dell'odio, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,55 R.T.T.R. shopping
23,35 Diretta studio, rubrica
1 — R.T.T.R notizie

Diffusione Europea

6,30 Veneto news week's magazine
8,10 News hour - Fatti e commenti, tg internazionale
10 — Market box
11 — Sempre insieme, prop. comm.
12,45 Veneto news
13 — Music television
16 — Mtv's Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola Report
17,15 Mtv at the movies
17,30 Mtv news at night
17,45 Mtv 3 from 1
18 — Mtv sports
18,30 Mtv prime
19 — Company and dance
19,15 Veneto news, Tg 2ª ediz.
20 — First business
20,30 Touche, il rugby in primo piano
21 — Campionato di rugby A/1
22 — Veneto news
22,30 Campionato di basket B/1 Virtus
24 — Veneto news
0,30 Company and dance
0,45 Campionato di volley A/1 Alpitour Cuneo vs Cherry Esperia Padova

Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show
16 — Dan August, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Nove news, tg
20,30 Il blu e il grigio, telefilm
22,15 Nove news, tg
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Conviene far bene l'amore

Teleregione

7 — Jeeg Robot, cartoni animati
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Paddy Pelochon, cartoni animati
10,15 Chip, cartoni animati
10,30 Il viaggio del Mimì, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca
13 — Sosquadro, 1ª parte
13,55 Speciale spettacolo
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Sosquadro, 2ª parte
15,55 Speciale spettacolo
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Tgr
[illegible] Andiamo al cinema
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & Kip, situation comedy
20,30 Il ritorno delle Aquile, film
[illegible] Telesette Sanremo
23 — Tgr
23,15 Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
0,15 Benvenuti a: Gran Canyon
1,30 L'oroscopo
1,35 Andiamo al cinema
1,45 Spazio redazionale

Telemarconi

12 — Bbc news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
19 — Bbc news from [illegible]
[illegible] Mimm and [illegible]
16,30 Reality wild show
19,35 Side by side
20 — Boyncor la casse
20,30 [illegible]
21,30 Horizon
22,20 Panorama
23,25 World business report

[illegible]

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 Cielo giallo, film
12 — Lacrime di gioia, telenovela
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Basket Scavi
13,50 Tg flash
14,05 Basket Scavi
15 — Cow boy, telefilm
16 — Lacrime di gioia, telenovela
17 — Notes
17,15 Anteprima + Zoom
17,30 Cielo giallo, film
19 — A/3 no[illegible] Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Cow boy, telefilm
21,35 Famiglia Smith, telefilm
22 — A/3 notizie Vi
22,15 No[illegible]
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
[illegible] L'uomo e la città, telefilm
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,30 La Provinciale, telenovela
11,30 Orizzonti senza fine
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Diario di viaggio
14,20 La pecora, questa sconosciuta
15 — Seven Carpet
16 — La Provinciale, telenovela
19 — Reteazzurra notizie
19,55 News, 1ª ediz.
20,30 Rubrica pediatrica
20,40 Lo so, lo so
20,55 News, seconda edizione
21 — Seven Carpet, prima parte
22 — Reteazzurra notizie
22,15 Seven Carpet
23 — News, terza ediz.
0,15 Reteazzurra notizie, terza ediz.
1,30 Programmazione notturna

Telepadova

7,30 I campioni del Wrestling, cartoni
7,50 G. I. Joe, cartoni animati
8,10 I cinque samurai, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara casa, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 Brothers, telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News Line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmato comici
17,45 Winspector, cartoni
18,15 7 in allegria bizzarro
18,20 Little Dracula, cartoni
18,35 Usa today games, news
18,45 Il ritorno dei cavalieri dello Zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 [illegible] rossi, film
22,15 News Line
22,30 Colpo grosso story
23,30 Andiamo al [illegible]
23,45 Pugni, pepe e pallottole, [illegible]
1,35 News Line
1,50 Il sasso nella scarpa
1,55 Speciale spettacolo
2,05 Colpo grosso story
3,05 News Line

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per la casa
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Rotocalcolecto notizie e spettacolo
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
16,30 Charleston club, spettacolo
19,45 Proposte per voi
20,10 Cultura ed artigianato orientale
22,15 Occulto 2
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepace

14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo, cartoni animati
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Orizzonti accessibili
18,30 La terra di carta, rubrica
19 — Sorecamente insieme, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Il medico risponde, replica
20 — Fanta zoo, cartoni
20,30 In cammino verso la Pasqua '93
21 — Film

Telemuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Alle donne piace ladro, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcolada
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music
14,30 L'arbitro, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsione meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Telefilm
21,45 Diretta studio
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale
1,30 Tg sport
2 — Match music

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
16 — Studio Rock
16 — Hale Supergirl
16,25 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,50 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Martedì sport
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del riono
20,30 La vita di Bob Kennedy, telefilm
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Martedì sport
23 — Al bar del riono
23,15 Sotto il naso
23,20 Videovetrina
1,15 Tca notizie
1,35 Tca videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,15 I Flintstones, cartoni animati
14,30 Diario di soldati, documentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Superbook, cartoni animati
17 — La campana tibetana, telefilm
18 — Special fantascienza
18,30 Jim della giungla, telefilm
19 — Diario di soldati, documentario
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Heidi, telefilm
21 — La campana tibetana, telefilm
22 — Jim della giungla, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Special fantascienza

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale prima edizione, telegiornale
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Hale supergirl, cartoni animati
[illegible] Studio rock, musicale
15 — Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Hale supergirl, cartoni animati
18 — Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione, telegiornale
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Innamorarsi, telenovela
21 — Tg regionale, 3ª edizione, telegiornale
22 — Racconti dalla frontiera, telefilm
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione, telegiornale
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 La stagione della strega, film
9 — Il vendicatore, film
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Hanna & Barbera, cart. animati
12 — Senso senso, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
15 — Inferno e passione, film
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Zeck, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
19 — Sport Petrarca
20 — Senso senso, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Sinbad il marinaio, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Sotto il sole [illegible], film
1,15 Il bacio del bandito, film

[illegible]

[illegible] La San Marco pantolo
11 — Riuscirà la nostra eroina...
11,30 Dietro le quinte, rubrica di informazione e cultura
11,55 Tg Flash
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Startandia, un posto per giocare, varietà
14 — Tg flash
14,05 Regione verde, rubrica
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Duttilì radiosa, commerciale
15,35 La San Marco pantolo
15,55 Una pianta al giorno, rubrica
16,25 Iranian loom tappeti, commerciale
16,55 Tg flash
17 — Startandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,25 Penne all'arrabbiata a cura di Andrea Valcic
19,30 Bianco & nero, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 Amanti, tvmovie
21,30 Sport e sport, rubrica
22 — Telefriuli notte
22,30 Penne all'arrabbiata a cura di Andrea Valcic
22,35 Barney Miller, telefilm
23,05 Il salotto di Franca, commedia
23,20 I giorni di Brian, telefilm

TV7 Patrié Triveneta

7 — Film
9,30 Il compra tv, rubrica
9,50 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Pediatrica, rubrica
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven Carpet
17 — La pecora, questa sconosciuta
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 Sanità, parliamone
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Diario di viaggio
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News, quinta edizione
— Programmazione notturna

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Mia madre è una cannibale, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Teddi Jee, film
11,30 Due americane scatenate
12,30 Grande Italia Tv notizie
12,45 B & B Valentes
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Documentario
15 — Sport Petrarca
17 — Iranian Loom Tappeti
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
18,15 Iranian Loom Tappeti
19,30 Due americane scatenate
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 La pantera del West, film
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22[illegible] Sussurri per un assassino, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,15 Sussurri per un assassino, film

TVA - Trento

5,30 L'isola di [illegible] film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva expò
11,20 El betedel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 La via del West, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Startandia
14 — Tva expò
16,50 El betedel, replica
16,55 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Startandia
18 — La via del west, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19
18,53 El betedel
19 — Tva notizie sera (tg diretta studio)
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Tva ore 19, edicolo 2ª parte
19,50 Gli astri nel segno, [illegible]
20,15 Tva ore 19
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport, replica
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notizie alla brace, replica
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Grand hotel, film
2,45 Tva notizie notte (tg replica)
3,05 Grand hotel, film

Telearena

7,50 Telegiornale
8,15 Moda e bellezza, rubrica
8,05 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Startandia
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Startandia
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '93: costume, cultura e società
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telediga & Telecentro
20,30 Amanti, film
21,30 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '93: costume cultura e società
23,40 Telediga & Telecentro
23,50 Rubrica

ATR

7 — Telefilm
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock
12 — Vetrinetta
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,20 Moda donna
14,45 Consigli per la salute
16 — Proposte per voi
16,30 Tg sera
20,30 Scienza dell'eccesso
21,30 Consigli per la salute
22,30 Tg sera, replica
23 — Racconti dalla frontiera, telefilm
24 — Tg sera
0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle

8,30 Startandia, cartoni
9,20 La via del West, telefilm
9,50 Servizi speciali, redazionale
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews del 22/3/93, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Startandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Startandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,25 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Amanti, film tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,35 Orologi da polso, rubrica
0,05 Servizi speciali, redazionale
0,20 Dat dat, rubrica

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Startandia, varietà
14 — Cacumeriale
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Startandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Il pirata, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Serenissima

7 — Rassegna stampa, notizie oggi
8 — Nudo di scena, telefilm
9 — Rassegna stampa, notizie oggi
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisolo in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
16 — Mondo d'oro
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Fatti e misfatti: rotocalco d'informazione
22 — Pianeta scuola, settimanale
23 — Le cartomanzie a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Telecentenna

15 — La campana tibetana, telefilm
16 — Medicina in casa
17 — La campana tibetana, telefilm
17,50 Duello sul fondo, telefilm
18,20 L'albero della mela, telefilm
18 — Medicina in casa flash
18,15 Rta news
18,40 Rta sport
18,45 Opinioni a confronto
20,45 Codice d'onore, film
22,30 Rta news - Rta sport
23 — Opinioni a confronto
23,45 La campana tibetana, telefilm

Telealto Veneto

7,15 Canta Italia
8,15 Emanuele, telenovela
9 — Arrivano le spose, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio!
13 — Crazy club
13,50 Due gioielli
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia...
19 — Quarino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,45 Speciale mountain bike
21,15 Arrivano le spose, telefilm
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Ispettore Bluey, telefilm
2 — Crazy club
2,45 Canta Italia...
3,45 Emanuele, telenovela
— Programmi notturni non stop

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, conduce G. Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Il caffè dello sport, replica
15,37 Stefanel Montecatini, telecronaca [illegible]
17,17 Triestina Carpi, telecronaca Calcio
19,07 Cartoni animati
19,14 Andiamo al cinema
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Barney Miller, telefilm
20,31 Zona franca, conduce G. Funari
22,24 La storia del rock: Duran Duran
22,58 La pagina economica, replica
23,00 Fatti e commenti
23,33 Prima pagina, replica
0,10 Andiamo al cinema
0,18 L'ispettore Bluey, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da oggi un ciclo al Teatro Miela di Trieste

Powell e Pressburger due maestri di cinema

E' cominciato ieri con la pelli[illegible] *The life and death of Colonel Blimp*, al teatro Miela di Trieste, un ciclo di film dedicato [illegible] registi Michael Powell ed Emeric Pressburger, «inseparabili [illegible] del [illegible] britannico», come recita la locandina.

Lunedì prossimo, 29 marzo, sarà proiettato *Black Narcissus*, film di 98 minuti del 1946, con Deborah Kerr, David Farrar, Jean Simmons e Sabu. E' la storia di un gruppo di suore immerse nel torpore sensuale di un monastero in cima all'Himalaya, il tutto ricostruito in studio [illegible] sprezzo della verosimiglianza. Giudicato dai critici [illegible] capolavoro», il film avrà una proiezione speciale alle 22, commentata [illegible] Michael Powell [illegible] Martin Scorsese. Le altre proiezioni sono alle [illegible] e alle 20.

Lunedì 5 aprile, [illegible] proiezioni alle 18 e alle 20,30 *The red shoes*, girato nel 1948, 132 minuti, [illegible] Moira Shearer, Leonilde Massine e Frederick Ashton. Follie d'amore e danzazioni artistiche, una fiaba che si tramuta in melodramma. Unico film inglese incluso nella lista dei primi cento record d'incassi di tutti i tempi in America. Secondo i critici, un altro capolavoro.

Chiude [illegible] rassegna, lunedì [illegible] aprile, *The tales of Hoffmann*, considerato un «evento eccezionale».

Pellicola del 1951, durata 127 minuti, ha come attori Moira Shearer, Leonilde Massine, Ludmilla Teberina [illegible] Frederick Ashton. Tratto dall'opera fantastica di Offenbach, narra dei bizzarri sogni di Hoffmann su tre differenti donne. La locandina usa sette aggettivi per descriverlo: ricco, evocativo, decadente, morboso, divertente, voluttuoso, romantico.

[illegible] proiezioni sono alle 18, alle 20 e alle 22, proiezione speciale [illegible] da Martin Scorsese e Bruce Eder. Tutte [illegible] proiezioni sono gratuite per i soci de La Cappella Underground e del circolo Bonawentura, tranne quella di *The tales of Hoffmann*, per [illegible] quale l'ingresso è di 5000 lire.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/B, Tel. 940.306, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è oggetto della passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: no diventa l'amante e solvo[illegible] dia. Dal romanzo della Han. V. M. 14 1h45'

Italia — v. Garibaldi 5, Tel. 943.164, Or.: 16 17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54'

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: 17,20/18,40/20,20/22,20, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Arco[illegible] — v. Fani 2, Tel. 500.520, Or.: 17,30/18,50/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore [illegible] lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. III. 1h 57' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 804.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
La moglie [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Elri — p.le Stanga 3, Tel. 779.169, Or.: 17/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi delle notte, decide di dare la caccia a un «mostersiu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 17/20,15, Ingr. [illegible]
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible] — p. Insurrezione, Tel. 875.1650, Or.: 17,30/20/22,20, Ingr. 1[illegible]
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Supercinema — v. [illegible] Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: 17,30/20/22,20, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.560, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. [illegible] Erotico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 804.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
La moglie [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Marconi 16, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 16,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Ore 16,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — Lgo Alfonsi, Tel. 542.624, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con [illegible] Pacino, C. [illegible]'Donnell, J. Rashom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di M. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 18/21,15, Ingr. 5000
OGGI RIPOSO
DOMANI: Specie alle farfalle

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Olimpia [illegible] — San Marco 1084, Tel. 520.54.39, Or.: 16,30/18,45/21,15, Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scavchi (Usa '92) — Un top produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno [illegible] «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Ritz — San Marco 81[illegible], Tel. 520.44.29, Or.: 15,40/17,50/20/22,10, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Ap.: 16, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA AL TEATRO LA FENICE

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
[illegible] of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rashom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

MESTRE

Corsino — a. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. [illegible]

Corso — a. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 21,45, Ingr. 10.000
Eros per caso — Anteprima

Dante d'Essai — v. Semaglia 12, Tel. 536.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 953.954, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, [illegible] morto per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,10/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vinacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.85, Or.: 15,15/20,15/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 595.327, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Body of Evidance — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Roma 3, Tel. 596.526, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 16/18/20/22, [illegible], Ingr. 10.000
Amore [illegible] morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostersiu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
[illegible] Amici della [illegible]

Piemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Ore 15,30/19/21,30, Ingr. 10.000
La mano sulla culla — di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Niro (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.865, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Ariecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU: V. M. 18 1h 35' Erotico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18,30/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana: molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E' Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di M. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14 1h 50' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Roma — s.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.269, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V. M. 18 1h 35' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.669, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Centro A.[illegible] — [illegible], Tel.: 93[illegible], Or.: 21, Ingr. 5000
OGGI RIPOSO.
Giovedì: Le avventure dell'uomo invisibile.

PORDENONE

[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 5000)
Sorta sperta. Or.: 20/22.
Il grande cocomero. Or.: 21.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' Ora[illegible]

Tivoli — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Centrale — v. Pascoli 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 5000 / Ingr. 5000
OGGI RIPOSO
DOMANI: Aidra

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostersiu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Puccini — v. Stringhetta, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

TRIESTE

[illegible] — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16,45/18,30/22,15, Ingr. 10.000
Profum[illegible] donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rashom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.156, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 760.847, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La Fortezza — di S. Gordon, con G. Lambert, K. Smith, L. Loiblin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 31' Fantasc.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperlolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
GI[illegible] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vinacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17/18,40/20/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streitor 5, Tel. 975.684, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe d'Essai — v. Streitor 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18,20
Il castello di ghiaccio

Eden — v[illegible] Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore [illegible] stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 288.147, Or.: 20/22
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria — v. Manci 155, Tel. 235.284, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

CORSO. Il 24 marzo ore 20,45 Comp. [illegible] Rancia **La piccola bottega degli orrori.** Musical di H. Ashman e A. Menken. Regia di S. Marconi.
TEATRO TONIOLO. Il 26 marzo Michael Nyman Ensemble. Il 27 marzo, ore 21 Salvatore Accardo con l'Orchestra da Camera di Padova.
PANCO BISSUOLA. Il 27 marzo ore 21 Rassegna comica al femminile **Sono stata io** con Caterina Casini.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.81. Oggi riposo. Il 24 ore 20 **Idomeneo** di W. A. Mozart.
GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 30 marzo ore 20,30 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia Saverio Marconi. Repliche fino al 4/4. Il 27/3 concerto jazz con Lee Konitz.
ROSSINI. Il 31 marzo ore 20 **Concerto per piano e orchestra** di Gyorgy Ligeti. **La sagra della primavera** di Igor Stravinskij. Dirige David Robertson. Al piano Volker Banfield.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 25 marzo ore 21 Grazia Scuccimarra **Una ragione c'è sempre.** Fuori abbonamento. Repliche fino al 28.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE. Il 26 e 27 marzo ore 21 Compagnia Nadir **Le sommeil des malfaiteurs**, coreografie di Caterina Sagna. Prima nazionale.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo Brachetti **La leggenda dei 36 bastardi.** Regia Guglielmo Ferro.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.
VERDI via del Livello 32, telefono 878.03.39. Ore 20 Giulio Bosetti e Mariana Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 28.
SUPERCINEMA. Il 25 marzo ore 21 concerto di **Fabio Concato.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 26.614-27.653. Il 26 marzo ore 21 Alda Valli **Più grandioso attore** di Eugene O'Neill. Regia di Chetti.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.365. Ore 20,30 Sandro Massimini **My fair lady** di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe. Repliche fino al 25.
PALAVERDE. Il 26 marzo ore 21 **Marco Masini** in concerto.

VICENZA

TEATRO ROSSA. Il 1° aprile concerto per [illegible] Del [illegible]
ASTRA [illegible] Barche, telefono 323.725. Il 27 marzo ore 21 Teatro dell'Angolo **Robinson e Crusoe** di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Regia di Graziano Melano.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 32[illegible]ivo.
LA[illegible]. Il 27 marzo Prototeatro di Montagnana **Le avventure di don Chisciotte e Sancho Panza** da Cervantes.
PALASPORT. Il 3 aprile concerto di **Gianni Morandi.**

VERONA

CENTRO MAZZIANO. Il 25 marzo **Jazzitalia** Petrin-Malaguti Duo, Franco D'Andrea Trio.
FILIPPINI. Il 25 marzo ore 16 Teatro Artigiano **Ma sapa è una cosa seria** di Luigi Pirandello.
ALCIONE via Verdi 20. Il 24 e 25 marzo ore 21 Franca Rame **Settimo ruba un po' meno 2** di Franca Rame e Dario Fo. Regia di Dario Fo.
CORALLO Il 1° aprile concerto di **Gianni Morandi.**
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.29.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18. Il 29 marzo concerto con **Katia Ricciarelli.**
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Il 24 e 25 marzo spettacolo di balletto **Tropicana de Cuba.**
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 marzo Flavio Oreglio **Cabaretconcerto.**
PALASPORT. Il 29 marzo concerto di **Francesco Guccini.**
STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di [illegible] **Springsteen.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Oggi e domani, ore 20,30 fuori abbonamento Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Roberto Sturno e Gianni De Lellis **Per padre Daniel Maria Tarabla**, drammaturgia di Giorgio Luzzi.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Lucia di Lammermoor di [illegible] Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Bipolaire Amitiez** di Yves Jamiaque. Repliche fino al 4 aprile.
[illegible]LA. Oggi ore 21 concerto dei [illegible] **Mau.**

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA [illegible] Interna 2, telefono 523.503. Dal 3 [illegible] ore 20,45 Enrico Maria Salerno [illegible]te di un commesso viaggiatore di Arthur Miller, regia E. M. Salerno. Repliche fino al 5.
CENTRO CUL[illegible] [illegible] MO-RO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il [illegible] dei bastardi** assassini d[illegible] Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. Dal 25 marzo ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di C. Goldoni. Regia di F. De Bosio. Repliche fino al 28.
SALA FILARMONICA. Il 26 marzo ore 20,45 omaggio a Tu[illegible]

BOLZANO

COMUNALE Galleria T[illegible] [illegible] (prenderà il [illegible]320). [illegible] 20,30 Cooperativa Nuova scen[illegible] **Innamorati** di Carlo Goldoni. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 28.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. 6 aprile, per Teatri per la verità, **Concerto Francesco Guccini**

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 26 marzo, ore 21, M. D'Abbraccio e M. De Rosa in **Sunshine**, di W. Mastrosimone.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. R. Abbado, regia L. Puggelli. Repliche venerdì, domenica, 31 marzo, 4-6-9 aprile.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Fino a domenica, **Diletanov** di I. Goncarov, con G. Mauri e T. Schirinzi.
TEATRO TESTONI-INTERAZIONE v. Timavo 2, t. 368.708. Fino a domenica **Il nipote di Wittgenstein**, di T. Bernhard, con Umberto Orsini.
TEATRO DEHONI via Libia 59, tel. 344.772. 29-30 marzo, C. Teatroaperto, **Il malato immaginario** di Molière, con G. Ferraiolo.
TEATRO SCUOLA DUSE/NA v. S. Vitale 13, t. 228.291. Giov., ven., sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 53.75.165. Fino a domenica **Una bellissima piena di ricordi** con Johnny Dorelli.
S. LUCIA - AULA MAGNA v. Castiglione 30, Nell'aula absidale, ore 21 **Gli stretti stivali**, Eugenio Riccomini parlerà di matti e malattie, epidemie e flagelli.
TEATRO DELLE MOLINE via Molino I, t. 235.288. Ore 21 **Racconti immorali**, di e con M. Manicardi. Repl. fino a venerdì.
LA SOFFITTA. Ore 22 **Progetto Canzone**, di e con Maurizio Lupinetti.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz Nico Menci Project.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 238.661. Concerto jazz Ray Mantilla sextet.

SUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 662 62 44-801 507. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica, **Ceo fervido zelo**, di e con B. Guzzanti.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato, ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri suoni»: **Concerto Michael Nyman Band.**

CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Per rassegna jazz, domenica concerto duo Enrico Rava tromba, Enrico Pieranunzi pianoforte.

CASTELLO D'ARGILE
TEATRO COMUNALE. Tel. 051-977.012. Ore 21, Stefano Benni, Michele Serra e Frank Antoni **Versus virus**, lettura di poesie. Spettacolo a favore Avas, ass. volontariato assistenza malati Aids. Sabato, David Riondino in **Paesaggi dopo la battaglia.**

CERENA
TEATRO BONCI. Ore 21, **Concerto Orchestra Sinfonica «Toscanini»**, direttore Gianandrea Gavazzeni. Musiche Wagner e Verdi.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Giovedì, ore 21,30, Mariangela D'Abbraccio e Massimo De Rosa in **Sunshine** di William Mastrosimone, regia Marco Mattolini. Sabato, ore 21,30, **Bacchidas virtuose** opera di musica contemporanea in quattro parti di Luigi Ceccarelli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Settebellezze** di D. Stamone, con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando. Repliche fino a domenica.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'
PICCOLO. Fino a venerdì, Francesca Reggiani in **Rimedietà ferrata**, commedia romanzesca di Franco Bertini e Valter Lupo.
PALAFIERA. Martedì concerto **Ligabue.**
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, venerdì ore 21, anteprima nazionale **Sono stata io**, con Caterina Caselli.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto Lindsay Cooper, musiche di Haydn, Tippett e Dvorak. Venerdì e sabato, **Lettere d'amore** di e con Lucia Poli.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 21, compagnia Giardini Perelli, **Terra di nessuno**, di Isabella Bordoni, Roberto Paci Dalò e Marcello Sambati.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì, ore 20,30, stagione lirica **La sonnambula**, di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, direttore Arnold Östman, Int. M. Devia, F. Ballo, M. Perusi. Replica sabato ore 20,30 e domenica ore 15,30. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
TEATRO SAN GEMINIANO. 30 marzo, per rassegna **L'invasione degli altri suoni**, ore 21 concerto **Phil Minton-Veryan Weston.**
MICHELANGELO. Fino a giovedì **La signorina Papillon** di S. Benni, con Antonio Catania, Gigio Alberti.
STORCHI. Ore 21 **Concerto Rev.** Da giovedì a domenica **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con Enrico Maria Salerno.

PARMA
TEATRO REGIO. Ore 20, per stagione lirica, **La sonnambula** di Bellini. Regia, scene e costumi Pierluigi Samaritani, orchestra sinfonica Toscanini, direttore A. Östman. Int.: M. Devia, P. Ballo e M. Perusi. Da venerdì a domenica, **La leggenda di San Gregorio** di e con P. Poli. 19-21 aprile Concerto Renata Zere.
TEATRO DUE. Ore 21, **Elena**, di Ghiannis Ritsos. Regia Walter Lomoli con Elisabetta Pozzi. Repliche fino al 4 aprile. Da venerdì a domenica **La leggenda di San Gregorio**, di e con Paolo Poli.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Desiderii**, compagnia Quotidigirock. Testo e regia Susanna Baccari, Valeria Cavalli, Claudio Improgo. Repliche fino a sabato.
PALASPORT. Giovedì concerto **Gipsi Kumandi.** 29 marzo concerto **Ligabue.**

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono 492.251. Fino a giovedì **La leggenda di San Gregorio** di e con Paolo Poli.
POLITEAMA. 5 aprile **Concerto Enrico Ruggeri.**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, telefono 32.577. Sabato **Concerto Orpheus Chamber Orchestra**, pianista Richard Goode, clarinettista Charles Neidich.
TEATRO ASTORIA. Ore 21, concerto **Roberto Vecchioni.**
TEATRO RASI. Sabato e domenica, per rassegna Emilia Sud Romagna ore 21 **L'assedio Sebev**, da I **demoni** di Dostoevskij, regia ed elaborazione drammaturgica di Giancarlo Biffi. Anteprima nazionale.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Stasera e domani ore 20,30, Compagnia danza Teatro Nuovo di Torino, con Luciana Savignano, in **Le spettacolo della luna**, coreografie M. Béjart, R. Nordi, A. Harel e G. Jancu. Da venerdì a domenica, **Liolà** di L. Pirandello, con Massimo Ranieri e Carlo Croccolo, regia Maurizio Scaparro.
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, t. 45.88.11. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Venerdì, ore 21 **Concerto Nuova Compagnia di Canto Popolare.**
SALA CENTRALE. V.le Ceccarini 183, 2 aprile, ore 21 **Hermanndiana** comp. Giardini Perelli, regia I. Bordoni e R. Paci Dalò. *Prima naz.*

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Fino a domani, **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con Enrico Maria Salerno. Sabato, **La piccola bottega degli orrori**, musical, regia Saverio Marconi.

S. GIOVANNI IN PERSICETO.
TEATRO COMUNALE. Venerdì, ore 21, **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Fino a giovedì, ore 21, **Arlecchino servitore di due padroni**, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì **Calciobalilla** di e con Giorgio Comaschi.

BOLOGNA

Admiral — **Puerto Escondido**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 18/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Adriano d'Essai — **Of mice and men (Uomini e topi)**
v. S.Felice 52, T. 555.127. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Film in V.O. Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'

Apollo — **Nuovo Cinema Paradiso**
v. XXI Aprile 5. Or.: sp.: 20; ult. 22,30. Prezzo ridotto. Rass. «Film di
di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (Ita.-Fra. '88) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Premio Giuria Cannes '89. Oscar '90. N.V. 2h 05' Comm. drammatico

Arcobaleno 1 — [illegible]
p. Re Enzo 1/M. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 16 ultimo ore 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Arcobaleno 2 — **Malcolm X**
v. Rizzoli 3. Tel. 295.626. Fer. e fest. 15/18,30/22. Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Arlecchino — **L'armata delle tenebre**
v. Lame 57. Tl. 522.285. Fer.: 15,15. Ult. 22,30. Fest.15/17/18,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviditz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N.V. Fantahorror

Capitol 1 — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Milazzo 1, [illegible]. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Ven. [illegible] 1h 45'

Capitol 3 — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Milazzo 1, Tel. 248.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3. Or. fer.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Delitti e segreti**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest. 16. Ult. 22,30. Riduzioni
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Embassy — **Amore all'ultimo morso**
v. Azzogardino 61, T. 555.583. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maniaco. V. M. 14 1h 54' Horror

Fossolo — **2013 - La fortezza**
v. Lincoln 3, T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 39' Fantasc.

Fulgor — **Il lungo silenzio**
v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino delle mafie, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 36' Drammatico

Giardino — **Dracula**
v. Orsini 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperiale — **Sommersby**
v. Indipendenza 5. Tel 223.73. Fer. e fest.: 15,30/17,45. [illegible].
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia Nuovo
p. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20[illegible]. Fest. 15 ult. [illegible]
RIPOSO

Jolly — **Gli spietati (Unforgiven)**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. [illegible]: [illegible]20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — **La notte e la città**
v. de' Monari 3. T. 229.804. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

[illegible] — **Trappola in alto mare**
v. Galliera 56, Tel. [illegible]6.908. Fer. 20,30/22,30. Sab. Fest. 15/18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Medica Palace — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Montegrappa 9. T. 232.901. Fer. 15,30/19,30/22,30 Sab. e fest. 14,30/17,15/20/22,45. rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Metropolitan — **Il [illegible]co gentiluomo**
v. Indipendenza 38. Tel. 295.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moderno — **Trappola in alto mare**
v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20,30/22,30. Sab. fest. 15/18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nosadella 1 — **Sommersby**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508. Fer. 20,10/22,30. Sab. e fest. Ap. 15,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nosadella 2 — **Codice d'onore**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo Settebello — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Nosadella 21, Tel. 331.508. [illegible] *con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Nuovo Splendor — **Giochi d'adulti**
v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Fest. e Sab. Ap. 15 ult. spet. 22,30. rid. Agis
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon Sala A — **Il grande cocomero**
[illegible]. T. 227.916. Fer. e fest. 16/18,45/18,30 20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Odeon Sala B — **Cominciò tutto per caso**
p. Maggiorale 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rivera (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un [illegible] capire se stessa N. V. 1h 34'

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Luna di fiele**
v. Mascarella 3. T. [illegible]6. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Sab. ult. 0,45. Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50'

Olimpia
v. A. [illegible]69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1 — **La fine è nota**
v. Rialto 18. Tel. 227.926. Fer. 18,30/18,30/20,30/22,30, fes. 15,30/17/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Rialto Studio 2 — **Diario di un vizio**
v. Rialto 18. Tel. 227.926. Fer. 18,30/18,30/20,30/22,30, fes. 15,30/17/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di Marco Ferreri con Jerry [illegible] Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella brunetta sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [illegible]

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer.: 17,30/20/22,30. Sab. fest.: 15,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Solanas, con D. Sarda, M. Serman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America coperto di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' [illegible]

Smeraldo — **Guardia del corpo**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,05/22,30. fest. 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Tiffany D'Essai — **Un cuore in inverno**
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer.: 20,30/22,30 Sab. e Fest.: 16,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Sautet, con E. Bilet, D. Auteuil (Fran[illegible] '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui lattoniere strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50'

[illegible]
Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 9 Tel. 3629. Or.: 20/22,30. Fest. 14

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or.: 14 ult. spett. 22,30. Ing. 4000

Bellinzone — RIPOSO
v. Bellinzone 6. Tel. 434.33. Ore 14/22,30. Ingr. 5000

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: Fer. 20/22,30. Fest: 15/22,30. Rid. Agis

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 14/22,30. Ingr. 5000

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ingr. 5000

Tivoli — **Andrei Roublev**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. fer.: 21 fest. 15. Ult. spett. 22,30. Ingresso L. 6000

[illegible]
Lumière — **Film in lingua francese**
v. Pietralata 56/A. tel. 523.539. Ingr. 5000
Ore 17; 18,50; 20,40: **Baliostessen** di Jurot e Caro. Ore 22,30: **Salò o le 120 giornate di Sodoma** di P. P. Pasolini

[illegible]
Actor's Studio — **Cotti giochi mali e cnil. Desiderio voluttuoso**
v. Corticella 56. T. 378.088. Fer. e fest. 16,30; ult. 22,30. Riduzioni

Continental — **L'uccellone**
v. Emilia Ponente 221. Tel. 386.571. Fer. e fest. 15/ult. 22,30

Eccelsior — **Anni transex**
v. della Grazie 7. Tel. 69.44.635. Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis

Minerva — **Bagno caldo per una signora...**
via Matteotti 36. Tel. 35.70.61 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CESENA

Astra — **Malcolm X**
v.le Cesenavula 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30; fest. 15,30/19/22,30. Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Capitol — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Ravennate 2654. Tel. 383.495. Or.: fer. 20/ 22,30; fest. 14,15, ult. 22,30. Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Eliseo 1 — **Sommersby**
v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Eliseo 2 — **Gli spietati**
v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Jolly — **Amore all'ultimo morso**
v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 21. Ingr. 10.000
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, [illegible] abituata ad [illegible] i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maniaco. V. M. 14 1h 54'

San Bartolo — **Trappola in alto mare**
v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare [illegible] tata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi — **La notte e la città**
v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Biagio — **La valle di pietra**
v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20; fest. 16. Ingr. 5.000
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Guccioli (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Silber. N. V. 1h 40' Dramm.

FERRARA

Alexander — **Sommersby**
v. F. Borgo 77, T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1 — **Gli spietati**
v. Mair 66/p. T. 762.002. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Apollo 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Mair 66/p. T. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 16,30/19,30/22,30. L. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Apollo 3 — **Singles, l'amore è un gioco**
v. Mair 66/p. Or.: fer. [illegible]30/22,[illegible]; sab. e fest. 15; ult. 22,30. L. [illegible]
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana — **Momenti d'amore caldi e bagnati**
v. S. Romano 145. Or.: 15

Embassy — **Il distinto gentiluomo**
p. Porto Po 117. fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] — **Casa Howard**
v. Mortara 173. T. [illegible]. Or.: 20/22,30. fest. 15-22,30. L. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Mignon — **Anatità del sabato sera**
p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30

Nistori — **L'armata delle tenebre**
v. Turco 8, T. 206.879. Or.: fer. 20,30-22,30 fest. 15; ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviditz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioev[illegible] aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Rivoli — **2013 - La fortezza**
v. Boccaleone 20. T. 206.080. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/19,30/22,30. L. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

S. Benedetto — **I signori della truffa**
v. Tazzoli 11
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventurosa

S. Spirito — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Resistenza 7. Tel. 200.161
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le Roma 266. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — **Amore all'ultimo morso**
v. Montana 8, Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30 fest. 14,30 ult. 22,30
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia [illegible] '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maniaco. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Apollo B — **L'armata delle tenebre**
v. Montana 8, Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviditz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Ariston — [illegible]
v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria — **Chariot**
v. Ribolla 8. Tel 63.417. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e quasi giudiziari. N. V. 2h 20' [illegible]

Esperia — **Trans anal vendee**
v. T. Arcuati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000

Lux — **Il grande cocomero**
v.le Appennino [illegible]. Tel. 56.557. Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 ult. 22,30
*di F. Archibugi, con S.

IMOLA

Astoria — v. Barzizzi 6, Tel. 650.350, Or.: 21,15
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 8.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.003
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly — v. Troni 15, Tel. [illegible], Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, [illegible]
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Vist. minori 18 anni

Astra — v. Raimondo 2, Or.: fer 19,30/19,30/20,30/22,30 fest. 14,30/17,15/20/22,45
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Capitol — v. Università 9, Tel. 2411, Or.: fer. e [illegible] 15/17,30/20/22,30
Alto d'amore - L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, [illegible] 15,30/17,45/20/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 6, Tel. 225.167 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio 78 — v. N. Dall'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. [illegible] Dramm.

Metropol — v. Ghirlanda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. 16,30 18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Vist. minori 18 anni
Insaziabili capricci anali

Odeon — p. Matteotti 8, Tel. 228.135, Or.: 14; ult. 22,30, Vist. minori 18 anni
Maurizia multiorai superanal

Olimpia — v. Malmusi 62, Tel. 225.713, Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[illegible] molticolorabili: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostruoso» maiaso. V. M. 14 1h 54' Horror

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 18,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor — v. Modonella 9, Tel 222-273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra — p.le Volta 15, Tel. 562.178, Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.526, Or.: 20/22,35
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.825, Or.: 20/22,30
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostruoso» maiaso. V. M. 14 1h 54' Horror

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Teatro — Borgo delle Trinità, 5, Tel. 285.309, Ore 20,30/22,30, Lingua originale
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vec[illegible], vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

REGGIO EMILIA

La Luna secondo Luciana

Il Teatro Valli di Reggio Emilia ospita, stasera e domani, la compagnia di danza Teatro Nuovo di Torino con Luciana Savignano. La danza, la musica, la poesia e la letteratura sono le variazioni che formano «Lo spettacolo della Luna» (su un tema di Gian Mesturino). Lo spettacolo nasce da una coreografia dedicata alla Luna e ideata da Maurice Béjart per la Savignano, sulla musica di Bach. E' lo spunto per richiami poetici che vanno da Shakespeare a Leopardi, da Lorca a Quasimodo, a Saffo. E il commento sonoro comprende Gluck e Debussy, passando per Gershwin e Mozart. Tra i vari quadri (impegnati 18 danzatori), la Savignano danza in «Notte trasfigurata», un passo a due con Marc Renouard, e «Casta diva», [illegible] il canto della Callas. Voce di Nando Gazzolo. La scena è di Emanuele Luzzati, costumi di Antonio Della Monica, regia di Girolamo Angione. Inizio alle 20,30. [g. g.]

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,00
Giochi d'adulti — di A. J. Paluta, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si finge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 91, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris — v. Vitt. Emanuele II 48, Tel. 334.176, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza — v. Mazzini 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15 [illegible], Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena [illegible] '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente mal[illegible] «epilessia da protesta» alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest [illegible] '92) — Una [illegible] anoressica «vede» i [illegible] di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: [illegible] manisono misteriosamente collegate N. V. [illegible]

President — v. Mentana 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma — v. Cairoli 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 20; fest. 16; ult. 22,30
Anal selvaggio... turbo scatenato

Astoria — v. Trieste 233, [illegible] 421,026,
Roberto Vecchion[illegible] [illegible]

Capitol — v. Salara 36, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i [illegible] maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.891. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h Commedia

[illegible] — v. P. Marino 19. T. 30257, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.808, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Paluta, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si finge di giallo. N. V. [illegible] 40' Thriller

Roma — v. Biscia 19. T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,30
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale è salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Ambra 1 — v. S. Rocco 6, Tel. 436.657
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2 — v. S. Rocco 6, Tel. 436.657
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — v. S. Rocco 1/b, Tel. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15. Ult. 22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Tema 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: ap. 15,15, ult. 22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, ma[illegible] suicidio ma la freschezza di uno studente la riporta ad [illegible] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro [illegible], Tel. 439.289
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostruoso» maiaso. V. M. 14 1h 54' Horror

Jolly — RIPOSO, Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — v. Tassoni, Tel 282.694, Film Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Cast[illegible], V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura [illegible] giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi — v. Em. al'Deposto 69/b, Tel. 556.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

[illegible] — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Astoria 1 — v. Europa [illegible], Tel. 772.053. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.053. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Fulgor — c. d'Augusto 184, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

S. Agostino — [illegible] roli 36, [illegible] 785.332. Or.: 20,15 [illegible] 14,30
Le storie di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, [illegible] Zhijun, Liu [illegible] Yang Linshui[illegible], 1992) — In un villaggio cin[illegible] di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Chissà un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famig[illegible] zata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il dramma
ALFONSINE
GULLIVER: Guardia del corpo
ARGENTA
MODERNO: Le avventure di un uomo invisibile
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: L'armata delle tenebre
STAR: Il grande cocomero
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Trappola in alto mare
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Gli spietati
EDEN: Orlando
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: La notte e la città
CASALGRANDE
ROMA: Belli e dannati
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Taxisti di notte
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sister act
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Luna di fiele
CATTOLICA
ARISTON: Sommersby
LAVATOIO: Mente nera
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sommersby
ODEON: Delitti e segreti
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: 2013 la fortezza
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Totòlo deodorante
COPPARO
ARCOBALENO: I nuovi orsi
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Morte di un matematico napoletano
CREVALCORE
VERDI: Codice d'onore
FAENZA
EUROPA: Scent of a woman-Profumo di donna
ITALIA: Sommersby
BARTI: Il grande cocomero
SALESIANI: Occhio indiscreto
FINALE EMILIA
CORSO: La città della gioia
FORLIMPOPOLI
VERDI: Trinità-Ridati
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Guardia del corpo
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: Luna di fiele
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: Dracula
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Trauma
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Scent of a woman - Profumo di donna
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Dracula
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PIEVEPANO
AGOSTINI: Dracula
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sommersby
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Codice d'onore
PUIANELLO
EDEN: Cuore selvaggio
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Pioggia di soldi
NUOVO: Spettacolo teatrale
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Sister act
RUBIERA
EXCELSIOR: Il non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FARINI: riposo
GIADA: riposo
S. MARIO D'ENZA
FORUM: Viaggio all'inferno
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Body of evidence
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Trappola in alto mare
S. FRANCESCO: Zitti e mosca
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Film per adulti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Dotesdà, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h Thriller

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: — Lire 8000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 16,30 — Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.069 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loslin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 33'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un donnaiolo in carriera rischia l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N. V. 1h 57' Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. T. 38.078 — Ingresso riservato soci Cinema d'Essai — Or.: 16/18/20/22 L. 7000/5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' Drammatico

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000. Circolo del Cinema
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne. Dal classico cinese di Li Yu. V. M. 18 1h 35' Erotico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Dalla Pineta — Tel. 301.378. Lire 8000 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
I signori della truffa — *con R. Redford, D. Aykroyd (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Sant'Eutalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21. Lire 4000
Il cuore nero di Paris Trout — *di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91)* — La storia di Paris Trout, tratta dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' Drammatico

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ing. Lato CONI — Tel. 301.418 — RIPOSO

S. Domenico — Via 24 Maggio

Teatro d. Saline — Via La Palma — Tel. 941.322. — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — L. Int. 16.000 rid. 12.000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 232.162 — Or.: 21. Lire 6000 — CONCERTO del pianista Mario Galeani

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 262.258 — Or.: 21. Ore 12/10.000 — RIPOSO

T.C.S.

Un certo Tex alla caccia dello Sterminatore

«La cavalcata dei diavoli rossi» è il film in onda alle 20,30 su T.C.S. E' diretto da Ray Enright con Sterling Hayden (nella foto), Forrest Tucker, Peggie Rush. La vicenda parte da un attacco indiano: l'unico superstite giura di vendicare la morte dei compagni

TACCUINO

Blu al buio

Una lettura recitata farà da introduzione stasera alla rassegna di soprattutto... musica entrate nel buio», organizzata a Cagliari dall'associazione culturale Palazzo d'Inverno. Dal 1° aprile saranno proposti letture e film nel filone «Nero e fantastico». Oggi Riccardo Reim presenta «Vita, peccati e redenzione di Virginia Maria de Leyva monaca di Monza», che si ispira liberamente alla storia del personaggio inserito anche nei «Promessi sposi» manzoniani. Saggista, scrittore e regista, Reim ha curato tra l'altro per Newton-Compton «Da uno spiraglio», opera dedicata alla letteratura gotica e fantastica dell'Ottocento italiano. Il libro di Reim è stato scritto per Francesca Benedetti e presentato in prima nazionale al festival di Benevento. Alle 21,15 nella sala di via Principe Amedeo.

Musica

A Sassari prosegue il ciclo di concerti dell'Organismo permanente per la diffusione della musica. Alle 21 al teatro Civico suonerà il pianista Mario Galeani. Il 31 marzo scadrà il termine per l'iscrizione al «Premio Sassari», riservato ai musicisti sardi fino ai 28 anni. Cinque le categorie previste: violino, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte. Organizza il circolo culturale «Antonio Segni», per informazioni telefonare al numero 079/252.001. Da giovedì sarà a Cagliari Dave Holland. Il bassista inglese parteciperà a «Master Class» - il ciclo di incontri e seminari di Jazz in Sardegna - per poi suonare a Carbonia Jazz sabato sera.

Folclore in tv

Il cantante Mario Merella sarà stasera a «Sardegna canta» (ore 21) per presentare il suo ultimo album, che fonde rock melodico e suoni del Mediterraneo. Parteciperanno alla serata «Videolina» dedicata alla musica e alle tradizioni popolari anche i ballerini del gruppo folk di Ozieri e alcuni poeti estemporanei.

Al cinema

A Cagliari oggi al Vicoletto (ore 20,45) si proietta «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet, con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary-Louise Parker, Mary Stuart Masterson. E' la storia di una solida amicizia femminile nata fra i fornelli di un ristorante nel Sud degli Usa. La vecchia signora ricoverata in un ospizio e una signora non ancora vecchia ma stanca della solita vita. Al ristorante l'ultimo giorno per «il cuore matto» di Paris Trout. Violenza, razzismo e follia per Dennis Hopper commerciante e strozzino nella Georgia degli ultima Anni Trenta. Fra gli altri interpreti Ed Harris e Barbara Hershey, regia di Stephen Gyllenhaal. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

7 — Cartoni animati
9 — Il mercatino
10 — Il tempo della nostra vita
11 — Il mercatino
12 — Cartoni animati
13 — Telegiornale sardo
15 — Cartoni animati, junior tv
16,30 Bazar
17 — Cartoni animati, junior tv
18 — Telegiornale sardo
21 — Sardegna canta, canti e balli della Sardegna
23 — Telegiornale sardo
1 — Pierino colpisce ancora, film
2,30 Programmi non stop

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Cestini
12,30 La via del West, telefilm
13 — [illegible]
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]
21,30 [illegible]
22,30 [illegible]
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 Telegiornale

Sardegna 1

8,10 Rassegna stampa
8,25 Super amici, cartoni
9 — Telepromozioni
12,10 Sardegna giornale, notiziario
12,20 Zona franca, talk show
14,15 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore, notiziario
15 — Lunedì sport
Telepromozioni
17,50 Super amici, cartoni
Sardegna giornale, notiziario
18,40 Pestanes, novela
19,30 [illegible] al [illegible] per [illegible]
novela
20,30 Sardegna giornale, notiziario
20,40 Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Viaggio senza ritorno, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Il rockat dei sequestri, film
2,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm
3,20 Sardegna giornale, notiziario

[illegible]

14 — [illegible]
14,30 Tg Gamma
15 — Sampei, cartone animato
15,23 L'[illegible], cartone animato
15,45 La [illegible] Re Artù, cartone
16,10 [illegible]
16,30 Tg Gamma
17 — Monjiro, telefilm
17,45 Andiamo al cinema
18 — Tg Gamma
18,30 Vendite commerciali
19 — Sampei, cartone animato
19,23 L'[illegible], cartone animato
[illegible] Re Artù, cartone
20,10 [illegible]
20,30 Tg Gamma
21 — Film
23 — Tg [illegible]
23,30 Film

Super Tv/Sa

11,55 Tg. Le notizie di ieri
12,30 [illegible] d'amore, telenovela
13,01 CNN: diretta
13,11 CNN: tradotto
13,22 Tg: nazionale
13,30 CNN: in diretta «Business day»
13,41 CNN: tradotto
14 — Tg (1ª edizione)
14,35 Tg (2ª edizione)
15,10 Tg (3ª edizione)
15,45 La storia dei reali, musica
[illegible] Tg (4ª edizione)
17 — CNN: diretta
17,30 Tg
18,05 Tg
18,40 Tg
19,40 CNN: diretta
20 — Tg
20,35 Tg
21,10 Mosambo, rubrica
21,45 Oltre [illegible]
[illegible] I protagonisti, rubrica
22,55 CNN: diretta
23,30 [illegible]
[illegible] Tg

TCO

12 — Video vendite
13 — [illegible] al cinema
13,10 Il nipoti e una donna, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,05 Calcio: Nazionale - Bosa
15,35 Gianni e Pinotto, cartoni
16,05 Il nipoti e una donna, telefilm
16,25 Speciale spettacolo
16,30 Videomercato, tv shop
19,20 Il nipoti e una nonna, telefilm
19,45 La Chiesa lo cammino
20,15 T.C.O. notizie
20,35 T.C.O. sport
20,50 Speciale spettacolo
21 — Il figlio di Zorro, film
22,25 Speciale spettacolo
22,30 T.C.O. notizie
22,50 T.C.O. sport
23 — T.C.O. notizie
23,20 T.C.O. sport
23,30 T.C.O. notizie
[illegible] T.C.O. [illegible]

[illegible] 2

7 — [illegible]
8-13 Telepromozioni
13 — Scacquadro
14 — Sardegna due notizie, notiziario
14,30 Scacquadro
16 — Bertich, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, novela con Gabriela Rivero, Humberto Zurita
17,55 L'oroscopo, rubrica a cura di Licinia Fortuna
18 — Señora, novela con Maria del Carmen Reguelro
19 — Sardegna due notizie
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry e Kip, commedia
20,30 Il ritorno delle aquile, film
22,30 Telesette Sanremo, rubrica
22,45 Sardegna due notizie
23,10 Supercarrier, telefilm
0,10 Benvenuti a ... «Gross Gampen», documentario
0,55 L'oroscopo, rubrica a cura di Licinia Fortuna
1 — Zona franca, a cura di G. Funari
2 — Sardegna due notizie
2,20 Speciali

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — Film
17,30 [illegible], autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
[illegible] Ciak si gira, rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

Nova Tv/Superair

10 — Sherlock Holmes, telefilm
10,30 Innamorarsi, telenovela
11,30 Catch, sport
12,30 Storia degli Usa, documentario
13 — Hola supergirl, Cyborg, cartoni
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Innamorarsi, telenovela
17 — Nova notizie flash
17,15 Cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Cartoni animati
19 — Telegiornale giovani
19,15 Innamorarsi, telenovela
20 — Nova notizie
20,30 Sport: una partita del vari campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — Nova notizie
22,30 Racconti della frontiera, telefilm
23,30 Sherlock Holmes, telefilm
24 — Nova notizie

Telesestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 1,2,3 in sempre, rubrica
16,20 Attualità cinema, rubrica
16,25 Tv shop
16,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv sport
23,20 Attualità cinema, rubrica
23,30 [illegible]

T. C. S.

11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — [illegible] di [illegible] marzo
14,30 Il tempo della nostra vita, novela
15 — Nova, rotocalco rosa
16,45 Cartoni animati, junior tv
18,45 Tv market
17,30 Programmi per ragazzi
19 — Bronkers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La cavalcata dei diavoli rossi, film
22 — Taxi
22,35 Colpo Grosso
23,20 Pugni pupe e pallottole, film
1,10 Colpo Grosso
1,15 Telefilm

Super Tv/Ca

12 — Tg - Le notizie di ieri
12,25 Lacrime d'amore, telenovela
12,55 Televendita
13,25 Pollce surgeon, telefilm
14,10 Tg
15,25 Televendita
15,55 La storia dei reali
17,30 Tg
18, [illegible]
18,50 Cartoni animati
19,40 Boys and girls
20,10 Tg
21 — Tutto Fare del mondo, film
23 — Tg
23,20 Auto mobile
23,40 Il fiore all'occhiello, cabaret
0,15 Tg

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Raccolta Cagliari Sassari

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti da "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia di costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 50 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I libri de LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Gli abbonati a Torre, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10125 Torino.

I VOLUMI SONO A STAMPA, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITO

E' tornata la stanza più importante della per gli arredi c'è da sbizzarrirsi

Mille idee per «fare» cucina

Alcune anticipazioni sulla mostra specializzata che si terrà a Milano il mese prossimo
Dalla zona fuochi d'angolo, al lavello incassato nel muro, al piano lavoro «avvolgente»

Stanza dove abitare. I piccoli «sbrigacucina» sono fuori moda: attorno ai «fornelli» c'è l'ambiente centrale della casa

Da tempo ormai la cucina è diventata, in alloggio che in una indipendente, l'ambiente più «vissuto», meglio arredato, e al quale si tiene di più.

Il mese prossimo a Milano si terrà - dal al - la «Fiera delle cucine», dove tutti i produttori esporranno le ultime novità in fatto di arredamento. Gli espositori concretizzano le proposte-cucina che rispondono alle attese del consumatore, le quali cambiano rapidamente.

Dalla voglia di antico, i mobili che richiamano lo stile del secolo scorso, agli menti più moderni, con elettrodomestici computerizzati e soluzioni orginali. Come quella che vede la zona «fuochi» po- d'angolo, e parallela alla parete.

c'è chi preferisce i compromessi, e tra un «mobile della nna» e un pianale in inserisce credenze laccate. Sono tornati di moda i pensili e le mensole attrezzate la dispensa-cassettiera, con parti in vetro trasparente: anche gli alimenti e tutto ciò che di solito è utile in fa arredamento.

Se poi lo spazio è ristretto, ecco che spunta l'idea della zona fuochi d'angolo, o del lavello inserito in una rientranza del muro. Per questo tipo soluzione si scelgono di solito arredamenti moderni uno stile «asciutto» ed essenziale, luci alogene e piccole, scomparsa, nella mensola sopra la zona cottura. Ogni ambiente cucina ha bisogno di essere risolto definendo nel modo migliore gli spazi. Il lavaggio e la cottura sono il fulcro dell'attività in cucina: così nei piccoli appartamenti una sola parete si «dilata», al centro la cassettiera e ai lati il lavello e i fuochi, disposti parallelamente al muro, quasi in una forma avvolgente rispetto a chi «opera» in . Insomma 240 centimetri sono sufficienti per cucinare e avere tutto a portata di mano, sotto controllo, mescolare e insieme sorvegliare le vasche del lavaggio; spostarsi.

I colori sono preferibilmente nero e acciaio o bianco e ottone.

Ai più fortunati, con disponibilità di spazi, si offre una gamma proposte vastissima. C'è chi la campagna anche se vive in città: allora le aziende produttrici offrono uno stile tutto legno e tradizione, affiancato naturalmente da elettrodomestici d'avanguardia, gari incassati in muretti a mat visibili, pavimenti rigorosamente in cotto toscano.

Entrando nei dettagli: le cappe non sono più scomparsa nei pensili, ma diventano motivo di arredo, nere laccate o in acciaio o colorate, o addirittura in rame, nel disegno spesso richiamano quelle delle cucine di una volta. Ci sono poi i particolari; maniglie, per esempio, a pomolo in acciaio e rame, i pianali in marmo di Carrara.

Gli interni delle credenze, magari in laminato decorato, spesso richiamano nel disegno le antiche carte da parati.

Poi gli accessori, spesso in bella vista, appesi sopra il lavello, a tutti in acciaio. Il porta rotolo di carta «asciuga tutto», mestoli e altri utensili sono di gusto ricercato, come il tagliere in legno che sempre più spesso è in vista sul lavello.

«I clienti diventano sempre più esigenti - dicono gli esperti del settore - non stile unico, tendenza. Le aziende hanno un varietà di offerte che va dal modernissimo, allo stile del secolo scorso. L'ambiente cucina inoltre è diventato, a differenza di alcuni anni fa, uno degli spazi più ampi e più vissuti. Non esiste più come negli anni sessanta o settanta lo sbriga cucina, piuttosto si crifica lo spazio in altre stanze ma si dilata quello per la cucina». Per conoscere tutte le proposte, comunque, conviene visitare l'esposizione milanese dove aziende mettono a disposizione dei visitatori anche esperti per consigli. [a. m.]

Sul balcone

Ecco le tende per la privacy

Tutelare la privacy? Celare ad occhi indiscreti la vita di famiglia? Forre argine voi e i vicini? La soluzione una tenda, anche per riparare colori estivi e per dare un tocco di colore al balcone di condomini troppo spesso anonimi.

Le soluzioni anche questo settore, come in altri dell'arredamento, diverse e soddisfano le esigenze tutti. Prima di tutto però un'avvertenza: le tenda da fissare al muro si può installare solo gli altri condomini d'accordo. Una volta soddisfatta la «burocrazia» messa successiva la scelta dei colori, anche in questo di rigore il rispetto dell'estetica dal c to: colore unico per tuti i balconi.

«Mettere d'accordo ta idee non è sempre una cosa facile - commenta un commerciante del settore - ma le ditte offrono gamma di possibilità e di varietà di colori, che permette anche nelle situazioni più difficili di trovare una soluzione per "unire i condomini"». I tessuti delle tende sono in grado di alle radiazioni solari, alle intemperie, al caldo torrido e se è al mare anche alla salsedine.

Parole d'ordine per questo tipo di accessori sono quindi: riservatezza, affidabilità, eleganza, fantasia nei colori e avanguardia tecnologica. «Tenere testa alle forze della natura è semplice - proseguono gli esperti - soprattutto se l'impianto è allestito pe run locale pubblico, ma si sono tessuti di straodinaria resistenza allo strappo e ottima idrorepellenza. Anche se al sembrano del tutto normali».

Molti addetti però sostengono che è errata la dicitura «tenda da sole», perchè - sostengono - se usata sempre può diventare un'utile cortina la pioggia l'umidità, contribuendo anche a proteggere gli arredi della casa. Il tutto con un tocco di novità che può «rinfrescare» la casa più vetusta. [a.m.]

CARLO LEVI

COOPERATIVA DELLA PROVINCIA DI
Via D. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/44.48.48-44.19.83

Oltre 5000 alloggi assegnati soci delle cooperative edilizie aderenti Lega Coop. in provincia di Alessandria.
Oltre 1000 alloggi assegnati Novi Ligure e nel Novese.
Quasi 500 alloggi realizzati ed assegnati nei comuni del Casalese.
Ne sono ora costruzione altri 400.
Essere soci conviene, permette concorrere all'acquisizione della casa a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

CI SI ASSOCIA MEGLIO E':

Per iscrizioni e informazioni:
presso due sedi dal lunedì venerdì
NOVI presso il Consorzio Coop. Casa - C.so Marenco, 20 lunedì al venerdì. - Tel. 0143/75.557
presso Studio Arch. Cappa Rosella - Via Roma, 34 il sabato mattino - Tel. 0142/78.28.91

CARLO LEVI
vivere al

CHE ROBUSTEZZA!
QUI C'È SOTTO QUALCOSA.

IN ADV

ALLA BASE DEI NOSTRI PRODOTTI
NON PUÒ ESSERCI CHE LA QUALITÀ.

FRAMAR
15020 MONBELLO MONFERRATO (AL) - ITALY

La Vogherese Petroli s.r.l.

elf

Lubrificanti
Rivend. autor SHELL

CARBURANTI
LUBRIFICANTI
GASOLIO
COMBUSTIBILE

OLI COMBUSTIBILI
BITUME
KEROSENE
G.P.L.

27058 VOGHERA
0383 43.878/648.203
Viale Martiri della Libertà,

Cierre Lampadari

Lampade per uffici e ambienti di lavoro
Illuminazione urbana e da giardino
Lampade per spazi di residenza
Progettazione illuminotecnica

ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 647.143 - Fax 0383 41.097

KIMONO

porte sicure

kimono s.p.a.
spalto gamondio, 27/29
I - 15100 alessandria
telefono (0131) 232344
telefax (0131) 238665
tlx 214389 kimono I

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 8
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

Martedì 23 Marzo 1993 AL. 59

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Svolta dopo le confessioni di Binasco? Il deputato ribadisce: non c'entro con la «mazzetta»

Borgoglio, atti inviati al Parlamento

I giudici hanno chiesto l'autorizzazione a procedere

L'onorevole Felice Borgoglio, psi

ALESSANDRIA. Non è sorpreso Felice Borgoglio alla notizia che la Procura di Torino ha inviato alla Camera la richiesta di autorizzazione a procedere nei suoi confronti per l'«affaire» Torino-Caselle: «E' automatico, no - esordisce - i magistrati avevano un mese di tempo dopo l'invio dell'avviso di garanzia, quindi fino al 5 aprile. Bene, adesso finalmente potrò vedere gli atti che mi riguardano».

Il parlamentare socialista ieri era a Roma, per la riunione dell'esecutivo nazionale a cui - come previsto fin dall'assemblea che sancì il passaggio di consegne da Craxi a Benvenuto - è stato eletto nei giorni scorsi. Nel pomeriggio il dispaccio di agenzia: assieme a lui, per altre vicende (presunti finanziamenti illeciti per la campagna elettorale dell'aprile '92), la richiesta di autorizzazione a procedere dei giudici torinesi riguarda anche Giusy La Ganga e Severino Citaristi.

Per Borgoglio la storia è diversa: una tangente da mezzo miliardo per l'aerostazione di Caselle. L'amministratore delegato dell'Itinera, il tortonese Bruno Binasco, e l'imprenditore torinese Marco Borini avrebbero detto di aver versato la somma al psi attraverso il deputato alessandrino, appunto, e il defunto segretario amministrativo del partito, Vincenzo Balzamo.

E allora? «Non ho nulla da aggiungere rispetto a quanto ha detto subito dopo l'arrivo dell'avviso di garanzia - dice Borgoglio - non ho visto una lira di quella presunta mazzetta. Anzi, Borini non lo conosco proprio». E Binasco sì. «Certo, è tortonese». Dopo la sua scarcerazione ha cercato di parlargli, di chiarire con lui la vicenda. «No, assolutamente no. Me ne ha ben guardato, sarebbe stata una vera scorrettezza».

Ma che cosa pensa delle ammissioni? «Mah, difficile dirlo. E' stato rilasciato un quarto d'ora dopo l'ultimo interrogatorio: avrei voluto che sollecitudine fosse dovuta al fatto che alla fine ha detto quello che i giudici volevano sentirsi dire».

Comunque la Procura torinese deve trovato conforme, visto che procede su questa strada. «Dico solo che finora tutto quanto l'ho appreso dai giornali. Adesso finalmente con l'arrivo degli atti in Parlamento, potrò vedere con chiarezza di che si accusa».

Dunque nessuno stupore, quasi senso liberazione. «Con il clima che c'è scontato, chissà cos'altro sarebbe potuto arrivare. Almeno adesso, atti alla mano, uno può difendersi». Borgoglio ha scelto, come legali di fiducia in questa causa, l'avvocato Lozzi Torino e l'avvocato Boccassi Alessandria.

Anche i magistrati alessandrini sono sembrati interessati alla confessione di Binasco: martedì scorso, poco prima che l'imprenditore venisse scarcerato, è stato sentito sostituto procuratore Bruno Rapetti. Ma per ora non si conoscono sviluppi.

Piero Bottino

La Provincia contrattacca

«Non ci fu abuso d'ufficio» E Franzò annuncia querele

Palazzo Ghilini in fermento dopo i avvisi garanzia a giunta e funzionari

ALESSANDRIA. E' costata milioni a mezzo Banca dati che consente intervenire in caso di emergenza ambientale e la cui istituzione governativo.

«La Castalia - aggiunge - forniva maggiori garanzie per preparare in tempi brevi il caso delle aziende che producono sostanze tossico nocive. Non si è quindi violato la legge». I legali che i nove amministratori e i tre funzionari preparano dar battaglia. «Non vi fu abuso d'ufficio, al massimo un illecito amministrativo» anticipa qualcuno. A Palazzo Ghilini di mazzette non si vuol sentir parlare, anzi il presidente annuncia querela contro un quotidiano che vi aveva accennato in un titolo.

Sempre ieri consigliere del mai-dn Giandomenico Buffa, il quale votò, come tutto il consiglio, una delle due delibere per l'affidamento alla società dell'Iri della fornitura hardware, ha chiesto le dimissioni dell'assessore all'Ecologia Emilio Andreoletti «come atto dovuto all'Ente e ai cittadini». Ritiene anche inevitabile arrivare allo scioglimento Consiglio a nuove elezioni pur augurando agli indagati «di poter provare le loro innocenze» e conclude affermando che dal 1980 conduce, in splendido isolamento, una battaglia opposizione contro gestione dell'assessorato all'Ecologia.

Ennio Camagna

INCHIESTA USL

Gli «avvisi» rinnovati per altri 6 mesi

ALESSANDRIA. Per la inchiesta sull'Usl alessandrina sostituto procuratore Carlo Tramontano ha rinnovato numerosi avvisi garanzia che erano stati inviati ad ottobre. Il magistrato svolge le inchieste relative all'acquisto dei macchinari della nuova lavanderia dell'Unità sanitaria, all'ipotesi poi abbandonata affidare alla Acqua sorgenti, società di Novi che si occupa informatica, l'appalto della contabilità dell'Usl ed altro. Il reato ipotizzato l'abuso di ufficio ma non ben chiaro in che misura gli indagati siano coinvolti nell'una nell'altra vicenda. Il magistrato si riserva altri sei mesi di indagini, per il momento non ha interrogato gli indagati.

Per il Acque sorgenti stati prima arrestati i coordinatori amministrativo e sanitario dottori Vincenzo Daglio e Roberto Prigione, poi gli avvisi erano stati inviati al presidente del Comitato di gestione Domenico Marcheglani, consiglieri Angioletta Notte Garavelli Agostino Gatti, all'amministratore unico Valter Vescovi ed alla coordinatrice socioassistenziale Anna Solera. Coivolto anche Giampiero Borsi, già presidente dell'assemblea dei Comuni che fanno parte dell'Usl, malgrado quella carica non desse diritto al voto. Per la vicenda lavanderia era stato nuovamente arrestato Daglio. **(f. m.)**

Casale, incidente durante la partita dei giovanissimi nerostellati con la Novese

Colpito al viso, calciatore in coma

Violento calcio alla mascella. E' finito rianimazione un ragazzo di 14 anni, di San Maurizio di Conzano
Ha ematoma al cervello. L'allenatore degli avversari cercato inutilmente di rianimarlo in campo

Un ragazzino di 14 anni in coma per pedata faccia ricevuta accidentalmente durante un incontro di calcio disputato l'altra mattina a Casale, al sportivo della Ronzonese. E' Giorgio Provera, di San Maurizio di Conzano, cascina Ferracini 53.

Il ragazzo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» con prognosi riservata. E' stato soporoso e manifesta movimenti di agitazione psicomotoria. Fino a ieri sera non ripreso condizioni sono piuttosto gravi. Il giovane calciatore sottoposto volte alla Tac e gli è stata riscontrata la presenza di un al cervello. I medici sperano che gradualmente l'ematoma riassorbi.

L'incidente è accaduto dieci minuti dopo l'inizio dell'incontro tra la dei giovanissimi del Casale e quella della Novese. Giorgio Provera, nerostellato, in un contrasto con un avversario, è stato accidentalmente raggiunto da un violento calcio alla .

Giorgio Provera, 14 anni

Il ragazzo è caduto a terra, . L'arbitro ha interrotto la partita. Sono subito entrati in campo i dirigenti di entrambe le squadre, prodigandosi portare aiuto al calciatore anime. In particolare, l'allenatore delle cercato di rianimare il giovane monferrino, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Ma ogni tentativo è rivelato inutile.

Con un'ambulanza il ragazzo di San Maurizio di Conzano è stato trasferito al «Santo Spirito», e qui è stato ricoverato nel reparto rianimazione. L'ematoma al cervello sarebbe causato non dalla caduta a terra conseguente calcio volto, dal contraccolpo calcio ricevuto alla mascella.

Sono stati avvertiti i genitori, Piero, agricoltore, Imelda, casalinga; la coppia è accorsa al capezzale del figlio. La sorella, Gabriella, 16 anni, fiduciosa: «Pare che l'ematoma si stia a poco a poco sciogliendo».

Giorgio Provera, che frequenta la terza media alla la media «Dante Alighieri», gioca a calcio in tornei ufficiali ormai quattro anni milita nella formazione giovanile del Casale, allenata Fabrizio Viazzi, il ruolo attaccante.

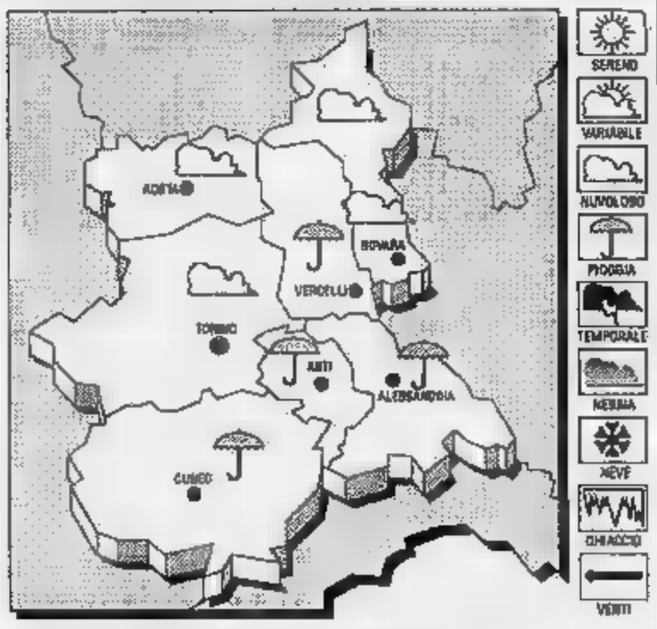
Giorgio Provera ha la passione pallone fin bambino. Ha cominciato a giocare in una squadretta paese, organizzata in ambito scolastico. Con questa formazione ha anche partecipato ai Giochi gioventù.

La passione è poi via via rafforzata, finché, durante un incontro, il ragazzino notato un dirigente Casale e invitato a fare parte della squadra nerostellata. Così è entrato in squadra quattro anni Giorgio Provera svolge allenamenti alla settimana. Il calcio la grande passione, che alterna alle ore di scuola.

«Continuerà gli studi dopo la terza media - spiega la sorella - ma non ha ancora le idee precise su quale indirizzo».

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. parzialmente nuvoloso, con ampie schiarite; formazione di foschie sulle zone pianeggianti. Stazionaria. di variabile DEL Progressivo aumento della nuvolosità, con precipitazioni sparse; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 13; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 21; min: 3; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 14; Asti 15; Aosta 16; Cuneo 15,2; Vercelli 17

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

Cuneo salvata dal «barbet» Baron Litron

Le gesta del nobile svevo immortalate da canzone popolare

ECCO canzone che fa onore al popolo che la canta e il prode soldato che ispirò, scritto Costantino Nigra nella raccolta *Canti popolari del Piemonte*. La canzone è "Baron Litron" ispirata barone Federico Leutrun von Hertingen, cantata dal popolo cuneese.

Era svevo barone. Al soldo dei Savoia, divenne celebre, quasi mito, per la difesa di C assediata nel 1744. Carlo Emanuele III lo nominò governatore perpetuo delle , e il suo difficile nome diventò "baron Litron". nel 1755 a 63 anni. Protestante, aveva voluto essere sepolto tra i valdesi, detti popolarmente "barbet".

Nei giorni morte e dalla sepoltura la canzone "Baron Litron" nasce spontanea, opera di poeta naif (fa confusione tra cristiano e cattolico, i protestanti sono anch'essi cristiani). I cantastorie la portano nelle piazze e nelle fiere Piemonte, si tramanda di generazione

in generazione. Varia nel tempo e nelle diverse contrade. Delle molte edizioni tradotta italiano, quella di un cantastorie cuneese raccolta Nigra.

«Dentro Torino c'è dei conti, c'è dei conti e delle dame, e delle dame e dei baroni, piangono la morte del baron Litron. Signor lo re quando ha saputo che baron Litron era malato comanda carrozze e cocchieri, baron Litron è andato a trovare. Quando è arrivato alla Madonna dell'Olmo, prima d'entrare nella città Cuneo, suonan trombette, sparan cannoni per rallegrare baron Litron. Signor lo re quando è là: "Baron Litron, come va?". "Sta malattia, io n'ho da morire, non ho più speranza di guarire". Signor lo re gli ha ben detto: "Baron Litron, fatti c io: ti darò dell'oro e dell'argento, io farò primo generale". "Ah! v'è né oro né argento che mai morte abbia per scusa. Non v'è né re né generale che i la gli abbia riguardo". "Oh! dimmi po' baron Litron, oh! vuoi che ti battezziamo? venire il vescovo di Torino, ti servirei padrino". Baron Litron gli ha detto: "Sia ringraziata vostra corona; giammai non poss'io arrivare a tanto. O buon barbet o buon cristiano". "Oh! dimmi un po', tu dove vuoi che ti sotterrino? Ti farò fare una cassa d'oro, ti farò fare un grande onore". "Io lascerò per testamento che mi sotterrino in val di Luserna; in val di Luserna mi dove il mio cuore si riposa tanto».

Luciano Curino

I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa

Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo (imposta comunale sugli immobili) per calcolo preciso su terreni cati

Con un mese di ritardo sul solito, la tradizionale fiera aprirà i battenti il 22

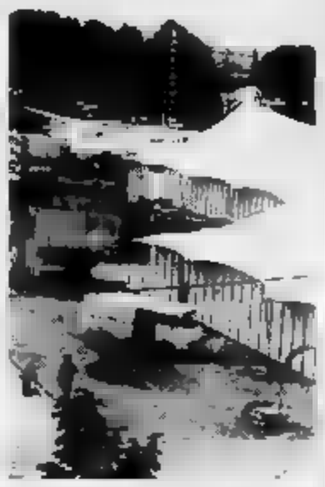
La S. Giorgio slitta a maggio

Nominata la commissione pubblica che dovrà aggiudicare l'appalto della gestione per i prossimi due anni. Concorrono 3 ditte alessandrine e 3 con sede fuori provincia

La Fiera di San Giorgio aprirà i battenti il 22 maggio. A ritardare di circa un mese il tradizionale appuntamento con gli espositori è stata la decisione del Comune di appaltare i lavori a una società piuttosto che gestirli in proprio. A questo proposito è stata nominata la commissione giudicatrice per la gara d'appalto. «E' composta da tre amministratori e tre tecnici - spiega Antonio Martano, assessore all'Annona - a cui s'aggiunge un esperto del settore, che si occupa della fiera di Milano».

A scegliere quale società si aggiudicherà la gestione della Fiera, saranno Vito Ziccardi (con la carica di presidente) direttore della ripartizione attività economiche; Antonio Martano, assessore all'Annona; Enzo Notti, e Pietro Caramello, consiglieri comunali; Renzo Reale, direttore sezione attività economiche; Neri, direttore sezione lavori pubblici e Pier Sandro Massone, direttore centrale controlli per la Fiera di Milano.

Sono sei le società che hanno chiesto di partecipare alla gara per la gestione di due edizioni - quella di quest'anno e quella successiva - della Fiera di San Giorgio. Tre di queste sono alessandrine: la Al.Expo (proprietaria dei tendoni tensiostatici che fino all'anno scorso hanno ospitato gli «stands» della Fiera), la Aloges e la Gestioni. A queste si aggiungono l'impresa Grandi di Roma, La Manazza Gefra di Casalnovo, in provincia di Pavia, e la Al.Fiere di Mareno, nel Cuneese. L'amministrazione comunale aveva deciso di appaltare i lavori per la fiera, giustificando la decisione con lo scopo di migliorare il tradizionale appuntamento primaverile. I requisiti per vincere la gara indetta dal Comune sono principalmente, l'esperienza maturata nel settore e la garanzia che saranno migliorate le strutture e le iniziative collaterali.



Uno scorcio dei tendoni

Antonella Mariotti

Palasport sotto inchiesta

E ieri in Consiglio pds diviso duro scontro Guerci-Corrado

ALESSANDRIA. Il nuovo Palasport che dovrebbe sorgere al Cristo, spesa oltre 12 miliardi, entra nel mirino della magistratura. Ieri il nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica ha acquisito all'Ufficio tecnico comunale l'intera pratica riguardante l'importante opera pubblica.

La decisione è del procuratore Marcello Parola: vuole vederci chiaro in una vicenda al centro di polemiche, sospetti. L'opera è stata progettata in pochi giorni da uno studio di architetti veronesi nell'89, per usufruire dei contributi per i Mondiali '90. Il progetto e l'appalto hanno sollevato molti dubbi, di qui l'inchiesta.

Ieri sera, intanto, in consiglio comunale il gruppo del pds - 12 consiglieri - si è spaccato in tre tronconi sul voto per discutere o meno la crisi della giunta psi, pds, psdi e pri (più due esterni) provocata dalle dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi.

Dopo che il consiglio aveva approvato alcune delibere, il consigliere Giuseppe Mirabelli, ex sindaco ed ex socialista, ha chiesto che si discutesse la situazione della crisi: «La gente deve sapere cosa avviene, il pds ha assunto il ruolo di esploratore, deve dire cosa sta accadendo». Alla richiesta si è associato il missino Rovito, mentre il capogruppo pds Ravazzi era di diverso parere. Il capogruppo del psi Priano ha proposto il rinvio di una settimana ma il pidiessino Guerci si è detto per la discussione immediata. Il consiglio ha respinto con 20 no, 16 sì e 6 astenuti la proposta Priano. I 12 pidiessini si sono divisi tra le tre ipotesi, il vice sindaco Corrado è uscito dall'aula stenendo che non si poteva continuare «a dividere il gruppo», scontrandosi duramente con Guerci. Intanto in consiglio è aperta la discussione.

Sempre ieri, per cercare una soluzione alla crisi di giunta, si erano incontrate le delegazioni dei quattro partiti della maggioranza, più il verde arcobaleno. Non è emersa alcuna soluzione. **[r. al.]**

«Indagato» un tecnico Sip, ci sarebbe una banda

Truffa telefonini: rivelati quaranta «codici segreti»

ALESSANDRIA. E' Luca Andino, 27 anni, abitante in via Don Giovine, il tecnico della Sip indagato per una vicenda di bollette telefoniche «gonfiate» degli apparecchi cellulari. Il giovane, che non è stato fermato ma è solo sottoposto a indagini, nega ogni addebito e si definisce vittima di una congiura ai suoi danni.

Prosegue intanto l'inchiesta di questo traffico, scoperto a seguito delle molte denunce inoltrate all'autorità giudiziaria da parte di abbonati che hanno visti recapitare bollette con importi da capogiro - fino a 16 milioni - per chiamate intercontinentali che hanno assolutamente fatto in quanto non hanno persone abitanti in Paesi come Brasile, Iran e Venezuela.

Ci sarebbe una banda i cui «cervelli» operano a Genova che permette a estranei di inserirsi sulle linee telefoniche di ignari abbonati e il giovane tecnico alessandrino sarebbe parte.

Il condizionale, però, è d'obbligo sia per il riserbo mantenuto dagli inquirenti su tutta la vicenda - l'inchiesta svolta dalla squadra mobile della questura è coordinata dal procuratore della Repubblica Marcello Parola - sia perché occorre ancora raccogliere elementi determinanti per fare piena luce sulla attività della banda.

Si deve anche stabilire quali ramificazioni ha in città e provincia e se altre persone siano coinvolte oltre al tecnico Sip. Il giovane avrebbe fornito alla banda, a carico della quale si ipotizza l'accusa di associazione a delinquere (ma non si sa se i componenti sono stati identificati), un elenco di trenta-quaranta «codici segreti» di alessandrini in possesso di telefono cellulare.

La circostanza avrebbe consentito ad estranei di inserirsi sulla linea del «telefonino» preso di mira, addebitando poi all'abbonato il costo delle telefonate fatte in tutto il mondo. Di qui l'inchiesta. **[s. c.]**

Bollette «gonfiate» con l'inganno

OFFERTE DI LAVORO

Bidello e autista cercansi a tempo determinato

La Provincia cerca un bidello a tempo determinato. Possono partecipare gli iscritti al collocamento speciale. L'Aci di Alessandria cerca d'ufficio in possesso della patente». Gli interessati dovranno presentarsi alle 11,30 di sabato 27, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità alla Sezione di via Cavour 17. Chiamate martedì 30, alle 12.

CULTURA

Giovanni e il una lezione l'Unitre

La settimana dall'Unitre di Alessandria si apre oggi con una lezione di Storia del papato. Agostino Pietrasanta parlerà di «Giovanni XXIII: zione del Concilio» alle 15,30, in sala Ferrero.

QUARTIERI

Si riunisce il consiglio del «Norberto Rosa»

Il Consiglio di circoscrizione del quartiere Norberto Rosa di Alessandria si riunisce stasera in sede, a per discutere il bilancio di previsione del '93.

Quattro condanne

Fu «accecato» dallo scoppio della bombola

ALESSANDRIA. Giovanni Ricaldone, 44 anni, Castelletto Monferrato, via del Tondino 1, Pierluigi Sguotti, di 52, Alessandria, via Filzi 5, Franco Maestrello, 55 anni, e Luciano Terzoni di 50, abitanti a Oviglio (via Vittorio Emanuele 46 e via Rattazzi 73), hanno patteggiato ieri in pretura un milione e mezzo di multa ciascuno per in lesioni colpose ai di Claudio Vitelli, 30 anni, San Salvatore Monferrato, via Prelio 7, dipendente della ditta Eurocap di Castelletto Monferrato, località Fontanone.

Il giovane il 9 ottobre mentre lavorava nell'azienda di cui i quattro sono rispettivamente titolare, responsabile, socio, direttore dei lavori, aveva riportato un trauma facciale e indebolimento permanente della vista.

Ciò a seguito dello scoppio di una bombola ad olio compresso. Secondo l'accusa le quattro persone non adottarono tutte le idonee a evitare il grave infortunio. **[s. c.]**

Dipendenti Unes rinchiusi nella toilette da due uomini armati

Ancora senza esito la caccia ai banditi del supermercato

ALESSANDRIA. Svaniti lasciare traccia: i malviventi che sabato sera hanno compiuto una rapina al supermercato «Unes» di via Marengo 160, sono riusciti a sfuggire ai posti di blocco istituiti dalla polizia. Le indagini, tuttavia, procedono, condotte dalla squadra mobile.

Il colpo ha fruttato ai malviventi circa 25 milioni.

Erano quasi le 20,30 di sabato. A quell'ora, il supermercato era già chiuso. All'interno restavano ancora tre persone, dipendenti che si stavano occupando delle pulizie e delle ultime operazioni di contabilità. L'incasso della giornata doveva ancora essere depositato. E su questo, certamente, contavano i due rapinatori che, in quel momento, hanno fatto irruzione nell'esercizio.

Il macellaio e il magazziniere che, sembra, riordinando il settore hanno sentito un fragore di vetri infranti. Non hanno fatto in tempo a muoversi, che si sono ritrovati di fronte due uomini, entrambi armati di pistola e il volto coperto da calzamaglia.

I banditi avevano sfondato la vetrina all'ingresso del magazzino, da questo varco erano entrati, e ora minacciavano i due dipendenti per farsi consegnare tutto il denaro custodito nel supermercato. Dopo un momento di smarrimento, uno dei due, il magazziniere, ha tentato di opporre resistenza. Uno dei banditi lo ha, allora, colpito con il calcio della pistola.

Secondo le prime ricostruzioni, a questo punto sarebbe intervenuto il direttore del magazzino. Questi avrebbe consegnato ai due malviventi quanto richiesto: circa 25 milioni in contanti, appunto, tutto l'incasso della giornata.

Ora, ai rapinatori non restava che assicurarsi la fuga e qualche minuto di tempo per far perdere le proprie tracce. Sempre minacciando con le armi il direttore e i due dipendenti della «Unes», i banditi hanno costretto i tre nella toilette del supermercato e qui li hanno chiusi a chiave. Poi, hanno intimato loro di non muoversi per qualche tempo, e sono fuggiti. Probabilmente, davanti al grande magazzino, un complice aspettava in auto. Ma non ci sono testimoni, e nessuno ha potuto vedere in quale direzione fuggissero i rapinatori.

Quando le tre vittime non hanno più sentito rumori nell'esercizio, hanno abbattuto la porta del bagno a spallate e hanno avvertito il 113. Pochi istanti dopo arrivavano le pattuglie della polizia; sulle strade d'uscita dalla città istituiti posti di blocco, e si aprivano le indagini.

Gli uomini della squadra mobile stanno lavorando sui pochi elementi disponibili. Sembra che le indicazioni utili per l'individuazione dei malviventi siano poche: inflessione nell'accento, nessuna caratteristica particolare.

Un paio di mesi fa nello stesso supermercato alcuni nordafricani erano stati sorpresi a rubare.

Margherita

È stato condannato ieri a cinque anni e mezzo di carcere

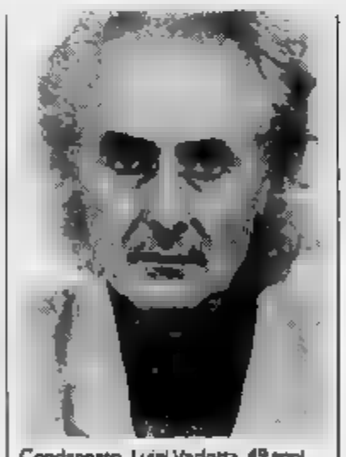
Barbiere spacciava «coca»

in un albergo a Novi tentò di vendere un etto di droga a un «cliente», che era in realtà un carabiniere. L'attende nuovo processo, assieme a cinque complici

ALESSANDRIA. Luigi Varlotta, 49 anni, via Ferrufini, ex tempo barbiere, in carcere da alcuni mesi per spaccio di sostanze stupefacenti, è stato condannato ieri mattina dal gip Pierluigi Mela, con giudizio abbreviato, a 5 anni e sei mesi di reclusione, e al pagamento di una multa di 40 milioni, la stessa pena proposta dal pubblico ministero Marcello Parola.

L'uomo al termine del processo è tornato in carcere ma deve nuovamente comparire davanti ai giudici, questa volta del tribunale - a meno che non scelga il rito abbreviato - insieme ad altre cinque persone, coinvolte, con lui, in un'altra vicenda di droga.

Ieri, oltre a subire la pesante condanna, Luigi Varlotta è stato rinviato a giudizio, provvedimento già adottato nei confronti degli altri cinque. Il processo è stato fissato per il 25 maggio. Luigi Varlotta da tempo era tenuto sotto controllo da parte delle forze dell'ordine perché sospettato di trafficare in droga.



Condannato. Luigi Varlotta, 49 anni

Lo scorso autunno i carabinieri gli tesero un trabocchetto e riuscirono a bloccarlo in un albergo di Novi dove consegnava un etto di cocaina a un cliente che altri non era se non un militare dell'Arma. Per questo reato il gip gli ha ieri inflitto cinque anni e mezzo di carcere.

Le indagini dei carabinieri erano proseguite dopo il suo arresto e avevano portato a identificare i componenti di una banda di spacciatori coi quali «lavorava» anche Luigi Varlotta. Tutti furono arrestati e sono detenuti (il provvedimento di custodia cautelare fu notificato in carcere all'ex barbiere).

Sono Salvatore Trimboli, 33 anni, abitante a Buccinasco di Milano, coperante ad Alessandria; Dario Petroli, di 20, abitante in corso Marx 20; Andrea Dell'Erale, di 21, in Don Stornini 16, Raffaele Acampora, 30 anni, via Coniglio e Roberto Murgioni, di 27, via Maggioli 72.

I sei, pur lavorando ognuno per conto proprio, mantenevano rapporti di amicizia, scambiandosi favori, quello di approvvigionarsi insieme sul mercato milanese per poi spartirsi la droga. Qualcuno operava in grande, come Varlotta, altri limitavano al traffico minuto di dosi di stupefacenti. **[s. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sulle manette alla tv scrivono i detenuti

Siamo un gruppo di detenuti del complesso S. Michele di Alessandria, in carcere per reati e mediamente di non rilevante gravità; frequentiamo con estremo interesse i corsi scolastici nell'istituto.

Abbiamo seguito con vivo interesse le vicende che hanno tanto scandalizzato l'opinione pubblica e che hanno visto protagonista il dottor Carra, a cui ovviamente esprimiamo tutta la nostra solidarietà, in ciò associandoci all'analogo trafiletto fattovi pervenire dai «colleghi» di Asti. Di essi facciamo nostre le giustificatissime lagnanze, in special modo dove s'accenna alla sconcertante abitudine italiana di evidenziare storture e inefficienze dell'apparato solo quando coinvolgano personaggi d'un qualche rilievo.

Noi possiamo testimoniare che certe prassi evidentemente indegne di uno stato di diritto sono consuetudini assolutamente abituali per tutti coloro che si trovino ad aver a che fare con la giustizia, e ciò ch'è ancor più grave anche da un punto di vista sostanziale e non meramente formale.

Intendiamo riferirci alla sempre più diffusa elusione che viene di fatto operata in merito all'applicazione concreta della legge sull'ordinamento carcerario (la cosiddetta legge Gozzini), che pur tanti consensi ha raccolto negli anni tra gli operatori, soprattutto per la innovativa efficacia calmieratrice vuoi verso la criminalità in sè, che in ordine alla vivibilità in

Da un paio d'anni a questa parte, con la giustificazione della necessità di lotta alla criminalità organizzata, peraltro ampiamente condivisibile, ma che riguarda sparute minoranze dei 50 mila attuali detenuti nelle carceri patrie, v'è stato un irrigidimento nella concessione di ogni genere di beneficio e francamente è difficile intravedere la «ratio»: l'impressione un po' sconfortante è che, al solito, si facciano pagare i momenti di grave crisi istituzionale nonché politica a comodi e impotenti capri espiatori.

Un gruppo di detenuti comuni
San Michele, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Avis 96.641
Borgo San Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio «*Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 302.079, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia la farmacia di turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, Italia 70, tel. 322.630.
Casale Mto: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.365.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 186, tel. 80.348.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 881.939.
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 88, tel. 941 306

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 799.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Riccardo Ossino, Ilaria Maria Molinari, Alessandra Castellino, Martina Invernizzi, Michele Serra, Valentina Valla, Simone Grimaldi, Mattia Pi Alessia Formici, Giuseppe Devincenzi, Coppola, Valeria Di Benedetto, Mattia Gaetano Termini, Andrea Iadanza, Matteo Adorno, Martina Ferrari, Carlotta Bianchi, Davide Buttiero, Keyman Abid.
MORTI. Renato Covacci, di 72 anni, residente in via Grandi 13, i funerali si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa di San Giuseppe artigiano alle 14, trasporto dall'ospedale Borsalino; Carlo Gamalero, di 83 anni, i funerali si svolgeranno oggi chiesa di San Giovanni Evangelista; Elsa Arbuffi Lenti, di 88 anni, i funerali si svolgeranno oggi alle 16 Cattedrale, trasporto dall'ospedale «Santi Antonio e Biagio»; Lucrezia Laratta, di 89 anni, residente in via Morbelli 18, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Alessandro

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Camino ha chiesto alla Regione il permesso per costruire una discarica per rifiuti inerti in fra Brusaschetto nuovo. La proposta sarà discussa giovedì 25 in Regione, ma già i Verdi e gli ecologisti della si dicono perplessi.

GLI APPUNTAMENTI

SOLBRITO'

A Sale stasera parla don Ciotti

Stasera alle 21, all'istituto «Sacro Cuore» Sale, don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, parlerà «Emergenza e solidarietà umana oggi».

DE

Un incontro con De Garzarolli

L'Associazione amici ed ex allievi del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria organizza per domani alle 20,30 la cena annuale nell'hotel «Alli due buoi rossi». Roberto Guala, presidente dell'associazione, anticiperà i temi dei prossimi appuntamenti. E'già fissato quello di aprile con il giornalista Piero De Garzarolli, inviato de «La Stampa» e autore del libro «Dicono di noi». Informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri 0131/445.252 e 0131/43.782.

Il futuro è della fusione nucleare?

«La fusione nucleare energia del futuro?»: è il tema della conferenza che si tiene stasera (inizio 21,30) al Centro comunale cultura di Valenza. Relatore sarà Antonio Vitale dell'Università di Bologna, direttore dell'Istituto di fisica nucleare.

STORIA DI

Da Vardacate fino a Casale

Per iniziativa del Museo civico di Casale, oggi alle 18, al salone della lunetta via Cavour, la dottoressa Emanuela Zanda della Soprintendenza parlerà del «Municipio romano di Vardacate», nucleo iniziale della città.

CONFERENZA

Una giornalista e l'immagine

«Come costruire propria immagine individuale» è il tema che alle 21 al ristorante Amarotto di Serralunga di Crea Elena Salem del Corriere della Sera.

A lezione di storia delle religioni

Sarà dedicata alla religione israelitica l'odierna lezione dell'Unitrè di Casale. L'appuntamento è alle 18 al centro Buzzi; relatore sarà don Luigi Alessio.

Ancora ricercato il socialdemocratico acquese sott'accusa per una tangente di 300 milioni

«Mazzette», forse Buzio è in Francia

Potrebbe essere stato ricoverato in clinica

ACQUI. Non ci [illegible] dubbi. Il [illegible] dottor Roberto Buzio, il commercialista acquese di [illegible] anni, già uomo di punta [illegible] partito socialdemocratico, è inserito nell'elenco dei ricercati. E' la conseguenza dell'ordine [illegible] custodia cautelare firmato a fine febbraio dai giudici milanesi che si occupano dell'inchiesta «Mani pulite».

Vincenzo Papi, ex amministratore della Cogefar, avrebbe raccontato [illegible] uno dei tanti interrogatori [illegible] aver [illegible] una mazzetta di 300 milioni [illegible] politico acquese: un contributo per l'aiuto ricevuto da un altro socialdemocratico, consigliere di amministrazione dell'Enel per ottenere appalti nei lavori delle centrale di Montalto di Castro.

Sempre secondo Papi, avrebbe dovuto essere versato [illegible] altro «contributo» [illegible] 200 milioni. Soldi per le [illegible] del psdi - Buzio faceva parte [illegible] segreteria nazionale ed è stato amministratore del partito - oppure per finanziare la dispendiosa campagna elettorale del candidato acquese? Soltanto l'interessato potrà dirlo, sempre che siano [illegible] le accuse del manager.

Ma Roberto Buzio, [illegible] ha lo studio da commercialista ad Alessandria in [illegible] Arnaldo [illegible] Brescia, è scomparso. Era ad Acqui sino a pochi giorni [illegible]. Quando però i carabinieri milanesi hanno bussato [illegible] [illegible] sua per eseguire l'ordine di custodia cautelare, [illegible] già sparito.

Una «soffiata» gli ha [illegible] tito di sfuggire alle manette o la sua assenza [illegible] stata del tutto casuale? La seconda ipotesi potrebbe essere la più probabile.

Buzio, fallita clamorosamente la [illegible] corsa [illegible] un seggio in Parlamento alle politiche del 5 aprile 1992, appariva profondamente cambiato. «Non ne posso più», ripeteva. «Sembrava "fuso"», commenta qualcuno che lo [illegible] bene.

Dopo la bocciatura elettorale [illegible] aver provocato la crisi della giunta comunale acquese - [illegible] consigliere nella città termale -, era stato eletto segretario provinciale del psdi. Carica dalla quale si è dimesso poche settimane fa, per motivi di salute. Un grave [illegible] nervoso. Sembra [illegible] deciso di farsi ricoverare in una clinica francese. E in clinica avrebbe appreso, dopo la visita a vuoto dei carabinieri, dell'ordine di arresto. Forse, ultimate [illegible] cure, deciderà di costituirsi.

L'ex assessore comunale del psdi Margherita Cavallo, intanto, tiene a precisare «che quanto accaduto a Roberto Buzio, il quale gode come persona della mia incondizionata stima, è per me fonte di dispiacere e spero che quanto prima tutto possa essere chiarito». Aggiunge: «Sul piano personale i nostri rapporti [illegible] stati ottimi, le nostre idee divergevano sul piano politico e, ribadisco, mi dispiace che tale contrasto abbia condotto il psdi acquese ad una crisi che [illegible]

Franco [illegible]

L'ultima volta ad Acqui

Un capannello in piazza Italia al centro lui, con la barba lunga

ACQUI. L'ultima volta che [illegible] città hanno visto Roberto Buzio è stato domenica 21 febbraio. Era mezzogiorno circa quando un piccolo gruppo di persone si è formato sulla centrale piazza Italia, quasi di fronte alla Pasticceria Voglino, poco distante da quella che era stata la sede operativa del psdi durante la [illegible] elettorale del giovane uomo politico.

Al centro del gruppetto c'era Buzio, tra i presenti l'[illegible] sindaco Ubaldo Cervetti. Pochi scambi di parole, nessun [illegible] alla politica, che non sembrava dovesse interessare [illegible] mancato onorevole. Qualche [illegible] alle condizioni atmosferiche, poi una rapida stretta [illegible] mano, [illegible] generico arrivederci.

Qualcosa era mutato [illegible] Roberto [illegible]zio: il volto incorniciato per la prima volta dalla barba lasciata crescere quasi come una protezione oppure per un desiderio di cambiare aspetto, un sorriso forzato. Buzio sembrava certamente più assente che preoccupato. Forse deluso dalla politica.

Dopo [illegible] salutato, si [illegible] diretto [illegible] la sua abitazione di corso Dante 23, alcune decine di metri più avanti. Davanti alla casa, sulla piccola area di sosta fiancheggiante il corso, era parcheggiata la sua auto.

«E' stata l'ultima volta che l'abbiamo vista ferma in quel posto, dove la si poteva sempre notare nel fine settimana», [illegible]cono quelli che abitano nella [illegible] Da quel giorno più [illegible]no, in città almeno, [illegible] incontrato l'ex segretario [illegible] presidente Saragat. [f. m.]

Roberto Buzio, 44 anni

IN BREVE

TORTONA

Assegno non autorizzato 6 mesi di libertà controllata

Due mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione e 250 mila lire di multa: è la pena inflitta dal vice pretore di Valenza, Pozzi, a Nicoletta Sardo, [illegible] anni, [illegible] Pecetto, per aver [illegible] [illegible] autorizzazione un assegno [illegible] [illegible] 150 mila lire. Su richiesta della donna, la pena [illegible] [illegible] convertita in [illegible] mesi di libertà controllata.

BORGORATTO

Sciopero [illegible] otto [illegible] al mangimificio Purina

Sciopero [illegible] otto ore, lo scorso fine settimana, al mangimificio Purina [illegible] Borgoratto. L'astensione del lavoro, a cui secondo il sindacato hanno aderito tutti gli operai e gli impiegati, è stata d[illegible] nell'ambito di una vertenza nazionale con la direzione [illegible] gruppo Purina. [illegible] sindacato [illegible] scelte che hanno portato alla chiusura dello stabilimento [illegible] Bastia e al ridimensionamento di quello di San Felice di Modena.

[illegible]

Giovani bloccati in [illegible] con quattro ruote rubate

Luigi Siciliano, un operaio di 23 [illegible] di Voghera, via Ricotti 36, e Alberto Vicentini, 19 anni, di Rivanazzano, via Mandelli 13, sono stati bloccati da una pattuglia di carabinieri subito dopo che, secondo l'accusa, avevano [illegible] rubato le ruote ed i cerchioni dall'auto [illegible] Fabrizio Casarini, 32 anni, [illegible] Montebello.

[illegible]

[illegible] condannato a [illegible] mesi per detenzione [illegible] droga

Il tribunale ha condannato Marco Villetta, [illegible] anni, [illegible] Tortona, via Varese 10, a [illegible] mesi di reclusione e 3 milioni e 400 mi[illegible] lire di multa (pena sospesa), per detenzione di droga. L'11 maggio [illegible] i carabinieri gli trovarono addosso 0,157 grammi di eroina corrispondenti [illegible] una dose e mezza. Nel processo era imputato anche Aldo Messore, 47 anni, di Carbonara, [illegible] Genova 56, accusato di aver ceduto la droga a Villetta. I giudici però [illegible] hanno assolto «perché il fatto non sussiste».

[illegible]

Nulle le analisi [illegible] fanghi il pretore assolve tutti

Il pretore di Tortona ha assolto «perché il fatto non sussiste» Luigi Piccardo, [illegible] anni, di Cassano, località Castagnola, Giorgio Nizzero, 50 anni, di Montecchio, Vincenzo Benericetti, 44 anni, di Brisighella, e Alessandro Manzone, di 52, [illegible] Treiso. Erano accusati [illegible] [illegible] smaltito alla Castagnola, fanghi con concentrazione di cromo totale [illegible] fenoli superiore [illegible] limiti di legge quindi rifiuti speciali, senza autorizzazione. Il pretore ha ritenuto nulli i campionamenti [illegible] le analisi eseguite, perché [illegible] condotte [illegible] norma di legge.

[illegible]

Sono stati assolti

Assegno contesa due orafi in pretura

VALENZA. Conclusione [illegible] sorpresa per la discussa vicenda dell'assegno contestato, che vedeva un orafo nei duplici panni di imputato e parte lesa.

Roberto Celon, [illegible] anni, di Bassignana, e il [illegible] accusatore, Giulio Volante, di 59, abitante a Valenza in viale Repubblica 4, [illegible] la [illegible] cavata con una sentenza di [illegible] doversi procedere per intervenuta remissione di querela». A portarli sul banco degli imputati, un equivoco in cui sarebbe incorsa la figlia di Volante, Paola, 29 anni, che avrebbe consegnato [illegible] Celon, come saldo di un lavoro eseguito [illegible] [illegible] dalla sua ditta (che ha sede [illegible] via S. Salvatore 36), un assegno da 28 milioni, [illegible] zichè da 2 milioni 800 mila lire.

Su richiesta della giovane, il titolo venne sequestrato prima dell'incasso [illegible] Celon presentava una fattura relativa [illegible] una presunta partita di gioielli fornita alla Volante, rivendicando i 28 milioni. Infuriato, Giulio Volante affrontò il rivale: secondo la querela, avrebbe preso [illegible] calci Celon. Gli avvocati delle due parti hanno trovato un accordo, le querele sono state rimesse e il vice pretore Pozzi ha assolto entrambi. [r. c.]

Alla Garden Master

Nella notte rubati «bonsai» per 25 milioni

[illegible] Sembra proprio [illegible] furto su commissione quello messo a segno ai danni [illegible] società vogherese Garden Master, specializzata nella produzione e vendita di fiori e bonsai. I ladri, dimostrando una notevole competenza nella scelta delle merci, hanno fatto una visita notturna ai vivai [illegible] società, in via Negrotto Cambiaso. Dopo aver forzato le porte [illegible] serra e del capannone, hanno rubato i migliori bonsai importati dal Giappone dalla società vogherese a pronti per la distribuzione sul mercato dei collezionisti.

I bonsai [illegible] pianto in miniatura, piccoli capolavori frutto di [illegible] di lavoro in Oriente, basato su continue potature e gemmazioni controllate. In totale sono stati rubati 33 bonsai per un valore attorno [illegible] 25 milioni. Tutte le piante rubate non [illegible] coperte da assicurazione. Il proprietario del vivaio, Aldo Pellizza, 28 anni, nato a Tortona e abitante a Voghera [illegible] piazza San Bovo 9, non ha potuto fare altro che denunciare il furto [illegible] carabinieri.

La Garden Master [illegible] nota [illegible] Voghera. I suoi migliori bonsai vengono esposti durante la feste dell'Ascensione. [d. sa.]

Trisobbio, l'omicidio avvenne nell'agosto 1992: ieri il processo con giudizio abbreviato

Uccise la moglie: 9 anni e mezzo di carcere

Dopo [illegible] litigio, le sparò un colpo di fucile ed una rivoltellata

[illegible] [illegible] Marchelli, 62 anni, un agricoltore abitante alla cascina Superiore di Trisobbio, [illegible] stato condannato [illegible] [illegible] anni, 6 mesi [illegible] [illegible] giorni [illegible] reclusione per l'uccisione della moglie Natalina Guglielmero, di 50, freddata il [illegible] agosto 1992 con [illegible] colpo di fucile da caccia [illegible] una rivoltellata dopo un diverbio. All'origine del litigio un episodio banalissimo: la [illegible] dello sciacquone del bagno tirata [illegible] troppa forza. L'uomo, che dimostra più dei suoi anni, si è presentato ieri ad Alessandria davanti al giudice delle udienze preliminari, Pierluigi Mela (pm Marcello Parola, difensore Tino Goglino), per [illegible] spendere con giudizio abbreviato di omicidio volontario e porto abusivo di pistola.

Marchelli [illegible] [illegible] carcere dal giorno del delitto, quando si era costituito ai carabinieri. Prima del processo ha risarcito [illegible] 66 milioni la madre e [illegible] sorella della vittima. All'apparenza [illegible] sereno, si preoccupa della vigne, «che [illegible] in malora», e ha chiesto al suo legale perché non gli [illegible] concesso di [illegible] a Trisobbio («Tanto non scapperei di sicuro») per badare alla [illegible] proprietà. Il magistrato ha accolto in pieno la richiesta [illegible] condanna del pm e il dibattimento è stato molto rapido. Ammanettato, [illegible] in testa una vecchia berretta, Nereo Marchelli [illegible] poi tornato [illegible] carcere.

[illegible] perché l'agricoltore uccise la moglie, sposata [illegible] [illegible] prima? Il [illegible] fu un dramma della disperazione e dell'incomunicabilità. La chiave per capire il delitto [illegible] forni lo stesso omicida subito dopo l'assassinio. Disse al procuratore Parola: «Se Natalina [illegible] avesse parlato qualche volta. Invece [illegible] sempre chiusa in se stessa, inavvicinabile».

Il [illegible] [illegible] silenzio che giorno dopo giorno si era levato fra i coniugi aveva radici in due tragedie abbattutesi sulla coppia. Nella primavera 1988 morì in [illegible] incidente stradale, [illegible] Retorto, il figlio minore Marco, 16 [illegible] mentre nell'estate 1991 perse la vita il primogenito, Lorenzo, [illegible] [illegible] precipitò dalla scogliera di Arenzano con il proprio fuoristrada.

Marco [illegible] Lorenzo erano gli unici figli della coppia: [illegible] dramma della perdita dei ragazzi aveva mutato il carattere di entrambi, specie della donna, chiusasi in se stessa, [illegible] un mutismo rotto solo [illegible] litigi sempre più frequenti. L'ultimo si concluse con l'omicidio. I coniugi, dopo lo scambio di battute sullo sciacquone del bagno, [illegible] rinfacciarono le responsabilità sulla morte dei figli, [illegible] particolare di Marco, che secondo la madre avrebbe goduto di troppa libertà. L'uomo sparò, poi corse a Montaldo Bormida, dalla sorella, per confessare il delitto e si costituì. [illegible] che voleva [illegible]idersi, [illegible] gli era mancata la determinazione [illegible] premere il grilletto. [e. c.]

L'agricoltore Nereo Marchelli, 62 anni, subito dopo l'arresto. Ieri è stato condannato [illegible] l'omicidio della moglie. Fra i [illegible] si era [illegible] un muro [illegible] silenzio dopo la morte [illegible] due figli. Marchelli sparò alla donna e poi [illegible] rifugiò [illegible] sorella, a Montaldo Bormida. Si consegnò subito dopo ai carabinieri

Viaggio lampo in città del nuovo amministratore delegato

Novi, Nakamura visita l'Ilva e promuove lo stabilimento

NOVI. Un sopralluogo nei reparti, [illegible] incontro con i dirigenti e con i rappresentanti del Consiglio di fabbrica, infine [illegible] cordiale «arrivederci a presto». Ecco, in [illegible]si, la visita dell'amministratore delegato dell'Ilva, il giapponese Hayao Nakamura, allo stabilimento siderurgico di Novi.

Il manager dagli «occhi a mandorla», che ha il difficile compito di risanare un'azienda in crisi ormai da tempo, è arrivato all'Ilva ieri pomeriggio, verso le 15,30, con due ore di ritardo rispetto al previsto, ed [illegible] ripartito alle 17. Un [illegible]gio «lampo», che è però bastato a Nakamura per giudicare positivamente quanto ha visto e per affermare che «lo stabilimento Ilva di Novi [illegible] il più efficiente [illegible] funzionale d'Europa».

L'amministratore delegato è rimasto favorevolmente colpito dalle moderne tecnologie sperimentate con successo nei reparti di zincatura, decatreno e ricottura. Gli impianti [illegible] all'avanguardia nel settore, e consentono la produzione di acciaio di qualità superiore rispetto a quello di qualsiasi altra azienda.

Dopo la visita ai reparti, Nakamura [illegible] è intrattenuto per circa mezz'ora [illegible] i dirigenti dell'Ilva. Sul colloquio viene mantenuto il più stretto riserbo, ma [illegible] probabile che il manager giapponese abbia spiegato quale sarà [illegible] sua linea di condotta, e abbia già definito un pieno di lavoro.

Il manager Hayao [illegible]

In seguito, l'amministratore delegato ha incontrato il Consiglio di fabbrica, con cui ha avuto [illegible] un vivace scambio di battute. «Credevamo si trattasse solo di un breve e informale saluto - dice Bruno Motta, Cgil - invece, Nakamura ha parlato a lungo, ci ha invitato a porre domande di ogni tipo, e ha risposto in modo davvero esauriente».

In particolare, il manager ha auspicato un rapido incremento delle produzione. «Mi auguro che dagli impianti dello stabilimento novese possano uscire almeno due milioni di tonnellate di acciaio all'anno - ha ribadito -: per arrivare a questo traguardo sarà decisivo l'impegno comune di dirigenti e operai».

Nakamura ha poi sostenuto che [illegible] tre anni, l'Ilva dovrà staccarsi definitivamente dallo Stato, e passare all'azionariato popolare».

In conclusione, l'amministratore delegato dell'Ilva ha annunciato che tornerà presto [illegible] Novi, per un'altra visita allo stabilimento. In quell'occasione, Hayao Nakamura incontrerà le massime autorità cittadine e spiegherà anche al sindaco [illegible] Angeli il piano di rilancio [illegible] più importante azienda novese.

[illegible]

AFETOURS VIAGGI	- [illegible] Emilia, [illegible]	- Tel. 0131 816.266	[illegible]
BADBAB	- Viale Bistolfi, 8	- Tel. 0142 76.291	CASALE M.TO
DERTHONA VIAGGI	- Via C. Leoniero, 15	- Tel. 0131 861.828	[illegible]
GELOSO [illegible]	- C.so Viganò, 9	- Tel. 0144 [illegible]	[illegible] TERME
[illegible]PY TOUR	- Via P. Giacometti, 63	- Tel. 0143 744.897	NOVI LIGURE
[illegible] VIAGGI	- Via Pontida, 65	- Tel. 0131 442.026	ALESSANDRIA
[illegible]	- Via F. Cavalcotti, [illegible]	- Tel. 0131 941.869	VALENZA
NEGRO VIAGGI	- C.so Dante, 79	- Tel. 0141 437.190	ASTI
PASSALACQUA [illegible]	- C.so Roma, [illegible]	- Tel. 0131 235.785	[illegible]
PASSALACQUA VIAGGI	- C.so Leoniero, 60	- Tel. 0131 [illegible]	TORTONA
SASSONE VIAGGI	- Via A. Saffi, 29	- Tel. 0142 [illegible]	CASALE M.TO
SASSONE VIAGGI	- presso [illegible] Shopping Centre	- Tel. 0142 477.270	[illegible]

POOL

PASQUA E PRIMAVERA '93

VIENNA [illegible] BUDAPEST
Dal 7 al 13 Aprile

[illegible] IN [illegible]
Dall'8 al 12 Aprile

CROCIERA SUL RENO
CON VISITA DI AMSTERDAM
Dall'8 al 15 Aprile
e [illegible]4 all'11 Agosto

[illegible] IN UMBRIA
[illegible] 10 al 12 Aprile

[illegible] IN [illegible]
Dall'11 al 12 Aprile

TREVISO E VE[illegible]
[illegible] 25 Aprile

PR[illegible]AVERA IN SICILIA
Dal 25 Aprile [illegible] Maggio

[illegible], [illegible] DEL [illegible]
ED [illegible]
Dal 30 Aprile al 2 Maggio

CANNES E
LE ISOLE [illegible]
[illegible] 29 al 30 Maggio

TURCHIA A 5 STELLE
Dal 30 Maggio al 6 Giugno

[illegible]
Dal 31 Maggio al 2 Giugno
e [illegible] al 20 Giugno

FATIMA E [illegible]
Dal 5 al 7 Giugno

[illegible]
Dal 4 al 6 Giugno

TODI - CASCIA - [illegible]
[illegible] 5 al 6 Giugno

[illegible]
[illegible] 23 al [illegible]7 Giugno

LOURDES [illegible] PROVENZA
Dal 19 al 24 Luglio

MARE [illegible]
PARTENZE **PROMOZIONALI** con **OMAGGI**
IN COLLABORAZIONE **POOL 7 - ALPITOUR**

PARTENZE GARANTITE CON ACCOMPAGNATORE DALLE SEDI DELLE AGENZIE

servizi
TECNOCASA®

RICERCHIAMO GIOVANI DIPLOMATI DA INSERIRE NEL SETTORE IMMOBILIARE. PER INFORMAZIONI E COLLOQUI TEL. ALLO 011 4730549

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - [illegible]
[illegible] 343/D, tel. 657.2133-656.3916
[illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Ottimo. L. 150.000.000
Italia '61 libero ingresso tinello cucinino due camere ba[illegible] ripostiglio balconi vista su collina. L. 253.000.000
P.zza Carducci prestigioso libero subito ingresso tine[illegible] cucinino due camere bagno ripostiglio. L. 270.000.000
P.zza Bozzolo ingresso living su soggiorno cucina due camere doppi servizi ott[illegible] stato. L. [illegible].000
[illegible] U. Foscolo libero ingresso living su soggiorno cucina due camere bagno ottimo stato. L. 306.000.000
Via Ventimiglia ingresso living su soggiorno tinello cucinino due camere doppi servizi rip. L. 310.000.000

TORINO - [illegible] - Lingotto
VII Torino 120, tel. 318.0481
Via Tirabi ingresso tre camere tinello cucinino [illegible] cantina. L. 187.000.000
Via Thonon occupato camera tinello cucinino servizi cantina. [illegible]
[illegible] Orbassano camera tinello cucinino bagno cantina. Piano alto L. 115.000.000
[illegible] Agnelli (adiacenze) ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno due balconi cantina. L. 150.000.000
Via Faverzio ingresso due camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato. L. [illegible]
[illegible] camere tinello [illegible] bagno balconi [illegible]. L. 167.000.000.
C.so Salonicco tre [illegible] cucina bagno cantina. Piano alto L. 238.000.000.

TORINO - [illegible]
Corso Trieste 13, tel. [illegible]3
Nuova costruzione cons. fine anno 4 locali bi-servizi box auto. Da L. [illegible]
Via D. [illegible] tre camere tinello cucinino servizi. Piano alto. L. [illegible]
C.so Ciam[illegible] tre camere tinello cucinino [illegible] cantina. Ottimo. L. 262.000.000
[illegible] e.so [illegible] tre camere cucina servizi cantina. L. 230.000.000
C.so Trapani due camere tinello cucinino servizi cantina. Piano alto. L. 180.000.000
Via Pavese [illegible] soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina. L. 345.000.000
[illegible] Vigliani [illegible] camere tinello cucinino servizi cantina. Signorile L. 2[illegible]
Via G. Reni mansarda di camere ang. cott. ba[illegible] e arredata. L. [illegible]

TORINO - [illegible] Donato
[illegible] Cibrario 34, [illegible] 437.6253
Via [illegible] libero [illegible]go composto da ingresso su cucina camera bagno balcone cantina buono stato. L. 80.000.000
C.so Lecce libero alloggio di ingresso tinello cucinotto camera bagno 2 balconi cantina buono stato. L. 99.000.000
Via Cibrario libero in stabile d'epoca ingresso living tinello cucinino [illegible] bagno 2 balconi soffitto. L. 100.000.000
Via Pinelli libero in stabile di 27 anni ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 149.000.000
[illegible] Accademia Albertina libero ingresso living salone cucina abitabile [illegible] camera [illegible] zo ottimo L. [illegible]
[illegible] S. Donato libero ingresso salone cucina 2 camere bagno balconi cantina. Ottimo stato ristrutturato. L. 290.000.000

TORINO
Barriera di Milano
[illegible]
Speciale cantiere - Zona L.go Semplone vendiamo in palazzina signorile di nuova costruzione in pronta consegna, alloggi di: Tipo A) ingresso living in sala, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi, cantina; Tipo B) ingresso living in sala, camera, cucina abitabile, [illegible] mansarda 62 mq. 2 terrazzi, balcone, cantina[illegible] 4%. A partire da L. 290.000.000. Possibilità box auto [illegible].
Via Occhieppo libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio ristrutturato. L. 118.000.000
Via Palestrina libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Ristrutturato. [illegible]

TORINO - [illegible]
Via Nicomede Bianchi 56, [illegible] 778.2000
P.zza Rivoli libera monocamera con servizi. L. 27.000.000
C.so Monte Grappa libero camera, cucina e servizi. Ristrutturato. L. 95.000.000
Via Lazzaro libero camera, tinello e servizi. L. 125.000.000
L.go Fabrizi libero camera, tinello e servizi. Ristrutturato. L. 129.000.000
P.zza Chironi libero 2 camere, tinello e servizi. Termoautonomo. [illegible]
P.zza [illegible] libera interno cortile [illegible] con giardino. L. [illegible]
Via Servais libera villa bifamiliare con giardino. Trattative riservate.
P.zza Campanella libero magazzino di 90 [illegible] zona commerciale. L. 85.000.[illegible]

TORINO - Pozzo [illegible]
C.so Francia 309, tel. 779.1415
Vic.re Via Ge Sancita occupato: tinello, cucinino, camera, bagno. Stretto in corso. L. 75.000.000
Via Mosgiserra libero: camera, cucina e servizi. [illegible]
C.so[illegible] libero: camera, cucina e servizi L. 110.000.000
Zona S. Paolo libero: 2 camere, cucina, 2 bagni. L. [illegible]
P.zza Massaua libero: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. [illegible] L. [illegible].000
P.zza Adriano libero: tinello, 2 camere, 2 bagni. L. 370.000.000
Zona C.so [illegible]ercacco libero: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni. Signorile L. 490.000.000

TORINO - Lucento
[illegible] Luini 128/C, [illegible]
[illegible] [illegible] all'atto di ingresso, cucina, camera, bagno cantina piano alto. Ottimo affare. L. 86.000.000
Via Borsi libero all'atto di ingresso, cucina, camera, bagno cantina. [illegible] L. 118.000.000
L.go Toscana [illegible] all'atto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Molto ampio L. 135.000.000
V.le Stadio libero all'atto di ingresso, cucina, 4 [illegible] bagno, 3 ripostigli. Ampia metratura. L. 189.000.000
L.go Toscana libero all'atto di ingresso, cucina, 2 [illegible] bagno. 2 bal[illegible]. B[illegible] stato. L. 195.000.000
Via [illegible] alloggio [illegible] subito di ingresso, cucina, 3 camere bagno, ripostiglio. Affare. L. 228.000.000

TORINO
Madonna di Campagna
Via Lanzo 39, tel. 226.6761
Via Cattaneo/Lotto alloggio libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 167.000.000
Via Viterbo alloggio libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottimo. L. 129.00[illegible]
Via Noasca libero alto di ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio. L. 175.000.000
Via Lauro libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno. Terrazzo verandato. L. 245.000.000
Via Bergesio libero di ingresso living in salotto cucina abit. due camere bagno ripostiglio. L. 150.000.000
Via Lucerna negozio libero di due locali con vetrina e servizi interni. Ottimo. L. 107.000.000

[illegible] - Borgo Vittoria
Via [illegible] [illegible] 84, [illegible] 259.168
Via [illegible]aua libero di ingresso tinello cucinino camera bagno balcone [illegible]andato cantina. Ristrutturato. L. 98.000.000
[illegible] Nigra [illegible]: [illegible] living in soggiorno cucinino [illegible] bagno due balconi cantina. Ottimo. L. 111.000.000
Via Nigra due alloggi liberi: ingresso tinello cucinino camera bagno (caduno) comunicanti. Ristrutturati L. 120.000.000
[illegible] libero. ingresso cucina due camere bagno due balconi cantina. Ottima zona. L. 132.000.000
Via Villar libero: ingresso tinello cucinino due camere bagno balcone cantina. Ristrutturato. L. 1[illegible]
Via Ciamarella porzione di casetta su due piani: due camere cucina taverna bagni box e giardino. Ottima. L. 222.000.000

GRUGLIASCO
Via C. [illegible] 20, tel. 781.131
Alloggio libero di ingresso, tinello cucinino camera ba[illegible] ripostiglio balcone terrazzo ampio soleio. L. 124.000.000
Alloggio libero subito ingresso tinello cucinino camera bagno parz. ristrut. zona Reg. Margherita. L. 127.000.000
Occasione in piccola palazzina 2 camere tinello cucinino bagno balcone ampia cantina Stretto in [illegible]so L. 135.000.000
Vi[illegible] [illegible] Torino libero 3 camere soggiorno cucina bagno ampia cantina. Metano autonomo. Picc. palazz. L. 233.000.000
Libera porzione di villa bifamiliare salone cucina 3 camere doppi s[illegible] box doppio giardino privato. Ottima
Villa indipendente 4 lati disposta 2 livelli con piano interrato ampio giardino privato box doppio posto per camper.

GIAVENO
[illegible] 22, [illegible] 936.4242
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in palazzina del '92 ingresso, soggiorno, cucina ab. 3 [illegible], 2 servizi, mansarda. L. 330.000.000
In costruzione por[illegible] di [illegible] di complessivi 230 mq. rifiniture di pregio consegna 10/93. L. 475.000.000
Alloggio mansardato recente zona centro soggiorno cucina 2 camere, salottino, bagno, lavanderia, box. L. 275.000.000
Villetta unifamiliare e indipendente su 4 lati di complessivi 220 mq. in zona centrale. [illegible] privato. L. 450.000.000
Tre [illegible] Co[illegible] recente villa bi-t[illegible]miliare, soleggiata e panoramica. Giardino di 2000 mq. L. 600.000.000. Ottimo.
Coazze in palazzina recente alloggio ingresso in soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, posto auto, Aut. metano. L. 95.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 45/F, tel. 685.5982-686.4348
C.so Trieste signorile: ingresso living su soggiorno, cucinino, [illegible], bagno, rip. balconi, cantina. Ottimo. L. 158.000.000
Zona Via Ventimiglia ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio [illegible] terrazzo, cantina. L. 186.000.000
Via [illegible] in stabile decoroso: ingresso, [illegible] soggiorno, camera bagno, balconi, cantina. L. 214.000.000
Centro storico ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, balconi, cantina. Ottimamente servito L. 183.000.000
C.so Trieste signorile: ingresso, cucina abit. 3 camere, doppi servizi, lavanderia, balc[illegible] cantina. L. 375.[illegible].000
Prezzi Str. Carignano in costruzione di varia metratura alloggi signorili. Prezzi a partire da L. 2.200.000 al mq.

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9613
Zona Municipio app.to mansardato di tre vani più servizi, completamente [illegible]. L. 120.000.000
Zona Via Como casa indip. su un unico piano più piano interrato, giardino e box auto. L. 420.000.000
Via Gozzano villa indip. [illegible] due livelli, con [illegible] mq. di terreno circostante L. 594.000.000
Zona Via XXV Aprile villa indip. su tre livelli, con 1000 mq di terreno. Possibilità bi-intern. L. 750.000.000
Vinovo villaggio I Lauri - in palazzina quadrifa[illegible], app.to con mansarda, box e orti priv. L. 395.000.000
Carignano villetta a [illegible] in [illegible], consegna prevista per ottobre '93. L. 365.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 18, tel. 462.0434
Casa indip. 100 mq ca. Robassomero completamente rifatta risc. autonomo. Posto auto. L. 185.000.000
5/6 locali 80 mq ca. Venaria libero disp. su 3 livelli composto da 6 vani 3 servizi box taverna. L. 410.000.000
5/6 locali 200 mq ca. Venaria libero signorile appartamento con mansarda box auto doppio. L. 420.000.000
5/6 locali [illegible] mq ca. Venaria libero zona v.le Sundani ampio alloggio box auto cantina doppia. L. 350.000.000
3 locali 70 mq ca. Venaria libero via D'Annunzio completamente rifatto terrazzo cantina. L. 160.000.000
2 locali [illegible] mq ca. Venaria occupato ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. L. 80.000.000

RIVOLI - [illegible]
C.so Francia 49, tel. 957.1918
Cascine Vica vic.ze via Sestriere libero di ingresso, tinello, cucinino, [illegible], bagno, balcone, cantina. L. [illegible].000.000
Cascine Vica stabile [illegible]dio signorile occupato di ingresso, cucina ab., 2 camere, servizio, ottimo stato. L. 180.000.000
Cascine Vica vic.ze c.so Francia libero di tinello, cucinino, 2 camere, servizi, ampia metratura. L. 166.000.000
Cascine Vica libero ingresso, cucina ab., 2 camere, servizi, giardino condominiale, buono stato. L. 180.000.000
Cascine Vica c.so Francia libero subito cucina ab., 3 camere, servizi, ultimo piano, termosc[illegible]censore, 100 mq. L. 265.000.000
Cascine Vica recentissimo libero soggiorno, cucina ab., 2 camere, doppi servizi, 2 box auto. L. 390.000.000

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 348.0623
[illegible] alloggio libero di tinello cucinino camera e servizi. Ottimo come investimento. L. 115.000.000
Bei[illegible] alloggio di soggiorno cucinotta [illegible]mera e servizi. Buone condizioni interne. L. 135.000.000
Bergamello alloggio di tinello cucinino 2 camere e servizi con 2 balconi buono stato. L. 200.000.000
Bergamello alloggio recente di sala cucina 2 camere bagno 2 balconi e box termoautonomo. L. 220.000.000
Beinasco alloggio recente di sa[illegible] più mansarda di 2 camere, bi-servizi, termoautonomo. L. 285.000.000
Beinasco alloggio in palazzina di soggiorno [illegible]cina 2 camere servizi box taverna e orto. L. 350.000.000

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 996.2991
Mappano ingresso living nella sala angolo cottura camera bagno. L. 125.000.000
Mappano ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ristrutturato ripostiglio.
Caselle ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno box e posto auto. L. 210.000.000
Caselle ingresso living nella sala cucina abitabile [illegible] camere 2 bagni recente.
Lusi PT cucina camera bagno 2 locali [illegible] ingresso cucina 2 camere sala bagno 2 box.
Caselle PT cucina sala bagno 1P 3 camere bagno 2 box legnaia trullato. L. 150.000.000

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel. 945.6150
[illegible] occupato appartamento al 2° ed ultimo piano in piccola palazzina così composto: ingresso c[illegible] 2 [illegible] bagno.
Santena casetta indipendente in centro paese disposta su 2 livelli con giardino ed orto e 2 box auto, ristrutturata.
[illegible] appartamento in [illegible] [illegible] mansardato composto di ingresso cucina 3 camere bagno[illegible] box.
Poirino appartamento in piccola palazzina di ingresso cucina 2 [illegible] bagno cantina posto auto di [illegible]età.
Santena libero appartamento mansardato di ingresso living in soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio
Cambiano per mq 200 tot. proponiamo in centro paese alloggio di ingre[illegible] living in soggior[illegible] cucina 2 camere 2 bagni mansarda.

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3246
Chieri appartamento ultimo piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi e box auto. L. 189.000.000
Chieri villa a schiera luglio 91 su 4 livelli in paramano con giardino privato [illegible] residenziale ottime. [illegible] porzione [illegible] villa bifamiliare [illegible] collaudare consegna luglio 93 con ampio interrato e [illegible]no.
[illegible] in residence proponiamo appartamento su due livelli al PT tavernetta bagno P1 ingresso cucina 4 camere 2 box.
Chieri appartamento indipendente costruzione [illegible] in ing[illegible] living in soggiorno 3 [illegible] cucina 2 bagni 2 posti auto.
Chieri zona Enel appartamento di ingresso cucina 3 camere bagno [illegible]stiglio 2 balconi can[illegible] ottimo.

CARMAGNOLA
Via San Francesco Di Sales 7, tel. 972.2124
[illegible] Carmagnola libero 3 [illegible] e servizi. Riscaldamento autonomo. Ristrutturato. Ottime condizioni L. 129.000.000
In Carmagnola libero 3 [illegible] cucina doppi servizi cantina box auto. Recente costruzione. Ottimo. L. 204.000.000
A 15 km da Carmagnola libero rustico di 4 ca[illegible] servizi con orto. Ottimo [illegible] 1ª casa. L. [illegible]000
Casalgrasso libera villetta a schiera di mq 200 con box doppio orto e giardino privati. Recente. L. 280.000.000
In Racconigi e Caramagna P. vendiamo alloggi [illegible] varie metrature con box auto. A partire [illegible] 105.000.000

ORBASSANO
[illegible] Umberto I 14/A, tel. [illegible]
Recente e prestigiosa villa su 3 livelli [illegible] complessivi mq 550 con rifiniture di pregio. Trattativa riservata.
Condominio La [illegible] alloggio libero subito di ingresso, 2 camere, cucina ab., bagno, servizi. L. 170.000 [illegible]
Via L. Einaudi alloggio signorile di 125 mq del 1988 di ingresso, 2 camere, salone, cucina ab., servizi. Ottimo.
Zona Str. Vecchia alloggio [illegible] [illegible] di ingre[illegible], cucina ab., salone, 2 camere, bagno, giardino privato di 80 mq ca.
Str. Rivalta alloggio del 1991 di ingresso, 2 camere, salone, cucinotta, bagno, terrazzo. Ottimo. L. 225.000.000
[illegible] Roma ultimo piano di 130 mq di ingresso, 2 camere, salone, tinello con cucinino, servizi, dislm., 5 balconi.

AVIGLIANA
Corso Laghi 115, tel. 931.2959
Avigliana in zona centro alloggio di ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Termo autonomo. Ottimo stato.
Avigliana libero subito alloggio composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box auto. L. 215.000.000
Ferriera libero all'atto alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box auto.
S. Ambrogio di recente costruzione villa a schiera di complessivi 160 mq ca. Ottimo stato. L. 340.00[illegible]
Avigliana proponiamo villa bifamiliare di [illegible] mq ca. a piano con 1500 mq ca. di giardino privato.
Avigliana rustic[illegible] completo di cucina, 5 camere, doppi servizi, cantina, box auto. Termo autonomo.

NONE
Via Roma 83, tel. 011[illegible]
Airasca disponiamo di alloggi di diverse metrature a partire da [illegible]
Castello casetta indipendente con terreno edificabile [illegible] Possibilità di ampliamento.
Carignano P.te [illegible] indipendente interamente ristrutturata possibilità bifamiliare a L. 330.000.000
Vigone proponiamo alloggi ristrutturati di diverse tipologie a partire da [illegible]
None villa a schiera di nuova costruzione [illegible]posta [illegible] cucina salone [illegible] camere 2 servizi [illegible] A L. 385.000.000
[illegible] rustico da ristrutturare diviso in 2 stabili di complessivi 16 locali con cortile tettoia fienili e 2 box.

COLLEGNO
Viale [illegible] Maggio [illegible] tel. 011 [illegible]
[illegible] loc. 110 mq appartamenti signorili di nuova co[illegible]. Rifiniture di pregio. Prezzi da L. 287.000.000
2 loc. 70 mq Terracorta in completa residenziale [illegible] occupato con contratto scaduto L. 120.000.000
3 loc. 90 mq S. Maria alloggio libero composto da 2 camere, tinello, [illegible], bagno, ripost [illegible] L. [illegible].000.000
3 loc. 90 mq Terracorta alloggio libero in piccola [illegible] signorile ultimo piano poss. [illegible] [illegible] L. 220.000.000
4 loc. 100 mq appartamento libero in casa quadri[illegible] con box [illegible] [illegible] [illegible]. Ristr. L. 260.[illegible].000
4 loc. 100 mq S. Paradiso alloggio libero composto da 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Buono. L. 250.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 904.1468
Piossasco appartamento in villa di: tinello con cucinino, salotto, due camere e servizi. L. 238.000.000
[illegible]appartamento in zona servita di: ingresso, cucina abit., 2 camere, soggiorno e bagno L. 180.000.000
Piossasco appartamento in palazzina di: ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina e box. [illegible] L. 265.000.000
Piossasco casa bifamiliare con due appartamenti di: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Giardino. L. 615.000.000
Piossasco in complesso residenziale proponiamo [illegible]. [illegible]
Bruzolo ottima posizione proponiamo villa singola di recente costruzione di 200 mq ca. L. 430.000.000

PINEROLO
Via Clemente Lequio 96, tel. 0121 795.568
Pinerolo zona centrale alloggio occupato con contratto [illegible] di: 2 camere, [illegible] [illegible], ottimo. L. 117.000.000
Pinerolo zona giardini alloggio libero mq 105 con 5 [illegible], doppi servizi in casa d'[illegible]. Ristrutturato. L. 180.000.000
Pinerolo palazzina su 2 [illegible] mq 850 ca adibita a laboratorio con uffici. Servizi, [illegible]. Ottimo stato. L. 275.000.000
[illegible]sia (5 km Pinerolo): in palazzina medio-signorile alloggio angolare mq 100, box e posto auto. L. 212.000.000
Pinerolo (pressi): fondo di [illegible] edificabile con ampio fabbricato [illegible] [illegible] posizione. Trattative riserv.
Cavour (10 km Pinerolo): rustico indip. su 3 lati mq 150 ca. con terreno e tettoia. Da ristrutturare. L. 84.000.000

ALPIGNANO
Viale [illegible] 25, tel [illegible]
40 mq zona centrale ingresso cucina camera bagno balcone cantina buono stato. L. [illegible]
75 mq ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina ottimo stato. L. [illegible]
90 mq ingresso [illegible] cucina camere bagno 2 balconi cantina box doppio. L. [illegible]
100 mq recente ingresso tinello cucinino 2 camere 2 bagni 2 balconi box doppio. L. [illegible]
Ville e schiere di nuova costruzione su tre livelli zona [illegible], materiale di pregio. L. 430.000.000
Ville mq 300 zona centrale stile spagnolo immerse nel verde prestigiosissima. Trattative riservate.

ASTI
Piazza Porta Torino 25, tel. 0141 410.530
San Damiano (AT) libera mansarda di: soggiorno, angolo cottura, bagno, camera. L. 70.000.000
Carbonatese (AT) libero abitabile subito rustico di ampia cucina, 2 camere, bagno. Giardino. L. 110.000.000
Albugnano (AT) libera casa di [illegible]0 mq ristrutturata con ottimi materiali. Finiture pregiate. L. 200.000.000
Villafranca (AT) villa indipendente di 200 mq in ottime condizioni. Giardino privato. L. 230.000.000
Moriondo (AL) libera villa indipendente su 2 piani di 300 mq. Giardino privato. Ottimo stato. L. 490.000.000
[illegible] in posizione dominante casale padronale con [illegible] di 31.000 [illegible] in stato eccellente. Trattative riservate.

[illegible]
C.so Savona 178, [illegible] 6141 [illegible]
Castiglione rustico indipendente su 2 lati di 150 mq. Giardino privato. Posizione panoramica. L. 35.000.000
Castagnole Lanze rustico indipendente su 3 lati composto 4 locali su due piani. Giardino privato. L. 58.000.000
Cerro Tanaro centro paese rustico completamente ristrutturato con ingresso indipendente. L. 110.000.000
Mongardino casa d'epoca in posizione collinare composta da 10 locali, 6000 mq di terreno. Portico. L. 230.000.000
Nizza Monferrato casa padronale con ampio terreno. Annesso rustico uso scuderia per [illegible] valli. L. 400.00[illegible]
Agliano splendida villa signorile in ottima posizione collinare, bifamiliare. Trattative riservate.

ASTI
C.so Casale 97, tel. 0141 [illegible]
Portacomaro (AT) casetta indipend. su 3 lati completamente ristrutturata. Riscaldamento. Terreno. L. 85.000.000
Zona Fortino libero ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio. Risc. aut. [illegible] L. 120.000.000
Pessione [illegible] appartamento in residence immerso in un parco con piscina e campi da tennis. L. 130.000.000
[illegible] (AT) [illegible] ind. su 2 lati ristrutturata completamente con giardino [illegible]. L. 160.000.000
Cellano (AT) [illegible] villa singola con giardino privato. Ottime [illegible]rifiche. L. 480.000.000
Montemagno (AT) villa [illegible] con [illegible] circostante. Ottime finiture. [illegible] [illegible] bifamiliare. L. 572.000.000

BIELLA
Via della Repubblica 14, tel. 015 34.458
2 loc. 50 mq alloggio composto di cucina camera bagno terrazzo terreno. Buono stato. L. 55[illegible].000
4 loc. 85 mq alloggio ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno balconi cantina buono stato L. 91.000.000
4 loc. 120 mq S. Paolo cucina salone 2 camere bagno balcone [illegible]. Buono [illegible]. L. 247.000.000
5 loc. 100 mq S. Paolo ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi cantina. Buono stato. L. 157.000.000
Rustico 380 mq su 4 livelli da ristrutturare ideale per bifamiliare indipendente con terreno. L. 128.000.000
Ricerchiamo in zona alloggi di 2 e 3 locali per nostra selezionata clientela inserita in [illegible] dati.

Se state cercando casa, [illegible] in un negozio Tecnocasa [illegible] inserite la vostra richiesta nella banca dati immobiliare.
Sarete richiamati non appena ci sarà disponibile l'immobile che fa per voi.
Con questo sistema migliaia di famiglie hanno trovato casa.
Banca dati immobiliare: un servizio gratuito offerto dalle agenzie in franchising TECNOCASA.

SAVIGLIANO
Tecnocasa è ancora più vicina...
Siamo lieti di [illegible] alla nostra clientela che a partire da sabato 20 marzo sarà operativo un nuovo punto vendita in Savigliano c.so Roma 25.
Cavallermaggiore casetta indipendente in parte ristrutturata con 1200 mq di terreno. [illegible]
[illegible] casa indipendente su 3 lati completamente ristrutturata con 3.500 [illegible] di terreno. Possibilità bifamiliare. L. [illegible]
Cavallermaggiore villa indipendente con 5.000 mq di terreno. Al PT box auto, cantina, bagno, lavanderia. Al P1 soggiorno, cucina, [illegible]re, bagno. Mansarda grezza. L. 270.[illegible]

SALUZZO
Via Torino 44/C, tel. 0175 42.114
Castello di Envie ristrutturati: monolocale con bagno e parco privato. L. 54.000.000
Alloggio di ingresso, cucina abit., camera, bagno e parco privato. L. 75.000.000
Alloggio di ingresso, cucina abit., salone, due camere, doppi servizi. [illegible] privato. L. 230.000.000
Manta casa ind. su 3 lati con alloggio ristrutturato. Magazzini e laboratorio. L. 265.000.000
Scarnafigi [illegible] bifamiliare su due livelli con c[illegible] e box auto tr[illegible]. L. 2[illegible].000
Saluzzo vicinanze capannone industr. di 4.000 mq e uffici con possibilità ampliamento. Trattative riservate.

Si presentavano come carabinieri e convincevano a «patteggiare» la multa

Raggirati in sei dai falsi Nas

Sono odontotecnici di Casale vittime di un loro collega e di un impresario di pompe funebri, entrambi di Novara. Uno invece di pagare li ha denunciati, scoprendo la truffa

CASALE. Sei odontotecnici sono stati raggirati da due novaresi che, spacciandosi per carabinieri dei Nas, fingevano di elevare contravvenzioni per poi «patteggiare» multe d'importo inferiore.

I due falsi carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sono stati arrestati a Novara dai carabinieri veri, che le accuse di estorsione e usurpazione di funzione pubblica. I carabinieri di Casale hanno integrato il reato di imputazione con la truffa e il millantato credito.

Mario Brambilla, 55 anni, titolare dell'agenzia di pompe funebri «La pace» e Orazio Tiengo, 44 anni, odontotecnico, sono in carcere a Novara. L'altro giorno i sei odontotecnici casalesi, con colleghi novaresi e vercellesi, anche loro vittime della coppia, sono stati convocati a Novara per il riconoscimento degli arrestati.

I due novaresi si presentavano negli studi odontotecnici con il pretesto di compiere controlli. «Nessuno si è insospettito - commenta uno dei raggirati - perché sapevamo che le visite dei Nas potevano arrivare da un momento all'altro». I falsi carabinieri esibivano tesserini senza fotografia, ma su cui era indicata chiaramente l'appartenenza al Nucleo antisofisticazioni. Una volta entrati svolgevano perquisizioni abbastanza superficiali, prestando particolare attenzione alla presenza di apparecchiature dai dentisti e, abusivamente, dagli odontotecnici.

Falsi carabinieri, veri truffatori. Mario Brambilla, 55 anni, e Orazio Tiengo di 44

In quasi tutti gli studi visitati sono riusciti a trovare presunte violazioni. In uno, invece, hanno preferito rinunciare ai controlli. L'odontotecnico, infatti, ha chiesto se era opportuno la presenza del legale e i due falsi Nas si sono allontanati con un pretesto. Altrove, però, è andata diversamente. Le inadempienze e le irregolarità contestate avrebbero comportato multe salatissime, «anche dell'importo di decine di milioni», ma si potevano evitare con un versamento immediato ai due carabinieri fasulli.

All'odontotecnico casalese Gianni Roveda, in particolare, avevano chiesto 5 milioni. La trattativa aveva consentito di scendere a tre, ma Roveda, insospettito dal comportamento della coppia, aveva proposto un milione in due assegni da 500 mila lire. Brambilla e Tiengo avevano accettato ma Roveda ha sporto denuncia e si è rivolto al proprio avvocato. La magistratura casalese, in un primo tempo, aveva archiviato il caso. In seguito, raccolti ulteriori elementi, i carabinieri di Casale insieme a quelli di Novara, che nel frattempo hanno raccolto altre denunce, hanno arrestato i due falsi carabinieri.

A Casale, tra l'altro, ieri i militari sono riusciti a bloccare un altro dei due truffatori che era stato messo all'incasso. [s. m.]

Una denuncia

Dalla Croazia per prostituirsi

CASALE. Tre giovani croate di 22 e 24 anni, fuggite dall'ex Jugoslavia, sono state sorprese dalla polizia mentre si prostituivano in piazza Castello. Un loro connazionale di 28 anni è stato denunciato alla polizia per sfruttamento della prostituzione.

Una pattuglia ha sorpreso le due donnee durante un servizio notturno. Mentre gli agenti controllavano i loro documenti, si è fermata nelle vicinanze un'auto con a bordo tre uomini: il croato e due albanesi, clienti delle donne. Le prostitute incassavano 50 mila lire per prestazione e il protettore aveva in tasca già 200 mila lire.

I tre croati erano in Italia da sette giorni; pur essendo ancora privi del permesso di soggiorno, la loro posizione non è irregolare, poichè ci sono otto giorni di tempo per richiedere l'autorizzazione. L'uomo ha spiegato che è intenzione di trasferirsi subito in Svizzera e richiedere il permesso di soggiorno per motivi umanitari. [s. m.]

Asfissiato col gas: aveva 26 anni, era di Cella Monte

Casale, giovane suicida per delusione d'amore

CASALE. Un giovane casalese si è tolto la vita asfissiandosi con il gas sprigionato da una bombola da cucina.

La vittima si chiamava Antonio Biletta e aveva 26 anni. Era originario di Cella Monte, un piccolo centro del Monferrato, dove risultava residente insieme ai genitori, in via Barbano Dante 8. Da tempo però viveva solo a Casale, in un alloggio ammobiliato in via Leardi 8. Lavorava come operaio alla ditta «Unimac» di Occimiano, che si occupa della costruzione di apparecchiature frigorifere.

Ieri mattina non era andato a lavoro. I vicini di casa che da un paio di giorni non avevano visto il giovane si sono insospettiti. «Le finestre erano insolitamente chiuse», ammette un inquilino e questo ci ha ovviamente messo in allarme.

Hanno provato a bussare alla porta per attirare l'attenzione dell'operaio, pensando che non stesse bene, ma, non avendo ottenuto alcuna risposta, hanno dato l'allarme in commissariato. La polizia, giunta sul posto, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto a sfondare la porta d'ingresso.

Antonio Provera era disteso sul proprio letto, con il capo avvolto in un sacchetto di plastica. Al collo si era legato, con una cordicella, un lungo tubo di gomma che aveva precedentemente collegato al rubinetto di una bombola di gas da cucina. Il medico legale, Nives Lorenzoni, ha stabilito che il giovane è morto per asfissia.

Il decesso risalirebbe ad una quarantina di ore prima del ritrovamento del cadavere. La scelta dell'insano gesto sarebbe da far risalire ad una delusione sentimentale.

L'operaio era confidato con un collega di lavoro. Gli avrebbe parlato della sofferenza dovute ad una delusione amorosa. L'amico era preoccupato, ma non tanto da pensare che Biletta si sarebbe tolto la vita. Il giovane non ha lasciato alcun biglietto.

Ha architettato il macabro piano e ha atteso la morte disteso sul proprio letto, nell'alloggio ammobiliato di una vecchia casa ristrutturata, nelle vicinanze dell'ex carcere.

A Cella Monte il giovane era conosciuto, anche quando si era trasferito nel capoluogo monferrino per motivi di lavoro, non lo si notava molto in paese.

La polizia, dopo la rimozione del cadavere e il trasferimento all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito, ha provveduto ad informare i genitori della tragedia. E' probabile che il procuratore della Repubblica conceda già stamattina il nulla osta per i funerali. Stupore nel paese natale dove il giovane e la famiglia sono ben conosciuti.

Anche se la vittima non ha lasciato testimonianze scritte, sarebbe certo che si è tolto la vita. [s. m.]

IN BREVE

PONTESTURA

E' di nuovo polemica per i miasmi a Castagnone

Ancore polemiche a Castagnone di Pontestura per i miasmi attribuiti alla fornace Peratora. Nonostante il cambiamento dell'impianto di alimentazione della fabbrica (ora è a metano), i rappresentanti del Comitato anti-puzza sostengono che i miasmi persistono. Ora minacciano di adire le vie legali.

CASALE

Presto s'inaugura il centro unico di prelievi

Si sta per inaugurare il centro unico di prelievi dell'Usl di Casale. E' in ospedale e dovrebbe ospitare tutti i laboratori e i servizi per prelievi e analisi. L'inaugurazione dovrebbe avvenire lunedì.

[illegible]

Restaurata dal Comune la chiesetta [illegible]

Il Comune di Frassinello restaurerà la chiesetta di San Bernardo, importante testimonianza di architettura barocca, costruita su disegno di Sebastiano Guala. La chiesetta è da tempo sconsacrata ed in stato di degrado.

Celebrati ieri i funerali, era Cavaliere di Vittorio Veneto

Portacomaro, morto a 94 anni l'ex salumaio di papa Pio XII

PORTACOMARO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Oreste Massetti, 94 anni, «maestro salumaio» di Papa Pio XII e ultimo cavaliere di Vittorio Veneto del paese.

Dietro il feretro la figlia Mirka, 44 anni, il genero Diego Sordi, di 66 e la nipote Paola.

Oreste era discendente di una famiglia di salumai: aveva imparato i segreti del mestiere dal nonno Edoardo e dal bisnonno Federico.

Un'arte che aveva via via perfezionato, miscelando con singolare accortezza i vari ingredienti di salami, prosciutti, salcicce. Una fama che varcò presto gli stretti ambiti locali, arrivando addirittura all'esclusiva mensa vaticana. «Fu nel Dopoguerra, era il 1946-'47 - ricorda la figlia Mirka - e mio padre venne interpellato dai Padri Maristi della scuola di teologia di Pratola Peligna (L'Aquila) che forniva i salumi alla Santa Sede».

Massetti rimase per un certo periodo ospite del convento e confezionò decine di quei suoi specialissimi salumi, dal gusto inarrivabile e dal profumo intenso. Racconta ancora la figlia: «Alla fine mio padre venne anche ricevuto da Papa Pacelli in udienza privata. Gli fu chiesto se volesse diventare fornitore ufficiale della Santa Sede».

Massetti preferì proseguire la sua attività di consulente per alcuni negozi dell'Astigiano. Particolarmente intensa quella con la salumeria di Luigina e Gigi Ferrero, di Portacomaro, con i quali aveva continuato a collaborare anche negli anni della pensione.

Ogni tanto Massetti, vedovo, (la moglie Anita Bruno era morta nel 1979) rievocava quella sua lontana e straordinaria esperienza «papale» con nostalgico disincanto.

Una vita vissuta intensamente, segnata in gioventù dalla partecipazione alla «Grande Guerra». L'artigliere Massetti aveva combattuto sulle montagne dell'Adamello. Era stato successivamente insignito dell'onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto. E lui, il «maestro salumaio», è l'ultimo reduce rimasto in paese.

Oreste Massetti, 94 anni

Massetti da circa un anno era ospite dalla casa di riposo di via Salero. Dicono alcuni anziani conoscenti: «Oreste è rimasto lucido fino all'ultimo. Un'esistenza vissuta a sua, una memoria storica di una Portacomaro oggi scomparsa». [f. b.]

Casale, si è conclusa con un calo di visitatori la 47ª edizione della tradizionale fiera

Ottomila in meno alla «S. Giuseppe»

Le presenze sono state 52 mila contro le 60 mila dell'anno scorso. Gli organizzatori: «Ma il '92 fu una felice eccezione, inoltre abbiamo dovuto fare i conti con la crisi economica». Qualche protesta fra gli espositori

CASALE. Si è chiusa domenica la 47ª edizione della Mostra di San Giuseppe. La rassegna per la prima volta era stata allestita nel nuovo quartiere fieristico Cittadella e ha registrato un calo di presenze del 15 per cento: i visitatori sono stati complessivamente 52 mila. L'anno scorso furono 60 mila.

Il calo di presenze, comunque, non preoccupa molto il presidente dell'organizzatore Ente manifestazioni, Lorenzo Luparia: «Statisticamente i dati relativi all'edizione appena chiusa sono allineati con quelli degli ultimi anni, fatta eccezione per il 1992, che aveva fatto registrare un inaspettato exploit di visitatori. Quindi, non possiamo ritenerci insoddisfatti, anche tenendo conto della crisi che investe mostre e fiere in generale sia in termini di presenze di pubblico sia per quanto riguarda gli espositori».

Il calo di visitatori è stato registrato soprattutto nei primi giorni di apertura, quando, per far fronte alla folla che si accalcava all'entrata, la forze dell'ordine hanno regolamentato gli ingressi. Nei primi tre giorni, infatti, il calo di visitatori è stato di almeno di quattromila unità. Un fenomeno che si è più presentato nell'ultimo fine settimana di apertura.

La Mostra Giuseppe, quindi, si ripropone come uno degli appuntamenti del Monferrato che più attirano visitatori. Si registra però anche qualche protesta. Diversi standisti, soprattutto nei primi giorni della rassegna, hanno lamentato disagi per l'eccessiva umidità nella struttura dove sono stati allestiti gli stand. L'intera zona della Cittadella è parsa, in linea di massima, più umida e fredda di piazza Castello, dove era ellestita fino allo scorso anno la rassegna.

Il consigliere comunale Nunzio Di Luca, che era tra gli standisti, ha dal canto suo annunciato che presenterà un ordine del giorno in Consiglio. Dice: «E' vergognoso che anche le associazioni di volontariato debbano pagare gli stand. A loro è stato accordato solo uno sconto minimo sul prezzo applicato a negozianti e titolari di azienda. E' accaduto così che associazioni come l'Anffas, che alla Mostra intervengono anche per recuperare qualche aiuto finanziario, debbano pagare quasi come una qualsiasi azienda commerciale. Questo, tra l'altro, ha prodotto la rinuncia di gruppi come l'Avis».

Altre proteste riguardavano invece la strutture. Dice un espositore: «Il prossimo anno bisognerà pensare a una divisione più settoriale: è impensabile tenere vicini stand dal contenuto così diverso fra loro».

Tino Ferraretti

EDITORIA

Guida all'artigianato

CASALE. Si propone come una guida alla scoperta della attività artigianali del Casalese il volume «L'artigiano», edito dall'assessorato alle Attività economiche del Comune e presentato alla San Giuseppe. E' la pubblicazione di circa 80 pagine, a cui è allegato un elenco degli artigiani del comprensorio. Dice l'assessore Salvatore Sanzone: «In città sono circa 1600 le attività artigianali, 2300 nel comprensorio. E' una fetta importante dell'economia locale che va valorizzata e aiutata a crescere». Il volume racconta la storia di alcuni dei più singolari artigiani della zona. Aggiunge Sanzone: «Diamo anche indicazioni sulle vie da percorrere per intraprendere un'attività artigianale». Al libro è acclusa una guida degli artigiani dei 44 Comuni del Casalese. Dice l'assessore: «Distribuiremo la guida gratuitamente ad associazioni di categoria, Apt, scuole, banche. Per ora, non si troverà in libreria». [t. f.]

Castelnuovo Calcea

Incendio nella cascina di Bosco

CASTELNUOVO CALCEA. Un incendio ha semidistrutto ieri mattina parte del fienile della cascina «Possache», di cui è affittuario l'industriale spumantiero canellese Luigiterzo Bosca.

Sono andati a fuoco 200 quintali di paglia e 150 metri quadrati di tetto. L'intervento dei vigili del fuoco di Asti e di Nizza ha evitato che le fiamme distruggessero l'intera cascina. L'allarme è stato dato verso le 10, dal custode, Marco Pugliarino. L'uomo ha visto uscire le fiamme dal tetto: ha cercato di intervenire ma il rogo si era ormai esteso a tutto il fienile.

La cascina, di proprietà del Comune di Castelnuovo Calcea, è anni è affittata dalla famiglia Bosco. L'opera di spegnimento è proseguita fino a tarda sera. Secondo i tecnici l'incendio sarebbe stato causato dal cattivo funzionamento di una stufa. [a. t.]

Dalla Stazione Centrale di Milano al Monferrato

«Frate dei barboni» apre un rifugio a Cantavenna

CREA. Una casa d'accoglienza sulle colline monferrine per persone emarginate. Ha già cominciato la propria attività in sordina. Ora i locali che la ospitano verranno sistemati e poi qui troverà posto una comunità di dodici-quindici donne. L'annuncio, a sorpresa, è stato dato domenica pomeriggio, durante la Messa al santuario di Crea, da frate Ettore Boschini.

Frate Ettore è un religioso camilliano che da anni opera tra i diseredati. E' una sorta di «apostolo degli emarginati». Ha cominciato la sua attività aiutando i barboni alla stazione Centrale di Milano e ora si occupa di extracomunitari, di malati di mente, di nuovi poveri. Ha già dato vita a cinque «rifugi», centri di ospitalità, dove trovano cibo e un letto centinaia di emarginati. La sua principale sede di lavoro è Casa Betania, a Seveso (telefono 0362/503.264).

Frate Ettore, sulla sessantina, capelli brizzolati, saio nero con la croce rossa e camilliani sul petto, al termine della Messa racconta come è ispirata è nata l'idea di aprire un «rifugio» in Monferrato, a Cantavenna di Gabiano, intitolato alla Madonna di Fatima. «La casa è quella di una famiglia, padre, madre e due figlie, che era in difficoltà finanziarie e che ha avuto modo di conoscere - racconta frate Ettore -. Una delle ragazze è partita delle figlie di San Camillo e la sorella vorrebbe seguirne l'esempio. La madre opera invece in una delle nostre comunità».

Per usufruire a pieno titolo dei locali di Cantavenna, frate Ettore si è accollato una serie di oneri: «Adesso sto versamenti alla banca creditrice».

Il religioso si dice fiducioso sul futuro dell'iniziativa. Non ha molti mezzi, ma confida nella Provvidenza. E già l'altra sera a Crea c'era chi si è detto pronto ad aiutarlo. [m. fa.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La SACCHI SPED. s.r.l. - Via Amendola n. 1 - Alessandria ha richiesto alla C.C.I.A.A. di Torino la liberazione di Lit. 180.000.000 per cancellazione da Elenco Autorizzato Spedizionieri.

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE DI ALESSANDRIA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la sistemazione dei propri uffici è interessato alla locazione di un immobile o porzione di immobile in NOVI LIGURE avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 600 mq di cui 150 mq per archivi;
- dislocazione prevalentemente al piano terreno;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.

Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, devono contenere necessariamente le seguenti informazioni: anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex Legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., Usl, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile 1993 a: Direzione Inps - Via Morbelli n. 34 - Alessandria.

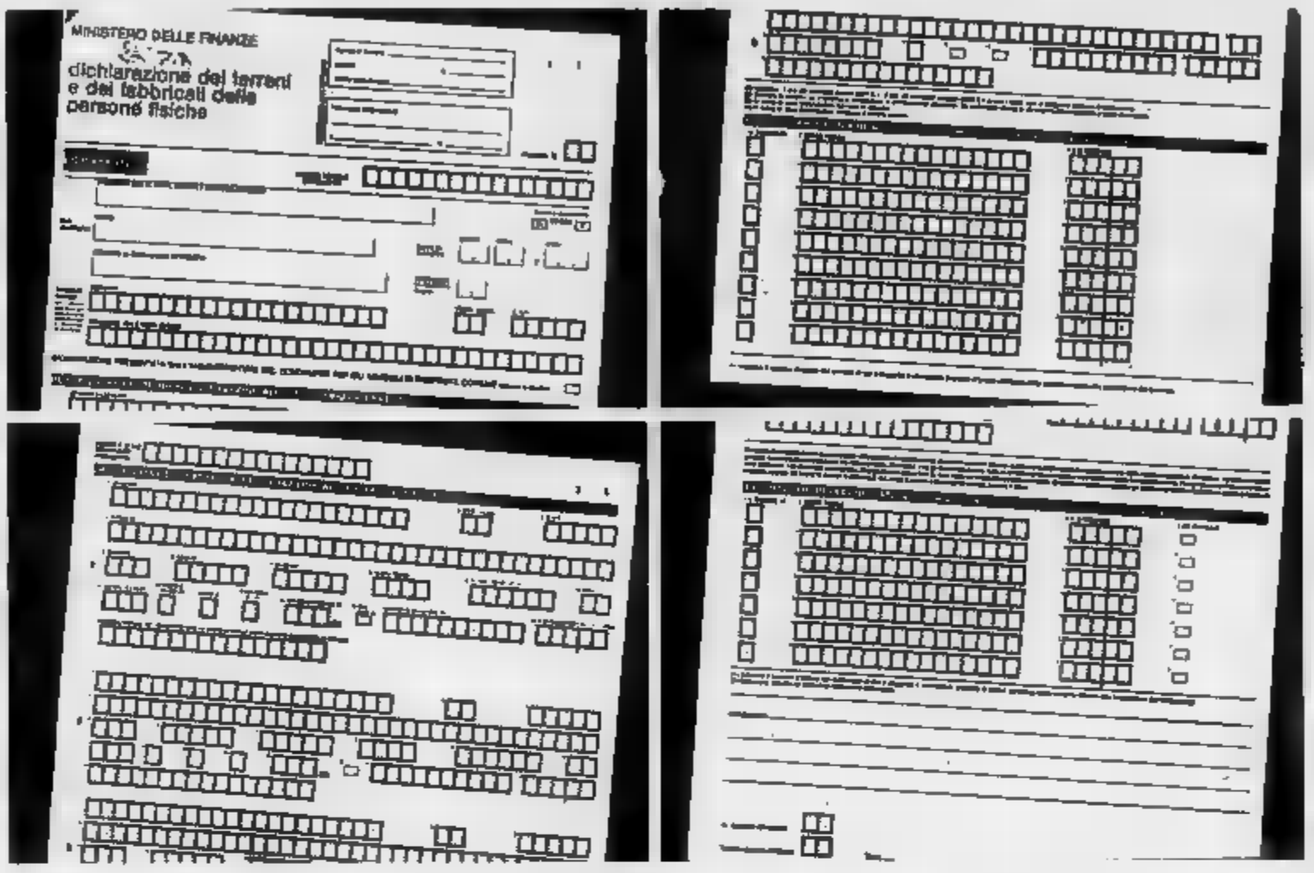
dr. L. Capparelli

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
Guida per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è grattacapo più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine mese con il modello 730, il 10 giugno con il 740) o da solo non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso -, che potrebbe ripetersi l'Ici sua gemella: è quello di soggetto con diritto di abitazione (per più il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, in altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, riferimento alla data di possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi è più in possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa è versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando chiarite). E questo, si è, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per intero o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi. Nei casi ...ro, cioè se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è facile soluzione: «La signora deve compilare suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione congiunta possibile incorrere in un errore veniale. Vediamo quale e evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, e tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, al primo immobile o terreno, è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, o «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, è. realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori immobili.

Se risulta errato il codice fiscale di uno dei comproprietari, chi ne risponde? Nessun problema: è colpa del dichiarante, vale a dire chi firma il modulo.

in due

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) e modalità di pagamento norma istitutiva dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ancora giunte.

In linea di massima il versamento effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo mestre, il saldo (il 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre 1° al 15 dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini verranno modificati). Le cose si complicano nel in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e casa montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato concessionario (vale dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendite alloggi si verificano centinaia di migliaia di all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma la risposta dal tutto. Si attendono lumi nei due mesi che ancora mancano per mettersi in regola con la prima rata.

Il futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato stessa esattoria che invierà a casa dei contribuenti il modulo le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale o negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e la aliquote applicate dai vari Comuni.

Il contenzioso tributario

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza devo andare persona? inviare una memoria difensiva? quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi Roma.

Carlo Novara

LE DETRAZIONI

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e i redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche 50 le unità gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, al solito, in anni o frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, e rendita di 1 milione 800 mila lire annue, comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile 1.800.000 × 100 = 180.000.000 di lire.

Il 6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = che suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a mila lire: 00 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso applicare l'aliquota minima del per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/85.961
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

La protagonista di «Avanzi» presenta un nuovo recital

Sabina la trasformista

Dopo il successo televisivo stasera arriva al Comunale con [illegible] tronica galleria di personaggi femminili: «Con fervido zelo»

Da Martelli alle arpie tutte al femminile. Sabina Guzzanti protagonista a teatro

ALESSANDRIA. E' veramente difficile pensare che una ragaz[illegible] lineamenti gradevoli [illegible] femminili [illegible] impersonare in modo ugualmente convincente Moana Pozzi e Claudio Martelli.

Sabina, componente della poliedrica e onnipresente famiglia Guzzanti, ci riesce benissimo, come ha dimostrato il successo televisivo [illegible] «Avanzi», [illegible] Rai3, dovuto anche alle sue imitazioni. Ora, conclusa la trasmissione, [illegible] giovane attrice, figlia del giornalista Paolo e sorella dello scrittore-attore Corrado, meglio [illegible] come Rokko Smitherson, continua a essere protagonista in [illegible].

Stasera al Comunale [illegible] Alessandria (ore 21,15) proporrà «Con fervido zelo», il recital che [illegible] debuttato l'estate scorsa ad «Astiteatro» e che continua a piacere tanto sia agli spettatori più sbarazzini sia alla critica più austera.

In scena una galleria di personaggi esclusivamente femminili (quindi, ahimè, niente Claudio Martelli), solo in parte mutuati dall'esperienza televi[illegible] e scelti per incarnare, ovviamente in modo sarcastico, l'incoscio collettivo femminile, siano esempi di «eroismo», come Giovanna d'Arco, modelli di passione, come Isadora Duncan [illegible] [illegible] Piaf, di intelligenza, come Rita Levi Montalcini o Virginia Woolf, di potere, come Elisabetta I d'Inghilterra, o siano anonime protagoniste della vita di tutti i giorni.

Le loro soavi, feroci caricature si materializzano [illegible] [illegible] giovane, Priscilla, impegnata con oggetti e azioni quotidiane, tra un telefono, una cerretta depilatoria e un tè con gli amici.

Della performance Sabina Guzzanti è protagonista, con [illegible] Binò [illegible] Mario Bucciarelli, regista, con Gianluca Reggiani e [illegible] collaborazione di Emanuele Imparato e Sandro Pascucci, nonché unica autrice, dimostrando, una volta di più, una naturale, forse insana propensione al mescolarsi e [illegible] l'alternarsi dei ruoli. Le musiche [illegible] di Andrea Ascari e Monica Canducci, le scene e i costumi di Claudio Casadei, le luci di Massimo Scrudato, mentre gli interventi pittorici sulle diapositive [illegible] curati [illegible] Stefano Cecchini.

Agli spettatori [illegible] compito - e la sfida - di riconoscere nel testo le citazioni autentiche [illegible] quelle inventate.

[illegible]

Oggi con «Care conoscenze...»

Casale, tornano Tieri e Lojodice

CASALE. Una delle coppie più amate e affiatate del teatro italiano è protagonista al Municipale, questa [illegible] e domani, dallo spettacolo «Care conoscenze e cattive [illegible]. Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, non nuovi al palcoscenico del teatro monferrino (lo [illegible] anno pre[illegible] «Le bugie [illegible] [illegible] gambe corte», di Eduardo De Filippo), [illegible] nuovamente presenti nel cartellone [illegible] questa stagione con un lavoro [illegible] scrittore americano Israel Horowitz.

Per la regia i due attori si sono affidati a Giancarlo Sepe, con cui da qualche tempo hanno impostato un proficuo [illegible]porto artistico. L'équipe di lavoro si completa con la collaborazione [illegible] Uberto Bertacca, che cura la scenografia ed i costumi dello spettacolo.

Tieri e Lojodice sono per la prima volta soli sul palco, in un confronto pungente, in cui si alternano ironia e poesia.

«Care conoscenze e cattive memorie» [illegible] storia di un vecchio insegnante di musica e letteratura inglese che, fingendosi sordo e costretto a utilizzare un apparecchio acustico, assume una giovane governante incolta. La donna [illegible] una sua ex allieva, una delle tante bocciate dal severissimo insegnante e quindi stroncate nella loro carriera di studentessa.

Il rapporto quotidiano tra i due, via via, si carica di dispetti, di punzecchiature, inganni, equivoci e cattiverie, fino a giungere alle rivelazioni a lungo trattenute.

E' la prima volta [illegible] viene rappresentata in Italia, dopo il grande successo che ha riscosso a Broadway, quest'opera di Horowitz. Va sottolineato che Horowitz, tra l'altro, è autore [illegible] «Rats e morning», «Chiaroscuro», che [illegible] avuto molto successo 26 anni fa al Festival di Spoleto e del film «The [illegible]berry statement» che ha meritato il premio della Giuria al Festival di Cannes nel 1970. (s. m.)

Aroldo Tieri, in scena a Casale

[illegible]

SPETTACOLO SCUOLA

Una «Fabula» per le elementari

Viene replicato stamane alle 10,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, «Fabula», lo spettacolo del Teatro dell'Angolo destinato agli alunni della scuola elementare.

CINEFORUM

I film d'autore del martedì

La rassegna di cineforum organizzata dal Cine club di Casale al Vittoria prosegue stasera presentando il film «Il proiezionista» di Andrej Konchalovsky interpretato da Bob Hoskins [illegible] John Ryan. E' una storia ambientata [illegible] Mosca negli Anni 20 e racconta le vicende del dipendente di [illegible] cinematografo riservato agli agenti del Kgb. Proiezioni alle 20 e alle 22,20. «La bella scontrosa» di Jacques Rivette è il film che sarà proiettato stasera alle 21, al Moderno di Novi, per [illegible] rassegna «Martedicinema» organizzata [illegible] Comune. «Europa Europa» [illegible] Agnieszka Holland [illegible] la pellicola proposta stasera [illegible] 21,30 al Sociale [illegible] Tortona per la rassegna «Grande Schermo». Il film, tratto da un racconto autobiografico è la storia della difficile lotta per la sopravvivenza di un bambino ebreo tedesco negli anni del nazismo.

[illegible]

Veri «falsi d'autore» alla Corte

E' aperta fino al 2 aprile, nella Corte Zerbo di Gavi, la mostra di «capolavori falsi» eseguiti da Fabrizio Gastaldo e Laura Crepaldi. Si tratta di 25 copie di opere dei più grandi pittori del passato, [illegible] Van Gogh [illegible] Cézanne, da Modigliani [illegible] Gauguin. La mostra è aperta [illegible] feriali, 17-19,30 e nei festivi, 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible]

Commedia napoletana a Ovada

Stasera alle 21 ritorna al Comunale di Ovada la compagna teatrale «A. Brutti», con un nuovo lavoro brillante. Si tratta di «Caviale e Lenticchie», comme[illegible] [illegible] tre atti di Scarnicci Tarabussi ambientata negli [illegible] 50-60. I posti sono già tutti esauriti. Gli incassi serviranno [illegible] raccogliere fondi per ristrutturare il vecchio Teatro Splendor. I la[illegible] che serviranno [illegible] restituire l'edificio alla città [illegible] per iniziare.

La superclassifica de «La Stampa» non è protagonista solo al sabato [illegible]

«Top Dance» c'è anche nei feriali

Ritmi esotici al Diva, al Master il dj è romagnolo

Le serate infrasettimanali possono essere una buona occasione per raggranellare i tagliandi di «Top Dance»: il pubblico è più selezionato, può funzionare con successo la tecnica [illegible] «passaparola».

Al Diva [illegible] Casale, un locale che ha provato anche [illegible] coraggioso esperimento del [illegible]edì sera, hanno prima puntato sul mercoledì revival mentre domani la [illegible] sarà [illegible] ai ritmi esotici, [illegible] reggae al calypso, fino al merengue. In consolle un misterioso «dj Steve», che finora manca nella lista dei votati, a ogni scrutinio sempre più lunga.

Tra gli appuntamenti di mezza settimana, non si [illegible] torto [illegible] [illegible] indicando nel martedì di Elvio Pieri al Master di Bosco Marengo quello più seguito. La domanda nasce spontanea: co[illegible]me [illegible] così pochi tagliandi [illegible] «Top Dance» segnalano il conosciutissimo deejay romagnolo?

[b. v.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ [illegible] .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO [illegible]. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cape Howard**. Or.: [illegible] pom. 16,15; [illegible]0; 22,20.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Vedi Teori.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distretto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARISTON c. Sommeiller 22: **La notte e la città**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. VM 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luce di fate**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Stalingrado**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORA v. Grama[illegible]. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distretto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Carinda tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 261. **Il donna**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act-Una [illegible] [illegible] da suora**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tiranna**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodo[illegible] di Irini (Alla ricerca del tesoro)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sogno**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ripos.
[illegible] 62. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]LE 2 v. Pomba 7. **Stefano [illegible]** via. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The stand in**, ingresso riservato ai soci. Or. 17,15; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO 6ITZ v. Acqui 2. **Il tango silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio (terno A III abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, di Jerome Savary, M° del coro Massimo Peinelli, orch. [illegible] del T. Regio. Biglietti 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione T.S.T. Da domani ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo [illegible]** Il Senza. Diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.TV. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Prenoto bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6245 - 544.562. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. [illegible] o l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Botteghino, Fnac, tea. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telemia
16,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Mod squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 [illegible]o della difesa, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La cavalcata dei diavoli rossi**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Pugni, pupe e pallottole**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 [illegible]
20,30 **Riviera il cacciatore di taglie**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**

[illegible] Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cones**, [illegible] animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
23 — **Boomerang**, attualità

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Hails Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com.
20,30 **Il ritorno delle aquile**, film
22,45 **Telecetta Sanremo**
23 — **Informazione regionale**
23,15 **Supercarrier - oltre il muro del suono**, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tael, temi, testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,30 **Oscar Klein e Jerry Hicks**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
[illegible] — [illegible]no
[illegible] [illegible]e news
22,45 **Domani in cro[illegible]**
22,55 **Sulle onde del surf**
[illegible] **I predatori dell'idolo d'oro**, film

Q.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **G.r.p. monitor**, replica

Rete [illegible]
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sudo della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Conoscere il Pianeta»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regalone**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
[illegible] **Speciale Telesub: «Homeless»**
23 — **Il regionale**

[illegible] Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Un taxi color malva**, film
22,40 **Intorno 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] [illegible] tevù.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
[illegible] [illegible] (posto unico)
Tokyo decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maukwama (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. [illegible] un giorno decide di rifarsi dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 21 (proiezione unica)
Lire 9000 (posto unico)
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Sasrati (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
L'armata delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, [illegible]. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a [illegible]re le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
Ore 15/17,30/19/20,30/22,30
Lire [illegible]
Film vietato ai [illegible] [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
[illegible]
D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani [illegible] misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/8000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di [illegible] per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
[illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible]
Tel. (0144) 328.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Basic [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Pollizotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria
Tel. 452.291.
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Il proiezionista
di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N.V. 2h 21' **Drammatico**

Cine Poli
T. 462.081.
Ore 20/22,20
Lire 10.000/7000
[illegible] [illegible] **tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

[illegible]
Tel. (0143) 78.290
Ore 21
[illegible]
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

OVADA
Comunale
[illegible] (0143) 81.431.
Or.: 21
L. 12000 posto unico
«Caviale e lenticchie», teatro

[illegible]
Lara
Tel. (0141) 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [illegible] alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Sociale
Tel. 861.328 Ore 21,30
L. [illegible] (5000 per i soci Gruppo Cinema)
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hotschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

[illegible]
Tel. (0383) 848.124
Or.: 14/16 e 20/22,15
Lire 9000 (posto unico)
La notte e la città
di Irving Winder con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di [illegible] [illegible] senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Dal genio di FRANCIS FORD COPPOLA il film più atteso, più spettacolare, più affascinante della stagione

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maranoo 32
Telef. 011 66.211 - 10126 TORINO

ATTR[illegible]ONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione

Domani sera a Cuneo affronterà la Panini

Alpitour nei playoff obiettivo il riscatto

CUNEO. «Sette sconfitte consecutive [illegible] un caso: ci sono responsabilità da parte del [illegible] tecnico, [illegible] giocatori e allenatori». Dopo la sconfitta casalinga con [illegible] Charro Padova, che è costata al sestetto cuneese l'uscita dalle Coppe europee, Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, si sfoga.

Analizzando la situazione, il massimo dirigente non risparmia critiche ad un sestetto che aspetta la gara interna [illegible] domani con la Panini (primo turno dei playoff scudetto) per riscattarsi: «Il settimo posto rappresenta un obiettivo positivo perché [illegible] il migliore di sempre. E' negativo, però, [illegible] modo con cui è maturato. La delusione [illegible] enorme: nel girone d'andata abbiamo condotto un campionato alla grande; nell'ultima fase siamo crollati. Questo cauma rammarico, [illegible] tutti. Capisco la delusione del pubblico. I giocatori hanno però ancora una possibilità per dimenticare il brutto momento. Lasciarsi andare e non combattere sarebbe un [illegible] molto grave, irrimediabile: in questo caso saremmo costretti ad assumere severi provvedimenti».

Sul futuro dell'Alpitour il presidente Fontana è molto chiaro. «L'andamento dei playoff - dice - [illegible] come ulteriore verifica degli accordi fatti ad inizio stagione. Voglio ricordare ai giocatori che [illegible] nostro "pacchetto" economico si basa sulle prestazioni di tutto l'anno. Se qualcuno ha pensato di "staccare la spina" già adesso, prima dell'inizio dei playoff, si sbaglia. Chi si comporta in questo modo non [illegible] degno [illegible] vestire la maglia della nostra società. Voglio che i giocatori sappiano che non abbiamo ancora deciso nulla per [illegible] prossimo stagione: lo faremo alla fine degli impegni agonistici. Sono convinto [illegible] la squadra abbia la possibilità di dare in campo molto di più di quanto ha dimostrato domenica scorsa».

Fontana è furioso e non [illegible] nasconde. Non fa nomi, ma ammette: «La mia può soltanto essere [illegible] delusione personale, [illegible] condivisa da altri. Alcuni giocatori non hanno il valore richiesto. Mi riferisco, in particolare, agli atleti sui quali puntavamo molto. [illegible] chiedo anche [illegible] le campagna acquisti [illegible] sia stata sbagliata. Non metto in discussione la capacità [illegible] di qualche giocatore, ma la possibilità di qualche elemento di reggere un intero campionato. Ho anche dubbi sulla media anagrafica del [illegible]: La "panchina" ha commesso errori, ma questo non spiega la prestazione [illegible] di certi giocatori, soprattutto contro Padova. Pensavo di [illegible] atleti di carattere: mi sono sbagliato. Credo che il pubblico meriti più rispetto. Non è giusto giocare bene soltanto quando c'è Velasco in tribuna [illegible] quando [illegible] match [illegible] ripreso dalle telecamere della Rai: sarebbe impensabile, comunque, ospitare sempre il tecnico azzurro [illegible] sperare in un "abbonamento" di immagini con la televisione di [illegible]. La gare [illegible] con le nostre forze».

I nei della formazione battuta [illegible] «tie-break» dai padovani sono molti [illegible] l'infortunio al mignolo [illegible] destra a Guido De Luigi non ha certo facilitato [illegible] situazione. [illegible] capitano del sestetto [illegible] stato sottoposto ieri ad un piccolo intervento: la prognosi [illegible] di un [illegible].

Poi, [illegible] sottolinea Prandi, [illegible] della società: «C'è stato un inspiegabile crollo dello schiacciatore bulgaro Boris Kiossev, trascinatore della squadra nella prima parte [illegible] campionato. Vogliamo recuperarlo per puntare sulla sua indispensabile spinta per un risultato positivo [illegible] Panini. L'Alpitour chiede a Kiossev [illegible] giocare come sa, da campione».

Davide Bellini, il regista del sestetto, commenta: «Potevamo fare di più. Il [illegible] obiettivo era la salvezza. Essere settimi è un buon risultato, ma abbiamo gettato via il quinto posto [illegible] perdendo sette partite [illegible]. Gli scivoloni contro Gabeca [illegible] Falconara ci sono costati [illegible] la stagione. Ci manca qualcosa in più per reggere [illegible] azioni lunghe. Siamo carenti nella preparazione fisica, dopo un [illegible] [illegible] afflosciamo. Ci giochiamo tutto in due partite, contro [illegible] Panini, la mia ex squadra».

Silvano Prandi, tecnico [illegible] Padova, è tornato vincitore nelle [illegible] città: «L'Alpitour che ho incontrato a dicembre era un'altra squadra. Noi [illegible] in forma, mentre i [illegible] [illegible] calati paurosamente. Tutta la squadra mi è sembrata giù di corda. [illegible] [illegible] si può pretendere che un unico giocatore, Genov, regga tutta [illegible] formazione».

Per l'incontro di domani alle 20, si è iniziata la prevendita [illegible] biglietti. La società ricorda che [illegible] sono più validi i tagliandi abbonamento utilizzati nella «regular [illegible]».

Daniela Cotto

Sellini, De Luigi e Kiossev (in alto) schierati a muro; a [illegible] Mantoan e il presidente dell'Alpitour, [illegible] Fontana, piuttosto critico nei confronti di molti giocatori; E' il [illegible] [illegible] risalire [illegible] china

La società lo esonera da direttore generale

L'Alessandria e Zac già si dicono addio

ALESSANDRIA. Secondo giorno di primavera. Tempo di matrimoni, ma anche di divorzi. E a proposito [illegible] separazioni, più [illegible] meno consensuali, da ieri pomeriggio Renato Zaccarelli non [illegible] più direttore generale dell'Alessandria. Lo [illegible] annunciato con un comunicato il club di via Gentilini, precisando [illegible] [illegible] questo «momento la società e tutti i tesserati osserveranno un periodo di silenzio stampa al fine di evitare malintesi». [illegible] sodalizio auspica [illegible] poter riprendere la strada diretta [illegible] conseguimento dei risultati ambiti [illegible] tutti i tifosi alessandrini».

Nell'annunciare [illegible] [illegible]zione il presidente [illegible] Vitale ha ribadito che l'ex giocatore granata resterà consulente «per quanto attiene ogni problematica sportiva legata all'Alessandria e alle altre società appartenenti al gruppo». Che significa questo? Che Zaccarelli [illegible] lascerà del tutto i grigi, almeno fino a giugno, quando scadrà il [illegible] contratto. In realtà, l'accordo terminerebbe nel '94, ma [illegible] probabile che società ed ex di[illegible] generale abbiano trovato una soluzione intermedia. Come dire che se Zac dovesse trovarsi un'altra occupazione a breve scadenza il contratto verrebbe rescisso del tutto.

Le voci del divorzio erano già nell'aria da alcuni giorni, cioè dall'indomani del match [illegible] l'Empoli. Nel frattempo si erano diffuse notizie sull'arrivo di un nuovo dirigente-factotum. Il [illegible] più ventilato era quello di Gigi Piedimonte, [illegible] direttore sportivo [illegible] Triestina e in questa stagione impegnato con il Catanzaro. Lo stesso presidente nella mattinata [illegible] mercoledì [illegible] non aveva escluso questa ipotesi, ma nel pomeriggio era tornato sui suoi passi.

Gli sportivi [illegible] perplessi. D'altronde la decisione [illegible] matura [illegible] in un periodo in [illegible] [illegible] lavoro [illegible] di [illegible] dg si riduce a compiti [illegible] rappresentanza e di pubbliche [illegible] relazioni, in vista del futuro prossimo: contrattazioni ufficiose su questo o quell'altro giocatore, contatti [illegible] questo o quell'altro procuratore. Il divorzio di Zaccarelli non ha il sapore di quello preannunciato da Moggi dal club torinista. Zac [illegible] ha un [illegible] per le mani tale da garantirgli il lavoro in questo [illegible] scorcio di campionato e nel prossimo.

Vitale nei giorni scorsi [illegible] smentito ogni possibile voce [illegible] cessione (anche parziale) [illegible] quote societarie. Come dire: la proprietà non si tocca. Perché dunque quest'allontanamento in [illegible] periodo [illegible] cui [illegible] cose (a parte gli ultimi due scivoloni immeritati) [illegible] [illegible] [illegible] binario giusto? Perché [illegible] aspettare la fine [illegible] campionato? La risposta forse l'avremo nei prossimi giorni, quando d'incanto verrà interrotto [illegible] silenzio stampa per comunicare chissà quali altre novità.

Piero Abrate

Il presidente Edoardo Vitale e Renato Zaccarelli quando [illegible] in sintonia

Ha sfiorato la prima vittoria fuori casa

Solo elogi all'Aosta ma il tabù resiste

AOSTA. «Alla vigilia avrei sottoscritto volentieri la divisione della posta, adesso il pareggio non mi soddisfa. I ragazzi hanno disputato una partita pregevole, [illegible] prima vittoria [illegible] trasferta non [illegible] ancora arrivata». Lorenzo Barlassina ha parole di elogio per la squadra, però [illegible] [illegible] per gli episodi che potevano dare un'altra impronta [illegible] sfida [illegible] la Solbiatese.

«Soltanto l'arbitro non ha visto il fallo commesso [illegible] danni di Girelli in area di rigore - spiega il mister rossonero -. Ci [illegible] [illegible] un penalty clamoroso, poi Guida ha sprecato un'occasione limpidissima per raddoppiare. Ho [illegible] l'Aosta che [illegible] saputo riscuotere consensi nella fase iniziale [illegible] campionato».

Benzi [illegible] compagni hanno giocato e Solbiate Arno [illegible] incontra tatticamente perfetto. Buda è stato bravo [illegible] salvarsi in tre occasioni, ma le azioni [illegible] gol più limpide sono capitate [illegible] [illegible] Dopo [illegible] sbloccato il risultato con Alfano (3 gol in 180' della punta), l'Aosta [illegible] con[illegible] alcune manovre di rimessa che hanno fatto [illegible] i brividi alla difesa lombarda. Sia con lunghe aperture, sia con scambi in velocità, i rossoneri hanno più volte fatto saltare il dispositivo difensivo [illegible] [illegible] della squadra di Campagna.

«La tranquillità [illegible] [illegible] consapevolezza [illegible] poter uscire indenni [illegible] Solbiate [illegible] [illegible] fondamentali - dice il ds Sergio Borgo -. [illegible] vittoria nel turno precedente sul Pavia, ha cancellato le [illegible] che [illegible] pregiudicando le prestazioni del collettivo. Abbiamo [illegible] diverse [illegible]ni per chiudere la partita, ma nel calcio contano soltanto i gol e la Solbiatese ha saputo sfruttare l'opportunità propizia dopo essere stata risparmista quando [illegible] ormai sull'orlo del ko».

Il pareggio [illegible] Solbiate Arno [illegible] consentito ai rossoneri valdostani di portare a quattro i punti [illegible] vantaggio [illegible] terzetto che chiude la graduatoria. Tutto [illegible] sommato non male, anche in vista dello sprint. **[a. b.]**

Il derby piemontese scopre un Casale tatticamente perfetto (da antologia il gol di Calemme) che si sarebbe meritato una clamorosa vittoria

Il Novara arranca, per la C1 deve sperare nelle disgrazie altrui

Balesini salva gli azzurri che perdono comunque un punto nella corsa per il secondo posto

NOVARA. Gli azzurri hanno [illegible] un altro punto nei confronti delle rivali dirette (Lecco e Fiorenzuola) che li precedono, [illegible] devono ringraziare Balesini. Con [illegible] gran gol, a cinque minuti dal termine, l'ultimo entrato ha salvato i suoi da [illegible] sconfitta [illegible] il Casale. E' finito così in parità un derby non bello, più combattuto che giocato (alla fine sono [illegible]i sette gli ammoniti) che ha visto il Novara arrancare spesso per tenere il passo di avversari sicuramente più rapidi.

Troppi elementi fra gli azzurri appaiono fuori condizione in questo periodo delicato della stagione, quando sarebbe cioè necessario produrre il massimo sforzo. Così anche il gioco di squadra lascia parecchio [illegible] desiderare. [illegible] procede [illegible] iniziative personali, quasi che ogni giocatore disputasse una [illegible] partita. Manca [illegible] reciproco aiuto, l'entusiasmo non [illegible] più quello di un tempo. Eppure al Novara [illegible] si spera sempre nell'aggancio, confidando non tanto sulle proprie capacità, quanto piuttosto sulla mediocrità degli avversari.

Lo ha ammesso tranquillamente Santino Tarantola [illegible] [illegible] partita: «[illegible] abbiamo giocato molto bene. Troppo disordinati, nervosi, [illegible] tanta voglia di far gol [illegible] anche scarsamente lucidi sotto porta. Questa squadra mi fa sperare perché [illegible] Fiorenzuola, per esempio, l'avevo vista meglio e poi le avversarie dirette [illegible] un po' tutte sotto la nostra portata».

Gianni Bui, [illegible] tecnico nerostellato, aveva preparato con grande cura questo confronto: «Sapevo bene che il Novara meditava l'aggancio alla zona promozione, per questo abbiamo cercato di organizzarci [illegible] una squadra molto corta, schierata a zona, per togliere all'avversario qualsiasi vantaggio. Sono molto soddisfatto della prestazione dei miei. Il Novara? Mi è parso sfortunato nelle conclusioni ma è sempre una squadra che dispone di grandi individualità».

Fra gli azzurri, oltre alla prestazione di Balesini, goleador di giornata, è [illegible] sottolineare anche la prova del centrocampista Costa, subentrato a Dianda nell'ultima mezz'ora. Il suo apporto è stato come solito lineare [illegible] pulito. Questo ragazzo meriterebbe forse maggiore considerazione per un centrocampo nel quale abbondano i corridori ma non [illegible] [illegible] [illegible] d'ordine. «Non ditemi che gioco per ottenere una maglia da titolare - commentava con grande modestia Costa -, m'impegno sempre, anche in allenamento. Poi quando il mister mi chiama, mi faccio trovare pronto. D'altra parte questo è [illegible] mio mestiere e cerco di farlo nel migliore dei modi». **[r. a.]**

Esultanza dopo il pareggio di [illegible]

CASALE. Gianni Bui ottiene un [illegible] nel punteggio (1-1) [illegible] [illegible] vittoria ai punti, grazie a [illegible] mosse sopraffine, studiate a tavolino, che hanno dato i frutti sperati. Il rientro di Balemme si è tradotto in un gol da antologia calcistica [illegible] la [illegible] [illegible] piazzare Cordone [illegible] Armanetti, la fonte [illegible] gi[illegible] avversario, si [illegible] rivelata determinante. Il centrocampista ha annullato l'avversario, l'ha dirottato verso angoli morti, privando la manovra azzurra di fantasia.

Così per il Casale per poco non è venuta l'affermazione clamorosa, che non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo. «La vittoria ci stava tutta - conferma Luciano Riva, del Centro coordinamento nerostellato -. Abbiamo disputato la più [illegible] gara stagionale, in uno stadio notoriamente ostico per noi. Doppio merito [illegible] ragazzi».

Con un notevole seguito di tifosi, [illegible] Casale [illegible] giunto a Novara con [illegible] chiaro [illegible]m di non lasciarsi strapazzare. Anzi, Bui in settimana era tanto sicuro del fatto suo da lasciarsi [illegible] la promessa di [illegible]dicare l'ennesimo risultato utile al presidente Bocci e ai tifosi.

«Solo per un [illegible] [illegible] sfuggita [illegible] vittoria - si rammarica Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Sono comunque soddisfatto per Calemme, che meriterebbe la prima pagina per il modo con cui ha segnato». Tornato in campo dopo un mese esatto (aveva giocato l'ultima volta al «Palli» con la Centese, per poi infortunarsi a Pistoia, nella rappresentativa [illegible] [illegible] C), il ventenne napoletano ha coronato un'azione iniziata [illegible] Col [illegible] [illegible] Cordone (le versioni contrastano) e perfezionata [illegible] Malgeri. La sua saetta al volo si è infilata a fil di palo, irridendo il bravo Battini.

Durante il controllo antidoping a cui si sono sottoposti Lu[illegible] e Troise, [illegible] discuteva proprio [illegible] rete. «Gli stessi avversari - rivela il dirigente accompagnatore Enrico Barbano - hanno detto che avrebbe meritato il riconoscimento [illegible] gol principe della domenica calcistica». **[r. c.]**

Armanetti cerca scampo da Malgeri

Eccellenza: la Novese torna a respirare, nei guai il Derthona battuto dal modesto Arona

Libarna «castigato» dall'infermeria

I serravallesi rinunceranno ai sogni di promozione?

Calcio spettacolo della Valenzana ■ Comunale e per il Libarna ■■■ c'è scampo: cede il primato al Verbania e torna ad inseguire con il Vigliano Biellese, sconfitto dal Villadossola. Nella battaglia per la sopravvivenza, ■ distingue solo la Novese, vittoriosa ■■ Caltignaga ■■■■ il Monferrato si lascia sfuggire l'occasione per superare il Trecate. Il Derthona cede ad Arona. ■■■ interno dell'Ovadà con la Domo e punto d'oro per la Fulvius e Borgosesia.

■ derby alla Valenzana. E' an■■ Schievone, ■■ ■■ gol da favola, a condannare il Libarna, perché Tascheri ■■■■ il raddoppio solo al 95' ■■■ alla Valenzana vista in campo domenica ■■■ difficile resistere: «Quando è al completo la mia squadra non teme nessuno - sottolinea mister Attilio Fait - oggi abbia■■■ vinto con il cuore e con la testa e non credo che gli avversari possano recriminare. Prometto uguale impegno contro Verbania e Vigliano».

Per contro, la sconfitta ha ■■■ferto ■■ duro colpo alle ambizioni del Libarna. Già privi di Conti, Spaggiari e Magnetto, i serravallesi hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento anche a Scaramaglia, fermato da■■ dolore ■■■ caviglia.

«Eppure anche così, senza difensori, ■■■■■ stati noi a fare la partita colpendo due ■■■■■ ■■■ Bizzarro e Zoli e costringendo Merlona ad un'autentica prodezza sul colpo di ■■■ ■ Ubertelli - spiega il segretario Canegallo -. Anche dopo il gol di Schiavone avremmo potuto pareggiare ■■■ due palle gol non sfruttate da Ragni, ma ■■■ abbiamo avuto fortuna». Più che i ■ punti ■ distacco ■■■ Verba■■■ l'allenatore Armienti teme gli infortuni e le squalifiche che potrebbero dimezzargli la squadra alla vigilia del big match con la Biellese. «Dobbia■■■ vincere ad ogni costo o da■■■■■ l'addio ai sogni di promozione», ammette il mister.

Monferrato poco lucido. Un solo tiro, un gol e il Trecate sfiora la vittoria al «Cavalli» di ■■■ Salvatore. Per fortuna, rimedia Fantin, che riesce a finalizzare una ■■■■ ■■■■ azioni offensive dei padroni di casa. ■■■ l'allenatore Pietro Petrucci è «un punto perso ma la squadra ■ in salute e cercheremo di fare punteggio pieno domenica prossima a Ovada».

Scivola il Derthona. Arona ■■■ porta fortuna ai leoncelli tortonesi che, dopo aver pareggiato ■■■ Petrini ■ gol dei lacuali, cedono l'intera posta a quattro minuti ■■■ termine: «Abbiamo preso due reti incredibili - rivela ■ tecnico Bonacina - noi fatichiamo a segnare, gli altri ci puniscono al minimo errore». Sull'1 a 1, proprio a Petrini è capitata l'opportunità ■ chiudere la partita ma il centravanti ha calciato alto.

Novese, sospiro di sollievo. Euforia nel clan della Novese per il successo (1-0) sul Caltignaga, che proietta la squadra biancoceleste appena al di fuori della zona retrocessione. «Due punti d'oro, ottenuti contro un'avversaria scorbutica e fallosa - dice il presidente Bruno Russoni - purtroppo, l'arbitro ha tollerato per tutta la gara il gioco duro degli ospiti». Irretita dall'ostruzionismo dell'undici novarese, ■ Novese ha faticato a ■■■■■ la via della rete. Per sbloccare il risultato, ■ ■■■■ necessaria una prodezza dell'attaccante Giacobone, ad un quarto d'ora dal termine.

Poche ■■■■■■■ ■ Ovada. Emozioni col contagocce nella sfida tra Ovada ■ Juve Domo, terminata 0-0. La squadra biancoverde ha attaccato in prevalenza, ma ■■■ è quasi ■■■ riuscita a far breccia nella munita retroguardia ossolana. «Abbia■■■ creato ■■ paio di occasioni, ma il portiere ospite ■ è dimo■■■■ insuperabile - sostiene il d.s. Andrea Sciutto - comunque, siamo soddisfatti per il pareggio, che ci consente di proseguire la marcia verso la salvezza».

La Fulvius recrimina. «Meritavamo la vittoria - assicura l'allenatore Claudio Cerutti - siamo stati in vantaggio per 75 minuti e il Borgosesia ci ha raggiunto solo alla fine». In quel momento, i valenzani erano in dieci per l'espulsione di Vennarucci (doppia ammonizione) e Cerutti ■■■■ già dovuto sostituire Francesconi e Mason, infortunati. Per di più, il portiere locale ha dirottato in■ angolo una bordata di Rizzin da 30 metri: «Abbiamo perso ■■ punto - conclude Cerutti - ma la squadra è caricata e saprà farsi valere nelle prossime gare». [r. al.]

Attilio Fait (a sinistra) è soddisfatto per il successo con il Libarna, propiziato dai gol di Schiavone (al centro) e Tascheri

Acqui, a piccoli passi verso la salvezza

Sono 5 i punti di vantaggio sulla terz'ultima S'accorcia il distacco tra Vogherese e Livorno

Pareggiano Acqui e Vogherese, rispettivamente con Sammargheritese e Bra.

A piccoli passi l'Acqui si avvicina alla ■■■ salvezza. In Liguria, i termali ■ vantaggio ■ due■ reti si sono fatti raggiungere sul finire dell'incontro buttando ■ vento l'occasione per allungare ancora in classifica.

Dice il dirigente Giuseppe Botto: «Per i primi 44' la squadra ha giocato un calcio da serie superiore. Non solo abbiamo segnato due reti con Costantino e Lamberti, ma sono state create altre ■ limpide occasioni ■■ rete». Purtroppo la prima segnature dei liguri in chiusura di tempo (autorete ■ Francini) deve avere avuto effetto negativo sugli acquesi che ■■■ sembrati, nella ripresa, un tantino contratti. La Sammargheritese non h riuscita mai a rendersi pericolosa. Tuttavia ■ 91', la difesa dei termali ha mostrato una fatale incertezza consentendo agli arancioni di acciuffare con Mulonia il pari.

«Ci servono ancora - conclude Botto - tre ■ quattro punti per acquisire la certezza della permanenza nel prossimo ■■■ pionato Dilettanti. E la squadra è in ottime condizioni fisiche per raggiungere nel più breve tempo possibile l'obiettivo prefissato». L'Acqui ha comunque proseguito nella mini serie positiva che dura da ■■ giornate a seguito di altrettanti pareggi. Ed i bianchi continuano ■ mantenere 6 punti ■ vantaggio sul■ terzultima in graduatoria, il Pietrasanta.

■■ fronte Vogherese, un punto in meno di vantaggio sul Livorno ma anche una partita ■■ ■■■ ■ disputare prima della conclusione del campionato nazionale Dilettanti. Potrebbe essere questa la chiave di lettura dopo l'ultimo match sul campo del Bra. Un pareggio ■■ considerarsi ■■■■ dopo ■ pericolo di una debacle considerato ■ ■■■■■■■ nel primo tempo dai piemontesi, pareggiato sul finale dal ritorno al gol dell'attaccante Morello, che ■■■■ e Codice e Chiellini costituisce la «triade» delle punte ■■■■■

«Io comunque ■■■ ■■■■ soddisfatto ■■ risultato - commenta amaro Ciravegna -. Do■■■■■ vincere ed abbiamo pareggiato. Ci accontentiamo anche perché abbiamo dimostrato ■■■■ ■■■ volta di avere una grandissima capacità di concentrazione riuscendo sempre ad andare in ■■■ anche quando la partita volge ormai al termine». Intanto però il Livorno ■ è fatto ancora sotto, distaccato ■■ soli tre punti. ■■■ ■■■ ■■■ pre tre punti - sottolinea il ■■■ ster ■■ lombardi -. Noi possiamo perdere una partita e pareg■■■■■ un'altra, ■■■■■ un loro eventuale passo falso sarebbe irrecuperabile».

Domenica arriva a ■■■■■■ la «bestia nera» Savona, che all'andata era riuscita ■ sconfiggere gli oltrepadani dopo un match infuocato che si era concluso sul 3 a 2. [d. sa. - r. g.]

Serie B2, ha battuto 3 a 1 la Segratese

La super Belvedere affonda i lombardi

La Belvedere ha regalato un'altra soddisfazione ai propri tifosi, che va ad aggiungersi a quelle già offerte in una stagione che, iniziata con qualche incertezza, è presto decollata portando il sestetto tra i protagonisti del campionato. Contro la Segratese, ■■■■ forza del torneo che alla vigilia del confronto coltivava ■■■■■ qualche speranza ■■ inserimento in zona promozione, la Belvedere si è imposta per 3 a 1 (6-15, 15-13, 15-8, 15-11) restituendo la sconfitta subita all'andata.

Il sestetto di mister Rossi ha avuto ■ forza di recuperare un inizio di gara disastroso. La vittoria ■ merito della ■■■■ ■■ ha saputo chiudere ogni varco ai lombardi. «Abbiamo avuto, come spesso ci accade, difficoltà iniziali che hanno rischiato ■ compromettere il match - dichiara il ■■ Gilardenghi. Una difficoltà a carburare che si è dissolta nel ■■■■■ set».

L'opaca giornata di Alvarez ha consigliato il cambio con Faletti, da qualche tempo relegato in panchina. Impeccabile ■■■ sempre in ricezione, Nardoianni questa volta si è prodotto anche in ottimi spunti offensivi, affiancando Zanferrari che ■■ recuperato lo standard abituale di rendimento.

Per la Face Novi, il solito. Un ■ ■ 0 subito questa volta a Milla■■ contro il Vittorio Veneto. Ancora 6 turni di calvario per la formazione, ormai ■■■■■■■.

In serie C1, la Plastipol Ovada ha perso 3-1 (15-11, 9-15, 13-15, 8-15) con la capolista Biella. «Dopo un ottimo avvio, ■ squadra è calata in battuta e attacco - dice il coach Enrico Dogliero -, ma nel complesso la prestazione è ■■■ positiva». ■■ avuto successo anche la coraggiosa scelta dell'allenatore di adottare la formula del «doppio palleggiatore»: ■■■■■ ■ Volpe ■ sono alternati in regia. Nel campionato di ■■ femminile, continua il momento magico della Novi, che ha superato 3-0 (15-9, 15-9, 15-9) il Montal■■ Dora, ed ■ tornata in ■■■■ per ■ promozione. ■ rilancio in classifica anche il Valenza, grazie alla vittoria per 3-0 (15-13, 15-12, 15-9) sul Vendomini. Ancora disco rosso, invece, per la Plastipol, che si ■ arresa 3-0 (15-10, 15-6, 15-7) al Pinerolo.

In ■■■ D, clamoroso ko per ■ ■■■ Acqui, battuto 3-2 dal fres■■■■ Turno negativo ■■■■ per l'Alessandria Orti (0-3 con la Cambianese) e per l'Aics Novi, ■■■ ha ceduto 3-0 alla Voluntas Asti. Nella D femminile, la capolista Derthona ha espugnato 3-1 il parquet del Carignano, mentre la Pro Molare è stata beffata al tie-break (3-2) dal Voley Futura Asti. Infine, la Junior Casale ha prevalso 3-1 sul quotato Biella. [m. p. - m. d.]

Lo schiacciatore Gianluca Zanferrari

TAMBURELLO

Ancora una vittoria dei campioni d'Italia che s'impongono a Madone per 13 ■ 6

Il Castelferro ha «infilato» il tris

La gara ■ stata equilibrata solo nella prima fase, poi Bonanate ■ compagni hanno imposto il loro gioco Al comando assieme agli alessandrini resistono Tuenno, Bonate e Aldeno. Sconfitta a sorpresa del Medole

CASTELFERRO. Felice esordio in trasferta per Il Castelferro, che ■ tornato vittorioso ■■ Madone, dove ha regolato la formazione dei fratelli Fanzaga e Bianzina per 13 a 6. Il risultato finale, dopo oltre ■ ora di gioco, è stato più che netto a favore di Bonanate e soci, ■■■ hanno però dovuto impegnarsi nella prima parte della gara per imporre ■ loro gioco agli avversari. Probabilmente gli alessandrini erano ancora influenzati dal ricordo ■■■■ sconfitta dello ■■■■■ anno. Il gioco è stato equilibrato ■■■■ prima parte, tant'è a un certo momento le due squadre si sono trovate sul 6 pari.

«Ed è a questo punto, - confessa Il presidente del Madone, Pierangelo Baratta - che i nostri giocatori non hanno più retto ■■ ritmo ■■ gioco del Castelferro, ■■■■■ il quale abbiamo dimostrato di avere una marcia in ■■■■■ Noi siamo calati, mentre dall'altra parte hanno riordinato definitivamente le loro idee: soprattutto, Dellavalle ■ salito in cattedra».

Effettivamente, da quel ■■■ mento, i ragazzi ■ Giorgio Valle ■ sono fatti largo, anche ■■ i locali hanno cercato, con ogni ■■■■■ di fare ■■■■■ ■ loro parte. E ciò è confermato dai successivi qu■■■■ 40 pari che la partita ha ancora offerto, tutti finiti a favore del Castelferro, mentre il Madone non ha avuto più la possibilità di raggranellare alcun parziale. La partita si è infatti conclusa sul 13 a 6.

Sull'8 a 6 ■■■■ indecisione ■■■ bitrale aveva originato ■■■■ contestazione da parte del Madone: sembra che Deluca abbia colpito la palla ■■■■ l'attrezzo e il capo. L'arbitro non ha visto ■■ ha fatto giustamente ripetere ■ «15» che si ■■■■ poi aggiudicati gli ospiti. Questo ha un po' indispettito i padroni di casa, anche ■■ a quel punto, ■■■ «15» in meno non avrebbe certo frenato la marcia ingranata dai campioni d'Italia.

Intanto il gruppo di testa della classifica della A1, che era formato da 6 squadre, con i risultati di domenica si è ridotto a 4, per le sconfitte del Sommacampagna, battuto ■ Castellaro, e del Vidor che ha dovuto arrendersi in ■■■■ a favore del Bardolino. Ma il risultato più clamoroso della giornata è senz'altro il ■■■■■■■ del Cerro ai danni del Medole, che ■■■ il ritorno ■■ Marcazzan viene ritenuta una delle formazioni più quotate del campionato.

Giuseppe Bonanate ha trascinato il Castelferro al terzo successo consecutivo in campionato. A farne le spese è stato il Madone, sconfitto per 13 a 6, dopo un avvio piuttosto equilibrato. L'anno scorso gli alessandrini furono costretti alla resa sullo stesso campo da gioco

Ecco i risultati: Vidor - Bardolino 6-13; Madone - Castelferro 6-13; Castellaro - Sommacampagna 13-7; Cunevo - Tuenno 8-13; Cerro - Medole 13-8; Monale - Bonate 6-13; Fumane - Aldeno 10-13; Affi - Fontigo 12-12. ■■ classifica: Castelferro, Tuenno, ■■■■■ ■ Aldeno 6; Sommacampagna, Vidor e Castellaro 4; Bardolino 3; Medole, Fumane ■ Cerro 2; Affi, Fontigo e Madone 1; Monale ■ Cunevo 0.

Renzo Bottaro

Basket: ko alessandrino

Metropolis Serravalle e ■■■■■ ■na vedono scuriri le loro preoccupazioni dopo la nona giornata di ritorno della serie C di basket. ■■ due alessandrine, ■■■■ te sconfitte, si trovano appaiate al quart'ultimo posto: la contemporanea salvezza di ■■■ trambe si preannuncia ■■■■■■■

Il Metropolis ha perso per 77 a 74 a Gavirate: ■■■ un match importante per trascinare i varesini nella «bagarre», ■■■ I serravallesi hanno ceduto ■ misu■■■ Per ■ Derthona la trasferta di Carrara era proibitiva: I toscani hanno confermato le loro aspirazioni, vincendo per 99 a 73. Purtroppo la seconda squadra di Carrara, l'Audax, ha superato ■ Bra ■■ ora sopravanza di due punti la coppia Tortona-Serravalle: ci ■■■ ancora ancora 6 giornate da disputare.

In serie D l'Unes Acqui ha violato il campo dell'Alessio (73 a 68), riagganciando ■ quinta posizione, anche se è ormai escluso ■■■■ lotta per la promozione. Gilardenghi e Grosso sono stati i migliori tra i termali, che hanno fatto valere la precisione dalla lunetta. Imprevi■■■ il passo falso della Junior Casale con il Serzana (77 a 78): i monferrini vantano ancora quattro lunghezze ■ ■■■■taggio sulla «zona calda». Un Pancot San Salvatore deconcentrato è stato affossato a La Spezia ■■■ a 55) dalla cenerentola Crdd, da tempo virtualmente ■■■■■■■

L'ultima giornata della serie ■ femminile non ha riservato colpi di scena: le torinesi del Castor hanno battuto il Merlo Cuneo, e accedono pertanto alla categoria superiore. Per la Peratore Valenza il riaggancio sa■■■■ stato impossibile anche senza la sconfitta di Lonate Pozzolo ■■■ a 47). Anche all'Alessandria non ■ riuscito il miracolo ■■■ ■■■■■ della Savonese, che ■ è imposta ■■■ un solo punto ■ margine (64 a 63).

In **Promozione**, la Tre Ci Alessandria ha superato quota ■■■■ ■ Casale. I risultati: Tre Rossi Ovada-Perosino Asti 72-66, Sal Novi-Pere 81-72, Libertas Casale-Tre ■ Alessandria 77-104, Borgbetto Casale-Azeta ■■■■ 75-67; Castelnuovo-Tortona 65-75, Valenza-Castellazzo 97-78. [b. v.]

PROMOZIONE

Successo ■ Viguzzolo

Il Quattordio riacciuffa il 4° posto

Torna grande il Quattordio, che riacciuffa il 4° posto grazie ■■■ vittoria esterna di Viguzzolo. La capolista Doglianese è a soli 3 punti. «Andiamo avanti alla giornata - puntualizza il presidente Piero Stradella -. Per ora non ci poniamo altri obiettivi».

Ma ■■ vicinanza delle grandi è uno stimolo ■■■ i biancazzurri che domenica hanno saputo imbrigliare la Viguzzolese: «Abbiamo giocato sullo stesso livello - obietta l'allenatore dei padroni di casa Francesco Mura -. Loro hanno saputo finalizzare le azioni, noi non. La differenza l'hanno fatta Galfano ■ Rizzi, tornati uomini-partita.

Il secondo derby provinciale ■ ■■■■o al ■■■ Carlo che ha regolato il Sarezzano con un'astuzia di Miglietta ■ un rigore di Volta, a cui solo ■■■■ ha ■■■ puto rispondere su rigore. Senza fortuna il Felizzano, raggiunto allo scadere ■■■ Cavallermaggiore. [r. c.]

SCI

Disputata a Cervinia

Gara ■■■■■ del club Alpini questi i vincitori

VALLE■■■ Si è tenuta alle Rocce nere di Cervinia la gara so■■■■ dello Sci club Alpini: 19 le gare in programma. Hanno confermato il ■■■ valore Diego Bonetto tra i Cuccioli; Ilenia Raia (Allieve); Patrizia Bonetto (Deme); Claudia Zaino (Giovani); Vittoria Varderio (Seniores); Giacomo ■■■■■■ (Veterani A3); la campionessa provinciale Clarissa Bonetto (Baby) e l'istruttore Raffaele Pinto, che tra i Veterani ha battuto Mauro Bonetto. Tra i Giovani, Giovanni Pavese si è preso la rivincita su Manuel Tavella, che lo bat■■■ sempre. Stessa soddisfazione per Daniele Pasino (Seniores), che ■■ superato il favorito Roberto Capra. Prima affermazione infine, per Enrica Canepari, Ilaria Zavanone, Alberto Magno, Massimo Ruggeri, Roberto Zavanone, Daniele Bruni Bossio, Alessandro Ferraris, Deborah Bisagni, Alberto Palizzari. [r. c.]

GOLF

I «fubinesi» conquistano ben ■ premi su 14

Nel 16° trofeo «Lancia» il Margara in evidenza

FUBINE. L'anno scorso, nella prima eliminatoria del Trofeo Lancia i golfisti del Club Margara avevano dovuto accontentarsi delle briciole, domenica invece hanno fatto man bassa, meri■■■■■ 6 dei ■■ premi in palio. ■ successo dei soci ■■ Margara ■ ■■■■ totale ■■■ seconda categoria: i primi 3 della classifica hanno totalizzato lo ■■■■■ punteggio (70 colpi) ed ■ stato necessario l'utilizzo dell'handicap per stabilire il nome dei vincitori. Si sono imposti Pier Luigi Arzani e Massimo Cazzaniga, che hanno preceduto le coppie Giulio Torchio-Luca Torchio ■ Ludovico Bassanini-Filippo Munù. Le due ultime coppie ■■■■ formate da giovanissimi: i Torchio, fratelli e figli del gestore del club, hanno rispettivamente 14 ■ 13 anni, Bassanini ha ■■ anni e Munù 14.

Le nuove leve si sono fatte valere nei confronti di uno stuolo di giocatori più esperti. Lo conferma il fatto che il Memorial Claudio Costa, dedicato al figlio prematuramente scomparso dell'organizzatore del torneo, Gianfranco, è andato ad altri due soci del Margara, Carlo Clari e Alessio Codamocti con 71 ■■pi. Ancora due premi sono toccati ai soci di Fubine: quello per la miglior coppia mista, trofeo ■ nuova istituzione che è stato consegna■■ ■■ due vicepresidenti d■■ club, Pier Luigi Visconti ■ Gianni Coscio, ■ Edoardo Illario e Simona Tortrino, e quello dei seniores vinto da Bruno Ghisolfi e Umberto De Grandi. Il primo posto ■■■■■to è andato, per la categoria Scratch ad una coppia dell'Alpino Stresa, Gianni Airagn■ e Rodolfo Pesati, due handicap 3, venticinquenni entrambi, che hanno totalizzato sulle ■■ buche ■■ colpi. Al 2° posto nel lor■■ Giancarlo e Massimo Asti, padre e figlio ■■■ 71 colpi. [g. cap.]

Chi guida una Suzuki sa dove vuole arrivare. Non si cura degli inevitabili sguardi di ammirazione, anche perché sa benissimo che le Suzuki Vitara e Samurai sono prima di tutto delle straordinarie 4x4 capaci di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi-Dakar alle nevi di Cortina o di Reggio Calabria.

A pensarci bene, oggi le Suzuki sono diventate indispensabili per il clima italiano, sempre più imprevedibile e incerto.
Per questo Vitara e Samurai sono la scelta più intelligente per chi vuole viaggiare al di sopra dei problemi.

Ma per arrivare dove si vuole, c'è solo un punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusiasmanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia.

VALLAUTO

SUZUKI

CONCESSIONARIO UFFICIALE

SUZUKI

Reg. Amérique 127
11020 QUART (AO)
Tel. 0165/765.765-66

3 ANNI DI GARANZIA
ASSISTENZA
RICAMBI
PERMUTE
FINANZIAMENTI
LEASING

VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Nuove interessanti puntate da domani in edicola.

288 pagine più 9 cartine storiche.

E inoltre, i grandi personaggi della storia del Piemonte visti da Mario Soldati.

Dalla collaborazione del Prof. Franco Ressa e della illustratrice Nives Manara, "Storia del Piemonte a fumetti": un racconto in 288 pagine a colori, che abbina la serietà e il rigore della ricerca con un linguaggio fresco e avvincente e una tecnica spettacolare.

Dalla traversata delle Alpi di Annibale ai giorni nostri, una carrellata di eventi memorabili, riferita non solo a Torino, ma a tutte le province piemontesi.

L'opera è anche una vera miniera di aneddoti e argute curiosità. Ad esempio, sapete che il Barbera deve la sua denominazione ai Barbari? Che l'ospizio del Moncenisio è il primo rifugio alpino mai creato?

Che ad Asti sorsero i primi banchi di prestito, antenati delle attuali finanziarie?

Per facilitare l'inquadramento storico degli avvenimenti illustrati, sono state inoltre inserite 9 cartine a colori con la ripartizione territoriale dell'epoca.

In 36 "puntate" complessive, tutto quello che volete sapere sulla storia del Piemonte c'è.

Dal lunedì al giovedì in regalo con "La Stampa". E per raccoglierla è in vendita la copertina a sole L. 5000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!

◆◆◆

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del "LA STAMPA-IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 19 Aprile, l'opera completa.

Dal Lunedì al Giovedì in regalo con LA STAMPA

LA STAMPA
"La Stampa"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il sindaco di Courmayeur ha ricevuto un avviso di garanzia per ricettazione di «mazzette»

Tamietto sott'accusa per i fondi neri

Alder Tonino (pds) nega di aver preso «bustarelle»

AOSTA. E' andato ieri mattina a procure a ... l'avviso di garanzia in cui il giudice ipotizza nei suoi confronti i reati di ... in ricettazione e in finanziamento illecito dei partiti: Albert Tamietto, ex segretario amministrativo della dc e sindaco di Courmayeur, sarà interrogato domani alle 10 dal magistrato. Il suo n... sarebbe stato fatto dall'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc), che assieme all'ex segretario socialista Bruno Milanesio ha ammesso di aver incassato e distribuito i 450 milioni di tangente pagati dall'imprenditore Giuliano Follioley per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. In 17 righe di comunicato, Tamietto ...ude «ogni possibile coinvolgimento nella vicenda». E precisa: «L'attività ... svolta in qualità di segretario amministrativo della dc valdostana è ... caratterizzata dalla più assoluta trasparenza e ... massimo rigore contabile, nel pieno rispetto delle normative fiscali in vigore». Ed è pronto a portare al magistrato i registri contabili del partito.

Gli altri politici coinvolti sono i rappresentanti degli adp (Maurizio Martin), del pri (Piercarlo Rusci) e del pds (Alder Tonino). Ieri pomeriggio sono stati interrogati dal giudice. Il pri... è stato Tonino (difeso dagli avvocati Gianna Siggia di Aosta e Guido Neppi Modona di Torino), che è rimasto negli uffici della procura un'ora e tre quarti. Ha negato di ... incassato soldi, si è detto disponibile a un confronto con chiunque e in qualunque momento, ha anche portato al giudice alcuni «conti personali», per dimostrare che quei soldi non erano nemmeno «transitati» nelle sue tasche.

Bondaz e Milanesio, allora, avrebbero mentito? E per quale motivo? Le loro dichiarazioni sono dettagliate, descrivono modalità e sistema con cui sarebbe stata decisa la divisione delle tangenti: 15 milioni per ciascun consigliere regionale di dc, psi, pds, pri e adp. Al partito di Tonino sarebbero spettati 75 milioni, che l'ex segretario dice di non aver mai visto.

Gli interrogatori di Martin e Rusci (difesi dall'avvocato Nilo Rebecchi di Aosta) sono durati ... quarti d'ora ciascuno, sulle loro dichiarazioni c'è il più assoluto riserbo. Secondo la ripartizione descritta da Milanesio e Bondaz, agli adp di Martin sarebbero andati 30 milioni, al repubblicano ... soltanto 15. «Non voglio rilasciare nemmeno mezza dichiarazione» ha tagliato ... il consigliere ... pri, che ieri si è sospeso ... partito. In ... della segreteria, il partito si dichiara ...neo» alla vicenda e augura a ... di riuscire a dimostrare la propria estraneità ai fatti contestatigli». Ieri sera il pri aveva anche annunciato ... riunione in cui il consigliere Rusci avrebbe spiegato la sua posizione al partito.

E' probabile che in questi giorni il giudice decida di interrogare ancora l'ex presidente Bondaz e l'ex segretario socialista Milanesio, per chiarire alcuni dettagli della vicenda. Il problema principale che gli inquirenti dovranno risolvere è stabilire se sia possibile far arrivare «fondi neri» ai partiti senza che qualcuno se ... accorga e si renda complice dell'ope... Secondo Bondaz e Milanesio, quei ... milioni sarebbero serviti in buona parte per la ...pagna elettorale del «cartello» (dc, psi, pri, adp e pda) delle politi... '92. Ciò che è stato speso dai partiti sarebbe stato però registrato in ...ta», in perfetta trasparenza. Anche per le entrate sembrerebbe valere lo stesso discorso: tutti i contributi di tesserati e simpatizzanti sarebbero stati messi nero ... bianco con tanto ... indicazione della persona che li ... versati.

Dov'è allora l'illecito? Forse qualcuno ... dato al partito soldi di cui non ha spiegato la pro... (di qui l'accusa di concorso in ricettazione a Tamietto) oppure si è fatto garante di versamenti fatti con denaro che sapeva di provenienza illecita (...use di ... corruzione per Bondaz, Milanesio, Rusci, Tonino e Martin). Soltanto l'ex presidente della giunta Bondaz ha ammesso di sapere da dove arrivavano quei 450 milioni, l'imprenditore ha addirittura detto che sarebbe stato proprio l'esponente dc a sollecitargli quei pagamenti: due «tranche» da 200 e ... milioni, in contanti, messi in sacchetti di plastica e consegnati al segretario particolare di Bondaz, Luigi Marzi. Lui è stato in carcere 10 giorni prima di ...fessare tutto in 4 ore e mezza di interrogatorio ... a Brissogne. Poche ore dopo è toccato a Gianni Bondaz e Bru... Milanesio.

Claudio Laugeri

Da sinistra, il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto. A destra, l'ex segretario del pds Alder Tonino mentre entra in tribunale per l'interrogatorio dal giudice accompagnato dagli avvocati Gianna Siggia di Aosta e Guido Neppi Modona di Torino

Esponenti di dc, pds, adp, psi e pri sono accusati di essersi spartiti 450 milioni

Sei politici per una tangente

L'inchiesta sembra avviata alla conclusione. Decisive le confessioni di Follioley che ha ammesso di aver versato la «mazzetta» dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz e del socialista Bruno Milanesio

Un cantiere dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo

AOSTA. I politici ... inchie... sono sei in rappresentanza dei cinque partiti che si presentarono ... alle elezioni politiche del 1992: dc, pds, adp, psi e pri. ... accusati di esser... spartiti la tangente ... 450 milioni che l'imprenditore Giuliano Follioley dice di aver pagato a Luigi Marzi, segretario di Gianni Bondaz.

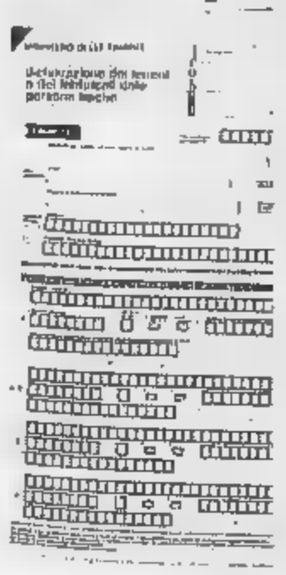
L'inchiesta, portata avanti dal sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini, potrebbe essere in dirittura di arrivo. Il magistrato, assieme al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, ... valutando la veridicità delle confessioni fin qui raccolte. Le prime, grosse ... missioni ... arrivate proprio da Follioley al suo rientro in Italia dopo alcuni giorni di latitanza all'estero.

Da lì è partito l'ordine di cattura nei confronti dell'ex presidente della giunta Bondaz, anche lui sfuggito all'arresto e poi presentatosi spontaneamente ai giudici. L'esponente democristiano ha ... di avere ricevuto la tangente e di averla divisa con gli altri partiti per finanziare la campagna elettorale. Altre conferme sono arrivate ... Bruno Milanesio, nel '92 ... gretario del psi. Resta da valutare la posizione degli altri indagati: Maurizio Martin (adp), Piercarlo Rusci (pri), Albert Tamietto (dc) e Alder Tonino (pds). Quest'ultimo ha negato ... aver ricevuto i soldi.

Il pagamento di tangenti per inserire i lavori dello svincolo del Gran San Bernardo nel «pia... Colombiadi» fu discusso in una riunione a Milano nella sede ... Premafin (società finanziaria del gruppo Ligresti). La quota ... competenza» di Follioley sarebbe stata appunto quella versata a ... Gli altri imprenditori presenti ... Giovanni Bertino e Bruno Binasco, le cui quote (a vantaggio degli onorevoli dc Botta e Citaristi) sarebbero state rispettivamente di 900 e 350 milioni. [e. m.]

I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa



Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo Ici (imposta comunale sugli immobili) per il calcolo preciso su terreni e fabbricati SERVIZIO A PAGINA 44

VELOCITA' ...

Due titoli mondiali

Mirko Vuillermin (nelle foto), Orazio Fagone e Katia Mosconi hanno vinto i titoli iridati di short track a squadre maschili e femminili. ... 47

I destinatari pagheranno ... milione e mezzo per un bimestre. Le chiamate sono internazionali o intercontinentali

Tre maxi-bollette per le telefonate a «luci rosse»

La Sip: «Bisogna fare molta attenzione ai numeri telefonici pubblicizzati»

AOSTA. Oltre un milione e mezzo per ... bimestre di bolletta del telefono. Tre i casi ... registrati in Valle d'Aosta. Gli intestatari, increduli per le superbollette, sono andati negli uffici ... Sip per chiedere spiegazioni. La verità ... sul filo», quello ... chiamate intercontinentali e internazionali. I tre contribuenti della Sip hanno ... di aver sperimentato le linee erotiche pubblicizzate su cartelloni, riviste e quotidiani. Manifestini hard, con strani ...umeri telefonici e la promessa di «sogni eccitanti e soddisfazione totale», arrivano addirittura tramite fax.

... utenti valdostani che hanno ricevuto la bolletta più salata del solito - spiega il responsabile della filiale Sip di Aosta Alvanni Melano - ci hanno detto di non sapere che il servizio fosse così caro».

Mugolii, sussurri e gridolini, leggermente metallici, registrati da Luana, Moana e da tante altre pornostar all'inizio di ... costano cari, in quanto il numero composto si riferisce per lo più alle Bahamas (prefisso 00851), all'Au...lia (0061) o agli Usa (001).

«Bisogna fare molta attenzione ai numeri telefonici pubblicizzati - dice Alvanni Melano - dato che il prefisso ... caratterizza le comunicazioni internazionali e intercontinentali».

A quel punto subentrano le tariffe fissate dal ministero delle Poste. Il costo delle telefonate internazionali varia da un minimo di 1378 lire al minuto a un massimo di ...8%, per quelle intercontinentali parte da 1810 lire al minuto fino a 4010 ... Melano sottolinea l'estraneità della Sip a questo tipo di servizi. «Noi forniamo soltanto i mezzi - dice - attraverso i quali si sviluppa il traffico telefoni...

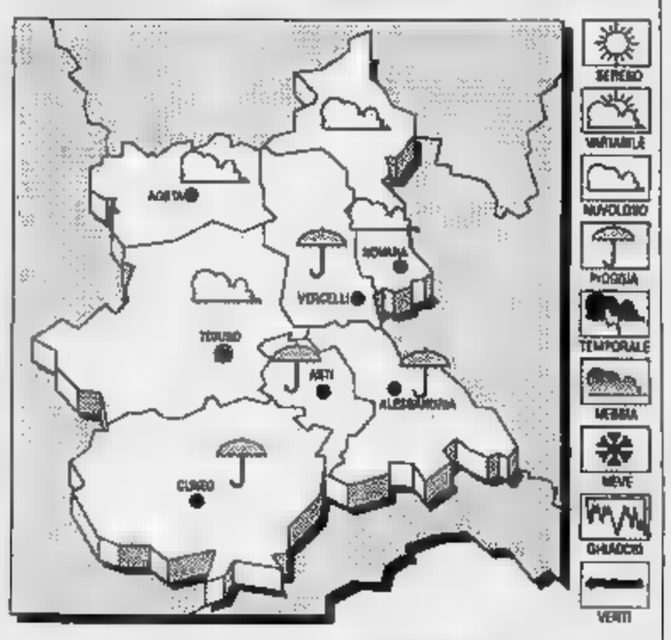
In Valle il fenomeno delle telefonate a luce ... è ancora poco diffuso o comunque, sol... in ... hanno ... il coraggio di andare a protestare per le maxi bollette. «E' bene informare la g... - afferma Melano - per fare in modo che non diventi un problema. Finora i valdostani hanno dimostrato di ... attenti al traffico telefonico e di sapere che il prefisso 00 corrisponde alle chiamate internazionali e intercontinentali».

In uno dei ... volantini inviati tramite fax che dice «trova l'amore per telefono, converse dal vivo ... almeno 10 persone che vogliono incontrarti», viene sottolineata l'applicazione delle tariffe internazionali a lunga distanza. Sul volantino c'è anche scritto che il servizio è solo per adulti oltre i 21 anni (ma per telefono l'età non si vede).

[i. r.]

Da sinistra, la sede della Sip di Aosta e il responsabile ... aostana, Alvanni Melano

IL TEMPO IN ... E ALLE D'AOSTA



... Cielo parzialmente nuvoloso, ... ampie schiarite; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione ...
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, con precipitazioni sparse; temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 10; ... 13

UN ANNO FA
Max: 13; min: 8; media: 11

... IN PIEMONTE
Torino 14; Nov... 14; Alessandria 13; Asti 15; Cuneo 15,2; Vercelli 17

Eliminato il controllo del Comitato regionale sulla vendita del prodotto

Prezzo del latte senza vincoli

E' previsto un aumento iniziale, valutato intorno al 5-6 per cento, ma poi saranno domanda offerta e concorrenza a influire. Più difficile l'eventualità di maggior ricavo per gli allevatori

AOSTA. Il prezzo del latte è stato liberalizzato e in Valle d'Aosta non sarà più soggetto al controllo del Comitato regionale prezzi. I rivenditori avranno così la facoltà di richiedere al cliente per le varie confezioni quanto riterranno più opportuno, tenuto conto dell'andamento del mercato e della concorrenza.

Quali potranno essere le conseguenze in Valle d'Aosta? Risponde Roberto Avetrani, amministratore della Centrale del latte di Aosta e tecnico di notevole esperienza nel settore: «La prima sarà di sicuro un aumento del prezzo per i consumatori, ma la situazione nei prossimi mesi potrebbe anche cambiare a favore degli acquirenti».

«In ogni caso - aggiunge Avetrani - penso che il rincaro immediato sarà piuttosto contenuto, di superiore a un valore del 5-6 per cento. Inoltre va tenuto presente che per quanto riguarda i nostri prodotti ormai era rimasto a prezzo controllato soltanto il latte fresco pastorizzato intero nella confezione da un litro».

L'amministratore della Centrale parla del ben noto e caratteristico «cartone» dal colore rosso, che fino a oggi è stato pagato 1550 lire. Per quella confezione proprio nelle scorse settimane era stato chiesto al Comitato regionale prezzi un aumento di 100 lire, un valore del 4 per cento, che però è stato rifiutato. A mercato libero è prevedibile che quelle 100 lire siano subito applicate, portando il costo per confezione a 1600 lire. Comunque la decisione del governo non è destinata a provocare pesanti sconvolgimenti nel settore.

In sostanza ormai quasi tutto il latte venduto è a prezzo libero e quindi non è restato ai politici che togliere gli ultimi ostacoli «vincolistici» anche in una logica europea di mercato aperto. Sempre per quanto riguarda la Centrale del latte di Aosta, per esempio, era già a prezzo libero la confezione di latte fresco pastorizzato magro, quella con il cartone verde, che la Centrale consiglia di vendere a 1500 lire, prezzo che mediamente viene applicato dai rivenditori.

Oltre al latte della Centrale, in Valle d'Aosta viene venduto il latte a lunga conservazione, il latte «Uht». Per questo prodotto il prodotto era già libero. Così, per alcune delle marche più reclamizzate si possono trovare «punte», per la confezione da un litro, di 1700-1800 lire, mentre per altri prodotti che non vantano una campagna promozionale troppo spinta si registrano prezzi attorno alle mille lire, e di poco superiori.

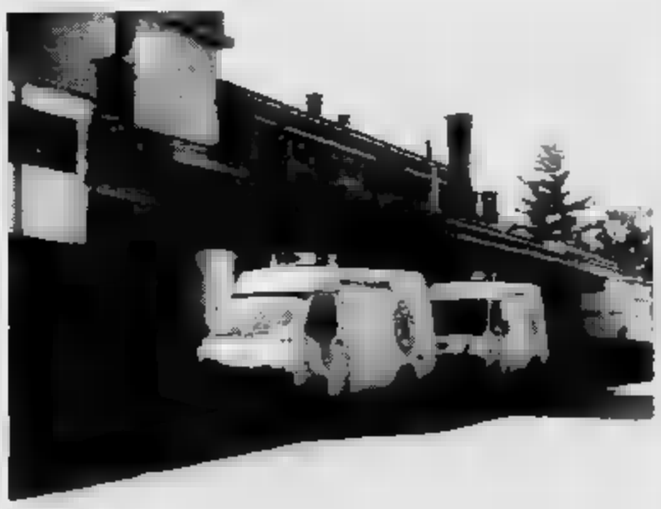
Resta il fatto che la liberalizzazione ha un notevole impatto psicologico sui consumatori in quanto resta senza «difesa», cioè senza un'associazione che tuteli in qualche modo la sua tasca. Anche se, come si è detto, è venuto meno il potere del Comitato regionale prezzi era, per il latte, ben poca cosa, dicono alcuni consumatori, «era sempre meglio di niente».

Sull'onda della liberalizzazione è possibile che molti produttori nazionali tentino un rincaro di qualche decina di lire al litro. Bisogna però dire che in questo periodo il mercato attraversa uno dei momenti migliori. Come è noto tutta l'Europa rischia di «affogare» sotto una alluvione di latte e i produttori e rivenditori devono stare molto attenti perché la concorrenza è fortissima e i consumi, almeno in Italia, stazionari.

Quindi a un primissima fase di leggeri aumenti vi potrebbe poi essere un assestamento o anche, al limite, un piccolo calo. Quello che sembra sicuro è che non vi saranno aumenti per gli allevatori. Oggi in Valle d'Aosta il produttore che vende il latte alla Centrale ne ricava 730 lire al litro, una cifra più alta di quanto viene corrisposto in Piemonte, dove gli allevatori incassano adesso 640-650 lire, e fino a pochi mesi fa stentavano a spuntare 600 lire.

Diverso il discorso per quanto riguarda il latte conferito ai caseifici per produrre fontina. In quell'ambito si è arrivati alle 1000 lire al litro. Secondo alcune valutazioni, è anche questo uno dei fattori che hanno portato alla sovraproduzione e al conseguente calo di qualità della fontina.

Paradossalmente, potrebbe essere possibile che per una serie complessa di ragioni in Valle d'Aosta si registri nei prossimi mesi per il latte un rincaro al consumo, nei negozi, e un calo dei prezzi pagati agli allevatori. Sarebbero le conseguenze di un'elevata produzione e di un consumo superiore alla media nazionale, non ai livelli dei Paesi del Nord Europa. [b. bas.]



Il latte prodotto dalla Centrale di Aosta non avrà più vincoli sul prezzo

CONSUMI ANNUI

Ottanta litri per persona

In Valle si producono in media circa mila quintali di latte all'anno. La stima tiene conto del numero di bovine da latte (16mila), considerando di averne l'80 per cento in lattazione. Non tutto il latte viene in commercio: una quota viene dedicata all'autoconsumo, circa il 15 per cento. Almeno 400 mila quintali di latte vengono utilizzati, all'anno, per produrre fontina, mentre la Centrale del latte di Aosta ne ritira da 30 mila quintali. In Valle il consumo di latte è piuttosto elevato rispetto alla media nazionale: 80 litri per persona-anno. Più o meno lo stesso valore di Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. Un discreto regionale non vuol dire un altrettanto buon livello commerciale, a appunto dell'autoconsumo: le più di 2 mila famiglie di produttori non comprano in negozio il latte che usano nell'alimentazione domestica. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

PISTE DI SCI

Restano aperti soltanto 17 comprensori

Sono 17 le stazioni di sci chiuse dopo il fine settimana del 20 e 21 marzo. Restano aperti i comprensori sciistici di Ayas-Champoluc, Cervinia, Champoluc, Champorcher, Cogne, Courmayeur, 2 Gressoney, La Thuile, Pila, Rhêmes-Notre-Dame e Valtournenche.

[illegible]

Riunione degli impiantisti regione

Oggi alle 18 all'Ipr di Aosta terrà un incontro organizzato dall'Irpaies della Valle d'Aosta per gli impiantisti elettrici. Verranno presentati nuovi strumenti misura. La riunione è organizzata in collaborazione con «Asita», ditta specializzata nel settore.

[illegible]

La al «Salon vacances» di

L'assessorato regionale al Turismo ha partecipato a una serie manifestazioni promozionali per la prossima stagione estiva e per quella invernale 1993/94. Dal 26 al 28 febbraio l'assessorato è stato presente, con una sua area espositiva, alla «Borsa internazionale del turismo» di Milano, mentre si è appoggiato alle dell'Enit (Ente nazionale italiano turismo) per due manifestazioni internazionali che si sono svolte a Berlino dal 6 all'11 e a Parigi dal 5 al 10 (Salon mondial du tourisme et voyage). E' ancora prevista la partecipazione al «Salon international de vacances loisirs» che si terrà a Bruxelles dal 27 marzo al 4 aprile. In considerazione dell'importanza che ha per la Valle d'Aosta il francese, l'assessorato ha previsto la presenza di uno stand autonomo, per presentare nel modo migliore la stagione estiva, alla «Foire de Paris» in programma aprile al 10 maggio.

INPS

Confermato il condono per gli enti pubblici

L'Inps ha confermato al 31 il termine entro cui gli enti pubblici economici e gli enti pubblici territoriali (Comuni, Comunità montane, Province) possono usufruire condono previdenziale approvato dal Parlamento lo scorso anno.

[illegible]

Torino per parlare delle Alpi

«Le alpi patrimonio europeo». E' il tema del che si terrà venerdì dalle 9,30 alle 18 a Torino a palazzo Lascaris. Per la Valle d'Aosta parteciperà l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Nicco. Giulio Dolchi, presidente del Consiglio regionale, presenterà relazione dal titolo «Lo sviluppo sostenibile». Due tecnici valdostani, Stefania Muti dell'assessorato all'Ambiente e Raffaele Rocco dei Lavori Pubblici interverranno rispettivamente sui dei trasporti e dell'ambiente e economia delle acque.

Cave e giacimenti

Nuova legge per l'attività estrattiva

AOSTA. La commissione consiliare «Affari generali», presieduta da Dino Vierin e composta da Domenico Aloisi, Maurizio Martin, Giorgio Chenuil, Renato Limonet, Roberto Louvin e Raffaele Ricco, ha espresso ieri all'unanimità parere favorevole al disegno di legge che modifica la precedente normativa regionale in materia di cave. La decisione è stata presa dopo che Louvin e l'assessore Lavori Pubblici Franco Vallet hanno presentato ai commissari una nuova stesura del di legge con gli emendamenti proposti da Vallet. Il disegno legge completa la normativa sull'attività estrattiva comprendendo anche quella legata ai marmi e alle pietre ornamentali che verrà valorizzata con la creazione catasto regionale giacimenti e con la concessione di contributi per il loro sfruttamento. Inoltre, sono previste norme particolari per snellire le procedure burocratiche relative all'attività estrattiva e il recupero ambientale delle cave abbandonate. [i. rig.]

Dal 4 aprile

Il calendario regionale per la pesca

AOSTA. Domenica 4 aprile aprirà la pesca in Valle, per i soci ordinari ed aggregati del Consorzio regionale, e primo maggio per i pescatori in possesso di permesso settimanale e mensile. Bisognerà attendere fino a venerdì 16 aprile per la pesca temolo, mentre l'attività nelle riserve turistiche è fissata per il primo maggio. Dalla terza domenica di giugno si potrà pescare nei laghi, compreso quello del Combal in Comune di Courmayeur, e nei bacini idroelettrici stagionali di Beauregard, Place Moulin, Cignana, Goillet e Gabiet. La stessa data è prevista per torrenti e ruscelli che immettano nei laghi e nei bacini idroelettrici stagionali e nel primo tratto 100 metri a valle degli stessi. E' vietata dall'1 al giugno la pesca ai ciprinidi (carpa, tinca, vairone, alborella, ecc.). I permessi settimanali o mensili validi fino al settembre e la chiusura della pesca in Valle è fissata per la terza domenica di ottobre e all'1 novembre per le riserve turistiche. [b. bas.]

Allo studio dell'Agenzia del lavoro e del Comune di Aosta il «Progetto marginalità»

Un piano per aiutare i disabili

Si stanno predisponendo interventi per integrare i portatori di handicap nel mondo del lavoro. Positivi risultati stati ottenuti Bassa Valle, dove 10 persone hanno trovato occupazione in aziende artigiane

AOSTA. «La realizzazione del "Progetto marginalità" amplia per i disabili, le prospettive di reinserimento nell'ambito sociale e lavorativo». Luigino Vallet, direttore dell'Agenzia del lavoro, l'ente promotore dell'iniziativa, spiega la caratteristica essenziale della proposta consista nell'opportunità seguire i soggetti in difficoltà, in modo agevolare lo sviluppo delle loro attitudini. «Intendiamo - sottolinea Vallet - valorizzare al massimo le capacità dei portatori di handicap nel lavoro e conferire la giusta dignità al loro contributo».

Un primo risultato positivo si registra in Valle dove, con il rilevante contributo delle quattro Comunità (Cervino, Evançon, Monterosa e Walser), sono stati inseriti 10 portatori di handicap in azienda artigiana. A un gruppo operatori, costituito con corsi specifici, è stata affidata un'indagine sulla disponibilità di impiego nelle aziende. «Non solo per inserire disabili - precisa Luigino Vallet -, per offrire facoltà organizzare tirocini formativi».

Questo progetto, che ha impegnato anche l'assessorato regionale alla Sanità e l'assessorato comunale alle Politiche Sociali, ha l'attenzione nella predisposizione di interventi di sostegno per integrazione attiva degli emarginati. Si rivolge a quelle categorie cittadini impossibilitati a reinserirsi senza efficaci supporti istituzioni pubbliche. Per detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti, alcolisti, extracomunitari e giovani «drop out», cioè disadattati, il programma dell'Agenzia del lavoro pone obiettivi validi per scongiurare i problemi connessi all'emarginazione sociale e nel lavoro. Il percorso prevede tre fasi, osservazioni, orientamento e formazione per arrivare all'inserimento lavorativo e all'assunzione in azienda. In uno schema descritti i riferimenti basilari del percorso e gli strumenti di cui si avvale i coordinatori del servizio.

«Abbiamo interessato - fa sapere direttore dell'Agenzia del lavoro - le associazioni imprenditoriali, gli industriali, gli albergatori, gli artigiani, i mercianti, amministrazioni pubbliche, oltre alle Comunità e ai Comuni».

Luigino Vallet, dell'Agenzia del lavoro

Da anni i disabili sono stati integrati successo nella scuola. Nel campo del lavoro, invece, incontrano difficoltà penalizzanti. Importanza notevole viene attribuita all'attività dal «Progetto polo» promosso dall'amministrazione comunale, per una sperimentazione reinserimento in attività lavorative dei disabili che usufruiscono di questo servizio indirizzato, soprattutto, ai tossicodipendenti.

Le parole dell'assessore comunale alle Politiche Sociali, Renato Favre, inquadrano i termini del problema dei portatori di handicap: «Il progetto marginalità - dice Favre - intende sollecitare la produttività delle categorie di cittadini che, nel settore privato e nei periodi di crisi, sono i primi a essere espulsi. Noi possiamo assumerli nelle cooperative sociali di tipo B, che prevedono cioè nel loro organico l'inserimento di persone "svantaggiate" che svolgono attività diverse nel settore agricolo, artigianale o dei servizi».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

moralità i politici

Finalmente, ora. Anche ad Aosta i politici cominciano a dimettersi; altri fuggono, altri dichiarano che non si ripresenteranno alle elezioni. Ma diamo a Cesare quel che è di Cesare, perciò diamo ai magistrati il merito di aver dato nuovamente un po' di fiducia nella giustizia. A tutti loro va grazia. Ma non basta. Tutti gli onesti devono dare di più. E' il momento uscire allo scoperto.

Chi ha subito ricatti, pressioni, pretese dei politici, denunci; chi ha dovuto pagare per licenze, per rinnovi di gestioni pubbliche, scrivano ai giudici, racconti tutto. Probabilmente assisteremo a altri espatri, ma ben vengano ci libereranno da costoro anche fisicamente. Ma attenti, non bisogna dimenticare: alle elezioni bisogna ricordare.

Gli incapaci, devono essere eletti. Troppa gente siede sui banchi comunali e regionali credenziali nulle e che senza la politica farebbero i disoccupati. Chi chiede di essere amministratore deve avere la capacità e la moralità necessarie.

Lettera firmata, Aosta

L'Aosta calcio preso

deve purtroppo rilevare come continui disinformazione circa il contributo po concesso dalla Regione alla nostra società. Il contributo fu deliberato per un miliardo (e per miliardo e mezzo) per i campionati 1991/1992, 1992/1993, 1993/1994, fermo restando la permanenza in C2 e con versamenti annuali a scalare per 500, e 200 milioni. La nostra società per il solo esercizio 1991/1992 ha provveduto a versare ritenute Irpef su stipendi giocatori e tecnici per 152 milioni e mezzo circa e Ive su introiti pubblicitari, incassi, per circa 200 milioni. Considerato che i nove decimi di tali importi vengono ristornati alla Regione, si può che il rapporto fra l'Aosta Calcio e la Regione si chiude praticamente a zero.

Romano Bo
amministratore delegato
Aosta Calcio Srl

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Parcometrità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451 (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466 *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067 (0125)

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 marzo
Aosta: *Agip*, 26 febbraio (Blanc); *Fina*, Clavalité; *Montshall*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip* via Piave; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Issogne:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pont-Saint-Martin:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Saint-Vincent:** *Ip*. **Sarre:** *Esso* (S. S 26). **Verrès:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **Quart:** *Montershall*. *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

Sala operativa: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Silvio Tola; Stefano Rossi; Stefanie Vallelse; Chiara Falcomatà.
Morti. Emma Faudon, 58 anni, pensionata, Nus; Annette Vorney, 80 anni, pensionata, La Salle; Eugenio Plouda, 59 anni, operaio, Gressoney-St-Jean; Ettore Piccioni, 84 anni, pensionato, Aosta; Pellegrino D'Agostino, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Vincent. In programma la riunione del consiglio comunale, fissata per giovedì pomeriggio. L'ordine giorno prevede l'esame di 17 provvedimenti. In discussione le tariffe per le terme per il 1993.
La Salle. Si riunisce venerdì alle 20,30 il consiglio comunale La Thuile. Dieci i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'esame della mozione della minoranza sulle opere risanamento dell'area circostante Torre e i resti delle mura del castello di Chatelard e l'analisi delle osservazioni sull'esproprizione delle aree per la sistemazione dell'accesso stradale all'incrocio statale . Il consiglio comunale riunirà giovedì ore 15, in seduta straordinaria. All'ordine del giorno solo punto, il regolamento di funzionamento della stessa assemblea municipale.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Soggiorno marino per anziani

Comunità montana dell'Evançon ha organizzato un soggiorno marino per anziani, dall'8 al 28 maggio a Rimini e Alassio. La quota partecipazione è stata fissata 400 mila lire per il soggiorno a Rimini e in 580 mila per quello di Alassio.

Le domande di partecipazione, da ritirare nei vari municipi della Comunità, dovranno essere consegnate entro il agli Comuni di residenza.

Corso di ceramica

biblioteca comunale quartiere Dora ha organizzato il secondo di to da Michelino Fazzari. In previsione, soprattutto per i principianti, anche lezioni decorazione e pittura su mica. Il corso è strutturato in sette incontri, di tre ore ciascuno, dalle 20,30 alle 23,30. Le lezioni s'inizieranno questa alle 20,30 nel salone della biblioteca quartiere Dora. Per informazioni e iscrizioni telefonare, dalle 14,30 alle 17 allo 0165/32.922.

AOSTA

Conferenza sull'Oriente

Si tiene oggi alle 21 nel salone del palazzo regionale la conferenza «Diagnosi orientale». Relatore Infanti del gruppo ricostrutturia. La Diagnosi Orientale è la scienza che basandosi sulla lettura di particolari segni fisico permetta di intervenire con un uso limitato farmaci.

Incontro sul «nuovo»

La nuova «immagine» del miele valdostano verrà presentata incontro che si svolgerà prossimo (30 marzo) alle 16, al centro apistico regionale in località Lillaz Saint-Marcel. Durante l'incontro, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dal Consorzio apistico della Valle d'Aosta dalla Cooperative Miel du Val d'Aoste, è previsto l'intervento di Lucia Piana, uno dei massimi esperti europei di miele.

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha ritirato le dimissioni

Faval cambia idea: «Resto»

Decisivi gli inviti a non lasciare rivoltigli dall'union valdôtaine e dalla giunta regionale dopo i due avvisi di garanzia. Domani la questione sarà portata in Consiglio regionale dal presidente Lanivi

AOSTA. Renato Faval non si dimetterà dall'incarico di assessore regionale alla Pubblica Istruzione. Destinatario di due avvisi di garanzia, uno per la vicenda del per il ruolo di sovrintendente scolastico e l'altro per la questione delle spese sostenute dal Comitato promotore dei Giochi olimpici, Faval aveva manifestato l'intenzione di abbandonare l'incarico.

Il primo di solidarietà, unito all'invito a non rassegnare le dimissioni, l'esponente unionista lo aveva ricevuto dal Comité executif dell'uv. Venerdì Faval ha ricevuto la stessa esortazione dalla giunta regionale. L'esecutivo, dopo avergli espresso «apprezzamento per la correttezza e la dignità del comportamento» e «rinnovato piena fiducia e solidarietà», ha invitato l'esponente unionista «a riconsiderare la posizione assunta e a ritirare le dimissioni».

Il presidente della giunta Ilario Lanivi, nel comunicare all'esecutivo le dimissioni di Faval, si era riservato di sottoporre le valutazioni sulla vicenda «alle forze politiche della maggioranza e al Consiglio regionale».

Mentre la questione delle dimissioni (rientrate) di Renato Faval da assessore sarà oggetto di dibattito nel consiglio regionale di domani, la valutazione delle forze di maggioranza intorno alla vicenda è già stata fatta. E il responso è stato favorevole a Faval. Anche dalla lezione è arrivato zioni di stima all'attuale assessore alla Pubblica Istruzione e l'invito a «restare al proprio posto».

Tutti questi pronunciamenti contrari alle dimissioni hanno convinto Faval ad accantonare i propositi di rinuncia all'incarico. «Ieri ho scritto una lettera al presidente Lanivi - dice - per informarlo che ho deciso di non dimettermi. Le molte sollecitazioni ad agire in questa direzione, la solidarietà che mi è stata espressa dal movimento, dalla giunta regionale e dagli alleati di governo, mi hanno fatto capire che la mia posizione all'interno del mondo politico e nell'opinione pubblica è sufficientemente chiara. Mantenere le dimissioni sarebbe perciò un gesto superfluo».

Faval aggiunge: «E' una scelta che faccio con senso di responsabilità. Stiamo attraversando una difficile situazione politica, stiamo arrivando alla fine della legislatura, penso quindi sia maggiormente necessario garantire la continuità amministrativa».

Faval non teme il giudizio della magistratura: «Sono serenamente tranquillo sia per la questione sovrintendente sia per "Aosta '98". Anche le pietre sapevano qual era la mia posizione all'interno del comitato promotore della candidatura olimpica, la quale ero rimasto in sollecitazione dell'union valdôtaine e soltanto per svolgere funzioni di controllo».

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval ha ritirato le dimissioni

Ilario Lanivi presidente della giunta regionale Domani in Consiglio porterà la questione Faval

Faval è tanto sereno che ha annunciato che si ripresenterà candidato alle prossime regionali. «La sezione cui appartengo mi ha indicato tra coloro da inserire in lista. Non intendo certo respingere un invito che è la prova della fiducia che viene ancora riposta nella mia persona».

Alessandro Camera

Dc, Rudy Marguerettaz candidato segretario

AOSTA. Il gruppo democristiano di «Cambiare con noi» ha deciso di rilanciare la sfida a quella «coalizione di componenti della dc, non omogenee, che con l'elezione di Angelo Lanièce alla segreteria regionale ha scelto il mantenimento delle posizioni e quindi il rinnovamento». E lo fa nell'imminenza del congresso regionale straordinario del partito dello scudo crociato, fissato al Palagiardi per il 3 e 4 aprile.

La sfida, del gruppo di «Cambiare con noi», oltre che nei metodi e nelle idee di gestione del partito, passa anche attraverso la proposta di volti nuovi, nella convinzione che per un rilancio della dc valdostana occorra un uomo nuovo, una nuova immagine». Per questa componente democristiana, che raccoglie tra gli altri Giuseppe Borbey, Augusto Fosson, Renato Limonet, Ivo Collé, Marco Viérin, Albert Tamietto, Gianfranco Castiglioni e Piero Scrufari, «l'elemento ideale per un reale rinnovamento è rappresentato da Rudy Marguerettaz».

Battuto a settembre da Angelo Lanièce nella alla segreteria, il consigliere lo accusano ci riprova. «E' finita fase, non solo della vita politica italiana e valdostana, ma anche del modo di essere dei partiti - dice Marguerettaz - e se ne apre una seconda, decisiva per il futuro della regione e del paese». In questa fase, per il gruppo «non è più credibile né può essere proficuo il riciclaggio dei soliti personaggi». Secondo «cambiare con noi» c'è bisogno «di nuove idee, di nuove proposte, di persone nuove che abbiano passione civile e che siano disposte a dedicare tempo e forze per la crescita della comunità, ma senza diventare professionisti della politica».

Ivo Collé, uno degli animatori del gruppo, è fiducioso: «Al prossimo congresso siamo riusciti a ottenere l'elezione diretta del segretario. Niente deleghe, buone per i signori delle tessere, ma la regola di "una testa un voto". Vedremo reagirà la nuova dc». La «vecchia dc», quella delle correnti, è comunque ancora viva. Il gruppo di «forze nuove», che al consigliere regionale Valerio Beneforti, in recente riunione ha affermato che opporrà a ogni stravolgimento delle regole approvate dal partito in dell'elezione di Angelo Lanièce a segretario. Ogni cambiamento non deve avvenire slogan qualunquisti e demagogici, e tanto no non ricandidando gli uscenti che non hanno demeritato e che non hanno niente da rimprovera[re]. [a. c.]

Rudy Marguerettaz

Vigili urbani

Sigilli a Casa Roffino

AOSTA. Sigilli a «Casa Roffino». Li hanno i vigili urbani durante un di polizia giudiziaria. La struttura è stata sequestrata perchè la situazione dell'edificio rappresenta un pericolo per l'igiene pubblica. Il proprietario dell'edificio, Stefano Roffino, avrebbe dovuto provvedere a ripulire la casa e il cortile; ma, secondo gli inquirenti, lo ha fatto soltanto parte. qui il sequestro per «inosservanza dei provvedimenti delle autorità». I sigilli sono stati ieri pomeriggio. Roffino» rappresenta da tempo un «rifugio» per extracomunitari tossicodipendenti. Soprattutto la notte. Polizia, carabinieri o vigili urbani hanno sempre cercato di tenere sotto controllo la struttura, nella quale parecchie occasioni state trovate persone che vi abitavano abusivamente.

Nella casa non ci sono servizi igienici ed energia elettrica, ma siringhe usate e rifiuti dappertutto. La casa era un punto di riferimento anche per alcuni piccoli spacciatori. Nella confusione e nella sporcizia è difficile nascondere la droga e le perquisizioni spesso erano inutili. Tre settimane fa, nell'edificio abbandonato è morto per overdose da stupefacenti un giovane di 25 anni: era uscito dal carcere di Brissogne da poco più di un mese; condannato per furto, aveva ottenuto la condizionale. [m. t. z.]

G. S. Bernardo

Danni alla caserma del Colle

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Alcuni ignoti hanno sfondato la porta del garage della caserma dei carabinieri al colle del Gran San Bernardo. Nell'edificio, in in costruzione, c'erano soltanto attrezzi da lavoro e chi è entrato non ha portato via nulla.

I carabinieri di Etroubles, trasportati dall'elicottero della protezione civile, sono stati al colle Gran San Bernardo per fare un'ispezione. strada che conduce colle è chiusa e molto innevata. La caserma si trova a 2473 metri d'altezza: è impossibile pensare a un tentativo furto in quella zona. Una delle ipotesi degli inquirenti è che le persone entrate nell'edificio fossero cittadini slavi, che oltrepassare la frontiera clandestinamente.

«Forse hanno trovato cattivo tempo - dicono i carabinieri - e hanno cercato di ripararsi come meglio potevano. Non è da escludere che siano arrivati al colle quando già buio: poco distante dalla caserma in costruzione c'era un albergo, avrebbero potuto entrare per chiedere qualcosa da mangiare, ma non lo hanno visto».

L'ipotesi dei clandestini è la sola che hanno fatto gli inquirenti. Forse qualcuno è stato a fare sci-alpinismo nella zona del Gran San Bernardo e, per ripararsi dal freddo, ha pensato entrare nel garage della caserma. [m. t. z.]

Furto in pieno giorno in due appartamenti di un condominio

Ladri entrano in due case trapanando le serrature

AOSTA. Hanno trapanato la serratura e risistemato il blocchetto per non lasciare traccia. I ladri sono entrati in due appartamenti vicini in un condominio di Aosta in pieno giorno: nessuno ha visto nulla. Hanno portato via una pelliccia, argenteria, una giacca di montone e un videoregistratore: un bottino di 13 milioni. I derubati sono Raffaele Bitto, che abitano porta a porta al secondo piano numero 26 di viale Gran San Bernardo.

I ladri hanno rovistato persino scatole di biscotti e delle caramelle, nei cassetti «ed anche tra gli abiti del mio bambino» dice Manuela Bitto. Ed ancora: «Siamo stati fortunati; non hanno portato via molto. E' andata peggio ai miei vicini». In casa Willien è sparita tutta l'argenteria. «Hanno preso la pelliccia di mia moglie - dice il geometra Mario Willien -. Il danno è di una decina di milioni».

I derubati hanno sporto denuncia ai carabinieri di Aosta, che stanno facendo le indagini. «Per aprire la porta è stato un trapano - dice Mario Willien -. Abbiamo dovuto cambiare la serratura. Qualcuno ha notato un giovane e una ragazza nei paraggi del condominio: «Ma possiamo sicuri che siano stati loro» aggiunge Mario Willien.

I hanno agito tra le 15,30, in cui è uscita la moglie geometra Willien, e le 17, quando lui è rientrato in casa. I coniugi Bitto erano entrambi a lavorare: «Ci siamo accorti del furto soltanto di sera. La porta era bloccata - dice Manuela Bitto -. Avevano risistemato tutto, in modo che dall'esterno non restasse traccia del furto». [m. t. z.]

FURTO D'AUTO

Arrestati alla frontiera

Dovevano provare un'auto per comprarla, ma fuggiti senza pagarla. I marocchini Hajib Remchi, 26 anni, residente in provincia di Ascoli Piceno, e Hassan Jahide, 37, che abita in provincia di Macerata sono stati portati in carcere a Brissogne con l'accusa di appropriazione indebita e ricettazione. La polizia di frontiera del Monte Bianco ha fermato i due extracomunitari mentre cercavano di andare in Francia una «Mercedes 250». Remchi e Jahide hanno mostrato agli agenti un foglio con la firma proprietario dell'auto, un Novara, che autorizzava a espatriare con la vettura, ma il documento è risultato falso. «Il proprietario ha detto che voleva vendere l'auto ai extracomunitari - dicono gli inquirenti - e che loro ne sono appropriati senza averla pagata. Stiamo facendo accertamenti sulle versioni del proprietario e degli extracomunitari». [m. t. z.]

I vigili del fuoco hanno scavato per estrarre l'animale da un cunicolo

Gatta salvata dopo quattro ore

«Johanna» è ora in cura da due veterinari

SAINT-CHRISTOPHE. Quattro ore di lavoro per salvare una gatta. L'intervento «record» dei vigili del fuoco è cominciato ieri mattina alle 9, dopo una telefonata al «115»: «C'è un gatto in un cunicolo, venite ad aiutarci a tirarlo fuori». A chiamare i vigili sono stati Federico Moro e Piercarlo Taverna, due giovani veterinari che hanno preso in affidamento Johanna, una gatta bianca e grigia di 18 mesi in cura per edema cerebrale. Johanna è già famosa per stata la prima gatta sottoposta ad una Tac per rilevare una lesione al cervello.

«E' un animale che ha paura di uscire di casa - dice Federico Moro -. Siamo rientrati domenica e non l'abbiamo trovata: l'abbiamo dappertutto. La sentivamo miagolare, non riuscivamo a capire dove fosse». A i due veterinari hanno capito che Johanna era andata a rifugio in un cunicolo: si era nascosta in un'intercapedine tra le tubature e il terreno. «Abbiamo cercato di scavare - continua Federico Moro - ma non riuscivamo ad individuare esattamente dove fosse».

Ieri mattina la telefonata al «115». Una squadra dei vigili del fuoco è andata a Saint-Christophe. Dopo aver studiato il percorso sotterraneo del cunicolo, i vigili hanno deciso di iniziare a scavare lateralmente. «Johanna sentiva le nostre voci - continua Moro - e cercava di spostarsi di noi: ma questo complicava le operazioni». A mezzogiorno i soccorritori hanno sospeso l'intervento: un'ora più tardi sono tornati al lavoro, di nuovo picco e pala, per aprire un'altra varco e far uscire la gatta nascondiglio.

I vigili hanno scavato con la massima attenzione, per evitare che Johanna potesse restare travolta dalla terra rimossa. Tutte le operazioni sono seguite con attenzione dai due veterinari.

Proprio quando ormai nessuno ci sperava più, il musetto di Johanna è sbucato dal aperto dai vigili. sporca di terra, spaventata, aveva fame. «E' sotto choc - dice Federico Moro -. Dopo aver mangiato si è più le abbiamo somministrato dei farmaci per farla stare meglio. Johanna ha bisogno di molte cure: l'abbiamo presa noi perché dopo essere rinchiusa per cinque mesi in soffitta era diventata cieca e paralitica. Tra un mese dovrebbe essere guarita: avrà bisogno di che le possa ospitare, di qualcuno che la voglia bene e la tenga con cura. Noi ci siamo affezionati molto a Johanna: sarà difficile non averla più con noi».

Zosca

A Courmayeur

Due alpinisti salvati sulle Jorasses

COURMAYEUR. Due alpinisti svizzeri, rimasti bloccati dal maltempo in cima alle Jorasses, sono stati portati in salvo dalla protezione civile. Si chiamano Christian Mar Remy, 21 anni, e François Strasser, 32, entrambi di Ginevra: nessuno dei due è rimasto ferito. I svizzeri domenica sono saliti sulle Jorasses, passando dallo sperone di Croz. Il maltempo li ha costretti a fermarsi proprio quando stavano per rientrare a Courmayeur. Remy e Strasser sono stati costretti a pernottare in montagna. Ieri mattina è scattato l'allarme. Una schiarita ha permesso alle guide, che sorvolavano la zona con l'elicottero, di individuare i due giovani. «Stavano bene - aggiungono alla protezione civile - la situazione, però, avrebbe potuto degenerare se il tempo non fosse migliorato». L'elicottero ha portato i due alpinisti a Courmayeur. [m. t. z.]

Nuova Audi 80 Confort.

L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).

La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, abbaccinali elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten*, ABS (per la versione 115 CV), carrozzeria garantita 10 anni, antifurto. il prezzo. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.

All'avanguardia della tecnica

NUOVA LA VALLE

Alpicar S.r.l.

Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165 238.838

Immobiliare AOSTA 1/A - 11100 Aosta 65/43621 - 34553

AOSTA - Signaye - Vendesi porzione di rustico da ristrutturare con progetto approvato per realizzare alloggio composto da soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Prezzo interessante.

CHAMPART - Villair - Vendiamo porzione di villa/chalet in fase di costruzione composta da: soggiorno, cucina, 1 camera, bagno e mansarda con possibilità di realizzare 1 camera con bagno, taverna, cantina, lavanderia box e giardino. Nuova costruzione.

ST.MARCEL - Vendiamo alloggio indipendente in rustico in fase di ristrutturazione composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e giardino.

Impresa vende direttamente ULTIMI APPARTAMENTI IN VILLETTE indipendenti vicinanze Aosta Tel. 0165 767.286-767.222

TAPPETI PERSIANI VALLE D'AOSTA SARDEGNA

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

servizi

TECNOCASA®

RICERCHIAMO GIOVANI DIPLOMATI DA INSERIRE NEL SETTORE IMMOBILIARE. PER INFORMAZIONI E COLLOQUI TEL. ALLO 011 4730549

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - [illegible] Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. [illegible]

Italia '61 [illegible] subito ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Ottimo L. [illegible]
Italia '61 libero ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio balconi vista su collina. L. 253.000.000
P.zza [illegible] [illegible]iglio libero [illegible] ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio L. 270.000.000
P.zza Bozzolo ingresso living su soggiorno cucina due camere doppi servizi ottimo stato. L. 220.000.000
Via G. Fascolo libero ingresso living su soggiorno cucina due camere bagno ottimo stato L. 280.000.000
Via Ventimiglia ingresso living su soggiorno tinello cucinino due camere doppi servizi rip. L. 310.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120, tel. 315.0481

Via Tunisi ingresso [illegible] camera tinello [illegible] servizi box auto. da L. 197.000.000
[illegible] Tichelli occupato [illegible] tinello cucinino servizi camera. L. [illegible]
C.so Orbassano camera [illegible] cucinino bagno cantina. Piano [illegible]. L. 116.[illegible]
C.so Agnelli (adiacenze) ingresso due [illegible] cucinino bagno due [illegible] cantina. L. 150.000.000
Via Rovereto [illegible] cucina abitabile bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato. L. 150.000.000
Via Bellimora due camere tinello cucinino bagno balconi cantina. L. 167.000.000.
[illegible] **Bassi[illegible]** tre [illegible] bagno cantina. Piano alto L. [illegible].

TORINO - Mirafiori
[illegible] Traiano 13, tel. 610.317-619.9603

Nuova costruzione cons. fine anno 4 locali di servizi box auto. da L. [illegible]
Via G. Fiori tre camere tinello cucinino servizi. Piano alto. L. 312.000.000
C.so [illegible] tre [illegible] tinello cucinino servizi cantina. Ottimo. L. [illegible]
Adiacenze c.so Traiano tre [illegible] cucina servizi cantina. L. [illegible]
C.so Traiano [illegible] camere tinello cucinino servizi cantina. Piano alto L. 169.000.000
Via Pavona saloncino soggiorno 3 [illegible] cina biservizi cantina. L. 345.000.000
Via Vigliani tre [illegible] tinello cucinino servizi cantina. Signorile. L. 298.000
Via G. Reni mansarda di camere ang. con. bagno. Ottima e arredata. L. 84.000.000

TORINO - San Donato
Via Cibrario 34, tel. 437.6253

Via Gardi libero alloggio composto da ingresso su cucina camera bagno balcone cantina buono stato. L. 43.000.000
C.so Lecce libero alloggio di ingresso tinello cucinotto camera bagno 2 balconi cantina buono stato. L. 99.000.000
Via Cibrario libero in stabile d'epoca ingresso living tinello cucinino camera bagno 2 balconi [illegible]tto. L. 100.000.000
[illegible] libero in stabile di 27 anni ingresso cucina [illegible] 2 camere bagno 2 balconi [illegible]. L. 149.000.000
Via Accademia Albertina libero ingresso living salone cucina [illegible] 2 camere [illegible]no terrazzo ottimo. L. 240.000.000
S. Donato libero ingresso salone cucina 2 camere bagno [illegible] cantina. Ottimo stato ristrutturato. L. [illegible]

TORINO [illegible] di Milano
C.so [illegible] 181/8, tel. [illegible]

Speciale cantiere - Zona L.go Sempione vendiamo in palazzina signorile di nuova costruzione in pronta consegna, alloggi di: **Tipo A)** ingresso living in sala, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi, cantina; **Tipo B)** ingresso living in sala, camera, cucina abitabile, bagno, mansarda 82 mq. 2 terrazzi, balcone, cantina. Iva 4%. A partire da L. 289.000.000. Possibilità box auto L. 3[illegible]
Via Bocchetta [illegible] di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio ristrutturato. [illegible]
Via [illegible] [illegible] di ingresso, tinello, cucinino camera, bagno. Ristrutturato. L. 119.000.000

TORINO - Parella
Via Alcamo [illegible] 85, tel. 779.2980

[illegible] **Rivoli** [illegible] con servizi. L. 27.000.000
C.so [illegible] Crespi libero camera, cucina e servizi. Ristrutturato. L. [illegible]
[illegible] libero camera, tinello e servizi. L. 125.000.000
L.go Fabrizi libero camera, tinello e servizi. Ristrutturato. L. 129.000.000
P.zza Chirieri libero 2 camere, tinello e servizi. Termoautonomo. L. 197.000.000
[illegible] libera [illegible] corte casetta con giardino. L. 178.000.000
[illegible] villa bifamiliare con giardino. **Trattative** [illegible].
P.zza Campanella libero magazzino di 90 mq. zona commerciale. L. 95.000.000

TORINO - Pozzo [illegible]
C.so Francia 309, tel. 779.1415

Via [illegible] Via De Sanctis occupato: tinello, cucinino, camera, bagno. Stretto in corso. L. 75.500.000
Via Montginevro libero: [illegible]
C.so Peschiera libero: camera, cucina e servizi. L. 110.000.000
Zona S. Paolo libera: 2 camere, cucina, 2 bagni. [illegible]
P.zza Massaua libero: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Ristrutturato. L. 278.000.000
P.zza Adriano libero: tinello, 2 camere, 2 bagni. [illegible]
Zona C.so Montecucco [illegible] cucina, 3 camere, 2 bagni. Signorile. L. 498.000.000

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. [illegible]

Via Pianezza libero all'atto di ingresso, cucina, camera, bagno cantina piano alto. Ottima situazione. L. 95.000.000
Via Bersi libero all'atto di ingresso, cucina, camera, bagno cantina. Ristrutturato. L. 118.000.000
L.go Toscana libero all'atto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Molto ampio. L. 135[illegible]
V.le Stadio libero all'atto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, 3 ripostigli. Ampia metratura. L. 189.000.000
L.go Toscana libero all'atto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Buono stato. L. 198.000.000
[illegible] **Pianezza** alloggio libero subito di ingresso, cucina, 3 camere bagno, ripostiglio. Affare. L. 229.000.000

TORINO [illegible] di Campagna
Via Lanzo 39, tel. 226.5781

Via Caltanissetta alloggio libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno. [illegible]
Via Viterbo alloggio libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottimo. L. 19[illegible]
Via Nizza libero atto di ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio L. 176.000.000
Via Lanzo libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno. Terrazzo verandato. L. [illegible]
Via Bergamo libero di ingresso living in salotto cucina abit. due camere bagno ripostiglio. L. [illegible]
Via Lucento negozio libero di due locali con vetrina e servizi interni. Ottimo. L. 107.000.000

TORINO - Borgo [illegible]
[illegible] **Chiesa della Salute 84, tel. 259.168**

Via Chiesa libero di ingresso tinello cucinino camera bagno balcone verandato cantina. Ristrutturato. L. 96.000.000
Via [illegible] libero: ingresso living in soggiorno cucinino camera bagno due balconi cantina. Ottimo. L. 111.000.000
Via Nizza due alloggi liberi: ingresso tinello cucinino camera bagno (caduno) comunicanti. Ristrutturati L. 120.000.000
Via Rocciamelone libero: ingresso cucina due camere bagno due balconi cantina. Ottima zona. L. 132.000.000
Via Villar libero: ingresso tinello cucinino due camere bagno balcone cantina. Ristrutturato. L. 163.000.000
Via Clemarella porzione di casetta su due piani: due camere cucina taverna bagni box e giardino. Ottima. L. 222.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, [illegible] 781.121

Alloggio libero di ingresso, tinello cucinino camera bagno ripostiglio balcone [illegible] ampio soleggiato. L. 124.000.000
Alloggio libero subito ingresso tinello o cucinino camera bagno parz. rifiniti. zona Reg. Margherita. L. 127.000.000
Occupato in piccola palazzina 2 camere tinello cucinino bagno balcone ampia cantina. Stretto in [illegible] L. 138.000.000
Via c.so To[illegible] libero 3 camere soggiorno cucina bagno ampia cantina. M[illegible]mo. Piec. palazz. L[illegible]
Libera porzione di villa bifamiliare salone cucina 3 camere doppi servizi box doppio giardino privato. Ottima.
Villa indipendente 4 [illegible] disposta 2 livelli con piano interrato ampio giardino privato box doppio posto per camper.

GIAVENO
Via [illegible] 22, tel. 936.4242

Giaveno alloggio zona centro in palazzina del '92 ingresso, soggiorno, cucina ab. 3 camere, 2 servizi, mansarda. L. 330.000.000
In costruzione porzioni di villa bifamiliare di complessivi 230 mq. rifiniture di pregio consegna 10/93. L. 475.000.000
Alloggio mansardato recente zona centro soggiorno cucina 2 camere, salottino, [illegible] veranda, box. L. 275.000.000
Villetta unifamiliare e indipendente su 4 lati di complessivi 220 mq. in zona centrale. Giardino privato. L. 450.000.000
Tra Giaveno e Coazza recente villa bi-trifamiliare, soleggiata e panoramica. Giardino di 2600 mq. L. 600.000.000. Ottimo.
Coazze in palazzina recente alloggio ingresso in soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, posto auto. Aut. metano. L. 95.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 45/F, tel. 686.5662-686.4346

C.so Trieste signorile ingresso living su soggiorno, cucinino, camera, bagno, rip. balconi, cantina. Ottimo. L. 155.000.000
Zona [illegible] Ventimiglia ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio balc. terrazzo, cantina. L. 186.000.000
[illegible] **Sestriere** in stabile decoroso ingresso, cucina abitab. [illegible] camera bagno, balconi, cantina. L. 214.000.000
[illegible] **Sterlino** ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, balconi, cantina. Ottimamente servito. L. 183.000.000
C.so Trieste signorile: ingresso, cucina abit. 2 camere, doppi servizi, lavanderia, balc., cantina. L. 376.000.000
Prestal Str. Carignano in costruzione di varia metratura alloggi signorili. Prezzi a partire [illegible] L. [illegible] al mq.

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel. 680.1182-680.9613

Zona Municipio app.to mansardato di tre vani più servizi, completamente ristrutturato. L. 129.000.000
Zona Via Cuneo casa indip. su un unico piano più piano interrato, giardino e box auto. L. [illegible]
Via [illegible]zzano villa indip. su due [illegible] con 1800 mq. di terreno circostante. L. [illegible]
Zona Via XXV Aprile villa indip. su tre livelli, con 1000 mq. di terreno. Possibilità bi-trifam. L. 750.000.000
Visone villaggio I Laghi - in palazzina quadrifamiliare [illegible] con mansarda, box e orto priv. L. [illegible]
Carignano villette a schiera in costruzione, [illegible] prevista per ottobre '93. L. [illegible]

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.5434

Casa indip. 100 mq ca. Robassomero completamente ristrutturata risc. autonomo. Posto auto. L. 165.000.000
5/6 locali 80 mq ca. Venaria libero disp. su 3 livelli composto da 8 vani 3 servizi box taverna. L. 410.000.000
5/6 locali 200 mq ca. Venaria libero signorile appartamento con mansarda box auto doppio. L. 420.000.000
5/6 locali 130 mq ca. Venaria libero zona v.le Buridani ampio alloggio box auto cantina doppia. L. 330.000.000
3 locali 70 mq ca. Venaria libero via D'Annunzio [illegible] rialzato terrazzino cantina. L. 160.000.000
2 locali [illegible] mq ca. Venaria occupato ingresso tinello [illegible] bagno ripostiglio cantina L. 80.000.000

RIVOLI - Cascine [illegible]
[illegible] **Francia 48, tel. 957.1918**

Cascine Vica vic.ze via Sestriere libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. L. 116.000.000
Cascine Vica [illegible] medio signorile occupato di ingresso, cucina ab., 2 camere, servizio, ottimo stato. L. 160.000.000
Cascine Vica vic.ze c.so Francia libero di tinello, cucinino, 2 camere, servizi, ampia metratura. L. 150.000.000
Cascine Vica libero ingresso, cucina ab., 2 camere, servizi, giardino condominiale, buono stato. L. 180.000.000
Cascine Vica c.so Francia libero subito cucina ab., 3 camere, servizi, ultimo piano, termoascensore, 100 mq L. 260.000.000
Cascine Vica recentissimo libero soggiorno, cucina ab., 2 camere, doppi servizi, 2 box auto. L. [illegible].000.000

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 349.0523

Beinasco alloggio libero di tinello cucinino camera e servizi. Ottimo come investimento. L. 118.000.000
Beinasco alloggio di soggiorno cucinotta camera e servizi. Buone condizioni interne. L. 135.000.000
Borgaretto alloggio di tinello cucinino 2 camere e servizi con 2 balconi buono stato. L. 200.000.000
Borgaretto alloggio recente di sala cucina 2 camere bagno 2 balconi e box termoautonomo. L. 220.000.000
Beinasco alloggio recente [illegible] sala cucina [illegible] mansarda di [illegible] camere, biservizi. [illegible] mq. L. 285.00[illegible]
Beinasco alloggio in palazzina di soggiorno cucina 2 camere servizi box taverna e orto. L. 350.000.000

[illegible]
[illegible], tel. 996.2981

Moncenisio ingresso living nella sala angolo cottura camera bagno. L. 128.000.000
Mappano ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ristrutturato ripostiglio.
Caselle ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno box e posto auto. L. [illegible]
Caselle ingresso living nella sala [illegible] abitabile 2 camere 2 bagni recente.
Leinì PT cucina camera bagno 2 locali 1P ingresso cucina 2 camere sala bagno 2 box.
Caselle PT cucina sala bagno 1P 3 camere bagno 2 box legnaia inclusi. [illegible]

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel. [illegible]

Santena occupato appartamento [illegible] P. ad ultimo piano in piccola palazzina così composto: ingresso [illegible] 2 [illegible] bagno. [illegible] [illegible] indipendente in centro paese [illegible] 2 livelli con giardino ed orto e 2 box auto, ristrutturate.
Santena appartamento in stabile [illegible] termoautonomo composto [illegible] ingresso cucina 3 camere bagno cantina box.
Poirino appartamento in piccola palazzina di ingresso cucina 2 [illegible] bagno [illegible] posto auto di[illegible].
[illegible] libero appartamento mansardato di ingresso living in soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio
Cambiano per mq 200 tot. proponiamo in centro paese alloggio di ingresso living in soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda.

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri appartamento ultimo piano composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi e box auto. L. 189.000.000
Chieri villa a schiera luglio 91 su 4 livelli in panoramano con giardino privato zona residenziale ottima.
Chieri porzione di villa bifamiliare in zona collinare consegna luglio 93 con ampio interrato e giardino.
Chieri in residence proponiamo appartamento su due livelli al PT tavernetta bagno P1 ingresso cucina 4 camere 2 box.
Chieri appartamento indipendente costruzione medioevale di ingresso living in soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto.
Chieri zona Enel [illegible] cina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi [illegible] tina box auto ottimo.

CARMAGNOLA
Via San Francesco di [illegible] 1, tel. 972.2124

In Carmagnola libero 2 camere tucinino e servizi. Piano [illegible]. Termoascensore. Ottimo stato. L. 95.000.000
[illegible] **Carmagnola** libero 3 camere e servizi. Riscaldamento [illegible]. Ristrutturato. Ottime condizioni. L. 126.000.000
In Carmagnola libero 3 [illegible] cucina doppi servizi cantina box auto. Recente costruzione. Ottimo. L. 204.000.000
A 15 km da Carmagnola [illegible] rustico di 4 camere e servizi con orto. Ottimo come 1^ casa. L. [illegible]
Casalgrasso libera villetta a schiera di mq 200 con box doppio orto e giardino privato. Recente. L. 260.000.000
In Racconigi e Carmagnola P. vendiamo alloggi di varia metratura con box auto. A partire da 105.000.000

AVIGLIANA
Corso Laghi 115, tel. [illegible]

Avigliana in zona centro alloggio di ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Termo autonomo. Ottimo stato.
Avigliana libero subito alloggio composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box auto. L. 215.000.[illegible]
Ferriera libero all'atto alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box auto.
S. Ambrogio [illegible] recente costruzione [illegible] a schiera di complessivi [illegible] mq ca. [illegible] stato. L. 34[illegible]
Avigliana proponiamo villa bifamiliare di 140 mq ca. a piano con 1500 mq ca. di giardino privato.
Avigliana rustico abitabile composto di cucina, 5 camere, doppi servizi, cantina, box auto. Termo autonomo.

NONE
[illegible] **Roma 83, tel.** [illegible] 668.5809

[illegible]a disponiamo di alloggi di diverse metrature a partire da [illegible]
Candiolo casetta indipendente con terreno [illegible] retrostante. Possibilità di ampliamento.
Castagnole P.te casa indipendente interamente ristrutturata possibilità bifamiliare a L. [illegible]
Vigone proponiamo alloggi ristrutturati di diverse metrature a partire [illegible] L. [illegible]
None villa a schiera di nuova costruzione composta [illegible] cucina salone 3 camere 2 servizi box A L. 395.000.000
Pancalieri rustico da ristrutturare diviso in 2 stabili di complessivi 16 locali con corte tettoia fienile e 2 box.

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio 8, tel. 011 405.2835

4 loc. 110 mq appartamenti signorili di nuova costruzione. Rifiniture di pregio Prezzi da L. 267.000.000
2 loc. 70 mq Terracorta in complesso residenziale alloggio [illegible]pato con contratto [illegible]aturo L. 120.000.000
3 loc. 80 mq S. Maria alloggio libero [illegible] da 3 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible] L. 195.000.000
3 loc. 80 mq Terracorta alloggio libero in piccola palazzina signorile ultimo piano poss. box. L. 220.000.000
4 loc. 100 mq appartamento libero in casa [illegible] bilare con box doppio termo autonomo. Ristr. L. [illegible]
4 loc. 100 mq S. Paradiso alloggio libero compo[illegible] 3 [illegible], tinello, cucinino, bagno. Buono L. 260.000.000

PIOSSASCO
[illegible] **Palestro 29, tel. 904.1468**

Piossasco appartamento in villa di: [illegible] cucinino, salotto, due camere e servizi. L. 236.000.000
[illegible] appartamento in zona serena di: ingresso, cucina abit., 2 camere, soggiorno e bagno. L. 160.000.000
Piossasco appartamento in palazzina di: ingresso, cucina abit., [illegible], [illegible], cantina e box. L. 285.000.000
Piossasco casa bifamiliare con due appartamenti di: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Giardino. L. 616.000.000
Piossasco in complesso residenziale [illegible] ottima posizione di villa [illegible]. L. 495.000.000
Sangano [illegible] posizione panoramica proponiamo villa [illegible] la di recente costruzione [illegible] mq ca. L. 538.000.000

PINEROLO
[illegible] **Luqois 90, tel. 0121** [illegible]

Pinerolo zona centrale alloggio occupato con [illegible] soggiorno, [illegible] scaduto di: 2 camere, cucina, servizi, [illegible]. L. 112.000.000
Pinerolo zona giardini alloggio libero mq 105 con 5 vani, doppi servizi in casa d'epoca. [illegible] L. 160.000.000
Pinerolo palazzina su 2 livelli mq 350 ca. [illegible] a [illegible] con uffici. Servizi, box, [illegible] stato. L. [illegible]
Bricherasio (5 km Pinerolo): in palazzina medio-signorile alloggio angolare mq 100, box e [illegible] auto. L. 212.000.000
Pinerolo (passo): lotto di terreno edificabile con [illegible] fabbricato esistente. Ottima posizione. Trattative riserv.
Cavour (10 km Pinerolo): [illegible] indip. su [illegible] mq 150 ca. con terreno e tettoia. [illegible] ristrutturare. L. 64.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 968.2866

40 mq zona centrale ingresso cucina camera bagno balcone cantina buono stato. L. [illegible]
75 mq ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina ottimo stato. L. [illegible]
[illegible] mq ingresso salone cucina camere bagno 2 balconi cantina box doppio. L. 197.000.000
100 mq recente ingresso tinello cucinino 3 camere 2 bagni 2 balconi box doppio. L. 290.000.000
Villa a schiera di nuova costruzione su tre livelli zona centrale, materiale di pregio. L. 480.000.000
Villa mq 300 zona centrale stile spagnolo immersa nel verde prestigiosissima. Trattative riservate.

ASTI
Piazza Porta Torino 26, [illegible] 0141 410.538

[illegible] **(AT)** [illegible] mansarda di: soggiorno, angolo cottura, bagno, camera. L. 78.000.000
Cortandone (AT) libero abitabile subito rustico di ampia cucina, 2 camere, bagno. Giardino. L. 118.000.000
Altograno (AT) libera casa di 150 mq ristrutturata con ottimi materiali. Finiture pregiate. L. 290.[illegible]
Villafranca (AT) villa indipendente di 200 mq in ottime condizioni. Giardino privato. L. 280.000.000
Moriondo (AL) libera villa indipendente su 2 piani di 300 mq. Giardino privato. Ottimo stato. L. [illegible]
Asti in posizione dominante casale padronale con terreno di 31.000 mq in stato eccellente. Trattative riservate

[illegible]
C.so Savona 173, tel. [illegible]

Castagnole rustico indipendente su 2 lati di 150 mq. Giardino privato. Posizione panoramica. L. 35.000.000
Castagnole Lanze rustico indipendente su 3 lati composto 4 locali su due piani. Giardino privato. L. 80.000.000
Cerro Tanaro centro paese rustico completamente ristrutturato con ingresso indipendente. L. 110.000.000
Mongardino casa d'epoca in posizione collinare composta da 10 locali, 6000 mq di terreno. Portico. L. 250.000.000
Nizza Monferrato casa padronale con ampio terreno. Annesso rustico uso scuderia per [illegible] valli. L. [illegible].000.000
Agliano splendida villa signorile in ottima posizione collinare, bifamiliare. Trattative riservate.

ASTI
C.so Casale 91, tel. 0141 478.482

Portacomaro (AT) casetta indipend. su 3 lati completamente ristrutturata. Riscaldamento. Terreno. L. 65.000.000
Zona Fontino libero ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio. Risc. aut. metano. L. 128.000.000
Penango (AT) appartamento in residence immerso in un parco con piscina e campi da tennis. L. 130.000.000
Calosso (AT) casetta ind. su 2 lati ristrutturata [illegible] giardino privato. L. 150.000.000
Calliano (AT) stupenda villa singola con giardino privato. Ottime finiture. Panoramica. [illegible]
Montemagno (AT) villa libera con parco circostante. Ottime finiture. Arredata volendo bifamiliari. [illegible]

BIELLA
Via della Repubblica 14, tel. 015 34.[illegible]

2 loc. 50 mq alloggio composto di cucina camera bagno terrazzo terreno. Buono stato. L. [illegible]
4 loc. 80 mq alloggio ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno balconi cantina buono stato. [illegible]
4 loc. 120 mq S. Paolo cucina salone 2 camere bagno balcone cantina. Buono stato. L. 247.000.000
4 loc. 100 mq S. Paolo ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi cantina. Buono stato. L. 157.000.000
Rustico 300 mq su 4 livelli da ristrutturare ideale per bifamiliare indipendente con terreno. L. 128.000.000
[illegible]**ese** in zona alloggi di 2 e 3 locali per nostra selezionata clientela inserita in banca dati.

Se [illegible] cercando casa, [illegible] in un negozio Tecnocasa [illegible] inserite la vostra richiesta nella banca dati immobiliare.

Sarete richiamati non appena ci sarà a disposizione l'immobile che fa per voi.

Con questo sistema migliaia di famiglie hanno trovato casa.

Banca dati immobiliare: un servizio gratuito offerto dalle agenzie in franchising TECNOCASA.

SAVIGLIANO
Tecnocasa [illegible] più vicina...
Siamo lieti di comunicare alla nostra clientela che a partire da sabato 20 marzo sarà operativo un nuovo punto vendita in Savigliano c.so Roma 25.
Cavallermaggiore [illegible] indipendente in parte ristrutturato con [illegible] mq di terreno. L. 140.000.000
Benevagienna [illegible] indipendente su [illegible] ristrutturata [illegible] mq di [illegible]. Possibilità bifamiliare. L. 190.000.000
Cavallermaggiore villa indipendente con 5.000 mq di terreno. Al PT box auto, cantina, bagno, lavanderia. Al P1 soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Mansarda pezza. L. [illegible]

SALUZZO
Via Torino 44/C, tel. 0175 42.114

Castello di Envie ristrutturato monolocale con bagno e parco privato, [illegible]
Alloggio di ingresso, cucina abit., camera, bagno e parco privato. L. 75.000.000
Alloggio di ingresso, cucina abit., salone, due camere, doppi servizi. Parco privato. L. 230.000.000
Manta casa ind. su 3 lati con alloggio risanato. Magazzini e laboratorio. [illegible]
Scarnafigi casa trifamiliare su due livelli con cortile e box auto triplo. L. 260.000.000
Saluzzo vicinanze caserma indust. [illegible] mq e uffici con possibilità ampliamento. Trattative riservate.

Esperti di zootecnia sollecitano maggior attenzione agli alimenti sintetici

Mangimi mirati per la fontina

La qualità di latte e formaggi dipende dal nutrimento dato alle bovine. Ricerche svolte in Valle consentirebbero di commercializzare prodotti adatti alle caratteristiche territoriali della regione

Leo Lunghini al mangimificio di Chambave dove vengono prodotti alimenti sintetici destinati al settore zootecnico

CHAMBAVE. «Chiediamo la collaborazione di tecnici della amministrazione regionale per poter fornire alle bovine mangimi migliori, per avere latte e poi fontina di più elevata qualità». Sono le parole di Leo Lunghini, esperto del settore dell'alimentazione naturale in ambito zootecnico, consulente del mangimificio di Chambave, uno dei maggiori in Valle d'Aosta.

Lunghini dice: «Sono anni che si parla del problema della fontina, ma noi che forniamo i mangimi non abbiamo mai avuto controlli adeguati e neanche indicazioni su come eventualmente cambiare o meglio dosare gli alimenti sintetici».

Lunghini aggiunge che oggi, con tutte le ricerche che sono state fatte, sarebbe possibile in Valle preparare mangimi adattati ad ogni vallata o ad ambito territoriale, tenuto conto delle vari situazioni.

Così, per fare un esempio, nelle zone che si sanno povere di determinate sostanze, come il calcio, il fosforo, il magnesio, il ferro e via, i produttori potrebbero preparare alimenti adeguatamente «corretti».

Sulla questione è intervenuto anche il professor Silvano Maletto che è «chairman» del comitato scientifico della nutrizione animale della Cee, con sede a Bruxelles. Lo studioso ha inviato all'assessorato regionale all'Agricoltura programmi «di azione mangimistica mirata alla correzione delle deficienze nutrizionali del bestiame allevato sul territorio della Valle d'Aosta», che è stato formulato sulla base di circa 10 mila dati di rilevazione analitica sui foraggi.

Vi sono pertanto tutti gli elementi per poter fornire al bestiame un'alimentazione più idonea. Lunghini è presente che in Valle d'Aosta ogni giorno commercializzati 1500 quintali di mangimi. circa 200 ditte fornitrici. Il giro d'affari globale legato al consumo dei mangimi in Valle è, in un anno, di almeno 12 miliardi.

Lo scorso anno vi è stato un intervento importante dell'assessorato all'Agricoltura per migliorare la qualità della fontina. E' stato deciso che le bovine devono essere nutrite almeno per il 60 per cento con fieno valdostano. Una regola certamente valida che consente però ancora per il restante 40 per cento, l'uso di fieno prodotto nella regione o di mangimi per i quali è stato fatto un elenco di quelli «accettati», cioè ritenuti non dannosi.

A questo proposito Lunghini dice però :«E' troppo poco». Secondo il tecnico occorrerebbero più controlli e collaborazione tra tutte le parti in causa che permetta di dare prodotti migliori.

Lunghini aggiunge :«Il mio discorso può non essere gradito a tutti i produttori e rivenditori, ma a lunga scadenza si imporrà vincente perché soltanto migliorandoci come qualità e servizio potremo restare sul mercato. Non dimentichiamo poi le esigenze [illegible]. Oggi vi è troppa fontina scadente in commercio. Migliori mangimi vuol dire migliore fontina e un mercato che si autoalimenta».

Bruno Baschiera

Dieci anni di ricerca e settemila controlli per disegnare la mappa mineralogica della regione

Uno studio e un opuscolo sui foraggi

I dati raccolti da due studiosi saranno illustrati agli agricoltori

Giorgio Vola

AOSTA. Un foraggio con un'in[illegible] equilibrato di minerali. Gli allevatori della Valle avranno l'opportunità di somministrare al bestiame un'alimentazione completa e calibrata, grazie ai risultati della ricerca condotta da due docenti universitari di Torino. La rilevante importanza dei sali minerali nel cibo dei bovini ha determinato uno studio approfondito dei foraggi nel territorio. L'analisi ha interessato anche le principali fonti di acqua utilizzate negli allevamenti. Dalle rilevazioni è emersa una soddisfacente armonia dei microelementi, cioè dei minerali. Non sono state riscontrate né carenze, né eccessi e soprattutto è stata appurata la giusta proporzione tra il calcio e il fosforo, elementi fondamentali per il nutrimento dei bovini.

«La collaborazione degli studenti universitari - dice Giorgio Vola, dirigente del servizio di assistenza tecnica, economica e sociale dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione - ha definito i termini di uno studio avviato una decina di anni fa con la raccolta di campioni di foraggio. Settemila controlli, estesi a tutta la Valle, hanno consentito di descrivere una mappa mineralogica molto circostanziata».

I fattori dell'indagine hanno considerato 8 elementi, (calcio, fosforo, magnesio, manganese, zinco, rame, ferro e cobalto) per verificare eccedenze o mancanze. Alcuni esempi: il manganese è sufficiente in tutta la regione, ad eccezione delle valli di Rhêmes e di Cogne. Carenza di [illegible], invece, è stata riscontrata in Val Ferret, Veny e in Valsavarenche. Lo zinco manca quasi dappertutto, in particolare a Cogne e in Val Ferret.

«La produzione di latte - spiega Vola - favorisce l'eliminazione di molti minerali. Nel calcolare la razione alimentare è indispensabile, quindi, un supplemento di sali, da aggiungere ai cereali».

I risvolti d'indagine dell'aspetto nutrizionale dei bovini verranno illustrati in una serie di incontri programmati dall'assessorato. Gli allevatori verranno informati sulle modalità di integrazione alimentare e sulle ditte specializzate in mangimi a cui rivolgersi. Un opuscolo riassumerà i particolari della ricerca. Alla divulgazione di questo notizio è attribuita un'importanza fondamentale per il mantenimento del bestiame, principale risorsa economica per molti nuclei familiari della Valle.

«Le carenze alimentari - afferma Vola - causano debolezza organica e predisposizione alle malattie. Fattori che incidono sulla produzione di latte».

Sandra Lucchini

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in agricoltura e nei servizi sociali

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
MINISTERO AGRICOLTURA	COLLABORATORE	15	LAUREA	
MINISTERO AGRICOLTURA	CHIMICO		LAUREA	25/3
MINISTERO AGRICOLTURA	RAGIONIERE	5	DIPLOMA	25/3
MINISTERO AGRICOLTURA	ASSISTENTE LABOR.	4	DIPLOMA	25/3
MINISTERO AGRICOLTURA	ASSISTENTE TECNICO	16	DIPLOMA	25/3
MINISTERO AGRICOLTURA	OPERATORE CONTABILE	4	DIPLOMA	25/3
COMUNE VALTOURNENCHE	ISTRUTTORE AMMIN.	1	DIPLOMA	30/3
CONSORZIO FENIS ST-MARCEL, CHAMBAVE	EDUCATORE ASILO NIDO	1	ABILITAZ.	31/3
REGIONE	ASSISTENTI SOCIALI	6	ABILITAZ.	2/4

ANCORA settimana difficile per chi cerca lavoro nel pubblico impiego in Valle. In compenso sono ben 67 i posti a concorso dal ministero dell'Agricoltura e Foreste. Alcuni dei quali previsti, ma non assegnati nel vicino Piemonte. Più della metà sono riservati a laureati. 15 dei quali verranno assunti come collaboratori amministrativi e come «chimici». Per questi ultimi è richiesta l'iscrizione all'albo professionale e la conoscenza dell'inglese o del francese.

Gli altri posti riguardano ragionieri (5), tecnici di laboratorio (4), assistenti agrari (16) per i quali è richiesto il diploma di perito agrario e operatori amministrativi contabili (4). Gli interessati devono presentare domanda alla Direzione generale degli affari generali e del personale, divisione VI, Ufficio concorsi, via XX Settembre, 20 - 00187 Roma entro il 25 [illegible].

Tornando alle possibilità locali il Comune di Valtournenche ha emesso avviso per l'assunzione, a tempo determinato, di un istruttore amministrativo responsabile dell'ufficio «servizi». E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande vanno presentate entro il 30 marzo alla segreteria del sindaco.

Il Consorzio asilo nido fra i comuni di Fénis, Saint-Marcel e Chambave ha invece, un avviso di concorso interno per la nomina a posto di istruttore. Per l'ammissione è richiesta la qualifica di puericultrice con almeno 6 anni di servizio, oppure essere in possesso della licenza per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di puericultrice, essere in possesso dell'attestato di frequenza del corso biennale regionale. Le domande vanno inoltrate entro il 31 marzo al presidente del Consorzio asilo nido di Nus.

Infine l'amministrazione regionale ha bandito un concorso pubblico per 8 posti di assistente sociale. E' richiesta la specifica abilitazione. Le domande vanno inoltrate alla presidenza [illegible] giunta entro il 2 aprile.

Enzo Blessent

Convegno a St-Vincent

Il ruolo dei consorzi di garanzia fidi

SAINT-VINCENT. Il ruolo, le strategie e le prospettive dei Consorzi di garanzia fidi della Valle d'Aosta [illegible] I temi del convegno in programma per venerdì al Centro congressi di Saint-Vincent e organizzato dall'assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze in collaborazione con la Sitav e i Consorzi garanzia fidi.

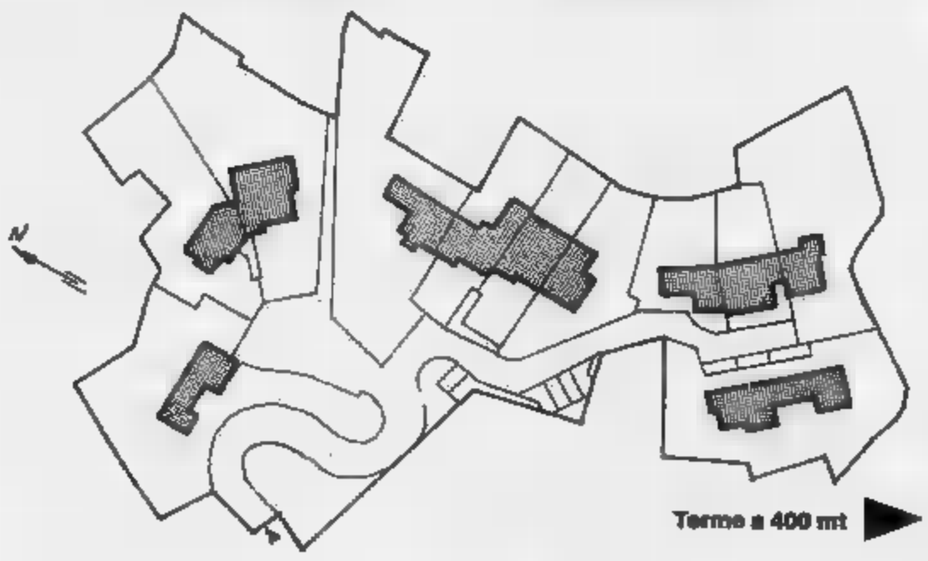
Il convegno, il titolo «Il ruolo dei consorzi garanzia fidi in Valle d'Aosta», parteciperanno, oltre agli operatori economici valdostani, esperti nazionali e docenti di università italiane.

In Valle d'Aosta, a partire dal 1975, sono stati creati 5 consorzi di garanzia fidi, di cui fanno parte operatori valdostani inseriti in diversi settori, come quello dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e nelle attività commerciali. [sa. b.]

SAINT-VINCENT
In costruzione zona Terme
NON VILLAGE HERMITAGE

* villini
* ville
* appartamenti
* box auto

con:
- giardino e parcheggio privati
- riscaldamento autonomo
- finiture personalizzate
- iva 4%
- mutuo fondiario



S.C.P. s.r.l.
impresa costruttrice
vende direttamente

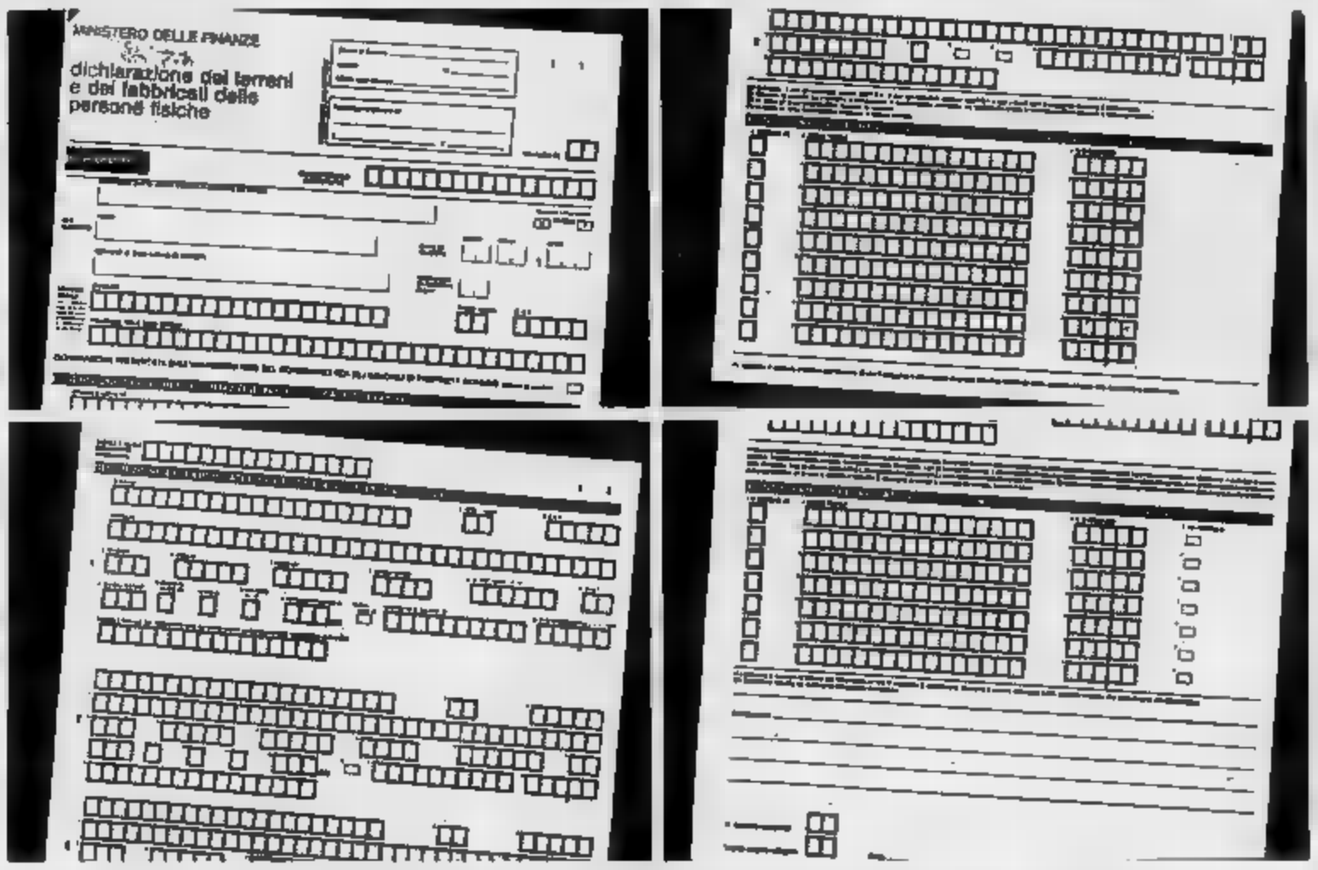
rivolgersi progettista
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St. Vincent
Tel. 0166 51.24.74
Fax 0166 51.16.07

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa ■ appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato nel ca■ ■ vendita dell'immobile entro il ■ dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ■ indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante ■ avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo ■ un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista ■ gli uffici postali. Una volta compilato va spedito ■ busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine mese ■ il modello 730, entro ■ 10 giugno con il 740) ■ da solo ■ si hanno redditi da dichiarare.

■ è tenuto ■ compilarlo

Una premessa: il modulo Ici ■ una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti ■ indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteu■ o leasing, che però abbiano ■ diritto di rivalsa su chi gode del ■. Gli immobili ■ colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobi■ dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della ■miglia, anche ■ intestato ai figli). Tocca al titolare ■ questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare ■ titolarità ■ bene, esente da imposta, su un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, è il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, ■ si legge sul frontespizio e come è riportato ■ pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagine seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gen■ '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è te■ ■ compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno ■ e quin■ ■ è più in ■ possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione ■ terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione ■ fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a ■chiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato ■ alloggio o un terreno il primo gennaio '93 ■ seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. Le dichiarazione Ici per l'anno '93 ■ ■ venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). ■ questo, ■ sa, perché l'introito d■ dall'immobile va comunque annotato, per ■ o frazione ■ anno, nella dichiarazione dei redditi.

■ l'alloggio è ■ della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" ■ scritto che il modello Ici va presentato ■ alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, cioè ■ ■ si è tenuti alla dichiara■ dei redditi, il modello Ici ■ presentato in modo autonomo con le stesse modalità ■ gli stessi termini della dichiarazio■ dei redditi, ■ questo non è il ■ mia moglie».

Conclude con ■ domanda: «Io ■ il dichiarante ■ come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare un ■ modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere ■ un errore veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici ■ pagina ■ «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella ■ri■ ma riga riporta il codice fiscale d■ moglie e ■ sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale ■ marito, poi compila ■■ intero lo spazio riservato all'immobile ■■ 2, riportando i dati dell'alloggio di cui ■ esclusiva titolare. I due modelli vanno accluși al 730.

■ dichiarazione congiunta

■ quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità ■ introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, e tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente ■ uno qualsiasi dei titolari di presentare ■ modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, al primo immobile o terreno, di cui ■ comproprietario con una o più persone, nelle caselle in ■■ va la percentuale (%) ■ possesso, deve indicare 100. ■■ settore «Contitolari del terreni», ■ fondo di pagina 3, ■ «Contitolari dei fabbricati», al fondo di ■■ 4, deve scrivere ■ codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma è così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

Se risulta errato il codice fiscale ■ uno dei comproprietari, chi ne risponde? Nessun dubbio: ■ colpa del dichiarante, ■■ le a dire di chi firma il modulo.

Versamenti in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo ■ parte) ■ modalità ■ pa■■■ la norma istitutiva dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ■■■ non sono giunte.

In linea ■ massima il ■■■ menta va effettuato in due rate: ■ prima entro ■ ■■■ di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo (il restante 10% relativo al 1° semestre e il ■■■ calcolato ■■ periodo di possesso relativo al secondo semestre) ■■ 1° al ■ dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini non verranno modificati). Le cose si complicano no! ■■■ ■ cui ■ proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio ■ Nord, e una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente ■ a mezzo c/c postale. Il che presuppone che bisogna co■■■ l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata ■■ Comune ■■ 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che ■ sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma ■ risposta non ■■■ del tutto. ■ attendono lumi nei due mesi che ancora mancano per mettersi in regola con la prima rata.

■ futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla ■■■ esattoria che invierà ■ ■■■ dei contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento ■ le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece ■■■ pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale o negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari ■ le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il ■■■■ tributario

Altro capitolo aperto ■ l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene ■ sorgono problemi nel Comune di residenza, ■■ accada ■ mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da ■■■.

Carlo Novara

LE DETRAZIONI

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per ■ prima ■■■ pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono ■ vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal ■■■ dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto: gli aumenti e le riduzioni ■■■ rendite catastali e dei redditi ■ terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito ■■■ hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare ■ reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 50) e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 50 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso ■ due o più contribuenti, ■ detrazione spetta ad ognuno di ■■ in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione ■■■ può superare le ■■■ mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come al solito, in anni ■ frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono ■ una riduzione di valore pari ■ ■■ milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si ■■■■ l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come ■ determina l'impo■■. Il meccanismo è quello adottato lo ■■■■ anno per l'Isi (fino ad ■■ il ministero delle Finanze sembra orientato ■ riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione ■ Torino, categoria catastale A/2, ■ rendita di 1 milione e 800 mila lire annua, di ■■ sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utili■■ saltuariamente una ■■■■ in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 1■■■■■■ di lire.

Il 6 per mille ■■■ cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire ■■■■ (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: ■■■■■ - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il caso di un appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari ■ 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ■ fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna ■ carico di un coniuge 261.600 : ■ = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/85.961
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Un seminario sui film che hanno segnato un'epoca

La Storia nel cinema

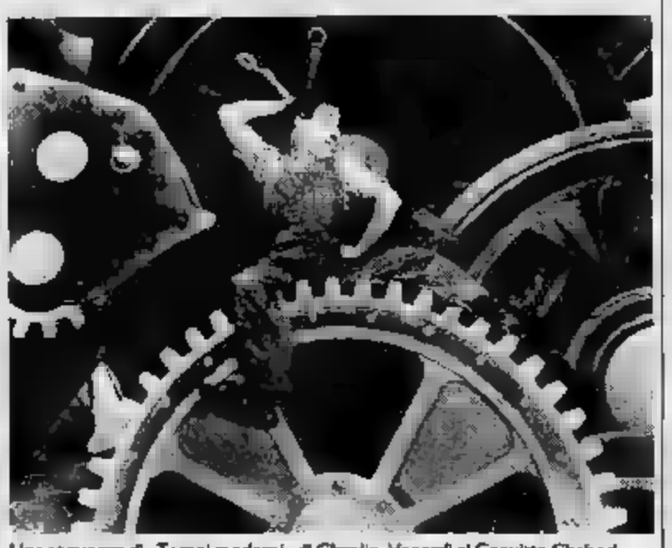
Il ruolo dei tempi nell'interpretazione dell'immagine in movimento
Da giovedì al Convitto Chabod per insegnanti delle scuole medie

Prende il via giovedì nell'Aula Magna del Convitto Federico Chabod il seminario per insegnanti delle medie inferiori e superiori, dal titolo «La storia come criterio di interpretazione dell'immagine filmica», organizzato dal Cidi della Valle d'Aosta e dal locale Istituto Storico della Resistenza.

Attraverso l'utilizzazione di materiali diversi, che vanno dal documentario al film di finzione, il seminario si propone di analizzare, con l'intervento di storici del cinema, docenti universitari e critici, il ruolo della storia nell'interpretazione dell'immagine in movimento.

Il programma prevede per giovedì (dalle 15) gli interventi dei professori Ottaviano (Commedia) e Rondolino (Storia e critica del cinema all'Università di Torino). Quest'ultimo proporrà un tema insolito e interessante: «Politica e estetica: il caso Leni Riefensthal».

Venerdì i lavori riprenderanno alle 9 con Paola Olivetti, direttrice dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, che parlerà de «I film Luce sul fascismo», e Paolo Gobetti, presidente dello stesso Archivio, che si soffermerà sul tema «Un documentario sulla Resistenza tra Storia e Memoria: "Prime Bande"». Nel pomeriggio (dalle 15) spazio alla critica con il professor Michelangelo Buffa, di Aosta, che proporrà un'«Introduzione all'analisi testuale di un film: "Tempi moderni" di Charlie Chaplin». Seguirà l'intervento di Gianpiero Brunetta (Storia e Critica del cinema all'Università di Padova). Mirco Melanco (suo assistente) sul tema «Il cinema legge la storia italiana del dopoguerra: l'americanizzazione».


Una sequenza di «Tempi moderni» di Chaplin. Venerdì al Convitto Chabod

Sabato, alle 9, proiezione speciale di un film, «Lezioni di storia» di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet. Esempio estremo di cinema spoglio, rigoroso e antispettacolare, il film di Straub-Huillet, tratto dal romanzo di Bertold Brecht «Gli affari del signor Giulio Cesare», riprende dal libro dell'autore tedesco l'analisi in termini marxisti della lotta di classe e dell'espansionismo economico romano pre-augusteo, attuando allo stesso tempo, sul piano formale, la tecnica dello straniamento brechtiano.

Seguirà la conferenza di Pierre Sorlin, professore all'Università della Sorbonne, sul tema «Immagini cinematografiche e problemi di consenso».

Luciano Barisone

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Tragedia e comicità in due film-capolavori

SERATA speciale al Cineclub, con un capolavoro restaurato della storia del cinema e l'opera ultima più originale dei giovani autori europei. Da una parte «Othello» di Orson Welles, presentato nella nuova versione all'ultimo Festival di Cannes, dall'altra «Vita da Bohème» del finlandese Aki Kaurismäki, premiato col Nastro d'Argento.

Palma d'oro al Festival di Cannes del 1952, dove gareggiò sotto bandiera marocchina, «Othello» è uno dei più tormentati film della storia della Settima Arte. Per concluderlo Welles, alle prese con produttori che fallivano e con la conseguente, continua, mancanza di fondi, peregrinò quattro anni fra l'Italia e il Nord-Africa, coinvolgendo la sua troupe in performance incredibili, cambiando repentinamente attrici di set, improvvisando le fasi di ripresa secondo schemi non scritti, ma appartenenti soltanto al suo genio. Eppure, grazie alla sua abilità di messa in scena e di montaggio, il film acquistò una capacità visionaria mai vista, un dinamismo eccentrico, forsennato, fabbricitante: una forza vitalistica che ne ha mantenuto intatto tempo la vis narrativa. Ispirato alla tragedia shakespeariana, il film si apre sul funerale di Otello e Desdemona, sottolineato dalla musica del grande Irae. In un flash-back principio della suspence, la loro storia si dipana lunga allucinazione. Siamo a Cipro, dove il condottiero africano, vincitore dei mori per conto dei veneziani, ha portato la bella moglie Desdemona, figlia di un senatore della Repubblica, sposata contro ogni consiglio. Qui l'invidioso luogotenente Iago, che lo odia per avergli preferito Cassio in più di un'occasione, incomincia a tessere intorno a lui una trama di sospetti e di gelosie, che sfoceranno in una crisi di furore e nell'omicidio della moglie. Poi, riconosciuto il suo errore, Otello si suiciderà. Ma anche Iago pagherà la sua colpa. «Othello» è la tragica metafora di un mondo che cambia. «Vita da Bohème» è invece una beffarda rilettura d'autore di un vecchio mito dell'immaginario europeo. Tratto dal romanzo di Murger del 1846, da cui prese spunto Puccini per la sua opera lirica, è una tragicomica di un gruppo di artisti anarchici e profughi albanesi in una Parigi in frantumi, fuori dal tempo.

OTHELLO
di Orson Welles
con Orson Welles
Produzione: Usa, 1952/1992
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

VITA DA BOHÈME
di Aki Kaurismäki
con Matti Pellonpää, Jean-Pierre Léaud
Produz.: Francia/Finlandia, 1992
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Cr.: 2000 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Tel. (0165) 262.220 — Lire 6000
Il giro del mondo in 80 ore. 18,10 e 22,10 **Othello** di Orson Welles. Usa 1952 - 91'. 20,10 **Vita da Bohème** di Aki Kaurismäki. Finlandia Francia 1992 - 100'.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Paradiso — Tel. (0165) 541.206 — Cr.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Cr.: 21.30 — Lire 8000

CHIVASSO
Des Guides — Tel. (0156) 949.473 — Cr.: 18/20/22 — Lire 13.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 629.493 — Cr.: 20/22,15 — Lire 6000 — RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea
Sommersby
Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Cr.: 20/22,15
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Po[illegible]a — Via Piave — Tel. (0125/641.571) — Cr.: 17.10/19,20/21,30 (cineclub)
[illegible] bar
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si intrecciano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' **Musicale**

Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.084 — Cr.: 20/22,15 — NON [illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Prevendite per il Printemps

Sono cominciate le prevendite dei biglietti per la quattordicesima edizione del «Printemps théâtral», in programma il 25 marzo il 1° e l'8 aprile nell'ambito della «Saison culturelle». Di scena la Compagnie du beufet d'Arnad, la Betise di Aymavilles, le Squiapeun di Bionaz, la Compagnia di bacho di Fontainemore, la Rigolada di Gignod, la Ville Cordèle di Jovençan, le Sargaillon Torgnon, le Baguio de Votorcointse le Comedien d'iveulla Ville sur Nus.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Al discostudio «Ghibli» è in programma per domani una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Porré.

[illegible]
Festa [illegible]

Una festa dedicata al ballo liscio è in programma domani sera alla discoteca «Cristallino». A trascinare giovani e meno giovani in pista l'orchestra di Paolo Golini.

Tivù francofone

Film e special questa sera su Tsr e France 2

Alle 20,10, per *«Comédie Comédie»*, su Tsr, il film *«Sos fantômes 2»* (Usa, 1989, 100'). E' il seguito di «Ghostbusters». Dopo aver liberato New York dai fantasmi, I cacciatori di fenomeni paranormali scoprono un magma rosa che circola nelle viscere della città.

Alle 20,50 su France 2 il film *«Viens chez moi, j'abite chez une copine»* (Francia, 1980, 90'). Un operaio disoccupato in casa, trova rifugio nell'appartamento di una coppia di amici dove non usa a portare le sue conquiste di una notte, con conseguenze imbarazzanti.

Alle 21,45, in *«Viva»*, Tsr manda in onda *«Miles Davis: [illegible] d'Europe»*, dedicato al celebre trombettista jazz.

Alle 22,20 France 2 trasmette per *«Bas les masques»*: *père a [illegible] enfance»*, sugli abusi [illegible] dei genitori sui figli coraggiose confessioni in diretta. **[l. b.]**

Nuove iniziative per accaparrarsi i voti dei lettori de «La Stampa»

Feste in discoteca per Top dance

Giovedì sera al «Divina» un concorso di miss

TOP DANCE
La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il Blu Max di Pollein continua a guidare la classifica del referendum de «La Stampa» che premierà la più apprezzata discoteca e il miglior dee-jay. E anche per la classifica di questa settimana non sembrano esserci novità in «vetta». Per la discoteca di Pollein continuano ad arrivare tutti i giorni centinaia di tagliandi. Ma il «Top dance» che proseguirà fino al 30 aprile potrebbe ancora riservare qualche sorpresa.

I locali da ballo stanno organizzando in questi giorni una serie di iniziative abbinate al concorso promosso dal giornale. La discoteca «Divina» di Aosta, che sta cercando di recuperare la prima posizione, mantenuta per alcune settimane, ha organizzato per giovedì la prima selezione valdostana di «Look of the years». Un'occasione in più per il locale e per i suoi dee-jay di accaparrarsi le simpatie dei clienti. **[r. s.]**

UN GRANDE TRIONFO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 100 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Cr.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tratti.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Cr.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO p. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Il diavolo in gentilezza**. Cr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Cr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala [illegible]. Cr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Cr.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Trappola in alto mare**. Cr.: 13,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La [illegible] del serpente**. Cr.: 15,45; 18,05; 20,30; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Cr.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Cr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Golo S. [illegible] 8. [illegible]: 14,30; 17,55; 21,30. [illegible] **Sister Act**. Cr.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diritto gentiluomo**. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La Mamba**. Cr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mille pezzi [illegible] bella per casa**. Cr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Cr.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 101. **Il [illegible]**. Cr.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Cr.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act-Una svitata in abito da suora**. Cr.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Cr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Poveduri verdi tristi (Alla foresta del tuoni)**. Cr.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Cr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Cr.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible]. Cr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible]. Cr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 6. **The stand in**, ingresso riservato ai soci. Cr. 17,15; 20,15. 22,00.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultima marea**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Cr.: 14,10; 19,10; 23,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Cr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Cr.: 20,30; 22,00.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lago silenzio**. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible]

TEATRO [illegible] p. [illegible] 215, tel. 68.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus** (Il [illegible]), di J. Strauss figlio (turno A in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, di Jérôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, sch. e cost. di T. Regio. Biglietteria 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8818.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.566. Stagione T.S.T. Da domani ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno [illegible] di Seneca, [illegible] di Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 46, or. 10/18, Lunedì riposo. Tel. 517.6245 - [illegible] Repliche fino al 28/3
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Mellati e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Perlo. Prenc/o biglt. T.S.T., via Roma 46, ore 10-16, lun. riposo, tel. 517.6245 - 544.562. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, fac. Biglieti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 **Tg della [illegible]**
19,45 **[illegible] e favola...**

[illegible]

12,10; 17 **La Voix de la Vallée**
14,15 **La zalmette**, di Katy Paillet

Tv Suisse [illegible]

11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Le droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
14,40 **Ne perdez pas la tête**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Magic**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A fond la fan**, film
21,45 **Viva**
22,35 **Tj-nuit**

Tele Alpi

12,40; 18; 22,15 **Algérino**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
16 — **Time out**, rubrica sportiva
18 — **O'Henry**, telefilm
20,30 **Incontro di calcio Aosta**

[illegible] Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**, [illegible] show
12,30; 19,15; 23,45 **Giornalino regionali**
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carima
20 — **Non solo lega**, con Roberto Gramo
Le note della settimana
22,30 **Pallavolo serie A1**

[illegible] Valle [illegible] 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,00 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
16 — **Dj special**, con Antonio Sentini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**
notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoci

Top [illegible] Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno**
con Giacomo Aiello
18,35 **Musica Liscio**
con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
18 — **Linus**
18,30 **[illegible]**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible]

8,05 **La [illegible] te**
8,15 **Rav [illegible]**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible]

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Salsiccia e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani sera a Cuneo affronterà la Panini

Alpitour nei playoff obiettivo il riscatto

Bellini, De Luigi e Kiossev (in alto) schierati a muro; a fianco: Mantoan e il presidente dell'Alpitour, Fontana, piuttosto critico nei confronti di molti giocatori: E' il momento di risalire la china

CUNEO. «Sette sconfitte consecutive non un: ci responsabilità parte del settore tecnico, di giocatori e allenatori». Dopo la sconfitta casalinga con il Charro Padova, che è costata al cuneese l'uscita dalle Coppe europee, Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, si sfoga.

Analizzando la situazione, il dirigente non risparmia critiche ad un sestetto che aspetta la gara interna domani con la Panini (primo turno dei playoff scudetto) per riscattarsi: «Il settimo posto rappresenta un obiettivo positivo perché è il migliore di sempre. E' negativo, però, il modo con cui è maturato. La delusione nel girone d'andata abbiamo condotto un campionato alla grande; nell'ultima fase siamo crollati. Questo causa fra tutti. Capisco la delusione del pubblico. I giocatori hanno però possibilità per dimenticare il brutto momento. Lasciarsi andare e non combattere sarebbe un errore molto grave, irrimediabile: in questo caso saremo costretti ad assumere severi provvedimenti».

Sul futuro dell'Alpitour il presidente Fontana è molto chiaro. «L'andamento dei playoff - dice - varrà ulteriore verifica degli accordi fatti inizio stagione. Voglio ricordare ai giocatori che il nostro "pacchetto" economico si basa sulle prestazioni tutto l'anno. Se qualcuno ha pensato "staccare spina" già adesso, prima dell'inizio playoff, sbaglia. Chi si comporta in questo modo non degno di vestire maglia della nostra società. Voglio che i giocatori sappiano che non abbiamo ancora deciso nulla per prossima stagione: faremo alla fine degli impegni agonistici. Sono convinto che la squadra abbia la possibilità di dare in campo molto di più di quanto ha dimostrato domenica scorsa».

Fontana è furioso e non lo nasconde. Non fa nomi, ammette: «La mia può soltanto essere una delusione personale, non condivisa da altri. Alcuni giocatori hanno il valore richiesto. riferisco, in particolare, agli atleti sui quali puntavamo molto. Mi chiedo anche se la campagna acquisti non sia stata sbagliata. Non metto in discussione le capacità tecnica di qualche giocatore, ma possibilità qualche elemento reggere un intero campionato. Ho anche dubbi sulla media anagrafica del team. La "panchina" ha commesso errori, ma questo non spiega la prestazione di certi giocatori, soprattutto contro Padova. Pensavo di atleti di carattere: mi sono sbagliato. Credo che il pubblico meriti più rispetto. Non giusto giocare bene soltanto quando c'è Velasco in tribuna e quando un match è ripreso dalle telecamere della Rai: sarebbe impensabile, comunque, ospitare sempre il tecnico e sperare in un "abbonamento" di immagini la televisione di Stato. Le gare vanno vinte con le nostre forze».

I nei della formazione battuta al «tie-break» dai padovani sono molti e l'infortunio al mignolo della mano destra a Guido De Luigi ha certo facilitato la situazione. Il capitano dell' è sottoposto ieri ad un piccolo intervento: la prognosi è di un mese.

Poi, come sottolinea Prandi, diesse della società: «C'è stato un inspiegabile crollo dello schiacciatore bulgaro Boris Kiossev, trascinatore della squadra nella prima parte del campionato. Vogliamo recuperarlo per puntare sulla indispensabile spinta per un risultato positivo contro Panini. L'Alpitour chiede a Kiossev di giocare come sa, da campione».

Davide Bellini, il regista del sestetto, commenta: «Potevamo fare di più. Il nostro obiettivo la salvezza. Essere settimi è un buon risultato, abbiamo gettato via il quinto posto perdendo sette partite consecutive. Gli scivoloni contro Gabeca e Falconara ci sono stati stagione. Ci manca qualcosa in più per reggere le azioni lunghe. Siamo carenti nella preparazione fisica, dopo un set afflosciamo. giochiamo tutto in due partite, contro la Panini, ex squadra».

Silvano Prandi, tecnico del Padova, è tornato vincitore nella sua città: «L'Alpitour che ho incontrato a dicembre era un'altra squadra. Noi siamo in forma, mentre i cuneesi calati paurosamente. Tutta la squadra mi è sembrata di corda. E non si può pretendere che un unico giocatore, Ganev, regga tutta la formazione».

Per l'incontro di domani alle si è iniziata la prevendita dei biglietti. La società ricorda che sono più validi i tagliandi abbonamento utilizzati nella «regular season».

Cotto

La società lo esonera da direttore generale

L'Alessandria e Zac già si dicono addio

Secondo giorno primavera. Tempo di matrimoni, anche di divorzi. E a proposito di separazioni, più o meno consensuali, ieri pomeriggio Renato Zaccarelli non è più direttore generale dell'Alessandria. Lo ha annunciato un comunicato il club di via Gentilini, precisando che da questo e tutti i tesserati osserveranno un periodo silenzio stampa al fine «evitare malintesi». Il dalizio auspica di poter «riprendere strada diretta al conseguimento dei risultati ambiti da tutti i tifosi alessandrini».

Nell'annunciare la zione il presidente Edoardo Vitale ha ribadito che l'ex giocatore granata resterà consulente «per quanto attiene ogni problematica sportiva legata all'Alessandria e alle altre società appartenenti al gruppo». Che significa questo? Che Zaccarelli lascerà i grigi, almeno fino a giugno, quando scadrà suo contratto. In realtà, l'accordo terminerebbe nel '94, è probabile che società ed direttore generale abbiano trovato soluzione intermedia. Come dire che se Zac dovesse trovarsi un'altra occupazione a breve scadenza contratto verrebbe rescisso del tutto.

voci del divorzio erano già nell'aria da alcuni giorni, cioè dall'indomani del match l'Empoli. Nel frattempo si erano diffuse notizie sull'arrivo di un nuovo dirigente-factotum. Il nome più ventilato era quello di Gigi Piedimonte, ex direttore sportivo della Triestina questa stagione impegnato con il Catanzaro. Lo presidente nella mattinata di mercoledì scorso non escluso questa ipotesi, ma nel pomeriggio tornato sui passi.

Gli sportivi sono perplessi. D'altronde la decisione è maturata un periodo in cui il lavoro di un si riduce a compiti di rappresentanza e pubbliche relazioni, in vista del futuro prossimo: contrattazioni ufficiose su questo o quell'altro giocatore, contatti con questo o quell'altro procuratore. Il divorzio di Zaccarelli ha il sapore quello preannunciato Moggi dal club torinista. Zac ha un contratto per le mani tale da garantirgli il lavoro in questo ultimo di campionato e nel prossimo.

Vitale nei giorni scorsi ha smentito ogni possibile voce di cessione parziale) di quote societarie. Come dire: la proprietà si tocca. dunque quest'allontanamento in un periodo in cui le cose (a parte gli ultimi due scivoloni immeritati) si sul binario giusto? Perché non aspettare la fine del campionato? La risposta forse l'avremo nei prossimi giorni, quando d'incanto verrà interrotto il silenzio stampa per comunicare chissà quali altre novità.

Piero Abrate

Il presidente Edoardo Vitale e Renato Zaccarelli quando erano in sintonia

Ha sfiorato la prima vittoria fuori casa

Solo elogi all'Aosta ma il tabù resiste

AOSTA. «Alla vigilia sottoscritto volentieri la divisione della posta, adesso il pareggio non mi soddisfa. I ragazzi hanno disputato una partita pregevole, la prima vittoria trasferta non arrivata». Lorenzo Barlussina ha parole di elogio per la squadra, però è rammaricato per gli episodi che potevano dare un'altra impronta alla sfida la Solbiatese.

«Soltanto l'arbitro ha visto il fallo commesso ai danni di Girelli in area di rigore - spiega il mister rossonero -. Ci stato negato un penalty clamoroso, poi Guida sprecato un'occasione limpidissima per raddoppiare. Ho rivisto l'Aosta che aveva saputo riscuotere consensi nella fase iniziale del campionato».

Bonzi e compagni hanno giocato a Solbiate Arno un incontro perfetto. Buda bravo a salvarsi in tre occasioni, ma le azioni da gol più limpide capitate ai rossoneri. Dopo aver sbloccato il risultato con Alfano (3 gol in 180' della punta), l'Aosta ha costruito alcune ri- hanno fatto correre i brividi alla difesa lombarda. Sia con lunghe aperture, sia scambi in velocità, i rossoneri hanno più volte fatto saltare il dispositivo difensivo a zona della squadra di Campagna.

«La tranquillità e consapevolezza di poter uscire indenni da Solbiate state fondamentali - dice Sergio Borgo -. La vittoria nel turno precedente sul Pavia, cancellato le paure che stavano pregiudicando prestazioni collettivo. Abbiamo avuto diverse occasioni per chiudere la partita, ma nel calcio contano soltanto i gol e la Solbiatese ha saputo sfruttare l'opportunità propizia dopo stata risparmiata quando ormai sull'orlo

Il pareggio di Solbiate Arno ha ai rossoneri valdostani di portare quattro i punti di vantaggio sul terzetto che chiude graduatoria. Tutto sommato non male, anche in vista dello sprint. **[s. b.]**

Il derby piemontese scopre un Casale tatticamente perfetto (da antologia il gol di Calemme) che si sarebbe meritato clamorosa vittoria

Il Novara arranca, per la C1 deve sperare nelle disgrazie altrui

Balesini salva gli azzurri che perdono comunque un punto nella corsa per il secondo posto

NOVARA. Gli azzurri hanno perso un altro punto nei confronti delle rivali dirette (Lecco e Fiorenzuola) che li precedono, ma devono ringraziare Balesini. Con un gran gol, a cinque minuti dal termine, l'ultimo entrato ha salvato i suoi da una sconfitta con il Casale. E' finito così in parità un derby non bello, più combattuto che giocato (alla fine sono sette gli ammoniti) che ha visto Novara spesso per tenere il passo di avversari sicuramente più rapidi.

Troppi elementi fra gli azzurri appaiono fuori condizione in questo periodo delicato della stagione, quando sarebbe cioè necessario produrre il massimo sforzo. Così anche il gioco squadra lascia parecchio a desiderare. procede con iniziative personali, quasi che ogni giocatore disputasse una sua partita. Manca il reciproco aiuto, l'entusiasmo non è più quello di un tempo. Eppure al Novara si spera sempre nell'aggancio, confidando non tanto sulle proprie capacità, quanto piuttosto sulla mediocrità degli avversari.

Lo ha ammesso tranquillamente Santino Tarantola a fine partita: «Non abbiamo giocato molto bene. Troppo disordinati, nervosi, tanta voglia di far gol anche scarsamente lucidi sotto porta. Questa squadra mi fa sperare perché a Fiorenzuola, per esempio, l'avevo vista meglio e poi le avversarie dirette sono un po' tutte sotto la nostra portata».

Gianni Bui, il tecnico stellato, aveva preparato una grande questo confronto: «Sapevo bene che il Novara meditava l'aggancio alla zona promozione, per questo abbiamo cercato di organizzarci con una squadra molto corta, schierata zona, per togliere all'avversario qualsiasi vantaggio. Sono molto soddisfatto della prestazione dei . Novara? Mi è parso sfortunato nelle conclusioni è sempre squadra che dispone di grandi individualità».

Fra gli azzurri, oltre alla prestazione Balesini, goleador di giornata, è da sottolineare anche la prova del centrocampista Costa, subentrato a Dianda nell'ultima mezz'ora. Il apporto è stato solito lineare e pulito. Questo ragazzo meriterebbe forse maggiore considerazione per un centrocampo nel quale abbondano i corridori non esiste un uomo d'ordine. «Non ditemi che gioco per ottenere maglia da titolare - commentava con grande modestia Costa -, m'impegno sempre, anche in allenamento. Poi quando il mister mi chiama, mi faccio trovare pronto. D'altra parte questo è mio mestiere e cerco di farlo nel migliore dei modi». **[r. s.]**

Esultanza dopo il pareggio di Balesini

CASALE. Gianni Bui ottiene pareggio nel punteggio (1-1) e una vittoria ai punti, grazie a due mosse sopraffine, studiate a tavolino, che hanno dato i frutti sperati. Il rientro di Calemme si è tradotto in un gol da antologia calcistica e la di piazzare Cordone su Armanetti, la fonte del gioco avversario, si è rivelata determinante. Il centrocampista ha annullato l'avversario, l'ha dirottato verso angoli morti, privando la azzurra di fantasia.

Così per il Casale per poco è venuta l'affermazione clamorosa, che non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo. «La vittoria ci stava - conferma Luciano Riva, del Centro coordinamento novarese -. Abbiamo disputato la più bella gara stagionale, in uno stadio notoriamente ostico per . Doppio merito dei ragazzi».

Con notevole seguito di tifosi, il Casale era giunto a Novara con il chiaro intento non lasciarsi strapazzare. Anzi, Bui in settimana era tanto sicuro del fatto da lasciarsi la promessa di dedicare l'ennesimo risultato utile al presidente Bocci e ai tifosi.

«Solo per un soffio ci è sfuggita la vittoria - si rammarica Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Sono comunque soddisfatto per Calemme, che meriterebbe la prima pagina per il modo ha gnato». Tornato in campo dopo mese aveva giocato l'ultima volta al «Palli» la Centese, per poi infortunarsi a Pistoia, nella rappresentativa di C). napoletano ha un'azione iniziata Col o da Cordone (le versioni contrastano) e perfezionata da Malgeri. La sua saetta al volo si è infilata a fil di palo, irridendo il bravo Bettini.

Durante il controllo antidoping a cui si sottoposti Lu- e Troise, si discutava proprio delle reti. «Gli stessi avversari - rivela il dirigente accompagnatore Enrico Barbano - hanno detto che avrebbe meritato il riconoscimento di gol principe della domenica calcistica». **[r. c.]**

Armanetti corca scampo da Malgeri

Velocità ghiaccio, risultato storico per le squadre azzurre maschili e femminili di short track

Campioni del mondo con record

Nelle formazioni che hanno conquistato i titoli iridati c'erano anche Mirko Vuillermin e Diego Cattani (Centro Sportivo Esercito), Orazio Fagone e Katia Mosconi (Frecce rossonere). Primato italiano nei tremila metri

Sopra Katia Mosconi e Orazio Fagone della Frecce. A sinistra il neoprimatista italiano dei metri Mirko Vuillermin

AOSTA. impresa della nazionale italiana ai campionati mondo di pattinaggio velocità di short track a Budapest. azzurri hanno conquistato titolo iridato e squadre sia nella categoria maschile sia in quella femminile. La squadra maschile formata Mirko Vuillermin e Diego Cattani del Centro Sportivo Esercito, da Orazio Fagone delle Frecce da Hugo Hernhof e Roberto Peretti, mentre la formazione femminile era composta da Katia Mosconi delle Frecce rossonere e da Marinella Canclini, Maria Rosa Candido, Culturi e Mara Urbani.

Oltre dato un apporto fondamentale alla vittoria azzurra, Mirko Vuillermin ha anche migliorato il record italiano sulla distanza dei 3000 metri, confermandosi l'atleta punta della nazionale azzurra. Il gio- atleta del Centro Sportivo Esercito è adesso atteso con grande interesse ai mondiali individuali che si disputeranno nel fine settimana a Pechino.

Nella gara a squadre maschile l'Italia ha preceduto il Canada, la Corea del Sud, il Giappone e l'Olanda. I punteggi venivano assegnati in base ai piazzamenti conseguiti diversi pattinatori sulle distanze dei 500, 1000, 1500 e 3000 metri. Gli hanno saputo far valere l'abilità di tutti i componenti sulle quattro prove. Il successo di Budapest ha anche permesso agli italiani di staccare il biglietto per la partecipazione ai prossimi giochi invernali olimpici in programma in Norvegia.

Nel settore femminile la squadra azzurra si è lasciata alle spalle la Corea del Sud, la Russia, il Canada e gli Stati Uniti. Per la portacolori delle Frecce Katia Mosconi grande soddisfazione a premiare il duro lavoro svolto per giungere ai vertici specialità. Anche le ragazze saranno in gara e domenica a Pechino nelle competizioni iridate individuali.

Sigfrido Baneyton

Bronzo per Polin

AOSTA. Con la disputa del Criterium nazionale a Bormio, si è conclusa l'attività stagionale giovanile del pattinaggio di velocità su ghiaccio pista corta. Nelle gare che assegnavano i titoli italiani della categoria propaganda, i portacolori delle Frecce rossonere hanno conquistato la medaglia di bronzo con Paola Polin sulla distanza metri. La giovane atleta valdostana (vincitrice dell'oro ai Giochi della Gioventù) ha fallito l'appuntamento con il successo nella classifica generale a causa di una caduta sugli 800 metri.

Alla manifestazione tricolore di Bormio hanno partecipato 17 società, con il sodalizio aostano che ha concluso al settimo posto. Oltre terzo posto di Polin, da segnalare la buona prestazione di Serra, che ha però dovuto accontentarsi della settima posizione. Fabio Elia ha concluso al sedicesimo posto, con Thomas For- diciannovesimo.

Nel settore femminile Rosetta Pullia si è piazzata ventesima davanti ad Antonella Tassone. [s. b.]

Sci alpino, parteciperà al superG

Iezza convocato per la Coppa

L'atleta di Pont-St-Martin appartenente al Centro sportivo Esercito Massimiliano Iezza

PONT-ST-MARTIN. Prosegue il momento magico di Massimiliano Iezza. Il giovane sciatore di Pont-St-Martin (festeggiato e premiato nei giorni scorsi dai sindaci Pont Donnas, rico Arvat, dal consigliere regionale Agnesod e dirigente Asiva Comola) laureato campione mondiale juniores in supergigante a Colere-Monte Campione, ha ben figurato in alcune importanti gare Fis e nei campionati italiani giovani a Piancavallo ma si sta preparando per i campionati italiani assoluti Santa Caterina Valfurva di fine mese.

Ieri a Kvitfjell in Norvegia è stata ufficializzata la partecipazione alle gare finali di Coppa del Mondo in programma da giovedì e domenica ad Are in Svezia. Iezza sarà l'unico a rappresentare lo sci alpino valdostano e il Centro sportivo Esercito in terra svedese nelle gare finali Coppa del Mondo. Non sono invece riusciti a finire tra i primi 15 della classifica di specialità i fratelli Richard e Roger Frapottan in slalom e Matteo Belfrond in gigante.

Il supergigante che interessa Iezza si correrà venerdì alle 13. Hanno diritto a partecipare alla finale di Coppa Mondo in tutte le specialità coloro che hanno ottenuto più di 400 punti l'anno scorso o quest'anno e alle singole gare i primi 15 della classifica specialità della Coppa del Mondo di quest'anno I primi classificati Coppa Europa i campioni mondiali juniores. Gli azzurri in gara ad Are (dopo forfait di Sanigugliesi) saranno 11: Perathoner, Vitalini, Runggaldier, Sprenger, Fattori, Colturi, za, Bergamelli, Pesando, Zucchelli e Tomba.

Sono invece 6 le azzurre (Piermario Calcamuggi (anche lui di Pont-Saint-Martin) che dopo una bellissima stagione parteciperanno alle finali di Are: Gallizio, Merlin, Compagnoni, Kostner, Panzanini e Magoni. Tra i 17 azzurri ad Are, Iezza sarà il più giovane in campo maschile e cercherà di ben figurare per concludere bellezza questa stagione ricca di soddisfazioni, lui, suoi appassionati genitori (campioni sociali dello Sci club Donnas) e per tutto lo sci alpino valdostano.

I favoriti della gara venerdì ovviamente i norvegesi Aamodt e Thorsen, lo svizzero Heinzer, l'austriaco Mader e il lussemburghese Gira. Per Iezza lo scopo sarà ben figurare. [r. s.]

BASKET

Serie B2, successo sul campo di dei biancoazzurri contro l'Asti per 101 a 76

La Vallée soffre 20 minuti e vince

Ai valdostani mancano soltanto due punti per avere la certezza matematica qualificazione play off
L'allenatore: «Siamo stati condizionati nel primo tempo della partita dalla sconfitta di una settimana fa»

AOSTA. Soffre per un tempo, poi dilaga la Vallée nella sfida contro l'Asti. I biancoazzurri sono tornati subito al successo nel campionato di serie B2 pallacanestro, dopo la sconfitta di Correggio, e sono di nuovo in vetta alla classifica assieme al Varese, sconfitto a Como. Ormai Padovani e compagni sono sicuri dell'ammissione play off (mancano soltanto 2 punti per avere anche certezza matematica di disputare la final four).

«Cercheremo di concludere prima parte del campionato in il miglior piazzamento possibile - dice l'allenatore Romas Petitti -. Mi piacerebbe migliorare record di 48 punti, conseguito l'anno scorso. Visto che attualmente siamo a quota 40, bisognerà vincere delle prossime 5 partite. Per il momento gustiamoci comunque il successo conseguito sull'Asti. La vittoria sui piemontesi è maturata nella ripresa, dopo 20' non certo brillanti».

«A condizionare in avvio la squadra - spiega Petitti - hanno contribuito in modo determinante due fattori: qualche strascico negativo dopo il passo falso di Correggio e un po' di nerdettato dall'atteggiamento troppo che avuto nei confronti ragazzi per la sconfitta rimediata in terra emiliana. Alla distanza sono comunque emersi il carattere e le qualità tecniche».

Il primo tempo è vissuto all'insegna dell'equilibrio (7-7 al 4', 20-18 al 9' e 31-30 al 14'), con la Vallée che andava riposo con 3 lunghezze di vantaggio: 44-41. La ripresa era netta marca aostana. Con la zona pressing a tutto campo i biancoazzurri hanno messo in crisi l'Asti e il punteggio ha sunto dimensioni sempre più evidenti con il trascorrere minuti. Si è passati 51-41 24' al 69-47 del 28' e all'86-58 del 33', con risultato finale di 101-76 a testimoniare la netta differenza valori.

«Il duro lavoro che svolgiamo settimanalmente ha dato i frutti sperati - sottolinea Petitti -. Abbiamo attuato alcune soluzioni tattiche inedite che abbiamo provato diverse volte negli allenamenti e che in precedenti partite non avevamo mai utilizzato. La perfetta preparazione atletica ha permesso un gran ritmo nella ripresa e di creare continui problemi agli avversari».

Miglior realizzatore è Greco con punti (6 7 da 2 punti e dalla lunga distanza). Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Vitale (18), Cortese (16), Ferrari (10), Colombini (9), Gyppaz (7), Polin (6), Padovani e Polin (2). Protagonista dell'incontro è stato Colombini. Oltre ad aver recuperato 6 palloni nelle fasi più delicate della partita, il play ha diretto gioco con grande sagacia tattica.

«In settimana Petitti ci aveva spiegato i punti d dell'Asti - sottolinea Umberto Colombini - e proprio seguendo le direttive del coach sono riuscito a catturare preziosi palloni. Dopo la partita di Correggio abbastanza deluso per non aver giocato nella ripresa, però l'allenatore ha avuto il coraggio di scusarsi anche pubblicamente per la scelta dimostrando grande senso di responsabilità. La forza della squadra consiste anche nei rapporti ottimali che esistono nel gruppo. Adesso dobbiamo pensare a presentarci play off con stesso entusiache ci ha contraddistinto nel secondo tempo contro l'Asti».

Umberto Colombini, un'ottima prova

Domani a Lucca ci sarà l'All Star Game, con Giuseppe Cortese chiamato a far parte della rappresentativa di del Nord impegnata contro quella del Sud. Verranno prese importanti decisioni in Consiglio federale per promozioni e retrocessioni della prossima stagione.

Sigfrido Baneyton

Pessina e Baldi festeggi

MILANO. Davide Pessina e possono finalmente fare festa insieme. A Milano la loro squadra, la Philips Milano, ha conquistato la Coppa Korac. La società milanese guidata da Mike D'Antoni (al primo importante successo allenatore) arricchisce così un palmares ricchissimo fatto di tanti trionfi: tre Coppe dei Campioni, tre Coppe delle Coppe, due Coppe Korac, una Coppa Intercontinentale, scudetti e tre Coppe Italia.

Nella finale d'andata i milanesi avevano ipotecato il successo finale vincendo per 95 a 90 a Roma contro la Virtus Roma dell'ex Premier e del Radja. Al Forum di Assago i milanesi hanno dominato e ampliato ottenuto Palaeur imponendosi 106 91 con primo tempo terminato con i milanesi avanti di 20 punti (62 a 42).

fare festa al nuovo successo milanese dopo anni «purgatorio» e 4 anni senza vincere nulla ti 11 mila spettatori cui personaggi come Francesco Moser e Daniele Massaro. Pessina ha realizzato 10 punti con 4 su 6 al tiro, Baldi non ha invece ottenuto punti pochi istanti in cui è stato in campo con una percentuale di 0 su 2 al tiro. Per i milanesi hanno poi realizzato punti il bravissimo Djordjevic, 21 Pittis, 16 Davis, 16 Riva, 4 Alberti e 2 Portaluppi.

Pessina ha giocato una bella partita confermando di aver ritrovato ultimamente continuità ad alto livello e contribuendo all'avvio «stroncagambe» dei milanesi che si sono portati dall'avvio in testa per 13 a 0 non permettendo più ai romani di avvicinarsi più di tanto se non di 8 punti.

E' festa grande dunque per Davide e per Marco, i due gioti di Aosta e di Sarre che dimostrano che il basket valdostano ha saputo produrre due giocatori arrivati fino alla nazionale (almeno Pessina), alla conquista di Coppa europea così importante e in piena il 2° posto, dopo la Knorr Bologna, nella regular season, sulla strada dei play off per lo scudetto. [r. s.]

Dilettanti, i due volti della squadra di Ciri

Châtillon/St-Vincent come Jekill e Hyde

CHATILLON. I due volti dello Châtillon/Saint-Vincent racchiusi in 90': primo tempo dimenticare e ripresa di gran . I biancoazzurri sono incappati in inattesa sconfitta contro il Nizza Millefonti e devono ancora soffrire per raggiungere la certezza matematica della permanenza nel campionato Dilettanti (a sette giornate dal termine i stiglionesi hanno comunque 7 punti di vantaggio sull'Oleggio, terz'ultimo in graduatoria).

«Per 45' minuti è l'impegno - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Nell'intervallo ho richiamato i ragazzi e nella ripresa si è visto il vero Châtillon/Saint-Vincent. Non siamo riusciti ad agguantare il pareggio, fallendo alcune buone opportunità, però alla distanza la squadra ha cancellato l'oscena prestazione primo tempo. Sono convinto che si sia trattato di una giornataccia, dovuta soprattutto a un calo di tensione. Se alla fine tutti hanno meritato la sufficienza, nella prima frazione di gioco soltanto Muzio e Pasetti si sono salvati».

«Il pareggio sarebbe stato più giusto - aggiunge Ciri -, tuttavia dobbiamo soltanto recitare il mea culpa per non subito campo con la dovuta determinazione. Nel finale ho inserito Periotto al posto di Camani cercare di dare maggior consistenza alle azioni offensive. In precedenza Serravalle aveva rilevato Comotto. Il ritorno in squadra di Stefano dopo l'incidente Vigevano è stata la nota più lieta».

La sconfitta contro la compagine di Frara non ha, in ogni caso, compromesso la situazione dello Châtillon/Saint-Vincent. A quota 25 i castiglionesi precedono Nizza Millefonti (24), Caratese, Pinerolo (22), Oleggio (18), Vigevano (17) e Bellinzago (15). [s. b.]

GROS CIDAC

CASALINGHI

Esclusi i piccoli elettrodomestici

Dal 22 Marzo al 17 Aprile

EFF. COMM. LEGGE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OPEL OMEGA

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: ovvero tenere nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla [illegible] al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti con aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo e cerchi in lega. Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un [illegible] Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio [illegible] un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il [illegible].

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO IN 24 [illegible]. Oppure, in alternativa, [illegible] telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata: [illegible] Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	23.109.000**
ANTICIPO	8.089.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	15.020.000
RATA MENSILE x 23	653.000
VALORE DI RISCATTO	231.000

GMAC

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusi.
*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia Leasing S.p.A. Costo finanziario TAN 1,51% - [illegible] 1,52%.

Look at Opel now!
OPEL

LA STAMPA
MARTEDI' 23 MARZO 1993

la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 23 Marzo 1993 n. 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Asti in.Vetrina
IL PRIMO ED UNICO MENSILE A COLORI DI ASTI E PROVINCIA
IN TUTTE LE EDICOLE

I magistrati, dopo aver convocato Carla Giovara e Dino Franco, l'hanno nuovamente sentita

Bianca Dessimone: interrogatorio decisivo

Oggi è probabile il confronto con l'ex assessore Maccari

ASTI. Nello scandalo del ospedale I magistrati torinesi stanno, con caparbietà, cercando di sciogliere un nodo: la decisione di varare la prima commissione di 9 membri, chi fu presa e chi decise quei nomi?

Lo hanno chiesto ai componenti del comitato di gestione dell'Usl che nel giugno 1991 votarono quell'elenco. Sabato hanno sentito testimoni il dc Sappa e il socialista Sarzanini. Ieri è la volta di Dino Franco, dc vicesindaco di San Damiano e della insegnante Carla Giovara, dc.

L'altra donna dell'Usl», ben diversa dalla «dama di ferro» Bianca Dessimone ha trovato il colloquio con il giudice Vittorio Corsi «cordiale e sereno».

«Il magistrato è stato molto gentile, più che un interrogatorio è stato un dialogo. Mi è parso deciso e informato, le domande sono molto circostanziate, non posso più ha commento Carla Giovara al ritorno a casa.

Che cosa vuole accertare Corsi? La questione attorno alla prima commissione, quella proposta da Bianca Dessimone e votata dagli altri componenti comitato garanti. In quell'occasione erano presenti, oltre alla presidente, Sarzanini, Giovara e Franco. Sappa e il socialista Cesare Oreglia erano assenti.

Carla Giovara e Dino Franco (ex comitato di gestione Usl) sono stati sentiti ieri a Torino come testimoni Poi è stata ancora interrogata Bianca Dessimone

rappresentante del pci Giordano si era dimesso da qualche tempo.

l'interrogativo resta: quei nomi, tratti da elenco fornito dall'assessore regionale alla Sanità Maccari erano «guidati» in modo da garantire la vincita dell'appalto alla cordata Borini-Delio Ruscalla, che aveva, per parziale ammissione dello stesso Borini, destinato a tal fine una tangente da 5 miliardi a dc e psi?

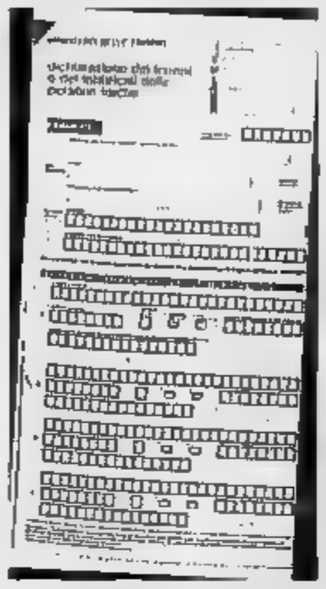
Bianca Dessimone, nuovamente interrogata ieri pomeriggio nega e... in carcere.

I colleghi del comitato, par di capire, che hanno, confermato il ruolo decisivo della presidente. Forse già oggi si terrà a Torino l'atteso confronto tra Dessimone e Maccari. Chi scioglierà il nodo? [s. mlr.]

ALTRO SERVIZIO DI TORINO

I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa



Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo Ici (imposta comunale sugli immobili) per il calcolo preciso su terreni e fabbricati SERVIZIO A PAG. 44

Tutto esaurito in corsia

Per il «boom» dell'influenza accettate soltanto le urgenze

I portici interni dell'ospedale di Asti

ASTI. Posti letto esauriti all'ospedale cittadino: dall'inizio dell'anno è già accaduto due volte.

L'ultimo «pieno» la scorsa settimana: a partire da mercoledì, per far fronte alle urgenze, la direzione sanitaria ha sospeso i ricoveri programmati. Chi si è presentato al pronto soccorso con l'impegnativa del medico curante è rimandato indietro. Nessun reparto aveva posti disponibili (in tutto l'ospedale sono 577); lo stesso problema si era verificato in precedenza, ai primi giorni di marzo.

La situazione pare essere tornata alla normalità. Almeno così ha assicurato il coordinatore sanitario Bruno Vogliolo: i ricoveri programmati stati riaperti - ha assicurato - è difficile prevedere se potrebbero ancora essere sospesi: noi speriamo comunque che la cosa non abbia più a ripetersi».

Nei giorni scorsi anche in altri ospedali del Piemonte si era verificato lo stesso problema. Il boom dei ricoveri d'urgenza pare riguardare soprattutto gli anziani, i più colpiti dall'influenza, che in queste ultime settimane ha mietuto più «vittime» del solito e che ogni d'inverno fa salire il numero dei ricoveri.

Lo indicano i dati in possesso della direzione sanitaria: nel 1992 stati accettati in ospedale 1657 pazienti contro una media mensile di 1400-1500 (ad agosto la cifra più bassa: 1300 registrazioni).

«Non tutti i ricoveri programmati, però, sono sospesi - segnala Vogliolo - tra essi quelli indifferibili e urgenti sono stati accolti. E' il caso per esempio dei malati neoplastici oppure dei pazienti già preparati per l'intervento chirurgico».

Per tutti gli altri ricoveri è scattato l'alt. Il provvedimento ha creato non pochi disagi: numerosi astigiani avrebbero raggiunto il pronto soccorso con l'impegnativa del medico curante, la direzione sanitaria abbia assicurato di aver avvertito telefonicamente tutti gli utenti a non recarsi all'ospedale.

Al la della di emergenza, il problema della di posti letto sembra riguardare in particolare alcuni reparti: la geriatria (assicura un'accoglienza massima pazienti), la medicina (71), le due divisioni di chirurgia (complessivamente 78).

Si calcola che la situazione ottimale per l'ospedale sarebbe di avere a disposizione circa 700 posti letto contro i 577 attuali.

«Ogni giorno - indica Vogliolo - il pronto soccorso registra una quarantina di ricoveri: il 50% riguarda le urgenze». 1992 in ospedale accolte 19.684 persone: di 2512 state assistite al day-hospital, dove negli ultimi due anni le accoglienze hanno subito un nettissimo balzo (in avanti (da 500 a 2500) a scapito dei ricoveri «tradizionali».

Laura Nosenzo

Ieri una nuova udienza del processo alla santona Nunzia Leto

La setta? «Erano come belve»

L'accusa è dell'ex convivente della donna, il «profeta» Pietro Ninni. Anziane lasciate a zero e bambini immersi nell'acqua per scacciare il demonio. La difesa della donna

ASTI. «E' una congiura, so neppure che cosa sia la violenza: per avere amato, proprio Gesù». La «santona» di Santo Spirito, Nunzia Leto, 38 anni, a giudizio insieme ad una dozzina attuali ed ex adepti (i reati contestati sono di associazione a delinquere, sequestro di persona, estorsione ed altro) respinge le accuse.

lavaggio cervello, nè vessazioni e maltrattamenti ai danni bambini. donne rasate a e percosse, neppure a parlarne. Per «Lena» o l'«Eterno», viene soprannominata dai seguaci rimasti fedeli, nella comunità religiosa «Chiesa dell'Eterno» la vita scorreva «in armonia, come in una grande famiglia».

A non pensarla così, oltre alla magistratura astigiana, alcuni ex aderenti alla comunità fondata nell'86, imputati a loro volta nel processo di ieri, rinviato poi al aprile. «Dicevano di interpretare la volontà di Dio - ha detto degli imputati dissidenti Calogero Natale, 42 anni, fuggito comunità nel maggio '91 - comunicavano attraverso una lingua, cinese e metà giapponese».

La santona Nunzia Leto e Pietro Ninni

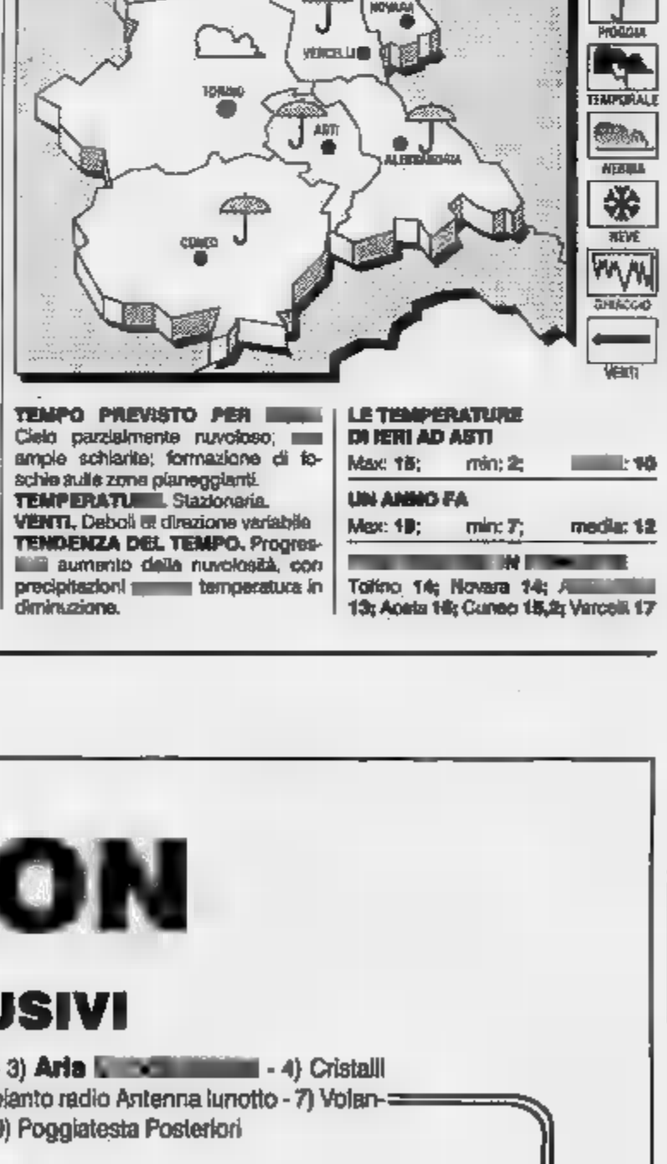
Guida spirituale, oltre alla Leto, era l'ex Pietro Ninni, anni, di Torino, chiamato il «Profeta», caduto in disgrazia e cacciato dalla setta.

«Le cose avevano preso una brutta piega - ha raccontato Ninni - erano diventate belve». Ed il «Profeta» aveva espresso pubblicamente i suoi dubbi: «In un messaggio il Signore mi ha detto di andarmene» ha spiegato dando lettura in aula di un documento dov'era trascritta la «visione» avuta durante un pranzo.

Dissidi mistici a parte, gli altri imputati-dissidenti hanno confermato gli episodi di violenza denunciati nella scorsa udienza: un'anziana aveva di essere denudata e rasata a zero, bambini rinchiusi in box, altri immersi in acqua quasi affogarli per scacciare il demonio. «Lena» non si scompone e ignora i brusii di disapprovazione del pubblico, composto in prevalenza da familiari degli ex aderenti: «Ho dato solo amore, non ho mai detto di tutti questi poteri».

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo parzialmente nuvoloso; ampie schiarite; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURE Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, con precipitazioni temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 2; : 10

UN ANNO FA
Max: 19; min: 7; media: 12

N
Torino 14; Novara 14; A 13; Aosta 16; Cuneo 15,2; Vercelli 17

Sierra GT WAGON
Ford
2.0 I CATALITICA 120 CV - 190 Km/h
9 ACCESSORI ESCLUSIVI
1) Alzacristalli Elettrici - 2) Chiusura Centralizzata - 3) Aria - 4) Cristalli atermici - 5) - Predisposizione impianto radio Antenna lunotto - 7) Volante Regolabile - 8) Apertura interna tappo benzina - 9) Poggiatesta Posteriori
L. 23.500.000 chiavi in mano
Offerta non cumulabile e limitata alle vetture disponibili presso la concessionaria
UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI ASTI E PROVINCIA
Perosino Corso alla 0141/58.350 - Ford ASTI - 410.881 G.P. SYSTEM S.r.l.

Fioriscono le iniziative per bilanciare il calo di nuove iscrizioni alle Medie

Le scuole con l'«optional»

Corsi integrativi per attirare ragazzi ed evitare la chiusura delle classi. Il provveditore: «Dal 1994 si parlerà di riorganizzazione». Asti potrebbe tagliare una scuola media e un circolo didattico

. La necessità aguzza l'ingegno e l'impegno dei professori: nascono così corsi integrativi e nuove attività a fianco dei programmi tradizionali nella scuola media. «Una grande riscoperta del latino, accanto alla grossa novità della lingua tede- alla Gatti e corsi musica della Goltieri, riconosciuti dal Ministero, che danno la precedenza nell'accesso conservatori di Torino e Alessandria», sintetizza il provveditore agli studi Aldo Patritti.

La necessità due concomitanti. Da una parte il calo della popolazione, tutti i suoi riflessi sulle iscrizioni, sul numero di classi e, di conseguenza, sui trasferimenti degli insegnanti. Dall'altra la circolare del ministro Falcucci che permette l'iscrizione dei ragazzi a qualunque istituto.

Per qualche iscritto in più, presidi, insegnanti e consigli di istituto aguzzano l'ingegno per offrire nuovi «optional» al tradizionale, sempre richiesto, corso di inglese. Tanto latino, dunque, ma anche , ricerche di scienze naturali, un corso integrativo matematica, approfondimenti di italiano, persino un corso di bocce: nelle scuola tira aria di rinnovamento, quasi di concorrenza. Con effetti benefici per la qualità dell'insegnamento, una volta tanto ingessato dalle circolari ministeriali.

Dietro le innovazioni dei corsi integrativi, si muove però un processo di cambiamento profondo destinato a maturare nel giro di qualche anno. Il primo motore sarà proprio il calo delal popolazione scolastica. I segnali d'allarme evidenti: 6 mila iscritti alle Superiori nell'anno scolastico '92-'93, con un «serbatoio» di soli 5200 alle Medie e di 7600 alle Elementari.

Più in basso, alle Materne, gli scenari stanno mutando rapidamente: «Riceviamo richieste di nuove aperture - spiega il prof. Patritti - dai Comuni. Anche perchè chiudendo le scuole gestite dalle religiose, in difficoltà per la mancanza personale».

Il mondo della scuola va dunque incontro a una profonda revisione organizzativa. «Si comincerà a parlarne dal 1994» anticipa il provveditore. Ma i problemi sono già evidenti: la chiusura classi delle Elementari e delle Medie portando a un «invecchiamento» degli insegnanti. «Restano maestri e professori con maggiore anzianità. Chi pensava di andarsene a 52-53 anni è stato fermato dal blocco delle pensioni. E pochi disposti a scegliere il posto in provveditorato, cambiando tipo di lavoro e affrontando impegni di 36 ore settimanali a fronte delle richieste dall'insegnamento».

Il problema tocca soltanto il provveditorato, coinvolge gli assessorati all'Istruzione e al Personale dei maggiori Comuni. Ad Asti, l'assessore Gian Carlo Canestri fa l'inventario delle aule, confronta i dati sulle nascite e sulle iscrizioni, traccia le mappe delle scuole a ragiona un'ipotesi non troppo remota: «Pensiamo a quanto potrà succedere se diventerà obbligatoria scuola fino a 16 anni. In caso di "allungamento" della scuola media, le strutture saranno di competenza dei Comuni. In di "aggancio" del biennio obbligatorio alle Superiori, dovrà occuparsene la Provincia».

Nell'incertezza, Canestri azzarda qualche ipotesi destinata a rendere più razionale distribuzione delle scuole in città: «Sta andando in porto la costruzione complesso Anna Frank, a San Quirico: complesso modulare, con la Materna accanto alla Elementare. Potrebbe essere il punto partenza di un'operazione più vasta».

Alla scuola Anna Frank, infatti, potrebbero essere dirottati i ragazzi della Elementare di rione Tanaro, lasciando l'edificio a una Media. «Sarebbe un buon esempio decentramento - spiega Canestri - visto che abbiamo complessi, Gatti, Goltieri e Leonardo, stretti in piano storico, non noteveli problemi di accesso e di intasamento».

Tutto da discutere, ovviamente, in accordo con provveditore e presidi, tenendo conto anche dei programmi di studio e di un calo di iscrizioni che potrebbe tagliare un Circolo e una Media del capoluogo. La città ha infatti registrato 1972 iscritti (614 alla Prima), nell'anno scolastico '92-'93. Le preiscrizioni per l'anno prossimo sono quota 1890 (621 in Prima).

L'assessoreto prevede che il minimo storico si raggiunga nel 1998-'99, iscritti, i ragazzi nati nel 1987, l'anno che ha segnato il livello minimo di nascite in città.

Dopo il '98, le nuove iscrizioni dovrebbero oscillare fra le 550 e le 600 l'anno. stesso andamento, un anticipo di 5 anni, si sta verificando nelle Elementari: il '93-94 registrerà il minimo storico delle iscrizioni alla Prima (612), quindi oscillazioni contenute fra i 520 e i 600.

Cifre alla si potrà parlare anche di programmi scolastici. Canestri è per il coordinamento: «Proprio per evitare squilibri fra una scuola e l'altra - spiega - sarebbe molto utile coordinare le specializzazioni. Ad esempio: musica alla Goltieri, informatica alla Jona e alla Leonardo, magari attività sportive alla Brofferio che per avere la nuova palestra. Non in modo esclusivo, ma trovando combinazioni che possano integrare l'attività».

Bruno Cianotti

I corsi aggiuntivi

Scuole medie	
Leonardo Vinci	LATINO
Angelo	LATINO - TEDESCO
Angelo	LATINO - INGLESE
Goltieri	[sperimentazione]
	LATINO
Olga Leopoldo Jona	LATINO
Canelli	ITALIANO [approfondimento]
Castelnuovo	INFORMATICA (Buttigliera) EDUCAZIONE ARTISTICA ATTIVITA' SCIENZE NATURALI CORSO DI SCIENZE MATEMATICHE
Ceccanate	CORSO DI PIANOFORTE CORSO DI BOCCE
Villanova	FRANCESE [corso iniziale o approfondimento]

I ragazzi dell'istituto tecnico Pellati di Nizza vincitori del «Management game»

Il Pellati di Nizza primo nel «Management game»

ASTI. Successo per gli studenti del IV anno dell'istituto tecnico Pellati di Nizza nella finalissima del «Management game '92»: i futuri ragionieri si sono aggiudicati primo posto. Si trattava di un gioco, la simulazione della gestione un'azienda in ogni aspetto: strategia, finanza, marketing, produzione e personale. La gara finale si è svolta ieri all'Unione Industriale di Asti: i ragazzi del Pellati hanno elaborato le decisioni vincenti dalle ore alle 17,30. La squadra nicese era sponsorizzata dalla Cassa Risparmio Asti e dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale. Il «team» del Pellati ha gareggiato in «tempo reale» contro studenti di Ascoli, Bari, Catanzaro, Macerata e Nuoro.

Ieri le formazioni erano in collegamento diretto via fax, i dati stati inviati automaticamente ad un elaboratore centrale. Per il Pellati hanno gareggiato sei studenti dell'indirizzo commercio estero: Andrea Trinchero, Daniele Depetrini (IV D), Claudio Gonella, Roberta Barbero (IV E), Massimo Poggio e Claudio Berta (IV F). Gli studenti erano assistiti dalle insegnanti ragioneria Fiorenza Penzini e Franca Serra.

Al «Management game '92» preso parte studenti delle scuole tutta Italia: le squadre erano Tra queste un'altra formazione astigiana, quella dei ragazzi dell'istituto Giobert Asti, che è eliminata nel corso delle semifinali. **(a. t.)**

Consiglio provinciale

Si rifiuta il «piano siti» per discariche

ASTI. Il problema dello smaltimento dei rifiuti e della localizzazione di nuove aree per discariche sarà affrontato venerdì 26, dalle 9, dal Consiglio provinciale.

Durante la seduta sarà portato in approvazione il piano dei siti, cioè il progetto con cui individuarono due anni fa le possibili per smaltire i rifiuti.

Successivamente il Consiglio sarà chiamato a deliberare sullo studio dei cinque esperti incaricati da Provincia e Consorzio rifiuti di individuare il miglior di smaltimento per l'Astigiano (i professionisti hanno indicato la soluzione dell'inceneritore).

All'attenzione Consiglio saranno pure portate le dimissioni dell'assessore alle Finan- Pier Lauro Cha dal direttivo dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano e l'alienazione dell'azienda agricola La Mercantile di Castagnole Monferrato. L'intero complesso sarà messo in vendita; la base d'asta sfiora il miliardo. **[l. n.]**

Operazione antiriciclaggio della polizia in località Canova, vicino al casello Asti-Ovest

Auto «sospette» in carrozzeria

Durante una perquisizione gli agenti hanno trovato alcuni pezzi di una «Uno turbo» risultata rubata poche ore prima ad donna di Vigliano. Controlli a tappeto anche nelle altre officine dell'Astigiano

ASTI. Quando sovrintendente Lorenzo Defilippi e alcuni agenti della Mobile sono entrati nella carrozzeria «Canova» corso Torino (vicino al casello autostradale Asti-Ovest), hanno trovato una «Uno turbo» smontata.

Sembrava un'auto riparazione, ma qualcosa ha insospettito i poliziotti che hanno deciso di fare un controllo più approfondito sui numeri di telaio e di motore.

Pochi minuti e poi dal «terminale», via radio, la conferma: quei «pezzi» di vettura appartenevano a una «Uno turbo» risultata rubata il giorno precedente a Margherita Fernicola, 25 anni, di Vigliano, che aveva lasciato la vettura in sosta in corso Don Minzoni, ad Asti.

Nella carrozzeria sono stati trovati anche tre motori d'auto sulla provenienza si indagando.

Da giorni sembra che i poliziotti della speciale squadra contro il riciclaggio di auto rubate, istituita nei mesi in questura, tenessero sotto controllo la carrozzeria, di cui sono titolari Flavio Gabbin e Sergio Venturello, entrambi di 32 anni.

«Da tempo, in città, spariscono nel nulla decine di auto nuove. Stiamo dando la caccia ai ladri, ma soprattutto a chi ricicla le vetture "sporche"» ha spiegato ieri uno dei funzionari della Mobile.

Un lavoro investigativo difficile, nei meandri del sottobosco della malavita astigiana, che parte dai ladri d'auto e arriva alle centrali del riciclaggio. Un «mercato» florente, che può fruttare centinaia di milioni. Secondo stime approssimative vettura nuova (valore commerciale 20-30 milioni) rende al ladro cifre variabili da 500 mila lire a un milione. Più consistente è il ricavo del ricettatore che «rivende» i pezzi (parti di carrozzeria e motore) agli automobilisti compiacenti a prezzi «scontati» comunque ampiamente remunerativi.

Un «circolo vizioso» che la polizia ritiene avere in parte interrotto questa operazione. Controlli sono stati ora disposti anche in altre carrozzerie cittadine e della provincia.

Da parte dei titolari della carrozzeria assistiti dall'avvocato Aldo Mirate: entrambi devono rispondere di ricettazione) nessuna dichiarazione. Gabbin ieri ha precisato: «Credo ci sia un equivoco, che presto spero venga chiarito. Quando sono arrivati gli agenti hanno trovato solo delle portiere. Per il resto vedremo con il giudice».

L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Vincenzo Paone. Nei prossimi giorni i due titolari della ria verranno nuovamente interrogati. **[r. s.]**

INCIDENTI

Sette feriti sulle strade

E' di 7 feriti (nessuno grave) il bilancio degli incidenti del fine settimana. Il primo a Vaglierano, sulla provinciale per San Damiano. Una Ritmo, condotta Pietro Carelli, 41 anni, di Torino, è uscita strada, in curva, finendo in una scarpata. Illeso il conducente; feriti il figlio Nicolò, anni, Daniele Scicchitano, 16 anni (guariranno entrambi in 5 giorni) e Maria Grazia Maltese, 37 anni. Scontro tra due ciclomotori, in Casale. Nell'urto sono rimasti feriti Giuseppe Pascariello, 15 anni, Graziano, Frontino Samea, 19 anni, via Monti 37 e Giovanni Licata, 20 anni, via Pasolini 16. Prognosi da 4 a 20 giorni. Sempre sabato sera, sulla comunale da Baldichieri a Monale tra la Ritmo di Renato Galluccio, 41 anni, (illeso) di Camerano o, diretto verso Monale e l'Ape di Vittorio Stabile, 57 anni, di Baldichieri (5 giorni). In tutti e tre gli incidenti è intervenuta la polstrada di Asti. **(a. t.)**

IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Oggi funerali dell'operaio morto per un infarto

E' morto ieri notte, stroncato da un infarto, Nicolò Cuccia, 51 anni, abitante in via Fratelli Vicari 12, a Castagnole Lanze. Siciliano d'origine, lavorarva allo stabilimento tessile «Miroglio» di Tanaro. il nipote di Caterina Terranova, la «nonnina» abitante in Borgo Nuovo a San Bartolomeo che il 12 marzo aveva festeggiato i 99 anni. Cuccia, molto noto in paese, fotografo dilettante collaboratore della «Gazzetta D'Alba». I funerali oggi alle 15,30 nella parrocchia di San Bartolomeo.

MONTECHIARO

Il trifolao «Cichin» da ictus

svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchia di Montechiaro, i funerali «Cichin» Ferrero, 60 anni, uno dei più noti trifolao Montechiaro, morto domenica mattina, stroncato probabilmente da ictus. L'uomo, agricoltore, celibe, abitava in via Sant'Antonio 17 la sorella Caterina. Domenica era andato nei campi di località Bariallo con altri trifulao a preparare e pulire il terreno per i tartufi. Si è sentito male all'improvviso. Inutile ogni soccorso.

Ladri

Ladri di un commerciante

Ladri in azione a Costigliole, in via Sparviero, nell'abitazione di un rappresentante di commercio, Giancarlo Giuntelli, anni. Dopo forzato una finestra i ladri si sono impossessati di televisore, un videoregistratore, pellicce e biancheria. Il valore della refurtiva è di alcuni

ASTI

Casalinga sorpresa a rubare al supermercato «Pam»

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Maria Grazia L., 37 anni, Asti. La donna è stata sorpresa all'uscita del supermercato «Pam» corso Torino con merce non pagata per un valore di mila lire.

Riunione

Riunione Cgil-Cisl e Uil per lo sciopero del 2 aprile

Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil si riuniranno oggi pomeriggio per discutere modalità dello sciopero generale del aprile. L'incontro, che s'inizierà alle 16, terrà alla Cisl di via Venti Settembre.

ASTI

Gambetta neopresidente dell'Anva Confesercenti

svolta l'assemblea elettiva dell'Anva-Confesercenti Asti, associazione che riunisce i commercianti ambulanti astigiani. Il nuovo presidente è Er- Gambetta; consiglieri Bruno Baltracchini, Corrado Gallo, Sisto Bosco, Roberto Rodina, Mauro Cibellis Enrico Marozzi. Presidente onorario Sisto Bosco. Durante l'assemblea è stata decisa partecipazione dell'Anva Asti alla manifestazione nazionale di protesta che si terrà a Roma giovedì aprile contro la politica fiscale del governo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL GIORNALE

nuovo ospedale un «funerale torbido»

manifestazione «funebre» partito Rifondazione Comunista costituisce un chiaro esempio di cosa sia la cosiddetta «politica sporca». Erigersi «puri» e «giusti» sempre e comunque, seminando il sospetto all'avversario, poco importa estraneo e innocente è cultura tipica settari e degli intolleranti che è passata alla storia cultura della ghigliottina prima, fascita e stalinista dopo.

Sono convinto che la politica, soprattutto quella nuova, a sinistra, non può prescindere da rapporti umani civiltà e rispetto per le persone, ancora più se avversari. Non è accettabile contrabbandare come «ironiche» iniziative politiche obiettivamente torbide.

Cesarino Segatto, militante del pds

Quel dibattito sulla massoneria

In riferimento alla conferenza sulla Massoneria che è tenuta il 17 marzo alla Sala Pastrone, esprimo la più indignata protesta: mi ci recata credendo di acquisire informazioni e approfondimenti questo «oggetto sconosciuto» che è la Massoneria, certo per assistere ad un'apologia della me-. prof. Mola, principale relatore, citerò solo questa perla: in Cile l'intervento del «fratello» Pinochet sarebbe stato il male minore, perché dalla dittatura militare il Cile è pur sempre rientrato nel «mondo democratico», mentre dalla dittatura «filosofica» di Unidad Popular non sarebbe più uscito. Mi pare che il prof. Mola sia libero parlare a chi lo vuole sentire, ma farlo a spese dei contribuenti, visto che l'iniziativa era organizzata anche dall'Assessorato alla Cultura comune. Non si possono contrabbandare operazioni «di parte», quando non sfacciatamente propagandistiche, dietro il velo della neutralità storica, della Cultura con la «C» maiuscola.

Maria Luisa Rasero, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via fax, al (0141) 50224.

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.05
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

: oggi sono di turno con orario 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Pistro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Gerello, Felice Cavallotti 2a, tel
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Terzito*, p.zza Garibaldi
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

ASTI

MUR Ciriotti ved.Calosso, anni; Mari Rosa Obermitto Testa, 54; Eufemia D'Ecclesiis ved.Capezzera, 85, Alba; Eugenio Raverdino, 73, Villanova; Andreina Bonfante 81, Rocchetta; Carlo Trinchero, 75, S. Damiano; Valentino Arato, 73, Chieri; Angelo Carlucci, 72; Antonio Servello, 67; Maria Teresa Varvello, 82, Viarigi; Concetta Ribellini, 64; Secondo Gastino, 82; Ren Cavagna, 73, Calliano.

MATRIMONI: Ahmed Sidi Aimane, agente immobiliare e Vita Parrinello, commessa.

NATI: Nicolò Rizzetto, Cortandone; Valentina Bennardo; Davide Panepinto; Mattia Bellone; Fabrizio Gianussi; Nora Rithai; Francesca Ghione, Costigliole; Michael Demuru, Alba; Massimiliano Stella, Portacomaro; Tania Strangis; Matteo Gerbo, Antignano; Vittorio Boano; Alessandro Cottino, Dusino S.Michele; Jacopo Maria Ludovico Palumbo; Luca Botto, Portacomaro; Giorgia Chiusano, Frinco; Carola Marchiori; Monica Cisi, Grazzano; Alessandro Peretti; Umberto Marucco, Canale; Francesca De Falco, Segrate; Marina Strangis.

SPOSERANNO: Emiliano Cantalupo, installatore mobili e Loretta Podda, operaia; Salvatore Infantino, e Cinzia Crivellari, attesa lavoro; Paolo Matis, capo officina e Marinella Sartorio, attesa lavoro; Francesco Catizzone, carrozziere e Martina Gasparin, maestra; Silvano Baldi, impiegato e Rosalba Gambaudo, infermiera professionale; France- Citarella, segantino e Anna Maria Parauda, elettromeccanica; Antonio Lopardo, muratore e Barbara Apadula, commerciante ambulante; Claudio Girardi, muratore e Laura pace, collaboratrice familiare; Silve- Giusto, rettificatore e Susanne Koerger, impiegata; Fabrizio Marcinno, operaio e Paola Massano, operaia; Achille Dogliotti, impiegato e Teresa Ercole, farmacista; Franco Montrucchio, operaio e Eleono- Orlando, cuoca; Pierangelo Zichittella, carrellista e Rossella Marazia, addetta montaggio; Maurizio Palitto, operaio e Giorgia Tomalino, insegnante; Gian Paolo Marchetto, agente commercio e ria Cristina Bracco, impiegata.

APPUNTAMENTI

RETE

Assemblea costitutiva ad Asti

Si terrà stasera, nella Sala della fontana di via Arò, l'assemblea costitutiva della Rete astigiana. All'incontro, che s'inizierà alle 21, parteciperanno Angelo Tartaglia e Giuseppe Catania, rispettivamente coordinatore piemontese e garante regionale movimento.

Il Consorzio in assemblea

E' stata convocata per stamane alle in convocazione (e per domani alle 10,30 in seconda) l'assemblea del Consorzio antigrandine. La riunione si terrà nella sede di corso Vittoria 103. All'ordine del giorno l'esame dei rendiconti finanziari 1992 il bilancio previsione 1993.

MAGISTRALI

Incontro con lo scrittore Cassini

Il salone palazzo Ottolenghi ospiterà domani l'incontro scrittore per ragazzi Martino Cassini. L'iniziativa è proposta dall'istituto magistrale Monti. S'inizia alle 15.

Ieri assemblea con una fermata di un'ora

Il futuro della Waya passa da Chivasso?

ASTI. E' tornata a serpeggiare, dopo un periodo di calma apparente, la preoccupazione sulla sorti della Way-Assauto. E' nuovamente palpabile tra i 900 addetti: ieri è stata indetta un'ora di sciopero per ogni turno di lavoro, ma le assemblee che, subito dopo, hanno raggiunto il cortile dello stabilimento e si sono riunite in assemblea con i rappresentanti sindacali.

Adesso c'è nuovo forte la tensione in azienda, da un mese e mezzo passata al gruppo Iao. Ancora una volta si parla di eventuale trasferimento di parte della produzione nell'ex Lancia di Chivasso o accanto al nuovo stabilimento integrato che la Fiat avvierà alla fine dell'anno a Melfi. Per ora non ci sarebbe nulla di certo, solo voci non nuove, indiscrezioni incontrollate, nodi irrisolti che fino a quando non saranno sciolti rafforzeranno gli interrogativi sulle sorti della Way-Assauto.

Lo sanno i lavoratori e lo sa anche la direzione. «Le preoccupazioni sul futuro dello stabilimento sono di tutti - ha specificato ieri un alto dirigente dell'azienda - ma in casi come questo sarebbe bene non esagerarle». Un invito al sindacato e alle maestranze ad attendere con pazienza l'evolversi della situazione?

Il Consiglio di fabbrica è invece preoccupato: vuole discutere sullo spostamento delle lavorazioni a giochi già fatti, dopo aver sottoscritto a dicembre un accordo che assicurava il mantenimento dell'unità produttiva ad Asti.

«Abbiamo proclamato lo sciopero - spiega Bruno Artuffo, delegato sindacale - perché la direzione stamane avrebbe dovuto convocarci, ma non l'ha fatto. Da parecchio tempo chiesto un incontro per discutere sulle indiscrezioni che darebbero per certo il trasferimento di alcune produzioni Waya a Chivasso».

«In questo clima incertezza - prosegue Artuffo - abbiamo appreso dal sindacato regionale che nei prossimi giorni sarà firmato un accordo tra la Fiat e il gruppo Iao per la ripresa produttiva nell'ex Lancia di Chivasso. Vogliamo sapere come entrerà la Way-Assauto in questo discorso».

Alla Iao ricordano che la possibilità di avviare le lavorazioni all'ex Lancia dipende dall'impegno Fiat a garantire volumi produttivi aggiuntivi al gruppo. «Il trasferimento di alcune lavorazioni potrebbe riguardare anche la Way-Assauto - indicano alla Iao - ma si tratta un problema da guardare in prospettiva: sicuramente in questo periodo per noi non è la scelta più vicina».

Il mancato incontro col Consiglio di fabbrica, alla Iao ricordano che «proprio oggi si sarebbe dovuto tenere un incontro all'Amma di Torino col sindacato per fare il punto della situazione sulle aziende del gruppo: la riunione, però, è saltata, e non per colpa nostra».

Nelle scorse settimane anche il Comune e la Regione avevano chiesto un incontro chiarificatore con la Iao.

[L. n.]

QUARANTI

Corteo in piazza Medici

E' ripresa ieri pomeriggio la trattativa sulla mobilità (interessa 74 addetti) alla Morando Impianti e Officine. Non essendo stato trovato l'accordo nei precedenti incontri all'Unione Industriale, la vertenza si è spostata all'ufficio Lavoro, il cui direttore Pasquale Pellegrino ha convocato i rappresentanti della direzione e del sindacato.

In coincidenza con la trattativa, il consiglio di fabbrica ha indetto lo sciopero delle maestranze, che alle 14,30 hanno lasciato l'azienda per sfilare in corteo, percorrendo Alfieri, fino in piazza Medici, sotto la sede dell'ufficio del lavoro. Dinanzi a Pellegrino, direzione e sindacato si sono schierati su posizioni contrastanti: l'azienda difendendo il provvedimento sulla mobilità, il sindacato proponendo in alternativa il ricorso alla cassa integrazione. Se non sarà raggiunta l'intesa entro l'8 aprile, i 74 addetti saranno cancellati dal libro paga dell'azienda.

[L. n.]

Alcuni della Morando sono tornate a manifestare in piazza Medici

Dalla Polstrada

Troppo alcol Ritirate due patenti

ASTI. Continuano i controlli della Polstrada sulle maggiori direttrici dell'Astigiano per prevenire gli incidenti del sabato sera, al rientro dei giovani dalle discoteche. Gli agenti vigilano in particolare su chi viaggia a velocità eccessiva e su chi ha abusato di alcolici durante la serata con gli amici. Una massiccia opera di prevenzione degli incidenti stradali che, in queste serate, spesso mietono purtroppo vittime tra i giovanissimi. Le sanzioni previste dal nuovo codice della strada sono severe.

Sabato notte gli agenti delle pattuglie della Polstrada hanno provveduto al ritiro di due patenti per guida in stato di ebrezza (articolo 186 del nuovo codice della strada). In un caso l'automobilista aveva anche provocato un incidente stradale.

Gli accertamenti sono stati effettuati con l'etilometro, lo speciale apparecchio, in dotazione da alcuni mesi al comando di Asti, che permette di stabilire con precisione la quantità di alcol presente nel sangue dell'automobilista.

Durante l'operazione di controllo (iniziata alle 19 di sabato e terminata alle 7 di domenica), gli agenti hanno fermato in tutto 40 veicoli. Le persone controllate sono state 65, le contravvenzioni elevate 41. Ci sono stati anche controlli dei limiti di velocità con l'impiego dell'autovelox.

[a. t.]

In piazza Alfieri

Tunisino è arrestato per spaccio

Lasiek Saodk 26 anni tunisino è stato arrestato dai carabinieri

ASTI. Lo hanno visto confabulare, sabato sera, con alcuni giovani in piazza Alfieri. E poco dopo lo hanno sorpreso mentre consegnava un po' di «fumo» ad un ragazzo. Lasiek Saodk, 26 anni, tunisino domiciliato a Torino è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno sequestrato 5 grammi e mezzo di hashish che l'extracomunitario aveva in tasca.

Il tunisino aveva documenti e quando è stato portato in caserma ha dichiarato false generalità. Un carabiniere lo ha riconosciuto: era stato arrestato a maggio dell'anno scorso dai militari del reparto operativo con altri due connazionali in un alloggio di corso Alfieri, ad Asti. I due avevano addosso dell'eroina, confezionata in ovuli di plastica. E dal cartellino segnaletico è stata accertata la vera identità del tunisino.

[a. t.]

Castagnole Lanze

E' morta cadendo dalle scale

CASTAGNOLE LANZE. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Emma Destefanis, 73 anni, pensionata di Castagnole Lanze morta per le ferite riportate cadendo dalle scale, nella sua casa di via Artuffo 72, dove abitava insieme al marito Maggiorino Ravello, 81 anni.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dai carabinieri.

Pare che la donna abbia appena finito di sbrigare alcuni lavori nel cortile del proprio cascinale. Emma Destefanis è rientrata in casa ed ha incominciato a salire le scale.

La disgrazia non ha avuto testimoni. Forse per un improvviso capogiro o per un malore, la donna ha perso l'equilibrio ed è caduta, battendo la testa sugli scalini.

Il primo ad accorrere è stato il figlio, Aldo Ravello, 49 anni, dipendente della «Ferrero» di Alba, che stava riposando in una stanza vicina. «Ho sentito un tonfo e sono corso a vedere», ha raccontato più tardi ai carabinieri.

L'uomo ha cercato di prestare i primi soccorsi alla madre. E' stato chiamato anche un medico ma è stato tutto inutile: la donna sarebbe morta per lo sfondamento della base cranica.

La disgrazia ha destato emozione in paese, dove Emma Destefanis era molto conosciuta e stimata.

[r. gon.]

Immagini della fiera di San Damiano: visitatori tra le bancarelle in piazza del municipio. Successo di visitatori alla mostra del cavallo (200 esemplari esposti)

Si è conclusa ieri la rassegna di primavera: migliaia i visitatori

S. Damiano, novità in fiera

L'area espositiva, già allargata quest'anno, verrà ulteriormente ampliata nel '94
Domenica successo della mostra del cavallo (200 gli esemplari): l'elenco dei vincitori

SAN DAMIANO. «E' stata una fiera riuscita e per il prossimo anno prevediamo un ulteriore ampliamento». Questo il commento del sindaco Francesco Massobrio, ieri, al termine della rassegna 4 giorni di fiera con il vino e primavera». Migliaia di persone hanno affollato domenica e ieri il centro. Circa 300 gli espositori, di abbigliamento, casalinghi, prodotti agricoli, gastronomici regionali e artigianato. Soddisfatti gli operatori del settore delle macchine agricole.

Tra le innovazioni più rilevanti di questa edizione, lo spostamento dell'area mercatale in un tratto di corso Roma, sinora dimenticato dalla manifestazione. Ed è stata questa la sorpresa: migliaia le persone che hanno visitato questa parte e in vicina via Peano, mentre non sembra riuscito l'esperimento in via Cisterna.

In piazza 1275, circondata dalle bancarelle, si è svolta in mattinata la mostra-mercato del cavallo, giunta alla quarta edizione. I cavalli presenti alle varie manifestazioni ippiche (mostra e gare) sono stati poco meno di 200. Questi i premiati della mostra. Per i puledri: «Circolo Ippico La Carolina» (San Damiano); Pierino Trevisan (San Damiano); Giuseppe Toso (San Damiano); «Allevamento Turone» (Asti) per il miglior cavallo da sella; Franco Francesco di San Damiano, per la miglior fattrice; Guido Saglietti (San Damiano), miglior esemplare da trotto. Un premio speciale è stato assegnato a Beppe Toso per il cavallo «Ra» di 25 anni. Nel pomeriggio si sono svolte le gare ippiche di «polo bandings» e «barrel racing», organizzate in combinata.

Questi i vincitori: 1°) Gilberto Bergamo su «Paloma», 2°) Antonio Villois su «Frida», 3°) Andrea Bosino in sella a «Melody» che si è aggiudicato anche il riconoscimento per il concorrente più giovane; 4°) Davide Bergamo su «Maggy», 5°) Mario Morsetti su «Dolly». Due premi speciali sono andati alle amazzoni Cristina Brignolo di San Damiano e Valentina Rapetti.

La tradizionale «Fiera di S. Giuseppe» è stata anche l'occasione per degustare nello stand di piazza Libertà, il barbera d'annata di venti produttori locali che si sono aggiudicati i premi del concorso enologico. «E' una delle manifestazioni più valide per la promozione del nostro vino - spiega Giuliano Barberis, viticoltore - e a noi giovani questi due giorni a contatto con il pubblico, sono serviti da incoraggiamento in un momento tutt'altro che facile per il settore».

L'edizione '93 chiude i battenti con un bilancio sostanzialmente positivo, mentre gli amministratori intendono studiare per il prossimo anno l'estensione della rassegna in altre zone di San Damiano.

Roberto

QUARANTI

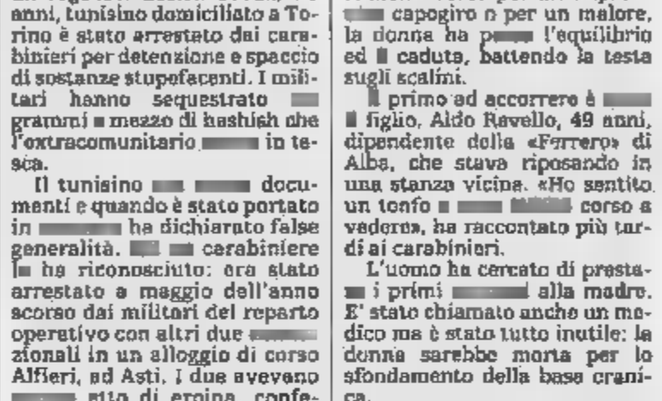
Cotto un quintale di ceci

Più di tremila turisti, domenica, in occasione della «sagra dei ceci», giunta alla 4ª edizione. Ottanta i chili di carne di maiale cotti per un quintale di ceci. Istituita nel 1989 da alcuni volontari della Pro loco, la manifestazione ha come obiettivo quello di rievocare le antiche usanze gastronomiche del paese. «Un tempo - spiega Tino Caviglia, vicepresidente della Pro loco - si seminavano i legumi tra i filari delle vigne, per sfruttare ogni angolo di terreno. Giunti a maturazione - continua Caviglia - ceci, fagioli e fave venivano essiccati al sole e poi "percossi" con la "carossa", un lungo bastone di legno». Per gli abitanti i ceci erano un tempo il principale sostentamento in inverno. Oltre ai ceci i visitatori hanno potuto gustare Brachetto, Barbera e Dolcetto, offerti dalle bottega del vino. Applauditi le esibizioni dei gruppi «Tre castelli», «Gli amici», «Voce del Rosro» e i «Cantavino».

[na. c.]

Santa Caterina alle sagre di Costigliole

Oltre 900 buongustai per i ravioli di Rocca



La Pro loco di S. Caterina di Rocca d'Arazzo. Dall'alto lo staff nella cucina del castello, cuoche ai fornelli e il gruppo di cameriere e camerieri

COSTIGLIOLE. Molto pubblico, sabato e domenica, al penultimo appuntamento della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello».

Oltre commensali hanno gustato il menù servito, a mille lire tutto compreso, dalle cuoche di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Il piatto «forte», gli agnolotti al sugo d'arrosto, ha spopolato.

Moltissimi i provenienti fuori ragione: tra essi anche alcuni leccesi, oltre a numerosi bolognesi, ferraresi, milanesi e a qualche romano.

Intanto sabato e domenica a pranzo, la Pro loco di Motta di Costigliole chiuderà la rassegna.

Ancora piatti tipici in menù: primeggeranno tra le varie portate i ravioli col plin al ragù, lo stracotto di vitello al barbera, i peperoni al forno ripieni (rigorosamente di Motta). E' possibile prenotare entro le 13,30 di venerdì al 96.69.43 (municipio), sabato e domenica al 96.62.69 (castello).

[L. n.]

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

Cuneo salvata dal «barbet» Baron Litron

Le gesta del nobile svevo immortalate da una canzone popolare

ECCO una canzone che fa onore al popolo che la canta e al prode soldato che la ispirò», ha scritto Costantino Nigra nella raccolta *Canti popolari del Piemonte*. La canzone è "Baron Litron" ispirata dal barone Federico Leutrun von Hertingen, cantata dal popolo cuneese.

Era il barone. Al soldo dei Savoia, divenne celebre, quasi un mito, per la difesa di Cuneo assediata nel 1744. Carlo Emanuele III lo nominò governatore perpetuo della città, e il suo difficile nome diventò "baron Litron". Morì nel 1755 a 53 anni. Protestante, aveva voluto essere sepolto tra i valdesi, detti popolarmente "barbet".

Nei giorni della morte e della sepoltura la canzone "Baron Litron" nacque spontanea, opera di un poeta naif (fa confusione tra cristiano e cattolico, i protestanti sono anch'essi cristiani). I cantastorie la portano nelle piazze e nelle fiere del Piemonte, si tramanda di generazione in generazione. Varia nel tempo e nelle diverse contrade. Delle molte edizioni ecco, tradotta in italiano, quella di un cantastorie cuneese raccolta dal Nigra.

«Dentro Torino c'è dei conti, c'è dei conti e delle dame, e delle dame e dei baroni, piangono la morte del baron Litron. Signor lo re quando ha saputo che baron Litron era malato comanda carrozze e cocchieri, baron Litron è andato a trovare. Quando è arrivato alla Madonna dell'Olmo, prima d'entrare nelle città di Cuneo, suonan trombette, cannoni per rallegrare baron Litron. Signor lo re quando è stato là: "Baron Litron, come la va?". "Sta male, n'ho da morire, non ho più speranza di guarire". Signor lo re gli ha ben detto: "Baron Litron, fatti coraggio; io ti darò dell'oro e dell'argento, io ti farò primo generale". "Ah! non v'è oro argento che mai la morte abbia per scusa. Non vi è re generale che mai la morte gli abbia riguardo". "Oh! dimmi un po' baron Litron, oh! non vuoi che ti battezziamo? Farsi venire il vescovo di Torino, io ti servirei da padrino". Baron Litron gli ha detto: "Sia ringraziata vostra corona; giammai non poss'io arrivare a Dio. O buon barbet e buon cristiano". "Oh! dimmi un po', se tu devi morire, oh! dove vuoi che ti sotterrino? Ti farò fare una cassa d'oro, ti farò fare un grande onore". "Io lascerò per testamento che mi sotterrino in val di Luserna; in val di Luserna mi sotterreranno, dove il mio cuore si riposa bene».

Luciano Curino

Operazione «Raggio» dei carabinieri dopo mesi di indagini

Undici arrestati ad Alba per un traffico di droga

ALBA. Undici arresti per traffico di stupefacenti: è la conclusione di un'operazione, costata mesi di lavoro, che ha portato alla scoperta di una rete di presunti spacciatori, operanti in città e nella Gli arresti dell'operazione «Raggio» (così chiamata per il suo epicentro in città e diramazioni nell'Albese) è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Alba comando del capitano Americo Malandrucco, coordinati sostituto procuratore, Giuseppe Grieco, e dal gip, Luciano Tarditi.

Gli arresti sono avvenuti in tempi diversi, nel corso degli ultimi mesi, ma solo sono stati i nomi. Si tratta di Michele D'Amato, 35 anni, nato di Peschici (Foggia), abitante a Montà, in via Santuario 2, disoccupato; Arturo Notarianni, 32 anni, Montà, Roma 32, disoccupato; Giovanni Conte, 36 anni, operaio, nativo Lamezia (Catanzaro), abitante ad Alba, via Cuneo; Giuseppe Costa (28), operaio, originario di Nicotera (Catanzaro) e abitante ad Alba, in corso Europa 138; Giovanni Lauria (28), agente di commercio, nato a Teana (Potenza), residente ad Alba corso Langhe 67. D'Amato, Notarianni, Conte, Costa e Lauria sono ancora in carcere.

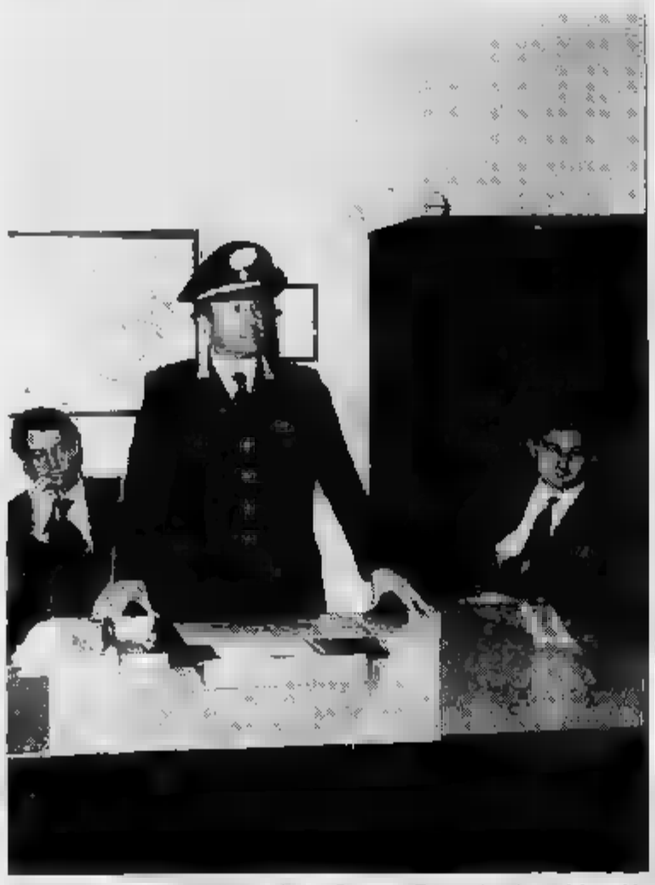
Gli altri sei arrestati, rimessi in libertà, sono: Carmine Boero, 19 anni, operaio, abitante ad Alba, in Langhe 67; Gennaro Vecchio (28), agente di commercio, e Nicotera (Catanzaro) vive ad Alba, in via Cesare Pavese 5; Giuseppe Forte, anni, operaio, a Polla (Salerno), risiede ad Alba, in fratelli Bandiera 19; Mauro Bruno (23), abitante a Priocca, via Moriondo 61; Gianluca Vullo, 19 anni, apprendista elettricista, nativo e abitante ad Alba, in corso Piave 3. Infine, Marcello Previtali, 19 anni, operaio, originario Bergamo e abitante a Govone, in via De Gasperi 13.

L'inchiesta giudiziaria è ancora in corso per tutti ad eccezione di Previtali e D'Amato per i quali ieri era fissata l'udienza preliminare. Il Previtali ha chiesto il abbreviato il condannato a due anni e quattro reclusione, pagamento di una multa di 16 milioni per spaccio eroina e cocaina. D'Amato è stato rinviato giudizio e il processo si svolgerà il 4 giugno. Anche e D'Amato e Notarianni sarebbero contestati traffici di eroina e mentre gli altri sarebbero coinvolti in spaccio di hashish.

E' la prima volta che ad Alba vengono arrestate undici persone in un'unica operazione: stati mesi di appostamenti, controlli, intercettazioni per scoprire il complicato intreccio. Il giro consisteva nel portare la droga ad Alba e ridistribuirla sul territorio. Talvolta veniva spacciata negli esercizi pubblici o in piazze. Gli investigatori sono convinti di avere già dato un duro colpo allo spaccio nell'Albese, ma preannunciati altri sviluppi.

Giuseppina Fiori

Da sinistra Carmine Boero, Giuseppe Costa e Gianluca Vullo (Telefoto Cuneo)



Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Grieco, il capitano dei carabinieri Americo Malandrucco che ha coordinato l'Operazione Raggio e il giudice delle indagini preliminari Luciano Tarditi (FOTO MAURO MARALDO)

Giovanni Lauria, 28 anni, è ancora in carcere; a destra Giuseppe Forte (23 anni)

Michele D'Amato, rinviato a giudizio, e Marcello Previtali, condannato per spaccio

Da sin. Mauro Bruno (abita a Priocca) e Giovanni Conte, originario di Catanzaro

L'agente di commercio Gennaro Vecchio e il disoccupato Arturo Notarianni

Nell'Albese

Molti dubbi sulle piante da tartufi

ALBA. sono abusi nella vendita di piantine proposte come alle radici per favorire la nascita dei tartufi? Quali controlli vengono fatti per garantire il compratore, tutelandolo da eventuali truffe? Sull'argomento senatore Natale Carlotto ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura (era dimissionario), Gianni Fontana. Carlotto riferimento ad ci su giornali e riviste, dove si pubblicizza la vendita pianticelle. «Abbiamo ricevuto proteste molte e hanno ottenuto i risultati sperati», aggiunge Carlotto.

L'interrogazione prende lo spunto annunci in cui le piantine vengono proposte a prezzi alti, senza specificare se l'eventuale micorizzazione avvenuta con le spore del tartufo bianco (Tuber magnatum), nero (Tuber melanosporum), del violetto (Tuber brumale) o di altre specie (Terfezia leonis, Terfezia claveryi).

Commenta Carlotto: «Mentre per il "nero" le micorizzazione ha già dato dei frutti, per il pregiato bianco d'Alba (Tuber magnatum) i risultati ottenuti finora sono molto scarsi. E' fondamentale precisare con le spore di quale tipo di tartufo le radici della piante in vendita sono inoculate. Questo per non illudere i potenziali clienti con l'ottimistica prospettiva di ottenere, con coltivazione dei tartufi, notevoli risultati economici». L'esponente dc rileva che pianticelle micorizzate un metro e di altezza vengono talvolta vendute fino a 180-200 mila lire l'una. I venditori sarebbero di regioni diverse (Veneto, Emilia, Abruzzo).

Il chiede al ministro che siano resi noti i risultati finora ottenuti gli esperimenti di coltivazione delle trifole, le condizioni agronomiche e ambientali in cui è consigliabile e dimora di tali piante. Infine, quali siano gli enti che certificare l'avvenuta micorizzazione delle piante in vendita e fornire l'assistenza tecnico-scientifica e chi vuole intraprendere l'attività coltivatore di trifole.

La micorizzazione aveva già sollevato discussioni e polemiche: occorre distinguere fra la proposta di piante adatte alla nascita del tartufo (querce, pioppi) e l'offerta di alberi inoculati alle radici. [g. f.]

IN BREVE

CASTIGLIONE TINELLA

Consiglio, 7 candelotti di dinamite nel cortile

Sette candelotti dinamite sono stati trovati sul muretto che delimita il cortile del santuario del Buon Consiglio. Ora i carabinieri indagando per identificare chi ha depositato l'esplosivo e perché. La dinamite sarà fatta esplodere dagli artificieri.

NEVIGLIE

Trovata bomba a mano in un cascinale disabitato

La fenditura del muro di un cascinale disabitato, in località Valtinella 28, nascondeva una bomba mano, residuato bellico. rustico è di proprietà della pensionata Esterina Giordano, 70 anni, abitante Neive corso Romano Scagliola 92. La bomba verrà fatta brillare dagli artificieri.

ALBA

Denunciato per furto di assegni videolettore

Un disoccupato di 19 anni, Arturo Costante, abitante Santo Stefano Belbo, in via Marconi 25, è stato denunciato per furto di assegni e di un videolettore, trovato cofano della sua auto dai carabinieri di Alba durante un controllo, in località Ricca. Erano i proventi di furti in un'agenzia di pratiche automobilistiche a Santo Stefano.

ALBA

Nasce sezione Anpa in difesa degli animali

E' stata costituita una sezione Anpa (Associazione nazionale protezione animali e tutela ambiente). In attesa di una sede, punto di riferimento per informazioni e segnalazioni sono Renzo Cortinovis (tel. 0173-263941) e Federica Ariano (0173-441634). L'associazione vuole sensibilizzare l'opinione pubblica a un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, combattere abbandoni e violenze, collaborare con le autorità per la soluzione dei problemi sulla protezione animali.

INFORMAZIONE PARTE P.R. CIMET

UNA SVOLTA DECISIVA NELLA TRICOLOGIA PER LA SCOPERTA DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE METODICHE: 1° TRATTAMENTI DI MANTENIMENTO; 2° PER UNA CALVIZIE AVANZATA UN IMPIANTO DI CAPELLI. AFFIDATEVI ALLA SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA CIMET

E la Cimet creò il Biotin: una diga provvidenziale per i nostri capelli

Un trattamento gratuito per coloro che prenoteranno subito un appuntamento

Carriera, vale una vita?, recita l'ultimo successo editoriale del giornalista Furio Colombo: la risposta è fermamente no, anche se ben pochi la rispettano fino in Ma forse lo non si può dire per quanto riguarda la salvaguardia della nostra salute e della nostra estetica. Questo ha portato alla diffusione di un particolare, e per molti delle serie conseguenze psicologiche, problema dei nostri anni: non lo stress sicuramente al primo posto in una classifica delle cause, come una distorsione di ciclo naturale, un sempre maggior numero di uomini anche giovani iniziano anzitempo a dover combattere con una fronte troppo sicropiata, con i capelli che si diradano progressivamente e drammaticamente con la fatidica e antiestetica «chierica». Tutto questo può essere fermato? Un motto di saggezza medica popolare avverte che i capelli perduti non ritornano, ma anche su questa affermazione avremmo molto da discutere, come vedremo più avanti; certamente però si può intervenire in maniera efficace per impedire che quello che è soltanto o un inizio di un problema più generale possa manifestarsi in pieno. Tra i centri specializzati in campo tricologico, in polverone da «Far-West» dove diviene difficile riconoscere le organizzazioni veramente valide, un posto di privilegio spetta senza dubbio alla Cimet, una struttura all'avanguardia e di alta specializzazione che ha avuto sempre il merito di raggiungere prima degli altri nuove ed importanti frontiere scientifiche nel settore tricologico.
Il Biotin è un prodotto esclusivo della Cimet e non può quindi essere acquistato al di fuori di questa efficiente organizzazione.

La ca conflitta grazie all'u del Cimevit e del Biotin

Una volta assodato che il problema esiste, diviene rappresentare tipologie standard di intervento: ogni caso è differente dall'altro, e proprio per questo nei laboratori CIMET i tricologi dedicano tutta la prima fase del loro intervento allo studio attento e approfondito delle caratteristiche del soggetto.
Ogni soggetto è infatti adatto ad un tipo specifico di trattamento e sta nell'esperienza e nell'abilità degli esperti della CIMET riuscire ad individuare la porta giusta da aprire. Le fasi di ogni trattamento sono comunque fondamentalmente tre:
Vale la pena di sottolineare che i prodotti CIMET nella gamma CIMEVIT e BIOTIN, sono circa 45, ognuno adatto ad un particolare tipo di esigenza e quindi maggiormente efficace per colpire le cause specifiche della sfibramento dei capelli e reagire felicemente.

1 - *FASE CORRETTIVA, che i tricologi preferiscono chiamare di normalizzazione;*
2 - *FASE DI NUTRIZIONE;*
3 - *FASE DI STIMOLAZIONE.*

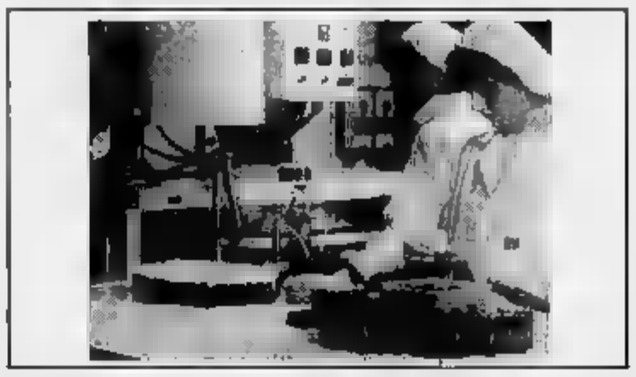
I risultati parlano chiaro: 8 persone su 10, una percentuale inaudita fino a solo pochi anni fa, sono riuscite a risolvere questo problema. Ancora una volta vogliamo però rimarcare l'importanza di intervenire tempestivamente: il tempo non lavora per noi, ma contro i vostri capelli. Solo anticipandone le mosse possiamo riuscire, e come abbiamo visto con ottime probabilità, a fermare l'insorgere di un decadimento irrimediabile del nostro cuoio capelluto.
Il trattamento CIMET viene compiuto in un arco relativamente breve: bastano poche sedute per verificare i primi positivi risultati, e si può dire che con 3-4 settimane applicazioni il risultato porta al ripristinamento dell'equilibrio perduto e ad una ripresa regolare di caduta di capelli.
Nei moderni e avanguardistici centri CIMET dunque, la prima mossa da fare è quella di utilizzare, in questo periodo l'offerta un esame e primo trattamento gratuiti, prenotandosi con tempestività coi colloqui, senza nessun impegno da parte del cliente, gli esperti tricologi della CIMET analizzeranno la vostra situazione, capendo se e dove c'è bisogno di intervenire, e cercando di individuare le cause di un possibile malessere dei vostri capelli per scegliere il trattamento più indicato. Non sempre il caso viene accettato: laddove la situazione è per gli esperti irrimediabile, si avverte il paziente di intervenire diversamente, risultando inutili i trattamenti con i vari prodotti CIMET; una verifica ulteriore della serietà di questa altruistica organizzazione che non vuole coltivare sogni e speranze non concrete.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il presidente della CIMET

INNESTO: UNA TECNICA STRAORDINARIA PER L'IMPIANTO DI CAPELLI

Aspetto naturale per ritrovare l'estetica desiderata ma soprattutto la serenità



Una fase di preparazione dei prodotti CIMET

Abbiamo visto come un'organizzazione specializzata quale la Cimet possa intervenire puntualmente per prevenire un problema disagevole come la calvizie; con i vari prodotti della linea Cimevit e Biotin si può fermare opportunamente il progressivo diradarsi della capigliatura.
La Cimet ha pronta una soluzione anche per quei casi di calvizie avanzata, dove non si tratta più di bloccare una pericolosa tendenza alla caduta dei capelli, ma di ricercare una situazione ideale ormai perduta. Ecco proporsi allora la necessità di un *impianto*; la tecnica utilizzata in proposito dalla Cimet, dopo anni di studio e sperimentazione, ha ora raggiunto straordinari risultati, e consiste nell'applicazione di capelli artificiali di altissima qualità in modo rapido e assolutamente indolore. Sono tre i segreti di questa rivoluzionaria tecnica di impiantistica di cui la Cimet possiede il brevetto esclusivo: l'ago particolarmente sottile ed elastico con cui si effettua l'impianto, il «nodo autoserrante» che garantisce la stabilità dei capelli inseriti, e appunto la straordinaria qualità di questi nuovi capelli applicati, dotati di un diametro simile a quello proprio di un capello.
La tecnica di impianto Cimet è basata sul cosiddetto «nodo autoserrante»: un ancoraggio stabile che avviene nello strato fibroso, e che comporta una capacità di resistenza capelli pari ad una trazione di grammi, due volte quella dei capelli naturali. Infine i capelli inseriti, a differenza degli altri artificiali finora utilizzati tecniche impiantistiche, sono opachi, perché ottenuti da un procedimento del particolare: nessuna antiestetica lucentezza, quindi, nella nuova chioma, ma assoluta conformità coi propri capelli naturali, grazie anche ad una gamma totale di colori e sfumature. La fibra dei capelli artificiali Cimet è completamente stabilizzata ai raggi gamma e conservata in pacchetti sottovuoto spinto fino a prima dell'applicazione. I capelli possono essere della lunghezza desiderata, tra l'occorrenza, come nel caso di clientela femminile, fino a 40 cm.
L'impiantistica Cimet interviene inoltre felicemente anche in quei particolari casi dove la calvizie sia circoscritta e causata da un incidente quale un'ustione, e dove quindi la necessità di ricoprire uno spazio mancante sia qualcosa di più di un mero desiderio estetico.

Piazza Largo Martiri della Liberazione, 4 (già Piazza Dante) - Tel. 0141 594.684

Isolino la CIMET è presente
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00
dalle ore 15.30 alle ore 19.30
il sabato mattina dalle ore 09.30 alle ore 12.30

anche nelle seguenti città:
TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011
NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 450.816
AOSTA - Via F. Chabod, 30 (si riceve solo il mercoledì, telefonare sede Torino)
CUNEO - C.so Nizza, 63 (per appuntamento telefonare alla sede di Torino)

MILANO - MONZA - VARESE - BOLOGNA - ROMA - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - PESCARA - NAPOLI - BARI - PALERMO - CATANIA - MESSINA - GERMANIA - SPAGNA

CIMET

Si presentavano come carabinieri e convincevano a «patteggiare» la multa

Raggirati in sei dai falsi Nas

Sono odontotecnici di Casale vittime di un loro collega e di un impresario di pompe funebri, entrambi di Novara. Uno invece di pagare li ha denunciati, scoprendo la truffa

Falsi carabinieri, veri truffatori. Mario Brambilla, 55 anni, e Orazio Tiengo di 44

CASALE. Sei odontotanici sono stati raggirati da due novaresi che, spacciandosi per carabinieri del Nas, fingevano di elevare contravvenzioni per poi «patteggiare» multe d'importo inferiore.

I due falsi carabinieri dal Nucleo antisofisticazioni sono stati arrestati a Novara dai carabinieri veri, con le accuse di estorsione e usurpazione di funzione pubblica. I carabinieri di Casale hanno integrato il capo di imputazione con la truffa e il millantato credito.

Mario Brambilla, 55 anni, titolare dell'agenzia di pompe funebri «La pace» di Orazio Tiengo, 44 anni, odontotecnico, sono in carcere a Novara. L'altro giorno i sei odontotecnici casalesi, con colleghi novaresi e vercellesi, anche loro vittime della coppia, sono stati convocati a Novara per il riconoscimento degli arrestati.

I due novaresi si presentavano negli studi odontotecnici con il pretesto di compiere controlli. «Nessuno si è insospettito - commenta uno dei raggirati - perché sapevamo che le visite dei Nas potevano arrivare da un momento all'altro». I falsi carabinieri esibivano tesserini senza fotografia, ma su cui era indicata chiaramente l'appartenenza al Nucleo antisofisticazioni. Una volta entrati svolgevano perquisizioni abbastanza superficiali, prestando particolare attenzione alla presenza di apparecchiature utilizzate dai dentisti e, abusivamente, dagli odontotecnici.

In quasi tutti gli studi visitati sono riusciti a trovare presunte violazioni. In uno, invece, hanno preferito rinunciare ai controlli. L'odontotecnico, infatti, ha chiesto se era opportuna la presenza del suo legale e i due falsi Nas si sono allontanati con un pretesto. Altrove, però, è andata diversamente. Le inadempienze e le irregolarità contestate avrebbero comportato multe salatissime, «anche dell'importo di decine di milioni», e si potevano evitare con il versamento immediato ai due carabinieri fasulli.

All'odontotecnico casalese Gianni Roveda, in particolare, avevano chiesto 8 milioni. La trattativa aveva consentito di scendere a tre, ma Roveda, insospettito dal comportamento della coppia, aveva proposto un milione in due rate da mille lire. Brambilla e Tiengo avevano accettato ma Roveda è sporto denuncia e si è rivolto al proprio avvocato. La magistratura casalese, in un primo tempo, aveva archiviato il caso. In seguito, raccolti ulteriori elementi, i carabinieri di Casale insieme a quelli di Novara, che frattempo avevano raccolto altre denunce, hanno arrestato i due falsi carabinieri.

A Casale, tra l'altro, ieri i militari sono riusciti a bloccare un assegno versato ai due truffatori che era stato messo all'incasso. [s. m.]

Una denuncia

Dalla Croazia per prostituirsi

CASALE. Due giovani croate di 22 e 24 anni, fuggite dall'ex Jugoslavia, sono state sorprese dalla polizia mentre si prostituivano in piazza Castello. Un loro connazionale di 44 anni è stato denunciato alla polizia per sfruttamento della prostituzione.

Una pattuglia ha sorpreso le due donnee durante un servizio notturno. Mentre gli agenti controllavano i loro documenti, si è fermata nelle vicinanze un'auto con a bordo tre uomini: il croato e due albanesi, clienti delle donne. Le prostitute incassavano 50 mila lire per prestazione e il protettore aveva in tasca già 200 mila lire.

I tre croati erano in Italia da sette giorni; pur essendo muniti permesso di soggiorno, la loro posizione non era irregolare, poichè hanno otto giorni di tempo per richiedere l'autorizzazione. L'uomo ha spiegato che hanno intenzione di trasferirsi subito in Svizzera e richiedere il permesso di soggiorno per motivi umanitari. [s. m.]

Asfissiato col gas: aveva 26 anni, era di Cella Monte

Casale, giovane suicida per delusione d'amore

CASALE. Un giovane casalese si è tolto la vita asfissiandosi con il gas sprigionato da una bombola da cucina.

La vittima si chiamava Antonio Biletta e aveva 26 anni. Era originario di Cella Monte, un piccolo centro del Monferrato, dove risultava residente insieme ai genitori, in via Barbano Dante 8. Da tempo però viveva da solo a Casale, in un alloggio ammobiliato in via Leardi 23. Lavorava come operaio alla ditta «Unimac» di Occimiano, che si occupa della costruzione di apparecchiature frigorifere.

Ieri mattina non era andato a lavorare. I vicini di casa che da un paio di giorni non avevano visto il giovane si sono insospettiti. Le finestre erano insolitamente chiuse, ammette un inquilino e questo ci ha ovviamente messo in allarme.

Hanno provato a bussare alla porta per attirare l'attenzione dell'operaio, pensando che non stesse ben, e avendo ottenuto alcuna risposta, hanno dato l'allarme in commissariato. La polizia, giunta sul posto, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto a sfondare la porta d'ingresso.

Antonio Provera era disteso sul proprio letto, con il capo avvolto in un sacchetto di plastica, al collo si era legato, con una cordicella, un lungo tubo di gomma che aveva precedentemente collegato al rubinetto di una bombola di gas di cui aveva tolto la valvola.

Il medico legale, Nives Lorenzoni, ha stabilito che il giovane è morto per asfissia.

Il decesso risalirebbe ad una quarantina di ore prima del ritrovamento del cadavere. La causa dell'insano gesto sarebbe da far risalire ad una delusione sentimentale.

L'operaio si era confidato con un collega di lavoro. Gli avrebbe parlato delle sofferenze dovute ad una delusione amorosa. L'amico è preoccupato, non tanto da pensare che Biletta si sarebbe tolto la vita. Il giovane ha lasciato alcun biglietto.

Ha architettato il macabro piano e ha atteso la morte disteso sul proprio letto, nell'alloggio ammobiliato di una vecchia casa ristrutturata, nelle vicinanze dell'ex carcere.

A Cella Monte il giovane era conosciuto, ma da quando era trasferito nel capoluogo monferino per motivi di lavoro, non si notava molto in paese.

La polizia, dopo la rimozione del cadavere e il trasferimento all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito, ha provveduto ad informare i genitori della tragedia. E' probabile che il procuratore della Repubblica conceda già stamattina il nulla osta per i funerali. Stupore nel paese natale dove il giovane e la famiglia sono conosciuti.

Anche se la vittima non ha lasciato testimonianze scritte, sarebbe certo che si è tolto la vita. [s. m.]

IN BREVE

PONTESTURA

E' di nuovo polemica per i miasmi a Castagnone

Ancore polemiche a Castagnone di Pontestura per i miasmi attribuiti alla fornace Peratore. Nonostante il cambiamento dell'impianto di alimentazione della fabbrica (ora è a metano), i rappresentanti del Comitato anti-puzza sostengono che i miasmi persistono. Ora minacciano di adire le vie legali.

CASALE

Presto s'inaugura il centro unico di prelievi

Si sta per inaugurare il centro unico di prelievi dell'Usl di Casale. E' in ospedale e dovrebbe ospitare tutti i laboratori e i servizi per prelievi e analisi. L'inaugurazione dovrebbe avvenire lunedì.

FRASSINELLO

Restaurata dal Comune la chiesetta barocca

Il Comune di Frassinello restaurerà la chiesetta di San Bernardo, importante testimonianza di architettura barocca, costruita su disegno di Sebastiano Guala. La chiesetta è da tempo sconsacrata ed in stato di degrado.

Celebrati ieri i funerali, era Cavaliere di Vittorio Veneto

Portacomaro, morto a 94 anni l'ex salumaio di papa Pio XII

PORTACOMARO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Oreste Massetti, 94 anni, «maestro salumaio» di Papa Pio XII e ultimo cavaliere di Vittorio Veneto del paese.

Dietro il feretro la figlia Mirka, 44 anni, il genero Diego Sordi, di 66 e la nipote Paola.

Massetti era discendente di una famiglia di salumai: aveva appreso i segreti del mestiere dal nonno Edoardo e dal bisnonno Federico.

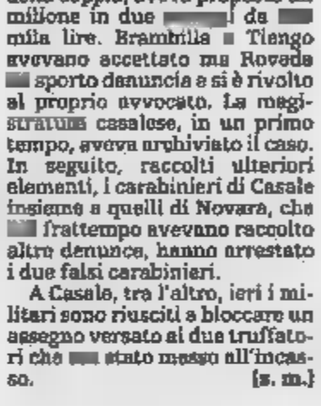
Un'arte che aveva via via perfezionato, miscelando con singolare accortezza i vari ingredienti di salami, prosciutti, salcicce. Una fama che varcò presto gli ambiti locali, arrivando addirittura all'esclusiva mensa vaticana. «Fu nel Dopoguerra, era il 1946-'47 - ricorda la figlia Mirka - e mio padre venne interpellato dai Padri Maristi della scuola di teologia di Pratola Peligna (L'Aquila) che forniva i salumi alla Santa Sede».

Massetti rimase per un certo periodo ospite del convento e confezionò quei suoi specialissimi salumi, dal gusto inarrivabile e dal profumo intenso. Racconta ancora la figlia: «Alla fine mio padre venne anche ricevuto da Papa Pacelli in udienza privata. Gli fu chiesto se volesse diventare fornitore ufficiale della Santa Sede».

Ma Massetti preferì proseguire la sua attività di una lunga per alcuni negozi dell'Astigiano. Particolarmente intensa quella con la salumaria di Luigina e Gigi Ferraro, di Portacomaro, con i quali ha continuato a collaborare anche negli anni della pensione.

Ogni tanto Massetti, vedovo, (la moglie Anita Bruno era morta nel 1979) rievocava quella sua lontana e straordinaria esperienza «papale» con nostalgico disincanto.

Una vita vissuta intensamente, segnata in gioventù dalla partecipazione alla «Grande Guerra». L'artigliere Massetti aveva combattuto sulle montagne dell'Adamello. Era successivamente insignito dell'onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto. E lui, il «maestro salumaio», era l'ultimo reduce rimasto in vita.



Oreste Massetti, 94 anni

Massetti da circa un anno era ospite della casa di riposo di via Salero. Dicono alcuni anziani conoscenti: «Oreste è rimasto lucido fino all'ultimo. Un'esistenza serena, la sua, una memoria storica di una Portacomaro oggi scomparsa». [f. b.]

Casale, si è conclusa con un calo di visitatori la 47ª edizione della tradizionale fiera

Ottomila in meno alla «S. Giuseppe»

Le presenze sono state 52 mila contro le 60 mila dell'anno scorso. Gli organizzatori: «Ma il '92 fu una felice eccezione, inoltre abbiamo dovuto fare i conti con la crisi economica». Qualche protesta fra gli espositori

CASALE. Si è chiusa domenica la 47ª edizione della Mostra di Giuseppe. La rassegna per la prima volta era allestita nel nuovo quartiere fieristico Cittadella e ha registrato un calo di presenze del 15 per cento: i visitatori sono stati complessivamente mila. L'anno scorso furono 60 mila.

Il calo di presenze, comunque, non preoccupa molto il presidente dell'organizzatore Ente manifestazioni, Lorenzo Luparia: «Statisticamente i dati relativi all'edizione appena chiusa sono allineati con quelli degli ultimi anni, fatta eccezione per il 1992, che aveva fatto registrare un inaspettato exploit di visitatori. Quindi, non possiamo ritenerci insoddisfatti, anche tenendo conto della crisi che investe mostre e fiere in generale sia in termini di presenze di pubblico sia per quanto riguarda gli espositori».

Il calo di visitatori è stato registrato soprattutto nei primi giorni di apertura, quando, per far fronte alla folla che si accalcava all'entrata, le forze dell'ordine hanno regolamentato gli ingressi. Nei primi tre giorni, infatti, il calo di visitatori è stato di almeno quattromila unità. Un fenomeno che non si è più presentato nell'ultimo fine settimana di apertura.

La San Giuseppe, quindi, si ripropone come uno degli appuntamenti del Monferrato che più attirano visitatori. Si registrano però anche qualche protesta. Diversi standisti, soprattutto nei primi giorni della rassegna, hanno lamentato per l'eccessiva umidità nella struttura dove sono stati allestiti gli stand. L'intera zona della Cittadella è parsa, in linea di massima, più umida e fredda di piazza Castello, dove era allestita fino allo scorso anno la rassegna.

Il consigliere comunale Nunzio Di Luca, che è tra gli standisti, ha dal canto suo annunciato che presenterà un ordine del giorno in Consiglio. Dice: «E' vergognoso che anche le associazioni di volontariato debbano pagare gli stand. A loro è stato accordato solo uno sconto minimo sul prezzo applicato a negozianti e titolari di aziende. E' accaduto così che associazioni come l'Anffas, che alla Mostra intervengono anche per recuperare qualche aiuto finanziario, debbano pagare quasi come qualsiasi azienda commerciale. Questo, tra l'altro, ha prodotto la rinuncia di gruppi come l'Avis».

Altre proteste riguardavano invece la struttura. Dice un espositore: «Il prossimo anno bisognerà pensare a una divisione più settoriale: è impensabile tenere vicini stand del tutto diversi fra loro».

Tino Ferraretti

EDITORIA

Guida all'artigianato

CASALE. E' propone come una guida alla scoperta delle attività artigianali del Casalese il volume «L'artigiano», edito dall'assessorato alle Attività economiche del Comune e presentato alla Giuseppe. E' una pubblicazione di circa pagine, a cui è allegato un elenco degli artigiani del comprensorio. Dice l'assessore Salvatore Sanzone: «In città sono circa 1600 le attività artigiannali, 2300 nel comprensorio. E' una fetta importante dell'economia locale che va valorizzata e Il volume racconta la storia di alcuni dei più singolari artigiani della zona. Aggiunge Sanzone: «Diamo anche indicazioni sulle vie percorrere per intraprendere un'attività artigianale». Al libro è acclusa una guida agli artigiani dei 44 Comuni del Casalese. Dice l'assessore: «Distribuiremo la guida gratuitamente ad associazioni di categoria, Apt, scuole, banche. Per ora, non si troverà in libreria». [t. f.]

Castelnuovo Calcea

Incendio nella cascina dei Bosca

CASTELNUOVO CALCEA. Un incendio ha semidistrutto ieri mattina parte del fienile della cascina «Possechea», di cui è affittuario l'industriale spumantiero canellese Luigiterzo Bosca.

Sono andati a fuoco 200 quintali di paglia e 150 metri quadruti di tetto. L'intervento dei vigili del fuoco di Asti e di Nizza ha evitato che le fiamme distruggessero l'intera cascina. L'allarme è stato dato verso le 10, dal custode, Marco Pagliarino. L'uomo ha visto le fiamme dal tetto: ha cercato di intervenire ma il rogo era ormai esteso a tutto il fienile.

La cascina, di proprietà del Comune di Castelnuovo Calcea, da anni è affittata alla famiglia Bosca. L'opera di spegnimento è proseguita fino a tarda sera. Secondo i tecnici l'incendio sarebbe stato causato dal cattivo funzionamento di una stufa. [a. t.]

Dalla Stazione Centrale di Milano al Monferrato

«Frate dei barboni» apre un rifugio a Cantavenna

CREA. Una casa d'accoglienza sulle colline monferrine per persone emarginate. Ha già cominciato la propria attività in sordina. Ora i locali che la ospitano verranno sistemati e poi qui troverà posto una comunità di dodici-quindici donne. L'annuncio, a sorpresa, è stato dato domenica pomeriggio, durante la Messa al di Crea, da fratel Ettore Boschini.

Fratel Ettore è un religioso milliano che anni opera tra i disereditati. E' una sorta di «apostolo degli emarginati». Ha cominciato la sua attività aiutando i barboni alla Centrale di Milano e ora occupa anche di extracomunitari, malati di mente, di nuovi poveri. Ha già dato vita a cinque «rifugi», centri di ospitalità, dove trovano cibo e un letto centinaia di emarginati. La sua principale sede è a Cantavenna, a Seveso (telefono 0362/503.264).

Fratel Ettore, sulla sessantina, capelli brizzolati, solo una barba con la croce dei camilliani sul petto, al termine della Messa racconta con voce ispirata come è nata l'idea di aprire un «rifugio» in Monferrato, a Cantavenna di Gabiano, intitolato alla Madonna di Fatima. «La casa è quella di una famiglia, padre, madre e due figlie, che era in difficoltà finanziarie e che ho avuto modo di conoscere - racconta fratel Ettore -. Una delle ragazze fa parte delle figlie di San Camillo e la sorella vorrebbe seguirne l'esempio. La madre opera invece in una delle nostre comunità».

Per usufruire a pieno titolo dei locali di Cantavenna, fratel Ettore si è accollato una serie di mutui: «Adesso sto facendo versamenti alla banca creditrice».

Il religioso si dice fiducioso sul futuro dell'iniziativa. Ha molti debiti, ma confida nella Provvidenza. E già l'altra sera a Crea c'era chi si è detto pronto ad aiutarlo. [m. fa.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La SACCHI SPED. s.r.l. - Via Amendola, n. 1 - Alessandria ha richiesto alla C.C.I.A.A. di Torino la liberazione cauzione di Lit. 000.000 per cancellazione da Elenco Autorizzato Spedizionieri.

ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE DI

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la sistemazione dei propri uffici è interessato alla locazione di un immobile o porzione di immobile in NOVI LIGURE avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 800 mq di cui 160 mq per archivi;
- dislocazione prevalentemente al piano terreno;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.

La offerta, corredata da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, dovrà contenere esattamente le seguenti informazioni: anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e sanatoria ex Legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità e agibilità, VV.FF., Usl, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

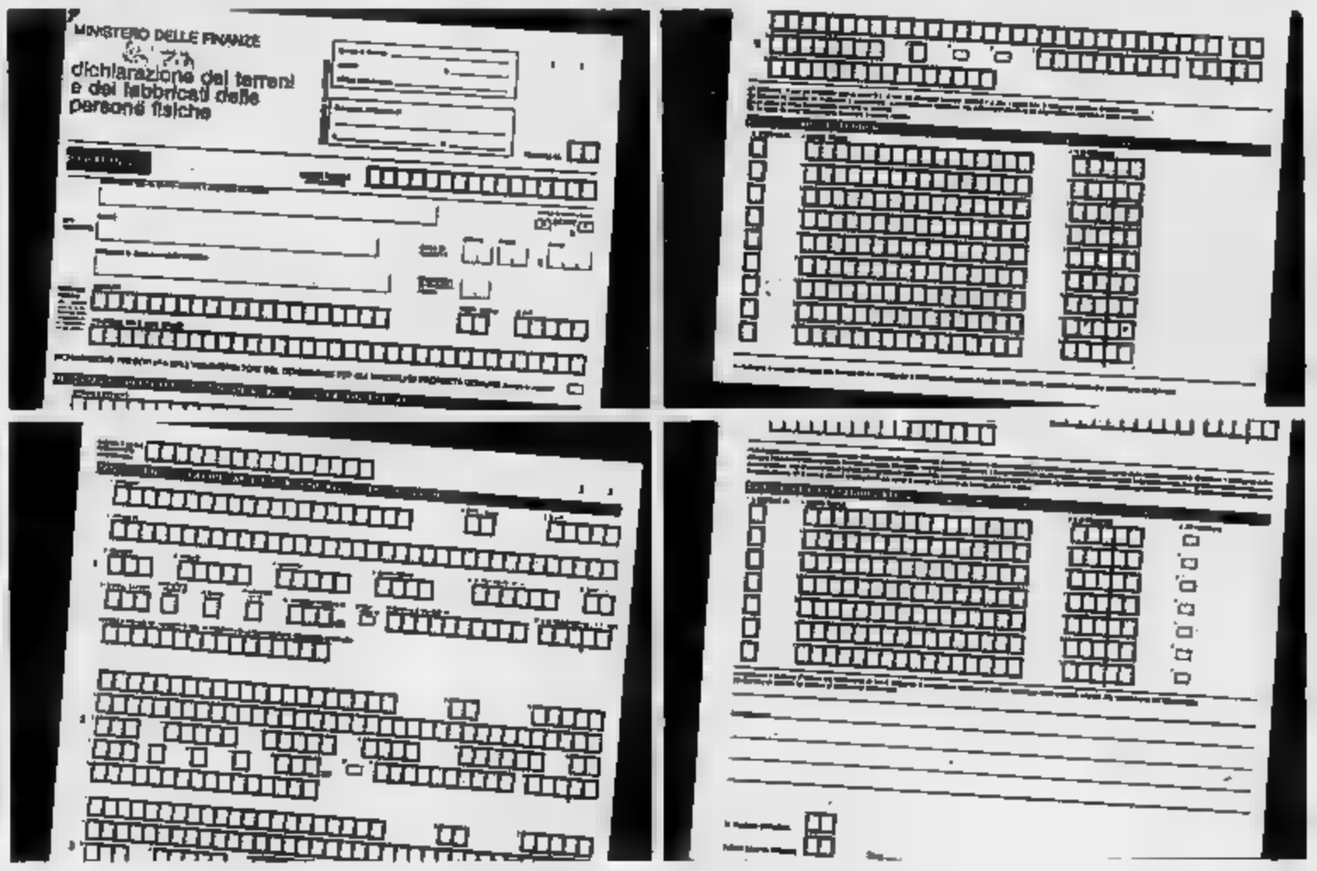
La offerta dovranno pervenire entro e non oltre il 25 aprile 1993 a: **Direzione Inps** - Via Morbelli n. 34 - Alessandria.

IL DIRETTORE DELLA SEDE REGIONALE
dr. L. Capparelli

LA STAMPA per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine mese con il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) o da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Come compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi e *leasing*, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo punto ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche intestato ai figli. Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, pagare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, con un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, è il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi non è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, però perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, sì se, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per anno o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo o a volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Firmo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare anche modulo Ici». Attenzione però, non è uno di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un errore veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 6 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, è tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, al primo immobile o terreno, di cui è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, e «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma è così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

Risulta anche il codice fiscale di uno dei comproprietari, chi risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Si paga in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) e modalità di pagamento la norma istitutiva dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ancora non sono giunte.

In linea di massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo (il restante 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 16 dicembre.

Fin qui, pare chiaro (se i termini non verranno modificati). Le cose si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, è una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. E che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (da 4 a 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. La risposta non convince del tutto. Attendono lumi nei due mesi che ancora mancano per mettersi in regola con la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà ai contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale e negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il contenzioso

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche questo argomento si attendono lumi da Roma.

LE DETRAZIONI

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta ai catasti; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 50) e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 50 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come al solito, in anni o frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a milioni e di sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, e rendita di 1 milione e 800 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 di lire.

Il 6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire annue (abitazione principale) chi vive nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il caso di un appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/85.961
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Dorina Gai di Tigliole è in scena al Politeama

Stasera con Gipo Farassino recita anche un'astigiana

Dorina Gai, prima a sinistra, di Tigliole, recita stasera in «T'las mai fait pareì»

ASTI. Gipo Farassino e Massimo Scaglione (attore e regista) con gli attori della loro compagnia, presentano stasera (ore 21) al teatro Politeama la commedia dialettale «T'las mai fait pareì», un classico del teatro piemontese di Casaleggio e Amado. Farassino e Scaglione tornano ad Asti come uomini di teatro, lasciando, per l'occasione, la veste di personaggi politici.

La commedia brillante che va in scena questa sera è stata rappresentata la prima volta negli Anni 20; successivamente è stata portata sul palcoscenico da Macario e l'allora giovane Gipo Farassino recitava nel ruolo del figlio protagonista, Pèru.

Il lavoro, prende di mira, da un lato, la dabbenaggine di una mentalità, assai diffusa all'epoca in cui Casaleggio e il suo coautore scrissero il testo. Dall'altro mette anche in risalto la saggezza contadina e l'inclinazione ad un tipo di vita semplice secondo metodi e ritmi ormai sconosciuti.

«T'las mai fait pareì» è la storia di una famiglia (padre, madre, figlio e nuora) che partono da Mongardino d'Asti alla volta di Torino con la speranza, come si diceva, di fare fortuna. Dopo una serie di vicissitudini e guai imprevisti, i quattro tornano al paese d'origine, dove si sentiranno più a loro agio.

Oltre al valore artistico della commedia, il pubblico astigiano avrà modo di apprezzare la bravura di un'attrice, che per la prima volta recita in questa compagnia.

E' Dorina Gai, anni, di Tigliole d'Asti, che quest'impegno entra nel mondo dello spettacolo professionistico. Dorina, nella vita di tutti i giorni, fa di geometra e dirige un'impresa di costruzioni che ha sede a Tigliole. Ha un passato di tutto rispetto attrice dialettale nella compagnia villafranchese «Baudetta». Frequenta la scuola di recitazione che il regista Massimo Scaglione tiene il mercoledì e il venerdì ad Asti, all'oratorio di Santa Maria Nuova.

«La mia carriera di attrice professionista è cominciata l'anno scorso - dice Dorina Gai - quando ho superato provino».

La compagnia Farassino cercava l'interprete per il ruolo della sposina, nuora di Pèru. «Recitare questa sera ad Asti, dove tra il pubblico ci saranno tanti amici, è un fatto che mi entusiasma, ma che mi crea anche qualche problema».

Come si trova Dorina a lavorare persone così illustri? «Farassino e Scaglione riescono a far sentire il loro agio tutti i loro attori».

Il biglietto di poltrona costa 25.000 lire; galleria 18.000. Prevendita all'agenzia Ave-Ecclesia di corso Dante.

Armando Brignolo

FRESCHI DI STAMPA

Un canzoniere d'amore racchiuso in 42 poesie

Norberto «Chicco» Saracco il medico astigiano morto a 42 anni autore del «Attenti di rondini»

Potrebbe essere la delicata, gentile, tormentata storia di un'anima», alla maniera leopardiana, la raccolta di quarantadue liriche di Norberto Saracco, scomparso l'estate state raccolte in sua memoria dalla moglie Giulia Veglio Saracco e dagli amici Roberto Lesina e Andrea Ladanza. Il titolo è: «Attenti osservatori di rondini» (15 mila lire, devolute alla Lega italiana per la lotta contro i tumori).

C'è rischio, in un libro così intenso, di non saper individuare la giusta chiave di lettura, il rischio della banalità nel tentativo di aprire lo scrigno dei tesori nascosti. Ma quale commozione desta uno dei gioielli della colta. «Poca luce e pochi alberi malinconici in cui, dietro la carezza al passero ferito, ci sono le lacrime della «fragile innamorata».

Poi la grandiosa sinfonia, con echi pavesiani, di «Sei la bellezza antica» con la successione di immagini (l'amore all'alba, il dono di un fiore, l'amore nella sera, la commozione antica ed infine una «piccola mano/ che strige il soffico desiderio»), che evocano un immenso, incommensurabile amore per la vita, per tutte le creature.

Così anche il «divertissement» di «Pallida luna», una «variazione sul tema» leopardiano, in forma contrappunto melodico, ritmico, dal finale ripetuto «pallida tua».

In questo canzoniere, paesaggio e nostalgie dell'infanzia parte rilevante. Acque correnti del fiume, acque palustri rispecchianti la luna, acque che alimentano le radici di un fiore sbocciato sulla riva: mito della vita.

C'è anche la voglia di tornare bambino»: perchè non restare sempre fanciulli, nell'incontro e spettacolo di un circo, alla periferia mondo, dove burattini e burattinai sono fratelli; con il fascino, gozzaniano in chiave moderna, delle cose strane.

Il bello delle «foglie morte», tema e Norberto, è tanto più esplicito nell'ultimo componimento della raccolta, «Luglio '92», scritto poco prima della scomparsa, non nascosta dell'Autore, medico, che per primo diagnosticò il tumore. Il volume «Attenti osservatori di rondini» sarà presentato venerdì marzo nell'ambito dei Venerdì letterari della Biblioteca Astense, al ridotto del Teatro Alfieri.

Giuseppe Cross

GIORNO E NOTTI

MONCALVO

Si presenta il festival barocco

Sarà presentata domani alle 18, in municipio, la quinta edizione del festival barocco. Organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione il Comune di Moncalvo, la manifestazione si terrà dal 3 all'11 aprile.

ASTI

Il quartetto suona Schubert

Il quartetto Lubiana suonerà domani alla Pastrone del teatro Alfieri nell'ambito della rassegna Piemonte in musica. Il concerto, che s'inizierà alle 21,15, proporrà brani di Boccherini (quartetto in sol minore op. 6 n. 4), Schubert (quartetto in la minore op. 29), Dvorak (quartetto in fa maggiore op. 96). I biglietti saranno messi in vendita a 10 mila lire (ridotti 7 mila).

S. MARTINO A.

Successo del corso di flauto

Termina giovedì il corso di flauto barocco diretto dal Bruno Mirra e rivolto prevalentemente agli insegnanti circolo didattico di San Damiano. Articolato in quindici lezioni, l'iniziativa ha avuto un buon successo: con ogni probabilità sarà ripetuta il prossimo anno, quando si punterà sullo studio della chitarra.

Cinque farse per i «Gava Sagrin»

Gli attori astigiani «Gava Sagrin» reciteranno domenica a Cocconato, dove si erano già esibiti due anni fa. La rappresentazione si terrà alle 16 nel comunale di via Rosignano. Saranno rappresentate cinque brevi farse brillanti, recitate in dialetto piemontese, sotto il titolo «Dui sod d'bun jmur». L'ingresso è libero.

ASTI

Concorso nazionale

E' stato bandito da Fenalc e Movimento per la diffusione in Italia il premio nazionale Calliope 1993 di poesia. Si prevedono premi in denaro per le opere edite in volume, poesie inedite, tesi di laurea sulla poesia. Per informazioni ci si può rivolgere alla Fenalc astigiana, via Verdi 2 (tel. 595.641) il lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle alle 17,30.

Continua con successo il referendum promosso dalla «Stampa»

Sempre più serrata la sfida tra dj

Iniziative nelle discoteche collegate al concorso

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Novità nella classifica, mentre continuano ad arrivare tagliandi (ne sono già arrivati oltre 130 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone è prima classifica provinciale, ma scende terza posizione in quella regionale.

Intanto proseguono le iniziative promosse dai locali connesse referendum. Al «Cab 3» Castelnuovo Calcea si consumazione gratis presentando sei tagliandi. All'«Hollywood» vale più il regolamento riguardante le fiches (sospesi i giochi ai tavoli) mentre il gruppo di animatori «Three and half» ha messo in palio un soggiorno di una settimana in Trentino, a Marilleva, per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; ses 19,50; 22,25.
ADUA 469 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBASCIATORI v. Chieri dalla Salute 77. ma. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il diritto e il rovescio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 17,45; 20; 22,30. Sala 3: Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. T. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,25.
v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 18.
1 v. Garibaldi 33. di Mare. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **La cena**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORIA v. Galimberti 9. **Sister Act**. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diabolico gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO MODERN p. Contenuto tutto per casa. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il Or.: 22,30.
STORILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act-Una svitata da ridere**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55;
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pompieri vuoti tris (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Gallerià San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 9813 - Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The stand in**, ingresso riservato ai soci. Or. 17,15; 20,15. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'italiana** nuova. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (profumo di donna)**. Or.: 18,10; 19,10; 22,10.
ROMAN v. XX Settembre 15. **Somersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 936. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio (turno A in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, di Jerome Savary, M° del coro Massimo Peinelli, orch. e coro del T. Regio. Biglietti 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. Da domani ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** della Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.T. via Roma 46, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Prenc/o bigl. T.S.T., via Roma 46, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.582. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Il Gatto e l'Anima**. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Frezzi, tel. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Mod squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videosottile**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Ye-Ya**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samarai**, telefilm
20,30 **La cavalcata dei diavoli rossi**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Pugni, pepe e** film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rivivin il cacciatore di taglie**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cenon**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
23 — **Boomerang**, attualità

Primaterme Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primax**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **Il ritorno delle aquile**, film
22,45 **Telesetta Sanremo**
23 — **Informazione regionale**
23,15 **Supercarrier - oltre il muro del suono**, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi, temi, testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,30 **Oscar Klein e Jerry Ricks**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Satino**
22,30 **Business news**
22,45 **Oomani in cronaca**
22,55 **Sulle onde del sud**
23,25 **I predatori dell'isola d'oro**, film

G.R.P.
18 — **G.r.p. monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
San Francisco, telefilm
23,30 **G.r.p. monitor**,

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sete della**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive «Conoscere il**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub «Homeless»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Un taxi color malva**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux
T. 594.147. Fer. 18,30 20,15/22,30; fest. 15,30 ultimo 22,30. L.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Politeama
Tel. 50.056.
Or.: 21
Lire: 25.000 (18.000)
Teatro: «T'l'has mai fait pareì»

Ritz
Tel. 50.056
Feriali: 20,15/22,30
Fest./pref. 15/16/40/18,20 20,05/22,30. L. 8000/6000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' **Noir**

Nuovo Splendor
T. Fer. 20, ult. 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, B. Campbell, E. Daviotz, M. (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Tel. 57.657
Fer.: 20/22
Fest.:
Lire

Don
Tel.
Or.: 17,30/21,15
6000/4000
20.000 tess. abb.
Un'ati
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in un'immigrata russa. N. V. 1h 50'

Tel. 624.889.
Ore 22/22,15/Fest. 15,30 ult. 22.15. L. 9000/7000
Film a luci

RIPOSO
Fer. ore 20,30/22,30
Fest. 15,30/17,15/19/20.30 22,30. Lire 8000/7000

Lux
Tel. 702.788
Fer. ore 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 8000/6000
RIPOSO

Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
RIPOSO

Verdi
Tel. 701.499
Fer.: ore 20,30/22,30
Fest.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30. L. 8/7000
Film a luci rosse

Cristallo
Orario: ore 21
Biglietto L. 80000

Lux
Tel.
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

IL FILM TANTO ATTESO

Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 4 piatti del film

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 657305

Volley A2, ko in casa col Bologna (0-3), gli astigiani matematicamente retrocessi

Voluntas in B1, ma con dignità

Squadra regolarmente in campo, dopo le voci di uno sciopero dei giocatori contro la società Una delle migliori prestazioni della stagione. Grintosa rimonta nel secondo set. La formazione

«Presto di nuovo in A2»

ASTI. C'è anche spazio per qualche sorriso negli spogliatoi della Voluntas: la squadra è matematicamente in B1, ma ha lasciato la A2 con una prestazione determinata.

L'allenatore Alberto Roitmann ha elogiato la prova dei ragazzi. «Nonostante la squadra abbia avuto una volta sofferto le battute è permesso loro di fare troppi punti con facilità, oggi - dichiara il coach - siamo migliorati nel gioco e abbiamo dato una prova di orgoglio». «Ho puntato sui giovani - prosegue - perché hanno voglia di giocare ed è con di loro che bisogna costruire il futuro». Riconoscimenti anche dal coach ospite Menarini che evidenzia come sul campo non si sia vista la differenza di punti che vi è in classifica. Soddisfatto anche il presidente Venturini che sibillinamente dice: «Oggi abbiamo dimostrato che c'è la volontà di tornar su... e questo fin da maggio. Chi vuole intendere intenda». Poi ne ne sorridendo pensando, forse, alla crisi di molte società e alla possibilità di acquisire a tavolino i diritti persi sul campo.

ASTI. «Speriamo che lo sciopero lo facciano quelli del Bologna per solidarietà». Con questa battuta prima dell'inizio della partita, capitan Bonola ha messo la parola fine alle voci che davano i giocatori della Voluntas pronti ad incrociare le braccia per protesta nei confronti della società.

Scesa quindi regolarmente in campo la formazione astigiana, pur perdendo in casa per 0-3 (6-15; 13-15; 11-15) contro la capolista Fochi Bologna, ha dato una dimostrazione di orgoglio e di serietà professionale, disputando una delle migliori partite della stagione. Con la sconfitta di domenica la Voluntas ha però raggiunto matematica della retrocessione in B1. Scesa in campo con Martino in regia, Perono opposto, Lorenzoni e Teppa al centro, Alekno e Urbanowicz ali, la formazione allenata da Alberto Roitmann patito, nel primo set, le battute tese dei bolognesi che hanno evidenziato le solite lacune in ricezione. Il parziale si è chiuso 15-6 in favore dei bolognesi in appena 15 minuti di gioco. Trascinata dal martello Fedi, il Fochi Bologna si porta in vantaggio 7-0 anche nel secondo set, l'infortunio subito dallo schiacciatore Piccinin, ben rilevato da Giannetti.

A questo punto Asti ritrova grinta e determinazione e complice un rilassamento dei giocatori bolognesi, alla ricerca del colpo effetto, inizia una bella rimonta che si concretizza sul 7-7 e poi sull'8-7 che segna il primo vantaggio della Voluntas nell'incontro. La gara rimane in equilibrio fin sull'11-11, poi i bolognesi si portano 14-11 e chiudono 15-13 su errore di Perono. Spettacolare e ricco di bel gioco anche il terzo parziale con la Voluntas in vantaggio 9-6. Poi Bologna rimonta sul 9-9 e chiude il match.

Formazioni: **Voluntas:** Perono (5 punti, 7 cambi palla, 2 battute sbagliate); Angesia n.e.; Urbanowicz (6, 5, 1); Bonola (0, 0, 0); Martino (0, 1, 4); Alekno (3, 17, 0); Teppa (0, 7, 1); Ruffinatti n.e.; Cunial n.e.; Lorenzoni (5, 8, 1). **Bologna:** Torelli n.e.; Trigari (0, 0, 0); Fedi (7, 15, 5); Dall'Olio (2, 0, 2); Piccinin (1, 2,); Capponcelli (3, 8, 2); Giannetti (4, 10, 2); Saef (5, 4, 1); Tuccelli n.e. Masetti n.e.; Shishkin (6, 14, 4). Arbitri: Boccuzzi (Roma) e Giuglianese (Salerno). Spettatori: .

A sinistra il presidente Mauro Venturini e il tecnico argentino Alberto Roitmann

DAI PARQUET

Scaini-Agrigento 3-0; Mestre-Uliveto 2-3; Reggio Emilia-Ferrara 3-0; Ingram-Forlì 3-1; **Asti-Bologna 0-3**; Popolare-Codyeco 3-0; Fano-ComCavi 3-0; Mia-Bari 3-2.

CLASSIFICA (25ª giornata)	
FOCHI BOLOGNA	42
MIA VERONA	36
CARIPANO	34
REGGIO EMILIA	
GALLO BARI	32
COMCAVI NAPOLI	32
MESTRE	30
POPOLARE SASSARI	
MOKA FORLI'	26
SCAINI	24
ULIVETO	
FERRARA	20
CODYECO	
INGRAM	14
VOLUNTAS	8
AGRIGENTO	0

Basket serie B2, è sabato la vera partita salvezza

La Tubosider ko ad Aosta pensa già al Treviglio

ASTI. E' il tiro tre l'arma più dell'Aosta: con una precisione cecchini (una media di 12 su 26) gli aostani hanno sconfitto, in casa, il quintetto dell'Astense Tubosider: 101-76 il risultato. Ottima la partita di Greco, il giocatore più pericoloso del quintetto valligiano che ha realizzato ben 31 punti, 7/8 da due e 2/3 da tre. Così, seguendo il suo esempio, i compagni di squadra hanno avuto difficoltà ad imporre agli astigiani il loro ritmo di gioco e la superiorità al tiro.

L'Astense comunque lottato nel primo tempo, terminato con il punteggio di 44-41 per i padroni di casa. Il coach Adriano Arucci spiega così l'andamento della gara: «Abbiamo spinto contropiede, l'Aosta a canestro da sotto con precisione. Al 1 minuto e 45 secondi dalla fine del primo tempo eravamo in vantaggio di tre punti e poi due invenzioni dell'aostano Greco, in contropiede, hanno mandato avanti di nuovo l'Aosta. Persico aveva tre falli ed ho dovuto chiamarlo in panchina per precauzione. Così ho mandato in campo Carmellino». «Ma il giovane play - prosegue il coach - si è infortunato ed una caviglia al 17'. E' rientrato Persico che però ha beccato il quarto fallo. Così il triestino è stato sostituito da Paolo Pinto che però non ha caratteristiche per il contropiede. Abbiamo messo in campo anche Paolo Arucci, mio fratello, solo per pochi minuti perchè debilitato una bronchite. Poi lo svantaggio, nei confronti dell'Aosta, è salito. Insomma, l'Astense ha disputato un buon "allenamento", in previsione della partita di sabato prossimo. Per battere l'Aosta - conclude - si sarebbe dovuto puntare sul gioco veloce. Loro sono una formazione robusta e lenta. Occorreva tenere un ritmo di gioco alto».

L'Astense pensa dunque al prossimo appuntamento. Ed è da Aosta che passa la salvezza degli astigiani ricorda l'allenatore: «Cantano le vittorie casalinghe». E sabato arriva, alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi il Treviglio. Un incontro difficile, contro un'avversaria che sta attraversando un momento positivo. Dice Arucci: «Il Treviglio ha trovato un assetto giusto. Dovremo stare attenti a Paravella e il Governa. Sono ottimi tiratori sotto canestro. Dovremo essere al massimo per affrontare i lombardi. Spero di recuperare Carmellino che ha due giorni di riposo».

La Valleè Aosta-Astense Tubosider 101-76.

Aosta: Cortese 16; Gyppaz 6; Colombini 9; Greco 31; Bosrolo 0; Pucci 2; Ferrari 10; Vitale 18; Padovani 4; Polin 6.

Astense Tubosider: Persico 9; Carmellino 4; Vinetti 4; Angeli 18; Arucci 0; Pag 18; Bortolani 15; Quassolo 0; Barberis 8; Pinto 0. [d. cot.]

COSI' DAI CAMPI

(Decima giornata di ritorno della serie B2): Mirandola-Arcisate 91-105; Aosta-Tubosider 101-76; Garlasco-Rovereto 62-69; San Lazzaro di Savena-Bergamo 94-71; Pavia-Correggio 9; Munza-Fidenza 79-88; Treviglio-Cremona 64-61; Breccese Como-Cagiva Varese 74-70.

LA CLASSIFICA

VARESE	
AOSTA	40
TREVIGLIO	
BERGAMO	28
ROVERETO	26
SAN LAZZARO	26
COMO	26
PAVIA	
CORREGGIO	
GARLASCO	20
MIRANDOLA	
TUBOSIDER	18
FIDENZA	
ARCISATE	12
MONZA	12

Bergamo e Mirandola hanno disputato partita in

(Undicesima giornata ritorno): Orobica Bergamo-La Aosta; Tamoil Cremona-Breccese Como; Correggio-Garlasco; Cagiva Varese-Mirandola; Fidenza-Pavia; Rovereto-San Lazzaro di Savena; Arcisate-Monza; Tubosider-Treviglio.

Terza vittoria in altrettante partite per lo squadrone di patron Campia vittorioso con Caprianese (13-6)

La A2 si inchina al Castellero di «Cerot»

La squadra ha ricevuto anche i complimenti dagli avversari: incisivo Mogliotti e grandi recuperi di Arata. I commenti del dopo gara Perde ancora il General Cab Asti, mentre in A1 il Monale è inchiodato a zero punti. Molto bene, invece, il Castelferro di Beppe Bonanate

Osvaldo Mogliotti protagonista del match vinto dal Castellero con la Caprianese

Continua in serie A2 la marcia vincente del «Castellero-Campia», che, domenica ha battuto, in trasferta, la Caprianese per 13-8.

«Abbiamo giocato molto bene, tanto che alla fine della partita i dirigenti della Caprianese ci hanno fatto i complimenti», il direttore nico, Carlo Campia.

La gara, molto combattuta e tirata, è giocata in velocità. Il quintetto astigiano, formato da Marello, Arata, Mogliotti, Arri e Lanzoni, è entrato in partita al chiudendo il primo tempolino sul 3-0. Il Castellero ha, poi, allungato, portandosi sul 6-1, sul 9-3 e sull'11-4. Poi, gli astigiani, hanno accusato un certo rilassamento e la Caprianese, che può vantare un uomo di punta come Vittorio Bosio, ha rimontato quattro giochi, risalendo fin sull'8-12, ma non oltre.

La gara, giocata da al un pubblico numeroso, è durata quasi tre ore; in evidenza la regolarità e l'efficacia gioco di «Cerot», l'incisività di Mogliotti, i recuperi di Arata «pigliatutto» e la prontezza dei terzini Arri e Lanzoni, artefici di molti quindici.

Sempre in A2 da segnalare la sconfitta consecutiva «General Cab-Asti», battuto in casa dal Ceresara, per 13 a 10. La gara, durata tre ore e è stata combattuta. Gli astigiani al termine del primo trampolino conducevano per 3-0. I mantovani colmavano subito il distacco, portandosi 3 pari ed andavano, poi, in vantaggio sul 5-4. A questo punto l'Asti, sceso in campo Viotti e Morrone arretrati, Pero al centro, Macario e nel ruolo di terzini, risaliva china andando nuovamente in vantaggio, sul 7-5 e, poi, sul 6. Quando si la vittoria sembrava vicina, l'Asti subiva un blocco ed il Ceresara riusciva mettere a segno ben sei giochi fila.

Classifica: Castellero, San P Cari Borgosatollo, San Paolo d'Argon, punti; Ceresara, Capriano, Cavalcaselle, Mezzolombardo, 4; Bassa, Caprianese, Monte, Corte France, 2; Pradelle, Castiglione, Goite Asti, 0.

Serie A1. Sempre fermo zero punti il «Monalfungo», sconfitto, in casa, dal Bonate o, per 6-13. Cussetto non hanno saputo porre rimedio allo strapotere dei bergamaschi, guidati dagli irresistibili Giuliano Tommasi e Daniele Perina, a fondo campo, e Teli al centro. In vantaggio, al primo trampolino, per 3-0, il Monale ha passato la mano, permettendo Bonate totalizzare 10 giochi consecutivi. Ancora vittoria per i campioni d'Italia del (13-6 a Madone).

Risultati delle altre A1: Vidor-Bardolino, 6-13; Castellaro-Sommacampagna, 13-7; Cunevo-Tuenno, 8-13; Cerro-Medole, 13-8; Fumane-Aldeno, 10-13; Affi-Pontigo, 12-12. Classifica: Castelferro, Tuenno, Bonate Sotto, Aldeno, punti; Vidor, Castellaro, Sommacampagna, Bardolino, 3; Medole, Fumane, Cerro, 2; Madone, Affi, Pontigo, 1; Cunevo, Monale, 0. [bru. ra.]

BASKET SERIE D

Il play trascina i suoi il Lerici (99-74)

Un magico Briola ispira la Celad Asti

Il giovane play maker Briola (a sinistra) grande ispiratore della Celad Asti

ASTI. La Celad supera il Landini Lerici al palazzetto per 99-74 e intravede la salvezza più vicina.

E' questa la prima volta nella stagione che gli astigiani riescono a conseguire due vittorie consecutive: domenica scorsa infatti la formazione di Ravalico aveva avuto la meglio sull'Alassio ed ora si è ripetuta con il Lerici. La Cierre ha giocato sabato la partita più grinta, determinazione voglia di rimanere serie D queste le armi utilizzate bancari. In più la conferma di «stella» nascente nel panorama cestistico astigiano: Alberto Briola, play maker appena diciannove proveniente dal vivaio dell'Astense, che ha preso in mano la squadre e l'ha portata Ventinove i punti da lui totalizzati con un 5/7 da due, 2/2 da tre, 13/19 ai liberi, 12 falli subiti quattro Tubosider il prossimo anno se farà scappare.

La gara si è messa bene sin dall'inizio per Turasco compagni: superato handicap di cinque punti al 7' del primo tempo (21-16 per gli ospiti il punteggio) la Celad ha allungato via via il passo chiudendo i primi venti minuti in vantaggio per 49-42. Nella ripresa la squadre astigiana ha chiuso l'incontro dilagando nel finale. Da segnalare i primi canestri in D di Simone Allara (quattro punti con un 2/2), un'ala di 19 anni, che proviene dalle giovanili della Cierre.

Nel prossimo turno la Celad sarà impegnata Sarzana (sabato, ore 18) contro diretta concorrente per la permanenza in categoria, il Sarzana, che reduce dalla vittoria in trasferta sul Casale ed ha gli stessi punti degli astigiani. La classifica: T La Spezia 38 punti; Camaiore 36; Valtarese 34; Riviera Savona 32; Lerici, Acqui, Chiavari 30; Voghera 28; San Salvatore 24; Alassio 22; Junior Casale 18; 16; Sarzana, Celad Asti 14; Losno 12; La Spezia 4. [e. a.]

SU PRATO

Nel campionato di serie B le astigiane, ridotte in dieci, riescono strappare un prezioso 0-0

La Moncalvese esce imbattuta da Genova

Per la squadra maschile prima sconfitta stagionale in Liguria

MONCALVO. Prima sconfitta stagionale per la Moncalvese maschile di hockey che milita nel campionato italiano di serie B. L'undici aleramico, è stato battuto, in trasferta, dal «Cus Genova», per 2-0. Entrambe le reti liguri sono segnate nel primo tempo su azione.

Nella prima fase gioco la squadra astigiana non ha saputo imporsi ed ha subito l'azione dei padroni di che hanno sfruttato il fattore campo.

La reazione delle Moncalvese è arrivata nella ripresa: molte sono le occasioni per gli astigiani, che non sono riusciti a rimontare lo svantaggio.

A metà del secondo tempo è stato espulso Paolo Gallo, uomo di punta della Moncalvese, che, per la gara di domenica, ha dovuto anche fare a meno del portiere titolare, Davide Barolo, costretto a letto da un attacco influenzale.

Questa la formazione delle «furie rosse»: Cenedella, Pradissito, Mori, Serra, Aramini, Nabarro, Mureddu, Renesto, Beccaris, Debernardi, Gallo; disposizione: Costa.

Pareggio a reti inviolate per la Moncalvese femminile, impegnata sul campo del «Genova 80».

La squadre aleramica, che ha giocato quasi tutta la partita in dieci per l'espulsione di Gabriella Luparia, è partita subito all'attacco, ma senza riuscire concretizzare sotto rete le molte occasioni costruite centrocampo.

Forti della superiorità numerica le liguri sono riuscite a contenere l'azione delle astigiane.

Questa formazione schierata astigiane: Cornecchia, Delli, Varolo, Luparia, . Tagliavia, N. Tagliavia, Ascari, Debernardi, Zuccolo, Ross, Clerici; a disposizione: Monfardini, Bollito, S. Beraldo. [bru. m.]

Podismo Rocchetta

Ruggero ha dominato la gara lungo i sentieri del parco

ROCCHETTA TANARO. Si è disputata, domenica, sui sentieri del parco naturale di Rocchetta, la prima edizione della «Corsa del parco», gara podistica di 8 km organizzata dal Cral-Inps. Ha vinto alla grande, oltre secondi di vantaggio, Rosario Ruggero (Sarino) che ha così messo in fila gli oltre 100 atleti presenti al via: percorso bellissimo in cui gli atleti hanno anche dovuto guadare fiumiciattolo che il parco. Dietro Sarino (Alfieri) alla ribalta anche Dario Amatais (Dlf) che ha dovuto cedere al forte avversario nella dura salita che immetteva al rettilineo d'arrivo. Al terzo posto Saverio Raviola delle Brancaleona che ha preceduto di poco Paolo Alciati (Dopolavoro). Tra gli «Under eccellente prestazione Ugo Schiavinato (Brancaleone) che ha battuto di poco Elio Ferrato (Dlf); Schiavinato è risultato anche secondo assoluto dietro a Sarino. Tra le donne ai primi due posti Margherita Grosso (Inps) e Marina Scanu (Villanova). Terza la Zoccarato. [r. a.]

SPORT FLASH

Un doppio ko per Azeta e Ford Perosino in Promozione

Sono state entrambe sconfitte Azeta e Ford Perosino, nel campionato di basket Promozione. L'Azeta ha ceduto con il Casale in trasferta per 78-57; mentre la Ford è stata battuta ad Ovada va- per 72-55.

Sul campo di Baldichieri la Monalese sconfitta 2-0

Seconda sconfitte consecutive per la Monalese che è stata battuta domenica per 2-0 dall'Acqui sul campo di casa di Baldichieri, nel campionato regionale femminile, giunto alla quinta giornata di ritorno.

TENNIS

Refrancorese: sfugge l'aggancio al primo posto

Non ce l'ha fatta la Refrancorese a togliere l'imbattibilità della Fossanese e quindi a conquistare il comando del campionato di serie D2 di tennis tavolo: sabato pomeriggio i refrancoresi sono stati infatti sconfitti in casa per 5-3 (Massimo Gianoglio, Mauro Tardito e l'esordiente Salvatore Caci hanno conquistato una vittoria testa). Nello stesso girone Asti «C» si è imposto nel derby con il Futura per 5-0.

Imerito in coppia con Longhi primo al Mille Miglia

Importante risultato per il navigatore astigiano Maurizio Imerito che con il pilota novarese Piero Longhi e la Lancia Delta HF Integrale scuderia del Grifone-Esso, è aggiudicato la 17ª edizione del Rally 1000 Miglia, seconda prova del campionato Assoluto Rally. Alle loro spalle Cerrato-Guizzardi e Pianezzola-Roggia.

Eccellenza, travolto il Saluzzo (2-0), l'ultima vittoria casalinga a dicembre

L'Asti vince dopo quattro mesi

Vanno a segno Susenna poi Murina che centra il «sette» con botta imprendibile
Borsato: «Speriamo che la vena duri Domenica derby ad Alba, poi c'è il Canelli

ASTI. Dopo quasi quattro mesi l'Asti torna a conquistare un successo al Comunale, sconfiggendo per 2-0 il Saluzzo. E infatti dal 6 dicembre che i galletti non vincevano in casa (1-0 all'Intermonregalese).

Una vittoria limpida, al termine di una gara ben interpretata dai biancorossi, ottimista a spese di una squadra che è apparsa però un po' in disarmo: dai langaroli era lecito aspettarsi qualcosa di più, non per altro per vendicare la sconfitta subita a sua all'andata.

In realtà i saluzzesi non hanno fatto un solo tiro nello specchio della porta difesa da Bizzotto, che ha trascorso una domenica di assoluta tranquillità. I giocatori astigiani hanno così dato quella risposta di punto di vista dell'impegno e della concentrazione attesa dal mister Paolo Borsato. Risposte che se non fosse arrivate avrebbe forse significato le dimissioni dell'allenatore astigiano.

Le reti. La partita è stata nettamente dominata da Susenna e compagni. Assenti le mezzala Arbusti, febbricitante e Gamba, squalificato, Borsato ha potuto schierare quasi la formazione tipo, coprendo molto il centrocampo, con Pinto nel ruolo ottimamente interpretato di interditore e con in Dellagrazia e Ferri, entrambi al meglio della condizione. E lo si vede al 25' quando una ingenuità della coppia centrale del Castellino-Boscolo (il Saluzzo difende a zona) su calcio di rinvio di Bizzotto favorisce l'inserimento di Ferri il quale compie trenta metri palla al piede ma, affaticato, non ha più la forza di calciare ed in pratica passa il pallone al numero Il gol però non si attendare e nasce al 32' da una bellissima combinazione Garrone-Susenna quest'ultimo che centra la rete scavalcando con un pallonetto Russello. Il raddoppio avviene al ': Murina, entrato per sostituire Dellagrazia, servito da un assist dello stopper Pierucci, trova il sette con un tiro di collo pieno. Da segnalare l'infortunio a Loffredo che al 43' del primo tempo è uscito stiramento (al posto è entrato Battiston).

«E' stata una gara positiva, che ci ha permesso di provare l'assetto della squadra - è il commento del trainer Borsato -; siamo finalmente concentrati, speriamo che duri almeno per altre quattro partite. Questa era prima di un trittico di gare piuttosto impegnative: domenica infatti l'Asti giocherà ad Alba e tra quindici giorni sarà il derby in con il Canelli.

Enzo Armano

GRADUATORIA

Ivrea sempre in vetta

I risultati della settima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza: Asti-Saluzzo 2-0; Chieri-Canelli 3-0; Intermonregalese-Mathi 2-1; Ivrea-Fossanese 0-0; La Chivasso-Rivarolese 1-1; Moncalieri-Giaveno 2-1; Rivoli-Albese 1-1; Saviglianese-Piobesi 0-1. La classifica: Ivrea 33 punti; Moncalieri 30; Rivarolese 27; Rivoli 25; Saluzzo 24; Mathi 23; Giaveno, La Chivasso, Chieri 22; Piobesi 21; 20; Canelli, Fossanese 18; Albese 17; Savigliano, Intermonregalese 15. Prossimo turno (domenica 28 marzo, le partite per il cambio dell'ora inizieranno alle 16 e non più alle 15): Albese-Asti; Canelli-La Chivasso; Giavano-Fossanese; Mathi-Rivoli; Piobesi-Chieri; Rivarolese-Ivrea; Saluzzo-Moncalieri; Saviglianese-Intermonregalese.

[a. a.]

Susenna autore di un gol dell'Asti

Promozione, 2-2 Dogliani con un rigore fallito

Sorba inventa due gol e fa grande l'Asti Sport

ASTI. Poteva essere una vittoria ma per l'Asti Sport sul terreno della capolista Doglianese è invece arrivato solo pareggio: una partita vibrante giocato a viso aperto con quattro reti, un rigore fallito dagli astigiani e la rete del pareggio agguantato ai cuneesi a venti minuti dal termine. E' comunque un punto «pesante» quello guadagnato dagli uomini di Mario Sesta: pur restando intatto il divario punti che separano gli astigiani dalla vetta, i grigiorossi hanno dimostrato di pronti per volata finale e forse con qualche marcia in più rispetto alla squadra leader. La squadra allenata dall'astigiano Gianfranco Delledonne che nelle ultime prestazioni sembra non girare più a mille.

Una prova di carattere quella degli astigiani che in formazione rimaneggiata (mancavano lo squalificato Ottaviani oltre gli infortunati Fusco Pontremoli e Fanutza) hanno giocato lungo in mano le redini del gioco.

Dopo un promettente avvio l'Asti Sport è andato in svantaggio dopo quarto d'ora: l'undici grigiorosso reagisce e al 30' agguanta il pareggio con una punizione di Sorba, tornato ad essere il trascinatore dre dopo le ultime prestazioni poco esaltanti. Dieci minuti dopo l'episodio che ha deciso incontro: Sorba viene in area dal dischetto Pignataro fa respingere tiro. L'avvio della ripresa è ancora marca grigiorossa: diverse opportunità non sfruttate punte astigiane poi ancora Sorba far sognare: palla al piede il fantasista salta alcuni e batte il portiere avversario. La Doglianese non ci a perdere nel giro di cinque minuti pareggia con Riva. Allo scadere, davanti a Moretti, un giocatore di casa fallisce il gol della vittoria: per l'Asti Sport sarebbe però una beffa.

astigiani tra le amiche affronteranno il Pedona mentre la capolista andrà sul difficile terreno del Quattordio, quarto in classifica.

[r. gon.]

SPORT FLASH

CATEGORIA

La Nicese vince il derby col Costigliole, pari del Rocchetta

Settima di ritorno: Junior Casale-Cassine 1-0; Occimiano-Comollo Novi 1-3; Nicese-Costigliole 2-1; Cassano-Gaviese 1-1; Arquatese-Rocchetta 1-1; Mandrogne-Sandamianferrere 0-1; Castellazzo-Serravalle 3-1; Vignolese-Santostefanese 0-1. La classifica: Sandamiano 34; Comollo Novi 30; Cassano 27; Rocchetta 25; Occimiano, Mandrogne 24; Costigliole 23; Nicese 22; Vignolese, Junior, Castellazzo 21; Arquatese 19; Gaviese 18; Santostefanese 16; Cassine 15; Serravalle 11.

CATEGORIA

L'arbitro infortuno: Mazzola-Don Bosco

Girone P (sesta di ritorno): Vezza d'Alba-Alplast 1-2; Mazzola-Don Bosco sospesa per infortunio all'arbitro; Junior-Isola 2-0; Cervere-Koala 2-1; Canalese-Giraudi 1-1; Roretese-Napoli Club 3-0; Castelnovese-Villafranca 1-0. La classifica: Junior 28 punti; Canalese, Alplast, Cervere 25; D. Bosco, Giraudi 21; Napoli Club, Isola 20; Roretese, Castelnovese 19; Koala, Mazzola 13; Vezza 8; Villafranca 7. Girone Q: Popolo-Moncalvese 3-0; Calliano-Refrancore 4-3. Girone R: Pozzolo-Nizza 1-1; Cerro-Carrosio 0-2.

L'Hasta perde in casa col Cremona: 1-2 risultato

Passo falso casalingo per l'Hasta doc, la compagine calcistica degli avvocati astigiani (nella foto), sconfitta per 2-1 Cremona. Una prestazione sfortunata quella dei padroni di casa che hanno colpito una traversa e due pali comandando il gioco per l'intero incontro. Gli ospiti sono andati a segno intorno alla mezz'ora giro tre minuti. L'Hasta doc ha accorciato le distanze con Rossi.

Il Castagnole Lanze sempre solo al comando

Quarta giornata di ritorno: Blue White-Marentinese 4-3; Castagnole Lanze-Valfenera 4-1; Cortazzone-San Giorgio 0-2; Masiese-Riva Sport 2-1; Motta-Vinchio 0-6; Villanovese-Cellese 2-2. La classifica: Castagnole Lanze 27; San Giorgio, Masiese 24; Marentinese 18; Villanovese 16; Cellese, Vinchio 16; Valfenera 14; Riva Sport 11; Cortazzone 9; Blue White 5; Motta 1.

Delusione tra gli azzurri dopo la secca sconfitta (3-0) sul campo del Chieri

Canelli con la «paiosi» del gol

L'allenatore Guazzotti: «Troppi errori in attacco»

CANELLI. Delusione tra gli azzurri, dopo la te di domenica a Chieri: l'undici del presidente Alessandro Soria è stato superato tre a zero.

I canellesi, andati al riposo in svantaggio di due reti, non riusciti a recuperare ed hanno subito, sino al 90° (quando è giunto il terzo gol), gli attacchi insidiosi del Chieri.

Incontro dunque da dimenticare per l'undici azzurro che, terminato ormai nella base della classifica, rischia di oscurare invischiato nella lotta la retrocessione.

Dopo la lunga serie di infortuni, che ha rimaneggiato la formazione di mister Renzo Guazzotti, gli spumantieri attraversano un momento di difficoltà, reso ancora più acuto dalla mancanza di uno sponsor. Inoltre permane l'ormai cronica incapacità sfatare la «maledizione» dell'Aliberti: tra le anche i canellesi hanno raccolto finora una sola vittoria.

Ma l'allenatore Guazzotti, nonostante la prestazione negativa di domenica ha affermato non da recriminare nei confronti dei suoi ragazzi. «Ognuno di loro - ha commentato Guazzotti - ha dato meglio. Forse avremmo dovuto sfruttare al meglio occasioni che ci capitate. Anche se poche, abbiamo almeno due grosse opportunità non adeguatmente finalizzate».

Il riferimento è in particolare all'azione che ha portato Marco Bagnasacco a per tu» con il portiere avversario: ma l'azione è sfumata con un tiro finito fuori.

A poco son valsi gli sterili tentativi di rimonta dell'attaccante Paolo Aime, che, ancora all'88' ha cercato porta avversaria. «Silenzio stampa» da parte del preparatore atletico Franco Zizzi. I Canelli vivrà ora una settimana particolarmente delicata in attesa dei prossimo impegni campionato che ci rivaleranno decisivi per la sorte della compagine spumantiera. D'ora innanzi qualsiasi ulteriore passo falso potrebbe rivelarsi decisivo per l'undici mister Guazzotti.

[n.a. c.]

Grande di pubblico alle gare di sidecar, «cadetti» e quad

Trionfo svizzero a Valmanera

Un incidente: tibia fratturata ad pilota cecoslovacco

Spettacolare passaggio durante la gara di sidecar cross di Valmanera dominata dai piloti svizzeri. Il salto è uno dei momenti più affascinanti della corsa

ASTI. Alex Pulzar, l'ex iridato motocross, ha tenuto a battesimo la prima prova del campionato Cadetti classe 125, disputasi domenica a Valmanera per l'apertura ufficiale della stagione '93. Il ricco programma preparato cura dai dirigenti del Cross Club Asti, prevedeva la gara internazionale di sidecar e Quad cross e appunto la gara dei Cadetti 125.

Davanti al numerosissimo pubblico, lo spettacolo non è mancato. Nei sidecar trionfo, secondo pronostico, dello squadrone svizzero. Su tutti ha primeggiato Lenherr-Weber (EML-Zabel) che ha vinto entrambe le batterie finalissima, con un largo margine sui diretti avversari. Per loro solo qualche problema al termine della prima batteria quando, dopo un salto, si rompeva l'ammortizzatore anteriore destro. Tanto però era il vantaggio sugli inseguitori che Lenherr, dimostrando tutta la bravura, è riuscito a tenere la prima posizione fino alla bandiera a scacchi sventolata Fassio, direttore di gara. Lenherr la scorsa stagione aveva già vinto sull'impianto di Valmanera e si era classificato in terza posizione al tamine campionato mondiale Sidecar. Sfortunato l'equipaggio portacolori del Cross Club Asti formato dai torinesi Lami-M (Kawasaki) si sono ritirati in entrambe le batterie per problemi meccanici.

Nel Quad, con un anno di ritardo arrivata la vittoria per Schwandimann (RST Kawasaki). Schwendimann ha vinto entrambe le batterie senza problemi, davanti al connazionale Seewer (Suzuki) ed all'inglese Cole (Honda). Primo degli italiani l'alessandrino Alessandro Camanini Exy, un mezzo di produzione.

Numerosa la partecipazione nella gara riservata ai Cadetti Regionali. Un'ottantina i piloti iscritti e tra gli assenti anche l'astigiano Cristian Molino del Club Vittorio Alfieri rimasto a casa colpito da influenza. Sfortunata la prova dell'altro astigiano, Stefano Saglietti in sella ad una Honda dello Special Cross ed anch'egli portacolori del Vittorio Alfieri, che è ritirato nella seconda batteria. I colori astigiani stati portati nei stop-ten genovese Giuseppe Lococo (Honda) che corre per i colori Club Asti. La vittoria finale è andata Enrico (Kawasaki).

In la giornata un solo incidente: è toccato all'equipaggio cecoslovacco Macer-Dohiasch, il brusco atterraggio dopo un doppio ha procurato al pilota la rottura della tibia.

Giorgio M. Giannoni

FINO AL 30 APRILE SU OGNI RENAULT

DOPPIO VALORE RENAULT.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti per tre mesi dall'ordine.

scegliere da noi la

gamma interamente

zata ed ecodiesel. Con la formula Doppio Valore il valore di almeno 2 milioni per la vostra auto e tutti i vantaggi della qualità Renault.

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Finanziaria Gruppo

Errebi s.r.l.
corso Alessandria,
Tel. (0141) 27.54.12
Asti

Nuova Bob Car s.r.l.
Torino,
Tel. (0141) 21.63.05/6
14100 Asti

Gierre s.r.l.
Reg. Quartino, 57
Tel. (0141) 75.675
14042 Calamandrana (AT)

Per arredare il bagno il mercato offre rivestimenti in mosaico di vetro e grandi piastrelle decorate a mano

Dalla Germania arriva la bioarchitettura per vivere in modo sano e naturale

Alba, nasce la casa ecologica

Sono in vendita rivestimenti, carte da parati, vernici, smalti, legni per pavimenti e mobili privi di componenti tossici. Consigli per dormire meglio. La moda del tappeto pregiato

ALBA. Valorizzare la casa o l'appartamento è semplice, basta un arredamento ben studiato, adatto e di buon gusto. Gli operatori del settore confermano che, in generale, è cresciuto l'interesse per la casa confortevole, funzionale, adatta alle esigenze di chi la abita. Le scelte sono però sempre più ponderate: i clienti si informano prima di fare acquisti.

Tre le novità offerte dal mercato vi è una vasta gamma di materiali per arredamento, costruzione e manutenzione delle case. Spiega Daniela Reggio, architetto, titolare di «Naturhaus» di Alba, specializzata in bioarchitettura: «Si tratta di un campo che offre molte possibilità nel settore dei materiali per la casa, compatibili con la natura e l'ecologia».

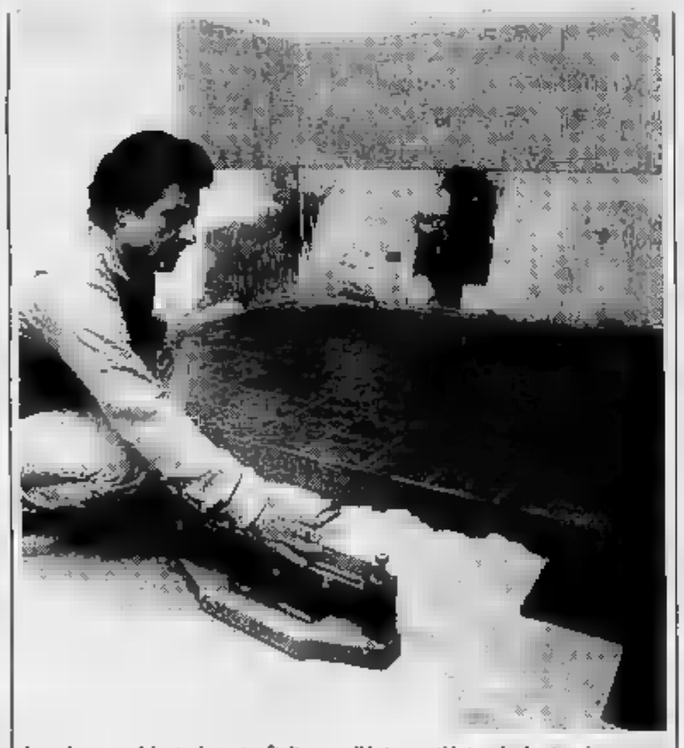
La bioarchitettura riguarda rivestimenti, carte da parati, vernici, smalti, legni per pavimenti e mobili trattati con componenti esclusivamente naturali, non tossici; e ancora detersivi ecologici per la casa e la pulizia della casa.

«Anche il ramo dell'edilizia ci sono prodotti naturali che funzionano quanto quelli chimici - prosegue l'architetto Reggio -. Tanto per fare alcuni esempi, i sughero possono sostituire i normali isolanti termici, sono degli ottimi isolanti acustici e utili contro l'umidità; la scorza di agrumi è un buon diluente».

Da «Naturhaus» si possono trovare sedie fatte a misura d'uomo, studiate in modo da non deformare la colonna vertebrale quando si è seduti, che favoriscono la circolazione sanguigna, la respirazione e la digestione. Sostituiscono le normali sedie da ufficio e da casa. Così come letti particolari con materassi in fibre naturali.

Lo studio «Naturhaus» si occupa di rilevamento delle correnti elettromagnetiche per trovare, nella casa, la posizione migliore per il letto, utile per dormire meglio.

«Non è sempre possibile farsi un'intera casa ecologica - conclude l'architetto Reggio -, ma nell'ordinaria manutenzione o in caso di ristrutturazione si può tener presente che è possibile usare prodotti naturali, su base vegetale, non tossici. Un contributo alla salvaguardia dell'ambiente, ma anche della propria persona. Un settore che da noi comincia appena a farsi strada, a differenza della Germania dove i materiali ecologici sono molto più in uso».



La primavera è la stagione preferita per gli interventi interni ed esterni

E i costi? «I costi dei prodotti naturali non superano quelli chimici di buona qualità» risponde Daniela Reggio.

Della progettazione di arredamenti, si occupa «Image» di Bra. Le contitolare, Giulia Gariglio: «Le nostre attenzioni sono soprattutto rivolte ai rivestimenti e arredi per bagno, un ambiente della casa che sta ottenendo una sempre maggior rivalutazione».

«Anche per il bagno, come per il resto della casa, molto dipende dalle caratteristiche dell'abitazione oltre che dal gusto del cliente - prosegue Giulia Gariglio -. Tra le novità, i rivestimenti per bagni e cucine in mosaico di vetro, piastrelle grandi, decorate a mano. Per l'arredamento del bagno si sono mobili in mosaico, tutto marmo, oltre ai classici lavabo.

Teresa Barbero di «Penelope» di Bra, negozio specializzato in tappeti orientali, pezzi di arredamento pregiato, commenta: «Un bel tappeto valorizza tutto un ambiente: è l'ultimo tocco indispensabile per fare bella la casa. Ma acquistare un buon tappeto non è facile. E' molto importante rivolgersi a un venditore di fiducia che rilasci certificati di garanzie validi a tutti gli effetti».

Tra i tappeti più preziosi - fanno notare i rivenditori - vi sono quelli persiani, per lo più con motivi floreali che prendono il nome dalle città di provenienza come «Naini», «Kouma», «Tabriz», «Kirmans». Vi è poi tutta una serie di tappeti indiani, pakistani, cinesi, anatolici, caucasici, turchi che hanno il loro pregio.

Oltre alla provenienza, concorrono a determinarne il valore l'annodatura a mano, i colori naturali, la composizione (la seta è la più preziosa). Un tappeto fatto a mano, essendo un pezzo unico e irripetibile, può avere delle piccole irregolarità nell'annodatura, nelle frange, nei disegni e colori.

E come vanno le vendite di questo particolare settore dell'arredamento? «Avvertiamo le conseguenze della crisi che coinvolge un po' tutti i generi - risponde Teresa Barbero di "Penelope" -. Dobbiamo però dire che mentre è diminuita la vendita dei tappeti di minor costo, continua a mantenersi la richiesta dei "pezzi" più importanti. Chi desidera e si può permettere un bel tappeto, continua a comprarlo. In generale però si tende a limitare anche questa spesa».

Ruolo fondamentale nell'arredamento hanno sempre i mobili. Gianni Marcarino, contitolare di un negozio di mobili ad Alba, arredatore, commenta: «I clienti fanno molta attenzione alla qualità del prodotto che si offre e non solo al design. Le ultime tendenze vanno verso accostamenti di materiali e colori diversi, più coraggiosi del passato. Accanto al classico legno, vi sono laccati colorati in verde, blu ed altre tinte».

Ma oltre all'interno della casa, con la primavera, è il momento di pensare anche all'esterno, ai tendaggi che riparano dal sole. Riccardo Destefanis, titolare di un punto di vendita ad Alba, ricorda che è disponibile una vasta gamma di tessuti impermeabili, uniti, rigati e stampati. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. [g. f.]

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA - S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO 0173•441914
TELEFAX 0173•362867

SHOW ROOM
ALBA • PIAZZA ROSSETTI, 5

Centro cucine marcarino

PENELOPE

Grazie al rapporto qualità/prezzo abbiamo messo tanti concorrenti al tappeto

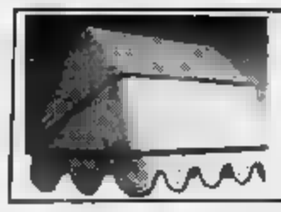
Adesso abbiamo tanti tappeti e nessun concorrente

Sede: - V. Vittorio, 42 (vicino punto vendita COOP) - Tel. 0172 41.22.88
Punto vendita: - V.V. Emanuele, 32 - Apertura Domenica e Martedì mattino

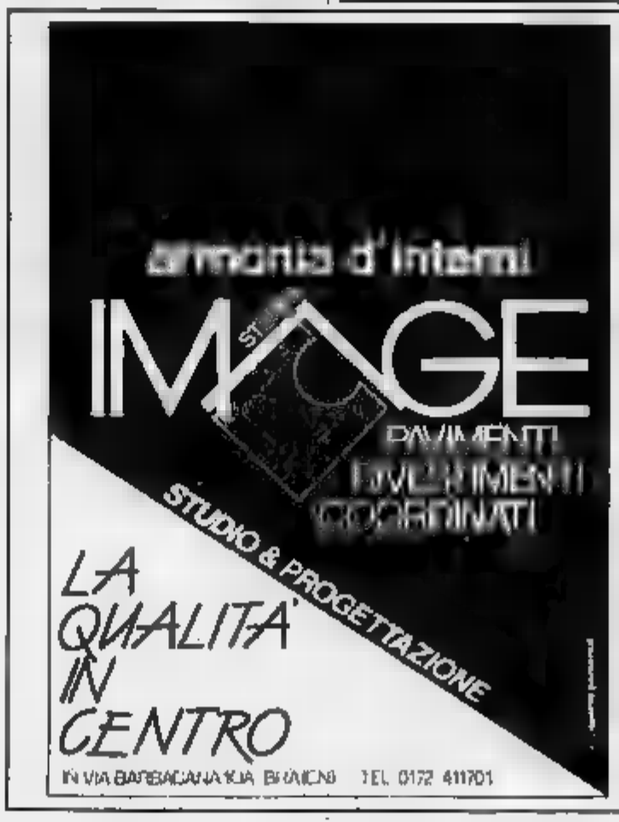
RAIMONDO
ARREDAMENTI SU MISURA

Via G. Piumati, 305 - Fraz. Riva 12042 BRA (Cn)
0172 490260

ESPOSIZIONE
C.so IV Novembre, 18 - BRA (Cn)



Destefanis Tende
Tende da sole - tende verticali
tende plissettate - porte pieghevoli
Via Guido Chiampo, 12 - Tel. (0173) **290.980 - ALBA**



IL CENTRO DI BIOARCHITETTURA NATURHAUS

veste in modo nuovo la tua casa:

- pitture murali, smalti, vernici, trattamenti per legno naturali ed atossici, carte da parati con tendaggi e tessuti coordinati.
- rilevazioni di radioattività, campi elettromagnetici e conseguente studio della disposizione ottimale dell'arredamento.
- elementi di arredo ergonomici e tante altre proposte per ABITARE IN SALUTE.

NATURHAUS
Alba - P.za S. Teobaldo, 3 - Tel. e Fax 0173/282801

caffè dō messico... il più gradito
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 23 Marzo 1993 cv 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
systems
PERSONAL COMPUTER

Ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha rinnovato la fiducia alla giunta

«Più uniti per la Cuneo-Asti»

Anche il pds vota a favore dell'ordine del giorno che impegna il governo e i parlamentari della «Granda» a risolvere al più presto il grave problema dei collegamenti. I verdi dissentono. Venerdì riunione

CUNEO. Sulla Cuneo-Asti il Consiglio provinciale ha fatto quadrato attorno al presidente Giovanni Quaglia e all'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano e l'ex ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Il neoportavoce dei verdi - già socialista - tre giorni prima di lasciare il dicastero, ha lasciato in eredità alla «Granda» una sospensione del parere di impatto ambientale sul collegamento veloce con Asti, e in particolare un giudizio negativo sul progetto di bretella autostradale tra il capoluogo e il casello di Massimini di Carrù sulla A6.

Ripa di Meana è accusato (nella relazione introduttiva letta ieri pomeriggio in apertura di seduta da Quaglia) di essere andato «oltre le competenze previste dalla legge. Il parere ha rappresentato un esempio calzante della sempre più diffusa pratica di invadere le competenze altrui, di ergersi a difensori del "tutto", dimenticando invece di compiere con scrupolo, o almeno con dignità, i propri doveri d'ufficio. E' il segno di un modo di fare burocrazia ministeriale, ampiamente condizionato da valenze ideologiche, e comunque ben lontano dallo stile "sine ira et studio" che dovrebbe informarne l'attività».

A proposito delle dimissioni di Pagano, Quaglia ha aggiunto che «per anni ha lavorato con tenacia a fianco dei tecnici della Provincia, con l'avallo di tutti i componenti della Giunta». «Siamo ancora disponibili - ha aggiunto Quaglia - al confronto delle posizioni e all'ascolto di utili suggerimenti. Dobbiamo pretendere dal governo un'assunzione piena di responsabilità per dotare la nostra provincia della superstrada Cuneo-Fossano-Bra-Alba-Asti, disposti, in presenza di atti efficaci e finalizzati, a darvi tempestiva soluzione di termini progettuali, finanziari e operativi. Siamo lucidi a ribadire la necessità e il diritto di continuare a operare per la realizzazione di un collegamento europeo Est-Ovest, attraverso un traforo nelle Alpi sud-occidentali».

Quaglia ha chiesto che tutto il Consiglio provinciale rinnovasse la fiducia alla Giunta, «un giudizio sereno che dia a tutti quanti la forza di continuare un impegno più che mai gravoso e assai scarno di gratificazioni».

Subito dopo è toccato al capogruppo dc Piero Fruire leggere l'ordine del giorno concordato dai capigruppo di maggioranza: il documento respinge il giudizio negativo del ministero dell'Ambiente (in quanto inficiato da argomentazioni che esulano dalla competenza del dicastero); chiede al governo di provvedere sollecitamente e in forma definitiva al problema; impegna i parlamentari cuneesi a segnatamente il ministro della Sanità Raffaele Costa a dispiegare tutta la loro capacità di persuasione e di influenza presso il governo.

L'ordine del giorno è stato poi «limato», in modo tale che sul punto relativo al tracciato non ci fosse l'indicazione unica della «zeta rovesciata» tra Cuneo e Massimini di Carrù. Così ha avuto a favore anche il pds. Solo i verdi hanno espresso parere negativo. Venerdì pomeriggio, sempre in Provincia, è prevista un'altra riunione con tutti i parlamentari della «Granda».

Mario Bosonetto

Da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e gli assessori all'Ambiente Marco Carpani e alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano. Quest'ultimo ha rinunciato nel pomeriggio alle dimissioni annunciate per protesta contro l'ex ministro Ripa di Meana

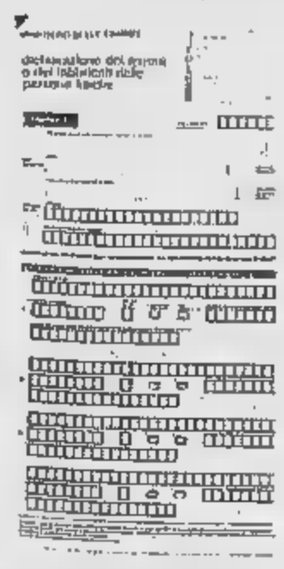
OPERAZIONE «RAGGIO»

Droga ad Alba undici arresti

Dopo mesi di indagini i carabinieri hanno stroncato un vasto traffico di stupefacenti. Sono attesi nuovi sviluppi della delicata inchiesta. A PAGINA 43

I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa



Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo f24 (imposta comunale sugli immobili) per il calcolo preciso su terreni e fabbricati SERVIZIO A PAGINA 44

La Procura di Saluzzo ha chiesto ai carabinieri di reperire tutta la documentazione

Racconigi, s'indaga sul palasport

Da chiarire presunti costi «gonfiati» dell'opera denunciati in una lettera anonima scritta alcuni mesi fa Preventivo di 400 milioni, spesa finale un miliardo. Accertamenti anche sul Centro di via De Gasperi

RACCONIGI. La procura della Repubblica di Saluzzo ha chiesto ai carabinieri di reperire tutta la documentazione del palazzetto dello sport e del Centro sportivo di via De Gasperi, due opere da poco inaugurate dall'Amministrazione comunale. La magistratura intende chiarire procedure e costi effettivi sulla realizzazione delle due strutture, specie per il palasport, dove i costi sono «gonfiati» a superare di molto i preventivi che erano stati stilati in sede progettuale.

Finora non sono stati presi provvedimenti giudiziari, ma gli accertamenti che la Procura ha commissionato ai carabinieri di Racconigi, potrebbero avere sviluppi clamorosi. L'operazione è scattata a seguito di una lettera anonima recapitata alcuni mesi fa alla stazione dei carabinieri, in cui si ipotizzavano illeciti da parte dell'amministrazione nella conduzione di alcune opere pubbliche. Secondo alcune indiscrezioni i militari in questi ultimi giorni hanno visionato verbali e progetti dell'ufficio tecnico del Comune, riguardanti la costruzione delle opere.

I carabinieri hanno esaminato progetti e verbali comunali relativi alle due opere. Nella foto il sindaco Bartolo Bonino

L'interessamento della magistratura è confermato dallo stesso primo cittadino Bartolo Bonino: «I carabinieri hanno effettivamente conferito a più riprese con i tecnici comunali, ma senza formulare alcuna accusa». Gli accertamenti richiesti dalla dottoressa Stella Camiti tenderebbero a controllare in dettaglio tutti i passaggi per la realizzazione degli impianti sportivi.

In particolare, sul palazzetto dello sport di via Principessa Mafalda si cerca di appurare come mai da un preventivo iniziale di quattrocento milioni di lire, l'opera sia poi passata, a lavori ultimati, ad un costo di oltre un miliardo. C'è interesse anche in merito alle due ditte (poi misteriosamente fallite), alle quali il Comune aveva affidato la realizzazione dei lavori. I lavori per il palazzetto si erano svolti nella scorsa amministrazione, presieduta da Adriano Tosello. «L'attuale amministrazione - dice Bonino -, si è limitata a completare i lavori iniziati sotto legislazione precedente, affidando ad altre ditte la prosecuzione dell'opera dopo i fallimenti dichiarati dalle imprese che avevano avviato la costruzione del palasport».

Michele Bianchio

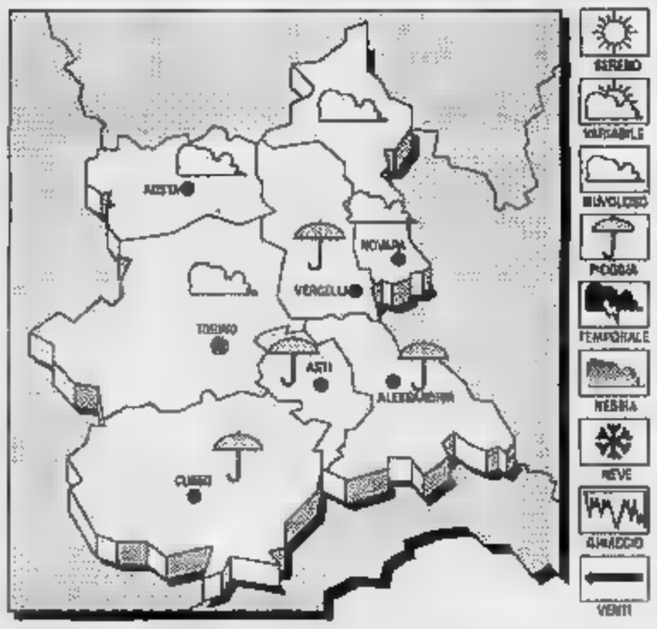
Il vicesindaco dc lascia l'incarico

RACCONIGI. Il vice-sindaco Giuseppe Boffano, assessore alla Cultura e all'Urbanistica, ha rassegnato le dimissioni dall'esecutivo di giunta rimanendo in carica solamente in qualità di consigliere della democrazia cristiana.

Il vice-sindaco, nella lettera indirizzata al primo cittadino Bartolo Bonino, non ha spiegato le sue personali decisioni, riservandosi di dare le più ampie spiegazioni nel prossimo Consiglio comunale.

Negli ultimi tempi in seno alla dc è alquanto deteriorata, in seguito ad una frattura che si è creata tra la segreteria cittadina del partito ed il gruppo che fa parte della maggioranza. [m. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso, con ampie schiarite; locali addensamenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL GIORNO. Progressivo aumento della nuvolosità, con precipitazioni sparse; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 15,2 min: 7,5; media: 10,9

Max: 15,2; min: 8,6; media: 12,4

IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 14; Alessandria 13; Aosta 18; Asti 15; Vercelli 17

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

Cuneo salvata dal «barbet» Baron Litron

Le gesta del nobile svevo immortalate da una canzone popolare

È una canzone che fa onore al popolo che la canta e al prode soldato che la ispirò, ha scritto Costantino Nigra nella raccolta *Canti popolari del Piemonte*. La canzone è "Baron Litron" ispirata dal barone Federico Leutrun di Hertingen, cantata dal popolo cuneese.

Era svevo il barone. Al soldo dei Savoia, divenne celebre, quasi un mito, per la difesa di Cuneo assediata nel 1744. Carlo Emanuele III lo nominò governatore perpetuo della città, e il suo difficile nome diventò "baron Litron". Morì nel 1755 a 66 anni. Protestante, aveva voluto essere sepolto tra i valdesi, detti popolarmente "barbet".

Nei giorni della morte e della sepoltura la canzone "Baron Litron" nasce spontanea, opera di un poeta naif (la confusione tra cristiano e cattolico, i protestanti sono anch'essi cristiani). I cantastorie la portano nelle piazze e nelle fiere del Piemonte, si tramanda di generazione in generazione. Varia nel tempo e nelle diverse contrade. Delle molte edizioni ecco, tradotta in italiano, quella di una delle varie cuneesi raccolte da Nigra.

«Dentro Torino c'è dei conti, c'è dei conti e delle dame, e delle dame e dei baroni, piangono la morte del baron Litron. Sente lo re quando ha saputo che baron Litron era malato comanda cuochi e cocchieri, baron Litron è andato a trovare. Quando è arrivato alla Madonna dell'Olmo, prima d'entrare nella città di Cuneo, suonano trombette, sparan cannoni per rallegrare baron Litron. Signor lo re quando è stato là: "Baron Litron, come la va?". "Sta malattia, non n'ho da morire, non ho più speranza di guarire". Signor lo re ha ben detto: "Baron Litron, fatti coraggio; io ti darò dell'oro e dell'argento, io ti farò primo generale". "Ah! non v'è né oro né argento che mai la sorte abbia per sousa. Non v'è né re né generale che mai la sorte gli abbia riguardo". "Oh! dimmi un po' baron Litron, oh! non vuoi che ti battezziamo? Farò venire il vescovo di Torino, io ti servirei da padrino". Baron Litron gli ha detto: "Sia ringraziato vostre grazie giammai non poss'io arrivare a tanto. Il buon barbet è buon cristiano". "Oh! dimmi un po', se tu hai da morire, oh! dove vuoi che ti sotterrino? Ti farò fare una cassa d'oro, ti farò fare un grande onore". "Io lascerò per testamento che mi sotterrino in val di Luserna; in val di Luserna mi sotterreranno, dove il mio cuore si riposa tanto».

Luciano Curino

Il responsabile della Sanità Raffaele Costa si è impegnato a visitare la divisione al Santa Croce

«Sì» del ministro per Ematologia

Presto sarà assegnato un primario e verranno messi a disposizione nuovi locali. Chiesto anche aumento del personale infermieristico. Tre stanze sono destinate alla cura intensiva dei malati di leucemia acuta

CUNEO. Un primario per il reparto di Ematologia e nuovi locali in grado di garantire il potenziamento dell'attività di lotta alla leucemia. Il ministro della Sanità Raffaele Costa si è impegnato a visitare la divisione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, che è carente di strutture per la cura di questa grave malattia. Il problema era stato sollevato dal senatore monregalese Luciano Lorenzi, della Lega Nord, che aveva presentato al «collega» il concittadino un'interrogazione per conoscere i progetti per il «Santa Croce» e lo stato di attuazione del piano socio-sanitario regionale.

«E' doveroso premettere - ha scritto il ministro Costa - che il problema investe aspetti di organizzazione ospedaliera, come ribadito dalla Corte Costituzionale, di tempo riservati alle dirette attribuzioni delle autorità sanitarie regionali. Dagli elementi di valutazione acquisiti risulta che l'attività di Ematologia è stata avviata nell'ospedale Santa Croce fin dall'89. Da quell'anno, sotto la responsabilità del Primario di Medicina Generale, operano un Aiuto ed un Assistente di Ematologia, mentre soltanto il 18 maggio scorso è stata autorizzata dalla Regione la copertura del posto di Primario della Divisione di ematologia».

La presentazione delle domande di partecipazione al è scaduta il 12 scorso. Ora si dovrà provvedere all'assunzione.

Il Pronto soccorso del «Santa Croce» è stato trasferito da nella nuova ala che si affaccia su corso Monviso

«L'attività finora svolta dalla Divisione di Ematologia - continua Costa - è stata resa possibile grazie al lavoro dell'équipe di Ematologia che si è potuta avvalere della collaborazione, a tempo pieno, di due Assistenti di ruolo di Medicina Generale, oltre che dell'Aiuto e dell'Assistente di Ematologia previsti nell'organico. Soltanto la sensibilità e l'impegno del personale e funzionari hanno consentito all'Unità sanitaria, unica fra quelle del Piemonte e di fuori di Torino, di strutturare ed avviare l'Ematologia, scorporandola dall'attività di Medicina Generale».

Il progetto ha previsto il potenziamento del di infermieri professionali che devono occuparsi degli ammalati ricoverati nella Divisione di Medicina Generale, e quella di Ematologia ed quella di Cardiologia.

«Non c'è dubbio, tuttavia, - prosegue il ministro della Sanità - che la disponibilità di personale infermieristico sia insufficiente, a Cuneo come nell'intero territorio nazionale, per poter soddisfare gli standard qualitativi dell'assistenza. Nel capoluogo della "Granda" sarebbe necessario incrementare il numero di infermieri complessivamente addetti alle Divisioni».

E prosegue: «Il fatto che le tre specialità siano ubicate allo stesso piano dell'ospedale deriva dalla carenza di spazi che affligge l'organizzazione sanitaria cuneese e il fatto che Cardiologia e Ematologia sono nate dalla preesistente divisione di Medicina Generale da cui si sono progressivamente staccate. Ciò ha determinato un'inevitabile carenza logistica a livello degli ambulatori e del Day Hospital e l'affollamento nei locali di degenza».

La Divisione è dotata di tre camere per la cura della leucemia acuta, con anticamera, servizio autonomo e attrezzature tecnologiche in grado di migliorare il microclima. La struttura dispone anche di un sistema di colorazione estemporanea degli strisci di sangue, di microscopio e di un sistema autonomo computerizzato per la registrazione e gestione del Day Hospital.

Entro venerdì, infine, le ditte interessate dovranno presentare le offerte per la sistemazione dei servizi igienici e docce per handicappati. [r. s.]

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

Dichiarazioni per chi utilizza beni pubblici

Ultimi giorni per la presentazione della denuncia dell'utilizzo di beni di proprietà pubblica. Il termine per la consegna delle documentazione e dei modelli scade il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio patrimonio del Comune, in via Roma 28.

[illegible] STURA

Seminario sull'accoglienza e le famiglie

Giovedì, alle 20,45, al Centro famiglia dell'associazione «papa Giovanni XXIII», in via Morozzo 6, si terrà un seminario su «La famiglia come risorsa: cultura dell'accoglienza».

[illegible]

E' arrivato il nuovo parroco

Nuovo parroco alla chiesa di Sant'Antonio. E' don Mariano Riba, che l'altro pomeriggio ha fatto l'ingresso ufficiale. Il sacerdote, dopo nove anni attività alla comunità di Gesù Lavoratore a Borgo, dall'87 è vicario della parrocchia di Caraglio.

CGIL

Convegno sui trent'anni della scuola media

Si è svolto ieri nell'aula magna del liceo scientifico di Cuneo un convegno su «Tanti auguri media: trent'anni e li dimostra», promosso Cgil. Il segretario provinciale dell'organizzazione sindacale, sezione istruzione, Dario Ballatore, ha presentato relazione sull'organizzazione didattica del lavoro e la qualità dell'istruzione nella scuola media degli anni 90. è parlato anche di tempo prolungato e delle sperimentazioni musicali, bilingue e in educazione fisica. Al convegno è intervenuto Enrico Panini, della segreteria nazionale della Cgil-scuola, che ha parlato dei mutamenti sociali e richiesta formazione nella scuola dell'obbligo.

BOVES

scoperta dei parchi della Costa d'Avorio

Un viaggio con un camion «4x4» attraverso i parchi della Costa d'Avorio, i mercati del Mali e i misteriosi villaggi Dogon e la natura del Burkhina Faso. E' serata diapositive, organizzata dal club di liberi viaggiatori, che si terrà giovedì alle 21, all'auditorium Bolli.

[illegible]

La commercializzazione della fragola

«Commercializzazione della fragola e dei piccoli frutti»: è il della conferenze in programma giovedì, le 20,30, nel salone della Peveragno, indetto Comune, Coldiretti e Asprofrut.

CUNEO

Domani l'agitazione

Corteo a Roma dei «civich» in sciopero

CUNEO. Domani una delegazione dei «civich» del capoluogo aderirà al corteo di protesta a Roma, organizzato dalla federazione unitaria dei sindacati polizia locale. Tema della manifestazione è «No alla privatizzazione della polizia municipale».

Le organizzazioni sindacali di categoria contestano il piano del governo per la trasformazione del corpo di polizia municipale. E' chiesto l'adeguamento agli altri corpi di polizia. «Non vogliamo - è scritto sul volantino distribuito dalla segreteria del Fuspli - essere assoggettati a sindaci e amministratori molti dei quali non danno più garanzia di integrità, onestà e di rispetto delle libertà democratiche e sindacali».

Domani i «civich» aderiranno allo sciopero nazionale. «L'obiettivo - spiegano i sindacalisti - è la riappropriazione della dignità di pubblici ufficiali, che ogni giorno sono chiamati a far rispettare la legge». Il corteo a Roma partirà da piazza della Repubblica. [r. s.]

BOVES

Da Scalfaro

Assessore nominato cavaliere

Giuseppe Peano da due legislature ricopre la carica assessore all'Agricoltura del Comune di Boves

BOVES. L'assessore all'Agricoltura, viabilità ed ecologia Giuseppe Peano, 43 anni (dc), è stato insignito dell'onorificenza cavaliere della Repubblica. Il riconoscimento è stato concesso dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro.

La notizia è stata data l'altro giorno dal sindaco Luigi Pellegrino, in apertura dei lavori del Consiglio comunale. Peano, celibe, vive la madre e la sorella (insegnante) in frazione Sant'Anna. E' un esponente dalla Coldiretti. [b. s.]

Comunità montana

Si discute di orsi e turismo

ROBILANTE. La Comunità discute dell'anno europeo dell'anziano. E' uno dei punti all'ordine del giorno della riunione dell'ente, in programma stasera, alle 20,30, nel salone di piazza Regina Margherita 27.

Si parlerà consuntivo e delle variazioni del bilancio di previsione, oltre all'approvazione del piano programmazione sportiva e al progetto di recupero di un'area degradata in località Sabbionera a Chiusa Pesio.

Gli amministratori della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna e Pesio esamineranno anche l'ipotesi di accordo il Comune per l'attivazione di campo sperimentale, finalizzato al miglioramento e alla diffusione del marrone prodotto a Chiusa Pesio.

L'ordine del giorno prevede, infine, l'esame del progetto di campeggio «leggero» a San Giacomo di Entracque, oltre a un accordo per l'utilizzo centro universitario all'ex-colonia Guarnieri di Peveragno. [r. c.]

Al cinema Moderno

Fotoreporter fra le miserie di Calcutta

BORGO SAN DALMAZZO. Proporrà le immagini più suggestive catturate nel suo ultimo viaggio in India. E' Francesco Milanesio, fotoreporter borghigiano, i cui servizi sono stati pubblicati su importanti riviste in il mondo.

«Figlio d'arte», Francesco Milanesio è titolare di avviato studio in città, da alcuni anni ha preferito però l'attività di fotoreporter attento soprattutto ai problemi del Terzo mondo.

Visi scavati dalle miserie, quartieri nati a ridosso delle discariche, vecchi accovacciati agli angoli delle strade, bambini abbandonati e stessi. Immagini dure per far riflettere. Una parte di questo lavoro si potrà ammirare mercoledì 31 marzo (ore 21) in proiezione di diapositive in programma al cinema Moderno. Milanesio presenterà immagini Calcutta, il fascino della «città della gioia» - il quartiere reso celebre dal romanzo di Dominique Lapierre - e caratteristici templi delle regioni attorno alla metropoli. [r. s.]

Festa oggi alla casa di riposo «Gattinara Sgherlino» di Dronero

Acciugaia compie cent'anni

L'anziana ambulante è originaria della frazione Margherita sul monte Cauri Il sindaco Gianfranco Donadio ha inviato una lettera d'auguri. Messa alle 16

DRONERO. Festa grande oggi alla riposo «Gattinara Sgherlino», in piazza XX Settembre: delle ospiti, Lucia Rovera, compie cento anni.

Nonna Lucia, così viene chiamata abitualmente dal personale dell'istituto, è nata il 23 marzo del 1893 a Dronero, in frazione Margherita, una piccola borgata sulle pendici monte Cauri. La donna, che gode ottima salute, può contare sull'affetto della sorella Maddalena, che abita a Dronero in viale Stazione, del figlio Giovanni e un nipote, entrambi residenti a Torino.

«Lucia è una donna ancora piena di energie - spiegano i suoi assistenti -. Durante i mesi invernali ama passeggiare lungo i corridoi o nella sala grande dell'istituto. Si diverte anche a guardare la televisione. La sua è stata una vita trascorsa all'insegna del lavoro. Non si perde mai d'animo. Alle volte, nonostante l'età avanzata, chiede ancora poter svolgere qualche attività di servizio utile alla casa di riposo. Con l'arrivo della bella stagione scenderà a passeggiare nel giardino».

Lucia Rovera

Licia Rovera, vedova Cogno, ha lavorato per alcuni anni a Torino, con il marito Bernardino. La coppia gestiva rivendita ambulante di formaggi e acciughe.

«Piazzavamo la nostra bancarella in quasi tutti i mercati cittadini - dice nonna Lucia -. Belli sì che erano tempi duri. I soldi in circolazione erano pochi e la concorrenza i commercianti spietata. Alcuni prodotti andavamo a comprarli in Liguria».

Nonna Lucia in questi giorni ha pure ricevuto biglietto d'auguri dal sindaco di Dronero Gianfranco Donadio, che, a nome di tutta la cittadinanza, si è congratulato con la simpatica nonnina.

Oggi alle 16, nella della casa di riposo «Gattinara Sgherlino», sarà celebrata una messa in onore della festeggiata. Seguirà, nel salone dei ricevimenti, un rinfresco a cui parteciperanno i parenti di nonna Lucia, tutti gli ospiti e i responsabili dell'istituto e il sindaco.

«Oltre a Lucia Rovera - dice l'arciprete don Oreste Franco -, a Dronero abita un'altra ultracentenaria, Caterina Astesano di 103 anni». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nel di

Il titolo e l'esordio dell'articolo comparso sul numero de «La Stampa» di domenica marzo, a proposito della destinazione delle somme in sede di sopravvenienze di bilancio, può ingenerare confusione e comunque necessita di una rettifica. si tratta infatti né di «dimenticanze», di entrate «nascoste» o di somme «scoperte». Le maggiori entrate, che hanno caratteristiche tantum sono, appunto, sopravvenienze attive conseguenti a partite arretrate di «invim» e retro, solo in corso di liquidazione da parte dell'Ufficio del Registro per 1050 milioni, all'applicazione di quota parte dell'avanzo amministrazione per 1800 milioni, determinato ai sensi di legge, con verbale di chiusura, approvato con deliberazione della giunta comunale numero 282 del 2 marzo 1993. Questi i corretti contenuti della relazione dell'Assessorato alle Finanze i cui dati stati vagliati dalla giunta, dalla competente 1° Commissione comunale permanente Bilancio dai revisori dei Conti. Naturalmente anche le correlative destinazioni per spese correnti «una tantum», o per investimenti.

E' complesso una situazione migliorativa, che va a favore della gestione dei servizi cittadini per il corrente anno, ma che, purtroppo, non è ripetibile e che comunque non può che risolvere, se non in piccola parte, i maggiori fabbisogni ben più consistenti del nostro territorio, sia in ordine agli interventi correnti sia a quelli per investimenti conto capitale. Per questi occorrerà operare sulla strada già più volte indicata di contenimento della spesa e di prudente gestione delle entrate, come da sempre sostiene questo sorato.

Gianmaria Dalmasso
assessore alle Finanze, Cuneo

Intervento

Qualche giorno fa sono stato ricoverato nel reparto di chirurgia 2 al Santa Croce di Cuneo.

Sono stato sottoposto ad intervento di colecistectomia laparoscopica, che ha dato un risultato eccellente. Ringrazio tutta l'équipe medica e il personale infermieristico per la loro professionalità.

Ivo Gorreri, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 58 444
Alba: 316.313. **Crb** 441.744
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.668; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113;
Mondovì: 552.255
Monzzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.264
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.606
Vinadio: 959.128

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 508/9
Usl di Alba 316.318
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 1 (la serranda aperta) e dalle 22-8 (a serranda abbassata) la *Sacro Cuore*, corso 13, tel. . altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono e la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Perrusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46. *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058. *Maria*, via S. Agostino 19, tel. 42.290. **Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 85, tel. 71.29.78.

pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** ; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Dal** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Gallo Federica (Guarene); Foglietti Manuel (Neive); Andaloro Pietro (Alba); Torchio Riccardo (Diano d'Alba); Gioretto Jessica (Castagnito); Fresia Ivan (Guarene); Ferrero Fabrizio (Castellinaldo); Chiesa Giulia (Montà); Gabriele (Mondovì); Luca (Treiso); Bonino Alessandra (Alba); Cottino Fabrizio (Alba); Seghesio Manlio (Monforte d'Alba); Gatti Daniele (Alba)

Genta Caterina, anni (residente ad Alba), pensionata; Borrano Andrea, 90 anni (residente ad Alba), pensionato; Fragapane Salvatore, 75 anni (residente a Alba); pensionato; Rocca Pierina, 67 anni (residente a Alba), pensionata; Giacosa Teresio Emiliano, 59 anni (residente a La Morra), operaio; Cignetti Antonio, 71 anni (residente ad Alba), pensionato; Abbate Gaspare, anni (residente ad Alba), pensionato; Peirone Anna, 70 anni (residente a Racconigi), pensionata; Conterno Luigi, 91 anni (residente a Novello); Dellavalle Giuseppe, anni (residente a Canale), pensionato; Fiore Luigia, anni (residente a Mango), pensionata; Pietro, 84 anni (residente a Alba), Vincelli Italia Concetta, anni (residente a Caraffe di Catanzaro), pensionata.

DI MATRIMONIO. Giorgi Marco, impiegato (residente ad Alba), con Audero Rosa, (residente a Racconigi); Zantonello Stefano, falegname (residente ad Alba), Tiso Immacolata, operaia (residente a Baldissero d'Alba); Ferro Giuseppe, gname (residente a Govone), con Calvo Patrizia, operaia (residente ad Alba); Mascarello Giuseppe, operaio (residente d'Alba), con Enrica, operaia (residente a Alba); Girardi Claudio, muratore (residente ad Asti), con Laura, collaboratrice familiare (residente Alba); Roberto, impiegato (residente ad Alba), con Laudicina Mariella, impiegata (residente ad Alba).

SALUZZO

Faure Colomba, 87 anni (Saluzzo), pensionata; Riaso Enri anni (Saluzzo), pensionato; Coalova Tomaso, 82 anni (Bagnolo Piemonte), pensionato; Admirable Antonio, 68 anni (Gambasca), pensionato; Bigione Caterina, anni (Costigliole Saluzzo), pensionata; Rossatto Francesco, anni (Bagnolo Piemonte), pensionato; Maurino Giacomo, 72 anni (Bagnolo Piemonte), pensionato; Gastaldi Matteo, 78 anni (Scarnafigi).

APPUNTAMENTI

ENAIP

Progetti del centro di formazione

Nella sede Enaip di via Monsignor Peano 15/c a Cuneo, venerdì, alle 17, si terrà una riunione presentazione dei progetti del Centro di formazione professionale per il '93. L'incontro è riservato ai destinatari degli inviti diramati dall'Enaip.

DIAPOSITIVE

Le oasi saharIane

«Algeria, le oasi saharIane» il tema della serata presentata da Aurelio Borgna, in programma oggi, alle 21, all'associazione Tomasini Cuneo, in via Bersezio 2, organizzata dalla Pro .

RADIO

Filo diretto con il sindaco

Domani alle 12, con replica alle 19, su Radio Piemonte Sound, andrà in onda «Filo diretto con il sindaco di Cuneo». primo cittadino Giuseppe Menardi risponderà alle domande degli abitanti che possono telefonare, prima della trasmissione, allo 0171/260900.

I Comuni vogliono entrare nel consorzio di Fossano

E' polemica nel Saluzzese per la raccolta dei rifiuti

Sta nascendo una nuova polemica sulla raccolta dei rifiuti: privo di una propria discarica, il Consorzio saluzzese attualmente porta i rifiuti urbani al «Castello delle nebbie» di Fossano. Il servizio - in attesa che sia formalizzata l'adesione dei Comuni del bacino al Consorzio intercomunale di Fossano - è regolato da una convenzione provvisoria.

E' proprio l'adesione, sempre rinviata, che sta facendo discutere. Spiega il sindaco di Lessasco, Domenico Amorisco: «Il Consorzio di Fossano aveva escluso dall'adesione quei Comuni che non avessero provveduto all'individuazione possibili siti di smaltimento, ben sapendo, peraltro, che la Regione contraria a individuare discariche nei territori montani. Annullata dal Coreco questa modifica allo Statuto, è necessario che venga al più presto convocata l'assemblea che deliberi l'ammissione dei Comuni che ne hanno fatta richiesta».

Sembrerebbe una cosa di poco conto, invece come fa ancora il sindaco in una nota indirizzata anche al neo assessore regionale all'Ambiente, Emilio Lombardi «soltanto i Comuni che fanno parte a pieno titolo del Consorzio hanno la possibilità di controllarne la gestione e di stabilire le tariffe di smaltimento che vengono addebitate».

Ed è questa la seconda nota dolente: a partire dal gennaio la tariffa è aumentata, passando a lire tonnellata alle 100.470 con conseguente aggravio per tutti i bilanci dei Comuni, già ridotti all'osso per la crisi della finanza locale.

«L'aumento può anche essere stato giustificato dal lievitare dei costi - conclude Domenico Amorisco -, non abbiamo potuto conoscere in base a quali elementi è stato determinato. Per questo è necessario arrivi subito all'ammissione, quanto quei Comuni che hanno deliberato l'accettazione dello Statuto, rimandando anche a un successivo momento l'inserimento degli altri». E conclude: «Questo è quanto ho chiesto all'assessore all' Ambiente, perché ritengo sia ormai indispensabile un suo intervento, per poter predisporre in tempo utile i piani finanziari, senza che i Comuni, già gravati di altre spese».

(p. l. r.)

I rifiuti del Saluzzese ora vengono portati al «Castello delle nebbie» di Fossano

Mondovì: «Il Tar decida»

Domani l'udienza su Lesegno può risolvere il nodo discarica

MONDOVI'. Domani, per l'ennesima volta, il Tar Piemonte affronterà il problema della discarica di Lesegno. E' in programma l'udienza che discuterà, dopo alcuni rinvii, il ricorso presentato dal Comune contro l'impianto per «urbani» ed assimilabili agli urbani» che il Consorzio del Monregalese e la ditta «Aimeri» vogliono costruire in località Fornaci. Per il progetto sono già ottenute dalla Regione le autorizzazioni e per i lavori la decisione del tribunale.

Dopo una lunga attesa sia il paese, dove si è costituito un attivo gruppo di ambientalisti, che il Consorzio aspettano una sentenza. «Non possiamo rimanere nell'incertezza - dice il presidente Beppe Ballauri - è una situazione assurda che penalizza tutti, ci sono progetti in cantiere da troppo tempo. Se il Tar ci darà via libera partiremo subito con i lavori e in sei mesi l'impianto potrà essere utilizzato».

Sei mesi è il tempo che la Regione ha dato a Mondovì prima di una nuova emergenza rifiuti. Per quel periodo la spazzatura verrà trasportata nelle discariche di Sommariva Perno (Alba-Bra) e «Castello delle nebbie» (Fossano). Proprio questa decisione della Giunta regionale ha suscitato le vivaci proteste dei Comuni dell'Albese e dell'amministrazione provinciale.

«L'intervento della Provincia - replica Ballauri - mi è sembrato fuori luogo non esistono figli e figliastri e tutti i Comuni hanno diritto allo stesso trattamento e un ente che ci rappresenta tutti può schierarsi Mondovì per tutelare Alba e Fossano. Per mesi siamo stati costretti a portare i rifiuti a Beinasco con costi molto elevati tutti i paesi e di conseguenza per ogni singolo cittadino. Dopo le nostre richieste gli assessori Garino e Lombardi hanno dimostrato grande sensibilità, autorizzando lo smaltimento negli impianti di Sommariva Perno e "Castello delle nebbie" e riducendo i costi per le amministrazioni che fanno parte del

[l. f.]

Cuneo, allevatori e commercianti sulla piazza del mercato ancora chiuso

Foro presidiato dai contadini

L'allarme afta rischia di far saltare molti acquisti di bestiame da macello per Pasqua
Oggi a Torino i veterinari delle Usl piemontesi faranno un bilancio della situazione

CUNEO. L'afta epizootica - nonostante in Piemonte siano focolai - continua a provocare considerevoli danni economici alla zootecnia della «Granda». Gli allevatori dopo le misure sanitarie si chiedono fino a quando le stalle dovranno rimanere isolate e chi pagherà per i mancati introiti.

Anche ieri il Foro boario del capoluogo, il più importante Piemonte e il secondo in Italia, è rimasto chiuso. E' venuto quindi di a mancare un giro d'affari di quasi due miliardi di lire. Anche se tutti erano informati che non c'erano novità, centinaia di allevatori e commercianti hanno presidiato la piazzetta di in animate discussioni.

Dice il dottor Vittorio Sabatini, direttore del foro boario: neppure lunedì si potranno riprendere le contrattazioni salteranno gli acquisti di bestiame da macello per le feste pasquali, i piccoli allevamenti a subire i danni maggiori perché i commercianti che arrivano dalla Liguria non sanno dove rivolgersi per gli acquisti. Grossi contraccolpi anche per l'indotto».

Domani sarà il boario di Fossano a rimanere bloccato e il danno economico rischia ora di avere gravissime conseguenze per l'intero comparto. La presidenza della giunta regionale ha intanto avvisato gli allevatori che vogliono acquistare bovini, e di aprirli fuori dal territorio piemontese di «darne preavviso con almeno 24 ore di anticipo al servizio veterinario delle Usl per il controllo sanitario straordinario».

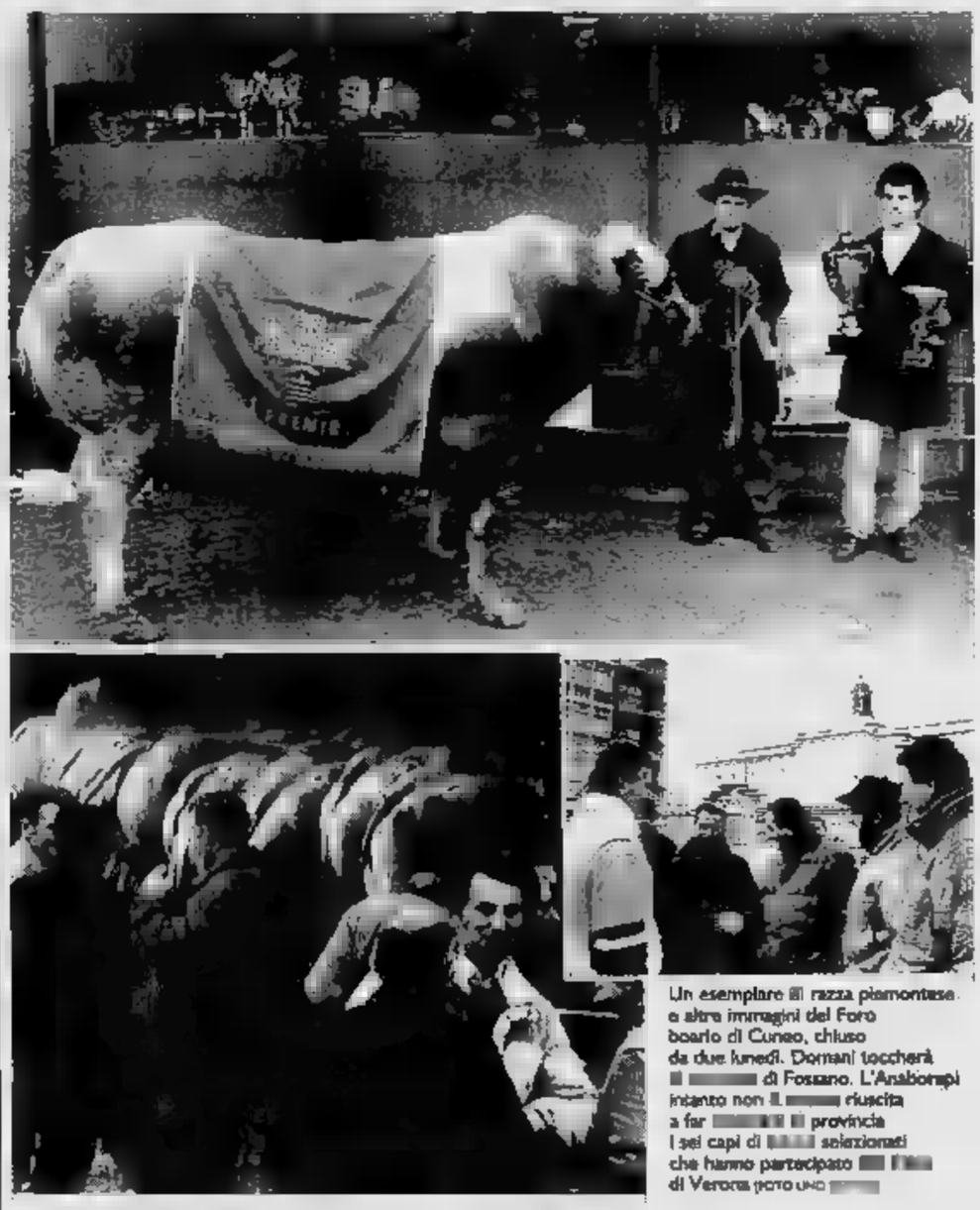
Il provvedimento è stato adottato su proposta dell'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino, «per limitare il rischio di introdurre in Piemonte animali infetti da afta epizootica».

Commenta il dottor Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «Se questo rigido controllo fosse stato adottato per gli animali importati dai Paesi dell'Est l'afta non sarebbe arrivata in Italia. La nostra associazione è comunque d'accordo nel non riprendere la vaccinazione antiaftosa perché ci metterebbe fuori dalla commercializzazione europea. Il blocco dell'esportazione se dovesse fermare anche la prevista spedizione degli embrioni Stati Uniti, Canada, Brasile e Argentina ci provocherebbe danni per un miliardo. Considerato che nessun nuovo focolaio viene segnalato da diversi giorni, speriamo che le autorità sanitarie riaprano presto i mercati del bestiame».

L'Anaborapi, che ha sede a Carrù, non è ancora riuscita a fare rientrare i sei capi bovini selezionati che hanno partecipato alla Fiera internazionale di Verona. Gli animali sono isolati insieme ad altre centinaia di animali di razze nelle stalle della Fiera e sorvegliati da un incaricato. I dirigenti dell'associazione si sono però chiesti: «Chi pagherà le spese per la forzata permanenza a Verona dei bovini?».

Commenta Gianfranco Falco, presidente provinciale Confederazione agricoltori: «Le decisioni del servizio veterinario rappresentano pesanti sacrifici e uno sforzo economico e organizzativo per l'intero sistema tecnico. La nostra zootecnia non può sopportare altri blocchi per l'esportazione oltre quello che dovrebbe scadere il 31 marzo».

Oggi a Torino una riunione di veterinari delle Usl piemontesi per un bilancio della situazione: gli allevatori, in ginocchio, sperano di avere buone notizie in prossima riapertura dei mercati.



Un esemplare di razza piemontese e altre immagini del Foro boario di Cuneo, chiuso da due lunedì. Domani toccherà di Fossano. L'Anaborapi intanto non è riuscita a far uscire dalla provincia i sei capi di selezionati che hanno partecipato alla Fiera di Verona però uno

De

SALUGGIA

E' morto un anziano panettiere

E' morto l'altro pomeriggio alla clinica di Monserrato per cardiaco Giovan Battista Bongioanni, 65 anni, panettiere, che abitava in via Dronero. L'artigiano per oltre dieci anni è stato titolare, il fratello, una panetteria in contrada Mondovì. Oggi, alle 9,30, a Beinette si svolgeranno i funerali.

BOVES

Pensionata (64 anni) cadavere in casa

Teresa Pasqualina Isoardi, 64 anni, pensionata, è stata trovata cadavere ieri pomeriggio nella sua abitazione via donna nel suo letto, dove, probabilmente alcuni giorni fa, è stata stroncata da una crisi cardiaca.

CUNEO

Quale futuro per la società di leasing

Oggi, alle 17, all'Unione italiana bancari di Nizza 31, si terrà un incontro su «Quale futuro per la Cuneo leasing e le per scongiurare i licenziamenti dell'azienda».

LIMONE

di sciatori sulle piste «Riserva bianca»

Ancora record di sciatori sulle piste delle «Riserva bianca». Nonostante il caldo abbia reso impraticabili alcuni tratti di pista, i turisti in paese ancora numerosi. Ora albergatori e gestori degli impianti sperano in un'ultima nevicata, ideale per la bianca Pasqua.

CUNEO

Vendeva eroina: idraulico a Genova

Un idraulico di Cuneo è carabinieri Genova, mentre stava cedendo alcune di eroina a tossicodipendenti. Roberto Damiano, 30 anni, originario del capoluogo della «Granda», ma da alcuni anni trasferito a Genova. I carabinieri, nel suo alloggio Pegli, hanno trovato quindici grammi hashish.

BORGO

Oggi i funerali

Dipendente Cri è stroncato da tumore

Piero (41 anni) coordinatore dei servizi della Croce di Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO. E' morto ieri mattina all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Piero Martini, 41 dipendente dalla Croce Rossa del capoluogo, che abitava la moglie e la figlia via Utin 44 a Borgo San Dalmazzo.

L'uomo, sedici anni autista e coordinatore servizi della Croce Rossa del capoluogo, da tempo è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo per un tumore al cervello.

Alcuni giorni fa le condizioni si erano aggravate. Il suo cuore ha cessato di battere ieri mattina, poco dopo le 3. Piero Martini, originario di Castelmagno, i genitori Tommaso e Vittoria erano allevatori) vive con la moglie Marinella Mandrile e la figlia Ellis, 9 anni.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa Gesù Lavoratore. Il funebre partirà dallo mortuario, per raggiungere la sede della Croce Rossa di corso Nizza, dove è stato ricordato da volontari e obiettori.

[r. c.]

SALUZZO

Caccia ai piromani

Indagini sull'incendio nel palazzo

Proseguono le indagini sull'incendio, di probabile origine dolosa, che si è sviluppato la scorsa notte in un deposito di imballaggi, di proprietà di Franco Garnero. Le fiamme sono divampate nella notte fra sabato e domenica in Piemonte 121, nella zona di Martino.

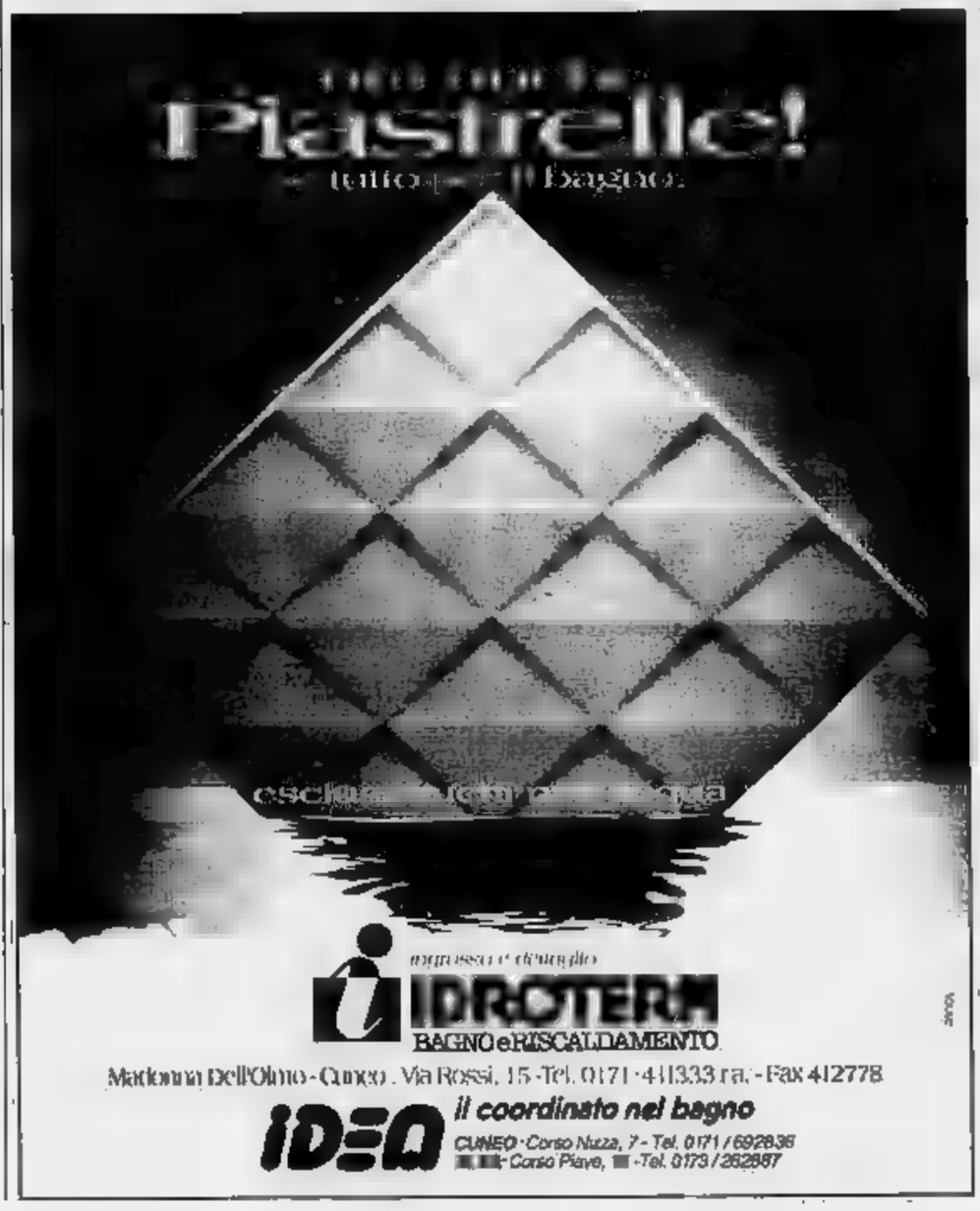
Il rogo è stato appiccato ad alcuni scatoloni contenenti forchette in plastica e cerotti, depositati nell'androne. Secondo una prima ricostruzione, ignoti hanno cosparso di kerosene uno degli scatoloni. In pochi minuti l'incendio si è propagato e un fumo acre ha avvolto le scale dello stabile, dove ha sede il magazzino. Ad avvertire il «113» è stata i vigili del fuoco di Saluzzo Cinzia Andreis, degli inquilini del caseggiato. Tempestivo l'intervento dei soccorritori, che sono riusciti a circoscrivere le fiamme e a salvare alcuni abitanti dello stabile, tra cui alcuni bambini.

«Per alcune ore - ricorda Cinzia Andreis - è stata la luce e le scale del caseggiato erano inagibili».

Le tubature dell'impianto del gas erano roventi; l'intervento dei pompieri ha evitato conseguenze drammatiche.

Le indagini degli investigatori per stabilire le cause del rogo e individuare i responsabili non hanno ancora ottenuto risultati concreti. Intanto, è in corso la stima dei danni, che ammonterebbero a una trentina di milioni.

[g. ne.]



IL RISPARMIO CON LA FRESCHEZZA IN PIU'.

Dal 25 Febbraio al 31 Agosto '93
IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!
Il prestigioso servizio di finissima porcellana firmato Mirabell by Saturnia.
D.M. a/862 del 18/2/93.

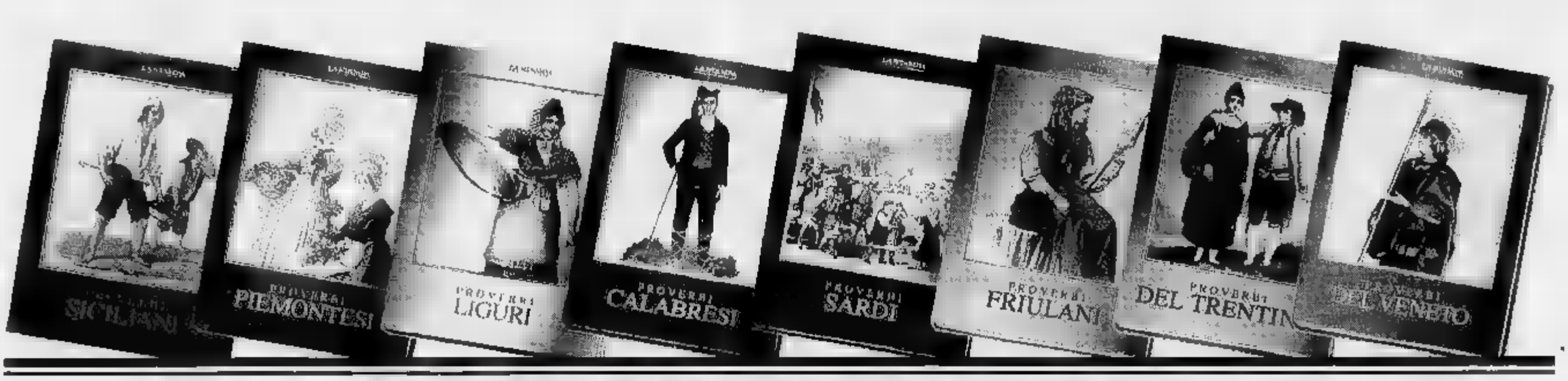
DAL 22 MARZO AL 10 APRILE '93

	1 PEZZO	2 PEZZI
BIRRA HENNINGER Bott. 66 cl	1390 (al litro L. 2106)	**2780** (al litro L. 1404)
BIBITE VERA Gusti assortiti Bott. 1,5 litri	1250	**2500**
[illegible] MINERALE BOARIO Naturale Bott. 1,5 litri	780	**1560**
ACQUA MINE[illegible] Gasata Bott. 1,5 litri	740	**1480**
TONNO [illegible] All'olio d'oliva Conf. 3 x 80 g	2950 (al kg L. 12291)	**5900** (al kg L. 8194)
PASS[illegible] PUMMARO' STAR Conf. 3 x 400 g	2990 (al kg L. 2491)	**5980** (al kg L. 1661)
YOGURT YOPLAIT Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g	2080 (al kg L. 8320)	**4160** (al kg L. 5548)
FRUTTOLO LOCATELLI Conf. 300 g	2940 (al kg L. [illegible])	**5880** (al kg L. 6533)
BURRO CADEMARTORI Conf. 250 g	2520	**5040**
LATTE LACTEL Parz. screm. Bott. 1 litro	1450	**2900**
NUVENIA SALVASLIP Pacco 30 pezzi	3280	**6560**
AMMORBIDENTE CURAMORBIDO Flac. 1,5 litri	3240	**6480**

Dal 22 marzo al 10 aprile '93 (offerte valide fino ad esaurimento delle scorte). I prezzi possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

CUNEO Corso IV Novembre 19 - SALUZZO Via Torino



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Operazione «Raggio» dei carabinieri dopo mesi di indagini

Undici arrestati ad Alba per un traffico di droga

ALBA. Undici arresti per traffi- di stupefacenti: la conclusione un'operazione, costata mesi lavoro, che ha portato alla scoperta di una rete di presunti spacciatori, operanti città e nelle Gli arresti dell'operazione «Raggio» (così chiamata per il suo epicentro in città e diramazioni nell'Albese) è stata condotta dai carabinieri dal nucleo operativo Alba al comando del capitano Americo Malandrucco, coordinati dal sostituto procuratore, Giuseppe Grieco, e dal gip, Luciano Tarditi.

Gli arresti avvenuti in tempi diversi, nel corso degli ultimi mesi, solo ora sono stati noti i nomi. Si tratta di Michele D'Amato, 35 anni, nativo di Peschici (Foggia), abitante a Montà, in via Santuario 2, disoccupato; Arturo Notarianni, 32 anni, Montà, via Roma 32, disoccupato; Giovanni Conte, operaio, di Malda (Catanzaro), abitante Alba, in Corso 6; Giuseppe Costa (28), operaio, originario di Nicotera (Catanzaro) e abitante Alba, in corso Europa 138; Giovanni Lauria (28), agente commercio, Tenna (Potenza), residente ad Alba corso Langhe 67. D'Amato, Notarianni, Conte, Costa Lauria sono ancora in carcere.

Gli altri sei a, rimessi in libertà, sono: Carmine Boero, 19 anni, operaio, abitante ad Alba, in corso Langhe 67; Gennaro Vecchio (28), agente di commercio, nato a Nicotera (Catanzaro) vive ad Alba, in via Cesare Pavese 5; Giuseppe Forte, 23 anni, operaio, di Polla (Salerno), risiede ad Alba, in corso fratelli Bandiera 18; Mauro Bruno (23), abitante a Priocca, via Moriondo 61; Gianluca Vullo, 19 apprendista elettricista, nativo di Cuneo e abitante ad Alba, in corso Piave 3. Infine, Marcello Previtali, anni, operaio, originario di Bergamo e abitante a Govone, in via De Gasperi 13.

L'inchiesta giudiziaria è ancora in corso per tutti ad eccezione di Previtali e D'Amato per i quali ieri era fissata l'udienza preliminare. Il Previtali ha chiesto il rito abbreviato ed è stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 16 milioni per spaccio eroina e cocaina. D'Amato è stato rinviato a giudizio e il processo svolgerà il giugno. Anche D'Amato a Notarianni sarebbero contestati traffici eroina mentre gli altri sarebbero coinvolti in di hashish.

E' prima volta Alba vengono undici persone in un'unica operazione: sono necessari mesi di appostamenti, controlli, intercettazioni per scoprire il complicato intreccio. Il giro consisteva nel portare la droga ad Alba e ridistribuirla sul territorio. Talvolta veniva spacciata negli esercizi pubblici o in piazza. Gli investigatori sono convinti di avere già dato un duro colpo allo spaccio nell'Albese, ma sono preannunciati altri sviluppi.

Giuseppina Fiori

Da sinistra Carmine Boero, Giuseppe Costa e Gianluca Vullo (Telefoto Cuneo)

Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Grieco, il capitano dei carabinieri Americo Malandrucco che ha coordinato l'Operazione Raggio e il giudice delle indagini preliminari Luciano Tarditi (foto mauro rusalen)

Giovanni Lauria, 28 anni, è ancora in carcere; a destra Giuseppe Forte (23 anni)

Michele D'Amato, rinviato a giudizio, e Marcello Previtali, condannato per spaccio

Da sin. Mauro Bruno (abita a Priocca) e Giovanni Conte, originario di Catanzaro

L'agente di commercio Gennaro Vecchio e il disoccupato Arturo Notarianni

Nell'Albese

Molti dubbi sulle piante da tartufi

ALBA. Ci sono abusi nella vendita di piantine proposte come «micorizzate» alle radici per fa- la nascita dei tartufi? Quali controlli fatti per garantire il compratore, tutelandolo da eventuali truffe? Sull'argomento il Natale Carlotto ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura (ora dimissionario), Gianni Fontana. Carlotto riferimento ad annunci su giornali e riviste, dove pubblicizza la vendita delle piantic elle. «Abbiamo ricevuto proteste da molte persone che hanno ottenuto i risultati sperati», aggiunge Carlotto.

L'interrogazione prende lo spunto da annunci in cui le piantine vengono proposte a prezzi alti, senza specificare se l'eventuale micorizzazione è avvenuta con le spore del tartufo bianco (Tuber magnatum), del nero (Tuber melanosporum), del violetto (Tuber brumale) o di altre specie (Terfezia leonis, Terfezia claveryi).

Commenta Carlotto: «Mentre per il "nero" micorizzazione ha già dato dei frutti, per il pregiato bianco d'Alba (Tuber magnatum) i risultati ottenuti finora sono molto scarsi. E' fondamentale precisare con le spore di quale tipo tartufo le radici della pianta in vendita sono inoculate. Questo per non illudere i potenziali clienti con l'ottimistica prospettiva di ottenere, con la coltivazione dei tartufi, notevoli risultati economici». L'esponente dc rileva che pianticelle micorizzate di un e mezzo di altezza vengono talvolta vendute fino a 180-200 mila lire l'una. I venditori di regioni diver- (Veneto, Emilia, Abru).

Il senatore chiede al ministro che resi noti i risultati finora ottenuti con gli esperimenti coltivazione delle trifole, le condizioni agronomiche e ambientali in cui è consigliabile la messa a dimora di tali piante. Infine, quali siano gli enti che possano certificare l'avvenuta micorizzazione delle piante in vendita e fornire l'assistenza tecnico-scientifica a chi vuole intraprendere l'attività di coltivatore di trifole.

La «micorizzazione» aveva già sollevato discussioni e polemiche: ora distinguere fra la proposta di piante adatte alla nascita del tartufo (querce, pioppi) e l'offerta di alberi inoculati alle radici. [g. f.]

Buon Consiglio, 7 candelotti di dinamite nel cortile

Sette candelotti di dinamite sono stati trovati sul muretto che delimita il cortile santuario del Buon Consiglio. Ora i carabinieri stanno indagando per identificare chi depositato l'esplosivo e perché. La dinamite sarà fatta esplodere dagli artificieri.

Trovata bomba a mano in un cascinale disabitato

La fenditura muro un cascinale disabitato, in località Valtinella nascondeva una bomba a mano, residuato bellico. Il rustico è di proprietà della pensionata Esterina Giordano, 70 anni, abitante a Neive in cor- Romano Scagliola 92. La bomba verrà fatta brillare dagli artificieri.

Denunciato per furto di assegni e videoelettore

Un disoccupato 19 anni, Arturo Costante, abitante a Santo Stefano Belbo, in via Marconi 25, è stato denunciato per furto assegni e di un videoelettore, trovato nel cofano della sua auto dai carabinieri Alba durante un controllo, in località Ricca. Erano i proventi furti in un'agenzia di pratiche automobilistiche a Santo Stefano.

sezione Anpa in difesa degli animali

E' costituita sezione Anpa (Associazione nazionale protezione animali a tutela biente). In attesa di sede, punto di riferimento per informazioni e segnalazioni sono Renata Cortinovis (tel. 0173-263941) e Federica Ariano (0173-441634). L'associazione tutelare l'opinione pubblica a un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, combattere abbandoni e violenza, collaborare le autorità per la soluzione dei problemi protezione animali.

P.B.

UNA SVOLTA DECISIVA NELLA TRICOLOGIA LA SCOPERTA DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE METODICHE: 1° TRATTAMENTI DI MANTENIMENTO; 2° PER UNA CALVIZIE AVANZATA UN IMPIANTO DI CAPELLI. AFFIDATEVI ALLA SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA CIMET

E la Cimet creò il Biotin: una diga provvidenziale per i nostri capelli

Un gratuito per tutti coloro che prenoteranno un appuntamento

Carriera, vale una visita, recita l'ultimo successo editoriale del giornalista Furio Colombo: la risposta è fermamente no, anche se ben pochi la rispettano fino in fondo. E forse lo stesso non si può dire per quanto riguarda la salvaguardia della nostra salute e della nostra estetica. Questo ha portato alla diffusione particolare, e per molti dalle serie conseguenze psicologiche, problema dei nostri anni: con lo stress sicuramente al primo posto in una classifica delle cause, come una distorsione di un ci- naturale, un sempre maggior numero di uomini anche giovani iniziano anzitempo a dover combattere con una fronte troppo stempiata, con i capelli che si diradano progressivamente e drammaticamente con la fatidica e antiestetica «chierica». Tutto questo può essere fermato? Un motto di saggezza medica popolare avverte che i capelli perduti non ritornano, ma anche su questa affermazione avremmo molto da discutere, come vedremo più avanti; certamente però si può intervenire in maniera efper impedire che quello che è solo un accenno o un inizio di un problema più generale possa manifestarsi in pieno. Tra i centri specializzati in campo tricologico, in un polverone da «Far-West» dove diviene difficile riconoscere le organizzazioni veramente valide, un posto di privilegio spetta senza dubbio alla Cimet, una struttura all'avanguardia e di alta specializzazione che ha avuto sempre il merito di raggiungere prima degli altri nuove ed importanti frontiere scientifiche nel settore tricologico.
Il Biotin è un prodotto esclusivo della Cimet e non può quindi essere acquistato al di di questa efficiente organizzazione.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

La calvizie sconfitta grazie Cimevit e del Biotin

Una volta assodato che il problema esiste, diviene difficile rappresentare una tipologia standard di intervento: ogni caso è differente dall'altro, e proprio per questo nei laboratori CIMET i tricologi dedicano tutta la prima fase del loro intervento allo studio attento e approfondito delle caratteristiche del soggetto.
Ogni soggetto è infatti adatto ad un tipo specifico di trattamento e sta nell'esperienza e nell'abilità degli esperti della CIMET riuscire individuare la porta giusta da aprire. Le fasi di ogni trattamento comunque tradizionalmente tre:
Vale la pena di sottolineare che i prodotti CIMET nella gamma CIMEVIT e BIOTIN, sono circa 45, ognuno adatto ad un particolare tipo di esigenza e quindi maggiormente efficace per colpire le specifiche dello sfibramento dei capelli e reagire felicemente.

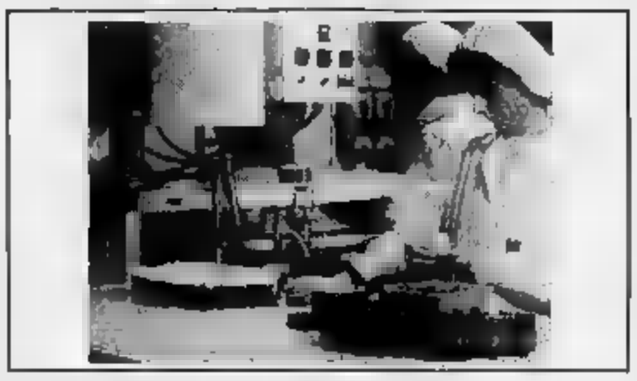
1 - *FASE CORRETTIVA, che i tricologi preferiscono chiamare di normalizzazione;*
2 - *FASE DI NUTRIZIONE;*
3 - *FASE DI STIMOLAZIONE.*

I risultati parlano chiaro: 8 persone su 10, una percentuale inaudita fino a solo pochi anni fa, sono riuscite a risolvere questo problema. Ancora una volta vogliamo però rimarcare l'importanza di intervenire tempestivamente: il tempo non lavora per noi, ma contro i vostri capelli. Solo anticipandone le mosse possiamo riuscire, e come abbiamo visto ultimo probabilità, a fermare l'insorgere di un decadimento irrimediabile del nostro cuoio capelluto.
Il trattamento CIMET viene compiuto in un arco relativamente breve: basta poche sedute per verificare i primi positivi risultati, e si può dire che 3-4 settimane di applicazioni il risultato porta al ristabilimento dell'equilibrio perduto o ad una ripresa regolare di caduta di capelli.
Nei moderni e avanguardistici centri CIMET dunque, la prima mossa da fare è quella di utilizzare, in questo periodo l'offerta di un esame e trattamento gratuiti, prenotandosi con tempestività: nei colloqui, senza nessun impegno da parte del cliente, gli esperti tricologi della CIMET analizzeranno la vostra situazione, capendo se e dove c'è bisogno di intervenire, e cercando di individuare le cause di un possibile dei vostri capelli per scegliere il trattamento più indicato. Non sempre il caso viene ac laddove il situazione è per gli esperti irrimediabile, si avverte il paziente di intervenire diversamente, risultando inutili i trattamenti con i vari prodotti CIMET; una verifica ulteriore della serietà di questa attivissima organizzazione che non vuole coltivare sogni e speranze non concrete.

Il presidente della CIMET

INNESTO: UNA TECNICA STRAORDINARIA PER L'IMPIANTO DI CAPELLI

Aspetto naturale per ritrovare l'estetica desiderata soprattutto la serenità



Una fase di preparazione dei prodotti CIMET

Abbiamo visto come un'organizzazione specializzata quale la Cimet possa intervenire puntualmente per prevenire un problema disagevole come la calvizie: con i vari prodotti della linea Cimevit e Biotin si può fermare opportunamente il progressivo diradarsi della capigliatura.
La Cimet ha pronta una soluzione anche per questi casi di calvizie avanzata, dove non si tratta più di bloccare una pericolosa tendenza alla caduta dei capelli, ma di ricercare una situazione ideale ormai perduta. Ecco proporsi allora la necessità di un *impianto*: la tecnica utilizzata in proposito dalla Cimet, dopo anni di studio e sperimentazione, ha ora raggiunto straordinari risultati, e consiste nell'applicazione di capelli artificiali di altissima qualità in modo rapido e assolutamente indolore. Sono tre i segreti di questa rivoluzionaria tecnica impiantistica di cui la Cimet possiede il brevetto esclusivo: l'ago particolarmente sottile ed elastico con cui si effettua l'impianto, il «nodo autoserrante» che garantisce la stabilità dei capelli inseriti, e appunto la straordinaria qualità di questi nuovi capelli applicati, dotati di un diametro simile a quello proprio di un capello.
La tecnica di impianto Cimet è basata sul cosiddetto «nodo autoserrante»: un ancoraggio stabile che avviene nello strato fibroso, e che comporta una capacità di resistenza dei nuovi capelli pari ad una trazione 260 grammi, due volte quella dei capelli naturali. Infine i capelli inseriti, a differenza degli altri artificiali utilizzati nelle tecniche impiantistiche, sono opachi, perché ottenuti da procedimento del tutto particolare: nessuna artificiosità lucentezza, quindi, nella nuova chioma, ma assoluta conformità con i propri capelli naturali, grazie anche ad una gamma totale di colori e sfumature. La fibra dei capelli artificiali Cimet è completamente sterilizzata a raggi gamma e conservata in pacchetti sottovuoto spinto fino a prima dell'applicazione. I nuovi capelli possono essere della lunghezza desiderata, arrivando all'occorrenza, come nel caso clientela femminile, fino a 40 cm.
L'impiantistica Cimet interviene inoltre felicemente anche in quei particolari casi dove la e causata da un incidente quale un'ustione, e dove quindi la necessità di ricoprire uno spazio mancante sia qualcosa di più di un mero desiderio estetico.

AD ASTI

Piazza Largo Martiri della Liberazione, 4 (già Piazza Dante) - Tel.

Isolare la CIMET è presente
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00
dalle ore 15.30 alle ore 19.30
Il sabato mattina dalle ore 09.30 alle ore 12.30

anche nelle sottoindicate città:
TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.216 -
NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 458.816
AOSTA - Via P. Chabod, 30 (il ricevimento il mercoledì, telefonare nelle Torino)
CUNEO - Cso Nizza, 43 (per deliveri alla sede

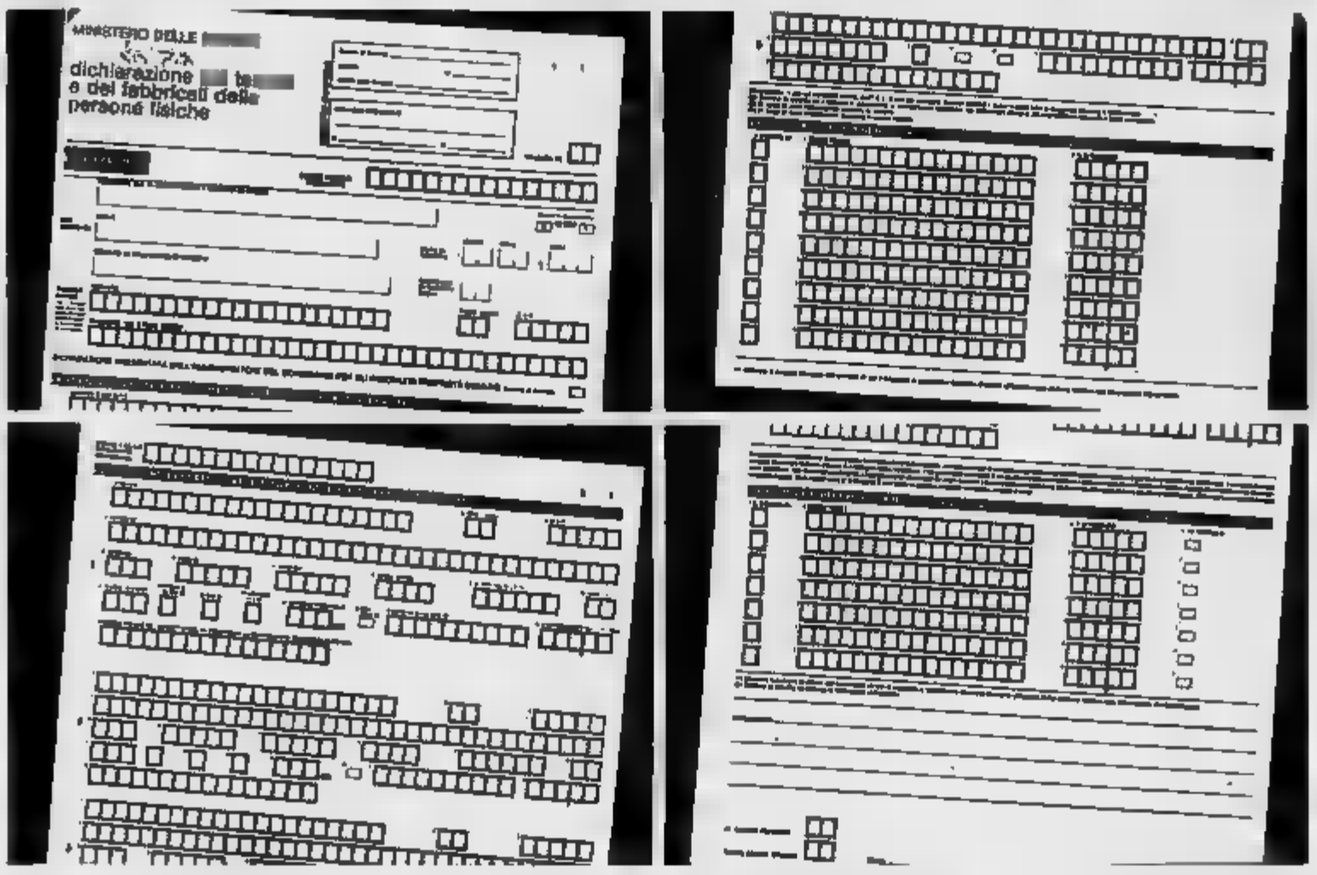
MILANO - MONZA - VARESE - BOLOGNA - ROMA - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - PESCARA - NAPOLI - BARI - PALERMO - CATANIA - MESSINA - VERONA - GERMANIA - SPAGNA

CIMET

LA STAMPA per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno denso di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato e spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine maggio con il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) o da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi e leasing, che però abbiano il diritto di rivalso e non godono del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo punto ha creato qualche problema con l'Isi - imposta straordinaria sugli immobili dello stesso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche se intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, su un altro modulo.

La quota del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e è riportato a pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi non è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: il titolare ha anche il possesso di un alloggio Ici abita o lo affitta ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 spetta al venditore, l'acquirente dovrà farla partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, si sa, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per anno o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta e il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato insieme alla dichiarazione dei redditi. Nel caso in oggetto, cioè se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e mia moglie firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare un suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, è tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel riservato, poniamo, al primo immobile o terreno, di cui è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, e «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

Se risulta errato il codice fiscale di uno dei comproprietari, chi ne risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, mai a dire di chi firma il modulo.

Si paga in due rate

Per calcolo dell'imposta (che tralasciamo a parte) e modalità di pagamento la norma istitutiva dell'Ici, rinvia sul fascicolo delle istruzioni, che ancora non è giunto.

In linea di massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo (il restante 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) il 1° il 15 dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini non verranno modificati). Le cose si complicano nel caso in cui le proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento è effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente a a c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo, ma la risposta non convince del tutto. Si attendono lumi nei due mesi che mancano per mettersi in regola con la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà a casa dei contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'ente comunale o negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il caso dell'immobile in comproprietà

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? ma quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da Roma.

Carlo Novara

LE DETRAZIONI

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per gli immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 50) e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per cento le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La detrazione totale della detrazione non può superare i 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come di solito, in anni e frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che è rivelato semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, rendita di 1 milione e 800 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 di lire.

Il 6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il caso di un appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Cassa Rurale ed Artigiana di Boves apre un nuovo sportello a Cuneo in Corso Nizza

Da giovedì 18 marzo 1993 la cassa Rurale ed artigiana di Boves prestigiosa istituzione Bovesana, ha aperto un nuovo sportello a Cuneo corso Nizza al n. 53.

E' un fatto significativo nella vita dell'Istituto di Credito Cooperativo poiché costituisce un indubbio successo l'aver ottenuto dalla banca d'Italia, in tempi non certamente facili per l'economia, l'autorizzazione a portare i servizi nel cuore del capoluogo di provincia, ma anche perché testimonia della vitalità e della competente capacità realizzatrice del lavoro bovesano in questo settore.

La nuova dipendenza si aggiunge a quella di Borgo San Giuseppe, aperta già da qualche anno ed ormai divenuta un conosciuto ed apprezzato riferimento per ogni operazione economico-finanziaria dell'operosa area dell'oltre Gesso.

Con questa iniziativa la Cassa Rurale ed Artigiana di Boves vuole offrire alla popolazione nella parte alta del centro città, zona relativamente sprovvista di sportelli bancari, il suo servizio nello stile di sempre: tutta la disponibilità e la più grande attenzione per le esigenze di ognuno, in amicizia e familiarità unite a rigore professionale, che è il modo di lavorare di questo istituto bancario.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, istituzione ormai ultracentenaria è conosciuta ed apprezzata non solo per il modo di lavorare come banca, ma anche per le iniziative di carattere generale che fin dalla sua nascita ha sempre portato avanti.

I suoi interventi hanno permesso lo sviluppo dell'agricoltura locale, la sopravvivenza di numerosi enti locali, il sostegno agli sportivi ed alle iniziative culturali. Nel 1988, nel suo primo centenario, la Cassa ha fatto omaggio alla Comunità Bovesana del Palazzetto Polivalente «C. Giraudo» all'interno del quale si svolgono numerose manifestazioni sportive, culturali e ricreative.

CARROZZERIA
ABBA' MARIO s.n.c.
Verniciatura a forno
Trasformazioni
su veicoli industriali
Allestimenti
vetture fuoristrada 4x4
CANALI, 68 ALBA (CN)
TEL.

discoteca ALTO MONDO ALBA
VEGLIONISSIMO SEGRETARIE D'AZIENDA
GIOVEDI' 25 MARZO
CRISTIANO DE ANDRE'
in concerto

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
12051 ALBA
C.so M. Coppino
0173 442.110 (2 r.a.)
Fax 0173 442130
12042
V. Verdi 7
0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

MOBILI
marzo 199
ABI 50
DESIGN & ARREDO
SAVIGLIANO - STATALE 70/CN

Il Teatro Toselli di Cuneo stasera propone «Sunshine»

Amore, sesso e ironia

Vicende di pornostar nella corrosiva atmosfera metropolitana
Storia americana di Fantoni nella Sala polivalente di Mondovì

Mariangela D'Abbraccio, Massimo De Rossi e Alberto Luciani a Cuneo; Sergio Fantoni e Marina Confalone a Mondovì sono protagonisti stasera di due appuntamenti con il teatro. Sul palcoscenico del Toselli, dopo le [illegible] fatte atmosfere di «Uomini & cose» del Melarancio, andrà in scena, alle 21,15, «Sunshine», di William Mastrosimone, considerato uno dei più interessanti drammaturghi statunitensi contemporanei.

L'opera, che ha debuttato a luglio al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è stata realizzata dalla Fox & Gould Produzioni di Genova e dalla Magnifico, con la regia di Marco Mattolini, curatore anche della traduzione.

Ambientato in una corrosiva e sofferta atmosfera metropolitana, «Sunshine» racconta la storia di una pornostar (Mariangela D'Abbraccio) molto richiesta ed apprezzata solo per la sua avvenenza, ma per le sue qualità psicologiche che le consentono di instaurare con i clienti un rapporto di amicizia, oltre che fisico.

Proprio grazie a queste sue doti, la bella Sunshine riesce a portare aiuto ad un uomo, Nelson, nella cui casa finisce una sera per sottrarsi al marito geloso. Il suo occasionale ospite è infatti reduce da una crisi matrimoniale che verrebbe ricomporre: afflitto e sconcertato trova nella ragazza una gioiosa amica che gli ridarà serenità liberandolo dalle ossessioni.

Massimo De Rossi è fra gli interpreti della pièce in cartellone a Cuneo

Ha scritto Mattolini, nelle note di regia: «La distanza del testo dalla nostra realtà che qualcuno vede un limite, può diventare l'elemento di forza di una messa in scena che tende a sottolineare l'emblematicità della vicenda al di là del suo specifico ambiente, a farne una metafora moderna della condizione dei rapporti nella nostra epoca».

Un altro autore americano tiene banco stasera, alle 21, nella Sala polivalente, di corso Statuto, a Mondovì. E' Terence McNally, autore di «Festa d'estate», anche questo un testo d'attualità che affronta, sullo sfondo, il tema dell'Aids.

Della terribile malattia è infatti morto il padrone della villa al mare in cui si ritrovano due coppie, Sam e Sally e John e Chloe. Sally ha ereditato la casa non sa se venderla, così il week-end a quattro è organizzato come una «prova» per giungere ad una decisione. L'occasione diventa però il momento di ben altre verifiche: i legami interpersonali e il modo che ciascuno ha di affrontare se stesso e il mondo in cui vive.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Piatti per i «gourmet» al Torrismondi di Cuneo

QUANTE sorprese ci riservano i nomi dei ristoranti! Prendiamo, ad esempio, il «Torrismondi» di Cuneo: viene facile tradurre in Torre del Mondo, anche perché, sull'insegna, spiccano due alte torri sullo sfondo del pianeta Terra. E, invece, «Torrismondi» è il nome della famiglia di origine milanese, allora proprietaria anche del «Cavallo Bianco», che nel 1961 aprì l'albergo e il ristorante. Nel 1967 l'azienda passò al signor Giuseppe Degioanni che conservò l'originaria insegna e portò solo qualche piccola modifica al ristorante. Il posto non è dei più panoramici della città: davanti all'ospedale Santa Croce, mete gradite e tuttavia qualche volta necessaria. Una saletta per 60 coperti a piano terra (una più grande al primo piano), tanto semplice nell'arredamento quanto funzionale, ordinata e pulita; alle pareti qualche stampa, bottiglie doc sui ripiani, una cornice floreale che fa colore. Un'atmosfera accogliente che diventa presto familiare grazie al garbo della signora Irma e alla [illegible] della signora Maddalena in sala. In cucina, Giuseppe Degioanni ha ceduto il posto al nipote Pierpaolo e al giovane Giancarlo, entrambi diplomati dell'«Alberghiero» di Mondovì. Piatti piemontesi, largo agli antipasti, alle paste e alle minestre (l'oula al forno, ad esempio), alle carni e ai formaggi nostrani. Il menu è affidato al volo a orecchio perché non è scritto ed è abbastanza ricco, quindi attenti a non farsi sfuggire nulla. Ma gli antipasti, i più ghiotti, sono ben visibili sul carrello: peperoni in agrodolce, giardiniera fatta in casa, salamini nell'olio, robiole di Murazzano pure nell'olio; ci sono anche le cosciette di pernice all'aceto balsamico per i più golosi. Ravioli al plin o tagliatelle burro e salvia, dipende dall'appetito; poi agnello di Sambuco al forno, stinco di vitello o, in questa stagione, ancora i bocconcini di vitello al barolo con polenta, la finanziera e parsimo la coda alla vaccinara (un piatto non certo nostrano, «lanciato» al «Torrismondi» dalla madre di un colonnello della Finanza di sede a Cuneo). E naturalmente, su prenotazione, il fritto misto alla piemontese. I cibi arrivano ai tavoli, con i carrelli, in padella o in terrina, caldi e abbondanti: invitano voglia, appagano l'occhio prima ancora che il palato. Come dessert c'è da scegliere tra la torta di nocciole allo zabaglione, il bonet del nonno, il cremino alla panna; ma vi pregheranno di assaggiare il flan al mele, specialità della casa.

Bruno

RISTORANTE «TORRISMONDI»
di Pierpaolo Rosa
via Coppino 33, Cuneo
Tel. 0171/630961
Coperti: 60
Prezzo completo, vino escluso: 35 mila lire
Chiusura: sabato

SPETTACOLI E NOTTE

VICOFORTE

Cabaret piemontese

Stasera, alle 21,30, al pub birreria The paradise, spettacolo di cabaret piemontese con i «Tre lilu». Al termine gli artisti giocheranno con i clienti del locale al karaoke. Ingresso libero.

ALBA

Quartetto della

Al Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford si esibirà (stasera, ore 21), il quartetto di percussioni di Torino formato da Mariano Manocchi, Sergio Torta, Alessandro Lanzi e Bonaventura Cardaropoli. Ingresso 3 mila.

LURISIA

Danze e gastronomia

Stasera, allo Stingers disco bar, tra un ballo e l'altro si potranno degustare deliziosi piatti di carne alla brace.

SAVIGLIANO

Festival per i giovani

Sono aperte le iscrizioni alla terza edizione del Festival della creatività giovanile che si terrà in piazza Santarosa, nei primi giorni di settembre. Gli interessati, singoli e gruppi, possono rivolgersi all'ufficio cultura del Comune entro il 30 aprile.

CUNEO

Arriva Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti (38 mila platea e 29 mila galleria) per il concerto di Enrico Ruggeri, in programma il 31 marzo, al teatro Fiamma. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo, Mondovì, Fossano, Bra, Savigliano e Alba.

ALBA

Jazz di ieri e oggi

Al Caline club stasera (ore 23,30), concerto jazz con il «Mella-Allione quartet». La formazione proporrà brani originali e pezzi tratti dal repertorio tradizionale americano.

BRA

Film all'Auditorium

La rassegna «Al cinematografo» si conclude domani sera, alle 21, all'auditorium Arpino. Sarà proiettato il film «Un paradiso senza biliardo», con Azio Citi.

Nella provincia «grande» si continuano a raccogliere migliaia di schede

Discoteche, mobilitati i ragazzi

Cresce l'entusiasmo per il concorso «La Stampa»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più [illegible] stessa [illegible], non sono valide le fotocopie.

CUNEO. Anche le scuole si mobilitano per la «Top dance». A Cuneo, il professore di un istituto superiore sta raccogliendo, tra i suoi studenti, i coupon. La caccia al tagliando si estende e coinvolge un numero sempre più alto di persone. In primo luogo titolari e personale delle discoteche, parenti e amici dei dj, poi chi è sensibile alle iniziative abbinate al concorso. Lo sanno bene gli scrutatori, impegnati ogni giorno a contare le migliaia di schede che arrivano dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

I titolari dei locali anche questa settimana si stanno mobilitando e tappezzano ogni angolo con il regolamento del referendum, organizzano compleanni gratis, spettacoli e weekend per due persone. A «La lanterna», venerdì, consumazione gratis e chi porta 30 coupon, mentre sabato serata del debuttante. Con il coupon, ingresso libero. (r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 800 c. G. Cesare [illegible] pom. 10,15-mezz 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMERIA v. Chiusa della Salute 77. **Giochi di potere.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il bambino lo [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Lui nella città.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 16,45; 19,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Golgi 5. **Malcolm X.** Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORA v. Tor[illegible] **Sister Act.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diritto quotidiano.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Convocati tutti per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il dente.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero.** Or.: 15,30; 18,05; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act-Una svitata in abito da suora.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **3615 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nelson Quartetto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The stand in,** ingresso ridotto ai soci. Or. 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Il luogo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30: **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio (turno A in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, di Jerome Savary, MP del con Massimo Palmeli, orch. e coro del T. Regio. Biglietteria 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione T.S.T. Da domani ore 20,45 la comp. Narciso Manidorya e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.V. via Roma 46, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6285 - 544.552. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.[illegible]. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Perlì. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 46, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.62[illegible]582. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e la [illegible] al Teatro Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, tel. 8.[illegible]. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end,** telenovela
19,30 **Mod squad,** telefilm
20,30 **Al grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Zona franca,** attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 [illegible]
20,30 **Amanti,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Al banco della difesa,** telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **La cavalcata dei diavoli rossi**
22,20 **Taxi,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,55 **Pugni, pupe e pallottole,** film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie,** film
22,[illegible] **Tg 4**
[illegible]15 **Radici,** miniserie
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Cosmo,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Alias Ulo Robot,** cartoni animati
21 — **Zona franca,** con G. Funari
23 — **Boomerang,** attualità

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia Tgs**
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **I racconti della frontiera,** telefilm
22,30 **Primus,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit-com
20,30 **Il ritorno delle aquile,** film
22,45 **Telesette Sanremo**
23 — **Informazione regionale**
23,15 **Supercarrier - oltre il muro del suono,** telefilm

Rete 9 Tsi
20,25 **Tg 9**
20,45 **Milionario aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**
23,20 **Milionario aperto**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,20 **Taxi, taxi, testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia,** telefilm
22,30 **Oscar Klein e Jerry Rioks**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sulle onde del surf**
23,25 **I predatori dell'isola d'oro,** film

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
22,30 **San Francisco,** telefilm
23,30 **G.r.p. monitor,** replica

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le ore delle emozioni**

Telesubalpina
19 — **Pietro Vivo: «Conoscere il Piemonte»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center,** telefilm
21,30 **Crisis,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Hanukkah»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways,** telefilm
20,40 **Un taxi color malva,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Fiamma
T. 593.564. Or.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, «Pentuoso». Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia
Tel. 862.951
Or.: feriali e festivi
16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000
[illegible]

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/20/22
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Don Bosco
Orario: [illegible]
Lire 5000
[illegible]

Eden
Tel. 363.021. L. 6000/8000
rid. 7000. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
RIPOSO

Moretta
Tel. 42.381. L. 8000/9000
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
RIPOSO

Comunale
[illegible]
Feriali or.: 21
fest.: 14/16,20/18,40/21
Codice d'onore
con R. Redford, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lottarà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Modernissimo
Tel. 26.22.11
RIPOSO

Impero
T. 412.317. L. 7000/9000
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
[illegible] delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible]

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
RIPOSO

Lux
Tel. 844.231. L. 6000/8000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22
RIPOSO

Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
RIPOSO

Galoteri
Tel. 488.324 L. 5000/3000
Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22
L. 5000. Rid.: 3000
RIPOSO

Iris
Tel 916393. Or.: 20,15/22,15
fest. 15/18/20,15/22,15
Lire 7000. Alpice 6000
RIPOSO

Politeama
Tel. 52.407
Lire 6000/8000
RIPOSO

[illegible]
Or.: 15/21
Lire 7000
anziani 4000
RIPOSO

Lux
Tel. 627.534
Lire 9000
RIPOSO

Bertola
Tel. 47.999
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Or.: 20/22,15. Fest.: 15/17,30/20/22,15. **Codice d'onore**
SALA PO[illegible]co ore 21. [illegible]
[illegible]: ore [illegible] **Lupo 677**

[illegible]
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
RIPOSO

Baronet
Tel. 334.156
Or.: 18/22
Lire 9000/7000
RIPOSO

Nobiliantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.756. L. 10.000/8000
Fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
Tel. 42.806. L. 8000/10.000
Or.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Henry pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, cessionari da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ristoranti
RIPOSO

Idelweiss
Or.: 21
RIPOSO

Aurora
Tel. 712.957
RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477. Or.: 20/22
festivi dalle 15,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

VOLA AL CINEMA

Domani sera a Cuneo affronterà la Panini

Alpitour nei playoff obiettivo il riscatto

CUNEO. «Sette sconfitte consecutive non sono caso: si responsabilità parte del settore tecnico, giocatori e allenatori». Dopo la sconfitta casalinga Charro Padova, che è costata al sestetto cuneese l'uscita dalle Coppe europee, Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, si sfoga.

Analizzando la situazione, massimo dirigente non risparmia critiche ad sestetto che aspetta la gara domani la Panini (primo turno dei playoff scudetto) per riscattarsi: «Il settimo posto rappresenta un obiettivo positivo perché è il migliore di sempre. E' negativo, però, il modo con maturato. La delusione è enorme: nel girone d'andata abbiamo condotto un campionato alla grande; nell'ultima fase siamo crollati. Questo causa rammarico, fra tutti. Capisco la delusione del pubblico. I giocatori hanno però ancora possibilità per dimenticare il brutto momento. Lasciarsi andare combattere sarebbe un errore molto grave, irrimediabile: in questo mo costretti ad assumere severi provvedimenti».

Sul futuro dell'Alpitour il presidente Fontana è molto chiaro. «L'andamento dei playoff - dice - varrà come ulteriore verifica degli accordi fatti stagione. Voglio ricordare ai giocatori che il nostro "pacchetto" si sulle prestazioni di tutto l'anno. Se qualcuno pe "staccare la spina" già adesso, prima dell'inizio dei playoff, sbaglia. Chi si comporta in questo modo è degno vestire la maglia società. Voglio che i giocatori sappiano che abbiamo ancora deciso nulla per prossima stagione: lo faremo alla fine degli impegni agonistici. Sono convinto che squadra abbia la possibilità di dare in campo molto di più di quanto ha dimostrato domenica».

Fontana è furioso e non lo nasconde. Non fa nomi, ma ammette: «La può soltanto una delusione personale, condivisa da altri. Alcuni giocatori non hanno il valore richiesto. riferisco, in particolare, agli atleti sui quali puntavamo molto. Mi chiedo anche se la campagna acquisti non sia stata sbagliata. Non metto in discussione la capacità tecnica di qualche giocatore, ma la possibilità di qualche elemento di reggere intero campionato. anche dubbi sulla media anagrafica del team. La "panchina" ha commesso errori, ma questo spiega la prestazione giocatori, soprattutto contro Padova. Pensavo di avere atleti carattere: sbagliato. Credo che il pubblico meriti più rispetto. Non giusto giocare bene soltanto quando c'è Velasco in tribuna o quando un è ripreso dalle telecamere della Rai: sarebbe impensabile, comunque, ospitare sempre tecnico o "abbonamento" di immagini con la televisione Stato. La gare vanno vinte le ».

I nei della formazione battuta al «tie-break» padovani sono molti e l'infortunio al mignolo della destra a Guido De Luigi non ha facilitato la situazione. Il capitano è stato sottoposto ad un piccolo intervento: la prognosi è .

Poi, come sottolinea Prandi, diesse società: «C'è stato un inspiegabile crollo dello schiacciatore bulgaro Boris Kiossev, trascinatore della squadra nella prima parte campionato. Vogliamo recuperarlo per puntare sulla indispensabile spinta per un risultato positivo contro Panini. L'Alpitour chiede Kiossev di giocare come sa, campione».

Davide i, il regista del sestetto, commenta: «Potevamo fare di più. Il nostro obiettivo era la salvezza. Essere settimi è buon risultato, abbiamo gettato via il quinto posto perdendo pa secutive. Gli scivoloni contro Gabeca e Falconara ci costati la stagione. Ci manca qualcosa in più per le azioni lunghe. Siamo carenti nella preparazione fisica, dopo un set ci afflosciamo. Ci giochiamo tutto due partite, contro la Panini, la ex squadra».

Silvano Prandi, tecnico del Padova, è vincitore nella sua città: «L'Alpitour che ho incontrato dicembre un'altra squadra. Noi siamo in forma, mentre i cuneesi calati paurosamente. Tutte le squadre mi sembrata già di corda. E non si può pretendere che un unico giocatore, Ganev, regga tutta la formazione».

Per l'incontro domani alle 20, è iniziata la prevendita biglietti. La società ri che non sono più validi i tagliandi abbonamento utilizzati nella «regular season».

Daniela Cotto

Ballini, Luigi e (in alto) schierati a fianco: Mantoan e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana, piuttosto critico nei confronti di giocatori: momento di risalire china

La società lo esonera da direttore generale

L'Alessandria e Zac già si dicono addio

ALESSANDRIA. Secondo giorno di primavera. Tempo di matrimoni, ma anche di divorzi. proposito separazioni, più meno consensuali, da ieri pomeriggio Zaccarelli è più direttore generale dell'Alessandria. Lo ha annunciato con un comunicato il club di via Gentilini, precisando che questo «momento la società e tutti i interessati osserveranno un periodo di silenzio stampa al fine di evitare malintesi». Il dialogo auspica di poter riprendere la strada conseguimento dei risultati ambiti tutti i tifosi alessandrini».

Nell'annunciare separazione il presidente Edoardo Vitale ribadito che l'ex giocatore granata resterà consulente «per quanto e ogni problematica sportiva legata all'Alessandria e alle società appartenenti al gruppo». Che significa questo? Che Zaccarelli non lascerà del tutto i grigi, almeno a giugno, quando scadrà il contratto. In realtà, l'accordo terminerebbe nel '94, ma probabile che società ed direttore generale trovato soluzione intermedia. Come dire che dovesse trovarsi un'altra occupazione breve scadenza il contratto verrebbe rescisso del tutto.

Le voci del divorzio erano già nell'aria da alcuni giorni, cioè dal con l'Empoli. Nel frattempo si erano notizie sull'arrivo di un nuovo dirigente-factotum. Il più ventilato era quello di Gigi Piedimonte, direttore sportivo della Triestina e in questa stagione impegnato con il Lo presidente nella mattinata di ledì scorso non escluso questa ipotesi, ma nel pomeriggio era sui passi.

Gli sportivi perplessi. D'altronde la decisione è maturata in un periodo in cui il lavoro di un dg si riduce a compiti di rappresentanza e di pubbliche relazioni, vista futuro prossimo: contrattazioni ufficiose questo o quell'altro giocatore, contatti questo o quell'altro procuratore. Il divorzio di Zaccarelli ha il sapore di quello preannunciato da Moggi dal club torinista. Zac non ha un per le tale da garantirgli il lavoro in questo ul scorcio campionato e nel prossimo.

Vitale nei giorni scorsi ha smentito ogni possibile voce di (anche parziale) di quote societarie. Come dire: la proprietà non si tocca. Perché dunque quest'allontanamento in un periodo la (la parte gli ultimi due scivoloni immeritati) messe binario giusto? Perché non aspettare la fine del campionato? La risposta forse l'avremo prossimi giorni, quando d'incanto verrà interrotto il silenzio stampa per comunicare chissà quali altre novità.

Piero Abrate

Il presidente Edoardo Vitale e Renato Zaccarelli quando erano in sintonia

Ha sfiorato la prima vittoria fuori

Solo elogi all'Aosta ma il tabù resiste

«Alla vigilia sottoscritto volentieri la divisione della posta, adesso il pareggio non mi n. I ragazzi hanno disputato una partita piacevole, ma la prima vittoria in trasferta non ancora arrivata». Lorenzo parole di elogio per la squadra, però rammaricato per gli episodi che potevano dare un'altra impronta alla sfida la Solbiatese.

«Soltanto l'arbitro ha visto il fallo commesso di danni di Girelli in area di rigore - spiega il mister rossonero -. Ci è stato negato un penalty clamoroso poi Guida ha sprecato un'occasione limpidissima per raddoppiare. Ho rivisto l'Aosta che aveva saputo riscuotere consensi nella fase iniziale del campionato».

e compagni hanno giocato a Solbiate Arno un incontro tatticamente perfetto. Buda stato bravo a salvarsi in tre occasioni, le azioni da gol più limpide capitate al Dopo sbloccato il risultato con Alfano (3 gol in 180' della punta), l'Aosta ha costruito alcune manovre che hanno fatto correre i brividi alla difesa lombarda. Sia con lunghe aperture, scambi in velocità, i rossoneri hanno più volte fatto saltare dispositivo difensivo a zona della squadra di Campagna.

«La tranquillità e consapevolezza di poter uscire da Solbiate no fondamentali - dice il ds Sergio Borgo -. La vittoria nel turno precedente sul Pavia, cancellato le paure che stavano pregiudicando le prestazioni del collettivo. Abbiamo avuto diverse occasioni per chiudere partita, ma nel calcio contano soltanto i gol e la Solbiatese ha saputo sfruttare l'opportunità propizia dopo risparmiata quando era ormai sull'orlo del ko».

Il pareggio di Arno ha consentito ai valdostani di portare a quattro i punti di vantaggio sul terzetto che la graduatoria. Tutto scommato non male, in vista dello sprint. **[a. b.]**

Il derby piemontese scopre un Casale tatticamente perfetto (da antologia il gol di Calemme) che si sarebbe meritato una clamorosa vittoria

Il Novara arranca, per la C1 deve sperare nelle disgrazie altrui

Balesini salva gli azzurri che perdono comunque un punto nella corsa per il secondo posto

NOVARA. Gli azzurri hanno perso un altro punto confronti delle rivali dirette (Lecco Fiorenzuola) che precedono, ma devono ringraziare Balesini. Con un gran gol, a cinque minuti dal termine, l'ultimo entrato ha salvato i suoi da sconfitta con il Casale. E' finito così parità un derby non bello, più combattuto che giocato (alla fine sono stati gli ammoniti) che arrancare spesso per tenere il passo di avversari sicuramente più rapidi.

Troppi elementi fra gli azzurri appaiono fuori in questo periodo delicato della stagione, quando sarebbe cioè necessario produrre il massimo sforzo. Così anche gioco di squadra lascia parecchio a desiderare. Si procede iniziative personali, quasi che ogni giocatore disputasse una sua partita. il reciproco aiuto, l'entusiasmo non è più quello un tempo. Eppure al Novara si spera sempre nell'aggancio, confidando tanto sulle proprie capacità, quanto piuttosto sulla mediocrità degli avversari.

Lo ha tranquillizzato Tarantola a fine partita: «Non abbiamo giocato molto bene. Troppo disordinati, nervosi, con tanta voglia di far gol ma anche scarsamente lucidi porta. Questa squadra mi fa sperare perché a Fiorenzuola, per esempio, l'avevo vista meglio poi avversarie dirette sono un po' tutte sotto la nostra portata».

Gianni Bui, il tecnico nerostellato, preparato grande cura questo confronto: «Sapevo bene che il Novara meditava l'aggancio alla promozione, per questo abbiamo cercato organizzarci con una squadra molto schierata a per togliere all'avversario qualsiasi vantaggio. Sono molto soddisfatto della prestazione dei miei. Il Novara? Mi perso sfortunato nelle conclusioni ma sempre una squadra che dispone di grandi individualità».

Fra gli azzurri, oltre alla prestazione di Balesini, goleador di giornata, è da sottolineare prova del centrocampista Costa, subentrato a Diando nell'ultima mezz'ora. Il apporto è stato come solito lineare e pulito. Questo ragazzo meriterebbe forse maggiore considerazione pu un centrocampo nel quale abbondano i corridori ma non esiste un uomo d'ordine. «Non ditemi che gioco ottenere maglia da titolare - commentava con grande modestia Costa -, m'impegno sempre, anche in allenamento. Poi quando il mister mi chiama, mi faccio trovare pronto. D'altra parte questo è il mio mestiere e cerco di farlo nel migliore dei modi». **[r. a.]**

Esultanza dopo il pareggio di Balesini

CASALE. Gianni Bui ottiene pareggio nel punteggio (1-1) e una vittoria ai punti, grazie due mosse sopraffine, a tavolino, che hanno i frutti sperati. Il rientro di Calemme si è tradotto in un gol da antologia calcistica la di piazzare Cordone Armanetti, fonte del gioco avversario, si è rivelata determinante. Il centrocampista ha annullato l'avversario, l'ha dirottato verso angoli morti, privando azzurra di fantasia.

Così per il Casale per poco non è venuta l'affermazione clamorosa, avrebbe fatto gridare allo scandalo. «La vittoria ci stava tutta - conferma Luciano Riva, del Centro coordinamento nerostellato -. Abbiamo disputato la più gara stagionale, in uno stadio notoriamente ostico per noi. Doppio merito dei ragazzi».

Con un notevole seguito di tifosi, il Casale era giunto a Novara con il chiaro intento di non lasciarsi strapazzare. Anzi, Bui in settimana era tanto sicuro del fatto da lasciarsi scappare la promessa di dedicare l'eventuale risultato utile al presidente Bocci e ai tifosi.

«Solo per un soffio ci è sfuggita la vittoria - si rammarica Giuseppe Agnese, pre dei Fedelissimi -. Sono qua soddisfatto per Calemme, che meriterebbe la prima pagina per il modo con cui ha segnato». Tornato in campo dopo un esatto (aveva giocato l'ultima volta «Palli» con la Centese, per poi infortunarsi a Pistoia, rappresentativa serie C), il ventenne napoletano ha un'azione iniziata da Col o Cordone (le versioni contrastano) e perfezionata da Malgari. La sua saetta al volo si è infilata a fil di palo, irridendo il bravo Bettini.

il controllo antidoping a cui si sottoposti Luxoro e Troise, si discuteva proprio della rete. «Gli avversari - rivela il dirigente accompagnatore Enrico Barbano - hanno detto che avrebbe meritato il riconoscimento gol principe domenica calcistica». **[r. c.]**

Armanetti cerca scampo da Malgari

I giallorossi bloccano (1-1) la capolista Vogherese

Bra contesta l'arbitro per un rigore negato

I giallorossi hanno fermato la capolista, ma il punto conquistato la Vogherese (che poche settimane fa ha espugnato il campo del Cuneo) non gli uomini Franco Delladonna. «Ci sono stati alcuni episodi sconcertanti - dice il direttore sportivo Piero Reviglio -. Il primo è quello del gol del pareggio arrivato a minuti dalla fine grazie ad un tocco di mano cui è aggiustato la palla poco prima di insaccare. Inoltre non c'è stato concesso un clamoroso rigore per l'atterramento di Desantis. Due fatti che avrebbero potuto cambiato la partita».

Il Bra, comunque, ha tenuto testa per 90' alla capolista Vogherese. L'undici dell'ex tecnico giallorosso Giuliano Giravegne è saputo costruire alcune buone occasioni, ma rischiato più volte di subire il raddoppio, soprattutto ad opera di Capobianco, che rientrava dopo a squalifica. veloce punta braidese ha segnato su punizione la rete del vantaggio ed ha fallito facile conclusione.

Il pareggio la Vogherese porta il Bra a quattro punti dalla retrocessione. «E' stata bellissima gara - conclude Reviglio -, con continui capovolgimenti di fronte. Il pubblico si è sicuramente divertito. Ormai dovremmo essere quasi fuori dall'area a rischio. quota salvezza era stata fissata punti, mancano sette giornate e siamo a 25, ma non dobbiamo perdere la concentrazione: sottovalutare gli avversari potrebbe portarci verso una pericolosa crisi».

festeggia bel gioco il punto «soffiato» capolista, Cuneo, che ha conquistato con il Pietrasanta, ha invece ancora una volta deluso. L'unica nota positiva è risultato, ottenuto reti Daidola e Corcio. squadra pagando la girandola di variazioni cui è stata costretta per i molti infortuni - dice l'ex presidente Mario Sanino -, ed perso parte propria identità. Domenica scorsa, però, vincere e in una stagione quanto mai sfortunata, l'obiettivo è stato centrato».

Decisivo è stato Fabrizio Daidola, al nono centro stagionale. Non doveva scendere in campo, a causa dello stiramento all'inguine patito alla vigilia della tarsferta di Roteglia. Nel momento decisivo, però, sua freddezza sottorete è stata determinante. «La Cesarini si ha premiato - dice bomber biancorosso -, permettendoci di affrontare il finale di con minori affanni. Ma un torneo in cui si deve lottare ogni domenica, fino alla fine».

[r. s.]

Il secondo gol del Cuneo al Pietrasanta è stato siglato da Curcio (Rocco)

Nel torneo d'Eccellenza il Saluzzo (battuto ad Asti) scivola al quinto posto

Fossano verso la salvezza

Il team di Mariano Grosso ottiene un importante pareggio sul campo della capolista Ivrea Cresce Mondovì che raggiunge la Saviglianese sconfitta in casa. Punto esterno per Alba

FOSSANO. La salvezza dell'undici azzurro è più vicina. Con umiltà determinazione i ragazzi di Mariano Grosso (squalificato per il dopo-partita con il Moncalieri), hanno portato via un prezioso punto dal campo capolista Ivrea. Gli della giornata sono stati il portiere Borla, decisivo in alcune occasioni, e il sedicenne terzino Mellano, che, all'esordio nella formazione titolare, protagonista di una grande prova sulla fascia sinistra.

«Ci mancavano Rosatello, Primatesta Angeli - spiega il direttore sportivo della Fossanese costruita -; la difesa era completamente improvvisata i ragazzi schierati nel reparto arretrato hanno disputato una eccellente. Ivrea avremo addirittura potuto vincere, ma Ferrua ha fallito clamorosa occasione».

In zona retrocessione ha fatto grande passo anche l'Internazionale, ultima in classifica. La squadra allenata Aldo Pizzo ha sconfitto il Mathi grazie due reti di Cometto. L'undici di Mondovì ha disputato prestazione esemplare, trascinato da Rosso, Lapomarda e Bianchi ed ha anche fallito un calcio di rigore con Di Stefano. «Con questo successo - dice il direttore sportivo Paolo Bruno -, abbiamo agganciato la Saviglianese. Se avessimo sempre giocato così, la salvezza non sarebbe un problema».

Anche l'Albese ha le classifica. I langaroli hanno pareggiato per 1-1 sul campo Rivoli, al termine una molto accesa. I torinesi, guidati dall'ex D'Alessandro, schieravano anche Rista e Leonardi, entrambi trascorsi in azzurro, tre elementi che hanno dato il massimo per successo.

E' in crisi, invece, la Saviglianese, sconfitta in casa Piobesi. I granata, forse ormai appagati dai risultati ottenuti, si sono arresi all'Asti e stanno perdendo contatto il vertice. I granata di Sandro Damilano sono scivolati al sesto posto dopo essere stati a lungo l'unica valida alternativa alla capolista Ivrea.

[l. f.]

Da sinistra il portiere del Fossano Borla, il monregalese Rosso e Rovera (Albese)

Promozione

La Pro Dronero frena Cherasco

DOGLIANI. E' terminato in parità (2-2) lo scontro al vertice fra Doglianese ed Asti Sport, gara «clou» della settima di ritorno in Promozione. due squadre hanno dato vita ad incontro emotivamente molto intenso, che alla fine ha soddisfatto i locali i quali hanno punti di vantaggio in classifica. Della parziale battuta d'arresto dei doglianesi, ha saputo approfittare la Cheraschese, altra candidata al salto di categoria, fermata in dalla Pro Dronero.

La gara di Dogliani è stata molto combattuta. I padroni di casa sono andati in vantaggio Passone, si sono fatti raggiungere dagli avversari, che hanno anche fallito un calcio rigore ben parato Silvestro. Nella ripresa gli astigiani in contropiede si sono portati sul 2-1, ma hanno subito la veemente reazione dei doglianesi che sono riusciti pareggiare con Riva. Poi gli uomini Gianfranco Delle Donne hanno dominato, creando altre occasioni rete, ma riusciti a passare.

«Con una vittoria si sarebbe probabilmente eliminata dalla lotta per la promozione una pericolose - dice Giancarlo Fenocchio, diesse della Doglianese -, ma anche pareggio ci sta bene. C'è però rammarico per non aver vinto: nel finale, due volte ed Passone, fallito occasioni clamorose». Il dirigente recriminato anche per stata costretto a disputare giovedì sera il recupero di Barge: «Gli uomini non avevano recuperato lo sforzo piuto. dimenticare che sono dilettanti».

Un punto solo anche per la Cheraschese, che in è andata in svantaggio Pro Dronero, prima di pareggiare. Negli altri incontri importante vittoria esterna della Sommarivese e Villafranca successo della Pedona sulle Carmagnolese. Pari tra Busca-Barge e Felizzano-Cavallermaggiore.

Ecco la nuova classifica del girone D: Doglianese 32; Cheraschese Asti Sport 29; Quattordio 27; Pedona 25; Viguzzolese 22; Busca, Pro Dronero, Sarezzano 21; Barge, San Carlo, Carmagnolese 20; Sommarivese 19; Felizzano 17; Cavallermaggiore 16; Villafranca 13. [a. s.]

SECONDA CATEGORIA

Paesana si fatta rimontare tre reti di vantaggio Pinerolo

Bridel aggancia il Chiusa

Con il gol del «bomber» Marro (sedicesimo dell'anno) Villafalletto torna leader San Benigno espugna Mondovì. Cervere secondo nel girone P, Roretese raffica

E' Jorge Marro il protagonista della seconda giornata di Seconda Categoria. Con il gol (il sedicesimo stagionale) al Genola, il «bomber» italo-argentino ha permesso al Bridel Villamairana di agganciare il Chiusa Pesio e tornare sulla vetta della classifica.

La co-capolista ha ottenuto rocambolesco pareggio a Garessio. Dopo essersi portato in vantaggio per 2-0 con gol di Dho al 43' Mauro al 45', il Chiusa Pesio prima subito l'1-2 da Scarlato, poi, sul finire, il 2-2 dall'albanese Stafa. L'altra impresa del sesto turno porta la firma del San Benigno, che espugnato il campo della Virtus Carassone con rete di Stoppa all'83'. Il Carrù ha inflitto una tripletta al Chiusani (autogol, rigore di Casaccia e Ornato), mentre Villanova (Fissore) e Pianfei (Quaglia) hanno chiuso sull'1-1.

Nel girone N il Paesana si è fatto rimontare tre reti di vantaggio Pinerolo. La squadra di Cravero (a segno con doppietta - e Operti) conservato lo 0-3 fino al 75'; poi ha permesso all'Atletico il clamoroso ritorno. La Caramagnese si è imposta per 3-0 a Cavour gol di Bono, Emanuel e Tenace.

Canalese e nuovo appaiate (con l'Alplast) all'inseguimento Junior Asti nel girone P. Arnulfo e Mellano hanno trascinato il Cervere al successo con il Koala (Mossio), mentre, per vincere, Canalese non bastato il centro di Giordano. Guerrera, Bailo e Tibaldi sono i marcatori della Roretese. «L'esaltante successo sul Napoli Club - il presidente Giorgio Pagliero -, riscatta l'indecorosa prova offerta con il Villafranca domenica scorsa». Pirello, infine, ha siglato l'inutile gol del Vezza.

Questa la situazione.

Girone N: Cavour-Caramagnese 0-3; Bricherasio-Carignano 6-2; Picchi Volvera-Napoli Club Garino 2-2; Atletico Pinerolo-Paesana 3-3; Revello-Piscinese 0-0; Moretta-Salsasio 0-0; None-Scalenghe 3-0. Classifica: 35; Salsasio ; Paesana 23; Napoli Club Garigliano 17; Atletico Pinerolo 16; Piscinese 15; Cavour 13; Bricherasio 10; Carignano 7. Peveragno-Caraglio rinviata per neve; Garessio-Chiusa Pesio 2-2; Bridel Villamairana-Genola 1-0; Villanova-Pianfei 1-1; Carrù-Roata Chiusani 3-0; Virtus Carassone-San Benigno 0-1. Chiusa Pesio, Bridel 25; Virtus Carassone 21; Villanova, Carrù 21; Garessio, Genola 18; Caraglio 15; Peveragno, Pianfei 13; Chiusani, San Benigno 9; Cuneo 6. Girone P: Vezza-Alplast 1-2; Valentino Mazzola-Don Bosco sosp.; Junior Asti-Isola 2-0; Cervere-Koale 2-1; Canalese-Massimiliano Giraudi 1-1; Roretese-Napoli Club Asti Est 3-0;; Castelnovese-Villafranca 1-0. Junior Canalese, Alplast e Cervere 25; Don Bosco, Massimiliano Giraudi 21; Napoli Club Asti Est, Isola 20; Roretese 19; Castelnovese 16; V. Mazzola 15; 13; Vezza 8; Villafranca 7.

[r. s.]

PRIMA

Dopo la vittoria esterna con Narzole

Sommariva Perno è fra le «grandi»

SOMMARIVA PERNO. Il serrata Prima Categoria la lotta per promozione. Alle spalle della Stella Azzurra, che ha battuto per 2-0 Quirico, avanzano il Centallo si è imposto per 2-1 sulla Carassonese con una doppietta di Gi- (il gol degli ospiti è stato di Riganol ed il Sommarive Perno, che ha battuto in trasferta la Narzolese per 2-1 ed ha partita da recuperare il Racconigi (domani 20,30).

I padroni di casa sono andati in gol con Aiutto dopo "; il Sommariva ha pareggiato dopo due minuti Sergio Marengo ha vinto con una di Mantanara. «E' una vittoria importante - dice il presidente langarolo Valter Cornero -, contro diretta concorrente per i primi posti della classifica. vogliamo ancora parlare di promozione, ma faremo del nostro meglio, lottando sempre al massimo».

Continua migliorare anche il Corneliano, che si è allontanato dal fondo della classifica: ha pareggiato 1-1 con il Boves di Castronovo per i padroni casa e di Vigna per gli ospiti). Il Beinette ha battuto la Montatese (1-0, gol Alessandro Francoi, mentre il Racconigi liquidato l'Olmo '84 con un secco 3-0 grazie ai centri di Marchetti, Ribotta (autogol) e Dolce. Benese e Pancalieri è finita 1-1: per i locali ha segnato Brizio su rigore. Rinviata per neve Robilante-Ama Ceva. [a. s.]

Valter Cornero

Promozione: Moretta vince Cuneo contro il Nbb conquista il secondo posto della classifica

Savigliano ha rovinato la festa alla Texema

Braidesi (già in D) sconfitti in casa nell'ultimo turno per 91-90

E' domenica il campionato di Promozione schile di basket che ha sancito il passaggio in serie D della Texa- Bra, dominatrice sta- il quintetto allenato Mauro Beltrami, che è stato anche uno dei più positivi in campo. vinto grande sicurezza il campionato, ottenendo il categoria giornata anticipo. Non ha però concluso vittoriosamente la stagione, perché nell'ultima giornata stata battuto in dal Savigliano per 91-90.

Complice probabilmente la deconcentrazione, le Texema ha subito la seconda sconfitta stagionale (la prima era stata incassata a Moncalieri), da una squadra che alla vigilia era inserita nel gruppo delle favorite per il passaggio di categoria. La formazione di Enrico Testa è in- uscita abbastanza presto dalla lotta dovrà rimandare al prossimo campionato sogno di ritornare in serie .

La gara stata equilibrata nel primo tempo, conclusosi con gli ospiti in vantaggio per 44-42. I saviglianesi hanno preso il largo nella ripresa, accumulando anche un margine di vantaggio di 20 punti (72-52). I braidesi hanno però voluto l'umiliazione ed hanno recuperato, pareggiando a 20" dalla sirena. Socchi dalla lunetta, a 5" dal termine, ha dato alla sua squadra un successo inutile, meritato, che rende po' meno amara la stagione. Il migliore dei saviglianesi è stato Baretta che ha segnato 31 punti; fra i braidesi è emerso il litro Beltrami 37.

Negli altri incontri, il Moretta ha sconfitto in trasferta l'Nbb Cuneo per 70-67 ed ha conquistato secondo posto finale a soli due punti Texema. A Cuneo i locali hanno lamentato l'eccessiva severità degli tri, che ha determinato l'uscita falli di giocatori. stato espulso Dutto.

Alba le Cento Torri si è sostenitori battendo il Moncalieri per 69-65 con punti di Mancuso, di Toppino ed 11 di Greco. Vittoria di ordinaria amministrazione, infine, per la Castelli in Aria Ceva, che ha battuto in casa il Carrù per 88-53. Marengo è stato il miglior realizzatore con 21 punti. Sconfitto invece l'Auxilium opera del None per 74-47. La finale vede la Texema in testa con 52 punti, promossa in serie D. Seguono Moretta con 30; Savigliano 26; Castelli in Aria Ceva, Nbb Cuneo Dravelli Moncalieri 20; Cento Torri Alba 14; None 12; Auxilium Bra 4; Carrù 0.

Aldo Scavino

Oreste Mondino ha siglato 47 punti

L'Amatori è campione

L'Amatori ha respinto l'assalto del «Paradiso» nelp rovinciale Csi e si aggiudicato la finale. campionato i monregalesi avevano espugnato il campo avversario, ma al Padisport, i cuneesi, trascinati da Oreste Mondino (47 punti), hanno giocato una grande gara, controllando gli avversari che mai entrati in partita. L'Amatori era decimato dagli infortuni (solo 6 giocatori disponibili) ha concluso la sfida tre atleti in campo. La precisione Mondino, la saggezza tattica e Cometto e la grinta di Arlotto, Colesanti e Rocchia hanno tenuto a bada gli ospiti, dove solo Guffanti ha ottenuto la sufficienza. **Amatori:** Genta 10; Colesanti; Arlotto 13; Rocchia 10; Cometto 7; Mondino 47. Tiri liberi: 32 su 47 (68%). Falli commessi: 27. **Pub The Paradise:** Rovea 17; Boiotti; Ingrogna 2; Airaldi 21; Bernard 10; Guffanti 20; Cassetta 7, Ferrua; Bergamaschi; Chiriotti. T.L. 7-26 (26%) Falli: 27.

[r. s.]

Fiordi Usato
AUTOGARANTITE TUTTE LE MARCHE
PARCO RITIRO-LEASING

TIPO	COLORE	CC	ANNO	OPTIONAL
FIAT CROMA TD ECODIESEL	GRIGIO GIASCONV	2500	1992	FULL
FIAT TEMPRA SW 4X4	BIANCO	2000	1992	FULL
FIAT	AVORIO	750	1992	—
FIAT UNO 60 SX 5 PORTE	GRIGIO QUARZO	1100	1992	TETTO APRIBILE
FIAT TIPO 17 DIESEL	BIANCO	1700	1991	GARANZIA 2 ANNI
	BIANCO	1600	1992	—
VOLKSWAGEN POLO CL		1000	1992	—
LANCIA THEMA 2000 TURBO IE	GRIGIO MET.	2000	1986	ABS
FIAT 14 QL	BIANCO	2500	1986	—
FIAT DUCATO 14 QL	BIANCO	2500	1990	TETTO RIALZATO

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
SISTEMA USATO SICURO NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
BRA, 2 Tel. (0171) 412241 - 12020 MADONNA dell'OLMO CUNEO

MOBILI A PREZZO SCONTATO
RISPARMIO ASSICURATO

AACC. N° 6080 del 2.2.1993

MOBILART

ARTIDEA Srl concessionaria del marchio MOBILART

• ALCUNI ESEMPI •

CUCINA IN LEGNO m.3,60 comprensiva di elettrodomestici ~~L. 6.200.000~~ L. 5.500.000

SALOTTO "SIBILLA" tessuto cotone 100% (3 posti più 2 poltrone) ~~L. 1.650.000~~ L. 790.000
o in 12 comode rate lit. 80.700

SALOTTO "DEBORA" divano 3 posti più 2 poltrone, imbottitura in poliuretano espanso indeformabile, tessuti a scelta ~~L. 2.300.000~~ L.
o in comode rate da lit. 61.900

"CRISTINA" disponibile noce, bianca, armadio 6 ante specchi esterni (escluso reti e materassi) ~~L. 2.450.000~~ L. 1.550.000
o in comode rate da lit.

CLASSICA composta da armadio 6 ante con cassetti esterni centrali, due ante specchio, letto, 2 comodini, comò con specchiera motivata L. 2.300.000
in 48 comode da lit. 78.900

CAMERETTA A PONTE disponibile bianca, noce, rovère, frassino. Turca a doppio letto oppure 2 cassetti cm. 250 X h. 262
~~L. 1.870.000~~ L. 980.000
in comode da lit. 55.200

A PONTE m. 2,50, turco doppio letto noce, bianca, frassino ~~L. 2.090.000~~ L. 1.190.000
in 30 comode lit. 56.300

LETTO TRASFORMABILE 160 X
~~L. 1.200.000~~ L. 650.000
o in 12 comode da lit. 65.600

DUE ANTE più cassetto ripiani
~~L. 620.000~~ L. 280.000

SINGOLO a molle cm. 80 X 190
~~L. 160.000~~ L. 80.000

MATERASSO ORTOPEDICO cm. 80 X 190
~~L. 210.000~~ L. 140.000

IN FAGGIO seduta impagliata; versioni frassino, noce o rovere ~~L. 57.000~~ L.

SETTIMANALE in noce ~~L. 420.000~~ L.

I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

APERTO LA DOMENICA

via Dottesio, 62/d/R, GE-Sampierdarena - tel. 411488 • via Bernardini, 20/e/R, GE-Molassana - tel. 854069

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 23 Marzo 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
vendita
promozionale
OFF. COM. LEGGE 28

E' piaciuta la sua discrezione

Il ministro al S. Martino tutte positive le reazioni per quel blitz notturno

GENOVA. Il giorno dopo la visita a sorpresa del ministro Raffaele Costa c'è un gran fermento all'ospedale San Martino. Tutti chiedono, vogliono saperne di più. E per tutti si [illegible]dono proprio tutti, dai dipendenti dell'ospedale ai ricoverati.

Sabato notte il ministro Costa si è soffermato a parlare con gli infermieri e [illegible] i barellieri in servizio. Ha raccolto opinioni, ha visitato le stanze dei ricoverati. Il [illegible] modo di fare è stato elogiato per la discrezione. Circola anche un gustoso aneddoto. Pare che, subito dopo il suo arrivo, Costa [illegible] suonato il campanello del padiglione che ospita la clinica psichiatrica: il primo che ha incontrato nel viale principale. Alla domanda: «Chi è?», è seguita la ovvia risposta: «Sono il ministro della Sanità». Solo che a quell'ora, le ventitré passate, [illegible] ovvio non doveva sembrare. E qualcuno all'interno del padiglione avrebbe commentato: «Ce n'è un altro da legare».

L'amministratore straordinario Lionello Ferrando ha saputo della visita dell'illustre ospite il mattino seguente. Dice: «Ho apprezzato [illegible] più la visita del ministro della Sanità per le modalità con cui è [illegible] effettuata. Riesce tutto facile e va tutto bene quando uno è avvertito prima. Siccome, il San Martino era stato criticato per le polizie e per l'assistenza nei fine settimana, sono molto soddisfatto dei giudizi dati dal ministro. Mi trovo completamente d'accordo sul fatto che l'ospedale non chiude sabato e domenica. Questo è l'unico modo per fare verifiche. Bisogna affrontare i problemi senza toni scandalistici, nè enfatizzare i contrasti, come qualcuno ama fare».

Quella notte è rappresentare i vertici dell'ospedale c'era il direttore sanitario Gianfranco Ciappina, ma solo perchè era stato chiamato a casa dai guardiani, che [illegible] bloccato l'auto blu ministeriale all'ingresso del S. Martino e identificato il ministro Raffaele Costa.

Racconta: «Ho cercato l'auto del ministro e l'ho trovata davanti al padiglione che ospita la clinica psichiatrica. Il ministro mi ha riferito che aveva già visitato pronto soccorso, clinica psichiatrica, e divisione di ematologia. Mi auguro che serva [illegible] sprone a fare di più e chi ha voglia di fare di più».

Il ministro ha proseguito la visita al monoblocco, nei reparti di gastroenterologia e dermatologia. E qui è successo il «fatterello» delle due infermiere che forse [illegible]rano dormendo. La porta della divisione era chiusa a chiave e Costa ha dovuto attendere qualche minuto di troppo. Da ciò si è dedotto che le infermiere, in grande imbarazzo, si fossero appisolate. «Comunque, su 50 dipendenti in servizio che abbiamo incontrato - sottolinea Ciappina - rappresentano un'eccezione».

Raffaele Costa, ministro della Sanità

Angelo Cifatte, segretario generale del tribunale del malato, osserva: «E' più utile [illegible] visita improvvisata che dieci programmate. Abbiamo auspicato [illegible] volte la visita delle autorità negli ospedali per verificare le condizioni di assistenza dei degenti e mi pare che il ministro Costa abbia colto l'importanza di queste richieste».

Favorevole all'iniziativa del ministro, ma con qualche perplessità, è Ines Boffardi, presidente della commissione regionale della Sanità. «Stimo molto il ministro Costa, che ho avuto occasione [illegible] conoscere nelle mie precedenti legislature, però era meglio se veniva di giorno e visitava anche gli ambulatori della Usl in [illegible] Gastaldi. Sono sporchi e manca [illegible] tutto. E poi non sono d'accordo [illegible] le critiche [illegible] Galliera. Il ministro lo trova vetusto? Ci mandi i soldi per ristrutturarlo».

Legittima soddisfazione [illegible] parte dell'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti: «Mi pare che gli ospedali genovesi, con tutti i loro acciacchi, abbiano superato la prova. Di questi tempi, trovare qualcuno che parli bene degli ospedali è già difficile, che sia il ministro della Sanità a farlo è confortante. Ora non dobbiamo dormire [illegible] due guanciali, ma lavorare ancora di più».

Paola Cavaliere

Il nome del deputato di Imperia nei verbali d'interrogatorio di alcuni impresari

«Contributi anche a Manfredi»

Smentita la notizia di [illegible] avviso di garanzia a carico del presidente della Commissione Finanze della Camera Altri particolari da Milano dopo la confessione del presidente del Genoa calcio, Aldo Spinelli. I cantieri

SAVONA. Tarda mattinata di ieri: voci e indiscrezioni, molto attendibili, sostengono che l'onorevole Manfredo Manfredi, dc, presidente [illegible] Commissione Finanze della Camera, sta per presentarsi come [illegible] spontaneo» al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, titolare di un'inchiesta sugli appalti Anas e altre opere pubbliche realizzate a Savona e in provincia. In particolare nella Riviera di Ponente. [illegible] deputato di Imperia, infatti, sarebbe comparso nei verbali di interrogatorio di alcuni imprenditori.

C'è chi azzarda: «E' pronto un avviso [illegible] garanzia nei confronti dell'onorevole Manfredi». E' un'ipotesi che si rivela infondata. Il sostituto procuratore Landolfi nega coinvolgimenti dell'uomo politico nell'inchiesta. «Smentisco nel modo più categorico - dice il magistrato - l'invio e anche la sola ipotesi di un avviso di garanzia all'onorevole Manfredo Manfredi. In questa vicenda non c'entra. Non capisco perchè il [illegible] nome sia stato tirato in ballo».

Invece, a tirare in ballo il deputato, sia pure con affermazioni che non avrebbero alcuna valenza penale, sono stati un paio di imprenditori interrogati nei giorni scorsi dal sostituto procuratore Landolfi. [illegible] sostenuto di avere dato contribuzioni al presidente della Commissione Finanze della Camera. Sono affermazioni di cui Manfredo Manfredi è a conoscenza, ma sino ad oggi non se ne è preoccupato.

Il magistrato della procura di Savona non dice [illegible] parola sull'inchiesta di cui si occupa da mesi. Però afferma: «Alcune [illegible] imprese che hanno ottenuto appalti dall'Anas, per importi rilevanti, a livello nazionale sono savonesi. Se ne sono già occupati i colleghi di altre procure. In particolare, quella di Milano». Ed è proprio da Milano che rimbalza la notizia di contributi dati a uomini politici da imprenditori savonesi o, comunque, liguri.

Manfredo Manfredi

Ricompare il nome del segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi: a lui Aldo Spinelli, il presidente [illegible] Genoa, [illegible] di avere versato mezzo miliardo di lire in tre anni. Altre mazzette sono state pagate all'ex direttore generale dell'Anas, Mariano Del Papa, [illegible] Bruno Damonte, e [illegible] Licio Lombardini a Giovanni Pandolfo, ex presidente dell'autostrada Serenissima.

Sono due imprenditori di caratura nazionale che hanno cantieri anche in Liguria. In particolare nel Savonese e nell'Imperiese, dove secondo la Cisl, si dividono il monopolio degli appalti Anas e di altre infrastrutture pubbliche. Nessuno dei due, però, è stato ascoltato dal magistrato savonese.

Il sostituto procuratore Landolfi nei giorni scorsi, ha interrogato come testimone il fratello di Bruno Damonte, Giuseppe, che [illegible] occupa dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva, azionista [illegible] riferimento della [illegible] «Tecnosviluppo», che ha aperto cantieri sulla Statale 28, a Pieve di Teco e sulla statale della Valle Argentina. Poi, tramite la «Villanova 90», Damonte sta ultimando l'Aurelia bis, fra Albenga ed Alassio. Anche Giulio Fiazza, imprenditore di Albisola, [illegible] interrogato come teste da Landolfi.

Nella tarda serata di ieri, due uomini del commissariato di Alassio, che collaborano all'inchiesta, sono partiti per [illegible]a. Altri due hanno raggiunto Cagliari. [illegible] un'indiscrezione sulle ragioni delle loro missioni.

Nei giorni scorsi, però, era stato arrestato a Genova il direttore [illegible] compartimento regionale dell'Anas, per mazzette [illegible] in Sardegna, dove lavorava prima del trasferimento nel capoluogo della Liguria.

Bruno [illegible]

Genova: confermata in appello la condanna per il duplice omicidio del gennaio '91

Trent'anni all'assassino di Bavari

Uccise un'amica e la figlia a colpi di cesoie e mattarello. Respinta la tesi della seminfermità mentale L'omicida ha confessato altri due delitti compiuti nel '76, perché le vittime gli «rubavano il pensiero»

GENOVA. Uccise una donna e [illegible] figlia a colpi di mattarello e cesoie: ieri mattina, i giudici dell'Assise d'appello hanno confermato il condanna a 30 anni di reclusione per Valentino Pesenti, 31 anni, che, secondo l'accusa, penetrò nella villa di Bavari dove vivevano Anna Maria Carozzino, 67 anni, e Maria Grazia Villa, 35 anni, per commettere un furto. Ma, scoperto, [illegible] assassinò. Lui, invece, ha affermato che quella sera del 18 gennaio di due anni fa era andato da Maria Grazia perché voleva trovare parole di conforto della donna alla quale era rimasto legato dopo avere soggiornato, tempo addietro, nella stessa casa, in [illegible] appartamento che gli era stato [illegible].

Valentino Pesenti, 30 anni, è stato condannato per l'uccisione di Anna Maria Carozzino, 67 anni, e la figlia Maria Grazia Villa, di 35

Quando è stato sentito al processo di primo grado Pesenti ha ricordato ai giudici che la [illegible] in realtà simulata perchè [illegible] vero intento era quello di parlare con Maria Grazia, «forse l'unica persona in grado di capirmi». Quella sera, a [illegible] dire, era disperato perchè uscito [illegible] poco dal carcere, in seguito all'indulto, e si [illegible] sciute le incomprensioni col padre mentre contemporaneamente era finita una sua relazione sentimentale. Nelle ore precedenti il duplice delitto aveva bevuto parecchio e si era anche impossessato di una macchina.

I suoi difensori, gli avvocati Monica Tranfo e Nikla Bottegal, hanno chiesto ieri ai giudici che fosse riconosciuta a Pesenti la seminfermità mentale. Ma i giurati sono rimasti sulla stessa linea dei consulenti medici di primo grado: «L'imputato era affetto da un distubo antisociale della personalità, ma non si trovava al momento dei fatti in [illegible] [illegible] tale [illegible] escludere o diminuire grandemente [illegible] sua capacità [illegible] intendere e [illegible] volere.»

I due difensori, per avvalorare la loro richiesta, hanno ricordato come nelle fase dibattimentale dell'assise, Pesenti [illegible] confessato altri due delitti, commessi a suo dire nel 1976, quando aveva 14 anni, perché le vittime «gli rubavano il pensiero». L'imputato aveva quindi aggiunto che anche l'assassinio di madre e figlia era avvenuto sotto analoghi impulsi. Secondo questa versione, la Carozzino gli [illegible] fatto di nascosto, in passato, delle fotografie («mi rubava l'immagine» aveva detto) e da qui la richiesta di restituzione delle foto e il furto della macchina fotografica. La figlia, invece, [illegible] contro di lui dalla madre, gli rubava il pensiero («era un continuo fissarmi, guardarmi negli occhi.»)

Per i due delitti confessati in udienza, quello [illegible] Giovanna Grattarola, 89 anni, dama di compagnia [illegible] [illegible] Thelung, e del cinese Kuo Yuan Su, 50 anni, titolare di un negozio di borse in via Lomellini, avvenuti nel marzo e nell'agosto del '76, Valentino Pesenti dovrà affrontare il processo il 29 settembre, [illegible] i giudici [illegible] tribunale dei minorenni, perché nel '76 non aveva [illegible] raggiunto la maggiore età.

Anche se i giudici dell'Assise e poi quelli [illegible] secondo grado non gli hanno concesso la seminfermità, all'imputato sono [illegible] però riconosciute le attenuanti generiche. E' scritto [illegible] motivazione della sentenza del maggio scorso «Si rileva l'esistenza di un filo conduttore tra l'infanzia travagliata di Pesenti e i suoi primi comportamenti irregolari, quelli delittuosi e i disturbi della personalità».

[a. l.]

24 ORE

INCHIESTA

Carbonizzato nel bunker [illegible] piano molto macchinoso

Mistero fitto sulla morte di Iva[illegible] Maria Bario, il cui corpo carbonizzato è stato trovato domenica in un bunker sulle pendici del Monte Moro. La donna, [illegible] 55 anni, sofferente di disturbi psichici e da tempo ricoverata all'ospedale psichiatrico [illegible] Quarto, aveva tentato in passato il suicidio per due volte, ma era [illegible] salvata in tempo. L'ipotesi più credibile resta quella [illegible] suicidio, anche se gli investigatori [illegible] perplessi dalle macchinosità del piano [illegible] in [illegible] per togliersi la vita.

[p. c.]

PROVINCIA

Barriere architettoniche I lavori [illegible] abbattimento

[illegible] via i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici della Provincia. Il piano [illegible] lavori riguarda gli uffici provinciali [illegible] Quarto, l'istituto tecnico Giorgi, il Liceo scientifico «M.L. King», la caserma dei vigili del fuoco, il liceo scientifico Fermi, il [illegible] Gastaldi, il IV istituto tecnico di Genova, il Liceo scientifico Cassini, il Provveditorato, il Centro studi medi di Chiavari, l'istituto tecnico Natta di Sestri Levante.

[p. c.]

DROGA

Vende una dose di eroina [illegible] [illegible] carabinieri

Roberto Damiano, di 34 anni, originario di Cuneo ma [illegible] in viale Modugno 6/3 a Genova, [illegible] stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri lo hanno fermato a Voltri [illegible] [illegible] per cedere una [illegible] di eroina ad un tossicodipendente. Nell'abitazione sono stati sequestrati altri 13 grammi di hashish.

[p. c.]

[illegible]

Sorpresi [illegible] rubano aggrediscono i poliziotti

Sorpresi a rubare in un bar del [illegible] storico, tre ragazzini extracomunitari, tra i [illegible] e 17 anni di età, hanno aggredito i poliziotti che stavano per arrestarli. Gli agenti [illegible] riusciti comunque a immobilizzare i giovanissimi aggressori, che sono stati accompagnati in Questura.

[p. c.]

[illegible]

[illegible] 400 chiamate al numero [illegible]

Si [illegible] conclusa l'operazione «Liguria Respira». Al [illegible] verde [illegible]siasma [illegible] giunte oltre 400 chiamate.

[p. c.]

Riprendono i confronti per lo scandalo della deviazione del torrente

Caso Fereggiano, due dal giudice

Interrogati gli ex assessori Saitta e Timossi

GENOVA. Settimana [illegible] «spuntamenti» con il magistrato per due [illegible] assessori del Comune di Genova, i socialisti Roberto Timossi e Giuseppe Saitta, indagati per l'affaires Fereggiano. Il primo dovrebbe presentarsi oggi pomeriggio, o al [illegible] domani, nell'ufficio del sostituto procuratore Massimo Terrile, che conduce l'inchiesta. Per Saitta, invece, (difeso dall'avvocato Romano Raimondo) è [illegible] già fissato il giorno e l'ora dell'interrogatorio: giovedì alle 15,30.

Su entrambi pesa come un macigno l'avviso di garanzia che li ha portati alle dimissioni dalla giunta presieduta dal pidiessino Claudio Burlando. Timossi e Saitta [illegible] indagati di corruzione, abuso d'atti d'ufficio, truffa e falso ideologico per la discussa opera colombiana da [illegible] miliardi non ancora ultimata. Le stesse ipotesi d'accusa sono state rivolte, inoltre, a Luigi Gambardella, direttore del Cilt, il consorzio di imprese concessionario dei lavori.

Roberto Timossi, ex assessore all'Urbanistica, dovrebbe presentarsi nel pomeriggio davanti al [illegible] procuratore Massimo Terrile

Quando scoppiò il caso, a metà [illegible] gennaio scorso, [illegible] eseguita una perquisizione anche negli uffici [illegible] direttore del servizio opere idrauliche del Comune, Giorgio Jaffe, (difeso dall'avvocato Andrea Vernazza), e per le norme del nuovo codice di procedura penale la perquisizione può essere considerata equivalente all'avviso di garanzia. Al momento delle dimissioni dalla giunta, Timossi era assessore all'Urbanistica e Saitta assessore al metrò e alle Strade. In precedenza Timossi era stato assessore alle Opere idrauliche quando a governare Tursi c'era une giunta di pentapartito e anche nella prima fase [illegible] giunta-Merlo. Poi, aveva [illegible] l'assessorato il suo compagno di partito Saitta.

I due uomini politici socialisti, subito dopo [illegible] ricevuto l'avviso di garanzia, avevano [illegible] comunicato in cui sostenevano di avere sempre agito «nella più totale correttezza e trasparenza e rispetto delle leggi».

Attraverso i loro legali, gli ex assessori avevano sollecitato il magistrato per essere subito interrogati. Ma Terrile ha preso tutto il tempo che ha ritenuto necessario. Intanto, ha ascoltato numerosi testimoni, fra cui anche gli ex sindaci Cesare Campart e Romano Merlo, e l'attuale primo cittadino Claudio Burlando. L'intenzione del magistrato era quella di capire a fondo l'iter amministrativo della delibera.

[a. l.]

I dati dell'inflazione

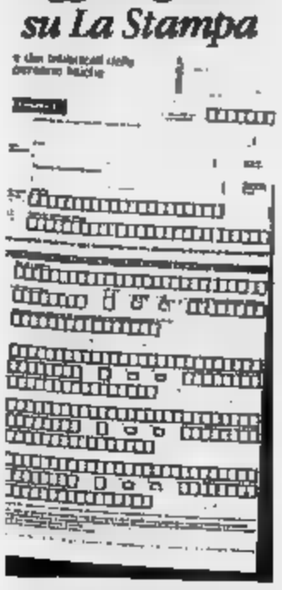
Genova a marzo tra le città meno costose

GENOVA. Una buone notizia per i consumatori genovesi. Nel mese di marzo Genova è [illegible] la città meno cara, assieme a Bologna, [illegible] Italia. Il [illegible] [illegible] inflazione [illegible] stato del 3,6 su base [illegible] Rispetto al mese precedente, l'indice è addirittura dello 0,3 ed anche in questo [illegible] risulta al di sotto delle precedenti stime: l'aumento su gennaio era [illegible] dello 0,5.

L'indice dei prezzi al [illegible]mo sono rimasti bloccati sull'abbigliamento e [illegible] abitazioni. In entrambi i comparti, l'inflazione mensile è stata a base zero e con [illegible] tendenziale annuo rispettivamente del 3,4 e del 5,2.

Anche negli altri settori sono stati registrati incrementi modesti: elettrodomestici, servizi sanitari, elettricità, e combustibili (0,1), trasporti e comunicazioni (0,4), ricreazione e spettacoli (0,6). L'aumento annuo medio è sceso al 4,7 (contro il 4,8 di febbraio).

[p. c.]

I FASCICOLI DELLA DOMENICA
Oggi la guida su La Stampa

Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo Ici (Imposta comunale sugli immobili) per il calcolo preciso su terreni e fabbricati [illegible]

Denuncia a Ceranesi

Colpo di fucile per allontanare Testimoni di Geova

GENOVA. Di fronte all'insistenza [illegible] due testimoni di Geova, un [illegible] di [illegible] anni residente a Ceranesi ha preso il fucile [illegible] caccia e sparato un colpo in aria. I malcapitati sono fuggiti, ma per recarsi alla stazione dei carabinieri a denunciare il fatto.

L'episodio è avvenuto in pieno giorno in via Cavenna, a Ceranesi. L'uomo [illegible] facendo rientro a casa quando ha trovato sulla sua strada due distinti signori, sorridenti, eleganti, entrambi sulla quarantina.

Nulla poteva contrariare l'uomo. Senonchè, i due gli si sono parati davanti e hanno cominciato a porgli domande sulla religione e sui testimoni di Geova.

Il passante, che è anche [illegible] cacciatore [illegible] regolare permesso e porto d'armi, è riuscito a divincolarsi ed è [illegible] di corsa in casa. Ha preso un fucile ed è uscito sparando un colpo in aria. E' stato denunciato per minacce e spari [illegible] la folla.

[p. c.]

RECAPITI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa, corso Europa 678

Ghersi, corso Buenos Ayres - Carlo Lambruschini

Pescetto, via [illegible]

COGOLETO
Conti, via Colombo

BORI
Sori, via Cairoli 15, tel. 7006S2

[illegible]O
Bevri, piazzale Europa 1, tel. 74015

[illegible]
Arbola, via della Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287189

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67924

[illegible]
Vallera, piazza XXVI Dicembre [illegible] tel. 259041

CHIAVARI
Frati, p.za Cavour 3, tel. 309819

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775

[illegible]
Marconi, via Longhi 68, tel. 49282

[illegible]

Genova: 59.59.61; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.453, 60.700; [illegible] 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna** 30.99.47; [illegible] **L.:** 41.020, 46.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 83.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.66.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: (telefono 384022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: (tel. 50333).
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 95129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT [illegible].97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
[illegible] **L.:** 41.384 - 48.08.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.86.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** tel. 26.96; **Recco:** [illegible] 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** [illegible] 26.92.85; [illegible] **Margherita:** tel. 28.65.06 - [illegible] **Rapallo:** telef. [illegible] 54.474, 50.048, 25.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 25.93.86; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.65.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.276; **Sori:** tel. [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 29.74.51
Santa Margherita: tel. [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-566553;
Cazarza Ligure: 467.141;
Borzonasca: 340.018;
Cicagna: 92.035;
Rezzoaglio: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 569.329/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35[illegible]
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 50.000/40.000/30.000
Amedeo Minghi in concerto.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Rappresentazione del viaggio di Ulivo di Anonimo Fiorentino del XIV secolo. Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.

T. Genovese
Tel. 839.35.68
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia di Armando Pugliese, [illegible] della Commedia con Luca De Filippo e Ida Danieli.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 20.000/17.000 lunedì
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
[illegible]
Or.: 15,15/17,30
20,20/22,40. L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Aris[illegible]
Tel. 206.549
[illegible]: 15,30/17,20/19
20,45/22,40
Lire 10.000
[illegible] - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. [illegible]. V. 1h 33' **Fantasc.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10[illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuo[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
La crisi
di C. Sérreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible] 1[illegible]
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17/18.50
20,40/22,30
Lire 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.416
Or.: 15,30/17,10/18
20,50/22,40
Lire 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, coltiva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Orfeo
[illegible] 564.848
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide [illegible] la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, M. Piccoli, J. Parin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire [illegible]
[illegible]a delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40 Lire 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio dello scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.388
Lire 10.000
[illegible] depravazione anale

[illegible]
Tel. 880.360
Lire 10.000
[illegible]anale
Lingue infuocate di sesso

Chiabrera
Tel. 261.566
Lire 9000/5000
Negar schampion
Ball street

Cristallo
Tel. 299.987
Or.: 10
Lire 8000
[illegible] di una moglie

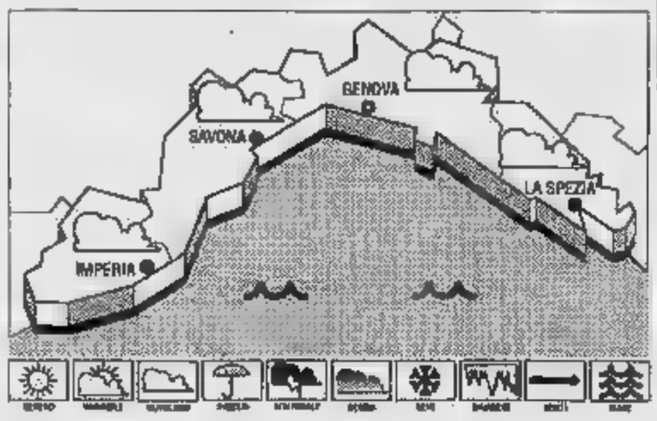
Eldorado
Or.: 10
Il diavolo
[illegible] **in** [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema
Tel. 413.638
Or.: 20,15/22,30
L. 6000. Tessera L. 6000
L'Atalante
di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934) — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su [illegible] chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di [illegible] precipitazioni; alternate a schiarite. **Tendenza per domani.** Situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

[illegible] IERI		min
Genova	[illegible]	12
Savona	14	10
Imperia	16	12

[illegible] FA [illegible]RIA [illegible]; min 12. Temp. del mare 14.
Il [illegible] sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,43. La Luna si leva alle 8,04 e cala alle 19,13 (Luna nuova ore 7,13).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Lumiere
Tel. 505.938. Lire 7000
Or.: 20,00/22,30
Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie Club
Tel. 360.033
Or.: 21,15
Lire 8000
Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema
Tel. 683.029.
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

VOLTRI

Ambrosiano
Or.: 15,30/17,40/20,10/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SERVI

San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprogiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

[illegible]
Tel. 309.635
Or.: 16
Lire 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centero
Tel. 309.936
Or.: 16
Lire 6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e [illegible] danzerà fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.594
Or.: 16,15/19,15/22,15
Lire 6000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con Al Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21
Lire 6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 15,30
Lire 8000
Scarpette rosse
Per la Stagione Teatrale dei ragazzi.

Astor
[illegible] 864.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere [illegible] rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible].000/7000
[illegible] moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Fuga [illegible] mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo [illegible]t. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. H[illegible] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivac[illegible]ta con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '[illegible] — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Cairo e Cairo
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, furti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato ri[illegible] macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' [illegible]

ALBISOLA

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
CHIUSO

CAIRO M.

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20,10/22
Lire 7000/5500
Femmine bianche per stalloni neri

FINALE L.

Ondina
T. 682.2000. Or. 15,45
16/20,15/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese
Tel. 668.981. L. 4500
Or.: 21
fest. 16/18/20,30/22,30
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: [illegible] nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. [illegible] V. 2h **Commedia**

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/20,40/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale
Or.: 16.15/20,15/22,30
Riduz. mart. cinema 8000
[illegible]ent of a [illegible]omani
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad [illegible] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]a delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Imperia
Lire 8000/rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] DI TAGGIA

Capitol
[illegible] (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]

CERIANA

Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000 gall.
platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale
Or. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/5000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[illegible] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Orfeo
Tel. 62.333
fniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film viet. minori [illegible] 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Taberin
[illegible] 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire [illegible] 6000
La crisi
di C. Sérreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Un incendio doloso ha distrutto 4 imbarcazioni all'ormeggio, 7 danneggiate

L'inferno nel porto di Camogli

Secondo i testimoni, prima è avvenuta un'esplosione, seguita dal rogo. Un secondo scoppio a bordo di [illegible] delle barche trainate al largo. I pescatori: persa una settimana di lavoro

Alcuni giovani marittimi verificano i danni a bordo di una barca da tonnara

CAMOGLI. E' mezzogiorno. I rintocchi delle campane della Basilica di S. Maria Assunta ri[illegible] nella [illegible] del porticciolo di Camogli, che come [illegible] armonica li amplifica. L'atmosfera è ovattata, l'aria sa [illegible] primavera appena accennata e di salsedine. A prima vista, sembra una mattinata tranquilla, come [illegible]

Lungo i moli del porto, però, c'è tensione. La si [illegible] avvicinandosi ai gruppi di pescatori, fermi a discutere animosamente. Ad ogni angolo dell'approdo, c'è chi alza la voce, c'è chi gesticola. Qualche occhiata, apparentemente distratta, scappa in direzione dell'unità mobile dei carabinieri sommozzatori, ferma sulla calata, davanti all'imbarcadero dei vaporetti.

In realtà [illegible] è una mattina come tante altre. Non sono trascorse nemmeno trenta ore da un episodio che poteva trasformarsi in catastrofe. Che poteva mettere in ginocchio tante famiglie camogliesi, l'economia del borgo. Un incendio, di natura dolosa, ha distrutto quattro barche all'ormeggio, che [illegible] affondate, e ne ha danneggiate altre sette. Se queste imbarcazioni non fossero [illegible] allontanate dalla banchina, un vero atto di coraggio da parte di un pugno di pescatori e ormeggiatori, l'intero approdo sarebbe potuto diventare diventare un unico rogo. [illegible] fiamme si sarebbero propagate alle altre barche vicine - dice Prospero Arata, ex pescatore, oggi fornaio -. Avrebbero raggiunto i 12 mila litri [illegible] gasolio del vaporetto, i 10 mila del peschereccio. E così via. Si sarebbe riversata nello specchio d'acqua tanta di quella nafta, uno strato di almeno 5 centimetri di spessore, che avrebbe messo in serio pericolo anche le case che si affacciano sul porticciolo. [illegible] fuoco non lo avremmo più fermato. Come per la Haven».

E il comandante Nino Bozzo aggiunge: «Poteva succedere di tutto. Il porto è una polveriera».

Come è successo in occasione di tante disgrazie, avvenute [illegible] scampate dal borgo, i camogliesi fanno «cerchio», uniti. E' la solidarietà della gente [illegible] spesso nemica in tempo di pace, [illegible] sola anima [illegible] avversità. Sono stati svegliati, di soprassalto, domenica mattina intorno alle quattro, dal botto di una esplosione.

«Abito proprio sopra gli uffici della Capitaneria, [illegible] faccia [illegible] l'imbarcadero dei vaporetti - racconta il pescatore Ettore Gambazza -. Ho sentito il botto. Mi sono affacciato alla finestra. Subito [illegible] ho visto le fiamme. Le ho viste dopo, quando sono uscito di casa, quando [illegible] correndo verso la diga foranea. Prima c'è stata l'esplosione, [illegible] poi il fuoco. Non viceversa».

Sono corsi in tanti, verso il molo principale. Quasi [illegible] metà, dove ci sono gli ormeggi della società Nautica Star, ha iniziato [illegible] a bruciare un'imbarcazione da diporto attrezzata per la pesca, un «Fly America [illegible] in vetroresina lungo circa 9 metri, di proprietà dell'industriale tessile Sergio Pioli. E' qui che si è verificata l'esplosione.

Le fiamme si [illegible] poi estese alle barche ormeggiate vicine: una pilotina in legno di 10 metri di Bruna Terzi; un motoscafo di 6 metri [illegible] Marco Reboli; un'altra pilotina in legno di 6 metri [illegible] mezzo di ilmen Pariamento. Il fuoco ha danneggiato seriamente anche una fiancata del «San Prospero», la barca «maestra» della tonnara; quella del vaporetto «Golfo [illegible] III», due piccole barche a vela, un gozzo da pesca.

«Le quattro barche in fiamme sono state trainate lontano dalla banchina, con funi [illegible] ancore usate a mo' [illegible] rampini - racconta Massimo Stasio, uno dei soci della [illegible] Star -. Tre [illegible] poi affondate, una [illegible] andata lo [illegible] distrutta, me è rimasta a galla». C'è stata anche [illegible] seconda esplosione. «E' avvenuta dopo, [illegible] una delle quattro barche che abbiamo trainato verso l'imboccatura del porto», dice [illegible] Gambazza. Un boato ancora più forte del primo: [illegible] rimbombo si è sentito in tutto il Golfo. «Erano circa [illegible] 5.30. Eravamo sulla passeggiata a mare di Recco - di[illegible] Andrea Maggiolo, Alessandro Ferdico, Angelo Figari -. Abbiamo [illegible] lampo, poi abbiamo sentito il botto».

A Camogli, ieri mattina, c'[illegible] chi guardava il mare, sconsolato. «Dovevamo caricare a bordo le reti - dicono Franco Cafferata e Giancarlo Pilloni, pescatori [illegible] «San Prospero» -. Le avremmo calate in mare domani. In una notte abbiamo [illegible] oltre una settimana di pesca. Se non arrivavamo in tempo [illegible] mollare gli ormeggi, perdevamo la stagione».

Fabio [illegible]

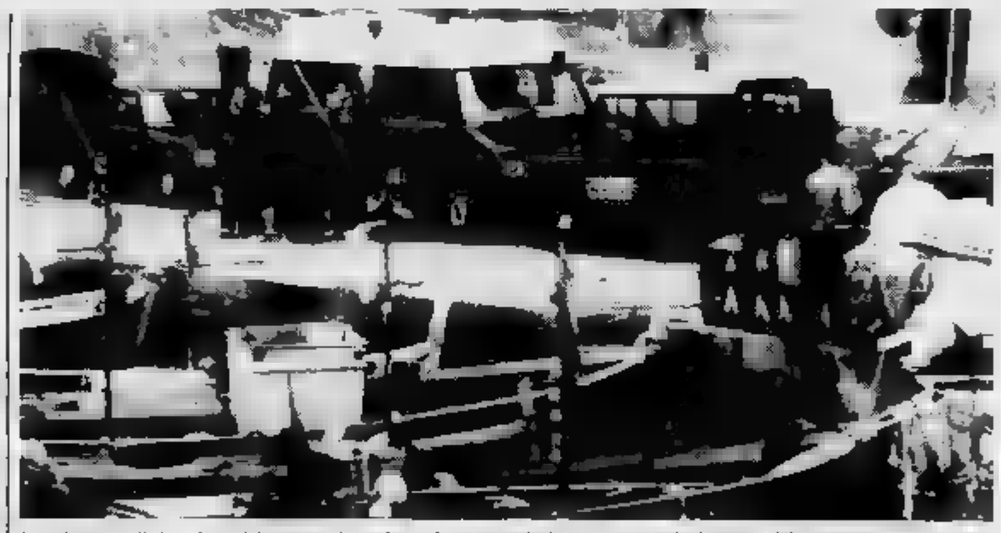
Nuotavo verso lo yacht

«E' vero, la notte scorsa mi trovavo a Camogli e stavo nuotando [illegible] allo yacht in fiamme. Mi sono ustionato a causa delle vampate di fuoco», avrebbe detto [illegible] dei due giovani visti allontanarsi [illegible] molo [illegible] Camogli mentre divampava l'incendio. [illegible] 22 anni, di lui [illegible] vengono fornite per il momento le generalità. [illegible] che abita [illegible] Quirico, nell'alta Valpolcevera. Lo hanno identificato i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Genova, sulla base delle descrizioni fornite [illegible] alcuni testimoni camoglini. Il giovane [illegible] trova ricoverato all'ospedale San Martino con brutte ustioni al tronco. Ha ammesso la presenza sul luogo dell'incendio, ma nel racconto ci sono molti punti che non convincono gli inquirenti. Ad esempio, avrebbe detto [illegible] essersi tuffato insieme ad un amico, ma avrebbe aggiunto: «Non so come si chiama». I carabinieri sono risaliti a lui dopo aver controllato gli elenchi dell'accettazione in tutti gli ospedali, alla ricerca [illegible] ricoveri per ustioni nelle ore seguenti lo scoppio dell'incendio. Il ragazzo genovese si era presentato al pronto soccorso [illegible] falso nome. Più tardi, agli investigatori avrebbe raccontato di aver trascorso la serata in discoteca e di aver bevuto [illegible] po' troppo. Con l'amico aveva così deciso di rinfrescarsi. [p. c.]

Dall'alto a da sinistra: Massimo Stasi e Nino Bozzo; in centro Ettore Gambazza e Franco Cafferata, qui sopra il sindaco Vincenzo Javarone e Mario Mortola

«Da vent'anni è come una polveriera»

Polemica sull'impianto antincendio inadeguato


I carabinieri sulla banchina del porticciolo svolgono le prime indagini per scoprire la dinamica dell'accaduto FOTO MARINI

CAMOGLI. E adesso [illegible] polemi[illegible] Gli occhi di tutti [illegible] puntati soprattutto sull'inadeguatezza delle dotazioni antincendio del porto, classificato di «rifugio». Da questo punto [illegible] vista, un'incompiuta.

[illegible] porto [illegible] una polveriera, e così sarà sempre finché [illegible] si provvede [illegible] dotarlo di un impianto antincendio», dice [illegible] comandante e armatore dei vaporetti della Golfo Paradiso Snc, Nino Bozzo.

«Sono almeno vent'anni che deve [illegible] realizzato - [illegible] il pescatore Ettore Gambazza -. E' come per il faro: l'ha portato via la mareggiata, e non è stato ancora sostituito».

Un altro pescatore, Franco Carratto: «A rimetterci siamo sempre noi utenti del porto. Dopo tutti questi anni [illegible] silenzio, solo a[illegible] si scopre che l'approdo è pericoloso. Gli ormeggi sono a rischio, ma invece di tutelarli con attrezzature adeguate, magari c'è chi pensa [illegible] ridurre il loro [illegible]».

Risponde il sindaco di Camogli, Vincenzo Javarone: «L'amministrazione comunale ha fatto tutto quello che è di [illegible] competenza. Il progetto per il nuovo impianto antincendio è stato elaborato dall'Ufficio tecnico [illegible] anni fa, rivisto tre anni fa. E' stato consegnato al Genio civile Opere marittime, per il finanziamento. Il Comune non ha [illegible] proprie. Si tratta di [illegible] realizzazione necessaria, [illegible] il dragaggio [illegible] porto e avamporto, la diga a palo d'acqua a protezione della Basili[illegible]

Era stato sensibilizzato, a tal proposito, il direttore generale del Genio civile, Gerardo Pelosi. E' finito [illegible] manette [illegible] perché rimasto invischiato nell'inchiesta «Mani pulite».

[illegible]ch è d'accordo [illegible] Il sindaco il direttore della Coope[illegible] pescatori, [illegible]la: «Dell'impianto antincendio si parla da vent'anni. Ma un [illegible] è fare progetti miliardari, scaricando poi la colpa sul Genio civile [illegible] si trovano finanziamenti, e un altro [illegible] pensare [illegible] intervento di minima, dotando il porto di prese per l'acqua e estintori, che il Comune potrebbe realizzare con le sue forze, senza [illegible] fare richiesta di finanziamenti esterni».

Prosegue Mortola: «Non si può sperare solo che arrivino presto i vigili del fuoco. In questi casi, è questione di pochi minuti. Se domenica mattina i pescatori [illegible] ormeggiatori [illegible] avessero mollato gli [illegible] meggi delle barche in fiamme, sarebbe stata una catastrofe. [illegible] bocchette d'acqua [illegible] estintori, che altro avrebbero potuto fare?».

A questo punto, una domanda è lecita: ma se il porto è insicuro, perché l'autorità marittima [illegible] ha sempre chiuso un occhio? [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Arrestati per furti [illegible] auto [illegible] condannati dal pretore

La polizia ha [illegible] quattro persone per furto aggravato davanti alla Scuola di telecomunicazioni di Caperana. Aveva rubato diversi oggetti a bordo di auto dei militari della scuola. Il pretore ha condannato ieri [illegible] Paolino Mura, 44 anni di Nè; Giovanna Torchia, [illegible] anni di Chiavari e Nelle Garibaldi, 47 anni di [illegible] a 4 mesi di carcere con la condizionale. [illegible] figlio di quest'ultima, Marco Adreveno, [illegible] sarà giudicato oggi. [f. p.]

[illegible]

Si butta sulla scogliera ma è salvato dai pompieri

Un quarantenne di Recco, Natalino Pu[illegible]aghi, ha tentato [illegible] togliersi [illegible] vita, gettandosi da via Ruffini, all'entrata di Camogli. E' rimasto impigliato nei rovi, che lo hanno trattenuto e gli [illegible] evitato di precipitare sulla scogliera, quindi in [illegible]. L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco [illegible] Rapallo. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Un [illegible]o per gestire [illegible] manifestazioni estive

[illegible] operatori turistici di [illegible] Levante hanno costituito un co[illegible] per la gestione delle manifestazioni estive in collaborazione col Comune. La prima riunione si è tenuta ieri all'hotel Due Mari. [f. p.]

RAPALLO

[illegible]o campagna della dc [illegible] [illegible] [illegible]

La sezione della dc di Rapallo ha chiuso la [illegible] di nuove adesioni [illegible] partito. Sono state ritirate [illegible] contro le 2200 dell'anno scorso. Il segretario Domenico Priolo si è detto soddisfatto: «Sono tutte adesioni convinte». [f. p.]

LEVANTO

Pescata e subito liberata grande tartaruga marina

Una tartaruga marina dal peso di [illegible] chili e dal guscio [illegible] diametro [illegible] metro è stata «pescata» [illegible] peschereccio [illegible] «Mattana», al largo di Levanto. La tartaruga [illegible] stata subito liberata. [f. p.]

[illegible]

Da [illegible] in [illegible] integrazione 20 dipendenti della S. Rita

Da ieri 20 dei 35 dipendenti [illegible] della «Santa Rita», acqua minerale, sono in cassa integrazione. Il provvedimento, che avrà termine il prossimo 8 maggio, è stato moti[illegible] dalla direzione aziendale [illegible] conseguenza [illegible] flessione [illegible] dei [illegible]. [f. p.]

A Riva Trigoso i due partiti chiedono modifica alla mappa-Morchio

Nuovi «no» al piano discariche

Psi e pds: niente inceneritore in Val Petronio

SESTRI L. Continuano le polemiche sul piano regionale delle discariche. Dopo la [illegible] popolare a Masone, dove gli abitanti [illegible] arrivati addirittura ad aggredire fisicamente l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, autore del piano, per dire [illegible] alla prevista discarica per residui industriali [illegible] in località Auricchi, vengono annunciate altre manifestazioni di protesta.

A prendere posizione contro il «piano Morchio» [illegible] stati [illegible] psi e pds di Riva Trigoso, che sono saliti sulla barricata per chiedere una modifica alla mappa delle discariche delibe[illegible] dalla giunta regionale, che vuol concentrare nell'area della Val Petronio, alle spalle di Sestri Levante, sia un inceneritore sia [illegible] relativa discarica [illegible] servizio.

Il psi e pds di Riva Trigoso, [illegible] un comunicato congiunto, hanno espresso la loro contrarietà alla delibera delle giunta regionale, che ha di fatto modificato una sua proposta precedente, quella che localizzava l'impianto di incenerimento a Rapallo e individuava la discarica delle ceneri a Rio Gavornio, in Val Petronio, previo risanamento dell'ex discarica Fit.

Le segreterie sezionali dei due partiti hanno invitato pertanto le amministrazioni comunali della vallata [illegible] respingere la scelta della Regione», e han[illegible] proposto alla giunta regionale di scaricare [illegible] realizzare una soluzione alternativa equilibrata [illegible] valida, in un'ottica comprensoriale».

Gli antefatti. In [illegible] primo tempo la Regione aveva individuato in un'area [illegible] Castiglione Chiavarese il luogo dove realiz[illegible] l'inceneritore [illegible] e avrebbe dovuto servire tutto il Tigullio, con discarica di servizio altrove, a Rio Gavornio, nel Comune di [illegible] Ligure, da [illegible] sulle ceneri, è il [illegible] di dirlo, dell'ex discarica Fit.

In seguito, si è fatto avanti il Comune di Rapallo, che ha proposto di localizzare l'inceneritore nel suo territorio, nelle ex cave Daneri, mantenendo [illegible] pre la discarica di servizio a Rio Gavornio. Questa soluzione, però, non è piaciuta soprattutto in quel di Castiglione, dove [illegible] stato fiutato il «business» rappresentato dallo smaltimento dei rifiuti.

La Regione ha così cambiato idea ed è ritornata sui suoi passi e andando così contro [illegible] quanto emerso da un convegno tenutosi a Chiavari, organizzato [illegible] sindacati. Una decisione che per il psi e pds «penalizza gravemente un'area [illegible] pregio ambientale come [illegible] quella della Val Petronio, con conseguenze negative dovute in particolare al traffico dei mezzi pesanti lungo la via di collegamento Bracco-Sestri Levante». [f. p.]

Andamento [illegible] per la crisi nazionale, ma buone prospettive

Banco Chiavari, bilancio prudente

Dividendo di 160 lire (200 l'anno scorso)

CHIAVARI. Annuale appuntamento, ieri mattina nella sede sociale di via Senatore Dallorso, con l'assemblea generale degli azionisti del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. [illegible] presidente del Consiglio d'amministrazione, ingegner Giuseppe Capone, ha illustrato il bilancio 1992. Sono state proposte agli azionisti due modifiche allo [illegible] sui rapporti tra il Banco di Chiavari e la capogruppo, Banca Commerciale Italiana, che controlla il [illegible] delle azioni.

A molti azionisti non è piaciuta la proposta di ripartizione dell'utile netto di esercizio, pari a 16 miliardi e 5 milioni (nel '91 erano stati 24 miliardi e 26 milioni, cifre già inferiore ai 27 miliardi [illegible] '90). Un miliardo e 700 milioni [illegible] stati destinati alla «riserva legale», altri tre miliar[illegible] alla riserva straordinaria: [illegible] dividendo per azione è stato fissato in 160 lire. Alcuni hanno criticato questa impostazione - c'è chi ha proposto un dividendo [illegible] 200 lire per azione, come l'anno scorso - altri l'hanno elogiata, per la prudenza dimostrata nell'accantonamento delle riserve.

La crisi politico-economica [illegible] Paese [illegible] è fatta sentire pesantemente anche nei rendiconti del Banco, che hanno dimostrato andamenti contrastanti. Da un lato, infatti, si è registrato un netto miglioramento delle redditività proveniente dalla gestione del denaro. Nel [illegible] il [illegible] [illegible] interesse [illegible] stato di 162 miliardi e 443 milioni, contro i 119 miliardi e 908 milioni del '91: una crescita di 32 miliardi e 535 milioni, in percentuale il 27%.

Di segno contrario il comparto dei titoli, unica voce in negativo del bilancio '92: per effetto [illegible] disastroso andamento della Borsa nel [illegible] del '92, [illegible] oscillazioni febbraio-settembre che hanno superato il 36 per cento, i risultati della negoziazione dei titoli, dei cambi e dei servizi sono stati nel '92 di 36 miliardi [illegible] [illegible] milioni, [illegible] gli oltre 476 miliardi del '91: una flessione [illegible] del 22 per [illegible] che ha «eroso» i risultati positivi degli altri comparti.

In proposito tutte le voci riguardanti la gestione denaro: la raccolta globale [illegible] passata [illegible] da 2726 a 3599 miliardi (+16%), i mezzi amministrati da 3214 a 3599 (+11,9%).

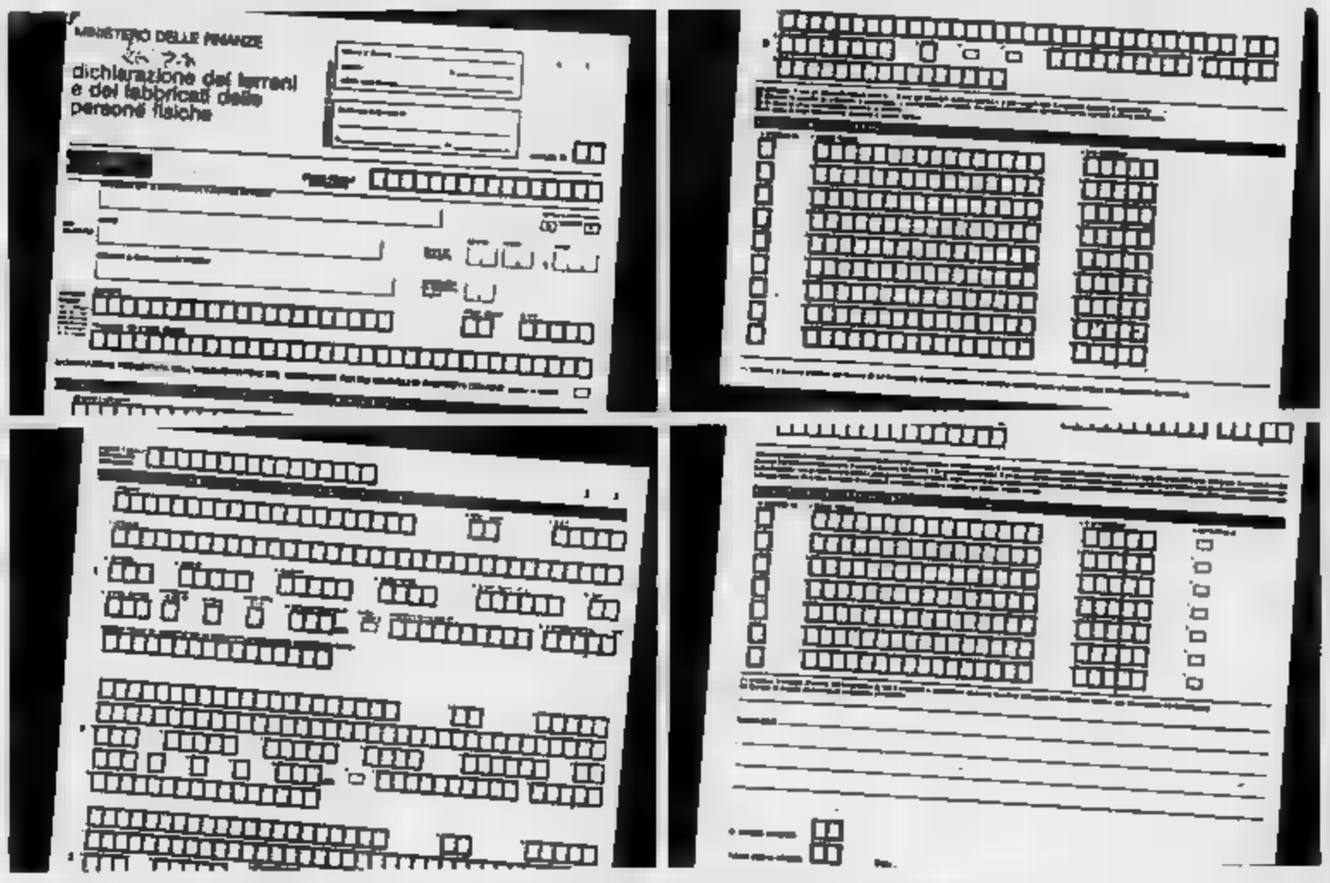
Sotto il profilo dell'immagine, il Banco [illegible] Chiavari ha proseguito la sua azione di espan[illegible] in Liguria e Basso Piemonte, dove le filiali sono passate da 57 a 61 con l'apertura di nuovi sportelli a Rapallo, Sestri Levante, Genova Sestri Ponente e Ovada. I dipendenti, nel [illegible]o del '92, sono passati da 837 a 845.

Marco Rello

LA STAMPA
Guida per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim fino al '92 dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è la macchina». Al momento l'unico dato certo è l'inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine con il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) o da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, di fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema nell'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, ogni variazione, su un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, e si legge sul frontespizio e come riportato a pagina 8 delle istruzioni. La conferma alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario al passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: «È tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, anche perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, se, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per intera o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, cioè se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare un suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, e tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice e, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, al primo immobile o terreno, di cui è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari terreni», al fondo di pagina 3, e «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma così. La ragione sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo - siano gli amministratori di immobili.

Se risulta errato il codice fiscale di uno dei comproprietari, chi ne risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Versamento in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) e modalità di pagamento la norma istitutiva dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ancora non sono giunte.

In linea massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il di giugno è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il (il 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 15 dicembre.

Fin qui, chiaro (se i termini non verranno modificati). Le si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio è Nord, una in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Come fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento è effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un versamento (per ogni) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma di risposta non convince del tutto. Si attendono lumi nei due mesi che ancora mancano per mettersi in regola con la rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà a dei contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale e negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il contenzioso tributario

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da Roma.

Carlo Navara

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili o dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 50) e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 50 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come al solito, in anni e frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di sconto sull'imposta scadente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, rendita di 1 milione e 800 mila lire di cui comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 di lire.

Il 6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire

Ha diritto alla detrazione di mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire

Consideriamo il caso di un appartamento in piccola città, categoria A/3, e dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 854 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131 000). ripartita tra i coniugi anche la detrazione 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 0 = lire 41.000.

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

LL.PP.
Prot. n. 4894

AVVISO DI GARA DI APPALTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 - Legge 2/2/1973, e successive

AVVISA

a cura di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei di:
«Interventi di miglioria e potenziamento civico acquedotto, nonché realizzazione di un pozzo».
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) Legge 2/2/1973, n. 14.
Alla gara ammesse offerte in aumento sui prezzi di Capitolato.
L'affidamento verrà disposto anche verrà presentata una sola offerta.
Per quanto riguarda modalità gara verranno dichiarate anomale ai loro esclusione sensi dell'art. bis Legge 26/4/1989, n. 155, le presenteranno una percentuale di ribasso superiore delle offerte se, incrementata 7 punti percentuali. Il calcolo della media verrà fatto conto delle offerte in aumento. metodo non verrà applicato qualora delle offerte risulti inferiore a 15 (quindici).
Il finanziamento opera viene disposto mediante l'impiego mutui Cassa DD.PP. I relativi pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto osservati i termini, i tempi e le speciali normative previste per i mutui del suddetto Istituto. Saranno ammesse le offerte da parte di Associazioni e Consorzi di Imprese ai sensi della Legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a: «Comune di Finale Ligure - via Pertica n. 29» tel. 019/690.691 - Fax n. 019/680135 entro le ore 13,30 del 5 aprile 1993.
Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla categoria 10ª a «Acquedotti, fognature, impianti irrigazione» per un importo inferiore a quello dei lavori a base appalto.
Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data indicata per presentazione delle offerte, l'Impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta presentata.
La domanda non vincola alcun modo l'Amministrazione.
Ligure, li 26

IL F.F.
Massimiliano

IL SINDACO
rag. Pietro Cassullo

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

RIPARTIZIONE LL.PP.
n.

AVVISO DI GARA DI APPALTO
per gli effetti dell'art. 7 - ultimo - della Legge 2/2/1973, n. 14

AVVISA

che a cura di questo Comune verrà una gara mediante licitazione privata per l'appalto lavori di: realizzazione di struttura sportiva polivalente trasformazione capannone esistente.
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, n. 14.
Alla gara non offerte in aumento sui prezzi di Capitolato.
L'affidamento verrà disposto anche verrà presentata una sola offerta.
Per quanto riguarda le di gara dichiarate anomale ai fini della loro ai sensi dell'art. 2 bis Legge 26/4/1989, n. 155, le offerte che presenteranno percentuale ribasso superiore media offerte ammesse, incrementata punti percentuali. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle in aumento. Tale metodo verrà applicato qualora delle offerte risulti inferiore a 15 (quindici).
Il finanziamento di detta opera disposto mediante l'impiego mutui della Cassa DD.PP.
I relativi pagamenti effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto osservati i termini, i tempi e le speciali normative previste per i mutui suddetto Istituto. Saranno ammesse offerte da parte di Associazioni e Consorzi di Imprese ai sensi della Legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni.
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a:
Comune di Finale Ligure - via Pertica n. 29 - Tel. 019 690.691 - Fax n. 019 680135 entro le ore 13,30 del 5 aprile 1993.
Per partecipare gara le Imprese dovranno essere iscritte alla categoria «Edifici civili ed opere connesse ed accessori», per un importo inferiore a quello lavori appalto.
Trascorsi 90 (novanta) giorni data indicata per presentazione delle offerte, l'impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta presentata.
La non vincola alcun modo l'Amministrazione.
Ligure, li 26

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.
arch. Bertorelli

IL SINDACO
rag. Cassullo

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE
BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)
Tel. n. 0182/941.491 - 970.000 - Fax n. 0182/950149

privata - avviso di

Questa amministrazione procederà all'aggiudicazione, previa licitazione privata da tenersi col metodo di cui all'art. 1 lett. D) Legge 02/02/1973, n. 14, dell'appalto di costruzione impianto di grigliatura e pompaggio a mare 1° stralcio adeguamento terminali Loano Ponente e Loano Levante, per un importo a base d'asta di 421.662.025 - Categoria A.N.C., classe. 750.000.000.
Termine la domanda di partecipazione: del giorno 17/04/93.

IL

Carisa di Sassello, ieri processo

Prestito sospetto di 800 milioni

SASSELLO. Terza udienza, ieri pomeriggio, del processo contro Marco Falco, l'allevatore di bestiame di Mioglia accusato di ricettazione ai danni della filiale di Sassello della Carisa.

Falco è coinvolto nel caso di Roberto Freccero, di Sassello, il direttore di banca destituito dalla Carisa il 1 luglio del '90 ed oggi impiegato in una ditta di Vado Ligure, condannato per avere utilizzato illecitamente denaro di ignari correntisti, per una cifra di circa 8 miliardi, per in una sorta di «banca parallela», situazioni di clienti in difficoltà economiche.

Secondo l'accusa l'allevatore era consapevole dell'attività di Freccero quale avrebbe ottenuto prestiti per circa 800 milioni. Dopo l'interrogatorio dell'8 all'ex direttore di banca, che aveva di aver prestato denaro a Falco per aiutarlo ad evitare il crollo finanziario dell'azienda in momenti di crisi dovuti a malattie di bestiame, è toccato ieri ai rappresentanti della Carisa.

Hanno testimoniato Mauro Catani, direttore centrale della banca savonese, Domenico Giampetruzzi, vicedirettore, Alfio Minetti, responsabile del servizio commerciale. I testimoni, rispondendo alle domande del giudice Massimo Cusatti e del pm Maurizio Picozzi hanno ricostruito le fasi della truffa ai loro danni scoperta nell'agosto del '90 per una cifra di circa miliardi di lire. Per il reato di appropriazione indebita pluriaggravata, Freccero è stato condannato nel '92.

Secondo la Carisa, il conto di Falco, uno dei maggiori beneficiari dei «prestiti» di Freccero, ora «a rischio» visto il tipo di attività: l'allevamento era esposto a frequenti epidemie di bestiame e sensibili variazioni di mercato.

Freccero, che nell'interrogatorio dichiarato di aver messo al Falco del fatto che i soldi prestatigli erano stati prelevati conti di ignari correntisti, potrebbe chiedere a Falco, una volta accertata l'eventuale complicità, il risarcimento della somma prestatagli necessaria per pagare, a sua volta, i debiti per il denaro sottratto nel tempo all'azienda Carisa.

Compito della difesa, curata dall'avvocato Alfredo Guerrino del foro di Alessandria, sarà dimostrare che Falco non era al corrente della «banca parallela» amministrata da Freccero.

L'allevatore avrebbe infatti, raccontato di avere attinto ai prestiti credendo che si trattasse dei consueti movimenti bancari. Una vicenda, insomma tutta da chiarire prima del pronunciamento della [a. z.]

Sequestrati documenti nella sede della Sabatia, che ha lavorato per il Consorzio

Depuratore: si scava nei subappalti

Gli investigatori ora pensano che i contratti potessero essere un espediente per far aumentare i costi dei materiali. Continuano gli accertamenti patrimoniali nei confronti delle persone coinvolte nell'inchiesta

SAVONA. Ieri gli uomini della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica si sono presentati alla sede della cooperativa Sabazia, una delle tante che hanno avuto contatti con il depuratore consortile di Zinola, e sono usciti molti documenti.

L'ordine di acquisizione del materiale è stato firmato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. Intanto gli uomini della Guardia di finanza hanno continuato gli accertamenti bancari e patrimoniali relativi alle persone coinvolte nella stessa indagine.

Tramite la documentazione sequestrata, gli investigatori cercano conferma dei sospetti che hanno indotto il procuratore Acquarone a firmare gli avvisi di garanzia (undici in totale) nei confronti di Antonio Mirgovi e degli altri quattro presidenti e vicepresidenti che sono succeduti alla guida del Consorzio dal 1982 al 1991, dei due direttori dei lavori, che hanno partecipato alla gara per l'appalto e dei quattro dirigenti e tecnici dell'impresa che ha realizzato l'impianto di depurazione.

L'acquisizione dei documenti della Sabazia è avvenuto in questa ottica, ma la ricerca di documenti utili all'inchiesta sembra destinata ad allargarsi a macchia d'olio con il passare delle settimane. I subappalti concessi durante la realizzazione del depuratore consortile sono una cinquantina. Ed è in questo mare di documenti che potrebbero essere rintracciati eventuali altri elementi d'accusa.

L'inchiesta sul depuratore ora si allarga ai contratti di subappalto. Si cerca la conferma degli indizi che hanno indotto il procuratore Renato Acquarone a firmare 11 garanzia

Le imprese subappaltatrici sono già state identificate dagli investigatori. Ora si accertando se le procedure sono state regolari, e soprattutto se il ricorso ai molti subappalti non nasconda espedienti per una lievitazione artificiosa dei prezzi previsti dal capitolato iniziale.

Una delle contestazioni mosse dal procuratore Acquarone ad Antonio Mirgovi riguarda proprio il costo, decisamente superiore a quello corrente di mercato, di parte del materiale che è stato utilizzato nella costruzione del depuratore.

Secondo i periti della procura inoltre, in parecchi casi il materiale impiegato sarebbe stato di qualità inferiore a quella prevista nel capitolato di appalto. E' stato questo che ha fatto scattare l'accusa di frode in fornitura pubblica. Ora se ne la conferma esaminando la documentazione in possesso delle imprese subappaltatrici.

Ripercorrendo l'iter dei subappalti, si spera inoltre di avere la conferma all'altra ipotesi di accusa: l'abuso di atti d'ufficio aggravato e continuato.

I controlli patrimoniali sembrano mirare all'accertamento di eventuali arricchimenti sospetti da parte delle persone coinvolte nell'inchiesta, e di altra ancora che potrebbero chiamate in causa nei prossimi giorni. [b. b.]

Spinelli-story ad Albenga

Interessi nella Tecnosviluppo e aiuti alla squadra di calcio

Aldo Spinelli

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha elenco di almeno una decina di persone da ascoltare quanto prima.

Nei giorni scorsi aveva sentito l'imprenditore di Albisola Superiore Giulio Piazza, e Nino Damonte, contitolare, assieme ai fratelli Bruno e Giorgio, della «Damonte spa», oltre a una lunga di famose società immobiliari, per la costruzione di strade, la realizzazione di parcheggi sotterranei, l'estrazione di ghi

Nino Damonte è stato sentito come testimone. Tra le società che fanno capo alla famiglia degli imprenditori alassini anche la «Tecnosviluppo» che, negli ultimi anni, ha avuto in portafoglio lavori miliardari Anas e autostrade. E proprio uno dei soci di spicco della «Tecnosviluppo», Aldo Spinelli, presidente del Genoa, sarebbe una delle persone che Landolfi vuole ascoltare nei prossimi giorni.

Spinelli, già sentito sabato mattina dai giudici milanesi per un versamento in tre rate di 480 milioni al segretario amministrativo della dc nazionale, Severino Citaristi, è dal 1989 socio al per cento della «Tecnosviluppo».

Un'alleanza nata dopo la venuta ad Albenga di Aldo Spinelli, presidente del Genoa, inti, per alcuni anni nel Consiglio direttivo dell'Albenga calcio e aveva conosciuto gran parte dell'imprenditoria savonese. Il suo arrivo in Riviera era stato del tutto casuale. Vicino di casa a Prato Nevoso di Nicoletta Mantica, sc cettato di aiutarla quando l'av albenganese era salito al vertice societario della squadra calcistica.

Proprio il ruolo nell'Albenga calcio lo aveva portato a conoscere i Damonte e, nel 1989, ad entrare in società con loro nella «Tecnosviluppo». A fare il nome di Spinelli come ncio dell'impresa del gruppo rebbe Bruno Damonte, ar subito rilasciato dai magistrati milanesi per una tangente versata per poter lavorare alla costruzione di una strada in Valtellina.

Spinelli, amico personale dell'ex ministro Gianni Prandini, ricopre anche il ruolo presidente società che costruisce e gestisce l'autostrada del Fréjus. Nonostante gli impegni imprenditoriali al porto di Genova e sportivi, il presidente del Genoa viene spesso ad Albenga. Con una frequenza settimanale arriva Cisano, sede operativa della «Tecnosviluppo», per seguire le attività dell'impresa edile. [s. p.]

Varazze: Vitelli replica alle accuse degli artigiani che si oppongono al piano

«Porto, il progetto si può cambiare»

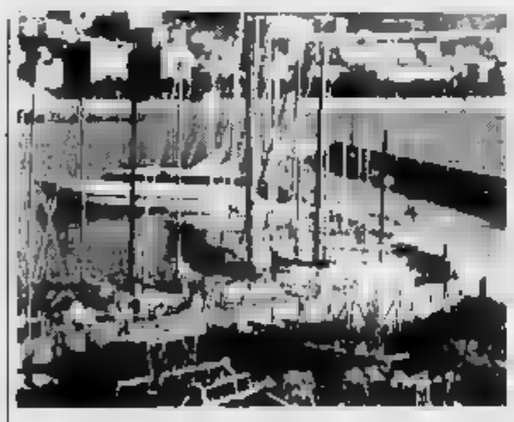
L'amministratore della Giostel: «Non si possono bloccare i lavori, le pregiudiziali superate». Le critiche mosse la scorsa settimana durante un'infuocata assemblea con la Lega Nord

VARAZZE. Paolo Vitelli, amministratore della Giostel, società che dovrebbe curare la realizzazione porto, si è incontrato sabato scorso con gli amministratori comunali e gli artigiani dello scalo varazzino per individuare una possibile via d'accordo sul progetto, dagli operatori porto che temono l'estromissione dall'area.

«Sono anni che sogno realizzare il porticciolo - ha detto Vitelli -. Dopo il primo progetto, bocciato dall'amministrazione comunale perché ritenuto troppo ampio, gli architetti Piero Venezia di Varazze, Roberto Gabotti e Almaro Isola di Torino che hanno curato lo studio, hanno ridotto del 20 per cento l'originale tenendo fedel conto delle indicazioni date dagli strumenti urbanistici comunali. Ora che abbiamo il consenso della Giunta e l'iter per l'approvazione del progetto sembra andare avanti al meglio, assurdo bloccare una struttura, ideata nel rispetto dell'ambiente, con pregiudiziali e contestazioni che possono tranquillamente superate».

Paolo Vitelli si riferiva all'incontro del 13 marzo, organizzato dagli artigiani che lavorano in porto e svoltosi alla presenza del senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, nel quale aveva chiesto agli amministratori comunali e a Michele Monacelli, direttore amministrativo dei cantieri Leopoldo Rodriguez, poter accedere anche loro alla darsena che, secondo il progetto, dovrebbe invece essere costruita esclusivo dei Baglietto. Le testazioni degli artigiani riguardavano anche dimensioni delle aree a loro destinate dal progetto. Si tratterebbe di piccoli box, che pescatori artigiani definiscono «loculi» e che permetterebbero neppure il ricovero di una barca a vela.

Vibio Mestron, titolare dell'omonima azienda, a nome del Comitato degli artigiani ha precisato: «Vitelli ci ha assicurato che avremo diritto di priorità sull'eventuale acquisizione di nuovi capannoni, ma si di aree che messe in vendita a più di un milione al metro dro, cifra che nessun artigiano potrebbe sostenere. Questa apparente disponibilità sembra piuttosto delicata "manovra" per buttarci fuori porto».



Gli artigiani del porto di Varazze si sono opposti al progetto del nuovo scalo sostenendo che gli spazi per i loro capannoni sono ridotti al minimo a vantaggio esclusivo dei cantieri Baglietto

Sempre sabato, Paolo Vitelli ha avuto un incontro informale con i rappresentanti della Lega Nord di Varazze, sostenitori della linea degli operatori del porto. Giovanni Damele, segredelle sezioni di e Celle, ha precisato: «Siamo favorevoli al porto, vogliamo che sia data a tutti la possibilità lavorare per far morire tradizione che ha sempre caratterizzato Varazze. A Vitelli e agli amministratori comunali chiederemo inoltre precise garanzie affinché le aree dei Baglietto rimangano vincolate all'attività cantieristica e non si prestino, in periodi successivi, ad eventuali speculazioni edilizie».

Sull'interessamento della Lega nella delicata questione del porto, sollecitato dal comitato degli artigiani, l'ex sindaco e consigliere del pds, Giovanni Battista avrebbe aggredito verbalmente qualche giorno fa di fronte a numerosi testimoni, Vibio Mestron, promotore della riunione con il Cappelli. L'artigiano, che si dichiara politicamente indipendente, ritenendo scorretto il comportamento di Busso gli inviato una lettera di diffida.

Severe critiche alla Lega Nord, in particolare alle modalità adottate dal di Varazze, sono state anche mosse dal sindaco Giovanni Battidal Parodi, dc, consigliere Franco Moleti durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Il sindaco ha fatto che la Lega abbia adottato sistema di contrapposizione politica la presentazione di esposti. Moleti si difeso ritenendo «ingiustificato» l'attacco del sindaco e affermando che Lega «promuove un'opposizione costruttiva nell'interesse della città».

Zocco

Scarsa sicurezza, ieri iniziati i lavori

Varazze: il pallone sarà smantellato

VARAZZE. Si sono iniziati ieri i lavori di demolizione del pallone tensostatico, la struttura che per circa dieci anni è stata utilizzata dall'istituto tecnico «Pertini» come palestra e dal Comune per gli allenamenti delle società sportive, per le quali molti problemi.

Il «pallone» è stato smantellato per la idoneità della strutture, riscontrata dai vigili del fuoco di Savona durante un sopralluogo di alcuni mesi fa. In base agli accertamenti, l'impianto risultato non conforme alle disposizioni di legge messe a punto per la sicurezza dei pubblici locali.

L'area sulla quale sorgeva il pallone, di proprietà della Provincia, rimarrà inutilizzata anche se non si esclude che, in futuro, possa essere adibita a parcheggio.

Oltre ai lavori di smantellamento della palestra, sostituita maggiori potenzialità e attrezzature dalle strutture del palasport di piazza Dalla Chiesa, si sono iniziati gli nunciati lavori di rifacimento delle strade cittadine dopo gli interventi dell'Italgas per la sostituzione di tubature e condotte.

Tra le prime vie a essere «restaurate» ci sono via Corsale, via Cairoli, via Coda, via Ravano. Nelle frazioni, dove i lavori partiranno a giorni, sarà rifatto il bituminoso alle vie Costa, Fossello e Quinno.

Sempre in ambito lavori pubblici, il Comune ha chiesto alle banche varazzine mutuo di 1 miliardo e milioni di lire da impiegare per i necessari interventi di rifacimento di parte della rete fognaria; per il ripristino delle strade franate dopo l'alluvione del settembre '92; per la risistemazione dei giardini pubblici e lo spostamento del mercato ortofrutticolo.

Sembra infatti che entro il mese di giugno, quando Varazze ospiterà la partenza di una tappa ligure del d'Italia, il mercato quotidiano sarà definitivamente trasferito, in piazza Mazzini o in piazza Vallarga. [a. s.]

Assolto: non era presentato col foglio di via

«Non volevo che il sindaco sapesse che aveva droga»

VARAZZE. Giorgio Invrea, giovane discendente dai Marchesi d'Invrea, abitante in via Genova, è stato assolto ieri dal pretore di Varazze, Massimo Cusatti, per aver rispettato gli obblighi del foglio di via.

Invrea, che era sorpresa Perugia in possesso di diche quantità di stupefacenti durante il del jazzista Dizzy Gillespie, che ha suonato nel luglio del '91 nell'ambito della rassegna Umbria Jazz, era stato rispedito a casa dalla questura perugina con il foglio di via obbligatorio.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge degli obblighi previsti dal foglio di via, il giovane, rientrato a Varazze, si era presentato questura di Savona per le procedure che lo riguardavano. Questo infatti accertato dai carabinieri di Varazze su richiesta del pretore Cusatti alla prima udienza del processo fissata il 1° febbraio scorso e rinviata a ieri.

la competenza, quando nel luogo di residenza non esiste un ufficio questura, è del sindaco. Rientrato da Perugia verso sera, subito dopo essere stato a Savona, Invrea si presentato dai carabinieri di Varazze che lo avevano invitato ad andare dal sindaco il giorno successivo. Il ragazzo però non l'ha fatto e per questo è stato denunciato.

Giorgio Invrea ha raccontato al suo difensore di esserci andato per timore di far conoal primo cittadino, un amico di famiglia, la situazione a quanto gli era successo durante concerto di Umbria Jazz.

Riconoscendo l'impegno del ragazzo che aveva comunque tentato rispettare gli obblighi imposti dal foglio di via, il lo ha assolto perché il fatto non costituisce reato. [a. z.]

Sono amministratori e dipendenti comunali

Albisola: tutti assolti al «processo autovelox»

SAVONA. Si è concluso con l'assoluzione tutti gli imputati il processo per vicenda dell'autovelox di Albisola Superiore che vedeva sul banco degli imputati sei amministratori Comune e cinque dipendenti.

I giudici, hanno assolto «perché fatto non sussiste» l'ex sindaco Adelio Venturino, 57 anni, l'ex vicesindaco, Mauri Z 37, i componenti della giunta, Nicolò Colombo, 62, Francesco De Stefano, 58, Giuseppe Ferrara, 52, Vilderio Vanz, 42, il segretario comunale, Mariano Domina, 62. E, ancora, i responsabili della ripartizione ragioneria del Comune che si sono succeduti fra l'85 e il 91: Armando Pillitteri, 66 anni, Giuseppe Cesare Grifò, 44, Marco Molinari, 46, e Grazia Rebagliati, 48, tutti residenti ad Albisola Superiore. Per questi ultimi, il pm aveva chiesto la condanna a 2 anni e 2 mesi di reclusione.

La vicenda risaliva a due anni fa. L'ex sindaco, l'intera giunta e il segretario comunale erano accusati di abuso d'ufficio, perché con una delibera del 27 giugno '90 avevano incaricato una ditta privata, la Ital Servizi, di occuparsi delle rilevazioni con l'autovelox, dando in cambio del servizio il cinquanta per cento degli introiti delle contravvenzioni, finendo, secondo il pm, per procurare un ingiusto profitto al Comune.

Per i responsabili della ripartizione ragioneria, la contestazione riguardava il fatto che avrebbero omesso di versare allo Stato, come previsto dalle legge, le multe elevate su statali. Nel dibattimento è però emerso che il Comune versato allo Stato 129 milioni di arretrati per le multe riscosse sulle strade statali, dall'85 al '91. Per i dipendenti di ragioneria i giudici hanno accolto le contestazioni dei difensori: non disponevano dei soldi in questione. [c. v.]

Bottino di 700 mila lire in un negozio di Zinola

«Scusi, ha da cambiare?» e rapina la commerciante

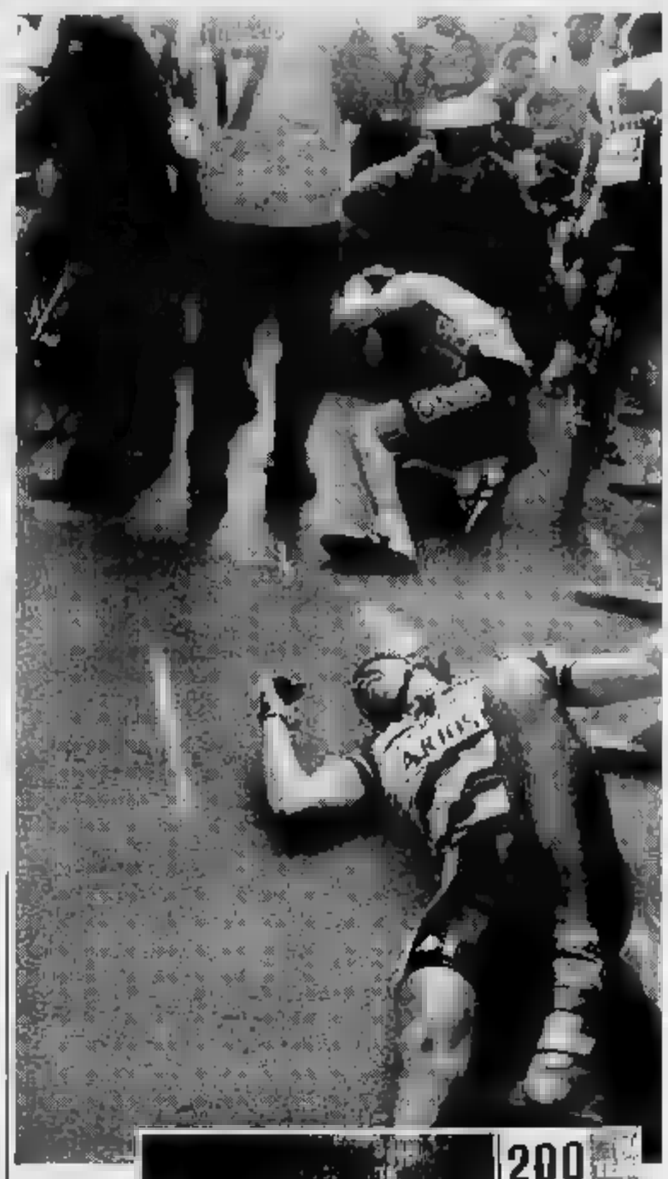
Rapina, ieri sera, in un negozio di alimentari, in via Quiliano 8, vicino chiesa Zinola. Un giovane, probabilmente drogato, ha aggredito la titolare, Anna Ferraro, 50 anni, residente a Ligure in via Aurelia 7/13, e si impadronito del portafogli con l'incasso della giornata (circa settecentomila lire) che la donna in una borsa. Il malvivente è poi fuggito sella ad Vespa di colore bianco ed rcercato dai carabinieri.

L'episodio avvenuto poco dopo le 18. Il rapinatore ha approfittato del fatto che in quel momento nel negozio non c'erano clienti, ed stato con la scusa di cambiare 100 mila lire. «Potrebbe darmi due banconote da 50 mila lire?» ha chiesto con tono gentile. Ferraro, secondo quanto è stato poi ricostruito dai carabinieri reparto radiomobile che si sono occupati delle prime indagini, non ha avuto nessun sospetto e si è voltata a prendere la borsa, dove il portafogli con i soldi. L'attimo di distrazione è però stato fatale alla negoziante.

Il malvivente, senza che la donna potesse difendersi, l'ha afferrata per il collo e immobilizzata. Quindi si impadronito del portamonete e ha guadagnato l'uscita facendo perdere le tracce in pochi attimi. E' stata Anna Ferraro a dare l'allarRipresasi choc, la commerciante ha avvertito i carabinieri, che hanno subito ist posti di blocco lungo l'Aurelia speranza di in rapina Le ricerche poi proseguite per tutta la notte. Gli inquirenti so convinti che a portare a termine il colpo tossicodipendente, probabilmente in cerca dei soldi necessari per l'acquisto di una dose di eroina. [c. v.]

Dopo la vittoria di Fondriest le solite dispute sulla «classicissima». Ora si parla di un referendum per spostare il traguardo di nuovo in via Roma

A sinistra il groviglio di biciclette al traguardo della Milano-Sanremo E' stato determinante l'eccessivo assiepamento di folla nell'ultimo tratto di corso Cavallotti L'incidente ha riacceso la questione del vecchio traguardo in via Roma: secondo Carlo Conti un eventuale referendum segnerebbe il ritorno al percorso tradizionale Sotto, il pubblico dietro le transenne aspetta i ciclisti



Sopra i primi soccorsi ai corridori coinvolti nella caduta all'arrivo della corsa. Qui a fianco il traffico di Sanremo nel caos: lunghe code di auto e pullman

Proteste anche dagli albergatori: «Abbiamo pochi vantaggi»

Polemiche dopo la Sanremo «Il traguardo in via Roma»

SANREMO. Archiviata la vittoria di Maurizio Fondriest e mentre il mondo del ciclismo guarda alla prossima tappa della Coppa del Mondo, il 4 aprile il Giro delle Fiandre, la Milano-Sanremo continua ad essere protagonista assoluta della vita della città dei fiori.

A scatenare polemiche e dissapori sulla «classicissima» di primavera non è solo l'incidente che ha seguito di pochi secondi l'arrivo trionfale del campione italiano, ma anche la questione che riguarda le scarse presenze turistiche in occasione delle gara e la voglia di ritornare al passato, con un ritorno alle origini e il ripristino (come già si pensava) del tradizionale traguardo storico di via Roma.

Per Sanremo, i problemi si possono analizzare sotto moltissimi aspetti, da quello politico a quello economico, ma è importante tenere a mente un fattore determinante: il successo dell'edizione '93 della Milano-Sanremo ha confermato che si tratta di una manifestazione di grande richiamo, ancora viva di emozioni, in grado di competere, a livello nazionale, con i più prestigiosi appuntamenti sportivi di tutto l'anno.

Per il futuro: corso Cavallotti o via Roma?

A far discutere nuovamente su questo problema è stato l'incidente che si è verificato pochi secondi dopo l'arrivo di Fondriest. Le centinaia di tifosi che abbracciano il campione, la macchina della direzione di corsa che si blocca davanti al «muro umano», l'impatto dei corridori che effettuavano la volata per il terzo posto.

Che esistano responsabilità dirette dell'organizzazione è ancora assodato. E' certo comunque che sabato pomeriggio c'era forse troppa gente assiepata nella zona del traguardo, è norma riservata agli addetti ai lavori e ovviamente ai corridori in arrivo.

A scendere in campo ufficialmente sulla questione è l'assessore al Turismo Carlo Conti che proprio ieri ha inviato una lettera di commento al sindaco Canessa evidenziando alcune considerazioni: «L'arrivo della gara in corso Cavallotti - spiega Conti - è troppo vicino alla discesa del Poggio e la massa di pubblico ha a disposizione un tratto transennato limitato, inoltre la città è rimasta per troppo tempo bloccata perchè corso Cavallotti è l'unica strada di attraversamento». E ancora «In occasione dell'incidente ho provato grave disagio nel constatare l'impotenza delle forze dell'ordine nel tentativo di ristabilire la calma. Se tale incidente fosse avvenuto in via Roma (ammesso che potesse avvenire), si sarebbe potuto ovviare indirizzando il traffico su via Nino Bixio, via Matteotti, su via Volta. L'evidenza dei fatti vince senz'altro sulla cosiddetta "competenza" degli uffici».

Sulla questione è aperta polemica anche di alcuni commercianti di via Roma si dicono perplessi per un ritorno della corsa sull'antico tracciato. Dato il clima attuale l'amministrazione dovrà, per forza di cose, prendere in considerazione l'ipotesi del traguardo trasferito nuovamente in via Roma.

Conti non si limita inoltre a sterili considerazioni: «Che si faccia un referendum cittadino. Sono certo che maggior parte dei sanremesi è per il cambiamento».

Turismo. Migliaia di persone lungo il Poggio e all'arrivo ma alberghi vuoti e prenotazioni in calo anche rispetto allo scorso anno. La «classicissima», nonostante il seguito di addetti ai lavori, continua a accontentare operatori turistici e ristoratori.

La critica più aspra arriva dagli albergatori che si vedono prenotare le stanze dalle squadre ufficiali le trasformano in «spogliatoi e palestre» provvisorie per docce e massaggi del dopo corsa. «Da anni - dice Dario Valle, presidente delle Federalberghi - si chiede di organizzare una manifestazione che permetta la sosta della carovana al seguito della Milano-Sanremo anche per la domenica mattina».

Ogni proposta però, dal «Circuito degli Assi» al galà del casinò per la premiazione, non ha mai trovato seguito in soluzioni concrete.

Intanto, sullo sfondo di una Milano-Sanremo indimenticabile, il «popolo delle due ruote» da ieri ha lasciato in garage bicicletta e ripreso l'automobile.

Nella città dei fiori il problema traffico ritorna assillante come sempre. Dopo un anno, nulla è cambiato: parcheggio nuovo, nessuna inaugurazione di strade alternative.

Giulio Gavino

Sanremo, oggi ennesima udienza per il processo sulle mazzette di Festival '89

Aragozzini è atteso al 15° round

Stamane gli avvocati coinvolti dall'ultima raffica di accertamenti dovranno far luce sulle trattative del marchese Gerini. Intanto i supertestimoni, tra i quali Fuscagni, pronti a difendere il «patron»

Quindicesima udienza. Tre nuovi testimoni si presentano al giro di boa del processo per presunte mazzette al Festival '89. Tre avvocati (Quiriconi, Attolico e Del Grande Jannetti), citati dal tribunale per far luce sul «contratto chiave» della tangentistory: una scrittura privata tra Adriano Aragozzini e il marchese Antonio Gerini, spuntata a sorpresa, con un colpo di scena che si è snodato in quattro tempi.

Si era nel corso della tredicesima udienza. Durante il confronto tra Aragozzini e Gerini, il patron incriminato nega di aver sottoscritto un contratto per la scalata al Festival in tandem con Gerini. Ma in una breve pausa dell'udienza, un blitz nella camera d'albergo del marchese, la Finanza sequestra fotocopia del contratto. La scrittura privata è firmata entrambi i protagonisti faccia a faccia, la data il 23 maggio '88. Somma dagli ex soci per aggiudicarsi il Festival, 2 miliardi. Terzo atto: tre giorni dopo, giovedì 11, gli inquirenti interrogano due avvocati che rivelano di aver partecipato alle trattative che portarono alla scrittura privata. Si tratta Lorenzo Attolico, di Roma, e Gian Piero Quiriconi, di Milano. E' quest'ultimo a fornire una seconda copia del «patto di ferro». Quarto e ultimo atto: venerdì 12, la Finanza interroga un terzo avvocato, Giuseppe Del Grande Jannetti. Anche avrebbe partecipato alla stesura del contratto. E anche nel suo ufficio viene sequestrata copia del documento.

Questa mattina, toccherà ai tre avvocati coinvolti dall'ultima raffica di accertamenti (aspramente criticati dalla difesa durante la quattordicesima udienza) chiarire come andò, in quei giorni di intense trattative alla vigilia del Festival sotto accusa. Difficile prevedere quale sarà la risposta di Adriano Aragozzini alla nuova terna di testi a sfavore. Tra le ipotesi, quella di un'ulteriore retromarcia rispetto alle prime dichiarazioni di totale negazione del «patto di ferro». Restano invece, garantite, inserite ufficialmente nelle liste del tribunale, le barricate dei super-testimoni: personaggi illustri citati dalla difesa. Molti, pronti a deporre sull'innocenza del patron, se la prima serie di interrogatori lascerà spazio all'udienza.

Apre la sfilata la moglie di Mita. La signora Anna Maria dovrà deporre su un incontro romano con il marchese Gerini: un appuntamento di cui ignorano gli argomenti. Segue una vasta rappresentanza del vertice Rai. Biagio Agnes, direttore generale dell'emittente di Stato, è chiamato a testimoniare su un'intervista concessa a Enzo Biagi nel programma «Linea Diretta»: tema festivaliero, e in particolare sulle ultime edizioni affidate ad Adriano Aragozzini. Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, è citato per i rapporti avuti con l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento delle trattative trilaterali (Rai, Comune, patron), alla vigilia del Festival sotto accusa. Lo stesso vale per il condirettore Rai, Lorenzo Vecchioni, e per la direttrice del ramo pubblicità Alessandra Zingales.

Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno

Lo sbarramento della difesa non manca di testimoni-cantanti. Rosanna Fratello, protagonista di 6 edizioni Festival, salirà sul banco dei testi per raccontare il suo tentativo senza esito di partecipare all'edizione '89. Peppino Di Capri, vincitore di due edizioni, chiamato in causa anche dall'accusa (col vero nome Giuseppe Faiella) «in merito alla decisione di interrompere i rapporti di collaborazione Antonio Gerini nei primi mesi del '92». Ma anche sulle circostanze riunione avvenuta a Napoli, nell'ufficio dello stesso Faiella. La barricata alzata dalla difesa è un trio di nomi scelti negli ambienti del Comune Sanremo e casa da gioco.

Raffaele Canessa, sindaco repubblicano della città del Festival, è stato scelto dall'ex sindaco e imputato di corruzione Leo Pippione. stato già chiamato a deporre dall'accusa sui «rapporti avuti col manager musicale di Arcidosso Guido Feri», anche lui coinvolto marginalmente nell'ipotetica corruttiva. Si tratterebbe di contatti telefonici in cui Feri avrebbe cercato (peraltro inutilmente) di ottenere incontro con l'allora capogruppo dal pri.

Parlerà invece di una riunione in Comune l'ex capufficio al Turismo Sandro Panizal. Ultima scelta, negli ambienti di palazzo Bellevue: Napoleone Cavaliere, segretario dc all'epoca dei presunti accordi illeciti e presidente dell'ex società di gestione casa da gioco. Infine si pesca nel mondo della canzonetta. Libero Venturi, organizzatore di «kermesse» canore. Giorgio Ferrara, ex collaboratore di Aragozzini passato a Leonardo Vitola. Leonardo Bouvret, dipendente di Gerini. E ancora una sfilza di «spedine» messe in campo nel giorno della difesa.

Michele Polcino

Fermati a Coldirodi i tre presunti aggressori, connazionali, che l'avrebbero aggredita in una piazzola

Fa l'autostop, la violentano in autostrada

Giovane spagnola, 24 anni, aveva chiesto un passaggio a Cannes

Controlli della polizia sull'autostrada

Ieri, in una giornata primaverile sole, l'incubo di una violenza carnale nei confronti una giovane spagnola ha visto la polizia impegnata in una serie riscontri, indagini che per il momento hanno portato all'individuazione di tre persone, anche loro iberiche, bloccate per accertamenti mentre si trovavano a bordo di un fuoristrada.

Solo per questa mattina è prevista «l'ora della verità» quando un probabile confronto tra vittima e presunti violentatori dovrebbe cancellare definitivamente ogni dubbio sulla vicenda.

L'allarme è scattato in mattinata quando T.L., anni, spagnola, si è presentata al casello autostradale di Coldirodi. La giovane, singhiozzando, con un vistoso strappo nei vestiti, ha chiesto aiuto casellante. Un dialogo gestuale, reso difficile dalla diversità di lingua, che però non ha impedito all'impiegato di capire che doveva essere successo qualcosa di grave.

E' così che nel giro di pochi minuti sono entrate in azione le volanti commissariato che hanno proceduto ai primi accertamenti. Primo fra tutti, quello sanitario che avrebbe dovuto dare un responso definitivo sull'accusa più grave, quella della violenza carnale.

Mentre il riserbo più assoluto, da parte dirigenti e funzionari, copre ancora l'esito delle analisi mediche, nel pomeriggio di ieri gli agenti hanno comunque proceduto ad un inusuale servizio scorta. Un corteo di auto a sirene spiegate ha infatti intercettato e portato al commissariato di via Castillo un fuoristrada «Opel», nero metallizzato, a bordo tre uomini di mezza età. Di loro si sa solo che sono di Siviglia e che si trovano in Italia per un periodo di vacanza.

Secondo la descrizione fatta dalla giovane, e resa possibile dalla presenza di un interprete, potrebbero essere stati loro a darle un passaggio nei pressi di Cannes e, una volta passato il confine, a parcheggiare l'auto in una piazzola dove lontano da occhi indiscreti si sarebbe consumato l'abuso sessuale. Subito dopo la violenza l'auto avrebbe ripreso le corsie dell'autostrada per fermarsi in prossimità del casello di Sanremo e scaricare la sfortunata autostoppista.

Sulla vicenda gravano comunque alcuni punti oscuri e uno in particolare: possibile che i presunti violentatori abbiano cercato di lasciare la Riviera ma siano rimasti in zona così da essere intercettati dalla polizia?

Solo oggi sarà possibile chiarire definitivamente quello che è già stato soprannominato il «giallo della violenza in autostrada».

[g. ga.]

STASERA AL MARGHERITA

Il tour di Amedeo Minghi

Confermato per questa sera, alle 21.30, al teatro Margherita di Genova il concerto di Amedeo Minghi. Il cantautore reduce da Sanremo e nuovamente in classifica l'album live registrato la scorsa estate allo stadio Olimpico, ha intitolato questo suo nuovo tour teatrale «Pantaghirò & 1 ricordi del . I prezzi del concerto sono i seguenti: 50 mila lire primo settore della platea, 40 mila nel secondo e 30 mila lire in galleria. [m. b.]

Domani sera all'Agorà va in scena «Che linse?»

I «mugugni» al teatro la Tosse chiama Balilla

GENOVA. Ricomincia da Balilla, domani sera, la settimana teatrale alla Tosse. A Tonino Conte sarebbe piaciuto ripartire subito, ieri, con «Morte a credito», la pièce di Sandro Luporini per la regia di Giorgio Gaber, ma dall'editrice francese Gallimard, che detiene i diritti di Fernand Céline, autore del testo, non è ancora arrivato il benestare e lo spettacolo, interpretato dal bravissimo Mario Spallino, è rinviato. Se ne riparlerà probabilmente a maggio.

Si ricomincia da Balilla, dunque, con la compagnia della Tosse che riproporrà la sua ultima produzione intitolata «Che linse?», presentata con un buon successo una ventina di giorni fa nel dopopotenziamento dell'Agorà.

Lo spettacolo, che si terrà sempre nell'Agorà, ma con inizio alle 21 ha come sottotitolo «Una fantastica carrellata sulle ali di musica e poesia nella storia della Repubblica di Genova, dall'anno a Balilla».

Memorie storiche e dati popolari, sceneggiate e canzoni si alternano sul palcoscenico dando vita a uno dei tanti giochi teatrali cari alla compagnia di Sant'Agostino. In scena, recitano Giampiero e Roberta Alloisio, Bruno Cereseto e Carla Peirolero. La raccolta dei testi e la regia sono, invece, di Tonino Conte, mentre le musiche sono di Giampiero Alloisio che ne ha scelto diverse anche di altri autori.

Carla Peirolero in «Che linse?»

In questo spettacolo, luci e ombre di Genova e della Liguria vengono proposte al pubblico con affetto e una buona dose di ironia. «Che linse?» fa ritrovare agli spettatori il gusto di certi «mugugni», di antiche cantilene, ripescando quello spirito da «bastian contrari» tipico della gente ligure.

Come sempre, in sala verranno offerti vino e salatini. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, ridotti a dieci mila lire per gli studenti e i gruppi organizzati.

E sempre domani sera, ai botteghini del Teatro della Tosse sarà possibile prenotare e ritirare i biglietti per «Le pied sur la savonette», («Il piede sulla saponetta»). Lo spettacolo sarà presentato per la prima volta a Genova dalla compagnia belga «Les Funambules» che sarà ospite del Teatro di Sant'Agostino a partire da lunedì prossimo, alle 21. La compagnia «Les Funambules» ruota attorno ai due «mattatori» Joseph Collard e Jean Luis Danvoje, due autentici delle risate, impegnati per novanta minuti in un delirante carosello di gag mimiche. «Le pied la savonette si rifà agli spettacoli clowneschi e accade in questi casi non ci sarà alcun problema linguistico.

Con questo appuntamento, il Teatro Tosse prosegue il discorso sulle compagnie straniere che frequentemente debuttano a Sant'Agostino, quella francese «Nada Théâtre» che ha presentato recentemente una curiosa versione dell'«Ubu Re». Una scelta, sottolineano alla Tosse, che registra molti consensi fra il pubblico genovese e gli abbonati del teatro della Tosse che, rispetto ad altre strutture, ha retto molto bene alla crisi che ha colpito quest'anno anche il mondo dello spettacolo e della prosa.

Mauro Boccaccio

LA RIFORMA TICHE

I corsi in 14 scuole rilanciano la musica

I giovani si avvicinano sempre più alla musica grazie all'apertura di nuove scuole

LA musica in molti casi aiuta i giovani a superare blocchi psicologici e a migliorare anche nelle altre materie. E' spesso stimolo culturale straordinario». Vincenzo Ciliberti, ispettore tecnico del Ministero della Pubblica istruzione, fa il punto sulle scuole medie a indirizzo musicale esistenti in Liguria.

La scuola italiana per decenni ha ignorato nella propria struttura ufficiale la musica relegandone l'insegnamento a una o due ore nella scuola media inferiore. In questi ultimi anni, invece (con un ritardo spaventoso in confronto a quanto viene fatto in tutti i Paesi progrediti europei e di altri continenti), ha «scoperto» che la musica ha una funzione formativa fondamentale, del tutto già chiaramente affermata dagli antichi filosofi greci.

Nel 1978 in un decreto ministeriale erano state poste le basi per la creazione di scuole medie con sperimentazione musicale. «Allora - dice Ciliberti - la circolare passò quasi inosservata. Nell'83, però con l'entrata in servizio di dodici ispettori, è stato dato un forte impulso alla nascita di questi corsi».

E così se fino a quegli anni in Liguria esisteva una sola scuola a Spezia, oggi si è raggiunta quota quattordici, corrispondente al limite massimo stabilito dallo Stato. «Indubbiamente ha favorito lo sviluppo, il calo demografico che ha spinto diversi presidi a cercare corsi alternativi (dalla musica all'informatica). I risultati sono stati eccellenti e oggi altre scuole vorrebbero muoversi in questa direzione».

I giovani studenti seguono uno di strumento (i più richiesti, naturalmente pianoforte e chitarra, seguiti da flauto, violino, clarinetto, violoncello), fanno musica d'insieme, si avvicinano alla musica in modo pratico e diretto. Alcuni, poi, scoprono di avere particolari qualità e, terminata la scuola media, entrano in Conservatorio. Altri invece continuano lo studio privatamente.

Uno dei problemi di queste scuole è, in effetti, dato dalla di sbocchi. Da anni si discute su una riforma dell'insegnamento musicale che dovrebbe prevedere l'istituzione di Licei artistici con indirizzo musicale. In mancanza di questa struttura superiore, le Medie rimangono un'oasi isolata, lodevole e positiva, ma purtroppo limitata nelle sue possibilità.

«La sperimentazione - dice Gina Fontana, flautista, da quattro insegnante nelle scuole sperimentali, attualmente impegnata alla scuola "Cantore" di Genova e alla "Centurione" di Sestri - è volta a formare musicisti, ma ad ampliare le conoscenze. Le reazioni degli studenti sono varie. Si scoprono anche talenti e a questi si consiglia di proseguire gli studi».

«Spesso la musica aiuta a vincere le proprie timidezze - afferma Debora Brunialti, pianista, docente a Santa Margherita nella scuola "Rossi" - Il ragazzo instaura un rapporto differente con lo strumento, spesso ne è affascinato e all'ora di studio lezione musicale trova stimoli che altre lezioni non gli danno».

«Importante - aggiunge Paola Biondi, pianista, insegnante a Varazze e ad Alassio - è la lezione d'insieme. Far musica con gli altri aiuta la socializzazione, è utile non solo per lo sviluppo artistico, ma anche per la crescita della persona».

La sperimentazione, naturalmente, pone anche problemi non ancora risolti: ad esempio, il reclutamento e l'utilizzo degli insegnanti, i loro diritti per quanto concerne i permessi per svolgere un'attività artistica (essenziale per accedere all'insegnamento, ma vista in taluni casi proibitiva dal rigore dei presidi), i mezzi finanziari fondamentali per gestire una pratica musicale che richiede spazi adeguati e acquisto di strumenti. La richiesta di iscrizioni conferma del resto la bontà della iniziativa.

Sabato pomeriggio a Rapallo partita benefica per l'Anfass

Cantanti in area di rigore

In campo tra gli altri Gene Gnocchi, Jerry Calà, Gerry Scotti, Salvatores, Abatantuono ed ex calciatori del Genoa e della Sampdoria. Dopo l'incontro, cena-spettacolo al Covino

GENOVA. Non è la nazionale dei cantanti, ma si difende bene lo stesso. Al posto dei vari Gianni Morandi, Enrico Ruggeri ed Eros Ramazzotti, la formazione degli attori del cinema e della tivù che sabato pomeriggio disputerà una partita benefica a Rapallo, schiererà altrettanti big dello spettacolo. La formazione che incontrerà una compagine dal «Covo Nord Est», comprende, infatti, Gene Gnocchi, Gabriele Salvatores, Diego Abatantuono, Jerry Calà, Jerry Scotti, Icio De Romedis, Corrado Tedeschi, il trio trasmissione televisiva «Bim Bum Bam», Mauro di Francesco e Franco Oppini.

L'incontro, cui parteciperanno anche ex calciatori del Genoa e della Sampdoria, avrà inizio alle 16, il sportivo Macera. L'incasso sarà devoluto alla sezione dell'Anffas Tigullio. A una mano agli organizzatori è intervenuto anche il Comune Rapallo il sindaco Gian Nicola Amoretti e l'assessore allo sport Umberto Ricci. Dopo la partita, i protagonisti si trasferiranno al «Covino» per una cena-spettacolo dai risvolti imprevedibili.

Gene Gnocchi goleador?

L'anno - la partita è ormai consuetudine, ma è la prima volta che dal «Broccardo» Santa Margherita si trasferisce Rapallo - era finita in uno scatenato happening con Abatantuono e Salvatores in vena di cantare gli anni Sessanta. Ma anche campo, lo spettacolo è assicurato. Gene Gnocchi e compagni la palla al piede se la benissimo, anche Gabriele Salvatores, in veste di regista-capitano, ha sicuramente più problemi a tenere questa squadra che gli attori sul set suoi film.

Come ogni anno, la partita diventa anche l'occasione per un incontro molti protagonisti del cinema e della tivù, tutti fra l'altro più che mai sotto i riflettori. Gabriele Salvatores ha iniziato il suo nuovo film sull'Irpinia; Diego Abatantuono è sugli schermi nei panni un tormentato magistrato del Sud; Jerry è reduce dalla bella esperienza con Marco Ferreri; Gene Gnocchi sta spopolando con «Scherzi a parte» e «Mai dire goal», a coppia Teo Teocoli-Pao Pericoli. [m. b.]

Il circo piazzale Kennedy sino a domani

«La pista dei sogni» applausi agli Orfei

GENOVA. Grande per il circo Nando Orfei, arrivato Genova dopo lunga assenza. Lo spettacolo uno idea diretto da Ambra Orfei, che ha insieme ai fratelli Paride Gioia un esclusivo mix di arte circense e teatrale.

Dice già molto il titolo scelto, «La pista dei sogni», di sapore fiabesco. Parla Ambra, che nella sua già lunga carriera ha accumulato esperienze in campi diversissimi come sono quello del circo e della televisione. «L'idea di cercare un nuovo modo di fare circo mi è venuta proprio grazie all'esperienza che ho accumulato in anni di lavoro in televisione. pensato a quella fetta di pubblico che non va al circo perchè crede di vedere sempre lo stesso genere di spettacolo. Con "La pista dei sogni" voluto raccontare una fiaba, scenografie e personaggi del fantasia, togliendo un po' di spazio agli animali».

Lo spettacolo inizia con una fatina, che fa parte corpo di ballo del circo Nando Orfei, tutta intenta ad afferrare una luce «magica». Appena ci riuscirà, avrà inizio il «quadro dei balocchi».

In scena si ritrovano un mastro cappellaio ed una marionetta, impersonata Gioia Orfei, la più piccola della famiglia Orfei. Con un tocco di bacchetta magica, la fatina anima la marionetta e Gioia si esibisce in un numero di antipodismo in cui fa roteare sui piedi diversi oggetti.

Di grande effetto il quadro dei gitani, dedicato alle origini del circo. Gli artisti, una bellissima trapezista bulgara ed i funamboli tedeschi, indossano i costumi gitani.

Tra le altre attrazioni, la compagnia russa Yermaiov, che presenta due numeri con i cavalli. Per gli appassionati di circo, Ambra ha inserito il numero delle tigri e degli elefanti, ammaestrati dal fratello Paride.

Il circo Nando Orfei rimarrà a piazzale Kennedy sino a domani. Gli spettacoli cominciano alle 16 e alle 21.15.

[p. c.]

GENOVA

In scena «La Locandiera»

Debutterà oggi con un doppio spettacolo, alle 16 e alle 21 al cinema-teatro Verdi di via XX Settembre la Compagnia del Guitti che presenterà «La Locandiera». L'incasso dell serata (ingresso 25 mila) sarà devoluto alla Croce verde di Quarto. [m. b.]

GENOVA

La stagione teatrale

Oggi alle 17, al Teatro della Corte, il direttore del Teatro Genova Ivo Chiesa e il regista Marco Sciaccaluga discuteranno sulla crisi stagione teatrale a Genova. Successivamente, il professor Sabato D'Amico terrà conversazione sullo spettacolo «Rappresentazione del viaggio di Ulivo». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

«La intervista impossibile»

Si replica, questa sera alle 21, al teatro «Verdi Fontane, lo spettacolo del Gruppo della Rocca «La impossibile», con Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Michela e Bob Marchese, Regia di Oliviero Corbetta. Ingresso lire 20 mila (ridotti 16 mila). [m. b.]

Un film di John Houston

Nell'ambito della rassegna «Cultura figurativa dell'Ottocento nel cinema», oggi alle 17, nella sala dell'Istituto Vittorino da Feltre, in via Muragliano, avrà luogo proiezione film «Moulin Rouge», di John Houston. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA

Gli in lingua originale

Proiezione del film, in lingua originale, The Addams family (La famiglia Addams», questa alle 21, al cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini. Ingresso lire mila e 5 mila (tessera mila). [m. b.]

Arte varia all'Astoria

Music-hall e spettacoli d'arte varia, questa sera, alle 22,30, al club «Nuova Astoria», in via Quarnaro. [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del West
20,25 Obiettivo agricoltura
20,55 L'atelier, commedia
23 — Speciale con noi
24 —

Tele

9,55 Dan August, telefilm
10,40 Peyton Place, telefilm
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv al the movies
17,45 3 from 1, rubrica
19 — Tg young, tg giovani
19,12 Telecittà notizie
20,06 Letta di classe, novela
22 — Speciale spettacolo
23,20 Teleshopping
1,20 Informazione non stop

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
22,30

Canale 7

7,15 Obiettivo gente
7,40 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
8,30 Ispettore Sluey, telefilm
9,20 Il degli, documentario
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Nati per vivere, documentario
12,05 Skyways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco
14 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli sbilsal
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona

Mixer Tv

10 — Senza d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente, news
11,50 Sky Ways, telefilm
12,15 Il richiamo degli sbilsal, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Scoquadro, programma di intrattenimento per giovani e non
13,50 Il mio amico Gac
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Scoquadro
15 — Senora, telenovela
15,50 Ghostbusters
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Il ritorno della squilla, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,40 Telesette Bergamo
23 — Supercarrier, film

T.C.S.

14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 U.S.A. today games
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria del mondo
19 —
19,30 Samurai,
20,30 La cieca di , film
22,10 Taxi, telefilm
23,40 Colpo grosso story
23,35 Intrigo a , film

Sardegna Uno

7,35 Cartoni animati
8,10 Rassegna stampa
8,25 Sky Way, telefilm
9 — Teleprenotazioni
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Telelmmagini ore
15 — Calcio a cinque, rubrica di sport
18 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passiones
19,30 Quando si piange per amore, telenovela
Sardegna giornale

Telestar

Amore e guai, film
12 — Zona franca, rubrica
18,25 Casale e , telefilm
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Passiones, telenovela
19,05 Cacciatori di crimine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
La favorita, film
22,30 Zona franca, rubrica (r)

Telenord

10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Sluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,40 Tn4 news
12,45 di
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
Tg Im
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Liguria
22 — Il richiamo degli sbilsal, telefilm
22,30 Telegiornale 4, news
23 — Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno

13,35
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
16,30
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione
20,30 Zona franca
22,30 Telegiornale Tga

12 — Zona franca, rubrica condotta da Gianfranco Funari
13,30 Punto news
14 — Portobello road
18 — Zona franca
19,30 Punto sera
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
0,30 Film
2,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

Lo 0-0 del «Bacigalupo» favorisce Vogherese e Livorno, anche se i ruentini sognano ancora

Savona e Rapallo, delusione collettiva

Un derby da dimenticare soprattutto per i biancoblù

SAVONA. Per Savona e Rapallo addio sogni di gloria? Il pareggio senza reti del «Bacigalupo» ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. E adesso la possibilità di centrare ancora la scalata alla C2 diventa forse soltanto un sogno. Savona-Rapallo, alla vigilia, doveva essere un gran derby. Invece si è rivelata una partita senza emozioni, in particolar modo nel primo tempo.

Il Savona ha fatto nuovamente una figuraccia e nelle pagelle finali è in pochi a raggiungere la sufficienza. Ha fatto acqua il centrocampo, dove si sono salvati Brista e Chicchiarelli. Non ha convinto il reparto difensivo dove Milani e Carrea, lontani dalla miglior condizione, hanno commesso troppi errori. C'è voluto il solito Viviani per salvare capra e cavoli. E in avanti Mazzeo ha dimostrato ancora una volta di non essere quel gran bomber che tutti speravano al momento del suo ingaggio.

La colpa non è comunque tutta dell'ex del Licata. Mazzeo è giocatore che può risolvere le partite se servito soprattutto con palloni alti. Domenica l'attaccante ha ricevuto sì e no un paio di inviti e l'ultimo, verso la fine dell'incontro, lo ha sprecato malamente. Tutta la squadra biancoblù è sotto accusa, tanto che il presidente Enzo Grenno in settimana chiederà a Miro Zunino di dar spazio ai giovani. Sarà probabilmente la soluzione più saggia. Ormai sfumata la possibilità di saltare sul carro che porta alla C2, è giusto dare la possibilità ai ragazzi del settore giovanile di mettersi in evidenza nel Campionato nazionale dilettanti.

E il Rapallo? La squadra di Mariani non è dispiaciuta. Ha giocato con il cuore, creando più occasioni del Savona. Il tecnico ruentino sul finale dell'incontro ha messo in campo due punte, Padella e Mozzi, che hanno creato scompiglio nell'incerta difesa biancoblù. Come andrà a finire il campionato dopo il pareggio del Bacigalupo? Chi ne ha tratto vantaggio è sicuramente il Livorno. La formazione amaranto si trova a tre lunghezze dalla Vogherese, che continua a soffrire anche a non perdere. Questa volta i lombardi hanno pareggiato a Bra a soli 3' dal termine.

L'allenatore del Savona, Zunino, afferma: «Se domenica faremo risultato a Voghera, il campionato si potrebbe ancora riaprire. Ed io vedo molto bene il Livorno. La squadra toscana mi sembra sia quella più in salute di tutte». Il tecnico del Rapallo, Mariani, invece crede ancora nei suoi. Afferma l'ex giocatore della Sampdoria: «Volevamo tre punti dalle due trasferte di Camaiore e Bra. Ci siamo riusciti, e ne siamo molto soddisfatti. La matematica non ci condanna ancora e quindi continueremo la caccia alla Vogherese. Ci sono ancora in palio ben 14 punti, e di qui alla fine può succedere di tutto».

Pagelle. Savona: Viviani 7; Carrea 5,5; Mosti 6,5; Milani 6,5; Tovani 7; Milani 5; Canu 6; Chicchiarelli 7; Mazzeo 5; Rossi 5; Pilleddu 5,5. All. Zunino. **Rapallo:** Pinna 6,5; Mosca 6,5; Nannipieri 6; Sassarini 7; Stabile 6,5; Da Silva 6,5; Contini 6; Guerra 6; Rosati 6 (Padella 6); Nevone 6 (De Mozzi 6); Marafioti 5,5. All. Mariani 6,5.

Roberto Pizzorno

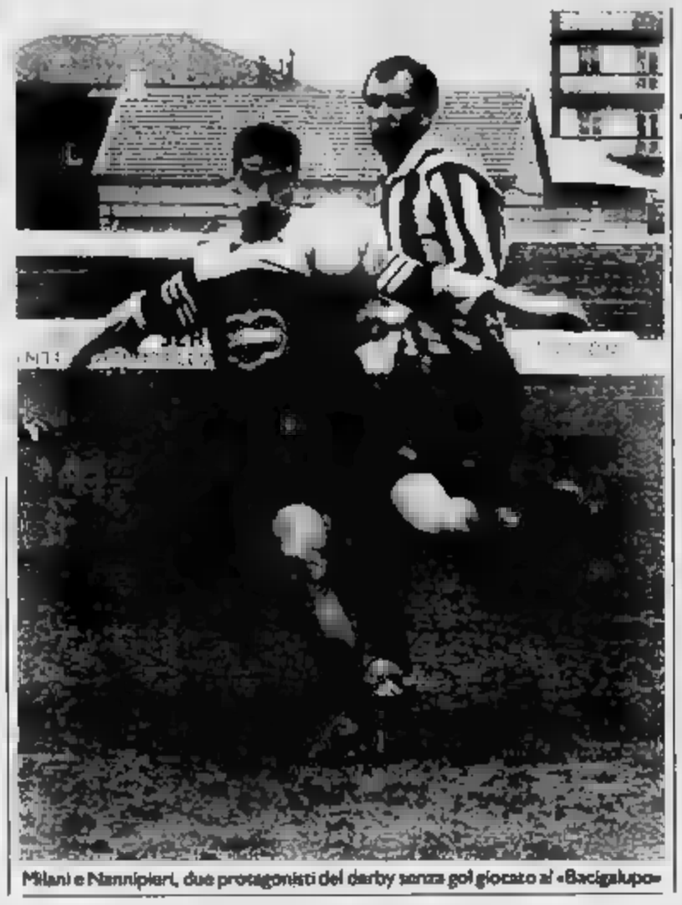
QUI MACERA

«Ecco come agganciare la Vogherese»

«Arrendersi? Non se ne parla neppure. Il calendario ci è favorevole, ci aggrappiamo a questo per non dar partita vinta alla Vogherese». Chi si aspetta un Rapallo ormai rassegnato all'inafferrabilità della capolista sbaglia di grosso: il tecnico Mariani, il team manager Cappello e il presidente (della «srl») Caresana rilanciano.

«Cuneo e Sassuolo in casa poi il derby a S. Margherita; Acqui e Bra ancora in casa, ultima trasferta a Sarzana, finale col Livorno al Mo... Sperare nei 14 punti non è azzardato. Le due trasferte sono derby e sia Bra che Sarzanese potrebbero, qu... incontreremo, aver più nulla da dire. In ... mai avuto problemi, e se ci sostiene la convinzione possiamo sperare chiunque, anche il Livorno che nel ritorno ha fatto egregie. Arriveremmo a 50 punti: possono bastare per raggiung... la capoli... Vogherese, sennò ci toglieremo il cappello».

Ma sarebbe senz'altro sufficienti per il secondo posto, ossia chiederò da una posizione di forza il ripescaggio quest'estate la Covisoc farà strage tra le società «pro» che non potranno dimostrare bilanci perfetti, risorse finanziarie congrue per affrontare un campionato costosissimo come la C2. Caresana e i suoi sanno perfettamente, e al chiudersi di una po... preparano l'apertura di altre due. **(d. s.)**



Milani e Nannipieri, due protagonisti del derby senza gol giocato al «Bacigalupo»

Casa Samm

Adesso conta l'assemblea

S. MARGHERITA. Poca voglia di guardare il passato, il tredicesimo pareggio stagionale coi soliti errori: due disattenzioni difensive, due reti al passivo. Poi la reazione, il 2-2. In casa Samm si prepara già il terreno per la prossima stagione: giovedì alle 21,15 al «Covino» del dirigente Lello Liguori l'... l'assemblea societaria. Sei i punti in discussione, ma basta leggere tra le righe per capire come il presidente Gianni Fossati punti molto su questa riunione. Per quest'anno, intanto, la ricerca continua: si tratta della prima vittoria stagionale che il d.s. Alfredo Schimmenti sembra invocare: «Chissà che arrivi con il prossimo impegno al "Broccardi", fra un mese». Per la si tratterà di una partita qualunque: il Samm-Rapallo...

Pagelle: Boschi 6; Ghinolfi 5,5; Ruvo 6; Nacci 7; Spadavecchia 5,5 (Bocchi 6); Biancato 6; Damiani 5,5 (Mulonia 6); Solinas 5,5; Righetti 5,5; D'Agostino 6; Mezzetta 6; All. Casazza 6. **[g. s.]**

La Sanremese non ha lottato, soprattutto nel primo tempo

Tonelli, una lavata di capo

Il tecnico matuziano non ha gradito la sconfitta di Fidenza: «Non bene il modo con cui la squadra ha affrontato l'impegno. Ho visto troppa sufficienza»

Presta, sfortunata prova a Fidenza

SANREMO. La Sanremese è caduta a Fidenza regalando un «brodino» forse insperato agli emiliani, che hanno i loro problemi a salvarsi. Lo 0-1 rimediato dai biancazzurri non è piaciuto a Paolo Tonelli, che già in settimana non aveva gradito troppo la sconfitta in allenamento contro la rappresentativa dilettantistica ligure, formata da giocatori di categoria inferiore.

E il tecnico non l'ha mandato a dire: «Non faccio drammi per una sconfitta, ma non accetto il modo in cui è maturata. Per i primi venti minuti non siamo stati una squadra di calcio. Poca concentrazione, poca voglia di giocare. Proprio quello che deve evitare una squadra come la Sanremese che, conscia dei propri limiti, non può permettersi di mollare un attimo dal primo al novantesimo. Se ci permettiamo un po' di relax la paghiamo cara. Se invece giochiamo come sappiamo fare, con l'attenzione necessaria, possiamo ottenere qualunque risultato».

Fidenza, ma vogliamo, la sconfitta della Sanremese può trovare, almeno sulla carta, le sue brave attenuanti. Le assenze contemporanee di Piegni, Piccareta, Gaiaudo e Calabria, sono un lusso che nessuno può concedere. E questa spiegazione non sembra sufficiente per Tonelli: «Le assenze contano tutte a un certo punto. E' il modo in cui abbiamo perso che non accetto. In campo non ho visto alcuni giocatori, ma i loro controfigure. Ne parlerò con il presidente».

Legittime le sue preoccupazioni. La Sanremese è una classifica tranquilla, ma la tranquillità non deve diventare un'insidia. Perdere altri punti vorrebbe dire ritrovarsi in cattive acque. Tanto più che in questo scorcio finale la Sanremese dovrà misurarsi sia con la Vogherese che con Livorno. Sarà bello far da arbitri nella lotta al vertice, ma a quei due incontri la Sanremese deve arrivare nella situazione di classifica necessaria ad affrontarli con serenità. **[b. m.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE: UN GIOCO
INTERVISTA ALLA SIGNORA JOLE NEGRO
PROFESSIONISTA DEL DIMAGRIMENTO RAPIDO

L'inverno esprime queste ancora fredde giornate, i suoi «colpi di coda», ma già si guarda avanti, alla stagione del sole e del fisico, quindi, esposto in primo piano. E' tempo, pertanto, di programmi di bellezza e di benessere per il raggiungimento di una forma destinata a gratificarci sia fisicamente, che moralmente. Possedere un fisico snello e scattante significa goderne appieno in tutta la letizia del vivere.

Un traguardo raggiungibile, ed anche molto rapidamente, se ci si rivolge alle persone giuste, per questo andiamo a trovare la signora Jole Negro, una bella, gentile ed amabile persona che con il suo dolce carattere e la [illegible] invoglia a socializzare. Ma la signora Negro è una persona molto conosciuta e stimata e non solo a Savona, alle spalle esperienze molto qualificanti in campo della sanità.

Ora è la direttrice del «JOLE'S CLUB», Centro Dimagrimento Rapido, ma è stata assistente per cinque anni del professor Franco Cocchini, ha altresì frequentato un corso per il conseguimento del diploma di specializzazione per il dimagrimento del corpo. Insomma direi che rivolgendosi a Lei [illegible] proprio le buone mani!

- Signora Jole come mai è ritornata a [illegible]

«Sono tornata perché questa è la mia città» ci risponde gentilmente l'amabile signora. «Amo questo lavoro e sono ben felice di aiutare le persone che vengono al mio centro con problemi di sovrappeso, in generale localizzato».

- Non ha avuto qualche perplessità e timore a ritornare dopo tre anni di assenza?

«Assolutamente perché in questi lavoro quello che più conta non è l'immagine e l'essere affiliato ad una catena, ma mantenere le promesse che si fanno al cliente al momento del primo colloquio. Lo dimostra il fatto che ho ritrovato tutte le persone che mi avevano conosciuta tre anni fa».

- Per dimagrire fa Suo istituto si prendono medicinali?

«Personalmente credo che chi adopera questo sistema non lavori in modo serio, in quanto ciò può essere pericoloso alla salute fisica e mentale dell'individuo.

«Nel nostro istituto il dimagrimento avviene mediante [illegible] tutto naturale; senza il bisogno di ginnastiche faticose, per questo motivo è un dimagrimento che tutti possono fare, dai più giovani ai giovani anche che pratica arti marziali».

- Quanto peso si perde in un ciclo di trattamenti?

«La perdita è dagli 8-10 kg, per quanto riguarda le donne e dai 13 ai 15 kg per quanto riguarda gli uomini. Non vi dico però altro, perché la mia pubblicità sono le oltre 500 persone che mi hanno conosciuta e ringraziata per i [illegible] che hanno [illegible]».

- Signora Jole a questo punto non le chiedo più niente. Le faccio i complimenti per la grinta (garbata) e la sicurezza che ha nel suo lavoro e sono [illegible] contento che Savona sia la «Sua città».

Tentiamo a precisare che «JOLE'S CLUB» - Centro Dimagrimento Rapido è un [illegible] Medico, dispone ovviamente di un medico che ricopre l'incarico di Direttore tecnico. Chi si rivolge a «JOLE'S CLUB» viene sottoposto [illegible] sua visita preventiva che ne indirizza gli interventi guidati quindi personalmente dalla signora Jole Negro una qualificata competenza e affidabilità.

Chi è approfondire ulteriormente l'argomento e richiedere preziosi suggerimenti, può rivolgersi direttamente al:

JOLE'S CLUB
Centro Dimagrimento Rapido
Don Bosco 1/9 a [illegible]
Telefono 811.918.

La signora Jole Negro dell'istituto «JOLE'S CLUB» di [illegible]

A Vallecrosia Savona ko in finale, delude Imperia, Chiavari senza fortuna

Stavolta la Terza parla genovese

Torneo delle Province al Comitato del capoluogo

Sarà il Comitato di Genova del neopresidente Albino Caldirola a difendere la Liguria nelle finali nazionali di Terza categoria. Un risultato in parte a sorpresa, soprattutto per l'autorità con cui i genovesi sono riusciti a superare, in una finale senza storia, il Comitato di Savona (4-0). Genova ha incontrato un ostacolo più valido in semifinale, quando solo di misura (1-0) e anche con molti affanni nella fase conclusiva, era riuscita a superare la coriacea selezione di Chiavari.

Il riconoscimento viene dalle parole del mister vincente, Giampiero Olivieri: «Ad obiettivi, devo riconoscere che con Chiavari abbiamo sofferto di più, ma in finale tutto si è svolto senza eccessivi problemi. Chiavari disponeva di un centrocampo di qualità e quantità, in un certo senso simile al mio, e solo un episodio poteva risolvere la gara. Abbiamo vinto noi, ma onore ai rivieraschi».

Per Natalino Bottaro, selezionatore di Chiavari, una magra consolazione e una mezza delusione, mitigata dall'autorità con cui nella finale per il terzo posto i suoi sono riusciti a superare Imperia. Iniziamo proprio dalla «finalina», dal 2-0 di Chiavari su Imperia, guidata da Corrado Angeloni. Una rete per tempo, di Badiale e Ferron, gemelli del gol nell'Entella Calcio capolista nel girone chiavarese, a chiuder la questione. E il rammarico, come detto, per aver mancato la finalissima.

Genova contro Savona, quindi, in partita inizialmente equilibrata, Drago al 25' con raddoppio genovese dopo un quarto d'ora con Leone. Due a zero al riposo e successo in mano a Genova, che a metà ripresa triplicava con lo stesso Leone e poi completava il poker grazie a Dellacasa. Il mister savonese, Guerrini, è stato anche espulso dall'arbitro albenganese Panizza per proteste dopo la rete del 4-0 (il direttore di gara aveva cacciato due giocatori di Savona, Chivegno, rendendo quindi numericamente e tecnicamente squilibrato il finale dell'incontro).

Queste le formazioni di Genova (a secco di successi da 8 anni) e Savona che si sono affrontate in finale. Genova: Monteverde; Bertolo, Chionchio; Dellacasa, Drago, Garré; La Rosa, Leone, Mantaro, Monfregola, Noris. Savona: Canepa (Magliolo); Chivagno (Magliolo), Putignano (Don Bosco Varazze); Ghione (Sabazia), Nari (Calizzano), Bona (Calizzano); Lepore (Don Bosco), Travi (Don Bosco), Gallotto (Sabazia), Bruzzone (Porto Vado), Ferrando (Sassello Pontinvrea). A disposizione di Guerrini anche Lancellotti (Aurora Cairo), Romano, Caiano, Provera e Chiossone (Don Bosco).

[g. s.]

Discoteca cerca
BATMAN
Si richiedono minimo 5 anni di esperienza
chiedere di Max
019/50.47.68

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Eccellenza: Lavagna ed Entella soffrono ancora e il caso-Cairese le tiene col fiato sospeso

Dopo l'impresa il Sestri Levante sogna

Battuta la Migliarinese, l'obiettivo è il quarto posto

Classifiche parallele, posizioni ufficiose ed ufficiali, conti segreti e calcoli deviati: il futuro immediato dell'Eccellenza è tutto un'ipotesi perchè le prime [illegible] sul caso-Saltarelli, quella della Disciplinare che [illegible] torto alla Cairese [illegible] assegna i due punti all'Ortonovo (gara del 24 gennaio) [illegible] in discussione anche gli altri 18 incontri a cui il giocatore ha partecipato pur essendo, [illegible] consapevolmente, in posizione irregolare.

Ne [illegible] che la Disciplinare (e in un secondo [illegible] Caf a cui tutte le ricorrenti si rivolgeranno) decidesse per lo 0-2 in ogni partita la Cairese [illegible] spacciata (perderebbe 20 degli attuali 27 punti) e la zona retrocessione andrebbe ridisegnata: l'Entella [illegible] al [illegible] e il Lavagna rischierebbe molto.

Per il [illegible] ogni ipotesi (dall'assoluzione piena a una condanna che colpisca la Cairese ma non la releghi sul fondo) è valida, perciò bisogna ragionare sulla classifica corrente: classifica che vede inaspettatamente riaperto il discorso promozione col ritorno della Sestrese, e anche quello retrocessione con l'Ortonovo che in una settimana ottiene 4 punti (il suo 0-2 sulla Cairese è ufficiale). E nel dialogo del terrore si inseriscono sia Lavagna che Entella.

La forza d'inerzia. Il Lavagna non vince una partita dal 17 gennaio, quando ospitò al Riboli la debolissima Carcarese. La sequenza di gare senza successi si è allungata domenica di un'altra unità (9 in tutto): buon per [illegible] uomini di Torrini che il bottino accumulato all'andata fosse discreto, in caso contrario la situazione attuale, da seria, [illegible] rebbe critica.

Si ha l'impressione che il Lavagna avendo esaurito lo slancio e l'entusiasmo delle prime giornate cerchi di superare il traguardo per forza d'inerzia. La crisi biancoceleste ha molte [illegible] influito la sfortuna [illegible] anche l'indisciplina che ha pro[illegible] valanga di squalifiche. [illegible] hanno aiutato neppure le beghe societarie, sapere che la dirigenza è spaccata in due col partito del presidente Lambruschi in guerra con quello dei «ribelli» (Mandato, Bertonazzi, Zuffada). Ma soprattutto qualche giovane [illegible] deluso e è man[illegible] all'appuntamento: Camezzane visionato dal Pisa (e anche Compagnoni sosterrà un provino con i nerazzurri toscani) sono le eccezioni in positivo.

Conto saldato. L'acredine [illegible] cui ha affrontato e battuto la Migliarinese non si può spiegare solo [illegible] la voglia di ben figurare contro la capolista, e col desiderio di acchiappare quel quarto posto a lungo inseguito. Il Sestri Levante ha cercato con ogni mezzo di fermare la Migliarinese per saldare un vecchio conto. Quattro anni fa il Sestri cercava disperatamente di rimanere in Promozione: dopo un torneo disastroso, [illegible] finale di stagione era riuscito a portarsi a un passo [illegible] salvezza, ma l'ultima gara in casa della Migliarinese gli fu fatale. I granata non concessero nulla pur non avendo nulla da perdere, navigando tranquilli a centroclassifica. Affossarono [illegible] pietà i corsari [illegible] presidente Muzio, che [illegible] nobbero così l'onta della Prima categoria.

Guai in vista. Il punto preso dall'Entella a Pontedecimo appare, alla luce di quanto han saputo combinare le [illegible] squadre, più perso [illegible] guadagnato. Se i chiavaresi fossero stati più freddi in qualche contropiede, la vittoria non sarebbe sfuggita. Ciò che preoccupa la dirigenza non è però il futuro immediato. Il presidente Chiesa guarda più lontano e ha avviato colloqui con l'Entella Calcio di [illegible] per arrivare alla riunificazione.

Ma la prima riunione, giovedì, ha avuto esito negativo. Le parti sono lontane, Bonino e i suoi non vogliono rientrare nell'Entella senza conservare la loro indipendenza, e guardano con [illegible] agli intenti accentratori di Chiesa. Domani il [illegible] cond round: se non si troverà l'accordo ci saranno guai per la gestione del Comunale. L'Entella Bacezza Srl (ma la [illegible] gestione cancellerà [illegible] nome e «Srl») la vuole per sé, il Comu[illegible] ha ottimi rapporti con l'Entella Calcio e ha intenzione di concederla a Bonino) soprattutto se salirà in Seconda.

Danilo Sanguineti

Locori ha firmato il primo dei 3 gol con cui il Sestri ha affondato la Migliarinese

In Promozione è l'ora dei pareggi compresi quelli [illegible] troppo annunciati

Come commentare un turno di Promozione in cui ha dominato il segno [illegible] (6 volte), a solo le due ga[illegible] sabato han riservato vincitori (Bogliasco e Baiardo) e vinti (Ligorna e Fontanabuona)? Diciamo che [illegible] paura di perdere [illegible] già preso il sopravvento, quando mancano [illegible] cinque domeniche alla chiusura. [illegible] forse si è già iniziato a lavorare su risultati «pilotati»? In fondo succede tutti gli anni...

Volemose bene. E' difficile capire [illegible] la prudenza abbia avuto [illegible] sopravvento sulla volontà [illegible] belligeranza, e dove i calcoli abbiano prevalso sullo spettacolo. Certo, tanti pareggi [illegible] indicativi. In vetta [illegible] esiste più timore [illegible] «combine», e poi è risaputo che certi taciti accordi si verificano più fra [illegible] formazioni di coda che [illegible] quelle in lotta per il primato.

Ecco perciò che non sorprende lo 0-0 tra Folbas e Fezzanese, squadre che a questo campionato han più poco da chiedere: i primi lavorano già per potenziare la squadra in vista del prossimo anno [illegible] Eccellenza, i secondi son[illegible] tranquilli a metà gruppo. Ma in Carlo Grasso-Canaletto, Sesta-Monterosso e Vezzano-Brugnato (triplo risul[illegible] a occhiali) qualcosa in più non poteva esserci? Invece poche emozioni.

Che beffa. Alla Rutese sono capitate quest'anno [illegible] tutte le possibili combinazioni negative del pianeta-calcio. Mancava una [illegible] portiere avversario, ed è arrivata... Dieci minuti al termine, rutesi in [illegible] grazie [illegible] solito Macchiavello, punizione dal limite per il S. Stefano. [illegible] portiere spezzino Radicchi si agita, ordina al libero Maccabruni di sistemarsi in sua vece fra i pali, si porta sul pallone, calcia [illegible] effetto e supera l'esterrefatto Guiducci. [illegible] a uno, poi il ritorno in porta a difendere il prezioso pareggio. Per la Rutese [illegible] un'occasione mancata per tirarsi fuori dalle sabbie mobili e affossare gli spezzini; che invece, grazie al gol del portiere-bomber, continuano a sperare in una problematica, ma non impossibile, salvezza.

Sore, tecnico della Nuova S. Frutuoso

Discesa libera. Se non sorprende l'enn[illegible] capitombolo del Fontanabuona, [illegible] più in smobilitaz[illegible] è propenso a lanciare i giovani, è invece cla[illegible] la crisi [illegible] Ligorna, [illegible] scorso anno a spareggiare con il Finale Ligure per l'Eccellenza, in questa stagione deludente e in zona a rischio. La sconfitta di Bogliasco, in uno scontro diretto, è [illegible] segnale preciso. Giorgio Favara invece sorride, il miracolo è più vicino. **[g. s.]**

In Prima categoria grande incertezza nelle bagarre per secondo posto e salvezza

Al Villaggio il derby delle punizioni

Chiappetta centra il bersaglio, Del Sante la traversa: così la squadra di S. Salvatore ha battuto il Carasco
Nulla da fare per il Riva sul terreno della capolista Ceparana. Il bomber Formai ha realizzato il suo 27° gol

Derby amaro per Peirano e il Carasco

Il Vallesturla non riesce a capire, dopo 24 giornate e 22 punti, se è un'«aspirante grande» (visto che si ritrova a quattro punti dalla seconda posizione) o una candidata alla retrocessione (è anche a due lunghe[illegible] dalle ultime della classifica).

Lo strapotere assoluto del Ceparana, che ha assunto dimensioni «milaniste» (undici punti di vantaggio sulle inseguitrici, domenica prossima potrebbe vincere il campionato [illegible] cinque turni d'anticipo, evento mai verificatosi negli ultimi decenni), ha avuto [illegible] effetto non tanto secondario quello di [illegible] pri[illegible] tutte le altre squadre in un fazzoletto [illegible] punti.

Cadimare, Fezzanese, Riva Pro Sestri, Don Bosco, Riviera, Garibaldina, Carasco e Borghetto sono racchiuse nello spazio di due lunghezze. Nelle ultime sei giornate disputeranno la volata per la pia[illegible] d'onore. Ancora più impressionante l'ammassamento di formazioni [illegible] il fondo della classifica: Vallesturla, Santerenzina, Valdellora, Villaggio, Ceula, Ameglia, Forza e Coraggio sono [illegible] chiuse in loro volta in un altro spazio di due punti.

Domenica gli exploit [illegible] Villaggio, Ceulà e Santerenzina hanno portato ad [illegible] ribaltone, con Ameglia e Forza e Coraggio sorpassate e relegate all'ultimo posto. Si moltiplicano i risultati a sorpresa, niente è più sicuro in questo «ottovolante»: probabilmente le decisioni verranno solo all'ultimissimo minuto e la quota-salvezza (comunemente fissata, in un campionato a sedici squadre [illegible] tre retrocessioni, tra i 24 e i [illegible] punti) si alzerà sensibilmente. C'è già ora chi sostiene che 27 potrebbero non bastare.

Senza guanti. Si poteva supporre che il derby Carasco-Villaggio si risolvesse in un pareggio, non troppo «guerreggiato». Invece la rivalità è [illegible] più forte delle convenienze, gli antagonismi anche personali (moltissimi gli «ex» da una parte e dall'altra) sono stati prevalenti sulla prudenza. La guar[illegible] implacabile montata dai difensori ha bloccato i cannonieri delle due squadre, [illegible] e [illegible] emozioni [illegible] venute da calci piazzati.

I due importantissimi punti sono andati al Villaggio solo perché il suo «vecchino», Chiappetta, è stato più bravo (o più fortunato) [illegible] suo collega Del Sante. Il primo ha battuto Ghiorzo con una punizione dal limite eseguita con grande scaltrezza e precisione, il secondo ha soltanto colpito una traver[illegible].

Non svegliate il Ceparana. Niente [illegible] fare per il Riva Pro Sestri, che ha avuto la «sfortuna» di [illegible] un [illegible]parana in piena salute: i [illegible] non hanno potuto fare granché contro la capolista, scatenata [illegible] i suoi giolelli Formai (al 27° centro stagionale) e Parma. Forse ha stimolato i rossoneri il confronto con la squadra che ambiva a diventare [illegible] seconda forza. Ora il Riva Trigoso, rientrato nei ranghi e senza più il «babau» Ceparana da affrontare, potrà ripartire per tentare la scalata alla piazza d'onore. **[d. s.]**

Due verdetti per la Seconda categoria

Casarza, è fatta la Riese retrocede

La ventitreesima giornata della Seconda categoria porta due verdetti, uno matematico e uno quasi: la Riese è ufficialmente retrocessa, il Casarza con [illegible] squillante vittoria sul San Bar[illegible] ha rintuzzato anche l'ultimo assalto delle Calveresi e vola [illegible] Prima categoria. Poca incertezza anche sui nomi delle altre retrocesse: Deiva Marina, Croce Verde Bogliasco e Gattorna si contendono ormai l'unico posto-salvezza [illegible] disponibile, con l'Aurora Avis ancora ai margini [illegible] pericolo.

[illegible] non [illegible] appena il presidente Telchime aveva parlato di «promozione praticamente conquistata» e di «tentativo di record», il Casarza aveva conosciuto la prima [illegible] stagionale. [illegible] Cogornese. Questa volta, per non [illegible] rischi, i granata sono stati zitti in settimana [illegible] alla domenica sono «esplosi» sul campo ottenendo [illegible] strepitoso 5-0 ai danni di quella che, sia pure distratta e ormai demotivata, era bene o male sempre la quarta forza del campionato.

Per il S. Bartolomeo al Comunale [illegible] Casarza, domenica sono stati soltanto dolori: dopo un quarto d'ora si era sul 3-0 (doppietta di Panozzo e gol di De Cicco), dopo mezz'ora il «Samba» rimaneva [illegible] dieci per l'espulsione [illegible] De Filippi, e la capolista rifilava altre due reti (Russo è ancora il capocannoniere De Cicco) ai malcapitati «cuginì». Un modo eloquente per ristabilire l'ordine: il record dei record (un intero campionato [illegible] perdere) non verrà più, ma che la formazione [illegible] Perego [illegible] dominato in lungo e in largo la stagione nessuno potrà più [illegible]garla.

Bye Bye Riese. Da anni è abituata all'altalena tra [illegible] e [illegible] categoria, perciò l'ennesima scivolata [illegible]lla serie calcistica più bassa non le [illegible] troppe impressioni: la [illegible] [illegible] arresa fin dalla fine del girone [illegible] andata, quando [illegible] evidente [illegible] sproporzione tra le sue forze e [illegible]lle, sia pur modeste, [illegible] altre pericolanti. Sedici sconfitte in ventitré giornate dicono già tutto.

Franco Barletta [illegible] [illegible] di salvare almeno l'onore della squadra evitando, [illegible] [illegible] in due [illegible] occasioni, pensoi tracolli. Il prossimo [illegible] i giallo-verdi ricominceranno [illegible]unque [illegible] Terza [illegible]tegoria pronti a riprendere il loro singolare «pendolarismo».

[illegible] [illegible] per nulla. L'Aurora Pro Sestri [illegible] è forse emozionata per potar finalmente giocare sul Sivori «A», [illegible] ha perso per n[illegible] [illegible] Caperanese tornate [illegible] livelli davvero ottimi. I padroni di casa sono apparsi piuttosto a disagio sul [illegible] perfettamente erboso del Sivori «A», abituati come sono alle misure più limitate ed al terreno sabbioso [illegible] Sivori «C». In vantaggio [illegible] Corazza, hanno subito il ritorno dei chia[illegible] che con Pescaglia, Sambucetti e Bacigalupo li [illegible] raggiunti, superati e staccati. Inutile, allo scadere, la [illegible] [illegible] Garibotto.

Le altre gare. Vittoria di prestigio per [illegible] Corte 82 sul campo del Bargagli: il matchwinner è [illegible] il sammargheritese Riccò. La Calvarese intanto inguaia il Deiva Marina, con-Bellio che [illegible] firmato il gol-partita. Pareggio stattico [illegible] tra la Framurese e la Croce Verde Bogliasco: [illegible] gol [illegible] genovese Sechi [illegible] saputo rispondere lo spezzino Fontana. **[b. m.]**

Giovanili: il Sestri Levante beffato nello spareggio regionale Juniores

La Carlo Grasso viàna al trionfo

Il club rapallese è quasi campione Giovanissimi

Un exploit nei regionali, prima di dedicare tutte le attenzioni ai giovanili provinciali: gli Juniores del Sestri Levante h[illegible] perso sul campo neutro di Sesta Godano, 6-5 ai rigori, contro il Canaletto, [illegible] spareggio per il passaggio alle finali regionali. Saranno quindi gli spezzini ad affrontare da sabato prossimo Imperia 87, Pegliese e Sestrese per il titolo ligure di categoria.

I provinciali. Pegliese negli Juniores (ma fuori classifica, e quindi titolo certo al Villaggio), e Carlo Grasso nei Giovanissimi sono molto vicini a festeggiare il successo nei rispettivi tornei. Manca meno [illegible] un mese al termine dei campionati in questione, i risultati dell'ultimo [illegible] hanno confermato queste ipotesi. Risultano invece molto più equilibrati i tornei Allievi (Sestri ed Entella in lotta) e Esordienti, [illegible] [illegible] e Lavagna che hanno iniziato con un doppio successo uno sprint lungo ancora [illegible] giornate.

Juniores (nona di ritorno): Sori-Calvarese 3-2, Varese Ligure-Caperanese 3-2, Sestri Levante-Casarza Ligure 4-1, Cosmos-Pegliese 0-2, Monilia-Carasco 1-2, Villaggio-Riva Pro Sestri 2-1. Classifica: Pegliese p. 35; Villaggio 33; Carasco 28; Sestri Levante 27; Riva Pro Sestri 26; Sori 18; Cosmos, Calvarese e Varese Ligure 16; Casarza Ligure 14; Caperanese 10; Monilia 1.

Allievi (settima di ritorno): Entella-Casarza Ligure 10-1, Rapallo-Pro Recco 4-2, Deiva Marina-Villaggio 0-6, Sammargheritese-Carlo Grasso 1-3, Carasco-Sestri Levante 1-1. Ha riposato il Lavagna. Classifica: Sestri Levante p. 30; Entella 28; Carlo [illegible]rasso 24; Pro Recco 22; Rapallo 21; Carasco 16; Lavagna 15; Sammargheritese 11; Villaggio 9; Casarza Ligure 3; Deiva Marina -1. [illegible] Marina e Casarza Ligure [illegible] punto di penalizzazione.

Giovanissimi (recuperi dell'ottava di ritorno): Riva Pro Sestri-Caperanese 1-0, Villaggio-Sammargheritese 0-3. Classifica: Carlo Grasso p. 26; Entella e Sestri Levante 23; Caperanese e Riva Pro Sestri 22; Villaggio 19; Samm 16; Rapallo [illegible] Recco e Casarza 9; Calvarese [illegible]. Recco e Samm una partita [illegible] o; Villaggio [illegible] punto di penalizzazione.

[illegible] (sesta [illegible] ritorno): Carlo Grasso-Caperanese 1-2, Rapallo-Sammargheritese 5-0, Villaggio-Entella 0-3, Camogli-Riva Pro Sestri 3-0, Sestri Levante-Carasco 1-0, Pro Recco-Moneglia 7-1, Lavagna-Casarza Ligure 1-0. Classifica: Entella p. 36; Lavagna 34; Rapallo 29; Sestri [illegible] Pro Recco 22; Caperanese e Sammargheritese 19; Casarza Ligure e Camogli 17; Carlo Grasso 11; Riva Pro Sestri 9; Villaggio, Carasco e Moneglia 6. **[g. s.]**

Pallanuoto: in B conferme di Chiavari e Bogliasco, ma piace lo Sturla

Domani recupero Recco-Pescara

Il match di Punta S. Anna comincerà alle 20,30

RECCO. L'Ansaldo Recco, galvanizzato dal successo sulla Canottieri, ci riprova domani alle 20,30 contro il Pescara: ultimo tram per i playoff, peccato per la scelta poco oculata [illegible] data e orario, vedi la concomitanza [illegible] Italia-Malta [illegible] calcio. Chiavari e Bogliasco (ma non solo) sono intanto protagoniste nei [illegible] gironi della B, a confer[illegible] risultati d'esordio.

Girone A con tutte vittorie in trasferta, ed è [illegible] record. Forze già delineate, con un poker [illegible] squadre a punteggio pieno e un secondo poker ancora al palo. Risultati: Crocera-Bogliasco 12-16, Mameli-Plebiscito 12-16, Snam-Arenzano 10-12, Sori-Fanfulla 12-14, Triestina-Torino 10-15. Bogliasco, Arenzano, Fanfulla e Torino p. 4; [illegible] e Plebiscito 2; Sori, Mameli, Triestina e La Crocera 0.

Nel girone [illegible] comanda una coppia targata Liguria, formata da Chiavari e Sturla (e sabato al Parco Lavagna, uno scontro diretto per pala[illegible] fini): i genovesi hanno straparzato l'Universo Bologna (15-4); i chiavaresi, per non esser da meno, hanno rego[illegible] [illegible] spingere più di tanto sull'acceleratore l'Edera Trieste (16-7). [illegible] fulminea (6-2), poi il controllo [illegible] match [illegible] qualche [illegible] troppo [illegible] fase [illegible] conclusione dovuto alla deconcentrazione (3-3 3-2 e 4-0 gli altri parziali).

Incontenibile Rozdestvensky (7 reti), ma larga parte dell'in[illegible] al servizio della squadra, spostato dal canonico ruolo di centroboa a quello di regista. Le altre reti portano le firme [illegible] Lupo, Trusso e Sciutto (2); Corte, Bercic e Marcon. Risultati: [illegible] Armate-Andrea Doria 11-8, Cus Firenze-Lerici 12-12; Ravenna-Lavagna 14-10. Chiavari e Sturla p. 4; Forze Armate e Ravenna 3; Lerici e Universo 2; Lavagna e Firenze 1; A. Doria ed Edera 0. **[g. s.]**

Altri 7 gol di Rozdestvenskij (Chiavari)

OPEL OMEGA

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: ovvero come tenere nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti con aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo e cerchi in lega. Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO IN 24 MESI. Oppure, in alternativa, un telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata: così Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	23.109.000**
ANTICIPO	8.089.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	15.020.000
RATA MENSILE x 23	653.000
VALORE DI RISCATTO	231.000

GMAC

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusi.

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti così è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia Leasing S.p.A. Costo finanziario: TAN 1,51% - TAEG 1,52%.

Look at Opel now!

OPEL

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA "In" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Martedì 23 Marzo 1993 n. 59

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il cantiere è stato dissequestrato

Abusi edilizi a Imperia la sanatoria del Comune nel mirino dei giudici

IMPERIA. Le palazzine di Regione [illegible] centro di un caso giudiziario [illegible] complesso e delicato. Mentre il pubblico ministero Giuseppe Squizzato ha ordinato l'acquisizione di nuovi documenti in Comune (il blitz è stato effettuato nei giorni scorsi dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura di piazza Dante), il giudice Coloretti ha disposto il dissequestro del cantiere dopo l'istanza presentata dall'avvocato Gabriele Boscetto, che assiste Carlo Braganti, amministratore unico della società «Iniziative edilizie», proprietaria degli immobili.

Il procuratore della Repubblica si era opposto alla richiesta avanzata dalla difesa, motivando il rifiuto [illegible] ria, consegnata direttamente al giudice per le indagini preliminari.

[illegible] si esclude che Squizzato, valutando le posizioni, oltre che di Braganti, anche del progettista Giuseppe Ghiglione, attuale assessore all'Edilizia privata (pri), e di Pietro Grosso (quest'ultimo è assistito dal procuratore legale Carlo Fossati), titolare dell'impresa incaricata dei lavori, abbia voluto compiere ulteriori approfondimenti.

Un passo obbligato in vista della probabile formalizzazione del rinvio a giudizio per gli indagati, chiamati in causa per questioni di abusi edilizi (in una delle costruzioni sarebbe stato realizzato un piano interrato in più, prima che il Comune [illegible] la variante).

[illegible] va [illegible] una seconda ipotesi: nelle intenzioni del pm, ci sarebbe il proposito di verificare la legittimità della sanatoria decisa dal Comune. «Iniziative edilizie» infatti ha mantenuto gli impegni previsti per gli oneri di urbanizzazione.

E per il Comune i lavori avrebbero potuto riprendere già tempo addietro. Quali sono i dubbi sollevati ora dal magistrato, che avrebbe preteso un sequestro più duraturo? Sospetta forse che siano stati fatti particolari favoritismi alla luce degli incarichi rivestiti da Ghiglione all'interno dell'Amministrazione? Squizzato evita di fornire spiegazioni, trincerandosi dietro un riserbo assoluto. Per il momento, ci si basa unicamente sulla [illegible] gip che, dissequestrando il cantiere, non ha ravvisato elementi in grado di comprovare nuove illegittimità, rimandando però ogni esame delle problematiche giuridiche e tecniche in sede di procedimento.

L'assessore Giuseppe Ghiglione

Intanto, Ghiglione e Braganti si ritengono danneggiati dal gran polverone che è stato sollevato dalla vicenda. «Ogni tipo di iniziativa che coinvolga professionisti con incarichi pure all'interno dell'Amministrazione finisce per [illegible] guardata [illegible] sospetto», è il commento dei diretti interessati. I protagonisti denunciano l'instaurarsi [illegible] un clima di «giacobinismo», dovuto più alle vicende politiche nazionali che alla realtà locale. «Abbiamo seguito alla lettera le procedure previste, presentando progetti che tengono conto dell'inserimento nel nucleo abitato già esistente. La stessa Regione non ha mai negato le autorizzazioni, e questo testimonia come i piani non appaiassero [illegible] tessuto urbanistico circostante, violando le [illegible] sull'impatto ambientale. Per quanto riguarda le accuse legate all'aumento [illegible] volumetria nel sottosuolo, si sono rese necessarie proprio per le caratteristiche del territorio che in quel punto risulta estremamente franoso. E' vero che abbiamo rinforzato le fondamenta prima che il Comune concedesse il nulla osta per la variante, [illegible] soltanto per affrettare i tempi ed vitare le lungaggini burocratiche». E, a questo proposito anche in Comune [illegible] ammette il ritardo nel disbrigo delle pratiche, dal momento che il personale è rimasto invariato nonostante l'aumento delle incombenze.

Nel frattempo, le conseguenze della svolta nell'inchiesta potrebbero già [illegible] evidenti con la probabile ripresa degli interventi. Gli operai potrebbero tornare al lavoro in giornata e al massimo domani.

Maurizio Vezzaro

Il nome del deputato di Imperia nei verbali d'interrogatorio di alcuni impresari

«Contributi anche a Manfredi»

Smentita la notizia di un avviso di garanzia a carico del presidente della Commissione Finanze della Camera Altri particolari da Milano dopo la confessione del presidente del Genoa calcio, Aldo Spinelli. I cantieri

SAVONA. Tarda mattinata di ieri: voci e indiscrezioni, molto attendibili, sostengono che l'onorevole Manfredo Manfredi, dc, presidente della Commissione Finanza della Camera, sta [illegible] presentarsi [illegible] «teste spontaneo» al sostituto procu[illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, titolare di un'inchiesta sugli appalti Anas e altre opere pubbliche realizzate a Savona e in provincia. In particolare nella Riviera di Ponente. Il [illegible] del deputato di Imperia, infatti, sarebbe comparso nei verbali di interrogatorio di alcuni imprenditori.

C'è chi azzarda: «E' pronto un avviso di garanzia nei [illegible] fronti dell'onorevole Manfredi». E' un'ipotesi che si rivela infondata. Il sostituto procura[illegible] Landolfi nega coinvolgimenti dell'uomo politico nell'inchiesta. «Smentisco nel modo più categorico - dice il [illegible] - l'invio e anche la sola ipotesi di un avviso di garanzia all'onorevole Manfredo Manfredi. In questa vicenda non c'entra. Non capisco perchè il suo nome sia stato tirato in ballo».

Invece, a tirare in ballo il deputato, sia pure con affermazioni che non avrebbero alcuna valenza penale, [illegible] un pulo di imprenditori interrogati nei giorni scorsi dal sostituto procuratore Landolfi. Hanno [illegible] di [illegible] dato contribuzioni al presidente della Commissione Finanze [illegible] Camera. Sono affermazioni di cui Manfredo Manfredi è a conoscenza [illegible] oggi non se ne è preoccupato.

Il magistrato della procura di Savona [illegible] dice [illegible] parola sull'inchiesta di cui è occupa da mesi. Però afferma: «Alcune delle imprese che hanno ottenuto appalti dall'Anas, per importi rilevanti, a livello nazionale [illegible] savonesi. Se ne [illegible] occupati i colleghi di altre procure. In particolare, quella di Milano». Ed è proprio da Milano che rimbalza la notizia di contributi dati a uomini politici da imprenditori savonesi o, comunque, liguri.

Manfredo Manfredi

Ricompare il nome del segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi: a lui Aldo Spinelli, il presidente del Genoa, sostiene di avere versato mezzo miliardo [illegible] in [illegible] anni. Altre [illegible] [illegible] state pagate all'ex direttore generale dell'Anas, Mariano Del Papa, [illegible] Bruno Damonte, e da Licio Lombardini a Giovanni Pandolfo, ex presidente dell'autostrada [illegible] Serenissima.

Sono due imprenditori di caratura nazionale che hanno cantieri anche in Liguria. In particolare nel Savonese e nell'Imperiese, dove secondo la Cisl, si dividono il monopolio degli appalti Anas e di altre infrastrutture pubbliche. Nessuno dei due, però, è stato ascoltato [illegible] magistrato savonese.

Il sostituto procuratore Landolfi [illegible] giorni scorsi, [illegible] interrogato come testimone il fratello di Bruno Damonte, Giuseppe, che si occupa dell'omonima [illegible] impresa con sede a Cisano sul Neva, azionista di riferimento della «Tecnosviluppo», che ha aperto cantieri sulla Statale [illegible] a Pieve [illegible] Teco e sulla [illegible] della Valle Argentina. Poi, [illegible] mite la «Villanova 90», Damonte sta ultimando l'Aurelia bis, fra Albenga [illegible] Alassio. Anche Giulio Piazza, imprenditore di Albisola, è [illegible] interrogato come teste da Landolfi.

Nella tarda serata di ieri, due uomini [illegible] commissariato di Alassio, che collaborano all'inchiesta, sono partiti per Roma. Altri due hanno raggiunto Cagliari. Non un'indiscrezione sulle ragioni delle loro missioni.

Nei giorni scorsi, però, era stato arrestato a Genova il dirigente [illegible] del compartimento [illegible] gionale dell'Anas, per mazzette [illegible] in Sardegna, dove lavorava prima del trasferimento nel capoluogo della Liguria.

Bruno Bulbo

S. Lorenzo-Finale

Nuova ferrovia oggi vertice in Regione

IMPERIA. Il raddoppio ferroviario nel tratto tra San Lorenzo al Mare e Finale sarà discusso domani, in una riunione che si terrà alle [illegible] in Regione. Potrebbe [illegible] il passo decisivo verso la realizzazione di un progetto che rilancerebbe l'economia locale. Alla riunione sul trasferimento a monte del tracciato prenderanno parte rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e del Comune di Imperia (di recente il sindaco del capoluogo, Claudio Scajola, si è impegnato ad adottare tutti i provvedimenti [illegible] per presentare il piano definitivo entro il prossimo giugno, termine ultimo per poter accedere ai finanziamenti).

[illegible] inoltre presenti amministratori di Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo e Andora. Accanto ad esponenti delle Ferrovie e della Sovrintendenza ai [illegible]ni ambientali, prenderà parte all'incontro il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. **(s. f.)**

Colpo di scena nell'inchiesta sulla microspia nella cappella del carcere di Santa Tecla

Spy story, il sacerdote nel mirino

Secondo il giudice, la «cimice» era stata piazzata per intercettare un ipotetico messaggio che il prete avrebbe dovuto passare al detenuto. Dietro la vicenda, una storia di droga. Il portavoce della Curia: «Violato un luogo sacro»

[illegible] Un messaggio [illegible] prete [illegible] detenuto. Un tam-tam dal mondo libero alle celle ombrose del Santa Tecla, starebbe alla [illegible] di quella che è ormai nota come la spy-story fra le mura del carcere. E' il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, a sciogliere finalmente un ibrigo di polemiche e di equivoci, con la spiegazione che «nessuno [illegible] mai [illegible] neanche lontanamente di carpire il segreto del confessionale: l'intercettazione era stata disposta per registrare un unico colloquio, decisivo per l'esito di un'inchiesta, e per venire [illegible] di quello che il cappellano avrebbe dovuto riferire a [illegible] detenuto».

I fatti. E' un'indagine nel sottobosco della droga a dare il «via» all'intercettazione ambientale oltre il recinto [illegible] [illegible]a di pena. La polizia segue una pista che [illegible] lascia al[illegible] scelta: per incastrare il presunto spacciatore, bisogna assolutamente ascoltare [illegible] [illegible]tetico messaggio [illegible] Giuseppe Stroppiana avrebbe portato a un carcerato. Il microfono viene piazzato dietro a un quadro della Madonna, nella stanza dei colloqui della prigione. Tutto accade di sabato: al mattino, il sostituto procu[illegible] della Repubblica dispone l'intercettazione; la richie[illegible] di convalida al gip viene depositata negli uffici del tribunale a chiusura degli uffici, quando il giudice per le indagini preliminari è andato via da pochi minuti; nel pomeriggio, don Giuseppe scopre la «cimice» di[illegible] Il quadro, la strappa, s'infuria. [illegible] comincia [illegible] putiferio. Solo il lunedì mattina, il giudice Bracco ha tra le mani la richiesta di convalida dell'«operazione «microspia»: la approva, verifica che [illegible] [illegible] in regola. Ma intanto, [illegible] macchina delle polemiche è [illegible] scattata. [illegible] parla di «sacrilegio», [illegible] violazione del segreto confessionale. Novanta [illegible]ri scendono in campo a difesa di don Giuseppe con un'interpellanza ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno. Ora, tutto sembra più chiaro.

Una veduta del Santa Tecla

[illegible] ufficiale. Nel mirino degli inquirenti non c'era un'eventuale confessione fatta dal carcerato al sacerdote. Al contrario [illegible] [illegible] la spy-story prende una piega imprevista), la polizia sarebbe [illegible] [illegible], con tanto di cuffie e registratore, di un'«ambasciata» che - secondo le aspettative degli inquirenti - don Giuseppe avrebbe dovuto portare a un giovane detenuto in carcere per droga.

L'inchiesta rimane aperta ad ogni sviluppo. Mentre un coro di voci fa da cornice al ritrovamento [illegible] «cimice» e alle rivelazioni della magistratura.

[illegible] Giacomo Simonetti, in[illegible] stampa diocesano, en[illegible] [illegible] vigore nella polemica che ha fatto da sfondo all'indagine di polizia, conferma ora la sua presa [illegible] posizione anti-microspia: «Insisto an[illegible] nel denunciare un fatto: il posizionamento di una microspia in carcere, proprio nel punto dove il cappellano amministra il sacramento della Riconciliazione ai detenuti».

Michele Paicino

L'iniziativa [illegible] a Sanremo dalla collaborazione tra Enaip e Comune, dove trovare lavoro

Ecco la «Carta giovani»: sconti e assistenza

All'ex mercato il centro di coordinamento. Servizi scolastici

[illegible] Una «Carta giovani» per garantire sconti, assistenza e un'informazione capillare [illegible] servizi e quanti nella città dei fiori, studenti o lavoratori, non siano ancora «over 26». L'iniziativa, [illegible] in via di definizione, è di «Informagiovani», il [illegible]ntro di coordinamento nato lo scorso anno dalla collaborazione tra l'assessorato alla Sicurezza sociale e l'Enaip.

E' il primo atto di una serie di operazioni mirate alla creazione di [illegible] rapporto più intenso tra i giovani e la città. Scelte scolastiche, per il tempo libero, occupazionali: «Informagiovani Sanremo» vuole [illegible] e diventare un «supermercato dell'informazione» in grado di gestire anche quanto è impegno sociale, volontariato, movimento culturale.

«Le [illegible] sono in costante aumento - dicono in Comune -. Il lavoro svolto dall'Enaip Liguria è dimostrato molto valido proprio perchè non ha deluso quelle aspettative [illegible] [illegible]

Un gruppo di studenti sanremesi: l'«Informagiovani» è un punto di riferimento

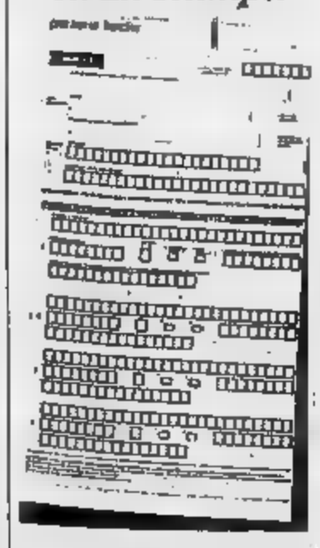
grugazione e sviluppo del [illegible]do giovanile che erano uno [illegible] punti di partenza dell'iniziativa».

Forse non tutti conoscono però [illegible] [illegible] «Informagiovani» a Sanremo. La sede centrale si trova al piano terreno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi ed è aperta al pubblico [illegible] i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; il sabato dalle 9,30 alle 12,30. Tra i servizi già attivati figurano: «Formazione e orientamento scolastico», una guida dalle medie superiori all[illegible] [illegible] verso esperienze diverse come corsi di specializzazione e associazioni di studio; «Lavoro», normative professionali, funzionamento ufficio [illegible] collocamento, concorsi e rapporto con i sindacati; «[illegible] e vita sociale», volontariato, servizio civile o militare, [illegible]tà; «Attività culturali e del tempo libero», indirizzi e [illegible] di associazioni, circoli, club, locali alternativi, [illegible] [illegible] danza e [illegible]; «Viaggi e vacanze», vacanze in Italia e all'estero, indirizzi utili e documenti per viaggiare, ostelli, campo di lavoro, agriturismo; «Studiare e lavorare all'estero», organismi internazionali e progetti Cee, opportunità [illegible] studio e lavoro.

L'ultima [illegible] fra le molte iniziative è quella dalla «Carta giovani», [illegible] con l'obiettivo di trovare nuovi consensi». **[g. ga.]**

I SEGRETI DELL'ICI

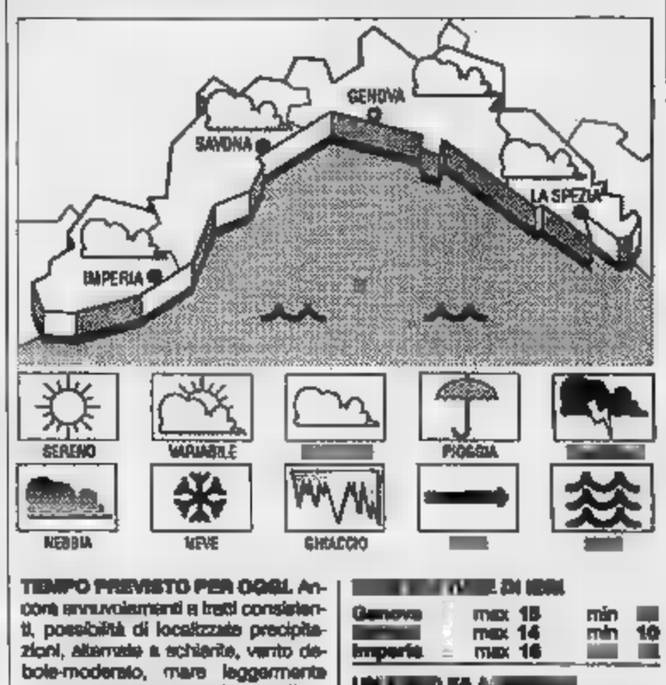
Oggi la guida de La Stampa



Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo Ici (Imposta comunale sugli immobili) per il calcolo preciso su terreni e fabbri[illegible]

SERVIZIO A PAGINA 44

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora annuvolamenti e tratti consistenti, possibilità di localizzate precipitazioni, alternate a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 15-16 km/h, mare leggermente mosso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 15	min [illegible]
[illegible]	max 14	min 10
Imperia	max 16	[illegible]

[illegible] FA A [illegible]

Max: 26; min: 12. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,43. La Luna si leva alle 6,04 e cala alle 19,13 (Luna nuova ore 7,13).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible]

Dopo Giurisprudenza ed Economia e commercio cresce il polo universitario

E' in arrivo la terza Facoltà

Proposta per l'Ateneo imperiese l'apertura del corso di Lingue e letterature straniere. Il varo del progetto spianerebbe la strada a finanziamenti statali. Nuovi interventi nella sede dell'ex Cepi

IMPERIA. Nel polo universitario imperiese è in arrivo la terza facoltà. A Giurisprudenza ed Economia e Commercio si aggiungerà, probabilmente molto presto, «Lingua e letteratura straniera». La notizia è sfuggita all'assessore alla pubblica istruzione, Lorenzo Viale, durante un incontro sulla situazione dell'ateneo ponentino.

Imperia diventerà, nel giro di pochi anni, quindi, una vera città universitaria. Ci sono motivazioni precise che giustificano la fretta dell'amministrazione provinciale nel volere un terzo corso di studi. Lo spiega lo stesso Viale: «Con tre facoltà si acquisisce il diritto ai finanziamenti disposti dallo Stato per le sedi universitarie. La Provincia sta facendo il massimo possibile, ma non potrà certo caricarsi degli oneri per la gestione dell'Ateneo per molto tempo. Se si considera che nel 93-94 sarà anche il secondo anno dei due corsi già in funzione e che nel nuovi, si andrà in crescendo, i bilanci saranno spaventosamente elevati e il nostro Ente avrà bisogno del sostegno di Banche ed Enti locali e appunto dello Stato. Non è stata ancora decisa però quale facoltà istituire. C'è anche chi propone e sostiene la scelta di Lingue».

Walter Lanteri, consigliere delegato al turismo dichiara: «Se Imperia riuscirà a diventare città universitaria ci saranno dei risvolti economici molto interessanti. Ce la metteremo per ottenere la terza facoltà».

Intanto proseguono nel palazzo Cepi i lavori per la sistemazione di tutti i locali. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, segue personalmente lo stato di avanzamento delle opere. A piano terra i locali della biblioteca pronti e arredati. Gli studenti hanno già a disposizione armadietti per depositare indumenti e cartelle, e nella sala di lettura esistono funzionali banchi per la consultazione dei testi.

Dice la segretaria Eliana Caleffi: «Sono già stati impegnati 100 milioni in libri per Giurisprudenza e altrettanti per Economia e Commercio. Gli scaffali già installati si riempiranno presto».

Al primo piano il punto ristoro è pronto ad entrare in funzione. L'appalto per la gestione del bar e della mensa è stato vinto dalla ditta bolognese di Luigi Abbate. Dicono in Provincia: «Un pasto completo costerà ai giovani circa 7.000 lire. La ditta che è stata aggiudicata la gara ha praticato uno sconto del sui prezzi indicati dalla Provincia».

Al primo piano aule e uffici sono perfettamente funzionanti. Al secondo si sta lavorando per predisporre due grandi aule che serviranno per il secondo anno di corso. Infine nel giro di quindicina giorni sarà la foresteria, per ospitare i docenti.

Precisa la segretaria Caleffi: «I professori potranno usufruire di 6 da letto di cui una matrimoniale perchè c'è chi raggiunge Imperia con il coniuge. Di fronte alle camere sono stati allestiti altrettanti studi dove i professori potranno anche ricevere i ragazzi».

L'Amministrazione Provinciale, sta anche terminando i progetti per la costruzione di due prefabbricate da duecento posti che collocate nel terreno retrostante l'edificio.

Angelo Basso

E' destinato a crescere il polo universitario imperiese, soddisfatti gli studenti

DALLA CITTA'

SCHIENA

...moglie chiesto perizia sulle ferite

Una perizia medica per accertare la reale entità delle ferite riportate da Giuseppina Vuoccolo, 32 anni, vico Amoretti: la chiede Patrizia Reva, legale di Bruno Vece, 39 anni, Sant'Agata, arrestato per tentato omicidio dell'ex moglie, da lui presa a martellate in un garage di Oneglia. [m. v.]

SOCCORSO

Sto meglio il bambino ...con l'elicottero

Sono leggermente migliorate le condizioni di Alessio Ardissone, il bimbo di 4 mesi colpito da malore e salvato dopo una disperata corsa il tempo con l'ausilio dell'elicottero dei vigili del fuoco. Il piccino, tuttora ricoverato al Gaslini di Genova, riesce ora a respirare senza l'ausilio delle apparecchiature. [e. f.]

...

Investì una pensionata condannato a sei mesi

Con la sua vettura aveva investito in via della Repubblica Battistina Bruno, 75 anni, residente in via don Abbo. Tino Rizza, 33 anni, di Riva Ligure, è stato condannato ieri dal pretore d'Imperia, per omicidio colposo, a 6 di reclusione (ha patteggiato la pena). La parte civile era rappresentata dal procuratore legale Tito Schivo. [m. v.]

...

Non trova più i suoi gatti si rivolge ai carabinieri

Ha affidato una coppia di gatti a una famiglia di Albenga: quando però è tornata a controllare il loro stato di salute il nuovo proprietario non ha saputo precisare dove fossero i felini. L'imperiese Antonella Giannelli, rappresentante della Lega del Gatto, si è rivolta ai carabinieri perché compiano accertamenti sulle degli animali. [m. v.]

PROTESTA

I ragazzi delle Magistrali intervengono sul tema rifiuti

Anche i ragazzi dell'Istituto magistrale Amoretti d'Imperia in si al fianco dei Comitati cittadini contro l'Inceneritore, proclamandosi inoltre intenzionati ad attuare iniziative per il recupero dei rifiuti che si possono riciclare. Dicono i promotori: «Ribadiamo la volontà di proseguire la lotta per impedire l'installazione di macchinari su questa significa guadagno per pochi e possibilità per tutti». [e. f.]

PEDALATA

In mille hanno partecipato a «Imperia in bicicletta»

Ancora un grande per la manifestazione «Imperia in bicicletta», organizzata dal Conad pedale imperiese, giunta alla dodicesima edizione. Domenica mattina, 1001 ciclisti, tra cui il sindaco Scajola, hanno sfilato per le vie del centro. Il premio per il gruppo più numeroso è andato alla media Boine (268 iscritti). Per lo sport, la palma è stata assegnata al Gs Castelvecchio. [e. f.]

IL FATTO DELL'UNIVERSITA'

...

...oggi ...richieste per ricevere i libretti

Anche le matricole di Giurisprudenza, dopo gli iscritti ad Economia e Commercio, stanno per ricevere i libretti. Da oggi, i ragazzi che frequentano l'ateneo imperiese potranno presentare le richieste. Precisa la segretaria Eliana Caleffi: «Gli appositi moduli sono in distribuzione presso la segreteria, alla quale vanno consegnate le ricevute dei versamenti, che comprovano il pagamento di 200 mila lire per le tasse universitarie». [e. f.]

ESAMI

Fissato il primo appello di Legge

E' stata decisa la data del primo appello per la facoltà di Legge. Gli esami, che andranno sostenuti all'ateneo genovese, avranno inizio il 17 maggio, e proseguiranno nei giorni seguenti. La materia prescelta è Filosofia del diritto. Nel primo anno, le lezioni riguardano inoltre Italiano, Filosofia del diritto, Storia del diritto romano, Istituzioni di diritto romano e Diritto privato. [e. f.]

...

Da Genova libri agli studenti imperiesi

Ben trentun casse piene di volumi, che formavano la biblioteca di un avvocato genovese, sono a disposizione degli studenti di Imperia. I libri erano stati donati all'ateneo del capoluogo ligure dalla vedova del legale, Emma Crespi D'Angelo, che ha deciso di affidarli al polo del Ponente. [e. f.]

...

Presto i programmi ...Facoltà

Un nuovo incontro per decidere i programmi futuri è previsto martedì 30, nei locali che ospitano l'Università. In mattinata, saranno rese le date degli esami che riguardano Economia e Commercio. [e. f.]

L'episodio l'estate scorsa, uno degli imputati si costituì ai carabinieri

Tentata violenza: due condanne

I giudici hanno inflitto due anni e 6 mesi pescatore e un anno e mesi all'autista che bloccarono in macchina una giovane tedesca nell'entroterra dianese. La straniera fu colpita al viso con un pugno. Le tesi della difesa

DIANO ARENTINO. Una serata d'estate come tante altre, iniziata tra un ballo in discoteca e un bicchiere di birra, e terminata in una campagna di Diano Arentino con un tentativo di violenza carnale nei confronti di una avvenente turista tedesca, colpita con un pugno che le aveva fratturato la mandibola.

Un gioco pericoloso, che si è spinto troppo oltre? Quello che i protagonisti liquidano come uno scherzo, è costato 2 anni e 6 mesi di reclusione al pescatore Robertino Pisciotta, 27 anni, residente a Oneglia in Calata Cuneo, assistito dal procuratore legale Carlo Fossati e giudicato con la formula del rito abbreviato. All'altro responsabile, Armando Bessio, anni, autotrasportatore che abita in via De Marchi, il gip Panico ha inflitto un anno e mesi (ha beneficiato dello sconto di pena).

Quest'ultimo, che si è rivolto all'avvocato Agnese, aveva rivestito un ruolo secondario nella vicenda: non aveva infatti alzato le mani su Sabina Kruger, 25 anni, tempo stabilitasi nell'entroterra di Diano Marina («Contestiamo anche il concorso morale nel pestaggio», sottolinea il difensore). A picchiare la ragazza era stato Pisciotta, al quale il pm Bruno Novelli aveva addebitato i reati di atti di libidine, violenza privata e lesioni gravi. La straniera aveva subito la rottura delle mandibolari ed era stata costretta a sottoporsi a un delicato intervento chirurgico in clinica di Amburgo.

Robertino Pisciotta, 27 anni e il pubblico ministero del processo, Bruno Novelli

Intanto, il difensore di Pisciotta ha già espresso l'intenzione di impugnare la sentenza ricorrendo in appello. Dice il procuratore Fossati: «C'è stata discriminazione tra un imputato e l'altro. E' vero che il mio cliente ha percosso giovane, di differenza rispetto al verdetto emesso per l'altro accusato pare eccessiva. Credo sia stato sottovalutato il fatto che Pisciotta si fosse costituito ai carabinieri e avesse reso piena confessione».

La vicenda risale al giugno scorso. Pisciotta e Bessio, che hanno già fatto il giro di diversi locali, incrociano Sabina Kruger, che stava tornando a casa. Decidono di seguirla e bloccano la vettura in un luogo isolato, vicino a Diano Arentino. La situazione degenera: la ragazza, invitata a spogliarsi, viene raggiunta al viso da un colpo violentissimo. I due aggressori fuggono. Si giustifica Pisciotta: «Avevo bevuto parecchio, ma sono convinto che mi abbiano fatto ingerire qualche pastiglia strana, disciolta in una bibita». [m. v.]

INDAGINI

Attentato a Imperia

Abitazione cosparsa di combustibile

IMPERIA. Misterioso episodio in via Specci, alla periferia di Oneglia, dove ignoti hanno cercato di dare alle fiamme l'abitazione di Elisabetta Pompermayer, 75 originaria di Milano. Gli attentatori, che forse si sono limitati a mandare un avvertimento, hanno sparso liquido infiammabile tutt'attorno alla casa, lasciando sul posto una tanica e alcuni stracci anneriti. La donna è accorta del raid soltanto domenica pomeriggio di ritorno da un viaggio in Lombardia. Ha avvertito immediatamente i carabinieri del Nucleo radiomobile, che hanno compiuto diversi sopralluoghi e hanno rivolto parecchie domande all'anziana. Secondo quanto ha riferito agli inquirenti la stessa Pompermayer, già in passato la fi miglia avrebbe ricevuto minacce da parte di un operaio per questioni legate a controversie su interventi edilizi. C'è qualche collegamento tra i due fatti? Tocca ai militari andare a fondo della vicenda, individuando i responsabili. [m. v.]

Giudicato in pretura

Si spacciava per dottore è condannato

IMPERIA. Un processo che metteva in discussione il carattere scientifico della pranoterapia, pratica di medicina alternativa che consiste nell'imporre le mani sulla parte malata delle persone, curate per effetto di influssi benefici. Roberto Aresi, 60 anni, pranoterapeuta con studio a Oneglia in via Bonfante, è comparso ieri mattina davanti al pretore Varalli per rispondere dei reati di esercizio abusivo della professione medica e usurpazione di titoli (si definiva dottore in bioterapia ed era stato accusato di truffa da paziente).

Il giudice, dopo aver sentito testimoni alcune persone curate con la tecnica del fluido magnetico, ha prosciolto Aresi dal primo capo d'imputazione (potrà dunque continuare a svolgere la professione), mentre lo ha condannato a una sanzione di 300 mila lire per aver usato appellativi che necessitano di una speciale abilitazione dello Stato. Il legale di Aresi, avv. Folco, si è rifatto a casi simili. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

però l'igiene

Ho letto con vivo disappunto l'articolo di domenica scorsa, in cui si parlava dell'intervento dei carabinieri in Comune a Imperia per presunti illeciti edilizi. Mi domando se i carabinieri e la magistratura siano abbiano di meglio da fare che indagare su faide politiche o nuotate più o meno lecite. Noi, abitanti della zona via dei Francesi, viviamo a contatto da sei anni con quaranta cani, e lasciamo immaginare a quanto disturbo e a quali problemi igienici possano dar luogo, senza che la nostra benemerita Amministrazione, nè tanto meno la magistratura siano mai intervenute, nonostante ordinanze, petizioni, denunce, articoli su giornali e chi più ne ha, più ne metta. Vorrà dire che porteremo sotto casa del sindaco e dei magistrati tali cani, e vedremo se loro resisteranno sei notti e non sei anni! con un simile stato di cose. Spero che qualcuno, a questo punto, si muova per risolvere tale problema, come mi aspettano tutti gli abitanti della zona, sfortunati, perchè hanno nè amministratore nè un magistrato che nelle vicinanze.

Ing. Gianfranco Varano
Imperia

Marciapiedi dissestati A quando i lavori?

Abito in centro e mi trovo ogni giorno a fare i conti con marciapiedi dissestati. Ho una bambina di tre anni che l'altro giorno è inciampata in via Gioberti e si è ferita alla fronte. E' anche per questo incidente che chiedo all'amministrazione comunale cosa si stia facendo per migliorare l'immagine di una Sanremo sempre più in declino. Basterebbe un rapido giro di ispezione nelle vie del centro per rendersi conto che la città è disseminata di trappole per pedoni, ciclisti e motociclisti. Buche dovunque, marciapiedi divelti, asfalto ridotto a un campo di battaglia. Al punto che passeggiare non è più da tempo fonte di relax.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 280.777

Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: L 327.576
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 6, tel. 23.688

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel.

Camporosso: *Maressaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Marina: *Guglielmi*, via Roma

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel.

Ospedaletti: *Marocz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. telefono 40.100; Bordighera (stazione) 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono 61.908 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

22 MARZO

NATI. A Imperia: Ilaria Anselmi.
MORTI. A Imperia: Immacolata Cortara (70 anni); Luigia Ramoino (87); Rita Satta (85); Maria Alessio (67).
MATRIMONI. A Imperia: Marco Sturloni con Flavia Cassinelli; Fabrizio Semeria con Lia Oddone.

La Regione una di interventi nel programma operativo «Obiettivo asse 2», presso il Centro regionale di formazione professionale di via Emilia 72, a Genova. Le lezioni inizieranno formazione di tecnici addetti alla riqualificazione di aree civili, e di interesse storico sono destinate a quindici disoccupati, in possesso del diploma e dall'età inferiore ai 25 anni. Le domande di iscrizione devono pervenire presso il Centro entro il 12 di Nello programma operativo è inoltre compreso un corso per tecnico strumentista di impianti trattamento acque e controllo gas, sempre per 15 giovani disoccupati (la durata è di 1000 ore, di cui 200 di stage aziendale). Le richieste vanno recapitate al Centro di formazione professionale di via Pastorino 32 entro le 12 di sabato. I candidati, per essere ammessi al corso, dovranno sostenere varie prove attitudinali, in cui saranno verificati i requisiti soggettivi in vista dell'ammissione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Congresso della Fit-Cisl

Venerdì, alle 9, nella sala dei congressi Riviera Trasporti, in via Nazionale 365, a Imperia, si terrà il 5° congresso territoriale della Fit-Cisl. Si parlerà della creazione di infrastrutture adeguate, sviluppo economico e rilancio del trasporti pubblici. [e. f.]

IMPERIA

Itinerari culturali

Il Centro turistico Acli dal capoluogo ha in programma una nuova serie di proposte. Per domenica 18, è prevista una gita a Grazzano Visconti e Castel Arquato, un itinerario culturale e gastronomico nella provincia di Piacenza. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Schiva. [e. f.]

SANREMO

Martedì letterario

«I sogni tornano», è il titolo del volume che viene presentato oggi alle 16,30 al dell'Opera del casinò nell'ambito «Martedì Letterari». L'autore, Claudio Marabini, è introdotto da Ito Ruscigni. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Una scuola calcio

«Scuola di calcio» per i giovani della città di confine. Le prenotazioni per il corso diretto dal giocatore Lesa e dal professor Bello si possono registrare presso lo studio Peglia. [g. ga.]

...

Grandi artisti in mostra

Leger, Chagall e Poliakoff sono solo alcuni degli artisti esposti nella galleria «Henry Bronne» in via Saint Michel 4. La mostra è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

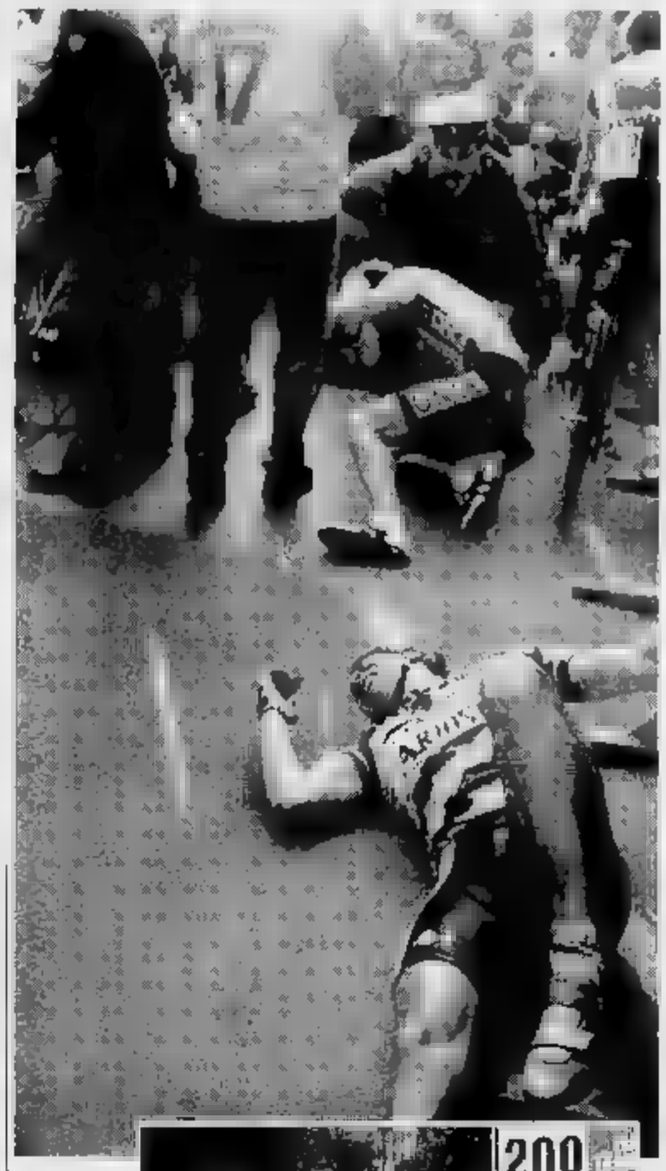
SANREMO

Prosegue il dell'Avo

Continua il corso dell'Avo per il conseguimento del diploma di Volontari Ospedalieri. Questa alle 11, nella sala conferenze di villa Giovanna d'Arco Lidia Delle Piane, esponente del collegio direttivo dell'Avo, presenta: «Spirito dell'Avo e qualità del volontariato». [g. ga.]

Dopo la vittoria di Fondriest le solite dispute sulla «classicissima». Ora si parla di un referendum per spostare il traguardo di nuovo in via Roma

A sinistra il groviglio di traguardo della Milano-Sanremo E' determinante l'eccessivo assiepamento di folla nell'ultimo tratto di corso Cavallotti L'incidente ha riacceso la questione del vecchio traguardo in Roma: secondo Carlo Conti un eventuale referendum segnerebbe il percorso tradizionale Sotto, il pubblico dietro transenna aspetta i ciclisti



Proteste anche dagli albergatori: «Abbiamo pochi vantaggi»

Polemiche dopo la Sanremo «Il traguardo in via Roma»

SANREMO. Archiviata la vittoria di Maurizio Fondriest e mentre il mondo del ciclismo guarda alla prossima tappa della Coppa del Mondo, il 4 aprile con il Giro delle Fiandre, la Milano-Sanremo continua ad essere protagonista assoluta della vita della città dei fiori.

A scatenare polemiche e dissapori sulla «classicissima» di primavera non è solo l'incidente che ha seguito di pochi secondi l'arrivo trionfale del campione italiano, ma anche la questione che interessa le scarse presenze turistiche in occasione delle gara e la voglia di ritornare al passato, con un ritorno alle origini e il ripristino (come già si pensava) del tradizionale traguardo «storico» di via Roma.

Per Sanremo, i problemi si possono analizzare sotto moltissimi aspetti, da quello politico a quello economico, ma è importante tenere a mente un fattore determinante: il successo dell'edizione '93 della Milano-Sanremo ha confermato che si tratta di una manifestazione di grande richiamo, capace di emozioni, in grado di competere, a livello nazionale, con i più prestigiosi appuntamenti sportivi di tutto l'anno.

Per il futuro: Cavallotti o via Roma?

A far discutere nuovamente è questo problema è stato l'incidente che si è verificato pochi secondi dopo l'arrivo di Fondriest. Le centinaia di tifosi che abbracciano il campione, la macchina della direzione di corsa che si blocca davanti al «muro umano», l'impatto dei corridori che effettuavano la volata per il posto.

Che esistano responsabilità dirette dell'organizzazione e è assodato. E' certo comunque che sabato pomeriggio c'era forse troppa gente assiepata nella zona del traguardo, di riservata agli addetti ai lavori e solamente ai corridori in arrivo.

A scendere in campo ufficialmente sulla questione è l'assessore al Turismo Carlo Conti che proprio ieri ha inviato una lettera di commento al sindaco Canessa evidenziando alcune considerazioni: «L'arrivo della gara in corso Cavallotti - spiega Conti - è troppo vicino alla discesa del Poggio e la massa di pubblico a disposizione un tratto transennato limitato, inoltre la città è rimasta per troppo tempo bloccata perché Cavallotti è l'unica strada di attraversamento». E ancora: «In occasione dell'incidente ho provato grave disagio nel constatare l'impotenza delle forze dell'ordine nel tentativo di ristabilire la calma. Se tale incidente fosse avvenuto in via Roma (ammesso che potesse avvenire), si sarebbe potuto ovviare indirizzando il traffico via Nino Bixio, su via Matteotti, via Volta. L'evidenza dei fatti vince senz'altro sulle cosiddette "competenza" degli uffici».

Sulla questione è aperta polemica anche di alcuni commercianti di via Roma si dicono perplessi per un ritorno della corsa sull'antico tracciato. Dato il clima attuale l'amministrazione dovrà, per forza di cose, prendere in considerazione l'ipotesi del traguardo trasferito nuovamente in via Roma.

Conti non si limita inoltre a sterili considerazioni: «Che si faccia un referendum cittadino. Sono certo che la maggior parte dei sanremesi è per il cambiamento».

Turismo. Migliaia di persone lungo il Poggio e all'arrivo ma alberghi vuoti e prenotazioni in calo anche rispetto allo scorso anno. La «classicissima», nonostante il seguito di addetti ai lavori, continua a non accontentare operatori turistici e ristoratori.

Una critica più forte arriva dagli albergatori che si vedono prenotare le stanze dalle squadre ufficiali le trasformano in «spogliatoi e palestre» provvisorie per docce e massaggi del dopo corsa. «Da anni - dice Dario Valle, presidente della Federalberghi - si chiede di organizzare una manifestazione che permetta la sosta della carovana al seguito della Milano-Sanremo anche per la domenica mattina».

Ogni proposta però, dal «Circuito degli Assi» al galà del cabaret per la premiazione, non ha mai trovato seguito in soluzioni concrete.

Intanto, sullo sfondo di una Milano-Sanremo indimenticabile, il «popolo delle due ruote» da ieri ha lasciato in garage la bicicletta e ripreso l'automobile.

Nella città del fiori il problema traffico ritorna assillante come sempre. Dopo nulla è cambiato: nessun parcheggio nuovo, inaugurazione di strade alternative.

Giulio

Sopra i primi soccorsi ai coinvolti all'arrivo corsa. Qui a fianco il traffico di Sanremo nel caos: lunghe code di auto e pullman

Sanremo, oggi ennesima udienza per il processo sulle mazzette al Festival '89

Aragozzini è atteso al 15° round

Stamane gli avvocati coinvolti dall'ultima raffica di accertamenti dovranno far luce sulle trattative il marchese Gerini. Intanto i supertestimoni, tra i quali Fuscagni, pronti a difendere il «patron»

SANREMO. Quindicesima udienza. Tre nuovi si presentano al giro di boa del processo per le presunte mazzette al Festival '89. Tre avvocati (Quiriconi, Attolico e Del Grande Jannetti), citati dal tribunale per far luce sul «contratto chiave» della tangentistory: una scrittura privata fra Adriano Aragozzini e il marchese Antonio Gerini, spuntato a sorpresa, con un colpo di scena che si era snodato in quattro tempi.

Si era nel corso della tredicesima udienza. Durante il confronto tra Aragozzini e Gerini, il patron incriminato nega di aver sottoscritto un contratto per la scalata al Festival in tandem con Gerini. Ma in una breve pausa dell'udienza, con un blitz nella camera d'albergo del marchese, la Finanza sequestra una fotocopia del contratto. La scrittura privata è firmata entrambi i protagonisti del faccia a faccia, la data è il maggio . Somma stanziata dagli soci per aggiudicarsi il Festival, miliardi. Terzo atto: giorni dopo, giovedì 11, gli inquirenti interrogano due avvocati che rivelano di aver partecipato alle trattative che portarono alla privata. Si tratta di Lorenzo Attolico, di Roma, e Gian Piero Quiriconi, di Milano. E' quest'ultimo a fornire una seconda copia del «patto di ferro». Quarto e ultimo atto: venerdì 12, la Finanza interroga un terzo avvocato, Giuseppe Del Grande Jannetti. Anche partecipato alla stesura del contratto. E anche nel suo ufficio viene sequestrata una copia del documento.

Questa mattina, toccherà tre avvocati coinvolti dall'ultima raffica di accertamenti (aspramente criticati dalla difesa durante la quattordicesima udienza) chiarire andò, in quei giorni di intense trattative alla vigilia del Festival sotto accusa. Difficile prevedere quale sarà la risposta di Adriano Aragozzini alla nuova terna di testi a sfavore. Tra le ipotesi, quella di un'ulteriore retromarcia rispetto alle prime dichiarazioni di totale negazione del «patto di ferro». Restano invece, garantite, inserite ufficialmente nelle liste del tribunale, barricate di super-testimoni: personaggi illustri citati dalla difesa. Molti, pronti a deporre sull'innocenza del patron, e prima serie di interrogatori lascerà spazio all'udienza.

Apre la moglie di De

Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno

Mita. La signora Anna Maria dovrà deporre su un incontro romano con il marchese Gerini: un appuntamento cui ancora si ignorano gli argomenti. Se una vasta rappresentanza nel vertice Rai. Biagio Agnes, direttore generale dell'emittente di Stato, è chiamato a meglio su un'intervista concessa a Enzo Biagi nel programma «Linea Diretta»: tema festivaliero, e in particolare sulle ultime edizioni affidate ad Adriano Aragozzini. Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, è citato per i rapporti avuti con l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento delle trattative trilaterali (Rai, Comune, patron), alla vigilia del Festival sotto accusa. Lo stesso vale per il condirettore Rai, Lorenzo Vecchioni, e per la direttrice del ramo pubblicità Alessandra Zingales.

Lo sbarramento della difesa di testimoni-cantanti. Rosanna Fratello, protagonista 5 edizioni Festival, salirà sul banco dei testi per raccontare il suo tentativo esito di partecipare all'edizione '89. Peppino Di Capri, vincitore due edizioni, chiamato in causa anche dall'accusa (col Giuseppe Faiella) «in merito alla decisione interrompere i rapporti di collaborazione con Antonio Gerini primi mesi del '92». Ma anche sulle circostanze una riunione avvenuta Napoli, nell'ufficio dello Faiella. La terza barricata alzata dalla difesa trio di nomi scelti negli ambienti del Comune di Sanremo della gioco.

Raffaele Canessa, sindaco repubblicano della città Festival, è stato scelto dall'ex sindaco e imputato di corruzione Pippione. Era stato già chiamato deporre dall'accusa «rapporti avuti col manager musicale Arcidosso Guido Feri», anche lui coinvolto marginalmente nell'ipotetica trama corruttiva. Si tratterebbe contatti telefonici in cui Feri avrebbe cercato (peraltro inutilmente) di ottenere un incontro con l'allora del pri.

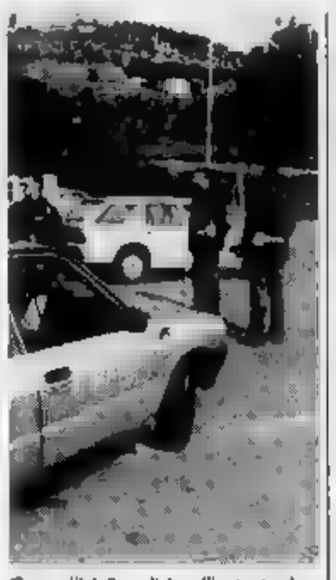
Parlerà invece di riunione fra Comune e Rai l'ex capufficio al Turismo Sandro Panizzi. Ultima scelta, negli ambienti di palazzo Bellevue: Napoleone Cavaliere, segretario dc all'epoca dei presunti accordi illeciti e presidente dell'ex società di gestione della casa da gioco. Infine, si pesca nel mondo delle canzonette. Libero Venturi, organizzatore «kermesses» canore. Giorgio Ferrara, ex collaboratore di Aragozzini passato a Leonardo Vitola. Leonardo Bouvret, dipendente Gerini. E ancora sfilza spedine in campo nel giorno della difesa.

Michele Paicino

Fermati a Coldirodi i tre presunti aggressori, connazionali, che l'avrebbero aggredita in una piazzola

Fa l'autostop, la violentano in autostrada

Giovane spagnola, 24 anni, aveva chiesto un passaggio a Cannes



Controlli della polizia sull'autostrada

SANREMO. Ieri, in una giornata primaverile sole, l'incubo di violenza carnale nei confronti di giovane spagnola ha visto la polizia impegnata in una serie di riscontri, indagini che per il momento hanno portato all'individuazione di tre pe anche loro iberiche, bloccate per accertamenti mentre a bordo di fuoristrada.

Solo per questa mattina è prevista «l'ora della verità» quando un probabile confronto tra vittima e presunti violentatori dovrebbe cancellare definitivamente ogni dubbio sulla vicenda.

L'allarme è scattato in mattinata quando T.L., anni, spagnola, si è presentata al casello autostradale di Coldirodi. giovane, singhiozzando, un vistoso strappo sui vestiti, ha chiesto aiuto al casellante. Un dialogo gestuale, reso difficile dalla diversità di lingua, che però non ha impedito all'impiegato di capire che doveva essere successo qualcosa di grave.

E' così che nel giro di pochi minuti sono entrate azione le volanti del commissariato che hanno proceduto ai primi accertamenti. Primo fra tutti, quello sanitario che avrebbe dovuto dare responso definitivo sull'accusa più grave, quella della violenza carnale.

Mentre il riserbo più assoluto, da parte di dirigenti funzionari, copre ancora l'esito delle analisi mediche, nel pomeriggio di ieri gli agenti hanno comunque proceduto un inusuale servizio di scorta. Un corteo auto sirena spiegate ha infatti intercettato e portato al commissariato di via Castillo fuoristrada «Opel», nero metallizzato, con a bordo uomini di mezza età. Di loro si sa solo che sono di Siviglia e che si trovano in Italia per un periodo di vacanza.

Secondo la descrizione fatta dalla giovane, e resa possibile dalla presenza di un interprete, potrebbero stati loro a darle un passaggio nei pressi di e, volta passato il confine, a parcheggiare l'auto in una piazzola dove lontano da occhi indiscreti si sarebbe consumato l'abuso sessuale. Subito dopo la violenza l'auto avrebbe ripreso le corsie dell'autostrada per fermarsi in prossimità del casello di Sanremo la sfortunata autostoppista.

Sulla vicenda gravano comunque alcuni punti oscuri e uno in particolare: possibile che i presunti violentatori non abbiano cercato lasciare la Riviera ma rimasti in zona così da intercettati dalla polizia?

Solo oggi sarà possibile chiarire definitivamente quello che è già stato soprannominato «giallo della violenza in autostrada». **[g. ga.]**

L'indagine sulla deviazione della tangenziale fra le tombe in Valle Armea

Espropri d'oro per l'Aurelia bis

Gli inquirenti hanno avviato ■ catena di accertamenti sui prezzi pagati ai proprietari dei terreni attraversati dalla bretella. I prezzi oscillano tra le 90 e le 130 mila lire al metro quadro. L'inchiesta

SA■ E' il sospetto ■ una pioggia di «espropri d'oro», l'ultima ombra che si affaccia sul ■ Aurelia bis. Gli inquirenti, che indagano sulla deviazione-pirata della tangenziale fra le tombe del cimitero in Valle Armea, hanno avviato una catena di accertamenti sui prezzi pagati ai proprietari ■ei terreni attraversati dalla bretella. Dalle prime verifiche della Procura, emergono cifre da «grande affare» per gli intestatari ■ 29 fondi espropriati da Autofiori e Cilt: i documenti sequestrati dalla magistratura rivelano prezzi che oscillano tra le ■ e le 130 mila lire al metro quadrato. Secondo esperti del settore immobiliare, fino ■ triplo del valore di mercato.

■ indaga ■■ le mappe del catasto, nei registri della ■■■ vatoria, ■■ ricerca di due «categorie» ■ proprietari. Da una parte, la lista di quanti hanno subito ■■ esproprio per la costruzione dell'Aurelia bis: ■■ esame indispensabile, per il vaglio dei prezzi pagati a chi possedeva un terreno in Valle Armea. Dall'altra, i nomi ■ chi è stato sfiorato dalla tangenziale, «graziato in extremis» dall'arrivo dei cantieri ■ causa della deviazione clandestina fra 72 ■■ polcri gentilizi. ■■ doppio test mirato ■ fornire ■ risposte ■ due domande-chiave, nell'inchiesta che già conta 6 inquisiti e un intero armadio di fascicoli.

Chi aveva interesse allo spostamento occulto dell'Aurelia bis? E ancora: cosa si nasconde dietro ai presunti «espropri d'oro»? Intanto, le indagini puntano sui versanti Anas e Autofiori, anche sull'onda delle recenti inchieste avviate dai magistrati ■■■■ toscani con varie ipotesi di reato.

La pista Anas. «Non potevo accorgermi della deviazione del tracciato fra le tombe. L'opera era inserita nell'ambito delle Colombiane: almeno una settantina ■ progetti, ■ tutti di grosse proporzioni. La supervisione dell'Anas non poteva certo scendere nei dettagli». A parlare ■ l'ingegner Luigi Gambardella, funzionario Anas ■ responsabile per le autostrada del Nord Italia, inquisito dalla Pro■■■ sanremese per falso e abuso in atti ufficio. Secondo Gambardella, sarebbero stati soltanto alcuni «dettagli» a bloccare la bretella da 400 miliardi davanti ■ un gruppo di tombe.

E' per gli ■■■i dettagli che il sostituto procuratore Marcello Basilico ■ avviato l'inchiesta approdata a sei informazioni di garanzia. Inquisiti: lo stesso funzionario Anas, il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, l'ex assessore ■ alla Grande Viabilità Emidio Ravelli, l'ingegnere e consulente del Comune Antonino Tetamo, il progettista Luca Formis, l'imprenditore dei marmi Antonio Borga.

Continua l'inchiesta sulla superstrada in Valle Armea: ora è la volta degli espropri

Secondo l'accusa, ciascuno ■ loro avrebbe avuto ■■ ruolo particolare ■■ «direttamento» della superstrada. Un «piano» con tre probabili obiettivi: preservare dall'esproprio (per successive speculazioni) un'area ad altissimo indice di edificabilità; risparmiare dai cantieri dell'Aurelia bis la zona vicina al mercato dei fiori (destinata alla costruzione di depositi); salvare lo stabilimento Borga Marmi ed altre attività.

La pista Autofiori. Oltre alle dichiarazioni del direttore Borchi, gli inquirenti passano al setaccio i documenti e le affermazioni rilasciate dall'azionista di maggioranza della società autostradale: Edilio Del Prato, «numero uno» ■ Autofiori e Cilt ■ concessionaria della tangenziale e il consorzio di im■■■ incaricato di realizzare i lavori), interrogato il ■■ febbraio ■ ancora al centro di un vivo interesse da parte ■■■ magistratura di Sanremo. L'imprenditore, manager di un pacchetto di imprese per un totale ■ ■■■ dipendenti e 1200 miliardi di fatturato, ha ammesso di aver «fornito molti documenti al giudice», entrando nel caso Aurelia bis come un personaggio di primo piano. Non so■. In questi giorni, gli inquirenti hanno ricevuto d■■ Procura di Lucca i verbali degli interrogatori di Del Prato, inquisito ■ Roma per un finanziamento illecito delle segreterie dc e psi.

E ■ Comune? Negli ambienti di palazzo Bellevue rimane intatto il clima di generale perplessità che ha accolto l'inizio delle indagini. Nessuno avreb■ saputo della deviazione fra le tombe. Nessuno sarebbe stato in grado ■ intervenire, nell'89, all'approvazione del progetto. Ancora tre anni dopo, per gli addetti ai lavori, il ■■■ rimane un mistero.

Michele Peirino

BORSA DEI FIORI

[quotazioni ■ 22-3-'93]

FIORI		SCELTA	UNITA'	PREZZO (LIRE/S) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	■■■	1.800	1.500
■■■	Mercedes	■■■	■■■	1.500	■■■
■■■	Mercedes	prima	7.500	800	700
■■■	Anna	extra	10.000	2.500	2.300
■■■	Omega	extra	20.000	1.500	1.200
■■■	Anna	seconda	20.000	1.200	1.000
■■■	Omega	prima	20.000	1.000	■■■
Rosa	■■■■	■■■■	10.000	600	■■■
Rosa	Royal ■■	■■■	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	1.200	800
Rosa	Anna	prima	■■■	■■■	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.500	1.300
Ulivo	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Calla	—	prima	■■■	1.400	1.300
Violaciocca	—	extra	■■.000	■■■	■■■
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Stellizia	—	prima	6.000	1.000	1.000
■■■a di Lesna	—	extra	40.000	■■■	■■■
Anemone	Coronaria	■■■	45.000	150	120
■■■■	■■■■	■■■	75.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	30.000	600	500
Violaciocca	—	prima	25.000	900	400
Calendula	Officinalis	prima	75.000	400	200
■■■■	Comuni	prima	135.000	■■■	■■■
Garofani	Pregiati	prima	225.000	450	400
■■■	Seconda	seconda	120.000	250	200
Ginestra	■■■	prima	kg. 900	16.000	■■■ (al kg.)
■■■	Colorata	prima	kg. 600	■■■	■■■ (■ kg.)
■■■	Bianca	■■■	kg. 1.200	■■■	■■■ (■ kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. ■■■	5.000	5.000 (al kg.)
Anemone Bianco	—	prima	kg. 900	16.000	■■■ (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	5.000	■■■ (■ kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.415
— Fatturato complessivo L. 1.598.875.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi sulle media stagionali; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza;

Sanremo: Arrivata la primavera il mercato dei fiori di valle Armea reagisce con ■■■ discre■ tenuta dei prezzi all'ingrosso nel settore delle rose e ■■ fiori recisi. Ieri, il plateatico ha visto la commercializzazione di 2415 ceste per un fatturato complessivo di un miliardo e 598 milioni. Per oggi è prevista una diminuzione della merce in vendita. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INIZIATIVA

La Rai conferma: «Ad aprile il convegno sul Festival»

E' stata confermata per la seconda metà di aprile la «convention» sanremese per dare un nuovo regolamento al Festival della canzone. «Ai lavori prenderanno parte associazioni di discografici, autori, ed esperti del settore», hanno sottolineato i funzionari della Rai che ieri ■■■ a Sanremo. Ad anticipare ■ seminario, previsto in ■■ primo tempo per l'estate, ■ ■■■ la ■■■■■ ■■ discografici, che, in ■■■■■nza di accordi chiari, hanno annunciato defezioni della categoria alla manifestazione canora. [g. ga.]

RIFIUTI

I Verdi promuovono ■■ dibattito ■■■■ l'inceneritore

Proteste dei Verdi contro ■ progetto di un inceneritore da realizzare nell'area ospedaliera di Villa Spinola. Un incontro pubblico sul problema ■ stato annunciato per domani mattina nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue. [m. p.]

LAVORI

Ripulita la fontana nei giardini del Comune

Manutenzione straordinaria per la fontana dei giardini di palazzo Bellevue. Nei giorni scorsi, come si vede nella foto di Maurico Gatti, gli operai dell'Ufficio Ecologia del Comune hanno provveduto a svuotare l'invaso e alla pulizia di bocchettoni e zampilli per i giochi d'acqua. [g. ga.]

■■■■■■■TTO

L'Aamaie sospende l'erogazione idrica per ■■■■ ■■■

Città senz'acqua da questa ■■■ alle 21 fino alle 4 di domani mattina. L'interruzione nell'erogazione idrica è ■■■■ predisposta dall'Aamaie per una serie ■ lavori di manutenzione, in prossimità di Bordighera, alla condotta del Roia che collega Ventimiglia ad Imperia. Gli uffici tecnici comunicano inoltre che in seguito all'intervento la distribuzione non potrà ■■■■ normalizzata prima delle 8 ■ domani mattina. [g. ga.]

MOSTRA

Premi per le foto più ■■■ sulla gente della Pigna

Si è conclusa domenica pomeriggio la prima giornata della mostra fotografica dal titolo «E gente de Sanremu vegia». La manifestazione, patrocinata dal Circolo Anspi della parrocchia ■ San Giuseppe, sarà aperta al pubblico anche domenica prossima. I premi, per chi ha immortalato sulla pellicola personaggi e tradizioni della Pigna, sono stati assegnati nella sezione bianco ■ nero a Giulio Costa, Vincenzo Cioffi e Luciano Giordano, per il colore, a Gabriella Gismondi, Lui Cerin e Aldo Bottini. [g. ga.]

RISTORAZIONE

Nuovi metodi ■ cottura dei cibi: un seminario

Nuove procedure ■ ■■■■■ di cibi ■ vivande vengono presentate oggi, ■ centro congressi dell'Hotel Londra, dalla ditta «Lainox». Il seminario, che prevede ■■a serie di dimostrazioni pratiche, ■ rivela di particolare interesse per l'indotto del settore alberghiero e della ristorazione. [g. ga.]

Una catena di rapine per comprare eroina dietro i massacri del necroforo? Il caso dei fidanzati-killer

Mostro di Sanremo, un ■■■ dopo solo dubbi

Torturò una delle vittime con un complice mai individuato

SANREMO. ■ cerchio di sangue si è chiuso da un anno. Ma il mistero rimane. Era il 23 ■■■■ '92, quando il ■■■■ senza vita di Paolo Savini, 41 anni, necroforo di Valle Ar■■■, veniva rinvenuto nel bagno di casa. Un suicidio, all'apparenza come molti altri, ■■■ una dose da cavallo ■ eroina nelle ven■■ un biglietto lasciato alla giovane moglie e alla figlioletta di 2 anni: «So che ■■■ mi capirete, ma spero che mi perdoniate. Vi amo».

Nessuno immaginava, allora, che quel gesto disperato nascondesse l'epilogo di ■■a spaventosa catena di delitti. Una furia omicida che solo oggi, a distanza ■ un ■■■■ riesce ad avere una chiave credibile di lettura: dietro i massacri di Savini si nasconderebbe nient'altro che una sequenza di rapine. E un bisogno ossessivo di denaro, per comprare la droga, sullo sfondo di ■■■ lunga ■■■■ vita trascorsa fra le croci del cimitero, immerso nella lettura, tra fumetti horror e testi di filosofia.

Da sinistra Giuliana Beghello, la figlia Emanuela, Renato Cominelli e Paolo Savini, il «mostro» di Sanremo

E' trascorso un anno. Il gior■■■ prima, domenica 22 marzo, muore sotto una scarica di 6 martellate alla testa Giuliana Beghello, 38 anni, da ■ separ■■■ dal marito. ■■ poco più di un mese, la donna ha accolto nel suo appartamento ■ via Castelletti ■■ Arma di Taggia il ragazzo d■■a figlia Emanuela, 16 anni: è lui, Renato Cominelli, 23 anni, giostraio sbandato di Salice D'Ulzio, a confessare il delitto tre giorni dopo, assieme alla fidanzata adolescente. «L'ho uccisa in ■■■ momento di follia - ammette Renato - lei voleva mandarmi via di■■■■ Per ■■■ macabra coincidenza, a prelevare il corpo della vitti■■■ viene inviato il necroforo Savini, reduce ■■ ■■■ delitti. «La sera, quando è tornato al camposanto - ricordano i colleghi del suicida - Paolo era sconvolto. ■■■ faceva che ripetere: "Tutto quel sangue, quella testa sfondata, ■■■ ne posso più"». La stessa notte, nel gabbiotto del cimitero, si sarebbe iniettato la dose mortale. Poi, il ritorno a casa, per scrivere l'addio. Era il sipario sui tre delitti firmati del ■■■■ stro di Sanremo».

Un salto indietro. E' il 12 febbraio '92. Il necroforo uccide per la prima volta in corso Inglesi ■■■, al primo piano ■ una piccola villa. La vittima è Wanda Rovatti, prostituta part-time di 53 anni, abbattuta da una grandinata ■ pugnalate: si contano 37 colpi, al viso, al collo, al torace. Lo scenario che si presenta agli inquirenti fa pensare a un maniaco: un lago di sangue, i cassetti rivoltati sul letto, fotografie sparse sul pavimento, denaro trafugato. Due giorni dopo, la ■■■ di San Valentino, c'è anche Savini ad assistere come ■■■■■■ all'autopsia della donna. Il necroforo non fa una piega alla vista delle ferite inferte da lui stesso. Anzi. Chiede il permesso di assentarsi con qualche minuto di anticipo. E va a■ uccidere per la seconda volta.

Tocca ad Annie Desitter, prostituta fiamminga di ■■ anni, massacrata con 50 coltellate nel ■■■ alloggio in strada ■■■ Martino 107. La povera donne tenta una disperata difesa, ferisce il ■■■ carnefice. Saranno le tracce di sangue lasciate da Savini nell'appartamento e sul cancello del condominio Venere a consentire agli inquirenti di risalire ■■■ certezza a lui, dopo il suicidio che metterà fine all'incubo ■■■ «mostro».

■ terzo delitto è meno feroce, ma forse ancora più inquietante. Il 27 febbraio, viene uccisa nella sua abitazione di via Nino Pesce ad Arma di Taggia, una vedova di 78 anni: Jole Caretti, trovata senza vita sul pavimento dell'ingresso, ■■■ strani segni di punture al collo. La donna sarebbe stata torturata con un ago, prima di morir■■■ Forse, per farsi rivelare il nascondiglio del denaro. ■ un particolare inquietante: nessuno, neanche ■ «mostro di ■■■■■■■ avrebbe potuto seviziarla da solo. [m. p.]

A Riva Ligure ancora polemiche per ■ sostituzione «sospetta» di uno dei garanti al tesseramento

Iscrizioni alla dc, la ■■■■ del sindaco

«Adesioni regolari, dietro le proteste una spaccatura in Consiglio»

RIVA LIGURE. Prosegue lo scontro all'interno della dc di Riva Ligure. Dopo le pesanti accuse all'indirizzo del sindaco Franco Montesano che si sarebbe reso responsabile della sosti■■■■ d'autorità di un «garante» provocando di fatto l'invalidità delle nuove iscrizioni al partito, la stesso Montesano ha dato la sua versione dei fatti e sostiene di avere ragione. E lo ha fatto anche con una lettera inviata ■ segretario provinciale, Giorgio Saguato.

Dice il ■■■■■ «Sono stato denunciato agli organi del ■io partito per presunte irregolarità nella raccolta di adesioni ■ manifesto dc. Al riguardo preci■■ che tutto si è svolto nella massima regolarità e di quanto affermo può essermi testimone il componente la direzione provinciale Dante Salvatore che domenica 7 ■■■■ è stato ospite della nostra sezione». Franco Montesano chiarisce inoltre che i reali motivi ■■■ ■■■■ hanno altre radici.

Afferma: «Nel 1990, i democristiani rivesi si sono presentati alle amministrative sotto ■ simbolo ■■ "Ramoscello d'ulivo". Dopo vari comportamenti scorretti, ■■ i quali intesa con i comunisti, lo scorso anno tre consiglieri della Libertas hanno costituito il gruppo consiliare "Nuova Riva". Il collegio dei garanti locali è ■■■ nominato nella riunione comprensoriale del 16 febbraio scorso e tra i vari nominativi suggeriti per Riva ne sono stati scelti quattro, due per il gruppo ■ maggioranza e due per il gruppo di minoranza "Nuova Riva"».

Prosegue Franco Montesano: «La prima riunione indetta per raccogliere adesioni al partito il ■■ febbraio ■ andata deserta per la mancata partecipazione dei due esponenti di Nuova Riva. Così molti amici che volevа■■■■■■ non l'hanno fatto. ■ autorizzazione del Comitato provinciale e del segretario politico provinciale ho invitato ■■■■ i consiglieri comunali eletti di entrambi i gruppi a incontrarsi per integrare il numero dei garanti. Fatto avvenuto il 5 ■■■■ con l'assenza però ■■ tre consiglieri contestatori».

Montesano ■■■■■■ che le proteste e gli atteggiamenti ■ alcuni colleghi di partito nei suoi confronti derivano ■■ fatto ■■■ ■ state fatta loro ■■■arcare un'inosservanza delle norme statutarie: quando nell'ambito di un consiglio comunale esiste un ■■■■o che si professa dc deve entrare a far parte dello schieramento ufficiale democristiano. Cosa che non sarebbe avvenuta a Riva.

Gli accusatori frattanto continuano ■ chiedere senza avere risposte, perché Montesano ha tolto il ■■■■ di Elia Giuffra, dall'elenco degli eletti come «garante». [a. b.]

Il sindaco Franco Montesano

Con la Croce Rossa

Un'infermiera di Sanremo ■■ in ■■■■■

■■■■■■ Continua l'attività internazionale dei sottocomitato sanremese della Croce Rossa. Per domani è infatti prevista la partenza dell'infermiera volontaria Paola Amato, ■■ anni, che verrà impiegata nell'ambito dell'operazione «Ibis», la missione umanitaria italiana in Somalia.

Il viaggio della ■■■■ sarà occasione per la Croce rossa ■■■■■■■ ■■■ inviare generi alimentari e di prima necessità alla popolazione somala. I pacchi sono stati raccolti nelle ultime settimane dalla Sezione Femminile e ■■■ Volontari del Soccorso.

Intanto, si è conclusa felicemente nei giorni scorsi la missione di un'altra infermiera volontaria sanremese, Renata Bosani, rimasta per diversi mesi in Albania a ■■■■ ■ un ■■■■■ di Crocerossine attivate in occasione dell'operazione «Pellicano». [g. ga.]

Per la manifestazione organizzata il 27 gennaio al casello di Ventimiglia

Sotto accusa 4 sindacalisti

Tutti esponenti della Cgil, sono stati convocati dal giudice: si ipotizza il reato di «blocco stradale». «Un anacronistico articolo di legge che risale al '48». In arrivo licenziamenti

VENTIMIGLIA. Sono 4 gli avvisi di garanzia recapitati a sindacalisti che hanno preso parte alla manifestazione di protesta dello scorso 27 gennaio, quando migliaio di persone avevano protestato alla frontiera autostradale di Ventimiglia contro i continui rinvii del governo a trovare soluzioni per i loro problemi occupazionali. Oltre all'ex dipendente dell'Autoporto e delegato dei lavoratori della stessa struttura Mario Cocco, dovranno presentarsi per l'interrogatorio con il Gip del Tribunale di Sanremo, il 7 aprile, anche Giuseppe Famà, segretario della Cgil di Ventimiglia, Marco Raiteri, segretario della Filt-Cgil, e Mauro Passalacqua, segretario regionale della Cgil confederale. Tutti appartenenti, quindi, alla Cgil.

«Il fatto che abbiano identificato nei promotori solo i dirigenti della Cgil è assolutamente errato: la manifestazione era organizzata da tutti i sindacati, e lo dimostrano comunicazioni e richieste di autorizzazioni», dice Famà. «Ci viene contestato il blocco stradale - continua Famà -. Per fare questo, però, si rispolvera un articolo del Codice. Una legge che poteva avere, in quel periodo storico, una particolare funzione: si usciva da una lotta di liberazione, c'era una situazione di confusione e i poteri dello Stato non erano quelli di oggi. Si usciva anche dal fascismo, e quindi poteva avere una giustificazione. Ma che venga applicata oggi, 50 anni dopo... Non ci risulta, inoltre, che sia mai stata applicata di recente». I rischi, per i sindacalisti, non sono pochi: la pena va da 1 a 6 anni, e arriva fino al doppio se i partecipanti al blocco superano i 5. E il 27 gennaio, a bloccare l'autostrada per oltre 5 ore, erano oltre mille. Continua Famà: «Il questo modo si dimostra che i problemi dei lavoratori vogliono essere affrontati come problemi di ordine pubblico e non sociali. Noi non vogliamo fare azioni illegali, ma quella giusta protesta dei lavoratori è stata provocata dall'inadempienza e dall'assenteismo da parte del Governo. Si avessero fatto un decreto prima di dicembre, come in tutti gli altri Stati europei, non ci sarebbe stata alcuna azione».

Con la manifestazione di gennaio gli ex dipendenti della spedizione italiana, «vittime» dell'unificazione europea, hanno ottenuto il decreto, che prevede cassa integrazione, prepensionamenti e passaggio al ministero delle Finanze. Ma fino ad oggi non è stato ancora approvato. «Doveva "passare" entro 90 giorni, ossia entro il 3 aprile, ma ci sono molte difficoltà. I lavoratori sono ancora in stato di mobilitazione, e non è detto che non si saranno nuove manifestazioni», conclude Famà.

Continuano, intanto, le iniziative per i 25 dipendenti della Sabazia, che sono passati dalla cassa integrazione al licenziamento, e per i 15 operai della Edilsonda (la ditta che sta lavorando per la «bretella» e la Statale 20) che da un paio di mesi in cassa integrazione. «Il Comune si deve attivare per far partire delle opere socialmente utili, dove ci sono già i fondi - dice Salvatore Maio della Filca-Cisl -. Per quanto riguarda i fondi Fio per le fognature, se non verranno utilizzati, si rischia di perderli».

Ilaria Borghi

Dipendenti dell'autoporto e sindacalisti mentre occupano l'Autostrada dei Fiori

In forse l'accordo con la ditta che ha vinto l'appalto

Sulla raccolta dei rifiuti Ventimiglia è indecisa

VENTIMIGLIA. A una settimana dall'entrata in attività dell'associazione di imprese Ciccarelli-Ecologic System nel servizio di nettezza urbana, c'è ancora molta incertezza a Ventimiglia. L'amministrazione, infatti, non avrebbe ancora le idee chiare su come definire i rapporti con la Ciccarelli, la ditta di Napoli che si è aggiudicata l'appalto quinquennale, ma che ha già rimandato di alcuni mesi l'inizio del servizio per diversi problemi legati alla mancanza di autorizzazioni.

Recentemente la ditta, tramite l'avv. Chiarenza di Savona, aveva comunicato «l'illegittimità del divieto di iniziare il servizio del sindaco di Ventimiglia», e di ritenersi quindi pronta a iniziare il servizio, anche non ancora in possesso dei mezzi previsti dal capitolato: per questo aveva allegato una lettera di ordine di 3 automezzi.

Nel documento, la Ciccarelli sottolineava che le proroghe alla ditta Aimeri «comportano per le casse comunali esborsi del tutto eccessivi e sproporzionati rispetto al costo del servizio». Circa 120 milioni in più al mese.

Il sindaco Guido Pastor

Il sindaco Guido Pastor, per vede più chiaro nella complessa vicenda, ha chiesto un parere all'avv. Acquarone di Ventimiglia, che ha consigliato, in conclusione, di risolvere il contratto solo in caso di gravi inadempienze, e di «replicare, con fermezza, alla lettera del legale della Ciccarelli». L'ultimo episodio della «telenovela» nettezza urbana è una lettera del sindaco all'assessore regionale Fabio Morchio, che mette al corrente del fatto che, se la ditta non avrà gli automezzi previsti dal capitolato, «il Comune non potrà consentire l'inizio del servizio e, conseguentemente, provvederà alla risoluzione del contratto».

Per questa mattina è stata convocata una riunione dei capigruppo per discutere questo problema. «In questa bagarre c'è chi sponsorizza questa o l'altra ditta - dice Franco Molinari dei Verdi -, noi vogliamo solo che la città sia pulita. E non ci convince l'offerta scontata della Ciccarelli, di 3,2 miliardi l'anno. Da conteggi fatti dal precedente sindaco si rilevava che per pulire Ventimiglia ne servono 5,2. Secondo noi, inoltre, la ditta non può entrare in servizio non ha le carte in regola, ossia tutti i mezzi richiesti».

[d. bo.]

Vallecrosia: le indagini sulla spietata esecuzione del latitante che dominava il racket nel Midi

Boss ucciso, il movente racchiuso in un film?

Sequestrate 100 videocassette e una «spia» ricetrasmittente

VALLECROSIA. Un centinaio di videocassette. E' l'insolita pista battuta dai carabinieri, dopo l'omicidio, ai killer di Jean Louis Fargette, 46 anni, boss latitante del racket nel Midi francese, «giustiziato» alle 9 circa di mercoledì davanti al suo rifugio italiano in via Bellavista, a Vallecrosia.

Dalla perquisizione nell'attico di Fargette, i carabinieri hanno ricavato un indizio per risalire alle ultime attività e agli interessi dell'uomo, fulminato con quattro colpi di revolver di grosso calibro. Gli inquirenti hanno sequestrato più di 100 nastri con filmati di ogni genere: in prevalenza, film di mafia e gangster, ma anche «classici» di Gabin e alcuni esterni girati dallo stesso boss. Dalle ricerche nell'abitazione di via Bellevista sono emersi anche una parrucca da uomo di colore grigiastro e uno scanner in grado di intercettare le frequenze delle forze dell'ordine, oltre a una ricetrasmittente per comunicare qualunque soggetto con un segnale acustico a grandi distanze.

Ma non è tutto. Anche la residenza romana di Jean Louis Fargette è stata perquisita a poche ore dalla scoperta del cadavere. Un lussuoso alloggio nella capitale, che avrebbe però riservato sorprese agli inquirenti ormai giunti alla conclusione che «il grosso delle attività del boss si concentrava ancora a Tolone e Marsiglia».

Non è un caso che il sottobosco della malavita d'oltreconfine sembra scosso in questi giorni da un violento terremoto. Nella zona del porto di Tolone e dei locali notturni (dove Fargette era noto come «il grande») si teme l'inizio di una guerra di successione. E già le cronache della Costa Azzurra lasciano presagire intenzioni vendicative da parte dei «fedelissimi» del boss trucidato. Tutto lascia infatti pensare a una caccia su due fronti, sulle orme del killer e dell'eventuale mandante: da una parte i carabinieri, in contatto con gli inquirenti francesi, dall'altra i malavitosi del clan decapitato. Resta intanto un unico elemento concreto nelle mani degli investigatori: un capello bianco, strappato dal pugno di Fargette. Il reperto è stato affidato ai microscopi dell'università di Pavia, mentre rimangono inalterate le ipotesi sul movente. Un delitto a sfondo politico (Fargette era il leader-ombra dei conservatori «giscardiani») o un colpo di mano di rivali che avrebbero approfittato della sua lunga latitanza.

[m. p.]

Jean Louis Fargette, 46 anni

Immigrato romeno

Ucciso dal freno un'inchiesta a Bordighera

BORDIGHERA. Si indaga sulle ultime ore di vita di Jon Micu, romeno di 44 anni, investito da un treno alle 6,45 di domenica. L'immigrato, che era partito da Focsani Vrancea (una delle province più povere della Romania) era in viaggio da settimane e proveniva dalla Francia. Un convoglio lo ha travolto lungo i binari di Vallecrosia e Bordighera, nelle vicinanze del depuratore. Restano due le ipotesi avanzate dagli inquirenti: una disgrazia provocata dalla stanchezza dell'immigrato o un regolamento di conti negli ambienti dei «passeurs». Da ieri, le polizie sono alla ricerca di eventuali testimoni in grado di fornire informazioni sugli ultimi spostamenti del romeno, ma nel pomeriggio nessuno avrebbe saputo fornire indicazioni sugli ultimi incontri della vittima.

[m. p.]

Oggi a Ventimiglia

Lo «Zonta Club» festeggia 3 anni di attività

Il «Zonta Club Ventimiglia» festeggia, questa sera al ristorante «Balzi Rossi», il terzo anniversario dalla nascita del club. Tre anni fa, infatti, ufficialmente era stata consegnata la carta che dava il via al sodalizio al femminile.

Alla manifestazione sarà presente il console d'Italia nel Principato di Monaco Pier Francesco Valle, e tutte le 21 socie attualmente in attività nel club. La presidente dello Zonta Club è Fiorella De' Santis. Nell'occasione si festeggerà la Pasqua e si uniranno due nuove socie: una funzionaria di polizia e la moglie di un odontoiatra. Lo Zonta Club, sempre attivo nel campo delle iniziative di beneficenza e umanitarie, recentemente ha organizzato per il restauro del teatro comunale di Ventimiglia.

[d. bo.]

Arrestato alla stazione rapinatore vicentino in fuga

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato, allo scalo ferroviario della città, un giovane sul quale pendeva un ordine di carcerazione della procura di Vicenza per detenzione abusiva di armi, furto e rapina. Si tratta di Elio Pedemonte, di 30 anni, residente a Vicenza. Era stato condannato nell'88 a 3 anni di reclusione per aver rapinato il parroco di Schio; poi, dopo essere stato rimesso in libertà in attesa di revisione processuale, aveva fatto perdere le sue tracce. Pedemonte deve ancora scontare 1 anno e 6 mesi della pena. L'uomo è anche sospettato di aver compiuto quattro rapine.

[d. bo.]

NIZZA

Due pompieri e due scalatori italiani in difficoltà

Tre scalatori italiani sono stati soccorsi dai pompieri francesi sulle montagne di Castellane, nell'entroterra di Nizza. Informati che uno scalatore era rimasto ferito in seguito a una caduta e che due dei suoi compagni gli erano rimasti accanto per assisterlo, i militi hanno localizzato e ritrovato il gruppo, a un centinaio di metri circa sotto il punto di partenza. Il ferito, Gianfranco Meneghel, di 26 anni, originario di Sassuolo (Modena), è stato quindi condotto in salvo: fortunatamente non ha riportato gravi ferite.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Appello dei Verdi: «Salviamo l'entroterra»

I Verdi di Ventimiglia hanno scritto una lettera al sindaco Guido Pastor e, per conoscenza, a prefetto, assessore regionale al Turismo, assessore provinciale all'Ecologia e Comunità Montane Intemelia sul tema dell'entroterra, «soggetto ogni anno ad un triste spopolamento e al ripetersi di gravi incendi». Suggeriscono i Verdi: «Per porre freno a questi fenomeni, riteniamo opportuno proporre l'idea di rendere i pochi contadini rimasti i primi vigili custodi del patrimonio ambientale: indirizzando loro una quota oggettivamente giusta, potrebbero prendersi cura di sorvegliare i boschi e tenerli puliti. Doppio sarebbe il vantaggio ottenuto: si incrementerebbero i loro salari e si creerebbe un freno al decremento demografico del nostro entroterra».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Studenti in gara con temi in lingua francese

Sabato prossimo, nei locali della sede dell'Alliance Française di via Martiri della Libertà 1, a Ventimiglia, si svolgerà la fase provinciale del concorso riservato agli studenti delle scuole medie superiori, lanciato dall'Alliance nei principali paesi d'Europa. Si tratta di un componimento in lingua francese che i concorrenti dovranno svolgere dalle 8 alle 12. L'Alliance offrirà ai sei vincitori un viaggio e soggiorno a Parigi. Fino ad ora hanno aderito al concorso oltre cinquanta studenti degli istituti superiori di Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

[d. bo.]

PROVINCIA DI IMPERIA

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA E ATTIVITA' CULTURALI
IN COLLABORAZIONE
CON «IL PALCOSCENO ASS. LIGURIA TEATRO»
presenta

«INCONTRO CON L'ATTORE»

MASSIMO RANIERI

MERCOLEDI' 24 MARZO
ore 18,15

Presso «SALA VARALDO» della CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

LA CITTADINANZA E' CORDIALMENTE INVITATA

AVVISO SPECIALE PER I SIGG. ALBERGATORI, RISTORATORI, CUOCHI E RESPONSABILI CUCINA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

INVITO
PORTE APERTE
LAINOX®

IL RISPARMIO ECONOMICO DI ENERGIA, DI PRODOTTO, DI TEMPO, DI SPAZIO, CONSENTITO DALL'ULTIMA GENERAZIONE DI FORNI MISTI CI CONSENTONO LAINOX CON TECNOLOGIA DI COTTURA

23/24/25 marzo '93

martedì 23, mercoledì 24, giovedì 25: ore 10,00 - 17,00 esposizione forni misti e sistemi di cottura Lainox
martedì 23 e mercoledì 24: ore 15,30 - 16,00 seminario con dimostrazioni pratiche di cottura; ore 18,30 buffet.

CENTRO CONGRESSI - GRAND HOTEL LONDRA
CORSO MATUZIA, 2 - SANREMO (IM)

IL 24 SARA' PRESENTE EZIO SANTIN, CAMPIONE DEL MONDO DI CASSINETTA DI LANZO

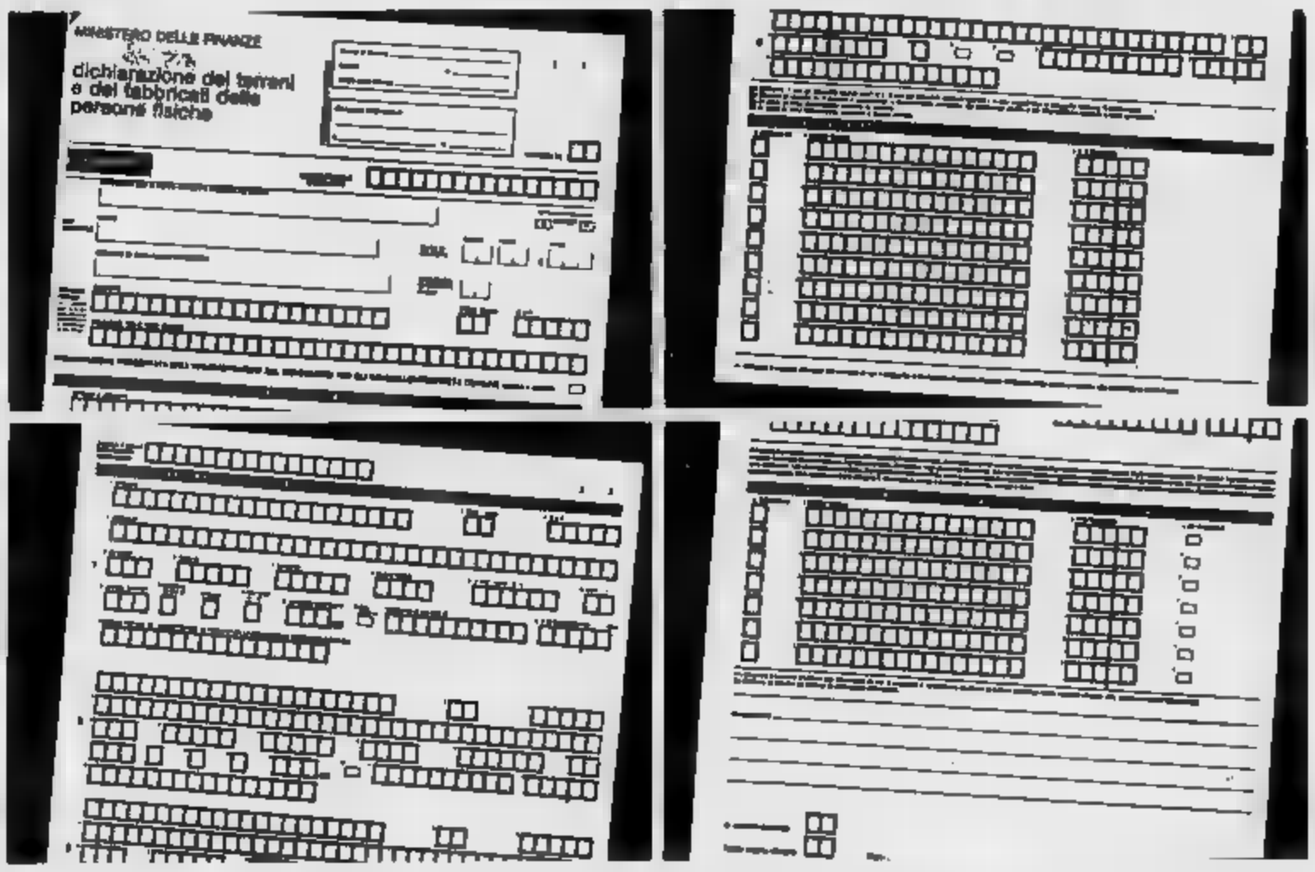
PER INFORMAZIONI LAINOX SRL Tel. 0438-912404

LA STAMPA

Guida per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine maggio il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) o da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposte (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello di chi possiede con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche se intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, con un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto complicato perché le istruzioni si contraddicono, è il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato precedentemente alla data del 1° gennaio '93, continua alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna a pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto a soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi non è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» e viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel corrispettivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa pure pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) non perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 e seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il pagamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, si noti, perché l'introito derivante dall'immobile è comunque annotato, per anno e frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, cioè se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici è presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e sono tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli esperti finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare un suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un errore veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 4 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «titolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, è tenuto fermo che per la A/10 (si moltiplica per 50 e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 50 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come al solito, in anni o frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

scale di uno dei comproprietari, chi risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Si paga in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) e modalità di pagamento la norma istitutiva dell'Ici, riportata nel fascicolo delle istruzioni, rinvia a disposizioni che ancora non sono giunte.

In linea di massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo il 10% relativo al 1° semestre e il calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 15 dicembre.

Fin qui, chiaro (se i termini non verranno modificati). Le cose si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. Il che pone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma la risposta non convince del tutto. E attendono lumi due mesi che ancora mancano per mettersi in regola con la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà a casa dei contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale e negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate dai vari Comuni.

Il sostituto tributario

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? con quali garanzie? Anche di questo argomento si attendono lumi da Roma.

Carlo Novara

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 50 e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 50 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come al solito, in anni o frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio di abitazione a Torino categoria catastale A/2, a rendita di 1 milione e 800 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 lire.

Il 4 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il caso di un appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 800 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA di SAVONA
LL.PP.
Prot. n.

AVVISO DI GARA DI APPALTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 - ultimo comma - della Legge 2/2/1973, n. 14

AVVISA
che il Settore di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
«Interventi di miglioria e potenziamento del civico acquedotto, nonché realizzazione di un nuovo pozzo».
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, n. 14.
Alla gara non saranno ammesse offerte in aumento sui prezzi di Capitolato.
L'affidamento verrà disposto anche se verrà presentata una sola offerta.
Per quanto riguarda le modalità di gara verranno dichiarate anomale ai fini della loro esclusione ai sensi dell'art. 2 bis della Legge 26/4/1989, n. 155, le offerte che presenteranno un percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. Tale metodo non verrà applicato qualora il numero delle offerte risulti inferiore a 15 (quindici).
Il finanziamento della detta opera viene disposto mediante l'impiego di mutui della Cassa DD.PP. I relativi pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto osservati i termini, i tempi e le speciali normative previste per i mutui del suddetto Istituto. Saranno ammesse le imprese da parte di Associazioni e Consorzi di Imprese ai sensi della Legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a: «Comune di Finale Ligure - via Pertica n. 29» tel. 019/690.681 - Fax n. 019/680135 entro le ore 13,30 del 5 aprile 1993.
Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte all'Albo categoria 10ª e «Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» per un importo non inferiore a quello dei lavori a base di appalto.
Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte, l'impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta presentata.
La domanda non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Finale Ligure, li 26 febbraio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.
arch. Massimiliano

IL SINDACO
rag. Cassullo

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA di SAVONA
RIPARTIZIONE LL.PP.
Prot. n.

AVVISO DI GARA DI APPALTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 - ultimo comma - Legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni

AVVISA
che a cura di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di: realizzazione di struttura sportiva polivalente mediante la trasformazione di capannone esistente.
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, n. 14.
Alla gara saranno ammesse offerte in aumento sui prezzi di Capitolato.
L'affidamento verrà disposto anche se verrà presentata una sola offerta.
Per quanto riguarda le modalità di gara verranno dichiarate anomale ai fini della loro esclusione ai sensi dell'art. 2 bis della Legge 26/4/1989, n. 155, le offerte che presenteranno un percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. Tale metodo non verrà applicato qualora il numero delle offerte risulti inferiore a 15 (quindici).
Il finanziamento della detta opera viene disposto mediante l'impiego di mutui della Cassa DD.PP.
I relativi pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto osservati i termini, i tempi e le speciali normative previste per i mutui del suddetto Istituto. Saranno ammesse le imprese da parte di Associazioni e Consorzi di Imprese ai sensi della Legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni.
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a:
Comune di Finale Ligure - via Pertica n. 29 - Tel. 019 - Fax n. 019 690135 entro le ore 13,30 del 5 aprile
Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte all'Albo categoria 10ª «Edifici civili ed opere connesse ed accessorie», per un importo non inferiore a quello dei lavori a base di appalto.
Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte, l'impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta presentata.
La gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Finale Ligure, li 1993

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.

IL SINDACO
Pietro Cassullo

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE
SANTO STEFANO S. SPIRITO (SAVONA)
Tel. n. 0182/941.491 - 970.000 - Fax n. 0182/950149
Licitazione privata -
Questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione, previa licitazione privata da tenersi col metodo di cui all'art. 1 let. D) Legge 02/02/1973, n. 14, dell'appalto di costruzione di un impianto di grigliatura e pompaggio a mare 1° stralcio adeguamento terminali di Loano e Loano Levante, per un importo a base d'asta di 421.662.025 - Categoria A.N.C., 6ª class.
Termine per la domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 17/04/93.
IL
Guido Michelini

DEBUTTA LIOLA'

Massimo Ranieri al «Cavour»

«Liolà» di [illegible] debutta questa sera (ore 21,15) al Teatro Cavour di Imperia, dove sarà replicato anche domani e dopo. Ne è protagonista [illegible] Ranieri (nella foto, con il piccolo Virgilio Brancaccio), che domani alle 18,15, presso la sala Varaldo della Camera di Commercio, parteciperà all'incontro con l'Attore, organizzato per il pubblico dall'Amministrazione provinciale di Imperia: nel personaggio di un solare e mediterraneo poeta contadino, è lui al centro della vicenda, attorniato da un coro di donne variamente attratte dalla irresistibile gioia di vivere di Liolà, e dalla sicurezza che proviene dal benessere [illegible]. Altri interpreti principali sono Carlo Croccolo (lo Simone) e Gianna Piaz (la Croce). Lo spettacolo, al secondo anno di tournée, con felici accoglienze ovunque, è stato prodotto dal Teatro di Genova in collaborazione con il Teatro [illegible] di Palermo, e [illegible] debuttato alla Corte. La regia è di Maurizio Scaparro: «E' un Liolà - dice - che porta con sé anche l'ineliminabile malinconia di chi sa che la vita è altra, e che essere diversi e liberi è forse solo un gesto di ribellione, oggi riservato soltanto a un pazzo, a un attore, o a un poeta». Le musiche (di grande rilievo espressivo) sono di Nicola Piovani. Al centro della naturalistica scenografia, realizzata da Roberto Francia, anche un albero d'ulivo saraceno. [a. f.]

Si prepara la rassegna estiva nel quartiere

Parasio: jazz e classica per la festa dei 25 anni

IMPERIA. Oltre alla musica classica, anche il jazz: il Circolo Parasio, uno dei sodalizi più attivi di Imperia (ha un migliaio di iscritti), festeggia il 25° anniversario della fondazione con alcune iniziative musicali, da tenere durante l'estate nel suggestivo quartiere, ricco d'arte e di storia. Il programma, al quale sta lavorando il nuovo consiglio direttivo (presidente Giacomo Reineri, vice Franca Rambaldi, segretario organizzativo Angelo Giribaldi), prevede infatti una rassegna di concerti e, per la prima volta, un mini-festival del jazz, in collaborazione con la Jazz Ambassadors.

Precisa Miro Genovese, dirigente del Circolo, ma anche presidente della Big Band: «Ha avuto talmente successo, lo scorso anno, il ciclo di concerti di musica classica, organizzati attraverso l'Ensemble Barocco e con il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica, che si è deciso di ripeterli anche quest'anno. Saranno ospitati, com'è ormai felice consuetudine, nelle varie chiese del Parasio (San Pietro, Santa Chiara), e anche lo scopo di contribuire a far conoscere e valorizzare questo antico borgo sul promontorio di [illegible] Maurizio. Non è esclusa la presenza di un prestigioso personaggio della musica contemporanea».

La novità è costituita dal vero di un piccolo Festival del Jazz, [illegible] di appuntamenti [illegible] sera, tra luglio e agosto, nelle piazzette del quartiere, solcato da [illegible] ragnatela di vicoli. Complessi e solisti si alterneranno su questi palcoscenici all'aperto.

Nomi e date sono ancora prematuri: ma [illegible] garanzia di qualità il fatto che se ne occupi la Jazz Ambassadors, [illegible] cui è direttore artistico (e fondatore, con Emilio Lepre) [illegible] valente saxofonista come Leo Lagorio, e che a Imperia ha già portato musicisti eccellenti, da Jimmy Woode a Tony Scott, applauditissimo lo scorso settembre, quando si è esibito al raduno degli yachts d'epoca. Altra innovazione, [illegible] conferenze sulla [illegible] musica, in parallelo ai concerti, dei quali costituiscono un corollario. [illegible] un grosso sforzo richiederà l'allestimento della Festa al Parasio, una kermesse dove si mescolano ingredienti diversi, di cultura, spettacolo e folklore: «Per la sua importanza, è ormai diventata un avvenimento [illegible] che, da anni, investe e coinvolge l'intera città», commenta Giacomo Reineri, il presidente del Circolo. Già si pensa pure alla seconda edizione del Premio Parasio, destinato a personalità locali: nel '92, tra i premiati, l'attore e regista Diego Pessola e don Dal Santo, direttore [illegible] Corale San Maurizio. [a. d.]

Il saxofonista Leo Lagorio organizza la prima edizione del minifestival del jazz

Incontro [illegible] l'autore oggi al Teatro dell'Opera del Casinò

Ecco i sogni di Marabini

Introdotto da Ito Ruscigni, il giornalista-scrittore parlerà del [illegible] ultimo romanzo. Martedì prossimo protagonista Carlo Verdone [illegible] il suo [illegible] film «Al lupo, al lupo»

[illegible] A prima vista può sembrare [illegible] meditazione sulla morte: [illegible] raccontare la fine del padre ferroviere «rileggendo» in quell'occasione ombre e luci di una vita, analizzando i personaggi che gli vengono a portare l'ultimo saluto, attraversando con le vicende private sprazzi di storia (dal fascismo alle speranze e delusioni del dopoguerra) finisce per diventare una celebrazione, [illegible] della vita. [illegible] il contrario della prima impressione.

E' questo il filo su cui si regge «I sogni tornano», il romanzo firmato da Claudio Marabini, al centro dell'appuntamento di oggi pomeriggio (ore 16,30), al Teatro dell'Opera [illegible] Casinò municipale, per il ciclo culturale «Incontri con l'autore». Introdotto da Ito Ruscigni, [illegible] tore dell'iniziativa, Marabini parlerà di questo suo ultimo libro, l'ultimo di una fatica letteraria ormai ricca di tappe importanti. Marabini, originario di Faenza, giornalista [illegible] rio, ha al [illegible] attivo sette romanzi con i quali ha fatto incetta di premi: «La notte vede più [illegible] giorno» (Premio [illegible], «Il passo dell'ultima dea» (Premio Vallombrosa), «Malù», «Viaggio all'alba» (Premio Città di Penne, Premio Rhegium Julii, Premio Insula Romana), il libro di racconti «L'Acropoli», il fortunatissimo «Carossa» (Premio Campione d'Italia, Premio Pavan, [illegible] Sorrento, Premio Catanzaro).

Dopo l'odierno incontro [illegible] Marabini, il ciclo culturale della casa [illegible] gioco proporrà una parentesi cinematografica, martedì prossimo: protagonista l'attore Carlo Verdone con la proiezione [illegible] suo ultimo film «Al lupo, al lupo». [b. m.]

Gli «incontri con l'autore» si svolgono nel Teatro dell'Opera del Casinò

SPETTACOLI E NOTTE

BAR [illegible]

«Festa di primavera»

Una «Festa di primavera» al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano Marina. Sono in palio numerosi regali, che verranno estratti a sorte tra i frequentatori del locale notturno. Per le rappresentanti del gentil sesso è previsto l'ingresso gratuito. [e. f.]

[illegible]

Il Karaoke del «Ciaglo»

Al Ciaglo di vico [illegible] Collegio, a Oneglia, si può ascoltare buona musica e consumare uno spuntino veloce: il fiore all'occhiello della sala è il «Laser karaoke», un'apparecchiatura che permette ai clienti di trasformarsi in cantanti, esibendosi su basi preregistrate. [e. f.]

ANIMA DI TAGGIA

Duo musicale al Papegayo

Continuano gli appuntamenti con il piano bar alla rhumaria Papegayo di [illegible] Taggia. Dalle 22, saranno di [illegible] il tastierista [illegible] Cuppone e la cantante Lia Sablone. [e. f.]

[illegible]

Juke-box al Caffè Vittoria

Un'attrattiva in più per il Caffè Vittoria di Porto Maurizio. Da alcuni giorni è stato installato un juke-box laser che consente di selezionare i video musicali italiani e stranieri del momento. [e. f.]

MONTECARLO

Cena danzante

Cena danzante questa sera nella sala «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage. Il menù da gourmet ha come sottofondo le belle musiche [illegible] e del Corrado Trio. [g. ga.]

CASINO' [illegible]

Musica barocca

Appuntamento con la musica barocca oggi [illegible] 20,30 nella chiesa della «Sainte Famille» di Cagnes. I giovani allievi del conservatorio eseguono brani di Ravel, Besozzi e Pergolesi. [g. ga.]

SANREMO

Animazione con Jerry Vitale

Musica dal vivo questa sera [illegible] «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Jerry Vitale anima con melodie italiane e straniere la [illegible] [g. ga.]

[illegible]

Grande torneo di bridge

Torneo di bridge questa sera alle 21,15 al «Sanremo Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia. Il torneo settimanale, nelle rinnovate sale del circolo, è aperto a tutti i tesserati Fib. [g. ga.]

PROGRAMMI TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia
14 — Informazioni regionali
14,30 Paesaggio Insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del [illegible]
20,25 Obiettivo agricoltura
20,55 L'atelier, commedia
23 — Speciale con noi
24 — Film

Telecittà

9,55 Dan August, telefilm
10,40 Peyton Place, telefilm
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv al the movies
17,45 3 from 1, rubrica
19 — Tg young, tg giovani
19,12 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
22 — Speciale spettacolo
23,20 Telesshopping
1,20 Informazioni non stop

Teleregione

9 — Vendita commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendita commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
[illegible] Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
[illegible] Destini, telenovela

Canale 7

7,15 Obiettivo gente
7,40 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
8,30 Ispettore Bluey, telefilm
9,20 Il richiamo degli alisei, documentario
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Nati per vivere, documentario
12,05 Skyways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco
14 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Cartoni animati
18,30 L'uomo e la terra
17,10 Il richiamo degli alisei
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,50 Obiettivo gente, news
11,55 Sky Ways, telefilm
12,15 Il richiamo degli alisei, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Sceneggiato, programma di intrat[illegible] per giovani [illegible]
13,30 Il mio amico Gaz
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Sceneggiato
18 — Senora, telenovela
18,30 Ghostbusters
20 — Henry e Kip, t[illegible]
[illegible] Il ritorno delle aquile, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,40 Telesette Sanremo
23 — Supercarrier, film

T.C.S.

14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 U.S.A. today games
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria del mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La clacca di Sorrento, film
22,10 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story
23,35 Intrigo a Parigi, film

Sardegna Uno

7,35 Cartoni animati
8,10 Rassegna stampa
8,25 Sky Way, telefilm
9 — Telepromozioni
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna giornale
14,50 Telemmagini 24 ore
15 — Calcio a cinque, rubrica di sport
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones
19,30 Quanto si piange per amare, telenovela
22,30 Sardegna giornale

Telestar

8,20 Amore a gogò, film
12 — Zona franca, rubrica
16,25 Casale e co, telefilm
17,40 Squadra speciale anfibi[illegible], telefilm
19,05 Pasiones, telenovela
19,05 Caccia al crimine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 La favorita, film
22,00 Zona franca, rubrica (r)

Telenord

10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli alisei, telefilm
22,30 Telegiornale 4, news
23 — Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno

13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tgs
14,30 Junior tv
16,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione
20,30 Zona franca
22,30 Telegiornale Tgs

Primocanale

12 — Zona franca, rubrica condotta da Gianfranco Funari
13,30 Punto news
14 — Portobello road
15 — Zona franca
19,30 Punto sera
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
0,30 Film
2,30 Film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Centrale — Scent of a woman
Or.: 16,15/20,15/22,30 — Ridut. mart. cinema 6000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Dante — L'armata delle tenebre
Lire 9000/rid. 6000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45'

Imperia — Sommersby
Lire 9000/rid. [illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Capitol — Arma letale 3
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da [illegible] bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Cairo
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 pell. platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Bianese
Or.: 15,30/18,00/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [illegible] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

[illegible]
[illegible] 15/ult. 22,30
[illegible]
[illegible] delle tenebre
[illegible] Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45'

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/5000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

[illegible]
Tel. 62.333
Inizi. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]
Film viet. minori di 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il destino [illegible]
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esperto aviatore con ottima fama: ne approfitta per farsi alloggiare e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Taberin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
La crisi
di C. Serrano, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

SAVONA

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30 - Pref. a fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Ritz
Tel. 640.427. L. [illegible]000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20 [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Cairo e Cairo
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, [illegible] Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, litigi matrimoniali fra due fratelli in guerra spietata per [illegible] del padre. N.V. 1h 50'

[illegible]
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 46' — Avventura

Ondina
T. 862.2000. Or. 15,45 18/20,15/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 669.961. L. 4500
Or.: 21
fest. 15/18,30/20,30/22,30
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Amadeo Minghi, ore 21, lire 50.000/40.000/30.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulisse di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Sirevo, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi di Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, Arte della Commedia con Luca De Filippo e Isa Daniell, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in [illegible]: Oggi riposo. **Duse teatro:** Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Dracula
Ariston 2: 2013: Il fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
Universale 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il delitto gentiluomo
Centrale 1: Morire depravazione erotic
Centrale 2: Mania erotic - Lingue intrecciate di sesso
Chiaffarew: Neger schempien - Ball street
Cristallo: Crollii di una moglie
[illegible] Il [illegible] - Femmine sedu[illegible]

CIRCOLI

Amici del Cinema: L'atalante
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Sbisa - Pegliclassico: Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

Sant Ilario: Oggi riposo

CAMPIONATO DILETTANTI

Lo 0-0 del «Bacigalupo» favorisce Vogherese e Livorno, anche se i ruentini sognano ancora

Savona e Rapallo, delusione collettiva

Un derby da dimenticare soprattutto per i biancoblù

SAVONA. Per Savona e Rapallo addio sogni di gloria? Il pareggio senza reti del «Bacigalupo» ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. E adesso la possibilità di centrare ancora la scalata alla C2 diventa forse soltanto un sogno. Savona-Rapallo, alla vigilia, doveva essere un gran derby. Invece si è rivelata una partita senza emozioni, in particolar modo nel primo tempo.

Il Savona ha fatto nuovamente una figuraccia e nelle pagelle finali sono in pochi a raggiungere la sufficienza. Ha fatto acqua il centrocampo, dove si sono salvati Briata e Chicchiarelli. Non ha convinto il reparto difensivo dove Milani e Carrea, lontani dalla miglior condizione, hanno commesso troppi errori. C'è voluto il solito Viviani per salvare capra e cavoli. E in avanti Rossi ha dimostrato ancora una volta di non essere quel gran bomber che tutti speravano al momento del suo ingaggio.

La colpa non è comunque tutta dell'ex del Licata. Mazzeo è giocatore che può risolvere le partite se servito soprattutto con palloni alti. Domenica l'attaccante ha ricevuto se no un paio di inviti e l'ultimo, verso la fine dell'incontro, lo ha sprecato malamente. Tutta la squadra biancoblù è sotto accusa, tanto che il presidente Enzo Grenno in settimana chiederà a Miro Zunino e Sanna spazio ai giovani. Sarà probabilmente la soluzione più saggia. Ormai sfumata la possibilità di saltare sul carro che porta alla C2, è giusto dare la possibilità ai ragazzi del settore giovanile di mettersi in evidenza nel Campionato nazionale dilettanti.

E il Rapallo? La squadra di Mariani non è dispiaciuta. Ha giocato con il cuore, creando più occasioni degli avversari. Il unico ruentino sul finale dell'incontro ha avuto in campo due punte, Padella e De Mozzi, che hanno dato scompiglio nell'incerta difesa biancoblù. Come andrà a finire il campionato dopo il pareggio del Bacigalupo? Chi ne ha tratto vantaggio è sicuramente il Livorno. La formazione amaranto si trova a due lunghezze dalla Voghorese, che continua a soffrire ma anche a non perdere. Questa volta i lombardi hanno pareggiato a soli 4 dal termine.

L'allenatore del Savona, Zunino, afferma: «A domenica faremo risultato a Voghera, il campionato si potrebbe ancora riaprire. Ed io vedo molto bene il Livorno. La squadra mi sembra sia quella più in salute di tutte». Il tecnico del Rapallo, Mariani, invece crede ancora nei suoi. Afferma l'ex giocatore della Sampdoria: «Volevamo 4 punti dalle due trasferte di Camaiore e Savona. Ci siamo riusciti, e siamo molto soddisfatti. La matematica non ci condanna ancora, e quindi continueremo la caccia alla Vogherese. Ci sono ancora in palio ben 14 punti, e di qui alla fine può succedere di tutto».

Pagelle. Savona: Viviani 7; Carrea 5,5; Mosti 6,5; Briata 6,5; Tovani 7; Milani 5; Canu 6; Chicchiarelli 7; Mazzeo 5; Rossi 5; Pilleddu 5,5. All. Zunino 6. **Rapallo:** Pinna 6,5; Mosca 6,5; Nannipieri 6; Cassani 7; Stabile 6,5; Da Silva 6,5; Contini 6; Guerra 6; Rossi 6 (Padella 6); Navone 6 (De Mozzi 6); Marafioti 5,5. All. Mariani 6,5.

Roberto Pizzorno

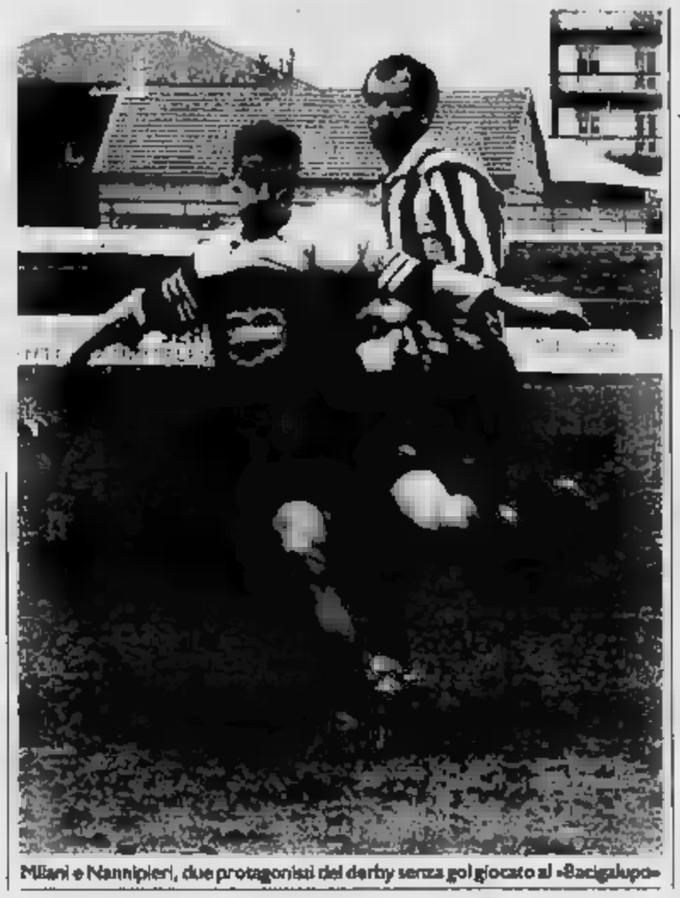
QUI MASSIMA

«Ecco come agganciare la Vogherese»

«Arrendersi? Non se ne parla neppure. Il calendario ci è favorevole, ci aggrappiamo a questo per non dar partita vinta alla Vogherese». Chi si aspetta Rapallo ormai rassegnato all'inafferrabilità della capolista sbaglia di grosso: il tecnico Mariani, il team manager Cappello e il presidente (della «srl») Caresana rilanciano.

«Cuneo e Sassuolo in casa, poi il derby a S. Margherita; Acqui e Casale in ultima trasferta a Sarzana, finale col Livorno al Macera. Sperare nei 14 punti non è azzardato. Le due trasferte derby e sia Casale sia potrebbero, quando le incontreremo, non aver più nulla da dire. In casa non abbiamo mai avuto problemi, e se ci sostiene la convinzione possiamo superare chiunque, anche il Livorno che nel ritorno ha fatto cose egregie. Arriveremmo a 50 punti: possono bastare per raggiungere la capolista Vogherese, sennò ci toglieremo il cappello».

Ma sarebbero senz'altro sufficienti per il secondo posto, ossia per chiedere da una posizione di forza il ripescaggio: quest'estate il Covisoc farà strage tra le società «pro» che non potranno dimostrare dei bilanci perfetti, e finanziarie congrue per affrontare un campionato costosissimo come la C2. E i suoi lo sanno perfettamente, e al chiudersi di una porta preparano l'apertura di altre due. **[d. s.]**



Milani e Nannipieri, due protagonisti del derby senza gol giocato al «Bacigalupo»

Casa Samm

Adesso conta l'assemblea

S. MARGHERITA. Poca voglia di guardare al passato, al tredicesimo pareggio stagionale e soliti errori: due disattenzioni difensive, due reti al passivo. Poi la reazione, il 2-2. In casa Samm si prepara già il terreno per la prossima stagione: giovedì alle 21,15 il «Covino» del dirigente Lello Liguori è convocata l'assemblea sociataria. Sei i punti in discussione, ma basta leggere tra le righe per capire come il presidente Gianni Fossati punti molto su questa riunione. Per quest'anno, intanto, la rincorsa continua: si tratta della prima vittoria stagionale che il d.s. Alfredo Schimmenti sembra invocare: «Chissà che non arrivi con il prossimo impegno al "Broccardi", fra un mese. Per la cronaca, non si tratterà di una partita qualunque: è Samm-Rapallo...

Pagelle: Ferrero 6; Ghinolfi 5,5; Ruvo 6; Ferrero 7; Spadavecchia 5,5 (Bocchi 6); Ferrero 6; Damiani 6,5 (Mulonis 6); Solinas 5,5; Righetti 5,5; D'Agostino 6; Mezzetta 6; All. Casazza 6. **[g. s.]**

La Sanremese non ha lottato, soprattutto nel primo tempo

Tonelli, una lavata di capo

Il tecnico matuziano non ha gradito la sconfitta di Fidenza: «Non mi sta bene il modo con cui la squadra ha affrontato l'impegno. Visto troppa sufficienza»

Prestia, sfortunata prova a Fidenza

SANREMO. La Sanremese è caduta a Fidenza regalando un «brodino» forse insperato agli emiliani, che avranno i loro problemi a salvarsi. Lo 0-1 rimediato dai biancazzurri non è piaciuto a Paolo Tonelli, che già in settimana non aveva gradito troppo la sconfitta in allenamento la rappresentativa dilettantistica ligure, formata da giocatori di categoria inferiore.

E il tecnico non l'ha mandato a dire: «Non faccio drammi per una sconfitta, ma non il modo in cui è maturata. Per i primi venti non siamo stati una squadra di calcio. Poca concentrazione, poca voglia di giocare. Proprio quello che deve evitare una squadra come la Sanremese che, conscia dei propri limiti, non può permettersi di mollare attimo dal primo al novantesimo. Se ci permettiamo un po' di relax la paghiamo cara. Se invece giochiamo come sappiamo fare l'attenzione necessaria, possiamo ottenere qualunque risultato».

A Fidenza, se vogliamo, la sconfitta può trovare, almeno sulla carta, le sue brave attenuanti. Le assenze contemporanee di Piagni, Piccarata, Gaiaudo e Calabria, un lusso che nessuno si può concedere. Ma è spiegazione che non sembra sufficiente per Tonelli: «Le assenze fino a certo punto. E' il modo in cui perso che non accetto. In campo non ho visto alcuni giocatori, le loro controfigure. Ne parlerò con il presidente», aggiunge.

Legittime le preoccupazioni. La Sanremese ha una classifica tranquilla, ma la tranquillità deve diventare un'insidia. Perdere altri punti vorrebbe dire ritrovarsi in cattive acque. Tanto più che in questo scorcio finale la Sanremese dovrà misurarsi sia con la Vogherese che col Livorno. Sarà bello far da arbitri nella lotta al vertice, ma a quei due incontri la Sanremese deve arrivare nella situazione di classifica necessaria ad affrontarli con serenità». **[b. m.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE: UN GIOCO
INTERVISTA ALLA SIGNORA JOLE NEGRO
PROFESSIONISTA DEL DIMAGRIMENTO RAPIDO

L'inverno esprime in queste ancora fredde giornate, i suoi «colpi di coda», ma già si guarda avanti, alla stagione del sole e del fisico, quindi, esposto al primo piano. E' tempo, pertanto, di far programmi di bellezza e di benessere, per il raggiungimento di una forma invidiabile e gratificarci sia fisicamente, che moralmente. Possedere un fisico snello e scattante significa goderne appieno in tutta la felicità del vivere.
Un traguardo facilmente raggiungibile, ed anche molto rapidamente, se ci si rivolge alle persone giuste, per questo andiamo a trovare la signora Jole Negro, una bella, gentile ed amabile persona che con il suo carattere e la sua avvenenza, subito invoglia a socializzare. Ma la signora Negro è innanzi tutto una persona molto conosciuta e stimata e non solo a Savona, con alle spalle esperienze molto qualificanti nel campo della sanità.
Ora è la titolare del «JOLE'S CLUB», Centro Dimagrimento Rapido, ma è stata assistente di studio per cinque anni del professor Franco Cocchini, ha altresì frequentato un corso per il conseguimento del diploma di specializzazione per il dimagrimento del seno. Insomma una che rivolgendosi a Lei saremmo proprio in buone mani!
Ha operato anche a Genova, ora è di nuovo nella nostra città.
- Signora Jole come mai è ritornata a Savona? Le domandiamo.
«Sono tornata perché questa è la mia città» ci risponde gentilmente l'amabile signora. «Amo questo lavoro e sono ben felice di aiutare le persone che vengono al mio centro problemi di sovrappeso, sia generale che localizzato».
- Non ha avuto qualche perplessità e timore a ritornare dopo tanti anni di assenza?
«Assolutamente perché è quello lavoro quello che più conta non è l'immagine o l'essere affiliato ad una catena, ma mantenere le promesse che si fanno al cliente al momento del primo colloquio. Lo dimostra il fatto che ho ritrovato tante le persone che mi avevano conosciuta tre anni fa».
- Per dimagrire nel Suo Istituto si prendono medicinali?
«Personalmente sono contro chi adopera questo sistema non lavori in modo serio, in quanto ciò può essere pericoloso alla salute fisica e mentale dell'individuo.
«Nel nostro istituto il dimagrimento avviene mediante un sistema del tutto naturale; senza il bisogno di ginnastiche faticose, per questo motivo è un dimagrimento che tutti possono fare, dai più giovani ai meno giovani anche chi pratica arti marziali».
- Quanto peso si perde in un ciclo di trattamenti?
«La perdita varia dagli 8-10 kg; per quanto riguarda le donne e dai 13 ai 15 kg per quanto riguarda gli uomini. Non vi dico però altro, perchè la migliore pubblicità sono le oltre 1000 persone che mi hanno conosciuta e ringraziata per i risultati che hanno ottenuto».
- Signora Jole a questo punto non le resta più niente. Le facciamo i complimenti per la grinta (garbata) e la sicurezza che ha nel suo lavoro e sono davvero contento che Savona sia la «Sua città».
Teniamo a precisare che «JOLE'S CLUB» - Centro Dimagrimento Rapido è un Presidio Medico, dispone ovviamente di un medico che ricopre l'incarico di Direttore tecnico. Chi si rivolge a «JOLE'S CLUB» viene sottoposto ad una visita preventiva che ne indirizza gli interventi seguiti quindi personalmente dalla signora Jole Negro con qualificata competenza e affidabilità.
Chi è interessato ad approfondire ulteriormente l'argomento e ricevere preziosi suggerimenti, può rivolgersi direttamente al:

JOLE'S CLUB
Centro Dimagrimento Rapido
Via Don Bosco 1/8 - Savona
Telefono 019/...

La signora Jole Negro dell'«JOLE'S CLUB» di Savona

A Vallecrosia Savona ko in finale, delude Imperia, Chiavari sfortuna

Stavolta la Terza parla genovese

Torneo delle Province al Comitato del capoluogo

Sarà il Comitato di Genova del neopresidente Albino Caldirola a difendere la Liguria nelle finali nazionali di Terza categoria. Un risultato in parte sorprese, soprattutto per l'autorità con cui i genovesi sono riusciti a superare, in una finale senza storia, il Comitato di Savona (4-0). Genova aveva incontrato un ostacolo più valido in semifinale, quando solo di misura (1-0) e anche molti affanni nella ripresa conclusiva, è riuscita a superare la coriacea selezione di Chiavari.

Il riconoscimento viene dalle parole del mister vincente, Giampiero Olivieri: «Ad obiettivi, devo riconoscere che Chiavari abbiamo sofferto di più, invece in finale tutto si è svolto senza eccessivi problemi. Chiavari disponeva di un centrocampo di qualità e quantità, in un certo senso simile al mio, e solo un episodio poteva risolvere la gara. Abbiamo vinto noi, ma ci rivedremo».

Per Bottaro, selezionatore di Chiavari, una magra consolazione e una mezza delusione, è certo lenita dall'autorità con cui nella finale per il terzo posto i suoi sono riusciti a superare Imperia. Iniziamo proprio dalla «finalina», dal 2-0 di Chiavari su Imperia, guidata da Corrado Angeloni. Una rete per tempo, di Budiale e Ferron, gemelli del gol nell'Entella Calcio capolista nel girone chiavarese, a chiuder la questione. E il rammarico, come detto, per aver mancato la finalissima.

Genova contro Savona, quindi, è partita inizialmente equilibrata, sbloccata di Drego al 1' con raddoppio genovese dopo un quarto d'ora con Leone. Due a zero al riposo e tris in avvio di Genova, che di metà ripresa triplicava con lo stesso Leone e poi completava il poker grazie a Dellacasa. Il mister savonese, Guerrini, è stato anche espulso dall'arbitro albenganese Faniaza per proteste dopo la rete del 4-0 del direttore di gara aveva cacciato due giocatori di Savona, Romano e Chivagno, rendendo quindi tutto equilibrato il finale dell'incontro).

Queste le formazioni di Genova (a secco di successi da 8 anni) e Savona che si sono affrontate nella finale. Genova: Monteverde; Bertolo, Chionchio; Dellacasa, Drago, Garré; La Ross, Leone, Mantero, Monfregola, Noris. Savona: Canepa (Magliolo); Chivagno (Magliolo), Putignano (Don Bosco Varazze); Ghione (Sabazia), Nari (Calizzano), Bona (Calizzano); Lepore (Don Bosco), Travi (Don Bosco), Gallotto (Sabazia), Bruzzone (Porto Vado), Ferrando (Sassello Pontinvrea). A disposizione di Guerrini anche Lancellotti (Aurora Cairo), Romano, Caiano, Provera e Chiossone (Don Bosco).

[g. s.]

Discoteca cerca
BARMAN
richiedono minimo 3 anni di esperienza
Telefonare al n.
019/50.47.68

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Promozione: lo 0-0 con l'Audace e la sconfitta dell'Albenga avvicinano i nerazzurri alla meta

L'Imperia 87 è pronta al grande salto

I tre punti di vantaggio potrebbero esser determinanti

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

A volte un pareggio vale più di una vittoria. Così è stato per l'Imperia 87 che, sullo 0-0 casalingo dall'Audace Camporosone, ha tuttavia portato a tre le lunghezze di vantaggio sull'Albenga, raggi dalla stessa Audace. Gli ingauni han subito sconfitta esterna a conferma un momento delicato per la squadra che si avvale dei consigli di Maurizio De Luca e Renzo Sturla.

Dirigenti e dell'Imperia 87 attendevano risposte confortanti dall'incontro con la compagine genovese, e tutto le hanno ottenute su tutti i fronti. I massimi esponenti dell'Audace avevano in settimana sbandierato una supposta netta superiorità della squadra sui nerazzurri, dichiarando senza mezzi termini che la trasferta Imperia avrebbe portato loro i due punti di una vittoria storica. Se tuttavia l'Audace è al «Cicciione» per vincere, è doveroso sottolineare che in pochi se accorti. La squadra di Orlando ha infatti subito a lungo le dell'Imperia 87, chiudendosi a riccio in difesa e rischiando ripetu capitolare la spinta dei nerazzurri che hanno trovato in Calzia, Zennaro, Cas e Costantini gli elementi in maggiore evidenza.

L'ambiente nerazzurro è comprensibilmente soddisfatto, sia per il risultato, sia per la posizione di classifica, che vede l'Imperia 87 a un passo dall'Eccellenza, in perfetta media inglese. Dice il direttore generale Paolo Berio: «L'Imperia ha giocato una grande partita, dimostrando ampiamente di meritare il primo posto al di là di ogni polemica. L'Audace è senza dubbi una bella squadra, molto solida in difesa, e avrebbe potuto anche beffarci in un paio di occasioni, ma nel complesso noi avremmo meritato qualcosa più. prestazione molto positiva ci è mancato solo gol, che speriamo ri domenica con l'Italstrade, formazione coriacea, abituata ai pareggi, sicuramente si metterà in difficoltà».

Per l'Imperia 87 si tratterà di un altro esame, da superare senza esitazioni con una vittoria, così da tenere a debita distanza dirette concorrenti che, se attualmente non appaiono troppo pericolose, non vanno comunque sottovalutate. Dice ancora o: «L'ideale giungere all'ultima partita campion quella con l'Albenga, con tre punti di vantaggio su tutti, e quindi affrontare la trasferta al "Riva" la promozione in tasca. Il pronostico ci è favorevole, ma solo dopo la partita con la Rivarolese potremo cominciare a tirare le somme questo campionato. La squadra è in ottima forma, a dimostrazione che nel calcio la serietà, alla lunga, premia. La preparazi fisica dei ragazzi, frutto di grandi sacrifici, potrebbe esser la arma vincente, e il merito è da attribuire integralmente all'allenatore: Alfredo Boncardino».

Alle ottime condizioni psicofisiche dell'intero organico, fa riscontro la graduale e costante crescita di Zennaro. La punta nerazzurra, superato un breve periodo di ambientamento, nelle ultime domeniche ha cominciato a far vedere numeri di alta scuola, gli stessi che lo avevano portato nelle massime categorie.

L'attaccante si è inserito alla perfezione in o già collaudato e, nonostante l'illustre passato, fatica e più degli altri, sia in allenamento che in partita. Berio ne è entusiasta: «E' stata un'ottima scelta. Zennaro non ha ancora segnato molti gol, ma dà un apporto enorme alla squadra, costringendo i difensori avversari ad inseguirlo parti, e aprendo così varchi per i compagni. Purtroppo l'Imperia non ha in forza un grandissimo realizzatore, che sappia concretizzare mole lavoro svolto dallo Zennaro un centrocampo tornato livelli ottimali dopo qualche momento di «appannamento».

L'attacco è comunque tra i migliori del pionato, secondo soltanto a quello dell'Albenga, ma l'Imperia ha il grande merito di aver sempre messo a segno gol «pesanti», che hanno risolto partite decisive.

Luca Annoretti

Luca Oddone uomo-simbolo di un'Imperia 87 che sta volando verso l'Eccellenza

In Eccellenza pareggi i «soliti» pareggi Ventimiglia e Argentina tranquille

giornata in cui cadute entrambe le capolista (Migliarinese e Vado sono finite ko contro Sestri Levante e Finalel, e la Sestrese si è rilanciata in zona-promozione, Ventimiglia e Argentina hanno condotto in porto due tranquilli pareggi, per nulla esaltanti, quasi con l'aria di chi ha fretta di finire al più presto un campionato che offre ormai alle imperiesi dell'Eccellenza ben pochi stimoli.

Ventimiglia. I giallorossi sono sempre al quarto posto, ma li hanno raggi in blocco Finale, Loanesi e Sestri Levante. Domenica a Lavagna han regalato un punto prezioso padroni intrappolati in piena bagarre-salvezza: in vantaggio Ierace dopo 27 minuti, Ventimiglia si è fatto raggiungere, un po' ingenuamente, dopo soli cinque minuti, dai padroni di casa affamati di punti.

Tutto nel primo tempo. Il secondo è stato, più che altro, una avvicinamento al fischio finale: il Ventimiglia non ha spinto troppo sull'acceleratore e ha cercato di uscire senza troppi danni perché Lavagna non faceva complimento sul piano fisico, cercando di supplire con l'agonismo al minor tasso tecnico. «Nel primo tempo siamo stati nettamente superiori. Nel secondo si siamo adeguati. non abbiamo corso alcun rischio», l'allenatore giallorosso Adriano Pisano che, se le cercava in chiave futura, dalla partita di domenica ha avuto ben poche indicazioni. Meglio pensare match do-

Bosio, capitano del Ventimiglia

menica, quando al «Peglia» approderà il Sestri Levante reduce successo sulla Migliarinese. «E' la squadra più in forma del momento», dice P.

Argentina. La solita Argentina che passa, in giorni, da una bella impresa (il successo campo dell'Entella), a una prestazione così così contro la preoccupatissima Calrese, travolta dagli effetti del caso-Saltarelli. Ancora una volta i rossoneri visti allo «Sclavi» (dove i tifosi aspettano la vittoria dicembre) non sono piaciuti all'allenatore Pino Fichera.

Sottolinea tecnico: «Abbiamo giocato bene per quarto d'ora, all'inizio. Poi totale alla fine. Eravamo demotivati. Pur giocando e, abbiamo avuto le occasione migliori, ma le abbiamo sprecate. è arrivata la solita espulsione, stavolta di Negro. Ormai questo è un empi che non più niente da dire». Per la cr l'Argentina è nel girone, con il Busalla, la squadra che ha pareggiato di più: 14 volte su partite. [b. m.]

Prima categoria: nei guai il S. Stefano, male il Bordighera e bene il S. Bartolomeo

Il Vallecrosia diventa inseguitore

Dopo una lunga fuga, gli uomini di Raffa sono stati adesso sopravanzati dal Pietra Ligure. Ma il d.s. Arabia lancia la sfida: «Siamo pronti per lo sprint-promozione». La commovente Dianese blocca anche il S. Ampelio

Losi, buona la sua prova nel Vallecrosia

è stato sufficiente al Vallecrosia un pareggio esterno per il ritmo Pietra Ligure che, vincendo sonoramente sul Borghetto 84, si portato solitario in a classifica, seguito dai biancorossi e dal solito Cisano. Nulla è perduto, comunque, per la squadra di Adriano Raffa che ha davanti ancora un buon numero di gare per riconquistare il primato. I biancorossi nella tras di Savona hanno dimostrato di netta ripresa, giocando buoni livelli passando anche in vantaggio con un gol contravanti Daniele Pastor.

Il calendario dovrebbe avere occhio riguardo per Vallecrosia, e conferma il direttore sportivo Luciano Arabia: «Domenica prossima ospiteremo la Dianese e, non faremo clamorosi passi falsi, dovremmo conquistare una vittoria importantissima. La squa ha superato un momento negativo, prevedibile in un torneo lungo e difficile come questo, ed ora punta alla fase finale della stagione con la sp di staccare il biglietto per tegoria superiore. concorrenza è notevole ed agguerrita, ma ritengo che il Vallecrosia abbia la determinazione e le qualità per lottare per il primato fino all'ultima giornata».

Il Sant'Ampelio, intanto, ha perso un'altra occasione per riportarsi nell'olimpo didate alla promozione. I ragazzi di Rocco Fortugno hanno pareggiato 1-1 sul campo della Dianese. Passati in vantaggio con Franco, i bordigotti sono stati raggiunti da un gol del rossoblù Savarino, autore di un finale di campionato assai positivo. Il Sant'Ampelio avrà comunque una prova d'appello domenica, quando ospiterà «Zaccari» la capolista Pietra Ligure in un incontro s si annuncia interessante, oltre che probabilmente determinante per le sorti del campionato.

Dianese resta sull'ultimo gradino, ma gli uomini di Bianchi hanno ancora una volta di che si può giocare con impegno anche in una stagione compromessa. Non si arrendono , e lottano ad ogni incontro, come la salvezza fosse ancora a portata di mano.

Ennesimo scivolone interno intanto per il Bordighera, battuto dal Millesimo. La squadra allenata da Romanino Bellavita, forse demotivata, gioca a corrente alternata e passa da risultati positivi a clamorosi capitomboli. Importantissimo invece il pareggio del S. Bartolomeo sul campo del Quiliano. La compagine di Carlo Spigno ha così mosso la classifica, evitando di farsi coinvolgere eccessivamen in zona retrocessione molto affollata. Il Quiliano rimane punti giallobl, che tirano così un sospiro di sollievo e recuperare almeno qualche elemento.

Continua infine l'agonia del S. Stefano, che ha però ottenuto il pareggio al «Ferrando» con l'Alassio. La formazione di Modesti, sotto reti, ha pareggiato il conto con doppietta di Di Clemente, ma rimane penultima, in posizione ormai disperata. [l. a.]

Protestano Pietrabruna e Poggese 87

Anche in Secondo il gioco si fa duro

Pietrabruna non ha vinto. E' la notizia più grossa che emerge dalla ventitreesima giornata del campionato Seconda categoria. Il pareggio imposto alla capolista sul terreno della Conc fa storia: il Pietrabruna era reduce da undici vittorie consecutive e l'ultimo pareggio l'aveva rimediato, all'undicesima giornata di campionato, contro il Cariana. Resta saldamente in vetta alla classifica, ma il pareggio fa sensazione.

Gioco d A Conscente la capolista ha dovuto tirare fuori la miglior grinta. «Non è stata una partita di calcio, è stata una guerra. Ci aspettavano con il coltello fra i denti», dice Mauro Marinelli, allenatore del Pietrabruna-record. ha pesato qualche strascico polemico della partita di andata. Comunque, presto in vantaggio con Giordano (e nell'occasione del gol Caridi e Arrigo sono stati colpiti con un pugno), il Pietrabruna si è visto raggiungere allo scadere del tempo da una Conscente che era rimasta in dieci uomini a di un'espulsione.

Rissa. Se a Conscente il clima era infuocato, al «Riva» Albenga, per Filippo Neri-Poggese 87, l'incendio è esploso del tutto. minuti finali è scoppiata una maxirissa in campo, che ha spinto l'arbitro a chiudere il con qualche minuto di anticipo sul novantesimo minuto. Adesso bisognerà attendere le decisioni del Giudice sportivo di più. Sul campo hanno vinto i padroni di casa (1-0), che hanno segnato a otto minuti dalla fine contro un Poggese 87 che è vista anche espu Cristiano.

Ospedaletti ok, Riva ko. L'Ospedaletti ha approfittato del pareggio del Pietrabruna per ridurre a quattro i punti distacco dalla capolista. Netto il derby provinciale contro il Riva Ligure: 3-0 con reti di D'Ignazio, Camerino e Suppa. il a Ligure, desolatamente solo penultimo posto classifica, la retrocessione ormai inevitabile.

Ancora volta, attimi di paura al campo ospedalettese: centrocampista Cosentino del Riva Ligure, colpito ad un ginocchio in scontro fortuito con un compagno, è rimasto a terra, senza respirare, per almeno trenta secondi. E' stato dal dottor Pirero, presidente dell'Ospedaletti, che era ai bordi del campo. Poi è condotto all'ospedale. Proprio com'era successo, sette giorni prima, a Di Giacinto del Cariana, anche lui finito all'ospedale dopo uno fortuito con un compagno di squadra.

Sorpresa. La sorpresa più grossa è arrivata Cariana, dove formazione locale è stata battuta da Camporosso che sembra sempre più avviato verso la (adesso i rossoblù sono quart'ultimi con un punto in più dell'Andora, blasone nobile decaduta che rischia davvero la retrocessione). Il Cariana era andato in vantaggio con una doppietta di Pastorelli nel primo tempo (lo stesso Pastorelli, con Sorrentino, sarà poi espulso).

Sembrava fatta, il porosso di Marco Corradi ha compiuto il miracolo ribaltando il risultato prima con un gol di Balsano an nel primo tempo, poi con la doppietta di Lanzano nella ripresa. Gol costati al Cariana il terzo posto in classifica, che sembra ormai saldamente in al Borgio Verezzi. [b. m.]

Giovanili: ecco la situazione anche Allievi, Giovanissimi ed Esordienti

Juniores, decisione agli spareggi

Tre squadre alla pari, ma c'è anche un reclamo

IMPERIA. Ci sarà uno strascico nel campionato Juniores, chiusosi domenica. Dopo giornate, infatti, ben tre formazioni hanno concluso il torneo in vetta alla classifica: Alassio, S. Filippo e Vallecrosia. Si ricorrerà quindi alla classifica avulsa e allo spareggio fra le due squadre in posizione migliore. Sulla soluzione del campionato pende però l'incognita un ricorso presentato dal Bordighera in occasione della gara con la S. Filippo. Una vittoria a tavolino per i bordigotti consentirebbe alla compagine di Carlo Chiuso di sostituire il S. Filippo in testa. Questi tutti i risultati del fine settimana.

Juniores. Laigueglia-Ospedaletti 2-2, Alassio-S. Ampelio 6-4, S. Filippo-Camporosso 5-1, Vallecrosia-Cisano 8-0, Bordighera-Dianese 7-0, Andora-Riva 3-0. Classifica: Alassio, S. Filippo e Vallecrosia p. 30; dighera e Ospedaletti 28; Cisa 21; Andora 20; S. Ampelio 19; Laigueglia 17; Riva 15; Camporosso 13; Dianese 10.

Allievi. Riva-Ospedaletti 1-0, Dianese-S. Bartolomeo 4-2, Argentina-Carlin's 2-0, Bordighera-Vallecrosia 2-0, Imperia-Taggese 0-2, Riviera-Camporosso 3-1, Sanremese-S. Ampelio 1-0. Classifica: Bordighe e Carlin's p. 35; Argentina 33; Riviera 27; Camporosso Dianese 23; Imperia 21; Vallecrosia 19; Sanremese 16; S. Ampelio 14; Taggese 11; S. Bartolomeo 10; Ospedaletti 7; Riva 4.

Giovanissimi. Carlin's-Ospedaletti 3-0, Sanremese-Vallecrosia 0-7, Ventimiglia-Ospedaletti 0-3, S. Ampelio-Taggese 3-1, Riva-Riviera 1-0, Dianese-Imperia 2-3, Vallecrosia Club-Bordighera 0-2. Classifica: Ospedaletti p. 37; Carlin's 28; Riviera e S. Ampelio 27; Riva e Vallecrosia Dianese 17; Ventimiglia 16, Imperia 15; Ospedaletti Green e Taggese 14; Bordighera 12; Sanremese Vallecrosia Club 0.

Esordienti. Girone A. Imperia-Riviera 2-3, Bartolomeo-Ventimiglia A 0-6, Ventimiglia B-Vallecrosia 1-4, Camporosso-Sanremese A 1-1, Ospedaletti A-Argentina A 1-0; rip. Riva. Classifica: Ventimiglia A p. 28; Imperia 25; Ospedaletti A 23; Argentina A 19; Riva e Riviera 18; Vallecrosia 17; Sanre A 13; S. Bartolomeo 6; Ventimiglia B 2; Camporosso 1. **Girone B.** Carlin's-S. Ampelio 3-1, Don Bosco-Ospedaletti B 0-1, Bordighera-Ventimiglia C 0-2, Dianese-S. Stefano 4-0, Sanremese B-Argentina B 1-0; rip. Taggese. Classifica: Carlin's p. 29; Ventimiglia C 23; Sanremese B e Dianese 19; Ospedaletti B 17; Bordighera 16; S. Ampello e Don 14; S. Stefano 11; Argentina B 10; Taggese 0. [l. a.]

ELASTICO

I risultati del week-end

Gli infortuni stanno falsando la Coppa Italia

TAGGIA. Nella Coppa Italia di pallone elastico arrivano già i primi infortuni. La Doglianese di Vecchetto ha ceduto per 11-4 Taggese Pirero: è stata una partita falsata dall'infortunio capitano piemontesi Giorgio Vecchetto che è uscito per oltre mezz'ora dal campo. Ko, sempre sul campo di Taggia, per Flavio Dotta. Il battitore cairese, portacolori del Cortemilia, si è infortunato a una gamba (strappo?) e ha dovuto lasciare il posto al giovane Molinari, cugino del più popolare Riccardo, due volte campione d'Italia. Il Cortemilia ha perso per 11-0 contro la Spec Cengio. Sabato sul di Pieve di Teco non si è giocata Albese-Spigno: Molinari era a sua volta ko. Ora il Giudice sportivo assegnerà la vittoria a tavolino per 11-0 alla squadra di Ghibaudo. Vittoria facile infine per la Monferrina sull'Astor Ceva. [r. p.]

Passano gli Old Rags

Battuto a Lodi il Sanremo fuori dalla Coppa

E' durata pochissimi quest'anno, l'avventura in Coppa Italia del Sanremo: sabato a Lodi sul campo degli Old Rags (avversari che i matuziani ritroveranno nel campionato di B), hanno perso 2-5 e sono stati estromessi dalla competizione dopo aver eliminato, al primo turno, l'Avigliana. E' stata una partita con poca storia. Il Sanremo, che ha accusato più del previsto l'assenza elementi esperti come Arieta, Cedolin o Settime, ha subito 4 punti al 2° inning. Distacco decisivo: la squadra non è più riuscita a recuperare anche per gli ori offensivi (ben due si è segnato nonostante le fossero «cariche»). Nessun dramma: la Coppa Italia era un lusso, anche dispendioso. Purché la battuta d'arresto così lodigiani, meno qualitativi della scorsa stagione, sia un campanello d'allarme per il campionato. [b. m.]

Battuto 2-1 il Paris

Il Lens lancia Monaco e Marsiglia

Perde il Paris St Germain, Monaco e Marsiglia vanno in fuga. L'inatteso 1-2 dei parigini, reduci dallo col Ma e ora rivali della Juve Coppa Uefa, domenica sul campo del Lens, ha dato a monegaschi e marsigliesi punti sulla (Bordeaux) e 4 sulle squadre della capitale. A Lens il Paris era andato in vantaggio nel primo tempo, ma è stato raggiunto e superato. La gio: Nimes-Caen 1-2; Toulone-Lilla 1-0; Le Havre-Valenciennes 0-0; Lens-Paris 2-1; Lyone-Tolosa 1-0; Nantes-Marsiglia 0-2; Bord.-St Etienne 0-0; Monaco-Soch. 1-0; Auxerre-Strasb. 2-0; Metz-Montpell. 1-1. Marsiglia Monaco p. 40, Bordeaux 37, Paris 36, Nantes 35, St Etienne 33, Strasb. 32, Auxerre 31, Lyone 30, Sochaux 29, Caen, Metz e Montpel. 28, Lens 26, Tolosa 25, Valenc. 24, Lilla 22, Le Havre 21, Tolone 18, Nimes 17. [b. m.]

OPEL OMEGA

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: [illegible] come tenere nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT [illegible] RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti con aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo e cerchi in l[illegible] Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

[illegible] ASSISTANCE. [illegible] Per viaggiare sereni ogni [illegible] Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite [illegible] scoprire tutto il resto.

[illegible] IL FINANZIAMENTO [illegible] IN 24 [illegible]. Oppure, in alternativa, [illegible] telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata: così Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Car 4p.
PREZZO	23.109.000**
ANTICIPO	8.089.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	15.020.000
RATA MENSILE x 23	653.000
VALORE DI RISCATTO	231.000

Look at Opel now!

OPEL

[illegible]

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusi.

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a [illegible] con requisiti di affidabilità stabiliti dagli Uffici di GMAC Italia Leasing p.S.p.A. Costo finanziario: TAN [illegible] - TAEG 1.52%.

LA STAMPA

MARTEDI' 23 MARZO 1993

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. [illegible] 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
[illegible]. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 23 Marzo 1993 nr. 59
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Brunetti accusa gli imprenditori

«Capaci solo di speculare»

L'assessore comunale Renzo Brunetti

SAVONA. «I Comuni sono paralizzati [illegible] tangentopoli, ma a Savona gli imprenditori [illegible] capaci solo di speculare». Così l'assessore agli Affari legali Renzo Brunetti ha fotografato la difficile [illegible] che sta attraversando [illegible] comprensorio di Savona [illegible] causa del clima di tensione e di scandali che sta vivendo [illegible] il Paese.

«Le vicende giudiziarie che si sono abbattute sul governo stanno condizionando pesantemente l'attività economica [illegible] amministrativa savonese — afferma Brunetti —. Anche il Comune, di riflesso, vive que[illegible]isi con una [illegible] di paralisi. L'impressione generale è quella [illegible] ormai fermi».

L'assessore repubblicano attribuisce comunque pesanti responsabilità alla classe imprenditoriale [illegible]. «I savonesi mancano di vera capacità progettuale — afferma Brunetti — [illegible] non da oggi soltanto. Sono solo pronti [illegible] speculare, senza operare investimenti produttivi».

Prosegue l'assessore: «Un esempio emblematico [illegible] quello delle aree ex Italsider. Di fronte ad una fabbrica in difficoltà come l'Omsav, che è attualmente priva [illegible] commesse, gli imprenditori di Savona si [illegible] subito fatti avanti per acquisire [illegible] [illegible] a scopo speculativo-edilizio».

Il riferimento è esplicito nei confronti del progetto, [illegible] suo tempo presentato, per la sistemazione di tutte le aree in qualche modo collegate con la vecchia darsena del porto. Un'operazione a carattere turistico-alberghiero, ma con consistenti implicazioni dal punto [illegible] vista degli insediamenti abitativi. Insomma, una colata di cemento armato dove un tempo si alzavano le ciminiere dell'Ilva. Un'operazione guardata con un [illegible] sospetto dai sindacati e dai 200 dipendenti dell'Omsav. Il progetto, tuttavia, contiene anche aspetti estremamente positivi per la riqualificazione di una delle [illegible] più caratteristiche della città e da troppi anni sotto-utilizzata.

Ancora Brunetti: «A Savona i capitali non [illegible] mai impiegati [illegible] attività in grado di produrre ricchezza per la comunità e lavoro per i giovani ma solo in un'ottica di reddito ultra garantito».

Un'analisi severa che trova conferma anche nelle statistiche realizzate dalla Camera di commercio sull'attività in provincia dai tanti istituti di credito che operano nella realtà economica del Savonese.

A fronte di 4 mila miliardi di depositi bancari, infatti, gli investimenti ammontano [illegible] poco più [illegible] 2 mila. La percentuale è del 55 per cento, contro il 74 per [illegible] di impieghi a livello regionale e l'81 per cento della media nazionale. Il raffronto diventa anche più significativo se si prendono in considerazione i dati rispetto alla popolazione.

Ogni savonese, infatti, può vantare, sempre statisticamente parlando, circa 14 milioni di depositi bancari, mentre gli impieghi si aggirano intorno ai 7 milioni e mezzo. Gli investimenti in provincia di Savona, co[illegible] negli ultimi tempi sono diventati ad alto rischio e questo sembrerebbe giustificare la prudenza degli imprenditori.

La Cassa di risparmio [illegible] Savona (l'istituto di credito più importante della provincia che detiene oltre il 30 per cento del risparmio savonese) sui 900 miliardi impiegati in attività produttive presso [illegible] de [illegible] piccole imprese, accusa una «sofferenza» che ammonta a circa il 5,5 per cento. Sui [illegible] miliardi di prestiti, quindi, oltre 45 rischiano di non [illegible] restituiti alla banca.

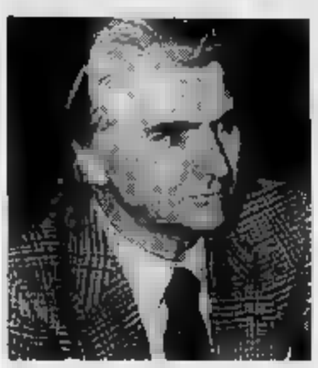
«Si [illegible] [illegible] un dato che fotografa il diffi[illegible] momento dell'economia italiana — precisano alla Carisa — e anche locale. Naturalmente le piccole imprese sono [illegible] prime a subire i contraccolpi di una [illegible]ve crisi economica e quindi si verificano rallentamenti o difficoltà di pagamento».

Erasmo Branca

Il nome del deputato di Imperia nei verbali d'interrogatorio di alcuni impresari

«Contributi anche a Manfredi»

Smentita però la notizia di [illegible] avviso di garanzia per il presidente della Commissione Finanze della Camera
Altri particolari da Milano dopo la confessione del presidente del Genoa calcio, Aldo Spinelli. I cantieri


Manfredo Manfredi

SAVONA. Tarda mattinata [illegible] ieri: voci [illegible] indiscrezioni, molto attendibili, sostengono che l'onorevole Manfredo Manfredi, dc, presidente della Commissione Finanze della Camera, [illegible] per presentarsi [illegible] spontaneo» al sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, titolare [illegible] un'inchiesta sugli appalti Anas e altre opere pubbliche realizzate a Savona [illegible] in provincia. In particolare nella Riviera [illegible] Ponente. Il [illegible] del deputato di Imperia, infatti, sarebbe comparso nei verbali di interrogatorio di alcuni imprenditori.

C'è chi azzarda: «E' pronto [illegible] avviso di garanzia nei [illegible] fronti dell'onorevole Manfredi». E' un'ipotesi che si rivela infondata. Il sostituto procuratore Landolfi nega coinvolgimenti dell'uomo politico [illegible] l'inchiesta. «Smentisco nel modo più categorico - dice il magistrato - l'invio [illegible] anche la sola ipotesi di un avviso di garanzia all'onorevole Manfredo Manfredi. [illegible] questa vicenda non c'entra. Non capisco perchè il suo [illegible] sia stato tirato [illegible] ballo».

Invece, a tirare in ballo [illegible] deputato, sia pure con affermazioni che non avrebbero alcuna valenza penale, sono stati un paio di imprenditori interrogati nei giorni scorsi [illegible] sostituto procuratore Landolfi. Hanno sostenuto [illegible] avere dato contributi al presidente della Commissione Finanze [illegible] Camera. Sono affermazioni di cui Manfredo Manfredi è a conoscenza, ma sino ad oggi non [illegible] ne è preoccupato.

Il magistrato della procura di Savona n[illegible] dice [illegible]a parola sull'inchiesta di cui [illegible] occupa [illegible] mesi. Per[illegible] «Alcune delle imprese ch[illegible] hanno ottenuto appalti dell'Anas, per importi rilevanti, [illegible] livello nazionale [illegible] savonesi. Se ne [illegible] già occupati i colleghi di altre procure. [illegible] particolare, quella di Milano». Ed è proprio da Milano che rimbalza la notizia di contributi dat[illegible] a uomini politici [illegible] imprenditori savonesi o, comunque, liguri.

Ricompare il nome del [illegible] amministrativo della dc, Severino Citaristi: [illegible] lui Aldo Spinelli, il presidente [illegible] Genoa, sostiene di avere versato mezzo miliardo di lire in tre anni. Altre mazzette sono state paga[illegible] all'ex direttore generale dell'Anas, Mariano Del Papa, da [illegible] Damonte, [illegible] da Licio Lombardini a Giovanni Pandolfo, [illegible] presidente dell'autostrada Serenissima.

[illegible] due imprenditori di caratura nazionale che hanno cantieri anche in Liguria. In particolare nel Savonese e nell'Imperiese, dove secondo la Cisl, si dividono il monopolio degli appalti Anas e di altre infrastrutture pubbliche. Nessuno dei due, però, è stato ascoltato dal magistrato savonese.

Il sostituto procuratore Landolfi nei giorni scorsi, [illegible] interrogato come testimone il fratello di Bruno Damonte, Giuseppe, che si occupa dell'omonima im[illegible] con sede a Cisano sul Neva, azionista di riferimento della «Tecnosviluppo», che ha aperto cantieri sulla Statale [illegible], a Pieve di Teco [illegible] [illegible]le della Valle Argentina. Poi, tramite la «Villanova [illegible]», Damonte sta ultimando l'Aurelia bis, fra Albenga ed Alassio. Anche Giulio Piazza, imprenditore di Albisola, [illegible] stato interrogato [illegible] me [illegible] da Landolfi.

Nella tarda serata di ieri, [illegible] uomini [illegible] commissariato di Alassio, che collaborano all'inchiesta, [illegible] partiti per Roma. Altri due hanno raggiunto Cagliari. Non un'indiscrezione sulle ragioni delle loro missioni.

Nei giorni scorsi, però, era [illegible] [illegible] a Genova il di[illegible] del compartimento regionale dell'Anas, per [illegible] incassate in Sardegna, dove lavoreva [illegible] del trasferimento nel capoluogo [illegible] Liguria.

Bruno Balbo

Ieri [illegible] data storica: [illegible] Legino «cambio della guardia» ufficiale

Se n'è andato l'ultimo militare la Bligny è tutta degli studenti

La caserma «Bligny» di Legino

SAVONA. Da ieri i militari han[illegible] lasciato la [illegible] Bligny. Un avvenimento [illegible] per una struttura militare che [illegible] [illegible] anni fa ospitava il 16° Battaglione «Savona» [illegible] addestra[illegible] reclute, con una presenza di oltre 900 soldati di leva [illegible]i 40 giorni.

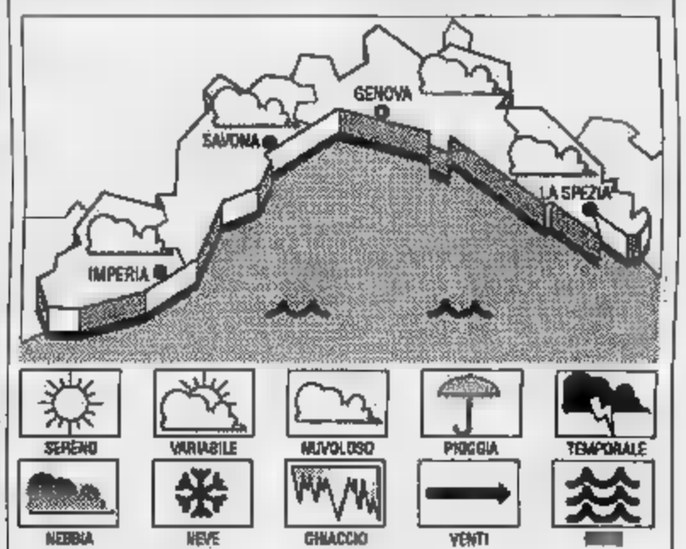
Il complesso delle aree Bligny (oltre 60 mila metri, di cui il 50 per cento coperti) ora verrà affidato interamente all'Università di Genova, che [illegible] ad oggi aveva occupato solo una palazzina, alcuni hangar, una palestra e la grande sala cinema. I militari finora avevano conser[illegible] la custodia della maggior parte delle aree e d[illegible]li edifici, compresa la grande palazzina d'entrata, il campo [illegible] calcio, i magazzini e due casermette. Ora l'Università, l'Intendenza di finanza e [illegible] comando militare di Genova dovranno perfezionare l'atto di consegna ufficiale di tutti gli immobili. La cerimonia dovrebbe svolgersi entro fine mese. Il primo problema da affrontare sarà quello della custodia degli immobili. I cinque [illegible] che hanno dato vita alla Spes, la società che gestisce l'Università savonese, hanno intenzione di affidare le strutture ad un custode.

Più complessa la vicenda della ristrutturazione delle [illegible]me. Il progetto prevede una spesa che si aggira [illegible] ai 15 miliardi. L'Università [illegible] Geno[illegible] [illegible] il Comune, per questo, hanno presentato una richiesta [illegible] finanziamento nell'ambito [illegible] «task-force» di [illegible] mila miliardi.

Dal punto di vista didattico, esistono orientamenti già definiti. La [illegible] di Economia e commercio è intenzionata [illegible] dar vita a [illegible] [illegible] [illegible] diploma [illegible] Scienze turistiche, mentre per [illegible]egneria sono previste altre due lauree brevi, [illegible] di tipo civile e l'altra elettronica [illegible] soprattutto un corso quinquen[illegible] in Ingegneria gestionale. Quest'ultimo rappresenta il progetto più ambizioso, anche in considerazione [illegible] fatto che il corso verrà attivato solo a Savona in tutta la Liguria. Ingegneria gestionale darà [illegible] [illegible] una nuova figura professionale: il manager specializzato nella gestione degli impianti.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI: Ancora avvicinamenti a tratti consistenti, possibilità di localizzate precipitazioni, alternate a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI [illegible]: temperatura [illegible] [illegible] 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 18	min [illegible]
Savona	max 14	min 10
Imperia	[illegible]	min [illegible]

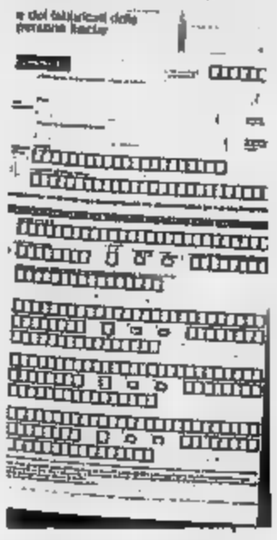
UN ANNO FA: [illegible]
Max: 20; min: 12. Temp: del mare 14.

Il [illegible] sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,43. La **Luna** si leva alle 6,04 e cala alle 19,13 ([illegible] nuova ore 7,13).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa



Pubblichiamo la g[illegible] [illegible] compilazione [illegible] modulo Ici (imposta comunale [illegible] gli immobili) per il calcolo preciso [illegible] terreni e fabbricati [illegible]

L'auto [illegible] [illegible] stazione, si sarebbe allontanato con una pistola

Suicida il marittimo ricercato?

Ha aggredito l'ex moglie, ricerche [illegible] esito

SAVONA. E' sempre ricercato [illegible] carabinieri Antonio Triventi, il marittimo imbarcato sui rimorchiatori [illegible] porto che venerdì scorso ha aggredito a calci e pugni la moglie Rosaria Russo (la donna ha poi dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici [illegible] pronto soccorso, che l'hanno giudicata guaribile in [illegible] giorni), minacciandola con una pistola. L'uomo sembra [illegible] scomparso nel nulla.

Venerdì, durante la fuga, ha trovato il tempo di telefonare due volte [illegible] ex moglie [illegible] quale è separato da alcuni mesi, minacciandola nuovamente, ma poi non ha più dato notizie e [illegible] gli investigatori temono che possa addirittura aver compiu[illegible] un gesto disperato. «E' purtroppo un'ipotesi da non trascurare - commentavano [illegible] nella [illegible] di corso Ricci - anche pe[illegible] l'uomo ha ancora con sè la pistola. Secondo le testimonianze che abbiamo raccolto è una brava persona e non vorremmo che la situazione in cui si è venuto a trovare [illegible] spinga a gesti estremi».

I carabinieri hanno, intanto, inviato una nota di ricerca fuori Regione perchè l'uomo, originario [illegible] Puglia, potrebbe aver tentato di raggiungere alcuni parenti nel Sud. Gli investigatori hanno trovato parcheggiata nel piazzale della stazione, l'auto del marittimo, una Opel Orion: Antonio Triventi con tutta probabilità è salito sul primo [illegible] diretto verso Genova [illegible] ha fatto perdere le [illegible]. «Nei suoi confronti non [illegible] stato firmato alcun provvedi[illegible] - osservano ancora i carabinieri -. Lo cerchiamo solo [illegible] perchè vogliamo chiarire [illegible] precisione quello che [illegible] successo nell'appartamento [illegible] via Altobelli». L'uomo rischia [illegible] denuncia per lesioni e minaccia aggravata.

C'è, comunque, una certezza. Antonio Triventi venerdì scorso voleva soltanto spaventare l'ex moglie, [illegible] [illegible] di convincerla [illegible] riprendere la relazione interrotta [illegible] qualche mese. Il marittimo è uscito di [illegible] [illegible] [illegible] pistola (un'arma a tamburo, pare non denunciata, che era carica anche se solo parzialmente), ha raggiunto l'abitazione della ex moglie, nel quartiere di piazzale Moroni. Poi, visto che la donna [illegible] [illegible] permetteva [illegible] entrare, ha sfondato la porta di ingresso. In preda [illegible] collera, secondo il racconto di Rosaria Russo, ha incominciato a colpirla con calci e pugni. Poi le ha puntato alla tempia la pistola [illegible] premuto il grilletto due volte, come in [illegible] [illegible] di roulette russa, proprio perchè la sua intenzione [illegible] quella di terrorizzarla.

«Antonio [illegible] si [illegible] rassegnato alla separazione - raccontano i vicini di casa - vive [illegible] dalla gelosia e dal rancore. E' depresso. Già altre volte ha cercato di convincere la moglie [illegible] ricominciare [illegible] relazione, ma [illegible] [illegible] i suoi tentativi sono finiti sempre in liti e discussioni». **[c. v.]**

[illegible] LIGURIA

Nell'ambito [illegible] programma operativo P.I.M. viene organizzato presso la Scuola [illegible] di Sa[illegible] - Via Al [illegible] - Legino [illegible] corso per

TECNICO DEL RECUPERO EDILIZIO
- ARCHITETTO CONDOTTO -

Destinatari: n. [illegible] laureati [illegible] [illegible] disoccupati.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento.
[illegible] n. 500 [illegible] di cui [illegible] [illegible] stage presso Amministrazioni Pubbliche in [illegible] PIM.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso la sede dell'**Ente Scuola entro [illegible] non oltre le ore 12 del giorno 23 Aprile 1993.**
I [illegible] [illegible] essere [illegible] al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi [illegible] la partecipazione al [illegible]
ENTE SCUOLA EDILE [illegible] DI [illegible]
[illegible] Molinero [illegible] - [illegible]

FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale

Una grande aiuola centrale, molte panchine e lampioni in stile liberty

Il nuovo look di piazza Sisto IV

L'assessorato ai Lavori pubblici ha pronto un progetto. Tiene conto dei suggerimenti e delle richieste dei commercianti. Novità nel piano del traffico dopo l'abbattimento dei ponti ferroviari

SAVONA. Una grande aiuola fiorita, lampioni liberty e panchine. Questo il progetto dell'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Balbo per far rivivere piazza Sisto IV. Un progetto che rispecchia le richieste dei commercianti e dei residenti della zona, i quali di fronte al piano del Comune di limitare ulteriormente la circolazione dei veicoli in centro, hanno chiesto con decisione provvedimenti per migliorare almeno l'aspetto dell'isola pedonale.

«Gli uffici stanno lavorando a due progetti — ha spiegato l'assessore — che verranno valutati dalla giunta in base alla disponibilità di bilancio. Il primo prevede semplicemente il rifacimento dell'asfalto e la sistemazione di aiuole fioriere che dovrebbero prendere il posto degli attuali contenitori in cemento». Aggiunge Balbo: «Personalmente preferisco invece un'ipotesi più elaborata, che dovrebbe garantire un miglior impatto. Il progetto prevede la realizzazione di una copertura in asfalto e gomma, che sarà quindi colorato di rosso. Inoltre verrà sistemata una grande aiuola fiorita al centro della piazza, che prenderà il posto delle fioriere. Intorno sono previste panchine mentre verranno sistemati altri lampioni in stile liberty agli angoli di piazza Sisto». Conclude l'assessore ai Lavori pubblici: «In entrambi i casi sarà determinante la collaborazione dei privati e in particolare dei titolari di bar. E' indispensabile, infatti, che la piazza venga vivacizzata con la presenza di tavolini e dehors».

Un angolo di piazza Sisto IV

Questa sera, intanto, il Consiglio comunale dovrà votare una variazione di bilancio per la demolizione dei ponti ferroviari di corso Mazzini, corso Viglienzoni e San Michele. Sarà il primo passo per dar corso al piano del traffico di cui si parla da tre anni. L'Ufficio tecnico ha già realizzato il progetto per l'abbattimento dei ponti e il costo previsto si aggira sui 250 milioni. L'intervento consentirà di estendere il doppio senso di circolazione in via Mazzini sino all'incrocio con corso Tardy & Benech. In seguito, scatteranno le altre misure urgenti previste dall'assessore al Traffico, Berruti, fra cui l'inversione del senso di marcia in via Corsi e via Giuria.

Il provvedimento consentirà al Comune di intervenire in via Manzoni, anche se per ora una posizione precisa: «Non abbiamo ancora una decisione — sostiene l'assessore Berruti —. Per via Manzoni stiamo valutando diverse soluzioni». Di fronte al progetto di chiudere la strada, nei giorni si era verificata una massiccia protesta dei commercianti di tutta la zona che avevano raccolto un centinaio di firme. «Prima di chiudere altre strade — affermano gli autori della petizione — è necessario che il Comune risponda precise sulla sistemazione degli arredi, sull'illuminazione pubblica e sui parcheggi. Prima di chiudere via Ratti, via Astengo, via Manzoni e via Verzellino sarà indispensabile trovare nuovi posti auto nella zona del Priamar». I commercianti hanno criticato le fioriere sistemate in corso Italia e piazza Sisto IV e l'illuminazione fuori orario.

[c. b.]

Lettera di Italia Nostra

«Sosta a pagamento e isola sono utili ai commercianti»

L'ostentata sicurezza degli articoli che si oppongono a qualsiasi proposta di limitazione del traffico suscita perplessità, nell'apparente incapacità di superare la semplice difesa di radicate abitudini individuali. Ma l'articolo apparso su La Stampa domenica 14, e quello del Secolo XIX 18, generano forte disagio. Non si tratta di criminalizzare il traffico, pare opportuno ricordare, anche quando banale per chiunque si affacci al di fuori del desolante panorama ligure, che l'uso indiscriminato dell'auto è dannoso perché: genera inquinanti nell'aria; sottrae la città al corretto uso dei cittadini appiedati, ed in particolare ai bambini e agli anziani; è rumoroso; crea disordine e disturba. E' giusto affermare che via Manzoni è un problema di tutti, non solo dei commercianti. Per questo le proposte dovrebbero essere estese anche ai residenti, e viziate dalla ricerca delle espressioni di una sola parte. In una raccolta di firme in favore della chiusura di via Boselli si era ottenuta un'adesione quasi unanime.

Nell'ipotesi della chiusura al traffico di via Manzoni esiste la possibilità di un danno economico immediato per alcuni operatori, ma mentre è comprensibile che si ricorra al parcheggio in seconda fila per l'acquisto di salumi o di viti, non così pare per i capi d'abbigliamento e per i mobili; e non si comprende come un commerciante abbia interesse ad opporsi al parcheggio limitato nel tempo ed a pagamento, quando esiste proprio per favorire le attività commerciali.

Italia Nostra, sezione di Savona

Ringraziamo Italia Nostra per i suggerimenti, che gradiremmo ricevere anche quando ci battiamo, ad esempio, contro il flagello degli incendi. La chiusura di via Manzoni non risolve i problemi segnalati; ne crea e basta. La protesta dei commercianti e il loro lavoro meritano invece rispetto e attenzione.

NOTIZIE FLASH

INPS

Da Imperia il nuovo direttore, sostituisce Marchese

Edoardo Mattioli è il nuovo direttore dell'Inps di Savona. Il dirigente sino ad oggi era al vertice dell'Istituto previdenziale di Imperia e subentra a Francesco Marchese. Questi, dopo trent'anni di attività come direttore dell'Inps di Savona, ha ricevuto un incarico regionale per la formazione del personale. Mattioli prenderà servizio a Savona il prossimo 29 [e. b.]

FURTO

Ritrovata auto rubata prima dell'immatricolazione

Gli agenti della volante stanno indagando sul misterioso furto di una Peugeot 106 nuova fiammante, che l'altro pomeriggio è stata ritrovata in via Nizza. All'auto, non ancora immatricolata, erano stati manomessi i fili dell'accensione elettrica. [c. v.]

PALLA IOLANDA

Nominati gli esperti per la perizia psichiatrica

I giudici della corte d'assise hanno scelto i tre periti che dovranno stabilire se Iolanda Mazzone, la donna che nel novembre '91 uccise il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, fosse in mano capace di intendere e volere. Sono Renzo Celesti di Genova, Alessandra Luzzago e Francesco De Fazio dell'Istituto di medicina legale di Modena. Il processo riprenderà l'8 giugno. [c. v.]

STELLA

Ciclisti si scontrano e finiscono all'ospedale

Si scontrano con la bici e finiscono in ospedale. E' accaduto domenica pomeriggio a Stella S. Giustina e due ciclisti, Arnaldo Checcucci, 17 anni, e Roberto Tarenzi, 18, entrambi abitanti ad Albisola Superiore in località Santa Caterina. Checcucci, ricoverato in traumatologia, guarirà in un mese. [c. v.]

ARRESTO

Ruba una radiolina, viene preso dalla polizia

Ruba una radiolina da un'auto, ma viene sorpreso da una pattuglia della Digos e subitoarrestato. E' capitato l'altro pomeriggio in piazza della stazione. Giuseppe Brancati, 24 anni, abitante in via Moizo, stamane sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore, Maria Pina Vipiana, per furto aggravato. [c. v.]

TEPPISTI

Atto vandalico in via Turati, bruciati due cassonetti

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte i vandali hanno appiccato il fuoco a due cassonetti in via Turati. I contenitori sono andati distrutti grazie il pronto intervento dei Vigili del porto che hanno lavorato a lungo. [e. b.]

Sono ormai centinaia i savonesi che stanno partecipando al concorso canoro

All'Expò va di moda il karaoke

Grande affluenza negli stand di piazza del Popolo. Severi controlli per far rispettare la capienza massima di 600 visitatori alla volta. Ogni sera spettacoli e musica. La rassegna chiuderà i battenti domenica

SAVONA. E' già positivo il bilancio dei primi due giorni di apertura dell'«Expò-Savona '93», la mostra dedicata alle attività economiche in programma sino a domenica prossima in piazza del Popolo, nell'area dell'ex stazione, organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico e dal Comune.

Domenica circa settemila persone hanno visitato la fiera, che resta aperta dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 nei festivi. Un successo di pubblico, che ha soddisfatto gli organizzatori e gli espositori, i quali hanno già concluso molti affari.

Nella fiera si può trovare di tutto: dai servizi (viaggi, assicurazioni, Usl) sino all'hi-fi, agli elettrodomestici e ai mobili, attrezzature per giardino, antiquariato, tende e arredi. E, ancora, oggetti per la casa, tappeti, libri, piante ornamentali, auto, camion e macchine agricole. Proprio le auto, i mobili e i computer hanno attirato l'attenzione dei visitatori. Desta la curiosità della gente anche lo stand in cui sono esposte le parabole e gli impianti per la ricezione dei canali televisivi via satellite.

Folla negli stand della fiera campionaria allestita in piazza del Popolo

Successo, infine, per gli spazi riservati allo spettacolo. Alla finale di karaoke, organizzata da Radio Savona Sound, si sono, infatti iscritti 250 cantanti. E c'è già molta attesa per la finalissima in programma domenica prossima. Il servizio d'ordine è curato oltre che dalle hostess anche dai vigili del fuoco, i quali devono controllare che nella fiera non ci siano più di 600 persone alla volta. Finora non ci sono stati problemi di rilievo. I pompieri sono, comunque, molto scrupolosi. Negli stand, ad esempio, il vietato fumare per motivi di sicurezza e sabato i vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento di una pattuglia della volante per convincere un fumatore accanito a gettare la sigaretta.

Il programma degli spettacoli prevede per questa sera alle 21 un concerto di canzoni dialettali. Domani ci sarà, invece, un varietà musicale. Giovedì, i visitatori potranno divertirsi con uno spettacolo di magia, mentre venerdì sera si ballerà con l'orchestra di liscio. Sabato sera esibizione degli acconciatori della scuola Gaia. Domenica, la finale della gara di karaoke.

Nella fiera ci sono anche un ristorante, una paninoteca e un bar, dove i visitatori possono ristorarsi. Il prezzo di ingresso è di tremila lire. Le aziende presenti all'Expò offrono, comunque, ai clienti i biglietti omaggio.

[c. v.]

Tentata truffa

Dal giudice il grossista di tessuti

SAVONA. E' indagato con l'accusa di tentata truffa Ennio Restagno, il commerciante all'ingrosso di prodotti tessili, titolare della ditta «Di.Tex», che sarebbe coinvolto in un crack finanziario di quasi un miliardo. L'uomo, ex cantautore, difeso dall'avvocato Gianfranco Nasuti, ieri mattina è stato a lungo interrogato dal giudice della pretura, Domenico Pellegrini.

Il magistrato avrebbe ribadito l'intenzione di risolvere la difficile situazione patrimoniale rifondendo i creditori. «Le merce in magazzino e i miei milioni che ancora devo incassare da alcuni clienti - ha detto Restagno - dovrebbero consentirmi di uscire dalla situazione». Nei giorni scorsi il grossista ha scritto una lettera ai titolari delle ditte alle quali deve centinaia di milioni, proponendo di definire la vicenda con un concordato preventivo, in modo da evitare che vengano avviate le procedure fallimentari. Intanto il suo difensore ha chiesto il dissequestro di alcuni documenti.

[c. v.]

Manifesti in città

L'Usl lancia la guardia veterinaria

SAVONA. Una campagna di propaganda dell'Usl per il servizio di guardia veterinaria nei giorni festivi. L'Usl ha realizzato numerosi manifesti con cui vengono illustrate ai cittadini le modalità per poter usufruire di quest'importante attività che il servizio veterinario ha già avviato con buoni risultati. «Si tratta di un servizio importante per chi possiede animali domestici - affermano i dirigenti dell'Usl -. Tuttavia, ci siamo resi conto che molti savonesi non ne sono a conoscenza e che quindi era necessaria una campagna di informazione».

La guardia veterinaria viene garantita da un sanitario convenzionato con l'Usl, reperibile dalle 13 del sabato alle 7 del lunedì e per tutto il giorno nei casi di festività infrasettimanali. Il servizio ha sede in piazzale Amburgo e per usufruire dell'intervento del veterinario di turno occorre comporre il numero 019/82.28.22. Il servizio è a pagamento, con le tariffe fissate dall'ordine professionale.

[e. b.]

Per la presidenza

Opere Sociali Pastore verso la conferma

SAVONA. Aldo Pastore verso la riconferma alla presidenza delle Opere Sociali. Stasera il Consiglio comunale dovrà votare per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione dell'ente benefico e la commissione nomine ha promosso nuovamente la candidatura dell'ex parlamentare del pci. Per il Consiglio di amministrazione sono candidati il dottor Renato Giusto, consigliere comunale socialista e segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia, Aldo Pentenero dell'Associazione volontari ospedalieri, la dottoressa Elisabetta Brunetti, tecnico radiologo, figlia dell'assessore repubblicano e il dottor Majoli, titolare della farmacia Fascie di via Boselli. Per quanto riguarda Renato Giusto, c'è chi ha adombrato un'eventuale incompatibilità con il mandato di consigliere comunale. Se dovesse sorgere incompatibilità — afferma Giusto — la decisione — ritirerò la candidatura e continuerò a svolgere l'attività di consigliere comunale». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AI GIORNALI

Fornaci, i retroscena della nuova area verde

In riferimento all'articolo del 9 febbraio riguardante il nuovo spazio verde attrezzato di via Nizza, mi paiono doverose alcune precisazioni.

In realtà il progetto presentato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo, era stato presentato già da due anni, voluto, predisposto e votato dal Consiglio della IV Circoscrizione e portato a termine con l'impegno di tutti i consiglieri e dell'allora presidente repubblicano. Pertanto l'assessore Balbo nessun impegno ha profuso nel recupero dell'area così è avvenuto per l'area verde di Zinola, che però egli ha inaugurato con tanto di taglio di nastro tricolore.

Infine, è vero che contropartita alla concessione edilizia la giunta ha chiesto all'Edilcoop la ristrutturazione dell'area a livello stradale, il completamento del passaggio pedonale nei pressi della scuola elementare XXV Aprile i quali erano fermi da vent'anni, la costruzione di un anfiteatro, ma altrettanto che la giunta ha acquisito la proprietà (e questo non è stato detto) di un locale, nello stesso plesso di circa metri quadrati.

Questo ultimo onere era stato ottenuto con lo scopo di acquisire al Comune (IV Circoscrizione) un bene immobile da vendere sul libero mercato.

Il ricavato dovrà essere investito, sino all'ultima lira, in arredi urbani per corso Vittorio Veneto.

Vito Cafueri
ex presidente della Circoscrizione

Sempre stracolmi i contenitori

La raccolta differenziata dei rifiuti è una bella cosa, purtroppo quelli per la plastica e la carta sono sempre stracolmi. Molti sono costretti a depositare i rifiuti accanto ai contenitori, con il risultato che il vento sparge lungo strade e marciapiedi vecchi giornali e bottiglie di plastica. La raccolta non potrebbe avvenire in modo più sollecito?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (fuga Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano: telefono 680.231
Cairo: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scelfi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, via Sauro, telefono 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.
Borghetto S. Spirito: *Franzoi*, via Colombo 19, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 480.243.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiora*, via 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Sanoldi*, piazza Italia 45, telefono 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, tel. 626.026.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164.
Savona: *Nanni*, via Sadano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Martelli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.960
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.052
Distretto di Calizzano telefono 796.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 22
NATI. Giulio Araldo, Matteo Maffezzoli, Andrea Castellini
MORTI. Angela Venturino vedova Gambetta, di anni, residente a Celle Ligure in Cassisi 179; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Celle.

Angelo Berruti, di 82 anni, residente a Savona in via Santuario 8/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

Patrizia Alice, di 36 anni, residente a Millesimo in via Marconi 35/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Millesimo.

Elisabetta Rotta ved. Rosi, di anni, residente a Cava in via Malpotremo 7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa di San Giuseppe a Savona.

Vincenzo D'Amico e Antonella Carino, Enzo Fondacaro e Viscontl, Pietro Briano e Anna Giusto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. 25 è stata convocata l'assemblea dei soci dell'Associazione savonese contro le leucemie (Ascoli). L'incontro è fissato per le 18,30 al teatro dei salesiani di via Piave.

GLI APPUNTAMENTI

Incontro con Rifondazione

Domani sera alle 20,30 nella sala della Coop di Vado Ligure, la sezione savonese di Rifondazione comunista terrà una conferenza sulle «Ragioni del No al referendum». [e. b.]

SAVONA
Conferenza di Nicolò Besio

«Le guerre repubblicane nella Liguria di Ponente». Questo il titolo della conferenza che Nicolò Besio terrà nell'aula magna del Liceo Classico «Chiabrera» giovedì alle 17,15. L'incontro è stato organizzato dal Gruppo speleologico savonese (Gss). [e. b.]

SAVONA
Gita floreale a Sanremo

L'ente decorazione floreale per amatori di Savona organizza oggi una gita a Sanremo con le allieve del corso per assistere a una dimostrazione del compositore floreale George Smith. Intanto, sempre in tema di fiori «Gerani in giardino e sul balcone» è il tema dell'incontro che giovedì alle 15,30 si terrà nella sede della società di Storia Patria di via Pia. [e. b.]

Lezione all'Unitre

Oggi alle 17, nell'aula del liceo classico Chiabrera, per l'area Lettere dell'Unitre, ottava lezione del ciclo: «La letteratura contemporanea al femminile verso l'Europa». La professoressa Stefania Spotorno, ordinaria di lettere del liceo «Orazio Grassi», parlerà della scrittrice Marguerite Duras. [a. z.]

ALBISOLA
Trekking a cavallo

Trekking, week end e settimane a cavallo, scuola di monta western per principienti, maneggio, piscina sono le proposte del Country Club «La fattoria» di Miogila. Da quest'anno, il club ippico offre anche la possibilità di gustare, al termine della cavalcata, piatti della cucina regionale nel nuovo ristorante. Per informazioni telefonare ai numeri 019/73.22.37 73.23.07 o 73.20.26. [a. z.]

Carisa di Sassello, ieri processo

Prestito sospetto di 800 milioni

SASSELLO. Terza udienza, ieri pomeriggio, del processo contro Marco Falco, l'allevatore di bestiame di Mioglia accusato di ricettazione ai danni della filiale di Sassello della Carisa.

Falco è coinvolto nel crac di Roberto Freccero, di Sassello, il direttore di banca destituito dalla Carisa il 2 luglio del '90 ed ora impiegato in una ditta di Vado Ligure, condannato per avere utilizzato illecitamente denaro di ignari correntisti, per una cifra di circa 8 miliardi, per «sanare», in una sorta di banca parallela, situazioni di clienti in difficoltà economiche.

Secondo l'accusa l'allevatore era consapevole dell'attività di Freccero dal quale avrebbe ottenuto prestiti per circa 800 milioni. Dopo l'interrogatorio dell'8 marzo all'ex direttore di banca, che aveva raccontato di aver prestato il denaro a Falco per aiutarlo ad evitare il crollo finanziario dell'azienda in momenti di crisi dovuti a malattie del bestiame, è toccato ieri ai rappresentanti della Carisa.

Hanno testimoniato Mauro Catani, direttore centrale della banca savonese, Domenico Giampetruzzi, vicedirettore, Alfio Minetti, responsabile del servizio commerciale. I testimoni, rispondendo alle domande del giudice Massimo Cusatti e del pm Maurizio Picozzi hanno ricostruito le fasi della truffa ai loro danni scoperta nell'agosto del '90 per una cifra di circa due miliardi di lire. Per il reato di appropriazione indebita pluriaggravata, Freccero è stato rinviato nel '94.

Secondo la Carisa, il crac di Falco, uno dei maggiori beneficiari dei «prestiti» di Freccero, era «a rischio» visto il tipo di attività: l'allevamento era esposto a frequenti epidemie di bestiame a sensibili variazioni di mercato.

Freccero, che nell'interrogatorio aveva dichiarato di aver messo al corrente Falco del fatto che i soldi prestatigli erano stati prelevati dai conti di ignari correntisti, potrebbe chiedere a Marco Falco, una volta accertata l'eventuale complicità, il risarcimento della somma prestatagli necessaria per pagare, a sua volta, i debiti per il denaro sottratto a tempo all'azienda Carisa.

Compito della difesa, curata dall'avvocato Alfredo Guerrina del foro di Alessandria, sarà dimostrare che Falco non era al corrente della «banca parallela» amministrata da Freccero.

L'allevatore avrebbe infatti, avere attinto ai prestiti credendo che si trattava dei consueti movimenti bancari. Una vicenda, insomma, ancora tutta da chiarire prima del pronunciamento della [a. z.]

Sequestrati documenti nella sede della Sabatia, che ha lavorato per il Consorzio

Depuratore: si scava nei subappalti

Gli investigatori pensano che i contratti potessero essere un espediente per far aumentare i costi dei materiali. Continuano gli accertamenti patrimoniali nei confronti delle persone coinvolte nell'inchiesta

SAVONA. Ieri mattina gli uomini della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica si sono presentati alla sede della cooperativa Sabazia, una delle tante imprese che hanno avuto contatti con il depuratore consortile di Zinola, e ne sono usciti con molti documenti.

L'ordine di acquisizione del materiale è stato firmato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. Intanto gli uomini della Guardia di finanza hanno continuato gli accertamenti bancari e patrimoniali relativi alle persone coinvolte nella stessa indagine.

Tramite la documentazione sequestrata, gli investigatori cercano conferma dei sospetti che hanno indotto il procuratore Acquarone a firmare gli avvisi di garanzia (undici in totale) nei confronti di Antonio Mirgovi e degli altri quattro presidenti e vicepresidenti che si sono succeduti alla guida del Consorzio dal 1982 al 1991, dei due direttori dei lavori, che hanno partecipato alla gara per l'appalto e dei quattro dirigenti e tecnici dell'impresa che ha realizzato l'impianto di depurazione.

L'acquisizione dei documenti della Sabazia è avvenuto in questa ottica, ma la ricerca di documenti utili all'inchiesta sembra destinata ad allargarsi a macchia d'olio con il passare delle settimane. I subappalti concessi durante la realizzazione del depuratore consortile sono una cinquantina. E in questo mare di documenti che potrebbero essere rintracciati eventuali altri elementi d'accusa.

Le imprese subappaltatrici sono già state identificate dagli investigatori. Ora si sta accertando se le procedure sono state regolari, e soprattutto se il ricorso ai molti subappalti non nasconda espedienti per una lievitazione artificiosa dei prezzi previsti dal capitolato iniziale.

Una delle contestazioni mosse dal procuratore Acquarone ad Antonio Mirgovi riguarda proprio il costo, decisamente superiore a quello di mercato, di parte del materiale che è stato utilizzato nella costruzione del depuratore.

L'inchiesta sul depuratore ora si allarga ai contratti di subappalto e la conferma degli indizi che hanno indotto il procuratore Renato Acquarone a firmare 11 avvisi di garanzia

Secondo i periti della procura inoltre, in parecchi casi il materiale impiegato sarebbe di qualità inferiore a quella previsto nel capitolato di appalto. E' questo che ha fatto scattare l'accusa di frode in fornitura pubblica. Ora se ne cerca la conferma esaminando la documentazione in possesso delle varie imprese subappaltatrici.

Ripercorrendo l'iter dei subappalti, si spera inoltre di avere la conferma all'altra ipotesi di accusa: l'abuso di atti di ufficio aggravato e continuato.

I controlli patrimoniali sembrano mirare all'accertamento di eventuali arricchimenti sospetti da parte delle persone coinvolte nell'inchiesta, e altre ancora che potrebbero essere chiamate in causa nei prossimi giorni. [b. b.]

Spinelli-story ad Albenga

Interessi nella Tecnosviluppo e aiuti alla squadra di calcio

Aldo Spinelli

Il procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha un elenco di almeno una decina di persone da ascoltare quanto prima.

Nei giorni scorsi aveva sentito l'imprenditore Albisole Superiore Giulio Piazza, e Nino Damonte, contitolare, assieme ai fratelli Bruno e Giorgio, della «Damonte spa», oltre a una lunga serie di famose società immobiliari, per la costruzione di strade, la realizzazione di parcheggi sotterranei, l'estrazione di ghiaia.

Nino Damonte è stato sentito come testimone. Tra le società che fanno capo alla famiglia degli imprenditori alassini anche la «Tecnosviluppo» che, negli ultimi anni, ha in portafoglio lavori miliardari con Anas e autostrade. E proprio uno dei soci di spicco della «Tecnosviluppo», Aldo Spinelli, presidente del Genoa, sarebbe una delle persone che Landolfi vuole ascoltare nei prossimi giorni.

Spinelli, già sentito sabato mattina dai giudici milanesi per un versamento in tre rate di milioni al segretario amministrativo della dc nazionale, Severino Citaristi, è dal 1989 socio al 50 per cento della «Tecnosviluppo».

Un'alleanza nata dopo la venuta ad Albenga di Aldo Spinelli. Il presidente del Genoa, infatti, per alcuni anni è stato nel Consiglio direttivo dell'Albenga calcio e aveva conosciuto gran parte dall'imprenditoria savonese. Il suo arrivo in Riviera era stato del tutto casuale. Vicino di casa a Prato Nevoso di Nicoletta Mantica, aveva accettato di aiutarla quando l'avvocatessa albenganese era salita al vertice societario della squadra calcistica.

Proprio il suo ruolo nell'Albenga calcio lo aveva portato a conoscere i Costa e, nel 1989, ad entrare in società con loro nella «Tecnosviluppo». A fare il nome di Spinelli come socio dell'impresa del gruppo sarebbe stato Bruno Damonte, arrestato e subito rilasciato dai magistrati milanesi per una tangente pagata per poter lavorare alla costruzione di una strada in Valtellina.

Spinelli, amico personale dell'ex ministro Gianni Prandini, ricopre anche il ruolo di presidente della società che costruisce e gestisce l'autostrada del Fréjus. Nonostante gli impegni imprenditoriali al porto di Genova e sportivi, il presidente del Genoa viene spesso ad Albenga. Con frequenza settimanale arriva a Cisano, sede operativa della «Tecnosviluppo», per seguire le attività dell'impresa edile. [s. p.]

Varazze: Vitelli replica alle accuse degli artigiani che si oppongono al piano

«Porto, il progetto si può cambiare»

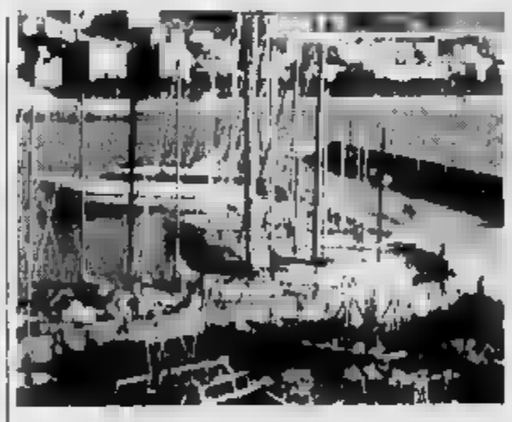
L'amministratore della Giostel: «Non si possono bloccare i lavori, le pregiudiziali saranno superate». Le critiche la scorsa settimana durante un'infuocata assemblea con la Lega Nord

VARAZZE. Paolo Vitelli, amministratore della Giostel, società che dovrebbe curare la realizzazione del nuovo porto, si è incontrato sabato scorso con gli amministratori comunali e gli artigiani dello scalo varazzino per individuare una possibile via d'accordo sul progetto, contestato dagli operatori del porto che temono l'estromissione dall'area.

«Sono anni che sogno di realizzare il porticciolo - ha detto Vitelli -. Dopo il primo progetto, bocciato dall'amministrazione comunale perché ritenuto troppo ampio, gli architetti Piero Venezia di Varazze, Roberto Gabetti e Almaro Isola di Torino che hanno curato lo studio, hanno ridotto del 20 per cento l'originale tenendo fedelmente conto delle indicazioni degli strumenti urbanistici comunali. Ora che abbiamo il consenso della Giunta e l'iter per l'approvazione del progetto sembra andare avanti al meglio, trovo assurdo bloccare una struttura, ideata nel rispetto dell'ambiente, con pregiudiziali e contestazioni che possono tranquillamente essere superate».

Paolo Vitelli si riferiva all'incontro di marzo, organizzato dagli artigiani che lavorano in porto e svoltosi alla presenza del senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, nel quale aveva chiesto agli amministratori comunali e a Michele Monacelli, direttore amministrativo dei cantieri di Leopoldo Rodriguez, di poter accedere anche loro alla darsena che, secondo il progetto, dovrebbe invece essere costruita ad uso esclusivo dei Baglietto. Le contestazioni degli artigiani riguardavano anche la dimensioni delle aree a loro destinate dal nuovo progetto. Si tratterebbe di piccoli box, che pescatori e artigiani definiscono «loculi» e che non permetterebbero neppure il ricovero di una barca a vela.

Vibio Mestron, titolare dell'omonima azienda, a nome del Comitato degli artigiani ha precisato: «Vitelli ci ha assicurato che abbiamo diritto di priorità sull'eventuale acquisizione di nuovi capannoni, ma si tratta di aree che saranno messe in vendita a più di un miliardo al quadro, cifra che nessun artigiano potrebbe sostenere. Questa apparente disponibilità sembra piuttosto una delicata "manovra" per buttarci fuori dal porto».



Gli artigiani del porto di Varazze si sono opposti al progetto del nuovo scalo sostenendo che gli spazi per i loro capannoni sono ridotti al minimo a vantaggio esclusivo dei cantieri Baglietto

Sempre sabato, Paolo Vitelli avuto un incontro informale i rappresentanti della Lega Nord di Varazze, monitori della linea degli operatori del porto. Giovanni Damele, segretario delle sezioni di Varazze e Celle, ha precisato: «Siamo favorevoli al porto, ma vogliamo che sia data a tutti la possibilità di lavorare per non far morire una tradizione che ha sempre caratterizzato Varazze. A Vitelli e agli amministratori comunali chiederemo inoltre precise garanzie affinché le aree Baglietto rimangano vincolate all'attività cantieristica e si prestino, in periodi successivi, eventuali speculazioni edilizie».

Sull'interessamento della Lega nella delicata questione del porto, sollecitato dal comitato degli artigiani, l'ex sindaco e consigliere del pds, Giovanni Battista Busso, avrebbe aggredito verbalmente qualche giorno fa di fronte a numerosi testimoni, Vibio Mestron, promotore della riunione con il senatore Cappelli. L'artigiano, che si dichiara politicamente indipendente, ritenendo il comportamento di Busso gli ha inviato una lettera di diffida.

Severe critiche alla Lega Nord, e in particolare alle modalità adottate dal gruppo di Varazze, sono state anche mosse dal sindaco Giovanni Battista Parodi, dc, al consigliere Moleti durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Il sindaco ha contestato il fatto che la Lega abbia adottato come sistema di contrapposizione politica la presentazione di esposti. Moleti si è difeso ritenendo «ingiustificato» l'attacco del sindaco e affermando che la Lega «promuove un'opposizione costruttiva nell'interesse della città».

Alessandro Zocco

Scarsa sicurezza, ieri iniziati i lavori

Varazze: il pallone sarà smantellato

VARAZZE. Si sono iniziati ieri i lavori di demolizione del pallone tensostatico, struttura che per circa dieci anni è stata utilizzata dall'istituto tecnico «Pertini» come palestra e dal Comune per gli allenamenti delle società sportive, per le quali restano molti problemi.

Il «pallone» è stato smantellato per la non idoneità della struttura, riscontrata dai vigili del fuoco di Savona durante un sopralluogo di alcuni mesi fa. In base agli accertamenti, l'impianto è risultato non conforme alle disposizioni di legge messe a punto per la sicurezza dei pubblici locali.

L'area sulla quale sorgeva il pallone, di proprietà della Provincia, rimarrà inutilizzata anche se non si esclude che, in futuro, possa essere adibita a parcheggio.

Oltre ai lavori di smantellamento della palestra, sostituita con maggiori potenzialità e dalle strutture del palasport di piazza Dalle Chiesa, sono iniziati gli annunciati lavori di rifacimento strade cittadine dopo gli interventi dell'Italgas per la sostituzione di tubature e condotta.

Tra le prime vie a essere «re- ci sono via Corsale, via Cairoli, via Coda, via Ravano. Nelle frazioni, dove i lavori partiranno a giorni, sarà rifatto il bituminoso alle vie Costa, Fosallo e Quinno.

Sempre in ambito lavori pubblici, il Comune ha chiesto alle banche varazzine un mutuo di 1 miliardo e 200 milioni di lire da impiegare per i necessari interventi di rifacimento di parte della fognaria; per il ripristino della strade franate dopo l'alluvione del settembre '92; per la risistemazione giardini pubblici e lo spostamento del mercato ortofrutticolo.

Sembra infatti che entro il mese di giugno, quando Varazze ospiterà la partenza di una tappa ligure del Giro d'italia, il mercato quotidiano sarà definitivamente trasferito, in piazza Mazzini o in piazza Vallerga. [s. z.]

Assolto: non si era presentato col foglio di via

«Non volevo che il sindaco sapesse che avevo droga»

VARAZZE. Giorgio Invrea, giovane discendente dei Marchesi d'Invrea, abitante in via Genova, è stato assolto ieri dal pretore di Varazze, Massimo Cusatti, per non aver rispettato gli obblighi del foglio di via.

Invrea, che era stato sorpreso a Perugia in possesso di modiche quantità di stupefacenti durante il concerto del jazzista Dizzy Gillespie, che ha tenuto nel luglio del '91 nell'ambito della rassegna Umbria Jazz, era stato rispedito a casa dalla questura perugina con il foglio di via obbligatorio.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge e degli obblighi previsti dal foglio di via, il giovane, rientrato a Varazze, si era presentato alla questura di Savona per le procedure che lo riguardavano. Questo è infatti accertato dai carabinieri di Varazze su richiesta del pm Cusatti alla prima udienza del processo fissata il 1° febbraio e ieri.

La competenza, quando nel luogo di residenza non esiste un ufficio di questura, è del sindaco. Rientrato da Perugia subito dopo essere stato a Invrea si è presentato dai carabinieri di Varazze che lo ha invitato a dare del sindaco il giorno successivo. Il ragazzo però non l'ha fatto e per questo è stato denunciato.

Giorgio Invrea ha raccontato al suo difensore di non esserci andato per timore di far conoscere al primo cittadino, amico di famiglia, la situazione e quanto gli è successo durante il concerto di Umbria Jazz.

Riconoscendo l'impegno del ragazzo che comunque tentato di rispettare gli obblighi imposti dal foglio di via, il pretore ha perché il fatto costituisce reato. [a. z.]

Sono amministratori e dipendenti comunali

Albisola: tutti assolti al «processo autovelox»

SAVONA. Si è concluso con l'assoluzione di tutti gli imputati il processo per la vicenda dell'autovelox di Albisola Superiore che vedeva sul banco degli imputati sei amministratori del Comune e cinque dipendenti.

I giudici, hanno assolto perché il fatto non sussiste l'ex sindaco Adelio Venturino, 57 anni, l'ex vicesindaco, Maurizio Zunino, 37, i componenti della giunta, Nicolò Colombo, 62, Francesco Stefano, 54, Giuseppe Ferrara, 52, Vilderio Vanx, 42, il segretario comunale, Mariano Domina, 62. E, ancora, i responsabili della ripartizione ragioneria del Comune che si sono succeduti fra l'85 e il 91: Armando Pillitteri, anni, Giuseppe Cesare Crifò, 44, Marco Molinari, 46, e Grazia Rebaglioti, 48, tutti residenti ad Albisola Superiore. Per questi ultimi, il pm chiesto la condanna a anni e mesi di reclusione.

La vicenda risaliva a due anni fa. L'ex sindaco, l'intera giunta e il segretario comunale erano accusati di abuso d'ufficio, perché delibere del 27 giugno '90 avevano incaricato ditta privata, Ital Servizi, di farsi delle rilevazioni con l'autovelox, dando in cambio del servizio il cinquanta per cento degli introiti delle sanzioni, finendo, secondo il pm, per procurare un ingiusto profitto al Comune.

Per i responsabili della ripartizione ragioneria, la contestazione riguardava il fatto che avrebbero omesso di versare allo Stato, come previsto dalle legge, le multe elevate su strade statali. Il dibattimento è però emerso che il Comune ha versato allo Stato 129 milioni di lire tratti dalle multe riscosse sulle strade statali, dall'85 al '91. Per i dipendenti di ragioneria i giudici hanno accolto le contestazioni dei difensori: non disponevano dei soldi in questione. [c. v.]

Bottino di 700 mila lire in un negozio di Zinola

«Scusi, ha da cambiare?» e rapina la commerciante

SAVONA. Rapina, ieri sera, in un negozio di alimentari, in via Quiliano 8, vicino alla chiesa di Zinola. Un giovane, probabilmente drogato, ha aggredito la titolare, Anna Ferraro, 50 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 7/13, e si è impadronito del portafogli con l'incasso della giornata (circa settecentomila lire) che la donna teneva in una borsa. Il malvivente è poi fuggito in sella ad una moto Vespa di colore bianco ed ora è ricercato dai carabinieri.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 18. Il rapinatore ha approfittato del fatto che in quel momento nel negozio non c'erano clienti, ed è entrato con la scusa di cambiare 100 mila lire. «Potrebbe darmi due banconote da 50 mila lire?» ha chiesto con tono gentile. Anna Ferraro, secondo quanto è stato poi ricostruito dai carabinieri del reparto radiomobile che si sono occupati delle prime indagini, non ha avuto nessun sospetto e si è voltata a prendere la borsa, dove teneva il portafogli i soldi. L'attimo di distrazione è però stato fatale alla negoziante.

Il malvivente, senza che la donna potesse difendersi, l'ha spinta per il collo e immobilizzata. Quindi si è impadronito del portamonete e ha guadagnato l'uscita facendo perdere le tracce in pochi attimi. E' stata Anna Ferraro a dare l'allarme. Ripresasi dallo choc, la commerciante ha avvertito i carabinieri, che hanno subito istituito posti di blocco lungo l'Aurelia nella speranza di intercettare il rapinatore. Le ricerche sono poi proseguite per tutta la notte. Gli inquirenti sono convinti che a portare a termine il colpo sia stato un tossicodipendente, probabilmente in cerca dei soldi necessari per l'acquisto di una dose di eroina. [c. v.]

Conti in rosso per le grandi cooperative della Piana, il deficit cresce ancora

La crisi schiaccia l'agricoltura

Problemi di liquidità per molte aziende, c'è il rischio di gravi contraccolpi sul mercato
Alcuni coltivatori hanno riscoperto le trattative private per strappare prezzi più competitivi

ALBENGA. Cooperative agricole in crisi. L'«Ingaunia Fiori» non ancora come ripianare il deficit di un miliardo accumulato l'anno scorso (di cui 500 milioni di disavanzo dovuti alla sola gestione corrente), mentre anche la «storica» Ortofrutticola si avvede che certi suoi settori di attività, sempre trainanti, stanno perdendo colpi.

Le brutte notizie che giungono dal mondo agricolo che conseguenza congiuntura aggravata danni dell'ultima gelata che ha «capovolto» il segno positivo con il quale sembrava doversi concludere soprattutto l'annata delle margherite in vaso, un settore che era grado, grazie alle sue esportazioni in Germania, di risolvere solo le sorti questo vitale comparto economico del ponente . Pare anche che, mancanza di un «osservatorio» in grado di avvertire tempo sulle tendenze del mercato, troppi floricoltori abbiano deciso l'anno scorso di coltivare margherite con la conseguenza negativa della sovrapproduzione.

Ma che succede nella cooperativa floricola di Villanova d'Albenga? Alla crisi di liquidità di quasi due miliardi (a cui si supplito ritardando il pagamento dei crediti verso i soci conferitori), si aggiunge problema del deficit del 1992, che è ben più grave in quanto sintomo un sistema sofferenza». Intanto fra i quasi 400 soci non tutti rimangono fermi alla lealtà nei conferimenti e c'è già qualcuno che cerca vie alternative alla vendita attraverso i piccoli commercianti.

Se la «Ingaunia Fiori» non può nascondere le proprie difficoltà, all'Ortofrutticola si stanno valutando, con una analisi approfondita, la redditività dei vari settori, da quello degli ortaggi a quello dei concimi. Se non fosse per questo ultimo vende i propri iscritti prezzi vantaggiosi i conti sarebbero rosso, segno anche questo delle difficoltà di un che si trova a dover affrontare una concorrenza, sia nazionale che internazionale, veramente incalzante. I risultati ottenuti dalla lotta biologica integrata (un sistema di colture che tende a diminuire l'impiego fitofarmaci) non tali da alterare il mercato.

Crisi economica anche nella Piana

«Caccia» ai gerani più rari

Albenga, raccolte in serra oltre seicento varietà di piante

. E' la raccolta di gerani più completa d'Italia: oltre 600 varietà provenienti soprattutto dall'Africa del Sud e decine di ibridatori sparsi in mezzo mondo.

Accanto ai gerani tradizionali, quelli che colorano le terre della Liguria, ci esemplari spinosi, altri che profumano di limone, altri ancora che fanno sbocciare fiori di tre colori. Carlo Giorgi, sino a pochi anni fa produttore di basilico nella Piana, è rimasto folgorato tante varietà al punto di trasformare la sua azienda agricola in un punto riferimento per gli appassionati del settore. Oggi l'«Oasi geranea» attira decine di appassionati da ogni parte di Italia e d'Europa, visto che in Olanda e in Inghilterra la coltivazione di questo fiore ha origini antichissime.

«Accanto all'aspetto commerciale c'è, importantissimo, quello della passione. Arrivano semi o piantina dall'Africa e bisogna ricreare nelle serre il clima giusto per farli crescere. Il problema è che ogni varietà bisogno di un ambiente particolare, diverso l'uno dall'altro», spiega. (s. p.)

Piaggio, assemblea dopo la deviazione della «Sanremo»

La rabbia degli operai altri blocchi in vista?

FINALE. L'atteso aumento capitale che il preludio al rilancio della Piaggio di Finale e Sestri potrebbe essere ufficializzato giovedì prossimo nell'incontro in programma a Roma alla presidenza Consiglio dei ministri.

La voce, l'ennesima, è arrivata ieri mattina agli operai dell'azienda in crisi riuniti in assemblea dopo clamoroso blocco della Milano-Sanremo sabato. I lavoratori hanno deciso (ieri non c'è stato sciopero) «programmare nuove azioni lotta giorno per giorno base alle notizie. è escludere dunque che, già oggi, venga proposta un'altra manifestazione di protesta a Finale.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «Quanto è successo sabato per "Classicissima" ha avuto una vasta eco sui massmedia. Qualche risultato c'è già stato. Certo se dopo il 25 non ci saranno novità cose potrebbero precipitare». Ieri sera c'è stato altro incontro in prefettura a Genova, presente anche il consiglio di fabbrica di Sestri Ponente. Per ora gli operai non hanno ancora deciso autodenunciarsi tutti i 1600 per i blocchi stradali dei giorni scorsi dopo che a tre sindacalisti è arrivato un avviso di garanzia. «Aspettiamo il nostro avvocato», precisano alla «Piaggio».

Il 29 si riunisce il consiglio di amministrazione della nazionale comunicazioni. E' in quella sede che potrebbe deciso formalmente l'adesione alle capitalizzazione dell'azienda.

La «Buca» (il socio di maggioranza Ferrovie di Stato) l'unico istituto di credito che, da dicembre, blocca fatto l'aumento di capitale scaccia-crisi.

La ricapitalizzazione dello stabilimento è solo l'inizio della fase di ristrutturazione interna che la «Rinaldo Piaggio» deve attuare quest'anno. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

Negozio licenza «sigillato» dai vigili

I vigili urbani hanno dovuto apporre i sigilli al nuovo negozio di «Elettromobili in via Meruia, sulla base dell'ordinanza di chiusura omessa giovedì scorso Comune di Andora. La riapertura del grande magazzino di mobili potrebbe comunque avvenire nei prossimi giorni, una volta chiariti gli aspetti burocratici e amministrativi. (r, sr.)

FINALE L.

«Le tubazioni della Snam troppo vicine alle case»

«Quali sono le ragioni che hanno portato a decidere di passare le tubazioni principali del gas all'interno delle cinta murarie di Finalborgo? Gli scavi sono stati concordati con la Soprintendenza?». Sono gli interrogativi che il consigliere Gabriello Castellazzi (psi) pone in una interpellanza al sindaco Cassullo dopo le polemiche dei cittadini di Finalborgo. (a. r.)

FINALE L.

Lo pubblicità sonora «proibita» dal Comune

Sino al 31 dicembre prossimo è proibita, in tutta Pietra, ogni forma di pubblicità a mezzo auto. Lo disposto, nei giorni , con una ordinanza, il sindaco Tortarolo. L'unica deroga concessa ai partiti politici (a Pietra si voterà probabilmente a giugno per il rinnovo del Consiglio comunale) durante le elettorali. (a. r.)

ALBENGA

Rubano l'auto a carabiniere condannati due marocchini

Sono stati condannati a 4 mesi di reclusione i marocchini che sabato pomeriggio hanno tentato di rubare Volvo 740 ad carabiniere Albenga. I due, sorpresi da alcuni colleghi del militare mentre stavano armeggiando all'auto, rimpatriati dopo aver scontato la pena detentiva. (s. p.)

Affari d'oro per i carro-attrezzi che «rapiscono» le auto in divieto di sosta

Loano, il business delle rimozioni

Cresce la protesta: «I vigili sono troppo severi»

LOANO. La rimozione forzata degli autoveicoli in divieto di sosta non piace proprio ai loanesi. Anche perché i vigili sembrano decisi ad applicare il codice con eccessiva rigidità. Sono già un centinaio le auto che hanno subito, da inizio anno, questa sorte, da quando cioè è entrato in vigore il nuovo codice della strada. L'intervento del attrezzi comporta una «pena accessoria» 100-120 mila lire oltre alla multa (da a 200 mila) per divieto di sosta. «Loano è uno pochi comuni del Ponente Ligure in cui si applica questo ennesimo salasso per gli automobilisti», dicono le «vittime» della rimozione forzata.

I vigili urbani difendono. Dicono: «Viene applicato solo il codice della strada che, in certi casi, "impone" la rimozione. Non possiamo decidere a nostra discrezione avveniva in passato. Il Comune è convenzionato l'Aci di Pietra Ligure da due anni, è per questo che si procede in questo modo. Anche altrove presto arriveranno i carro attrezzi. La gente è informata per tempo da appositi volantini distribuiti a gennaio. Al fuori del centro storico c'è un'ampia disponibilità di posti auto».

Il sindaco di Loano, Mario Rembado

Entro la primavera no in funzione su tutto il lungomare, in parte di corso Europa e in piazza Italia, i posteggi a pagamento. un'altra zata per gli automobilisti anche se la rotazione dei posti auto dovrebbe incrementare la disponibilità posteggi.

scopo dei parcometri è quello incassare dei soldi (la gestione è già stata affidata dal Consiglio comunale al pool delle società sportive, ndr) ma di dare più spazio in tutti coloro che vogliono sostare per poche decine di minuti poche ore», ha commentato il primo cittadino di Loano, Mario Rembado.

Per i parcometri Loano arriva per ultima. Nel Finalese infatti sono già stati introdotti, da alcuni anni, in molte zone Borghetto, Pietra, Finale e Spotorno. (a. r.)

LOANO

Una donna denuncia

«Odissea all'Usl per un banale mal di dente»

LOANO. «Sono andata dal dentista della V Usl, dopo aver preso appuntamento, perchè sofferente ad un dente. L'appuntamento a Finale è saltato perchè il medico ammalato. Il giorno dopo a Loano invece ho dovuto aspettare due ore e mezzo».

Franca Richero racconta le sue vicissitudini con la sanità pubblica per un banale mal di denti, tra l'altro facile da curare.

Aggiunge: «La che mi ha fatto arrabbiare è che nella sede Loano i medici, arrivati alle 9 invece che alle 8, dopo circa 50 minuti di lavoro sono usciti per la pausa caffè che è durata più di mezz'ora. A quel punto ho espresso tutto il mio disappunto, forse è persino esagerato. ne sono andata e sono ricorsa alle cure di un dentista privato. Un minimo di senso civico non guasterebbe». (a. r.)

La «Ellenica Ligure»

Leasing auto tre a giudizio per truffa

Bruno Patriarca, 55 anni, abitante ad Albenga, titolare «Ellenica Ligure»; il brigadiere dei carabinieri, Mirko Benigni, 28, di Borghetto Santo Spirito, via Parioli 21; e Attilio Gheno, 35, di Genova, chiamati alla sbarra tribunale di Savona, per rispondere di associazione a delinquere.

Il sottufficiale, imputato anche di abuso di atti di ufficio, insieme a Bruno Patriarca, è anche truffa. Il processo è stato fissato per il prossimo 7 aprile.

I fatti risalgono al . Secondo l'accusa, Bruno Patriarca avrebbe fatto firmare delega a vendere le auto acquistate da persone, tramite i finanziamenti ottenuti dall'Ellenica Ligure, nel caso mancato pagamento delle rate dei crediti. Il brigadiere, una delle auto, per favorirne il sequestro. (b. b.)

PRIMA INFANZIA

LETTINI

CARROZZINE & C.

ABBIGLIAMENTO E SCARPINE fino a 3 anni

ALIMENTAZIONE DEL NEONATO

ARTICOLI IGIENICO SANITARI

ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN

EFF. COM. LEGGE 80

FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÉ

Cara mamma ritira anche tu la tessera dell'amicizia.

CENTRO COMMERCIALE "BORMIDA" 019/50.01.33 CAIRO M.

PUBBLIGRAF di CAIRO M. • TEL. 50.19.93

A Carcare drastico provvedimento nei confronti di una ditta di confezioni

Due negozi chiusi dal sindaco

L'ordinanza di Paolo Tealdi in seguito a [illegible] esposto e al rapporto dei carabinieri. Una questione di licenze alla base della decisione. In via Garibaldi gli interessati per ora non fanno commenti

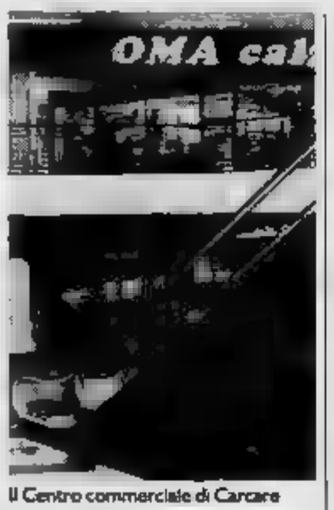
CARCARE. Il sindaco Paolo Tealdi firmerà questa mattina una serie di ordinanze con le quali sospenderà la vendite in [illegible] dei quattro negozi di abbigliamento e tessuti di via Garibaldi della ditta «Can.Ber» di Graziella Canavero. La titolare è moglie di Vi[illegible] Bertino, presidente dell'Associazione commercianti di Carcare, il cui fratello Luigi è vicesindaco del paese.

La decisione [illegible] Tealdi fa seguito [illegible] un verbale dei carabinieri, in cui si afferma che due dei quattro punti vendita della «Can.ber» funzionano con d[illegible] licenze rilasciate per negozi con questi comunicanti.

In b[illegible] a quanto dispone la normativa in materia, i punti vendite dovrebbero c[illegible] tingui, separati solo da una parete e [illegible] solo comunicanti, cioè con la possibilità [illegible] dere tramite una porta da uno all'altro, come invece si è [illegible] stato per i negozi «Can.Ber».

In entrambi i casi i punti vendita [illegible] vicini ma [illegible] contigui, essendoci altri locali non adibiti [illegible] spazio commerciale tra di essi. Il sindaco Tealdi ha stabilito che i negozi posti ai numeri 58 e 59 di via Garibaldi non potranno più essere usati per le vendite. Resteran[illegible] in attività quelli ai numeri 62 [illegible] 63. Inoltre, per due giorni anche tali negozi dovranno in ogni [illegible] restare chiusi. Infine, [illegible] Comune intende recuperare circa due milioni per il mancato pagamento delle autorizzazioni commerciali negli ultimi cinque anni.

La vicenda [illegible] [illegible] inizio un mese fa con la presentazione di un esposto firmato [illegible] alcuni esercenti [illegible] Carcare e proposito [illegible] situazione dei punti [illegible] vendita in via Garibaldi. I carabinieri hanno confermato le irregolarità segnalate nell'esposto e il sindaco Tealdi non ha esitato a applicare la norme di legge che prevedono provvedimenti di chiusura. L'unica via d'uscita sono i ricorsi, ma per ora gli interessati non fanno commenti. [e. m.]



Il Centro commerciale di Carcare

Stop anche alla pescheria

Nelle vie del centro storico ogni irregolarità si paga cara

CARCARE. «Non [illegible] fare altrimenti. C'è [illegible] buona fede da entrambe [illegible] parti, ma la situazione regolare fino al 1982, [illegible] modificata dalla nuova normativa. [illegible] che si accontenta delle mezze misure. [illegible] che devo fare, perché imposto dalla legge, lo faccio appena ho le prove che vi [illegible] stata un'irregolarità. Qui siamo in presenza [illegible] un esposto firmato e [illegible] verbale circostanziato dei carabinieri».

Paolo Tealdi è tranquillo del fatto suo. Aggiunge: «Anche nella Galleria commerciale [illegible] negozio Conad è stato chiuso per due giorni. Vi erano state irregolarità [illegible] misurazione degli spazi commerciali e ho applicato la legge. In questo ca[illegible] una delle titolari della cooperativa che gestisce [illegible] Conad è moglie di un assessore della mia giunta, ma questo non ha influito minimamente sulle decisioni».

Per il sindaco, insomma, chi sbaglia paga. Lo aveva ribadito senza esitazioni nei giorni seguenti le polemiche sul funzionamento della Galleria commerciale, lo ha confermato con i fatti nel [illegible] della Conad e oggi con la ditta «Can.Ber». Del [illegible] sto anche una pescheria, sempre in via Garibaldi, [illegible] chiusa con un'altra ordinanza del sindaco.

Il titolare aveva la licenza [illegible] un socio, ora ritiratosi. Non ha acquistato l'altra parte di licenza [illegible] deve chiudere. Per esercitare con una nuova licenza non ha lo spazio commerciale [illegible] [illegible] base alle nuove normative. [e. m.]

[illegible]

[illegible] vicesindaco assolto dalle [illegible] di falso

Tito Bonifacino, 71 anni, vicesindaco a metà degli Anni 70, è stato assolto dal tribunale di Savona, perchè il [illegible]tto [illegible] sussiste, dall'accusa di falso ideologico, e amnistiato dall'imputazione di falso materiale. Le accuse riguardano attestazione sullo svolgimento dei lavori e il volume di un complesso edilizio realizzato a Giustenvalla dall'impresa Arbaro nel 1976. [b. b.]

[illegible]

Pensionato cade da un albero, [illegible] mesi [illegible] ricovero

Guarirà in [illegible] mesi Piersangelo Pavesi, 65 anni, residente in [illegible] Marconi, caduto nel tardo pomeriggio [illegible] sabato da un albero. In ospedale gli sono [illegible] [illegible] la frattura della clavicola sinistra e di alcune costole per cui è stato trasferito al S. Paolo di Savona. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Domani in parrocchia i funerali di Giuseppe Cadei

Si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Giuseppe Cadei, 71 anni, [illegible] da un malore la notte di do[illegible] Cadei, per molti anni dipendente della Montecatini di San Giuseppe, lascia due figli, Gianni, [illegible]5 anni, sindacalista della Uil a Genova e Marcello, 31 anni, medico ortopedico. [e. m.]

CARCARE

Perizia psichiatrica per lo zio di Serafino

[illegible] udienza ieri [illegible] tribunale a Savona per la vicenda di Serafino Pesce, 17 anni, [illegible] Carcare, trovato due anni fa in un [illegible] [illegible] abbandono. Sul banco degli imputati lo zio Luciano, [illegible] anni. I giudici hanno disposto una perizia psichiatrica, che è [illegible] alla dottoressa Maria [illegible] Chiozza. [c. v.]

Assemblea oggi all'Acna per discutere il problema dell'impianto Resol

Ottimismo per la 3M di Ferrania

Gli investimenti accolti con favore in fabbrica

FERRANIA. A giorni la commissione edilizia [illegible] Comune di Cairo esaminerà la richiesta della 3M per l'autorizzazione ai lavori di modifica dell'edificio del reparto «T 2».

Richiederanno due anni [illegible] tempo e comporteranno [illegible] investimento di 16 miliardi. La notizia è stata accolta [illegible] molto favore negli ambienti sindacali e tra i dipendenti.

In un momento di crisi dell'industria chimica, [illegible] incertezze sul futuro delle [illegible] Bormida come area industriale, la decisione [illegible] [illegible] di investire a Ferrania garantisce per anni ancora la continuità produttiva dello stabilimento.

La 3M è una delle poche aziende a livello nazionale che opera in controtendenza. Oltre a rispettare i piani strategici di sviluppo e adeguamento degli impianti, come conferma l'investimento al «T 2», continua a portare avanti una politica di assunzioni. Non [illegible] tratta di grandi numeri, [illegible] l'azienda ha deciso anche nel corso dell'anno [illegible] continuare le assunzioni di giovani laureati in chimica e fisica per il settore ricerca, nel quale sono già impegnati 203 dipendenti.

Per un'azienda che reagisce alla crisi [illegible] lascia intravedere uno spiraglio per l'economia valbormidese, esiste una fabbrica [illegible] malgrado tutto vuole continuare a lavorare nel settore chimico dell'entroterra. Si tratta dell'Acna.

Oggi pomeriggio alle 16 i dipendenti e i rappresentanti sindacali [illegible] riuniscono in [illegible]mblea a Cengio, [illegible] discussione un documento, che sarà reso [illegible] nei prossimi giorni, in cui i lavoratori suggeriscono soluzioni per garantire [illegible] futuro alla fabbrica e affrontano i temi di maggiore attualità, compresa [illegible] situazione dell'impianto Resol.

Per l'Acna il momento è decisivo e i lavoratori in prima persona hanno deciso di assumere iniziative capaci di contribuire a sbloccare una vertenza che dura da cinque anni.

Oltre [illegible] aver scritto al presidente delle Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e [illegible] presidente del Consiglio, Giuliano Amato, nei giorni scorsi hanno indirizzato una lettera al nuovo ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, il cui contenuto è per molti versi simile [illegible] documento che sarà esaminato nel [illegible] dell'assemblea di oggi. [e. m.]

Esperto di Calizzano

[illegible] scoperte nel Bormida

[illegible] Una Natrice viperina, la biscia d'acqua più simile alla vipera asp[illegible] [illegible] trovata nel centro di Carcare e consegnata a Corrado Ricca, calizzanese, perito agrario e appassionato di erpetologia. Questo tipo di serpe, che stava per [illegible] uccisa [illegible] stata scambiata per [illegible] vipera, insie[illegible] alla Natrix natrix e [illegible] tasselata sono le uniche rappresentanti del genere Natrix presenti in Europa e tutte e tre si trovano nel fiume Bormida (le altre due erano state trovate da Ricca a Calizzano e Murialdo lo scorso anno). «Un fatto erpetologicamente importante - osserva Ricca - a testimonian[illegible] che la Val Bormida era, prima dell'avvento industriale, ai primi posti in Europa per varietà di fauna». [l. b.]

Discusso il progetto

Per l'estate museo contad[illegible] a Rocchetta

[illegible] M. Istituire un [illegible] contadino per valorizzare e ridare splendore ad antichi attrezzi agricoli spesso dimenticati in polverose cantine. E' ciò che intende fare il Consiglio di circoscrizione [illegible] Rocchetta, presieduto [illegible] Giuseppe Damonte, che ha discusso del progetto. Spiega [illegible]o: «La sede [illegible] [illegible] potebbe venire ospitata, previo accordo con il Comune, in tre sale della scuola [illegible]. Abbiamo già preso contatti con privati che hanno dato la loro disponibilità nel fornirci vecchie attr[illegible] un tempo utilizzate per il lavoro nei campi e che, naturalmente, continuerano ad rimanere di loro proprietà. Se riusciremo ad ottenere il nulla [illegible] [illegible] Comune intendiamo aprire il museo entro l'estate». [l. b.]

Tra Savona [illegible] Altare

Code estenuanti in autostrada per il by-pass

ALTARE. Anche ieri, per alcune ore, il transito sull'autostra[illegible] nel tratto Savona- Altare [illegible] risultato particolarmente [illegible] cile e lento [illegible] ancora una volta dal «by pass» di Cadibona.

Una situazione che rischia di ripetersi con regolarità fino a giugno, quando dovrebbe essere riaperto il [illegible] ora chiuso per il crollo di un viadotto. Superati i problemi dei gas di sca[illegible] nell'ultima galleria, resta l'interrogativo su come potrà essere aff[illegible] [illegible] queste condizioni l'esodo pasquale, quando vi saranno molte più auto in viaggio e la prospettiva di [illegible] possibile chiusura dell'autostrada pare sempre più probabile per scongiurare, moltiplicata, la situazione registratasi del tardo pomeriggio di dome[illegible]. [e. m.]

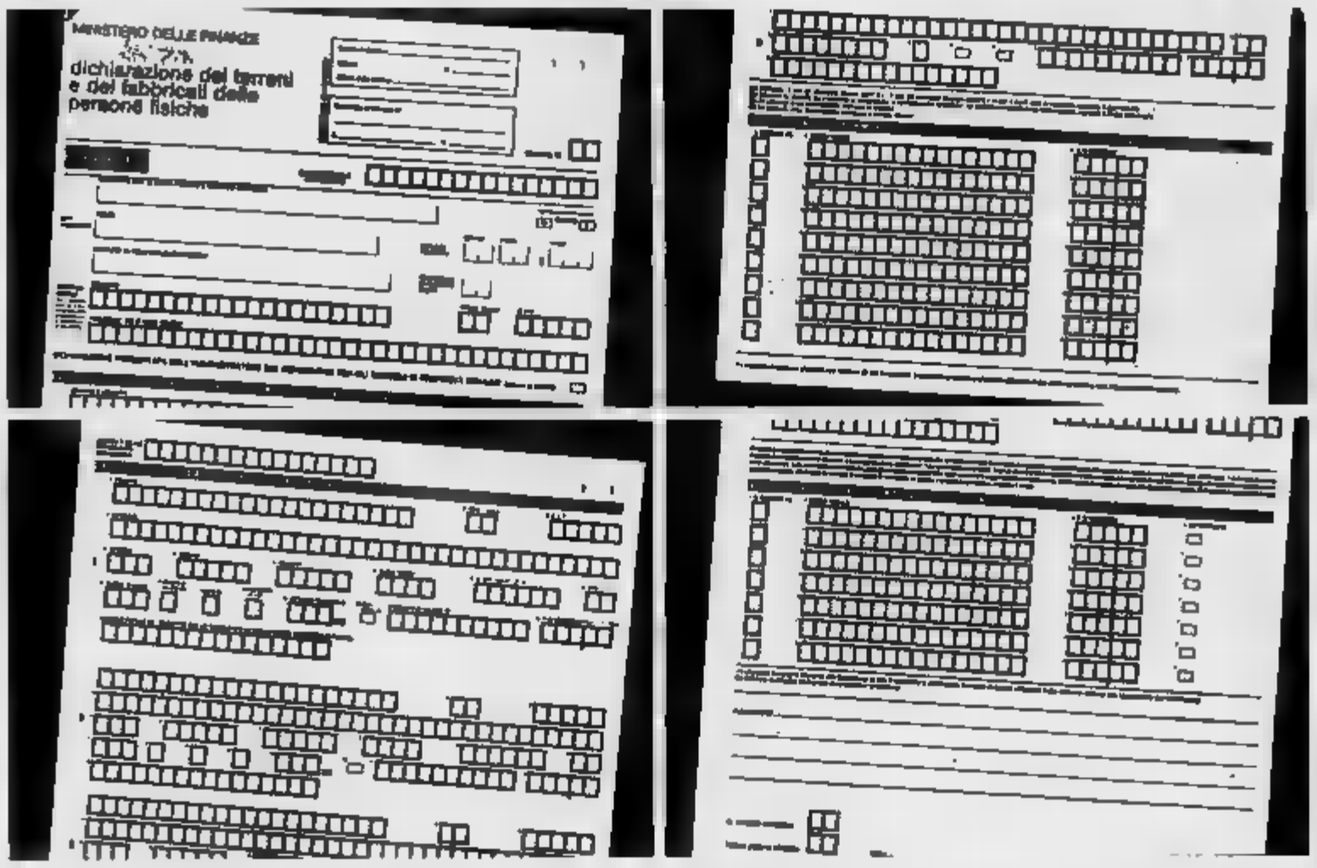
DANCING
ANGELO AZZURRO
IL SALOTTO DEL LISCIO, VI INVITA:
ALLA SERA
TUTTI I MARTEDI' ENTRATA LIBERA
PREFESTIVI PREZZO UNICO L. 12.000
GIOVEDI' E DOMENICA: DONNE L. 8000, UOMINI L. 10.000
AL POMERIGGIO
PREFESTIVI PREZZO UNICO L. 7000
MARTEDI', GIOVEDI' E DOMENICA PREZZO UNICO L. 6000
I PREZZI INCLUDONO LA CONSUMAZIONE
SI BALLA SEMPRE CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
CERIALE (SV) - Via delle Mimose 17 - Tel. 0182/93.10.96

LA STAMPA

Guida per il cittadino

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato in caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine mese il modello 730, entro il 30 giugno con il 740) o da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha suscitato qualche problema per l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche se intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, di seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, su un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, è il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi non è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» e viene richiamato, sempre a pagina 7 (in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, sì perché è distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, sì sa, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per anno o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

Se l'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato con mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, sia se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è facile soluzione: «La signora deve compilare un suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un errore veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «contitolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, è tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riguardante poniamo, al primo immobile o terreno, di cui è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, e «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma è così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

Se risulta errato il codice fiscale di uno dei comproprietari, chi ne risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Pagamento in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vedremo a parte) e modalità di pagamento la norma istitutiva dell'Ici, riportata nel fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ancora non sono giunte.

In linea di massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo (tenuto conto dell'anticipo) 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 15 dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini non saranno modificati). Ma le cose si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Sempre il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente e il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma la risposta non convince del tutto. Si attendono lumi nei due mesi che mancano per mettersi in regola con la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà a casa dei contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale o negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il contenzioso tributario

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da Roma.

Carlo Navara

LE DETRAZIONI

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dai fabbricati, dalle aree fabbricabili e dai terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 60) e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 100 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. In caso di due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come di solito, in anni o frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, e rendita di 1 milione e 800 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente sei stanze in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 lire.

Il 6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione 180 mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il caso di un appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
RIPARTIZIONE LL.PP.
Prot. n. 4894

AVVISO DI GARA DI APPALTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 - ultimo comma - della Legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni

AVVISA
che è indetta di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
«Interventi di miglioria e potenziamento del civico acquedotto, nonché realizzazione di un nuovo pozzo».
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, n. 14.
Alla gara sono ammesse offerte in aumento sui prezzi di Capitolato.
L'affidamento verrà disposto anche se verrà presentata una sola offerta.
Per quanto riguarda le modalità di gara anomale ai fini della loro esclusione ai sensi dell'art. 8 bis della Legge 26/4/1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica, incrementata di 7 punti percentuali. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. Tale metodo verrà applicato qualora il numero delle offerte risulti superiore a 15 (quindici).
Il finanziamento di detta opera viene disposto mediante l'impiego di mutui della Cassa DD.PP. I relativi pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto osservati i termini, i tempi e le speciali normative previste per i mutui del suddetto Istituto. Saranno ammesse le offerte da parte di Associazioni e Consorzi di Imprese ai sensi della Legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a «Comune di Finale Ligure - via Pertica n. 29» tel. 019/690.691 - Fax n. 019/690135 entro le ore 13,30 del 5 aprile 1993.
Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla categoria 10ª «Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» per un importo non inferiore a quello dei lavori a base di appalto.
Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte, l'impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta presentata.
La domanda non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Finale Ligure, li 26 febbraio 1993.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.
arch. Bartorelli

IL SINDACO
rag. Pietro Casaulio

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
LL.PP.
Prot. n.

AVVISO DI GARA DI APPALTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 - 2/2/1973, n. 14

AVVISA
che a cura di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di: realizzazione di struttura sportiva polivalente mediante la trasformazione di un pannone esistente.
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, n. 14.
Alla gara non sono ammesse offerte in aumento sui prezzi di Capitolato.
L'affidamento verrà disposto anche se verrà presentata una sola offerta.
Per quanto riguarda le modalità di gara anomale ai fini della loro esclusione ai sensi dell'art. 2 bis della Legge 26/4/1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali. Il calcolo della media verrà fatto tenendo conto delle offerte in aumento. Tale metodo non verrà applicato qualora il numero delle offerte risulti inferiore a (quindici).
Il finanziamento di detta opera viene disposto mediante l'impiego di mutui della Cassa DD.PP.
I relativi pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto osservati i termini, i tempi e le speciali normative previste per i mutui del suddetto Istituto. Saranno ammesse le offerte da parte di Associazioni e Consorzi di Imprese ai sensi della Legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni.
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a:
Comune di Finale Ligure - via Pertica n. 29 - Tel. 019 - Fax n. 019 entro le ore 13,30 del 5 aprile 1993.
Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla categoria 2ª «Edifici civili ed opere connesse ed accessori», per un importo non inferiore a quello dei lavori a base di appalto.
Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte, l'impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta presentata.
La domanda non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Finale Ligure, li 26 febbraio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.
arch. Massimiliano Barbin Bertorelli

IL

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE
BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)
Tel. n. 0182/941.491 - 970.000 - Fax n. 0182/950149

Licitazione privata - Estratto avviso di gara

Questa amministrazione procederà all'aggiudicazione, previa licitazione privata da tenersi col metodo di cui all'art. 1 lett. D) Legge 02/02/1973, n. 14, dell'appalto di costruzione di un impianto di grigliatura e pompaggio a mare 1° stralcio adeguamento terminali di Loano e Loano Levante, per un importo a base d'asta di 421.662.025 - Categoria A.N.C., X class. 750.000.000.
Termine per la domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 17/04/93.

IL Guido Michelini

STASERA AL MARGHERITA

Il tour di Amedeo Minghi

Confermato per questa sera, alle 21.30, al teatro Margherita di Genova il concerto di Amedeo Minghi. Il cantautore romano, reduce da Sanremo e nuovamente in classifica con l'album live registrato la scorsa estate allo stadio Olimpico, ha intitolato questo suo nuovo tour teatrale «Fantaghirò ■ I ricordi ■ cuore». I prezzi del concerto sono i seguenti: 50 mila lire ■ primo settore della platea, 40 mila lire nel secondo e 30 mila lire in galleria. [m. b.]

Al Chiabrera in scena «Il teatro dei ragazzi»

Con le «Scarpette rosso» per salvare i bambini

SAVONA. Le «Scarpette rosse» di Andersen per salvare i bambini sudamericani. Questo il tema della favola d'attualità che questo pomeriggio verrà portata sulla ■ del Chiabrera dalla compagnia «Ruotalibera» di Roma. Lo spettacolo, ■ è destinato agli studenti delle medie nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi, affronta con efficacia il tema del massacro dei ragazzi che vivono nelle favelas, ai margini delle grandi metropoli sudamericane.

■ poco all'imbrunire - ■ la compagnia Ruotalibera - E' l'ora ■ cui i bambini cominciano ad avere paura. Ma alcuni hanno più paura di altri ■ non si tratta di brutti sogni. In alcune parti del mondo, ai margini delle grandi città dell'America del Sud, ■ poveri, ■ ■ bambini costituisce di per sé un ■ che giustizieri senza giustizia hanno deciso di punire con la morte. A paragone, l'orco, l'uomo nero o il lupo cattivo, diventano figure care ■ rassicuranti. La nostra storia avviene in un luogo qualunque fra quelli dove i bambini sono meno bambini e gli orchi più ■, e ■ l'attesa di d■ ragazzine di strada, Favilla e Mammadera, ■ momento più temuto ■ giornata: la notte. Quando arrivano "quelli" sulle spiagge, sulle strade, fra le baracche».

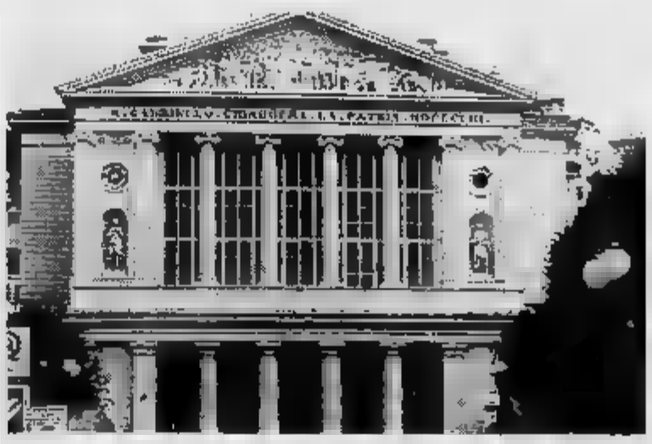
■ questa, per le due piccole protagoniste, è una notte speciale. ■ un paio di scarpette rosse come quelle di Andersen possono forse garantire la sal■. Per affrontare questo tema difficile, la compagnia «Ruotalibera» ha collaborato ■ Amnesty International, raccogliendo anche ■ rigoro■ mostra di testimonianze fotografiche che consentirà agli insegnanti e agli studenti di approfondire le tematiche che vengono affrontate nello spettacolo.

L'appuntamento è per le 15,30. ■ biglietto costa 6 mila ■ lire, mentre l'abbonamento a 5 rappresentazioni ■ mila.

La stagione ■ teatro ragazzi proseguirà il 6 aprile con «Pepita» del ■ Pandemonium di Bergamo. Il 6 aprile sarà la volta del teatro dell'Angolo di Torino con «Victor il selvatico».

Quest'anno, per la prima volta ■ dieci anni, la stagione dei ragazzi ospita anche esponenti del teatro internazionale: il Naku ■ Carcas con «L'Angelo», uno spettacolo ispirato al racconto di Garcia Márquez e il Théâtre D'Evreux.

■ rassegna dedicata ai ragazzi presenta meccanismi del tutto simili a quelli ■ stagione di prosa del Chiabrera, con ■ ciclo ■ spettacoli in abbonamento e la possibilità per i giovani spettatori ■ acquistare un posto fisso per ■ alle rappresentazioni. [e. b.]



Al teatro Chiabrera questo pomeriggio va in scena una favola di Andersen

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Scarpette rosse
Or.: 15,30 ■ 6500
Per la Stagione Teatrale dei ragazzi.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50'

■ 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ■ lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima ■: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V.

Diana 2 — Tel. 825.714 — ■.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.■
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

■ 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire ■
Fuga dal mondo ■i sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' Comm.

Eldorado — ■ — Or.: 15,45/18/20, ■ — Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa nel anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Il don■
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa ■ di cavilli nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 ■ Drammatico

■ — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

■ — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
■

Colombo — Tel. 840.283. L. 5000 — Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Ritz — Tel. 840.427. L. 5/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa nel anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
Cairo e Cairo
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, fidanzamenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' Avvent.

■ — Or.: 16 — Lire 15.000
■

■ — Or.: ■ — Lire ■
■

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20,10/22 — Lire ■
Femmine bianche per stalloni neri

■ — T. 882.2000. Or. 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 666.881. L. 4500 — Or.: 21 — fest. 16/18/20,30/22,30
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti; la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Perla — Tel. 875791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Lux — ■.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 — Lire ■
OGGI RIPOSO

■ — Tel. 97.249. Or.: 15,10 — ■
OGGI RIPOSO

Storia, entroterra ■ mare nelle rassegne promosse dalla Coop

La Liguria in due mostre

«Una terra fatta a scalini» resta aperta ad Albissola Marina, in Comune, fino al 3 aprile. A Vado, nella sala attività culturali, ecco «La Liguria lontana dalle onde»

SAVONA. La storia, l'entroterra e i paesaggi marini dell'ambiente ligure ■ due mostre promosse dalla Coop Liguria.

«Una terra fatta a scalini» è stata inaugurata ad Albissola Marina, ■lla sala congressi del Comune, il 19 marzo e proseguirà fino ■ 3 aprile. «La Liguria lontana dalle onde» è stata inaugurata il 20 marzo a Vado, nella sala attività culturali della Coop, e vi resterà fino al 4 aprile. Entrambe, dopo la felice edizione dello scorso anno di «Una terra affacciata sul mare», mostra dedicata agli ambienti marini e litoranei, costituiscono la seconda e la terza tappa di un percorso alla ■perta delle bellezze del paesaggio ligure che ■ Coop ha commissionato ad Alberto Girani e Cristina Galletti, biologi, naturalisti e ambientalisti, che oltre all'allestimento fotografico hanno curato l'edizione di due volumi editi dalla Segep. Le caratteristiche «fasce» delle Cinque Terre, le «terrazze» imperiesi, le serre a scalare di Sanremo, dell'entroterra di Bogliasco

Un tipico paesaggio della regione

a Pieve Ligure sono i «reportage» che ■ m■ ■ Albissola propone a visitatori e a scolaresche. Parallelamente ■■■ documentazione sulle bellezze e l'influenza dell'uomo nella ■ difica dal paesaggio per ricavare dalla difficile terra ligure l'olivo o la vite, emerge evidente una denuncia: il territorio sta lentamente franando a valle abbandonato dall'uomo al suo destino. L'opera ■ generazioni di contadini che a mani nude a ■ ■ secolare pazienza «tiravano su» muri a secco per delimitare ■ «fasce», scompare lentamente seppellita dal ce■o e dall'asfalto.

Un'analoga denuncia, che si riferisce alla progressiva perdita delle tradizioni dei centri ur■ lontani dal mare, viene proposta nella mostra ■ Vado. E' ■ immaginario viaggio dal confine con la Francia fino ■■ provincia di La Spezia attraverso le principali valli liguri, le catene montuose che le delimitano e i maggiori corsi d'acqua.

I due allestimenti sono aperti ■ scolaresche del secondo ciclo delle elementari e dei tre anni delle medie inferiori, che vengono guidati con l'uso di audiovisivi e giochi a squadre condotti ■ animatori ed esperti di scienze naturali. [s. s.]

GIORNO E NOTTE

■
Un ■ di Louis ■
Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione all dannos. Gli spettacoli previsti per questa pellicola erotica prodotta dal regista francese L■ Malle sono alle 16,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

SPOTORNO
Le tastiere di Adelio
Il tastierista Adelio è il protagonista dei pomeriggi danzanti, con ballo liscio e musica revival, in programma al dancing «Casell■» di piazza Foscolo a Spotorno. «The danzanti», ■ 15,30, del mercoledì, venerdì e domenica. Genere dancing anche ■ «Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

FINALE L.
Caligola, musica di tendenza
La musica di ■ e quella dell'ultima generazione sono bandite dal martedì ■ in di■ al «Caligola» in via Torino a Finale Ligure. Il locale (apertura ore 22,30), propone infatti solo musica retrò, disco-classic e made in italy. [a. r.]

■ FEGLINO
Serata live ■ «Cucciolo»
La tavernetta-live «Il Cucciolo» di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale, è aperta ■ ■ sere dal martedì alle domenica. Il locale propone concerti dal vi■ al venerdì e al sabato sera. Musica dal vivo, in settimana, anche all'«Agorà» di Gorra, frazione di Finale. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Rock degli Anni Sessanta
Il meglio della musica rock degli Anni '60 ai giorni nostri è proposto questa sera alle tavernett■ «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. Oltre alla musica è possibile scegliere tra una quarantina di tipi di birra. [a. p.]

ALBENGA
dee-jay Emanuele Durando
Musica Anni '70 e ■ questa sera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato completamente, organizza una serie di manifestazioni musicali con il ■-jay, Emanuele Durando. [a. p.]

■
In ■ «La Locandiera»
Debutterà oggi con un doppio spettacolo, alle 16 e alle 21 al cinema-teatro Verdi di via XX Settembre ■ Compagnia dei Guitti che presenterà ■ Locandiera». L'incasso dell ■ (ingresso ■ mila) ■ devoluto alla Croce ■ di Quarto. [m. b.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Telecupole
12 — Destini, te■
12,30 La via del ■ ■
13 — Starlandia
14 — Informazioni regionali
14,20 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del West
20,25 Obiettivo agricoltura
20,55 L'atelier, commedia
23 — Speciale con noi
24 — Film

Telecittà
■ ■ Auguri, ■
10,40 ■ Piace, ■
13 — Video J. Simone ■
17 — Mtv's Coca ■ report
17,15 Mtv al ■ movies
17,45 3 ■ 1, rubrica
18 — ■ ■ giovani
19,12 ■ notizie
20,08 Lotta di classe, novela
22 — Speciale spettacolo
23,20 Teleshopping
1,20 ■ non ■

Teleregione
9 — Vendite commerciali
■ — Destini, telenovela
12,30 ■ sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — ■
18 — California, sceneggiato
18,30 ■ telenovela
19 — Rubrica
■ Telegiornale
22,30 ■, telenovela

Canale 7
7,15 Obiettivo ■■■
7,40 ■ avventure di Tom Sawyer, telefilm
8,30 Ispettore Bluey, telefilm
9,20 Il ■ ■ ■

CAMPIONATO DILETTANTI

Lo 0-0 del «Bacigalupo» favorisce Vogherese e Livorno, anche se i ruentini sognano ancora

Savona e Rapallo, delusione collettiva

Un derby da dimenticare soprattutto per i biancoblù

SAVONA. Per Savona e Rapallo addio sogni di gloria? Il pareggio reti del «Bacigalupo» ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. E adesso la possibilità di centrare ancora la scalata alla C2 diventa forse soltanto un sogno. Savona-Rapallo, alla vigilia, doveva essere un gran derby. Invece si è rivelata partita senza emozioni, in particolar modo nel primo tempo.

Il Savona ha fatto nuovamente una figuraccia e nelle pagelle finali in pochi a raggiungere la sufficenza. Ha fatto acqua il centrocampo, dove si sono salvati Briata e Chicchiarelli. Non ha convinto il reparto difensivo dove Milani e Carrea, lontani dalla miglior condizione, hanno commesso troppi errori. C'è voluto il solito Viviani per salvare capra e cavoli. E in avanti Mazzeo ha divolta di non essere quel gran bomber che tutti speravano ed del suo ingaggio.

La colpa non è comunque tutta dell'ex del Licata. Mazzeo è giocatore che può risolvere le partite se servito soprattutto palloni alti. Domenica l'attaccante ha ricevuto sì e no paio di inviti e l'ultimo, verso la fine dell'incontro, lo ha sprecato malamente. Tutta la squadra biancoblù è sotto accusa, tanto che il presidente Enzo Grenno in settimana chiederà a Miro Zunino di dar spazio ai giovani. Sarà probabilmente la soluzione più saggia. Ormai sfumata le possibilità di saltare sul carro che porta alla C2, è giusto dare la possibilità ai ragazzi del settore giovanile di mettersi in evidenza nel Campionato nazionale dilettanti.

E il Rapallo? La squadra di Mariani non è dispiaciuta. Ha giocato con il cuore, creando più occasioni al Savona. Il tecnico ruentino sul finale dell'incontro ha messo in due punte, Padella e De Mozzi, che hanno scompiglio nell'incerta difesa biancoblù. Come andrà a finire il campionato dopo il pareggio del Bacigalupo? ne ha ancora vantaggio sicuramente il Livorno, la formazione si è tre lunghezze dalla Vogherese, che continua a soffrire che non perdere. Questa volta i lombardi hanno pareggiato a Bra a soli 8' dal termine.

L'allenatore del Savona, Zunino, afferma: «Se domenica fa risultato a Voghera, il campionato si potrebbe ancora riaprire. vedo molto bene il Livorno. La squadra toscana mi sembra la quella più in salute di tutte». Il tecnico del Rapallo, ini, invece crede ancora nei suoi. Afferma l'ex giodella Sampdoria: «Volevamo punti dalle due trasferte Camaiore e Savona. Ci siamo riusciti, e ne siamo molto soddisfatti. La non ci condanna ancora, e quindi continueremo la caccia alla Vogherese. sono in palio ben 14 punti, e di qui alla fine può succedere di tutto».

Pagelle. Savona: Viviani 7; Carrea 5,6; Mosti 6,5; Briata 6,5; Tovani 7; Milani 5; Canu 6; Chicchiarelli 7; Mazzeo 5; Rossi 5; Filleddu 5,5. All. Zunino 6. **Rapallo:** Pinna 6,5; 6,5; Nannipieri 6; Sassarini 7; Stabile 6,5; De Silva 6,5; Contini 6; Guerra 6; Rosati 6 (Padella 6); 6 (De Mozzi 6); Marafioti 5,5. All. Mariani 6,5.

Roberto Pizzorno

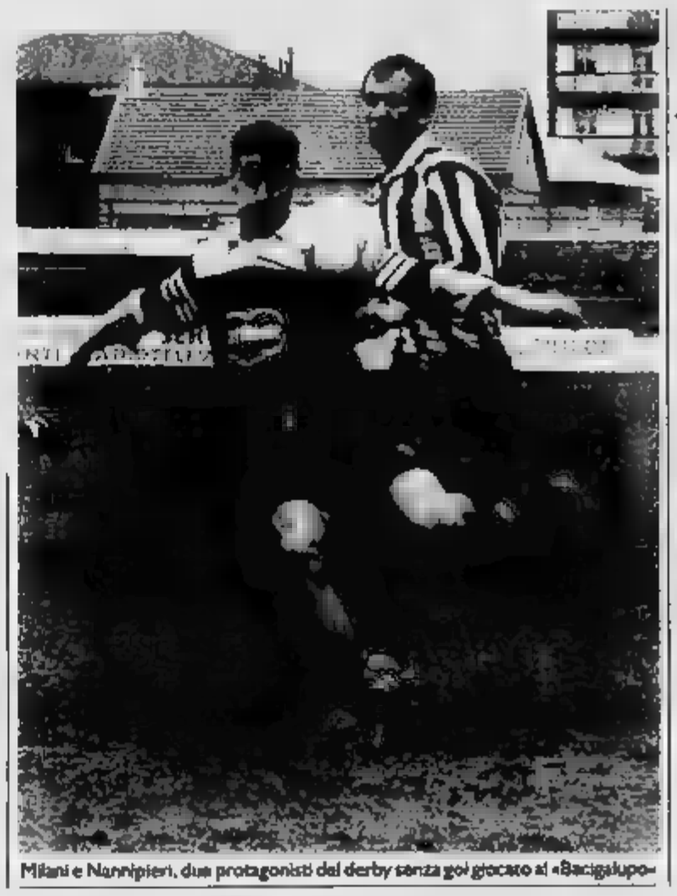
QUI MACERA

«Ecco come agganciare la Vogherese»

«Arrendersi? Non se ne parla neppure. Il calendario mi è favorevole, ci aggrappiamo a questo per dar partita vinta alla Vogherese». aspetta un Rapallo ormai rassegnato all'inafferrabilità della capolista sbaglia di grosso: Il tecnico Mariani, il manager Cappello e il presidente (della «sris») Caressana rilanciano.

«Cuneo e Sassuolo in casa, poi il derby e S. Margherita; Acqui e Bra ancora in casa, ultima trasferta a Sarzana, finale col Livorno al Macera. Sperare nei 14 punti è azzardato. Le due trasferte derby e sia Samm sia Sarzanese potrebbero, quando le incontreremo, non aver più nulla da dire. In casa non abbiamo avuto problemi, e se ci sostiene la convinzione possiamo superare chiunque, anche il Livorno che ritorno ha fatto cose egregie. Arriveremmo a 50 punti: possono bastare per raggiungere la capolista Vogherese, sennò ci toglieremo il cappello».

sarebbero senz'altro sufficienti per il secondo posto, ossia per chiedere posizione di forza il ripescaggio quest'estate la Covisoc farà strage tra le società «pro» che potranno dimostrare di avere bilanci perfetti, e risorse finanziarie congrue per affrontare un campionato costosissimo come la C2. Caressana e i suoi lo sanno perfettamente, e chiudersi di preparano l'apertura altre due. [d. s.]



Milani e Nannipieri, due protagonisti del derby senza gol giocato al «Bacigalupo»

Casa Samm

Adesso conta l'assemblea

S. MARGHERITA. Poca voglia di guardare al passato, al tredicesimo pareggio stagionale coi soliti errori: due disattenzioni difensive, due reti al passivo. Poi la reazione, il 2-2. In casa Samm si prepara già il terreno per la prossima stagione: giovedì alle 21,15 al «Covino» del dirigente Lello Liguori convocata l'assemblea societaria. Sei i punti in discussione, ma basta legger tra le righe per capire il presidente Gianni Fossati punti molto su questa riunione. Per quest'anno, intanto, la ricerca continua: si tratta della prima vittoria stagionale che il d.s. Schimmenti sembra invocare: «Chissà che non arrivi il prossimo impegno al "Broccardi", fra un Per non si tratterà di una partita qualunque: è Samm-Rapallo...

Pagelle: Boschi 6; Ghinolfi 5,5; Ruvo 6; Nacci 7; Spadavecchio 5,5 (Bocchi 6); Biancato 6; Damiani 5,5 (Mulonia 6); Solinas 5,5; Righetti 5,5; D'Agostino 6; Mezzetta 6; All. Casazza 6. [g. s.]

La Sanremese non ha lottato, soprattutto nel primo tempo

Tonelli, una lavata di capo

Il tecnico matuziano ha gradito la sconfitta di Fidenza: «Non mi è bene il modo con cui la squadra ha affrontato l'impegno. Ho visto troppa sufficienza»

Prestia, sfortunata prova a Fidenza

MI La Sanremese è sbadata a Fidenza regalando un «brodino» forse insperato agli emiliani, avranno i loro problemi a salvarsi. Ma lo 0-1 rimediato biancazzurri non è piaciuto a Paolo Tonelli, che in settimana non aveva gradito troppo la sconfitta in allenamento contro la rappresendilettantistica ligure, formata giocatori di categoria inferiore.

E il tecnico non l'ha mandato a dire: faccio drammi per sconfitta, ma non accetto il modo in cui è Per i primi venti minuti non siamo stati squadra di calcio. Poca concentrazione, poca voglia di giocare. Proprio quello che deve evitare squadra come la Sanremese che, conscia dei propri limiti, non può permettersi di mollare un attimo primo al novantesimo. ci permettiamo un po' il relax la paghiamo cara. Se invece giochiamo sappiamo l'attenzione necessaria, possiamo ottenere qualunque risultato».

Fidenza, vogliamo, la sconfitta della Sanremese può trovare, almeno nelle carte, le sue brave attenuanti. Le assenze contemporanee di Piagni, Piccareta, Gaiaudo e Calabria, un lusso che si può concedere. una spiegazione che non sembra sufficiente per Tonelli: «Le assenze contano fino a un certo punto. E' il modo in cui abbiamo perso che non accetto. In campo ho visto alcuni giocatori, le loro controfigure. Ne parlerò con il presidente», aggiunge.

Legittime le preoccupazioni. La Sanremese in classifica tranquilla, la tranquillità deve diventare un'insidia. Perdere altri punti vorrebbe ritrovarsi in cattive acque. Tanto più che in questo scorcio finale la Sanremese dovrà misurarsi sia con la Vogherese che col Livorno. bello far da arbitri nella lotta al vertice, ma quei due incontri la Sanremese deve arrivare nella situazione di classifica necessaria ad affrontarli serenità». [b. m.]

A Vallecrosia Savona ko in finale, delude Imperia, Chiavari una fortuna

Stavolta la Terza parla genovese

Torneo delle Province al Comitato del capoluogo

il Comitato di Genova del neopresidente Albino Caldirola a difendere la Liguria nelle finali nazionali Terza categoria. Un risultato in parte a sorpresa, soprattutto per l'autorità con cui i genovesi sono riusciti a superare, una finale storia, il Comitato Savona (4-0). Genova aveva incontrato un ostacolo più valido in semifinale, quando solo di (1-0) e con molti affanni nella fase conclusiva, era riuscita a superare la selezione di Chiavari.

Il riconoscimento viene dalle parole del mister vincente, Giampiero Olivieri: «Ad obiettivi, devo riconoscere che con Chiavari abbiamo sofferto di più, invece in finale si è svolto senza eccessivi problemi. Chiavari disponeva di un centrocampo di qualità e quantità, in un certo senso simile al mio, e solo un episodio poteva risolvere la . Abbiamo vinto noi, ma onore ai rivieraschi».

Per Natalino Bottaro, selezionatore di Chiavari, una magra consolazione e una mezza delusione, non certo lenita l'autorità cui nella finale per il posto i suoi riusciti a superare Imperia. Iniziamo proprio «finalina», 2-0 di Chiavari su Imperia, guidata Corrado Angeloni. Una rete per tempo, Radiale e Perron, gemelli del gol nell'Entella Calcio capolista nel girone chiavarese a chiuder la questione. E il rammarico, detto, per aver mancato

Genova contro Savona, quindi, è partita inizialmente equilibrata, sbloccata Drago al 15' raddoppio genovese dopo quarto d' con Leone. Due a al riposo e in mano a Genova, che a metà ripresa triplicava lo stesso Leone e poi completava il poker grazie a Dellacasa. Il mister savonese, Guerrini, è stato anche espulso dall'arbitro albenganese Panizza per proteste dopo la 4-0 (il direttore di gara cacciato due giocatori di Savona, Romano e Chivagno, rendendo quindi numericamente e tecnicamente squilibrato il finale dell'incontro).

Queste le formazioni di Genova (a secco di successi da anni) e Savona che si affrontate nella finale. Genova: Monteverde; Bertolo, Chionchio; Dellacasa, Drago, Garré; Rosa, Leo- Mantero, Monfregola, Noris. Savona: Canepa (Magliolo); Chivagno (Magliolo), Putignano (Don Bosco Varazze); Ghione (Sabazia), (Calizzano), Bona (Calizzano); Lepore (Don Bosco), Travi (Don Bosco), Gallotto (Sabazia), (Porto Vado), Ferrando (Sessello Pontinvrea). A disposizione di Guerrini anche Lancellotti (Aurora Cairo), Romano, Caiano, Provee Chiossone (Don Bosco).

[g. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE: UN GIOCO
INTERVISTA ALLA SIGNORA JOLE NEGRO
PROFESSIONISTA DEL DIMAGRIMENTO RAPIDO

L'inverno esprime in queste ancora fredde giornate, i suoi «colpi di coda», ma già si guarda avanti, alla stagione del sole e del fisico, quindi, esposto in primo piano. E' tempo, pertanto, di programmi di bellezza e di benessere il raggiungimento di una forma e gratificarci fisicamente, sia moralmente. Possedere un fisico snello e scattante significa goderne appieno di tutta la felicità di vivere.
Un traguardo facilmente raggiungibile, ed anche molto rapidamente, se ci si rivolge alle persone giuste, per questo andiamo a la signora Negro, una bella, gentile ed amabile persona che con il suo dolce carattere e la avvenenza, subito invoglia a Ma la signora Negro è tutto una persona molto e stimata e non solo a Savona, con alle spalle esperienze molto qualificanti campo della sanità.
Ora è la del «JOLE'S CLUB», Centro Dimagrimento Rapido, studio per cinque anni pro- Cocchini, altresì frequentato un per il conseguimento diploma specializzazione per il dimagrimento corpo. dirsi che rivolgendosi a Lei proprio in buone mani!
Ha operato anche a Genova, e di nuovo nella nostra città.
- Signora Jole come mai è ritornata a Savona? Le domandiamo.
«Sono tornata perché questa è la mia città» risponde gentilmente l'amabile signora. «Amo questo lavoro e sono e aiutare le persone che vengono al mio centro con problemi di sovrappeso, generale che localizzato».
- Non avuto qualche perplessità e timore a ritornare dopo tre anni di assenza?
«Assolutamente perché in questo lavoro quello che più conta non è l'immagine o affidarsi ad una ca ma mantenere le promesse che si fanno al momento del primo colloquio. Lo dimostra il che ho tutte le persone che mi avevano conosciuta tre anni fa.
- dimagrire nel istituto si prendono medicinali?
«Personalmente credo che adopera questo sistema la serio, in quanto può essere pericoloso alla salute e mentale dell'individuo.
«Nel nostro istituto il dimagrimento avviene mediante un sistema tutto naturale; senza il bisogno di ginnastiche faticose, per questo motivo è un dimagrimento che tutti possono fare, più giovani e meno giovani anche chi pratica arti marziali».
- Quanto peso si perde in ciclo
«La perdita varia dagli 8-10 kg. per quanto riguarda le donne e dai 13 ai 15 per quanto riguarda gli uomini. Non v però altro, perché la mia pubblicità sono le oltre 500 persone che mi hanno conosciuta e ringraziata per i hanno ottenuto».
- Signora Jole a questo punto chiedo più niente. faccio i complimenti per grinta (garbata) e ha nel lavoro e davvero contento che Savona sia «Sua città».
Teniamo a precisare che «JOLE'S CLUB» - Centro Dimagrimento Rapido è un Presidio dico, dispone ovviamente di un medico ricopre l'incarico di Direttore tecnico. Chi si rivolge a «JOLE'S CLUB» viene sottoposto sua preventiva che ne gli interventi seguiti quindi personalmente dalla signora Jole Negro con qualificata competenza e affidabilità.
Chi è interessato ad approfondire ulteriormente l'argomento e ricevere preziosi suggerimenti, può rivolgersi direttamente al:

signora Jole Negro dell'Istituto «JOLE'S CLUB»

JOLE'S CLUB
Centro Dimagrimento Rapido
Via Don Bosco 1/9 e Savona
Telefono 811.918.

Discoteca cerca
BARMAN
Si richiedono minimo 3 di esperienza
n.
019/50.47.68

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'Eccellenza ha fatto registrare la caduta in coppia dei ragazzi di Piovano e della Migliarinese

Il Vado stregato dalle magie di Ferraro

Rossoblù sconfitti a Finale: «Ma saranno promossi»

La caduta degli dei. Si potrebbe sintetizzare così la decima di ritorno dell'Eccellenza, che ha fatto registrare la sconfitta in coppia di Vado e Migliarinese. E se lo scivolone dei rossoblù sorprende fino a un certo punto (in molti infatti [illegible] che solo la truppa di Ferraro poteva disturbare i sogni del team di Ciarlo), il ko della Migliarinese apre invece un dibattito sulle condizioni degli spezziali.

[illegible] vuole [illegible]e che, nella gioia e nel dolore, i due sodalizi proseguano appaiati il loro cammino, quasi a volersi contendersi lo [illegible] del primato proprio all'ultima domenica, quando si giocherà il confronto diretto. Ma intanto a ringraziare è la Sestrese, che con questo doppio regalo si è [illegible] portata, superando la Pegliese, a sole due lunghezze dalla coppia di testa. La Cairese intanto, [illegible] più brutte partite dell'anno, ha diviso la posta [illegible] l'Argentina mentre la Carcarese è riuscita a limitare i danni sul campo della Loanesi.

Quel tocco di scaramanzia. Un paio di settimane fa il trainer finalese Flavio Ferraro, interrogato sull'esito del torneo, aveva dichiarato che l'unica squadra in grado di bloccare la corazzata vadese era il Finale. La profezia, basata su dati di fatto e non su semplici pronostici, si è avverata e adesso, il giorno dopo l'impresa, tutti applaudono i giallorossi per la loro grande impresa.

«In realtà [illegible] incontro come quello di domenica — attacca il mister — bisogna prepararlo molte settimane prima. Cosa che [illegible] puntualmente fatto studiando nei minimi particolari il gioco dei rossoblù. Tanto nei particolari, che non abbiamo rinunciato neppure al fattore scaramantico...». Già, per eseguire nel modo più perfetto un'operazione così difficile, [illegible] bisogna trascurare [illegible] dettaglio: «A[illegible] battuto il Vado nel triangolare di Cairo — ricorda Ferraro — prima dell'inizio del campionato. Affinché il fatto si ripetesse, domenica [illegible] indossato le [illegible] maglie di quella partita. E poi si dice che la scaramanzia nel calcio non deve esistere...».

Ma i tifosi rossoblù non devono temere: anche secondo il [illegible] finalese il Vado [illegible] di categoria: «Il Finale, per il suo modo di giocare, e l'unica squadra [illegible] può seriamente impensierire il team di Ciarlo — prosegue il tecnico — al contrario della Migliarinese che rischia ogni domenica. Ecco perché i rossoblù vinceranno il [illegible]. E poi, dal lato tecnico, [illegible] ci [illegible] davvero problemi».

[illegible] di coppia. [illegible] contenti delle disgrazie altrui non è [illegible] virtù di cui essere orgogliosi: [illegible] sicuramente nel calcio, come in guerra e in [illegible] tutto è permesso, [illegible] c'è nulla di male [illegible] Vado e Migliarinese, [illegible] alla delusione per la sconfitta propria, riescano anche a gioire per lo scivolone della diretta rivale: «E' un segno [illegible] destino che non ci si possa se[illegible] — afferma il presidente rossoblù Giovanni Ciarlo — [illegible] tutto dovesse decidere all'ultima giornata, quando ci affronteremo [illegible] duello decisivo. Certo che la sconfitta di Sestri della [illegible] è quanto mai gradita, anche se ora non bisogna perder d'occhio la Sestrese».

E intanto per almeno un mese il Vado dovrà rinunciare all'apporto di Lucchetta, vittima di un grave infortunio. Il giocatore rossoblù, che ha rifiutato il ricovero ospedaliero, ha accusato un trauma [illegible] e una frattura al setto nasale, e dovrà rimanere lontano [illegible] campi di gioco per una trentina di giorni. E la Sestrese avanza. Dopo la vittoria sulla Pegliese, la squadra di Maisano è a [illegible]ti due punti dal tandem [illegible]. Con tutta l'intenzione di colmare il passivo nelle prossime domeniche.

Aspettando la Caf. Con la [illegible] a Roma, dove [illegible] la sentenza definitiva su Saltarelli, la Cairese ha diviso la posta [illegible] l'Argentina in [illegible] gara dominata dalla noia anche [illegible] i giallobiù, [illegible] Pensiero, hanno [illegible] l'occasione d'oro negli ultimi minuti. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Un pareggio che ci soddisfa, ma tutta l'attenzione è rivolta alla Caf che deve chiudere un 'caso' che condiziona tutta la seconda parte del campionato».

Guglielmo Oliveri

Flavio Ferraro svela: «Abbiamo studiato nei minimi dettagli il derby con il Vado»

In Promozione l'influenza mette ko l'Albenga e forse decide la stagione

Tra le numerose vittime causate dall'influenza c'è anche l'Albenga. La «giapponese» infatti ha messo ko [illegible] della truppa del presidente Gualerzi, che si è presentata a Molassana priva di Dagnino, Celia e Randolfo, e con molti altri giocatori ancora reduci dai malesseri postinfluenzali.

E così il Molassana, che invece disponeva di undici titolari in perfetta salute, è riuscito a piegare gli ingauni che [illegible] hanno tre punti di distacco dall'Imperia (i nerazzurri [illegible] stati costretti alla divisione della posta casalinga dall'Audace, perdendo davvero l'occasione di portarsi a «+4» e chiudere il torneo). Nonostante la mazzata, Giancarlo Gualerzi conserva il senso dell'humour: «Certo è difficile rassegnarsi all'idea che un campionato svanisca a [illegible] un virus. Ma purtroppo è così, e il Molassana il fatto di non poter schierare le pedine fondamentali del centrocampo è stato fatale».

E l'Imperia 87 intanto è volata via a tre punti: «Già, quelli stanno sempre bene - prosegue Gualerzi - e anche se qualcuno è assente all'allenamento del venerdì, puoi giurare che [illegible] domenica è in campo. Ma questa è fortuna, indispensabile per vincere un campionato. E noi, senza per questo recitare il ruolo di vittime, proprio non ne abbiamo mai [illegible]

Ma c'è un altro fattore che bisogna tenere in considerazione, e che va oltre il mero fatto statistico: il Molassana, che [illegible] ga solitario al [illegible] posto della classifica, ha superato sul proprio terreno Imperia 87, Audace ed Albenga, vale a [illegible] le prime della classe del campionato. Fuori dalle mura amiche invece le cose sono andate di[illegible] «Ma la spiegazione è semplice - osserva ancora Gualerzi - il campo che viene utilizzato dai genovesi [illegible] è tra i più idonei al calcio. I cinque centimetri di sabbia su cui si gioca sono davvero un handi[illegible] per [illegible] Tranne [illegible] per il Molassana, naturalmente».

Nacrelli, gol «pesante» per il Vamm

Ma allora, a cinque giornate dalla fine (e a 4 dallo scontro di[illegible] del «Riva») bisogna gettar la spugna? [illegible]o, bisogna [illegible] crederci - aggiunge il [illegible] della società ingauna - a cominciare [illegible] domenica quando noi ospiteremo il Varazze e l'Imperia 87 riceverà l'Italstrade». Ammesso che il [illegible] sia un avversario facile da batt[illegible]re: per la verità il modo con il quale i baby di Lupi hanno liquidato la Boizanetese (quarta forza del campionato) fa pensare proprio il contrario. [g. o.]

Prima: in coda il Quiliano è disperato, il Cengio avanza e la Finalborghese [illegible]

Pietra, il primato della modestia

I biancocelesti da domenica sera sono soli in vetta, [illegible] il dirigente Manfredi smorza gli entusiasmi: «Siamo felici ma non ci illudiamo». E il Cisano rilancia: [illegible] a Zinola, siamo pronti allo sprint-promozione»

Mietrano, bomber di un ottimo Legino

Solo al comando. La decima [illegible] ritorno infatti proietta il Pietra Ligure, gra[illegible] alla limpida vittoria sul Borghetto 84, [illegible] vertice della classifica. I bianco-celesti ringraziano però anche il Legino, che è riuscito a placare gli istinti bellicosi del Vallecrosia; la squadra di frontiera [illegible] cupa la piazza d'onore insieme ad un Cisano di Giorgio [illegible], secondo molti tecnici, rimane il favorito per il gran salto in Promozione. In coda è sempre critica la situazione del Quiliano, costretto a dividere la posta con il S. Bartolomeo Cervo.

Con i piedi a terra. L'euforia non [illegible] a Pietra Ligure. La prima posizione, conquistata dopo il poker [illegible] al Borghetto 84, è stata salutata con soddisfazione, [illegible] nulla più: «Logico che il primo posto ci faccia piacere - sottolinea il dirigente Grato Manfredi - perché rivela [illegible] il nostro lavoro sia stato [illegible] impostato. Nello stesso tempo però teniamo a sottolineare, proprio nella domenica della leadership solitaria, che noi non abbiamo nessuna [illegible] mira di salire ai vertici del calcio provinciale. Le società piccole [illegible] la nostra [illegible] attanagliate da [illegible] valanghe di problemi e di costi, e il rischio di fare il passo più lungo della gamba non vogliamo proprio correrlo».

Come dire che, anche se si salterà il fosso, non si spenderanno barche di quattrini [illegible] spericolate [illegible] (del [illegible] l'organico attuale è identico a quello [illegible] scorsa stagione). Una [illegible] richiesta, tramite lettera spedita in Lega, [illegible] fatta dalla squadra di Antonio Micalizzi: «Quella è avere sempre arbitri all'altezza della situazione - precisa [illegible] fredi - e che sappiano interpretare nel modo migliore il regolamento».

Aria di primato. E' [illegible] que il Cisano la squadra sulla quale si pongono le maggiori attenzioni. La truppa di Viviano Rolando ha realizzato il colpo grosso a Zinola, dimostrando di attraversare [illegible] splendido periodo di forma: [illegible] giochiamo sempre come domenica - afferma il tecnico ingauno - non c'è [illegible] temere nessuno. La squadra ha applicato al meglio gli schemi, dimostrando una condizione atletica davvero eccellente. Primi ai traguardi finali? Inutile negarlo. [illegible] obiettivo è nei nostri programmi. Ci proveremo».

Situazione disperata. E' quella [illegible] Quiliano, [illegible]mpre terz'ultimo in classifica, che difficilmente riuscirà ad agganciare il gruppetto che lo precede. Il dirigente Picasso: «La matematica non ci condanna ancora. In ogni caso [illegible] importante lo scontro di domenica prossima in [illegible] Finalborghese. E se riusciremo ad imporci, il campionato, per le [illegible] basse della classifica, potrebbe davvero riaprirsi». I biancorossi fanno la corsa anche sul Cengio, che ha battuto domenica proprio la Finalborghese. Afferma il trainer valbormidese, Pezzullch: [illegible] che vale doppio, anche se è troppo presto per [illegible] vittoria. Aspettiamo i prossimi turni per sapirne qualcosa di più. [g. o.]

Stop al Pietrabruna, battuto il Mallare

Consente e Veloce leoni della Second[illegible]

Nel torneo di Seconda categoria, spicca soprattutto l'impresa della Consente nel girone A. La formazione del presidente Mariano è riuscita ad imporre il pareggio alla prima della classe, lo scatenato Pietrabruna. E' stata una partita molto combattuta, giocata con grande impegno e determinazione [illegible] formazione albenganese.

Sostiene il presidente Mariano: «I ragazzi hanno dimostrato proprio contro la supercapolista [illegible] le carte in regola per tentare [illegible] concludere il torneo al [illegible] posto. Contro il Pietrabruna, formazione sicuramente da categoria superiore, la squadra ha tirato fuori [illegible] grinta necessaria per ottenere un buon risultato. Ci siamo riusciti, e ne siamo tutti estremamente soddisfatti».

Mentre il Pietrabruna [illegible] vadese Mauro Marinelli è comunque destinato a vincere il primo raggruppamento (gli imperiesi hanno 4 punti di vantaggio sull'Ospedaletti a tre giornate dalla conclusione), i riflettori [illegible] decima giornata [illegible] ritorno erano puntati anche sulle squadre in lotta per la salvezza. Mentre [illegible]a Ligure e Leca sono già matematicamente retrocesse, rischiano ancora molto Andora, Camporosso, S. Filippo, Cameranese, Spotornese e Pontelungo.

Di queste sei formazioni, [illegible] andrà a far compagnia [illegible] squadre già spacciate. Nell'ultimo [illegible] bella impresa anche per la Cameranese Salicetо. I piemontesi, in [illegible] diretto per la salvezza, hanno battuto il Pontelungo. Commenta il vicepresidente dei giallobiù, Filippo Bartolomei: «La squadra sta attraversando un buon momento. Tutti [illegible] convinti di poter raggiungere il traguardo della salvezza».

Nel girone B, intanto, il Villapiana Don Bosco e il Veloce hanno aperto la strada all'Altarese. I [illegible] hanno castigato con una doppietta di Cavaliere e una rete [illegible] Rondoni il Bragno, che dopo aver fallito un rigore con Bolondi è andato a segno, quando [illegible] già in [illegible]ntaggio di due gol, con il solo Bergero. Sulla sconfitta afferma il capitano del Bragno, l'argentino Sergio Soldano: «Per noi il discorso-promozione si [illegible] cluso dopo il ritiro [illegible] del Boys Vado. Contro la formazione rossoblù avevamo raccolto ben 4 punti, al contrario di altre squadre che non avevano fatto al[illegible] E così [illegible] ci ritroviamo a dover sperare nelle disgrazie altrui».

La Veloce invece si è presa una grandissima [illegible] I granata di Vesconi all'andata erano usciti [illegible] dal campo di Mallare con ben sette reti sul groppone. Nella partita di ritorno i granata si sono ricordati del scappotto, [illegible]nosi con una severa sconfitta inflitta alla formazione di Tonino Sacco. Nei bassifondi della classifica, il Lavagnola 78 perdendo sul campo dello Sciarborasca si trova sempre più inguaiato. In parità lo scontro per la salvezza tra Priamar e S. Nazario Varazze.

Successo importante invece per l'Albisola sul campo del Rocchetta di Cengio. Per Odero [illegible] Cecilia, il gol-partita siglato [illegible] Il [illegible]lle vale, oltre alla vittoria, il primato della classifica [illegible] Il [illegible] degli arancione albisolesi ha toccato infatti quota 17 reti. Per Tom Barisone il successo vale il doppio, perché è giunto proprio [illegible] danni della sua ex squadra. [r. p.]

[illegible] SINCRONIZZATO [illegible]

Argento agli Assoluti

La [illegible] Nantes è la seconda società d'Italia

SAVONA. La Rari Nantes Savo[illegible] è vicecampione d'Italia [illegible] nuoto sincronizzato. La squa[illegible] allenata da Patrizia Giallombardo si è infatti classificata al secondo posto nella classifi[illegible] per società ai Campionati [illegible] soluti invernali che si sono svolti a Muggiò, in provincia [illegible] Como. Le «sincronette» biancorosse hanno raggiunto la finale nel doppio, conquistando la medaglia di bronzo con il duo composto da Serena Bianchi e Simona Ricotta, mentre l'altra coppia savonese Dominici-Berruti si è piazzata in quinta posizione. Nell'esercizio a squadre, poi, argento per la Rari che si è piazzata dietro alla fortissima formazione della [illegible] 70. [illegible] squadra delle Rari Nantes era composta da Simona Ricotta, [illegible] Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Paola Repetto, Laura Vecchietti, Clara Porchetto e Francesca Robello.

[r. p.]

HOCKEY PRATO [illegible]

In [illegible] Savona sconfitto

Il Liguria strappa lo 0-0 sul campo del Reggio leader

SAVONA. Secondo punto per il Liguria nel campionato di A2. La formazione allenata da Carlo [illegible] è riuscita nell'impresa di strappare un pareggio sul campo della capolista Gatto Azzurro Reggio Emilia, [illegible] 0-0 che dimostra come la compagine savonese abbia le carte in regola per rimanere [illegible] categoria, anche se la lotta per non retrocedere sarà molto dura. Con una condotta di gara perfetta, il Liguria ha saputo respingere tutti gli attacchi portati dalla formazione [illegible]e, che col passare dei minuti sono divenuti sempre più pressanti. Gli altri risultati: Cus Padova-Pagine Gialle 1-1; Cus Torino-Villar Perosa 1-0; Novara-Bra 1-1; Galileo Padova-Brajda rinviato. [illegible] sconfitta intanto per [illegible] Savona in [illegible]. La rimaneggiata formazione di Momo Astengo è uscita battuta per 3-0 dal terreno del[illegible] capolista Fontanassi Torino.

[m. no.]

[illegible]

Amatori, [illegible] tricolore

Il titolo italiano dei 400 misti a Isabella Ghersi

SAVONA. Splendidi risultati per le ragazze dell'Amatori ai campionati nazionali di categoria in [illegible] a Desenzano. Isabella Ghersi ha infatti conquistato il titolo italiano nei [illegible] misti fermando il [illegible]nometro su 5'08'80 al termine di una gara dominata fin dalle prime bracciate. Medaglia d'argento invece per Lucia Tonda [illegible] 400: l'atleta [illegible] ha concluso nel tempo di 5'03'20 e solo per [illegible] soffio non è salita sul gradino più alto del podio. I campionati femminili proseguono [illegible] la seconda giornata, che si prospetta ancora rossa per il [illegible]. Intanto, ai campionati maschili che si sono conclusi domenica, [illegible] Pierucci si è classificato terzo nei [illegible] stile libe[illegible] ottenendo il tempo di 5'03' 20. I risultati raccolti fin qui nella massima rassegna nazionale confermano i recenti grandi progressi del nuoto savonese.

[g. o.]

Giovanili provinciali, per gli Juniores il ponente deciderà uno spareggio

Brillano Finalborghese e Nolese

Allievi: i biancorossi danno lo stop al Soccorso

[illegible] Non cambia nulla, in vetta ai campionati Juniores e Allievi. Il torneo maggiore è Finalborghese allunga il passo portando a tre i punti di vantaggio sul Legino, secondo in classifica dopo [illegible] vinto lo scontro diretto col Villapiana. [illegible] nel raggruppamento di ponente, ci [illegible]rà uno spareggio a tre [illegible] Alassio, S. Filippo e Vallecrosia. Nel girone A degli Allievi, inatteso stop [illegible] Soccorso, col[illegible] [illegible] Vado che [illegible] l'unica vittoria in trasferta della giornata. [illegible] girone è primo punto per la S. Cecilia. [illegible] ecco i risultati [illegible] tornei provinciali.

[illegible]: Priamar-Balestrino 2-0; Quiliano-Cameranese 4-3; Millesimo-Cengio 0-0; Pontelungo-Finalborghese 0-2; Mallare-S. Cecilia 2-0; Legino-Villapiana 1-0; Don Bosco-Zinola 7-0, ha riposato la Spotornese. Classifica: Finalborghese p. 35; Legino 32; Villapiana 30; Quiliano [illegible] S. Cecilia e [illegible] Bosco 23; Millesimo e Mallare 20; Priamar 16; Spotornese 14; Zinola 13; Pontelungo 12; Cameranese 11; Cengio 10; Balestrino 7.

Allievi, girone A: S. Nicolò-Borghetto 2-0; Pontelungo-Laigueglia 7-0; Loanesi S. Francesco-S. Filippo Neri 2-0; Nolese-Soccorso 1-0; Zinola-Vado 1-3. Ha riposato il S. Bernardino. Classifica: Soccorso p. 25; Vado 24; Loanesi 21; Zinola 19; [illegible] Bernardino 17; Pontelungo 16; S. Filippo e S. Nicolò 15; Nolese 14; Laigueglia 8; Borghetto 2. Girone B: [illegible] Varazze-Aurora Cairo 0-1; Lavagnola 78-Celle 3-0; Millesimo-S. Cecilia 1-1; Cameranese Salicetо-Savona 0-8; Albisola-Villapiana 3-1. Classifica: Albisola p. 26; Savona 24; Lavagnola 22; Aurora 18; Villapiana 17; Cameranese 10; Don Bosco 9; Millesimo 8; Celle 7; S. Cecilia 1.

[m. no.]

Per i giovanili è il momento-chiave

[illegible]

Stop al Pietrabruna, battuto il Mallare

Consente e Veloce leoni della Second[illegible]

Nel torneo di Seconda categoria, spicca soprattutto l'impresa della Consente nel girone A. La formazione del presidente Mariano è riuscita ad imporre il pareggio alla prima della classe, lo scatenato Pietrabruna. E' stata una partita molto combattuta, giocata con grande impegno e determinazione [illegible] formazione albenganese.

Sostiene il presidente Mariano: «I ragazzi hanno dimostrato proprio contro la supercapolista [illegible] le carte in regola per tentare [illegible] concludere il torneo al [illegible] posto. Contro il Pietrabruna, formazione sicuramente da categoria superiore, la squadra ha tirato fuori [illegible] grinta necessaria per ottenere un buon risultato. Ci siamo riusciti, e ne siamo tutti estremamente soddisfatti».

Mentre il Pietrabruna [illegible] vadese Mauro Marinelli è comunque destinato a vincere il primo raggruppamento (gli imperiesi hanno 4 punti di vantaggio sull'Ospedaletti a tre giornate dalla conclusione), i riflettori [illegible] decima giornata [illegible] ritorno erano puntati anche sulle squadre in lotta per la salvezza. Mentre [illegible]a Ligure e Leca sono già matematicamente retrocesse, rischiano ancora molto Andora, Camporosso, S. Filippo, Cameranese, Spotornese e Pontelungo.

Di queste sei formazioni, [illegible] andrà a far compagnia [illegible] squadre già spacciate. Nell'ultimo [illegible] bella impresa anche per la Cameranese Salicetо. I piemontesi, in [illegible] diretto per la salvezza, hanno battuto il Pontelungo. Commenta il vicepresidente dei giallobiù, Filippo Bartolomei: «La squadra sta attraversando un buon momento. Tutti [illegible] convinti di poter raggiungere il traguardo della salvezza».

Nel girone B, intanto, il Villapiana Don Bosco e il Veloce hanno aperto la strada all'Altarese. I [illegible] hanno castigato con una doppietta di Cavaliere e una rete [illegible] Rondoni il Bragno, che dopo aver fallito un rigore con Bolondi è andato a segno, quando [illegible] già in [illegible]ntaggio di due gol, con il solo Bergero. Sulla sconfitta afferma il capitano del Bragno, l'argentino Sergio Soldano: «Per noi il discorso-promozione si [illegible] cluso dopo il ritiro [illegible] del Boys Vado. Contro la formazione rossoblù avevamo raccolto ben 4 punti, al contrario di altre squadre che non avevano fatto al[illegible] E così [illegible] ci ritroviamo a dover sperare nelle disgrazie altrui».

La Veloce invece si è presa una grandissima [illegible] I granata di Vesconi all'andata erano usciti [illegible] dal campo di Mallare con ben sette reti sul groppone. Nella partita di ritorno i granata si sono ricordati del scappotto, [illegible]nosi con una severa sconfitta inflitta alla formazione di Tonino Sacco. Nei bassifondi della classifica, il Lavagnola 78 perdendo sul campo dello Sciarborasca si trova sempre più inguaiato. In parità lo scontro per la salvezza tra Priamar e S. Nazario Varazze.

Successo importante invece per l'Albisola sul campo del Rocchetta di Cengio. Per Odero [illegible] Cecilia, il gol-partita siglato [illegible] Il [illegible]lle vale, oltre alla vittoria, il primato della classifica [illegible] Il [illegible] degli arancione albisolesi ha toccato infatti quota 17 reti. Per Tom Barisone il successo vale il doppio, perché è giunto proprio [illegible] danni della sua ex squadra. [r. p.]

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 12 MARZO AL 27 MARZO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

MOZZARELLA S. LUCIA **GALBANI** gr 125	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **3.840** Da L. 15.360 al Kg a L. 10.240 al Kg
DADI **LIEBIG** gr 220	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **5.360** Da L. 12.182 al Kg a L. 8.122 al Kg
SUCCHI DI FRUTTA **VALFRUTTA** ml 125x6	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **4.180** Da L. 2.787 al lt a L. 1.858 al lt
LIQUIDO [illegible] lt 1,5	1 PEZZO L. 2.990	3 PEZZI **5.780**
FIORE [illegible] CERTOSA [illegible] gr 125	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **4.180** Da L. 16.720 al Kg a L. 11.147 al Kg
TRITATO DI POMODORO [illegible] gr 250	1 PEZZO L. 1.890	3 PEZZI **3.180** Da L. 6.360 al Kg a L. 4.240 al Kg
CHINOTTO/ ARANCIATA [illegible] lattina ml 330	1 PEZZO L. 800	3 PEZZI **1.160** Da L. 1.758 al lt a L. 1.172 al lt
MULTIUSO [illegible] ml [illegible]	1 PEZZO L. 2.490	3 PEZZI **4.980**
FRUTTOLO MISTO [illegible] gr 300	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **5.980** Da L. 9.967 al Kg a L. 6.645 al Kg
PASTA ALL'UOVO [illegible] gr 500	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **6.960** Da L. 6.960 al Kg a L. 4.640 al Kg
SUCCO DI FRUTTA [illegible] brick lt 1	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **5.280** Da L. 2.640 al lt a L. 1.760 al lt
CARTA IGIENICA [illegible] VELI [illegible] 8 rotoli	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **7.780**
PARMIGIANO REGGIANO 100% [illegible] gr 100	1 [illegible]	3 PEZZI **5.940** Da L. 29.700 al Kg a L. 19.800 al Kg
PATATINA ORO **PAI** gr 105	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **3.500** Da L. 16.667 al Kg a L. 11.112 al Kg
PINOT CHARDONNAY **PASQUA** cl 75	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **7.960** Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt
2 SAPONETTE **NIVEA** gr 125x2	[illegible] L. 1.990	3 PEZZI **3.960**
10 SOTTILETTE **KRAFT** gr 200	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **5.660** Da L. 14.150 al Kg a L. 9.434 al Kg
PASTICCA [illegible] gr 50	1 PEZZO L. 1.860	3 PEZZI **3.720** Da L. 37.200 al Kg a L. 24.800 al Kg
BIANCO CORI [illegible] lt 1,5	1 PEZZO L. 4.490	3 PEZZI **8.960** Da L. 2.994 al lt a L. 1.996 al lt
DENTIFRICIO FAMIGLIA [illegible] ml 100	1 PEZZO L. 2.190	3 PEZZI **4.380**
SALAME MILANO VASC. **CITTERIO** gr 85	1 PEZZO L. 3.700	3 PEZZI **7.400** Da L. 43.530 al Kg a L. 29.020 al Kg
TENDER **MILKA** gr 185	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **5.990** Da L. 16.163 al Kg a L. 10.775 al Kg
ALLUMINIO **CUKI** ml 25	1 PEZZO L. 6.470	3 PEZZI **12.940**
[illegible] **BADEDAS** [illegible]	1 PEZZO L. 2.990	3 PEZZI **5.980**
MINESTRONE **VALLE DEGLI ORTI** gr 450	1 PEZZO [illegible]	3 PEZZI **5.830** Da L. 6.534 al Kg a L. 4.356 al Kg
CUORI FILETTI MERLUZZO [illegible] gr 400	1 PEZZO L. 8.400	3 PEZZI **16.800** Da L. 21.000 al Kg a L. 14.000 al Kg

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

bennet

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 23 Marzo
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Giovedì prossimo manifestazione ■ Novara sotto la Cupola di San Gaudenzio

Edilizia, sono 500 i posti a rischio

L'effetto tangentopoli ha bloccato i lavori pubblici. Poscio ■ Marcoli, le due maggiori aziende della provincia, hanno avviato le procedure per ridurre il personale. In crisi anche le imprese private

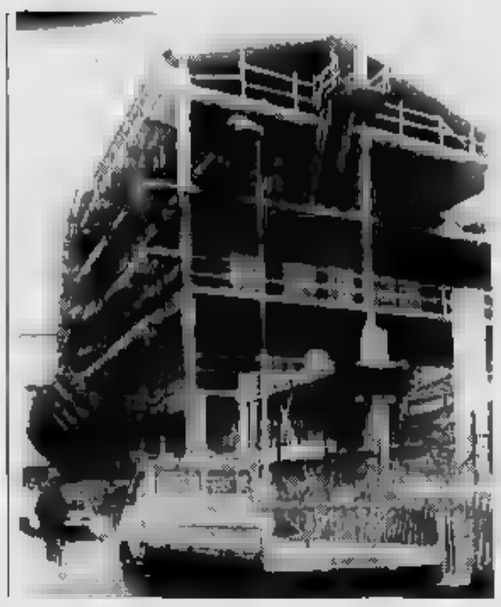
NOVARA. L'effetto tangentopoli sta mettendo in crisi l'edilizia novarese. Gli appalti pubblici sono praticamente bloccati. Gli amministratori vanno con i piedi di piombo. I responsabili degli uffici tecnici no di tutelarsi. Così le pratiche vanno a rilento, quando non risultano di fatto bloccate ed è il comparto a risentirne. Sono 5500 circa gli addetti in tutta la provincia e risultano in calo costante. Almeno mezzo migliaio di lavoratori sono interessati da processi di riduzione del personale. A differenza quanto avviene in altri settori, qui non neppure un'adeguata tutela sociale. Dopo tre mesi di intergazione si va in mobilità.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica, è stata organizzata una giornata lotta manifestazione che si svolgerà giovedì prossimo a Novara. Alle otto è prevista un'assemblea al cinema Vip. Poi i lavoratori edili raggiungeranno la cupola di san Gaudenzio per un sit in. cantiere emblematico per le lungaggini burocratiche che bloccano di fatto il recupero del monumento simbolo.

Ieri mattina nel di una conferenza stampa unitaria del sindacato, Renzo Ferruta, Salvatore Tuminello Paolo nello hanno illustrato la situazione novarese. L'occupazione, da settembre dell'anno scorso, è diminuita mediamente di 50 unità al non s'intravvedono, al momento, segnali di possibile inversione di tendenza. «L'effetto tangentopoli ha creato una situazione molto pesante sul piano occupazionale. Sono di fatto bloccati gli appalti pubblici opere finanziate in provincia di Novara si ridotte del per cento. Il problema il contingente anche di prospettiva. Ci sono imprese come Poscio e Marcoli che lavorano quasi esclusivamente nel delle opere pubbliche. Cosa faranno?».

La Poscio, he chiesto il licenziamento 190 dei dipendenti come dire che intende dimezzare l'azienda. «E non è vero abbiamo raggiunto un accordo per la integrazione - dicono i sindacalisti -. E' stata inoltrata una domanda non sappiamo quale esito avrà». Ha avviato una riduzione di personale (50 dipendenti su 130 in cassa integrazione per tre mesi) anche la Marcoli Novara. Ma sono in difficoltà a reperire nuove che le imprese edili che lavorano per i privati. «Questo a causa blocco decisionale a tutti i livelli, una situazione aggravata, a Novara, della crisi politica in atto». C'è grande fermento in un trainante dell'economia che rischia la paralisi.

Renato Ambiel



L'effetto Tangentopoli si avverte anche in provincia di Novara. L'edilizia pubblica è pressoché bloccata mesi. Non si vedono finanziamenti. Anche il settore privato sta entrando in crisi perché gli amministratori non prendono decisioni

Oggi in regalo la Storia ■ fumetti

Baron Litron salvò Cuneo

ECCO una canzone che fa popolo che la ai prode soldato che la ispirò», ha scritto Costantino Nigra nella raccolta *Canti popolari del Piemonte*. La canzone è "Baron Litron" ispirata dal barone Federico Leutrun von Hertingen, cantata dal popolo cuneese.

Era svevo barone. Al soldo dei Savoia, divenne celebre, quasi un mito, per la difesa Cuneo assediata nel 1744. Carlo Emanuele III lo nominò governatore perpetuo della città, e il suo difficile diventò "baron Litron". Fu un buon amministratore, popolare amato. Morì nel 1755 a sessantatré anni. Protestante, voluto essere sepolto tra i valdesi, datti popolarmente "barbet".

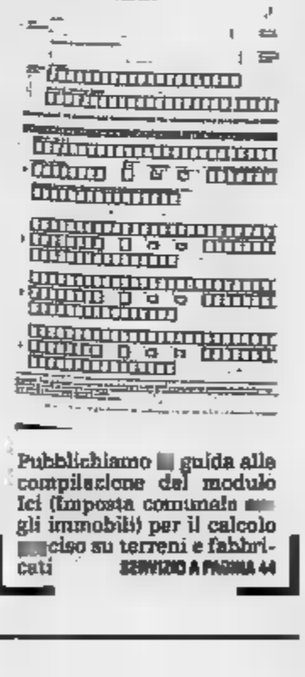
Nei giorni della morte e della sepoltura la canzone "Baron Litron" nasce spontanea, opera di un poeta naif (la confusione cristiano e cattolico, i protestanti sono anch'essi cristiani). I cantastorie la portano nelle piazze e nelle fiere Piemonte, si tramanda di generazione in generazione. Varia nel tempo e nelle diverse contrade. Delle molte edizioni ecco, tradotta in italiano, quella di un cantastorie e raccolta dal Nigra.

«Dentro Torino c'è dei conti, c'è dei conti e delle dame, e delle dame e dei baroni, piangono la morte del baron Litron. Signor lo re quando ha saputo che baron Litron era malato comanda carrozze e cocchieri, baron Litron è andato a trovare. Quando è arrivato alla Madonna dell'Olmo, prima d'entrare nella città di Cuneo, trombette, sparan cannoni per rallegrare baron Litron. Signor lo re quando è stato là: "Baron Litron, la ?". "Sto malattia, io n'ho morire, non ho più speranza di guarire". Signor lo re gli ha ben detto: "Baron Litron, fatti coraggio; io ti derò dell'oro e dell'argento, io ti farò primo generale". "Ah! non v'è né oro né argento che mai la morte abbia per scusa. Non v'è né re né generale che mai la morte gli abbia riguardo". "Oh! dimmi un po' baron Litron, oh! non vuoi che ti battezziamo? Farei venire il vescovo di Torino, ti servirei da padrino". Baron Litron gli detto: "Sia ringraziata corona; giammai non poss'io arrivare a tanto. O buon barbet o buon cristiano". "Oh! dimmi un po', tu hai da morire, dove vuoi che ti sotterrino? Ti farò fare una cassa d'oro, ti farò un grande onore". "Io lo scerò per testamento che mi sotterrino in val di Luserna; in val di Luserna mi no, dove il mio cuore riposa tanto". Baron Litron è spirato, piangete baroni, piangete voi dame! Suonate le campane, sparate i cannoni, è spirato baron Litron».

Luciano Curino

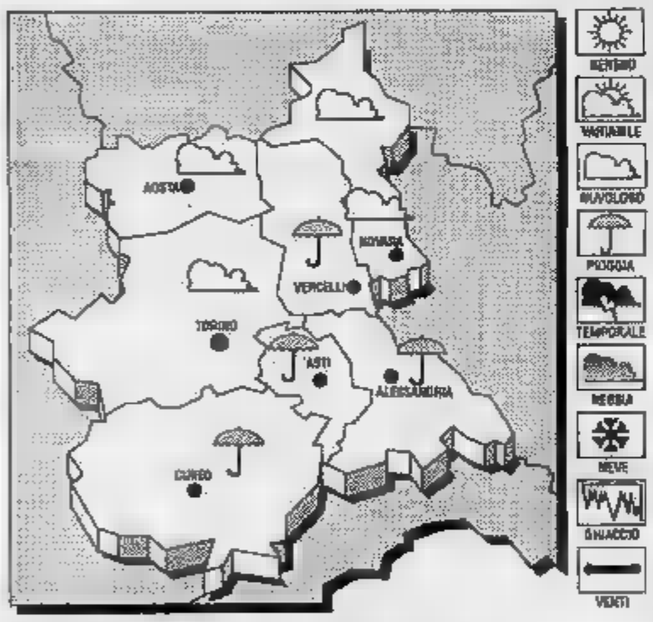
I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa



Pubblichiamo la guida alla compilazione del modulo Ici (imposta comunale gli immobili) per il calcolo ciso su terreni e fabbricati SERVIZIO A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo parzialmente nuvoloso, con ampia schiarita; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionarie.
VENTI. Deboli di direzione Progressivo aumento della nuvolosità, con precipitazioni temperatura in diminuzione.

LE
A
Max: ; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 17; min: 4; media: 11

IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 15; Alessandria 13; Aosta 16; Cuneo 15,2; Vercelli 17

Di ritorno da Torino assaltano l'auto dei sostenitori interisti

Pullman di tifosi juventini conclude la gita in questura

NOVARA. E' finita in malo modo - e non solo per la secca sconfitta della Juve - la gita a Torino di un gruppo di tifosi bianconeri che erano partiti in pullman Novara per sostenere la «vecchia signora» in questo suo momentaccio. Al rientro a Novara il pullman ha trovato attenderlo la polizia. I 53 tifosi bianconeri così a finire in questura dove i funzionari li hanno identificati. Per qualcuno loro c'è la spada di Damocle della denuncia. Accusa? Danneggiamento aggravato.

Il motivo di questa accoglienza è presto spiegato: a Rondissone, nresso torinese dell'autostrada Torino-Milano, la consueta «coda» della domenica sera sfortunatamente messo a contatto «Tipo» milanese con inconfondibili insegne e il pullman dei novaresi tifosi della Juventus.

Gli stati d'animo sono comprensibilmente diversi. I quattro ragazzi sulla macchina nascondono la loro felicità per il 2-0 dell'Inter sulla Juve, una vittoria che i milanesi attendevano da 28 anni. Sul pullman, invece, l'atmosfera è funerea. I tifosi juventini non fanno in tempo a digerire un sospetto che ecco arrivare l'altro! E al Delle Alpi hanno appena la squadra cedere ai nerazzurri in una delle partite più classiche del calcio italiano.

Amarezza e delusione, quindi, le compagne viaggio 53 tifosi novaresi. La maggior parte di loro forse non fa neanche caso a quella Tipo colori interisti. Ma non tutti, purtroppo.

Approfittando della fermata per la «coda» al casello, un gruppo di tifosi scende dal pullman e inizia l'operazione «vendetta». La macchina «interista» viene assaltata a calci, colpi di bottiglie e di pietra. Gli occupanti, tre ragazzi una ragazza, fanno scelta migliore: se ne restano dentro raggomitolati. Vola in frantumi qualche vetro di finestrino, le ammaccature alla carrozzeria non si contano, ma non ci sono danni alle persone. Poi il pullman si muove, i tifosi tornano ai loro posti e tutto sembra finire lì.

Ma i ragazzi della Tipo avvertono la polizia stradale di Villarboit. Gli agenti scattano all'inseguimento del pullman e contemporaneamente, via radio, la questura Novara.

Così all'uscita dall'autostrada i tifosi juventini trovano la Volante novarese ad attenderli dietro hanno la polizia stradale.

E l'epilogo avviene negli uffici della polizia. I 53 tifosi vengono «scortati» dalle auto della Volante fino in questura e qui tutti vengono identificati. Una decina dichiara subito disposta al risarcimento dei danni provocati. Sui responsabili aleggia la denuncia per danneggiamento aggravato.

Marcello Sanzo

SuperEscort Ghia
ABS Pack: ABS • Servosterzo
• Radio estraibile con riproduttore
• Antifurto con telecomando
• 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo • Versioni 1.4 CFI e 1.8 Diesel • Nuovi colori micalizzati • Barre laterali di protezione • Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto • Sistema FIS (interruttore flusso inerziale carburante) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici a discesa automatica touch lato guidatore • Avvisatore acustico luci accese • Climatizzatore disponibile. L. 21.600.000 Imposte escluse.
Solo da:
nova Ford
Ford QUALITA' IN AZIONE

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E COMMERCIALI NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

A Novara il progetto di revisione dei tempi d'apertura per servizi e negozi

Orari no stop, fra 2 mesi il piano

E' stata istituita una consulta comunale, sono rappresentati anche commercianti ed enti pubblici
A Oleggio un supermercato inaugura la formula dalle otto alle venti per tre giorni la settimana

NOVARA. Si avvicina la tappa decisiva per il progetto di revisione degli orari della città, perseguito con tenacia dalle componenti del gruppo delle consigliere comunali e non disdegnato a priori da associazioni di categoria ed enti pubblici.

Una conferma importante di l'ipotesi per Novara più funzionale ai tempi delle donne posse numeappoggi si è avuta di recente, nella conferenza-dibattito organizzata per l'otto marzo al Borsa.

«Erano presenti i responsabili delle organizzazioni del commercio - ricorda Giuliana Manica, consigliere comunale - anche trasporti pubblici, di numerosi uffici e servizi. Adesso il calendario scadenze si fa serrato. La consulta per gli orari è insediata. Verrà messo a punto entro maggio un articolato studio-ricerca. Quindi ci sarà una presentazione ufficiale e la distribuzione di un libretto esplicativo».

L'idea di ridefinire tempi e ritmi di Novara anche in base alle esigenze della popolazione femminile, dato il doppio ruolo di molte donne lavoratrici e madri di famiglia, è fra i principali obiettivi che le consigliere comunali, la collaborazione associazioni femminili e della Commissione Pari Opportunità, si sono posto e perseguono da alcuni anni.

L'orario «elastico» potrà essere applicato nei negozi e nei supermarket A fianco Giuliana Manica consigliere comunale

«Sarà indispensabile la massima collaborazione dei mercianti ma non soltanto - sottolinea Giuliana Manica - perchè saranno interessate nurealtà lavorative e i principali servizi. E' necessario però arrivare a maggio con uno studio completo, per essere operativi con la prossima amministrazione».

Mentre Novara discute, studia e spera, nell'hinterland qualche si muove nella stessa direzione. si parla di progetti organici, ma di attività imprenditoriali nuove. Un esempio. A Oleggio è stato inaugurato di recente un supermercato, SuperGea, sulla statale Sempione, con superficie vendita di metri quadrati. Nei progetti del titolare, Giovanni Pertile, c'era inizialmente l'orario dalle otto alle ventidue di giovedì, venerdì e sabato: «Dopo un'iniziale risposta negativa che ci autorizzava soltanto per il sabato fino alle venti, ieri dalla Regione è stata concessa l'apertura per i tre giorni, dalle nove alle venti. Abbiamo assunto dodici persone, la maggior parte delle quali erano in mobilità».

Se la clientela oleggese sembra soddisfatta, un po' meno lo alcuni commercianti, che temono ripercussioni sui loro affari. [m. p. a.]

Dai fioristi

Vendita di palme per beneficenza

NOVARA. I fioristi l'avevano promesso: «Basta gli abusivi ai semafori che millantano aiuti per misteriose associazioni in cambio dell'acquisto di mazzolini. Saremo noi a fare beneficenza e a farci conoscere meglio in città». Promessa mantenuta: dal 2 4 aprile in piazza Cavour e via Rosselli angolo via Ravizza ci sarà vendita di «palmette intrecciate» organizzata dall'associazione fioristi di Novara. La manifestazione è stata promossa in concomitanza con la domenica delle Palme. Il ricavato sarà devoluto alla Lega per la Lotta ai Tumori, all'Associazione volontari per la lotta ai tumori delegazione Piemonte, all'Avis e all'associazione «La nuova terra». L'iniziativa è stata chiamata «Una palma in ogni casa», con il patrocinio della Provincia, del Comune, della Camera di commercio e dell'Associazione commercianti, impegnata a sostenere i fioristi di Novara nella lotta all'abusivismo. [m. p. a.]

NOVARA

Bignoli eletto segretario dell'Unione Comunale psi

L'Unione Comunale psi ha eletto il suo nuovo segretario cittadino. E' Giorgio Bignoli, 32 anni, libero professionista, migliore comunale dal 1988. Lo affiancheranno i due vicesegretari: Leonardo Derecini e Maurizio Bisoglio. L'esecutivo è completato da Ezio Ferraris, Cataldo Tota e Piero Pollastro.

MORTARA

Ventiquattro famiglie accolgono bambini profughi

Sono già 24 le famiglie mortaresi che hanno dato la propria disponibilità all'assessore servizi sociali Renato Castioni per migliore bambini profughi dalla Jugoslavia. L'ospitalità sarebbe temporanea, in attesa che si risolva il conflitto in corso. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Regione e con la Caritas di Vigevano.

NOVARA

Un convegno sui patti e deroga all'Est Sesia

«Patti e deroga e mercato degli affitti», questo il tema del convegno che si terrà presso la sala Est la (via Negroni 7) venerdì aprile dalle 16,30. Interverranno il presidente nazionale della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani, Antonio Gesumunno, pretore circondariale Novara e Maria Marchese Malaspina, consulente legale dell'Associazione della proprietà edilizia della provincia di Novara.

NOVARA

Campagna tesseramento dc, risultati negativi

Si è conclusa con un crollo verticale la campagna di tesseramento della dc Vigevano. Il partito dello scudo crociato in città è passato in un anno da 1400 a adesioni. la crisi dei partiti - ha precisato il coordinatore cittadino Gianni Balduzzi - è un fenomeno di tipo nazionale. Qui non si sono stati né problemi questione morale né cattiva amministrazione, ma ne abbiamo risentito che altrove. E' anche vero che in passato molte tessere un po' forzate».

GATTICO

Interpellanza rifondazione sui problemi «Gom»

Il gruppo consiliare rifondazione comunista presso la Regione Piemonte ha presentato un'interpellanza urgente sui problemi occupazionali della «Gom». I Chiezzi Maggiorotti interpellano il presidente e l'assessore competente per se a delle riunione tenutasi il 12 marzo nel municipio di Gattico. In ogni caso, si chiede come la Regione intenda l'Amministrazione Gattico nelle iniziative intraprese a livello interparlamentare.

Vercelli, il verdetto atteso per le prime ore di stamattina

Patenti, chieste 2 condanne pene da cinque a sette mesi

VERCELLI. Per l'ispettore Stradale di Romagnano Sesia Giuseppe Musa cinque mesi di reclusione per abuso in atti d'ufficio; al titolare dell'autoscuola di Borgomanero Antonino Ubaldo Calabrò, segretario provinciale del Partito per la difesa degli automobilisti, che doveva rispondere in concorso dello stesso reato in aggiunta all'usurpazione di titolo, sette mesi; attenuanti generiche per entrambi e pene accessorie di legge: con queste richieste ieri sera il pubblico ministero del Tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua ha concluso la sua requisitoria al processo iniziato giovedì scorso.

Per il terzo imputato dello stesso reato, Bruno Sasso, titolare di un'autoscuola a Cossato, il rappresentante dell'accusa ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato: l'istruttoria dibattimentale non sarebbe riuscita, secondo il pm, a dimostrare la sua responsabilità penale nella vicenda. L'udienza, dopo la requisitoria, è proseguita ad oltranza con le arringhe degli avvocati di parte civile (Vallaro, Mantovani e Cardinale) e difensori (Ruffier, Orrico, Osella); il verdetto del Tribunale (presidente Carmine Dedonato; a latere Giuseppe Limitone e Maria Pia Stefanol è per le prime ore di oggi.

L'udienza iniziata giovedì scorso, ripresa ieri pomeriggio con la testimonianza di due soli dei imputati, dal momento che Bruno Sasso, come d'altronde aveva già fatto in sede istruttoria, si è rifiutato di deporre.

La richiesta del pm sono state in sintonia con il castello accusatorio: l'intera vicenda sarebbe stata architettata Antonino Ca-, l'aiuto non determinante di Bruno Sasso per motivi di concorrenza fra titolari di autoscuole. Queste conclusioni, tra l'altro, ricalcano quelle dell'inchiesta ministeriale scattata subito dopo i fatti. Quanto all'ispettore Giuseppe Musa, il errore principale sarebbe consistito nel prestare acriticamente orecchio «soffiato» di Antonino Calabrò, il quale era addirittura arrivato minacciare il sottufficiale di denuncia per omissione di atti d'ufficio se questi non fosse intervenuto a bloccare la sessione d'esami che si stava svolgendo nel municipio di Borgosesia.

«La mia era stata una presa di posizione politica - ha spiegato ieri Calabrò ai giudici Tribunale -, partita dalla constatazione che nel Vercellese si verificano troppi incidenti stradali mortali, cui causa veniva attribuita alla facilità cui è possibile, in alcune sedi, ottenere il rilascio della patente di guida».

Quanto all'ispettore Musa ha smentito decisamente alcune circostanze, peraltro riferite da più testimoni, che volevano ad esempio Antonino Calabrò spacciarsi per un poliziotto (e da qui deriva l'accusa di usurpazione di titolo).

«Mentre stavo raccogliendo i documenti - ha detto il sottufficiale della Stradale - ho sentito un alterco ed ho notato Calabrò discuteva animatamente con uno degli esaminatori. L'ho ripreso con energia e gli ho intimato bruscamente di uscire; poi ho invitato ciascuno dei presenti, compresi gli esaminatori, a tutelare i propri interessi e a nominare un legale di fiducia». [w. ca.]

Falsi fattorini di elenchi telefonici armati di coltello in di una giovane madre

«Siamo della Sip», poi la rapinano

Il «colpo» ieri alle 16,30 in via Piave: due trentenni (uno extracomunitario) hanno affrontato la donna davanti alla figlia di un Hanno rovistato l'appartamento e portato via valori per un milione e mezzo

NOVARA. «Siamo della Sip, ritiriamo l'elenco telefonico vecchio e consegniamo il nuovo»: questo hanno detto i due rapinatori che ieri pomeriggio si sono fatti aprire dalla signora Claudia Gabrieli, sola in con la bambina di un anno. E quando sono entrati hanno minacciato la donna con un coltello e si fatti consegnare tutto il denaro che c'era in casa: un milione e mezzo.

Hanno poi rovistato nei cassetti prendendo ancora qualche oggetto di valore, quindi andati via. La donna rapinata li ha visti allontanarsi una macchina di grossa cilindrata.

E' a Novara in Piave, 32. Erano le 16.30 quando Cla Gabrieli, 26 anni, ha sentito bussare alla porta del suo appartamento.

Prudentemente ha chiesto chi bussava. La risposta è stata plausibile. Infatti proprio in questi giorni gli addetti della società dei telefoni stanno distribuendo l'elenco nuovo ritirando il vecchio.

Così Claudia Gabrieli non ha avuto alcun sospetto ed ha aperto la porta facendo entrare i due sconosciuti. Uno era certamente un extracomunitario di carnagione nera con vicatrice sul volto: l'altro invece bianco è stato lui che ha parlato: «E' una rapina, tira fuori i soldi non ti faremo nulla».

Ovviamente questa frase è stata accompagnata dalla minaccio di un coltello che i due hanno roteato vicino al volto della signora Gabrieli.

Temendo anche per la sorte della figlia un anno che va con se, Claudia Gabrieli ha subito consegnato i contanti che aveva: un milione e mezzo di lire.

I due hanno poi aperto i cassetti, preso qualche oggetto, e quindi sono scappati.

La donna rapinata li ha descritti come giovani circa anni, alti metro e La polizia, intervenuta subito dopo, ora cercando fra gli extracomunitari quello descritto con una vistosa cicatrice al volto. [m. s.]

Digestore, il pds consegna gli atti al magistrato che segue l'inchiesta

NOVARA. «Abbiamo consegnato alla dottoressa Caroselli tutta la documentazione che abbiamo elaborato sul piano politico, dal libro bianco agli esposti inviati Comitato regionale di controllo, sullo smaltitore di rifiuti». Giuliana Manica, segretaria della Federazione pds, ricorda il momento chiave della vicenda: «Anno 1986. Ci dimettiemo dal consiglio di ministrazione del Consorzio sulla base delle inusitate revisioni dei prezzi - il costo dell'opera è passato da a 17 miliardi -. lasciamo e decliniamo ogni responsabilità chiedendo le dimissioni del presidente Quinto Leone. Oggi spendiamo 25 miliardi e il digestore non funziona. I collaudatori ci danno ragione. Ora speriamo che i magistrati riescano ad evidenziare cos'è la società Acque sul mercato che prende solo commesse pubbliche, bidoni, e qualche tangente, come s'è visto. Quanti miliardi ci vogliono per far funzionare quella I 17 tecnici dicono 2-3 per attivarne solo un pezzettino. Intanto i dipendenti della Emit mesi senza stipendio. Faremo un'interrogazione in Consiglio comunale per avere notizie sulla loro sorte».

Ecco la proposta del pds novarese: gestione unica del mondo rifiuti. Alla società (va bene anche la Snu) il compito di trovare sul mercato partner per arrivare a centraro gli obiettivi. «Chiediamo anche il superamento immediato della Sogeino. Inizieremo raccolta di firme per scioglierlas. [c. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Voci sul Rio Colorio

E' stato pubblicato venerdì febbraio articolo che, oltre a generare inquietudine, suscita allarme tra gli operatori economici e mette in risalto contraddizioni inaccettabili tra dichiarazioni fatte in tempi diversi importanti uomini politici.

L'articolo parrebbe il resoconto di un'intervista all'on. Giuseppe Cerutti che, dato l'alincarico che ricopre nel settore, è sicuramente persona vicina ai vertici dell'Anas; ora, il definire aleatoria la data del per il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione, vuol dire smentire, senza delicatezza alcuna, la parola spesa dal ministro Merloni Conferenza sul Traffico (Stresa, 7-10 ottobre 1992).

A questo comitato è giunta alcuna notizia in merito all'interessamento dell'on. Cerutti per il problema «viadotto sul Rio Colorio».

Il problema in esame rappresenta recente scoperta, merito uno dei componenti il nostro movimento d'opinione.

Dal carteggio da me direttamente gestito con l'amministratore delegato dell'Autostrada S.p.A., Sergio D'Alò, è evince che è stata data una scadenza precisa per i lavori, subordinata alla procedura seguente: costituzione di specifico lotto 5 bis per i lavori dell'impalcato del Rio Colorio; aggiudicazione degli stessi mediante licitazione privata; na del decreto del ministro per poter espletare la gara (per cui occorreranno almeno 5 mesi); l'esecuzione dei lavori avrà durata di circa 300 giorni.

Preziosa sarebbe quindi l'opera pungolo nei confronti del ministro dei Lavori pubblici affinché il decreto venisse emanato nei tempi più brevi possibili.

Comitato, rimarcando quanto sia deleteria per la programmazione questa altalena di notizie, non può che auspicare la più sollecita attenzione da parte dei politici che questa zona attingono i voti per la loro elezione alla Camera e al Senato, voti indispensabili per un eventuale ulteriore mandato.

Per il Comitato Vco
Verso l'Europa
Giovanni Pessano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 83.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.699
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - - 556.761
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323)
Orta: (0322) 911.900
Origgasco: S.r.e (0163) 418.617
S. Ma ulio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76.

GUARDIA MEDICA

626.000; (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** 491.334; gio: 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 641.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Vescovio, p.zza Battisti 4, tel. 82.33.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio effettuato a chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Nigri, c.so Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel.
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 120, 0322/24.25.58.
Ghevio: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074.
Bogogno: *Bernini Carpicati*, p.zza Municipio, tel. 0322/80.88.14.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76.445
Ver (Intra): *Lochi*, p. Ranzoni 38, tel. 0323/40.13.41.
Cannobio: *Catalucci*, via Ucelli 16, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Foighera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.484.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254
Calasca Cast.: *Pesenti*, Molini 40, tel. 0324/81.260.
Pallanzeco: *Vigano*, c. Roma 29, tel. 0323/89.302.
Gattinara: *Lorenzetti*, p.zza 23, tel 0163/83.32.36

STATO CIVILE

NATI. Erik Travaglini.
MATRIMONI. Andrea Mascioni con Paola Lombardini

GALLIATE

DECESSI. Andrea Righetti (1906); Giuseppe Bozzola (1907); Enrico Migliorini (1905); Maria Arneri (1905); Susanna Gambaro (1911); Francesco Salsa (1901); Lorenzina Martelli (1903).

Giovanni Cini e Roberta Pierri; Giacomo Guidetti e Tania Bonato.

Roberto Cella e Maria Luisa Storzini; Erminio Zuccolo e Denise Fossali; Massimo Pagetti

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Borgomanero. Il contributo della Regione per il funzionamento delle e quest'anno a milioni. La giunta ha ripartito le in questo modo: milioni per il servizio mensa, per scuolabus e circa per le molte scuole pubbliche e private.

Il Comune e i sindacati hanno raggiunto l'accordo per un protocollo di fine di assicurare collaborazione dei sindacati nell'appalto servizi, e per la tutela dei diritti contrattuali e previdenziali dei lavoratori dipendenti dalle ditte appaltatrici.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni per baby sitter

Il Cif, Centro italiano femminile di Novara, ha organizzato un corso per baby sitter, destinato a ragazze che abbiamo compiuto il diciassettesimo anno di età. Le lezioni saranno tenute esperti pediatria e psicologia, partire dal prossimo 15 aprile. Per informazioni è possibile contattare la segreteria del Cif ogni lunedì, martedì e venerdì dalle 15,30 alle 18, telefonando al 627.754.

Dopo una vita ed operosa dedicata interamente alla famiglia serenamente è spenta

Ada Calderoni ved. Bialetti

Con le loro famiglie ne danno il triste annuncio i figli, **Renato, Germana** con il marito **Carlo Alessi, Luisanna** con il marito **Gianpiero Cerutti, Tina**, il nipote **Ezio Ferrara** ed i nipoti **Bialetti**. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Prato per la professionalità ed umana disponibilità dimostrata ed alla affezionata Angela, Domenica, Marisa.
— **Omegna**, 21 marzo 1993

Alberto, Michele, Daniele, Antonella, Alessio, Alfonso, Alessandro, Matteo e Andrea, con le rispettive famiglie, partecipano commossi alla perdita della cara nonna **ADA**.
— **Omegna**, 22 marzo

Cara **Nicoletta**, ci mancherai molto, ma speriamo che da lassù ci sarai ancor più vicina. **Alessandra, Valentina, Nicoletta, Matteo, Aurora, Giovanni, Chiara, Luca, Carla, Pietro, Francesca, Tommaso, Marco e Chiara.**
— **Omegna**, 22 marzo 1993.

Il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della **Alessi Spa** partecipano al lutto dei signori **Renato, Germana, Luisanna** e **Tina Bialetti** per la scomparsa della madre

Ada Calderoni Bialetti

— **Omegna**, 22 marzo

Maria Cristina e Luigi De Paoli partecipano al lutto.

E' serenamente mancata

Ermelinda Lanti

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria** col marito **Lamberto** e i nipoti **Pierangelo** e **Roberto**; **Mario** con **Patrizia** e **Gaia** e parenti tutti. I funerali martedì 23 ore 15 dalla propria abitazione.
— **Macugnaga**, 22 marzo 1993.

L'**Associazione Albergatori** di **Macugnaga** partecipa al dolore Presidente Maria Borghino Ermini per la perdita della mamma

Ermelinda Lanti

— **Macugnaga Pecetto**, 22 marzo 1993

Partecipa al lutto la **Pro Loco di Macugnaga**.

Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel 26.353

I dati riferiti al '92, forte aumento nel Verbano Cusio Ossola

Protesti, spia della crisi

Un numero medio di 3150 al mese. Fallimenti: una riduzione complessiva del 13 per cento: diminuiscono le ditte individuali, ma sono colpite di più le società

NOVARA. Protesti e fallimenti andamento interlocutorio: i primi aumentano nel Verbano Cusio Ossola, gli altri registrano una riduzione nelle imprese artigiane, nell'industria e nel commercio, un incremento preoccupante trasporti nelle comunicazioni.

I dati '92 sono forniti dal Servizio studi e statistica della Camera di Commercio, che ha fotografato provincia l'aspetto finanziario e ha preso in in primo luogo due gli indicatori più significativi della situazione economica, protesti e fallimenti.

L'anno scorso è stato registrato un numero medio di 3150 protesti mese, vale a dire che non sono stati corrisposti 5 miliardi e 700 milioni circa mensili.

«Nel 1992 - osserva la Camera Commercio - i mesi maggior presenza di "pufat" (così vengono chiamati nel Novarese quanti non pagano i debiti) sono risultati gennaio, aprile e luglio».

Nel Verbano Cusio Ossola i protesti sono stati 11.792 per importo miliardi e 350 milioni, con un aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente. La stragrande maggioranza dei «pufati» sono persone singole, l'85%, sono le società insolventi ad avere protedi maggiore

Chi paga solitamente non onora pagherò, vaglia cambiari e tratte accettate, per il 68%, non accettate per il 26% e soltanto il 6% dei protesti rappresentanto assegni. «Gli assegni bancari - precisa lo studio della Camera di Commercio - vengono però emessi per tagli di una certa consistenza: l'84% hanno un importo superiore alle 500 mila lire, il 14% fra le 100 mila lire ed il mezzo milione, e solo il 2% importi inferiori alle 100 mila lire. Risulta che gli assegni protestati, il 94%, sono per la quasi totalità a carico di persone fisiche, in quanto le società ben conoscono le conseguenze, in termini di credibilità economica, di un assegno senza copertura finanziaria».

La sede della Camera di Commercio a Novara, dove c'è il centro studi

Nell'area di Novara i protesti hanno raggiunto i 16.817 titoli, una flessione dell'1,3%, ma maggiore in questa z è la percentuale, il 23%, di protesti a carico di società. i aumenta anche il numero degli assegni, il 9%, ed il loro valore, il 20% dell'ammontare complessivo protesti. Nel Novarese le società hanno corrisposto bellezza di oltre 14 miliardi, questo dato, unito a quello del Verbano Cusio Ossola, si fa notare al servizio statistica della Camera di Commercio che si tratti di «sintomi mercato inquieto». In pratica, i numeri hanno diagnosticato l'anda della crisi iniziata nella seconda metà del '92.

Il dato è quello rappresentato dai fallimenti, un tema di cui però vengono fornite per ora solo indicazioni generali: c'è una riduzione complessiva del 13%, con segni molto contraddittori. Mentre a fallire di meno sono le ditte individuali, aumentano i fallimenti di società, ed anche nei vari comparti produttivi i segnali discordanti. Meno fallimenti per l'industria e il commercio - che però venivano da un anno di fallimenti record - e forte aumento di fallimenti nei settori dei trasporti e delle comunicazioni. Segnali di ripresa per le imprese artigiane, la Camera di Commercio osserva che l'argomento dei fallimenti necessita di altri dati per un'analisi più completa.

Oltre ai fallimenti ci sono infatti cessazioni d'attività, che nel 92 hanno fatto segnare un record in quasi tutti i settori, a cominciare da quello del commercio e dell'artigianato.

Marcello Giordani

Sono ancora molti i cantieri edili posti sotto sequestro dalla magistratura ad Arona. L'inchiesta sugli scandali non è ancora conclusa

Iniziativa del capogruppo psi Luciano Panella dopo gli scandali di Arona

Regolamento edilizio in Regione

«Le norme erano chiare, sono state applicate male»

L'iniziativa capogruppo del psi Luciano Panella di investire l'assessorato all'urbanistica della Regione per avere «una corretta interpretazione» di alcune norme del regolamento edilizio di attuazione ad Arona ha fatto discutere parecchio in consiglio comunale perché a molti non è piaciuta. E non tanto per ciò che potrebbe emergerne, quanto piuttosto perché più d'uno l'ha ritenuta del tutto inutile «essendo chiare ed inequivocabili le norme di attuazione del piano regolatore generale». Lo hanno dichiarato i Verdi Renato Cristina e Patrizia Marini, e Luciano Del Torchio di Rifondazione comunista, i quali hanno firmato e sottoscritto una mozione.

Non questione da poco, visto che proprio un'interpretazione in termini estensivi da parte commissione edilizia e quindi del sindaco che ha poi firmato le licenze, ha innescato gli scandali edilizi che hanno portato in manette qualcuno dei commissari, un sindaco, un polo di consiglieri comunali. Si è ancora lontani una conclusione essendovi dei cantieri sequestrati mentre, ha dichiarato il sindaco Elisa Bazzica, «si può dire che tutti i giorni qui a requisire qualche pratica».

Secondo Panella, la direzione urbanistica regionale avrebbe ogni autorità per fare chiarezza in una materia tanto discussa.

Nelle intenzioni di Panella vi era, fra l'altro, quella di fare una verifica di tutte le pratiche licenziate in questi ultimi dieci anni: «Impossibile - gli ha risposto la Bazzica - anche perché non sono meno di cinquemila». Mentre il democristiano Rino Cataldo, parlando come sempre fuori dai denti, dichiarato che «la norma è stata applicata male, ma era chiarissima». Ed ancora più pesante allorquando ha detto che «la magistratura ammette pre una interpretazione secondo buona fede. Piuttosto, il giudice colpisce dove c'è il marcio; dove qualcuno s'è messo in tasca qualcosa. Ogni sentenza ha sua motivazione; vedremo quelle che hanno riguardato i casi di Arona». [m. b.]

Si allarga la truffa di due novaresi ai danni degli odontotecnici

Falsi Nas anche a Casale

Per Mario Brambilla e Orazio Tiengo anche accuse di truffa e millantato credito
In mancanza di contanti, per le multe, i falsi militari accettavano pagamenti in assegni

CASALE MONFERRATO. odontotecnici casalesi sono vittime dei raggiri di due novaresi che, spacciandosi per carabinieri dei Nas, fingevano di elevare contravvenzioni, poi «patteggiavano» multe di importo inferiore.

I due falsi carabinieri sono stati arrestati a Novara da carabinieri veri, che li hanno denunciati per estorsione e usurpazione di funzione pubblica. I carabinieri di Casale hanno poi caricato le d (integrando il capo di imputazione con le accusa di truffa e millantato credito. Mario Brambilla, 55 anni, titolare dell'agenzia di pompe funebri e Orazio Tiengo, odontotecnico di anni, sono in carcere a N. Sei tecnici casalesi, insieme ad altri colleghi novaresi e vercellesi, anche loro vittime della coppia di falsi carabinieri, sono stati a Novara per il riconoscimento dei due arrestati. Si presentavano negli studi di odontotecnici con il pretesto di compiere dei controlli.

«Nessuno di noi si è insospettito - commenta uno dei casalesi visitati - perchè sapevamo che le visite dei Nas potevano arrivare da un momento all'altro». I falsi carabinieri esibivano tesserini privi fotografia, sui quali era indicata chiaramente l'appartenenza al Nucleo antisofisticazioni.

«Uno, in particolare - prosegue l'odontotecnico casalese - diceva di avere il grado di tenente».

Svolgevano perquisizioni abbastanza superficiali, prestando particolare attenzione alla presenza di eventuali strutture utilizzate dai dentisti e abusivamente dagli odontotecnici. In quasi tutti gli studi visitati sono riusciti a trovare piccole violazioni.

In uno, invece, hanno preferito rinunciare ai controlli. L'odontotecnico, infatti, ha chiesto se era opportuna la presenza di un legale. «Il mio avvocato ha lo studio proprio qui sotto» ha detto. I falsi un pretesto se sono andati.

Mario Brambilla e Orazio Tiengo hanno «colpito» anche nell'Alessandrino

In altri casi inadempienza e irregolarità avrebbero comportato multe salatissime, «anche dell'importo di alcune decine di milioni». Ma si poteva evitare la sanzione, con un pagamento immediato ai due carabinieri fasulli.

All'odontotecnico casalese Gianni Roveda, in particolare, chiesto il versamento di cinque milioni. La trattativa aveva consentito di scendere a tre, ma Roveda, insospettito dal comportamento della coppia, ha proposto il pagamento di un milione con due assegni da 500 mila lire ciascuno. Brambilla e Tiengo hanno accettato.

[s. m.]

Identificati i proprietari, alcuni novaresi

Presto restituiti i quadri rubati

VERCELLI. Conclusa dalla polizia la prima fase delle indagini per identificare i proprietari delle opere d'arte sequestrate a gennaio: finora sono state le persone che, magari a di anni, hanno avuto la gradita sorpresa di ritrovare in un ufficio di polizia il quadro o l'oggetto d'arte che era stato rubato.

Di qualcuno già si era avuta notizia: come per il quadro di San Rocco, asportato nel giugno 1991 dalla chiesa omonima di M (T) alla quale era stato prestato dal «Fondo per l'ambiente italiano» proprietario dell'attiguo castello; oppure per la statua lignea di Sant'Antonio abate che era stata rubata nel gennaio 1990 dalla chiesa della frazione Bastia a Balocco.

Il giorno in cui la statua era tornata a Bastia, i parrocchiani avevano organizzato una processione di ringraziamento al termine della quale gli ispettori della polizia Alberto Castiglia ed Antonio Sapienza, autori del recupero, erano quasi stati portati in trionfo dai parrocchiani.

Altre identificazioni c'erano state per la grande tela raffigurante Giuditta ed Oloferne rubata nel gennaio dalla chiesa di Misasino (Novara) e per il frammento dell'Annunciazione rubata dalla chiesa di Sozzago (Novara) nell'agosto 9: a questo proposito il sindaco del paese Franco Fossati, che insieme con il parroco Romolo Cogliati era venuto a Vercelli per recuperare il quadro, ha preannunciato che il Comune si costituirà parte civile contro i ladri od i ricettatori.

Gli altri recuperi hanno interessato due angeli in legno rubati nel dicembre 1989 dalla chiesa di Ornavasso (Novara), un quadro ottocentesco rubato gennaio dall'abitazione di Carla Maglia a Torino; pregevole tela rubata nello stesso periodo dall'abitazione di Pio Mazzanis Pralafera a Levone Canavese; due ritratti di antenati asportati nell'aprile 1988 dall'abitazione di Giulia Manara a Castiglione Torinese; quadro raffigurante la partenza di Colombo da Palos rubato nel a Renata Botto Poala di Biella; quattro vasi settecenteschi da farmacia, in ceramica, la cui scomparsa stata denunciata nel febbraio 1986 da Vittorina Gramaglia, titolare un negozio di antiquariato a Torino. Identificati anche i proprietari dei due Santi scomparsi a Settimo Rottaro nel 1990; ed i quadri rubati nel 1992 a Gian Maria Flaminio Piacentino, Gemma Giacosa e Maria Elvira Michelotti, tutti di Torino.

Nella seconda fase dell'inchiesta la polizia tenterà di identificare anche i proprietari degli altri oggetti recuperati.

Walter Canurati

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliare
OMEGNA - Vista lago, libero tutto appartamento di tre vani + servizi e autorimessa, posizione centrale, riscaldamento autonomo, possibilità mutuo 1ª casa.
- Villetta a schiera possima costruzione, soleggiatissima, di tre vani + doppi servizi, lavanderia, doppia autorimessa, giardino privato. Pagamento personalizzabile, IVA 4% mutuo 1ª casa.
OMEGNA - Centralissimo, appartamento primo piano termoautonomo di tre camere letto, soggiorno, sala con pranzo, cucina, bagno, terrazzo di 60 mq circa. Eventuale box. Libero subito.
CRAVEGLIONA TOCE - Centralissimo, appartamento piano alto, splendida vista, di camera letto, soggiorno, cucina, bagno. Box e cantina. Libero.
ORNAVASSO - Splendida villa di recente costruzione su unico piano, con annesso laboratorio, 3500 mq di terreno circostante, zona residenziale
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
[illegible]

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliare
BORGOMANERO
- Stabile bifamiliare da ammodernare di mq. 300 con nuovo, rustico annesso, ampio cortile indipendente. L. 110.000.000.
- Perfetto zona residenziale, appartamento, autonomo in villetta bifamiliare in costruzione. Tre camere letto, doppi servizi, soggiorno, cucina, ampio cantinato.
- A pochi km casa indipendente di 6 vani + doppi servizi con cascina, struttura di mq 200 circa, fienile, autorimesse. Cortile e prato recintato.
- P.zza Salvo d'Acquisto libero appartamento luminoso, ottime condizioni, di 2 ampie camere letto, cucina abitabile, bagno, soggiorno. Cantina. L. 35.000.000 + mutuo prima casa.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
[illegible]

AD ARTIGIANI COMMERCIANTI INDUSTRIE
FINANZIAMENTI IN 24 ORE
DA 5 A 10 MILIONI
Holding Fincapital Limited
t. 0323/643.145 - 643.626

In N affittasi
PRESTIGIOSO UFFICIO
di 7 vani zona centrale.
Telefonare a:
Studio Mortarino Associato
tel. 0321/623.294 - 32.276.

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo
obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.
IL MODO PIÙ FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Lezioni anche la
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, - N
si apre tutto l'anno.

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.
Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) e con catalizzatore.
VOLVO

CONCESSIONARIA FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088
STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

Villadossola, vicine a una svolta le indagini sull'attentato

Arrestato dopo gli incendi

Sabato sono state appiccate le fiamme a tre automezzi di un'impresa che estrae sabbia sul Toce. Il fermato coinvolto nel duello rusticano del settembre '91

Sul luogo dell'incendio sono stati trovati stracci imbevuti di sostanze infiammabili
A fianco, Francesco Ciglione 40 anni, arrestato dai carabinieri

VILLADOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'incendio doloso di tre automezzi di una ditta di materiali inerti è stato arrestato dai carabinieri Francesco Ciglione, 40 anni, di Villadossola. Le indagini per fare piena luce sull'inquietante episodio sono ancora in corso. Non si escludono altri sviluppi nelle prossime ore. Gli inquirenti sono comunque convinti di essere sulla pista giusta, la soluzione del caso sembra davvero vicina.

Ciglione è stato fermato dai carabinieri poche ore dopo l'attentato. E' già stato ascoltato per ore, alla presenza del suo legale, l'avvocato Marisa Zariani di Domodossola, dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Alfredo Ruocco: alla fine del lungo interrogatorio, è stato incriminato per false dichiarazioni al pubblico ministero, il magistrato lo ha ritenuto reticente.

Non è quindi ancora ben definito il ruolo avuto da Ciglione, che comunque è anche indagato per l'incendio, nella vicenda. La reticenza potrebbe riguardare il nome di eventuali complici o qualcosa che avrebbe detto quella sera e non vuole rivelare.

L'attentato è avvenuto sabato sera. Sono andati in fiamme simultaneamente tre automezzi pesanti che erano parcheggiati in un capannone dell'impresa di Leonardo Marani, 61 anni, titolare di una cava di sabbia e pietrisco sulle rive del Toce. La ditta si occupa anche di movimento terra.

Il capannone è situato in Via Rovaccio 25, nei pressi dello stadio comunale di Villadossola. L'intero cantiere della ditta Marani è visibile dalla superstrada. Ed erano stati alcuni automobilisti transitati sabato sera i vicini a dare l'allarme.

Erano intervenuti subito i vigili del fuoco di Domodossola che erano riusciti a contenere i danni. Gli automezzi incendiati erano serviti di passato a trasportare materiale inerte. Erano piuttosto vecchiotti e ormai in disuso.

Nel cantiere c'erano invece macchinari di maggior valore che fortunatamente non sono stati danneggiati. Sull'origine dolosa dell'incendio gli inquirenti non hanno avuto fin dal primo momento il minimo dubbio. Le fiamme si sono sprigionate contemporaneamente nella cabina di guida dei tre automezzi.

Sono stati trovati stracci imbevuti di sostanze infiammabili. I carabinieri di Villa e del nucleo investigativo di Domodossola, che hanno avviato subito le indagini, hanno appurato che per appiccare il fuoco è stato usato olio combustibile che era custodito nello stesso cantiere. I primi sospetti si sono appuntati su Francesco Ciglione, che abita nelle vicinanze del cantiere e in passato ha lavorato per l'impresa di Leonardo Marani. L'uomo, che è sposato e padre di quattro figli, non ha un'occupazione. E' stato fermato poche ore dopo l'attentato e portato in caserma.

Francesco Ciglione era già rimasto coinvolto nel duello rusticano avvenuto sul greto Toce nel settembre del 1991. Per questo fatto, la scorsa settimana era stato rinviato a giudizio Nicola Candido, 41 anni, che sarà processato per omicidio in corte d'assise a Novara per l'uccisione di Mario Paladina, 44 anni. Ciglione è stato chiamato sotto l'accusa di favoreggiamento. Aveva tenuto in casa la pistola con la quale Candido aveva ferito mortalmente Paladina, sparandogli all'addome. Per questo episodio è stato condannato recentemente in tribunale a 8 mesi di reclusione con la condizionale, per patteggiata.

Oltre a Francesco Ciglione per l'incendio doloso degli automezzi della ditta Marani sarebbero stato fermati altre persone, la cui posizione è al vaglio degli inquirenti. I carabinieri sono convinti che gli autori dell'attentato abbiano agito a scopo di estorsione.

Il titolare dell'impresa aveva però detto di non aver ricevuto richieste di denaro, né minacce. Oltretutto la cava di sabbia è da tempo inattiva per il mancato rinnovo della autorizzazioni, la ditta sta attraversando un momento particolarmente florido, anche per la crisi dell'edilizia.

Adriano Velli

BREVI

CREVOLADOSSOLA

Accusato di rumori molesti la corte d'appello lo assolve

La corte di appello di Torino ha assolto Luigi Botturi, 47 anni, di Crevoladossola, dall'accusa di aver affisso la fotocopia di un documento riservato inviato dall'Usl e custodito negli uffici municipali. L'infrazione gli era stata contestata assieme a quella di rumori molesti. I vicini di casa lo accusavano per i fuori orario dovuti alla attività hobbystica che svolgeva nel suo garage. E per questo era intervenuta l'Usl che aveva controllato la soglia dei rumori. Nel febbraio '92 Botturi era stato condannato in pretura a Domodossola a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge.

La polizia italiana cattura cileno ricercato in Svizzera

Un cittadino cileno è stato consegnato dalla polizia italiana a quella elvetica: era infatti ricercato per danni, furto e violenza domiciliare. Si tratta di David Ricardi Tapia Rivera, 44 anni, che gli agenti della polizia di frontiera hanno portato sino a Briga, nel Canton Vallese.

Per le province di Novara e Vercelli aziende

GIOVANI DIPLOMATI

Inserire in un organico vendita già esistente. Offresi lavoro preorganizzato, zona operativa in provincia di residenza, inquadramento di legge più trattamento provvigionale.

Per colloquio selettivo tel.

Scomparso di casa da due giorni l'hanno trovato nel fiume in valle Antigorio

Pescatore muore cadendo nel Toce

La vittima, 54 anni, abitava a Bisate di Crevoladossola

Sergio Parmini, il pescatore morto

CREVOLADOSSOLA. E' stato trovato morto in fondo ad una forra «disegnata» dal Toce nella zona di Uriezzo. Lo stavano cercando da quasi due giorni ma di lui s'erano perse le tracce. La vittima è Sergio Parmini, 54 anni, residente a Bisate, grossa frazione di Crevoladossola.

L'uomo era uscito di casa per andare a pescare ma non aveva più fatto rientro.

Così si sono messi in moto carabinieri, guardia di finanza, soccorso alpino e vigili del fuoco. Il timore, poi rivelatosi fondato, era che fosse caduto nelle acque del Toce, dove il fiume scende lungo le strette e profonde forre di Uriezzo, in valle Antigorio.

Parmini, che in passato aveva già avuto un attacco di cuore, aveva deciso di andare a pescare nel tratto di fiume tra Verampio, dove c'è un lago artificiale, e le forre di Uriezzo.

Domenica sera però non era ancora tornato a casa ed alcuni amici hanno avvisato subito i vigili del fuoco ed i carabinieri.

La sua auto è stata trovata vicino ad una cappelletta dell'oratorio di San Luca, nella zona di Uriezzo. Qui il Toce, «scavando» per anni, ha creato delle gole profonde chiamate «orridi». Le ricerche sono durate molte ore. Ieri mattina sono stati chiamati sul posto anche i sommozzatori dell'associazione «Alpisub» di Domodossola che hanno ispezionato parte del corso d'acqua. Si temeva che l'uomo, colpito magari da un attacco cardiaco, potesse essere caduto nelle forre. Purtroppo così è stato. Il suo corpo è stato individuato verso le 15,40 e recuperato più tardi.

L'autorità giudiziaria ha deciso che venga eseguita l'autopsia che dovrà accertare la cause del decesso.

[re. ba.]

LANCIA DEDRA.
OGGI AVERLA E' PIU' FACILE

FINAZIAMENTO A TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Esempio al TAEG (Art. 20 Legge 142/92

Modello Lancia Dedra 1.6

DA LIRE CHIAVI IN MANO **24.352.480**
Compreso Tasse Regionali e Provinciali

- **N. 18 RATE MENSILI A TASSO ZERO x IMPORTO RATA L. 833.334 = L. 15.000.000+**
- **ANTICIPO COMPRESO IVA E SU USATO L. 9.352.480=**
- **TOTALE L. 24.352.480**

Spese apertura pratica L. 250.000; (Tasso Annuo Nominale) 8%. - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 2,12%. non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in Concessionaria e salvo approvazione SAVA.

VENITE DALLA CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI

CLERICI

Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 392965 - NOVARA

AFFARONE!
Agrate Conturbia
storico casa con unità abitative, con terrazza e garage.
Tel. 0322/830.675

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Vi dimostriamo com'è semplice non dimostrare la vostra età.

Ve lo insegnerà in Farmacia la Dimostratrice delle linee Quenty Cosmetics

Quenty forty
AGE CONCENTRATE

23 marzo
FARM. CHIABRERA - P.zza Cavour 4 - NO

24 marzo
FARM. VIALE ROMA - V.le Roma 21/A - NO
FARM. PESENTI - C.so Mazzini 7 - NO

29 marzo
FARM. AGNELLI - C.so Cavallotti 2 - NO
FARM. FERRERO - C.so Cavallotti 30/A - NO

Bayer

In una ricerca il chi è e che cosa vuole il turista del futuro

Anche la Bocconi in campo per dare una mano al lago

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Università Bocconi scende in campo per dare una mano al turismo del Lago Maggiore. Ha risposto all'appello lanciato dall'Azienda di Promozione turistica (presidente Francesco Cairati) per un progetto-ricerca sulla tipologia del turista e le esigenze della clientela. «Vogliamo verificare quali sono le strategie dei tour-operator e i punti di soddisfazione e di critica» dice il dottor Folli, direttore dell'Apt.

L'iniziativa cade in un momento difficile per il settore, non solo nell'Alto Novarese e in tutta Italia. L'offerta della concorrenza dirotta le scelte sia degli italiani sia degli stranieri verso altri Paesi. In particolare, sul Lago Maggiore rischia di essere ridotta l'attività congressuale, grande valvola di sfogo per gli albergatori nei mesi di bassa stagione. La crisi economica e la sindrome di Tangentopoli si stanno riflettendo sui congressi, molti dei quali addirittura annullati. Le grandi case con sede a Milano, travolte o lambite dalle inchieste in corso, sono state costrette a tagliare i budget destinati ai convegni, vivendo in condizione d'attesa. Ma nel frattempo l'Azienda di promozione turistica ha pensato di dare vista a una campagna promozionale perché - quando ci sarà la ripresa - il Lago Maggiore deve essere pronto con le sue offerte. Ed ecco sfornata una cartelletta, una «brochure» che pubblicizza la disponibilità ricettiva particolarmente adatta a incontri di lavoro e congressi. Sull'altro fronte, quello del turismo tradizionale, gli operatori vogliono compiere un salto di qualità. Non più affidarsi al caso, ma puntare su turismo con offerte mirate. Come? Innanzitutto conoscendo il cliente. Ecco perché nasce il progetto con la Bocconi di Milano. In questi giorni l'Azienda di promozione turistica ha assegnato due borse di studio (intitolate all'ex vicepresidente Giuseppe Galli) a Domenico Rosa e Giulia De Luca, ricercatori che stanno seguendo il master sulle attività turistiche nell'ateneo milanese. Il coordinato dalla professoressa Magada Antonioli Corigliano, docente di economia politica e autrice di numerose pubblicazioni, verte sull'analisi dell'offerta turistica del lago e sull'individuazione di un modello promozionale nel mercato turistico estero. Il corso, alla settima edizione, si avvale anche della presenza di [illegible]. In questo caso le ricerche dei giovani borsisti hanno la supervisione del professor Antonio Farinet, docente di marketing turistico. In pratica cosa dovranno fare gli studenti ricercatori? Molto probabilmente un'indagine accurata fra gli operatori turistici del Lago Maggiore anche fra i tour-operator rappresentanti delle più grandi di viaggio straniere. Insomma, capire da vicino, perché un turista straniero sceglie il Lago Maggiore e quali comfort vorrebbe che ci fossero e non ha trovato durante i suoi precedenti soggiorni. Alla fine scaturirà una mappa completa, identikit del turista tipo che gli albergatori devono inseguire. Francesco Cairati: «La collaborazione con la non è casuale. E' ispirata da un dato di fatto: l'Università ha avviato un network permanente di cooperazione didattica e scientifica nel settore dell'economia turistica con gli atenei di Copenaghen, Rotterdam, Barcellona, Parigi, San Gallo, Lovanio, Colonia e Vienna».

Villa Taranto, che ha appena aperto i cancelli, una delle mete preferite

Gianfranco Quaglia

Questionario del pds tra gli studenti che frequentano le medie superiori ad Omegna

Il nome del sindaco? Pochi lo sanno

Cento schede (su mille) restituite. Soltanto sei su cento hanno indicato il nome del loro primo cittadino
La maggioranza dichiara di non conoscere nulla di politica. Ma sui problemi sociali rifiorisce l'interesse

OMEGNA. Quanti sono i ragazzi che conoscono il nome del sindaco e degli amministratori del loro paese? Poco più del 6 per cento.

E cosa questi ragazzi della politica dalla loro zona? Praticamente nulla risponde il 53 per cento. Sono alcune delle risposte fornite dai giovani ad un sondaggio che il pds ha condotto a Omegna su un campione di studenti delle scuole medie della città.

Il tema del questionario: i giovani e la politica ha riservato più di una sorpresa. Comprendeva una di domande suddivise in cinque diverse sezioni: gli argomenti spaziavano dalla politica nazionale a quella locale fino all'impegno diretto nella vita sociale.

Di mille questionari distribuiti solo un cen stati finora restituiti. Già questo è un dato significativo. «E tanti, troppi, sono delusi dalla classe politica - afferma Gianni De Santi, consigliere comunale ed insegnante, che ha seguito il sondaggio - sarà colpa anche Tangentopoli ma disaffezione dei ragazzi la politica e vita sociale è un fatto di oggi. Possiamo soltanto porre rimedio aprendo alle nuove generazioni soprattutto all'interno partiti».

E', in fondo, quello che i giovani chiedono, anche se non in maniera esplicita. Infatti i ragazzi, lo si evince dalle risposte, sarebbero disponibili all'impegnarsi nelle attività sociali (il 28 per cento) ed il 22,5 per cento lavorerebbe addirittura all'interno di un partito. Una buona fetta degli intervistati, il per cento, sceglierebbe di occuparsi di un problema specifico, ad esempio l'ambiente. Altri ancora si inserirebbero all'interno dei movimenti giovanili. Gli studenti avvertono la disparità tra l'importanza del fare politica e la realtà nella quale vivono. Non per niente il 14,6 per cento degli intervistati dice di conoscere, e stimare alcune persone che si occupano di politica.

Tanto è vero che il per cento afferma di considerare la politica una cosa sporca che serve solo agli interessi di pochi.

Appena il 13 per cento stima quanti si occupano di politica. Tuttavia, ad altro quesito, il 38 per cento riconosce l'importanza della pubblica ed il 37 per cento vuole che sia efficiente.

Sui problemi di Omegna e della zona i ragazzi dimostrano le idee chiare, tanto quanto gli adulti, se più. Interrogati su quali i problemi più importanti del territorio, il 31,5 per cento chiede prospettive di lavoro, il per cenli auspica lo sviluppo dei servizi e del turismo il 16 per cento (non poco) vuole maggiori occasioni culturali ed una scuola migliore. Solo al quinto posto la richiesta di maggiori opportunità di divertimento.

Quale significato dare alle risposte fornite dai giovani al sondaggio del partito della quercia? «Nel loro insieme le risposte sono improntate ad ottimismo - afferma De Santi - i giovani sono, sempre, pronti e disponibili, tocca ai partiti adesso, la capacità di rinnovarsi».

Vincenzo Amato

«Tornate alla politica come servizio»

Tangentopoli ha probabilmente condizionato le risposte date dai giovani al sondaggio condotto dal pds omegnese, ma la realtà dei partiti, che bene e nel male condizionano la vita pubblica nel Paese, non è rosea. Dice Gianni De Santi, consigliere comunale pidiessino e insegnante, che ha elaborato le risposte al questionario: «C'è una gran voglia dei giovani di essere protagonisti; se andiamo a scorrere l'elenco degli iscritti nei partiti notiamo soprattutto persone di certa età. Il rinnovamento sembra sia soprattutto nelle intenzioni e non vada oltre. Noi, col sondaggio, di farlo lanciando un richiamo nel quale chiediamo ai giovani di fare politica». Ai giovani si rivolge, con le parole del poeta cinese Tagore, l'ex-presidente della Regione Vittorio Beltrami: «A fronte delle risposte date dai giovani c'è la realtà del Piemonte con città senza sindaco, vuoi per costrizioni, vuoi per abbandono. Viviamo giorni di angoscia e la disaffezione o la repulsa sono di casa. I giovani oggi "schivano" la politica e guardano al volontariato e al servizio. Allora si proponga la politica come servizio e non come potere. Tagore, non sospetto di essere democristiano, così scriveva: "Dormivo e sognavo che la vita era gioia. Mi svegliai e vidi che la vita era servizio. Volli servire e vidi che servire era gioia"».

Parcheggio ospedale

Disponibili 130 nuovi posti auto a Verbania

VERBANIA. Il parcheggio alle spalle dell'ospedale è finalmente realtà. E' un'opera molto attesa; tempo fa c'era persino stata una sottoscrizione popolare oltre mille firme per sollecitare l'esecuzione la-

In tre mesi l'area è stata livellata ed asfaltata, dotata di scoli per le acque piovane, di punti luce, di aiuole e di piante sempre verdi. I posti macchina 130. Costo 260 milioni.

E' il primo (e per qualche tempo ancora resterà l'unico realizzato) fra i parcheggi progettati da anni in città dall'amministrazione comunale. Per gli altri, come quelli via XXV aprile, villa Simonetta, via Zara, piazzale Fleim - cui anni si discute - bisognerà attendere ancora. Dovrebbero invece riprendere i lavori per l'autosilos a tre piani (per 250 vetture) dell'area Giuliani, in via XXV aprile a Intra. [a. c.]

Dipendenti d'impresa scaricavano rifiuti inerti

«Condannati» a ripulire la riva del fiume Strona

VALSTRONA. Scaricavano materiale inerte lungo le sponde del fiume Strona. Sono stati scoperti, come si suole dire, con le mani nel una guardia giurata. La «condanna» è stata singolare: oltre alla multa salatissima, autori scarico illecito dovranno ripulire anche tutto il tratto di fiume dove avevano scaricato il materiale di scarto.

L'episodio è avvenuto nei giorni scorsi a Rosarolo, una borgata a Forno in Alta Valle Strona, lungo la strada di fondovalle. Protagonisti i dipendenti un'azienda specializzata in lavori stradali, e Renato Falcetti, tecnico della Comunità montana Valstrona. E' Falcetti che racconta: «Stavo scendendo Omegna quando ho notato un piccolo fermo ai bordi della strada, in posizione per la verità strana, proprio ai margini e con il cassone rivolto verso il fiume. Ho pensato ad situazione di pericolo. Mi sono avvicinato e ho avuto la sgradita sorpresa di vedere che i due occupanti del camioncino stavano scaricando in fretta e furia materiale di rifiuto proveniente da un cantiere stradale».

Nei panni di guardia giurata in base alla legge regionale per la salvaguardia del territorio, Renato Falcetti ha comminato la punizione esemplare: multa più ripristino della sponda del fiume come era originariamente. Operazione che, bisogna riconoscerlo, è avvenuta nell'arco di ventiquattro ore: «I due protagonisti - Falcetti - si sono giustificati facendo notare che non erano loro i primi a scaricare materiale inerte in quella zona. Anche se questo può essere vero, non è comunque valida giustificazione. Purtroppo vige la brutta abitudine di buttare i rifiuti dove capita». [v. a.]

CONSORZIO PREPARA:
giovani diplomati tecnici/maturità scientifica età inferiore a 25 anni, per la formazione di
una nuova figura professionale
MANUTENZIONE
corso gratuito è finalizzato all'assunzione.
Borsa di Studio della Regione di L. 3.000.000.
Durata 1.000 ore (aprile -dicembre '93)
stage di 400 ore c/o imprese.
c/o srl - C.so XXIII n. 214 NOVARA
Telefonare ore ufficio, per appuntamento
n. 0321/461.935 - 461.963

BorgoAffari
IMMOBILIARE
Piazza Martiri Libertà, 28
28021 (No)

IMMOBILI
VICINANZE BORGOMANERO: vendesi casa bifamiliare di nuova costruzione composta da due appartamenti, mansarde, grandi garages, sottotetto. Terreno pertinenziale di circa 5000 mt e piscina.
BORGOMANERO: vendesi casa indipendente con terreno. Occasione vera! Richiesta 280.000.000 trattabili.

AFFARONI
GARGALLO: Vendesi casa posta su tre piani di mq. 180 circa. 46.000.000.
CESARA LAGO D'ORTA: vendesi piccolo rustico sasso e viale grande terreno posizione incantevole. Richiesto

CISSANO
In casa trifamiliare prenotansi appartamenti composti da 3 locali più servizi, balcone e giardino, possibilità box.
Mutuo e dilazioni di pagamento.
Consegna p 1994
Azzurra s.a.s.
Via Roma 23
Tel. 0323/404.050
28044 VERBANIA - INTRA (NO)

COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA
SINDACO
Ai sensi 15 della legge regionale 05.12.1977, n. 56 successive modifiche e integrazioni
Rende noto
gli atti preliminari riferenti alla variante generale del P.R.G. Comune di Sozzago adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 11.03.1993 depositati presso la segreteria del Comune - Piazza Bonola n. 1, ove per giorni consecutivi dalla presente avviso a disposizione del pubblico che può prendere visione, nei giorni feriali dalle ore 9 alle .
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e presentate scritte nel pubblico interesse.
Sozzago, li 23-03-93.
IL SEGRETARIO CAPO
IL SINDACO

TRIBUNALE
Procedura esecutiva n. R.G.E. promossa da Caripio S.p.A. con avv. G. Martinoli contro **BRUSTIO Anna Maria.**
Il giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 17.12.92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Brustio Anna Maria.
In Comune di Ornavasso:
appartamento al 2° piano con cantina, censito nel N.C.E.U. al fg. 2, n. 656, sub. 11.
Valore L. 92.500.000.
E' stata per l'incanto l'udienza del 19.05.1993 ore 12,15 che avrà luogo nella pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base Lire 47.360.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
la modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 18.05.1993 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 del T.U. Legge sul Credito Fondiario.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania febbraio .
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Falve

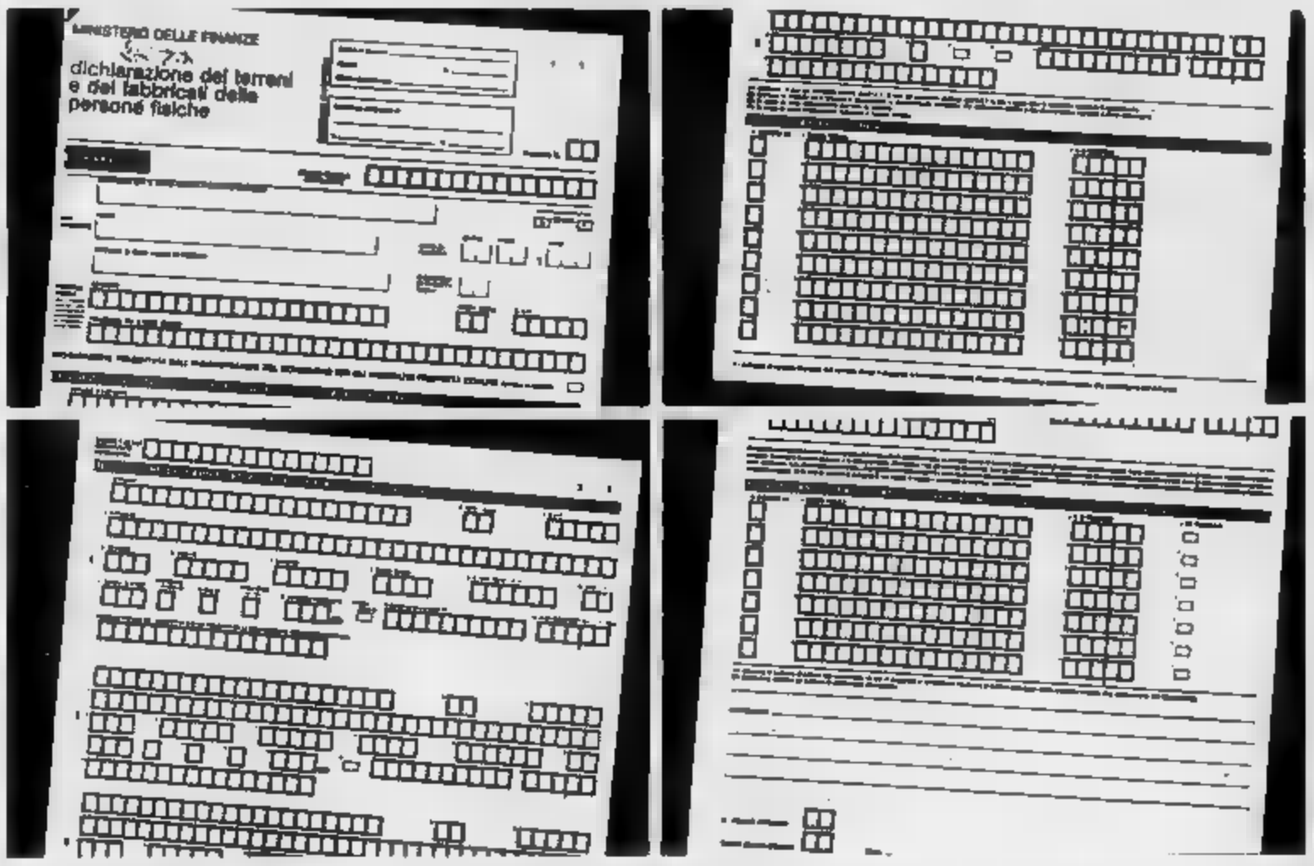
TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso vendita immobili all'incanto
Nella procedura esecutiva n. 99/89 R.G. Popolare di Intra con Gaudiano contro **DE GIOVANNI Felice**, nato il 20 luglio 1928 a Macra e **Maria Luigia**, nata il 18 giugno 1929 a Varzo.
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 25 gennaio ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 19 maggio 1993 ore 9,30, del seguente bene immobile:
Domodossola:
Unità immobiliare posta al 3° piano con porzione di sottotetto e al sementerrato nel condominio Giovanni XXIII sito al N.C.E.U. fg 7 mapp. sub. 8.
Condizioni vendita:
1) prezzo base L. 51.213.000 (ribassato).
2) offerte aumento 1
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare Cancelleria mediante due intestati alla medesima entro le 12 del giorno 18 maggio 1993.
4) versamento prezzo, la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 9 marzo 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia F

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 56/88
Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **IACACCIA Milena** il Giudice dell' dr.ssa L. Pomponio con sua ordinanza del 23/11/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Iacaccia Milena in Comune di Cassio Corte Cerro:
fabbricato veluso con annesso corticella censito al N.C.E.U. al FG. 6 mapp.
Valore L. (cinquantamilioni).
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 12 che avrà luogo nella delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti con:
1) prezzo base L. 20.480.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità versamento cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del precedente la vendita mediante circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo 60 giorni l'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Civile.
Verbania, 25 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falve

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211 - FAX 6521500

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino '92 dovrà essere versato nel caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un grattacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico certo è l'inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modello Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato e spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine mese con il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) e da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta a parte i tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche se intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, su un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni contraddicono, è il riferimento alla data del possesso. E perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina 3 delle istruzioni. conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna di pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno e quindi è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio un terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, si sa, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

L'alloggio è della moglie

Un lettore: «Ho compilato una mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, una dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di cioè si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo autonomo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli Uffici finanziari il quesito è facile soluzione: «La signora deve compilare un suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un veniale. Vediamo quale e evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi a pagina 4 e nel «contitolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, è tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, il primo immobile a terreno, è comproprietario con una o più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, o «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma è così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

Se risulta errato il codice fiscale di uno comproprietari, chi ne risponde? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Rate in due

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) la modalità di pagamento la norma istitutive dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che non giunte.

In linea di massima il versamento effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno ed è pari a un anticipo del 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo (il restante relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 15 dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini non verranno modificati). Le cose si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e una in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio 93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia di migliaia di all'anno.

Interpellato nei giorni l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma la risposta non convince del tutto. attendono lumi nei due mesi che ancora mancano per mettersi in regola la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà ai contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale o negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il contenzioso tributario

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene sorgono problemi nel Comune di residenza, se accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da Roma.

Carlo Novara

LE DETRAZIONI

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima pari all'abbattimento del 50% dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti «rifare» sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento le rendite per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, che per la A/10 (si moltiplica per 50) e C/1 (per 34). Si moltiplicano che per le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella in proprietà detrae dall'imposta 180 mila lire rapportate al periodo in cui è verificata la condizione. In due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. totale della detrazione può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta a metà per fabbricati inagibili, ed è valutata, come di solito, in anni e frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, e rendita di 1 milione e 800 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante vi abita con famiglia, il fratello attualmente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.800.000 × 100 = 180.000.000 di lire.

Il per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il di appartamento in piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo econo. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta della dimora principale.

La rendita catastale è pari a 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima dal 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Va suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 (si deve arrotondare, in questo alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: N.P.S. s.n.c. di Nanni Pasquale e Benito

rende noto

che il giorno 26/04/1993, alle ore 12,30 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dr. M. S. Riccobono si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

1) Terreno con entrostante fabbricato censito al foglio 14 Catasto terreni Comune Casale Corte Cerro, mappali 122 (mq. 140), 311 (mq. 100), 313 (mq. 500), 312 (mq. 460), per complessivi mq. 1200 quali mq. 105 edificati, il tutto come meglio specificato e descritto nella relazione 31 Gennaio 1989 del C.T.U. ing. Giavani;
2) Terreno con entrostanti ruderi di fabbricato censito, al Catasto terreni Comune Casale Corte Cerro, al foglio 10, mappali 251 (mq. 780), (mq. 200), 252 (mq. 150), 288 (mq. 430), (mq. 240), per complessivi mq. 1780, il tutto come meglio specificato e descritto nella relazione 31 Gennaio C.T.U. ing. Oliviero Giavani.

Condizioni di vendita

1) Gli immobili posti all'incanto in due singoli lotti, il primo al prezzo Lire 26.000.000 (ventiseimilioni) ed il secondo prezzo 44.000.000 (quarantaquattromilioni);
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale da L. 15.000, entro il giorno 24/04/1993 alle ore 12, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base a titolo di acconto spese procedura, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, non inferiori a Lire 20.000.000 ciascuno;
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per il loro lotto ed a L. 2.000.000 per il secondo lotto;
4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro giorni 60 dalla di aggiudicazione, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare tribunale Verbania, non superiori a Lire 20.000.000 ciascuno;
5) Tutte le spese relative vendita comprese imposte e tasse, esclusa l'I.N.V.I.M. a carico degli aggiudicatari.

Atti relativi consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore, avv. Giancarlo Trovatelli con studio in Verbania, corso Lorenzo Cobianchi 4. 0323/401.395.
Verbania, 29/12/1992

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Trolsi

COMUNE DI NOVARA
ASSESSORATO ALLA CASA E PATRIMONIO

Bando di Concorso per la gestione del bar sito presso la palestra agonistica di Viale Verdi

L'Assessorato alla Casa e Patrimonio indice un Bando di Concorso per l'affidamento della gestione del bar presso la palestra agonistica di Viale Verdi vista la Deliberazione di G.C. n. 1472 del 22.7.1992. Potranno partecipare al Bando tutti i cittadini in possesso del seguente requisito:
- Idoneità alla gestione di una Licenza di Esercizio (Iscrizione al Registro di Commercio e Libretto Sanitario).

L'assegnazione dell'incarico verrà effettuata sulla base della migliore offerta forfettaria che non può essere inferiore a L. mensili più I.V.A.
Nell'espletamento del proprio incarico il gestore dovrà attenersi ai seguenti obblighi:
1) Pulizia e manutenzione ordinaria dell'esercizio;
2) Assunzione degli oneri di allacciamento ed uso dell'energia elettrica e del gas;
3) Assunzione dei costi derivanti una polizza assicurativa di responsabilità civile, incendio e furto;
4) Versamento di una somma pari a tre mensilità a titolo di cauzione e garanzia degli obblighi contrattuali previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

L'offerta, contenuta senza alcun documento in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e la documentazione indicata dovranno essere inserite in apposito plego sigillato e raccomandato che dovrà pervenire al Comune di Novara esclusivamente per posta, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste e per l'aggiudicazione e così entro le ore 12 del giorno 15.4.1993 oltre il quale termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Detto plego dovrà essere indirizzato al Comune di Novara - Ufficio Segreteria Generale e recare esternamente visibile la dicitura seguente: «Offerta per l'affidamento della gestione del bar sito presso la Palestra agonistica di Viale Verdi» come all'oggetto.
Non si darà luogo all'apertura dei plichi non sigillati e che siano pervenuti dopo il termine indicato, così come non si procederà all'apertura delle offerte che siano regolarmente chiuse nell'apposita busta sigillata e ceralacca. L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione ritenuti essenziali ai fini dell'accertamento dei requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.
L'apertura delle buste avverrà presso la Sede Municipale di via Rosselli n. 1 il giorno 16.4.1993 alle ore 10,30.
Il Bando di Concorso integrale è stato pubblicato sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Novara in data 16.3.1993.
Maggiori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Novara in Via Tornielli n. 5 nelle ore di servizio al quale potrà essere richiesta copia del Bando di Concorso integrale (Tel. n. o 370.413).

Novara, 16.3.93.
L'ASSESSORE ALLA CASA E PATRIMONIO geom. D. Ierace — Il SEGRETARIO GENERALE dott. L. Tavanelli — Il SINDACO A. Materlini

Hotel 2ª categoria
QUALIFICATA
Al
Referenze
Tel. 0322/94.038

CEDESI
Attività produzione rubinetteria Srl costituzione.
Tel. 841.650

RCS - Software House dal 1977
PRODUZIONE SOFTWARE APPLICATIVO
Via S. Francesco D'Assisi, 24/b - 28100
Tel: 0321/62.92.48 (r.a.) - Fax

DA NOI, AL PREZZO DI UN CLONE, ACQUISTI UN COMPAQ

NOVARA, UNICO concessionario marchi:

COMPAQ Concessionario di sistemi

Bull Distributore Autorizzato

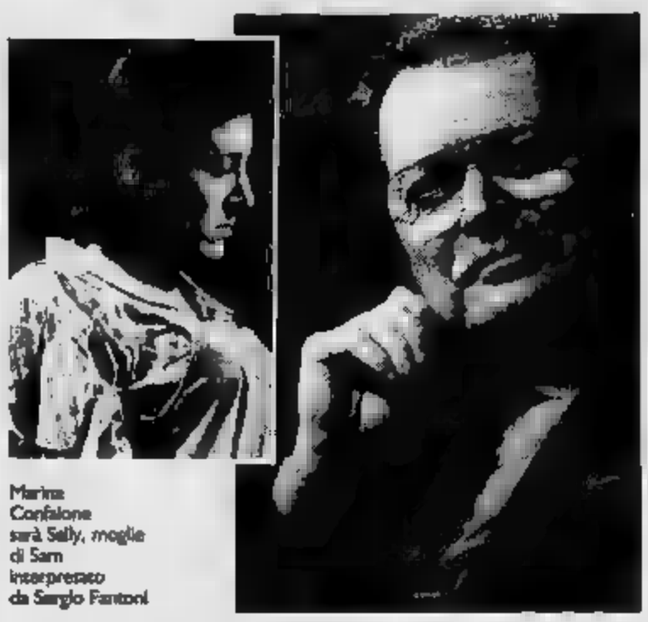
SCO OPEN SYSTEMS PARTNER — Santa Cruz Operation AUTHORIZED

IDEE, TECNICI, SERVIZI; dal 1977

A Oleggio giovedì sera andrà in scena «Festa d'estate»

In vacanza con Fantoni

La commedia di McNally, che racconta del soggiorno al [illegible] di due coppie, è stata [illegible] lungo in cartellone al Manhattan Theatre Club



Marina Confalone sarà Sally, moglie di Sam interpretato da Sergio Fantoni

OLEGGIO. Avete una [illegible] al mare e non riuscite a decidere [illegible] venderla oppure no? Il futuro vi preoccupa, i [illegible] desideri sembrano irrealizzabili? Invitate [illegible] amici e passare un week-end insieme, nella residenza che [illegible] centro dei vostri pensieri. Oppure andate a vedere «Festa d'estate», l'allestimento che giovedì [illegible] andrà in scena al cineteatro. L'appuntamento è inserito nel cartellone [illegible] prosa e cabaret allestito dall'assessorato alla Cul[illegible] in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino.

Sul palco ci saranno Sergio Fantoni (che i novaresi hanno applaudito l'anno [illegible] Faraggiana [illegible] «I giganti della montagna» [illegible] Luigi Pirandello), Marina Confalone, Franco Castellano [illegible] Franca D'Amato.

La storia. [illegible] (Sergio Fantoni) [illegible] Sally (Marina Confalone) ricevono [illegible] eredità una casa al mare. Sono però incerti se mant[illegible] la proprietà oppure metterla in vendita. Per risolvere il dubbio, invitano una coppia di amici [illegible] trascorrere qualche giorno nella tenuta.

La convivenza [illegible] luogo a momenti di allegria [illegible] sofferenza, a contatti confidenziali e effettuosi alternati a nervosi scambi [illegible] battute. Nella breve vacanza ciascuno esprime le proprie debolezze, i timori, le speranze e i desideri rimasti nel cassetto. Fra una stella cadente e [illegible] drink, i quattro attori accompagnano il pubblico [illegible] [illegible] percorr[illegible] introspettivo denso di interrogativi. Il finale è definito «agrodolce e consolatorio», [illegible] che se magari non risolverà tutti gli interrogativi sul futuro dei quattro amici.

Affermano gli attori nella presentazione dello spettacolo: «Ricchoggiano atmosfere ceciviane [illegible] alla [illegible] oggi; ascoltiamo i pensieri di questi uomini, ridendo e piangendo [illegible] loro».

Il regista è Piero Maccarinelli, la produzione è della cooperative [illegible] contemporanea». Il testo di Terence McNally [illegible] stato rappresentato di recente [illegible] New York, facendo registrare per lungo tempo l'esaurito al Manhattan Theatre Club.

Lo spettacolo di giovedì (dalle 21) al cineteatro è in abbonamento, ma ci sono ancora alcuni posti disponibili in platea e galleria. [illegible] contattare il botteghino, dopo le 19, al numero 91.183. **[m. p. a.]**

ALLA RIBALTA

Lorenzo, barman-artista che punta allo «scudetto»

QUANTI sapori [illegible] può avere [illegible] cocktail? Tanti, tantissimi, impossibile provare a quantificare. Se non ci credete, chiedetelo a Lorenzo Bertaggia, b[illegible] [illegible] dal «Caffè delle Rose» di Vigevano. [illegible] la cosa più importante [illegible] la fantasia, se viene [illegible] mancare quella è finita», dice Lorenzo. Insomma, non è fuor di luogo paragonare il barman a un artista, uno scultore che plasma le sue opere e le propone al giudizio della critica. E non a caso, da molti anni in Italia opera l'Albes, [illegible] l'Associazione barmen e sostenitori, che ha [illegible] compito di premiare i cocktails [illegible] long drinks più riusciti, organizzando campionati a colpi di... shaker, [illegible] selezioni provinciali, regionali e [illegible] nazionali.

Lorenzo Bertaggia, barman di Vigevano dalle origini venete (è [illegible] Chioggia [illegible] anni fa), nel 1991 ha vinto la finale regionale [illegible] cocktail premiato [illegible] chiamava Claudia, proprio [illegible] sua [illegible] glie), classificandosi poi al settimo posto a livello italiano. Quest'anno ci riprova, il suo sogno è [illegible] conquistare lo «scudetto»: «Mi sto preparando già da qualche mese, ma non sarà facile, la concorrenza è sempre molto agguerrita. L'anno [illegible] non parteciperò, non [illegible] [illegible] forma e ho preferito lasciar stare. Già, proprio come i calciatori, insomma. Se manca la preparazione (leggi ispirazione), si rischia il «quattro» in pagella. [illegible] «palestra» di Bertaggia è il [illegible] delle Rose», raffinato locale del centro rilevato sei anni fa [illegible] che conduce con l'aiuto di Claudia e [illegible] S'è nato dalle ceneri dell'ex bar «Sala», [illegible] dei locali più frequentati di Vigevano, poi fallito: «Abbiamo aperto con logica apprensione - commenta Lorenzo - anche perché siamo vicini [illegible] Milano e Vigevano, [illegible] tutte le città di provincia, non è molto viva. Adesso, però, non ci possiamo lamentare, abbiamo il nostro giro di clientela, anche se la crisi c'è, e c'è per [illegible]. L'elegante «Delle [illegible] [illegible] propone anche come palcoscenico per artisti emergenti: nel fine settimana si pianobar si alternano giovani musicisti della Lomellina. Per concludere, i più «bevuti» del [illegible]to: «Caipirinha, Mojito o Piña Colada», snocciola Lorenzo. Parola d'esperto. **[m. p.]**

Lorenzo Bertaggia, barman «Albes»

GIORNO E NOTTE

CANERI
Nonsolofiscio al Jambo

Proseguono gli appuntamenti con «Nonsolofiscio», la [illegible] di musica romagnola e melodie[illegible]i sessanta [illegible] propo[illegible] ogni mercoledì alla discoteca «Jambo». Questa settimana si esibisce il gruppo di Daniele Comba. A [illegible] grande spaghettata.

GALLIATE
Scuola [illegible] ballo [illegible] discoteca

Alla disco[illegible] «Black and White», domani scuola di ballo latino [illegible] L'animazione musicale è curata da Flavio Pavia. Nella piazza del castello sforzesco, prosegue il luna park allestito in occasione delle feste patronali, con attrazioni e bancarello.

SESTO CALENDE
Mostra sulle opere da salvare

Nella sala del museo naturalistico è aperta la mostra «Salva il bello: segnalato dal Faie: sono esposte immagini di monumenti che necessitano [illegible] un intervento conservativo. La mostra è aperta per tutta la settimana.

VERCELLI
Cineforum sull'adolescenza

«Progetto genitori-ragazzi» è il titolo del cineforum che [illegible] tiene nella biblioteca comunale. La rassegna si propone come scopo un'indagine sulle tematiche infantili e adolescenziali per rimuovere il rischio del disagio e migliorare l'approccio con gli altri. Venerdì 26 nella sala polivalente comunale la rassegn[illegible] prosegue alle 21 con le pellicole di Nick Castle, «Il ragazzo che sapeva amare».

BIELLESE
Karaoke con i [illegible] Idioti»

Torna [illegible] [illegible] «Babilonia [illegible] Chantant» di Mergozzo il «Karaoke dames» dal vivo, curato dai «Soliti Idiotis». Dalle 22.

[illegible]
[illegible] sulle celebrità

Ogni martedì notte l'«Openhouse» di Milano è «Celebrity Spotlight», ovvero fari puntati sulle celebrità del mondo della musica, del cinema e dello spettacolo, ospiti nel [illegible] di Danilo Arlenghi. Deejay Emilio La Notte, s'inizia alle 23.

Poco più di un [illegible] per dare la scossa alla classifica con nuove iniziative

«Top dance», [illegible] corsa finale

Discoteche e dj lanciatissimi verso il traguardo

NOVARA. Mancano nove giorni al giro di boa. Poi le corse finale verso il traguardo del 30 aprile che incoronerà i re della notte di Piemonte e Val d'Aosta. Il referendum «Top dance» è [illegible] più bella. Tutti i locali e i protagonisti del divertimento stanno facendo i salti mortali per ben figurare nell'ultima classifica assoluta, quella che verrà stilata in base ai tagliandi pervenuti a[illegible] casella postale 2 - 10100 Torino Centro entro le 13 del 30 aprile.

In provincia è grande lotta tra Mirage, Maneggio, Trocadero, Sandoken, La Rocchetta, [illegible]a, Biblos, Valle Chiara, Playa, Marabù, Olivia, Celebrità, Kursaal, [illegible] Jack, Studio D, Abc, Mithos. Grande sfida anche tra i disc jockey (tutti bravissimi), dove il gruppo novarese è guidato da Reffy del Mirage. Venerdì la nuova classifica [illegible] i risultati aggiornati. **[m bo.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Casa Howard. [illegible]: pom. 16,15; sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Verdi Teatri.
AMBRA v. Chieri dolo [illegible] 77. **Giochi di potere.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il [illegible]to gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Belmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. [illegible] I v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La cena.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. Gaeta 5. **Malpelo** X. [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] Grattacielo 8. **Sister Act.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diritto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]otino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 841. **Il sogno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act-Una svitata in abito da suora.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Saccarsi 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fantasmi vendetta (Alla fiamma del fuoco).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [illegible]teria San Federico. **Oli** [illegible] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 3273 - Lu[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 7. **Stefano Quentin[illegible]ria.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. [illegible] 17,15; 20,15. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'astuti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il luogo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Ole Fledermaus (Il pipistrello)**, di J. Strauss figlio (turno A in abbonamento). Dir. Artist. Eschwé, di Jerôme Savary, M° del coro Massimo Peinelli, orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Saggiatore T.S.T. Da domani ore 20,45 la comp. Mariolo Marsidoro e Famosa Mimosa presentanno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.V. via Roma 46, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Repliche fino al 28/3
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in sito. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Mattioli e Corrado Fani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Prenzio bigl. T.S.T., via Roma 46, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6248 - 544.562. Rap. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 668.552. **Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Berignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] di Vittorio Emanuele 30. [illegible] [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria Da Cristoforis. **Luna di fiele.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **La storia di Giulia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. [illegible] **mersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] di[illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30, **Mac.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. [illegible]. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo di donna.** Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]40.
CORALLO Lgo C. del Servi. **Singles - L'a[illegible] [illegible] un [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ECCELSIOR Galleria Corso. **Malcolm X.** Or.: 18; 21.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15; [illegible] 18,40; [illegible]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL v. **La notte e la città.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il diritto gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La bionda.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dracula.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il Portoscendido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Colloc d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Profumo di donna.** Or.: 15; 19; 22.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Stefano Quentin[illegible]ria.** Or.: 15,05; 18,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.lo Zuglio 60. **Spettacolo di Cabaret.** Ore 21.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 29. **Diario di un vizio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **2013 la fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Il lungo silenzio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Il ladro di bambini.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. S. Aires 39. **Sex and Zen.** Or.: 15; 16,50; 19,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. 2900.5787. **Il lago dei cigni.** [illegible].
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2865. **L'inquilino del piano di sopra.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **La commedia degli errori.** Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 868.418. **Gianni Morandi** in concerto. Ore 21.
TEATRO I v. G. Fanti 11, tel. 832.3156 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esoli.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.563. **Il Campiello.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, [illegible] Per [illegible]. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Anna.** Ore 21,30.
TEATRO ARCIMBOLDO v. D. Cr[illegible]. Int. tel. 832.2580. **I quattro cantoni** [illegible] 21.
OLIMPICO v. Clivetto 8/a. **Mas[illegible].**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0066/67. **Beati voi.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Maria e Maria.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6236.3101.

CINEMA A NOVARA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.156 — Ore 18,50/22,15 — L. 10.000/8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1[illegible] Western

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/8000 — Martedì feriale 8000/5000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che sono decapitare le sue vittime: la loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Vittoria — Tel. 023.396 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Vip — Tel. 625.668. — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 8000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Araldo — Tel. 474.625. — In. ore 20,05/22,15 — L. 9000/8000 — lun. solo fer. 7000/5000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.454 — Or.: 19,45/22,15 — L. 9000/6000; mar. 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

PRIVATE
S. Andrea — Or.: 16 a 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ANCHE
S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: [illegible] — L. 8000-5000 — (giov. L. 6000-4000)
OGGI RIPOSO

DELLINZAGO
Verdoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
[illegible] RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Belushi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — [illegible]: 20,15/22.15 — Lire 9000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato ritorna e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avventi.

GHEMME
Gallardini — Tel. (0321) 244.384 — Or.: 14,30/16,30 — 20,30/22,30 L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cospicua dotazione di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galleria (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «splendida difficoltà»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or. dalle 16 continuato
[illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. L. 9000/5000 — Lun. fer. L. 7000/5000 — Or.: 16/18,30/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 81.458 — Or. dalle 14,30 antim. — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

TRECATE
Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Film a luce rossa

[illegible]
Ariston — Tel. 403.043. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

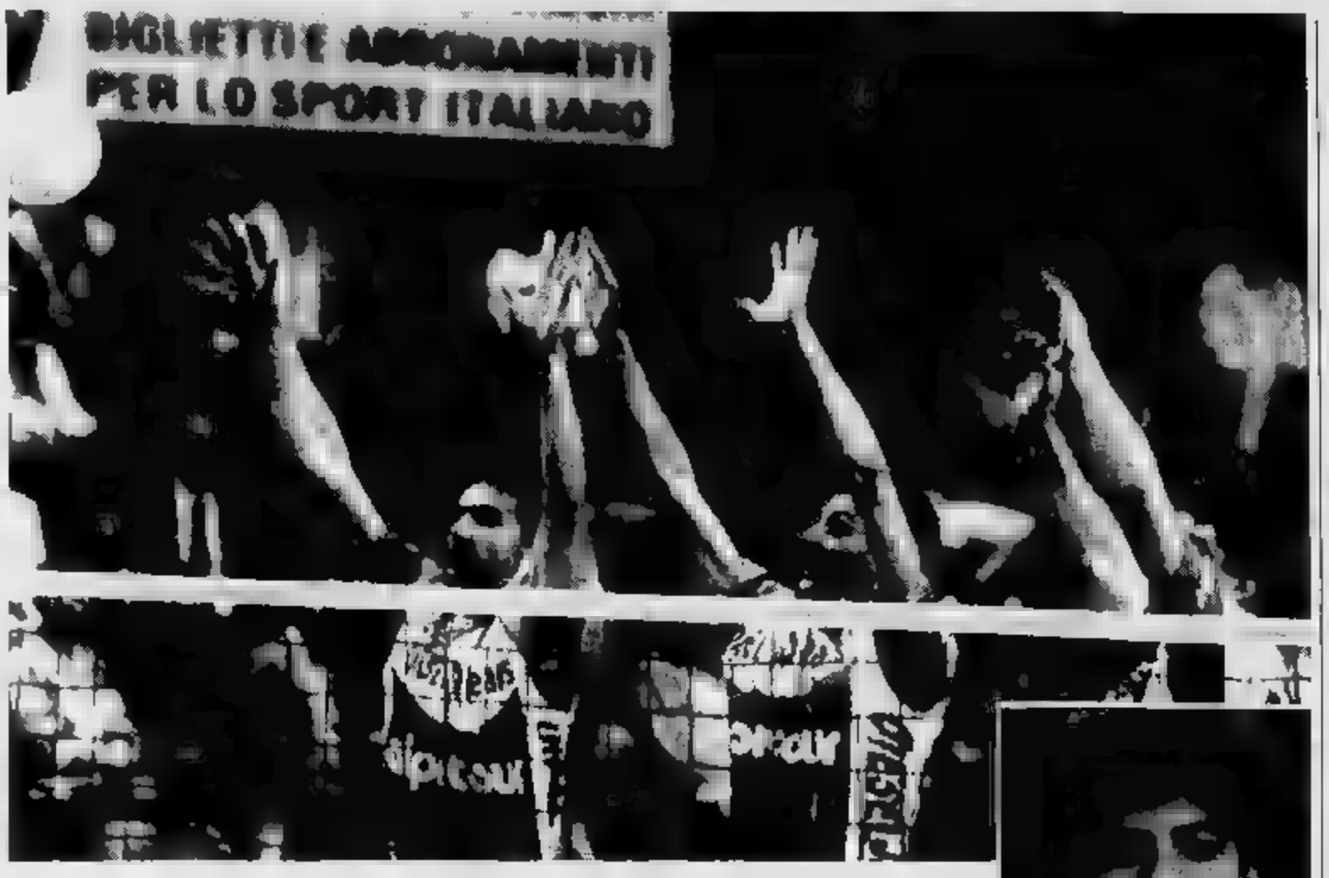
Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — (mart. fer. 6000)
La moglie del soldato
di M. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Mist. 14. 1h [illegible] Dramm.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Ore: 20,45 — L. 10.000/8000 (lun. 6000) — Cineforum lire 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000
OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; [illegible] Vi[illegible] notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 18,30 Destini, novela; 19,30 Voc[illegible]; 20 Fermanotizie; 20,30 Tv movie - Amanti; 21,30 Sport e sport; 22,30 Voc notizie; 23 Sport hockey. **ALTALITALIA TV:** 20 Il cammello; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Lilli, rubrica; 24 La storia del rock, speciale; 0,30 News ultima edizione.



Domani sera a Cuneo affronterà la Panini

Alpitour nei playoff obiettivo il riscatto

Bellini, De Luigi e Kiossev (in alto) schierati a muro; a fianco: Mantovani e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana, piuttosto critico nei confronti di molti giocatori; E' il primo a risalire la china

CUNEO. «Sette sconfitte consecutive non sono un caso: ci sono responsabilità da parte del settore tecnico, di giocatori e allenatori». Dopo la sconfitta casalinga con il Charro Padova, che è sceso al quinto posto, e l'uscita dalle Coppe europee, Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, si sfoga.

Analizzando la situazione, il massimo dirigente non risparmia critiche ad un gruppo che aspetta la gara interna di domani con la Panini (primo turno dei playoff scudetto) per riscattarsi: «Il settimo posto rappresenta un obiettivo positivo perché è il migliore di sempre. E' negativo, però, il modo con cui è maturato. La delusione è enorme: nel girone d'andata abbiamo condotto un campionato alla grande; nell'ultima fase siamo crollati. Questo causa rammarico, fra tutti. Capisco la delusione del pubblico. I giocatori hanno però avuto una possibilità per dimenticare il brutto momento. Lasciarsi andare e non combattere sarebbe un errore molto grave, irrimediabile: in questo caso saremo costretti ad assumere drastici provvedimenti».

Sul futuro dell'Alpitour il presidente Fontana è molto chiaro. «L'andamento dei playoff - dice - varrà come ulteriore verifica degli accordi fatti ad inizio stagione. Voglio ricordare ai giocatori che il nostro "pacchetto" economico si basa sulle prestazioni di tutto l'anno. Se qualcuno ha pensato di "staccare la spina" già adesso, prima dell'inizio dei playoff, si sbaglia. Chi si comporta in questo modo non è degno di vestire la maglia della nostra società. Voglio che i giocatori sappiano che non abbiamo ancora deciso nulla per la prossima stagione: lo faremo alla fine degli impegni agonistici. Sono convinto che la squadra abbia la possibilità di dare in campo molto di più di quanto ha dimostrato domenica scorsa».

Fontana è furioso e non lo nasconde. Non fa nomi, ma ammette: «La mia può soltanto essere una delusione personale, non condivisa da altri. Alcuni giocatori non hanno il valore richiesto. Mi riferisco, in particolare, agli atleti sui quali puntavamo molto. Mi chiedo anche se la campagna acquisti non sia stata sbagliata. Non metto in discussione la capacità tecnica di qualche giocatore, non la possibilità di qualche elemento di reggere un intero campionato. Ho anche dubbi sulla media anagrafica del team. La "panchina" ha commesso errori, ma questo non spiega il prestazioni di certi giocatori, soprattutto contro Padova. Pensavo di avere atleti di carattere: mi sono sbagliato. Credo che il pubblico meriti più rispetto. Non è giusto giocare bene soltanto quando c'è Velasco in tribuna o quando un match è ripreso dalle telecamere della Rai: sarebbe impensabile, comunque, ospitare sempre il tecnico azzurro o sperare in un "abbonamento" di immagini con la televisione di Stato. La gente vuole vinte le nostre forze».

I nei della formazione battuta al «tie-break» dai padovani sono molti e l'infortunio di Bellini, De Luigi e Kiossev (in alto) schierati a muro; a fianco: Mantovani e il presidente dell'Alpitour, Bruno Fontana, piuttosto critico nei confronti di molti giocatori; E' il primo a risalire la china

gnolo della mano destra a Guido De Luigi ha certo facilitato la situazione. Il capitano del Cuneo è stato sottoposto ieri ad un piccolo intervento: la prognosi è di un mese.

Poi, come sottolinea Prandi, diesse della società: «C'è stato un inspiegabile crollo dello schiacciatore bulgaro Boris Kiossev, trascinatore della squadra nella prima parte del campionato. Vogliamo recuperarlo per puntare sulla sua indispensabile spinta per un risultato positivo contro Panini. L'Alpitour chiede a Kiossev di giocare come sa, da campione».

Davide Bellini, il regista del sestetto, dice: «Potevamo fare di più. Il nostro obiettivo resta la salvezza. Essere settimi è un buon risultato, ma abbiamo gettato via il quinto posto perdendo tre partite con Gli scivoloni con Gabeca e Falconara ci sono costati la stagione. Il nostro qualcosa in più per reggere le azioni lunghe. Siamo carenti nella preparazione fisica, dopo tre mesi di allenamento affrontati a mille all'ora affosciamo. Ci giochiamo tutto in due partite, contro la Panini, la mia ex squadra».

Silvano Prandi, tecnico del Padova, è tornato vincitore nella sua città: «L'Alpitour che ho incontrato a dicembre era un'altra squadra. Ora siamo in forma, mentre i cuneesi sono calati paurosamente. Tutta la squadra mi è sembrata giù di corda. E non si può pretendere che un unico giocatore, Ganev, regga tutta la formazione».

Per l'incontro di domani alle 20, è iniziata la prevendita dei biglietti. La società ricorda che non sono più validi i tagliandi abbonamento utilizzati nella «regular season».

Paola Cotto

La società lo esonera da direttore generale

L'Alessandria e Zac già si dicono addio

Il presidente Edoardo Vitale e Renato Zaccarelli quando erano in armonia

Secondo giorno di primavera. Tempo di matrimoni, anche di divorzi. E a proposito di separazioni, più o meno consensuali, da ieri pomeriggio Renato Zaccarelli non è più direttore generale dell'Alessandria. Lo ha annunciato un comunicato il club di via Gentilini, precisando che da questo «momento la società e tutti i tesserati osserveranno un periodo di silenzio stampa al fine di evitare malintesi». Il sodalizio auspica di poter «riprendere la strada diretta al conseguimento dei risultati ambiti da tutti i tifosi alessandrini».

Nell'annunciare la separazione il presidente Edoardo Vitale ha ribadito che l'ex giocatore granata resterà consulente «per quanto attiene ogni problematica sportiva legata all'Alessandria o alle altre società appartenenti al gruppo». Che significa questo? Che Zaccarelli lascerà del tutto i grigi, almeno fino a giugno, quando scadrà il contratto. In realtà, l'accordo terminerebbe nel '94, ma è probabile che società e direttore generale abbiano trovato una soluzione intermedia. Come dire che se dovesse trovarsi un'altra occupazione a breve scadenza il vincolo verrebbe rescisso del tutto.

Le voci del divorzio erano già nell'aria da alcuni giorni, cioè dall'indomani del match con l'Empoli. Nel frattempo erano diffuse notizie sull'arrivo di un nuovo dirigente-factotum. Il nome più ventilato era quello di Gigi Piedimonte, direttore sportivo della Triestina e in questa stagione impegnato con il Catanzaro. Il presidente nella mattinata di lunedì non aveva escluso questa ipotesi, ma nel pomeriggio era tornato sui suoi passi.

Gli sportivi sono perplessi. D'altronde la decisione è maturata in un periodo in cui il lavoro di un dg si riduce a compiti di rappresentanza e pubbliche relazioni, in vista del futuro prossimo: contrattazioni ufficiose su questo o quell'altro giocatore, contatti con questo o quell'altro procuratore. Il divorzio di Zaccarelli non ha il sapore di quello preannunciato da Moggi col club torinista. Zac non ha un contratto per le mani tale da garantirgli il lavoro in questo ultimo scorcio di campionato e nel prossimo.

Vitale nei giorni scorsi ha smentito ogni possibile cessione (anche parziale) di quote societarie. Come dire: la proprietà non si tocca. Perché dunque quest'allontanamento in questo periodo in cui la squadra (a parte gli ultimi due scivoloni immeritati) si erano messe sul binario giusto? Perché aspettare la fine dal campionato? La risposta forse l'avremo nei prossimi giorni, quando d'incanto verrà interrotto il silenzio stampa per comunicare chissà quali altre novità.

Piero Abrate

Ha sfiorato la prima vittoria fuori casa

Solo elogi all'Aosta ma il tabù resiste

AOSTA. «Alla vigilia avrei sottoscritto volentieri la divisione della posta, adesso il pareggio mi soddisfa. I ragazzi hanno disputato una partita pregevole, ma la prima vittoria in trasferta non è ancora arrivata». Lorenzo Barlassina ha parole di elogio per la squadra, però è rammaricato per gli episodi che potevano dare un'altra impronta alla sfida con il Solbiatese.

«Soltanto l'arbitro ha visto il fallo commesso ai danni di Girelli in area di rigore - spiega il mister rossonero -. Ci è stato negato un penalty clamoroso, poi Guida ha sprecato un'occasione limpidissima per raddoppiare. Ho rivisto l'Aosta che aveva saputo riscuotere consensi nella fase iniziale del campionato».

Benzi e compagni hanno giocato a Solbiate Arno un incontro tatticamente perfetto. Buda è stato bravo a salvarsi in tre occasioni, ma le azioni da gol più limpide sono capitate ai rossoneri. Dopo aver sbloccato il risultato con Alfano (3 gol in 180' della punta), l'Aosta ha costruito alcune buone palle-gol rimessa che hanno fatto correre i brividi alla difesa lombarda. Sia con lunghe aperture, sia con scambi in velocità, i rossoneri hanno più volte fatto saltare il dispositivo difensivo a zona della squadra di Campagna.

La tranquillità e la consapevolezza di poter uscire indenni dal Solbiate sono state fondamentali - dice il ds Sergio Borgo -. La vittoria nel turno precedente sul Pavia, ha cancellato le paure che hanno pregiudicando le prestazioni del collettivo. Abbiamo trovato diverse soluzioni per chiudere la partita, ma nel calcio contano soltanto i gol e la Solbiatese ha saputo sfruttare l'opportunità propizia dopo essere stata risparmiata quando era ormai sull'orlo del ko».

Il pareggio di Solbiate Arno ha consentito ai rossoneri valdostani di portare a quattro i punti di vantaggio sul terzetto che chiude la graduatoria. Tutto non male, anche in vista dello sprint. **[s. b.]**

Il derby piemontese scopre un Casale tatticamente perfetto (da antologia il gol di Calemme) che si sarebbe meritato una clamorosa vittoria

Il Novara arranca, per la C1 deve sperare nelle disgrazie altrui

Balesini salva gli azzurri che perdono comunque un punto nella corsa per il secondo posto

Esultanza dopo il pareggio di Balesini

NOVARA. Gli azzurri hanno perso un altro punto nei confronti delle rivali dirette (Lecco e Fiorenzuola) che li precedono, e devono ringraziare Balesini. Con un gran gol, a cinque minuti dal termine, l'ultimo entrato ha salvato i suoi da una sconfitta a Casale. E' finito così in parità un derby non bello, più combattuto che giocato (alla fine sono stati sette gli ammoniti) che ha visto il Novara arrancare spesso per tenere il passo di avversari sicuramente più rapidi.

Troppi elementi fra gli azzurri appaiono fuori forma in questo periodo delicato della stagione, quando sarebbe cioè necessario produrre il massimo sforzo. Così anche il gioco di squadra lascia parecchio a desiderare. Si procede con iniziative personali, quasi che ogni giocatore disputasse una sua partita. Manca il reciproco aiuto, l'entusiasmo non è più quello di un tempo. Eppure al Novara si spera sempre nell'aggancio, confidando non tanto sulle proprie capacità, quanto piuttosto sulla mediocrità degli avversari.

Lo ha ammesso tranquillamente Santino Tarantola a fine partita: «Non abbiamo giocato molto bene. Troppo disordinati, nervosi, con tanta voglia di far gol ma anche scarsamente lucidi davanti porta. Questa squadra mi fa sperare perché a Fiorenzuola, per esempio, l'avevo vista meglio e poi le avversarie dirette sono un po' tutte alla nostra portata».

Gianni Bui, il tecnico nerostellato, aveva preparato con grande cura questo confronto: «Sapevo bene che il Novara mirava l'aggancio alla promozione, per questo abbiamo cercato di organizzarci con una squadra molto corta, schierata a uomo per togliere all'avversario qualsiasi vantaggio. Sono molto soddisfatto della prestazione dei miei. Il Novara? Mi è parso sfortunato nelle conclusioni ma è sempre una squadra che dispone di grandi individualità».

Fra gli azzurri, oltre alla prestazione di Balesini, goleador di giornata, è da sottolineare anche la prova del centrocampista Costa, subentrato a Dianda nell'ultima mezz'ora. Il suo apporto è stato come solito lineare e pulito. Questo ragazzo meriterebbe forse maggiore considerazione per un centrocampo nel quale abbondano i corridori ma non esiste un uomo d'ordine. Mi dicono che gioca per ottenere una maglia da titolare - commentava la grande modestia Costa -, m'impegno sempre, anche in allenamento. Poi quando il mister mi chiama, mi faccio trovare pronto. D'altra parte questo è il mio mestiere e cerco di farlo nel migliore dei modi». **[r. a.]**

CASALE. Gianni Bui ottiene il pareggio nel punteggio (1-1) e una vittoria ai punti, grazie a due mosse sopraffine, a tavolino, che hanno dato i frutti sperati. Il rientro di Calemme si è tradotto in un gol da antologia calcistica e la mossa di piazzare Cordone su Armanetti, la fonte del gioco avversario, si è rivelata determinante. Il centrocampista ha annullato l'avversario, l'ha dirottato sugli angoli morti, privando la manovra azzurra di fantasia.

Così per il Casale per poco non è venuta l'affermazione clamorosa, che non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo. «La vittoria ci stava tutta - conferma Luciano Riva, del Centro coordinamento nerostellato -. Abbiamo disputato la più bella gara stagionale, in uno stadio notoriamente ostico per noi. Doppio merito ai ragazzi».

Con un notevole seguito di tifosi, il Casale era giunto a Novara con il chiaro intento di non lasciarsi strapazzare. Anzi, Bui in settimana era tanto sicuro del fatto suo da lasciarsi scappare la promessa di dedicare l'ennesimo risultato utile al presidente Bocci e ai tifosi.

«Solo per un soffio mi è sfuggita la vittoria - si rammarica Giuseppe Agnese, presidente dei Pedalissimi -. Sono comunque soddisfatto per Calemme, che meriterebbe la prima pagina per il modo con cui ha segnato». Tornato in campo dopo un mese saltato giocato l'ultima volta il «Palli» in Centese, per poi infortunarsi a Pistoia, nella rappresentativa di C1, il ventenne napoletano ha coronato un'azione iniziata Col o da Cordone (le versioni contrastano) perfezionata da Malgeri. La sua saetta al volo si è infilata a fil di palo, irridendo il bravo Bettini.

Durante il controllo antidoping a cui si sono sottoposti Luxoro e Troise, si discuteva proprio della rete. «Gli stessi avversari - rivela il dirigente accompagnatore Enrico Barbano - hanno detto che avrebbe meritato il riconoscimento di gol principe della domenica calcistica». **[r. c.]**

Armanetti cerca scampo da Malgeri

A Rotterdam stasera il superpiuma verbanese affronta Tuur

Lafratta tenta l'europeo

L'impegno è difficile potrebbe aprire la via di incontro mondiale. Alla volta dell'Olanda partiti alcuni tifosi verbanesi per sostenere il loro pugile

VERBANIA. Per Michele Lafratta la lunga attesa è finita. Stasera a Rotterdam, dove si trova da qualche giorno, il superpiuma verbanese gioca la europeo. E' in palio il titolo continentale, che è anche il lasciapassare per una eventuale chance mondiale. In Olanda Lafratta ha appartato gli ultimi ritocchi alla preparazione e adesso è pronto ad affrontare il nordafricano, naturalizzato olandese, Regilio Tuur. Lo hanno accompagnato il suo maestro ticinese Giovanni Laus e il pugile tunisino Michèl Dhamany col quale abitualmente incrocia i guantoni.

Lafratta, anni, (è sposato ed ha un bimbo di 4 anni) aveva conquistato il titolo italiano lo scorso 6 settembre battendo nettamente ai punti, a Verbania Faziente Adobati.

Ora tenta la grande carta, decisiva per la sua carriera, del titolo continentale, incontrando il fortissimo Tuur; un pari età, terzo nella classifica mondiale Wbc, che questa sera a rdam, ove risiede, avrà dalla sua anche il vantaggio dell'appassionato pubblico olandese.

Per sorreggere lo sfidante è partito ieri Verbania un pullman di sostenitori verbanesi, guidati dal presidente dell'associazione pugilistica «Verbania Boxe», Rocco Leoncavallo. Saremo soltanto in una cinquantina - dice - ma ci faremo sentire: coi nostri striscioni e col nostro incitamento. Certo l'impresa per Michele non è facile, ma noi siamo ottimisti».

Nella spedizione saranno anche gli 8 cugini giunti apposi- Spinazzola, paese di origine della famiglia del pugile. Si dichiara ottimista anche la moglie, Fabiana, però ha deciso restare a per non soffrire ai bordi del ring e lasciare il marito tranquillo e concentratissimo nelle stressanti della vigilia.

La riunione Rotterdam teletrasmessa in dal circuito di Tele + 2.

Antonio Costantini

Il verbanese Michele Lafratta si batte questa sera a Rotterdam per l'europeo

SPORT FLASH

VOLLEY

Wi nero per le novaresi si salva solo Sanmartinese

Sanmartinese l'onore del volley . In serie C1 le ragazze Stefano Colombo in per la promozione, grazie alla belle vittorie a dell'Aosta 3-0. Sconfitte, invece, Ponti Romagnano (B1) 3-2 a Bergamo, Cappiratti (B2) 3-0 dall'Arti Martiari e Tasker Cavi Romagnano (B2 femminile) 3-0

La Nationale è la sorpresa Omegna vince il derby in D

Basket alle stelle nell'ultimo turno. In serie C vincono Recordiget Borgomanero (a Castellanza 93-84) e Nationale Novara (62-60 sul Galvagno Torino). In Maya Omegna si aggiudica il derby Sicas Castelletto (65-60) e mantiene secondo posto.

HOCKEY PISTA

impresa della Noel che espugna Breganze

Il successo dell'Autocentauro in Coppa scontato (28-3 sul Wimmins), no prevedibile quello della Noel Rotellistica. In il quintetto di Borrini si è confermato «ammazzagrandi» e dopo avere abbattuto il Salerno, coglie una importante vittoria a Breganze (3-2).

BASEBALL

Zeno in alto mare sul mercato stranieri

complicano le cose sul mercato «straniero» per la seball Novara. A settimane dall'esordio in Coppa Italia, la società è incerta il ruolo di interbase LeVasSheldon, mentre si allontana lanciatore Eddy Vosberg, che starebbe per firmare contratto in triplo A con i Chicago Cube.

Le ho e continua vincere

Le vittorie sono come ciliege per la Piovese: l'una tira l'altra. Dopo 20 partite senza vincerne una, due domeniche fa la squadra di Pioletti - che milita in Categoria girone A - ha spezzato l'incantesimo battendo l'Orta. domenica il con- il bis andando a vincere (4-2) in casa Vigezzo.

Pokerissimo del Trecate serie C

Secco 5-0 per le ragazze del Trecate in serie C femminile. Le biancorosse hanno sconfitto il Parlamento e si mantengono al comando della classifica.

CALCIO

Incontro con Salvatore Fusco domani all'Approdo di Pettenasco

A «rapporto» dal presidente le società dell'Alto Novarese

TORINO. Il calcio dilettantistico rapporto da Salvatore Fusco. Si apre il sipario sulle riunioni indette dal presidente del Comitato regionale piemontese della Figc: tradizionali appuntamenti della seconda metà della stagione, utili per tastare il polso alle società dipendenti e fare luce le problematiche che di interesse generale.

I primi club piemontesi ad essi appartengono all'Alto Novarese e alla nuova provincia: 41 società militanti nei gironi A dei campionati Prima, Seconda e Terza categoria, oltre i sodalizi Amatori. Si incontreranno domani sera alle 20,30 locali dell'hotel L'approdo di Pettenasco.

Per gli altri club novaresi l'appuntamento è fissato per mercoledì 31 marzo a Momo, presso la sala conferenze Acli. Interverranno 56 società (gironi B Prima e Terza categoria, D e E di Seconda e 8 società Amatori).

Presidente Fusco, e i club di Eccellenza e Promozione?

Il presidente regionale Salvatore Fusco

«Entro di aprile si svolgeranno 2 o 3 riunioni per le società due campionati vertice. Verranno divise secondo criteri di vicinanza. Il loro numero, più ristretto rispetto al totale delle squadre militanti nelle categorie inferiori, consentirà incontri extraprovinciali».

Veniamo alla riunione domani. Si parlerà del costituendo Comitato provinciale Verbania.

«L'argomento è già stato trattato anno - risponde Fusco - e novità di rilievo non ce sono. Torno a ripetere che nuovo Comitato federale nascerà dopo l'ufficializzazione del capoluogo e la dichiarata operatività della nuova Provincia, per quel concerne l'amministrazione politica del territorio».

«Piuttosto - ha concluso il presidente Fusco -, in queste riunioni con le società mi preparerà chiarire le nuove regole deliberate dall'ultimo consiglio direttivo di Lega, relativa all'impiego dei calciatori. E informeremo i presidenti di club sui futuri corsi di aggiornamento per dirigenti di società. Per i sodalizi novaresi lo stage prenderà il via il 19 di aprile e durerà due settimane».

Marco Bonetto

Nonne e giovani ammiratrici, sono sempre le donne protagoniste del «Campione eccellente»

C'è la giovane Patrizia in cabina di regia

Ma intanto scende in campo un'altra tifosa: Romina di Villa

NOVARA. Patrizia Crivellaro, giovanissima tifosa di Stefano Adda, è una perfetta organizzatrice. E, a dispetto della giovane età, conosce bene la matematica, tanto che sce alla perfezione del «Campione eccellente» e quanti voti mandare per fare arrivare il suo beniamino alla quota che lei ha deciso. Così l'altro ieri è arrivata una busta gonfia di tagliandi (500) per portare e toccare il tetto dei duemila voti. L'operazione è perfettamente riuscita e il giocatore della Juve Domo è leader del referendum con 2020 voti. Quei venti tagliandi essere «sfuggiti» al controllo della Patty che nella letterina di accompagnamento dei voti spiega che gli stessi sono mandati oltre che da lei, anche da Roberti- Alessandro, da Silvio e dall'Abbigliamento Arlecchino.

Altri voti in questi ultimi giorni sono arrivati per Pinarel (106 bar Roldo, lsone e circolo Arci, tutti di Montecrestese), per Ferrario (ristorante Il Triangolo), per Cucello (sempre sostenuto da Nonna Gin, altre che da un vero e proprio esercito di tifose e tifosi.: Michela, Daniela, Wanda, Magda, Giada, Pietro, Sandro, ecc.).

Ed spuntato un nome nuovo: Daniele Cara del Villadossola, fra i protagonisti della vittoria di domenica sul Vigliano Biellese. Per Cara ha mandato i tagliandi Romina (Romy) Rosso di Villadossola. Con il difensore del Villa i giocatori in classifica sono diventati 24 e non appena lo lo consentirà ne daremo l'elenco completo. Al momento la classifica è guidata da Stefano (Juve Domo), davanti a Stefano Morelli (Verbania), Paolo (Verbania), Claudio Gualtieri e Fabio Bona (Villa).

[m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Sole Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

INDUSTRIALI VCO

UNIONE INDUSTRIALE VERBANO. CUSIO. OSSOLA

CORSI DI FORMAZIONE PER GIOVANI DIPLOMATI

CORSI ORGANIZZATI DAL CONSORZIO CON LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Consorzio per la Formazione e la Ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola

VCO

IL CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA NEL VERBANO, CUSIO, OSSOLA in collaborazione con la REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA E FORMAZIONE PROFESSIONALE con il CONTRIBUTO FINANZIARIO DELLA CEE organizza (finalizzato l'impiego) CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER DIPLOMATI.

Diplomi di ammissione: diploma perito industriale, tecnico industriale, maturità scientifica.
Posti disponibili: 10

Diplomi di ammissione: ragioneria, perito aziendale.
Posti disponibili: 10

Diplomi di ammissione: geometra.
Posti disponibili: 10

Obiettivi.
I corsi rientrano negli indirizzi previsti dal Reg.CEE 2052/88 per l'intervento sul mercato del lavoro e si propongono la specializzazione di giovani diplomati da inserire in Aziende Industriali del Verbano, Cusio, Ossola.

Svolgimento.
I corsi hanno una durata di 1000 ore ed inizieranno indicativamente nel di Maggio 1993 impegnando i partecipanti a tempo pieno. E' prevista una parte teorica che durerà 500 ore mentre la successiva parte pratica della durata di 500 ore, verrà effettuata presso le sedi delle Aziende aderenti all'iniziativa.

I partecipanti usufruiranno una borsa studio il cui importo è L. 4.000.000.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione ai candidati che supereranno l'esame finale.

Condizioni per l'ammissione.
Tutti i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- titolo di studio relativo al corso prescelto.
- iscrizione alle liste di collocamento.
- età: inferiore ai 25 anni rispetto alla data di inizio corso.

Modalità di iscrizione.
Le domande dovranno pervenire presso il Consorzio per la Formazione e la Ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola. C.so Mameli n. 18. Verbania Intra (No). Cap. 28044.

Ai candidati verrà notificata l'ammissione alle prove di selezione e la data di svolgimento delle stesse.

I candidati saranno esaminati da una apposita commissione che sulla scorta di una prova scritta tecnica integrata da un colloquio, formulerà le graduatorie di ammissione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0323 / 402446 Rag. Febo. 011 / 3190833 Dott.ssa Cernusco.

La modulistica e il bando di concorso altresì reperibili presso la sede del Consorzio.

Il termine di presentazione della domanda di iscrizione è previsto per il Marzo 1993.

O P E L O M E G A

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: ovvero come nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti con aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, e cerchi in lega. Tutto di Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO IN 24 MESI. Oppure, in alternativa, un telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata: così Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

C O S T O Z E R O*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	23.109.000**
ANTICIPO	8.089.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	15.020.000
RATA MENSILE x 23	653.000
VALORE DI RISCATTO	231.000

Look at Opel now!

OPEL

GMAC

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusa.

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia Leasing p.A. Costo finanziario: TAN 1,51% - TAEG 1,52%.

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 MARZO 1993

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 23 Marzo 1993 VC 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 55.211

Gaglianico, arrestato ieri in negozio per la vicenda legata al supermarket Panorama

In carcere l'ex sindaco dc Novaretti

Accusato di corruzione per aver preso una tangente

BIELLA. Sesto arresto nell'indagine «Mani pulite». Ieri pomeriggio gli uomini della polizia giudiziaria hanno accompagnato in carcere Mario Novaretti, 50 anni, ex sindaco di Gaglianico ma tutt'ora vera guida dell'amministrazione nella veste consigliere comunale e capogruppo della maggioranza. Novaretti è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare, firmato dal nuovo gip Bernardini su richiesta del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Nel provvedimento si ipotizza il di per aver incassato una tangente e il filone d'indagine è sempre targato «Panorama», il progetto del centro commerciale che avrebbe dovuto sorgere in parte sul territorio del Comune di Biella e in parte a Gaglianico.

Anche le giornata di ieri, come quelle dai precedenti arresti, è stata particolarmente convulsa. Già al mattino alcune indiscrezioni davano per un'ulteriore, clamorosa svolta nell'inchiesta della magistratura biellese dopo l'arresto di sabato dell'ingegnere Michele Spagarino, incaricato dalla spa Panorama di Marghera progettare il centro commerciale in Cottolengo. Nel pomeriggio poi, a confermare quanto c'era nell'aria, è arrivato in tribunale Paolo Leardi, il primo tassello di «Mani pulite» con le sue rivelazioni aveva dato il via all'indagine. Proprio dalle dichiarazioni di Spagarino, che per 4 era interrogato dal sostituto procuratore Ferrari pare raccontando un po' tutto Tangentopoli biellese dalle seguenti conferme da Leardi, sarebbero emersi ulteriori particolari utili al magistrato per chiarire la vicenda del supermarket. Da lì la richiesta custodia cautelare Mario Novaretti, che più volte nei giorni scorsi aveva pubblicamente di essersi interessato al progetto pur non essendo più sindaco.

L'arresto è stato eseguito a Biella, via Torino, dove si trova il negozio di fiori proprietà di Novaretti. Intorno alle 19 due auto, con a bordo gli uomini della polizia giudiziaria, si sono fermate di fronte vetrine, a due passi dal commissariato. Alcuni investigatori sono entrati in negozio per accertarsi che l'ex sindaco fosse davvero al lavoro. Poi hanno arrivassero i colleghi e a quel punto a Mario Novaretti è stato notificato il mandato cattura. L'esponente democristiano è così accompagnato in commissariato, dove fino a tarda sera è proseguito l'interrogatorio. Poi per l'ex sindaco si è spalancato il carcere.

Novaretti nell'87 era stato condannato per aver falsificato i registri dell'istituto per ragionieri di Santa le, gonfiando il numero degli iscritti per evitare la soppressione di alcune classi. E per questo si era dimesso dall'incarico di sindaco di Gaglianico.

Daniele Pasquarelli

Giornata convulsa ieri a palazzo di giustizia. A sinistra ecco l'arrivo di Paolo Leardi convocato dal magistrato. A destra l'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti

MANI PULITE

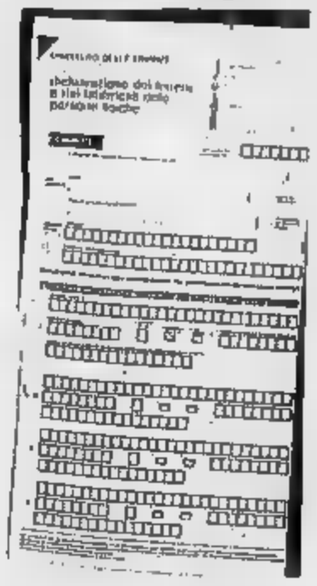
Già sei in carcere

Con mandato custodia cautelare eseguito ieri pomeriggio dai carabinieri salgono a sei gli arresti nell'ambito dell'operazione «Mani pulite» del Biellese. primo stato Paolo Leardi l'11 novembre del '92 per la vicenda del laboratorio di sanità dell'Usl 47: un'opera oltre 4 miliardi ancora finita. L'ex socio dell'ingegner Giancarlo Delsignore era rimasto in carcere giorni poi aveva raccontato quelle che sapeva ai magistrati. A seguire è stata la volta il 4 marzo dell'ex ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi dell'imprenditore Eugenio Dissegna, accusati di corruzione per vicenda centro commerciale 2001. Ma dopo 19 giorni di completo isolamento, senza il permesso di uscire gli altri detenuti per l'ora d'aria, i due continuano a negare ogni addebito. Il 15 marzo è aperto un nuovo filone con l'ex del sindaco Verrone Giuseppe Grosso per una vicenda di licenze edilizie.

Sabato è toccato a Michele Spagarino, il progettista centro commerciale di corso Europa. Il nome dell'ingegnere era nell'indagine a ottobre subito dopo l'arresto di Paolo Leardi, collaboratore dello studio tecnico via Tripoli. Spagarino anche componente della commissione edilizia del Comune di Biella. E per ultimo, le si polsi dell'ex sindaco Gaglianico Novaretti.

I SEGRETI DELL'ICI

Oggi la guida su La Stampa



Pubblichiamo guida alla compilazione del modulo Ici (Imposta comunale sugli immobili) per il calcolo preciso su terreni e fabbricati SERVIZIO A PAGINA 44

Il pm Scalia: «Benvenuta questa indagine, sono tranquillo»

Il ministero apre un'inchiesta sulla procura di Vercelli

VERCELLI. E' in città da alcuni giorni un funzionario del ministero di Grazia e Giustizia, già nei mesi scorsi e condotto un'ispezione negli uffici del tribunale e della Pretura. Adesso il dottor Nicosia, magistrato romano, sarebbe tornato a Vercelli per alcune verifiche sull'operato di Luciano Scalia, procuratore della Repubblica presso il tribunale.

Scalia, che ha appena inviato avvisi di garanzia a politici della dc e del psi, era stato al centro di attacchi da parte dell'ex senatore Carlo Boggio e di alcuni esponenti di Rifondazione: sia per alcune inchieste condotte in passato, sia per altre più recenti.

L'indagine del Ministero, probabilmente, servirà proprio per fare luce su quelle critiche. L'inviato del ministro Giovanni Conso avrebbe ascoltato, nei giorni scorsi, alcune persone considerate «informate» sulla realtà politica e giudiziaria vercellese.

Il procuratore Luciano Scalia

Il procuratore Scalia ha commentato la notizia così: «Se esiste un'inchiesta amministrativa, non so dire riguarda soltanto il mio ufficio. Nel caso fosse così, preso atto che sono circa tre anni che si formulano reiterati attacchi per vicende ben note, questa indagine sarebbe la benvenuta. Anzi, l'avrei sollecitata io avessi avuto la possibilità legale».

Gli «attacchi» cui allude il pm dal tribunale sono quelli sferrati, negli ultimi anni, per le vicende del processo Fassone (la ex moglie di Bodo), per la discarica Alice (ci fu un esposto al Csm dell'ex senatore Boggio) e infine per il processo colonnello dei carabinieri Enrico Barisone, rinviato a giudizio de per le pistole date a un «confidente» di Borgovercelli e poi assolto in primo grado.

procuratore Scalia, nei giorni scorsi, ha avuto contatti l'ispettore ministero di Grazia e Giustizia: «Comunque posso dire che sono sereno e tranquillo: sia per quanto riguarda la mia attività di procuratore, dal febbraio del '91 ad oggi, sia per quanto riguarda l'attività di tutti i procuratori che mi hanno preceduto 1970 in poi».

[r. a.]

Trovati sacchi di corrispondenza di Villa Katiuscia e Euronova

Posta di Cossato nell'Elvo

A scoprire i dépliant gettati nel corso d'acqua è di Carisio, che avvertito mittenti. Esposto della d'aste: la pubblicità costava 2 milioni

BIELLA. La pubblicità era stata studiata con attenzione: l'oggetto era invitante: una di gioielli. Eppure, nonostante l'impegno profuso, l'iniziativa di Villa Katiuscia, la casa d'antiquariato di Cossato conosciuta in la provincia, aveva avuto il consueto risconto di visitatori. Per titolare, Vittorio Pavan, il mezzo insuccesso inspiegabile. Poi, l'altro giorno, la svolta: gli inviti per la mostra, regolarmente spediti con la posta, sono stati rinvenuti Carisio sotto ponte torrente Elvo.

Il ritrovamento è stato opera di un abitante del paese, Domenico Calliera, che approfittando delle giornate quasi estive, andato a farsi un giro in campagna con la mountain-bike. L'uomo attirato dalla montagnola di lettere che spiccava tra le erbacce sul greto del . Le buste con l'intestazione di Villa Katiuscia erano tutte regolarmente affrancate con un bollo da mille lire, e portavano il timbro delle poste centrali di Biella con la data del 9 febbraio. Domenico Calliera ha rovistato nella corrispondenza e ha scoperto tra le «stampe» anche decine e decine cataloghi della ditta Modafil, una società di vendite per corrispondenza dal gruppo Euro di Vigliano.

Ormai sicuro di aver scoperto qualcosa di importante, Domenico Calliera tornato subito a casa e ha telefonato a Vittorio Pavan, avvisandolo del ritrovamento. «Sono rimasto sbalordito - racconta il titolare di Villa Katiuscia -. Più di un mese avevo portato alle poste di Biella due scatoloni di inviti. Tra francobolli e tipografia avevo speso oltre 2 milioni. E ora tutto il materiale era là sul greto del torrente ormai inservibile».

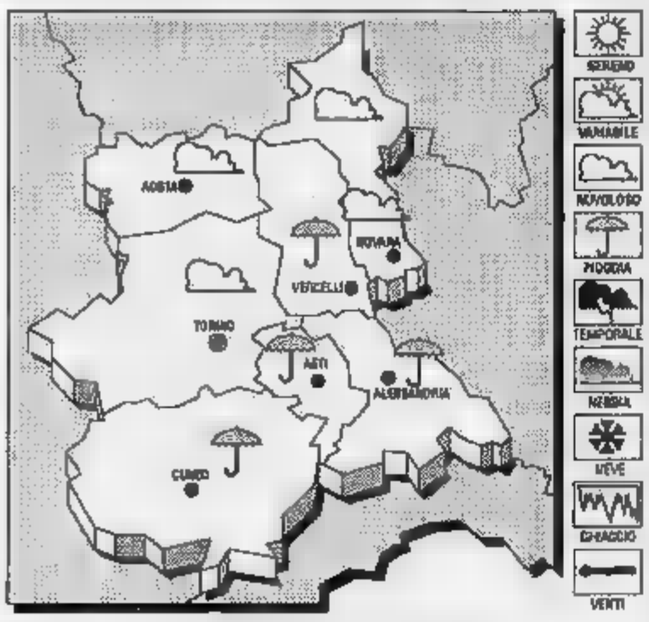
Il danno era già abbastanza grave ma il sospetto ancora più atroce: «Ogni mese affido alle poste 7/8 milioni di pubblicità - aggiunge Pavan -. E ora mi chiedo quanti di questi inviti sono arrivati a destinazione. L'ultima spedizione credo finita nell'Elvo. Avevamo invitato un gruppo di nostri clienti scelti di Ronco ma di loro ricevuto i depliant».

ritrovamento ha destato meno stupore alla Modafil. Secondo un'indagine condotta ditta di vendite per corrispondenza, quasi la metà della pubblicità inviata per lettera non arriverebbe a destinazione.

Vittorio Pavan ha comunque presentato un esposto all'Ispettorato delle poste di Vercelli che ha aperto un'inchiesta. E' presto però per riuscire a capire mai le «stampe» siano finite nelle buche delle lettere dai legittimi destinatari un ponte dell'Elvo. L'ipotesi è che un postino scelerato abbia cercato di evitare la faticaccia di smistare la montagna di corrispondenza.

Maurizio Alfisi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo parzialmente nuvoloso, ampie formazioni lo schie sulle pianeggianti.
TEMPERATURE Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL Progressivo aumento nuvolosità, con precipitazioni temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI IN VERCELLI
Max: 17; min: 5; media: 12

Max: 17; min: 4; media: 11

Torino 14; Novara 14; Alessandria 13; Aosta 14; Cuneo 15,2; Asti 16

Oggi in regalo con La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

Cuneo salvata dal «barbet» Baron Litron

Le gesta del nobile svevo immortalate da una canzone popolare

È una canzone che fa onore al popolo che la canta e al prode soldato che la ispirò», ha scritto Costantino Nigra nella raccolta *Canti popolari del Piemonte*. La canzone è "Baron Litron" ispirata dal barone Federico Leutrun von Hertingen, cantata dal popolo cuneese.

barone. Al soldo dei Savoia, divenne celebre, quasi un mito, per la di Cuneo assediata nel 1744. Carlo Emanuele lo nominò governatore perpetuo città, e il suo difficile nome diventò "baron Litron". Morì nel a 53 anni. Protestante, aveva voluto essere sepolto tra i valdesi, detti popolarmente "barbet".

I giorni della morte e della sepoltura la canzone "Baron Litron" nasce spontanea, opera di un poeta naif (la confusione tra cristiano e cattolico, i protestanti sono anch'essi cristiani). I cantastorie portano nelle piazze e nelle fiere del Piemonte, si tramanda generazione in generazione. Varia nel tempo nelle diverse contrade. Della molte edizioni ecco, tradotta in italiano, quella un cantastorie cuneese raccolta dal Nigra.

«Dentro Torino c'è dei conti, c'è conti e delle dame, e delle dame e dei baroni, piangono morte baron Litron. Signor lo re quando ha saputo che baron Litron era malato comande carrozze e cocchieri, baron Litron è andato a trovare. Quando è arrivato alla dell'Olmo, prima d'entrare città Cuneo, trombette, sparan cannoni per rallegrare baron Litron. Signor lo re quando è là: "Baron Litron, come la va?". "Sta malattia, io n'ho da morire, non ho più speranza di guarire". Signor lo re gli ben detto: "ron Litron, fatti coraggio; io ti darò dell'oro e dell'argento, io ti farò primo generale". "Ah! v'è né né argento che la abbia per v'è né re né generale che mai la morte gli abbia riguardo". "Oh! dimmi un po' baron Litron, oh! vuoi che ti battezziamo? Farei venire il vescodi Torino, io servirei da padrino". Baron Litron gli ha detto: "Sia ringraziata vostra na; giammai non poss'io arrivare tanto. O buon barbet o buon cristiano". "Oh! dimmi po', tu hai morire, oh! dove vuoi che ti sotterrino? Ti farò fare una d'oro, ti farò fare un grande onore". "Io lascerò per testamento che mi sotterrino in val Luserna; in val di Luserna mi sotterreranno, dove il mio cuore si riposa tanto».

Luciano Curino

Operaio di Candelo

Muore a 29 anni dopo una partita con gli amici

CANDELO. Una sa dato l'ultimo saluto a Giovanni Scagliotti, 29 anni, l'operaio della Pettinatura Italiana Vigliano morto infarto dopo una partitella di allenamento i compagni di lavoro.

La tragedia è accaduta giovedì sera. Giovanni Scagliotti, dopo una giornata in fabbrica, complice la calda giornata primaverile, si era fermato con la del dopolavoro per tirare i classici «due calci al pallone». Buon giocatore, aveva dovuto lasciare l'attività dopo un grave infortunio, ma la passione era rimasta intatta.

Così l'altra si è allenato con gli ex compagni per oltre un'ora dimostrando di essere anche in buone condizioni di forma. Ma tornato a casa è stato colto malore e quando le sue condizioni si sono aggravate a nulla è valso l'intervento del medico di famiglia. Il giovane è spirato tra le braccia del fratello Mario. **[m. al.]**

Restituite ai legittimi proprietari molte delle opere recuperate dalla polizia

Vercelli crocevia dell'arte rubata

La banda dei ladri-antiquari agiva di preferenza a Torino e nel Canavese. Gli altri colpi a Biella e in provincia di Novara. La refurtiva ha alimentato un fiorente mercato clandestino in città

Proseguono le indagini della polizia per risalire ai legittimi proprietari delle opere d'arte rubate e recuperate delle quali non si conosce ancora la provenienza

VERCELLI. Conclusa dalla polizia la prima fase delle indagini per identificare i proprietari delle opere d'arte sequestrate nel gennaio scorso: finora sono 14 le persone che, magari a distanza di anni, hanno avuto la gradita sorpresa di ritrovare in un ufficio di polizia il quadro o l'oggetto d'arte che era stato rubato.

Di qualcuno già si era avuta notizia: per il quadro di Rocco, asportato nel giugno 1991 dalla chiesa omonima di Masino (Torino) alla quale era stato prestato dal «Fondo per l'ambiente italiano» proprietario dell'attiguo castello; oppure per la statua lignea di Sant'Antonio abate che era stata rubata nel gennaio 1990 dalla chiesa della frazione Bastia a Balocco.

Il giorno in cui la è tornata a Bastia, i parrocchiani avevano organizzato una processione di ringraziamento al termine della quale gli ispettori della polizia Alberto Castiglia ed Antonio Sapienza, autori del recupero, erano quasi stati portati in trionfo dai parrocchiani.

Altre identificazioni c'erano state per la grande tela raffigurante Giuditta ed Oloferne rubata nel gennaio dalla chiesa di Miasino (Novara) e per il frammento dell'Annunciazione rubata dalla chiesa di Sozzago (Novara) nell'agosto 1989: a questo proposito il sindaco del paese Franco Fossati, che insieme con il parroco don Romolo Cogliati era venuto a Vercelli per recuperare il quadro, ha preannunciato che il Comune si costituirà parte civile contro i ladri ed i ricettatori.

Gli altri recuperi hanno interessato due angeli in legno rubati nel dicembre 1989 dalla chiesa di Ornavasso (Novara), un quadro ottocentesco rubato nel gennaio 1992 dall'abitazione di Carla Maglia a Torino; prezioso tela rubata nello stesso periodo dall'abitazione di Pio Mazzanis Prolafera a Levone Canavese; due ritratti di antenati asportati nell'aprile 1988 dall'abitazione di Giulia Manara a Castiglione Torinese; un quadro raffigurante la partenza di Colombo da Palos rubato nel a Renata Poala di Biella; quattro vasi settecenteschi da farmacia, in ceramica, la cui scomparsa era stata denunciata nel febbraio da Vittorina Gramaglia, titolare di negozio di antiquariato a Torino. Identificati anche i due Santi scomparsi a Settimo Rottaro nel 1990; ed i quadri rubati nel 1992 a Gian Maria Fiaminio Piacentino, Gemma Giacosa e Maria Elvira Michelotti, tutti di Torino.

Nella seconda fase dell'inchiesta la polizia tenterà di identificare anche i proprietari degli altri oggetti recuperati.

Walter Canavesi

Anche reperti archeologici e non solo quadri sul mercato clandestino dell'arte

Archeologia

Sotto sequestro «pezzi» etruschi

VERCELLI. Sono stati tutti consegnati alla Sovrintendenza per i beni archeologici gli oltre 50 reperti sequestrati dalla Squadra mobile nell'abitazione di un informatore scientifico vercellese di media età del quale non è ancora stato il nome: il materiale recuperato, a differenza dei quadri e degli altri oggetti, è da considerare proprietà dello Stato in base alla legge del 1939, e come tale ne sono vietati sia il commercio che la detenzione.

Tutto il materiale è stato preso in consegna dalla dottoressa Giuseppina Spagnolo, la quale dopo un primo esame ha dichiarato di avervi riscontrato «evidenti tipologie e caratteristiche frequenti nei reperti provenienti da scavi clandestini di contesti tombali prevalentemente dell'Italia settentrionale ed etrusca».

La sovrintendente ha anche redatto un elenco dei pezzi recuperati attribuendo a ciascuno un valore minimo approssimativo. Tra i reperti più pregiati figurano un calice in bucchero di probabile provenienza etrusca, che potrebbe valere almeno mezzo milione, ed otto balsamari a forma di pera in vetro verde azzurro che potrebbero valere almeno altrettanto.

Nell'elenco compare anche una tavoletta in ceramica con figura egizia ed un geroglifico che secondo la dottoressa Spagnolo potrebbe valere come minimo 100 mila lire; non mancano monete di bronzo e d'argento per le quali, sebbene sicuramente di età romana, non è agevole attribuire la provenienza a causa delle pessime condizioni di conservazione.

Provenienti certamente da necropolari dell'Italia settentrionale sarebbero, sempre secondo la soprintendente, due lucerne «a voluta, una del tipo «firmalampe», una coppa biansata a pareti sottili, un bicchiere a forma di uovo, un piatto in terra sigillata ed una coppa a bassopiede in ceramica maldestramente ricomposta.

Il particolare dei e dei ritocchi eseguiti male è stato frequentemente sottolineato con disappunto dalla funzionaria torinese ed avrebbe interessato, oltre che i frammenti dei reperti archeologici, anche molti dei quadri e degli oggetti d'arte. **[w. ca.]**

Ha pagato in ritardo

Bollo, multa al presidente Aci di Vercelli

VERCELLI. L'Aci, in questi giorni, sta dando la caccia ai «ritardatari» che non sono in regola col pagamento del bollo del 1991. Fra questi, a sorpresa, c'è anche il presidente dell'Automobile club vercellese, Fernando Lo Iacono.

«Sì, è vero - dice Lo Iacono -: ho dovuto pagare una sanzione di mila lire. Ma è stata tutta colpa di un disguido: ho pagato il bollo alla Posta l'ultimo giorno utile, forse un sabato. Poi il versamento è stato fatto il giorno dopo». Il presidente dell'Aci scherza: «Se non altro, questa vicenda dimostra che non ci sono favoritismi».

Ai ritardatari, individuati dal computer della sede centrale, viene inviato un bollettino di pagamento del delle Finanze: nei giorni scorsi molti vercellesi l'hanno ricevuto. Per mettersi in regola c'è tempo fino alla fine del mese. Per avere informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'Automobil club di corso Fiume o al Pubblico registro automobilistico. **[r. s.]**

Alle 16 di oggi

Musica-cultura Gli incontri con l'Aleph

VERCELLI. Riprende, alle 16 di oggi, il ciclo di conferenze sul «Novecento musicale europeo» organizzato dall'assessorato alla Cultura provinciale in collaborazione con la Facoltà vercellese di Lettere e Filosofia.

Oratore, all'auditorium delle Grazie di via Manzoni, sarà il critico Alberto Rizzuti, che parlerà del rapporto musica-cultura attraverso «La collaborazione librettistica di Ingeborg Bachmann con Hans Werner Henze». La conferenza è aperta a tutti e sarà seguita, il 2 aprile, dall'intervento di Giorgio Pugliaro, docente al Conservatorio di Cuneo, che si occuperà de «L'opera da tre soldi» di Brecht-Weill», mentre il 16 aprile Giorgio Napolitano, del Dipartimento discipline artistiche dell'Università di Torino, affronterà il legame di «Lulu, tra Frank Wedekind e Alban Berg». Ultimo appuntamento, il 22, con Gianfranco Vinay, del Conservatorio di Torino, per «Musica e letteratura nella cultura nord-americana al principio del XX secolo». **[r. bu.]**

Replica all'iniziativa di Rifondazione che ha escluso la destra dal manifesto contro il sistema maggioritario

L'msi attacca: «Comunisti antidemocratici»

Subito polemiche sull'appena costituito «Comitato per il no»

VERCELLI. Un'alzata di spalle e battuta taglienti. Così il movimento sociale ha accolto la decisione del segretario comunista Franco Casalino di escludere la destra dal neonato «Comitato per il no» al sistema elettorale maggioritario. Decisione tra l'altro non condivisa da tutti i «fondatori», in testa alcuni rappresentanti della Rete.

«Non c'è posto per noi perchè antidemocratici? Certamente è democratica, almeno dal suo punto di vista, la decisione di Casalino che ha deciso autonomamente di escluderci» ironizzano (ma troppo) il segretario cittadino Eusebio Margara e Lodovico Ellena, del dipartimento Ambiente. «Noi non abbiamo chiesto a nessuno di far parte di niente: la decisione di lasciarci fuori quindi, oltre che inutilmente polemica, è gratuita ed inopportuna».

Franco Casalino va motivato la sua iniziativa spiegando che Rifondazione e msi concordi sul «no» partendo però da presupposti lontanissimi. «Gli eredi dei fascismo italiano puntano ad un sistema presidenziasta e perciò antidemocratico con un Parlamento debole, subordinato all'autorità presidenziale. Noi siamo per il pluralismo e la democrazia dove tutte le forze siano rappresentate per il loro effettivo peso». Quindi fuori l'msi da comitato che tornerà a riunirsi domani sera nella sede di Rifondazione comunista, «ma solo per motivi logistici» si affretta a precisare Casalino.

I segretari Franco Casalino (Rifondazione) e Alberto Cortopassi (msi)

Ieri a quelle di Margara e Ellena si è aggiunta anche la voce del segretario provinciale Alberto Cortopassi: «La posizione assunta da Casalino denota come i comunisti abbiano fermato l'orologio del tempo. All'msi da tempo non si fa più, perchè non devono più esistere, preconcetti ideologici. Vedo che non in tutti i partiti è così».

Della unità d'intenti tra destra e sinistra in Italia si discute da tempo anche perchè a Roma i due partiti hanno spesso agito di accordo, buon ultimo l'ostruzionismo al rinvio delle amministrative di marzo. «In Comune - continua Cortopassi - abbiamo fatto opposizione fianco a fianco con Rifondazione, io ho firmato denunce con Dario Rosario denunce. Allora però sembrava che tra i comunisti nessuno avesse qualcosa da ridire».

E così i vercellesi contrari all'introduzione del sistema elettorale maggioritario potranno scegliere tra due manifesti: quello cittadino nato sabato e quello piemontese ispirato dall'msi che sarà presentato prossimamente. **[f. co.]**

Libertini, strali contro la Procura

VERCELLI. Non è stata un'adunata oceanica, ma i «veri comunisti» (come amano definirsi) che si sono dati appuntamenti in piazza Cavour hanno salutato il comizio di Lucio Libertini con frequenti scrosci di applausi.

Due i punti principali toccati dal presidente del senatori di Rifondazione, l'opposizione dura al sistema elettorale maggioritario e lo scandalo Vercelli. Nel primo caso, la difesa proporzionale è stata un atto d'accusa a dc e psi e al loro tentativo di salvaguardare centri di potere consolidati da Tangentopoli. Nel secondo, le critiche al procuratore Luciano Scalia si sono spinte fino alla richiesta di allontanamento magistrato incompatibilità ambientale» con la città.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Ma quelle picconate»

In questi giorni si sta assistendo ad un linciaggio indecoroso nei confronti dei lavoratori postelegrafonici dell'Ufficio di Livorno Ferraris: personale che ha svolto il suo lavoro, come tutti i giorni, con diligenza, con professionalità, assumendosi spesso responsabilità, andando i compiti previsti per far fronte ai bisogni dell'utenza nei migliori dei modi, anche quando le norme, i regolamenti aziendali non lo prevedono e non lo permettono. Ma è ormai abitudine, anche di fronte alle picconate ingiustificate, linciare l'operato della Pubblica amministrazione e dei suoi addetti. L'ammissione dello stesso utente di essersi presentato 5 o 10 minuti in ritardo dopo la chiusura dell'ufficio dovrebbe chiudere ogni commento. Ritengo ingiustificabile l'affermazione del primo cittadino di Livorno Ferraris, che dovrebbe essere il garante di ogni forma di civiltà e si permette invece di giustificare, senza ragione, azioni e comportamenti incivili. In quanto all'affermazione che l'utente viene trattato come un numero, posso affermare senza ombra di dubbio che a volte sono proprio gli operatori postelegrafonici ad essere considerati meno che numeri.

Antonio Puzzonia, segretario territoriale Filpt-Cgil

Un unico per i palazzi

Siamo un gruppo vercellesi che abitano i condomini di via Ariosto tra le vie Machiavelli e Cavalcanti. Chiediamo all'Amnu di provvedere al più presto a collocare un secondo cassonetto per l'immondizia: l'unico che c'è è insufficiente per le necessità di quattro palazzi, così è sempre pieno e la spazzatura forzatamente deve essere lasciata fuori (stessa situazione in via Tasso, via Leopardi e in altre zone vicine). Lo spettacolo è veramente desolante ed ora è iniziato il caldo per cui si potrebbero creare situazioni igieniche delicate che possono essere facilmente verificate dai funzionari Amnu. E' troppo chiedere un altro cassonetto?

Seguono nove firme. Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832
Santhià: (0161) 62.91
(0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Bonzano*, via Restano 69, tel. 215.090.
A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo*, via Torino 58, tel. 849.5022. Turno supplementare: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel. 22241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno supplementare attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Farmacia Lorenzetti*, p.zza Italia 23, tel. 0163-833.236.
Borgosesia: *Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163-222.58.
Sagliano Micca, *Dott. Valeggia*, via Carpignano 39, telef (015) 472.460.
Mongrando: *dott. Barigiotta*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.
Sandigliano: *Maria Ausiliatrice*, via Gramsci bis, (015) 691.050.
Valdengo: *dr. Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.
Massazza: *Farmacia Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 98.935.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.209
Trino: telef. (0161) 829.565

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

Bramante, 86 anni, pensionata; Pierino Pollone, 77 anni, pensionato.

MATRIMONI. Roberto Bacchetta, 25 anni, impiegato, con Iris Pozzati, 24 anni, operaia; Roberto Cattaneo, 27 anni, artigiano, con Giuseppina Citolini, 28 anni, impiegata; Renato Destefanis, 42 anni, assicuratore, con Daniela Buffa, 35 anni, procuratore legale.

SI SPOSERANNO. Massimo Casalino, 24 anni, commerciante, con Katia Pieri, 24 anni, impiegata; Luigi Lupi, 27 anni, agente polizia penitenziaria, con Monica Ivaldi, anni, infermiera professionale.

BIELLA

NATI. Andrea Palazzo, Francesca Zumaglini.

SI SPOSERANNO. Salvatore Cioffi, 27 anni, operaio, con Barbara Fava, 18 anni, apprendista; Andrea Pilepich, 26 anni, impiegato, con Simona Turino, 27 anni,

NETRO

MORTI. Martinetto, 82 anni, pensionato.

SANDIGLIANO

Capellaro, 82 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gian Luigi Ottino, anni, impiegato, con Paola Gremmo, 29 anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

VOLONTARI

Un anniversario a Santhià

Il Gvss, Gruppo Volontari del Soccorso di Santhià, celebrerà sabato, con una cena nei locali del ristorante Vittoria, i nove anni di attività svolta. L'invito alla partecipazione è stato esteso ai soci, agli ex-soci, ai familiari e agli

GARA DI PESCA

Con l'Avis a San Germano

La sezione dell'Avis di San Germano ha organizzato una gara di pesca che si svolgerà domenica al Laghetto Blu, in zona Valasse (strada per Santhià). L'inizio della pesca sportiva è per le 9. Sono ammessi al massimo ottanta concorrenti.

CONCERTI

Gran festa per i cinquantenni

Grande raduno, domenica prossima, per i coscritti della leva 1943 residenti a Vercelli. Ecco il programma. Alle 10,30 ritrovo in piazza del Municipio, alle 11 messa nella chiesa di San Paolo. Seguirà un convivio al ristorante Afra di via Manzone. Prenotazioni: Foto Greppi (via Laviny 5, telefono 69.902); Confezioni Tescam (via Fratelli Bandiera, telefono 253.835); Quaglio Formaggi (corso Aprile, telefono 250.006); e Bartolomei Gomme (corso Matteotti, telefono 214.638). A tutti i coscritti sarà consegnata una bottiglia di vino riserva speciale 50 anni.

Un incontro con l'arcivescovo

I gruppi di preghiera ecclesiali si raduneranno con monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, alle 16,30 di venerdì nella chiesa di San Paolo, per la celebrazione dell'Eucarestia in preparazione della Pasqua.

GITA TURISTICA

Cucina e bellezze delle Langhe

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata organizza per domenica un'escursione in pullman ad Alba. Questo il programma: partenza alle 7; visita guidata al castello di Serralunga d'Alba; assaggi di prodotti tipici e vini. Seguono pranzo «alle langarole», giochi e danze sull'aia.

Un'ordinanza della Regione per lo smaltimento dei percolati della discarica

Alice, i liquami nel Torinese?

L'assessorato all'Ambiente annuncia (in via ufficiosa) che i residui saranno portati al depuratore di Fossombrone. Intanto il Consorzio vercellese dice «no» allo scarico dei rifiuti di Asti Casale

ALICE CASTELLO. La delicata vicenda percolato (cioè il liquame prodotto dai rifiuti) potrebbe essere finalmente vicina alla svolta. Ma il condizionale è d'obbligo per due motivi: si perchè le novità che sono filtrate ieri dagli uffici regionali non sono affatto «ufficiali»; ed in secondo luogo perchè non sarebbe la prima volta che i fatti smentiscono tristemente le previsioni più rosee.

Non è un caso, infatti, che tra speranze e silenzi interminabili parte della Regione, questione dei percolati Alice stia trascinando da i confini dell'emergenza. Funzionari dell'assessorato all'Ambiente avrebbero, questa volta in modo concreto, preannunciato l'arrivo di un'ordinanza che permetterebbe l'invio dei micidiali liquami al depuratore di Fossombrone.

Si sbloccherebbe così una situazione arrivata quasi al punto di rottura. Proprio ieri scadeva l'accordo, difficilmente rinnovabile, Cordar di Biella, che preso l'impegno di smaltire il percolato solo su ordine Prefettura. Spiega Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese: «Secondo le prime anticipazioni, si tratta di un'ordinanza che riguarda tutte le discariche Piemonte. Il problema dello smaltimento del percolato è diffuso, e sembra che stavolta l'unico depuratore in grado di accogliere una così grande quantità liquami sia quello di Fossombrone, località del Torinese».

Forse ad una svolta la vicenda dei percolati, vale a dire il liquame prodotto dai rifiuti. Un'ordinanza regionale, che dovrebbe essere firmata nei prossimi giorni, permetterebbe l'invio al depuratore di Fossombrone, nel Torinese

Questo, naturalmente, fino a che il depuratore di Vercelli non sarà nuovamente in funzione dopo i «restauri». La speranza è che, per una volta, la Regione sia puntuale nel suo intervento: la decisione dovrebbe essere ufficializzata settimana, ma anche lieve ritardo creerebbe molti problemi.

Ma un'altra questione, sempre legata alla megadiscarica, prepotentemente alla porta. Alcuni grossi centri del Piemonte, quali Casale, Asti e alcuni consorzi del Torinese, hanno infatti chiesto di poter smaltire i loro rifiuti ad Alice 2. La proposta (destinata a provocare polemiche), è stata discussa ieri sera in una riunione del direttivo del Consorzio dei Comuni, che salvo sorprese dovrebbe averla respinta. Da una parte Consorzio rivendica l'uso della megadiscarica, già piena per metà, per i soli comuni consortili; dall'altra, la Regione, sempre, si ritrova con l'acqua alla gola.

Non è da escludere, in questo caso, un'ordinanza regionale che passi sopra il Consorzio vercellese ed autorizzi i comuni «esterni» a scaricare.

Lorenzo Proverbio

L'emergenza

Per magazzino un'autobotte

ALICE CASTELLO. Il percolato è la «emergenza» che manda in tilt strutture ed amministratori. Siamo nella fase successiva a quella dello smaltimento rifiuti, che già crea enormi problemi. cos'è percolato? tratta dei liquidi prodotti dai rifiuti e depositati sul fondo della vasca della discarica. Un concentrato «tossico» che, giorno dopo giorno, viene raccolto speciali autobotti ed inviato ai depuratori per essere «neutralizzato».

Per dare un'idea delle quantità di percolato prodotte dalle discariche possiamo prendere come esempio Alice 2: la megadiscarica di un milione di metri cubi, piena ora per metà, produce giornalmente, in questo periodo, circa 8000 litri di liquami. In caso di pioggia il percolato aumenta di quantità aggravando i problemi già esistenti. Alice 2, in questi giorni senza depuratore, ha infatti un'autonomia, legata all'uso di autobotti usate come «magazzini» percolato, di circa dieci giorni. **(L. pro.)**

IN BREVE

Oggi in assemblea i lavoratori della Poli

I lavoratori della Poli di Varallo e Cravagliana si riuniranno in assemblea oggi pomeriggio per affrontare i gravi problemi in cui versa una delle più importanti aziende valsesiane. In particolare saranno discusse le modalità di pagamento della cassa integrazione straordinaria attuata nel '92. Durante la riunione verranno illustrare le proposte per trovare una soluzione ai problemi che, da tempo, gravano sull'azienda. L'assemblea preceduta, questa mattina, da incontro che le organizzazioni sindacali avranno con cittadino del centro valsesiano Pietro Giulio Axerio. L'assemblea dei lavoratori, invece, avrà alle 13,30 nella sede della Poli in via Oberdan.

Venerdì campagna anti-diabete con la Croce rossa

Il sottocomitato della Croce rossa ha organizzato per venerdì e bato nuova campagna contro il diabete, che coinvolgerà le persone al di sopra dei vent'anni. Chi lo riterrà opportuno, potrà sottoporsi, gratuitamente, al prelievo per accertare il glicemico del sangue dalle 8 alle 10 e dalle 14,30 alle 15,30 p la sede Cri Fra' Dolcino (per informazioni si può telefonare allo 0163/25.333). Per i soggetti che primo esame faranno registrare valori superiori alla norma, è prevista una seconda prova nel pomeriggio. All'operazione di screening collaborano l'Associazione provinciale diabetici staff medico di Borgosesia. La precedente iniziativa anti-dibete risale all'84.

Camera lavoro, Ufficio per categorie protette

Negli uffici della Camera del lavoro è stato istituito servizio di tutela aiuto alle «categorie protette»: invalidi di guerra, invalidi civili, per servizio; non vedenti, sordomuti, orfani vedove di caduti in guerra e sul lavoro profughi. L'Ufficio in piazza Solferino e sarà a disposizione del pubblico il martedì dalle 9,30 alle 12 ed il venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Una mostra di libri per i bambini delle elementari

La libreria «Colibrì» di Borgosesia organizza una mostra di libri per bambini elementari nel centro Pro Loco. L'iniziativa si svolgerà da domani a venerdì. Si tratta una visita guidata che prevede incontri-dibattiti sul tema della letteratura per l'infanzia, oltre alla presentazione di «libri-game» realizzati da esperti della biblioteca dei ragazzi Casale. Nei giorni mostra esposti dei volumi l'editoria per ragazzi offre, diversificati per fasce d'età. Faranno da corollario alla manifestazione i lavori che i bambini delle scuole valsesiane realizzato sull'argomento.

Vercelli, per l'ex ispettore della Stradale e il segretario del partito automobilisti

Patenti, il pm chiede 2 condanne

Pene da cinque a sette mesi; il magistrato propone invece l'assoluzione per il titolare dell'autoscuola di Cossato, che si è ancora rifiutato di testimoniare. Il verdetto dei giudici è atteso per le prime ore di stamane

VERCELLI. Per l'ispettore della Stradale di Romagnano Sesia Giuseppe Musa cinque di reclusione per abuso in d'ufficio; al titolare dell'autoscuola Borgomanero Antonino Ubaldo Calabrò, segretario provinciale del Partito per la degli automobilisti, che doveva rispondere concorso dello reato in aggiunta all'usurpazione di titolo, sette mesi; attenuanti generiche per entrambi e pene accessoria di legge: con questa richiesto ieri sera il pubblico ministero del Tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua ha concluso la requisitoria al processo giovedì scorso nell'aula al primo piano del Amedeo».

Per il terzo imputato dello stesso reato, Sasso, titolare di un'autoscuola Cossato, rappresentante dell'accusa ha chiesto l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato: l'istruttoria dibattimentale sarebbe riuscita, secondo il pm, a dimostrare responsabilità penale nella vicenda. L'udienza, dopo la requisitoria, proseguita ad oltranza le arringhe degli avvocati di parte civile (Vallero, Mantovani e Cardinale) e dei difensori (Ruffier, Orrico, Osella); il verdetto del Tribunale (presidente Carmine Dedonato; a latere Giuseppe Limitone e Maria Pia Di Stefano) è attesa per le prime ore di oggi.

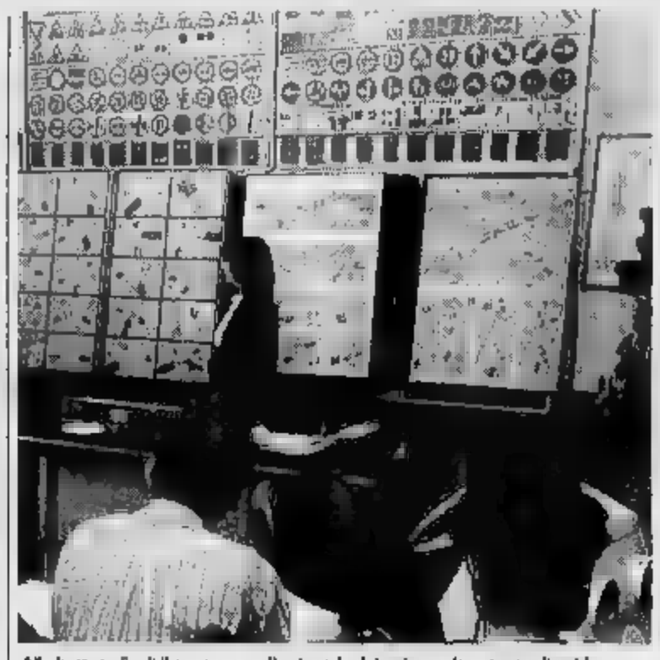
L'udienza che, come detto era iniziata giovedì scorso, era ripresa ieri pomeriggio con la testimonianza di due soli dei tre imputati, dal momento che Bruno Sasso, d'altronde aveva già fatto in sede di istruttoria, si è rifiutato di deporre.

La richiesta del pm stato in sintonia con il castello accusatorio: l'intera vicenda sarebbe stata architettata da Antonino Calabrò, l'aiuto non determinante di Bruno Sasso per motivi di concorrenza fra titolari di autoscuole. Questa conclusioni, tra l'altro, ricalcano quelle dell'inchiesta ministeriale scattata subito dopo i fatti. Quanto all'ispettore Giuseppe Musa, il suo principale sarebbe consistito nel prestare acriticamente orecchio alle «soffiate» di Antonino Calabrò, il quale era addirittura arrivato a minacciare il sottufficiale di denuncia per omissione di atti d'ufficio se questi non fosse intervenuto a bloccare le d'esami che si stava svolgendo nel municipio di Borgosesia.

«La mia era stata presa di posizione politica - ha spiegato ieri Calabrò giudici Tribunale -, partita dalla constatazione che nel Vercellese verificano troppi incidenti stradali mortali, la cui causa veniva attribuita alla facilità con cui possibile, in alcune sedi, ottenere il rilascio della patente di guida».

Quanto all'ispettore Musa ha smentito decisamente alcune circostanze, peraltro riferite da più testimoni, che volevano ad esempio Antonino Calabrò spacciarsi per un poliziotto (e da qui derivata l'accusa di usurpazione titolo).

«Mentre stavo raccogliendo i documenti - ha detto il sottufficiale della Stradale - ho sentito un alterco ed notato Calabrò che discuteva animatamente con uno degli esaminatori. L'ho ripreso con energia e gli ho intimato bruscamente di uscire; poi invitato ciascuno presenti, compresi gli esaminatori, a tutelare i propri interessi e a nominare un legale di fiducia». **(w. ca.)**



Alle battute finali il processo sulla vicenda dei quiz per la patente di guida

Il Wwf invita a scoprire le brutture della città e dei dintorni

«Vercelli è una pattumiera?» Parte la caccia fotografica

VERCELLI. La Lega Ambiente ha invitato a denunciare le «brutture» Biella. Adesso tocca Wwf, che lancia una caccia fotografica nella città del riso. Titolo: «Vercelli: pattumiera o no?».

La risposta la troveranno i partecipanti, anche se la domanda degli organizzatori piena sospetti. Il tema del concorso fotografico gli «aspetti positivi e negativi dell'ambiente cittadino e zona limitrofa». Il grande safari per viali, piazze e giardini può cominciare: c'è tempo fino al 31 maggio per consegnare le fotografie che racconteranno Vercelli-pattumiera (o pattumiera?).

Sono previste categorie (bianco e nero e colore), e ogni «cacciatore» può presentare al massimo quattro opere per sezione. Devono essere consegnate alla sede vercellese Wwf, in via Mucrone 1. Poi, all'inizio dell'estate, una al Chiostro di Sant'Andrea: la premiazione è prevista per il giugno.

Una panchina divelta in parco Kennedy E' una delle tante immagini di degrado urbano, il tema scelto dal Wwf per il suo concorso

Una giuria composta cinque persone (fra giornalisti, fotografi ambientalisti) sceglierà il «capolavoro», l'immagine che meglio le brutture di Vercelli. Sembra che ci sia solo l'imbarazzo della scelta: parchi e giardini trascurati, traboccanti, panchine divelte, cemento soffocante. E per chi vuole, forse, ci sono «soggetti» più insoliti (ma più legati alla cronaca di tutti i giorni): magari l'inceneritore comunale, i palazzi fatiscenti storico, la discarica di Alice (ammesso che rientri limitrofe» indicate dal regolamento). La caccia è sperta. **[g. bu.]**

Intanto giovedì, Santhià, inaugura mostra dei conigli: è l'unica esposizione consentita dalle

Gli allevatori: «Afta? In provincia solo stalle sicure»

Ma per produttori di carne resta il divieto: niente esportazioni fino ad aprile

SANTHIA'. Si apre giovedì, al Centro zootecnico Ugo Morini, diciannovesima Interprovinciale di coniglicoltura, di ormai l'appuntamento tradizionale per gli allevatori di conigli del Nord Italia. L'esposizione è l'unica oggi consentita dalle autorità sanitarie, per via dell'epidemia di afta che ha colpito i bovini di 5 regioni italiane.

«Ma non c'è nessun problema per le stalle - precisa Ermanno Raffo, direttore dell'Associazione allevatori della provincia di Vercelli -. Tutto sotto controllo anche riguardo alle malattie ricorrenti, quali la brucellosi e la tubercolosi». I conigli, poi, come i cavalli, vengono colpiti dall'afta.

questa edizione della mostra di Santhià hanno aderito ventina allevatori piemontesi lombardi, con i migliori esemplari iscritti al libro genealogico dello Standard italiano. Confluiranno al foro boario 400 animali di 25 razze, provenienti dalle province di Vercelli, Novara, Alessandria, Cuneo, Milano Pavia. L'esposizione si chiude domenica.

Per all'afta, va detto che in provincia non c'è preoccupazione per quanto riguarda l'alimentazione umana. I soggetti colpiti dalla malattia vengono abbattuti. E inoltre le carni consumate nostro territorio non provengono da quelle zone ove l'infezione si è diffusa.

Questa situazione, ormai sotto controllo, ha portato que un danno indiretto agli stabilimenti macellazione. Dice Ferdinando Schellino, dei titolari Centro carni di Formigliana: «Secondo le misure adottate dalla Cee, non è possibile esportare dal nostro Paese carni macellate sino al 31 marzo prossimo, anche noi non siamo direttamente interessati dall'epidemia. Ci auguriamo che non si vada oltre a tale data». Gli Schellino esportano oggi il 10 per cento delle carni macellate quasi tutti i Paesi europei.

L'agente dell'afta epizootica si propaga velocemente non lo attraverso il contatto animali ammalati, ma anche per via indiretta, tramite materiali contaminati, persone, mezzi trasporto. La malattia è caratterizzata da febbre alta dalla comparsa di vescicole alla bocca, ai piedi e alle mammelle. Oggi l'afta si combatte con vaccino (efficace purtroppo per pochi mesi), oppure abbattendo e distruggendo tutti i capi, sani e malati, presenti nell'allevamento infetto. E' la strategia scelta dalla Cee, che così difende gli scambi commerciali con quei Paesi, come gli Usa, indenni da afta da alcuni decenni.

Walter Nesi

L'epidemia di afta non ha interessato le stalle della provincia di Vercelli

Protesta Valdengo

Macellaio riceve bollette Sip da 20 milioni

BIELLA. Due bollette dalla Sip, importo poco inferiore ai 20 milioni. Le ha trovate nella buca delle lettere ta, macellaio di Valdengo. Il commerciante ha strabuzzato gli occhi: difficile credere ad un simile importo, quando la spesa per il telefono da sempre si aggira sulle 100 mila lire.

Zanta, dopo l'attimo di comprensibile stupore, bollette alla è all'ufficio della Società dei telefoni di Biella. Gli impiegati si sono dati per chiarire il mistero. Ma il risultato della ricerca ha lasciato ancora più di stucco il macellaio: «Ci dispiace, ma queste fatture sono regolari a causa di numerose chiamate internazionali. Bisogna pagare». «Pagare milioni? Non scherziamo» deve aver pensato il commerciante perchè, lasciato l'ufficio della Sip, è entrato a palazzo di giustizia e ha sporto denuncia. **(d. p.)**

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non [illegible] fuori luogo: la nuova Panda [illegible] perfettamente a suo agio nelle vie [illegible] shopping [illegible] strade, autostrade, [illegible] fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, [illegible] Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

[illegible] di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: [illegible] Panda 4x4 Country [illegible] dedicata a chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole [illegible] vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella [illegible] vivere, [illegible] nuova Panda vi libera [illegible] ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, [illegible] vi libera [illegible] dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. [illegible] ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta [illegible] di [illegible] ecco un altro grande vantaggio della Nuova [illegible] 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per [illegible] circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE [illegible] i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Sportella Rizzoli [illegible] Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Sta prendendo forma la mappa di servizi e sportelli del nuovo ente locale

Provincia, via agli uffici

Partiti i lavori per la caserma della Guardia di Finanza. Oggi all'Uib convegno sul ruolo della Camera commercio. Per il Provveditorato sistemazione a Villa Schneider

BIELLA. Le elezioni per il primo consiglio provinciale Biella sono ancora lontane, ma l'altra Provincia, quella degli uffici e dei servizi, è già realtà. Proprio questi giorni sono iniziati in via Addis Abeba i lavori della nuova caserma della Guardia finanza, e oggi alle 15, all'Unione industriale, si terrà un interessante convegno sul ruolo della nuova Camera di commercio: sede in questo c'è già. Gli uffici di via Nazario Sauro stati promossi go e affidati al commissario della Provincia di Biella Vittorio Messina, in attesa del trasferimento nella villa della Cassa di risparmio all'angolo tra via Garibaldi e via Gramsci.

E' già stato anche trovato un ordo sul nome del primo presidente: il candidato unico che piace tutte le categoria Giulio Barberis Canonico, ex presidente dell'Uib. Ecco perchè gli imprenditori hanno ritenuto urgente organizzare giornata riflessione compiti che dovrà svolgere il nuovo ente.

Anche se a piccoli passi, e nonostante la grave crisi istituzionale che sconvolge il Paese, la mappa degli uffici e dei servizi della Provincia si sta ormai delineando chiaramente. La sede resta confermata nell'ala ancora da ristrutturare del palazzo dell'ex Ospizio in via Quintino Sella. L'area offre spazi per dimensionare uffici e servizi alle necessità del nuovo ente.

Reda potrebbe ospitare sede della Prefettura (FOTO CAMERA)

Per la Prefettura, l'unica candidata è rimasta l'ex villa Reda in piazza Vittorio Veneto che la vedova del mobiliere Giorgio Alazzone, Rosella Piana, ha messo in affitto. La Questura in via Tripoli, nell'ex Caserma Noè ampliata. L'Inps da mesi si è trasferita nel moderno complesso di via Tripoli ed è pronta per svolgere compiti a livello provinciale. L'ex sede di via lia è in predi ospitare gli uffici della Motorizzazione.

E' stata trovata anche una sistemazione provvisoria per il Provveditorato agli studi: nei locali dell'ex direzione didattica a Villa Schneider. La sede definitiva dovrebbe diventare una delle scuole che si libere con il piano accorpamenti reso necessario dal demografico. Gli uffici finanziari (Iva, Registro, Imposte, Conservatoria) e Banca d'Italia nel Cda. (m. al.)

IN BREVE

Una nuova associazione in favore dei bimbi romeni

Si è costituita in questi giorni l'Associazione biellese per l'amicizia italo rumena (Abair), il patrocinio del Consolato generale romeno di Milano. interventi dell'ente mirati ad aiutare l'infanzia abbandonata popolazione Dorohoi. Per informazioni si telefona allo 015/21.415, 421.794 e 473.745.

AGGIORNAMENTO

Inglese, gratuiti al via a Chiavazza

Iniziano in questi giorni d'inglese gratuiti svolti dai ragazzi mormoni americani, nella sede di via Rosazza a Chiavazza. Tre i livelli delle lezioni da principiante, a intermedio fino ad avanzato. Per informazioni si telefona allo 015/34.422.

APPUNTAMENTI

Al Cai un seminario di alimentazione sportiva

Questa sera alle 21, nella sede del Cai in Pietro Micca, Claudio Patrucco concluderà breve ciclo di incontri sull'alimentazione sportiva, zati dalla commissione culturale dell'Associazione.

CRONACA

Sordevolo per maltrattamenti

I carabinieri di Sordevolo hanno arrestato l'altro giorno Graziano Minero Re, 51 anni, residente in paese. L'uomo è accusato di lesioni, maltrattamenti in famiglia e ubriachezze moleste: a denunciarlo sarebbe ta la moglie dopo l'ultimo litigio.

In cella per falso su ordine di carcerazione

ordine di carcerazione, i carabinieri hanno condotto in prigione Marcello Moi, 45 anni, sidente a Biella. L'uomo deve scontare due mesi di prigione per una condanna per falso.

Settore costruzioni in crisi, è colpa anche di Tangentopoli

Amministrazione controllata per l'impresa edile Aglietta

GAGLIANICO. E' il primo campanello d'allarme che suona per il settore edile. L'impresa di costruzioni Aglietta, fra le maggiori e conosciute aziende della provincia, ha chiesto l'amministrazione controllata. La congiuntura negativa, la crisi generalizzata e quadro più pesante (anche a causa dei numerosi arresti di «Mani pulite»), iniziano a mietere le prime vittime pure in questo settore.

Con sede in via Cavour, la «Costruzioni Aglietta» ultimamente sta portando a termine, alle porte di Biella, gli edifici del «college» disegnato da Gae Aulenti per Città Studi. Suo anche il recente condominio di via Addis Abeba, uno fra gli edifici più prestigiosi e moderni della città. Ma malgrado biglietto visita eccellente, la recessione ha comunque colpito l'azienda di Gaglianico.

Dice l'imprenditore Pericle Aglietta: «La crisi dell'azienda è legata a un momento difficile. Alcuni progetti cui coinvolti non sono andati a buon fine. Speriamo di poterne uscire al più presto».

Una veduta di Città Studi

Anche per Orazio Scazio, direttore del Collegio edile dell'Unione industriale, la situazione è molto grave. tante le difficoltà che il settore edile attraversando - dice -, e purtroppo siamo solo all'inizio. E' vero, Tangentopoli fa fortemente sentire la sua influenza anche da noi. Poi il blocco dei lavori dell'Anas, la mancanza fondi da parte dei Comuni e non ultimo il mercato privato, che stagnante ormai da parecchio tempo. Le incertezze sull'occupazione e la crisi economica non invogliano a fare investimenti».

A peggiorare la situazione vi è inoltre la spietata concorrenza aziende altre province, soprattutto quelle lombarde, vengono lavoro in città. Dunque risulta difficile affrontare come questo, anche se i costruttori biellesi, per arrendersi alla crisi e per combattere il momento negativo, si sono incontrati nei giorni scorsi il Prefetto di Vercelli.

«Abbiamo sollecitato il decollo dei lavori già approvati e finanziati - prosegue Orazio Scanzio -. E' un provvedimento che ci auguriamo venga preso presto». (p. g.)

Bellia di Pettinengo

l'accordo il partner internazionale

PETTINENGO. Le trattative fra il Maglificio Bellia ed un partner internazionale, che si iniziate alcuni mesi fa, hanno in questi giorni subito dei rallentamenti. La notizia è stata data l'altro ieri, all'esecutivo di fabbrica, dagli stessi titolari dell'azienda. La situazione italiana poco favorevole ha forse influito sulle decisioni degli interlocutori stranieri, che hanno chiesto tempo per vedere Passe risolverà tante difficoltà del momento.

«La settimana scorsa era stata raggiunta un'intesa - spiega l'imprenditore Angelo Pavia -, ma proprio a causa della nostra instabile situazione politica, l'accordo stato rimandato di qualche tempo. Tutto questo incide sulle nostre strategie a breve o medio termine. Continuiamo a gestire l'impresa con l'ottimismo ragionato di sempre». (p. g.)

Uomo di Muzzano; doveva scontare pochi mesi

Biella, dopo il permesso non rientra in carcere

BIELLA. Il direttore del carcere gli ha assegnato un permesso per buona condotta, ma alla scadenza provvedimento lui ha più fatto ritorno in cella. Ora Giovanni Azzarello, 27 anni, residente a Muzzano, ricercato forze dell'ordine per evasione.

L'allarme è sc ieri, quando è scaduto il permesso di cinque giorni che il responsabile della circondariale di via dei Tigli aveva firmato per consentire detenuto di raggiungere un amico a Graglia. Subito stati avvisati i carabinieri e alcune pattuglie si immediatamente dirette proprio a Graglia, dove sono cominciate le ricerche.

Nessuno però in paese sembrava aver visto il detenuto, e a nulla sono servite le perquisizioni che le forze dell'ordine hanno compiuto in alcune abitazioni nelle vicinanze del Santuario. I militari hanno spostato la ricerche a Muzzano, centro della valle Elvo dove Giovanni Azzarello ha la residenza. anche in questo non è stata trovata traccia dell'evaso.

Giovanni Azzarello era finito in perché condannato a un anno per furto aggravato. Al giovane restavano pochi mesi di prigione e questo particolare rende piuttosto incomprensibile il motivo della fuga.

L'evasione di Giovanni Azzarello comporterà quasi sicuramente notevoli problemi agli altri detenuti del carcere viale dei Tigli di Biella che in attesa dei permessi per il periodo di Pasqua. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, la direzione della circondariale avrebbe già deciso di cancellare tutti i provvedimenti, che avrebbero consentito a qualcuno trascorrere un po' di giorni in famiglia. (d. p.)

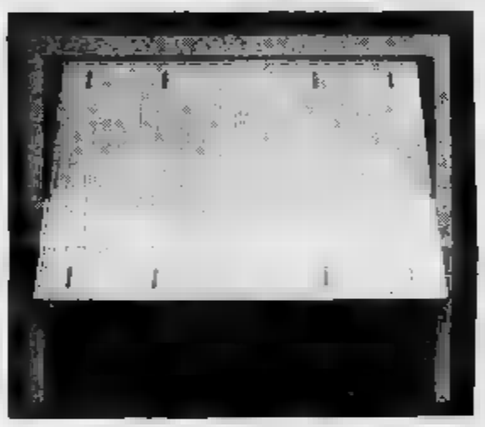
Nuova, bella, potente. E collaudata in modo disumano.

Nuova Golf GTI 16V Cioè dopo cioè GTI 16V test dopo test arriva la Golf GTI 16 valvole. Nuova presente, ripensata, rivoluzionata. Motori potenti, scattanti, 2000 cc. 150 CV. Reparto dell'ambiente come tutte Golf Sensazione. ABS, EDS, ritrovati del tipo perché in più, tutto di serie. Interno, garanzia, Volkswagen. Nuova Golf GTI 16V. Identica. Stesso emozioni.

Volkswagen C'è da fidarsi.

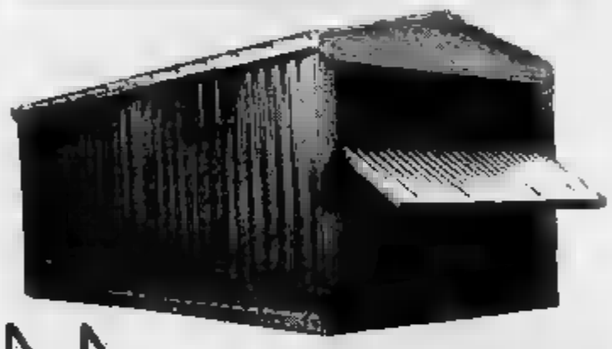
AMURRI & C. snc
- Via Varallo, - tel. 250060 - 216923
OFFICINE
Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257
CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI tel. 0161
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO



PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI RAPIDI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

DIPLOMARTI?
In breve tempo senza obbligo di frequenza.
Ragioni
Maturità
IL PIU' FACILE, VELOCE E SICURO
DIPLOMARTI!
anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
, 31 - Novara
tutto l'anno.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono

PESOFORMA
ESTETICA - PALESTRA
BIELLA - Via Losana, (1° piano)
Tel. 015 23223
OGNI PIU' NON SI PUO' IMMAGINARE !!!
- Lezioni di ballo
- Idromassaggio
- Tinture ciglia
- Elettrolipolisi
- Trattamenti
- Trucco permanente
- Massaggi manuali
- Bagno turco
- Solarium
- Micro lifting
- Manicure
- Pedicure
- Ginnastica a corpo libero
- Seven toning (unico centro autorizzato)
- Analisi della composizione corporea
- Diete personalizzate
CONSULENZA MEDICA - OFFERTE SPECIALI PER LA PRIMAVERA.
£. 12.000 PER SEDUTA
Durata 1 ora

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

Avviso d'incanto fallimento Snc di C.

R.F. n. 2013.

Il giorno 30/03/1993 alle ore 13 davanti Giudice Delegato dott. Paolo Ciglola, avverrà vendita all'incanto in un unico lotto dell'immobile, sito in Castelletto Cervo (VC), Regione Valle e costituito da fabbricato elevantesi a due piani fuori terra, parte gruppo di vecchi edifici schiera.

Prezzo base L. 28.000.000.

Offerte in aumento minimo L. 500.000.

Deposito offerte entro le ore 12 giorno precedente in versamento pari al 35% prezzo spesa e cauzione.

Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla aggiudicazione.

Per informazioni, visure, perizie ed ordinanza rivolgersi in cancelleria fallimenti oppure Curatore rag. tel. 015/23.591.

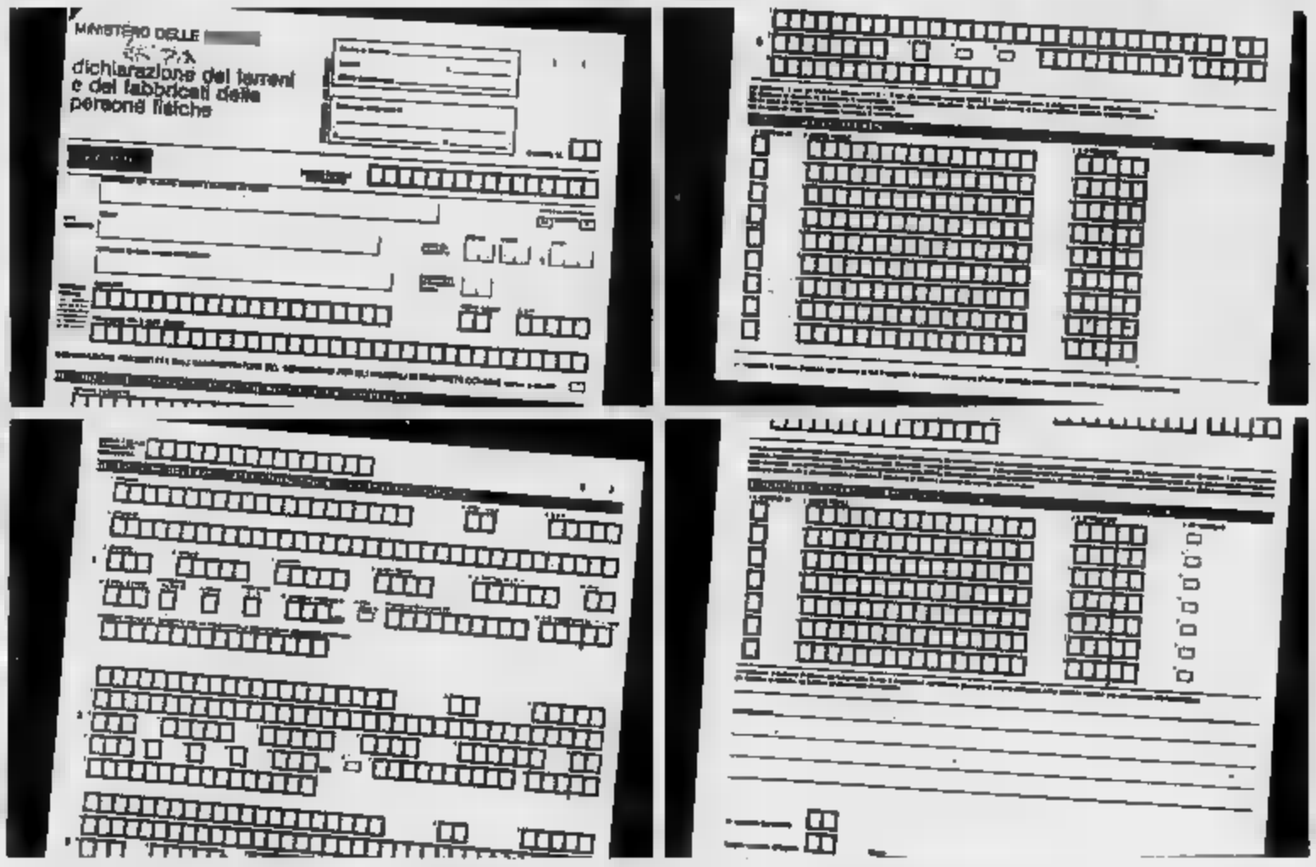
Biella, li 27/02/1993.

COLLABORATORE CANCELLERIA A. CACACE

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

Dubbi nella compilazione, attesa una circolare ministeriale

Piccola guida al modello Ici Con il 730 la prima scadenza



Sull'agenda del contribuente, quest'anno densa di appuntamenti con il Fisco, la scadenza più vicina riguarda la compilazione del modulo Ici - Imposta comunale sugli immobili che sostituisce l'Imposta locale sui redditi (Ilor) e l'Incremento sul valore degli immobili (Invim) scaduti il 31 dicembre '92. Tuttavia l'Invim maturato fino al '92 dovrà essere versato in caso di vendita dell'immobile entro il 31 dicembre 2003.

L'Ici, ammette l'Amministrazione fiscale, è un gruttacapo in più, ma è indispensabile per ridurre il fenomeno dell'evasione e per rendere più semplici le future dichiarazioni dei redditi: «L'importante è avviare la macchina». Al momento l'unico dato certo è un inasprimento del prelievo fiscale, quanto al resto si vedrà.

Dove si acquista il modulo Ici

Costa 800 lire, lo si acquista negli uffici postali. Una volta compilato va spedito in busta chiusa insieme alla dichiarazione dei redditi (entro fine mese con il modello 730, entro il 10 giugno con il 740) e da solo se non si hanno redditi da dichiarare.

Chi è tenuto a compilarlo

Una premessa: il modulo Ici è una dichiarazione di possesso iniziale sulla quale calcolare l'imposta.

I contribuenti sono indicati con chiarezza, l'elenco non dovrebbe dare adito a equivoci: i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, i titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione, i concedenti immobili in superficie, enfiteusi o leasing, che però abbiano il diritto di rivalsa su chi gode del bene. Gli immobili sono colpiti da imposta (a parte i casi tassativi di esclusione) indipendentemente dall'uso.

Un solo caso ha creato qualche problema con l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili dello scorso anno -, che potrebbe ripetersi con l'Ici sua gemella: è quello del soggetto con diritto di abitazione (per esempio il coniuge vedovo/a che abita nell'appartamento della famiglia, anche intestato ai figli). Tocca al titolare di questo «diritto reale» denunciare l'immobile e, in seguito, versare il tributo. Il proprietario deve comunque dichiarare la titolarità del bene, esente da imposta, su un altro modulo.

La data del possesso? Un rebus

Alquanto oscuro, perché le istruzioni si contraddicono, il riferimento alla data del possesso. E vediamo perché. Il modulo Ici fotografa la situazione al 1° gennaio '93, come si legge sul frontespizio e come è riportato a pagina 3 delle istruzioni. La conferma è alla pagina seguente dello stesso fascicolo: «...il cui possesso, iniziato anteriormente alla data del 1° gennaio '93, sussiste alla data medesima». Ma afferma il contrario un passo successivo, nella prima colonna a pagina 7: è tenuto a compilare il modello anche «...se l'immobile è stato ceduto dal soggetto dichiarante nel corso dell'anno 1992 e quindi non è più in suo possesso al 1° gennaio '93». Il capitolo è quello relativo alla «Descrizione dei terreni...» ma viene richiamato, sempre a pagina 7 in seconda colonna, nel successivo «Descrizione dei fabbricati...». Spiega l'ufficio stampa del ministero: «Il proprietario può non essere in possesso dell'immobile, è però tenuto a dichiararne la proprietà». Ancora: «Il possesso significa sempre pagamento dell'imposta, proprietà no». Un esempio: se il titolare ha anche il possesso di un alloggio (ci abita o lo affitta) ma perde il possesso perché concede l'alloggio stesso in uso, è tenuto alla dichiarazione. Vero, ma perché la distinzione, quando il titolare deve comunque presentare il modello Ici? Meglio un chiarimento.

Altra domanda frequente: «Come mi devo comportare se ho acquistato un alloggio o terreno il primo gennaio '93 o seguenti? Il primo febbraio per esempio?». Qui la norma è chiara. La dichiarazione Ici per l'anno '93 tocca al venditore, l'acquirente dovrà farla a partire dal '94. Altra cosa il versamento dell'imposta. Il venditore dovrà versarla per il solo mese di gennaio, il compratore per gli altri 11 mesi. L'uno e l'altro seguendo le previste modalità (quando saranno chiarite). E questo, si sa, perché l'introito derivante dall'immobile va comunque annotato, per anno o frazione di anno, nella dichiarazione dei redditi.

L'alloggio è tutto della moglie

Un lettore: «Ho compilato la mia moglie, comproprietaria dell'alloggio in cui viviamo e a sua volta titolare esclusiva di un piccolo alloggio in campagna, la dichiarazione dei redditi congiunta con il modello 730». Prosegue: «Al momento di compilare il modulo Ici non ho trovato un quadro riferito soltanto al coniuge». Questa è la premessa. Il ragionamento del lettore è il seguente: «Nelle istruzioni per la compilazione "Avvertenze generali" è scritto che il modello Ici va presentato assieme alla dichiarazione dei redditi. Nei casi di esonero, cioè se non si è tenuti alla dichiarazione dei redditi, il modello Ici va presentato in modo analogo con le stesse modalità e gli stessi termini della dichiarazione dei redditi, ma questo non è il caso di mia moglie».

Conclude con una domanda: «Io sono il dichiarante e come tale firmo la dichiarazione dei redditi. Fermo restando che il reddito dell'alloggio in campagna figura sul 730, che devo fare per il modello Ici?».

Secondo gli uffici finanziari il quesito è di facile soluzione: «La signora deve compilare un suo modulo Ici». Attenzione però, in caso di dichiarazione Ici congiunta è possibile incorrere in un errore veniale. Vediamo quale e come evitarlo.

Il lettore-dichiarante compila il modello Ici a pagina 3 «descrizione dei fabbricati» nello spazio riservato all'immobile numero 1: Comune, indirizzo, dati catastali e via dicendo. Poi va a pagina 4 e nel settore «titolari dei fabbricati» nella prima riga riporta il codice fiscale della moglie e la sua percentuale di possesso. Intanto la moglie compila il proprio modello Ici. Va a pagina 3, immobile 1 e, attenzione, deve compilare «soltanto» l'ultima riga, quella con la scritta «codice fiscale del soggetto che ha presentato la dichiarazione congiunta ai fini Ici» annotando il codice fiscale del marito, poi compila per intero lo spazio riservato all'immobile numero 2, riportando i dati dell'alloggio di cui è esclusiva titolare. I due modelli vanno acclusi al 730.

La dichiarazione congiunta

Il quesito del lettore ci ha offerto l'opportunità di introdurre un altro argomento, la dichiarazione congiunta. In caso di comproprietà, e tenuto fermo che ognuno è obbligato a dichiarare la propria quota, il Fisco consente a uno qualsiasi dei titolari di presentare il modulo anche per conto degli altri. Un'operazione semplice semplice, con una piccola avvertenza. Chi compila il modulo Ici nel settore riservato, poniamo, al primo immobile o terreno, di cui è comproprietario con più persone, nelle caselle in cui va la percentuale (%) di possesso, deve indicare 100. Nel settore «Contitolari dei terreni», al fondo di pagina 3, o «Contitolari dei fabbricati», al fondo di pagina 4, deve scrivere il codice fiscale del comproprietario/i seguito dalla (rispettiva) percentuale di possesso. Curioso, ma è così. In realtà sembra che i veri destinatari dell'agevolazione - Il modulo unico - siano gli amministratori di immobili.

Se risulta errato il codice fiscale di comproprietari, chi risponda? Nessun dubbio: è colpa del dichiarante, vale a dire di chi firma il modulo.

Un'operazione in due rate

Per calcolo dell'imposta (lo vediamo a parte) e modalità di pagamento la norma istitutiva dell'Ici, riportata sul fascicolo delle istruzioni, rinvia a «istruzioni successive» che ancora non sono giunte.

In linea di massima il versamento va effettuato in due rate: la prima entro il mese di giugno è pari a anticipo dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel primo semestre, il saldo (il restante 10% relativo al 1° semestre e il 100% calcolato sul periodo di possesso relativo al secondo semestre) dal 1° al 15 dicembre.

Fin qui, tutto chiaro (se i termini verranno modificati). Le cose si complicano nel caso in cui la proprietà sia suddivisa in più Comuni. Per esempio l'alloggio al Nord, e una casa in montagna (Val d'Ossola) e al mare (Ostuni) in comproprietà. Che fare? Secondo il decreto che l'8 febbraio '93 ha istituito l'Ici, il pagamento va effettuato al concessionario (vale a dire l'esattoria) del Comune in cui la proprietà è ubicata, direttamente o a mezzo c/c postale. Il che presuppone che bisogna conoscere l'ente esattore, il numero del suo c/c, l'aliquota applicata dal Comune (dal 4 al 7 per mille). Un pasticcio, anche perché tra mobilità e compravendita alloggi si verificano centinaia e migliaia casi all'anno.

Interpellato nei giorni scorsi l'ufficio stampa del ministero ha chiarito che è sufficiente un solo versamento (per ogni rata) nel Comune di residenza per l'intero importo. Ma la risposta non convince del tutto. Si attendono lumi nei due mesi che ancora mancano per mettersi in regola con la prima rata.

In futuro questo problema dovrebbe venire in parte superato dalla stessa esattoria che invierà ai contribuenti il modulo contenente le indicazioni per il pagamento e le aliquote. A disposizione dei nuovi contribuenti dovrebbero invece venire pubblicati dei volumetti, consultabili per esempio nell'esattoria comunale e negli uffici postali, contenenti l'elenco dei concessionari e le aliquote applicate nei vari Comuni.

Il contenzioso tributario

Altro capitolo aperto è l'eventuale contenzioso con il Fisco. Tutto bene se sorgono problemi nel Comune di residenza, ma se accade a mille chilometri di distanza? devo andare di persona? inviare una memoria difensiva? ma con quali garanzie? Anche su questo argomento si attendono lumi da Roma.

Novara

Il titolare-inquilino sottrae 180 mila lire

Mentre sembra ormai dimenticata la proposta di un'agevolazione per la prima casa pari all'abbattimento dell'imposta - ma i Comuni si sarebbero dovuti rifare sulla seconda casa, ciò che avrebbe ristretto il campo di applicazione ai centri turistici - rimangono in vigore gli sconti previsti dalla legge. La base imponibile dell'Ici è costituita dal valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli quale risulta al catasto; gli aumenti e le riduzioni delle rendite catastali e dei redditi di terreni previsti agli effetti delle imposte sul reddito non hanno, per l'Ici, rilevanza alcuna.

Per determinare il reddito relativo al '93, si moltiplica per cento la rendita per le unità immobiliari classificate nei gruppi A, B, C, tranne che per la A/10 (si moltiplica per 50) e C/1 (per 34). Si moltiplicano anche per 50 le unità del gruppo D. Terreni agricoli: il moltiplicatore è 75.

Nel caso in cui il titolare abiti (dimora principale) nella casa in proprietà detrae dall'imposta 360 mila lire rapportate al periodo in cui si è verificata la condizione. Se due o più contribuenti, la detrazione spetta ad ognuno di essi in modo proporzionale alla quota posseduta. La somma totale della detrazione non può superare le 180 mila lire. L'imposta è ridotta del 50% per fabbricati inagibili, ed è valutata, come di solito, in anni e frazioni mensili.

I terreni coltivati dal titolare godono di una riduzione di valore pari a 50 milioni e di uno sconto sull'imposta eccedente.

Come si calcola l'imposta

L'aliquota decisa dal Comune riferita al valore dell'immobile

Ecco come si determina l'imposta. Il meccanismo è quello adottato lo scorso anno per l'Isi (fino ad ora il ministero delle Finanze sembra orientato a riproporre il medesimo schema che si è rivelato di semplice applicazione).

Consideriamo un alloggio medio ad uso abitazione a Torino, categoria catastale A/2, a rendita di 1 milione e 600 mila lire annue, di cui sono comproprietari con pari quota due fratelli. Il dichiarante abita con famiglia, il fratello utilizza saltuariamente una stanza in quanto lavora e vive all'estero.

Il valore dell'immobile è 1.600.000 × 100 = 160.000.000 di lire.

Il 6 per mille della cifra è l'imposta dovuta = 1.080.000 che va suddivisa tra i due proprietari = 540.000 lire ognuno.

Ha diritto alla detrazione di 180 mila lire annue (abitazione principale) chi abita nell'appartamento: 540.000 - 180.000 = lire 360.000.

Consideriamo il caso di appartamento in una piccola città, categoria A/3, vale a dire tipo economico. Appartiene a due coniugi in parti uguali, per entrambi si tratta di dimora principale.

La rendita catastale è pari a 654 mila lire: 654.000 × 100 = lire 65.400.000, valore dell'immobile ai fini dell'Ici.

Nella cittadina considerata, il Comune ha deciso di applicare l'aliquota minima del 4 per mille. 65.400.000 × 4 per mille = lire 261.600, che è l'imposta totale. Suddivisa in due parti uguali, ognuna a carico di un coniuge 261.600 : 2 = 130.800 lire (si deve arrotondare, in questo caso alle mille lire superiori, = 131.000). Va ripartita tra i coniugi anche la detrazione di 180.000 lire = 90.000. L'imposta dovuta è: 131.000 - 90.000 = lire 41.000.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/85.961
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/36.219-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Il celebre pianista russo in concerto stasera a Vercelli

«Miracolo» Sokolov

Osannato dalla critica, che lo ha seguito in tutta la tournée italiana, il musicista propone al Civico pagine di Bach e Chopin

Grigorij Sokolov torna a Vercelli dopo l'applaudito concerto dello scorso aprile al Dugentesco. Il maestro di Leningrado ha iniziato la sua tournée attraverso l'Italia nell'89. Nell'appuntamento di questa sera proporrà Preludi e Fughe di Bach e quattro Polacche di Chopin

VERCELLI. Recensioni entusiastiche documentano ogni esibizione pianistica di Grigorij Sokolov: il maestro di Leningrado (è nato nel 1950), nella sua tournée italiana cominciata nel 1989, ha ottenuto un larghissimo consenso da parte del pubblico e della critica, che lo ha definito «miracolo pianistico» nonchè un «virtuoso con due mani intelligenti».

E l'esibizione vercellese di Sokolov, lo scorso aprile al Salone Dugentesco, non era sfuggita alla regola: il pianista aveva conquistato la platea con la sua tecnica sicura, accompagnata da un'interpretazione riflessiva ma al contempo forte e precisa.

Ora il maestro russo torna in città con un altro attesissimo concerto, questa volta al teatro Civico, alle 21,15 di oggi. Il programma della serata desterà nuovamente grande interesse tra gli appassionati di classica: sono gli 8 Preludi e Fughe dal I Libro del «Clavicembalo ben temperato n. 17-24» di Bach, a cui seguiranno le 4 Polacche opera 26 n. 1-2, opera 40 n. 2, opera 44 di Chopin.

Il repertorio di Sokolov, che è vastissimo, spazia dal barocco al Novecento, e viene reso dal maestro con estrema precisione tecnica, pur risultando sempre personale nell'interpretazione. Spiegava lo stesso Sokolov in un'intervista: «Quando sono al pianoforte ho un'immagine mentale della sonorità che desidero ottenere, che cambia a seconda del repertorio scelto». E continua: «Non mi preoccupo tanto della tradizione, quanto di avere una fede nella convinzione di poter scoprire possibilità d'interpretazione che il compositore stesso non avrebbe mai considerato».

La formazione e la carriera di Sokolov sono fondamentali per capirne lo sviluppo artistico. Lo studio del pianoforte inizia all'età di cinque anni, mentre solo due anni dopo viene ammesso al Conservatorio di Leningrado, dove si prepara sotto la guida di Leah Zelikhman. Il suo primo concerto in pubblico avviene quando ha solo dodici anni, mentre a sedici vince il primo premio all'importantissimo concorso «Ciaikovski» di Mosca. E' da questa affermazione che la sua figura di pianista comincia ad imporsi, prima nell'ambito russo e poi in Europa, Asia ed Usa. Da questo momento è invitato regolarmente a tenere concerti nelle più importanti istituzioni musicali nonchè a collaborare con i più celebri direttori. Di rilievo anche le sue incisioni discografiche.

Serena Leale

I MARTEDI' AL CINEMA

Disamori tra i violini per un cuore in inverno

Il cuore in inverno batte (se batte) all'interno di un laboratorio di ascetici costruttori di violini. E se gioca a innamorarsi, sceglie una pudica musicista di talento. Che poi sia bella come Emanuelle Béart non guasta.

Dopo aver bocciato il re di Venezia Zhang Yimou con un emissario 6,59, il pubblico dell'Italia questa sera chiede il buio in sala per il «Leone d'argento» Claude Sautet, secondo premio al Festival e secondo film dell'appendice regalata da Mino Givogre e Giorgio Simonelli ai cinefili vercellesi affezionati ai «Martedì».

«Un cœur en hiver» è un triangolo di musica e sentimenti turbati, che sceglie come sottofondo una delicata sonata di Ravel. Lei, lui, l'altro, sono Emanuelle Béart, Daniel Auteil (che fanno coppia - migliore - anche nella vita) e André Dussollier. I due uomini si conoscono da tempo, hanno frequentato insieme il Conservatorio, e insieme lavorano nel laboratorio per la costruzione e riparazione di strumenti. Maxime è l'uomo di Camille, o almeno lo sarà finché Stephane non cercherà di conquistare la bella violinista, in un gioco senza amore, forse neppure senza voglia di vincere. La felicità, si dice, è coraggio e avventura: Stephane-Daniel Auteil non sa cercare né l'uno né l'altra, e la sua storia finisce quando non è neppure ancora cominciata. I tre personaggi ne escono a brandelli, tra rabbia e dolore: «Sei meschino, non hai immaginazione, né cuore, né palle», dice la bella Camille all'infelice ex amico.

Ma il vecchio leone Claude Sautet, 68 anni e dodici film alle spalle, vuole cercare un contraltare per i suoi protagonisti senza cuore: se i giovani non riescono a trovare uno spartito e le note dell'affetto, basta spostare lo sguardo un poco più là, ad una coppia enziana ma solida, ancora pronta a dimostrare, un'inquadratura dopo l'altra, tenerezza e affiatamento conservati negli anni.

Sautet dirige con perizia, i tre attori (inclusa la statuaria Emanuelle Béart, vista pochi mesi fa ne «La bella scontrosa») riescono a disegnare bene i personaggi. A fine settimana vedremo che cosa ne pensa il pubblico vercellese, e vedremo anche (con una certa curiosità, lo ammettiamo) se alla conclusione del «sipario veneziano» avrà avuto ragione patron Givogre, che dà per vincente e piazzato il paparazzo Joe Pesci. Per l'organizzatore dei «Martedì» sarà il non premiato «Occhio indiscreto» il film più votato di quest'appendice da Festival. Prima però, arriverà Mario Martone con il suo «Morte di un matematico napoletano»: martedì 30 proiezione al cinema Italia; mercoledì 31, cinema Principe, il regista è ospite de «Il Ponte».

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: ap. 15

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 15
Lire 9000

Principe — **Il grande cocomero**
Inf. or. tel. 80.647
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — **L'armata delle tenebre**
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trasportato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. (1h45' **Fantahorror**

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
L. 9000/8000
Or. 15

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Perini 1
Or. in. 21,30
Lire 12.000/abb. 10.000

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Lire 9000
Or.: 15/21,30
Spettacolo unico

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA — **Film a luce rossa**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 16
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Or. 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 15/20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 29.755
Lire 7000

Impero — **Trauma**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000

Sociale — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA — RIPOSO
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20,30/22,30
Lire 8000/7000

CANDELO — RIPOSO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538027
Lire 9000/7000
Or.: 20/22,15

COGGIOLA — RIPOSO
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Ap. 15
Lire 8000/7000

COSSATO — RIPOSO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 625.620
Or.: 14,30/16,45/19,45/22
Lire 9000/7000

PRAY — RIPOSO
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE — RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 15/20,30/22;30
Lire 8000/7000

VARALLO — RIPOSO
Sottoriva
Or. 16/20/22
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

CAGLIANICO
Concerto e spaghettata

Venerdì sera, al ristorante Joris, è in calendario una singolare iniziativa. Dopo un aperitivo, aprirà il programma la «Vigliano Big Band» che ad un vasto repertorio jazz affiancherà brani di musica classica. Si tratta di due sonate di Beethoven e Mozart. Al termine del concerto sarà offerta una megaspaghettata a tutto il pubblico. E per finire, per i più disinvolti, il karaoke.

COSSATO
Gangster e tacchi a spillo

Ancora una festa a tema per la discoteca «Le privé». Questo sabato sono gli Anni Trenta, con trench e occhiali scuri come il gangster Dillinger. Durante la serata salirà in pedana il chitarrista Mitch che spazierà dal blues al rock di Dylan e dei Rolling Stone. S'inizia verso le 22.

BIELLA
Molière benefico all'Odeon

La compagnia teatrale «I guitti» porta in scena, lunedì prossimo all'Odeon, la commedia «Il malato immaginario» di Molière. Sono previsti due spettacoli, alle 16 ed alle 21, il cui ricavato verrà in parte devoluto all'Unicef. Saranno sul palcoscenico Adolfo Micheletti e Chiara Calvi insieme ad altri dieci attori diretti da Giacomo Colli. Per la prevendita 015/33.646/7.

BIELLA
Appuntamento con il rock

S'inizia questa settimana alla birreria «Divertibiella», al Vandorno, una rassegna di concerti dal vivo con gruppi rock. Ad aprire il programma, venerdì sera, saranno i «Rock line».

CAGLIANICO
Mostra d'arte all'Auditorium

Si è inaugurata la personale dell'artista biellese Anna Boggio. Nella sala dell'Auditorium comunale la pittrice espone i suoi più recenti lavori, scorci e paesaggi che ripropongono angoli verdi del Biellese. Colori intensi, un disegno solido ed equilibrato sono alla base della tecnica della Boggio. L'allestimento prosegue fino a questa domenica con questi orari: feriale 15,30-19,30, festivo 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

C'è tempo sino alla fine di aprile per eleggere i migliori locali e dee jay

Top Dance, dal «Due» a Berlino

Viaggi e beneficenza per la sfida de La Stampa

VERCELLI. Top Dance prosegue. Per scegliere la miglior discoteca e il miglior dee jay del Piemonte e della Val d'Aosta, ci sarà tempo fino alla fine del mese di aprile.

I music club continuano a perfezionare le loro «strategie» per accattivarsi il pubblico e per accumulare i tagliandi (da spedire alla ormai famosa casella postale 2, 10100 Torino Centro). Alcuni esempi. All'Igloo di frazione Balangera, a Varallo, ogni venerdì, consegnando due tagliandi compilati con il nome della discoteca, si entra gratis, e con 15 viene regalato un disco. Controbattono il «Due» di Cigliano, che sorteggia viaggi a Berlino, e il Globo di Borgovercelli, che devolve in beneficenza una somma in base al numero di tagliandi portati alla cassa. Intanto al Papeete di Crescentino si offrono ai «ballerini» drink e specialità della cremeria. **[g. ba.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

_____

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

_____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il diritto di uccidere.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORA v. Gramsci 9. **Sister Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il diritto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Comincio tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act-Una svitata in abito da suora.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Tropani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **The stand in,** ingresso riservato ai soci. Or. 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Fledermaus (Il pipistrello),** di J. Strauss figlio (turno A in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, di Jerôme Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Stagione T.S.T. Da domani ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T.V. via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.8246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.8246 - 544.562. Rap. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 668.552. Il Gesto o l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end,** telenovela
19,30 **Mod squad,** telefilm
20,30 **Al grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Zona franca,** attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Al banco della difesa,** telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **La cavalcata dei diavoli rossi**
22,20 **Taxi,** telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** telemonzza
21,30 **I racconti della frontiera,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit-com.
20,30 **Il ritorno delle aquile,** film
22,45 **Telesette Sanremo**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie,** film
22 — **Tg 4**
22,15 **Radici,** miniserie

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Conan,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati
21 — **Zona franca,** con G. Funari
23 — **Boomerang,** attualità

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
21,20 **Basket serie A1**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Taxi, temi, testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia,** telefilm
22,30 **Oscar Klein e Jerry Ricks**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
22,30 **San Francisco,** telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Ustino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sulle onde del surf**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Conoscere il Rwanda»**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center,** telefilm
21,30 **Crisis,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Homeless»**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways,** telefilm
20,40 **Un taxi color malva,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm

Telemonterosa
19,45 **Portami con te,** telenovela
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Denetalità.** (r)

Altaitalia Tv
20 — **Il cannetto**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione

L'amministratore delegato Francesco Proli parla già della prossima stagione

Pro, quattro passi nel futuro

«Caligaris è già stato confermato sulla parola: guiderà una squadra di giovani. Il ds Barbero deve portarci altri Cervato». Ma il caso degli stipendi arretrati non è ancora chiuso

VERCELLI. Dopo tre sconfitte ecco l'1-1 di Gallarate, ovvero un brodino per la Pro '92-'93. Ma anche e soprattutto la fine (o l'inizio della fine) del momento nero bicciolano e uno sguardo proiettato alla Pro '93-'94. Già perchè il match di domenica non è stato solo giocato in campo ma ha avuto un prologo in settimana con il pagamento di parte degli stipendi ed anche la posa, almeno a parole, della squadra del futuro. Il tutto in una situazione dai contorni complessi e tra alcune voci «a tinte forti» che circolano negli ambienti sportivi. Iniziamo dal passato.

Il pagamento degli stipendi. «Tutto a posto, non ci sono problemi» annuncia l'amministrazione delegato Francesco Proli prima del fischio d'inizio del match con la Gallaratese. «Ho parlato ai ragazzi: la società pretende un finale di campionato all'altezza delle tradizioni della Pro anche perchè non dobbiamo finire nell'anonimato del centro classifica».

«Perchè abbiamo ritardato il pagamento degli stipendi? Alcune partite non sono andate come dovevano e quindi abbiamo pensato di prendere dei provvedimenti. Comunque non vi sono problemi».

Ma quel che dice Proli non è del tutto esatto: sabato è stata saldata solo una parte dei compensi e un giocatore ha ricevuto la metà dei «rimborsi spese». Addirittura corre la voce che in settimana c'è stato «mare mosso» tra società ed atleti. Inoltre anche lo staff del settore giovanile sarebbe sempre in attesa di parte delle spettanze.

La Pro è in vendita? Da qualche tempo l'illazione viene ripetuta qua e là anche se deve essere presa con le dovute cautele: una parte della dirigenza (tanto per non far nomi il presidente Ezio Rossi in testa) avrebbe manifestato l'intenzione di cedere la società. Anche in questo caso Francesco Proli smentisce tutto: «Se ne dicono tante in giro. Il gruppo dirigenziale rimane unito. Ne abbiamo già parlato. Anzi il futuro è stato disegnato».

Caligaris confermato. Anche se manca la firma del contratto (e il relativo comunicato ufficiale del club di via Massaua) Sergio Caligaris rimarrà al timone della Pro. «Siamo già d'accordo - sottolinea Proli in tribuna a Gallarate -. Gli abbiamo spiegato a grandi linee le intenzioni della società: vogliamo puntare sui giovani anche perchè le nuove regole lo impongono. Però non mi chieda se punteremo alla C2; per il momento è una parola vietata».

L'abbinamento con la Juventus. «Sta dando dei frutti positivi e continuerà anche l'anno venturo - prosegue l'amministratore delegato -. In settimana sarò a Torino. Ma proprio oggi l'Inter deve segnare due gol al Delle Alpi... Chissà che umore troverò».

Barbero, uomo-mercato. Pure il ds Enzo Barbero può ritenersi riconfermato (e probabilmente Franco Roncarolo): l'assicurazione è sempre di Proli: «Adesso la palla passa a lui, deve segnare tre gol, ovvero trovarci altri tre Cervato sul mercato, magari del '75».

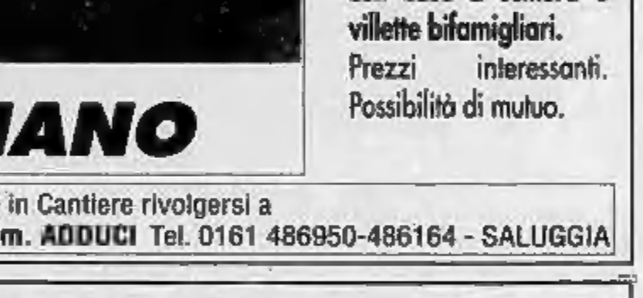
Insomma in teoria la nuova Pro Vercelli ha fatto il suo primo passo. In pratica si vedrà.

Roberto Eynard

Maurizio Braghin ha ripetuto la punizione che all'andata con la Gallaratese aveva consentito a Ricca di andare a segno: stavolta ha realizzato direttamente il gol dell'1-1. Nel riquadro Francesco Proli amministratore delegato del club di via Massaua

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE PIEMONTESI
CORECEP
Iniziative Edilizie in corso in Provincia di Vercelli

A SANTHIA'
Villette a schiera
Salone, tre camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, tavernetta, autorimessa e posto macchina in cortile, giardino privato.
Prezzo interessante.
Possibilità di mutuo.



SANTHIA'

CIGLIANO

A CIGLIANO
Complesso residenziale con **case a schiera e villette bifamigliari.**
Prezzi interessanti.
Possibilità di mutuo.

Per informazioni e visite in Cantiere rivolgersi a
Studio **A QUATTRO Geom. ADDUCI** Tel. 0161 486950-486164 - SALUGGIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IL CASO

Solo ieri il pagamento del canone. Il «giallo» dell'autorizzazione

Biellese 1902 in campo? Il sì forse è arrivato dal custode

BIELLA. E' finita come molti prevedevano l'ennesima vicenda che coinvolge la Biellese 1902: i bianconeri, presentatisi in campo con una lista di soli tredici giocatori, hanno affrontato regolarmente il Barengo. Come dire che lo stadio Lamarmora è stato all'ultimo momento concesso alla società bianconera. Si è giocato davanti al solito scarso pubblico (del resto dopo l'ingloriosо 0-12 di Gravellona non c'era d'aspettarsi molto di più e il richiamo dell'avversaria non era dei più sentiti), ma a fine gara l'amministratore delegato del club Flavio Vigna ha accusato (e principalmente La Stampa) chi tra sabato e domenica aveva annunciato che visto il mancato pagamento della quota spettante al Comune, a mezzo di colpi di scena il Lamarmora sarebbe rimasto "off limit"».

Un colpo di scena che c'è stato nelle ultime ore accompagnato, per la verità, da un piccolo giallo. Già perchè il versamento delle 500 mila lire (ovvero la quota d'affitto dello stadio per la gara di domenica) è stato compiuto alla tesoreria comunale solo ieri mattina. Inoltre stando all'assessore allo Sport Francesco Piemontesi l'autorizzazione a fruire dell'impianto «non è certo partita da me. Non so chi l'ha data. Probabilmente il sì è arrivato dal custode. Del resto sono in due ad utilizzare lo stadio. Presumo che la Biellese 1902 abbia assicurato il pagamento del canone per oggi (lunedì n.d.r.). In precedenza era già accaduto una volta che la società fosse in ritardo nel versamento della quota di mezzo milione. Essendo solo due i club che giocano in viale Macallè, evidentemente è stato possibile posticipare il pagamento della quota-partita».

«Chi ha dato il permesso? Ripeto, non lo so. Forse il custode - aggiunge Francesco Piemontesi -. In ogni caso ribadisco che se la concessione dell'impianto alla Biellese 1902 e all'Fcv è legato all'assolvimento del loro impegno finanziario. Non voglio aumentare il credito che il Comune ha già accumulato in passato».

Un momento della gara di domenica al Lamarmora tra la Biellese 1902 e il Barengo (foto di Michelotti): solo ieri il club ha pagato l'affitto del terreno di gioco

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Quotazioni in ribasso per i verdi di Marangon

E la Dufour dà l'addio ai grandi sogni di gloria

VERCELLI. La Dufour s'arrende al Cerano e dice addio alla possibilità di candidarsi al ruolo di anti-Castellettese. Un vero peccato perché i neroverdi sul minuscolo rettangolo novarese si sono resi autori di una prestazione encomiabile. Solo al 92' il bomber Sandrin ha superato un superlativo Coppo, condannando i valsesiani a una bruciante sconfitta.

Sconfitta di misura anche per il Valmos (2-1) sul terreno della Sunese. I «lupi» bianconeri sono passati grazie ad una doppietta (su rigore) di Baer (anche il gol del laniero Ivaldi è giunto dagli undici metri) ed hanno ridotto a due sole lunghezze il ritardo sulla capolista Castellettese, fermato sullo 0-0 dal fanalino di coda Galliate.

Quotazioni in salita anche per la Cossatese di mister Razzeno: i lanieri hanno regolato con un classico 2-0 il Dormelletto compiendo un ulteriore passo verso la salvezza. Match winner Alberto, autore di un gol e un assist vincente. Il Domo se l'è vista brutta contro un Grignasco trasformato dalla «cura Maruzzo». Un gol dell'ex vercellese Di Stefano aveva illuso i rossoneri, raggiunti in entrata di ripresa da Mesciavè.

Torna a sorridere il Gattinara che, tra le mura amiche, piega 1-0 il Gravellona. Isgrò firma il gol partita che manda in Paradiso i fans vignaioli e fa sprofondare nella più cupa disperazione gli orange novaresi, sempre più staccati dal quart'ultimo posto. Nel girone B «smile» anche per la Crescentinese: 3-0 al Sant'Orso e granata che ritornano ad occupare una classifica più consona al loro valore.

In Prima categoria colpi forse decisivi per Valsessera, Gaglianico e La Cervo, le tre formazioni che, nel girone C, sembrano destinate a giocarsi la Promozione.

(p. m. f.)

DAI CONCESSIONARI OPEL

NUOVA OPEL VECTRA

FINANZIAMENTO O LEASING SENZA INTERESSI* IN 24 MESI
Offerta valida fino al 31/3/93.

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

L'inaspettata battuta d'arresto di Villadossola ha frenato la marcia laniera

Libarna-Fcv, è l'ultima spiaggia

Il d.s. Sandro Turotti: «Non è vero che soffriamo del mal di trasferta. Sovente siamo tornati a casa con punti importanti. Ma la sconfitta ci ha messo con le spalle al muro: domenica dobbiamo vincere»

BIELLA. C'è chi, come Superman, è allergico alla kriptonite, altri patiscono i rigori invernali, l'Fcv Biellese Vigliano, invece, ultimamente sembra avere una sorta di idiosincrasia per i match in trasferta: sconfitta a Trecate, pareggio al «Liberazione» di Omegna sino all'ultimo ko rimediato a Villadossola, una battuta d'arresto pesante, che ha dato il via libera al Verbania. Sandro Turotti, direttore sportivo dei lanieri non riesce a darsi una spiegazione dell'inopinato 3-1 rimediato dall'undici di Ubertalli.

Cosa non ha funzionato in terra ossolana?

«Contro la Virtus abbiamo, forse, giocato il nostro peggior match stagionale, quindi diventa estremamente difficile trovare un "perché" a questa sconfitta».

Eppure l'incontro si era messo al meglio

«Certo. E questo non fa che aumentare il rammarico. Una squadra come la nostra, che dopo 10' passa in vantaggio, deve essere in grado di gestire il risultato, tanto più che il Villadossola era privo di alcune pedine importanti. Invece si sono commessi errori imperdonabili che hanno consentito ai novaresi di ribaltare la situazione».

Sotto accusa è così finita la difesa...

«Forse, ma anche gli altri reparti non sono esenti da critiche. Una gara da dimenticare».

Brutto ritorno in campo per l'Fcv (qui ripresa dall'obiettivo di Michelotti in un match casalingo): la squadra laniera a Villadossola ha subito una sconfitta

Ma allora l'Fcv soffre davvero del «mal di trasferta»?

«Non direi: lontano dal Lamarmora, quest'anno, abbiamo conquistato punti pesanti e poi offrendo prestazioni come quella di domenica non so contro chi avremmo potuto fare risultato».

La pausa può avere in qualche modo influito?

«Può darsi. Già in precedenza, dopo la sosta natalizia a Novi, la squadra non si era espressa al meglio anche se, allora, si era portato a casa un punto...».

Ed adesso?

«Mi aspetto un'immediata reazione della squadra. I ragazzi devono capire che c'è un obiettivo da raggiungere e, dunque, si deve sempre mantenere la necessaria concentrazione anche quando gli avversari sembrano abbordabili».

Sicuramente non sarà il caso delle prossime due sfide contro Libarna e Verbania.

«L'ideale sarebbe quello d'arrivare allo scontro diretto con i biancocerchiati a -2. Per questo dovremo cogliere risultato pieno contro il Libarna; sappiamo che un risultato positivo è alla nostra portata a patto che la squadra scenda in campo con l'umiltà e la voglia di far bene che hanno caratterizzato l'inizio di stagione. Sono ottimista».

Piermario Ferraro

In classifica

Si è spezzato il trio di testa

BIELLA. Il Verbania come Fondriest: saluta Fcv e Libarna, scomode compagne d'avventura e tenta la fuga per il Cnd. I biancocerchiati di Guidetti vantano 37 punti, due in più di alessandrini e lanieri, il prossimo turno impegnati nello scontro diretto: come dire che per i lacuali le possibilità d'allungare il passo sono notevoli. Ma l'Fcv non intende mollare e già prepara quelli che, a questo punto, possono considerarsi i «match della vita»: domenica a Serravalle Scrivia, quindi al Lamarmora con il Verbania. Solo al termine di questi scontri diretti si potrà parlare d'abdicazione.

In coda il Trino (19) si trova all'ultimo posto in compagnia di Fulvius e Arona, ma le rivali sono ad un passo: Ovada, Omegna, Derthona, Monferrato, Borgomanero (20), Novese (21), Trecate, Caltignaga (22). Anche in questo caso, dunque, si profila un finale di stagione al cardiopalma. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Ma i «tedeschi» un torneo lo hanno già vinto

VIRTUS Villa-Fcv 3-1, Valenzana-Libarna 2-0, Trino-Verbania 1-2, tre risultati che al fixing della 24ª giornata equivalgono ad una classifica che recita: Verbania punti 37, Fcv e Libarna 35. Come dire che il campionato può aver preso una svolta davvero importante.

Già perché a complicare la situazione vi sono i due prossimi impegni terribili per i giallorossibianconeri: domenica il match-spareggio sul terreno del Libarna, sette giorni dopo l'altro superscontro con il Verbania al Lamarmora. Come dire che in 180' l'Fcv può recuperare il passo perduto nel freddo stadio di Villadossola oppure uscire dalla corsa al primato.

Per qual che sta accadendo, sportivamente parlando, a Biella in campo calcistico è chiaro che ci auguriamo che l'Fcv riesca ad uscire indenne dalla trasferta di domenica in terra alessandrina e giocarsi la rimonta con Verbania. Abbiamo un poco tutti bisogno di una squadra «leader» in provincia, visto l'uscita della Pro dal giro della C2, la «mancata entrata» del Borgosesia nel giro dell'altissima classifica, l'addio della Dufour al sogno promozione.

Scremando qui e lì alla fine sono rimaste poche curiosità: la corsa alla promozione di Vezzoli e compagni la difficile lotta per la salvezza del Trino e, purtroppo, l'interminabile calvario della Biellese 1902, al centro una settimana dopo l'altra di

Marco Vezzoli

episodi che sul piano sportivo non sono certo edificanti, dall'esclusione della squadra juniores al torneo di competenza, all'ingloriosa 0-12 di Gravellona, all'ultima vicenda legata all'affitto del Lamarmora.

E quindi bisogna rendere omaggio a questo Fcv che tra mille sforzi cerca di attirarsi le simpatie dei tifosi della vecchia Biellese. Certo, è vero che il club è l'emanazione del Vigliano, ma gli si dia atto che cerca in tutti i modi di riqualificare il nome di Biella calcistica. E questo personalissimo campionato l'Fcv lo ha già vinto. **[r. eyn.]**

LE ALTRE

Anche il Verbania ne ha usufruito. Borgo: rientro in affanno

Il Trino accusa: «Così non va troppi i rigori dubbi contro»

TRINO. La dea bendata sarà anche cieca ma, sicuramente, la sfortuna ci vede benissimo. Questo aforisma preso a prestito da Freak Antoni è stato utilizzato dal clan trinese per commentare l'incredibile sconfitta 2-1 patita contro la capolista. All'undici di Lesca non è bastata una prestazione superba sotto il profilo della grinta e concentrazione per uscire indenni dal match interno con il Verbania. «Un'autentica disdetta - commenta laconicamente il d.s. Piero Vermonti -, visto che anche già il pareggio ci avrebbe lasciato l'amaro in bocca. I biancocerchiati sono, forse, la formazione più forte del torneo ma, sicuramente, al loro cospetto il Trino non ha affatto sfigurato e, anzi, con un pizzico di buona sorte in più, l'esito del confronto avrebbe potuto essere completamente diverso».

Nella foto di Recion il granata Ielmini in azione: domenica la punta valsesiana ha realizzato un gol pesante contro la Fulvius

Due gli episodi sui quali gli azzurri recriminano: il clamoroso autogol di Osenga, incassato in entrata quando i trinesi erano in inferiorità numerica per l'infortunio di Satta ed il rigore-partita concesso un po' troppo affrettatamente dall'arbitro. Spiega Vermonti: «Già col Libarna eravamo stati penalizzati con un penalty quanto mai dubbio, ora la storia si è ripetuta contro i novaresi: Osenga avrà anche fermato fallosamente Belli, ma l'attaccante verbano ha mantenuto il controllo della sfera, cadendo a terra solo quando si è visto nell'impossibilità di concludere a rete.

Tra questi due momenti chiave i blue sky possono vantare una supremazia territoriale ed alcune nitide opportunità da gol fallite d'un soffio. Sottolinea il d.s. trinese: «A questo punto non dobbiamo assolutamente lasciarci andare. Il torneo è ancora lungo e la salvezza è ampiamente nelle nostre possibilità sempre che, naturalmente, la fortuna si ricordi anche del Trino, magari già dal match di domenica con la Juve Domo».

Sosta quasi fatale, invece, per il Borgosesia. I granata di Arrondini hanno impattato 1-1 contro la Fulvius offrendo una prestazione non certo esaltante. Afferma il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Riprendere dopo un lungo periodo non è mai facile, specie per una formazione che, come la nostra, stava "girando" bene. Sicuramente la squadra non ha giocato al meglio ma, se non altro, ha sempre creduto nella possibilità di rimediare lo svantaggio. Fortunatamente ci siamo riusciti con Ielmini, autore ancora una volta di un gol pesante». Se a questo si aggiungono le maggiori motivazioni che animano gli orafi (la Fulvius è in piena bagarre per evitare la retrocessione) il quadro è fatto.

Ora il Borgosesia è atteso da un altro match di fuoco, sempre all'ex Mbl, con la Valenzana, ovvero lo spareggio per il quarto posto. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Per gli incidenti accaduti nel derby col Novara

L'Amatori adesso teme la squalifica della pista

VERCELLI. Dopo gli anticipi infrasettimanali il torneo di A1 ha esaurito, sabato, il 25° turno senza, peraltro, registrare risultati clamorosi: vittorie del Trissino sul Refin Reggio Emilia, per 3-2; del Follonica sul Granata Lodi per 9-1 e dello Snat Reggio Emilia sul Valdagno per 4-0.

Anche la classifica non ha subito scossoni particolari. Il Novara è sempre al comando seguito a due lunghezze da Camoni Lodi, più staccati Thiene, Bassano e Roller Monza.

L'Amatori, a riposo nell'ultimo week end, è ora all'undicesimo posto con 18 punti, in coabitazione, però, di Refin, Salerno e Follonica.

Questo significa che il team gialloverde dovrà fare molta attenzione per non perdere ulteriori posizioni: chiudere la regular season al di sotto del decimo posto, significherebbe affrontare la «crema» della A2 e, cosa più grave, incontrare come antagoniste principale per la permanenza nella massima serie Hockey Salerno o Follonica team che, sulla loro pista, quando i match «contano» sono quasi «invulnerabili».

Al termine della stagione regolare mancano ancora quattro incontri, con l'Amatori chiamato ad affrontare Seregno, Follonica, Camoni Lodi e Thiene: sulla carta un poker impegnativo con il Seregno dell'ex Colamaria unico ostacolo abbordabile. Attenzione, però, il match interno contro i brianzoli si disputerà quasi certamente in campo neutro per la scontata squalifica della pista, ultimo retaggio degli incidenti post derby causati dagli ultras novaresi. La società azzurra, infatti, ha sporto reclamo, «ricordando» alla Lega che la pista gialloverde era già stata diffidata dopo il match interno con il Trissino. **[f. l.]**

AUTO OCCASIONI CON GARANZIA

ALFA ROMEO
Autovetture Aziendali e/o Km zero

ALFA ROMEO

Alfa 33 1.5 IE lusso
Alfa 155 1.8 TS lusso
Alfa 75 2.0 TS Serie numerata
Alfa 164 2.0 TS Kat.

AZIENDALI INNOCENTI

Innocenti Cabrio 1.3

Le altre occasioni **QUATTRORUOTE**

89	Renault Supercinque	4.800.000
88	Fiat Uno 60 St.	5.500.000
91	Volkswagen Polo	9.800.000
89	Ford Fiesta	6.500.000
87	Volkswagen golf 1.3	5.500.000
91	Alfa 33 1.7 IE Sport Wagon	4.000.000
90	Fiat Tipo AGT	8.800.000
90	Citroen BX 1.6 GTI Full optional + aria cond.	11.800.000

Informazione quindicinale sulla disponibilità di autovetture d'occasione.

Tutte le nostre auto d'occasione sono garantite dal marchio

AutoExpert

12 mesi senza limiti di kilometraggio.

Garanzia presso tutta la rete *Alfa Romeo Europa*

Sino al 30 marzo particolari agevolazioni nei pagamenti rateali.

La campagna rottamazione prevede che l'auto usata da permutare, anche se da demolire, venga valutata sino a

£. 2.000.000.

Concessionaria

Autoesse

TANGENZIALE SUD - VERCELLI
Tel. (0161) 294319 - 294644

Alfa Romeo

INNOCENTI

OPEL OMEGA
SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: ovvero come tenere nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti con aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo e cerchi in lega. Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO IN 24 MESI. Oppure, in alternativa, un telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata: così Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	23.109.000**
ANTICIPO	8.089.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	15.020.000
RATA MENSILE x 23	653.000
VALORE DI RISCATTO	231.000

GMAC

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusi.
*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità rientranti idonei da GMAC Italia Leasing S.p.A. Costo finanziario: TAN 1.51% - TAEG 1.52%.

Look at Opel now!
OPEL